LA STAMPA

ANNO 129. N. 92 • • •   GIOVEDI' 6 APRILE 1995   SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50%   L. 1400 (*) ®

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX [illegible]. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4746181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/6610448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334035; 011/535634. FAX 011/5627058. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 398.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.600, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» L. [illegible]; E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. [illegible]; GERMANIA D.M. [illegible]; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT"; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. [illegible]; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA [illegible] MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. [illegible], FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00194 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/483090. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176840. TARIFFE [illegible] 40x30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', [illegible] (1.164.000). VENERDI' + DOMENICA 1.340.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Il centrosinistra: trattiamo su tv e antitrust. Berlusconi: no, meglio i referendum

E' guerra aperta tra i due poli

Dini: riforma pensioni dopo la campagna elettorale

IL METRO DELLA VITTORIA

NON sappiamo davvero se, come dicevano voci assai forti provenienti dalla convention del Polo, le dichiarazioni di Scalfaro a Dublino debbano intendersi come un preannuncio del Presidente della Repubblica che, in caso di nuova vittoria della destra nelle prossime regionali, le elezioni anticipate a giugno sarebbero ineluttabili.

E neppure se, come aggiungevano altre voci, il Capo dello Stato abbia dovuto prendere atto dei persistenti problemi del governo: ultimo, proprio ieri, all'indomani da una rinnovata manifestazione di appoggio della maggioranza, l'ennesimo tira e molla sulle pensioni, con un aggiornamento che sembra preludere, purtroppo, a un definitivo rinvio della riforma al dopo-voto.

Nel silenzio di Dini, tuttavia, le parole di Scalfaro vanno intese per quello che sono: non necessitano, insomma, di ulteriori interpretazioni. Davanti a un appuntamento elettorale che coinvolge oltre 43 milioni di elettori, il Presidente riconosce che si tratta di un test politico; e se il risultato che uscirà dalle urne sarà chiaro, il Quirinale non potrà che prenderne atto.

Ora, appunto, sulla chiarezza degli obiettivi che i due schieramenti in lizza si prefiggono, non ci sono molti dubbi. Berlusconi e Fini vogliono

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

ROMA. E' scontro tra centro-destra e centro-sinistra: quest'ultimo dice che Dini può restare anche dopo le elezioni del 23 aprile, perché sta lavorando bene e deve fare parecchie altre cose.

Il Polo di destra non ci sta: vogliono ostacolarci a tutti i costi? Bene, facciano pure, ammesso che ne abbiano la capacità. Ma non si illudano: dopo le elezioni daremo vita a un esecutivo ombra del Polo di destra e risponderemo alle loro battaglie con l'ostruzionismo.

Fumata nera, intanto, sul fronte delle pensioni. Ieri dopo il vertice con sindacati e Confindustria, il governo ha detto che presenterà il quadro complessivo della riforma entro il 23 aprile, in modo da arrivare con il progetto di legge pronto per la riapertura del Parlamento, dopo le elezioni regionali. E' quindi sparito l'obiettivo di arrivare alla riforma già questa settimana.

F. Ceccarelli, G. C. Fossi, F. Martini, M. T. Meli e P. Patruno
ALLE PAGINE 3, 4, 5 e 6

INTERVISTA CON PRODI

«D'Alema? Ha bisogno di me»

BAJANO. «D'Alema? Di lui mi fido, anche perché ha bisogno di me». Romano Prodi (nella foto) liquida le polemiche con il pds ma non arretra: «Sì, devono cambiare le facce, non i leader, ma i burocrati a mezza via, l'apparato che soffoca tutto...».

Pino Corrias A PAG. 5

Scatta l'allarme-prezzi

I commercianti: Iva e lira debole spingono l'inflazione verso il 6%

ROMA. Torna l'allarme inflazione e riparte dai generi alimentari, aumentati nei primi tre mesi dell'anno del 3,8 per cento. A segnalare un'ondata di rincari è la Confcommercio, che avverte: il costo della vita potrebbe salire al 6 per cento. Andando a far la spesa si pagheranno di più generi tutt'altro che di lusso: il caffè viaggia verso un aumento del 42,2 per cento, il formaggio grana ha buone probabilità di superare un rincaro del 30 per cento, l'olio d'oliva può salire di quasi il 23 per cento e via dicendo. Di questa situazione è colpevole, in parte, la manovra-bis, ma anche l'inflazione importata, quella cioè determinata dalla svalutazione della lira, che ha fatto gonfiare i prezzi di carni bovine, latticini, surgelati, pesce conservato e quant'altro viene dall'estero. Poi ci sono i rincari degli altri settori, dall'abbigliamento, cresciuto del 10-15 per cento, agli utensili casalinghi, saliti del 20 per cento. Tutto questo mentre la dinamica salariale è impostata su un'inflazione programmata al 2,5 per cento annuo. Il governo, comunque, non si scompone e il ministro dell'Industria, Clò, ha attivato il suo osservatorio prezzi per verificare i dati e prendere contromisure.

R. Masci A PAGINA 27

D'Ambrosio risponde all'ex premier

«Non siamo rossi né gialli Berlusconi non ci ostacoli»

«Perché si oppone all'inchiesta in Svizzera?» Pioggia di reazioni al «no» di Di Pietro

MILANO. Toghe rosse? «Ma io non sono né rosso, né giallo, né verde. Ed è forse rosso Di Pietro, che si schiera al centro? E' forse rosso Davigo? Ma non scherziamo». Indagini al rallentatore? «E' Berlusconi che le rallenta. Porti le carte che sta cercando di nascondere e potremo decidere in un attimo se chiedere o no il suo rinvio a giudizio». Così Gerardo D'Ambrosio (foto), procuratore aggiunto di Milano, risponde alle accuse del Cavaliere. E intanto si moltiplicano le reazioni al «no» di Di Pietro alla politica.

S. Marzolla e R. Stilpo A PAG. 2

Si è spento a 82 anni

Addio a Greco scultore dell'ironia

ROMA. Lo scultore Emilio Greco (foto) è morto ieri. Era nato 82 anni fa a Catania. Esordì nel '39 e coniugò il manierismo rinascimentale con l'erotismo di «bagnanti» e «ballerine». Tra le sue opere più famose, le porte del duomo d'Orvieto.

M. Rosci A PAG. 19

IL PRESAGIO DI SILVIO

«Lamberto vuol lasciare Il figliol prodigo tornerà»

Minzolini A PAGINA 3

La statua è conservata nel vescovado: «Le lacrime sono sgorgate mentre recitavo il Salve Regina»

Il vescovo: «La Madonna mi ha pianto nelle mani»

Civitavecchia, scoppia il caso sulle dichiarazioni di monsignor Grillo

CIVITAVECCHIA. E' un miracolo. Ormai il vescovo Girolamo Grillo non ha più dubbi: «La madonnina ha pianto tra le mie mani. E' successo a casa mia, dove la conservo, davanti a quattro testimoni. Le lacrime sono sgorgate mentre recitavo il Salve Regina». Impossibile riportare tutta l'emozione del monsignore quando ieri ha dato l'annuncio che il miracolo si è ripetuto. In città intanto stanno lavorando a tappe forzate a una cappella, proprio di fronte a casa di Fabio Gregori, il proprietario della statuina, per ospitarla come si conviene. Il Comune ci ha messo dieci milioni. Il parroco spagnolo di S. Agostino, don Martin, ha dato il tetto.

In Vaticano caute reazioni. «Stiamo seguendo attentamente la vicenda» confermano dalla Congregazione per la dottrina della fede. «L'interesse di Giovanni Paolo II è fortissimo», spiega un monsignore che chiede l'anonimato.

Beccaria, Del Rio e Grignetti A PAG. 7

MIRACOLO VIA ETERE

CONFESSO l'imbarazzo come giornalista: qual è, delle due, la notizia? Che una Madonnina sanguini, o che un vescovo di Santa Madre Chiesa ne dia l'annuncio in un telegiornale? Ieri sera ho guardato e riguardato la registrazione tratta dal Tg1, che legittimamente vanta uno scoop finora unico al mondo, e ho sperimentato, credo come tutte le persone di buon senso, sentimenti e processi logici diversi.

Intanto, il corto circuito fra evento televisivo ed evento misterico. Se invece di monsignor Girolamo Grillo, vescovo di Civitavecchia, avessimo udito una brava massaia della sua stessa età e complessione annunciare che conserva una statua della Madonna in un canestro fra la bambagia, e che questa figura fabbricata dall'uomo per scopi sacri ha pianto sangue, la dichiarazione non ci avrebbe colpito per nulla.

Non soltanto perché questi sanguinamenti sono diventati frequenti fino a rischiare l'inflazione, ma perché da che mondo è mondo, in tutti i continenti, in

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

«Gheddafi prepara missili»

L'arma potrà colpire anche l'Italia Allarme lanciato da Christopher

di Franco Pantarelli A PAGINA 10

«La bimba non è nata morta»

Frascati, forse fatale il freddo Non esistono tracce di lesioni

SERVIZIO A PAGINA 15

I verdi: il mondo è più pulito

Usa, si afferma l'eco-ottimismo «Più alberi e l'aria migliora»

di Paolo Passarini A PAGINA 9

Londra, polemica perché il supertransatlantico è stato costruito in Germania

Mortificata la regina dei mari

UN importante impegno attende oggi la Regina Elisabetta a Southampton: il battesimo di una nave, del nuovissimo transatlantico Oriana, un vascello che, per le sue eccezionali doti tecniche nonché per la sua straordinaria bellezza, sarà per molti anni la gloria della flotta passeggeri britannica. Giornata di festa, dunque: ma velata di amarezza. Sì, perché l'arrivo dell'Oriana rammenta agli inglesi una triste verità, li costringe ad esaminare una volta di più la misura del loro declino industriale. A differenza dell'ultima Oriana varata nel '60 e a differenza dell'ultima QE2 varata nel '67, questa nave non è made in England, bensì made in Germany.

Qualche giornale cerca di addolcire la pillola, richiamando l'attenzione sulle eccessive vibrazioni che «scuoteranno i passeggeri mentre la nave viaggerà ad alta velocità». Un foglio popolare commenta: «Anche i tedeschi sbagliano, talvolta». Ma non è uno «sbaglio», sarà presto eliminato, garantiscono il cantiere tedesco Meyer Werft a Papenburg nonché gli armatori britannici, la famosa P&O. Meglio accettare la realtà, non cercare scuse. Come ha ricordato Lord Sterling, che della P&O è il presidente: «Certo, ci dispiace. Certo, avremmo voluto che anche questa Oriana nascesse in quest'isola. Ma purtroppo è da circa vent'anni che non c'è più un cantiere, in Gran Bretagna, in grado di costruire una nave con queste qualità».

O meglio, ve ne sono due, e hanno tentato di competere, ma i loro prezzi erano troppo alti: e, comunque, anche questi due, non sono più british, appartengono a società norvegesi. E' stato un declino drammatico, senza raffronti. Un declino che è continuato inarrestabile non soltanto dopo la guerra (soprattutto per mancanza di investimenti e la cocciuta aggressività delle Unions) ma anche negli ultimi anni, quando qualche terapia aveva migliorato la produttività. Negli ultimi cinque anni, la Gran Bretagna è scesa dal 14° al 17° posto tra le shipbuilding nations.

Sembra incredibile ma è così. Quest'isola produce oggi soltanto il 2 per cento del totale mondiale: e, confinata com'è su quel 17° gradino nella graduatoria internazionale (l'Italia è al 9°) è preceduta da Finlanda, Brasile e Croazia. Sono dati e fatti che scottano, ma forse sarebbero meno brucianti se l'Oriana fosse nata in un cantiere non-tedesco. E' quel «made in Germany» che proprio non va giù. E il Daily Mail si preoccupa persino di spiegare che Meyer Werft è la stessa azienda che «costruì sommergibili per Hitler».

Mario Ciriello

Coppa, 1 a 0 al St Germain

Il Milan al 91° espugna Parigi Finale più vicina

PARIGI. Il Milan, nella prima semifinale di Coppa Campioni, ha vinto per 1-0 la partita di andata contro il Paris Saint-Germain. Il successo è giunto al 91' con Boban (foto), dopo che i rossoneri si erano barricati a lungo in area.

Beccantini A PAG. 31

Salta l'incontro con Dini, ma il governo assicura: entro un mese aiuti concreti

Alluvione, la rabbia dei sindaci

«Siamo dimenticati, alle aziende non è finita una lira»

ROMA. La rabbia del Piemonte alluvionato è esplosa ieri quando la delegazione scesa a Roma ha saputo che l'incontro con Lamberto Dini era stato cancellato perché il presidente del Consiglio stava lavorando alla riforma delle pensioni. Parole di sdegno per lo «sgarbo» subito: «E' una vergogna, ci hanno dimenticati». Poco prima, alla delegazione era stato anche negato di ritrovarsi davanti a Montecitorio e a Palazzo Chigi: l'avevano dirottata in piazza Santi Apostoli, dove ad attenderla c'era un massiccio schieramento di polizia e carabinieri.

Ma poi la tensione si è allentata, e alla fine sono arrivate buone notizie. Il Consiglio dei ministri ha deciso il decreto con cui slittano al 31 ottobre tutte le scadenze fiscali e contributive per le aziende che operano nelle aree colpite dall'alluvione del novembre '94.

F. Marchiaro A PAG. 13

Milano, il procuratore aggiunto replica all'ex premier: non siamo né rossi né gialli

«Il Cavaliere frena le indagini»

D'Ambrosio: ci porti le carte

MILANO. Toghe rosse? «Ma io non sono né rosso né giallo né verde. Ed è forse rosso Di Pietro, che si schiera al centro? E' forse rosso Davigo? Ma non scherziamo». Indagini al rallentatore? «E' Berlusconi che le rallenta. Porti le carte che sta cercando di nascondere e potremo decidere in un attimo se chiedere o no il suo rinvio a giudizio».

Non è la prima volta che Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto di Milano, scende in campo a difendere l'inchiesta Mani pulite contro gli attacchi dei politici coinvolti.

Ma stavolta il linguaggio è persino più chiaro del solito, e punto per punto risponde a quello che aveva detto Silvio Berlusconi prendendo spunto dalle dichiarazioni di Giuseppe Cerciello.

Era stato il generale della Finanza, infatti, a tirare pesantemente in ballo Antonio Di Pietro accusandolo di averlo fatto coinvolgere apposta in storie di corruzione; era stato lo stesso generale ad aggiungere per sovrappiù che «qualcuno in carcere» lo aveva informato che i magistrati milanesi «volevano far dire al maresciallo Nanocchio il nome di Berlusconi».

E Berlusconi era partito alla carica: «Spero che quanto ha detto il generale non sia vero; ma temo che lo sia»: «Il team delle toghe rosse di Milano non è nuovo a fatti di questo genere... Mi hanno mandato l'avviso di garanzia ma non possono chiedere il rinvio a giudizio perché non si sono provate».

IL PM SALAMONE

«Vaglierò le accuse di Cerciello»

MILANO. L'inchiesta c'è. Resta solo da conoscere gli indagati: o il generale Cerciello con le sue accuse o Di Pietro e i suoi (ex) colleghi di Mani pulite. Il pm bresciano Fabio Salamone vuole vederci chiaro e ripete: «Non ho ancora ricevuto il verbale di interrogatorio di Cerciello. Poi deciderò se e chi iscrivere nel registro degli indagati». Il generale, dopo le bordate sparate in aula lunedì scorso a Brescia, attende sereno di vedere l'effetto che fa. Sono accuse pesanti le sue: «I magistrati cercarono di far dire al maresciallo Nanocchio (il primo militare arrestato, ndr) il nome di Berlusconi. Evidentemente qualcuno ha cercato di tirare in ballo anche il mio nome per questa vicenda. E quel qualcuno è Di Pietro». Fabio Salamone aspetta di sentire in aula alcuni testimoni chiesti da Cerciello. Poi deciderà se interrogare il generale e Di Pietro. [r. m.]

Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto a Milano

Il procuratore capo Borrelli aveva liquidato le affermazioni di Cerciello: «Calunnie». D'Ambrosio è meno sintetico. «Volete che risponda a Berlusconi?» chiede ai cronisti arrivati nel suo ufficio, per un tentativo che, temono, andrà a vuoto... E invece: «Datemi il tempo di un caffè e ne parliamo».

Da buon napoletano D'Ambrosio assapora il suo caffè, poi scatena il contrattacco.

Punto primo: le indagini. «E' vero che il 21 maggio, alla scadenza dei sei mesi dall'avviso di garanzia a Berlusconi, la procura dovrà probabilmente chiedere una proroga. Ma non per colpa nostra: è Berlusconi che rallenta le indagini. Su tutte le rogatorie i suoi avvocati svizzeri hanno presentato opposizione; è tutto bloccato. Ad esempio, sulle carte sequestrate alla Fininvest service di Massagno il tribunale di Losanna doveva decidere in marzo; ci ha fatto sapere che tutto è rinviato a giugno. Sono carte necessarie per decidere sull'eventuale rinvio a giudizio. Se Berlusconi vuol far presto perché non prende i documenti e ce li porta? E anche in Italia i tempi sono lunghi, perché le banche tendono sempre a proteggere il cliente, specie se importante, e per trovare un documento, se non c'è collaborazione, si fa notte. Ma Berlusconi non può lamentarsi con noi: abbiamo il dovere di indagare, di verificare se anche abbiamo preso delle cantonate. E Berlusconi, se non ha nulla da nascondere, perché non collabora?».

Punto due: le toghe rosse. «E' un'accusa che non ci sfiora proprio. Ma come si fa a definire rosso uno come Di Pietro, che è schierato al centro, che suo cognato, membro del ccd, definisce "uomo del polo"? Fosse davvero una toga rossa si sarebbe potuto schierare con Prodi. E invece... Ma vi ricordate come trattò Prodi, quando lo interrogò come testimone (le urla si sentivano per tutto il corridoio, ndr)? Non si può certo dire che abbia usato i guanti bianchi...».

Punto terzo: gli attacchi a Di Pietro. «Io posso capire che il generale Cerciello cerchi di accreditarsi come perseguitato e che, per acquistare benemerenze, tenti di far apparire come perseguitato anche Berlusconi... Ma Berlusconi stesso come fa a dire certe cose? Io se fossi in lui, come uomo politico mi guarderei bene dall'attaccare Di Pietro. Perché è un impulsivo e potrebbe schierarsi direttamente contro Berlusconi. E Di Pietro, non dimentichiamolo, è un uomo semplice, pulito, onesto; ha i suoi difetti ma i pregi sono senz'altro superiori. E' un personaggio carismatico, ben visto dall'opinione pubblica: la sua discesa in politica potrebbe impressionare la gente».

D'Ambrosio finisce così. Berlusconi contrattacca a sua volta: «E' intollerabile e inaccettabile che un magistrato faccia queste dichiarazioni». Dice: ma almeno al magistrato non affibbia più un colore.

Susanna Marzolla

IL CASO

I DUBBI DELL'EX PM

«Di Pietro, scelta responsabile»

Ma anche il dubbio: potrà evitare la politica?

NON entro in politica perché ritengo *immorale* utilizzare il favore popolare per acquisire meriti di cui non ho dato alcuna prova.... sono cosciente che qualsiasi professione, anche quella politica, debba essere affrontata uno scalino per volta e non sfruttando consensi ottenuti in altri campi». Così Antonio Di Pietro ha spiegato sulla *Stampa* di ieri le ragioni che gli impediscono di «scendere in campo».

Dunque anche la politica è questione di «gavetta», sostiene Di Pietro, assai grato alla sua formazione di *self made man*, che l'ha provvisto di esperienza, attaccamento alle radici, capacità di rimettersi sempre in discussione («Mi è capitato più volte di cambiare mestiere e orizzonti»). Una vera «religione morale» che prescrive di prendere la vita come continua sfida, senza mai sedersi sui successi acquisiti. Una ricetta che vorrebbe veder applicata anche a Montecitorio, ambito da troppi «dilettanti».

«Quella di tirarsi indietro di fronte alla politica è una scelta molto responsabile e dignitosa - dice l'ambasciatore Sergio Romano - anche se nemmeno Di Pietro può precludere a se stesso un futuro politico. La situazione italiana è talmente fluida che lo scenario può cambiare completamente: il Paese ha bisogno di una nuova classe dirigente e se Di Pietro entrasse in politica non vedo perché fargliene una colpa. Non è importante solo la professionalità in questo campo, ma anche la fiducia dell'opinione pubblica, e questa fiducia Di Pietro l'ha pienamente meritata».

«E' apprezzabile e sincera la professione di incompetenza che fa Di Pietro - commenta il professor Galasso Carrone -. Un richiamo alla modestia che gli fa onore. Se poi volesse un giorno entrare in politica, non me ne scandalizzerei certo: ha non solo il diritto, ma il dovere di occuparsi dei problemi del Paese, con la serietà che ha sempre dimostrato. Ma lasciamolo decidere in pace: non è giusto né decente entrare nella sua vita privata».

«E' un passo avanti notevole - dice il politologo Gian Enrico Rusconi -, pubblicamente, ad alta voce, nell'apprendistato di Di Pietro alla politica. Quando dice che i leader vanno ricercati tra le persone più competenti e non le più popolari, si vede che non sta barando. Ma quel che è più importante, dimostra di aver scoperto l'autonomia della politica. E, con questa scoperta, disinnesca una deriva "qualunquistica" che poteva essere sospettata in altri suoi articoli. Di Pietro è consapevole del suo potenziale, ma è come se lo volesse tenere in sospeso.

A sinistra: Giorgio Bocca
Qui sotto: Sergio Romano

A sinistra: Antonio Di Pietro l'ex magistrato simbolo di Mani pulite

E' come se dicesse alla gente: "Guardate che la politica non è solo robaccia, ma è una cosa seria"».

«Ripartire da zero in politica? - interviene il gran contraddittore Giorgio Bocca -. Forse Di Pietro vorrebbe andare in una sezione di Abbiategrasso a recuperare il tempo perduto? Lui era già un grande politico, quando faceva il pm di Mani Pulite. La sua funzione pubblica era lì, e lì dovrebbe ancora essere: magistrati come lui in Italia ce ne sono pochi, e sono preziosi». Giorgio Bocca parla tra il burbero e l'affettuoso: difficile criticare Di Pietro, simbolo del possibile riscatto italiano. E mi trovo a disagio a chiosare Di Pietro» dice anche il senatore Gianfranco Pasquino. «La verità è che in politica si può entrare a qualunque livello, e si sarà sempre criticati. Se vieni dalle sezioni ti chiamano funzionario, simbolo del vecchio. Se vieni dall' "alto", hai sfruttato "immoralmente" la tua popolarità». Già, ma alla prova dei fatti, chi funziona meglio? «Di solito, chi ha una lunga esperienza politica unita a una preparazione specifica. Ma è anche una questione generazionale: negli Anni 60 si puntava sulle sezioni, ora vanno di moda i professori... Il problema è un altro: ricostruire nei cittadini un'idea della politica come mestiere necessario e faticoso».

La politica è un mestiere, concorda il politologo Nicola Matteucci, «che ha bisogno di una sua professionalità. A me pare che Di Pietro parli in modo chiarissimo: giustamente si sente inadeguato alle lotte politiche, e la prova migliore è che i politici non lo capiscono. Lo trovano confuso, mentre dice cose sensate, che qualsiasi "non politico" capisce perfettamente. Non fategli troppa baraonda intorno, lasciatelo maturare. La popolarità? Non me ne farei un problema, né ci conterei. Oggi tutto brucia così in fretta... Anche il mito Di Pietro tramonterà troppo presto».

Raffaella Silipo

PERSONE

Un'altra ragione un'altra stagione

PER un'altra ragione, in un'altra stagione, ci risiamo con le donne private della parola, fatte oggetto di sopraffazione, espropriate di se stesse, derubate del diritto legale di scegliersi un destino? Naturalmente, ciascuno ha le sue ragioni. Il Papa che vorrebbe imporre agli Stati laici, allo Stato italiano, l'osservanza dei principi della religione cattolica sull'aborto e la maternità, che usa toni estremi invitando a disobbedire alle leggi, è certo convinto di assolvere alla propria missione. Il segretario del pds D'Alema che si dice pronto a rivedere quella legge sull'aborto niente affatto bisognosa di urgenti revisioni, sicuramente più funzionante di tante leggi italiane davvero disastrose, è certo convinto di mettere in atto una strategia sopraffina nella politica di alleanze coi cattolici. L'Ordine dei medici che si sostituisce al Parlamento e s'inventa un'autorità morale stabilendo di testa sua cosa si può e cosa non si può fare in materia di fecondazione artificiale, è certo convinto di esercitare nel vuoto legislativo un ruolo di supplenza indispensabile.

Sono fondate, simili convinzioni? Servono a qualcosa, hanno effetti? Per i Papi, la rigidità estrema non è risultata sempre efficace, almeno in passato: quando, il 13 luglio 1949, Pio XII emanò la scomunica contro i comunisti, contro i socialisti loro alleati, contro i loro elettori e persino contro i lettori delle pubblicazioni comuniste, l'esito fu modesto; molte persone soffrirono ma perlopiù la Chiesa seguitò nella pratica quotidiana ad agire con diverso buon senso, gli iscritti e i voti della sinistra aumentarono anziché diminuire, «L'Unità» e «Rinascita» non andarono in fallimento, quella scomunica venne presto dimenticata. Per i dirigenti comunisti o ex comunisti, il compromesso coi cattolici anche a rischio di perdere la propria identità e definizione è un esercizio che dura da cinquant'anni, dalla conferma nel 1947 dei Patti Lateranensi all'appoggio esterno dato al governo Andreotti nel 1978 del rapimento di Moro, alle grandi manovre sulla legge di legalizzazione del divorzio sventate dal pronunciamento popolare: cinquant'anni dopo, il risultato è che gli ex fascisti sono stati e torneranno al governo, mentre gli ex comunisti continuano a restarne fuori. Per l'Ordine dei medici l'effetto sarà magari differente, magari il Parlamento si deciderà finalmente a emanare leggi sulla fecondazione artificiale: in ogni caso, come sempre accade, i divieti provocano trasgressioni e la trasgressione provoca profitti, ci saranno sempre medici disposti a violare le regole per appagare i desideri forti delle persone e lo faranno a più caro prezzo.

Ma, al di là di tutto questo, le donne? Le donne che sono le prime e dirette interessate, le donne che fanno o non fanno i figli, dovrebbero trovarsi di nuovo, per un'altra ragione, in un'altra stagione, senza voce che conti, sottoposte ai comandamenti altrui, neppure consultate, neppure ascoltate, neppure pensate né prese in alcuna considerazione, estromesse dalla propria esistenza? Il potere della maternità o dell'astensione dalla maternità è tanto grande e assoluto che nella Storia s'è sempre cercato di sottrarlo alle donne, di mutilarlo, di limitarlo con proibizioni e punizioni, di costringerlo a un ordine stabilito da altri poteri. Tentativi vani: le donne non hanno obbedito mai, in concreto hanno sempre fatto quello che volevano fare o che non potevano evitare di fare, pagando prezzi infiniti, strazianti, di dolore, pericolo e angoscia. E a questa sofferenza dovrebbero tornare ad essere condannate, alla vigilia del Duemila?

Lietta Tornabuoni

PERSONAGGI

LE STAR DEL PALAZZO

«Porto la mia fama in dote»

Ecco i vip che hanno scalato Montecitorio

VENGONO dallo sport, dai giornali, dai palcoscenici, dall'industria. Mezzo Parlamento è composto da persone che si erano già «fatte un nome», prima, in altri campi. Ci si riferisce a loro quando si parla, o si auspica, di «ingresso in politica della società civile». Ma vi sono casi particolarmente clamorosi, per i quali il successo elettorale sarebbe stato impensabile senza una fama già consolidata nei settori più svariati, anche lontanissimi dall'«esercizio» della cosa pubblica».

Il leader massimo di questi personaggi è senz'altro Silvio Berlusconi: grande imprenditore, signore dei mass media e, non ultimo, presidente del Milan. Se un Machiavelli contemporaneo volesse scrivere un trattato su come «si diventa principi», l'esempio del Cavaliere sarebbe perfetto. Nei suoi confronti Prodi, che nel proprio carnet ha solo una fama in campo economico, parte sicuramente con un grave handicap.

Ma se Berlusconi può essere il «principe» di una nuova stirpe politica, altri personaggi, in tutti i partiti, hanno percorso, magari con passo meno sostenuto, la stessa strada. Partendo dal calcio, soprattutto. Nel dopoguerra la Juventus ha dato due «ex presidenti» al Parlamento: Catella (pli) negli Anni Sessanta, e oggi Boniperti, europarlamentare di Forza Italia. La Roma ha dato il suo presidente Viola (dc) al Senato. Il Torino ha dato Borsano al psi. Il Milan, prima di Berlusconi, aveva già dato alla Camera il suo giocatore più famoso, Rivera (ppi). Il calcio è così potente che riesce a far eleggere perfino i parenti dei campioni, come la moglie di Gaetano Scirea, Mariella (F.I.).

Gli altri sport ci hanno provato, ma senza risultati apprezzabili. Per il podista Alberto Cova (F.I.) che ha avuto successo, si registrano le trombature di Simeoni, Mennea, Abbagnale, e chissà quanti altri.

Il mondo dello spettacolo è un'altra riserva di caccia della politica. Cantanti come Gino Paoli (pci) e Ombretta Colli (F.I.), presentatori come Gerry Scotti (psi), pornostar come Ilona Staller (pr), hanno superato, dopo la prova del palcoscenico, anche quella delle urne. Magari solo per una breve tournée.

La politica non è piaciuta ad alcuni famosi imprenditori, come Umberto Agnelli (dc) o Luciano Benetton (pri): sono stati eletti, ma poi l'hanno lasciata. E altrettanto è successo a uno scrittore come Sciascia (pci). E' stata la politica, invece, a non volere un generale come Angioni (candidato minore alle comunali di Roma) e ha fatto penare anche il generale Caligaris (F.I.).

Gianni Rivera, Leonardo Sciascia e Tiziana Parenti

Matrimoni stabili sono quelli tra politica e magistratura, con Violante (pds), la Parenti (F.I.), Ayala (ad). I corteggiatori più assidui della politica, probabilmente, arrivano dalla tv, o sono tutti iscritti all'ordine dei giornalisti: Michelini e Selva per An, Fabrizio Del Noce per Forza Italia, Manisco per Rifondazione. Dalla carta stampata arrivano invece i progressisti Carlo Rognoni e Sandra Bonsanti. Ma una firma pesa meno di un volto. Lo dimostrerebbe, se ve ne fosse bisogno, l'escalation dal video al Parlamento del critico d'arte Sgarbi.

Un caso del tutto a parte è invece quello di Ferrara. Ha masticato politica fin da bambino; è diventato un dirigente del pci; ma sconosciuto al grande pubblico. Poi ha smesso la militanza attiva ed è comparso in tv (passando nelle vicinanze di Craxi). E allora la politica se l'è ripreso. Alla grande, come ministro di Forza Italia. Cioè dalla parte opposta rispetto alla partenza.

Scherzi della popolarità.

[s. cos.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
v. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 5 Aprile 1995 è stata di 523.582 copie

L'ex premier: no all'antitrust, vinceremo i referendum. Non vendo una rete a gente come Murdoch

Berlusconi: pronto alla guerra

«Dopo il voto nascerà il governo-ombra del Polo»

ROMA. Il Polo sfida la «sua maggioranza» di centro sinistra ad andare avanti, se ne è capace. Ma dà già per scontato che non ce la farà. Riuniti a via dell'Umiltà, gli uomini del centro destra preparano la loro strategia (all'incontro non partecipa Rocco Buttiglione, che però telefona a Berlusconi per confermargli che è con lui). Dopo il 23 aprile - decidono - vareranno il «governo legittimo del Polo», un contro-esecutivo suddiviso in dipartimenti. E intanto studiano le prossime mosse. Lega-ppi di Bianco e progressisti mettono altra carne al fuoco, aggiungendo nuove tematiche al programma Dini? Silvio Berlusconi, nella conferenza stampa che segue la riunione, replica, sorridendo: «Di fronte a queste proposte, che comporterebbero un allungamento sine die dell'attività di governo, la nostra risposta è semplice semplice, due lettere soltanto: è no». Il che significa che se dopo le regionali non si andrà alle politiche, il centro destra dimostrerà che queste Camere non possono più legiferare. «Anche arrivando, se ve ne sarà bisogno, a bloccare tutto con un'opposizione durissima». Ossia con l'ostruzionismo. «Già - osserva Alfredo Biondi uscendo da via dell'Umiltà - quest'arma può diventare una necessità».

Così, in mancanza delle elezioni a giugno, si tirerà dritto verso i referendum perché l'antitrust non passerà. E nemmeno la normativa sulle trattenute sindacali. Spiega Berlusconi: «In Parlamento non dovremo far approvare nessuna leggina per evitare i referendum». Parla così, il Cavaliere, che sui quesiti referendari ha tre sondaggi nuovi di zecca: «Due andranno certamente benissimo - afferma - mentre quello sugli spot è più problematico». E su questo terreno sfida D'Alema: «Le stesse forze che hanno promosso i referendum ora fanno carte false per evitarli. E' una prova di spudoratezza e di immaturità democratica delle sinistre di derivazione comunista. Sempre la stessa solfa: si può votare solo se D'Alema e i suoi alleati sono certi di vincere, altrimenti il voto è sequestrato. Insomma, il lupo perde il pelo ma non il vizio». Niente antitrust, quindi. Anzi, niente di niente: «Io - spiega Berlusconi - non vorrei vendere una rete a gente come Murdoch: non serve agli interessi del Paese. Piuttosto, bisogna fare delle fusioni, mettere insieme la Stet e gli altri. Bisognerebbe mettere in piedi due belle aziende sane che siano concorrenti. Per questo non capisco tutta questa fretta che ha la sinistra di farmi vendere prima delle elezioni. Diciamo la verità, c'è delle pretestuosità in certe proposte: in fondo basterebbe che due reti facessero solo tv d'evasione e non il telegiornale. Eppoi la Fininvest adesso ha rinunciato a fare la campagna elettorale».

Linea dura, dunque. Ma solo se ve ne sarà bisogno. Perché il Polo non dispera ancora che Scalfaro e Dini possano trarre le conseguenze di fronte ad una netta vittoria del centro-destra alle regionali (vittoria che l'ex maggioranza dà per sicura: «Abbiamo dei sondaggi - dice il ccd Francesco D'Onofrio - secondo cui dovremmo fare cappotto, per questo mi sembrano quasi incredibili»). E infatti Berlusconi spiega: «Le elezioni del 23 aprile sono molto importanti, pure Scalfaro - e noi lo abbiamo apprezzato - sostiene che hanno un grande valore politico». Lo dice in conferenza stampa (anche se in privato osserva: «Restano ancora delle differenze e comunque la promessa delle elezioni a giugno c'era»). E Giuliano Ferrara, uscendo da via dell'Umiltà aggiunge: «Non penso che Dini voglia fare l'alfiere di un governo condizionato da Rifondazione comunista: dopo le regionali rimetterà l'incarico». Anche perché da fine aprile si troverà alle prese con la «patata bollente» delle pensioni. Come avverte Gianfranco Fini: «Se il metodo seguito fin qui da Dini si rifletterà pure nel merito, sarà difficile avere il nostro consenso. Ci auguriamo che non scriva un provvedimento sotto dettatura dei tre sindacati. In una democrazia sospesa non è dignitoso, per chi si dice democratico, presentare la riforma delle pensioni senza sentire le forze politiche».

Maria Teresa Meli

Pierferdinando Casini (Ccd)

RETROSCENA

LA RISCOSSA DEGLI AZZURRI

ROMA

QUANDO ne parla nella sala accanto a quella in cui ha tenuto la conferenza stampa dove, per il solito «lapsus freudiano», ha presentato Fini per sbaglio con il nome di Dini, la voce di Silvio Berlusconi si fa più bassa. Spiega il cavaliere: «Sì, anch'io ho sentito questa cosa, che Scalfaro ha fatto quelle dichiarazioni sulle prossime elezioni dopo aver parlato con Dini». Un attimo e il tono si abbassa ancora. «Lamberto - dice con un filo di voce - dopo il 23 aprile vuole lasciare. Io gli credo. Guardi che con lui continuo ad avere un rapporto ottimo. Dini si è trovato imprigionato in una situazione di cui non ha colpa. Se tornerà nel Polo? Noi siamo aperti, dipende da lui».

Forse è solo un'illusione ottica, una speranza che Berlusconi confonde con la realtà ma l'ex-premier spera ancora di vedere Dini nel Polo. E si capisce perché: se davvero l'attuale premier decidesse dopo il 23 aprile di mollare Palazzo Chigi, per Berlusconi i giochi sarebbero fatti. A quel punto il voto a giugno sarebbe realtà.

Ma le parole del Cavaliere sono solo un desiderio o c'è dell'altro? Un dato fa pensare: se Berlusconi è tipo che si entusiasma facilmente, il fatto strano di ieri è che pure un personaggio smaliziato, scettico, che ne ha viste tante come Giuliano Ferrara, ad una simile ipotesi continua a credere. «Quello che è intervenuto su Scalfaro, che lo ha spinto a dire che le prossime elezioni regionali sono un appuntamento politico - racconta Ferrara - è stato l'atteggiamento di Dini. Da quanto sappiamo il capo del governo ha fatto sapere al Colle che dopo il 23 aprile la situazione non reggerà più. Al massimo può presentare la legge sulle pensioni, ma poi se ne dovrà andare. Vedremo se lo farà davvero. Potrebbe venire con noi, le porte sono aperte. Lui è una persona di peso, anche se più tecnico che politico. Una squadra bisogna pur farla, no? Se davvero andassero così le cose, D'Alema finirebbe seduto per terra».

Così parla Ferrara. Ma ieri in via dell'Umiltà anche l'ospite Gianfranco Fini - che la settimana scorsa ha vuto un colloquio di un'ora con l'attuale premier - si occupa di Dini. «Sì - conferma Fini - anche a me persone informate hanno detto che Scalfaro ha parlato in quel modo perché sa cosa pensa Dini. Vedremo. Mi sembra molto difficile, comunque, che Dini possa rientrare nel Polo. Molto dipenderà da quello che farà sulle pensioni: se accetterà di presentare una legge scritta sotto dettatura di D'Alema e dei sindacati o se, invece, si ricorderà di quello che propose quando era ministro del Tesoro. Eppoi sul futuro tra noi e lui conteranno anche i rapporti personali, se sono venuti meno o no». L'unico che è, invece, scettico su questa possibilità è un uomo navigato come Raffaele Costa. «I miei - non si stanca di ripetere - si fanno delle illusioni. Dini non molla, non molla».

Eh sì, desideri, speranze, illusioni. I sondaggi che assegnano al centro-destra una vittoria nelle amministrative (nella riunione di ieri a via dell'Umiltà tutti la davano per scontata) hanno riportato alla ribalta ipotesi che sembravano archiviate come quella del «ritorno» di Dini. E, comunque, al di là delle parole di Berlusconi, il 24 aprile Dini si giocherà le ultime «chances» col Polo: se asseconderà i desideri dei suoi compagni di partito, risolvendogli non pochi problemi, l'attuale premier tornerà uno di loro; altrimenti, gli ultimi ponti saranno tagliati. E nel caso decidesse di tornare all'ovile, Dini avrebbe una grande capacità di contrattazione nei confronti dei suoi ex-compagni. L'attuale capo del governo, infatti, è la chiave con cui Berlusconi potrebbe aprire la porta delle elezioni a giugno. Un obiettivo che il Cavaliere continua a perseguire. «Noi - ha spiegato ieri - dobbiamo puntare a giugno perché altrimenti si rischia di non votare neanche a ottobre. Anzi, a sentire Monti, le elezioni potrebbero non esserci neppure tra un anno visto che saremo nel semestre italiano della Cee. Qui si rischia di non votare mai. Per questo dobbiamo giocarci tutto». E forse proprio per questo ieri lo stato maggiore del Polo ha spedito Tatarella al Quirinale e ieri sera, nella riunione con i parlamentari di Forza Italia, Berlusconi ha raccomandato di non attaccare in campagna elettorale né Dini, né Scalfaro.

Tutto si spiega con la voglia di votare a giugno. E' questo obiettivo che motiva la nuova disponibilità di Berlusconi verso Dini. E' questo desiderio che spinge la diplomazia del Polo a mantenere rapporti stretti con il «vecchio amico». Anche nelle ultime settimane l'instancabile Letta non ha mai smesso di fare la sua telefonata quotidiana al capo del governo. Stessa cosa ha fatto Previti, che continua ad essere ottimista sulla possibilità di trovare un'intesa con Dini. Un accordo che potrebbe passare attraverso i buoni uffici di Buttiglione. Non per nulla, neanche 20 giorni fa, un potente banchiere grande amico dell'attuale premier ha teorizzato in un'occasione pubblica un patto Berlusconi-Buttiglione-Dini. Ci sarà?

Per ora l'inquilino di palazzo Chigi continua ad essere una sfinge. Certo chi lo va a trovare gli sente fare dei programmi da premier che arrivano fino a settembre-ottobre. Ma, detto questo, a guardar bene, c'è qualcosa che sta cambiando nei rapporti tra il capo del governo e il pds negli ultimi giorni. Piccoli screzi che potrebbero essere il sintomo di qualcos'altro. Dini non s'è trovato d'accordo con D'Alema sulle pensioni: vuole portare il provvedimento in Consiglio dei ministri prima del 23 aprile (cosa che non piace a Botteghe Oscure) e presentarlo alle Camere «il primo giorno utile, dopo la pausa elettorale». Poi c'è stato lo scontro sulla par condicio: la maggioranza dell'attuale governo ha chiesto un decreto bis e Gambino non vuole vararlo senza una larga maggioranza. E Dini si è schierato con lui: «Non voglio fare - ripete - un decreto partigiano». La stessa cosa potrebbe avvenire sull'anti-trust.

Per questo il ritorno a casa del «figliol prodigo» Dini non è certo impossibile. «Mi sono accorto che la politica - dissertava ieri il Cavaliere - le cose cambiano da un momento all'altro. Questo è il bello. 15 giorni fa i miei avversari mi vedevano solo sui banchi di Montecitorio. Adesso sono io a vederli diversi. La politica è un mestiere che bisogna imparare: non è come passare dal pianoforte alla chitarra, all'organo dove si sentono gli stessi toni. E' come passare da quegli strumenti a quelli a fiato, cosa del tutto diversa. Bisogna imparare e si scopre che nulla è impossibile».

Augusto Minzolini

A sinistra: il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi con il presidente di An Gianfranco Fini. A destra: il presidente del Consiglio Lamberto Dini

«Con lui ho mantenuto un ottimo rapporto. Le porte sono aperte al figliol prodigo»

Ferrara: l'atteggiamento del premier ha convinto Scalfaro a parlare di «test politico»

Il Cavaliere: Dini, torna a casa

«Lamberto vuol lasciare dopo il voto: gli credo»

IL CASO

POLITICA E CITAZIONI

ROMA

MA allora è una specie di fissazione, qualcosa che va al di là dell'irriguardosa scaltrezza del comunicatore, della grossolana civetteria del politico, della capacità, indubbia in Berlusconi, di caricare emotivamente i seguaci e comunque tener desta l'attenzione.

Sia pure tenuto in un luogo di eccellente mondanità come la pista di una discoteca, il «discorso dell'apostolato» sembra l'ideale continuazione e forse anche lo sviluppo di formule e modalità - a questo punto non più solo linguistiche - da cui emerge, per dirla in modo semplice semplice, che Berlusconi si sente un po' Gesù.

O almeno: nessun uomo politico italiano, finora, ha raccolto con tanta insistenza situazioni, soggetti, citazioni e modi di dire dal Nuovo Testamento per poi rilanciarseli, con aria quasi indifferente, nella polemica politica di giornata.

Mai che una volta l'ex presidente del Consiglio si sia paragonato ai vari personaggi di contorno - pubblicani, farisei, scribi, pescatori, ammalati, peccatori e peccatrici - che compaiono nei Vangeli. No. Ad un'attenta disamina del periodo che grosso modo va dall'«amaro calice» (dicembre 1993) al duplice invito discotecaro a svolgere apostolato e attività missionaria dell'altro ieri notte ci si accorge subito che la figura di esclusivo riferimento berlusconiano è quella del protagonista, Gesù Cristo.

Tanto che a metterle una in fila all'altra, queste autorappresentazioni a sfondo evangelico, queste identificazioni più o meno indirette, più o meno indotte, più o meno suggerite nella logica del discorso o della singola battuta spiritosa, ecco, vien fuori una straniante antologia messianica che non solo è difficile liquidare come puro fenomeno di comunicazione, ma sposta anche i termini del discorso ben oltre la presunta legittimità dell'«Unto del Signore». In una dimensione ipercarismatica, ormai, che ha bisogno di ancorare la politica ad elementi non più razionali, ma primordiali, pseudoreligiosi. Come se contro il grigio *tran tran* dei politicanti, contro i disagi del dubbio o i rischi del dialogo, tra ideologie perdute e identità deflagrate, Berlusconi attingesse alla sfera del sacro, richiedendo un'adesione a una fede, a un emissario divino.

Perché dopo il «calice», appunto, Berlusconi ha rivelato di aver avuto (in Sgarbi) il suo profetico Giovanni Battista. Ha poi promesso e lanciato il «miracolo» e quindi, richiesto di luce («Silvio, illuminaci!») e rivoltosi alle folle con un «io credo e io vi dico», ha trovato il modo di menzionare [illegible] il peso della sua «croce», ha ironizzato sulla propria capacità di «camminare sulle acque», ha accolto diverse scolaresche e pure alcune delegazioni partitiche con la formula «*sinite parvulos ad me venire*». Così, quando Bossi ha abbandonato l'alleanza deve essergli parso quasi naturale chiamarlo «Giuda».

A differenza degli altri, c'è da dire che quest'ultimo riferimento al traditore per antonomasia è piuttosto frequente in politica: vedi Cossiga che regalò trenta denari di cioccolato al senatore Mazzola (che li appese, non si sa quanto soddisfatto, all'albero di Natale). E tuttavia nessun uomo di governo, e tanto meno un democristiano, avrebbe lasciato che alcuni suoi seguaci accostassero un passaggio umano e caduco - nel caso di Berlusconi dalla Fininvest al governo - a un evento divino come la Pentecoste. Invece, a settembre, all'hotel Loews di Montecarlo, proprio la discesa dello Spirito Santo sulla testa degli apostoli ha evocato Marcello Dell'Utri: «Abbiamo avuto dal nostro fondatore - Nostro Fondatore?, *ndr* - il compito di continuare la sua missione».

La comparsa di apostoli e missionari, in effetti, merita un approfondimento nell'approfondimento. Per la verità, l'altro mese, in un comizio a Padova, Berlusconi s'era limitato a parlare di «discepoli». La locuzione aveva incuriosito Giuliano Ferrara che dei discorsi del Cavaliere passa in genere come il laico ispiratore e talvolta anche come quello che li scrive. «Discepoli? Ebbene, «mi sono fatto prendere la mano» - è stata la risposta di Berlusconi - Qualcuno dalla platea mi aveva gridato: 'Sei il nostro messia!'. Lei, Giuliano, sa come vanno queste cose...». Il che lascerebbe immaginare che anche nella discoteca torinese, l'altra notte, qualche fan in vena di trasgressione abbia stimolato il ricorso agli apostoli e ai missionari.

Oppure è tutto più complicato, davvero Berlusconi non c'entra, e magari è proprio il Sacro che scacciato via dai luoghi tradizionali si sta prendendo una sua beffarda rivincita.

Filippo Ceccarelli

Gesù fra gli apostoli durante l'Ultima Cena in un dipinto di Jacopo Bassano (Roma, Galleria Borghese)

Il Vangelo secondo Silvio

Dall'unto del Signore ai «miei apostoli»

il DIZIONARIO

di F. & L.

SPOT (s. m.) - Dal nome dell'ingegnere scozzese Alistair McSpott, che nel 1892 brevettò la prima tromba per automobili. Da una peretta di gomma convenientemente schiacciata l'aria passava attraverso una cornetta in ottone, nickel e, nei modelli più lussuosi, in argento, producendo un segnale acustico molto particolare che fu ben presto associato facetamente, e poi normalmente, all'inventore. «Al Bois si sentono ormai più spot che nitriti di cavalli», scriveva Proust in una lettera del 1897. E nella poesia «I due mondi» (1901) il Pascoli rappresentò onomatopeicamente l'incontro lungo un viottolo di campagna tra un calessino al trotto e una delle nuove vetture semoventi («Clop - clop - cloppiti - clop - Spot - spot - floppiti - flop»), dove i due ultimi suoni indicherebbero un'improvvisa foratura a un pneumatico. Nella sua campagna contro l'uso di termini stranieri il fascismo impose che l'albionico spot-spot venisse sostituito dal latino quot-quot («Risuona tra le ambe l'insistente quot-quot delle nostre colonne motorizzate lanciate verso Addis Abeba», scriveva l'inviato Paolo Monelli), da intendersi: «quanti siano lì davanti sulla strada, si facciano da parte».

E Gambino annuncia: «Niente decreto-bis sulla par condicio». E' polemica

«Dini resti anche dopo le regionali»

Il centro-sinistra: ha altre sei cose da fare

ROMA. Non ci sarà un secondo decreto che corregge le norme sulla «par condicio» in campagna elettorale. Il ministro Gambino [illegible] ha previsto di presentarlo oggi in Consiglio dei ministri, non avendo ottenuto l'appoggio di tutti.

E il centro-sinistra la prende male. Conferenza stampa alle 13,30 di ieri e siluro contro Gambino. «Lo mettiamo in mora» annuncia Franco Bassanini, del pds. «Gambino non può fare solo il notaio» aggiunge Elia, [illegible] popolari di Gerardo Bianco. «Il governo non può fare il Ponzio Pilato, deve esercitare le proprie responsabilità. Ora è il tempo di agire» dicono chiaro i deputati di Rifondazione comunista Rielli e Moroni. E si capisce che i partiti del centro-sinistra tirano su Gambino ma stanno parlando a Dini.

Sì, che gioco sta facendo il presidente del Consiglio? Come mai questa improvvisa frenata? si chiedono i partiti che hanno dato la fiducia al governo. E che ora, forse, cominciano a temere che Dini si vada convincendo dell'opportunità di abbandonare la partita dopo le elezioni regionali, una volta approvata la riforma delle pensioni. E allora, può essere letta come un appello a Dini a non mollare la «dichiarazione di intenti» sottoscritta ieri da pds, progressisti, Lega, ppi di Bianco, democratici di Segni. Una sorta di reinvestitura come guida del governo di tregua che dovrebbe continuare a vivere anche dopo le elezioni regionali.

Il centro-sinistra con la Lega ripropone sei cose da fare prima di passare tutti all'esame degli elettori. Sei cose (riforma delle pensioni, provvedimenti per la difesa dell'occupazione al Sud, anti-trust, documento di programmazione economica, garanzie democratiche per la minoranza, avvio del processo di federalismo) di cui dovrebbe occuparsi proprio Dini. «Gli assegniamo ancora una volta la funzione di un governo di tregua» spiega Berlinguer, presidente del gruppo progressista.

L'investitura per il Dini post elezioni regionali è nelle ultime righe della «dichiarazione di intenti»: «Siamo pronti a discutere i contenuti e le modalità di tale confronto ed avanziamo sin da ora, a questo riguardo, la proposta che esso possa essere favorito da una personalità di sicura indipendenza quale il presidente del Consiglio Dini, nei tempi e nei modi da lui stesso eventualmente ritenuti opportuni».

Il centro-sinistra dà carta bianca a Dini per «raffreddare il clima politico», come dice Berlinguer. Ma tutti si rendono conto che ogni decisione è appesa al responso delle elezioni regionali. Lì si vedrà se Berlusconi assieme ai suoi riesce a ottenere, col voto proporzionale, i voti che alle elezioni politiche gli permetterebbero di ottenere una maggioranza solida sia alla Camera che al Senato. Sino alle ore 23 di domenica 23 aprile si continuerà a parlare, a polemizzare e a proporre, ma tutto rimarrà sospeso.

Compreso il problema dei referendum. Il centro-sinistra invita ora a risolverli con delle leggi da approvare prima. Il centro-destra risponde seccamente che non se ne parla proprio: li avete voluti e ora ve li tenete. «Nessun dialogo. Noi vogliamo i referendum. Se vogliono evitarli si vada a votare a giugno» dice Beppe Pisanu a nome del Polo. «Dopo il governo Dini non siamo disposti a contrattare nulla. Si tengano i referendum ma non ci chiedano di raffreddare il clima. Se hanno la maggioranza facciano pure le leggi col governo Dini. Perché debbono chiedere a noi il permesso?» è la risposta liquidatoria di Francesco D'Onofrio, del ccd, alla «dichiarazione di intenti» del centro-sinistra.

Alberto Rapisarda

FUGA ALL'ESTERO

Politici sulla tv svizzera

MILANO. Sorpresa. Domani sera chi avrà l'antenna orientata verso il Canton Ticino, potrà godersi i duelli dei nostri politici senza tagli e censure, alla faccia della par condicio. Merito della Televisione della Svizzera italiana (TSI), asilo provvidenziale per i candidati della Regione Lombardia, orfani delle reti Rai e Fininvest. Per chi non lo sapesse, si preparano ad una «trasferta» in quel di Lugano proprio per parlare di elezioni. Andranno in onda venerdì alle 22,15 e in replica il sabato alle 13,45 nel talk show «Sassi Grossi» curato da Claudio Mesoniat. «Ci interessa l'Italia - dichiara il direttore della tv, Dino Balestra - e abbiamo invitato i politici perché ci spieghino qual è il vostro punto di vista. Da allora hanno cominciato a chiamarci ad ogni ora. Pur di venire in trasmissione registrerebbero in cima ad una montagna». [r. i.]

Il ministro Agostino Gambino

Lite in trattoria tra Annunziata e Pajetta

Rissa (e poi fiori) tra due giornaliste

Pajetta (sin.) e Annunziata

ROMA

PRIMA una conversazione a voce alta, via via sempre più animata. Poi è perfino volato un piatto, tra lo stupore dei commensali della vecchia trattoria «Perilli», nel quartiere del Testaccio. E' finita così la lite tra due note giornaliste: Giovanna Pajetta, già inviata in Usa, oggi notista del «Manifesto» e con alle spalle un *Pamphlet* sulla Lega Nord e uno scontro con Berlusconi («Lei è un agit-prop!», l'accusò il Cavaliere durante una conferenza stampa a Palazzo Chigi), e Lucia Annunziata, del «Corriere della sera», corrispondente di guerra in Centramerica e in Medio Oriente, rientrata a Roma dopo quindici anni all'estero per occuparsi della destra italiana.

Ma l'altra sera l'argomento dello scontro era la sinistra e la sua crisi, di fronte all'improvvisa vitalità della destra. Come siano potute arrivare quasi alle mani le due colleghe, nessuno lo ha capito; neppure Miriam Mafai, la terza giornalista (e deputata progressista) seduta a tavola. Nel trambusto, sono stati i camerieri a intervenire per placare gli animi, prima di una precipitosa uscita senza saluti dal locale. Ieri mattina, l'epilogo. Mentre la notizia della lite cominciava a circolare come gossip nella sala stampa di Montecitorio. Sul tavolo di Giovanna Pajetta al «Manifesto» è arrivato un mazzo di tulipani bianchi, mandato dalla Annunziata. Con un biglietto, «Love, Lucia», che ha preceduto di poco la telefonata di pace tra le due giornaliste. [r. i.]

Enti previdenziali

Dal prelievo forzoso arrivano 1520 miliardi

ROMA. Ammontano a 1.520 miliardi di lire i fondi affluiti al Tesoro nel '94 in seguito al «prelievo forzoso» del [illegible] disposto sugli enti previdenziali diversi da Inps e Inpdap. E' quanto si ricava dalla relazione di [illegible] presentata da Dini in Parlamento. Il decreto-legge varato dal governo Ciampi obbligava gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza come Inpgi e Inpdai a versare presso la tesoreria dello Stato un importo pari al 25% delle entrate contributive riscosse nell'anno finanziario precedente a quello di riferimento. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL METRO DELLA VITTORIA

nuove elezioni, per riavere la maggioranza in Parlamento e riprendersi il governo. Prodi e D'Alema, invece, preferiscono aspettare, e puntano a far durare Dini e l'attuale Parlamento.

Quel che invece non è chiaro, in questo quadro, è come e quanto dovrà vincere ciascuna delle due squadre, per convincere il Capo dello Stato ad agire di conseguenza.

La questione non è oziosa. Se si vuole evitare, tra venti giorni, la mediocre passerella dei tanti che si dichiarano vincitori, e se non si vuole, fin d'ora, rassegnarsi ai sondaggi, un criterio va trovato. Se i sondaggi sono veri, infatti, la destra ha già vinto in nove, dieci o perfino undici regioni, mentre la sinistra riuscirà a prevalere quasi solo nelle sue aree protette.

Vincere, stando alle previsioni, s'intende conquistare in una regione il primo posto in classifica per il proprio candidato alla presidenza. Ma non vuol dire automaticamente ottenere la maggioranza dei voti nella stessa area.

Il problema nasce qui. E qui rischia di ripartire la polemica che da un anno accompagna l'incerta durata del Parlamento e gli scontri con il Quirinale. Qual è il punto? Se, come afferma, Berlusconi ritiene di aver già coagulato la maggior parte del Paese sulle sue proposte, la sua squadra per dimostrarlo deve raccogliere una vera maggioranza, cioè la metà più uno dei voti. Specie in una tornata, come questa, in cui la quota proporzionale è tornata a pesare in modo preponderante sul meccanismo elettorale.

Se invece, come sostengono gli avversari di Berlusconi, il Cavaliere solo grazie al maggioritario può riuscire a trasformare in vera maggioranza la sua pur fortissima minoranza, non è affatto detto che un'eventuale vittoria nelle regioni - ottenuta senza la metà più uno dei voti - possa servire a sciogliere automaticamente il nodo delle prossime elezioni.

Questo è il punto di partenza. E questo, stando alle parole di Scalfaro, sarà più o meno il metro di valutazione del Quirinale. E se è chiaro il criterio, sono altrettanto chiari e conseguenti i possibili effetti politici del voto.

Berlusconi, in sostanza, vince o perde (e D'Alema, parallelamente, perde o vince) se raggiunge o no una vera maggioranza. Fini vince in tutti i casi: con Berlusconi, se la spunta; o senza, se la destra tiene bene ma il Cavaliere va incontro a un insuccesso.

Prodi, si sa, non è in gara per le regionali. Ma rischia egualmente di piangerne le conseguenze: se Berlusconi prende la volata, dopo le regionali gli sarà più difficile inseguirlo. E se il Cavaliere cade, i tempi si allungano. La politica torna in mano ai due unici leader rimasti in piedi - Fini e D'Alema - e per un po' di uomini soli in corsa non si sentirà più parlare.

Infine, due diversi destini aspettano Bossi e Pannella. Per il «senatur» la partita si gioca tutta o quasi in Lombardia: la Lega sopravviverà se, giocando da sola, riuscirà a impedire al candidato della destra di diventare presidente della Regione. Mentre il leader radicale tornerà protagonista se la sua quota di consensi diventerà decisiva per spostare da una parte o dall'altra la maggioranza.

Così, fino all'ultimo elettore, anche l'ultimo voto questa volta rischia realmente di essere determinante. E, a rifletterci, questo è un bene: è un passaggio necessario. In fondo, la Repubblica non rischiò di non nascere - e poi nacque, quasi cinquant'anni fa - proprio grazie a un'incerta, difficile e contestatissima conta di voti?

Marcello Sorgi

Faccia a faccia di due ore e mezzo a Botteghe Oscure: «Basta divisioni in Parlamento»

D'Alema e Bertinotti firmano la tregua

Ma l'accordo elettorale fallisce

ROMA. Massimo D'Alema, per scaricare il nervosismo, ha fabbricato una decina di barchette di carta. Fausto Bertinotti ha bevuto il caffè offerto dalla «casa» e ha cercato di non perdere mai la pazienza. Dopo un mese di bordate avvelenate, ieri di buona mattina, i due capi della sinistra italiana hanno rotto il ghiaccio e si sono visti a quattr'occhi al secondo piano del «Bottegone», nello studio di D'Alema.

Un incontro segreto, senza comunicati e riflettori, che è durato molto a lungo, quasi tutta la mattinata: due ore e mezzo di chiacchiere, rivendicazioni, recriminazioni con la parola d'onore di evitare qualsiasi pubblicità all'incontro. Ma quel lunghissimo colloquio a due - stavolta non c'era Armando Cossutta - a qualcosa è servito. Tra pds e Rifondazione da ieri è tregua, almeno in Parlamento: su anti-trust, par condicio, modifiche alla Costituzione i due partiti non si faranno la guerra, come è accaduto fino ad ieri. Ma la tregua sancita al secondo piano del «Bottegone» non è pace vera: sono infatti caduti nel vuoto i sondaggi di D'Alema sulle pensioni e il tentativo di modificare «in corsa» gli accordi elettorali in alcune regioni, quelle che si presentano a «rischio».

Tema delicatissimo quello degli accordi elettorali, come ha spiegato D'Alema al compagno Bertinotti: da 24 ore nel pds si è acceso l'allarme rosso persino nella più tranquilla delle roccheforti, la Toscana. Qui Rifondazione e pds si presentano con due candidati presidenti in concorrenza, ma i comunisti partono da uno zoccolo molto alto - 10-12% - e così, facendo e rifacendo i conti, a Botteghe Oscure è spuntato per la prima volta il terribile sospetto: quello di un sorpasso da parte del Polo delle libertà. «Ho l'impressione che nei prossimi giorni - dice Famiano Crucianelli, ex presidente dei deputati di Rifondazione - qualcosa accadrà, ma naturalmente il pds non potrà chiedere gratis nuovi accordi, senza pagare un prezzo».

E il summit segreto del Bottegone è servito ai due segretari per capirsi fino in fondo su un altro argomento scottante: quello delle pensioni. D'Alema ha capito che sulle pensioni Rifondazione ha deciso di giocare duro, di non mollare di un millimetro e Bertinotti ha capito che il pds è in difficoltà, ma che non ha alcuna intenzione di farsi impiccare su «una battaglia che ha portato un milione di persone in piazza». D'Alema ha spiegato che «mai e poi mai voteremo un decreto sulle pensioni» e ha fatto capire che il pds non voterà un provvedimento «quale che sia».

E così, per la prima volta sotto tiro dentro il suo partito, punzecchiato persino da Prodi, Massimo D'Alema con l'incontro di ieri ha cercato di forzare qualcosa che cominciava a somigliare ad un accerchiamento. Due giorni fa infatti è stato lui a chiamare Bertinotti e ad invitarlo a Botteghe Oscure. Con un'idea in testa: finirla di spararsi addosso. Anche perché sul tema dei rapporti con Rifondazione comunista D'Alema ha subito critiche in direzione persino da un moderato come Giorgio Napolitano. Che ora spiega così la sua posizione: «Con Rifondazione, nessuna pregiudiziale ideologica, ma serve una verifica sulla compatibilità politiche e programmatiche. Non mi risulta che su questa base si siano concluse o non concluse intese con Rifondazione nelle regioni». Ma dopo il summit di ieri si è quasi chiuso l'ultimo spiraglio di trattativa, che riguardava la possibilità di «congelare» candidati di Rifondazione alle presidenze regionali e di far confluire i voti comunisti su candidati di centro-sinistra. «Non è mai troppo tardi per accordi politici chiari - dice Oliviero Diliberto, presidente dei deputati di Rifondazione - ma non potrà mai essere una forma di vassallaggio. Anche perché è difficile cancellare episodi sorprendenti. In Liguria eravamo d'accordo con Pds e Ppi di Bianco su candidato, programma e ci hanno escluso con una pregiudiziale immotivata; a Bologna i nostri erano per Vitali sindaco e all'ultimo momento si sono visti presentare un preambolo che parlava di Prodi premier. Un chiaro pretesto per tenerci fuori».

Fabio Martini

«Piccola parte dell'establishment si chiude davanti a me. Ma ho molti segnali positivi dalla base del pds»

Romano Prodi
Sopra: il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti

«Fede dice di avermi invitato? Che bugia Peccato che io non abbia una tv per insegnargli l'educazione»

In alto: il segretario del pds Massimo D'Alema
Qui sotto: Giorgio Napolitano e Walter Veltroni

INTERVISTA

IL PROFESSORE E LA QUERCIA

Prodi: di Massimo mi fido perché lui ha bisogno di me

BAJANO (Campobasso)
DAL NOSTRO INVIATO

In suo nome, su a Roma, si abbracciano tutti, specie i pidiessini. E Prodi è qui, quarto sedile a destra, che prova a chiudere gli occhi, mentre fuori dal pullman gli passano le conche verdi del Molise. «Uff - borbotta - tutto questo agitarsi... L'alleanza c'è, è solida, e comunque alternative per vincere, dico: vincere, non ce ne sono».

Scusi prof, ma domenica scorsa, quando sull'Unità ha scritto che il pds deve darsi una scossa e possibilmente cambiare facce, smagrire gli apparati, lei che si aspettava (dal pds), applausi?

Prodi apre gli occhi e anziché dire ombè, soffia, sorride, borbotta, alza le spalle così che la penna del cronista viaggiatore resta asciutta e a mezz'aria. Riproviamo.

Insisto, prof. E lui: «Ma siete voi a inventarvi 'ste cose. Guardi che Napolitano l'altra mattina mi ha telefonato per dirmi che in fondo era d'accordo con me». Però poi ha dichiarato il contrario. E pure D'Alema, pure Tortorella («Chi? Ah».), quasi quasi anche Veltroni. Dicono in coro che il rinnovamento è stato fatto... «Vero in parte». Che le facce sono cambiate... «Vero in parte».

Che fa, l'incontentabile?

«Parliamo seri: quando ho detto che ci vuole il rinnovamento non mi riferivo ai leader, ma all'apparato intermedio che soffoca, rallenta... Perché poi i protagonisti non sono mai reduci. Ma scusi, lei pensa davvero che io possa auspicare l'uscita di scena di Napolitano?».

No?

«Niente affatto».

E di chi allora?

«Dei burocrati a mezza via, di quelli che anche in questo viaggio ogni tanto incontro e mi si appiccicano, spingono per salire sul palco, vogliono la fotografia con me per farsi la medaglia. Io dico che se vogliamo rinnovare la politica per farla volare alta, dobbiamo cancellare molto».

Lei di D'Alema si fida?

«In che senso?»

Come alleato.

«Al cento per cento».

Spieghi bene.

«La parola che mi viene in mente per descriverlo è: non insidioso».

Per simpatia o che altro?

«Perché con lui ho impostato un rapporto di grande chiarezza».

Sarà, ma lui ha dietro un partito che vale il 23 per cento e lei ha un Ulivo che non si sa...

«Tanto per cominciare dietro all'Ulivo oggi ci sono 1500 comitati. C'è questo viaggio che ogni giorno mi sbalordisce per la gente che mobilita. Ma soprattutto c'è il fatto che per vincere D'Alema ha bisogno di me».

E lei di lui.

«Lo vede che siamo pari? Si guardi i sondaggi, senta tutti i politologi e troverà una verità ripetuta cento volte: la prossima campagna elettorale si vince al centro e per sfondare al centro la Quercia non basta».

Torniamo alle insofferenze del partito e a Napolitano.

«No, Napolitano diamolo per questione risolta».

Va bene, il partito. La avverte una qualche ostilità oppure no?

«Di non essere proprio amato da una parte della nomenclatura io l'avevo messo in conto. Ma c'è un risvolto interessante».

Sarebbe?

«Che mentre una piccola parte dell'establishment accenna a chiudersi davanti a me, l'elettorato progressista si apre. Ho moltissimi segnali positivi dalla base del pds».

E lei anziché farsi cannibalizzare dal vertice fuirà per mangiarsi la base?

«Santo cielo, ho già sentito questi verbi terribili: cannibalizzare. Per carità, qui stiamo parlando di politica, l'antropofagia non è compresa. Spero».

Sempre lassù, a Roma, dicono che se le amministrative irrobustiranno il pds, lei perderà peso, se invece il pds si indebolirà, lei ugualmente...

«...perderò peso perché verrò considerato la causa: cioè io sarei destinato a sparire in ogni caso... Questo è pura fantasia politichese, è chiacchiera in libertà. Le dirò che questa è una teoria cara alla destra, anzi l'ha messa in giro proprio la destra».

Lei archivia la doppia ipotesi.

«Con un sorriso, sì».

E invece come andrà?

«Andrà che l'alleanza è una cosa seria, perché si salderà sul programma, il programma del centro-sinistra, non su tattiche elettoralistiche».

Veltroni però dice che la sua candidatura è nata dal vertice e non dalla base, un metodo che lui spera non si ripeta più.

«Questa è una polemica che riguarda il pds... Va bene, quella di Veltroni è una obiezione sensata, ma riguarda il metodo, non la sostanza».

E perché lei candidato leader e non un altro?

«Perché loro me lo hanno chiesto, me lo hanno motivato, ne abbiamo discusso a lungo, per mesi, e infine io ho accettato. Non ci sono state trame, né oscuri potteggiamenti, non che io sappia almeno».

Poi c'è stata la sua pubblica investitura, a Roma, sala Umberto, più o meno febbraio scorso.

«Pubblica e pubblicamente accettata».

Comunque anomala: un grande partito che sceglie di sottomettersi...

«Guardi che in questo ultimo anno di rivoluzione permanente e rivolgimenti di fronte, e rischiose derive, ne sono successe tante di anomalie».

Lei parla dell'Italia.

«Parlo degli schieramenti politici».

A proposito di schieramenti, amministrative in ordine sparso, perché?

«Errore, fortissimamente errore. Il ppi per metà da una parte, la lega da un'altra. Peccato, io speravo che l'amalgama messo in moto per le prossime politiche avrebbe funzionato...».

Queste amministrative in realtà saranno politiche. Pure Scalfaro lo ha detto.

«Con ragione».

Una curiosità: Fede si lagna da giorni che l'ha invitato quattro volte quattro.

«Bugia. Né io né i miei collaboratori abbiamo ricevuto inviti. Lui forse pensa che basti dirlo in tv, non conosce carta e penna o magari un telefono. Peccato che io non abbia una tv per rispondergli. E insegnargli l'educazione».

Pino Corrias

Democratici

Corso di elezioni per le candidate

ROMA. «Come promuovere le candidature femminili» è il tema del Forum promosso dal Coordinamento Donne Democratiche che si oggi nell'ambito della manifestazione elettorale organizzata dal Patto dei Democratici.

Scopo del Forum è contribuire a incentivare la presenza qualificata delle donne nella politica, impegno spesso affrontato in una situazione di svantaggio con minori mezzi economici e poca dimestichezza con i «rituali» e i linguaggi della politica.

Il programma prevede come organizzare un ufficio elettorale, preparare un discorso elettorale, impostare la strategia dell'immagine della candidata, riscuotere fiducia dall'elettorato. [r. i.]

RETROSCENA

IL DUELLO NEI POPOLARI

Bianco «spegne» Buttiglione

Andrà lui in tv, guerra anche sui rimborsi

ROMA

Il primo «scherzetto» Rocco Buttiglione lo ha scoperto quando ha letto l'elenco delle tribune elettorali della Rai: in lista c'era il Ppi di Gerardo Bianco e non quello di Buttiglione. Morale: se non gli farà spazio il suo nuovo amico Berlusconi, il professor Buttiglione non farà neanche una conferenza stampa televisiva in occasione delle prossime elezioni regionali. Il secondo «scherzetto» è un po' più corposo: i cinque miliardi che spettano ai gruppi parlamentari come rimborso elettorale per le prossime regionali rischiano di essere gestiti tutti dagli uomini di Bianco, visto che i presidenti del «fu» gruppo parlamentare unico del Ppi sono Nicola Mancino e Beniamino Andreatta, che guarda caso, sono entrambi schierati con lo spezzone finito sul versante di centro-sinistra e che è guidato, appunto, da Gerardo Bianco.

Da sinistra: Gerardo Bianco e Rocco Buttiglione

Due sorprese che sono il frutto dello stesso principio: ai gruppi parlamentari, per legge, spetta un ruolo di filtro su materie delicate. Come la gestione delle tribune elettorali. E così quando la Rai ha chiesto l'elenco degli invitati, Mancino e Andreatta hanno spedito un elenco di persone considerate «fidate». E «Il Popolo» ha subito protestato, sia pure in un italiano incerto: «Decisione eclatante della sinistra popolare: escludere Rocco Buttiglione dalla campagna elettorale. Una bella prova di par condicio». Ma quel che più conta è la gestione dei fondi per le campagne elettorali.

E la forza dei numeri, almeno nei gruppi parlamentari, dà ragione a Gerardo Bianco. Infatti nei gruppi di Camera e Senato la stragrande maggioranza è schierata contro Buttiglione: a Montecitorio 26 deputati sono con Bianco e 7 con l'altro segretario, mentre a palazzo Madama 22 senatori sono con Bianco e 9 con Buttiglione. Deputati e senatori si sono ben guardati dallo sfiduciare i propri presidenti, i quali a loro volta (a differenza di quanto fatto da Buttiglione al partito) non hanno espulso i parlamentari di Buttiglione dai gruppi.

«La verità - dice Gerardo Bianco - è che siamo in braghe di tela, per ora stiamo andando avanti con anticipazioni personali, roba che se le nostre famiglie lo sapessero, ci farebbero... i sorci verdi. Ma sono sacrifici che molti di noi fanno con passione e in Campania i nostri contadini dicono: «Dove c'è sfizio, non c'è *perdenza*...». Almeno fino a quando non arriveranno i primi rimborsi miliardari. [f. mar.]

Fumata nera dal vertice a tre, riforma in aula dopo il voto

Pensioni, Dini prende tempo Abete ha un «contro-piano»

ROMA. Nella giornata che Dini aveva definito della «verifica decisiva» sulla riforma delle pensioni, il governo ha tenuto ancora coperte le sue carte durante l'incontro «triangolare» con sindacati confederali, Confindustria e sindacati autonomi di categoria. Tanto che non è stato possibile raggiungere un'intesa nemmeno sulla previdenza integrativa. Perché anche su questo progetto sia Cgil-Cisl-Uil sia la delegazione degli industriali hanno chiesto modifiche di sostanza. Così che Dini ha dovuto rinviarne il varo a martedì prossimo.

E tutto il resto? A quando la discussione e la decisione sui nodi più spinosi della riforma, dal metodo di calcolo delle nuove pensioni al trattamento di anzianità? I leader dei sindacati confederali hanno affermato, al termine dell'incontro a Palazzo Chigi, che questi temi non erano stati nemmeno sfiorati, ma che se ne parlerà nei prossimi giorni perché «la tabella di marcia non è cambiata per niente», come sostiene il leader della Uil Larizza. E Dini ha confermato ieri la sua intenzione di presentare il quadro complessivo della riforma entro il 23 aprile, in modo da arrivare con il progetto di legge pronto per la riapertura del Parlamento, dopo le elezioni regionali. Insomma si è ufficialmente dissolto quell'obiettivo, vagheggiato dallo stesso governo, di arrivare alla riforma già questa settimana in modo da consentire ai partiti di valutarla anche prima del voto.

Dini, invece, preferisce non fare da bersaglio in questa infuocata campagna elettorale. E ha deciso di giocare a carte coperte. Così, di fronte all'evidente «melina» del governo, il presidente della Confindustria ha espresso «il forte rammarico» degli imprenditori perché ieri Dini non ha presentato alcun documento complessivo sulla riforma, mentre i partiti andavano sollecitati a prendere posizione prima delle elezioni».

Ma il malumore della Confindustria non si arresta qui. Abete aggiunge che il governo ha presentato alcune linee sulla previdenza complementare che gli imprenditori condividono (come l'eliminazione del prelievo del 15% sui contributi versati ai fondi) mentre su altre sono necessari dei correttivi, come su una maggiore percentuale dei salari devoluta ai fondi in sospensione d'imposta (scesa dal 5 al 3%). Il giudizio globale resta negativo, perché «le misure sono fortemente insufficienti per il decollo dei fondi complementari».

Abete ha poi presentato una contro-proposta alla piattaforma dei sindacati, con alcune modifiche sostanziali. Prima: gli imprenditori sono contrari alla doppia indicizzazione delle pensioni chiesta da Cgil-Cisl e Uil, già esclusa nella riforma Amato. Seconda: le pensioni di anzianità dovrebbero essere portate, a regime, a 60 anni. Con trattamento maggiorato per ogni anno di lavoro oltre i 40 anni di contribuzione. Terza richiesta: per gli autonomi, la pensione di anzianità è «un controsenso» perché continuano a lavorare cumulando il trattamento pensionistico. Se il governo decidesse, però, di mantenerla, a parità di età con i lavoratori dipendenti (60 anni), l'importo della pensione di anzianità degli autonomi non dovrebbe essere superiore al valore effettivo di capitalizzazione dei contributi versati.

Un certo grado di convergenza, superiore alle inevitabili divergenze, si è coagulata ieri tra Confindustria e sindacati sulla previdenza integrativa. Difatti anche Cofferati, D'Antoni e Larizza hanno espresso numerose «riserve» sul progetto governativo. Il leader della Cisl ha aperto l'elenco con l'insufficienza della quota di salario, 8% complessivo, da devolvere ai fondi (3% dal Tfr, oltre all'1,5 ciascuno da imprese e lavoratori) da aumentare, per i sindacati, fino all'8-10. D'Antoni ha aggiunto, poi, l'opportunità di chiarire meglio i rapporti tra fondi aperti e chiusi, sottolineando infine la necessità di una migliore definizione e autonomia dell'Authorty di controllo, svincolata dai ministeri.

I tre dirigenti confederali hanno riferito che Dini ha riconosciuto «il contributo positivo» della proposta avanzata da Cgil, Cisl e Uil, che secondo loro darà «risparmi immediati e compatibili con gli obiettivi della Finanziaria» assicurando il consenso sociale in questo clima politico incandescente.

Il presidente del Consiglio ha parzialmente corretto il giudizio riferito, definendo la piattaforma sindacale «positiva ma non sufficiente». Ma ha preferito prendere ancora tempo prima di scoprire le sue carte. Il temporeggiamento del governo non è però gradito agli autonomi di Cisal e Cisnal, come anche a Confcommercio e Confartigianato, ricevuti nel pomeriggio da Dini. Si denuncia, infatti, l'inattendibilità della trattativa e il suo «inquinamento ai danni di alcune aree produttive e a vantaggio di altre», il rischio di «conservare privilegi a chi è responsabile dell'attuale situazione deficitaria e far pagare gli altri». Ultimo: aver fatto slittare i tempi della trattativa.

Paolo Patruno

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

INTERVISTA

LE RAGIONI DEL SINDACATO

«Autonomi, fate più sacrifici»

Larizza: avete ancora troppi privilegi

ROMA

PER tutti è giunto il momento della verità. Nasconderla non serve a nessuno. Ci si deve render conto del dovere generale di contribuire a risanare e stabilizzare il sistema previdenziale».

Lasciando Palazzo Chigi al termine dell'incontro con il presidente Dini, il leader della Uil Pietro Larizza reagisce alle «urla ingiustificate» dei lavoratori autonomi, soprattutto dei commercianti e degli artigiani, e lancia un appello alla ragionevolezza e al senso di responsabilità. «I lavoratori autonomi - afferma Larizza - strillano e protestano, sollevando problemi di giustizia e di equità, ma siamo noi che reclamiamo equità e giustizia, ed esortiamo il governo a tenere duro di fronte a situazioni non più sostenibili».

Cioè?

«Mentre governo e sindacati sono impegnati in una difficile opera di razionalizzazione che riguarda tutti i settori, nel comparto dei lavoratori autonomi ci si imbatte in tre condizioni veramente uniche al mondo. La prima è che essi hanno facoltà per legge di autodeterminarsi la propria condizione previdenziale sulla base degli ultimi dieci anni, decisivi per il calcolo della pensione: paradossalmente, possono dichiarare il reddito di una lira per 25 anni e di 100 milioni per i successivi dieci anni e, quindi, possono costruire una rendita previdenziale basata su 100 milioni. La seconda è che non corrono nemmeno il rischio del costo di questa operazione, perché usufruiscono di una norma che consente loro di dichiarare un reddito ai fini previdenziali ed un reddito anche molto più basso ai fini fiscali: è una cosa assurda. Terza condizione: beneficiando del cumulo tra pensione e lavoro autonomo, sia pure con una piccola riduzione, la quasi totalità degli operatori opta per il pensionamento anticipato, scaricando sul sistema oneri enormi».

E' questa una delle questioni più controverse?

«E' certamente un fronte sul quale il governo incontra forti resistenze. Nel momento della verità, se dovessi lanciare un appello al presidente della Confartigianato Spalanzani e della Confcommercio Colucci direi con pacatezza, ma con grande fermezza, che il lavoro autonomo deve contribuire al risanamento del sistema in maniera speciale, perché gode di trattamenti speciali, che erano un lusso, ma ora diventano offesa grave all'equità sociale cui tutti debbono guardare. Non serve a nulla che si mettano a strillare: se continueranno a farlo, daranno solo la sgradevole sensazione che vogliono fare un ricatto elettorale, minacciando un blocco di voto».

Comunque, che ne pensa della decisione del governo di tirare fuori il suo progetto di riforma solo dopo il 23 aprile?

«Mi sembra una necessità, da un lato per evitare ulteriori manifestazioni di cecchinaggio da destra e da sinistra in vista delle elezioni, dall'altro per esplorare fino in fondo le possibilità di un consenso che ancora non è per nulla scontato».

Non crede, dunque, ad una riforma senza consenso?

«E' una convinzione che scaturisce dalla storia di questa vicenda. Almeno cinque governi hanno costruito ipotesi di riforma e, salvo quella Amato nel '92 (di cui una parte attuata con decreto), nessuna di esse è giunta in porto proprio perché vi era stata scarsa ricerca del consenso sociale. L'alternativa non è tra dieci tipi di riforma, ma tra una riforma con il consenso e nessuna riforma».

Gian Carlo Fossi

Confindustria attacca il governo: troppi ritardi nelle decisioni Le imprese chiedono l'anzianità a 60 anni

DALLA PRIMA PAGINA

MIRACOLO VIA ETERE

tutti i secoli, in tutte le religioni, le sacre effigi piangono, parlano, comunicano. Quando ero studente di medicina il professore di embriologia e genetica, cattolicissimo, ci disse: «Crederò ai miracoli quando vedrò un braccio o una gamba ricrescere: di morti che risorgono e di statue che piangono ne abbiamo milioni da secoli. Di mani o piedi ricresciuti a un monco, nemmeno uno. Semplicemente perché è impossibile».

E quel professore aveva ragione: la sovrumana potenza del miracolo si arresta davanti alla differenziazione dei tessuti.

Il fatto veramente notevole di questo evento infatti non sta nella quantità di fisicamente impossibile contenuta nel preteso fatto, quanto nel suo valore comunicativo.

Accettando di dire in televisione ciò che lui stesso ha qualificato come «segreto», il vescovo di Civitavecchia ha fatto una scelta di comunicazione. Il direttore del Tg1, che ha avuto la brillantissima idea di mandare un cronista a stuzzicare il vescovo provocandone quel che ne ha provocato, ha fatto una scelta di comunicazione che fra tutte ci sembra l'unica certamente autentica e legittima.

Ma sua eccellenza il vescovo, ci si può domandare (sempre con il massimo e laicale rispetto), perché l'ha fatto? Dal momento che comunicava, che cosa voleva comunicare? Si dirà: ma è semplicissimo: voleva comunicare di aver assistito a un miracolo, e voleva farlo nell'interesse della fede e a vantaggio dei fedeli. Invece sembra che non sia così: il vescovo si è spinto da solo ben oltre i limiti che la cautissima Chiesa si è posta seguendo la propria tradizione di massima prudenza; sembra averlo fatto per puro caso (essendosi imbattuto in un bravo cronista spe-?itogli fra le gambe da un bravo direttore); e lo ha fatto spostando arbitrariamente il confine tra ciò che può e ciò che non può essere detto.

Infatti ha dichiarato di poter confermare che la sua Madonna personale conservata in un nido di bambagia fra i vimini di un canestro sanguinava; ma si è tenuto metà dell'informazione che lui stesso aveva voluto dare e non completare: e cioè quella che riguarda il contesto, misteriosamente drammatico, che avrebbe convinto la madre di Cristo ad inviargli una sorta di telegramma ematico riservato. Una scena, sia detto proprio in nome del rispetto nei confronti dei credenti, che sembra molto più vicina ad una sceneggiatura di Spielberg (la Madonnina come ET) che alla grandiosa drammaticità etica e filosofica della dimensione religiosa degli uomini.

Ma una scena, questo si ci sembra notevole, di impatto comunicativo assolutamente unico, nuovo, mai sperimentato finora, avvenuto in televisione e perché esiste la televisione.

Non ci sentiamo di andare un passo oltre, ma neppure un passo indietro: con tutto il rispetto che dobbiamo e vogliamo avere per la Chiesa, per i suoi vescovi e per chi crede, le dichiarazioni di monsignor Girolamo Grillo, anziché commuovere e convincere, provocano sensazione, rumore, clamore, polemica, replay e lo collocano, a parer nostro, più vicino all'universo di David Copperfield che a quello delle Sacre Scritture.

Paolo Guzzanti

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 MARZO 1995

Di Paola Francesca; **Di Paola** Lorenzo; **Delli Santi** Nicolò; **Virgilio** Paola; **Bono** Giuseppe Alessandro; **Bonadi** Tommaso.

MORTI DENUNCIATI IL 30 MARZO 1995

Negli Ospedali: **Perona** Giuseppe Andrea, anni 77, Molinette, nato a Torino; **Gontero** Eufrosina, a. 82, Mauriziano, nata a Piossasco (TO); **Salvia** Antonino, a. 56, Mauriziano, nato a Montalbano Elicona (ME); **Grosso** Catterina ved. **Nicola**, a. 80, Molinette, nata a Torino; **Verbale** Luigi, a. 49, Molinette, nato a Cerignola (FG); **Pozzati** Demetrio, a. 65, San Vito, nato a Mesola (FE); **Bussolino** Luigina in **Perotto**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Bra (CN); **Polon** Urbano, a. 78, Maria Vittoria, nato a Povegliano (TV); **Odifreddi** Carlo, a. 85, Maria Vittoria, nato ad Asti; **Mignoni** Fedora ved. **Sinesi**, a. 81, Molinette, nata a Genova; **Ferrari** Felice, a. 58, Amedeo di Savoia, nato a Torbole Casaglia (BS); **Carendino** Pietro, a. 68, Maria Vittoria, nato a Torino; **Balocco** Maria in **Dalmasso**, a. 88, Martini, nata a Pezzana (VC); **Lucia** Elena in **Casentino**, a. 87, Martini, nata a Crotone (CZ); **Donato** Giancarlo, a. 55, Molinette, nato a Camerano (CN); **Novello** Francesco, a. 73, Molinette, nato a Casabona (CZ); **Palumbo** Giovanna in **Filippone**, a. 48, Mauriziano, nata a Bova Marina (RC); **Mariland** Giorgetta ved. **Cantore**, a. 70, Maria Vittoria, nata a Monticchio; **Barbaro** Antonio, a. 68, Molinette, nato a Lucera (FG); **Mance** Palmira in **Mella**, a. 44, Molinette, nata a Arborea (OR).

Presso residenza: **Lizza** Enrichetta, anni 86, corso San Maurizio 7, nata a Torino; **Zappata** Benedetto Olimpio, a. 91, via Della Rosine 2, nato a Torino; **Santucci** Giovanni, a. 71, via Stradella 214, nato a San Severo (FG); **Marchiori** Giampietro, a. 59, via Paolo Braccini 54, nato a Noventa di Piave (VE); **Maghini** Angela Maria ved. **Muneri**, a. 92, via Arquata 23/B9, nata a Occhiobello (RO); **Tuninetti** Angela in **Mamino**, a. 80, via T. Canonico 42, nata a Borgaro Torinese (TO); **Pio** Giovannina ved. **Perosino**, a. 69, via C. Balbis 22, nata a Lacedonia (AV); **Girardi** Teresa, a. 100, via Caprera 54, nata a Torino; **Solenne** Italia in **Bassignano**, a. 82, corso Vittorio Emanuele II 210, nata a Rovigno d'Istria; **Massano** Aldo, a. 74, via Onorato Vigliani 195, nato a Piazzo, ora Lauriano Po (TO); **Carli** Nello, a. 80, corso G. Pascoli 9, nato a Comacchio (FE).

Presso case di cura, di riposo o istituti religiosi: **Bergesio** Teresina ved. **Corghi**, anni 84, casa di cura Villa Cristina, nata a Torino; **Camurri** Roberto, a. 80, casa di cura Bonino, nato a Milano.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Occhetti** Ernesta ved. **Venturino**, anni 88, via R. Leoncavallo 45/D, nata a San Marzano Oliveto (AT).

Presso Medicina Legale: **Groppa** Pietro, anni 83, nato a Torino; **Massaro** Luigina in **Bonesso**, a. 57, nata a Torino.

Nati 6 - Morti 35

E' mancata

Teresa Sereno ved. Vairo

Addolorati lo annunciano i figli **Maria Gina con Angelo, Franco con Cecilia**, gli adorati nipoti **Roberto** con **Tiziana, Fabrizio, Laura, Edoardo e Sabrina**, parenti tutti. Funerali venerdì 7 alle ore 11,45 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 4 aprile 1995

Dopo un'intensa, laboriosa vita dedicata a lavoro e benessere è serenamente mancato il

DR. ING.

Augusto J. Brunner

che si apprestava a festeggiare con le figlie, i nipoti ed i pronipoti il 90° compleanno. A funerali avvenuti, lo ricordano le figlie **Liliana Spacchi, Paola de Nunno e Selina** con **Gianfranco Brenni**, unitamente ai loro figli, nuore, generi e nipoline, nonché gli affezionati **Maria Pia e Sergio**. Un particolare ringraziamento all'amico dr. Giorgio Orlandi.
— **CH - Vacallo**, 2 aprile 1995

Dopo lungo soffrire ha raggiunto il suo Tanin

Teresa Nangis (Gina) ved. Cumino

anni 85

Lo annunciano la figlia **Maria** con il marito **Arturo Viberti**, gli amati nipoti **Carlo** con **Liliana**, **Giorgio**, **Paolo** con la piccola **Rebecca**, la sorella **Maria**, parenti, amici. Con tutto il cuore si ringraziano per l'assistenza la signora Peirano, la signora Lina, la dottoressa Libertucci, il dottor Scuteri. La cerimonia funebre avrà luogo oggi nella chiesa S. Ignazio di Loyola, via Monfalcone 148, alle ore 11,45. La salma verrà tumulata nel cimitero di Giaglione.
— **Torino**, 6 aprile 1995

Beppe e Piera Golzio ricordano con affetto la **MADRINA**.

Ida Autelli partecipa con affetto al dolore di Maria e Arturo.

La famiglia **Della Valle** partecipa con affetto.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio sindacale**, il **Comitato Tecnico Scientifico**, il **Direttore e tutto il personale** del **Csi-Piemonte** partecipano al lutto del presidente prof. Giovanni Zanetti per la perdita della madre

Rosa Cerrina ved. Zanetti

— **Torino**, 5 aprile 1995

Anna Maria e Giorgio Donna partecipano affettuosamente al dolore di Giovanni per la perdita della **MAMMA**.

Ferdinando, Isa, Aldo e Alessandra Colonna partecipano commossi al dolore dell'amico Giovanni e di tutti i suoi famigliari per la scomparsa della sua carissima mamma signora

Rosa Cerrina ved. Zanetti

— **Torino**, 5 aprile 1995

Il direttore, professor **Gian Luca Sannazzari**, i professori **Demetrio Molara, Cesare Fava, Silvio Diego Bianchi** e il **personale tutto** dell'**Istituto di Radiologia dell'Università di Torino** partecipano affettuosamente al dolore del prof. Gian Luigi Negri e della famiglia per la scomparsa della mamma

Eufrosina Bertolo ved. Negri

— **Torino**, 5 aprile 1995

Giovanni Gandini, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** e il **personale tutto** dell'**Istituto di Radiologia di Novara** partecipano al dolore del prof. Gian Luigi Negri per la perdita della mamma

Eufrosina Bertolo ved. Negri

— **Torino**, 5 aprile 1995

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato

Francesco Conti (Centin)

Con infinito dolore lo annunciano la moglie **Esterina**, i figli **Renato, Adelina, Giusy**, genero, nuora, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 14,30 Viale d'Asti.
— **Torino**, 6 aprile 1995

Giulia, Valentina, Francesco e Francesca ricorderanno sempre l'amore e la tenerezza di nonno «**TIN**».

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Gallo

Lo annunciano la moglie **Lorenzina**, cognati e nipoti. Funerali venerdì 7 ore 10 parrocchia San Gioacchino, la presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 aprile 1995

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Massaro

Addolorati lo annunciano la moglie **Elda**, i figli **Cristiano e Soraya**, e parenti tutti. Per orario funerale telefonare al n. 668.72.74.
— **Torino**, 5 aprile 1995

Ciao **ROBERTO**, **Daniela e Salvatore**.

La famiglia **Fulginiti** profondamente colpita partecipa commossa.

Dopo lunga malattia è mancata ai suoi cari il 3 aprile ed ora riposa con il suo Ugo a Moncalieri

Paola Toselli Gianotti

A funerali avvenuti la ricordano a tutti quelli che ebbe cari il figlio **Carlo** con **Elisabetta** ed i nipoti **Paola, Michele e Vittorio**.
— **Torino**, 6 aprile 1995

Sergio Brosio con **Magda, Ilaria, Enrico e Cristina** e **Guido Brosio** con **Mariagiustina e Christina** si stringono al cugino Carlo Gianotti e famiglia nel ricordo dell'amatissima zia **PAOLA**.

Ci ha lasciati

Renato Collavini

uomo insostituibile per i suoi cari. L'annunciano: la moglie **Lina**, il figlio **Enrico** con **Pina e Sonia** e parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 7 corr. alle ore 8 nella Cappella interna dell'ospedale Maria Vittoria. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 aprile 1995

L'**Associazione Magistrale Italiana** e gli amici **Magnino F., Magnino G., Savio, Albanese, Meda, Palazzi, Cavuoto, Vincenti, Rosso, Spano, Moretti**, partecipano al dolore dell'amico Enrico, vice presidente dell'Associazione, per la perdita del padre

Renato Collavini

— **Torino**, 5 aprile 1995

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Daniele

di anni 90

Lo piangono la moglie **Teonilla**, i figli **Terenzio e Silvia** con le rispettive famiglie e nipoti tutti. Funerale nella parrocchia di Novello giovedì 6 aprile alle ore 16.
— **Novello (CN)**, 5 aprile 1995

Serenamente è mancato

Luigi Rossotto

anni 81

Con dolore lo annunciano, la moglie **Maria Valfrè**, il figlio **Alberto**, le nipoti **Melanie e Sharon** con la mamma **Maureen** e famiglia, cognate, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano, giovedì 6 aprile ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Raletto**, 5 aprile 1995

Stefania e bimbi si stringono ad Alberto e Maria con tutto il cuore.

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrali, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Ha raggiunto il suo adorato Peppino

Raffaella Carratelli ved. Scaramozzino

anni 84

Lo annunciano il figlio **Ezio** con **Nella e Mauro**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 7 c.m. ore 10 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 6 aprile 1995

Sono particolarmente vicini all'avv. Ezio Scaramozzino per la morte della mamma signora

Raffaella Carratelli

i colleghi:
Pier Luigi Amerio
Fabrizio Benintendi
Erasmo Besostri
Alessandro Bonzo
Antonio Caputo
Michele Carpano
Augusto Fierro
Graziano Masselli
Alberto Mittone
Elena Negri
Vittorio Negro
Guglielmo Preve
Domenico Sorrentino
Sergio Speranza.
— **Torino**, 5 aprile 1995

Lasciando un vuoto immenso è improvvisamente mancato

Remigio Chiarle

di anni 63

Vogliamo dirti grazie per il bene che ci hai voluto: la moglie **Luisa Valente**, le sorelle **Mirella e Teresa**; cognate, cognati, nipoti, consuoceri, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba, nella parrocchia di Cristo Re, venerdì 7 c.m. alle ore 15. Partendo dalla clinica Sedes Sapientiae (via Bidone) Torino, alle ore 13,30. La cara salma proseguirà per Agliano d'Asti ove dopo una breve benedizione in Parrocchia alle ore 16,30 sarà tumulata nella tomba di famiglia. Il Santo Rosario sarà recitato nelle parrocchie di Cristo Re in Alba e di Agliano d'Asti, giovedì alle ore 21. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Alba**, 5 aprile 1995

L'**Anaconda S.r.l.** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Remigio Chiarle

socio contitolare

— **Alba**, 5 aprile 1995

La **So.Ge.Co. S.n.c.** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Remigio Chiarle

socio contitolare

— **Alba**, 5 aprile 1995

Primina e Savino Santomauro partecipano commossi al dolore di Alba e famiglia per la scomparsa del

dott. Marco Grassi

— **Sanremo**, 6 aprile 1995

E' mancato

Ennio Baletto

Ne danno annuncio la moglie **Nella**, il figlio **Giorgio** con **Anna**, il nipote **Giulio**, fratelli, cognate e nipoti. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Salute.
— **Torino**, 6 aprile 1995

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Sicca ved. Micela

Lo annunciano il figlio **Andrea** con **Elisa**, **Massimiliano**, **Alessia** e familiari tutti. Funerali venerdì 7 ore 8,15 parrocchia Gesù Operaio.
— **Torino**, 5 aprile 1995

La figlia **Donatella** annuncia la scomparsa del padre

cav. Teodoro Scovazzo

di anni 81

Partecipano: il fratello, la cognata, nipoti, pronipoti e tutti parenti. Il funerale si svolgerà in Castelletto Molina (At) giovedì 6 aprile alle ore 16,30 partendo dall'abitazione per la chiesa parrocchiale.
— **Moncalieri**, 5 aprile 1995

E' mancata

Angela Gianinetto Faggiano

Corrado, Ada e Angelo ne danno triste annuncio.
— **Torino**, 5 aprile 1995

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del geom. Mario Morgagni, per la scomparsa della piccola

Francesca Morgagni

— **Torino**, 5 aprile 1995

RINGRAZIAMENTI

Elio, Silvia Delfino, Paola, Bruno Golè commossi per la grande manifestazione d'affetto in ricordo della loro amatissima

Franca

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di Trigesima martedì 2 maggio ore 18,30 chiesa «Maria SS. Regina delle Missioni» (via Cialdini 20).
— **Torino**, 5 aprile 1995

ANNIVERSARI

1993 5 APRILE 1995

Mario Vaccaneo

1994 31 MAGGIO 1995

Lucia Toja Maletto

Ricordati con amore. S. Messa domenica 9 aprile ore 10 Gran Madre di Dio.

Civitavecchia, monsignor Grillo conferma: il miracolo è avvenuto davanti a quattro autorevoli testimoni

«Ho visto piangere la Madonna»

Il vescovo: «Avevo in braccio la statua»

CIVITAVECCHIA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un miracolo. Ormai il vescovo Girolamo Grillo non ha più dubbi. Alle ortiche le cautele. «La madonnina ha pianto tra le mie mani. E' successo a casa mia, dove la conservo, davanti a quattro testimoni». Non si può raccontare l'emozione di un uomo di Chiesa davanti a un fenomeno celeste. E dunque è impossibile riportare tutta l'emozione di monsignor Grillo quando ieri ha dato l'annuncio al mondo che il miracolo si è ripetuto. I civitavecchiesi l'hanno saputo dalla televisione locale «Rtl». Ma già il Tg1 rilanciava.

Per la verità, in città, che la Madonnina avesse ripreso a piangere era un segreto di pulcinella. Da giorni si respirava un clima da grandi occasioni: stanno lavorando a tappe forzate a una cappella, proprio di fronte a casa di Fabio Gregori, il proprietario della statuina, per ospitarla come si conviene. Il Comune ci ha messo dieci milioni. Il parroco spagnolo di S. Agostino, don Pablo Martin, ha dato il tetto. E la gente, di suo, ha regalato l'entusiasmo.

Ma la cappella, per il momento, non è nemmeno terminata. Ci lavorano degli operai. E' stata anche una scelta contestata: a cose fatte, la madonnina non si troverà più lungo la strada, nel giardino di casa Gregori, dove già un migliaio di persone l'ha osservata nei quattro giorni in cui cominciò a piangere. Ora, per vedere l'angolo che le hanno predisposto, si dovrà entrare in chiesa. Si varcherà il portone di S. Agostino, che peraltro si trova a cento metri dalla vecchia nicchia, e lei, la Madonnina, starà lì.

Nulla a che vedere con il gigantesco santuario di cui si favoleggia nelle chiacchiere sul lungomare, insomma. Il progetto per il momento è sospeso. Ma è già qualcosa. Ci potranno sostare in preghiera almeno ottanta persone alla volta. I vigili urbani sistemeranno delle transenne per agevolare il flusso e il deflusso dei visitatori. E il parroco don Pablo, che la portò materialmente da Medjugorie a Civitavecchia, potrà controllare la statua in ogni momento della giornata.

Il problema più grave, semmai, ti avvertono, è fuori. La frazione Pantano, che già dal nome lascia capire di un luogo poco ospitale, è chiusa tutta in un pugno: poche case disadorne, qualche villetta, un ristorantino senza pretese, prati spelacchiati. Sullo sfondo giganteggia il mostro della centrale elettrica. E nemmeno un parcheggio.

In Comune già si fasciano la testa: «Monsignore ha detto che la porterà in cappella venerdì Santo. Ha già fissato l'appuntamento per la processione solenne, alle quattordici e trenta. Ma noi come faremo? Arriveranno migliaia di auto e di pullman, chissà quanti pellegrini. Serve un parcheggio. E poi bagni, posti di ristoro, infermeria, posto di polizia. Per fortuna abbiamo organizzato una cooperativa di giovani che allestirà un camping».

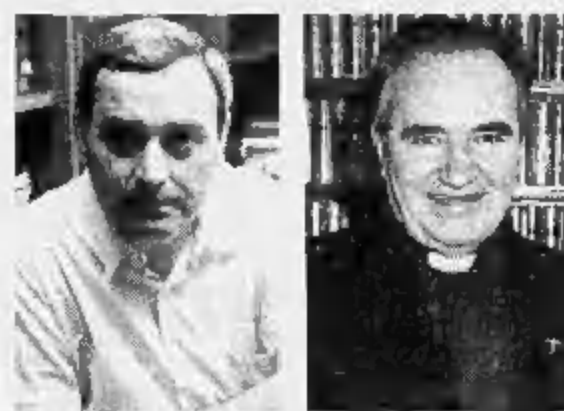
Ci si prepara all'offensiva dei fedeli, insomma. E per la verità questi preparativi vanno avanti da un po'. Due sere fa hanno fatto un'assemblea di cittadini della frazione, ospite il sindaco Pietro Tidei, per organizzare il ritorno della statuina miracolosa. Racconta il primo cittadino, pidiessino in buoni rapporti con la Curia: «A me, del nuovo miracolo, monsignor Grillo l'ha detto due sere fa. Io non vi nascondo che sono scettico. Ma lui, da una posizione iniziale molto cauta, all'ultimo s'è sciolto. Quando mi ha chiamato a casa, l'altra sera, era emozionatissimo».

E dunque - si scopre - la gente di qui era preparata psicologicamente alla rivelazione. Racconta Enrico Gregori, fratello inseparabile di Fabio: «Monsignor Grillo ci aveva fatto qualche confidenza. Naturalmente non rivelerò il contenuto. Diciamo che, anche attraverso il nostro parroco, ci aveva allertati. Devo aggiungere che ho sempre trovato il vescovo, nei nostri incontri, molto cordiale e sereno. Con un forte equilibrio. In un senso e nell'altro, tanto per capirci. Ma l'ultima volta serpeggiava una forte emotività anche in lui».

Povero monsignor Grillo. Quante critiche si era preso, all'inizio, quando aveva mostrato la sua cautela. Aveva dovuto spiegare e rispiegare che la Chiesa, in questi casi, è doverosamente scettica. Ieri la sua gioia è esplosa. Ed è felice anche il sindaco: «Non immaginate quante pressioni ho ricevuto. Lettere da tutt'Italia e anche dall'estero. Ora ci attrezzeremo. Saranno belle spese. Speriamo che ci sia una ricaduta economica sulla città».

Francesco Grignetti

E in città già fiutano il business
«Presto arriveranno migliaia di persone La reliquia sarà portata in processione»

La folla a Civitavecchia in attesa di vedere piangere la statua e monsignor Girolamo Grillo

TESTIMONIANZA

UN SEGRETO SVELATO AL TG1

«Dagli occhi uscivano lacrime di sangue»

«AVEVO la statuina della Madonna tra le mie mani quando ha cominciato a lacrimare». Così monsignor Girolamo Grillo, vescovo di Civitavecchia, ha raccontato ai microfoni del Tg1 delle venti l'ultima verità sulla Madonna che «piange» sangue. Ecco la ricostruzione degli ultimi sviluppi della vicenda.

Monsignore, che è successo in questi giorni?

«Io non avrei voluto dirlo perché era un segreto, sarebbe rimasto tale se il professor Umani Ronchi nella trasmissione televisiva "Misteri" non avesse parlato indirettamente dicendo che quando sono venuti nella mia casa hanno trovato la faccia della madonnina diversa da come l'avevano lasciata».

E cioè?

«E' chiaro: la madonnina ha pianto ancora e ha pianto tra le mie mani, di fronte a quattro o cinque testimoni. Con me c'erano mio cognato, mia sorella, le due suore romene, poi in un secondo momento è arrivato anche mio nipote. Purtroppo ha pianto in un momento difficilissimo per me, perché mi era pervenuto da una mistica un messaggio molto drammatico e allora in quel momento, parlando con mia sorella, le ho detto "ma no, non sarà vero».

Può precisare il messaggio?

«No, non posso parlarne perché è molto drammatico».

E' un messaggio che riguarda lei personalmente?

«No, no. Non posso dire nemmeno chi riguarda perché è molto importante e allora mi sono detto: non mi resta altro che pregare la madonnina. Avevo celebrato la Messa e proprio in quel momento, erano le 8,15 del mattino del 15 marzo, ho preso la Madonna - io la tengo in un canestro con della bambagia - e mentre si recitava il Salve Regina la Madonna ha ricominciato a lacrimare sotto i miei occhi. Mia sorella ha toccato, lei è stata più coraggiosa di me e si è insanguinata il dito, io non ho avuto il coraggio di farlo... Ho visto una lacrimina scendere piano piano dagli occhi ed arrivare fin sotto il collo. La stessa cosa che hanno visto poi gli scienziati, e pare che sia sangue umano anche questo. E' chiaro che l'opinione pubblica preme, anche le autorità civili premono perché non sanno come tenere a freno l'opinione pubblica e quindi ho deciso di dire che per il Venerdì Santo, alle ore 3, la Madonna ha pianto, e ha pianto lacrime di sangue. Credo che alle ore 3, e cioè all'ora in cui Gesù è morto sulla croce, possa tornare, non dico tranquillamente, tranquillamente per me, nella chiesa più vicina al luogo dove ha pianto».

[r. cri.]

Vittorio Messori e Gianni Baget Bozzo

REAZIONI

GLI STUDIOSI MARIANI

«Credere al miracolo? Adesso è meno difficile»

HO fatto un balzo sulla sedia quando ho sentito le dichiarazioni di monsignor Grillo. Parole impressionanti. Quando un vescovo esce così allo scoperto, allora significa che la cosa è molto seria», dice lo scrittore cattolico Vittorio Messori. «Nella vulgata popolare i preti aizzerebbero la credibilità popolare e, invece, nella Chiesa si è sempre svolta una lotta di classe tra il popolo che vuole credere e il clero che frena a tutti i costi il misticismo di massa. Se si è convinto anche il prelato di Civitavecchia, è probabile che la lacrimazione della Madonna sia veramente un miracolo». «D'altra parte - aggiunge il sacerdote e politologo don Gianni Baget Bozzo - non è la prima volta che un vescovo fa un passo del genere. Ricordo il precedente altrettanto clamoroso della Vergine di Siracusa, nel 1954. Anche quella statua piangeva sangue e l'Episcopato siciliano ammise ufficialmente il miracolo».

Ma le lacrimazioni sembrano ormai un'epidemia. Da Catania a Terni, da Subiaco a Cosenza, i fenomeni si sono susseguiti nelle ultime settimane a ritmo impressionante. Dobbiamo quindi riconoscere una moltiplicazione all'infinito dello stesso miracolo? «Bisogna verificare caso per caso. Comunque, se si ammette la possibilità dell'intervento del soprannaturale, è possibile che si verifichi in molti luoghi, anche in più luoghi contemporaneamente», spiega Baget Bozzo. «E non si può dimenticare che per ogni fenomeno autentico si scatenano sempre le imitazioni», spiega Messori. «Il contagio psichico è un fenomeno naturale. Accadde anche a Lourdes: poco dopo la prima apparizione della Madonna a Bernadette nel 1858, i Pirenei si riempirono di ragazze pseudoveggenti. Ma fu poi la storia a fare giustizia e sopravvisse solo il miracolo "vero", non le sue imitazioni».

«Io non posso dire se tutti i casi italiani più recenti di lacrimazione siano autentici o frutto dell'isteria collettiva - osserva Baget Bozzo - ma questi fenomeni non mi stupiscono affatto. Pascal diceva che Gesù è in agonia fino alla fine del mondo e, quindi, la Vergine è partecipe di questa agonia. Il mondo di oggi è altamente drammatico: pensiamo all'Africa, alla Bosnia, alla Cecenia, all'Algeria. La Madonna condivide i dolori degli uomini, incarna la compassione. Quel pianto potrebbe esserne la manifestazione più concreta». Allora il sangue ci annuncia un presente o un futuro di sventure? «Guardi, 14 anni fa ci furono le prime apparizioni di Medjugorje e mi chiesi a lungo perché avvenissero proprio lì. I messaggi erano ecumenici, direi persino banali. Parlavano di digiuno, astinenza e amore. Poi, con lo scoppio della guerra in quella che sarebbe diventata l'ex Jugoslavia, ho capito. La Vergine parlava di amore tra cattolici e musulmani nel luogo dove stava per verificarsi il maggior dramma europeo dopo la Seconda guerra mondiale». Vuol dire che noi italiani dovremmo allarmarci? «No, penso di no. L'Italia è una nazione "mondiale" perché è il Paese dove risiede il Papa. Se dietro alle lacrime di queste statuine c'è un messaggio, si tratta di un monito rivolto alla Chiesa universale».

«A proposito di Medjugorje - nota Messori - molti devoti ritengono che il miracolo di Civitavecchia sia proprio il segno promesso dalla Madonna bosniaca per dimostrare la verità delle sue apparizioni. La statua di Civitavecchia, infatti, proviene da lì. Da quella cittadina della Bosnia devastata».

Gabriele Beccaria

IL VATICANO

«Il Papa è molto interessato»

CITTA' DEL VATICANO. La statua della Madonna a Civitavecchia continua a piangere e in Vaticano non si parla d'altro. «Stiamo seguendo attentamente la vicenda» confermano dalla Congregazione per la dottrina della fede, dove si lavora anche a tarda sera. «L'interesse di Giovanni Paolo II è fortissimo», spiega un monsignore che chiede l'anonimato e poi precisa che il Papa viene di continuo informato sugli sviluppi. Del resto il vescovo di Civitavecchia, Girolamo Grillo, gode la reputazione di uomo prudente e attendibile. Se nei corridoi dei Sacri Palazzi non si fa altro che parlare della vicenda, occorre registrare che oltre al partito dei favorevoli ad ogni costo ce n'è uno di scettici, composto da quei teologi esperti della Congregazione per la dottrina della fede. [r.r.]

L'ANALISI

La prudenza vale anche per un vescovo

DISSE una volta Bertrand Russell: «I pescatori con barche a vela credono più facilmente in Dio che i pescatori con barche a motore». I pescatori, una volta, trovavano Madonne miracolose nelle reti, come avvenne in Brasile con Nostra Signora di Aparecida; o le raccoglievano sulla spiaggia, portate dal mare, come la Madonna di Bonaria, a Cagliari.

Oggi, siamo un po' tutti pescatori a motore e con difficoltà riusciamo a vedere statue prodigiose. Forse, c'è ancora qualche pescatore a vela che continua ad avere questa fortuna. Può avvenire, dunque, che un pescatore di anime, come è un vescovo, come è il vescovo di Civitavecchia, affermi ora pubblicamente e attraverso il mezzo di maggiore comunicazione popolare qual è la televisione, che la Madonna ha donato a lui la grazia di vederla piangere in casa sua: lacrime di sangue, ma lacrime mute, senza, per ora, emanare un messaggio preciso.

Un vescovo, certamente, è obbligato a credere alla possibilità dei miracoli, la sua fede cristiana gli dice che esiste la comunicazione del divino e del soprannaturale anche attraverso canali umani e terrestri, che la «Comunione dei Santi» si può realizzare in mille modi nel Regno di Dio. Un vescovo, ma anche un semplice cristiano, ha la possibilità di sperimentare tutto questo. Ma anche per un vescovo vale quello che la gerarchia ecclesiastica si premura sempre di affermare quando appaiono fenomeni di etichetta soprannaturale.

La Madonna di Medjugorie, di cui la statuetta di Civitavecchia è una riproduzione, sembra proprio dar da fare ai vescovi. Si sa che l'episcopato dell'allora Jugoslavia dovette faticare non poco per stabilire una regola comune circa la devozione verso la Vergine che appariva a Medjugorie, anche perché il vescovo della diocesi di Mostar, Petar Ciule, che aveva giurisdizione sul paese dell'apparizione, ne era il più accanito oppositore. I maligni dicevano che la Madonna, nei colloqui con i veggenti, parlasse assai male del vescovo Ciule.

Ad ogni modo, Papi e vescovi vanno in pellegrinaggio a Lourdes, alla Grotta dove sgorgò l'acqua improvvisamente, vanno a Fatima, dove il sole danzò in cielo, vanno a Siracusa, dove la Madonna ha versato lacrime. I Papi hanno dato il loro avallo a queste e ad altre apparizioni, dopo che sono stati ascoltati semplici pastorelli e comuni fedeli. Ora, ad essere esaminato dovrà essere un vescovo, e in Vaticano, gli organismi competenti e i cardinali preposti dovranno prendere delle decisioni. Non potranno lasciar decantare la vicenda fino a che cada nella dimenticanza o prosegua stancamente con la devozione tenace di pochi fedeli, come avviene per la maggior parte dei casi. Il vescovo di Civitavecchia, così come pubblicamente e spettacolarmente ha rivelato la cosa, dovrà altrettanto pubblicamente e ufficialmente sottoporsi a una sentenza che dica alla comunità cristiana se, per la Chiesa, egli è credibile o no. Il che non vuol dire che poi anche i fedeli, per quanta cupidigia di sacro sia rimasta anche nella nostra epoca, siano obbligati a vedere soltanto un fatto miracolistico in quelle lacrime della Vergine. E' possibile che, anche nell'era spaziale, si ritrovino le cose che capitavano ai pescatori a vela, ma persino Paolo VI, nella sua esortazione *Marialis cultus*, avvertiva di non legare la Madonna «agli schemi rappresentativi delle varie epoche culturali, non adatte a uomini che appartengono ad epoche e civiltà diverse».

Domenico Del Rio

A Berlino dissidio insanabile fra Occidente (e Opec) e Paesi poveri

A sinistra un'immagine emblematica dell'inquinamento atmosferico e qui accanto il cancelliere tedesco Helmut Kohl ospite della Conferenza sul clima [FOTO REUTER]

Soltanto la Germania rompe il fronte dei ricchi e promette: emissioni ridotte del 25 per cento in dieci anni

Conferenza sul clima, finale in rissa

Sui limiti all'anidride carbonica tutto rinviato al '97

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Germania dà l'esempio, la Germania scuote il torpore della Conferenza delle Nazioni Unite sul Clima, arrivata alla fase difficile delle decisioni, dei documenti, delle intese, dei compromessi e dei rinvii. Entro il 2005 - annuncia il cancelliere Kohl davanti all'assemblea dei 170 Stati rappresentati a Berlino - Bonn ridurrà le emissioni di anidride carbonica del venticinque per cento rispetto ai livelli del 1990. E' una decisione inaspettata e a effetto, che subito raccoglie plausi da ambientalisti e delegati. Ma per allentare la morsa del principale «killer dell'ambiente» - il più diffuso e il più temuto, anche se non il solo responsabile di mutamenti climatici potenzialmente catastrofici - la volontà tedesca da sola non basta.

Serve un accordo ampio, serve una azione congiunta ad ampio raggio, come lo stesso Cancelliere ricorda. Il suo annuncio, ieri, è stato soprattutto un appello al mondo perché si svegli dal torpore, perché capisca finalmente che polemiche e incertezze, diffidenze e ritardi rischiano di far precipitare il nostro ambiente, i nostri Paesi, noi stessi, ma anche le nostre economie. Su questo punto, Kohl ha smosso un terreno arido, sul quale finora nessun politico responsabile di un «Paese ricco» aveva insistito abbastanza, alla Conferenza di Berlino: non facciamoci ingannare, ha detto in sostanza il Cancelliere. Non cadiamo nella trappola, non crediamo ciecamente all'antagonismo fra economia ed ecologia. Non commettiamo l'errore di ritenere che uno sviluppo incurante dei suoi effetti sull'ambiente sia capace, anche, di assicurare una crescita priva di rischi.

Perché il problema principale emerso finora alla Conferenza di Berlino è proprio qui: nel dissidio di interessi fra Paesi ricchi e poveri, e poi nella comunità dei ricchi, e ancora fra quelli più direttamente minacciati - letteralmente - di sparizione, in seguito a cambiamenti climatici capaci di aumentare il livello degli oceani, e quelli produttori di petrolio. Spaventati, questi ultimi, atterriti dalla possibilità che campagne mondiali contro l'emissione di anidride carbonica dimezzino le loro esportazioni. Invano, l'altra notte, si è tentato di mediare: la trattativa è finita all'alba senza risultati, per riprendere ieri a tarda sera con scarse prospettive di successo.

L'obiettivo più ambizioso, si ripeteva anche ieri negli ambienti della delegazione tedesca, è a questo punto un rinvio al '97: un mandato emesso dalla Conferenza dovrebbe garantire nel frattempo nuovi contatti, nuovi colloqui. Il successo o il fallimento di questo obiettivo è, da ieri, nelle mani dei ministri che hanno preso il posto dei funzionari, protagonisti della prima settimana di lavori. Resterà sul tavoli dei mille delegati, probabilmente, un risultato più ambizioso difeso fino all'ultimo dagli ambientalisti e dal Wwf: un documento che pone la base del negoziato nella «Carta Verde», presentata sabato scorso da sessanta Paesi emergenti e sottoposta all'attenzione dei Paesi industrializzati.

La «Carta» fa proprie le richieste dei Piccoli Stati Insulari - i più esposti a cambiamenti di clima che potrebbero sommergerli, cancellarli per sempre - in favore di un protocollo che impegni i Paesi industrializzati a ridurre del 20 per cento entro il 2005 le emissioni di anidride carbonica, e fissa i criteri per i negoziati. Secondo Andrew Kerr, responsabile per la «Campagna mutamenti climatici» del Wwf, «questo documento è la sola probabilità di successo alla Conferenza di Berlino».

Ma è un documento controverso e avversato, anzi «boicottato», denunciano gli ambientalisti: «Soprattutto Stati Uniti, Canada, Australia, e una minoranza di Paesi emergenti produttori di petrolio» vi si oppongono. L'annuncio del cancelliere Kohl, insiste il Wwf, ha «aperto uno spiraglio» che le trattative delle prossime ore serviranno «a confermare o a chiudere».

Ieri sera, nei corridoi della Conferenza regnava il pessimismo. Ma era stato lo stesso ministro degli Esteri del Paese ospite, Klaus Kinkel, a prevedere un insuccesso o almeno un rinvio: «Un esito fortunato della Conferenza è difficile, a causa dei differenti interessi nazionali e delle posizioni economiche contrastanti dei singoli Paesi», aveva detto alla vigilia. «Ma non abbiamo alternative, perché la distruzione dell'ambiente e i mutamenti climatici non conoscono frontiere. Possiamo, tutti insieme, assicurare a questo pianeta che continuerà a vivere. Oppure possiamo, ognuno per conto nostro, aiutare tutti gli altri a renderlo invivibile».

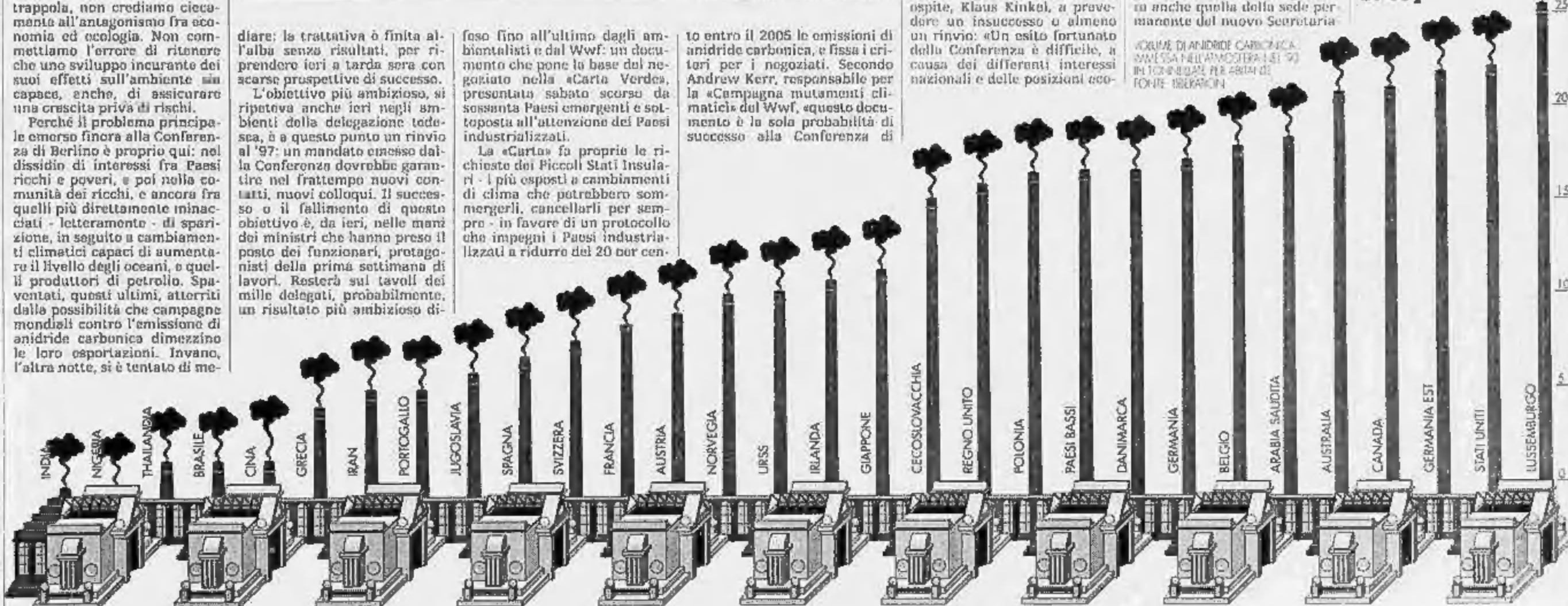
Per giorni, del resto, i delegati si sono scontrati sui metodi di voto e su disposizioni tecniche, lasciando sullo sfondo i problemi più difficili e più urgenti. Fra le cento battaglie c'era anche quella della sede permanente del nuovo Secretariato per l'ambiente: concorrevano in quattro, l'ha spuntata Bonn, che si consolerà in questo modo della perduta dignità di capitale. I delegati l'hanno preferita a Montevideo, Ottawa e Ginevra: sede storica le inflazionata, lamentavano i concorrenti tedeschi di istituzioni internazionali.

Emanuele Novazio

IN SALVADOR

Fallito un attentato a Ghali

WASHINGTON. Un attentato contro il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros Ghali è stato sventato sabato scorso in Salvador. Lo ha dichiarato il portavoce dell'Onu Juan Carlos Brandt. Boutros-Ghali sabato era giunto in Salvador come prima tappa di un viaggio che lo ha portato poi ad Haiti, in Honduras e in Guatemala, dove domenica una bomba è esplosa a due isolati di distanza dal palazzo presidenziale dove era in corso un banchetto in onore del segretario dell'Onu. Al suo arrivo in Salvador, Boutros-Ghali invece di essere portato dall'aeroporto in città a bordo di un'auto è stato messo su un elicottero. Lungo il percorso inizialmente previsto è stato trovato un veicolo con esplosivo. [Ansa]

I PAESI PRODUTTORI DI CO_2

IL CASO

RIVOLUZIONE DI PENSIERO

Usa controcorrente, nasce l'eco-ottimismo

Un gruppo di scienziati: aprite gli occhi, l'ambiente migliora

«Basta con i profeti di sventura L'aria delle città è più pulita e le aree forestali si espandono»

Qui accanto e nella foto piccola a centro pagina manifestazioni di ecologisti in Germania [FOTO UPI]

WASHINGTON

L'«ECOREALISMO» è nato da un titolo di giornale, come racconta il suo stesso inventore: «Nell'autunno del '92 - spiega Gregg Easterbrook - fui molto colpito da questo titolo del *New York Times*: "L'aria nelle città americane è più pulita". La notizia era interessante, ma quello che mi colpì di più è che era sepolta a pagina 24, in poche righe». Fu così che Easterbrook, un noto giornalista ambientalista che scrive per *Newsweek*, il *New York Times* e *New Republic*, decise di controllare quale fosse la rappresentazione sullo stato dell'ambiente fornita in generale dai media. E' nato così «Un momento sulla terra. L'età ventura dell'ottimismo ambientalista», un libro di oltre 700 pagine che, come ha scritto Robert Samuelson, ricostruisce «la storia degli enormi successi (spesso ignorati) e dei continui allarmi (spesso ingiustificati) dell'ambientalismo moderno». L'ecorealismo di Easterbrook sostiene che l'ambiente è oggi molto migliore degli ultimi decenni; che è infinitamente meglio di come viene rappresentato e che la battaglia ambientalista può essere più efficace a partire da questi dati, piuttosto che continuando a creare una falsa realtà nella quale non succede mai nulla di buono. Come si può immaginare, il dibattito è aperto.

La tesi di Easterbrook può essere accettata o rigettata, ma è importante, prima, fare i conti con i dati che il suo libro fornisce, tutti verificati dai principali esperti nei diversi settori, spesso ambientalisti militanti come lo stesso autore. Innanzitutto la **qualità dell'aria**, che, come giustamente indicava il *New York Times* sia pure quasi con «disappunto», è oggi molto più pulita che nel passato. La quantità di piombo nell'aria nelle città americane, causa riconosciuta di danni al quoziente di intelligenza dei bambini, è crollata del 96% dal '75 a oggi. Ancora: il numero di americani che vive in aree in cui l'aria è considerata sotto gli standard federali di qualità si è praticamente dimezzato (da 100 a 54 milioni) nel decennio tra l'82 e il '92. Nell'88 vi furono allarmi smog nelle città della costa atlantica nel 39% dei giorni in cui la temperatura superava i 30 gradi; nel '93 la percentuale è scesa al 14%. E Easterbrook fa ironicamente notare che quello è stato il decennio reaganiano, la cui filosofia dominante era che «gli alberi fanno più danni all'ambiente delle marmitte delle automobili».

Parlando di alberi e **foreste**, è interessante notare che, invece che ridursi per effetto dell'urbanizzazione e degli abbattimenti in genere, si stanno allargando in tutte le nazioni definite ricche. Dal 1920, che fu il punto più basso nella presenza di foreste negli Stati Uniti, è stata un'espansione continua. A metà di questo secolo il 35% dei territori degli Stati più verdi dell'Est, Vermont, Connecticut e Massachusetts era coperto da foreste; oggi è il 58%. E l'Europa occidentale ha oggi un terzo di foreste in più di mezzo secolo fa.

Ma, se si ritiene che le foreste, ancorché aumentate, stiano per essere uccise dalle **piogge acide**, ecco qualche altro dato. Innanzitutto, le piogge acide sono molto meno dannose di quanto comunemente si ritenga, almeno secondo uno studio condotto dal governo nell'arco di 10 anni, la cui conclusione era che «non ci sono prove di un generale o inusuale declino delle foreste negli Stati Uniti e Canada dovuto alle piogge acide». Sta di fatto che, nel '70, centrali elettriche e fabbriche produssero negli Stati Uniti 28 milioni di tonnellate di anidride solforosa, la sostanza che mescolata alla pioggia produce acido solforico. Entro il 2000, cioè fra 5 anni, saranno 9 milioni di tonnellate, nonostante la produzione di elettricità attraverso centrali a carbone (tra le principali generatrici di zolfo) sarà nel frattempo raddoppiata. Alti livelli di acidità sono stati rintracciati nel 4% dei laghi, non nel 50%, come era stato predetto.

Secondo Easterbrook è incomprensibile che invece che rivendicare i successi ottenuti, gli ambientalisti continuino a proclamare emergenze che non esistono». E' una vecchia storia. Nel '62, Rachel Carson («Primavera silenziosa») predisse la rapida scomparsa del pettirosso americano, oggi uno dei più prolifici uccelli degli Stati Uniti. Paul Ehrlich («La bomba popolazione») predisse una carestia di massa entro l'80. L'elenco di Easterbrook continua per pagine e arriva ai giorni nostri, alla convinzione espressa dal vicepresidente Al Gore che la situazione ambientale «configura la peggiore crisi della nostra storia». «Più grande dello schiavismo, della Guerra Civile, della Depressione o della Seconda Guerra Mondiale?», si chiede polemicamente Easterbrook.

A proposito di «ingiustificati allarmi», l'autore cita il problema dell'**effetto serra**, il rischio che la temperatura sulla terra cresca oltre il tollerabile a causa di eccessive quantità di biossido di carbonio nell'atmosfera. Tutte le ricerche scientifiche dimostrano che la presenza di biossido di carbonio nell'aria è minima (350 parti per un milione) e un nuovo rapporto dell'Accademia nazionale delle scienze ha concluso che le possibilità di un «global warming» sono «inconsistenti».

Paolo Passarini

Potrebbe arrivare a 500 chilometri, anche l'Italia minacciata

«Fermate il missile di Allah»

Gli Usa: lo preparano Iran e Libia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nella conferenza stampa con il primo ministro britannico Major, il presidente Clinton è tornato sul tema della «minaccia Iraq» esprimendo la massima determinazione nel voler mantenere inalterate le attuali sanzioni. «Diversamente - ha spiegato Clinton - Baghdad potrebbero riguadagnare la capacità di costruire armi di distruzione di massa».

Ma il Segretario di Stato Warren Christopher è andato ben oltre: «Abbiamo prove forti in questo senso - ha detto -: tra l'altro l'Iraq non ha dato conto di ben diciassette tonnellate di culture batteriologiche in grado di diffondere tubercolosi, colera e peste».

L'aspetto più grave è che la minaccia Iraq si colloca in un contesto più ampio. Sulla stessa linea infatti si colloca anche l'Iran. Christopher li definisce entrambi Paesi fuorilegge. L'Iran in particolare sarebbe impegnato nella corsa all'atomica per realizzare il sogno di Stato guida, di potenza dell'Islam. Per questo Teheran guarda lontano ed assieme alla Libia lancia il progetto «Alfatha» per la costruzione in comune di un missile terra-terra con 100 chilometri di gittata. Passo intermedio per il traguardo di uno Scud capace di una gittata fino a 500 chilometri. In grado di minacciare dunque anche l'Italia. In base all'accordo, firmato lo scorso febbraio, l'Iran fornisce le tecnologie, la Libia paga.

Washington si domanda come rispondere alla triplice sfida Iraq, Iran, Libia. Clinton ha riunito i consiglieri per la sicurezza nazionale per un primo esame. «Ma - affermano gli uomini del presidente - non ci lasceremo cogliere di sorpresa come cinque anni fa dopo aver concesso a Saddam Hussein il beneficio del dubbio».

A questi rischi si aggiungono poi quelli del terrorismo internazionale che potrebbe essere favorito da alcuni Paesi dell'area medio-orientale. Anche per questo gli Stati Uniti stanno preparando nuove sanzioni economiche contro l'Iran. Non è ancora chiaro in che cosa le sanzioni consisteranno, ma Christopher ha pubblicamente detto di avere chiesto a Clinton di procedere in questo senso. E' considerato ovvio che se lo ha detto pubblicamente il Presidente deve essere già d'accordo.

La ragione di questo ulteriore inasprimento è dovuta, ha spiegato Christopher, a «nuove informazioni» acquisite sui rapporti fra governo iraniano e terrorismo internazionale, ma qualche commentatore fa notare che il governo americano potrebbe aver voluto sfogare così la sua frustrazione per il «no» ricevuto da Mosca alla sua richiesta di annullare la vendita di reattori nucleari all'Iran.

Per ottenerlo gli americani avevano fatto uno strappo a una regola aurea dello spionaggio, fornendo ai russi informazioni segretissime sull'intenzione di Teheran di dotarsi di un armamento nucleare. Washington pensava che quei documenti sarebbero stati decisivi, e invece i russi non li hanno presi in considerazione. Allora, l'altro ieri, il ministro della Difesa William Perry si era presentato a Mosca con un fascio di progetti per decine di milioni di dollari da assegnare al ministero russo per l'Energia atomica, a condizione che il contratto con l'Iran venisse annullato. Ma neanche quello è servito. Anzi, il ministro per l'Energia atomica, Viktor Mikhailovic, ha replicato abbastanza brutalmente che l'assistenza russa all'Iran andrà avanti «in pieno» perché gli impianti in discussione sono tecnologicamente diversi da quelli della Corea del Nord, non consentono una produzione di plutonio tanto alta da essere usata per scopi bellici e quindi rientrano perfettamente nelle norme stabilite dalla Iaea, l'agenzia dell'Onu per il controllo dell'energia atomica.

Le affermazioni di Mikhailovic sono state però contraddette proprio ieri dal ministro degli Esteri russo Andrei Kozirev, che ha detto di «non poter escludere» l'uso militare degli impianti che il suo Paese si accinge a costruire in Iran.

Franco Pantarelli

BOSNIA

Il Papa: 3 anni di calvario

CITTA' DEL VATICANO. «Sono già passati tre anni, e gli uomini non hanno ancora compreso che il cammino della guerra non porta che alla morte e non costruisce l'avvenire dei popoli»: così Giovanni Paolo II ha ricordato ieri durante l'udienza generale, riferendosi al conflitto di Bosnia, quella che ha definito «la più grande tragedia scoppiata in Europa dopo la fine della seconda guerra mondiale». Il Pontefice ha chiesto ai cattolici di pregare «affinché termini presto quest'assurdo conflitto», e li ha esortati a essere vicini «ai nostri fratelli e sorelle della Bosnia-Erzegovina, che continuano nel loro calvario di dolore». In Bosnia i cattolici sono solo una minoranza, che in pratica coincide con la parte croata della popolazione, mentre le etnie maggioritarie sono i serbi ortodossi e i musulmani, ma dal principio della guerra il Papa si è pronunciato a tutela dei diritti di tutti senza distinzione di fede.

MEDIO ORIENTE

Lanciato il primo satellite spia, colmerà il vuoto scoperto con la Guerra del Golfo

Dallo spazio un occhio di Israele su Saddam, Assad e gli ayatollah

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

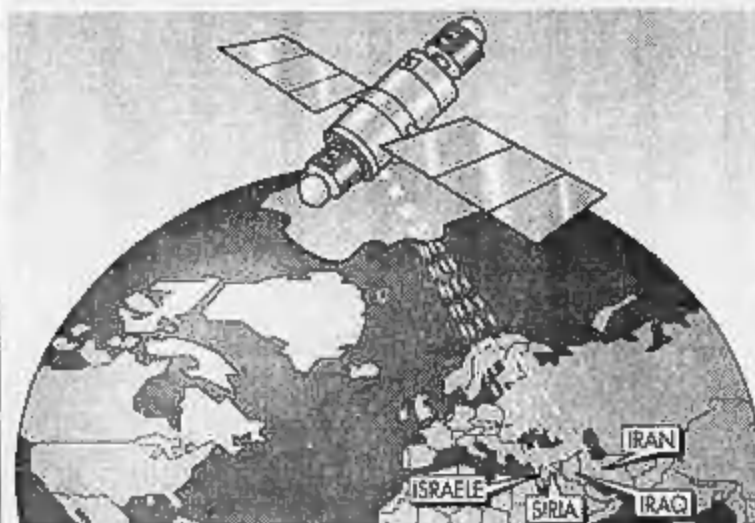
A quattro anni dalla guerra del Golfo, Israele ha lanciato ieri nello spazio un satellite di tipo Ofek (orizzonte) che la stampa specializzata ritiene in grado di riferire in tempo reale quanto avviene in Siria, Iraq e Iran. Nel 1991, quando le sue città furono più volte colpite da Scud iracheni, lo Stato ebraico chiese invano di poter disporre in tempo utile delle informazioni dei satelliti spia americani.

In Israele nessuno vuol confermare che all'Ofek-3 siano state assegnate missioni di carattere militare. I suoi scopi, ha spiegato un dirigente della Mabat - la società che lo ha prodotto insieme con l'Industria aerea israeliana - sono essenzialmente scientifici e commerciali. «Si tratta di un enorme successo tecnologico da parte del nostro Paese» ha affermato, orgoglioso, il premier e ministro della Difesa Yitzhak Rabin. Secondo la televisione commerciale, già nei prossimi giorni Ofek-3 invierà a Tel Aviv immagini aeree nitide dei Paesi vicini.

Secondo Ghiora Shaviv, presidente del Technion (l'Istituto politecnico di Haifa), Israele ha tre buoni motivi di soddisfazione. Innanzitutto, il missile che ha portato con successo nell'atmosfera il satellite è di tipo Shavit (cometa). In passato, fonti occidentali hanno affermato che questo tipo di missile può montare testate nucleari (che Israele nega peraltro di avere).

Il secondo motivo di compiacimento deriva dal perfetto funzionamento dei sistemi applicati sull'Ofek-3 che comprendono (per la prima volta in un satellite israeliano) pannelli solari mobili. Il terzo è che, come nei due casi precedenti - l'Ofek-1 fu messo in orbita nel 1988, l'Ofek-2 nel 1990 - il satellite è stato lanciato da una base situata a Sud di Tel Aviv verso il Mediterraneo, cioè verso Ovest. Tutti gli altri Paesi del mondo lanciano verso Est, per sfruttare a loro vantaggio il movimento rotatorio della Terra: Israele è obbligato a mandare i suoi razzi nella direzione opposta per evitare che un guasto li faccia precipitare in uno dei Paesi arabi vicini o ne esponga così i resti a occhi indiscreti. L'Ofek-3 - ha precisato un dirigente della Mabat - pesa circa 250 chilogrammi. Percorre un'orbita ellittica, passando da un minimo di 400 a un massimo di 700 chilometri dalla Terra, e avrà circa un anno di vita.

Uno dei responsabili del programma spaziale israeliano ha detto ieri che gli arabi, piuttosto che allarmarsi per il nuovo exploit tecnologico dello Stato ebraico, «dovrebbero compiacersene», perchè esso dischiude una nuova era di cooperazione regionale per quanto riguarda la ricerca nello spazio. «Così come in Europa vari Paesi hanno compreso che è utile collaborare nel campo della ricerca dell'atmosfera e della meteorologia - ha sostenuto lo scienziato - lo stesso principio potrebbe adesso cominciare a farsi strada anche in questa parte del mondo».
[a. b.]

Saddam Hussein e la rotta del satellite

Tre stragi nel cosmodromo

Duecento morti in vent'anni nella corsa sovietica alla Luna

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Decine di persone sarebbero morte nei lanci dei missili spaziali sovietici. La televisione russa ieri ha rivelato che la conquista dello spazio da parte dell'Urss sarebbe costata quasi 200 vite umane.

Il primo disastro sarebbe avvenuto ancora prima del primo volo nello spazio di Jurij Gagarin. In realtà il lancio del razzo con il cosmonauta numero uno sarebbe stato previsto per l'ottobre 1960 dal cosmodromo di Baikonur, nel Kazakhstan. Tutto era pronto al decollo e i tecnici si stavano affaccendando attorno ai motori per gli ultimi aggiustamenti: un improvviso incendio nei serbatoi in pochi secondi distrusse il razzo, uccidendo 56 persone.

La seconda tragedia, la più grave, si consumò nove anni dopo, sempre a Baikonur. Un razzo gigante esplose sulla pista di lancio facendo letteralmente a pezzi 91 tecnici del cosmodromo. Infine il terzo incidente, il più recente: risale al 1980. Avvenne nel cosmodromo di Plesetzk (Estremo Oriente russo), «specializzato» in lanci di satelliti per scopi militari. Nell'esplosione di un razzo vettore allora morirono 51 ingegneri.

E' la prima volta che una fonte russa racconta i drammatici retroscena dei voli sovietici nello spazio. In precedenza rivelazioni simili erano state fatte dall'estero senza mai trovare conferma in Russia, dove la conquista spaziale, orgoglio della propaganda ma anche della gente, è sempre rimasta avvolta nel più fitto mistero.

L'accademico Vassilij Mishin, incaricato della costruzione dei razzi sovietici dal 1960 al 1972, ha recentemente smentito le voci sui disastri spaziali russi. Ma ha ammesso - per la prima volta - che alla fine degli Anni 60 ci sono stati quattro lanci falliti dal Baikonur.

Era l'epoca della grande competizione tra l'Urss e gli Usa, e il Cremlino voleva a tutti i costi arrivare per primo sulla Luna, per non lasciare questo primato ai «capitalisti». Da Mosca giungevano ordini perentori di accelerare i lavori sul missile che avrebbe dovuto portare sulla Luna l'equipaggio sovietico. I costruttori lavoravano giorno e notte. Il risultato di questo lavoro è stato un missile che rifiutava di decollare. Per quattro volte di seguito il lancio fallì. L'ultima volta, nel 1970, sembrava che i costruttori finalmente ci fossero riusciti, ma il razzo, dopo aver volato per poche centinaia di metri, si schiantò al suolo con un'esplosione assordante. In quella circostanza, dice l'accademico Mishin, venne distrutta una parte del cosmodromo Baikonur, ma non ci furono vittime: «I tecnici stavano tutti al riparo».

L'unico incidente spaziale con vittime umane ufficialmente riconosciuto dalle autorità sovietiche è avvenuto nel 1971, quando tre cosmonauti morirono per la decompressione della capsula che li riportava sulla Terra di ritorno dalla missione nella stazione orbitante Saljut. Furono sepolti con i massimi onori nel muro del Cremlino, sulla Piazza Rossa.

Un'altra «morte spaziale» è quella di Vladimir Bondarenko. Avrebbe dovuto essere lui il primo uomo nello spazio, ma nel marzo del 1961, un mese prima del volo, morì carbonizzato durante un'esercitazione a causa dello scoppio di una bombola di ossigeno. A Bondarenko, prima vittima del progetto spaziale sovietico, non fu tributato nessun onore; anzi, le circostanze della sua morte sono state rivelate solo di recente. Ma potrebbe darsi che la storia della conquista dello spazio segnata dalla stella rossa nasconda ancora diversi segreti.

Anna Zafesova

I SIGNORI DELLA TERRA DI NESSUNO

Un'immagine del deserto dancalo, dove sono stati catturati gli italiani

Giochi politici dei ribelli Afar sullo «sgarro» dei turisti

Ricatto nel deserto dancalo

Sulle tracce degli italiani rapiti

Il 7 maggio l'Etiopia andrà alle urne
Gli indipendentisti giocano l'ultima carta

DAL NOSTRO INVIATO

Si tratta. Ma all'ottimismo dei giorni scorsi, quando sembrava che la liberazione dei nostri 9 connazionali rapiti da una tribù di nomadi afar mentre attraversavano il deserto di sale, uno dei posti più inospitali della Terra, fosse questione di ore, è subentrato il timore che la soluzione del problema sia ancora lontana. Qualcosa si è inceppato nel delicato meccanismo dei colloqui fra i notabili del clan Damboida, unica autorità riconosciuta nell'inferno dancalo, e i rapitori: ieri mattina ad Asmara si era diffusa la [illegible] che i turisti [illegible] la guida etiopica sarebbero stati rilasciati; e Luciana Ciboldi, moglie del capogruppo Claudio Pozzati, arrivata domenica nella capitale eritrea, stava per partire per Macallè, cittadina dove avrebbero dovuto essere liberati. Ma all'ultimo momento le autorità hanno impedito alla donna di mettersi in viaggio. Ufficialmente perché il tragitto è pericoloso - circa sei ore di auto [illegible] piste disagevoli -, in realtà perché le trattative si sono arenate e la banda di rapitori con gli ostaggi si sarebbe addentrata ancor più nel cuore della Dancalia, in una zona compresa fra i laghi Asale e Afrera.

Impossibile avere notizie dirette. Le autorità dell'Asmara, seccate perché in un primo tempo il rapimento era stato attribuito a nomadi eritrei, dopo aver diffuso un durissimo comunicato in cui si escludeva categoricamente un coinvolgimento locale, ribadiscono di non essere interessate alle indagini perché la vicenda si svolge in territorio etiopico: anzi, i nostri connazionali si sarebbero messi in viaggio senza richiedere autorizzazioni e dare informazioni di alcun genere. Nessuna dichiarazione ufficiale [illegible] parte del governo di Addis Abeba, semmai [illegible] precisa accusa contro i turisti che sarebbero entrati illegalmente in Etiopia senza richiedere il visto necessario e che perciò, quando la loro brutta avventura si sarà conclusa, potrebbero essere espulsi dal Paese. Da Roma sono arrivati anche tre agenti dei servizi segreti per far luce sull'accaduto, ma la soluzione della vicenda è nelle [illegible] consiglio degli anziani e dei notabili, gli unici in grado di condurre le trattative con i rapitori, che non riconoscono nessun'altra autorità. Un negoziato tra afar insomma, in cui il governo etiopico non interviene direttamente.

Il presidente Meles Zenawi cerca di risolvere nel modo più rapido possibile una situazione che col passare dei giorni si [illegible] sempre più complicata e rischia di dare un duro colpo all'immagine della nuova Etiopia e agli interessi economici del Paese, di cui l'Italia è il primo partner commerciale. Questo sequestro, originato, sembra, dal mancato pagamento di un pedaggio alla tribù Damboida, sta assumendo sempre più connotazioni politiche. Il 7 maggio si terranno le prime libere elezioni dopo l'oppressione feudale dell'imperatore Haile Selassie e la dittatura marxista-leninista di Menghistu. La [illegible] Costituzione adottata nel dicembre dello scorso anno dal governo transitorio tiene conto delle rivendicazioni delle 80 etnie che popolano il Paese: il diritto all'autodeterminazione e alla secessione è stato riconosciuto ai [illegible]ve Stati della nuova federazione. L'opposizione ritiene però che il Fronte democratico rivoluzionario, il partito [illegible] Presidente, non dividerà mai il potere né acconsentirà a una divisione federale del Paese.

Per questo gli oromo, i somali, gli afar sembrano decisi a boicottare le elezioni. Il rapimento degli italiani offre proprio agli afar, i più irriducibili, la possibilità di far conoscere le loro esigenze alla platea internazionale. I vari movimenti di liberazione - Apdo, Anlf, Anfin - potrebbero approfittare di questa ghiotta occasione per portare avanti le loro rivendicazioni. Da Londra un gruppo afar ha rilasciato un comunicato in cui si afferma che prima di liberare i turisti bisognerà accertare che [illegible] siano spie.

Forse lo scoglio su cui sembrano essersi arenate le trattative è proprio questo: i nostri connazionali si sono trovati nel mezzo di una disputa politica e il risca[illegible] per la loro liberazione non è tanto una questione di denaro quanto di riconoscimenti, di vantaggi nella lotta fra le varie etnie. Gli afar hanno un loro rappresentante all'interno del governo etiopico, il ministro per il Commercio Abdallah, ma la maggioranza delle organizzazioni politiche riconosce soltanto l'autorità del sultano Ali Mirah. Ci sono, infine, piccoli gruppi organizzati su base clanica che sfuggono a ogni controllo.

Secondo alcune fonti la partita si starebbe giocando proprio fra questi gruppi a Macallè, dove risiede il sultano, l'unico in grado di risolvere la vicenda. Macallè si trova all'interno della Dancalia, per arrivarci da Addis Abeba bisogna affrontare un viaggio di due giorni lungo piste infernali. Ci si può andare anche in aereo, ma ieri il piccolo velivolo che assicura l'unico collegamento giornaliero non è riuscito a decollare: sulla capitale si è abbattuta una valanga d'acqua, proprio quella che sarebbe accolta come un dono del cielo dai nostri connazionali prigionieri da 13 giorni nell'inferno dancalo, a 50 gradi.

Francesco Fornari

«Stanno cercando di riavere i privilegi di cui godevano sotto Barre»

Guerra delle banane, secondo round

L'americana Dole lancia nuove accuse all'Italia

L'operatore della Rai ucciso a Mogadiscio Marcello Palmisano

ROMA. «Quelli rivogliono ad ogni costo il monopolio delle banane che avevano con il dittatore Siad Barre». Saly Valobra, avvocato difensore della multinazionale americana *Dole*, è scatenato contro i concorrenti della *Somalfruit*. Ha presentato un ennesimo esposto contro «quelli», che una settimana fa hanno denunciato la sua società alla Procura di Venezia. «Ma non chiamiamola guerra, prego. E' una normale competizione commerciale», sostiene.

Nelle «competizioni commerciali» [illegible] Mogadiscio c'è di mezzo un morto italiano: l'operatore Marcello Palmisano, inviato della Rai assieme a Carmen Lasorella. E chissà quanti sono i morti somali di cui nessuno tiene il conto. Ma l'avvocato Valobra smentisce: «Non mi risulta che nessuno sia morto per via di questa competizione. Semmai c'è stato qualche tentativo di intimidazione nei nostri confronti. Ricordiamoci che in Somalia c'è una guerra civile. Si ammazza per una coca-cola».

Così dicendo, l'avvocato presenta una relazione della polizia somala che dà la colpa dell'agguato a «predoni» in caccia di jeep. Ed ecco la posizione ufficiale della *Dole*, multinazionale Usa con 45 mila dipendenti sparsi nei vari continenti e un volume d'affari di 3800 miliardi di dollari. «I nostri concorrenti italiani non tollerano alcuna concorrenza. Hanno goduto per un decennio, fino al 1991, di un regime di monopolio grazie alla compiacenza di Siad Barre. E come è ormai noto da tempo, i rapporti tra il dittatore e numerose personalità politiche, economiche e diplomatiche italiane sono da tempo oggetto dell'attenzione di diversi tribunali».

Di più non dice. Ma il riferimento a Tangentopoli è chiaro. E c'è anche un'altra cosa che a Valobra preme sottolineare: «In Somalia non abbiamo scorte, né camionette armate, né dipendenti, eccetto una decina di agronomi filippini. In loco siamo in società con la *Sombana*, noi al 49 per cento, loro al 51. Ci affidiamo per i trasporti alla società "Sitte" presieduta dal signor Duale, ripetutamente citato dai giornali italiani come indirettamente coinvolto nell'episodio che costò la vita a Palmisano. Non abbiamo interessi azionari [illegible] questa società di trasporti, che peraltro ha servito la Croce Rosso, l'Onu e [illegible] stessa Carmen Lasorella».

Il signor Duale, da quanto risulta, era [illegible] dell'imprenditore italiano Giancarlo Marocchino. E solo di quest'ultimo si fidava Lasorella. Ma poi c'è stata un'aspra rottura tra i due imprenditori. Voi con chi avete rapporti? «Non con Marocchino. Noi abbiamo rapporti solo con il colonnello Duale». Il quale ha una quota azionaria di *Sombana*. «E' uno dei soi soci somali che si dividono il 51 per cento della società. Ma non supera il 10 per cento. E non è certo uno determinante nelle scelte».

Francesco Grignetti

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694

101

Hanno collaborato a questo numero: A. M. Brunetto, S. Bosi, A. Cassano, M. Marzocchi, C. Meo, G.C. Pile, G. Raimondi, M. Salvatino
Fotografie - Coordinamento e redazione: Laura Bernardini - *Supervisione:* Laura Pianta
Impaginazione: CNA - Nadia Casagrande - *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Previdenza: incontro con Treu

Il Ministro ha ricevuto le Confederazioni

Giovedì scorso il Ministro del Lavoro Tiziano Treu ha ricevuto i rappresentanti della CNA e delle altre Confederazioni dell'artigianato e del commercio. Nel corso dell'incontro, indetto dal Ministro per conoscere le posizioni del settore, sono state ribadite le proposte che le Confederazioni hanno elaborato, e di cui forniamo oggi l'illustrazione su Portfolio.

Pensioni di invalidità

Vanno rivisti e uniformati i criteri per la valutazione delle invalidità dell'INPS, dell'INAIL e civili, e per la concessione delle relative prestazioni, legandole più rigorosamente ai redditi. La valutazione delle inabilità va affidata a commissioni mediche unificate. Un'opportuna azione di controllo deve inoltre essere effettuata sia su quanti sono preposti alla concessione delle prestazioni, sia su quanti di queste prestazioni usufruiscono.

Pensioni di reversibilità

Si ritiene giusto che l'erogazione delle pensioni di reversibilità sia correlata all'effettiva situazione di bisogno dei familiari superstiti. Il loro importo va legato alle condizioni reddituali del nucleo familiare dell'assicurato o del pensionato deceduto. In un sistema in cui si debbano apportare modifiche per cercare di assicurare anche in futuro un equilibrio nei conti previdenziali è infatti più giusto tagliare laddove i redditi siano maggiori

Previdenza complementare

Fermo restando il ruolo centrale e insostituibile della previdenza pubblica obbligatoria, che deve assicurare ai lavoratori - come afferma la Costituzione - mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in vecchiaia, la previdenza complementare su base volontaria deve essere opportunamente incentivata dal punto di vista fiscale e contributivo. Per i lavoratori dipendenti, i Fondi Pensione Integrativi derivanti dalla contrattazione dovranno essere alimentati anche tramite un parziale e graduale utilizzo del T.F.R. su basi volontarie.

Vediamo infine alcune modifiche di normative a carattere contingente.

Circa le discriminazioni che la recente legge finanziaria ha posto a danno dei lavoratori autonomi, si sollecita l'emanazione di un provvedimento di legge per:

- lo sblocco delle pensioni di anzianità per i lavoratori autonomi che hanno presentato domanda entro il 27/9/94, avendone i requisiti, e hanno cessato l'attività lavorativa cancellandosi dai rispettivi elenchi di categoria;
- la concessione della possibilità di andare in pensione di anzianità con decorrenza 1°/1/95 a quei lavoratori autonomi già bloccati dalla riforma Amato e in possesso di anzianità contributiva di 35 alla data del 31/12/93;
- la modifica della norma che impone il pagamento della contribuzione previdenziale sui maggiori redditi derivanti dall'accertamento con adesione ai fini fiscali e la destinazione della stessa contribuzione a un Fondo per l'occupazione.

Imprese alluvionate

Finalmente al via i finanziamenti

Con la firma dei due decreti ministeriali, in fase di pubblicazione, che regolano la procedura per i finanziamenti agevolati e per la richiesta di contributi in conto capitale, si avvia a definizione l'iter per la presentazione delle domande di finanziamento.

Per quanto concerne la richiesta di contributo a fondo perduto è necessario presentare unitamente a una domanda in carta semplice (modulo predisposto) la copia autentica della scheda di rilevazione danni presentata a suo tempo alla Camera di Commercio e una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (modulo predisposto) che conferma l'ammontare dei danni subiti.

La domanda indirizzata all'Artigiancassa SpA di Torino viene inoltrata tramite banche.

Per i danni non superiori a 50 milioni di lire il contributo sarà erogato nell'intera misura spettante, che è pari al 20% del valore dei predetti danni.

Per i danni di entità superiore il contributo sarà erogato, a seguito della richiesta, nella misura del 50% di quello spettante; il restante 50% sarà erogato dietro presentazione di una perizia giurata (modello predisposto) resa da professionista abilitato. Il contributo massimo ammonta a lire 200 milioni.

La procedura prevista per i finanziamenti agevolati può essere attivata, previa disponibilità della banca a concederli, inoltrando domanda all'Artigiancassa di Torino, sempre per il tramite del sistema bancario o delle società di leasing convenzionate, allegando:

- certificato di iscrizione all'Albo artigiano in originale;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio dalla quale risulti lo stato di danneggiato e sia quantificata la spesa per il ripristino degli impianti aziendali; la dichiarazione deve contenere un piano d'investimento corredato dai preventivi di spesa, ovvero di fatture relative a spese eventualmente già effettuate.

A seguito dell'approvazione da parte di Artigiancassa, la banca stipula ed eroga il finanziamento.

Si ricorda che la legge esonera dal bollo e dai diritti di segreteria tutti gli atti e i documenti occorrenti per la richiesta di agevolazione.

Si riportano di seguito, in sintesi, le principali caratteristiche degli interventi:

- durata operazione 10 anni, compresi 2 anni di preammortamento;
- tasso 3% per il periodo di ammortamento, interamente a carico dello Stato il periodo di preammortamento;
- l'importo massimo è stabilito nella misura del 95% per il primo miliardo di spesa e del 75% per le spese successive fino a 3 miliardi.

Riportiamo per chiarezza il seguente esempio:

- danni subiti 100 milioni
- spese previste per il ripristino 120 milioni
- ammontare del contributo a fondo perduto 20 milioni (20% dei danni)
- finanziamento agevolabile 94 milioni (95% di 120 milioni - 20 milioni).

Informiamo che le banche hanno la possibilità di richiedere la copertura del fondo centrale di garanzia Artigiancassa a favore di operazioni presentate da imprese che non dispongono di sufficienti garanzie primarie. La garanzia del fondo, che ha natura integrativa, copre l'80% dell'eventuale perdita finale.

L'accesso al fondo è gratuito.

Mentre scriviamo si sta tenendo un incontro a Roma fra le rappresentanze delle imprese alluvionate e il Governo per avere certezza sulle risorse da assegnare agli aventi diritto. La CNA è presente con una nutrita delegazione.

Per maggiori informazioni, rivolgersi alle le sedi CNA.

Pellicce d'estate

Consigli per una conservazione corretta

La primavera è finalmente iniziata: le associazioni piemontesi dei pellicciai ASPEL e AIP ricordano quali sono le procedure da seguire per mantenere i capi in perfetto stato fino al prossimo inverno e conservarne a lungo la bellezza. Durante i mesi caldi le pellicce devono essere tenute in locali in cui la temperatura, il grado di umidità, la ventilazione e il sistema antitarmico siano rigorosamente controllati. L'armadio di casa non ha questi requisiti.

Prima di "mandare in vacanza" la pelliccia è bene pulirla, per rimuovere depositi di smog o polvere che potrebbero alterare il buon mantenimento del cuoio e del pelo. La pulitura dovrà essere eseguita a regola d'arte, perché un procedimento scorretto o approssimativo può rovinare definitivamente la pelliccia.

Affidare il capo al pellicciaio di fiducia è sempre la scelta più sicura: oltre a osservare scrupolosamente tutte le regole tecniche, il pellicciaio professionista provvederà anche all'assicurazione contro rapine, furti e, a richiesta, scippi. Prima della riconsegna, inoltre, effettuerà anche il tradizionale servizio di piccole riparazioni, bottoni, fodere, scuciture. E' questo il momento migliore anche per prevedere riadattamenti, modifiche o rifacimenti dei capi vecchi, o per l'acquisto di nuovi.

Per le pellicce danneggiate dall'alluvione, l'ASPEL e l'AIP sottolineano infine l'urgenza di una particolare pulitura, in grado di bloccare ogni processo di degrado.

Orafi e ricerca

Convenzione con CNR e Ministero Industria

Per iniziativa della CNA e della Confartigianato è stata firmata una convenzione fra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e il Ministero dell'Industria per un programma di ricerca a sostegno della produzione e del commercio dell'artigianato orafo. La convenzione, a durata quadriennale, fruisce delle disponibilità del Fondo Nazionale per l'Artigianato e prevede un programma di ricerca articolato su tre linee:

1. Saggio delle leghe dei metalli preziosi e controllo di qualità dei prodotti
2. Sicurezza del lavoro e tutela dell'ambiente
3. Sperimentazione e innovazione tecnologica dei processi.

L'attuazione di questo programma necessita della disponibilità di un centinaio di aziende, di cui 50 associate alla CNA: il CNR, insieme a un comitato costituito per seguire tutte le fasi previste dalla convenzione, prenderà successivamente contatto con le aziende che hanno dichiarato la loro disponibilità.

L'analisi che verrà condotta riguarderà i seguenti elementi: tipologia produttiva, tecniche di lavorazione, livello di innovazione, cifra d'affari, flussi finanziari, area gestionale e occupazione.

I risultati che emergeranno dovranno consentire di individuare alcuni indicatori significativi, di impatto sulle imprese artigiane orafe, al fine di migliorare i sistemi produttivi e i processi. Ciò consentirà la predisposizione di servizi utili alle imprese.

Le aziende interessate possono mettersi in contatto con l'ufficio Stampa CNA, tel. 4617666.

Diario

Venerdì 28 aprile

CET Coop. Taxi

E' convocata alle ore 19.30, presso il Teatro di via Bardonecchia 161, l'Assemblea ordinaria dei soci per deliberare su: approvazione del bilancio; elezione Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Sindaci e dei Provibiri.

Scadenze

Martedì 18 aprile

Imposte sui redditi - Ritenute alla fonte

Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel mese precedente.

Iva contribuenti mensili

Scade il termine per la liquidazione e versamento del mese precedente per i contribuenti titolari di conto fiscale.

Borse di formazione lavoro

Quattro opportunità per 40-50enni

L'ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro è stato chiamato a gestire dal settembre scorso un'iniziativa dal titolo "Solidali per il lavoro". Tale iniziativa, partita con una raccolta di fondi nelle parrocchie in occasione del 1° maggio '94, prevede fra le altre attività l'istituzione di alcune borse di formazione e lavoro a favore di soggetti disoccupati e con difficoltà legate a reddito.

La forma borsa-lavoro è prevista dalla L.R. n.8/80.

L'azienda che accoglie una persona in borsa lavoro dovrà offrirgli l'opportunità di apprendere un mestiere e formarsi professionalmente, alcun carico di retribuzione, assicurazioni o altro. Durante il periodo della borsa lavoro, il borsista rimane iscritto all'Ufficio di Collocamento, è coperto da assicurazione INAIL ed è in regola nei confronti dell'Ispettorato del Lavoro.

Attualmente, delle borse lavoro bandite, ne restano ancora quattro destinate alle fasce d'età compresa fra i 40 e i 50 anni. Le esperienze maturate da queste persone sono relative ai settori: tubista industriale, fotolitografo, metalmeccanica, addetto presse.

Le aziende interessate possono rivolgersi direttamente all'Ufficio Pastorale del Lavoro (don Gianni Fornero o sig.ra Anna Chiesa), tel. 5625813 o 5625211.

Il computer per acconciatori ed estetiste

Dalla Rigo un software specializzato per il settore

Sono passati già dieci anni da quando la Rigo s.a.s. lanciò un software di gestioni e statistiche studiato appositamente per i saloni di acconciatura e di estetica. In questo decennio la società è diventata un importante punto di riferimento nel settore sotto il profilo informatico, e i suoi programmi sono stati costruiti anche con l'aiuto di stilisti di fama nazionale e internazionale.

Fra i clienti ci sono i saloni di acconciatura e di estetica più importanti d'Italia. Sono però numerosissimi anche quelli, più piccoli e non ancora molto conosciuti, che vogliono crescere e migliorare: il programma software della Rigo, il "Prisma 4" - oltre ad essere dotato di un'ottima assistenza - è infatti molto facile da utilizzare e risponde appieno alle esigenze del parrucchiere e dell'estetista.

"Prisma 4" permette ai titolari di questi esercizi di elaborare in modo semplice e automatico tutti i dati relativi alla propria attività per:

- gestire meglio la propria clientela
- attuare politiche sia di marketing sia di investimento basate sulla situazione reale
- conoscere la propria presenza sul mercato rispetto alla concorrenza
- gestire al meglio il magazzino
- migliorare la propria immagine con l'introduzione dell'informatica nel salone.

La Rigo è a Torino in via Almese 15, tel. 011/4340099.

Bulloneria, fra norme e qualità

Fiera: quando l'esperienza diventa servizio

Dalla vitina di pochi millimetri a quella lunga un metro: fra questi estremi esistono infinite varietà di elementi di fissaggio, diversi per forma, misure, impieghi, trattamenti di protezione. La ditta Fiera di Torino ne ha 6.000 tipi sempre disponibili a magazzino, tutti gli altri possono essere consegnati in brevissimo tempo.

Chiediamo al titolare, Aldo Vaccarone, di illustrarci la sua attività: "Distribuiamo all'ingrosso elementi di fissaggio prodotti dalle migliori aziende italiane - ci spiega - ma il punto forte della nostra azienda è l'esperienza accumulata in quasi vent'anni. Oltre a una fornitura rapida di prodotti di qualità, tutti certificati, mettiamo a disposizione dei nostri clienti un vero e proprio servizio di consulenza, e in particolare un'approfondita conoscenza delle norme Uni, Din, Iso, British Standard, etc.".

Chi sono i vostri clienti? "L'azienda - prosegue Vaccarone - è stata fin dall'inizio orientata al servizio e alla qualità: ciò ha permesso di costruire rapporti duraturi, basati sulla fiducia. Un esempio: per le industrie Pininfarina SpA funzioniamo ormai come magazzino esterno degli elementi di fissaggio metallici, riforniendo tempestivamente le linee di produzione degli stabilimenti di Grugliasco e S. Giorgio Canavese. Serviamo poi la Fiat Auto Poland, la Merloni, La Ferrari, il gruppo Bitron e la G.M. General Motors (Michigan USA). Siamo però orgogliosi di avere fra i nostri clienti molte piccole aziende alle quali possiamo offrire anche un orientamento su qualità e norme, un servizio molto importante per chi opera nella subfornitura. Inoltre, possiamo trovare soluzioni specifiche per problemi particolari, su disegno del cliente".

La ditta Fiera S.r.l è a Torino in via P. Veronese 134/6, tel. 2201929, fax 2200998.

Che cos'è la CNA

Le persone

La CNA è un'associazione voluta e animata da migliaia di artigiani, piccoli imprenditori e pensionati artigiani. Sono i Soci stessi ad individuare le strategie e le posizioni che meglio li rappresentano nelle scelte sindacali, ma anche nei confronti degli Enti locali, del Parlamento e della CEE.

La forza

La Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa è nata nel 1946.

Oggi conta 300.000 Soci a livello nazionale di cui 12.000 nell'area torinese: è la forza necessaria per avere sempre voce in capitolo.

Le attività

La gestione interna, la scelta dei mercati, il reperimento delle risorse, l'aggiornamento tecnologico. Questi sono alcuni dei settori di comune interesse di cui la Confederazione si occupa per i suoi Soci, mettendo a loro disposizione i migliori specialisti nel ruolo di consulenti o di partner.

I vantaggi

Ogni piccola impresa trova all'interno della CNA i servizi e l'organizzazione tipici della grande azienda: uno staff sempre pronto a risolvere qualsiasi problema e il punto d'incontro sicuro con i colleghi del proprio settore.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale - Via Avellino 6 - Tel. 4617666
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2420662
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Monte Asolone 4 - Tel. 3833232
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Cirié - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 1/3 - Tel. 787121
Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Luserna S.Giovanni - Via Trieste 5 - Tel. 0121-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Leinì 35 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOR'NA - C.so Moncalvecchio 62 - Tel. 533469
EPASA Patronato - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ECIPA - Via Bardonecchia 185 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 4733564

UNA REGIONE IN RIVOLTA

Salta l'incontro della delegazione piemontese con il presidente

A sinistra, ■ delegazione piemontese in assemblea. A destra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Barberi. Sotto un'immagine dell'alluvione del primo weekend ■ novembre

La rabbia degli alluvionati «Dini, ci hai dimenticati»

ROMA. «Siamo dimenticati». La rabbia del Piemonte alluvionato è esplosa quando la delegazione scesa a Roma ha saputo che l'incontro con Lamberto Dini era cancellato: «Il presidente del Consiglio è impegnato per la riforma delle pensioni, non può staccarsi». Sono volate parole anche più grosse per «lo sgarbo». Non l'unico per la verità: alla delegazione era stato negato di ritrovarsi davanti a Montecitorio o a Palazzo Chigi: l'hanno dirottata in piazza Santi Apostoli, dove ad attenderla c'era un massiccio schieramento di polizia e carabinieri. «Un errore: non si accoglie così chi vuole solo chiedere aiuto allo Stato per risollevare l'economia delle aree alluvionate» hanno protestato i sindaci di Alessandria, Alba e altri trenta Comuni, i presidenti delle province di Alessandria e Torino, i rappresentanti delle associazioni di categoria e degli alluvionati. ■■ poi la tensione si è allentata, e alla fine ■■■ arrivate buone notizie. Il Consiglio dei ministri ha deciso il decreto con cui slittano al 3■ ottobre tutte le scadenze fiscali e contributive per le aziende che operano nelle aree colpite dalla alluvione del 5-6 novembre '94. E' una prima conferma di quella volontà del governo espressa, sempre ieri, dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio professor Barberi di accogliere le «legittime richieste degli alluvionati». Barberi prima, poi, poco dopo, l'ha ribadito anche un altro sottosegretario, Cardia, sempre a nome del governo.

Al governo, i piemontesi volevano chiedere una legge speciale per favorire la ripresa della economia del Piemonte alluvionato e la rapida attuazione di tutti gli aiuti fissati dalla legge per ■ aree colpite. In particolare, investimenti agevolati al 3 per cento e rimborsi a fondo perduto del 20 per cento del danno fino ad un tetto massimo di 200 milioni.

Appelli soprattutto per gli imprenditori. Se, infatti, per i privati i rimborsi vengono distribuiti da alcune settimane, neppure una lira è arrivata per le imprese, né a fondo perduto né con finanziamenti agevolati. In quest'ultimo caso perché il sistema bancario frena ogni cosa: malgrado lo Stato si sia accollato il ■■ per conto delle garanzie, le banche chiedono altre garanzie ai singoli e gli imprenditori, che hanno spesso perso tutto, di garanzie ■■■ ■■ hanno ■ da dare. Di qui l'economia in ginocchio.

«Non si accoglie così chi vuole solo chiedere allo Stato aiuto per risollevarsi»

Ma alla fine il governo fa slittare di 6 mesi le scadenze fiscali per le aziende colpite

«E' assurdo - ha detto il sottosegretario Barberis - ■ comportamento delle banche. E' stata scelta dello Stato la strada del finanziamento agevolato come strumento più idoneo per favorire la ripresa delle aree alluvionate ■■ ora le banche creano difficoltà che bloccano gli aiuti. Non è possibile proseguire su questa strada».

Il sottosegretario ha preso l'impegno a nome del governo: il sistema bancario sarà «costretto» a fare la propria parte, tenuto conto dell'ampia garanzia assicurata. I fondi ci sono e li ha messi lo Stato per fare fronte a tutte le richieste e le eventuali insolvenze da parte degli imprenditori. L'impegno è stato ribadito dal sottosegretario Cardia incontrando una piccola rappresentanza della delegazione a Palazzo Chigi.

Il governo, poi, riconosce ingiusto che non sia stato annullato il pagamento dell'Iva alle imprese alluvionate come avvenuto in analoghe circostanze. Quindi il governo riconosce che questa ingiustizia dovrà essere sanata al più presto. Lo stesso sottosegretario Barberi ha riconosciuto agli alluvionati piemontesi di avere dato grande senso di civiltà, rimboccandosi le maniche e uscendo dal fango, riprendendo a lavorare. Proprio per questo il governo dovrà fare tutto il possibile per venire incontro alle loro esigenze per il rilancio della economia.

Una mozione unitaria in tal senso è stata votata ieri mattina alla Camera, impegnando il governo a decidere entro trenta giorni iniziative a favore delle aree alluvionate, anche per la difesa dei fiumi onde evitare nuove esondazioni. Il sottosegretario ha assicurato che il governo fra trenta giorni dirà cos'è stato capace di fare.

Franco Marchiaro

Vicino a Siena

Ammazza la madre e va al bar

SIENA. A Rosina Tozzi l'ennesimo litigio con il figlio Alessandro è costato la vita: un raptus, la conseguenza di un'ennesima follia, nella quale questo giovane, Alessandro Guazzini, 30 anni, tossicodipendente, si trascinava ormai da anni. E l'accusa non lascia dubbi: omicidio volontario. Vittima la madre. Alessandro l'altra notte l'ha spinta, sicuramente anche colpita, forse come reazione ad uno dei tanti screzi di una vita in due divenuta intollerabile. E, con la madre morta sul letto, la mattina ha avuto anche il tempo di andare a bere un'aranciata con gli amici.

Una morte che ha gettato nello sconcerto la città di San Gimignano, 20 mila abitanti. Alessandro lo conoscevano tutti. Un giovane con molti problemi, sempre scaricati sulla mamma Rosina, 70 anni, che, dopo la morte del marito, aveva solo lavorato e con tanti sacrifici aveva cercato di non far mancare niente ad Alessandro.

L'altra notte, quando Alessandro è rientrato a casa, l'ultimo litigio. Hanno gridato, urlato ed Alessandro sembra aver avuto una violenta reazione. E' stato lui la mattina ad avvertire il medico di guardia che insospettito ■ chiamato anche il dottore di famiglia, e poi i carabinieri.

Alessandro ad un primo interrogatorio ha negato ogni accusa, successivamente ha ammesso che dopo un diverbio ha finito involontariamente per spingere la mamma nelle scale. I carabinieri per la casa hanno trovato oggetti che potrebbero essere stati usati per colpire. E la sorpresa è stata anche quel conto in banca di 280 milioni, intestato ad Alessandro, eredità di uno zio, mai toccato: forse, una copertura ad altri traffici ben più loschi.

Antonella Leoncini

Dopo il rinvio a giudizio del ginecologo: «Solo così possiamo mettere ordine in questa giungla»

«Denunciate i pirati della provetta»

Napoli, dal giudice appello alle donne

NAPOLI. Lo ha definito «pericolo pubblico» e [illegible] se ne pente. Ma Nicola Ciccarelli, il magistrato che ha rinviato a giudizio il «re» della provetta Raffaele Magli, sa che senza una legge i giudici hanno le mani legate. E allora, in attesa di una norma che metta ordine nella giungla della fecondazione assistita, la via è una [illegible]: «Per andare avanti bisogna che chi si affida a medici [illegible] pochi scrupoli abbia poi il coraggio di denunciarli».

L'appello del magistrato arriva il giorno dopo la decisione [illegible] processare il ginecologo napoletano, accusato di truffa e lesioni gravissime per avere provocato, con uno scambio di seme, la nascita di Giada, malata di talassemia e condannata ad [illegible] vita a rischio. Il pm che ha definito lo studio di Magli un «laboratorio degli orrori» ha potuto avviare l'indagine perché i genitori della bambina hanno presentato una denuncia. «Purtroppo, fino a quando i reati in questo campo saranno perseguibili soltanto [illegible] una querela di parte - sottolinea il giudice - noi dobbiamo limitarci ad aspettare. Ci vuole una legge che definisca le violazioni e stabilisca la pena».

Sollecitare le denunce delle vittime di imperizia e mancanza di scrupoli, potrebbe infatti non bastare. C'è il rischio che i processi [illegible] si celebrino mai: il medico che finisce sotto accusa potrebbe offrire un [illegible] gruo risarcimento, ottenendo in cambio il ritiro della querela. E' questo il futuro delle indagini che ha coinvolto Raffaele Magli? Roberto Minucci, il padre di Giada, non ha dubbi: «Vogliamo giustizia - assicura -, vogliamo vederlo sul banco degli imputati». E [illegible] è escluso che il medico ritenuto un «apprendista stregone» veda peggiorare la sua posizione. Dal pm della pretura, gli atti [illegible] procedimento potrebbero essere trasmessi alla procura della Repubblica, con ipotesi [illegible] reato questa volta perseguibili d'ufficio. Magli potrebbe infatti vedersi accusato [illegible] calunnia, per avere sostenuto che i genitori della bambina volevano ricattarlo, e di alterazione di stato civile, per avere attestato falsamente che Giada è nata dal seme del padre e non, come sostiene il magistrato, da quello di un donatore portatore di talassemia.

La mamma della piccola Giada [illegible], al centro, il ginecologo napoletano Raffaele Magli

Per lei, per la bambina suo malgrado al centro di una vicenda che ripropone in maniera drammatica la necessità di una regolamentazione, c'è intanto un'esistenza fatta di ricoveri, analisi, trasfusioni. «Tenteremo - spiega il padre - di sottoporla ad un trapianto del midollo osseo. Spero che questo possa farla guarire».

Nel frattempo, il pm Nicola Ciccarelli [illegible] avanti per la sua strada e non teme critiche per i toni duri usati nella richiesta di sequestro dello studio di Raffaele Magli, chiuso martedì per ordine del gip. «Avrei voluto scrivere di più, ma non è stato possibile perché anche [illegible] abbiamo un codice deontologico. Il problema è che Magli ha commesso tali e tanti misfatti, ha affermato che le sue tecniche sono ottime, le stesse tecniche definite miridiali da tutti gli altri medici, che non si può non considerarlo un pericolo pubblico». Ma non c'è il rischio che il ginecologo napoletano paghi da solo per tutti? «Certo, la lobby della provetta sta forse festeggiando perché ha trovato un capro espiatorio: lui - ammette il magistrato -. E questo per le ragione che possiamo agire solo su querela. Perciò provo grande imbarazzo e amarezza, e non riesco ad essere soddisfatto per la conclusione dell'inchiesta. Quella lobby è ben felice che si sia trovato il mostro». Per il pm che ha rinviato a giudizio uno dei più noti maghi della provetta, non ci sono dubbi: «Sappiamo che ci sono altri centri dove accadono abusi di ogni specie, ma nessuno lo dice, nessuno denuncia. Abbiamo la consapevolezza, siamo in grado di dedurre che questa è solo la punta dell'iceberg, ma per continuare abbiamo bisogno di una querela». **[m. c.]**

«Mi danno forza le telefonate di stima di quelle persone cui ho dato la gioia»

«I miliardi? Bugie Sono quello che guadagna meno con la fecondazione»

«I miei avvocati mi difenderanno da chi mi ha chiamato apprendista stregone»

«Spero che la mia vicenda serva ad avere una buona legge»

IL MEDICO SOTTO ACCUSA

«Io, vittima dell'invidia ho aiutato mille madri»

NAPOLI

Giura che il suo telefono squilla in continuazione, che centinaia di genitori ai quali ha regalato la gioia di un figlio gli esprimono solidarietà, gli mandano fiori e sono pronti a testimoniare in suo favore. Raffaele Magli si attribuisce il merito di aver fatto nascere in provetta «mille bambini in dieci anni», e adesso che è finito [illegible] to processo, che alla porta del suo elegante studio in via Michelangelo Schipa ci sono i sigilli, ha pronta la difesa: «Contro [illegible] me, invidie e gelosie. [illegible] verità è che davo fastidio a molti...».

Lei si considera [illegible] scienziato e un benefattore, [illegible] che cosa ha provato sentendendosi definire dal magistrato «apprendista stregone travestito da medico»?

«Sono sconcertato. Dal punto di vista umano mi [illegible] colpito la cattiveria, dal punto di vista legale ci penseranno i miei avvocati. Invidie e gelosie hanno contribuito da fare di me [illegible] capro espiatorio, ma [illegible] so di avere la coscienza a posto e questo è la cosa più importante, quella che mi dà la forza di combattere».

Il suo studio, battezzato dal giudice «Laboratorio degli orrori», è sotto sequestro: ha deciso di continuare comunque l'attività?

«Ho sospeso tutto. Mi aspettavo il rinvio a giudizio, ma il sequestro, il sequestro proprio no. Comunque, non sono in condizioni psicologiche [illegible] lavorare e aspetterò prima che vengano risolte tutte le questioni giudiziarie».

Il caso della piccola Giada [illegible] esploso proprio mentre [illegible] discute di una legge che regoli la fecondazione assistita, qual è la sua opinione?

«Se mi avessero dato l'opportunità [illegible] andare in Parlamento, l'avrei fatta io una legge, ancora più severa della proposta dell'Ordine dei medici».

[illegible] riferisco alla sua mancata elezione dopo [illegible]rsi candidato per Forza Italia?

«Per soli sei voti non ce l'ho fatta. Ho presentato un ricorso che a distanza [illegible] un anno non è stato ancora discusso. Un fatto sconcertante almeno quanto la vicenda giudiziaria che mi riguarda. Adesso spero di vincerlo, per potermi dedicare alla politica, a fare qualcosa proprio nel mio campo. Mi sta bene anche essere [illegible] capro espiatorio, ma che questo serva ad avere una buona legge. Per cominciare, in materia di fecondazione limiterei gli interventi soltanto alle strutture pubbliche».

A destra il ministro della Sanità, Elio Guzzanti

Eppure, lei ha lasciato l'ospedale in cui lavorava per aprire uno studio privato e il magistrato sostiene che nel '91 il suo conto in banca ammontava a oltre sei miliardi. Non le sembra una contraddizione?

«Mi [illegible] dedicato all'attività privata perché all'epoca, in materia di sterilità [illegible] c'erano nel settore pubblico strumenti adeguati. Quanto al conto corrente... Non mi risultano quelle cifre, non [illegible] da dove le abbiano tirate fuori. Forse è il conto dell'altro Magli, lo stilista delle scarpe. Sono quello che in Italia prende meno per la fecondazione in provetta».

Il giudice l'accusa di essere ricorso a tecniche che non hanno alcun fondamento scientifico, come il prelievo del seme con [illegible] siringa. Come si difende?

«Il prelievo testicolare lo fa qualsiasi andrologo che si occupi di queste cose. E voglio ricordare che, per quanto riguarda la predeterminazione del sesso del nascituro, ho presentato [illegible] comunicazione scientifica a un congresso mondiale che si è tenuto a Pisa nell'87».

Come ha reagito alla censura decisa dall'Ordine dei medici di Napoli?

«La trovo giusta. Con tutto il clamore che c'è stato, era il minimo che potessero fare».

Che cosa direbbe ai genitori di Giada?

«Poveretti, hanno avuto una disgrazia. Il problema è che l'hanno voluta troppo pubblicizzare per scopi di lucro. Quelle persone [illegible] hanno chiesto soldi; se li avessero avuti, sarebbe tutto finito. Forse hanno alle spalle un ufficio stampa, altrimenti non si spiega come facciano a partecipare a tutte quelle trasmissioni televisive. Questa storia ha fatto il giro del mondo».

E se un giorno fosse proprio Giada a chiederle conto della sua malattia?

«No, in questo momento non so che cosa le direi».

Mariella Cirillo

Il caso di Frascati

«Il freddo ha ucciso la bimba»

ROMA. Pasqualina, la diciannovenne di Frascati che ha chiuso la sua bambina appena partorita in un armadio e ce l'ha lasciata morire, da ieri sera non è più piantonata nella sua stanza d'ospedale.

Il giudice Diana De Martino ha disposto la scarcerazione della giovane, che si trova ancora ricoverata, per «cessate esigenze istruttorie».

Si attende infatti l'esito dell'autopsia, per stabilire quale sia stata la causa della morte della neonata: pur non sciogliendo la riserva, il medico legale ieri lasciava intendere che il decesso potrebbe essere sopraggiunto per il freddo, oppure per uno strappo maldestro del cordone ombelicale.

L'ipotesi che la neonata [illegible] venuta alla luce già morta, invece, [illegible] trova per il momento alcuna conferma.

Pasqualina Cosco Mazzacco ha riferito di aver partorito nella sua camera d'albergo, da sola, nella tarda mattinata di lunedì, mentre i genitori erano al lavoro; alle 17,30, tornando a casa, i parenti, accortisi dell'emorragia, l'hanno portata all'ospedale, dove soltanto alle 20 i medici si sono resi conto di quanto era accaduto e insospettiti hanno dato l'allarme che ha fatto partire le ricerche.

Ma Pasqualina, definita da tutti una bravissima ragazza chiusa e molto religiosa, non ha voluto dire la verità, ha depistato gli agenti, ha infine raccontato di aver chiuso il corpicino in un sacchetto e di averlo abbandonato in un bosco. Ha lasciato che i poliziotti corressero per prati e per fossi, mentre la sua bambina moriva chiusa nell'armadio.

Il corpo della piccola è stato trovato intorno alla mezzanotte: quando non c'era più nulla che si potesse fare per tentare di rianimarla.

La ragazza ha insistito nel dire di aver tenuta nascosta la sua gravidanza a tutti: genitori, amici, fidanzato.

Quest'ultimo, il presunto padre, ha confermato: «Pasqualina», ha riferito agli inquirenti, «non mi aveva detto nulla».

Resta da capire come sia possibile, per una ragazza di diciannove anni, tenere nascosta [illegible] gravidanza ai genitori (una famiglia di commercianti), ai compagni di classe e agli insegnanti del liceo salesiano che la giovane frequentava, al fidanzato (un carlatino, compagno di scuola). E sembra incredibile anche che nella villetta abitata dalla famiglia di Pasqualina nessuno abbia sentito i lamenti della neonata.

Ora il giudice dovrà decidere se incriminare i familiari di Pasqualina per occultamento di cadavere. La posizione della ragazza dipende invece dall'esito dell'autopsia.

Se risultasse, anche se [illegible] bra improbabile, che la piccola sia nata morta, allora Pasqualina sarebbe incriminata solo per l'occultamento. In caso contrario, dovrà rispondere d'infanticidio. **[v. cri.]**

LE «PAURE» DEL GIUDICE

Rivelazioni al processo per la strage. «Indicò anche il pericolo di via D'Amelio»

«Borsellino disse: mi uccideranno»

Il fratello: voleva abbandonare la magistratura

CALTANISSETTA
NOSTRO SERVIZIO

Paolo Borsellino era amareggiato, voleva lasciare la magistratura, ma la mafia lo uccise prima. L'ha rivelato ieri a Caltanissetta, in corte d'assise al processo per la strage di via D'Amelio a Palermo, il fratello Salvatore. Una testimonianza drammatica, la sua, che ha seguito di alcune udienze la deposizione infiammata in cui la vedova, Agnese, ha detto che il marito nella trincea antimafia di Palermo era stato isolato dal suo capo di allora, il procuratore Pietro Giammanco. Secondo la vedova, Giammanco era ostile a Borsellino. L'alto magistrato, ora in Cassazione, [illegible] replicato subito, respingendo le affermazioni della sig[illegible] e sostenendo che, anzi, i suoi rapporti con Borsellino erano ottimi. [illegible] ieri un'altra udienza sul filo di estrema tensione. Citando una telefonata del fratello all'anziana madre, il dottor Borsellino, che vive da anni a Varese, ha detto che il magistrato precisò di essere contento del lavoro che stava facendo e che ha aggiunto: «Se lo concludo, potrò finire di fare il magistrato e avrò terminato la mia missione». La dichiarazione ha sorpreso i presenti nell'aula dove l'istruttorio dibattimentale procede da mesi. Un sintomo di stanchezza del magistrato che, dopo la strage di Capaci con la morte di Giovanni Falcone, stava [illegible] per ultimare clamorose indagini? Può darsi. Dello stato d'animo di Paolo Borsellino, estremamente agitato, ha parlato anche una delle due sorelle, Adele. La signora, che ha pure deposto ieri, ha raccontato fra l'altro: «Un giorno che eravamo affacciati al balcone, Paolo parlando in dialetto siciliano mi disse: "Vedi, mi ammazzeranno qui o da mamma e Rita in [illegible] D'Amelio". Sì, mi disse proprio così». Un'agghiacciante premonizione. Il processo proseguirà martedì prossimo [illegible] altri testi citati dai p.m. Annamaria Palma e Carmelo Petralia che hanno chiesto al presidente Renato Di Natale l'interrogatorio in aula dei quattro imputati: il pentito Vincenzo Scarantino e il cognato Salvatore Profeta, boss della borgata Santa Maria di Gesù; l'autocarrozziere Orofino, che si sarebbe occupato della 126 fatta esplodere e Pietro Scotto, l'esperto di telefoni che avrebbe intercettato le telefonate fatte da Borsellino alla madre e alla sorella compresa quella in cui annunciava: «Sto arrivando». Il giudice per le indagini preliminari non ha ancora deciso se rinviare a giudizio altri [illegible] incriminati, primo fra tutti Totò Riina seguito da altri componenti della «cupola» di Cosa nostra e da alcuni boss che avrebbero pure avuto un ruolo nella strage in via D'Amelio in cui il 19 luglio del 1992 con Borsellino furono assassinati cinque dei sei poliziotti della scorta. Acquisita la colpevolezza, almeno secondo l'accusa, dei quattro attualmente sotto processo, gli sviluppi delle indagini coordinate dalla procura della Repubblica di Caltanissetta nei mesi [illegible] hanno portato all'incriminazione dei nuovi sedici imputati. E [illegible] anche questi ultimi saranno rinviati a giudizio, in pratica dovrà essere celebrato, come stralcio, [illegible] altro processo dopo quello [illegible] quattro imputati di ora. **[a. r.]**

Il giudice Paolo Borsellino, ucciso dalla mafia in via D'Amelio

Foggia, don Tonino: «Mi ha ferito soprattutto un giudizio di Magalli in tv»

«Ho pagato col carcere l'altruismo»

A casa il sacerdote coinvolto nel ricatto Orlandi

FOGGIA. Il momento più brutto? «Gli ultimi [illegible] minuti a Rebibbia: non passavano mai». Che segno lasciano 14 giorni di carcere? «Sono stati l'occasione per compiere un sacrificio. Nel reparto eravamo in 9. Lì, al Carmelo di Rebibbia, ho celebrato il venticinquesimo anniversario del mio sacerdozio». «Le mie prigioni» viste da un sacerdote. Don Tonino Intiso, l'ex direttore della Caritas di Foggia coinvolto nella tentata estorsione al Vaticano per il caso Emanuela Orlandi, al suo primo giorno di libertà è un fiume in piena, controllato a vista dal suo legale foggiano, l'avvocato Perrone. E' lui che sbarra la porta a domande sull'inchiesta, dopo aver chiarito che don Tonino è in libertà provvisoria: il pm Gennaro aveva chiesto la revoca del mandato di cattura, ma il gip Adele Rando ha ritenuto di dover emanare il provvedimento di remissione in libertà, poiché [illegible] necessità cautelari.

La richiesta del [illegible] lascia comunque ben sperare Pe[illegible] e il professor Fabrizio Lemme, i due legali di don Tonino. Lui, il sacerdote, è felice come una Pasqua: accolto da abbracci e cori da stadio, dice che questa esperienza [illegible] la grande mobilitazione in suo favore (10 mila firme raccolte, due manifestazioni pubbliche, una veglia in cattedrale), ha dimostrato che Foggia è capace di grande solidarietà. «Adesso è importante non disperdere tutto questo - dice il sacerdote -, la situazione in cui mi [illegible] trovato [illegible] capire che ci sono altre emarginazioni e povertà per le quali bisogna andare fino in fondo».

E poi, parlando quasi per enigmi: «Se tornassi indietro, cercherei di avere maggiori [illegible], ma non solo per questa vicenda. Non è la prima volta che faccio di queste cose: quando c'è in ballo una vita, che sia un tossicodipendente, un extracomunitario, uno schizofrenico... nella mia vita [illegible] storie più gravi di quello che mi è successo. Il [illegible] è sempre lo stesso: pagare di persona per la vita degli altri, oppure starsene al proprio posto. Ma non è possibile che faccia tutto una sola persona, allora è facilissimo essere imbrogliato». Mistificazioni, giudizi affrettati sono stati dati - secondo il sacerdote - anche dai media: don Tonino ce l'ha soprattutto con Giancarlo Magalli («Come si fa a dire: non è stato prudente e giudicare una persona senza conoscerla?»). E poi tiene a chiarire di non aver avuto alcun confronto dinanzi agli inquirenti con Francesco Sbrocchi, il pregiudicato foggiano ancora detenuto per la tentata estorsione al Vaticano. In quanto ai rapporti con l'arcivescovo Giuseppe Casale e con la Chiesa foggiana, don Tonino si è dato un mese e mezzo di «astensione da ogni incarico», per lasciare al superiore libero di decidere. Ieri sera intanto, nella chiesa di San Giuseppe artigiano, quartier generale del Comitato pro don Tonino, il sacerdote ha celebrato un'affollatissima messa.

Anna Langone

Lasciano i figli a scuola e scappano da La Spezia: scovate in Versilia, si dileguano ancora

Fuga per due, come Thelma e Louise

Beffati mariti e carabinieri

LA SPEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ormai lo fanno sempre in coppia, un po' per goffa imitazione, forse per infondersi vicendevolmente coraggio. Le accomuna certo il senso di frustrazione che invade la quotidianità delle casalinghe.

L'una non è Thelma, l'altra non è Louise: per quanto se ne [illegible] non hanno alle spalle esperienze devastanti come le protagoniste dell'arcinota storia cinematografica. [illegible] tant'è: sono due donne in fuga, e la fantasia collettiva le immagina in corsa verso folli avventure.

Per il momento si sa che non intendono tornare e che hanno fatto una tappa di poche [illegible] a Forte dei Marmi, dopo una clamorosa scomparsa avvenuta giovedì scorso.

Gisella B., 34 anni e Katia T., 30 anni, hanno accompagnato i bambini a scuola e poi via. Un gesto forte, compiuto da due tranquille signore di buona famiglia, mai chiacchierate, mai lamentose, ma che con determinazione lasciano all'ingresso dell'edificio scolastico due scolaretti di sei e sette anni sapendo che non andranno a riprenderli.

L'allarme scatta, infatti, nel tardo pomeriggio quando il marito di Gisella, tornando a casa dal lavoro, trova il suo bambino ad attenderlo davanti alla porta di casa, seduto sullo zainetto. Dei due è il più piccolo, frequenta la prima elementare. E questa è soltanto la prima scena di una sequenza dolorosa che sta mobilitando l'intero paese di Santo Stefano Magra, involontario e contrariato spettatore della vicenda.

In prima linea ci sono le suore dell'asilo «Maria Ausiliatrice» che si occupano dei piccoli per l'intera giornata, fino a quando i rispettivi papà non tornano dal lavoro. Roberto T. 48 anni, è operaio presso la fabbrica di armi Oto Melara. Sarino T., marito di Katia, è un elettricista delle Ferrovie dello Stato. Il più agitat[illegible] è il primo, il secondo non aveva nemmeno presentato la denuncia di scomparsa ai carabinieri. «E' tutto a posto - ha detto dopo il colloquio in caserma - sapevo dov'era mia moglie, perché dovevo preoccuparmi?». Infatti, le due donne martedì pomeriggio erano a Forte dei Marmi, nella umilissima [illegible] nativa [illegible] Katia. Sembra essere proprio lei l'ideatrice di questa traumatica fuga. A lei, quanto meno, il marito di Gisella attribuisce ogni responsabilità.

Le due non sono amiche di vecchia data, si conoscono soltanto da un mese, u[illegible] spazio breve, sufficiente però a deviare il corso delle loro vite. Dice Roberto: «Da quando si frequentano mia moglie non è più la stessa, è sempre seria, non parla per ore». Ed è ancora Gisella a lasciare dietro di sé, prima di sparire, la traccia più inquietante: un biglietto sul tavolo del soggiorno che dice: «Non mi odiare, sono con Katia che è scappata, dove riportarla a [illegible]sa. Ti telefono. Il bambino è dalle suore». Mercoledì pomeriggio, quando insieme con i carabinieri Roberto l'ha intercettata sul lungomare di Forte dei Marmi, il tono e il tiro si erano alzati: Gisella non ha voluto nemmeno rispondere alle suppliche del marito, non si è fer[illegible]ata ad ascoltarlo. Giro di tacchi, e via, ancora una volta, chissà per dove. Al Forte le due donne [illegible] ci sono più, non si fanno sentire. Il telefono squilla, ma sono parenti, amici, le suore dell'asilo Maria Ausiliatrice che danno notizie dei bambini.

Katia e Gisella, seminando militari e mariti, hanno ripreso il viaggio verso una destinazione che non hanno voluto rivelare a nessuno. Forse torneranno domenica prossima, hanno detto. Trascinato dal buon esempio delle religiose si è mosso intanto anche il Comune di Santo Stefano Magra che ha messo a disposizione il personale per i lavori domestici.

Donatella Bartolini

Una scena dal film «Thelma e Louise», diventato un simbolo per le donne in fuga

IL PRECEDENTE: IDA, ANNA E UN'AVVENTURA [illegible]

Ida Benevenga e Anna Di Matteo sono fuggite il 5 ottobre dell'anno scorso. Hanno lasciato mariti e figli a Serre, paesino nell'entroterra del Salernitano, e se ne sono andate con una manciata di milioni e un paio di valigie. Anche loro come le eroine del film di Ridley Scott.

Ida Benevenga — Anna Di Matteo

A Genova qualcuno le riconosce e avverte i carabinieri di Salerno. Gli inquirenti non ci mettono molto a ricostruire i movimenti delle due fuggitive: per tre giorni hanno alloggiato in un hotel di fronte alla stazione Principe, poi sono andate via lasciando i bagagli in deposito, e hanno trovato ospitalità [illegible] [illegible] di amici.

«Volevamo soltanto divertirci, Serre è il paese più brutto del mondo», dicono dodici giorni dopo al commissariato [illegible] Genova, dove [illegible] presentano ormai decise a tornare a casa.

Carmine Funicelli, fornaio, padre di tre figli, e Domenico Catalano, gestore di una tabaccheria e padre di [illegible] bimbo di due anni, le avevano denunciate per violazione degli obblighi familiari. La storia è così finita sui giornali assieme alle fotografie delle due donne.

Ma quando vanno a ritirare le valigie ormai decise a tornare a casa, Anna e Ida trovano i fotografi davanti all'albergo. Capiscono di essere state scoperte e si presentano nell'ufficio della polizia ferroviaria. La storia si chiude con l'arrivo dei mariti. L'incontro tra i coniugi è freddo. Poi il ritorno a Serre, alla vita di tutti i giorni. [r. cri.]

Genova, è stato schiacciato dalle ruote

Bus contro la folla Muore un pensionato

La tragedia vicino a una fermata Travolte e ferite anche due donne

GENOVA. Un bus dell'Amt di Genova, forse per un errore di manovra del conducente, ha falciato ieri mattina un gruppetto di passeggeri in [illegible] alla fermata: un pensionato è morto, straziato dalle ruote posteriori, mentre due donne sono rimaste seriamente ferite.

L'incidente è avvenuto ieri alle 9,30 in via Maritano, al confine tra i quartieri popolari di Rivarolo e Bolzaneto, in Val Polcevera, la periferia nordoccidentale della città. Il bus condotto da Marco Macaluso, 37 anni, ha superato [illegible] qualche difficoltà la curva che precede la fermata di via Maritano, collocata a ridosso di una cancellata, in un tratto privo di marciapiede. Sembra che [illegible] mezzo procedesse a velocità molto ridotta quando si è consumata la tragedia. I testi[illegible] hanno raccontato di aver sentito le urla di terrore: «Ferma, ferma - hanno gridato all'autista - ce l'hai sotto le ruote».

Macaluso ha tirato il freno a mano, ha bloccato il mezzo ed è [illegible]: [illegible] spettacolo che gli si presentava davanti agli occhi era orribile. A terra, vicino alla ruota posteriore destra giaceva un [illegible] anziano in [illegible] lago di sangue, con una gamba completamente maciullata. Pochi metri più in là due donne [illegible] mezza età ferite e sanguinanti che gridavano disperate.

Sono trascorsi solo pochi minuti prima dell'arrivo di un'autoambulanza e delle auto di vigili urbani e polizia. Per l'uomo, Giovanni Arena, 66 anni, pensionato, non c'era però più nulla da fare. [illegible]' giunto già privo di vita all'ospedale «Celusia» del quartiere di Rivarolo. Le due donne, invece, sono state prima curate a Rivarolo, poi, data la gravità delle loro ferite, sono state trasferite all'ospedale regionale di San Martino. Cleotina Chendi, 55 anni, è la più grave: ha riportato ferite alle gambe, contusioni in tutto il corpo, trauma cranico, stato di choc. La prognosi è riservata. Anche per la seconda donna ferita, Bruna Traverso, 54 anni, la prognosi è riservata, ma solo per motivi precauzionali. Le sue ferite sono molto più lievi.

L'autista, che è da ieri sera indagato dalla procura della Repubblica per omicidio colposo, non è stato per il momento in grado di ricostruire i fatti. E' in stato di choc e ha offerto una versione [illegible] di quanto è avvenuto. In pratica, [illegible] ammesso di non essersi accorto di nulla mentre era impegnato nella manovra di avvicinamento alla fermata: «Non ho visto nulla - ha ripetuto ossessivamente, fra i singhiozzi -, non mi sono accorto di nulla. Solo quando ho sentito gridare, mi sono fermato». Anche le testimonianze dei passanti e delle altre persone che aspettavano il mezzo alla fermata sono contraddittorie. C'è chi ha detto che le portiere si sono aperte mentre il bus era anco[illegible] in movimento, per cui Arena e le donne si sarebbero mossi per salire. Questa versione, però, è [illegible] smentita, a quanto pare, dai primi controlli tecnici.

Non è escluso che Macaluso abbia cercato di sistemare il mezzo obliquamente, in modo da ripartire più agevolmente: in questo caso potrebbe essere stata la parte posteriore dell'autobus a colpire il pensionato e le due donne. E' l'ipotesi che ha maggior credito, ma solo le perizie che ordinerà la magistratura potranno chiarirlo.

Paolo Lingua

LA RICETTA DEL RELAX

«Gli animali aiutano i carrieristi [illegible] superare le tensioni quotidiane»

«Hai un cane? Sei ambizioso»

Studio inglese: sono amici antistress

«Chi insegue la competizione nel lavoro ha difficoltà [illegible] confidarsi con altre persone»

Secondo [illegible] studio inglese, l'amore per [illegible] animali nasconde particolari risvolti della personalità dei padroni

LONDRA

AMBIZIOSO? Carrierista? Stressato? Ecco l'identikit di chi ha un cane, un gatto, in genere qualsiasi animale domestico. Chi vive in corsia di sorpasso, piuttosto che una persona calma e rilassata, ha bisogno di trovare a casa una creatura che non gli crei altri problemi, che non accresca le sue tensioni quotidiane. Cani e gatti, rispetto a una compagnia umana, hanno un grande vantaggio: quello di non rispondere per le rime, di non criticare né competere. Per questo le persone del tipo A preferiscono un cane o un cristiano.

Tipo A, nella classificazione di June McNicholas e Glyn Collis, sono - appunto - le persone ambiziose e abituate a un'esistenza in fibrillazione: quelle, per intenderci, più soggette a un infarto e ai mille malanni di chi non sa «staccare» dalla sfida della vita, da quella che gli americani hanno splendidamente ribattezzato «rat race», la corsa dei topi. Le altre persone - quelle del tipo B - non hanno invece bisogno di una «spalla» animale, hanno rivelato le due studiose dell'Università di Warwick all'annuale congresso della British psychological society.

Le persone A, precisa il loro rapporto, hanno difficoltà a confidarsi con altre persone, a esprimere affetto, a fare nuove amicizie.

Con un cane o con un gatto riesc[illegible] invece a distendersi. «Un cane - dice June McNicholas - non dirà mai: datti una regolata. E' un cuscino perfetto contro l'incertezza e l'inaffidabilità di un rapporto [illegible]. In una relazione fra persone, di qualsiasi tipo, una delle due può [illegible]re di cattivo umore, o avere avuto una giornata disastrosa. Questo, con un animale domestico, non accadrà mai: un animale non giudica il [illegible] padrone, non lo evita ritenendo che il peso delle sue esigenze emotive sia eccessivo. Un cane o un gatto non diranno mai: [illegible] ho avuto abbastanza, adesso ti pianto e me ne vado».

Le conclusioni cui sono approdate le due psicologhe, [illegible] il collegamento fra animali domestici e persone stressate, contraddicono fra l'altro una precedente ricerca secondo cui animali e buona salute vanno a braccetto, al punto che la presenza di un animale avrebbe il potere di aiutare a uscire dal tunnel di una malattia o dal dolore di avvenimenti traumatici come un lutto.

«Ora dovremo cercare di spiegare quest'apparente contraddizione», dice la McNicholas, che attraverso il suo zoo familiare - ha sei dobermann, un gatto, tre furetti, due topi, una mantide religiosa e quattro lumache giganti - si classifica implicitamente come esemplare del tipo A.

La ricerca si è svolta a Coventry, con la collaborazione di 540 persone scelte fra i tipi A e B, ed era stata ideata in origine per scoprire quali animali fossero di moda. E infatti le due studiose hanno potuto accertare che la psicologia del rapporto fra uomo e animali cambia di continuo, come cambia il gusto per l'abbigliamento o per le automobili. L'uomo macho di quindici anni fa, per esempio, avrebbe voluto un pastore tedesco, più recentemente avrebbe preferito un dobermann, oggi opta per rottweiler e pit-bull terrier. Ma dietro quei risultati, forse un po' scontati, è emersa l'inattesa verità.

«Le persone del tipo A - affer[illegible] [illegible] McNicholas - sono impazienti e intolleranti, quindi per definizione poco adatte a sopportare un animale in casa. Invece sanno creare un perfetto legame con l'animale. E questo ricambia, a modo suo: un animale è occasione d'incontro e di conversazione, quindi [illegible] cane può offrire al padrone, in definitiva, [illegible] vita social[illegible] più intensa. Ci sono incontri, provocati da animali, che hanno portato al matrimonio». Quello che la psicologa non dice è se, fatta la famiglia, il [illegible] diventa il parafulmine di nuove tensioni. [f. gal.]

«[illegible] li [illegible] non è arrivista»

La psicologa: non vanno usati come una medicina miracolosa

La psicologa Vera Slepoj

ROMA. «Gli ambiziosi? Protesi come sono alla realizzazione di [illegible] stessi hanno proprio poco tempo per pensare agli animali». La psicologa Vera Slepoj boccia così la teoria dei suoi colleghi inglesi dell'Università di Warwick. Ma allora chi ha il miglior rapporto con le bestie? E soprattutto, chi è che se [illegible] porta in casa?

Secondo l'esperta italiana le generalizzazioni sono sempre pericolose. «Anche i competitivi possono avere [illegible] cane - spiega -, ma di solito ne fanno un'espressione di successo, un simbolo da esibire. E comunque lo vogliono obbediente e efficiente, privato insomma delle sue caratteristiche naturali. Chi ama davvero gli animali di solito ama anche gli anziani, i bambini e [illegible] situazioni di debolezza in genere».

Secondo i ricercatori inglesi, gli ambiziosi si legano a un cucciolo perché con lui riesco[illegible] ad avere un rapporto migliore che [illegible] l'uomo. «In chiave terapeutica può essere [illegible] discorso accettabile - aggiunge Vera Slepoj -. [illegible] una persona molto proiettata verso l'esterno, con desideri di vittoria verso la vita suggerirei senz'altro la compagnia di un cane. Ma non so se per l'animale sarebbe un buon affare. L'esperienza mi insegna che in questi casi sovente l'amico dell'uomo de[illegible] subire gli umori del padrone. La psicologia oggi tende a enfatizzare l'importanza terapeutica delle bestie, bisogna sempre vedere però [illegible] la persona è in grado di rispettarle». [s. man.]

L'ex primatista olimpica accusata di doping chiede milioni di marchi di risarcimento

Un'immagine dell'ex atleta

«Dopo quelle calunnie sono sfumati ingiustamente i contratti pubblicitari»

Krabbe, l'ultimo sprint una rivincita miliardaria

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Comincia da Monaco la riscossa di Katrin Krabbe, due volte campionessa olimpica sui 100 e sui 200 metri, che una condanna per uso illecito di doping ha mutilato di vittorie e glorie. Comincia da un'aula del tribunale bavarese affollata di fotografi delusi, irritati, innervositi dal suo mancato arrivo: ed è un tentativo - l'ultimo, probabilmente, perché definitivo - di riconquistare tutto. Titoli, gare, applausi, simpatia del pubblico, immagine, denaro: Katrin - che a 24 anni presto diventerà madre, dopo essersi unita all'avvocato che l'ha difesa fino ad oggi - non si accontenta di una riabilitazione morale e sportiva. Ai giudici di Monaco - di fronte ai quali ha citato le Federazioni tedesca e mondiale di atletica leggera - non chiede soltanto l'annullamento della sentenza che l'ha esclusa dalle corse.

Vuole anche «i danni pubblicitari», e danni robusti, che la sospensione dalle gare le ha provocato togliendole le sovvenzioni di numerosi e ricchi sponsor. Il conto presentato alle due Federazioni soltanto per questa voce è di 751.625 marchi, pressapoco un miliardo di lire. Dopo la prima comparsa in tribunale - due anni fa - sono sfumati i contratti milionari della «Nike» (scarpe da atletica), della «Goldwell» (lacca per capelli), della casa di moda «Gerry Weber». E i suoi affari nel grande magazzino di articoli sportivi a Neubrandenburg - si dice - [illegible] peggiorati: caduto l'astro, i clienti che comprando magliette e scarpe avvicinavano «Krabbe la divina» sono diventati rari e sospettosi.

[illegible] naturalmente, il primo obiettivo della sprinter due volte medaglia d'oro alle Olimpiadi, è l'annullamento delle sentenze precedenti, che le impongono di rimanere assente dalle gare fino al 23 agosto di quest'anno e la coprono di un sospetto umiliante, velenoso. Il primo obiettivo è una «svolta risolutiva e conclusiva» dopo condanne, revisioni, ripensamenti, assoluzioni e la sospensione di due anni, decisa dalla Federazione internazionale nel '93 e giudicata dagli avvocati dell'atleta «l'equivalente di un fine-carriera». Che l'impresa questa volta le riesca è dubbio. E non è certamente un buon auspicio l'uscita di scena - decisa all'ultimo momento, ieri - delle due colleghe Grit Breuer e Manuela Derr: in origine solidali con Katrin e con lei ricorse ai giudici di Monaco per ritrovare dignità sportiva e trofei, ma tutto a un tratto convinte dalle difficoltà e dai costi a ritrattare, a rinunciare alla causa, al processo, al nuovo clamore che avrebbe potuto finire in un altro, doloroso scacco.

Il romanzo di Katrin Krabbe, in questi anni di polemiche e processi, è tutto questo e altro: un legame sentimentale a lungo vantato ma finito all'improvviso mentre intorno a lei montavano i sospetti. Un altro - nato nelle aule del processo - con l'avvocato difensore, futuro padre di suo figlio. E soprattutto un tormento pubblico e privato emerso, a intervalli regolari, sulle copertine di settimanali e alla tv: il tormento della ragazza che [illegible] riesce a vivere senza essere un'atleta di gran rango, amata da chi fa il tifo per lei, adorata da chi l'applaude. Il tormento dell'atleta «nata all'Est, nella più povera delle regioni all'Est anzi, il Mecklenburgo-Pomerania anteriore, e arrivata all'Ovest» [illegible] il marchio di chi «comunque è diverso». La storia difficile e molesta di Katrin Krabbe probabilmente è tutta qui, nel dissidio impossibile da sciogliere fra le immagini che le sono state attribuite dalle cro[illegible] o dalla sua storia personale: bellezza aggressiva e sprinter in grado di rappresentare al meglio l'atletica tedesca e di far sognare gli sportivi di tutta la Germania. Ma anche «eroditrice» di entusiasmi e di passioni popolari, di fiducia e credito. Un processo, probabilmente, [illegible] basterà a saldare il conto.

Emanuele Novazio

Accanto Katrin Krabbe, ex stella dell'atletica mondiale finita nei guai per doping. A destra Butch Reynolds

Ma Butch ha fallito

Il campione Usa ha perso la guerra del rimborso

A Butch Reynolds è andata male. Impegnato in una lunga battaglia con i giudici (quelli sportivi prima, quelli ordinari poi), il quattrocentista statunitense non è riuscito a ottenere un risarcimento danni per la sua mancata partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona, dopo una squalifica inflittagli dalla Iaaf per doping.

La vicenda prende avvio a Montecarlo il 12 agosto del '90: dopo il meeting Herculis, nell'urina di Reynolds viene rilevata la presenza di nandrolone, un prodotto proibito. Scatta una squalifica di due anni. Il velocista ricorre, sostiene che ci sia stato uno scambio di provette. La sentenza della Federazione internazionale di atletica leggera (Iaaf) arriva soltanto nel maggio di due anni dopo e conferma la squalifica fino al 12 agosto '92, escludendo di fatto Reynolds dalle Olimpiadi. L'atleta si rivolge allora alla giustizia ordinaria e ottiene il permesso di partecipare alle gare di qualificazione ai Giochi, dove si classifica soltanto al quinto posto.

[illegible] la sua battaglia legale non finisce qui: lui continua a ribadire la propria innocenza e chiede un risarcimento danni. Un giudice dell'Ohio condanna la Iaaf a pagare 27,3 milioni di dollari (quasi 50 miliardi di lire). La Iaaf replica che quel tribunale non ha competenza territoriale e che soltanto una sentenza federale potrebbe imporle la sanzione. E la sentenza arriva: prima dal tribunale d'appello, poi quella definitiva della Suprema Corte. Entrambe sono sfavorevoli a Butch Reynolds, che non percepisce alcun rimborso. [r. cri.]

Psicologo inglese lancia l'allarme: il fenomeno è molto diffuso e sottovalutato

«Metà dei pazienti si sveglia sotto i ferri»

Studio choc: provano dolore, ma non possono muoversi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anestetizzato? La metà dei pazienti sottoposti a intervento chirurgico, si scopre, rimangono svegli. Dopo l'operazione non ricorderanno nulla, quindi neppure gli inevitabili momenti d'angoscia; ma in sala operatoria hanno sentito se non udito tutto e qualcuno - ma è difficile quantificare - ha anche provato l'agonizzante contatto dei ferri, il bisturi che taglia, l'ago delle suture. Il dolore, insomma.

Per questo, dice il dottor Michael Wang, occorrerebbe riesaminare tutte le conoscenze mediche in fatto di anestesia, soprattutto per ciò che riguarda i suoi effetti psicologici a lungo termine.

Il dottor Wang dirige il dipartimento di psicologia dell'università di Hull. Con un anestesista, il dottor Ian Russell, ha svolto una serie di esperimenti che, a suo avviso, dovrebbero aprire gli occhi sulla realtà della sala operatoria. «La metà dei pazienti sottoposti a un intervento - ha detto presentando i risultati delle sue ricerche all'annuale conferenza della British Psychological Society - danno qualche segnale di essere coscienti». In talune circostanze, afferma, «basta dire che stringano la mano e lo fanno». E' di queste notizie che sono fatti gli incubi.

La ricerca indica che i livelli di coscienza variano grandemente da un individuo all'altro; ma che molti pazienti sarebbero in grado di comunicare con il chirurgo, durante l'intervento, se non fosse per gli «additivi» dell'anestetico, farmaci che rilassano completamente i muscoli per impedire [illegible]vimenti durante l'intervento. Ma i due medici hanno escogitato un semplicissimo sistema per provare la loro teoria.

Hanno applicato a una serie di pazienti, quando entravano in sala operatoria al Royal Hull Hospital, un laccio all'avambraccio: bloccando la circolazione del sangue, impediva che il cocktail di anestetico e rilassanti raggiungesse la mano. Durante gli interventi, quando i pazienti erano «addor[illegible]» e il bisturi incideva, facevano domande a cui si potesse rispondere con un semplice sì o no. Nella metà dei casi il paziente rispondeva aprendo e chiudendo le dita.

Né il dottor Wang né il dottor Russell hanno riferito quali fossero le domande e quali le risposte; ma dalle loro successive indicazioni è parso chiaro che si è anche parlato di dolore. Wang si è limitato a dire che «qualcuno» potrebbe provare sensazioni di quel genere; ma poi, svegliandosi, non ricorderebbe nulla. Ed ha aggiunto, significativamente: «In condizioni normali non riterremmo accettabile sottoporre» qualcuno a una terribile esperienza basandoci soltanto sul fatto che in seguito non ne avrebbe memoria».

Perché allora accettarlo in nome dell'anestesia? «Non sappiamo - afferma - se una dolorosa esperienza di questo genere, anche se dimenticata, può avere effetti traumatici negli anni a venire». Negli interventi in cui si usano dosi ridotte di anestetico, per esempio in ostetricia e ginecologia, sarebbe bene diffondere la pratica del laccio all'avambraccio: unico metodo sicuro per sapere se il paziente è sveglio. [f. gal.]

L'esperto

«Anestesie fatte male»

Il prof. Corrado Manni

«Escludo che la metà dei pazienti si svegli mentre è sul letto chirurgico». Corrado Manni, direttore dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università Cattolica (e anestesista di Giovanni Paolo II), contesta i dati inglesi. Ma non esclude che certi fatti accadano.

Com'è possibile?

«Sono anestesie malfatte. Un buon anestesista deve saper valutare i tempi dell'intervento chirurgico. Ci sono momenti nei quali occorre approfondire lo stato di narcosi perché l'intervento è più doloroso e dosare con perizia i farmaci».

E' possibile che i pazienti non ricordino una tale esperienza?

«Anche se l'anestesia non è ben fatta non c'è comunque un recupero totale della coscienza».

Si avverte dolore. Ma il paziente non parla, perché?

«Sotto l'effetto dei farmaci miorilassanti (che impediscono il respiro autonomo, per cui il paziente è intubato), una persona non è in grado di parlare. Se lo fosse, dalla sua gola uscirebbe solo un lamento».

L'ipotesi che prospetta, anche se la ritiene remota, mette i brividi. Come difendersi?

«Informarsi, non solo sul chirurgo, ma anche sull'anestesista. Non è forse vero che scegliamo il chirurgo migliore? Bene, facciamolo anche nei confronti di chi ci porta in stato d'incoscienza e poi ci deve riportare... a galla». [d. dan.]

IN **BREVE**

Morì dopo una rissa Sindacalista in cella

VERONA. Dodici anni di carcere per una furiosa lite alla Cisnal di Verona, un anno fa, conclusasi con la morte di Ernesto Malenchini, 51 anni, sindacalista. La sentenza è caduta come una tegola su Roberto Toffoli, 41 anni, ex sindacalista della stessa organizzazione e dipendente della Usl di Verona. Gli avvocati del Toffoli si erano battuti per sostenere che il Malenchini soffriva di cuore e quindi non c'era nesso di causalità tra la sua morte e le botte subite durante la lite. Un diverbio assurdo nei motivi. Malenchini si era opposto all'ingresso del Toffoli nell'ufficio del segretario della Cisnal. [f. r.]

Uccide per gelosia moglie e vicino

NAPOLI. Un contadino, Francesco Ciarumella, di 70 anni, ha ucciso ieri sera a Moiano, in provincia di Benevento, l'anziana moglie e un vicino di casa con numerosi colpi di fucile. Le vittime sono Antonia Lucia Viola, di 74 anni, e Giuseppe Massaro, di [illegible] anni. L'assassino è stato catturato dai carabinieri poche ore dopo. Gli inquirenti hanno accertato che da tempo l'omicida aveva frequenti litigi con il vicino per una questione di confini e soffriva di gelosia nei confronti della moglie. [e. l. p.]

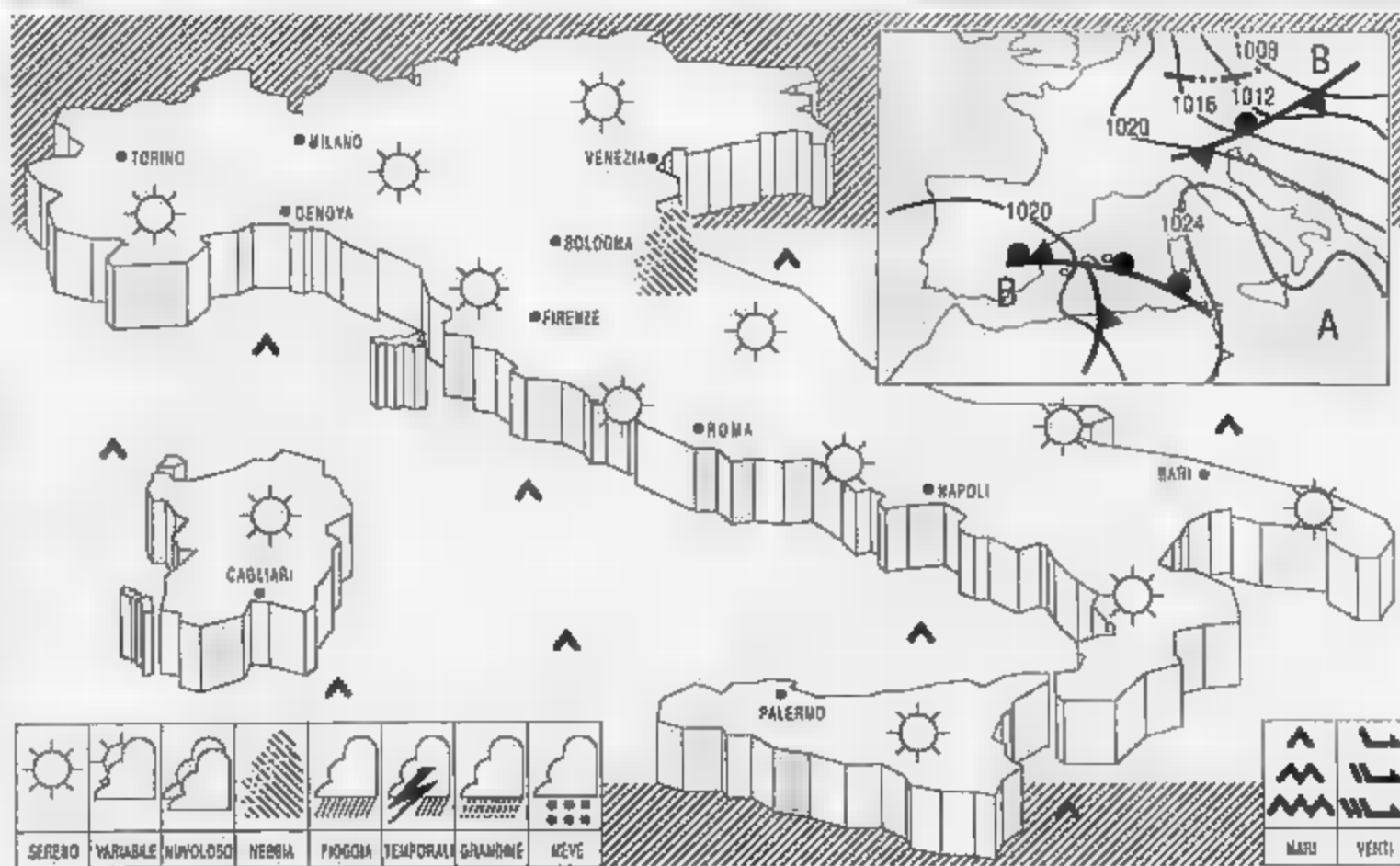
«Dateci un benzinaio» E Linosa si ferma

LINOSA. I 400 abitanti di Linosa, la più distante isola siciliana, ieri hanno scioperato per avere un distributore di benzina. Scuole negozi e uffici sono rimasti chiusi. Da sei mesi le circa 50 auto e le motorette sull'isola non circolano più. Manca il carburante e l'autotrasportatore che prima lo vendeva senza autorizzazione faceva pagare 2500 lire anziché le circa 1700 lire al litro la benzina super. Da sei mesi è stato diffidato dal trasportare abusivamente il materiale infiammabile sulla nave di linea. [a. r.]

«I prof.? Timbrino il cartellino»

REGGIO EMILIA. Anche chi lavora a scuola è dipendente statale. E allora timbri il cartellino. La novità è stata introdotta in un Istituto statale di Correggio, al convitto nazionale «Rinaldo Corso». I docenti sembrano non aver gradito molto: per un minuto di ritardo all'arrivo dovranno recuperarne sessanta. [s. g.]

Giunta progressista nel mirino di un folle

TARANTO. Un cappio appeso al lampadario nella stanza del sindaco. E poi, inviato agli assessori, una lettera con il disegno del presidente del consiglio comunale con una corda stretta al collo. Accanto, una scritta: «Il cappio non è per voi ma per quello sporco comunista, potete scegliere o lui o uno di voi. Si interessa di troppe cose, mettetelo da parte». A Manduria, 31 mila abitanti, va nel mirino la giunta progressista guidata da Gregorio Pecoraro. Due misteriosi avvertimenti a distanza di poco meno di un mese. [t. n.]

SITUAZIONE: il campo di pressioni alte e livellate, presente sull'Italia, tende ad un ulteriore consolidamento sulla nostra penisola.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni del versante orientale condizioni di variabilità con possibilità di piogge isolate. Sul resto dell'Italia cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso con temporanei addensamenti. Durante la notte formazione di foschie dense e isolati banchi di nebbia sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro.
TEMPERATURA: stazionaria.
VENTI: deboli variabili.
MARI: in genere tutti quasi calmi o poco [illegible].
[illegible] PER [illegible] sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali nuvolosità variabile [illegible] possibilità di residue precipitazioni. Sulle rimanenti regioni cielo [illegible] o poco nuvoloso [illegible] temporanei addensamenti. Foschie dense ed isolati banchi di nebbia durante la notte, sulle zone pianeggianti.

[illegible] ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	24	Firenze	11	19	Bari	8	21
Verona	8	21	Pisa	6	18	Napoli	11	17
Trieste	11	17	Ancona	6	22	Potenza	7	15
Venezia	7	18	Perugia	9	17	S.M. Leuca	12	[illegible]
Milano	10	20	Pescara	8	21	R. Calabria	11	20
Torino	3	20	L'Aquila	3	19	Palermo	10	18
Cuneo	7	18	Roma Urbe	11	19	Catania	4	24
Genova	12	15	Roma Ciamp.	9	17	Alghero	3	23
Bologna	8	22	Campobasso	7	18	Cagliari	10	19

[illegible] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	5	14	nuvoloso	Lisbona	14	18	sereno
Atene	8	22	variabile	Londra	9	15	nuvoloso
Bangkok	27	34	nuvoloso	Los Angeles	18	28	sereno
Berlino	8	14	pioggia	Madrid	11	27	sereno
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	2	7	variabile
Bucarest	5	21	sereno	Mosca	3	0	variabile
Budapest	6	22	sereno	New York	9	14	sereno
Buenos Aires	16	26	sereno	Parigi	5	20	nuvoloso
Copenaghen	0	6	sereno	Pechino	7	18	sereno
Dublino	6	13	nuvoloso	Praga	8	20	sereno
Francoforte	8	23	sereno	Rio de Janeiro	20	31	variabile
Gerusalemme	4	10	nuvoloso	Sofia	5	17	sereno
Ginevra	7	20	sereno	Sydney	13	22	nuvoloso
Helsinki	-4	3	sereno	Tokyo	5	11	sereno
Johannesburg	9	25	sereno	Varsavia	5	9	nuvoloso
Il Cairo	12	19	sereno	Vienna	7	22	variabile

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo Strizzacervello «Quadrati antimagici» che è stata pubblicata sul numero di Tuttoscienze di ieri, mercoledì 5 aprile.

Risposta

I cinque possibili quadrati «antimagici» sono i seguenti:

412	324	721	713	132
367	610	435	249	546
[illegible]	578	[illegible]	[illegible]	798

Festa per gli amanti dell'arte lunedì 10 alla Galleria Sant'Agostino

C'è un Fantasma che va all'asta

Una serata con i Giganti del Novecento

«In un caso di pittura come la mia, non si domanda che cos'è la pittura, ma che cosa sono io. Lo dico subito: io sono un pittore di là dalla pittura. Per i pittori la pittura è un fine, per alcuni è un mezzo. Pochissimi».

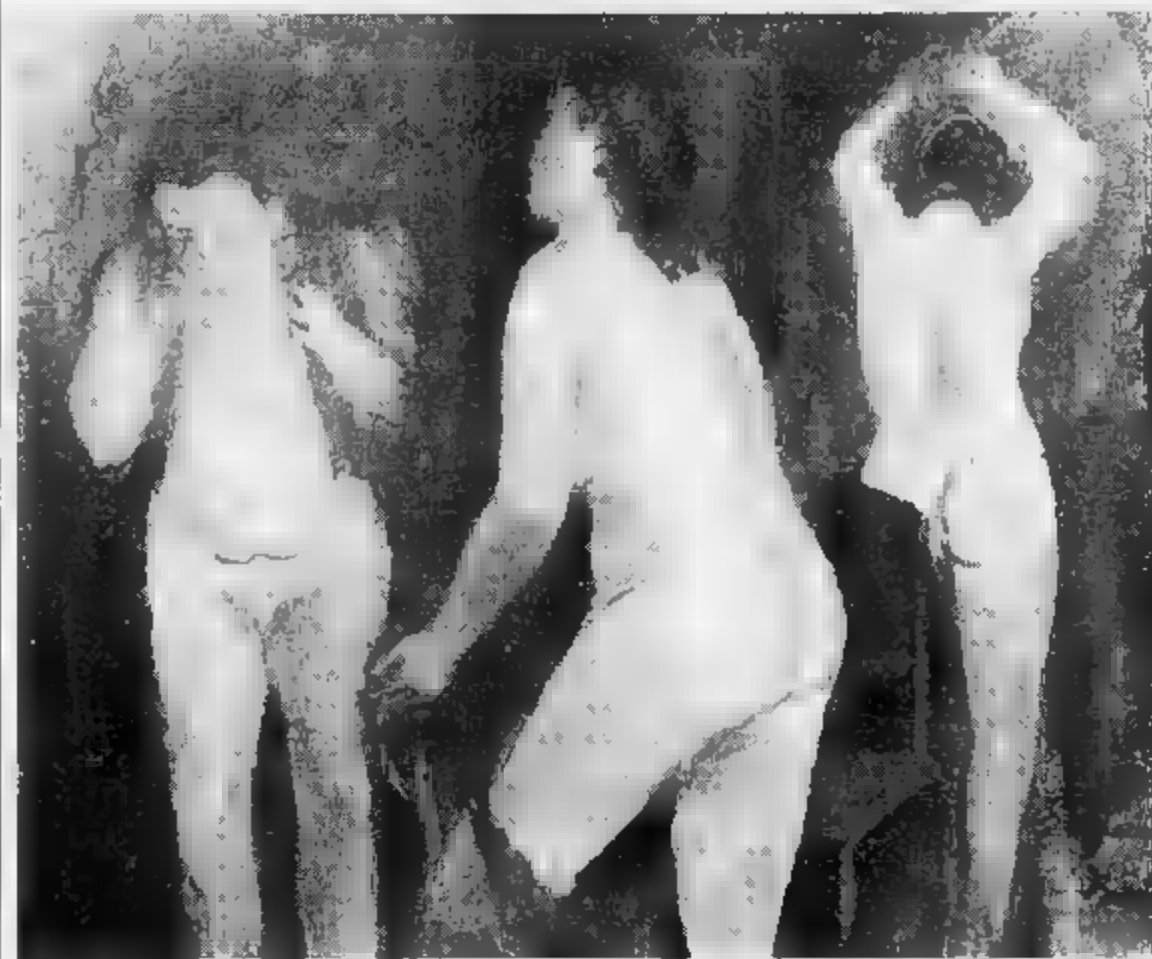
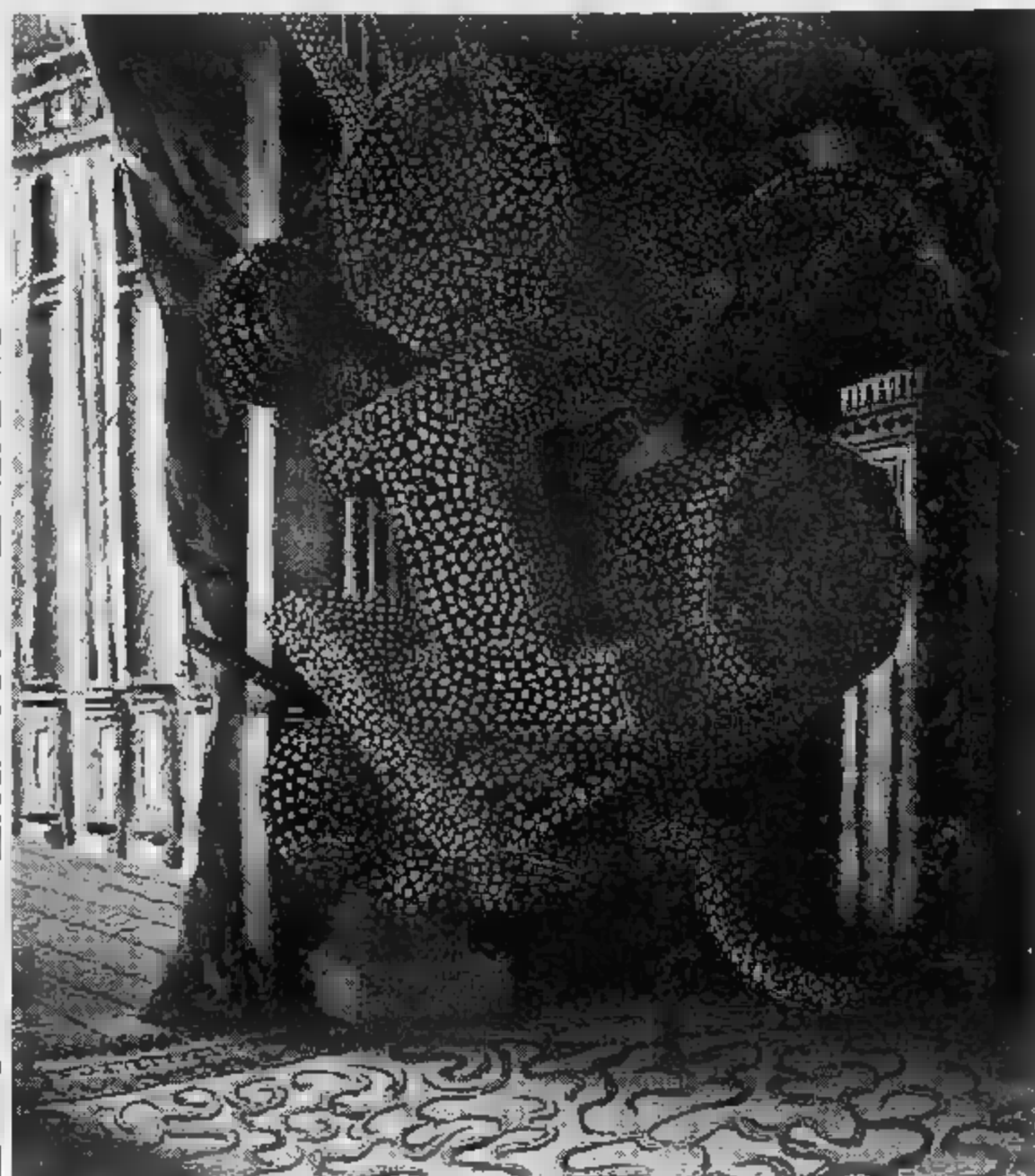
Con questa dichiarazione, posta in testa alla monografia curata da Orio Vergani nel 1949, si presentava al pubblico il grande artista Alberto Savinio (Atene 1891 - Roma 1952), uno dei massimi esponenti del Novecento. Parliamo subito [illegible] lui perché un suo dipinto, forse [illegible] dei più belli in assoluto, «Le fantôme de l'Opéra», il Fantasma dell'Opera, sarà il «piatto forte» della grande asta che la Galleria Sant'Agostino ha organizzato per lunedì 10 aprile alle ore 21 presso i suoi saloni di corso Tassoni 56.

Grandiosa opera, questo «Fantasma» (nella foto a destra), creata da Savi[illegible] in quanto osservatore assai attento e curioso soprattutto della realtà cinematografica. Il romanzo di Leroux, infatti, viene portato sul set nel 1925. Il prodotto, americano, desta subito scalpore. A lungo viene proiettato in Europa e non può [illegible] colpire un uomo come Savinio che vede coincidere alcuni caratteri del personaggio principale con elementi a lui cari: personaggio ambiguo, qualità eccezionali in una mostruosità d'aspetto, [illegible] mascherato come il celebre Fantômas: [illegible]no accenti che affascinano Savinio, il quale non fa che riportare sulla tela tutti questi elementi, nell'immagine dei poliedri colorati posti all'ombra [illegible] un sipario, forme geometriche ricche di colori, come fossero giocattoli, e al tempo stesso inquietanti, con il protrarsi di tentacoli minacciosi dal corpo centrale.

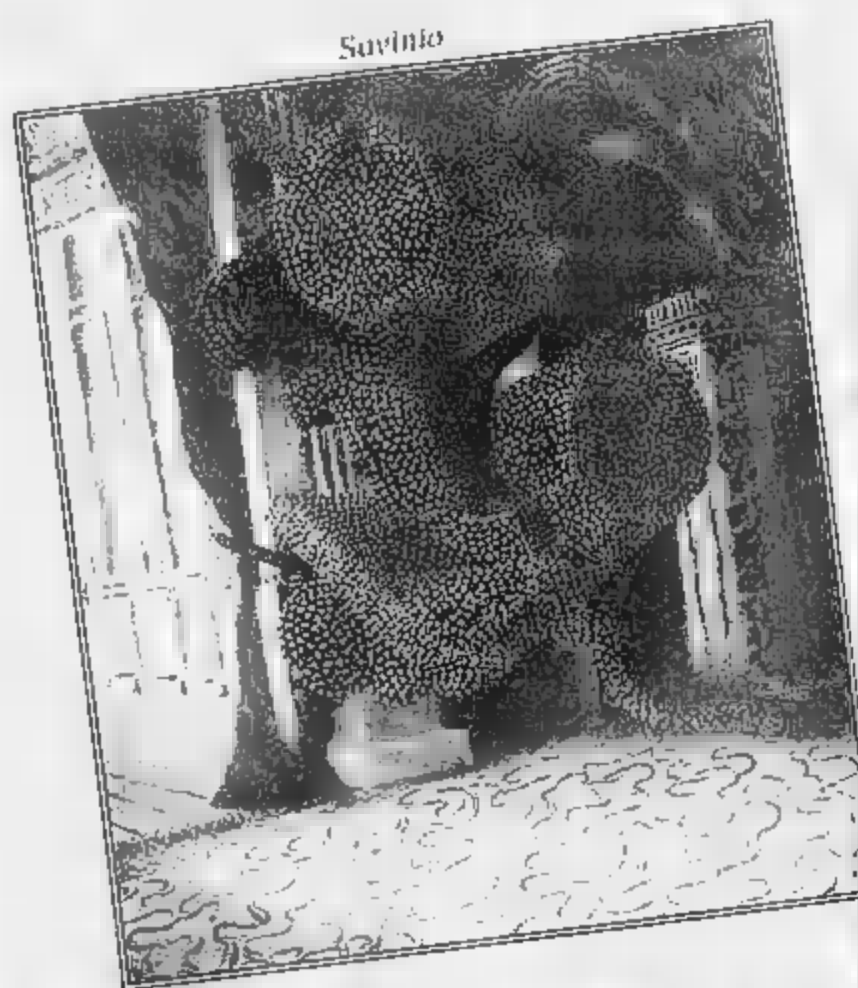
Le foto n[illegible] rendono giustizia a questo olio su tela di non grandi dimensioni (cm 65×54). Ma tutto ciò [illegible] rappresenta [illegible] problema. Il pubblico, infatti, [illegible] la possibilità di vedere questa opera stupenda, insieme con gli altri 220 dipinti che sara[illegible] messi all'asta nell'esposizione che terrà aperti i battenti da giovedì [illegible] a domenica 9 dalle 10 alle 22, orario continuato.

Organizzare un'asta di queste dimensioni non è cosa di poco conto. «Ed infatti ci stiamo lavorando da circa 6 mesi - ci dice Pier Carioggia che, insieme con Giorgio Circosta, il direttore responsabile, ha curato nei minimi particolari questa manifestazione -. La catalogazione dei singoli pezzi, la loro conservazione ed infine la presentazione in catalogo, [illegible] porta via gran parte del tempo».

Ma se alla grande asta di lunedì 10 aprile il dipinto [illegible] Savinio partirà da una base d'asta di tutto rispetto (600 milioni), non per questo le altre opere avranno una valutazione [illegible] alta, sebbene [illegible] corra l'obbligo di ricordare, tra gli autori presenti anche uno stupendo «Le modelle» di Mario Mafai, un olio su tela di discrete dimensioni (163×117, un particolare del quale è visibile nella foto a sinistra) che parte da una base di 150 milioni.

E che dire allora delle donne? Sì, perché la donna nella pittura del Novecento recita una parte importante. Ecco allora andare all'asta lunedì 10 aprile numerosi capolavori. Dai nudi di Cremona, Menzio e l'americano Grosz, allo stupendo «Velo [illegible]», opera di Vellani Marchi oppure alle «Donne di pescatori in attesa», una struggente opera di Morando per concludere con la donna vista [illegible] Casorati, Borra e De Grada.

Non mancano certo i capolavori del cosiddetto Gruppo Italiani [illegible] Novecento, dall'«autoritratto» di Marussig a due tele «Paesaggio Toscano» e [illegible] gasometri» di Ottone Rosai, per arrivare al «Manichino» di Sciltian.

Impossibile non citare, nell'elenco degli autori, gli esponenti della scuola Romana (Melli, Mafai e Di Cocco) o Paulucci e Menzio (del gruppo dei 6 di Torino) o i piemontesi presenti in gran numero, [illegible] Calandri, Carena, Corbelli, Djulgheroff, Garino, Gazzera, Maciotte, Mastroianni, Oriani, Pelizza da Volpedo, Proverbio. Per concludere [illegible] Ruggeri, Sari, Scroppo, Soffiantino, Stroppa, Tabusso, Terzolo Unia e Verdiani.

[illegible] accanto a questi, per concludere una carrellata che farà di quest'asta l'avvenimento più atteso della stagione, ecco i «giganti». Bucci, Pirandello, De Pisis, Severini, Maccari, Spilimbergo, Tozzi (addirittura tre le tele all'asta), Dova, Funi, Guidi e Cassinari. Appuntamento quin[illegible] alla Galleria Sant'Agostino, dove l'arte diventa spettacolo.

Una passione europea che culminò in Germania e ispirò i nazisti: le scoperte di uno storico americano

DUELLO *Il piacere proibito*

Mario Missiroli e (sopra) Claudio Treves

DURANTE [illegible] ballo mascherato nella città prussiana di Königsberg, l'avvocato Ernst Borchert si sentì pizzicare [illegible] sedere all'improvviso e ordinare di portare un bicchiere [illegible] birra. L'avvocato si girò, disse all'ubriaco cosa pensava di lui e poi, scoprendo che [illegible] trattava di un ufficiale, ripagò l'insulto tirandogli le orecchie. Non aveva scelta se non voleva diventare lo zimbello di Königsberg: doveva farsi sfidare a duello. E così i due si incontrarono all'alba del 6 febbraio 1896, a venti passi di distanza l'uno dall'altro e con cinque colpi in canna per ognuno. Dopo il terzo giro, Borchert dichiarò il [illegible] onore soddisfatto. Ma l'ufficiale insistette per continuare, e al giro successivo Borchert lo uccise. Fu condan[illegible] a due anni di reclusione, ridotti in appello a un anno solo.

Un incidente del genere era piuttosto comune nella Germania di fine secolo. In un'epoca in cui nelle nazioni civili si duellava ormai sempre meno, in Germania le classi privilegiate si sfidavano [illegible] all'ultimo sangue. La [illegible] ha indotto un docente americano della Freie Universität di Berlino a cercare [illegible] collegamento tra il culto dell'onore nella Germania di [illegible]ne secolo e l'affermarsi del nazismo, [illegible] un vivacissimo saggio che la Princeton University Press ha appena pubblicato col titolo *Dueling*.

Cosa induceva i tedeschi ad arri[illegible] fino alle estreme conseguenze, quando invece i francesi [illegible] pronti a dichiararsi soddisfatti al primo graffio di spada? Cinque ragioni, secondo il professor McAle[illegible]: il fatto che i duellanti rappresentassero, come uomini d'onore, [illegible] solo i propri interessi ma quelli della propria classe; che nelle università si incoraggiasse la cultura [illegible] duello, anche [illegible] combattuto con spade speciali e inoffensive; che le classi alte tedesche abbiano sempre subito il fascino del mondo militare; che all'ufficiale non fosse consentita altra scelta che combattere con le pistole; e che secondo il codice d'onore in auge, quando c'era di mezzo una donna, solo l'arma da fuoco era consentita.

Insomma, non c'era scelta, si [illegible]. Ma, come genialmente diceva Robert Musil, il tedesco [illegible] sa se vuole andare in paradiso o all'inferno, sa solo che vuole organizzare il suo viaggio. Perciò, divino e criminale, il duello in Germania era un affare molto ben organizzato, con decine di manuali e codici d'o[illegible] pieni di cavilli e sottigliezze.

Innanzitutto c'erano tre livelli di insulto. Il pr[illegible] era quello [illegible] semplice affronto, conseguenza di maleducazione e semplici cattive maniere. Il secondo riguardava l'insulto classico, quello che implica un giudizio sulla qualità dell'offeso: dire a uno «imbecille», per esempio. Il terzo raggruppava i casi più gravi, dal pugno allo schiaffo, all'esser scoperti a letto con la moglie di un altro. Non solo il semplice [illegible] un'altra persona qualifica[illegible] l'offesa di terzo livello, come il pizzicotto ricevuto dall'avvocato Borchert, ma anche il minacciare un'azione manesca era un'offesa grave. «Si consideri schiaffeggiato» era una frase che portava inderogabilmente al confronto armato.

Quanto alla diffusa convinzione che spettasse all'offeso scegliere le condizioni del duello, scopriamo che è errato. Al primo livello, l'offeso aveva solo la scelta dell'arma; al secondo, [illegible] scelta dell'arma e dello stile di combattimento; al terzo livello di insulto, [illegible] scelta dell'arma, dello stile e della distanza (ma a questo livello il codice tedesco raccomandava la pistola).

Inoltre, dopo la provocazione [illegible] ci si sfidava mai immediatamente. Ci si scambiava i cartoncini da visita e ci si prometteva [illegible] tenersi in contatto. La sfida doveva arrivare entro [illegible] ore dall'offesa, e il duello doveva svolgersi entro 48. O anche più in fretta: a Berlino nel 1902, [illegible] duello [illegible]e fine, un'ora dopo la mezzanotte, a un litigio politico cominciato la stessa sera. C'erano regole per i giovani, per i disabili, per le donne («l'insulto da parte di una donna, non importa [illegible] meritato» recitava [illegible] dei codici in voga, «non può essere preso seriamente e perciò non concerne il gentiluomo»). E c'è, da parte di McAleer, la certezza che il duello, [illegible] spauracchio, fosse il [illegible] protettore della verginità femminile e il migliore antidoto contro le malattie veneree.

Certamente, un culto dell'onore come quello tedesco [illegible] poteva tollerare l'esercizio dell'autoironia. Anzi, alimentava la convinzione romantica che la rigenerazione passe attraverso il bagno di sangue. Il duello, [illegible] in conclusione McAleer, non era tanto il prodotto del moralismo borghese più conservatore, quanto il tentativo di recuperare un passato illusorio, attraverso [illegible] codice cavalleresco di matrice feudale: il quale, sebbene scomparso nella Germania imperiale, splendeva ancora sul suo cie[illegible] notturno come una stella spenta.

Non a caso il capo delle SS, Heinrich Himmler, usava ancora questo linguaggio nel 1938, quando sosteneva che ogni SS aveva «il diritto e dovere di difendere [illegible] proprio onore con la forza delle armi». «Non dimenticate» diceva Himmler ai suoi, «siamo un ordine cavalleresco».

Livia Manera

Negli altri Paesi lo scontro era spesso simbolico: i tedeschi lo volevano mortale

Un'immagine del duello tra Felice Cavallotti e Ferruccio Macola. Sopra Mario Alicata, sotto Maurizio Ferrara. Da sinistra, Scalfaro e Miglio

Disfide d'Italia

Tutti gli assalti, dai Curiazi a Miglio

ROMA

IL duello, in Italia, è [illegible] un fantastico «sentito di[illegible]», una parola che richiama semmai qualche non irresistibile trasmissione televisiva preelettorale, o, per i più coltivati della generazione di mezzo, un film di Spielberg - *Duel*, appunto, 1972 - dove però la sfida è tra un'automobile e un camion (assassino).

C'è stata, pure qui, una gloriosa stagione cavalleresca alla fine del secolo. Certo [illegible] minor meticolosità rispetto all'impostazione teutonica, ma è possibile che attraverso il duello anche gli italiani tentassero di recuperare - *Oh gran bontà de' cavalieri antiqui!* - un passato q[illegible]si mitologico che di duello in duello dagli Orazi e Curiazi si estendeva [illegible] disfida di Barletta, e oltre. Sta di fatto, comunque, tanto sta nelle statistiche che tra il 1890 e il 1900 fu registrata una media di 115 combattimenti all'anno, calati a 60 circa nel primo dopoguerra. Dunque un'epopea di tenzoni ed emozioni, per lo più originate [illegible] polemiche politico-giornalistiche, e culminata nel 1898 con l'assassinio di Felice Cavallotti. Al grande capo dell'opposizione radicale fu fatale il suo trentatreesimo duello, con il giornalista Ferruccio Macola: venne trapassato [illegible] pieno viso durante uno scontro fuori Porta Maggiore, a Roma. Enigmatica, nella sua indubbia simbologia necrofila, la leggenda vuole che il cadavere fu casualmente rivestito con una camicia da notte appartenuta [illegible] Francesco Crispi, cioè all'acerri[illegible] nemico di Cavallotti.

Dove essere stata la Prima guerra mondiale, con la sua carica di spietata modernizzazione, ad uccidere il duello. La guerra e le ideologie uscite vincenti dal conflitto. Per cui, nonostante Mussolini si fosse personalmente distinto come ostinato spadaccino (tanto da prendere lezioni e battersi, fra gli altri, contro Salvemini, Treves e Missiroli), il fascismo avversò duramente la pratica cavalleresca, in questo d'intesa con la *Pastoralis Officii* di Leone XIII e i fondamenti etici della cultura marxista che disprezzava questo genere di scontro come relitto del feudalesimo.

Così, dopo una guerra mondiale ancora più terribile della prima, il duello, almeno nel sen[illegible] tecnico (e cerimoniale) del termine, cominciò ad esser visto [illegible] una soluzione irrimediabilmente antiquata, al massimo come una specie di bizzarria residuale. A sfogliare i giornali di cinquanta, quarant'anni fa si coglie spesso questo dato di meravigliata curiosità, mai troppo seria e [illegible]posta.

Decisamente insolita, per dire, l'atmosfera della sfida - era [illegible] 1947 - tra il nostalgico Patrissi e il riformista Treves: invano per giorni e giorni tentarono di incrociare i ferri, continuamente «disturbati» dalla polizia. Solo la più paradossale complicità tra i duellanti li mise finalmente in condizione di battersi alle Acque Albule, presso Tivoli: 18 assalti con rappacificazione senz'altro favorita dallo sforzo di essersi trovati lì dopo tante fatiche.

Ma almeno in quel caso ci fu duello. Nel 1950, l'attuale presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro venne sfidato a duello dal padre e dal marito - si chiamava pure Aramis - di una giovane donna, Edith Mingoni Toussan, con la quale non era stato affatto gentile per via di un «prendisole» ritenuto troppo *osé*. Un po' perché credente, un altro po' per ragioni personali, comunque con una certa brusca risolutezza («Quando una persona seria riceve una comunicazione poco seria non la prende in considerazione») l'allora deputato dc rifiutò la singolar tenzone, senza destare troppo scandalo.

Erano ormai gli Anni Cinquanta. Con qualche deroga allo stile comunista di allora, anche giornalisti dell'*Unità* come Mario Alicata e Maurizio Ferrara si batterono, rispettivamente con il [illegible]berale Zaghi e il conte Rudy Crespi. Mentre nello straordinario scenario di una zolfatara di Pozzuoli, alcuni fotografi immortalarono, nel 1955, lo scontro tra il monarchico Lauro Fiorentino e il cavalliano Romano. [illegible] contendenti per una questione che riguardava la condizione - e quindi l'onore - di ex-mutilato di un altro famoso monarchico, Carlo Delcroix.

E tuttav[illegible], se le guerre avevano ammazzato il duello, quelle fotografie lo avevano forse definitivamente seppellito. Un grande vuoto di duelli campeggia negli ultimi anni. Ogni tanto qualcuno, ad esempio l'ammiraglio Birindelli e il deputato missino Gastone Parigi (che sfidò il professor Miglio a randellate sui gradoni del sacrario di Redipuglia), ci prova, però non succede più niente. O meglio: compare un articoletto, sotto la voce «Strano, ma vero».

Filippo Ceccarelli

Il grande scultore catanese si è spento in una clinica romana, aveva ottantadue anni

Greco, sete di modernità con ironia

Dal manierismo rinascimentale all'erotismo delle bagnanti

ROMA

LO scultore Emilio Greco è morto ieri in [illegible] clinica romana a ottantadue anni. Era nato nel 1913 a Catania. La sua vicenda biografica e formativa ha un sapore di antichi tempi: famiglia povera, apprendistato presso un laboratorio cimiteriale. La sua generazione è quella di Messina, di Marini e di Manzù. Il faticato approdo agli studi accademici a Palermo non apre grandi orizzonti alla sua sete di modernità e anch'egli tenta come Guttuso la carta romana. Ma mentre questi con il secondo viaggio a Roma nel 1933 entra nel discorso e nel rapporto con le situazioni giovanili nazionali, nello stesso anno Greco non coglie frutti e rientra nell'isola dove comincia a esporre terrecotte e disegni.

Questo, della grafica e dell'incisione, è un territorio in [illegible] il Greco rivaleggerà con Manzù in nitore ed eleganza classica, con un occhio meridionale rivolto anche alla preziosità pagana in punta d'argento di Gemito: la sua produzione, quasi esclusivamente di nudi e teste femminili squisitamente tipizzate dalla «coda di cavallo», allineava nel 1980 oltre 300 fogli.

I dieci anni di [illegible] di Greco rispetto agli altri maestri di quella generazione di artisti sono verificabili concretamente nella datazione 1939 della prima opera significativa, *L'omino* in terracotta, presentato alla Quadriennale di guerra del 1943 e acquistato per cinquemila lire dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Era comunque già [illegible] bel progresso rispetto ai disegni venduti in Sicilia a dieci lire.

All'inizio degli Anni 60, nel primo momento di fortuna mercantile e della vittoria al [illegible] per il monumento di Pinocchio a Collodi, guarderà con serena ironia e umor pratico - il suo tratto fu sempre e fin troppo anti-intellettuale -: «Ho tirato la carretta fino a quarant'anni, poi si sono visti tutti insieme». I soldi.

L'omino [illegible] vicino alle sintesi classiche del primo Marini e quella direzione [illegible] discorso si sviluppa fino alla tappa del *Lottatore* del 1947, con l'accentuazione di una compattezza sferi[illegible] arcaizzante del nudo plasti[illegible]. Su questa strada, [illegible] sintesi estrema [illegible] *Bove* di un anno dopo [illegible] vicina all'ultima fase di Marini. L'opera [illegible] attualmente esposta nel «Greco Garden», il museo personale di 1800 metri quadri ad Hakone in Giappone: le fortune giapponesi dell'opera di Greco costituiscono un singolare e anticipatore fenomeno.

Tali fortune sono forse anche legate ad u[illegible] certa aura da idoli orientaleggianti, equilibrata dallo scoperto [illegible] cinquecentesco, alla Giambologna, che avvolge le tipologie più celebri e fortunate dello scultore, le *Bagnanti* e le *Ballerine*, eleganti e maliziosamente eccitanti che, a partire dalla *Grande Bagnante* del 1956 che gli ha fatto vincere [illegible] Gran Premio di Scultura del Comune di Venezia alla Biennale, oggi alla Tate Gallery di Londra.

L'eccezionale livello di mestiere ha permesso d'altra parte al maestro di percorrere anche, in parallelo, [illegible] strada delle commissioni pubbliche soprattutto di arte sacra, nonostante l'iniziale incidente di percorso [illegible]l'infelice monumento [illegible] Pinocchio, con soluzioni «d'avanguardia» a lui del tutto estranee: dai bronzi della chiesa di S. Giovanni Battista sull'autostrada del [illegible] alle porte del Duomo d'Orvieto, fonti di tante polemiche [illegible] indubbiamente valide nella loro asprezza neoromanica, fino al monumento di Papa Giovanni in San Pietro.

Lo scultore Emilio Greco nel suo studio

Esordì nel '39. Per il monumento a Collodi e le porte del Duomo d'Orvieto fu bersaglio di polemiche

Marco Rosci

IL CASO. Fondazione Cini: guerra di successione per designare l'erede di Visentini

Branca sul trono del gran borghese?

Le alchimie di una scelta che condiziona l'equilibrio tra i poteri di Venezia

L'isola di San Giorgio Maggiore: a destra, Bruno Visentini, presidente, recentemente scomparso

VENEZIA

Un [illegible] intellettuale cattolico al posto del Grande Borghese. Con ogni probabilità sarà infatti Vittore Branca, critico letterario e filologo, curatore dell'edizione critica del *Decameron* del Boccaccio, ad assumere l'eredità di Bruno Visentini, scomparso un [illegible] fa, alla presidenza della Fondazione Giorgio Cini. La decisione ufficiale spetta al consiglio d'amministrazione della Fondazione che si riunirà il prossimo [illegible] aprile.

Ma già adesso, tra conciliaboli, sondaggi e colloqui che si intrecciano tra le autorità politiche, culturali ed ecclesiastiche della città, l'orientamento prevalente pare quello [illegible] affidare le sorti della Fondazione [illegible] un nome di prestigio come quello dell'ottantaduenne Branca. Almeno fino alla scadenza del 1996, quando l'attuale consiglio completerà il proprio mandato.

E' una complessa partita a scacchi, quella che si gioca all'isola di San Giorgio dove ha sede la Fondazione istituita da Vitto[illegible] Cini. Una scelta delicata destinata ad incidere [illegible] fragili equilibri di una città esposta in modo particolare ai flutti di una crisi che rischia di inghiottire [illegible] patrimonio storico inestimabile. Una scelta che offrirà un segnale degli orientamenti prevalenti tra i vari poteri di Venezia.

La lunga presidenza di Visentini alla Fondazione Cini ha rappresentato un equilibrio tra il peso esercitato sulla vita cittadina dal Patriarcato di Venezia, la [illegible] determinante presenza nella Fondazione fu espressamente promossa dal conte Cini, e il mondo del «laicismo» borghese che Visentini incarnava; punto di sintesi tra il mondo della cultura [illegible] quello della finanza.

Una sintesi, specialmente negli ultimi anni, non priva di polemiche [illegible] confronti di altre istituzioni cittadine, a partire dal Comune. Tanto che l'augu[illegible] formulato dall'assessore alla Cultura della giunta Cacciari, Gianfranco Mossetto, [illegible] che «la Fondazione possa ritornare tra noi, ad essere parte della città più di quanto non sia stata negli ultimi tempi». L'augurio, insomma, è che «l'isola di San Giorgio sia un po' meno isola [illegible] che la nuova amministrazione di Venezia possa finalmente trovare un interlocutore un po' meno distratto». Come si vede, c'è una punta polemica nelle parole dell'assessore Mossetto. Ma la tensione che in passato ha [illegible] difficili i rapporti tra la Fondazione Cini [illegible] il Comune [illegible] sembra essersi allentata. E anzi, più di una voce all'interno della Fondazione fa sua l'esigenza di salvaguardare, attraverso la nomina del nuovo presidente, il senso della «molteplicità» della vita culturale cittadina, il significato di un'identità separata, appunto l'«isola», che non sia riducibile alle espressioni politiche e culturali simboleggiate dalla nuova giunta di Massimo Cacciari.

Perciò l'orientamento prevalente sembra quello di opporre personalità «autonome» per la guida [illegible] Fondazione. Da qui il nome più accreditato, quello di Vittore Branca, che è già vicepresidente della Fondazione nonché membro della Getty Foundation. Seguito a ruota da quello, per ora meno probabile, di Feliciano Benvenuti, cattolico di ferro, presidente della Procuratoria di San Marco, [illegible] membro del Cda della Rai «dei professori» e presidente di Palazzo Grassi. Nomi che ricorro[illegible] nelle conversazioni della Venezia «che conta», [illegible] che appaiono particolarmente graditi al Patriarca [illegible] Venezia cardinale Marco Cè, anche [illegible] negli ambienti «ufficiali» della Fondazione, il cui segretario generale [illegible] Renzo Zorzi, si considera «prematura un'ipotesi [illegible] nomi che non ha nulla di ufficiale [illegible] che verrà presa in considerazione soltanto nel consiglio d'ammi[illegible] del [illegible] aprile».

Resta insoluto il problema se [illegible] nuovo presidente debba considerarsi provvisorio, cioè destinato a decadere [illegible] al Consiglio in scadenza nel 1996, [illegible] se invece si profila [illegible] scelta che voglia inaugurare [illegible] periodo di stabilità all'interno della Fondazione almeno paragonabile a quello della lunga presidenza Visentini. Anche perché [illegible] i requisiti del nuovo presidente grande importanza viene annessa oltreché ai titoli culturali e accademici anche alla capacità, molto pronunciata nell'era Visentini, di reperire fonti finanziarie per una Fondazione che basa la [illegible] attività culturale sempre più sul contributo dei privati (e sempre meno sul flusso, peraltro esiguo, dei finanziamenti pubblici). Tanto che circolano per il futuro nomi che [illegible] a indicare una fisionomia profondamente diversa da quella del professor Branca. Primi fra tutti quelli di Giorgio Rossi, [illegible] Franco Cingano e di Luigi Bazoli, presidente dell'Ambroveneto. Una sintesi [illegible] pragmatismo e di rispetto per la cultura che [illegible] il contrassegno della presidenza Visentini. Un laico fortemente voluto dagli ambienti cattolici di Venezia.

Pierluigi Battista

NASCE NEL '51

Un centro di cultura internazionale

VENEZIA. La Fondazione Giorgio Cini nasce sull'isola di San Giorgio Maggiore a Venezia nel [illegible] per volontà di Vittorio Cini e porta il nome del figlio del conte, Giorgio, morto il 31 agosto del 1949 in un incidente aereo. L'isola fu allora affidata in concessione demaniale alla Fondazione che «ha lo scopo di promuovere il ripristino del complesso monumentale dell'Isola [illegible] San Giorgio Maggiore e di favorire la costituzione e lo sviluppo nel territorio di essa di istituzioni educative, sociali, culturali ed artistiche». Oggi le attività della Fondazione si identificano [illegible] iniziative svolte sia nel campo degli studi storici sulla civiltà veneziana sia nell'at[illegible] rivolta a temi e problematiche di grande attualità. Importante in questo senso il lavoro di ricerca svolto dagli Istituti [illegible] Fondazione che si occupano di musica, lettere, storia dell'Arte, storia della Società e dello Stato veneziano, storia del teatro e del melodram[illegible] [illegible] «Venezia e l'Oriente» e dell'opera di Vivaldi. La Fondazione accoglie anche congressi internazionali e riunioni [illegible] studio di altissimo livello scientifico.

Da sinistra, Vittore Branca e Renzo Zorzi rispettivamente vicepresidente [illegible] segretario generale della Fondazione Cini

Il cd-rom curato da Eco

Fare zapping nel Seicento

Umberto Eco

MILANO

Il rischio è che la cultura diventi uno zapping. Infili il dischetto nel computer e inizi il viaggio, l'avventura: siamo nel *Seicento*, primo cd-rom di una guida multimediale [illegible] civiltà europea. Un'opera che ha progettato, coordinato, in parte scritto Umberto Eco. Si passeggia fra storia e arte, musica [illegible] scienza, letteratura e filosofia: incontri il film *Galileo* della Cavani [illegible] un coretto di Monteverdi, la guerra dei Trent'anni [illegible] la *Resa di Breda* di Velázquez. Un vortice spettacolare. Se [illegible] discusso ieri all'Auditorium Olivetti.

«Il pericolo è la dispersione, la bulimia intellettuale, l'eccessiva curiosità - riconosce Eco -. Ma è un rischio connesso con ogni aumento delle possibilità». Nel dischetto si trovano 200 libri, [illegible] schede, 2000 immagini, due ore di musica, migliaia di parole-chiave e di località geografiche, circa 60 mila rimandi incrociati [illegible] altro ancora. Ci [illegible] spazi per scrivere appunti personali e puoi stampare quel che ti interessa.

Lo storico Franco Cardini fa da utente-cavia e prima cede al fascino degli infiniti labirinti che ognuno si può creare navigando di voce in voce, poi svolge il ruolo di pubblico ministero [illegible] trova fra l'altro che l'opera è eurocentrica. «Allargheremo ad altre civiltà», promette Eco. Un altro storico, Aldo Schiavone, dice che questo dischetto fa recuperare la simultaneità della storia, [illegible] coincidenza [illegible] tanti fatti diversi: quando invece la storia è scritta, scatta fatalmente la linearità, il mettere in sequenza i fatti gli uni dopo gli altri, sia pure collegandoli fra [illegible] loro.

Il Seicento fa da apripista: seguiranno altri secoli, dal Cinquecento al Novecento. Titolo complessivo, *Encyclomedia*. Il progetto informatico [illegible] fondato sul modello di «rete neurale» ed è originale, come originali sono tutti i contributi. La Olivetti ci ha investito un miliardo e mezzo.

Il dischetto costa 390 mila lire. A tre mesi dal lancio si prevedono cinquemila pezzi venduti. «Un successo», [illegible] Corrado Passera, amministratore delegato Olivetti. Il mercato è vasto: [illegible] prevedono in Italia almeno due milioni di computer multimediali, [illegible] ogni dieci famiglie, e a fine '94 [illegible] n'erano soltanto 400 mila. E' [illegible] trionfo della scrivania virtuale: «In futuro lo studioso avrà sul tavolo due computer - prevede Eco -. Uno per scrivere e uno di grande memoria per lo studio e la consultazione».

Il dischetto sostituirà il libro? Sì e no - secondo Eco -. Sostituirà elenchi telefonici, [illegible] nuari, repertori bibliografici, cronologie, enciclopedie: le opere insomma di consultazione, con gran guadagno di spa[illegible]. Non sostituirà invece, ne stimolerà anzi la lettura, i libri di approfondimento, di riflessione. *Encyclomedia* privilegia gli avvenimenti e trascura fatti più complessi? Niente affatto - replica Eco -. Perché *Encyclomedia* tiene in gran conto «i movimenti di pensiero, i fenomeni della vita quotidiana, le lunghe durate» ed è [illegible] strumento per costruire relazioni [illegible] interpretazioni. **[r. m.]**

[illegible] AL GIORNALE

L'ora legale non fa male a nessuno, le madri non si giudicano

Ci si abitua anche al jet lag

Mi stupisce la «lettera al giornale» [illegible] 30 marzo che descrive una situazione, a dir poco catastrofica. Essendomi interessato di cronobiologia sin dalla comparsa dei fondamentali lavori di [illegible]mpson, Holberg, Reinberg, e dei non meno importanti studi di autorevoli amici della scuola torinese, F. Ce[illegible] Angeli Boccuzzi, Molino, e avendo personalmente collaborato alla stesura di una tesi di laurea [illegible] medicina e di due tesi di diploma di assistente sociale sullo stesso materia, [illegible] a mia volta fare il punto sulla situazione.

Tutti oggi conoscono il disagio provocato dai voli transoceanici [illegible] nessuno vi rinuncia ben sapendo che nello spazio [illegible] pochi giorni tutto [illegible] accomoda. Meno nota al pubblico, [illegible] nosologicamente ben definita la così detta spatologia dei turnisti». La rotazione settimanale dei turni di lavoro è responsabile di stati di sofferenza polimorfi, talora larvati ma ben evidenziabili ai test specifici.

Il fenomeno è più allarmante nell'avvicendamento [illegible] tre turni che dovrebbe essere giustificato solo da imprescindibili esigenze della lavorazione.

Venendo [illegible] problema specifico dell'ora legale non si può certamente escludere la possibilità del verificarsi di [illegible] stato morboso ad [illegible] correlato, ma verosimilmente esso compare, con reversibilità a breve termine, solo in una ristretta cerchia di soggetti costituzionalmente predisposti [illegible] quindi facili vittime [illegible] una condizione reattiva inconscia con riferimento al contenuto coercitivo dell'evento.

Non mi risulta infatti morbilità alcuna imputabile a ritardi dell'ora del sonno per il protrarsi di una serata in compagnia di amici o di uno spettacolo oppure all'anticipo della levata in occasione di escur[illegible] o viaggi di piacere.

Giuseppe Kluzer
Biella

Trapianti e civiltà

Sono stupito dello spazio che *La Stampa* dà alla lettera della signora Negrullo contraria ad acconsentire al prelievo degli organi [illegible] caso di morte, come atto di solidarietà sociale, pubblicata immediatamente dopo l'articolo del 25 [illegible] «Mamma cieca vedrà [illegible] gli occhi del figlio» di Franco Pantarelli. Ma come si permette la signora di formulare giudizi su una madre? Potrà mai capire il dolore di [illegible] mamma alla perdita del proprio figlio? Quale interiore tormento avrà macerato il cuore di questa donna prima di acconsentire al prelievo degli organi del suo ragazzo? Forse, pur nel suo immenso dolore, avrà pensato di donare gioia [illegible] altre persone!

E la lettrice ha la faccia tosta di definire una mamma «entità destrutturata e spregevolmente amorale»; questo può già dare una misura della miseria spirituale del suo animo, spinto solo dall'odio verso il prossimo. In fondo, pur così battagliera, la lettrice mi [illegible] tanta pena; non capirà mai il supremo amore verso il prossimo che anima coloro che acconsentono al prelievo, la riconoscenza infinita di coloro che dal trapianto traggono speranza di vita.

Pur essendo l'Italia all'ultimo posto nella graduatoria dei Paesi europei per numero di prelievi per milione di abitanti per anno, grazie a [illegible] e grazie alle persone responsabili, i trapianti si continua[illegible] a fare, perché - per fortuna - anche da noi brilla un po' di quella luce di civiltà che illumina tutto il mondo civile.

Giancarlo Malagnini, Torino

Bocciature [illegible] sanatoria

Il ministro della Pubblica Istruzione emana un'ordinanza con cui «raccomanda» ai docenti di limitare le bocciature ai casi di profonda e diffusa insufficienza. E' una disposizione che sarebbe stato meglio evitare. Se si riteneva (e sarebbe stato giusto) che il provvedimento del ministro D'Onofrio era stato intempestivo ed inopportuno bisognava avere il coraggio di abrogarlo. Prendo pure a[illegible] del f[illegible] che il ministro non ha inteso invitare la scuola ad una generale sanatoria, ma temo che questa sarà l'interpretazione che verrà data.

Ed a proposito delle [illegible] fare, sa il ministro che la norma che prevede che la seconda materia dell'esame di maturità venga scelta dalla commissione, viene da sempre violata [illegible] che invece la sceglie lo stesso alunno con la complicità della commissi[illegible] e [illegible] membro interno? Se in ciò non v'è reato (non tocca a me stabilirlo) v'è pur sempre una consapevole violazione di una norma che finisce col travisare il senso [illegible] dell'esame. Basterebbe disporre che la seconda materia venga scelta a sorteggio il giorno antecedente la prova per por fine alla manfrina ben nota a tutti. Non pensa che [illegible] dovrebbe intervenire per dare all'esame un minimo di credibilità? Se nel [illegible] Paese altro mezzo non v'è perché le leggi vengano rispettate comincio io stesso con l'autodenunciarmi per aver consentito, complice, simili operazioni. Ed [illegible] il ministro non potrà dire «non sapevo».

Mario Buonajuto
Liceo Scientifico C. Miranda
Frattaggiore (Napoli)

[illegible]

Egregio Signor Del Buono, mi rivolgo a lei nel [illegible] di dare sfogo alla mia sorpresa. L'amara sorpresa di veder defenestrato, in malo modo e da un giorno all'altro, il direttore di [illegible] gior[illegible] che da sempre viene [illegible] destra e che ora scopro invece non gradito (stando almeno alle proteste del defenestrato) a quella stessa parte politica. Mi riferisco alla vicenda di Marcello Veneziani, fondatore e ormai ex direttore dell'*Italia Settimanale*, un periodico che ha coperto, come ha potuto, uno spazio prima quasi desertico nel panorama editoriale italiano...

Ciro Pozzi, Milano

Giornalismo di destra e sinistra

GENTILE Signor Pozzi, lei ha ragione di lamentarsi, perché effettivamente l'*Italia Settimanale* ha coperto brillantemente lo spazio prima quasi desertico nel panorama editoriale italiano costituito dalla destra, ma, purtroppo, ha anche ragione nel proporre la sua malinconica ipotesi: «Forse, visto che ormai "di destra" viene definito tutto e il contrario di tutto, Veneziani ha sbagliato interlocutori. E, se ha sbagliato, allora noi poveri lettori che rischi corriamo? Si fa un gran parlare di par condicio, ma mi sembra che il vero problema [illegible] a monte: la libertà di informazione sembra condizionata dalla politica oggi come ieri. E non trova singolare che ora cer[illegible] metodi siano adoperati da chi fino a ieri era chiuso "nel ghetto"?...».

La realtà, gentile Signor Pozzi, è che, di destra o di sinistra che [illegible] proclami, un buon giornalista prima [illegible] poi finisce per scontrarsi con le pretese della parte per cui sta. Soprattutto se vuole esercitare la professione in campo culturale (come lo voleva, e spero lo vorrà ancora, nonostante questa disavventura Marcello Veneziani), nello scontro corre puntualmente il rischio di avere la peggio. Perché destra e [illegible] si equivalgono nel considerare un giornalista intraprendente [illegible] informato un ostacolo sulla via dell'affermazione globale [illegible] cui inevitabilmente culminano i programmi politici. Il «ghetto», per la verità [illegible] è il distacco dalla libertà e dalla sincerità [illegible] cui si è condannati dagli avversari, ma l'impoverimento intellettuale a cui si è tenuti dall'ubbidienza a una visione della società sofferente di una penosa angustia. Nel [illegible] paese proclamarsi di destra, ma nel suo non rassegnarsi alla tetraggine partitica, nel suo non rinunciare all'idea che la cultura non implica la grettezza della chiusura mentale, Veneziani ha costituito per la stessa parte per cui era schierato uno scandalo da rimuovere.

Oreste del [illegible]

«Astenuto per evitare [illegible] dilatorie»

[illegible] *Stampa* del 4 aprile, pubblicando la notizia della mia astensione nel processo di appello a carico di Sergio Cusani, scrive: «... Giuliano Spazzali... riteneva che Sciacchitano, chiamato a giudizio nell'ambito del processo Curtò, non aveva diritto a presiedere il processo di appello». Così [illegible] la notizia, il lettore conclude che io sono stato rinviato a giudizio insieme a Curtò. Viceversa io ho compiuto la prima indagine amministrativa a carico di Curtò, e l'avv. Spazzali chiese, sia in primo grado che nei motivi di appello, la mia testimonianza su [illegible] indagine. Il Tribunale respinse la richie[illegible] ritenendola non rilevante ai fini della decisione; io mi ero in ogni modo subito astenuto per una mera ragione di opportunità, [illegible] il presidente della Corte respinse tale mia richiesta. Per questo motivo ho iniziato il processo, ma dopo le istanze di ricusazione ho preferito astenermi [illegible] nuovo per non fungere da pretesto per manovre dilatorie.

Roberto Sciacchitano
presidente della III Sezione penale della Corte d'Appello di Milano

Cl, [illegible] movimento di [illegible] fede

Il contenuto di un articolo pubblicato a pag. 5 de *La Stampa* del 4 aprile, chiama in causa Comunione e Liberazione a proposito di un annunciato intervento del mensile *Jesus* sulla situazione [illegible] Ppi.

Per quanto ci riguarda desideriamo ricordare [illegible] una volta che Cl è un movimento ecclesiale di educazione alla fede. In tal sen[illegible] risulta chiaro che Cl non c'entra assolutamente, per sua natura, con le vicende politico-partitiche alle quali l'articolo citato fa riferimento.

Alberto Savorana, Milano
Ufficio stampa [illegible] Cl

Quei soldi erano per il quaderno

La scorsa [illegible] sulla [illegible]pa quotidiana veniva dato spazio alla notizia di quel bambino di 12 anni che ha vinto 30 milioni di lire comprando [illegible] biglietto del «gratta e vinci» con le duemila lire che [illegible] madre gli aveva dato per acquistare un quaderno.

[illegible] madre di due bambini di quattro e otto anni non ho potuto fare a meno di chiedermi [illegible] esista una legge che impedisca ai minorenni di sperperare in questo modo i soldi ricevuti dai genitori per tutt'altro [illegible] (il «gratta e vinci» è forse il gioco più allettante in questo momento, [illegible] un ragazzino non potrebbe forse «investire» anche in altre forme di gioco quali, che ne so, il Totocalcio, il lotto, [illegible] quantaltro?).

Come insegnante [illegible] scuola media mi chiedo invece quali «lumi[illegible] esempi i miei allievi possano trarre da notizie come queste quando affrontiamo la lettura dei quotidiani in classe.

E' vero che esiste l'educazione impartita dalla famiglia; notizie come questa, però, temo che invoglino [illegible] ragazzino ad «investire» non solo i soldi [illegible] quaderno ma anche tutti quelli della spesa ricevuti dalla mamma!

Bruna Rossi, Milano

Chi pubblica la Maitresse

Il libro di Annick Foucault *Françoise Maitresse la dominatrice* [illegible] cui parlava l'articolo pubblicato su *La Stampa* di martedì quattro aprile, non è [illegible] da Bompiani, ma da Sonzogno.

Alla scoperta del «vero» Cenacolo: dopo il restauro, da sabato sarà riaperto al pubblico

«Altro che capolavoro, eravamo abituati [illegible] vedere un pasticcio»

Federico Zeri davanti all'Ultima Cena di Leonardo nel Refettorio di Santa Maria delle Grazie a Milano, durante le riprese della trasmissione che andrà in onda lunedì sera su Raiuno. Con lui l'autore del programma Nino Crescenti, il regista Antonio Ficarra e il conduttore Marco Varvello

Zeri, così mi è apparso il Leonardo sconosciuto

MILANO

SONO davvero stupefatto» continua a ripetersi turbato, se non addirittura commosso, Federico Zeri: «No. Non capita tutti i giorni di fare scoperte così. Credo anzi che sia uno dei grandi fatti culturali, uno dei più importanti [illegible] questo scadere di secolo. La scoperta di un capolavoro sconosciuto». Di che mai si tratterà? Federico Zeri [illegible] «scoperto» l'*Ultima Cena* di Leonardo.

Si [illegible] che il sofisticato conoscitore [illegible] ha mai celato le sue perplessità [illegible] Leonardo. Certo stima e am[illegible] ma nessun'indulgenza [illegible]. E' pur vero, [illegible] l'antipatia istintiva che nutre per Michelangelo, ma certo nemmeno [illegible] stessa sintonia d'affetti che tradisce parlando di Raffaello. Anche nel suo libro autobiografico appena uscito da Longanesi, *Confesso che ho sbagliato*: reverenza di fronte a due capolavori da camera, [illegible] *Dama dell'Ermellino*, oggi a Cracovia e *La Belle Ferronière* del Louvre, ma nessun'ulteriore complicità. «E' vero, lo ammetto, ho sempre pensato che Leonardo fosse un portentoso disegnatore; poi, ovviamente, scienziato, inventore, [illegible] soltanto quei due quadri di dame, sicuramente le amanti di Ludovico il Moro, li trovavo straordinari, fra le cose più belle mai dipinte al mondo. La *Gioconda*, certo, ma ormai così poco leggibile... Il resto? Mi sembravano esperimenti, coraggiosi, arditi, ma anche un po' velleitari.

Ora che si scopre a contatto di carnagione con il *Cenacolo* recuperato, che da sabato sarà riaperto [illegible] pubblico, qualcosa davvero si incrina, qualcosa si muove, dentro la *craquelure* che pareva assestata d'un conoscitore che ha «letto» tutti i quadri. Anche senza dover ammettere *tout court* «d'aver sbagliato». «Ma è prodigioso, guardi qui, questo dettaglio della tovaglia, le piegature, i riflessi. E chi mai lo avrebbe pensato. Noi eravamo abituati a vedere una schifezza, un pasticcio. Tutte le ripitture del '700, dell'800. Altro che Leonardo!».

[illegible] è abbastanza miracoloso veder dipanarsi, millimetro per millimetro, quest'autentica «conversione», documentata «in presa diretta» davanti a una telecamera. La negletta o disprezzabile tv-boreccona dei nostri giorni può anche riservare di queste sorprese. Se lunedì sera, su Raiuno, si guarderà il programma di Nino Crescenti, *Anteprima Leonardo*, realizzato con la collaborazione di Desideria Cavina e con la regia di Antonio Ficarra, si vedrà materializzarsi uno stupore [illegible] [illegible] golosità quasi infantile nella maschera impenetrabile di Zeri. All'inizio, [illegible] la sua naturale propensione alla pedagogica teatralità delle sorprese, il temuto decano della *Connoisseurship* sta davanti alla chiesa di Santa Maria delle Grazie come un bonario nonno-turista, brandendo col bastone una cartolina, come in un filmino di famiglia. «Chiunque di voi quest'immagine l'ha vista, per lo meno una volta nella vita. E' una delle immagini più consumate dell'arte europea. Magari anche riprodotta: io l'ho vista perfino trasformata in vetrata, in un cimitero di Los Angeles. Ma non è l'immagine del Cenacolo di Leonardo».

Una contraffazione. A partire dal formato rettangolare, cartolina. Perché i prodigi dell'affresco, «che non è nemmeno un vero affresco, ma una pittura su parete, perché egli tentò arditamente di sposare la tecnica toscana dell'affresco [illegible] [illegible] pittura a olio di tradizione fiamminga», i prodigi s'iniziano molto più in alto, nelle riscoperte grottesche vegetali che s'abbarbicano intorno agli scudi degli Sforza, le me[illegible] deturpate dai restauri, perché ricoperte di calce sino all'800. «Basta guardare quelle trasparenze, quei passaggi cromatici, io ero convinto che certe raffinatezze Leonardo le avesse raggiunte solo nei disegni. E invece, ecco qui, questi dettagli sublimi sulla grande tavola, che un tempo erano illeggibili, i lavamani [illegible] i piatti di portata davanti agli Apostoli, e poi la luce che si riflette nei piatti di peltro. La lu[illegible] crepuscolare di una dolce serata lombarda. Perché due sono le fonti di illuminazione, quella del Cristo al centro del dipinto ma anche del Refettorio, secondo un abile calcolo prospettico, in modo da guardare negli occhi ogni monaco, e poi la luce naturale, che veniva dalle finestre».

Stimolato abilmente dal conduttore del Tg1 Marco Varvello, Zeri si fa ottimo anfitrione. Riceve e complimenta l'artefice di questo «miracoloso» restauro, Pinin Brambilla, che fra due anni sarà concluso, grazie anche ai contributi dell'Olivetti. Ma il pubblico potrà, nel frattempo - dopo esser transitato in un corridoio fantascientifico, depurato d'ogni scoria di polluzione milanese -, sostare [illegible] piccoli gruppi: «Certo, proprio [illegible] in una camera sterile d'ospedale, degna del più grande malato della storia dell'arte», scherza il ministro Paolucci, un altro degli illustri convitati. E mentre [illegible] Brambilla racconta del minuzio[illegible] lavoro di microscopio che ha permesso di ritrovare sotto le ridipinture anche la vera fisionomia degli Apostoli, ti accorgi che Zeri si defila, come un bambino curioso e va a toccare con gli occhi il prodigio di questa [illegible] imprevista. «Sublime, da non credere».

Marco Vallora

IMMORTALE DI FRANCIA

Il grande critico accolto nell'Académie

PARIGI. Federico Zeri è stato eletto ieri membro stra[illegible] dell'Académie Française. Il critico italiano è da ora in poi Accademico a tutti gli effetti e, di conseguenza, Immortale davanti agli uomini. Il neo-eletto, per telefono, si è detto «enormemente commosso per questo importante riconoscimento da parte di un Paese straniero». E ha aggiunto: «Non ho fatto certo nulla del genere l'Italia, dove continuo a essere un emarginato».

Prima ancora che la notizia venisse diramata ufficialmente, ferveva l'entusiasmo nell'entourage francese di Zeri. Dopo l'uscita dell'autobiografia *J'avoue m'être trompé* (Gallimard), immediato successo, a Parigi l'elezione era attesa. «E' una notizia talmente grande che così a caldo non riesco neppure a percepirne la statura», ha detto ancora il critico. Da oggi i festeggiamenti. Chi confezionerà abito verde e spadino? **[g. b.]**

Domani la prima di «Divara»

Saramago fra ira e tolleranza

TORINO

NON c'è comunicazione, come può esserci una letteratura comune? C'è intolleranza, [illegible] può esserci scambio culturale?». No, per lo scrittore portoghese José Saramago, l'autore di *Memoriale del Convento*, *La zattera di pietra*, *Una terra chiamata Alentejo*, *Il Vangelo secondo Gesù Cristo*, una cultura mediterranea è una splendida utopia: troppe le diversità storiche, troppo diversi i riferimenti. E «cancro di ogni società» l'intolleranza - religiosa, sociale, politica - stravolge tutti i rapporti.

Saramago era ieri [illegible] Torino per partecipare a un convegno orga[illegible] dalla facoltà di Lettere dell'Università su «L'immaginario nelle letterature mediterranee». A discutere con lui Giuseppe Conte, Jacqueline Risset, Juan José Millás, Sebastiano Vassalli. Oggi sarà in Emilia. Domani *Ferrara Musica* proporrà *Divara*, il dramma lirico tratto dall'opera teatrale *In nomine Dei*, che lo scrittore ha composto insieme con [illegible] musicista Azio Corghi. Il tema è il massacro degli anabattisti di Münster, tra il 1532 e il 1536. Commenta Saramago: «E' allucinante pensare che una città di 15 mila abitanti si è ridotta in breve tempo a 2500 per odi religiosi. E, soprattutto, che entrambe le parti amavano lo stesso Dio».

Il 12 e 13 aprile, nella chiesa di San Marco a Milano sarà in[illegible]ce rappresentata la cantata per *La morte di Lazzaro*, musiche di Corghi, testo di Saramago, tratto dal suo *Vangelo secondo Gesù Cristo*, con Maddalena Crippa nella parte [illegible] Maria Maddalena, [illegible] [illegible] le voci bianche della Scala. Racconta lo scrittore: «E' uno [illegible] passaggi più provocatori del romanzo. Quando viene chiesto a Gesù di resuscitare Lazzaro, Maria Maddalena si fa avanti e lo supplica di rinunciare. Gli dice: nessuno, nella [illegible] vita, ha commesso tanti peccati da meritare di pagarli morendo addirittura due volte. Gesù si ritira, rinuncia a resuscitarlo». E aggiunge polemico: «Mi stupisce che la Chiesa non si sia levata a proibirlo, visto che la resurrezione di Lazzaro qui diventa la sua morte definitiva».

José Saramago

Commenta Azio Corghi: «L'intolleranza aumenta, è ovunque, dal gas nervino giapponese alla bimba che riceve [illegible] bambolotto all'esplosivo. E' morto il [illegible]fronto: c'è il potere assoluto e immediato, violento. Pessimismo? Può darsi, ma mettere in scena questi episodi storici significa far riflettere, significa mettere di fronte a responsabilità. Viviamo in un mondo dove molti vorrebbero che la verità non fosse detta. La musica, la scena consentono l'unica possibile fusione: non è un caso che a Münster abbiano accolto con favore un lavoro sull'intolleranza opera di due autori "del Sud", come Saramago e il sottoscritto».

Ma da Torino José Saramago lancia un avvertimento ancora più forte e, purtroppo, senza ottimismo: «Il sogno di tutti sarebbe la tolleranza. Ma, se andiamo a guardare bene, la tolleranza è di per sé negativa: significa già una scelta, significa uno sforzo, seppur lodevolissimo. Non è accettazione istintiva e incondizionata. La tolleranza, in realtà, per quanto importante, è testimone della presenza dell'intolleranza».

Marco Neirotti

Uno studio di Moncalieri progetta l'arredo di appartamenti e negozi

Per abitare con stile e fantasia

Tornano di moda il giunco e il midollino

Emile Zolà definiva i negozi «musei d'arte». Difficile dargli torto. Anche oggi, persino nei supermercati, il modo di esporre la merce, di [illegible] l'ambiente giusto per accogliere la clientela e facilitarla nella ricerca [illegible] ciò di cui ha bisogno è quasi un'arte.

E i titolari delle botteghe più raffinate sanno che [illegible] necessaria una [illegible] [illegible] stile non soltanto [illegible] scelta del campionario, [illegible] anche nel modo [illegible] proporla e nella cornice in cui è esposta. Non è soltanto un'ope[illegible] strettamente commerciale «per vendere di più». E' soprattutto la ricerca di un dialogo più emotivo con la clientela oltre che la manifestazione di un fatto estetico e architettonico.

Ormai lo shopping è diventato [illegible] sorta di operazione culturale, quasi una terapia contro la depressione: si va a passeggio per vetrine anche per [illegible] care tensioni, per assistere ad [illegible] passerella di idee, [illegible] un fatto sociale che permette di stare [illegible] gli altri avendo in comune soltanto [illegible] palcoscenico immenso nel quale specchiarsi, sorridere, guardare.

Ecco perché la cornice, la vetrina, l'arredamento del negozio stanno diventando oggetto [illegible] studio da parte di qualificati professionisti: [illegible] accogliere un pubblico sempre più esigente ci vogliono spazi definiti dalla scienza esatta [illegible] design, luoghi in cui la funzionalità lotta silenziosamente [illegible] il bello. E' la [illegible] filosofia che guida la progettazione dell'ambiente casa, la scelta dei colori e [illegible] materiali: non è semplice soprattutto per chi ama a tal punto il proprio «nido» da farsi coinvolgere affettivamente ed emotivamente e intende l'«abitare», non solo come semplice sequenza di stanze, ma come ripensamento e rimescolamen[illegible] tra memoria del passato e nostalgia del futuro.

Per chi ha bisogno di aiuto nel realizzare i propri «sogni», c'è ArchideA, [illegible] centro alta[illegible] qualificato nello studio d'interni e negli arredi giardino. I suoi professionisti sono in grado di rispondere a qualunque esigenza con proposte ad hoc curate nei minimi particolari dalla bozza sino al progetto finale.

Nell'avveniristico stabile di [illegible] Savona a Moncalieri, sulla statale Torino-Villastellone, ArchideA offre una consulenza attenta e qualificata per concretizzare le idee [illegible] soluzioni specifiche e razionali.

Proprio da ArchideA si trova un esemplare unico: l'Americana, la nuova cucina prodotta dalla Giemmegi. Il suo progetto riscopre [illegible] design del passato e lo propone in chiave moderna.

Lo spunto nello stile e nelle linee curve ed avvolgenti pro[illegible] dalle cucine Anni [illegible]: è comoda, costruita con tecnologie collaudate. Americana è una cucina modulare con una [illegible] di combinazioni di curve studiate per soddisfare le esigenze progettuali più bizzarre e personalizzate.

Il [illegible] designer Massimo Iosa Ghini, giovane architetto conosciuto in tutto il mondo, è stato più volte premiato per le sue intuizioni stilistiche nell'arredamento. [illegible] [illegible] cucina, tra le mille innovazioni tecnologiche c'è ET. Non si tratta della celebre creatura di Steven Spielberg, ma di un computer, un accessorio per soddisfare [illegible] necessità casalinghe.

Ha uno schermo per leggere i dati e una stampante per trascriverli. Informer ET fa da ricettario, notes, rubrica, agenda, budget di spese familiari.

E negli altri ambienti della casa diventa sempre più pre[illegible] il mobile di giunco e midollino. Un materiale naturale, dalla tradizione millenaria capace di adattarsi a spericolate invenzioni formali.

E' un materiale con cui l'azienda Pierantonio Bonacina lavora [illegible] professionalità e competenza per realizzare mobili funzionali e originali che ArchideA distribuisce.

L'eccezionale duttilità plastica del midollino, la parte più pregiata del giunco, permette di [illegible] sagome curvilinee anche in epoche [illegible] rigoroso conformismo rettangolistico nel settore dell'arredamento.

Così la casa si anima di forme nuove, avvolgenti, capaci di da[illegible] comfort a chi le vive giorno dopo giorno; i divani, le «chaises longues», le lampade e i mobiletti colorati [illegible] tinte accattivanti e allo stesso tempo degne [illegible] un ambiente riposante e gaio.

Giucas gioca con i giornalisti

Domenica ennesimo «esperimento» in diretta per [illegible] sensitivo di «Domenica in». Giucas Casella (foto) si avvarrà del contributo attivo e partecipe di una platea di giornalisti e metterà alla prova le sue capacità mnemoniche e le sue doti di autoconcentrazione con l'esperimento «dell'assegno». Stavolta niente seppellimenti, bagni nell'acqua, né serpenti, ma qualcosa di più tranquillo. L'esperimento prevede che i giornalisti invitati si dispongano sul palcoscenico. Casella affiderà a uno di loro l'assegno, poi verrà bendato, e i giornalisti potranno scambiarsi il p[illegible] di carta. A quel punto Giucas si toglierà la benda e dovrà individuare chi «custodisce» l'assegno. Una [illegible] e propria [illegible]: Casella metterà in gioco la somma di dieci mili[illegible] di lire da devolversi in beneficenza nel caso in [illegible] l'esperimento fallisse. I giornalisti di tutte le testate nazionali [illegible] invitati a partecipare come testimoni oculari e come protagonisti dell'esperimento.

«Cartoombria», con l'Oscar

Due autori premiati con l'Oscar ospiti d'onore di «Cartoombria», la Festa del Cinema d'Animazione che si terrà a Perugia il 28, 29 e 30 aprile. Si tratta di Alison Snowden e David Fine, che hanno ottenuto settimane fa l'ambita statuetta per il loro ultimo cortometraggio animato, il comicissimo «Bob's birthday». Il cartone racconta la strana festa dei [illegible] anni di Bob, un dentista in crisi esistenziale. Mentre lui [illegible] al lavoro, la moglie gli organizza un party a sorpresa, nascondendo gli amici in casa, dietro i divani del salotto. Quando [illegible] arriva, nervoso, dopo una giornata stancante, incomincia a spogliarsi e a protestare, sparlando di tutti... Oltre a Snowden e a Fine (che saranno «di scena» domenica 30), ospite a «Cartoombria» anche Isao Takahata, il regista di «Anna dai capelli rossi» e della famosissima «Heidi» (foto). Per la prima volta [illegible] Italia, incontrerà il pubblico sabato [illegible] aprile. Al festival verranno proiettati i [illegible] due ultimi film animati, in prima visione europea.

Che succede agli attori italiani? Vallone si è ritirato, Foà è scappato alle Seychelles, gli altri sognano la ribellione

Il teatro ci uccide: fugga chi può

Sotto accusa meccanismi e clientele politiche

ROMA. Raf Vallone ha detto addio alla scena. Anche Arnoldo Foà ha mollato gli ormeggi: ha fatto le valigie e si è ritirato alle Seychelles. L'anno scorso Aroldo Tieri ha rinunciato a recitare e, fosse dipeso soltanto da lui, avrebbe [illegible] per sempre. L'elenco [illegible] fuggiaschi comincia ad [illegible]mere una pericolosa consistenza. Vittorio Gassman è sempre più insensibile al richiamo [illegible] teatro. La depressione ha qualche responsabilità nel suo fluttuante disamore; ma negli ul[illegible] anni l'attore si è mostrato molto [illegible] verso la cosiddetta civiltà teatrale, tanto [illegible] costringere qualche suo collega a dire: «Ma di che si lamenta, lui, che ha avuto e può avere tutto?». Per contrasto, c'è il caso di Ernesto Calindri: dieci anni fa aveva scelto l'insegnamento; poi, sarà stata la nostalgia o l'abile azione di un impresario, è ritornato sulla [illegible] decisione.

Come mai queste spinte alla fuga? E' un cedimento individuale? Oppure l'ingranaggio del sistema teatrale ha snaturato la professione dell'attore? Troveremo ancora un romantico che sogni di morire in scena come Molière? La rinuncia di Vallone sembra nascere dalle dissennatezze dei circuiti teatrali. Come si può recitare, si è domandato l'attore, dopo avere percorso 750 chilometri? Si riferisce ad alcune tappe della sua tournée con «Desiderio sotto gli olmi» di O'Neill. In pochi giorni è saltato da Verona a Vasto, da Vasto a Torino. A Catania [illegible] ce l'ho fatta più: «Basta, ho detto, sono stanco». Anche Paola Borboni, negli ultimi tempi, è stata costretta ai cosiddetti micidiali «debutti». E anche la Borboni si [illegible] ritirata. [illegible] a 95 anni la partita con gli eroismi non ha più senso. Per Vallone, invece, il palcoscenico era una passione e una terapia. Ma qualcosa in [illegible] si è ribellato. [illegible] sento isolato - dice -, la qualità del nostro dibattito culturale mi mette tristezza». Ed elenca i peccati mortali che rendono infernale la vita d'un attore: «Piccineria, malevolenza, assenza di solidarietà». Commenta: «Ormai abbiamo toccato il fondo, abbiamo sostituito l'insulto alla meditazione. Perché restare? Le quinte sono altrettanto importanti del palcoscenico». E lamenta l'assenza di una drammaturgia vitale: «Rimastichiamo gli stessi autori, i nostri spettacoli sono rifacimenti continui. Che può essere un attore in tale povertà di idee? L'attore diventa necessario quando è contemporaneo dei suoi contemporanei. Senza i testi che parlano la nostra stessa lingua, meglio il silenzio».

Osvaldo Guerrieri

Raf Vallone, il suo abbandono suscita solidarietà e anche critiche «Il [illegible] caso addolora ma ha sbagliato», dice Tieri

Sotto, Arnoldo Foà che ha detto stop e Aroldo Tieri

«ANCHE GLI STABILI SONO CLUB CHIUSI»

Tieri: «Noi, ostaggio di impresari-banditi»

ROMA

QUANTE volte Aroldo Ti[illegible] è stato tentato di arrivarsene [illegible] sera in proscenio, magari a sipario già chiuso, e di rivolgere agli spettatori un discorso simile a questo: caro pubblico, ho passato con te cinquantacinque anni della mia vita, ho cercato di non tradirti mai né di deluderti; ma ora sono costretto a lasciarti. Amo ancora le platee, amo sempre il teatro. Ma [illegible] teatro non ama più gli attori come me, [illegible] quanto meno ha smesso di rispettarli. Questa sera è stata l'ultima. Non ci vedremo più.

Per fortuna di tutti, Tieri non ha mai fatto questo discorso, ma sappiamo che lo ha pensato. L'anno scorso ha perfino tentato la prova generale del suo distac[illegible]: per una stagione non ha lavorato. Ma poi il teatro se lo è ripreso o lui, [illegible] la passione di sempre e ringhiando i propri malumori segreti, si è lasciato ghermire da Feydeau e dal suo «Tacchino». Ora ripete trionfante: «Ogni sera un esaurito». E' felice del trionfo, ma sa che il [illegible] successo non cambia la situazione, «tragica per tutti». Medita: «Questo è un Paese nel quale ogni attore deve ridursi come Salvo Randone?».

Gli diciamo, forse Raf Vallone [illegible] voleva ridursi come Randone e per questo ha detto basta. Risponde Tieri: «Il [illegible] caso mi addolora, soprattutto perché somiglia a tanti altri casi. Ma Vallone ha sbagliato. Poteva rifiutarsi di fare 750 chilometri. Non so chi fosse [illegible] suo produttore, ma poteva farsi valere. Io voglio sapere dove vado, in quale teatro recito, quanti chilometri devo fare. Ma ormai siamo in mano a ogni tipo di impresario, a volte ci affidiamo a dei banditi. E poi ci sono troppe compagnie e poche strutture».

Per questo motivo è diventato difficile il mestiere dell'attore?

«Anche per questo. Ma soprattutto perché si è persa ogni forma di rispetto. Oggi qualunque personaggio televisivo ha successo in teatro con la complicità del potere. Arriva questo signore e caccia via noi. E noi ci riti[illegible]mo con [illegible] stessa eleganza con cui abbiamo cominciato».

Delusi e sconfitti?

«Andrebbe benissimo, se ci fosse qualcuno pronto a sostituirci. Ma dove sono gli altri? Dove [illegible]no i Salerno, gli Sbragia, i Carraro, gli Agus? Non ci sono. E così, chi dispone della nostra vita artistica sta lì, irrispettoso, a fare i suoi giochi».

Chi è l'irrispettoso?

«Son diventati tutti irrispettosi. Anche gli Stabili, che considero sempre più dei club chiusi. Strehler ha chiamato Philippe Leroy per "L'isola degli schiavi". Non poteva chiamare, per esempio, Vallone? Mi pare che stiano giocando pesante. Io sto in scena da oltre cinquant'anni, ma Strehler mi conosce? Non è mai venuto a vedermi a teatro. Lui come gli altri è chiuso nel suo club. E noi ogni anno rischiamo qualcosa».

Eccolo, dunque, il malumore di Tieri. Ogni anno sente che la parte [illegible] della categoria rischia qualcosa, e lui ne soffre. Vede che la politica ha messo le mani sul teatro, che i circuiti sono lottizzati, che la correttezza tra colleghi si sfilaccia, che la resa sul palcoscenico tende al «sindacale», e ne [illegible]re. Per fortuna da qualche tempo, lui e Giuliana Lojodice hanno trovato uno stimolo in più per andare avanti: ogni sera, tra il primo e il secondo tempo del «Tacchino», raccolgono le firme [illegible] pubblico per far tornare il teatro in televisione. «Il successo è plebiscitario - dice Giuliana Lojodice -. [illegible] poco tempo abbiamo raccolto 12 mila firme. So che altre compagnie hanno cominciato a seguire il nostro esempio, per esempio la Gassman-Pagliai. Contiamo di arrivare [illegible] 30 mila firme entro la fine della stagione e qualcosa dovrà succedere». [o. g.]

Lavia [illegible]

«Barzellettieri nostra rovina»

ROMA. Non c'è un'età per fuggire dal teatro. L'impulso a far fagotto può arrivare anche se si è giovani e vigorosi, anche se la carriera [illegible] al massimo. Ce lo conferma Gabriele Lavia, che [illegible] può definire [illegible]. Dice: «Ormai è difficilissimo fare onorevolmente questo mestiere. I teatri con problemi economici, [illegible] difendersi e per incassare di più, hanno aperto le porte a quella forma di spettacolo che non ha niente a che vedere col teatro: è lo spettacolo di puro intrattenimento e [illegible] pura evasione. Il teatro, invece, non deve essere evasivo, è qualcosa che deve imporre una scelta di pensiero, e questo è faticoso. Prende spazio il teatro del niente, dilaga il teatro della barzelletta stiracchiata. Si capisce perché la tentazione di andarsene può diventare forte, fortissima». Quante volte le è accaduto di pensarci? «Molte, molte. Ma poi mi chiedevo: che vado a fare? Il teatro è la [illegible] vita». E così va avanti. «Sa qual è oggi la cosa più bella del teatro? Non il contatto con il pubblico, ma le prove, perché il pubblico è stato disabituato a pensare. Il potere tende a non far pensare, la tv vuole formare cosuman[illegible] tutte uguali. Il teatro [illegible] [illegible] di educare alla differenza. Ecco perché fa paura, [illegible] [illegible]rché nessuno fa una buona legge, [illegible] perché il meccanismo ci massa[illegible]. Si è perso il rigore morale. E invece bisogna diventare un po' moralisti, altrimenti diventa tutto schifoso». [o. g.]

Il comico: «Sono qui perché coinvolto dal mio ex direttore Guglielmi»

Perplessità [illegible] prime divergenze sul Terzo Polo sostenuto da Costanzo e Santoro. Domani riunione a Roma

Chiambretti: Telesogno non diventi un carrozzone

«Eravamo in 6 ora siamo in 60, non si fa una tv nuova con facce vecchie»

Piero Chiambretti fra le «stelle» della terza rete in Rai. Nella foto qui accanto l'ex direttore di Raitre Angelo Guglielmi

ROMA. Il Telesogno prende corpo, ma tra alcuni degli uomini chiamati a realizzarlo, già cominciano a serpeggiare dubbi e perplessità. All'appuntamento fissato per domani al Teatro Parioli, quello in cui Maurizio Costanzo [illegible] Michele Santoro presenteranno «Contatti», associazione [illegible] sostenitori della «tv che non c'è», saranno presenti tantissimi volti noti della tv. Forse troppi, secondo il punto di vista di Piero Chiambretti: «Non vorrei che il Telesogno [illegible] trasformasse in Teleincubo: mi piacerebbe che questo benedetto Terzo Polo restasse, così come [illegible] era detto all'inizio, il punto di riferimento della tv di qualità, e non si trasformasse in una masnada di personaggi noti e meno noti come invece vado leggendo in questi giorni [illegible] giornali. Meglio restare pochi ma buoni, altrimenti si fa la fine della Seconda Repubblica, si diventa [illegible] carrozzone [illegible] cui tutti cercano di salire». Meglio i tempi, risalenti a circa [illegible] mesi fa, di Telesogno «carbonaro»: «Ho partecipato - racconta Chiambretti - a quelle prime riunioni e senza false presunzioni posso dire di essere uno degli autori del progetto. Quando Angelo Guglielmi è andato via da Raitre ho subito desiderato rivederlo in sella. Mi ero abituato a lavorare in un gruppo che si è sfaldato e il primo impulso è stato quello di ricostituirlo, mi ha attratto l'idea di poter ricreare una terza rete rinnovata al di fuori della Rai. Comunque [illegible] oggi sono qui, coinvolto nel Telesogno, è sicuramente per Guglielmi, non per Costanzo, né per Santoro». Che l'ex-direttore di Raitre [illegible] atti[illegible] impegnato nella costruzione del Terzo Polo è cosa nota, [illegible] resta da vedere, al momento della costituzione della nuova tv, [illegible] [illegible] divisi incarichi e ruoli. Costanzo [illegible] Santoro hanno già assicurato che Telesogno vivrà di autonomia politica, [illegible] [illegible] popolare, [illegible] idee, di nomi. Ma è difficile, anche con queste premesse, sottrarsi a quello che, [illegible] condo Enrico Ghezzi, è l'abbraccio (mortale?) della politica. Anche il padre di Blob, insomma, è fra i dubbiosi: «Oggi, che il progetto sembrerebbe più concretamente vicino alla realizzazione - dice - ho più dubbi di un anno fa. Temo molto l'abbraccio politico, mi pare che si possa correre il rischio di negare, almeno in parte, i presupposti su cui si basava tutto il discorso di Evelina, cioè l'autonomia televisiva. Insomma, spero ancora in una Tv-Rem, cioè in un Telesogno, anzi sonno, profondo».

Domani Enzo Biagi, in collegamento da Milano con il Teatro Parioli, parteciperà al summit dei «teledivi» alla ricerca del «Terzo Polo». Forse ci sarà anche Adriano Celentano e Costanzo ha fatto sapere che, nel caso arrivasse Pippo Baudo, sarebbe accolto «con piacere». In sala tutti gli altri, invitatissimi [illegible] ultra corteggiati: da Renzo Arbore [illegible] Antonio Ricci; d[illegible] Serena Dandini a Antonio Lubrano; da Enrico Mentana a Fabio Fazio; da Alessandro Baricco a Gabriele Salvatores. E tutto senza sbattere la porta in faccia a personaggi come Fabrizio Frizzi [illegible] Marisa Laurito. Su Telesogno, insomma, potrebbe marciare un vero esercito. E proprio per questo Chiambretti scuote la testa: «Ma se tutti andiamo di là, di qua chi [illegible] resta? Magari proprio io, perché [illegible] convinto che la qualità si paga, anche a costo di ridurre il gruppo a poche persone. Prima le teste di cactus, cioè di ponte o di legno [illegible] dir si voglia, erano 6, adesso sono diventate 50 o 60. E allora [illegible]. Anche per Chiambretti pesa la pregiudiziale politica: «Per me questo Polo deve rappresentare un'alternativa artistica a una tv che n[illegible] sempre riesce a essere di qualità. Preferisco evitare ogni altro tipo di coloritura: a mio parere la libertà di linguaggio e [illegible] creatività, l'innovazione del modo di fare [illegible], [illegible] possono passare attraverso la politica». Certo, ammette Pierino la peste, «la nascita di Telesogno sarebbe importante per la sinistra che dimostrerebbe in questo modo di saper smettere di lacrimare... Però bisogna evitare [illegible] ripetere gli errori, di fare una tv nuova con le stesse facce e la stessa linea editoriale di quella vecchia. Insomma, il mio spirito d'avanguardia è sempre vivo perciò domani vado al Parioli, con l'animo di un creativo chiamato a costruire una cosa che non esiste ancora».

Fulvia Caprara

A Torino la commedia di Albee diretta da Luigi Squarzina

Ricordare la propria vita e non riconoscerla
Un magnifico gioco di sdoppiamenti con la Buccellato e la Lionello

[illegible] scena: Marina Malfatti [illegible] Lionello e Benedetta Buccellato

Qui sotto un'immagine [illegible] Benedetta Buccellato. Nella foto [illegible] basso Marina Malfatti truccata da novantenne nello spettacolo

Tre donne a sorpresa

Malfatti: maschera grottesca

TORINO. Con «Tre donne alte» Edward Albee [illegible] ha consegnato una delle sue commedie più belle, vicina per certi motivi poetici [illegible] «Chi ha paura di Virginia Woolf?» e, al tempo stesso, profondamente e biologicamente diversa da quel caposaldo della drammaturgia americana contemporanea. Albee offre allo spettatore non soltanto un'opera formalmente ineccepibile, premiata col Pulitzer, ma un'autentica scatola a sorpresa, un oggetto teatrale che, crescendo su se stesso, cambia fisionomia [illegible] registro, capovolge le prospettive, scivola in un gioco di specchi vertiginoso.

La commedia è divisa nettamente [illegible] due tronconi. Il primo ha un apparente impianto naturalistico e porta in scena [illegible] donne indicate da altrettante lettere dell'alfabeto: A, [illegible] novantenne ricca, capricciosa e fisicamente malconcia; B, l'infermiera [illegible] la [illegible]iste, cinquantenne solida, brusca, ma così solidale con la malata da condividerne battute e cattiverie; C [illegible] la più giovane delle tre, ha ventisei anni e lavora per un avvocato. Come tutti i giovani è perfettamente insensibile alle miserie della vecchiaia.

Questa prima «tranche» dell'opera sembra limitarsi a fissare [illegible] decadimento di un corpo che fu sfolgorante, ne illustra la friabilità, l'incontrollabilità, l'impotenza. Ma quando A s'immobilizza nel coma, ecco il rovesciamento della situazione. La vecchia signora capricciosa giace ormai su un letto, laggiù, in fondo al palcoscenico, e tre donne che indossano abiti di epoca diversa sembrano impegnarsi in [illegible] leggera [illegible]zione da salotto. Ma comprendiamo subito che dinanzi a [illegible] non agiscono tre personaggi autonomi. Dinanzi a noi ci sono tre immagini della stessa donna e ciascuna incarna un momento particolare della vita appartenuta alla povera vecchia esiliatasi nel coma.

Dandosi la battuta, rubandosela, sovrapponendosi l'una all'altra, le tre donne cominciano a rimemorare se stesse. Giovinezza, amoreggiamenti, moralismo, sensualità, matrimonio, cinismo, maternità, tradimenti... Si srotola un nastro che dovrebbe portare alla felicità e invece s'annoda e s'imbroglia fra i detriti delle sconfitte. La settantenne, la cinquantenne e la ventenne sembrano tre [illegible]

estranee fra loro [illegible] invece sappiamo che sono la stessa donna, una donna che a vent'anni può trasalire di disgusto pensando alla propria vecchiaia: «E io dovrei diventare così? No, mai!». Con la [illegible] veemenza a [illegible]tant'anni può dire, ricordando l'ingenuità della propria giovinezza: «E io [illegible] stata così? No, è impossibile!». Vedete: nulla [illegible] meno dominabile del passato.

Il gioco di Albee è magnifico, sarcastico, umanissimo. Masolino d'Amico l'ha tradotto con linguaggio leggero e spiritoso. Luigi Squarzina l'ha diretto [illegible] intelligente adesione, senza cadere nelle trappole del finto naturalismo steso sulla prima parte della commedia e consegnandosi poi, con un sorvegliato senso della misura, all'ambiguità suprema. Ha confezionato uno spettacolo eccellente che, prodotto dalla Ghost e dal Biondo di Palermo, è approdato al Carig[illegible] dove resterà fino a domenica. Fra i colori pastello della stanza disegnata da Carlo Diappi, fra realismo e irrealtà, Marina Malfatti, Benedetta Buccellato e Gea Lionello affrontano la guerra interiore delle tre donne con grande [illegible] di mezzi. La Malfatti domina il primo tempo: grottesca nella maschera della novantenne, dà al personaggio coloriture ispide che scivolano a volte nel buffone[illegible]. Nella seconda parte il gioco teatrale appare equamente distribuito fra i tre personaggi, per cui la Buccellato e la Lionello hanno modo [illegible] fornire un'interpretazione molto persuasiva nel miscuglio [illegible] eleganza mondana e di sbigottimento esistenziale. In sala pubblico attento, spesso divertito e, alla fine, prodigo di applausi.

[osv. gue.]

Il regista Petersen parla di «Virus letale»

Dustin medico in azione eroe ma non troppo

«Hoffman può chiamarti all'alba per dirti come girare una scena»

ROMA. Affidare a Dustin Hoffman [illegible] ruolo per lui insolito, [illegible] eroe prestante e invincibile stile Harrison Ford; investire soldi nel cast piuttosto che negli effetti speciali; evitare accuratamente la rappresentazione strappalacrime di un bambino affetto dal male mortale: ecco [illegible] Wolfgang Petersen, regista tedesco emigrato in America nell'87, è riuscito a conservare anche nell'ultimo lavoro «Virus letale» il [illegible] personale «tocco europeo». E l'operazione sembra riuscita visto che il film (costo 110 miliardi di lire) ha incassato nelle pri[illegible] tre settimane di programmazione in Usa [illegible] miliardi.

Dustin Hoffman

Protagonista di [illegible] storia che si sviluppa su due piani - da una parte la rapida diffusione del vi[illegible] mortale nella cittadina californiana di Cedar Creek, dall'altra [illegible] cospirazione militare ai danni della comunità - è Dustin Hoffman, ufficiale medi[illegible] [illegible] forza all'Istituto Sanitario di Ricerca per le Malattie Infettive dell'Esercito Usa. Racconta Peter[illegible]: «Hoffman non è certo [illegible] tipica star da film d'azione, perciò quando un giorno, a pranzo, gli ho parlato di "Virus letale" l'ho senti[illegible] riluttante. Pensava che la gente non l'avrebbe accettato nel ruolo [illegible] un [illegible] classico. Ma a poco a poco il suo atteggiamento è [illegible]biato, alla fine era entusiasta e tra noi è subito nata la collaborazione. Insieme abbiamo adattato alcune scene del copione al tipo di presenza fisica di Hoffman. Il suo personaggio ha acquistato uno spessore umano. Nella sequenza in cui deve buttarsi dall'elicottero sulla nave, ad esempio, senti che tutto potrebbe succedere, anche che il protagonista si rompa una gamba. Se avessi scelto un altro tipo di attore non sarebbe stato così». Per descrivere il modo [illegible] cui Hoffman affronta il lavoro, Petersen fa il paragone con Clint [illegible]stwood, protagonista del suo film «Nel centro del mirino»: «Eastwood [illegible] una persona appagata [illegible] tranquilla; Hoffman è [illegible], timido, ossessionato dal lavoro [illegible] curioso di tutto ciò che riguarda il [illegible] mestiere. E' capace, durante [illegible] lavorazione di un film, di svegliarsi 5 volte per notte, sudato, [illegible] telefonarti e dirti che forse [illegible] [illegible] girata quel giorno poteva essere fatta in [illegible] altro modo».

Autore di film come «U-boot [illegible]» e «La storia infinita», Petersen ha una visione pragmatica della [illegible]si del cinema nel [illegible] Paese, la Germania, [illegible] in Europa: «Nel Settanta il cinema tedesco sembrava risor[illegible]: c'erano [illegible] di valore che però [illegible] erano molto allontanati dal pubblico, la gente non andava a [illegible]dere i loro film ed era [illegible] morte [illegible] [illegible] che dev'essere prima di tutto popolare. Il [illegible] mondiale della cinematografia Usa è dovuto a questo: i film vanno incontro alla gente. Oggi in Germania non esiste un'industria cinematografica, gli autori, le troupe non hanno occasione di fare esperienza e opere come "Heimat" che all'estero hanno avuto successo, in patria sono state stroncate. Come regista, mi sono trovato a dover scegliere: [illegible] restavo nel mio Paese a ubriacarmi per dimenticare, o andavo a Hollywood, dove potevo [illegible] strapagato per fare il mio lavoro. Voi come vi sareste comportati?».

Petersen, che ha in progetto [illegible] commedia leggera magari con Hoffman protagonista, vorrebbe che «Virus letale» diventasse lo «Squalo» degli anni '90, un thriller in grado di scatenare reazioni viscerali nel pubblico. Con una differenza: «Nel caso di [illegible] squalo è sufficiente uscire dall'acqua per evitare il pericolo; in quello di un virus trasportato dall'aria non esistono modi per mettersi al sicuro. Dovunque si vada».

[f. c.]

Secondo Stone

Nixon voleva uccidere Fidel Castro

NEW YORK. Le riprese del film «Nixon», diretto [illegible] Oliver Stone, cominceranno il primo maggio e la disneyana Hollywood Pictures lo metterà poi in circolazione, negli Usa, durante la campagna presidenziale '96. Alla Disney e alla Cinergi costerà 78 miliardi di lire.

Già sin d'ora, però, la sceneggiatura, di Stephen J. Rivele e Christopher Wilkinson, provoca reazioni a valanga. [illegible] si sa se a diffondere una brutta copia del testo sia stato Stone (per garantirsi pubblicità anticipata), o [illegible] è una manovra di qualche [illegible] nemico. Le rivelazioni più inquietanti riguardano un piano dell'allora vicepresidente Nixon per assassinare il cubano Fidel Castro. J. Edgar Hoover pare fosse al corrente di tutto.

Per eliminare Castro, Nixon avrebbe ideato un progetto, denominato «Track 2»: si radunò uno squadrone di agenti Cia, cubani, uomini d'affari [illegible] destra e mafiosi; ma l'operazione [illegible] andò in porto. Nixon [illegible] avrebbe cancellato 18 minuti [illegible] [illegible] dai nastri Watergate, perché si riferivano [illegible] «Track 2».

Nelle anticipazioni pubblicate dal «Time» e da altri giornali, si parla della presenza di una talpa, conosciuta come Deep Throat, Gola Profonda, responsabile della fine dell'amministrazione Nixon.

«Tutte sciocchezze - dice Herbert Parmet, professore [illegible] Storia alla City University of New York e autore [illegible] "Richard Nixon and His America" -. Hanno aspettato che [illegible] per venir fuori con tali stupidaggini». Il «Time» sostiene anche che «alcune [illegible] [illegible] i protagonisti [illegible] state immaginate. Il film è basato su numerose fonti pubbliche [illegible] [illegible] scoperte storiche incomplete».

Anthony Hopkins vestirà i panni di Nixon, Joan Allen quelli di [illegible] moglie Pat, Paul Sorvino [illegible] Henry Kissinger, James Woods è H. R. Haldeman, Peter O'Toole, Richard Helms, capo della Cia. Un ruolo importante riveste Bob Hoskins: Hoover.

[g. b.]

Incontro con la Brochard, l'attrice dice no ai ruoli sexy: «Vorrei essere santa»

Spegni la tv se parla Martine

Intanto è impegnata in un triangolo amoroso

ROMA. Metamorfosi di un'attrice: dopo i ruoli sexy interpretati sul grande schermo, dopo quindici anni di teatro, Martine Brochard, parigina trapiantata a Roma, ha scoperto una nuova passione, le favole. E coltiva [illegible] sogno: recitare [illegible] panni [illegible] una santa. Nel prossimo ottobre, edito da Mursia, uscirà [illegible] suo primo libro intitolato «La gallina blu». [illegible] iniziato a scrivere fiabe poco tempo fa - racconta l'attrice che, dopo vent'anni di vita italiana, non ha perso una virgola del suo fascinoso [illegible] francese -. E' successo per [illegible]. avevo letto [illegible] un concorso per scittori, aperto anche ad autori di fiabe. L'idea è partita da lì, [illegible] sono [illegible] [illegible] lavoro, ho dimenticato il concorso, ma ho [illegible] una gran felicità. Mi sono detta "Ecco, forse [illegible] proprio q[illegible] la [illegible] che devo fare"». Nelle favole della Brochard si muovono personaggi classici del genere, come [illegible] streghe e le fate, [illegible] c'è una particolarità: «Le mie creature hanno a che fare [illegible] il mondo contemporaneo, per esempio le streghe prendono l'aereo. Ho scoperto che questo, per bambini abituati a passare ore davanti alla tv, è [illegible]lutamente normale».

Certo, qualcuno storcerà il [illegible] apprendendo che un'attrice nota per ruoli non proprio virginali ha deciso di mettersi a scrivere per i

Martine Brochard

più piccoli. Molti ricorderanno i suoi film più famosi: dall'esordio con Pietro Germi in [illegible] giovedì della signora Giulia» tratto dal libro di Piero Chiara al notissimo «La governante», ispirato [illegible] romanzo di Vitaliano Brancati, diretto [illegible] Gianni Grimaldi, recitato dall'attrice insieme [illegible] Turi Ferro. E ancora, sotto [illegible] guida di Tinto Brass, maestro dell'erotismo cinematografico, Martine Brochard ha lavorato in «Paprika». Il film che lanciò qualche anno fa Deborah Caprioglio. Era la «maîtresse» di una [illegible] quelle case chiuse che nei desideri del regista veneziano dovrebbero essere riaperte. «Certo - ammette l'attrice - mi è capitato di fare cose che non mi piacevano, [illegible] l'importante è sapere bene che le stai facendo perché sono parte del tuo lavoro».

Sposata [illegible] il commediografo e regista Franco Molè, madre [illegible] un ragazzo [illegible] 22 anni («Quand'era piccolo gli ho raccontato tantissime favole e credo che gli [illegible] fatto bene perché oggi legge molto e ha una grande immaginazione»), Martine Brochard si è dedicata negli ultimi anni soprattutto al teatro. «E' stato mio marito - racconta - a spingermi [illegible] palcoscenico; ho debuttato [illegible] una "Madame Bovary" scritta su misura per me. Oggi, a teatro, [illegible] piace soprattutto far ridere il pubblico perché credo che, [illegible] questo momento, ne abbia proprio bisogno». L'11 aprile al Delle Muse di Roma la Brochard andrà in [illegible] con [illegible] testo di Eugene Labiche, «Signore e signori»: [illegible] commedia dal ritmo vertiginoso, costruita intorno [illegible] classico triangolo marito-moglie-amante. Poi sarà [illegible] nuovo a scrivere, nella casa di campagna a pochi chilometri da Roma, in attesa di poter realizzare il suo grande desiderio: «Mi piacerebbe tanto poter interpretare la parte di una santa: sono credente, la fede è per me molto importante e ho un lato mistico davvero spiccato».

[f. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Kevin, il re di Sherwood

Una scena del film «Marrakech Express» di Salvatores in onda [illegible] Rete 4 alle 22,55

[illegible] HOOD PRINCIPE [illegible] LADRI

1991, alle 20,40 su Canale 5; dur. 145'

Robin de Lockley (Kevin Costner), tornato in Inghilterra dopo [illegible] crociata, si accorge che il paese è in mano alla tirannia di Giovanni Senzaterra, mal consigliato dallo sceriffo di Nottingham e dalla maga Mortianna. Al suo fianco [illegible] schierano un gruppo di ribelli e il saraceno Azeem (Morgan Freeman), che lo ha seguito dalla Terrasanta. Rifugiatosi nella foresta [illegible] Sherwood, Robin Hood addestra alla guerriglia i suoi uomini e li guida alla riscossa.

MARRAKECH [illegible]

1989, alle 22,55 su Retequattro; dur. 95'

Gabriele Salvatores dirige Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio, Giuseppe Cederna. Quattro trentenni, ex compagni [illegible] scuola ed ex sessantottini, si ritrovano dopo [illegible] anni; il motivo è l'arrivo di una ragazza spagnola che li contatta per comunicargli che Rudy, il quinto del gruppo, è rinchiuso in un carcere di Marrakech, in Marocco, e ha bisogno del loro aiuto. Gli amici partono [illegible] i [illegible] milioni della cauzione: ma il viaggio diventa un'occasione per riscoprire la loro amicizia e se stessi.

QUASI INCINTA

1992, alle 22,45 su Italia 1; dur. 95'

Di Michael De Luiso, [illegible] Tanya Roberts, Joan Severance, Dom De Luise. Linda e Charlie vogliono un figlio ma non riescono [illegible] averne. Un controllo stabilisce che lui è sterile, ma Linda non vuole l'inseminazione artificiale. L'unica solu[illegible] possibile sembra l'amico Gordon: Linda potrebbe farsi mettere incinta da lui...

LA BANDA DELLA BMX

1983, alle 20,35 su Tmc; dur. 90'

Di Brian Trenchard-Smith, [illegible] Nicole Kidman, David Argue. A Sidney c'è un gruppo di ragazzi fanatici per la Bmx, uno speciale tipo di bicicletta da cross. Le loro avventure cominciano quando trovano per caso della merce che scotta: radio sintonizzate sulle frequenze della polizia.

[illegible] ORE FINO ALL'ALBA

1990, alle 20,40 su Raidue; dur. 100'

Di Wrye, con Peter Strauss, Robert Urich. Il detenuto Wayne Stracton si confessa con lo psicologo del [illegible]. L'uomo ha rapito Julie, figli[illegible] di un miliardario, e l'ha costretta a vivere in una stanza in condizioni primitive. Il padre, venuto a conoscenza delle condizioni disumane in cui viene tenuta, deve decidere se dar retta all'Fbi e preparare i soldi [illegible] riscatto.

UN NAPOLETANO NEL FAR WEST

1955, [illegible] 10,05 su Raiuno; dur. 95'

[illegible] Rowland, con Robert Taylor. Bushrod è un cacciatore abituato a vivere [illegible] contatto [illegible] la natura. Un giorno conosce Placida, [illegible] ragazza piuttosto selvatica. Lui è un po' restio, ma lei [illegible] ha dubbi, e grazie a un sotterfugio, [illegible] a farsi sposare. Subito dopo [illegible] matrimonio però Bushrod fugge, [illegible] Placida non si dà per vinta...

ANTENNA

OGGI

Prodi da Santoro che si occupa di «Tasse, pensioni, televisione: libertà de che?» (la prossima settimana dovrebbe essere ospite della trasmissione [illegible] stesso Berlusconi, Raitre, ore 20,30: affiancano Santoro Arturo Diaconale, Tana De Zulueta, Aldo Fumagalli e Gianfranco Funari, che, impedito dalla Fininvest [illegible] invitar politici, ha sospeso fino a lunedì le sue *Funari news* su Retequattro). *La cronaca [illegible] diretta* si collega con la sala operativa della questura e ospita Maurizio Mannoni e Alessandra Ciampi. Gigi Vesigna, al *Tappeto volante* di Rispoli, presente il suo nuovo quotidiano «Telegiornale» (Tmc, ore 23,00).

RADIO

Sempre sulla questione della *par condicio* un'occhiata andrebbe data anche a quello che succede in Radiorai, dove - nel periodo 25 marzo/2 aprile - Alleanza nazionale ha collezionato 186 presenze (record assoluto), Forza Italia 108 e il Polo della Libertà in quanto tale [illegible], [illegible] totale [illegible] 316. Parecchio in confronto alle 28 presenze del pds, alle 22 del ppi e alle 32 [illegible] tutti gli altri. Quando [illegible] dice «presenza» si vuol dire «intervista a personalità politica [illegible] domanda assai cortese (per dir così) da parte del radiocronista» (come si fa di solito in Rai). I dati sono stati rilevati da An. Tel. agenzia di analisi della romana Canale Tre.

[illegible]

Stanotte andrà in onda come al solito su Raitre *Sat Sat*, gigan[illegible] blob [illegible] [illegible] programmi [illegible] tutto il mondo. Lo confezionano Maurizio Arcieri e Cristina Moser, che da quattro [illegible] vivono a Stresa con un'enorme parabola sul tetto capace [illegible] captare 40 satelliti e 400 canali. A Tiberio Fusco del «Giorno» hanno raccontato che non escono più di casa, tranne il martedì quando vanno a Milano, in corso Sempione (sede della Rai), per il montaggio. Anche questo megablob fu inventato da Guglielmi e i due, infatti, temono adesso di essere soppressi, magari insieme con *Blob* e con altri pezzi della vecchia Raitre. Tra l'altro si tratta di due personaggi piuttosto trasgressivi: lui, leader dei New Dada alla fine dei '60, passava per un bellissimo dai capelli biondi, lei andò a un Festivalbar con uno spacco vertiginoso e senza gli slip. Invitati dalla Cancellieri, hanno francamente ammesso di aver fatto l'amore in tre. Fusco gli ha chiesto una definizione della televisione. Risposta: «L'alternativa all'aereo»

PREZZEMOLO

Pippo Baudo appoggia l'idea di Berlusconi che Costanzo e Santoro per fare una rete televisiva siano «meno del prezzemolo che ci vuole per fare [illegible] minestra». Sull'idea che lo Stato regali impianti e frequenze ai due perché [illegible] bravi e coraggiosi ha solo detto «ma vogliamo scherzare». Quanto all'eventuale 12 per cento di share - giudicato possibile da Francesco Siliato - è stato giudicato ottimistico da Pippo. Secondo lui, su [illegible]ti diverse da quelle da cui trasmettono adesso, i due non potrebbero ambire a più del 4-5 per cento d'ascolto.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Mannoni, Baudo

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3589032); 7 (6631); 7,30 (2702273); 8 (4419); 8,30 (3322); [illegible] (4051); 9,30 (5370896); 10 (68273); 11 (4850148); 12,30 (11822); [illegible] (4812). 18 (99322); [illegible] (457); 23,05 (9434438); 0,05 (2231945)

- **6,45 Uno mattina**, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (5713631)
- **9,35 [illegible] dell'altro mondo**, [illegible] film (2272099)
- **10,05 Un napoletano [illegible] [illegible] West**, di Roy Rowland. (Usa, '55). Con Robert Taylor, Eleanor Parker (2112902)
- **11,45 Tutti a tavola**, con Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (8883677)
- **12,35 [illegible] signore in giallo**, telefilm (6443902)
- **14 — Albedo**, attualità [illegible] Giuseppe Breveglieri (40235)
- **14,20 Sala giochi** (465902)
- **15 — Mancuso F.B.I.** (94235)
- **15,45 Solletico** (3071457)
- **15,55 La sirenetta** (8104235)
- **16,25 Cartoni-Biker Mice da Marte**, (8720693)
- **17,30 Zorro** (35146)

SERA

- **17,55 [illegible] al Parlamento** (9988099)
- **18,10 Italia sera**, attualità. Con Paolo Di Giannantonio (747983)
- **18,50 Luna park... con [illegible] Lambertucci**, varietà (5063419)
- **20,30 Il fatto**, attualità. Di Enzo Biagi. Regia di Enrico Bosio (65322)
- **[illegible] Numero uno**, varietà con Pippo Baudo. Musiche [illegible] Pippo Caruso. Regia di Gino Landi (4684591)
- **23,15 [illegible] serale.** Con Alessan[illegible] Casella (7194802)
- **0,15 [illegible] al Parlamento** (2237129)
- **0,25 Videosapere** (80020)
- **0,55 Sottovoce** (1174026)
- **1,10 Il fatto** (47831533)
- **1,15 Puccini** (7403484)
- **2,30 Canzonissima 1970** (8731991)
- **3,45 Tg1** (30412262)
- **3,50 Concerti [illegible] [illegible] [illegible]e**, musicale (9193465)
- **4,30 Diplomi [illegible] a distanza** (4679484)
- **6 — Euronews** (22752910)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4714693); 13 (83964); 15,45 (9644457); 17 (4483322); 18,45 (821544); 23,30 (87964)

- **6,35 Nel regno [illegible] natura** (8068612)
- **7 — Quante storie**, cartoni - **Luca Tortuga** (92254)
- **7,25 [illegible]a Kat** (3988631)
- **7,50 Dinosauri** (8050693)
- **8,15 Black Stallion** (7176772)
- **8,35 Bravo chi legge** (5689883)
- **[illegible] Quando si [illegible] [illegible]** opera (7979693)
- **10,30 Bravo chi legge** (7605677)
- **10,35 Lo sportello d[illegible] cittadino** con Anna Bartolini (9156612)
- **10,50 Fra le righe** (2446438)
- **11,30 Tg2 - Trentatrè** (9313490)
- **12 — I fatti vostri** con Giancarlo Magalli (75341)
- **13,25 Tg2 - Economia** (7817984)
- **13,30 Tg2 - Salute** (2254)
- **14 — Quante storie ragazzi**, cartoni - **Ecco Pippo** (3983)
- **14,30 Paradise Beach** (17983)
- **14,55 Santa Barbara** (9130047)

SERA

- **15,40 [illegible] cronaca in [illegible]** (3410070)
- **18,10 Tgs - Sportsera** (5575896)
- **18,35 [illegible] viaggio con sereno variabile**, attualità (9297525)
- **18,45 Miami Vice**, telefilm. *Toc toc chi è?* con Don Johnson (7734780)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (3570902)
- **20,20 Ventieventi**, [illegible] (7867273)
- **20,40** Cinema [illegible]: [illegible] **ore fino all'alba**, film tv drammatico con Robert Urich, Peter Strauss (876831)
- **22,20 Cinema [illegible]** attualità (2726070)
- **0,10 Buoncompleanno [illegible] cinema** (5282810)
- **0,15 L'altra [illegible]** (6834133)
- **0,30 Basket. Campionato italiano**, Play off (2906200)
- **2,05 Sanremo compilation**, [illegible]cale (2530945)
- **2,30 Diplomi universitari a distanza** (57384074)
- **5,30 Separè**, varietà (64990648)

RAITRE

Telegiornale: 12 (77963); 14 (9785803); 19 (341); 19,30 (26542); [illegible] (70821); 0,30 (6487842)

- **8,45 Documenti** (66700506)
- **10,40 Fantastica [illegible]**, attualità (8079490)
- **11,10 Fantastica [illegible]mente**, attualità (18302148)
- **11,45 Asino d'oro**, attualità (4718419)
- **12,15 Tgr - Ambiente e consumi** (3376506)
- **12,30 Tgr - Leonardo** (14419)
- **12,40 Dove [illegible] i Pirenei?**, attualità (5470525)
- **14,50 Tgr - Regione 7** (688051)
- **15,25 [illegible]ia. Settimana [illegible] [illegible]**. Da Anzio (8728815)
- **16,10 Calcio dilettanti** (7541099)
- **16,30 Argo**, documenti (33983)
- **16,45 Parlato semplice**, attualità (9434070)
- **17,45 Culture [illegible]**, attualità (267167)

SERA

- **18 — Geo**, documenti (4693)
- **18,20 Tg 3 - Sport** (99934)
- **18,35 Insieme**, [illegible] (6932709)
- **19,50 Blob Soup**, varietà (772254)
- **20,10 Blob**, varietà (7947418)
- **[illegible] Temporeale**, [illegible] con Michele Santoro. Regia di Simonetta Morresi (16ª puntata) (39186)
- **22,25 Anni azzurri**, sport (1155631)
- **1 — Fuori orario**, varietà. [illegible] **Sat** (2325465)
- **1,45 Blob** (8774686)
- **2,30 Amanti in fuga**, film drammatico (1946) (4757216)
- **4 — Pronto chi parla?**, film [illegible] [illegible] Carlo Ludovico Bragaglia (Italia, 1945) (8774397)
- **5,20 Musicale** (71172755)

CANALE 5

Tg5: 13 (77815); 17,59 (407032419); [illegible] (13457); 22,45 (7451157); 24 (74939)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina** (9658167)
- **8,45 Guida al Parlamento** (9701612)
- **9 — [illegible] Costanzo show ragionando** (72564902)
- **11,45 Forum**, con [illegible] Dalla Chiesa. Santi Licheri. Regia di Elisabetta Nobiloni [illegible] (2893506)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, att[illegible] [illegible] Vittorio Sgarbi (6596187)
- **13,40 Beautiful**, soap (500964)
- **14,05 Complotto [illegible] famiglia**, con [illegible]berto Castagna (7958506)
- **15,20 Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi (537693)
- **16 — Sailor Moon**, cartoni (59457)
- **16,25 La famiglia De Mostris** (8464761)
- **16,30 Mila e Shiro [illegible] cuori [illegible] pallavolo**, cartoni (8273)
- **17 — [illegible]lly e Benji i due fuoriclasse**, cartoni (17854)
- **17,25 Avventure nel Far West**. [illegible] (8984051)

SERA

- **17,30 Mighty Max**, cartoni (8231)
- **[illegible] — Ok il prezzo è giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi. Regia [illegible] Roberta Signetti (86970)
- **19 — [illegible] ruota [illegible] fortuna**, [illegible] con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (5419)
- **20,25 Striscia la notizia** (6834235)
- **[illegible] [illegible] Hood principe dei ladri**, film, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Mary [illegible]beth Mastrantonio (7094896)
- **23,15 Maurizio Costanzo show ragionando** (815029)
- **1,35 Sgarbi quotidiani** (9673804)
- **1,45 Striscia la notizia** (5225804)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (4263303)
- **2,30 Non solo moda** (4175194)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (4176823)
- **2,30 [illegible] tutto volume** (4179910)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (4187939)
- **4,30 Target** (9900533)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (9907262)
- **5,30 L'angelo** (9917649)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (27681620)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9012148); 14 (2148); 19,30 (60341)

- **6,30 [illegible] Ciao mattina** e [illegible] **animali** (66180964)
- **9,20 Chips**, telefilm (3563916)
- **10,25 T. J. Hooker** (4034815)
- **11,25 Village**, news (8081457)
- **11,30 MacGyver**, telefilm (8512341)
- **12,20 Fatti e misfatti**, news (97506)
- **12,40 Studio sport** (604709)
- **12,50 Là sui monti con Annette**, cartoni (438983)
- **13,30 Super Human samurai**, telefilm (1419)
- **14,30 Smile**, show con Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (18148)
- **14,35 Non è la Rai** show [illegible] Gianni Boncompagni (8996051)
- **16,20 Smile**, show (2978728)
- **16,30 Highlander**, telefilm. *Il [illegible]tore di scalpi* (91877)
- **17,30 Village**, [illegible] (27631)

SERA

- **17,45 Primi baci**, telefilm. *Un bacio per una spilla* (23098)
- **18,15 [illegible]**, show (0567273)
- **18,20 Baywatch** (1552780)
- **18,50 Studio sport** (7904032)
- **20 — Karaoke**, show. Conducono Fiorello e Antonella [illegible] (51490)
- **20,45 Beverly H[illegible] 90210**, serial. [illegible] [illegible] tv. *Giustizia è fatta*. Con Jason Priestley, Luke Perry, Thiffany-Amber Thiessen, Jen[illegible] Garth (831867)
- **22,45 [illegible] incinta**, 1ª vis. tv. (Usa, '91) Con Tanya Roberts, Jeff Conaway. Regia Michael Delvise (5339098)
- **0,45 Italia 1 sport Tutto coppe** (6464804)
- **2,15 Sgarbi quotidiani** (r.) (5246397)
- **2,30 Highlander**, telefilm (r.) (5710858)
- **3,30 La signora e il fantasma**, telefilm (4177552)
- **4 — Sette volte sette**, film [illegible] Gastone Moschin (5828465)
- **5 — T. J. Hooker** (6620281)
- **6 — Primi [illegible]** (27889262)

RETE 4

Tg 4: 11,25 (81451890); 13.30 (7322); 19 [illegible]; 23.30 (7370729)

- **7,20 Strega per [illegible]**, telefilm (2000761)
- **7,40 Tre cuori in affitto**, telefilm (8572544)
- **8 — Manuela**, telenovela (2101964)
- **9,05 Guadalupe**, telenovela (3275185)
- **9,30 Catene d'amore**, telenovela (7620186)
- **9,55 Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (2629772)
- **10 — Grandi magazzini**, televendite (18254)
- **10,20 Buona giornata... in studio** (4295877)
- **11 — Febbre d'amore**, [illegible] opera (85326)
- **12 — Rubi**, telenovela (77709)
- **13 — Cuore selvaggio**, teleromanzo (4235)
- **14 — Naturalmente bella - Medicine a confronto** (58273)
- **14,20 [illegible]**, teleromanzo (7034180)
- **15,15 Le donne del mistero**, telenovela (1044612)
- **17,05 Fine buona giornata** (3864902)

SERA

- **17,15 Perdonami**, show, [illegible] Davide Mengacci (7941525)
- **18 — Le news [illegible] Funari**, conduce Gianfranco Funari (20877)
- **19,30 La [illegible] di Funari** (2756490)
- **20,45 Colombo**, *Donne pericolose per il tenente Colombo*, film-tv (716344)
- **22,55 Tg cinema**: i **bellissimi di R4. Marrakech Express**, film avventura (Italia 1988), con Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio. Regia [illegible] Gabriele Salvatores (7986490)
- **0,50 Tg4 rassegna stampa** (1160823)
- **1,05 Medicine a confronto** (5290397)
- **2,20 [illegible] donna bionica**, telefilm (3258027)
- **3,10 Tre cuori in affitto** (4161216)
- **3,35 Al centro della Terr[illegible]**, film con Nicola Cowper, Paul Caralotes. Regia di Rusty Lemorande (avventura, Usa 1987) (4534650)
- **4,50 I Jefferson** (7674858)
- **5,15 Tre cuori [illegible] [illegible]** (8800734)
- **5,45 Samurai** (4239858)
- **6,30 La donna bionica**, telefilm (64081945)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione; 7,30 Questioni di soldi; 9,05 [illegible] anch'io, 10,30 Radio Zorro; 11,10 [illegible]tutti, 11,30 Spazio aperto; 12,30 Buongiorno dottore; 13,25 [illegible] si fa stasera; 13,40 Sereno è...; 14,15 [illegible] risposta al giorno; 15,38 [illegible] Gutenberg, 16,05 Nonsoloverde; 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,30 Radiohelp!; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 21,10 Planet [illegible] 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata; 23,30 Piano bar.
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,15 Chidovecomequando, 8,50 [illegible] racconto al giorno; 9,10 Golem, idoli e televisioni, 9,40 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Per le strade d'Italia, 13 Il signor Bonaletture; [illegible] Ring; 14,35 [illegible]. Pomeriggio in musica; 15,10 Hit Parade; 20,05 Radio: viaggio nella musica [illegible] tradizioni americane; 21,35 Radiostarship; 22,15 Panorama parlamentare; 22,40 Guglielmo '95.
[illegible] Gr: 8,45; 18,[illegible]
7,30 Prima pagina; [illegible] tre: 9,30 Segue dalla prima; [illegible] Segue [illegible] prima; 10,45 [illegible] tre; 11,10 Novità [illegible] compact, [illegible] Archivio del jazz; 12,15 La Barcaccia; 14 Concerti Doc; 14,30 Note [illegible]; 15,15 Archivi [illegible] [illegible]; 15,45 [illegible] 17 [illegible] [illegible] nuovo; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera; 20,15 Radiotresuite; 20,30 Concerto

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (25438); 18,45 (7453964); 20,25 (2675051); 22,30 (8525)

- **7 — Euronews** (7344)
- **7,30 Buon Giorno Tmc** (5751438)
- **9,30 Agente speciale 86**, telefilm (7099)
- **10 — Dallas** (65480)
- **11 — Le grandi firme**, televendita (45612)
- **12 — Sale, [illegible]e e fantasia**, [illegible]tualità (8964)
- **12,30 Casa: Cosa?** (57457)
- **13,30 Tmc sport** (1273)
- **14,10 [illegible] Ovest del Montana** (Usa, '63) di [illegible] Kennedy, [illegible] Buddy Ebsen, Keir Dullea (7399983)
- **15,50 Tappeto volante** (73046902)
- **19,15 Le grandi firme** (532983)
- **19,30 The Beatles** (87099)
- **19,30 T.r.t.b.u. - The Lion Trophy Show** (43457)
- **20,35 La banda della Bmx** (401254)
- **23 — Le mille e una notte di «Tappeto volante»** (50506)
- **24 — Tmc Nuovo giorno** (37026)
- **0,10 Tm [illegible]** (33674)
- **0,40 Noi, loro, gli altri** (1786533)
- **1,10 Casa: Cosa?** (2878026)

TELE +1

- **14,55 [illegible]ri selvaggi** (47925341)
- **17 — Telepiù bambini** (707032)
- **19 — Come l'acqua per il cioc[illegible]** (589077)
- **21 — [illegible]** (7922544)
- **22,40 Speciale Wim Wenders** (1778506)
- **23 — Film rosso** (17523964)

TELE +3

- **7 — Duello cinese**, film. Replica alle ore: 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1
- **17 — + 3 News** (90204525)

TELE +2

- **10 — Coast to coast**
- **12 — Golf** (786728)
- **13 — Volleimania** (898544)
- **13,30 Il grande tennis** (899631)
- **14 — Coast to coast** (12261544)
- **16,30 Mondo Hockey** (246525)
- **19 — Kickoff** (723099)
- **19,30 Telesport** (324322)
- **19,35 Sportime** (5141186)
- **20,30 Calcio e Basket** (837490)
- **22 — Golf** (808548)
- **24 — La grande boxe** (531649)
- **0,30 Supervolley** (2112842)
- **1 — Trans World Sport** (27561945)

VIDEOMUSIC

- **16,30 Clip to clip** (752457)
- **18 — Zona [illegible] - [illegible] Masini** (731964)
- **19,30 Vm giornale** (449525)
- **20 — The mix** (84896902)
- **24 — [illegible] choc** (10736804)

RETE A

Tg: 19,30

- **19 — Shopping club** (916709)
- **20,25 Mi consenta** (1155419)
- **21,30 I vostri soldi** (68525)
- **[illegible] Mi consenta** (30434709)

GUIDA A SHOWVIEW

[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che [illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I [illegible] DI [illegible]
[illegible] 1, Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Marche di prestigio e materiali d'avanguardia per turisti e professionisti

Se la passione corre sugli sci

Modelli da discesa, da fondo, da alpinismo

«Levrino Sport», un nome dall'antica tradizione. Il negozio, in Corso Peschiera 211, a Torino, è un indirizzo sicuro per chi ama il tempo libero. Da più di 40 anni opera in Borgo San Paolo per servire tutti coloro che la montagna la intendono non soltanto come passione ma anche come svago.

Se nel primo dopoguerra la ditta «Levrino» produceva sci molto apprezzati, oggi commercializza i prodotti migliori ai prezzi più competitivi. Così, il negozio è diventato un punto di riferimento d'obbligo per tutti i tipi di sci: da quello da discesa a quello di fondo, fino a quello da alpinismo. E, infatti, da «Levrino Sport» opera un reparto dedicato all'escursionismo, sia dilettantistico che professionistico.

L'elemento di forza è la scelta del materiale, sempre di primissima qualità. Ma in Corso Peschiera 211 non ci sono solo attrezzature d'avanguardia e per tutte le esigenze. C'è anche la possibilità per ogni cliente [illegible] avere consigli e spiegazioni per scoprire quale prodotto è più indicato. Da «Levrino Sport» si incontrano maestri [illegible] sci, istruttori nazionali e guide alpine: il meglio di chi la montagna la vive a tempo pieno e che, quindi, è in grado di dare i [illegible]ggerimenti più adatti.

Ma [illegible] basta. La famiglia Levrino è [illegible] attenta [illegible] offrire gli sci migliori che i modelli principali vengono testati. «Noi, gli sci, li proviamo di persona», spiega Ugo Levrino, responsabile delle vendite. «Io stesso li testo e li testano anche parecchi maestri. In genere, facciamo le prove sulle piste di Deux Alpes e Tignes. Poi, confrontiamo le nostre impressioni "sul campo" e prepariamo una serie di schede. Così, al momento della vendita, siamo in grado di dare i [illegible]nsigli più pertinenti». Moltissima attenzione viene data alle esigenze personali e alle soluzioni più confacenti a ognuno.

«Levrino Sport» è anche molto noto per il suo vasto laboratorio, che [illegible] in grado di effettuare ogni tipo di riparazione sugli sci, sia da discesa che da fondo. Particolare attenzione viene data alla prepar[illegible]e delle [illegible]lette, anche con soluzioni adatte alle competizioni.

Titolar[illegible] del negozio di Corso Peschiera è la famiglia Levrino: instancabile al suo «banco» di lavoro [illegible] Armando, sempre disponibile al consiglio dettato dall'esperienza. Direttore degli acquisti e responsabile delle vendite è invece il figlio, Ugo.

Nel negozio sono presenti tutte [illegible] migliori marche dei vari settori. Per lo sci da discesa, sono disponibili tutte le novità «Rossignol» '95/'96, a cominciare dal nuovissimo sci da sla[illegible] gigante «Exces» [illegible] struttura semi-monoscocca che è stato portato alla vittoria da Alberto Tomba. E poi «Völkl», con la gamma «P-10» e «P-19», i «Fischer», che hanno vinto moltissimo in Coppa del Mondo grazie a Christian Ghedina. Da «Levrino Sport» è anche possibile vedere in anteprima la straordinaria serie della casa [illegible] denominata «Plasma Edge», [illegible] caratteristiche torsionali e di scorrevolezza che tutti gli esperti del settore hanno giudi[illegible] assolutamente eccezionali. Come se non bastasse, ci sono anche gli sci della «Head», con i modelli «Tr», adatti agli sciatori più esperti, e gli «F», per i turisti, e i famosi monos[illegible] «Salomon».

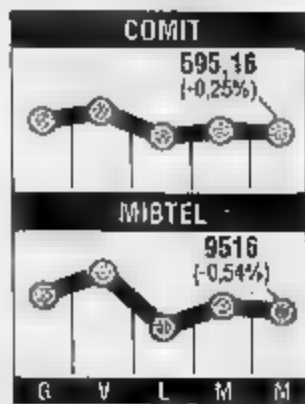
Nello sci di fondo, invece, punte di diamante sono i «Fischer» e i «Rossignol», portati alla vittoria alle Olimpiadi da Stefania Belmondo e da Manuela Di Centa. [illegible] queste marche sono disponibili le versioni «skating» e «passo alternato» e qui il consiglio di «Levrino» diventa fondamentale. Per gli amanti del «Made in Italy» del fondo, [illegible] «Morotto» ha un'ampia gamma di modelli, dal turismo alla competizione.

Avviandoci verso la bella stagione, un settore particolarmente curato è quello del «traking» e dell'escursionismo: zaini, tende e pedule la fanno da padrone. Da non dimenticare lo sci alpinismo, che proprio in aprile e maggio vede il «boom» delle gite classiche. «Levrino Sport» offre un'ampia panoramica di sci, dal «Fischer» al «Dynastar», fino al top della «Trabucchi»: il «Piuma».

E per coloro che amano impugnare anche la racchetta, la tappa nel reparto tennis è d'obbligo. Anche in questo caso, «Levrino Sport» garantisce il meglio.

Crédit Lyonnais, meno perdite

Il consiglio d'amministrazione Crédit Lionnays si è riunito ieri per esaminare bilancio dell'esercizio 1994 che ha visto perdite bloccate dal piano di ristrutturazione presentato nel marzo scorso. Il passivo del grup ammonta a 12,1 miliardi franchi che comprendono un miliardo e mezzo di spese per la ristrutturazione 3,9 miliardi di ammortamenti eccezionali. 1994 è stato per la banca francese un anno di transizione in un contesto depresso.

I risultati dipendono da due elementi fondamentali: gli impieghi si sono ridotti unitamente alla debole domanda del credito, mentre il costo del rischio è cresciuto. L'utile netto ammonta a 48,7 miliardi di franchi (-9%) a causa della riduzione delle attività di mercato e della riduzione dei redditi derivanti da intermediazione bancaria. Le spese generali e gli ammortamenti sono stati stabilizzati mentre il costo del personale è stato ridotto del 3,6%.

L'Alcatel ha dimezzato l'utile

Utili dimezzati ma dividendo invariato a 16 franchi per l'Alcatel-Alshtom. Il colosso francese dell'elettronica e delle telecomunicazioni ha chiuso il 1994 con profitti netti per 3,6 miliardi di franchi, mentre fatturato aumentato del 7% a 167,7 miliardi di franchi. Il risultato operativo è di 0,6 miliardi di franchi contro i 14,2 miliardi dell'esercizio precedente. Sui conti del '94 hanno pesato anche gli accantonamenti per 2,9 miliardi di franchi destinati principalmente alla ristrutturazione delle controllate che operano in Italia, Spagna e Germania. Dopo questi risultati sembra sempre più difficile che il presidente Pierre Suard, attualmente sospeso dalla carica perché accusato di aver fatturato spese inesistenti allo Stato francese, resti al suo posto. Il 14 aprile la Corte di appello di Parigi dovrà pronunciarsi sull'ordinanza che il 10 scorso ha sospeso Suard da tutte le sue funzioni.

Vertice al ministero sugli aumenti. La Confcommercio teme un'impennata del caro-vita al 6%

E' di nuovo allarme-inflazione

Caffè e «grana» guidano la corsa ai rincari

Alberto Clò ministro dell'Industria

ROMA. Una bufera si abbatte sull'Italia: è l'aumento repentino, inatteso e preoccupante dei prezzi. Tradotto in termini di inflazione, vuol dire che è stata toccata quota 4,9% a marzo, e ci sono tutte le premesse per arrivare entro l'anno al top del 6%. Ma il governo drammatizza e si è già mosso per tentare di raddrizzare barca.

Chi fa spesa constaterà la lievitazione del prezzo del caffè, del formaggio grana, degli oli alimentari, delle bollette energetiche e dei trasporti, con il ricco codazzo di un'altra trentina di prodotti di largo consumo. A fronte di questo listino al galoppo, una dinamica salariale pensata e ancorata all'ottimistica inflazione programmata del 2,5 per cento.

Ieri il ministro dell'Industria Alberto Clò ha attivato il proprio Osservatorio prezzi per fare il punto, con i rappresentanti comparto alimentare, della distribuzione e della produzione, sul sintomi della «malattia» e tentare almeno di arginare conseguenze. l'inflazione è il misfatto, gli indiziati sono un nutrito gruppo di fattori. Ha provato ad analizzarli la Confcommercio che, insieme al Cois e all'Isco, ha tenuto ieri un forum sul tema.

Chi ha voluto fare lettura politica dell'accaduto, ha indicato l'imputato principe (almeno come elemento scatenante) nella manovra voluto dal governo Dini: l'aumento dell'Iva (con relative accise) e dei carburanti (benzina e gasolio) avrebbe innescato la prima crescita dei prezzi al consumo; la «botta» sarebbe stata addirittura dello 0,8% rispetto a febbraio.

Coimputata anche la cosiddetta inflazione importata, quella cioè determinata dall'aumento delle materie prime su cui - a sua volta - ha la dinamica combinato della svalutazione della lira e della catastrofe dei cambi. E l'Istat ha potuto rilevare un «concorso di colpa» anche nell'aumento del costo unitario della produzione.

Questo ciclone si mentre fervono le trattative per il rinnovo di molti contratti lavoro (sanità, scuola, parastato, aziende autonome, eccetera), tutti attualmente ancorati ad un regime salariale pensato per una inflazione al 2,5%. E' indubbio che questa impennata dei prezzi avrà un riverbero di rivendicazioni economiche che non promettono nulla di buono per la pace sociale del Paese.

Quest'analisi è sostanzialmente condivisa anche dalla Confindustria che, nella propria indagine mensile sulla congiuntura, ha sottolineato come «sugli sviluppi futuri dell'inflazione gioca un ruolo fondamentale l'andamento del cambio, su cui si ripercuotono le del contesto politico e dell'andamento conti pubblici».

In questo fosco quadro, quel che conta per il consumatore è che recandosi al mercato pagherà di più un «paniere» di generi tutt'altro che di lusso: il caffè, per esempio, è diventato una bevanda per ricchi con un incremento di prezzo del 26% che potrebbe arrivare nei prossimi due a un +42,2%, il formaggio grana è a un +20,8 e naviga verso il +30,7%, l'olio d'oliva dal +7,7 attuale può giungere al 22,8%, il vino è aumentato del 12%, il riso del 17, lo zucchero e l'acqua minerale del 10. Le variazioni dei cambi hanno gonfiato i prezzi degli alimentari importati, per esempio le carni bovine, il latte e i caseari, i surgelati e i pesci in scatola. Gli alimentari, in generale, sono aumentati nei primi tre mesi del '95 del 3,8%. Nel settore non alimentare, l'abbigliamento è andato su del 10-15%, i casalinghi del 20% come le materie plastiche; gli articoli a maggiore incremento sono stati gli assorbenti per neonati (+5,5%), le lampadine elettriche (+5,2%), gli asciugamani di spugna (+4,9).

Che fare? Le conclusioni che Confcommercio trae sono due: primo, «la ripresa economica fondata sul deprezzamento della lira è stata fatto inflazionistico» e che questo serva da lezione; secondo, non mortificare ancora la domanda interna, quindi decisiva azione di politica dei prezzi, ma anche fine degli stillicidi fiscali. Ma a preoccupare non sono soltanto i prezzi. Secondo le ultime rilevazioni della Confindustria la produzione industriale ha subito un lieve calo nel primo bimestre '95, rallentando così corsa dei mesi.

Raffaello Masci

Abete avverte la produzione sta rallentando

Francesco Colucci presidente Confcommercio

CHI TIRA I RINCARI

PRODUZIONE INTERNA	
FARINA	+9%
RISO	+17%
PARMIGIANO REGGIANO	+6%
OLIO DI OLIVA	+9%
ACQUA MINERALE	+10%
VINO COMUNE	+12%
ZUCCHERO	+10%

PREZZI LARGO CONSUMO	
ALIMENTARI	+3,8%
DROGHERIA CHIMICA	+5%
TESSILE ABBIGLIAM.	+10-15%
BAZAR CASALINGHI	+20%
MATERIE PLASTICHE	+20%

MATERIE PRIME	
CELLULOSA CARTA	+20%
PLASTICA	+30%
VETRO	+5%
COTONE	+30%
LANA	+25%
ALLUMINIO	+25%
ACCIAIO	+5%

NOMI E COGNOMI

La voglia di stabilità inciampa nelle parole

CHE sia la deriva elitaria e neoaristocratica cui si sarebbe abbandonata la Sinistra progressista in combutta con l'*establishment* economico, o la volgare banalizzazione populista e plebea della Destra, che odorerebbe alquanto di nazionalsocialismo, è certo che ormai la questione semiologica si pone fattore determinante dell'incomunicabilità politica in questo Paese.

Prendiamo il caso dell'ultimo convegno confindustriale al Lingotto: compulsate le relazioni, l'onorevole Berlusconi esterna in una lettera al «Sole-24 Ore» il suo giubilo per la svolta che finalmente ha portato i suoi colleghi industriali a dargli ragione. Su che cosa? Sulla regola per cui «governa chi vince le elezioni» e sull'assioma secondo cui la stabilità politica «non può che essere figlia delle urne». Replica un po' piccato il dottor Abete. «Non c'è stata nessuna svolta. La Confindustria ha espresso posizioni consolidate su pensioni, lavoro, occupazione, privatizzazioni e fisco. L'obiettivo della stabilità politica si deve ottenere con un insieme di provvedimenti». E aggiunge il presidente dei Giovani industriali Alessandro Riello: «Forse Berlusconi è stato folgorato sulla via di Damasco, perché negli interventi dei massimi esponenti dell'industria al Lingotto non ho letto particolari novità».

Posto allora che certamente tra gli industriali l'onorevole Berlusconi conta numerosi sostenitori e che tutti, indistintamente, da Romiti in giù, giudicano, com'è ovvio, la stabilità politica quasi una precondizione per programmare, lavorare bene e far profitti, dov'è che nasce l'equivoco? Viene da dire: nel lessico. Ma, attenzione, l'incompatibilità lessicale rivela in genere qualcosa di assai più profondo.

Il presidente Abete, che rivendica continuamente l'apartiticità della organizzazione, deve far passare, poveretto, messaggio complesso: primo, la stabilità politica è determinante, ma si può sacrificare al suo inseguimento ciò che si deve fare immediatamente, cioè la riforma delle pensioni e l'anticipo della Finanziaria '96; secondo, il dibattito politico dev'essere più pacato per dare ai mercati internazionali la sensazione che, qualunque sia l'esito delle elezioni, verranno messe in discussione regole fondamentali di una democrazia europea; terzo, tocca al Presidente della Repubblica convocare le elezioni e, comunque, sarebbe meglio che non si svolgessero nella prima parte del, cioè nel periodo in cui - come ha ricordato il commissario europeo Mario Monti - l'Italia avrà la presidenza turno dell'Ue.

Il messaggio dell'onorevole Berlusconi, pur riproposto con lessico più paludato nella lettera al «Sole-24 Ore», e, per la verità, alquanto meno articolato, anzi quasi ossificato nella sua tormentosa ripetitività: «Ero a buon punto, ma poi il mio governo è stato aggredito da tutte le parti». La stabilità politica non può che essere figlia del ritorno alle urne».

Poco importa che il governo sia caduto non per l'opposizione della Confindustria, ma per la sua evanescenza politica, e che molti politologi (vedi Giovanni Sartori) prevedono perdurante instabilità anche dopo un nuovo turno elettorale, vigente l'attuale sistema. L'importante è che il messaggio sia compreso da quella informe massa che i sussiegosi progressisti definiscono «rozza» e «imbecille», con la complicità dei santuari della grande industria, quelli che l'onorevole Tatarella, sulla scia di Craxi, additò come i Poteri Forti. Obiettivo raggiunto, almeno a giudicare dalle interviste *on the road* delle emittenti berlusconiane, nelle quali qualunque passante interpellato dichiara che bisogna dar voce alla «gente», come dire lo scettro al Principe.

Il professor Gian Enrico Rusconi, studioso della Repubblica di Weimar, che nei suoi quindici anni di vita vide diciannove governi finché Hitler non conquistò il 44 per cento dei voti, sostiene che anche nella natura del messaggio politico noi italiani stiamo inventando qualcosa di nuovo: «E' - ha detto a Chiara Valentini - il messaggio televisivo di Berlusconi, così banale nei contenuti, ma la cui forza è nella qualità di quel che viene detto. Il suo messaggio è tutt'uno con il flusso della Tv, con il linguaggio del poliziesco come con la pubblicità dei pannolini. Non dà allo spettatore la sensazione dell'interruzione, come succede alla politica tradizionale, ma della congruità».

E' normale che Abete e i suoi colleghi, che fanno parte di un segmento sociale normalmente acculturato, non si adeguino, anche a rischio di creare equivoci, al nuovo lessico iperbolico e insistano in linguaggio che il popolo può recepire con qualche diffidenza. Ma che succederà - vorremmo chiedere al professor Rusconi - se, abbassato oltremisura gergo del messaggio, nessuno avrà più il coraggio di argomentare alcunché, dovendosi confrontare giorno per giorno con concetti sempre più banali e tristemente poveri di contenuti?

Alberto Statera

MERCATI SOTTO PRESSIONE

Greenspan soccorre il dollaro

Bundesbank: i tassi non li tocchiamo più

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Bundesbank ammonisce i partner: tocca agli Stati Uniti e agli altri Paesi a moneta debole - «all'interno o all'esterno dello Sme», Italia compresa dunque - stabilizzare i tassi di cambio. Tocca a loro realizzare politiche capaci di risollevare la fiducia degli operatori internazionali e dei mercati, in questo momento peraltro colpevoli di reazioni «esagerate». La Bundesbank, dunque, non interverrà ancora sui tassi di interesse tedeschi per stabilizzare i corsi delle monete mercati mondiali. La soluzione della attuale internazionale, in altri termini, non è a Francoforte - molti sembravano voler credere dopo il ribasso di mezzo punto deciso la settimana dalla «Buba» - ma a Washington, a Roma, a Parigi.

Il messaggio del presidente della Banca centrale tedesca è molto chiaro, insomma. In occasione di un convegno a Bonn, Tietmeyer ha riproposto ieri la linea di tendenza emersa più volte, durante le recenti turbolenze: «La nostra politica monetaria non può e vuole avere come obiettivo i tassi di cambio», ha confermato ieri a Bonn. Il fine della «Buba» è e rimane la stabilità del Marco. Per risolvere i problemi dei cambi, del resto - secondo il presidente della Bundesbank - non esistono rimedi fissi, buoni una volta per tutte. Tietmeyer, tuttavia, non sembra condividere l'intenzione - affiorata altrove, in Europa - di penalizzare con dazi aggiuntivi le esportazioni Paesi come l'Italia, favoriti da tassi di cambio competitivi per l'industria nazionale: «Nuove barriere e nuove tasse provocherebbero soltanto dei danni». Non funzionerebbe neppure un «nuovo Bretton Woods», un sistema di cambi fissi: sarebbe difficile da ottenere, e da mantenere, la necessaria convergenza delle politiche nazionali. E «tassi di cambio fissi senza convergenza si affloscerebbero alla prova dei mercati». Anzi, «esaspererebbero soltanto le turbolenze dei mercati valutari». Proprio ieri le banche centrali (dalla Fed alla Bundesbank) sono scese ripetutamente in campo a sostenere dollaro, che continua ad il maggior focolaio di tensioni sui mercati.

La stessa preoccupazione per la stabilità, Tietmeyer e il ministro delle Finanze Theo Waigel l'hanno confermata, ieri, a proposito dell'Unione monetaria: più delle tabelle di marcia contano il rispetto dei criteri di convergenza. Niente sconti per nessuno, dunque, e nessuna fretta: la moneta unica - che secondo Waigel dovrà essere «stabile e forte almeno il Marco» - nascerà soltanto quando tutte le condizioni necessarie saranno rispettate. Non prima della svolta del secolo, dunque, secondo il presidente della Bundesbank. Naturalmente, soltanto «i Paesi con solide finanze e salda impostazione alla stabilità potranno aderire a una Unione monetaria durevole e stabile».

Ma quali che siano le cause della attuale forza del Marco - dovuta, secondo Tietmeyer, soprattutto alla debolezza altrui - la preoccupazione per le sue ripercussioni sulla ripresa tedesca aumentano, fra gli analisti di Francoforte. Secondo Juergen Pfister, capo economista della Commerzbank, la crescita economica non sarà compromessa nell'anno in corso, ma nel prossimo. L'importante banca tedesca ha ritoccato al ribasso le proprie previsioni sul prodotto interno lordo per il '96: dal al 2,5 per cento nelle regioni occidentali, e dal 3,5 al 3 per cento nell'insieme del Paese.

Nonostante governo Kohl sforzi di controbattere crescente pessimismo degli industriali, anche Norbert Walter, capo economista alla Deutsche Bank, ritiene che Supermar conserverà tutta la sua for per il resto di quest'anno. Le conseguenze saranno naturalmente negative per le esportazioni e la produzione industriale: la crescita reale, secondo Walter, non supererà nel '96 l'1,6 per cento.

Emanuele Novazio

Lira e Borsa ancora deboli

In altalena su marco e dollaro E Piazza Affari perde lo 0,54%

Antonio Fazio, governatore della Banca d'Italia.

MILANO. Un clima depresso continua a dominare il mercato dei cambi e la Borsa, mentre gli operatori non si illudono che la tendenza possa invertirsi in tempi brevi. Così anche ieri la nostra moneta, dopo partenza di segno positivo, è tornata a perdere colpi nei confronti marco, trascinata in questa discesa dalla debolezza del dollaro, a difesa del quale intervenute ieri alcune delle principali banche centrali; ma scarso successo.

Partita da quota 1239 contro il marco (in recupero sulle 1245 di martedì) la lira è andata in altalena, arrivando a toccare il tetto 1253, per poi ridiscendere nel pomeriggio a 1243. Il copione si è ripetuto nei confronti del dollaro: 1708 in apertura (contro le 1722,10 del giorno prima), indicazione di Bankitalia a 1713,4 per poi venir scambiato nel tardo pomeriggio a quota 1708,32.

La giornata è andata meglio in Piazza Affari dove è proseguita la lenta e quotidiana emorragia: l'indice Mibtel ha aperto con un marginalissimo segno positivo ed ha terminato la seduta con un -0,54 per cento (a quota 9516) dopo avere sfiorato alle ore 15 il -0,8 per cento.

[r. e. s.]

Nel '94 persi 288 miliardi, ma i vertici: la bufera è passata

Alitalia ancora in rosso

Schisano: il risanamento dei conti già possibile nel '95
In vista un aumento di capitale, poi la privatizzazione

Roberto Schisano

ROMA. La bufera sta passando. O almeno così sperano all'Alitalia. «Intravvediamo il risanamento» assicura Roberto Schisano, amministratore delegato della compagnia di bandiera, presentando i brutti conti dell'anno passato e le molte speranze di quello in corso.

Il bilancio 1994 dell'Alitalia, approvato ieri dal consiglio di amministrazione, chiude [illegible] una perdita di 288 miliardi, 56 [illegible] meno rispetto al 1993. Il deficit è [illegible] elevato, ma deriva per 125 miliardi dagli oneri straordinari necessari per favorire l'esodo del personale. Nel 1994 i dipendenti si sono ridotti di 1500 unità. E ieri arriva la conferma di un taglio analogo previsto per il 1995. L'indebitamento ha avuto un'impennata di 978 miliardi, raggiungendo i 3069 miliardi.

Grazie ai «positivi effetti già prodotti dal piano di riassetto della compagnia» (come si legge in una nota), Schisano prevede per l'anno in corso «il sostanziale pareggio». In una conferenza stampa tenuta con il presidente Renato Riverso, fa presente che il raddrizzamento del bilancio è la premessa per l'aumento di capitale che potrà avvenire tra la fine del 1995 e i primi mesi del '96: «Prima rimettiamo a posto i conti, poi è possibile la ricapitalizzazione».

Questa avverrà «ricorrendo al mercato». E' possibile che intervengano le banche per sostenere l'operazione. In prospettiva la quota dell'Iri, oggi pari all'88% del capitale, potrebbe scendere. A più lunga scadenza si prenderà poi in considerazione la privatizzazione.

«Adesso è possibile essere fiduciosi e ottimisti per il nostro futuro» afferma Riverso. C'è però ancora un passaggio molto delicato: deve essere chiusa la vertenza contrattuale con i piloti. La soluzione potrebbe arrivare con l'incontro tra azienda e sindacati previsto per domani, venerdì 7. «E' tempo di chiudere la vertenza dei piloti e andare avanti sulla strada del risanamento, non ci sono più ostacoli insormontabili» puntualizza Schisano.

L'accordo sembra favorito dalla rinuncia dei piloti alla richiesta, per il 1995 e il '96, di un aumento retributivo per 24 milioni l'anno. Per l'azienda lo stato di crisi impedisce miglioramenti economici a qualsiasi categoria del trasporto aereo. La rinuncia sindacale ha portato Schisano a ripristinare i premi annuali soppressi d'autorità [illegible] di mesi fa.

L'eventuale chiusura della vertenza dovrebbe quindi dare un'ulteriore spinta alla ripresa. Anche se i conti ancora non tornano, il bilancio 1994 evidenzia già un recupero sul fronte della presenza della compagnia sul mercato. Il fatturato è cresciuto del 7,4% arrivando a 7165 miliardi. I passeggeri sono aumentati del 3,8%, toccando quota 20 milioni 312 mila. L'occupazione dei posti sugli aerei è salita dal 66,5% al 68,5%. Più limitato l'incremento del traffico merci (+2,2%).

Con [illegible] ripresa si pensa anche agli investimenti. E' imminente la scelta dei nuovi jet regionali (aerei da 70-100 posti destinati alle rotte europee più brevi). Ne saranno presi quindici in leasing, con un impegno di 800-850 miliardi. In lizza due possibili fornitori: Fokker o British Aerospace.

Roberto Ippolito

BENETTON

Volano i conti Sportsystem

VENEZIA. La Benetton Sportsystem (che raggruppa marchi leader come Nordica, Prince, Rollerblade, Caslo ed altri) ha chiuso il '94 con un fatturato di 1150 miliardi di lire, il 15 per cento in più dell'anno precedente, e un cash flow superiore ai 100 miliardi. Continua quindi a crescere il giro di affari di Benetton Sportsystem, che nel primo trimestre '95 ha notevolmente incrementato le sue vendite e pensa di arrivare a chiudere quest'anno a quota 1500 miliardi, una quota che sarebbe assai vicina a quel miliardo di dollari che l'amministratore delegato, Silvano Storer, voleva raggiungere entro il '97, ma che evidentemente potrà essere toccato molto prima.

L'operazione è pilotata da Fintecna (gruppo Iri)

A Roma si sta progettando un «polo» delle costruzioni

ROMA. Un mattone dopo l'altro. E anche nella capitale si studia la creazione di un polo delle costruzioni: alcune aziende unirebbero [illegible] forze. A pilotare l'operazione è la Fintecna. Renato Cassaro, amministratore delegato della finanziaria Iri per le infrastrutture, punta a creare un raggruppamento con le sue Condotte e Italstrade (ma il discorso può essere esteso alla Metroroma). Sono in corso colloqui [illegible] Vianini [illegible] Francesco Caltagirone, l'Astaldi, la Recchi, la Salini, la Ferrocemento e la Cmc. L'operazione «polo romano» è scattata affidando alla Banca di Roma l'incarico di cercare possibili partner o compratori per Condotte o Italstrade. Ma per l'acquisizione nessuno si è fatto avanti. Il polo del Nord è nato unendo nell'Impregilo Cogefar-Impresit, Girola e Lodigiani. [r. i.]

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Soci sono convocati in Assemblea Straordinaria e Ordinaria per il giorno di sabato 29 aprile 1995, alle ore 9,30 in Novara - Viale Kennedy 34, presso il Palazzetto dello Sport, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Straordinaria

1. Modifica degli articoli 4, 6, 8, 11, 14, 16, 21, 22, 24, 25, 26, 28, 33, 35, 36, 37, 38, 40, 42, 46 e 47 dello Statuto sociale, deliberazioni conseguenti e delega di poteri;
2. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Banca Popolare di Novara S.c.r.l., con sede in Novara, [illegible] Banca Sannitica S.p.A., con sede in Benevento e determinazione delle condizioni e modalità di fusione secondo il Progetto redatto ai sensi dell'art. 2504 quinquies C.C., deliberazioni [illegible] e conseguenti;
3. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Banca Popolare di Novara S.c.r.l., con sede in Novara, dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio (I.N.C.E.) S.p.A., con sede in Roma e determinazione [illegible] condizioni e modalità di fusione secondo il Progetto redatto ai sensi dell'art. 2501 C.C., deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Delega di poteri per le relative stipulazioni e per ogni altra pratica avente riferimento alle predette fusioni;

Parte Ordinaria

5. Presentazione [illegible] Bilancio al 31.12.1994, relazione [illegible] Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e deliberazioni relative;
6. Determinazione in 20 del [illegible] dei componenti il Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 1995 (art. 2380 C.C.);
7. Nomina di amministratori ed arbitri.

Nel caso che in detto giorno di sabato 29 aprile 1995 i Soci riuniti in Assemblea [illegible] risultino in numero adeguato per deliberare validamente sugli argomenti posti all'ordine del giorno, si terrà adunanza in seconda convocazione, senza altro avviso, [illegible] il medesimo Ordine del giorno, domenica 30 aprile 1995, [illegible] in Novara - Viale Kennedy, 34 - presso il Palazzetto dello Sport.

Possono intervenire all'Assemblea gli iscritti nel Libro dei Soci che, almeno cinque giorni liberi e lavorativi prima di quello fissato per la riunione – e cioè entro il 21 aprile 1995 – abbiano depositato le azioni presso la Sede sociale o le dipendenze della Banca e presso la Monte Titoli S.p.A., per le azioni da quest'ultima amministrate.

Possono esercitare il diritto di [illegible] in Assemblea coloro che risultino [illegible] nel Libro dei Soci [illegible] almeno [illegible] giorni prima [illegible] data fissata per l'Assemblea in prima convocazione e cioè [illegible] il [illegible] gennaio 1995.

I Soci, le cui azioni risultino già in deposito [illegible] altro titolo presso la Banca [illegible] accentrate presso la Monte Titoli, devono comunque impartire, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la [illegible], specifiche disposizioni di vincolo delle azioni ai fini dell'intervento all'Assemblea.

La Società, verificata la regolarità dell'iscrizione nel Libro dei Soci e del deposito delle azioni in tempo utile, emette un biglietto di ammissione nominativo, [illegible] cedibile, valevole anche per l'esercizio [illegible] diritto di [illegible].

I Soci che intendono farsi rappresentare in Assemblea devono rilasciare delega scritta ad altro Socio legittimato, autenticata da Notaio oppure dai Direttori delle Filiali della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione

Banca Popolare di Novara
[illegible] cooperativa a responsabilità [illegible]
Sede sociale e centrale in Novara
Iscritta all'Albo delle Banche
Iscritta all'Albo [illegible] Gruppi Bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Registro Società Tribunale di Novara [illegible]

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
UFFICIO CONTRATTI
Comunicato di aggiudicazione
Ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 358/92 si comunica [illegible] questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione della fornitura per riscaldamento stabili comunali - anno 199[illegible] - Metodo: L[illegible] privata ex art. 16, 1° c. - lett. a) D. Lgs 358/92 - Impresa aggiudicataria: **Agricola Perazzo s.r.l.** Vercelli, con un ribasso del 24,21% sul prezzo base di gara - Data stipulazione contratto: 20 marzo [illegible].
Casale M.to, 30 marzo 1995.
IL SINDACO
Riccardo Coppo

PROVINCIA DI SONDRIO
Avviso di licitazione privata
Si comunica che verrà indetta una licitazione privata ai sensi dell'articolo 1 (lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, valevole per l'appalto dei lavori di adeguamento di alcuni edifici scolastici di proprietà provinciale, situati a Sondrio, Tirano, Bormio, Morbegno e Chiavenna alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità. L'importo a base d'asta è di L. 1.161.500.000. Le imprese idonee interessate potranno chiedere di essere invitate inoltrando domanda in competente bollo all'Amministrazione Provinciale di Sondrio entro il 22 aprile 1995. La richiesta d'invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio segreteria di quest'amministrazione.
IL PRESIDENTE
Sergio Pasina

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 Aosta - Via Promis, 2/A
Tel. 0165/27 28.11 - Fax 31705

Estratto bando di licitazione privata

Lavori di costruzione di fabbricato ad uso attività artigianali in località Champagne del comune di Verrayes.
Importo a base d'asta: [illegible].
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. a) e successivo art. 5 della legge 2/2/1973, n. 14, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. Categoria richiesta: 2 per importo minimo di lire 3.000.000.000. Opere scorporabili: categ. Va per importo di lire 586.381.760, categ. Vb per importo di lire 79.707.600 categ. Vc per importo di lire 288.530.930 categ. Vd per importo di lire 100.000.000
Termine improrogabile presentazione richiesta d'invito: ore 17 del giorno 28/4/95 presso l'Assessorato LL.PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 31/3/1995, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
arch. Claudio Lavoyer

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 1181/91 promossa da: Cassa di Risparmio di Pisa contro: eredi di **LAZZARONE Angelo** il Giudice dell'Esecuzione dott. Premoselli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/5/1995 alle [illegible] 12,20 dei seguenti beni:
Lotto primo
In Torino - via Netro n. 13 - alloggio n. 6 al p. 2° composto da: ingresso-disimpegno, due camere, cucina, servizio igienico, cantina n. 6.
Lotto secondo
In Torino - via Netro n. 13 - alloggio n. 9 sito al p. 4° composto da ingresso-disimpegno, due camere, cucina, servizio igienico, cantina n. 9.
Lotto terzo
In Torino - via Verdi n. 45 alloggio al p. [illegible] composto da ingresso-disimpegno, [illegible], servizio igienico, [illegible] e tra loro comunicanti, diritti [illegible] al w.c. sul ballatoio e cantina n. 14.
Prezzo base L. 63.000.000 [illegible] il lotto I, L. 53.000.000 [illegible] il lotto II, 55.000.000 per il lotto III aumenti minimi L. 1.000.000 per ciascun lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro [illegible] ore 13 del lunedì precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella provincia di Torino [illegible] «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col concorso [illegible] controllore».
Sono a carico degli aggiudicatari [illegible] spese [illegible] cancellazione delle iscrizioni ipotecarie e [illegible] pignoramenti
Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via [illegible] Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

UFFICIO ORCHESTRA SINFONICA
Avviso di gara
Il Comune di San Remo - Corso Cavallotti 59 - tel. 0184/505764 - telefax 0184/505650 - provvederà ad appaltare mediante appalto-concorso, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, la fornitura di vestiario per l'Orchestra Sinfonica di San Remo, per un importo massimo di L. 81.000.000, iva compresa.
L'affidamento dell'appalto sarà effettuato alla Ditta che offrirà la fornitura più rispondente alle esigenze ed all'immagine dell'Orchestra Sinfonica ed al suo personale, tenuto conto dei seguenti criteri in ordine decrescente di importanza:
a) qualità del tessuto offerto, caratteristiche e rifiniture sartoriali (25%);
b) modello figurativo da presentarsi per ogni tipo di capo (25%);
c) prezzo (50%).
La richiesta di invito, in bollo da Lire 15.000, con allegato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, deve pervenire al Comune di San Remo - Ufficio Protocollo Generale - Corso Cavallotti 59 entro e non oltre il giorno 28 aprile 1995 pena l'esclusione dalla gara.
La mancanza del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. produce l'esclusione dalla gara.
San Remo, 29 marzo 1995.
IL DIRIGENTE [illegible] DELL'UFFICIO ORCHESTRA
dott.ssa Elvira Serafini

Scatta l'emergenza per la debolezza della lira e per la forte domanda

Carta, prezzi alle stelle

Dal '94 i listini sono stati ritoccati ogni 2-3 mesi
I costi lievitati del 104%, in difficoltà le aziende editrici

LA GRANDE CORSA

1050
1000
950
900
850
800
750
700
650
600
GEN.'94
GEN.'95

ROMA. Allarme carta. L'effetto marco - la moneta dei cartai tedeschi o scandinavi - sta creando pesanti risvolti sul mercato italiano, con prezzi alle stelle e, per certi tipi di carta, anche problemi di approvvigionamento. Ne sanno qualcosa gli editori di giornali che hanno visto lievitare la bolletta di oltre il 60%, tanto da correre ai ripari con l'annuncio di tagli di pagine, rifilature di larghezze, blocco di nuove iniziative. La parola d'ordine è: risparmio all'osso. «Per ricordare un momento così difficile devo risalire almeno vent'anni fa», ammette Giovanni Giovannini, presidente della Fieg (Federazione Editori dei giornali). Già all'inizio dell'anno il prezzo dei quotidiani è stato ritoccato e c'è nell'aria un'altra ipotesi di rincaro.

Le stime di inizio davano la cellulosa, la materia prima per la quale dipendiamo dall'estero (e che incide tra il e il 60% sul costo di produzione della carta), in rialzo del 20% nell'intero '95, ma ancora non si era tenuto conto dell'aggravarsi della debolezza della lira nei confronti del marco e del dollaro. L'attuale rincaro della carta, e quindi dei prodotti cartacei, è strettamente legato alle tensioni che si sono scatenate sul mercato mondiale. ora la domanda è molto alta, come sottolinea Roberto Taranto, direttore generale di Assocarta, (l'associazione a cui fanno capo le 180 cartiere italiane), non certo così tra l'89 e il '93, quando il prezzo della cellulosa scese del 30-40%. Anni di crisi profonda - spiega Taranto - «provocata dalla sovraproduzione e quindi da eccesso di offerta. I produttori hanno scontato gli investimenti eccessivi della fine degli Anni 80 decisi sull'onda di un ciclo positivo. Anni in cui in Italia si chiudono cartiere, si «lima» il personale o si ricorre alla cassa integrazione. Poi con il '94, la riscossa dei cartai. Ma, c'è chi parla di «cartello» vero e proprio. Ogni 2-3 mesi, i produttori di cellulosa (viene acquistata con contratti trimestrali) hanno ritoccato i prezzi, tanto da farli lievitare del 104%. E pure la carta per stampanti, fax e scontrini fiscali ha visto raddoppiare il prezzo.

Ma vediamo cosa è alla carta da giornale. Se nel '90 costava lire al chilo, oggi è a 1050. Anche quella di pura cellulosa, per riviste e cataloghi patinati, ha avuto dall'estate del '94 un incremento del 50%. «E' l'effetto della legge della domanda e dell'offerta», fa notare una fonte editoriale. In effetti il consumo di carta è aumentato nel mondo del 5% tra la metà del '93 e del '94, in Italia del 13%, negli Usa del 4,7%, e addirittura del 15-20% in Cina, Corea, Taiwan. Non c'è da stupirsi se già a gennaio di quest'anno, a un cliente che ordinava del «patinatino» (la carta utilizzata dai settimanali) la risposta del fornitore, la Burgo di Duino, è stata: aspetti fino a a giugno e a «prezzo aperto». Da notare, tra l'altro, che all'aumento dei prezzi della cellulosa corrispondono tempi di pagamento sempre più ristretti. E anche per il futuro le previsioni sono nere per tutti i settori che gravitano nell'orbita della carta: il trend della domanda mondiale sarebbe in crescita fino al '97 e addirittura raddoppierebbe entro il 2010. Il che significa, carta a prezzi sempre più salati e risvolti economici pesanti, a partire da settore delicato come quello dell'informazione.

Stefanella Campana

ACQUE

Italgas s'allea con Acea

TORINO. L'Italgas e l'Acea (Azienda comunale e ambiente di Roma) hano sottoscritto un accordo di collaborazione nel settore idrico con il quale si propongono di ricercare le forme migliori per operare, anche in maniera congiunta, nel quadro della riorganizzazione delle gestioni idriche avviata dalla Regione Lazio. L'accordo tra i due maggiori operatori nazionali nel settore delle gestioni idriche integrate rappresenta il primo esempio di collaborazione tra una grande azienda pubblica e un gestore privato: l'Acea, guidata da Chicco Testa, attuale presidente Cispel, oltre tre milioni di abitanti, mentre il gruppo Italgas, guidato da Alfredo Moroni, sfiora i due milioni e mezzo di abitanti serviti. Italgas e Cispel, nell'ambito delle legge Galli, intendono dare un contributo pratico agli enti locali per gestire imprenditorialmente le acque.

Primo bilancio dopo la ristrutturazione

Bnl, sale a 68 miliardi l'utile netto di gruppo

Aumentano l'attività e la raccolta ma gli impieghi segnano il passo

ROMA. Risultato lordo e netto in crescita, come pure la raccolta da clienti e le attività totali, ma moderata flessione per gli impieghi totali. Con questi risultati, considerati «soddisfacenti» si è chiuso l'esercizio 1994 per la Banca Nazionale del Lavoro SpA, in un anno di intensi cambiamenti (ha assunto la nuova veste di banca universale) e in un contesto particolarmente difficile per il settore bancario e finanziario.

Il bilancio consolidato, approvato ieri dal consiglio di amministrazione la presidenza di Mario Sarcinelli, mette in evidenza l'utile netto del gruppo di 68 miliardi di lire, con un incremento del 5,5% rispetto ai 65 miliardi dell'esercizio '93. Il risultato lordo di gestione è stato pari a 2397 miliardi di lire, con un aumento di 231 miliardi di lire (+10,7%). Notevole il balzo dell'utile delle attività ordinarie, passato da 142 a 365 miliardi di lire, con un incremento di 213 miliardi (+150%). Le attività totali del gruppo sono salite da 155.660 nel '93 a 160.790 miliardi di lire (più 3,3%) nell'esercizio '94. La raccolta da clienti ha toccato quota 77.763 miliardi di lire (+6%). Gli accantonamenti, le rettifiche e gli altri oneri ammontano a 2042 miliardi (+0,9%), gli accantonamenti a riserve patrimoniali a 225 miliardi di lire.

Mario Sarcinelli

Negativi invece i risultati conseguiti nel '94 per quanto riguarda gli impieghi totali, in discesa, passati dai 146.014 del '93 a 143.623 miliardi di lire (meno 1,6%), come pure sul fronte degli impieghi per cassa a clientela ordinaria, per un totale di 98.093 miliardi di lire (la flessione è del 2,7%). Più «snello» (del 3,3%) anche il personale del gruppo in Italia e all'estero, ora sui 25 mila addetti.

Per la Bnl SpA il 1994 è stato l'anno di profondi cambiamenti strutturali e organizzativi. Come banca universale ha tra l'altro incorporato le società specializzate nel credito a medio e lungo termine e la Bnl holding Italia. Ha pure acquisito il controllo giuridico di Coopercredito spa e la quota della Banca Popolare di Novara in Efibanca. E ha messo a segno un elevato tasso di sviluppo delle attività assicurative del gruppo. [r. e. s.]

FLASH

Zanussi costruirà frigoriferi in

La divisione freddo della Zanussi elettrodomestici (controllata dalla Electrolux) costruirà frigoriferi per l'Arabia Saudita grazie all'accordo tra Electrolux e il gruppo saudita Juffali e Brothers. Il progetto comporta un investimento di circa 20 milioni di dollari.

Telecom nell'alleanza dei servizi satellitari

Telecom Italia ha firmato con altri sette operatori di telecomunicazioni un'intesa per la fornitura di servizi aeronautici satellitari in grado di coprire l'intera area mondiale. La stazione del Fucino irradierà i segnali sull'Atlantico orientale e sull'Oceano Indiano.

Finanziamenti al Gsm Mancano le valutazioni

Il ministro del Bilancio, Rainer Masera informa che nessun parere gli è sottoposto in relazione a proposte di cofinanziamento comunitario del programma di investimenti per la telefonia Gsm nel mezzogiorno presentate da Omnitel. Il nucleo di valutazione degli investimenti pubblici ha ancora al vaglio i termini di questo programma e non ha espresso pareri di carattere definitivo.

Nel '95 la rete Omnitel realizzata da Nokia

Il lancio commerciale della rete Omnitel, realizzata da Nokia, è previsto per quest'anno. Tre centrali di commutazione funzionano già ed altre tre entreranno in funzione in questo mese.

ANALISI

Non solo meno fisco ma anche più certezze

AUTOREVOLI imprenditori, in occasione del Convegno del Lingotto, hanno manifestato grave preoccupazione per il pesante prelievo sul reddito d'impresa e ciò anche con raffronto al carico per le imprese straniere concorrenti: circa contro una media del 30-40% in Europa; e quindi hanno auspicato la riduzione dell'aliquota. La doglianza nel contempo mi rallegra e mi preoccupa.

Mi rallegra perché da un paio di anni sentivo manifestare così massiccia e da fonte tanto autorevole la doglianza sulla tassazione del reddito, ... evidentemente perché non vi era reddito: se si protesta le prospettive sono migliori! Mi preoccupa perché non si risolve il problema fiscale con la riduzione delle aliquote, ammesso che si possa farlo: ben altre sono le critiche da avanzare al nostro cosiddetto «sistema» che sulle aliquote (e si tenga presente, da noi, diversamente che all'estero, sono calcolate su un «conto» fiscale che è più del conto per il disconoscimento di spese, oneri, ripreso di attivo, ecc.).

Come più volte è stato rilevato, anche in questo giornale, i mali del nostro sistema fiscale sono la mancanza di equità, di efficienza, di trasparenza e soprattutto di *certezza*, nella legislazione, nella amministrazione, nella giustizia e quindi nelle funzioni proprie dello Stato. Nel corso di un seminario svoltosi nei giorni a Lima, a cura del Ciat, la corruzione in campo fiscale è stata analizzata a 360 gradi e la mancanza di certezza è stata indicata come una delle sue principali cause: il contribuente talvolta deve «comprarsi» la certezza. E certezza si può avere con una legislazione devastata in cinque anni, dal al 30 aprile 1984, da 2838 provvedimenti normativi (negli Stati Uniti 2 in 40 anni!), di cui 434 leggi e 420 decreti legge! E che certezza si può avere nella gestione amministrativa mai più organizzata nonostante che nel 1971 il prof. Cosciani avesse dato le dimissioni da presidente della Commissione per la riforma proprio perché nulla era stato previsto per organizzare l'amministrazione. E che certezza si può avere nella giustizia tributaria (oltre 3.500.000 di controversie pendenti!) affidata a Commissioni i cui componenti spesso non hanno una adeguata preparazione in una materia tanto difficile!

A mio avviso occorre assumere con urgenza provvedimenti per ottenere certezza, efficienza, trasparenza ed equità. Ma per questo è necessario agire simultaneamente sulla legislazione e sulla amministrazione: non si può raggiungere il risultato prefisso di un «fisco ordinato» e concorrenziale anche sul piano internazionale (quanto non distorsivo) se la legislazione non è ricomposta e l'amministrazione non è organizzata.

Il Cnel ha dedicato un notevole impegno, ma senza concreti risultati, per contribuire al miglioramento dell'amministrazione, grandi difficoltà giacché la riforma introdotta con la legge 27 marzo 1992, n. 287 è del tutto inadeguata soprattutto perché non si considera che l'amministrazione finanziaria deve essere gestita soprattutto con criteri aziendalistici (responsabilità, efficienza, economicità). Ma l'organizzazione è necessaria anche per predisporre la legislazione: la riforma degli anni 1971-73 fu realizzata in gran parte ed in tanto breve tempo attraverso l'Associazione italiana fra le società per azioni, attorno alla quale operavano eminenti studiosi e valenti funzionari.

Negli ultimi anni la legislazione, sotto l'impellente necessità di ottenere maggior gettito, è stata improvvisata e prodotta con l'opera impegnata ma disorganizzata di comitati in gran parte formati da «volontari» e da funzionari assorbiti da tante altre gravose funzioni. Anche sulla scorta di esperienze straniere, occorre provvedere alla costituzione di un apposito organismo, accanto al Ministero ed al Parlamento, costituito da membri impegnati a tempo pieno e qualificati nelle materie economiche, giuridiche ed aziendalistiche.

Mi rendo ben conto del difficile compito del Ministro delle Finanze: come già fu con i professori Gallo e Tremonti anche il prof. Fantozzi deve procedere su un sottile asse di equilibrio; si può cadere da una parte nella completa bancarotta se sono introdotte misure di riduzione del carico e dall'altra nella rivolta fiscale se sono inaspriti i prelievi: ma un buon equilibrista, proprio per non cadere, deve alzare gli occhi in avanti e quindi, per quanto ci aspettiamo, prevedere un organismo di preparazione delle leggi fiscali in grado, fra l'altro, di compilare un codice (sia per essere pubblicato persino in Russia!) e soprattutto porre le premesse per «costruire» una adeguata amministrazione, elementi base per un sistema fiscale degno di uno Stato di diritto.

Victor Uckmar

FINO A 21 MILIONI PER LA JUVE IN TV

MILANO. La Juve (foto: Lippi) ha fatto il pieno anche in tv. Col Borussia ha avuto un ascolto medio di 11.039.000, record stagionale per europartite di club, con punte di 21.612.000 (più chi ha seguito la gara su Tmc, non censita). Bayer-Parma è rimasta a metà strada con una media di 5.881.000.

SASSATE A TROUPE DEL TG1 A PARIGI

PARIGI. Spavento, una telecamera presa a calci, qualche sassata, una gomma bucata a coltellate: gli ultrà parigini hanno riservato una gran brutta accoglienza alla troupe del TG1 di Paolo Frajese (foto) che ieri, alle 15,30, si era presentata al Parco dei Principi per un servizio di colore su Paris SG-Milan.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter	Tele+2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Coast to Coast	Tele+2
14,30	**Basket.** Ncaa	Tele+2
15,20	**Vela.** Da Anzio: Eurolamp, Settimana di Roma	Raitre
15,45	**Pallavolo.** Semifinali playoff Sisley Tv-Edilcuoghi Ra (diff.)	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Tg 3 Sport	Raitre
18,30	Mondo hockey	Tele+2
19,00	Kickoff, campionato italiano di football americano	Tele+2
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tg S Lo sport	Raidue
20,30	Settimana gol, speciale coppe	Tele+2
21,00	**Calcio.** Coppa delle Coppe, semifinale Arsenal-Sampdoria	Tele+2
22,45	**Basket.** Ottavi finale playoff, Madigan Pistoia-Birex Verona	Tele+2
0,10	Tm Sea, sport nautici	Tmc
0,16	Pugilato, anteprima Parisi-Chavez	Tele+2
0,26	**Basket.** Ottavi finale playoff, Comerson Siena-Teorematour Roma	Raidue
0,45	Italia 1 sport	Italia 1

Semifinali di Coppa Campioni: a Parigi i rossoneri soffrono, poi Savicevic orchestra la beffa al PSG

MILAN SPIETATO

Boban colpisce a tempo scaduto

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il Milan lascia il Parco non proprio da principe, ma con in tasca un bottino che gli dischiude le porte della terza finale consecutiva in Champions League. La rete con la quale Boban, in pieno recupero, gela Parigi e abbatte il Saint-Germain è degna, in tutto e per tutto, dell'epica di Arsenio Lupin. Già ai francesi sarebbe andato stretto il pareggio, figuriamoci una mazzata del genere.

Due partite in una. La prima, equilibrata, con i milanisti quadrati e autorevoli, Savicevic vicino al gol in almeno un paio di occasioni, un rigore negato a Ginola. La seconda, di enorme sofferenza, con Rossi protagonista e una traversa di Ginola. Difesa blindata e contropiede fulminante (uno solo!): sono le armi, spietate, che hanno portato al terzo scudetto e che, fatti i debiti scongiuri per la rivincita del 19 aprile, porteranno a Vienna.

E' subito caccia grossa. Su Savicevic, su Weah (frenato dall'emozione?). Capello sistema Boban dietro alle punte, Fernandez parte abbottonato, salvo poi sollevare Le Guen dal controllo del Genio e dedicargli Cobos, collocato inizialmente sul versante destro. Ginola e Weah stanno larghi, il primo a sinistra (Panucci), il secondo a destra (Maldini), onde sottrarre Rai dalle grinfie di Desailly e agevolarne gli inserimenti nel settore centrale, presidiato da Baresi e Costacurta. Pressing feroce, tackles vibranti. Bravo si nasconde e viene atteso al varco da Boban. Albertini tiene d'occhio Guerin, Eranio si occupa di Le Guen, i cui calci d'angolo, molto liftati, obbligano Rossi a trafelate arrampicate e sul terzo, Ricardo alza di pochi.

Il Milan non rinuncia. Assorbe e avanza, compatto. Llacer, l'esterno destro, è l'anello debole di una catena che ha in Roche e Ricardo una coppia tutt'altro che agile. L'avvio di Lama si consuma in una goffa svirgolata. In un minuto, dal 29' al 30', Savicevic sale prepotentemente in cattedra: prima arriva a tu per tu con Lama e lo risparmia, poi lo stuzzica dal limite. Splendido, poco dopo, un'azione Savicevic-Maldini sul cui tocco Simone è in ritardo di un bullone. Il Parco è un boato continuo, assordante. Il PSG soffre le geometrie e l'ardore dei milanisti, abili nel bloccare i volichi e nel tenere sotto pressione la difesa avversaria. Brutto fallo di Ricardo sul Genio. Brivido al 41': Panucci, da terra, uncina Ginola, per noi è rigore, per l'arbitro no.

Sacchi e Ancelotti, Calleri e Vitali seguono, trepidanti, l'intreccio della sfida, carente sul piano spettacolare, ardente su quello fisico e, globalmente, molto corretta. Alla ripresa, il PSG si fa più intraprendente, o almeno tenta. Guerin, adesso, si oppone a Boban, e Bravo ad Albertini. Fernandez ci prova: Weah a sinistra (Panucci, così così) e Ginola a destra (Maldini, il solito turbo). Ma è un attimo. Pressato, e talvolta sballottato, il Milan si abbandona a disimpegni non proprio oxfordiani. Desailly, appostato nei pressi della mura baresiana, agisce da implacabile ruspa. Piano piano, i parigini guadagnano metri preziosi. Savicevic e Simone restano isolati, Boban scalcia Guerin e fatica a tenere i collegamenti.

Come nel primo tempo, i pericoli più seri arrivano dai corner di Le Guen: su uno di questi, al 24', è bravo Rossi a pizzicare, in mischia, l'incornata di Ginola (e Desailly altrettanto lesto a spazzare l'aia). Cede Eranio, scricchiola Boban, non basta Albertini: il centrocampo è tutto parigino. Al 30', dopo un'ammonizione a Costacurta (salterà il ritorno), finalmente Weah: incorna una parabola di Guerin e costringe Rossi a un plastico volo.

Non ce ne voglia Capello ma, zona o non zona, siamo al vecchio, caro, catenaccio. Bisogna attendere il 31' per segnalare un alleggerimento di Savicevic, la cui stangata propizia un corner non sfruttato adeguatamente da Boban. Un piazzato di Albertini, bloccato da Lama, rompe l'assedio. Massaro avvicenda l'inutile Simone. Un segno del destino. Seguiteci. Quando, al 40' spaccato, un bolide di Ginola dalla lunetta, al culmine di un brillante assolo, si stampa sulla traversa, è spontaneo parlare di fortuna. Ma questo è niente. Micidiale, al 46', sul PSG si abbatte l'unico vero contropiede di tutta la ripresa milanista: da Massaro (proprio lui) a Savicevic, a Boban, che fulmina l'annaspante Lama. Troppa grazia, signor Milan.

Roberto Beccantini

PARIS SG	**0**
LAMA	5,5
LLACER	5
COBOS	6
RICARDO	6
ROCHE	6
LE GUEN	6,5
BRAVO	6,5
GUERIN	6,5
WEAH	5,5
RAI	5,5
GINOLA	6,5
All.: FERNANDEZ	6

MILAN	**1**
ROSSI S.	7
PANUCCI	5,5
MALDINI	7,5
ALBERTINI	7
COSTACURTA	6
BARESI	6
ERANIO	5,5
DESAILLY	6,5
BOBAN	6,5
SAVICEVIC	6
SIMONE	5
(MASSARO 38' st)	sv
All.: CAPELLO	6,5

Arbitro: MUHMENTHALER (Svizzera) 6

[illegible] st Boban.
Ammoniti: 29' st Costacurta, 37' Albertini, 41' Ricardo
Spettatori: 44.965, [illegible] di 5 miliardi

Brilla Ginola: un rigore negato e una traversa proprio alla fine

La gioia di Boban e Desailly dopo il gol decisivo

Un'azione di Dejan Savicevic, uno dei migliori, che supera il difensore parigino Le Guen

Il Bayern blocca l'Ajax

Miracolo del Trap, senza sette titolari

MONACO. Limitare i danni: è la parola d'ordine. Il Bayern esegue ed è 0-0. Che altro può fare di fronte all'Ajax, che è una delle più forti squadre europee? I bavaresi giocano in stato d'emergenza: sono indisponibili Papin, Kostadinov, Matthaeus e Kahn. E Trapattoni non può schierare neppure lo stopper Kreuzer. E ha solo quattro uomini da mandare in panchina. Perciò il tecnico si affida a un catenaccio all'italiana. Il primo tempo vede i bavaresi schiacciati dall'Ajax, che affronta una squadra ridotta a un cumulo di macerie.

Gli olandesi infastidiscono però soltanto 3 volte Gospodarek. Al 15' con Kanu (palla a lato) servito da Overmars, al 16' ancora con il n°11 (traiettoria di nuovo fuori) e al 42' con Kanu, il quale fa una specie di telefonata che Gospodarek ferma in acrobazia.

Al Bayern non resta che assistere. A poco serve l'incitamento dei 60 mila sostenitori. La partita è nelle mani dell'Ajax, al cui seguito si sono spostati 8 mila tifosi. Diciotto di questi sono arrestati per atti di vandalismo prima dell'inizio della partita.

Ripresa. Trapattoni urla e il Bayern si scuote. I suoi baby ora affrontano meglio l'avversario, soprattutto a centrocampo. E ci sono le prime occasioni. Al 10' Scholl cicca però la girata facile davanti al portiere. Subito dopo Sutter si proietta, ma Van de Sar salva in uscita, mentre al 15' una fucilata di Zickler costringe il portiere olandese ad una prodezza volante. Esce Helmer (20', stirato), entra Gramm, un dilettante. Ritorno di fiamma dell'Ajax che chiude alla grande, con molte occasioni in mischie confuse. Ma il risultato non si schioda. Resistere alla fortissima pattuglia olandese in queste condizioni è già un bel risultato (Beckenbauer dice: «Non potevamo fare di più»). Ma lo 0-0 quasi certamente non basterà al Bayern. Fra due settimane ad Amsterdam l'Ajax suonerà ben altra musica. [w. g.]

Trapattoni è riuscito a bloccare l'Ajax sullo 0-0 con un Bayern zeppo di riserve

Semifinale contro l'Arsenal in quella Londra dove i liguri persero la Coppa Campioni '92

Samp, cancellare il passato e salvare il futuro

Eriksson: «Highbury è il campo ideale per la nostra resurrezione»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Londra, tre anni dopo. Da Wembley ad Highbury, da quella Coppa dei Campioni piena di lacrime (persa in finale con il Barcellona) all'Arsenal, nell'andata per le semifinali di Coppa delle Coppe. Capitan Roberto Mancini, che di quella Sampdoria è rimasto uno degli ultimi baluardi, sogna un euroriscatto.

C'è da scrivere un altro capitolo importante nella storia doriana. Ed Enrico Mantovani, che ha studiato in Inghilterra e ha molti amici nella capitale, dice che è motivo di particolare orgoglio affrontare proprio l'Arsenal, che detiene il trofeo: «Significa che siamo sempre sulla cresta dell'onda. Nel mio ufficio c'è il poster di Wembley '92. Vorrei rigiocare ogni anno una finale, anche se la si perde. Naturalmente per questa sera sono ottimista, come a Oporto. Anzi lo sono di più, specie dopo Napoli».

Il giovane erede di Paolo Mantovani sa che uscire dall'Europa sarebbe un colpo molto duro per la società sul piano economico (una decina di miliardi) ma precisa che il futuro prescinde da queste due partite. Lombardo ora ammette che la sua partenza «dipende dal presidente»; parla di eventuale destinazione, l'ideale per lui sarebbe raggiungere Vialli alla Juventus, anche se in lizza per ingaggiarlo ci sono pure Milan, Parma e Inter. Per la permanenza a Genova di Jugovic, l'unico straniero in campo stasera ad Highbury, può [illegible] determinante invece la qualificazione della Samp alla finalissima del 10 maggio a Parigi (contro la vincente di Saragozza-Chelsea), altrimenti è scontata la sua cessione, forse alla Juve in cambio di Deschamps, per ragioni di bilancio.

Per salvare la stagione il toccasana sarebbe la seconda Coppa delle Coppe, che consentirebbe alla Sampdoria di riconciliarsi con tifosi un po' freddi, perché sentono aria di smobilitazione. A Londra ne sono attesi appena cinquecento e due «charter» sono stati annullati, ma la Digos ha inviato ugualmente i suoi agenti che collaboreranno con quelli di Scotland Yard per evitare incidenti.

Eriksson, dopo la strigliata di lunedì per la brutta prestazione di Napoli, fa leva sullo spirito e sull'orgoglio di una Sampdoria d'emergenza. Ha gli uomini contati. Alle assenze degli squalificati Platt e Mihajlovic ed a quella di Gullit, tesserato fuori tempo, si aggiungono quelle degli acciaccati Ferri e Vierchowod. E Lombardo, [illegible] sofferente per la botta al piede ricevuta a Kiev, stringerà i denti.

Il tecnico svedese dice che non serve piangere: «Highbury è lo stadio ideale per risorgere. L'Arsenal ci aggredirà dal 1'. Ma se giochiamo [illegible] sappiamo, e sono sicuro che lo faremo, otterremo un risultato utile. Abbiamo le [illegible] probabilità dell'Arsenal di passare il turno».

Lui, con l'Arsenal, ha precedenti buoni (alla guida del Benfica) e cattivi (quando era al Goteborg: a Londra, in vantaggio per 1-0, perse 5-1). E' rimasto innamorato del football d'oltre Manica e considera l'Arsenal tatticamente molto evoluto, come ha dimostrato l'anno scorso eliminando il Toro di Mondonico e battendo poi il Parma di Scala nella finalissima. Da Graham, licenziato per una tangente, al suo vice Houston, il filo conduttore è rimasto il medesimo. I «gunners» sabato hanno travolto il Norwich 5-1 in casa ma anche la loro è una stagione legata all'Europa. L'unica preoccupazione di Stewart Houston è il portiere Seaman che ha una costola incrinata e dovrà giocare con un'infiltrazione antidolorifica. Ma il pubblico di Highbury (stasera ci sarà il solito pienone) non ha dimenticato che la Samp ha già battuto l'Arsenal nella Makita Cup '90 e '91. E teme il tris.

Bruno Bernardi

Mancini vuol prendersi una rivincita a Londra dopo la bella di tre anni fa

[illegible] +2 ORE 21

Arsenal		Sampdoria
SEAMAN	1	ZENGA
DIXON	2	[illegible]
WINTERBURN	3	SERENA
JENSEN	4	INVERNIZZI
BOULD	5	ROSSI M.
ADAMS	6	SACCHETTI
MORROW	7	LOMBARDO
SCHWARZ	8	JUGOVIC
WRIGHT	9	SALSANO
HARTSON	10	MANCINI
MERSON	11	[illegible]
Arbitro: ULLENBERG (Olanda)		
BARTRAM	12	[illegible]
LINIGHAM	13	VIERCHOWOD
HILLIER	14	MASPERO
SELLEY	15	SALA
MCGOLDRICK	16	BELLUCCI
All.: HOUSTON		All.: ERIKSSON

Dopo il successo sul Bayer, elogi da Tanzi jr

Ora Scala è diventato il tecnico della simpatia

PARMA. «Se mi accorgessi di essere sopportato me ne andrei io per primo strappando i tre anni di contratto». Confermato dal presidente Pedraneschi prima che il Parma vincesse 2-1 a Leverkusen, Scala si gode l'ennesimo trionfo sui campi europei. I gialloblù sono a un passo dalla terza finale continentale consecutiva. Il tecnico si sente più in sella che mai. Asprilla e Dino Baggio, i bomber del martedì sera, parlano addirittura di rimonta-scudetto. Tutto l'ambiente si è rigenerato nella notte tedesca.

Stefano Tanzi, figlio del patron Calisto e vicepresidente, ha detto all'allenatore: «Da un'indagine di mercato ci risulta che i bei risultati ottenuti in campo internazionale hanno incrementato le vendite e aumentato la simpatia del prodotto Parmalat». Scala: «E' la miglior gratificazione che potessi ricevere. Per quest'anno accontentiamoci del secondo posto, ho giovani interessanti che stanno crescendo (si riferisce alle buone prestazioni di Susic e Fiore ndr)».

Il realismo dell'allenatore si scontra con l'euforia dei calciatori. Asprilla: «Non pensiamo affatto di aver perso lo scudetto. Io sono un vincente per natura e il titolo italiano mi manca. Non è facile vincerlo, continueremo a provarci. No, non parlo da leader, non mi sento tale. Questa è una squadra di undici nazionali, non siamo una formazione di ragazzini che ha bisogno del trascinatore. Nessuno è indispensabile, tantomeno io. Se non dovessero confermarmi a fine anno non farei un dramma, ci sono tante società europee che mi prenderebbero al volo».

Dino Baggio non ama essere giudicato solo per i gol: «Sto studiando per migliorarmi, segnare non mi basta, voglio essere decisivo anche nel gioco. Una rete però me la voglio riservare con il Borussia in finale Uefa. Dico Borussia non per tifare contro la Juve, ma 5 gare con i bianconeri son troppe: oltre al campionato c'è la Coppa Italia». [f. bad.]

Lippi non si sente affatto fuori dall'Europa, ma intanto pensa a sostituire il bomber (stirato?)

Vialli kappaò, brutto guaio per la Juve

Fermo almeno venti giorni

TORINO. La Juve rischia di pagare a un prezzo salatissimo il pareggio con il Borussia. Il pedaggio da versare alla malasorte si chiama Vialli, oggi anima della squadra, leader del gruppo e, ovviamente, goleador in stato di grazia. Il Gianluca si è bloccato martedì sera nel secondo tempo della partita, durante una delle tante percussioni che l'hanno visto protagonista nel forsennato assalto bianconero alla porta di Klos. Uno scatto rabbioso sulla sinistra, poi il crac, una fitta lancinante, la netta sensazione che si trattasse di un infortunio da non sottovalutare.

Infatti è così. Vialli ha riportato uno stiramento al bicipite femorale sinistro. Questo nella meno pessimistica delle ipotesi. Infatti, l'infortunio potrebbe rivelarsi anche più grave, magari uno strappo. Oggi ne sapremo di più. Come sempre in questi casi una diagnosi più accurata è possibile soltanto a qualche ora di distanza. Stamane Vialli verrà sottoposto ad ecografia e a quel punto Lippi saprà per quanto tempo dovrà fare a meno di uno dei giocatori più preziosi della squadra. Nel primo caso (stiramento), Vialli resterà lontano dai campi almeno tre settimane, saltando quindi il derby, la Coppa Italia contro la Lazio, la Reggiana, il ritorno con il Borussia, il Padova. Potrebbe tornare il 30 aprile a Firenze. Se prevalesse l'ipotesi strappo, i tempi come minimo si raddoppierebbero.

Lippi è ottimista. Non potrebbe essere altrimenti. Il tecnico che ha dato fiducia a Vialli senza riserve fin dall'inizio della stagione non si arrende al peggio: «Vialli è forte, resistente, recupera prima degli altri. Vedremo». Una brutta tegola per la Juve lanciata verso lo scudetto e ancora in corsa nelle coppe. Ma giocare in emergenza è stata una situazione quasi normale fino a qualche tempo fa. Tre mesi fuori Baggio, cinque mesi Deschamps, altri contrattempi vari per Kohler, Conte, Sousa e Di Livio: sembra un bollettino di guerra.

Però il Marcello non ha mai cercato attenuanti, anche perché la Juve ha comunque viaggiato su ritmi vertiginosi a conferma che la compattezza del gruppo è stata più forte di ogni avversità. Lippi è sereno: «La squadra ha sopperito alle assenze con grande maturità, lo farà anche questa volta». Fiducia assoluta nella Signora Grandi Foghe, che già domenica avrà una prima verifica nel derby. Capiremo se la Coppa ha lasciato strascichi, o se davvero la Juve ha sette vite e dopo la mezza caduta con il Borussia saprà rimettersi subito in carreggiata. Lippi non ha dubbi: «E' normale che Sonetti si auguri di trovare una Juventus stanca. Cercherò di deluderlo puntando sul turn over. Fra domenica e martedì con la Lazio farò qualche rotazione indispensabile».

Lippi ama il derby: «Non ne giocherei due, ma dieci all'anno. Sono partite appassionanti, che regalano emozioni. Noi siamo pronti». Ieri ha rivisto la partita contro il Borussia. C'è una voglia matta di mettersi alle spalle il pareggio di Milano, frutto di una partita che la Juve ha giocato con tanto cuore, ma non con altrettanta concretezza. Il tecnico non è deluso: «Il gol di Reuter ci ha sorpreso, poi abbiamo reagito, purtroppo sprecando anche qualche buona occasione. Una giornata meno brillante può capitare, ma sono soddisfatto comunque. E' chiaro che attaccando abbiamo concesso spazi al Borussia, però non avevamo scelta e valeva la pena rischiare».

Una cosa è sicura: la Juve non si sente fuori dall'Europa. «La qualificazione è ancora aperta - conferma Lippi -. In trasferta abbiamo un ruolino di marcia entusiasmante. La squadra ha una mentalità vincente, siamo fiduciosi per il ritorno a Dortmund». Grande rammarico per aver deluso gli ottantamila del Meazza. Mai vista tanta folla di fede bianconera in uno stadio. Lippi: «Ci spiace non aver regalato ai tifosi una bella vittoria. Per l'incitamento che ci hanno riservato meritavano di più».

Fabio Vergnano

Gianluca Vialli (nella foto a fianco in un contrasto con Julio Cesar) oggi saprà dall'ecografia l'esatta natura dell'infortunio: comunque salterà il derby e le partite con Lazio (Coppa Italia), Reggiana e Padova e il ritorno col Borussia; sotto, Rizzitelli e Angloma festeggiano in modo curioso un gol decisivo per il Torino

RIZZI E ANGLOMA

«Signora stanca Toro tutto cuore»

TORINO

E' l'altra faccia del Toro che vince e sorride. Rizzigol, come Abedi Pelé, sospinge il plotone granata sempre più su. «E non è finita», bisbiglia Ruggiero quasi con timidezza. S'avvicina il derby. All'andata gelò la parte bianconera del Delle Alpi con una doppietta e un assist di tacco. Tempo di replay? E qui scopri il Rizzitelli misurato, che prima la mette sul ridere («Domenica l'assist lo farò a me stesso», poi dispensa elogi e benedizioni per mimetizzarsi bene nell'oceano inoffensivo delle chiacchiere che precedono l'evento.

Rifiuta il ruolo di spauracchio per i bianconeri ma spera «che la Juve abbia un po' paura di me. Martedì sera ho visto in tv una squadra straordinaria, il Borussia ha fatto solo i gol. Ho insomma ammirato un monologo bianconero. Dopo la grande prova offerta contro il Milan pensavo che i cugini si calmassero, fossero più tranquilli. E invece hanno tirato fuori le unghie, sono rimasti sempre sul filo di una tensione massima. Hanno recuperato due gol e hanno comandato il gioco. Sono davvero fortissimi».

Ma il derby è un frutto strano, quando sei sicuro di morderlo magari ti scivola di mano. Passa Angloma e se la ride sbuffando: «Sento che vinciamo noi, magari con un mio gol. Lo sa detto alla Juve, il derby è noi. Questo il mio verdetto. Però domenica dovremo far battere il cuore come ha fatto la Juve di fronte al Borussia. L'obiettivo nostro è di rientrare in Europa. Fiorentina e Inter, più di noi, hanno solo l'esperienza. Il nostro carburante è il tandem Rizzitelli-Pelé. Con loro si va lontano». Il francese se ne va e ridà il pallino a Rizzitelli. Che aggiunge, serio: «Questo derby è strano. Per l'atmosfera speciale, per la posta in palio. E stavolta anche per una coincidenza incredibile: si affrontano le squadre-rivelazione del campionato. Tutti si aspettavano squilli di tromba dalla Juve, ma non che uccidesse tanto presto il campionato. E noi siamo andati ben oltre le aspettative».

E magari sperate che l'avversario sia stanco. «Sarei ipocrita se dicessi il contrario - confessa Ruggiero - mi auguro che la Juve paghi la fatica di sabato e quella di Coppa. Il Borussia l'ha impegnata allo spasimo passando due volte in vantaggio. Ma della Juve di oggi fa paura la condizione: eccezionale veramente». Non ci sarà Vialli, l'uomo della rinascita bianconera. Rizzitelli si rammarica. E' sincero quando dice che «il derby perde un grosso personaggio, anche se per noi è meglio così. Per la Juve si tratta di un handicap pesante. Comunque mi spiace per Luca. Non meritava di star fuori dopo aver trascinato i compagni al vertice. Gli auguro di guarire presto».

Giro e rigiro è impossibile dribblare Pelé. Le stregonerie di Mago Abedi sono sulla bocca di tutti. E Rizzigol ne parla volentieri, con i toni dello scolaro che ha tanto da imparare dal maestro ghanese, «che è un sostegno tecnico non solo per me, ma anche per Silenzi e per la squadra. Quando è arrivato pochi gli davano credito. La gente pensava: questo fa dieci partite e poi va ai box. E invece è eterno. Grande ed eterno».

Angelo Caroli

Il Borussia accusa l'arbitro

Preannuncia un reclamo alla Uefa Derby, già venduti 31 mila biglietti

TORINO. Il Borussia Dortmund è furibondo. L'arbitraggio del francese Batta nella partita contro la Juve ha scatenato polemiche senza fine. Il presidente del club tedesco, Gerd Niebaum, ha preannunciato che presenterà un reclamo all'Uefa contro Batta considerato «non di standard internazionale». Il fischietto francese è accusato di aver avuto il cartellino giallo troppo facile e troppo mirato. Vedi le ammonizioni di Riedle, Sammer e Moeller, che salteranno il ritorno.

I tedeschi ne hanno per tutti. Il tecnico Hitzfeld ironizza: «L'arbitro ha fatto un solo errore: ha dimenticato che anche Freund era diffidato». E Sammer adombra sospetti: «Prima della partita ho visto strane cerimonie juventine con Batta». Infine una battuta [illegible] di Moeller: «Era come se Batta sapesse i nomi dei diffidati». Dalla Juve nessuna reazione. Bettega esprime soltanto un secco «no comment», preferendo sorvolare su tutte le insinuazioni. Il club bianconero ha ben altro a cui pensare: arriva il derby, in cui Del Piero sostituirà Vialli, Conte tornerà a centrocampo, mentre Torricelli potrebbe riposare un turno, così come Deschamps. La prevendita dei biglietti per ora ha fruttato 500 milioni di incasso alla Juve (20 mila tagliandi) e 320 milioni al Toro (11 mila).

Boban alt 1 turno

Sarà Cesari a dirigere il derby

MILANO. Undici squalificati in serie A, tutti per un turno: Bergodi, Cravero e Fuser (Lazio), Boban (Milan), Amoruso (Bari), Batistuta (Fiorentina), Caini e Di Biagio (Foggia), Carboni e Statuto (Roma) e Muzzi (Cagliari).

Nessuna multa ai club della massima serie per il comportamento scorretto dei tifosi: pesanti provvedimenti invece in B contro il Cosenza (4 milioni per cori offensivi) e il Vicenza (2,5 milioni perché un suo tifoso ha insultato un guardalinee a mezzo di un megafono).

Nella serie cadetta squalificati tre giocatori del Cosenza: Ziliani 4 turni per un calcio violento al ginocchio di un avversario, Zunico 3 perché al termine della gara «ha rivolto all'arbitro implicite accuse di parzialità e oblique minacce ad altra squadra» e De Paola 1 per proteste e per aver tenuto «comportamento ironico verso l'arbitro». Per 2 giornate sospesi anche Atzori (Perugia) e Cataldi (Acireale), per una: Ficcadenti, Lunini e Valoti (Verona), Baglieri e Caugini (Ancona), Bucciarelli (Palermo), Pandullo (Andria) e Pavone (Atalanta). Inibito fino al 15 maggio l'amministratore delegato del Perugia Alessandro Gaucci.

Arbitri di domenica in A: Bari-Fiorentina: Racalbuto; Brescia-Padova: Pairetto; Cagliari-Foggia: Ceccarini; Inter-Genoa: Rodomonti; Juve-Toro: Cesari; Lazio-Reggiana: Messina; Napoli-Roma: Nicchi; Parma-Milan: Stafoggia; Samp-Cremonese: Amendolia. In B: Ancona-Ascoli: Bolognino; Chievo-Cesena: Brignoccoli; Andria-Pescara: Borriello; Lucchese-Verona: Lana; Palermo-Cosenza: Tombolini; Perugia-Venezia: De Prisco; Piacenza-Como: Bonfrisco; Salernitana-Acireale: Rosica; Udinese-Lecce: Gronda; Vicenza-Atalanta: Collina. [n. s.]

ORA SI TRATTA

«Che tristezza, martedì»

Il sindaco: Torino ha perso l'immagine

Il sindaco: «Il Delle Alpi, un monumento alla follia degli Anni 80, ma la Juventus a S. Siro mi ha reso triste»

«Ma non mi arrendo il problema stadio potrà risolversi in tempi forse brevi»

TORINO

Professor Castellani, questa volta è accaduto davvero. La Juve ha giocato «in casa» al Meazza. Che cosa ha provato il sindaco di questa città?

«Tristezza, una grande tristezza. La partita non l'ho vista, avevo altri impegni. Ma il pensiero, nei giorni della vigilia e martedì sera, non poteva suscitarmi altri sentimenti che questo».

Proprio nessun altro? Ad esempio la rabbia impotente di chi non riesce o non può risolvere una vertenza unica in Italia?

«Senta, lo stadio Delle Alpi è un monumento alla follia degli Anni 80. Sbagliata la scelta, sbagliato lo stadio, la pista, la capienza. Tutto sbagliato, con l'aggravante che il rapporto spettatori-calcio sta cambiando. Per non parlare di una concessione che esclude completamente gli attori dello spettacolo. Quello stadio non doveva nascere».

Più volte, anche in questi giorni, lo hanno etichettato come «lo stadio del malaffare». E' d'accordo?

«Non ho elementi per giudicare se vi siano stati accordi non leciti. Posso dire che è stato un cattivo affare, non altro».

Dica la verità, che la polemica esplodesse in questi termini non se lo aspettava nemmeno lei...

«Quando sono diventato sindaco no, perché non conoscevo alla perfezione i termini del problema. Dopo, invece, ho cominciato a contare i mesi. Era fatale che prima o poi si dovesse arrivare a una resa dei conti».

Alla fine chi ci rimetterà?

«Mah, c'è una trattativa bene avviata. Intanto perché gli attori di questa vicenda, dal Comune alle società, al concessionario, alle banche, si parlano a viso aperto, senza barare. Secondo me ci dovremo rimettere un po' tutti, nel senso che ognuno dovrà scontare qualcosa e regalarlo, mi passi il termine, alla città».

A che punto è la trattativa?

«Ci rivedremo la prossima settimana, e potrebbe arrivare una decisione. Da verificare, naturalmente».

E' vero che una delle ipotesi è il coinvolgimento di Torino e Juventus nella gestione?

«Non posso anticipare nulla, abbiamo convenuto di parlare a cose fatte. Le posso dire soltanto che le proposte in discussione sono due».

Intanto Torino, intesa come sistema-città, ci rimette una barca di quattrini...

«Certo, anche se per un giorno solo, i tifosi alloggiano in albergo, mangiano al ristorante, acquistano souvenirs. Qualcuno ha calcolato in due-tre miliardi il mancato introito di una serata come quella di martedì. E' una cifra credibile. Ma non è questo il male peggiore».

Qual è, allora?

«La ricaduta in immagine. Diciamolo pure, la città ci fa una figuraccia. Che coinvolge tutti, colpevoli e innocenti. In questo momento non so chi sta vincendo la partita. Di certo so chi la perde: Torino».

Giampiero Paviolo

F 1 in Argentina: ancora polemiche per Williams-Benetton

Benzina, il giallo continua

E Montezemolo incita la Ferrari

BUENOS [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Juan Manuel Fangio, che sta [illegible] male di salute di quanto non si sia detto e scritto negli ultimi tempi, [illegible] che deve convivere con i rischi di un grave problema renale per il quale, a quasi 84 anni (li compirà il prossimo 26 giugno), è costretto a sottoporsi a emodialisi tre volte la settimana, ha fatto sapere di es[illegible] molto contento che la Formula 1 sia tornata in Argentina e si augura che domenica ci sia una grande corsa. Il vecchio campione [illegible] sembra preoccuparsi molto [illegible] quanto è [illegible] Brasile. Probabilmente è abituato: anche ai suoi tempi ne succedevano di tutti i colori.

Ed eccoci dunque all'autodromo «Oscar Galvez», intitolato a un corridore famoso da queste parti per le corse [illegible] strada. In questo impianto sorto sulle ceneri del vetusto «Almirante Brown» sono oggi in programma due sessioni di prove libere. Dal[illegible] 11 alle 12 (16-17 italiane) e dalle 13,30 alle 14,30 (18,30-19,30). Pare che l'asfalto sia discreto e la pista abbastanza lenta, da gran frenate e brusche accelerazioni.

C'è molta curiosità per questi test, ma bisogna dire che l'attesa riguarda in particolare la que[illegible] dei carburanti che ha portato alla squalifica di Schumacher e Coulthard in Brasile, con la vittoria assegnata a tavolino alla Ferrari di Berger. La parola «curiosità» è un eufemismo: diciamo pure che l'ambiente è avvelenato [illegible] vapori di benzina. La Elf, incriminata e punita a San Paolo, ha fatto sapere di avere portato qui esattamente [illegible] stesso prodotto, omologato dalla Fia. E se dovessero esserci [illegible]ra delle grane, anche se nessuno lo afferma esplicitamente, potrebbero essere bloccate le 7 squadre (su 13 presenti) rifornite dall'azienda francese. Cioè Williams, Benetton, Ligier, Forti, Symtek, Pacific e Sauber.

Una minaccia che evidentemente nessuno vorrebbe portare a termine, ma che è sempre un [illegible] deterrente. E il «Circus» è diviso. C'è chi sostiene che la [illegible]danna verrà confermata dal Tribunale d'Appello e chi [illegible] pensa che la Fia dovrà fare [illegible] cia indietro. Noi crediamo che nei controlli effettuati a San Paolo sia effettivamente emerso qualcosa di [illegible] legale [illegible] che la classifica attuale non verrà toccata. Ma forse si troverà un escamotage per non far fare una brutta figura a nessuno, con la tesi dell'errore involontario da parte dei «petrolieri».

Sul piano tecnico sportivo, c'è la novità [illegible] ripristino degli «air-box», [illegible] prese d'aria forzata dei motori che potrebbe portare qualche «cavallo» in più ad alcuni team. Fra questi c'è anche la Ferrari, che fra l'altro ha portato qui un propulsore modificato, più potente. Aspettiamo però di vederlo all'opera. Alesi ha rifatto completamente il sedile che [illegible] trasformato la sua gara in Brasile [illegible] calvario, Berger si dice abbastanza ottimista. E qualche novità sulle «rosse» riguarda anche l'aerodinamica.

A Buenos Aires c'è pure il presidente Luca Montezemolo, che ieri [illegible] ha inaugurato la sede del nuovo importatore Ferrari «Auto Giallo». La presenza del numero 1 di Maranello vuole anche essere di incoraggiamento alla squadra che si trova in testa al Mondiale con 14 punti, ma che non sa se questo vantaggio verrà ufficializzato il 13 aprile quando il Tribunale d'Appello darà la sua sentenza sui ricorsi di Williams e Benetton.

Un Montezemolo molto brillante, come al solito, disposto a scherzare sulle voci di un suo imminente matrimonio con Edvige Fenech: «Mi hanno telefonato i miei figli per dirmi [illegible] c'era la notizia su un settimana[illegible]. Io onestamente non [illegible] su nulla...». Se c'è uno sposalizio che il presidente della Ferrari vuole assolutamente fare, [illegible] quello con il Mondiale di F1, ma la strada è ancora lunga e piena di pretendenti molto dotati, [illegible] disposti a farsi da parte.

Cristiano Chiavegato

CICLISMO

Ballerini cade, Gand-Wevelgem a Michaelsen

Fondriest ancora secondo lo batte un danese ignoto

WEVELGEM. Il ciclismo italiano sta facendo un'abbuffata di secondi posti. Maurizio Fondriest si è classificato secondo ieri al traguardo della Gand-Wevelgem dopo essere stato [illegible]condo alla Milano-Sanremo e dopo il secondo posto di Baldato al Giro delle Fiandre. Battuto dal francese Jalabert in Via Roma e dal belga Museeuw a Meerbeke, Fondriest, protagonista d'un coraggioso contrattacco nel finale della corsa, è stato battuto questa volta dal giovane danese Michaelsen per la prima volta conquistatore d'un nobile traguardo.

[illegible]e Jalabert e Museeuw sono nomi conosciuti, Michaelsen era noto soltanto a [illegible] stesso e ai suoi compagni di squadra: particolare che forse ha indotto Fondriest a sottovalutarne la potenza. E si tratta, almeno per quanto s'è visto ieri, d'una potenza da applausi. Dunque: sono in tre a cinquecento metri dallo striscione. Oltre a Fondriest e al danese, c'è il belga Roosen. Michaelsen attacca e Fondriest risponde all'istante. Il belga decide che non è cosa per lui. Michaelsen, un ragaz[illegible] con due gambone e un faccione patatesco, e Fondriest ingaggiano un duello che sembra non finisca più. Fondriest, che pedala di fianco al rivale (e perché non alla ruota?) lentamente, faticosamente, rimonta. Ma non riesce [illegible] superare l'ignoto avversario e ci resta malissimo. Cipollini vince la volata, ornamentale, del gruppo.

Ma il vero lato nero della Gand-Wevelgem sta nella caduta di Ballerini (spalla ammaccata, addio Parigi-Roubaix?) [illegible] prima, [illegible] di un'auto mal parcheggiata, di Museeuw, del canadese Bauer e di Spruch. Museeuw è stato costretto al ritiro (colpo [illegible] ginocchio) [illegible] anche per lui la Parigi-Roubaix è in pericolo. **[r. c.]**

Pallavolo, semifinali: Treviso ok

L'ingresso di Petrelli (nella foto) al posto di Stelmach ha permesso all'Alpitour di rimontare due set alla Daytona ma non è bastato a dare ai cuneesi la vittoria nella gara 1 delle semifinali di pallavolo

Cuneo sbanda contro Modena

Due set giocati in maniera pressoché perfetta da Sisley (in casa contro l'Edilcuoghi) e Daytona (in trasferta contro l'Alpitour), non sono bastati a garantire loro vita facile nella gara 1 di semifinale dei playoff. Treviso e Modena, alla fine, hanno vinto ma dopo aver patito - specie gli emiliani - la reazione di Ravenna e Cuneo che non ci stavano a subire una sconfitta netta.

Per i campioni d'Italia della Sisley l'incubo è finito nel quarto set, dopo un avvio (6-1 per l'Edilcuoghi) che sembrava destinato a rinviare l'esito del match al tie-break. Invece, Treviso ha saputo risorgere e con un parziale di 14-1 ha chiuso il primo atto contro Ravenna.

A Cuneo invece l'Alpitour, fino a quel momento incapace di contenere le battute in salto avversarie [illegible] una ricezione che permettesse a De Giorgi di giocare non soltanto palle alte, ha cambiato volto con l'ingresso di Petrelli al posto di Stelmach. Da quel momento, il match è girato con Ganev capace di esaltarsi e diventare determinante per vincere la terza frazione e strapazzare addirittura la Daytona nella quarta con un parziale di 15-3.

Con in campo un'Alpitour rinfrancata, capace a questo punto di sfruttare al meglio anche i suoi centrali (specie Galli) in attacco e di sopperire alla serata abbastanza opaca di Papi, si arrivava così al tie-break. Cuneo sembrava avere qualcosa più degli avversari, specie quando andava a segno anche [illegible] una battuta punto di De Giorgi. E invece ecco la reazione di Modena, con Vullo al servizio, e Bracci nei panni - che tanto bene sa vestire - di trascinatore. Sul 2-3, un parziale di 7-0 proiettava la Daytona verso il successo, tanto più che Ganev si faceva murare [illegible] paio di volte, proprio quando i piemontesi sembravano in grado di tentare la rimonta.

SISLEY TV-EDILCUOGHI RA 3-1 (15-11, 15-7, 11-15, 15-7). **Sisley:** Tofoli 2+0, Zwerver 15+18, Pasinato 6+15, Zorzi 10+14, Bernardi 1+12, Gardini 5+13; Agazzi, Vermiglio, Moretti. **Edilcuoghi:** Bellini 1+1, Rosalba 5+10, Fangareggi 1+0, Fomin 8+25, Sartoretti 8+16, Bovolenta 5+10; Gotlin 6+14, Pascucci, Lirutti 1+0.

ALPITOUR TRACO CN-DAYTONA LAS MO 2-3 (7-15, 11-15, [illegible]-11, 15-3, 11-15). **Alpitour:** De Giorgi 3+3, Papi 3+14, Galli 5+14, Ganev 17+19, Stelmach 3+6, Lucchetta 6+15; Petrelli 2+4, Milano, Mantoan. **Daytona:** Vullo 4+2, Cantagalli 12+7, Van Der Goor 4+11, Cuminetti 11+15, Bracci 14+16, Olikhver 8+13; Dall'Olio, Babini 0+1, Passagnella.

Programma: gara 2 sabato a Modena (h 14,30) e Ravenna (h 20).

SPORT FLASH

Gascoigne [illegible] cronista [illegible]

ROMA. Dimagrito, pronto al rientro domenica, ma è il solito Gazza. Al Mestrelli l'inglese, al volante di una Corvette, sta firmando autografi, quando un giornalista [illegible] Rai3 gli piazza un microfo[illegible] in auto. Gazza prima alza al massimo il volume dello stereo, poi parte a tutto gas, schiacciando [illegible] una ruota un piede del giornalista. L'investito viene soccorso dal medico [illegible] Lazio: oggi farà una radiografia. Gazza, andandosene, non se ne è reso conto.

Boxe: a Belcastro l'europeo supergallo

ALASSIO. Al termine di un combattutissimo match, Vincenzo Belcastro ha conquistato a 34 anni il primo titolo di campione europeo dei supergallo. Ieri sera ad Alassio ha battuto ai punti l'ucraino Sergej Devakov.

Basket: questa sera ritorno degli ottavi

Si giocano oggi (20,30) i ritorni degli ottavi: Cameron Si-Teorema e Madigan - Fi Barex. All'andata, successi di Roma e Verona. Eventuali belle sabato e domenica.

Francorosso Torino due biglietti in uno

Iniziativa Francorosso per l'ultima partita casalinga (domenica h. 20,30 con Fabriano): chi acquisterà un biglietto riceverà un tagliando gratuito per la prima partita di playoff dei torinesi.

Pallavolo: in dieci al primo collegiale

Da domenica a mercoledì a Salsomaggiore, primo collegiale stagionale della Nazionale. Esclusi i giocatori impegnati nei playoff, il ct Velasco ha convocato Botti, Giani, Gerotto e Gravina (CariParma), Bonati (Pochi Ro), Giazzoli e Pasinato (Gabeca Montichiari), Meoni (Ignis Pd), Vergnaghi (Tally Mi) e Radaelli (Wuber Schio).

Tris: ai vincitori quasi 4 milioni

MILANO. La tris di trotto, Premio Demas Rolwards a San Siro, è stata vinta da O'Toole Park davanti a Mister New e Lacetu. Combinazione vincente: 12-2-8. Movimento globale 8.884.130.000 lire. A ciascuno dei 130 vincitori vanno lire 3.951.900.

Con la berlina Rover 620 SDi

Un nuovo Diesel per risparmiare

MILANO. Si allarga la gamma dei Diesel a iniezione diretta, considerati come i più economici e puliti nell'ambito di una motorizzazione che di per se possiede già indiscussi vantaggi rispetto ai propulsori a benzina. Entra in campo la Rover con l'elegante 620 SDi, che si aggiunge alle altre berline della serie 600.

La Casa inglese ha puntato su un quattro cilindri di 1994 cc e 105 Cv a 4200 giri/minuto. Si tratta di un motore made in England che permette alla 620 SDi (lunga cm 464,5 per un peso di 1450 kg) di toccare i 185 km/h e di offrire consumi assai contenuti: 4 litri/100 km a 90 l'ora, 5,5 a 120 e 5,8 nel ciclo urbano. «E consumare poco - ricordano alla Rover Italia - significa in assoluto ridurre la produzione di anidride carbonica, responsabile dell'effetto serra».

Il Diesel a iniezione diretta nel cilindro è un motore noto da tempo e utilizzato ampiamente nel mondo dei veicoli industriali. Malgrado il grande vantaggio dei bassissimi consumi, inferiori a quelli già buoni dei Diesel con precamera di combustione, era fino a qualche anno fa ritenuto non idoneo all'impiego sulle automobili per due ragioni: la maggiore rumorosità e l'elevato livello di ossidi di azoto.

Ma i progressi compiuti dalla tecnologia e dall'elettronica hanno permesso di superare questi inconvenienti, tant'è vero che già i gruppi Fiat e Volkswagen e la Mercedes hanno o stanno per mettere in produzione motori Diesel a iniezione diretta. Quello della Rover appare sorprendentemente silenzioso e, naturalmente, in linea con le norme anti-inquinamento attuali e future.

Il nuovo propulsore è dotato di un sistema di iniezione a doppio stadio che invia il carburante in due riprese, riducendo così la rumorosità. La causa dell'ecologia è difesa con una marmitta catalitica ossidante capace di eliminare il monossido di carbonio e gli idrocarburi incombusti e con un impianto di ricircolo dei gas di scarico che «abbatte» gli ossidi di azoto. Infine, una centralina elettronica controlla l'impianto di alimentazione. Interessante notare che l'acceleratore è comandato elettricamente con un procedimento di ispirazione aeronautica.

La nuova 620 SDi, proposta in un unico ricco allestimento, si aggiunge alle 1.8 16v (115 Cv), 2.0 16v (131 Cv) e 2.0 turbo (200 Cv), tutte a benzina. Identica esteticamente e nelle dotazioni alla 620 Si offre airbag per il guidatore e impianto frenante con quattro dischi e Abs. «Con un pieno di gasolio - sottolineano in Rover - a 120 l'ora si possono fare 1180 km». Un'impresa da grande stradista.

Gianni Rogliatti

Originale progetto del Gruppo Psa per il trasporto urbano

Fantasie alla Jules Verne

L'idea «Tulip»: flotta di sofisticate vetture elettriche gestite dalle città

PARIGI. Nemmeno Jules Verne nel suo romanzo «Parigi nel ventesimo secolo», in cui nel 1863 ipotizzava già per gli Anni '60 mezzi di trasporto originali, metropolitane sospese, illuminazione notturna delle strade, sistemi avanzati di comunicazione e persino il fax, avrebbe potuto immaginare il progetto proposto in questi giorni, proprio a Parigi e nel ventesimo secolo, dal Gruppo Psa (Peugeot-Citroen) per trovare una soluzione ai problemi del traffico e dell'inquinamento.

L'idea Psa si chiama «Tulip», acronimo di «Transport Urbain Libre, Individuel et Public», ovvero libero trasporto urbano, individuale e pubblico insieme. Si tratta di un complesso sistema basato su una serie di vetturette biposto elettriche, omologate come quadricicli, mosse da batterie al nikel-cadmio, lunghe appena 2,20 metri (contro i 2 e mezzo della Swatchmobile, che Mercedes dovrebbe realizzare in collaborazione col produttore orologiaio svizzero) e larghe 1,40. Le «mobili», come vengono identificate dai francesi, sono il frutto tecnologico dell'evoluzione di prototipi di studio di minicar elettriche già viste in alcuni saloni dell'auto: la Citroën Citela e la Peugeot Ion.

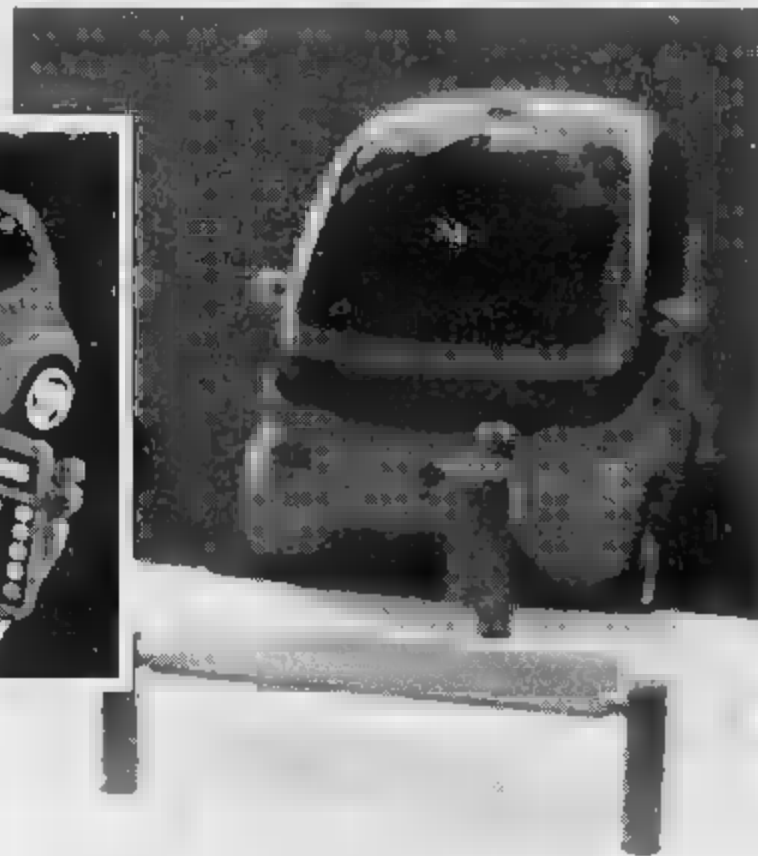
Il sistema di trasporto Tulip unisce pubblico e privato insieme. Sopra, il calcolatore che permette di usare l'auto e fattura la spesa. A lato, una «stazione di servizio»: le mini-elettriche si ricaricano per induzione su una piastra

Il progetto «Tulip» non propone solo vetturette elettriche più o meno sofisticate, ma si presenta con due specifiche particolarità che lo rendono, al momento, unico: la prima tecnologica, la seconda - diciamo così - logistica-sociale.

In primo luogo, per la ricarica delle batterie non c'è bisogno del tradizionale collegamento alla rete elettrica a corrente alternata, con carica-batterie (a bordo o meno) da collegare attraverso un filo alla presa elettrica. L'energia per la ricarica raggiunge le batterie di «Tulip» per induzione, cioè senza il contatto fisico del classico filo. Molto semplicemente, quando la vettura deve fare il «pieno» viene parcheggiata su una piastra annegata nel pavimento, attraverso la quale, appunto per via induttiva, la corrente (alternata) passa dalla rete al caricabatterie e, infine, agli elementi al nikel-cadmio.

La seconda esclusività del sistema è data dal fatto che questa generazione di simpatiche (e super-efficienti) vetturette non è stata pensata e sviluppata per essere venduta (a un prezzo ipotizzato di circa 18 milioni, compreso il posto di ricarica e l'elettronica di supporto) ai singoli utenti privati o alle flotte, ma più semplicemente alle municipalità, ai Comuni, alle regioni, i quali poi le noleggeranno, di volta in volta, ai singoli cittadini-utilizzatori.

Si potranno, ovviamente, fare abbonamenti o semplici noleggi di qualche ora. Proprio per questo è prevista la fornitura all'utilizzatore di un telecomando codificato a raggi infrarossi - delle dimensioni di una calcolatrice tascabile - che consente, a chi è autorizzato, di aprire le porte e avviare l'auto. Il dispositivo quantifica e fattura l'importo relativo al servizio reso.

Altra caratteristica interessante è un sistema di comunicazione a viva voce, attraverso un telefono cellulare Gsm, con gli operatori della centrale, dove un maxicomputer si occupa di gestire le varie unità mobili. Che sono in grado di ospitare in piena sicurezza (airbag e strutture indeformabili dovrebbero assicurare una discreta protezione in caso d'urto) due persone senza troppi pacchetti al seguito, riuscendo a spostarle fino alla velocità massima di 75 l'ora, con tempi di accelerazione da 0 a 50 km/h dell'ordine degli 8 secondi e un'autonomia di una sessantina di chilometri. Il tempo di ricarica non dovrebbe superare le quattro ore.

L'operazione «Tulip» potrebbe partire concretamente e su larga scala, a livello europeo, alla fine del decennio. Ovviamente, soltanto se il Gruppo Psa riceverà, dalle varie amministrazioni locali, ordinativi intorno alle cento o duecentomila unità.

In un'Europa dove l'automobile assicura ancora il 75% degli spostamenti, inquinamento atmosferico o rumore zero sono, indubbiamente, le carte vincenti del nuovo sistema proposto, certamente fantasioso e interessante, ma la cui realizzazione su larga scala sembra ancora lontana. Soprattutto per la realizzazione delle infrastrutture e delle «stazioni di servizio» dove prelevare o lasciare le vetturette. Stazioni che in una città come Parigi, dovrebbero essere più di tremila.

E', comunque, tutto il sistema di mobilità che è stato ripensato da Psa, sposando i vantaggi di convivialità e flessibilità del trasporto individuale, come può aversi soltanto con l'auto privata, alla struttura del servizio pubblico, che consente costi di gestione inferiori. Ma l'obiezione avanzata da un collega più realista e, forse, meno rispettoso del bene pubblico costituito da polmoni e/o orecchie degli abitanti dei centri urbani ha un po' messo in ambasce i propugnatori francesi di Tulip. E' stato chiesto, infatti, se non si dovesse considerare più comodo e semplice, quando ci si deve spostare in città da un punto all'altro di chiamare col telefono, semplicemente, un taxi.

Giulio Mangano

FLASH MOTORI

Il Compasso d'Oro a Sergio Pininfarina

Importante riconoscimento per Sergio Pininfarina. L'Associazione per il design industriale (Adi) gli ha attribuito il Compasso d'Oro alla carriera per la continuità e innovatività delle sue opere, con particolari riferimenti al design Ferrari e al progetto Ethos. Nel '57 lo stesso premio era stato assegnato al padre.

Vw, [illegible] della Golf familiare

Arriva la nuova Golf Yachting Henry Lloyd: è la station wagon della berlina tedesca, che ne porta la firma della [illegible] di abbigliamento. Quattro motorizzazioni, tre allestimenti, ricco equipaggiamento. I prezzi delle 7 versioni vanno da quasi 27 a 33 milioni.

Giappone: Chrysler riduce i prezzi

La Chrysler ha deciso di ridurre del 10% il prezzo dei fuoristrada Cherokee in Giappone e del 30% quello delle componenti vendute nel Sol Levante. Il provvedimento nasce dal forte deprezzamento del dollaro nei confronti dello yen. Una Cherokee Sport costerà [illegible] milioni invece di 58.

Premi Car Design a Opel e Mercedes

Premiazione stasera a Torino del Car Design Award Torino-Piemonte. I riconoscimenti 1995 sono stati assegnati ai centri design della Opel (per il coupé Tigra) e Mercedes (per il roadster SLK).

L'Audi monterà le A4 in Indonesia

Il Gruppo Vw, e in particolare l'Audi, hanno raggiunto un accordo con la Garadua Mataram Motor per il montaggio della berlina A4 in Indonesia. L'impianto partirà nel '96 con una produzione di 2500 unità annue.

Nissan in Francia richiama Primera

Dopo Opel (Astra), Volkswagen (Golf e Jetta) e Renault (Espace), anche Nissan ha inviato in questi giorni una lettera di richiamo ai possessori francesi di un certo numero di Primera. I controlli riguardano i condotti flessibili dell'impianto frenante: si sollecita una visita in tempi brevi al più vicino centro di assistenza.

Made in Italy all'attacco: via alla nuova Delta HPE, sintesi di alte prestazioni e comfort

Granturismo stile Lancia

Tre versioni piacevoli da guidare

MONTECARLO

UNA settimana dopo l'altra si allunga la serie delle novità che Fiat Auto immette sul mercato, seguendo quel piano [illegible] rinnovamento dei modelli che ha via via messo in luce Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Stavolta tocca alla Lancia, il marchio d'élite del gruppo italiano. [illegible] scena la Delta HPE, [illegible] versione, o meglio un trio di versioni, che completa [illegible] gamma della berlina due volumi varata due anni fa. In tutto, 13 varianti.

La sigla HPE [illegible] entrata nella mitologia Lancia negli Anni 70 accoppiata alla Beta. Voleva dire High Performance Executive: un modo per indicare una vettura [illegible] ad alte prestazioni per viaggi veloci, d'affari o di vacanza. E' un concetto che ritroviamo [illegible] questa Delta, anche se, naturalmente, in un contesto assai diverso, più raffinato e tecnologico. «La Delta HPE - dicono in Lancia - vuol essere una berlinetta granturismo, brillante e versatile, elegante e comoda. Esprime la nostra filosofia: prestazioni eccellenti, grande guidabilità, tanta sicurezza. Una "stradista" di personalità».

La HPE si distingue al primo colpo d'occhio: parafanghi bombati, minigonne sotto le fiancate, calandra di maggiori dimensioni, spoiler posteriore. Dentro, sedili avvolgenti (quello guida con regolazione lombare e in altezza), schienale del divano posteriore sdoppiabile.

Spira un venticello sportivo, accentuato dalla carrozzeria a tre porte e dalle motorizzazioni adottate dalla Lancia, tutte a 2 litri: aspirato (139 Cv, 206 km/h) e turbo (186 Cv, 220 km/h) a benzina; turbodiesel (90 Cv, 180 km/h). E' evidente che la versione più eccitante è quella sovralimentata, che abbiamo provato in Costa Azzurra: una vettura piacevolissima, con accelerazioni fulminanti (7"5 per passare da 0 a 100 l'ora) e un comportamento sempre sincero, anche per merito del Viscodrive, un dispositivo che ottimizza la trasmissione [illegible] terra della potenza. Ma ci è piaciuta pure la HPE [illegible] il 2 litri aspirato: un motore silenzioso e fluido, che già [illegible] 3000 giri dispone del 90% della coppia (18,4 kgm a 4500 giri).

Auto divertente da guidare (e, del resto, questa ormai è una caratteristica comune a tutti i modelli di Fiat Auto, in accordo [illegible] quella che è una filosofia ben precisa di Paolo Cantarella), con una notevole versatilità d'impiego. «E' quasi un coupé con lo spazio [illegible] una berlina grande» sottolineano in Lancia con un pizzico d'orgoglio.

E, in effetti, giocando con gli schienali posteriori si può ottenere un [illegible] bagagli di ben 620 litri. Inoltre, una linea di [illegible]ssori specifici propone un portatutto in alluminio e una vasca semirigida da inserire nel baule. Per chi pensa a un [illegible] «sportivo» della HPE, ecco le molle ribassate, la pedaliera con piastre [illegible] alluminio forato, la leva del cambio in alluminio.

La nuova HPE, che è dotata di tutti i più moderni marchingegni di sicurezza passiva (airbag per il pilota), è offerta con un unico allestimento di lusso, antifurto Lancia Code compreso (per ora solo sulle versioni a benzina). Impianto Abs di serie per la HF con il turbo (tale motore non sarà d'ora innanzi più disponibile sulle Delta a 5 porte). Tra gli optionals, le sospensioni a smorzamento controllato e il climatizzatore automatico.

E i prezzi? Arriveranno a fine mese, con l'inizio delle vendite. Ma, giurano in Lancia, saranno inferiori di un 2-3 per cento rispetto a quelli delle equivalenti sorelle a 5 porte. Come dire, tra i 28 e i 38 milioni. Molto interessanti per una vettura al top tra le berline della [illegible] classe.

Michele Fenu

La Lancia k (in alto) ha ora anche il turbo. Sopra, la nuova Delta HPE, disponibile in tre varianti con elevate prestazioni. A lato, il posto di guida

E cresce la gamma della k

L'ammiraglia indossa il turbo Due tipi, prezzi 57 e 61 milioni

MONTECARLO. La gamma della Lancia k si completa, a circa quattro mesi dal via alle vendite, con la versione 2.0 turbo 16v, disponibile dagli inizi del mese in due allestimenti, LS e LX. Una ammiraglia [illegible] alte prestazioni, con motore 4 cilindri in linea di 1995 cc, 205 Cv, 235 km/h, da zero a 100 l'ora in 7,3 secondi. I prezzi, chiavi in [illegible], sono, rispettivamente, di 57 e 61 milioni di lire.

«E' una versione - spiegano in Lancia - molto interessante per i mercati che presentano vincoli fiscali per [illegible] cilindrate superiori ai due litri e, in generale, per chi desidera un trattamento più favorevole ai fini assicurativi».

Il [illegible] della k 2.0 turbo 16v è una simpatica conoscenza dei «lancisti»: è quello già presente sulla Thema, ma ulteriormente perfezionato. In particolare, la turbina è di dimensioni più contenute con un'inerzia dimezzata rispetto al passato (la risposta è più pronta, specie agli alti regimi), nuovi sono la testa cilindri, gli impianti di accensione e di scarico, i pistoni.

La dotazione di serie della LS è lussuosa: comprende impianto Abs, airbag guidatore, alzacristalli elettrici, climatizzatore automatico, idroguida, viscodrive. Sulla LX, in più, cerchi in lega e gomme maggiorate, sedili anteriori a regolazione elettrica, lavafari.

La turbo rafforzerà l'immagine dell'ammiraglia, di cui, da novembre a marzo, sono state vendute 10.000 unità mentre gli ordini dei concessionari hanno raggiunto quota 31 mila. Nel nostro mercato al top la due litri a benzina (72% del totale), poi il turbodiesel (21%) e, infine, le oltre due litri (7%).

Modello per gente chic

Ecco la fisionomia degli acquirenti

MONTECARLO. La cadenza di Fiat Auto nel presentare nuovi modelli è sempre più incalzante. Dopo le recenti presentazioni della Lancia k, l'ammiraglia del Gruppo, della Fiat Barchetta e delle sportive Alfa Romeo, Spider e GTV, è di nuovo il turno della Lancia con la [illegible] Delta HPE, una originale interpretazione di automobile granturismo, destinata [illegible] una clientela esigente, che [illegible] caratteristiche particolari basate su prestazioni, eleganza, stile, versatilità, confort e sicurezza in ogni condizione di marcia.

«Il target degli acquirenti parla chiaro - spiegano [illegible] Lancia - e le tre HPE che ora proponiamo rispondono a tutte queste esigenze. Con la rinnovata politica elitaria la Lancia sta riconquistando alle grande posizioni di mercato in Italia e all'estero. Merito anche di versioni come queste, che possiamo definire "specialistiche" e che sono congeniali al marchio».

Nel 1994 [illegible] Lancia ha venduto 163.000 vetture, di cui 44.000 all'estero, con un aumento sul mer[illegible] internazionali, Italia esclusa, del 10% sul 1993. Nel nostro Paese nei primi tre mesi di quest'anno la [illegible] italiana ha conseguato 47,500 unità, [illegible] un incremento [illegible] 4% sullo [illegible] periodo '94. A tale affermazione non è estranea la nuova ammiraglia k.

In questa realtà, il bilancio Delta - si afferma in Lancia - è positivo, con vendite molto [illegible] alle previsioni. Dall'inizio della commercializzazione (maggio 1993) alla fine di marzo di quest'anno ne sono state consegnate 63.000, di cui quasi la metà all'estero (in Italia 38.000 unità).

Questo risultato ha permesso di raggiungere all'interno del segmento di riferimento (C alto di gamma, ossia [illegible] motorizzazioni [illegible] 1600 cc in su), una quota del 20%. E le previsioni per le consegne di Delta nel 1995 sono positive. [illegible] conto [illegible] venderne 45.000 (oltre la metà all'estero), di cui [illegible] HPE negli [illegible] mesi che restano. Nel 1996 le immatricolazioni di HPE dovrebbero arrivare [illegible] quota 15.000.

La clientela Lancia, non a caso definita d'élite, ha scelto nel 70% dei casi le versioni con allestimenti superiori (LE o LS) e il 30% con motorizzazioni 1.8 e 2.0 litri. La Delta è una vettura giovane (l'HPE esalta ulteriormente questa simpatica caratteristica) che, come dicono gli uomini [illegible] marketing, piace a giovani esigenti.

L'età media dei compratori è di appena 43 anni, il livello sociale molto elevato. Il 73% è laureato o diplomato contro u[illegible] media del segmento C del 25%; il 22% è rappresentato da imprenditori o professionisti contro l'8% globale; il 33% comprende impiegati [illegible] dirigenti contro il 21%, mentre gli altri acquirenti coprono il 12% delle richieste, contro il 20% del [illegible]gmento.

La nuova HPE potrebbe interes[illegible] molto anche al pubblico femminile (oggi è comprata per lo più dagli uomini, che costituiscono il 92%), particolarmente sensibile alle qualità che può offrire: spazi da berlina, linea che si avvicina a una sportiva pura ma che, quando necessita, può aumentare sensibilmente lo spazio di carico. Per questo è stata realizzata per l'HPE una vasta linea di accessori.

La Delta piace, dunque. Come mai? Il 38% l'ha scelta per la linea, il 20% per la fedeltà alla marca, il 19% perché marca di prestigio. Fra gli optionals più richiesti, in testa il climatizzatore con il 44%, segui[illegible] da spoiler e minigonne (31%). Soltanto l'8% ha richiesto l'impianto Abs, non [illegible] considerato il fatto che questo dispositivo così utile ai fini della sicurezza è montato di serie [illegible] diverse versioni.

Renzo Villare

Ma che forza quel turbo

Due litri, 186 Cv, tanta tecnologia

MONTECARLO. La sportività raffinata dell'auto granturismo, riportata all'interno della classe 2 litri ed espressa al top della personalità del marchio Lancia: inconfondibile nello stile, di estetica e di interni, e nelle sensazioni al volante. E' quanto offerto dalle nuove Delta HPE, con punto di riferimento la brillantissima 2.0 HF, la versione più spinta [illegible] gamma: vettura che si fregia a pieno diritto di una sigla di grande significato nella storia della marca torinese, distinguendosi per l'eccellente mix tra le esuberanti prestazioni del propulsore e le ottime qualità stradali dell'autotelaio.

Questa briosa Delta è motorizzata con un sofisticato 4 cilindri/16 valvole di 2 litri, espressione di tecnologia raffinata, ampiamente sperimentata in Lancia: doppi alberi controrotanti di equilibratura, a vantaggio di silenziosità e rotondità [illegible] funzionamento a tutti i regimi; e poi sovralimentazione turbo, [illegible] intercooler e dispositivo boost-drive; distribuzione con doppio albero a camme in testa e 4 valvole per cilindro; gestione elettronica integrata Weber Iaw, con iniezione multipoint e accensione ad anticipo statico [illegible] sensore di detonazione.

Il risultato? E' assoluto rilievo: 186 Cv a 5.750 giri/min e 29,6 kgm a 3500 giri/min, per 220 km/h di velocità e accelera[illegible] di 7,5 secondi da 0 a 100 km/h e 28 secondi sul km [illegible] partenza da fermo. E per garantire la massima motricità e ottimizzare sicurezza e guidabilità della vettura anche su fondi scivolosi, tale propulsore è abbinato [illegible] con trasmissione dotata di differenziale antislittamento Viscodrive.

Il 2 litri/16 valvole viene proposto anche in versione ad aspirazione naturale. Del tutto analogo nella concezione tecnica a quello sovralimentato, eroga 139 Cv di potenza massima a 6.000 giri/min e 18,4 kgm di coppia massima a 4.500 giri/min, dato quest'ultimo che non dice tutto della eccellente guidabilità consentita dall'andamento piatto della curva di erogazione, al di sopra del 90% del valore massimo a partire da 3000 giri. Le prestazioni restano ai vertici della categoria [illegible] litri: 206 km/h, 9,6 e 30,7 secondi per le accelerazioni 0-100 km/h e 0-1000 m.

Terza versione la gamma, la HPE td, motorizzata con un 4 cilindri turbodiesel [illegible] intercooler di 1.9 litri, accreditato di 90 Cv a 4.100 giri/min e 19 kgm a 2.400 giri/min. Di tutto rispetto le prestazioni: velocità massima 180 km/h, 12 e 34 secondi per passare da 0 a 100 km/h e compiere i mille metri.

Per quanto riguarda l'autotelaio, la Lancia ha mantenuto [illegible] classica impostazione Delta, con sospensioni a quattro ruote indipendenti: montanti McPherson anteriori, con bracci trasversali inferiori, bracci tirati posteriori - ancorate su telaietto ausiliario. Le ruote montano cerchi in lega da 15" [illegible] pneumatici 195/50 e 205/50, rispettivamente per le 2.0 e 2,0 HF; in acciaio da 14" con pneumatici 185/65 sulla 1.9 td.

Per tutte le versioni, sterzo a pignone e cremagliera, con idroguida [illegible] serie, e freni a quattro dischi, autoventilanti anteriori per le 2 litri benzina, con circuito di sicurezza sdoppiato ad «X», servofreno a depressione e correttore di frenata in funzione del carico sull'asse posteriore. L'impianto antibloccaggio ruote Abs viene fornito di serie per la 2.0 HF, a richiesta per le altre due motorizzazioni.

Raffaele Sanguineti

[illegible] GIAPPONE

Dalla Mitsubishi lo Space Gear, comodo e divertente monovolume

Toh, c'è la trazione integrale

Soluzioni valide, ma resta il guaio del caro-yen

S. MARGHERITA L. Ecco un altro monovolume, o minivan, per il mercato italiano. E' [illegible] Space Gear: morbido, tondeggiante e ricco di soluzioni divertenti e interessanti, si aggiunge allo Space Wagon e allo Space Runner completando una sorta di trilogia Mitsubishi nel sempre più ampio settore di questi veicoli multiuso.

Lo Space Gear, [illegible] vendita a fine aprile, è il più generoso nelle dimensioni [illegible] lungo 4,6 metri e largo 1,7) tanto che quelli del Gruppo Koelliker lo hanno soprannominato «extra large». In realtà, su strada questo monovolume si dimostra agile e maneggevole né [illegible]iù né meno di una berlina di taglia gros[illegible]. Forse è un po' troppo soffice, ma in compenso abitabilità e versatilità di arredamento interno sono notevoli. E lo spazio, ben suddiviso è ragguardevole: possono trovare ospitalità 7-8 persone.

Le motorizzazioni sono quattro, tre a benzina (tutti a 16 valvole) e una a gasolio, due gli allestimenti, GLX (che è quello di base) e GLS. Dunque, 2.0 GLX (1997 cc, 116 Cv, 164 km/h), 2.4 GLS (2351 cc, 132 Cv, 165 km/h), 2.4 GLX 4WD (stesso propulsore, 156 km/h) e 2.5 TD GLX 4WD (Diesel) turbo, 2477 cc, [illegible] Cv, 137 km/h).

La sigla 4WD identifica quello che è un vanto Mitsubishi: offrire due minivan [illegible] trazione integrale con inserimento manuale comandato dall'abitacolo (le altre due versioni hanno ruote motrici posteriori). In particolare, al momento il 2.5 TD GLX 4WD è l'unico monovolume a gasolio 4×4 sul [illegible]. Quasi un incrocio con un fuoristrada, tanto che è più alto da terra (mm 195 contro 190) e ha un riduttore delle marce.

Sicuro (airbag lato guida, impianto Abs, barre nelle porte, sistema anti-incendio), lussuoso e superaccessoriato (climatizzatore, comandi elettrici), lo Space Gear nella versione 2.4 GLS, l'[illegible] a tre porte (più, naturalmente, il portellone posteriore), presenta un tetto davvero originale, definito «Crystal Lite Roof». In pratica, nel cielo di questo minivan si aprono quattro finestre rettangolari e ricurve, raccordate da un elemento centrale dotato di una grande plafoniera: l'illuminazione è su tre livelli di intensità. Una bella idea. Viaggiando, si vede il panorama come da un osservatorio. E se c'è troppo sole o si desidera un po' di intimità, serrandine elettriche scorrono a chiudere queste sorta di oblò. In più, un normale tettuccio apribile [illegible] incastonato sopra i posti anteriori.

Tutto ok, se non ci fosse il caro-yen (solo dal primo marzo è salito da 16,5 a 20 lire). Alla Koelliker si discute [illegible] prezzi con i giapponesi. La forbice dovrebbe oscillare tra 47 e 58 milioni. Comunque, per il '95 si parla di 600 Space Gear per l'Italia (mille nei 12 mesi). E, malgrado lo yen, la Mitsubishi sta andando bene: le previsioni per quest'anno sono salite da 8500 a 11-12 mila vetture.

[m. fe.]

Morbide forme nello Space Gear: il minivan Mitsubishi può ospitare 7-8 persone

La Miata è ora di[illegible]ibile con motore di 1598 cc e 90 Cv: costa quasi 30 milioni

Il piccolo spider Mazda va in cerca di gloria

La Miata gioca la carta del 1600 e del prezzo

PAVIA. L'arrivo della Fiat barchetta equivale al classico sasso nel tranquillo laghetto degli spider. La sportiva italiana (4 cilindri bialbero a fasatura variabile di 1,8 litri, 130 Cv, 200 km/h e 0-100 l'ora in 8,9 secondi, 33,8 milioni) ha indotto i concorrenti più diretti a riposizionare i propri modelli.

Ovvio che la prima risposta sia arrivata dalla Mazda, che ha nella MX-5 (chiamata anche Miata) [illegible] concorrente più diretta dello spider di Torino. Forte di oltre 350 mila unità vendute in poco più di sei anni [illegible] vita e di una produzione che, nell'ultimo biennio, [illegible] è scesa sotto le 40 mila unità annue, la filiale italiana ha riveduto il prezzo della versione d'accesso con la speranza di triplicare nel '95 le 199 unità del '94.

Ecco dunque affiancarsi alla Miata di 1,8 litri (130 Cv, 197 km/h e 0-100 l'ora in 8,7 secondi, il tutto [illegible] 37,544 milioni di lire) una versione più accessibile. Per meno di trenta milioni (29,976 per l'esattezza) è, infatti, disponibile [illegible] MX-5 1.6i 16v, che adotta un propulsore di cilindrata e potenza più contenute (1598 cc, 90 Cv, 175 l'ora e 0-100 km/h in 10,6 secondi). Un motore elastico e generoso a basso regime, che assicura una notevole piacevolezza di guida e uno stile un po' retrò, complice la trazione posteriore e i tipici sobbalzi delle sospensioni, che 30 anni fa esaltavano i masochisti ammiratori degli spider inglesi.

Fra le dotazioni [illegible] serie della nuova MX-5 di 1,6 litri (la 1,8 [illegible]tinua a essere commercializzata, prevista la vendita di un centinaio di pezzi l'anno) troviamo, tra l'altro, servosterzo, alzacristalli elettrici e specchietti esterni a comando manuale. Tra gli optional Abs (1,845 milioni), hard top con lunotto termico (2,737 milioni), l'airbag guidatore (1,547 milioni) e passeggero (2,023 milioni). Per 31,535 milioni, c'è una versione a tiratura limitata, in giallo, con interni specifici.

(g. man.)

TORINO conoscere

MONUMENTA TAURINENSIA

Ciclo di 24 conferenze a cura della Soprintendenza Archeologica
e della Soprintendenza Beni Artistici e Storici del Piemonte per illustrare attraverso immagini
le opere d'arte, significative o meno note, di Torino dall'antichità ai nostri giorni.

Conferenze realizzate con il contributo della SAI Assicurazioni e della MontePaschi Vita

SECONDO CICLO

TORINO SABAUDA

1 - **Torino capitale dello Stato sabaudo.**
Michela Di Macco
Giovedì 27 aprile, ore 21,00

2 - **Il castello del Valentino.**
Michela Di Macco
Giovedì 4 maggio, ore 21,00

3 - **La Venaria Reale.**
Silvia Ghisotti Ceresa
Giovedì 11 maggio, ore 21,00

4 - **La vigna del Cardinal Maurizio.**
Cristina Mossetti
Giovedì 18 maggio, ore 21,00

5 - **Da Castello a Palazzo di Madama.**
Silvana Pettenati
Giovedì 25 maggio, ore 21,00

6 - **Il nuovo Palazzo del principe di Carignano a Torino.**
Carla Enrica Spantigati
Giovedì 1 giugno, ore 21,00

7 - **Juvarra e l'Archivio di Corte.**
Isa Ricci
Giovedì 8 giugno, ore 21,00

8 - **Le tombe reali di Superga**
Sandra Pinto
Giovedì 15 giugno, ore 21,00

A seguire TERZO CICLO: **Torino dopo i Savoia**

I biglietti di ingresso, gratuiti e fino ad esaurimento posti, sono ritirabili presso la sede SAI Assicurazioni e le Agenzie e le Filiali del Monte dei Paschi di Siena sotto indicate:

Sede SAI Assicurazioni: C.so Galileo Galilei, 12 - Torino

Agenzie e Filiali del Monte dei Paschi di Siena: ■ Filiale di Torino - Via Mazzini, 14/16
■ Agenzie di: C.so Siracusa, 154/B - P.zza San Carlo, 216 - C.so G. Cesare, 168 - C.so Turati, 43 - Via Breglio, 138/D
◆ Filiale di Rivoli ■ Filiale di Ivrea ■ Filiale di Chieri ■ Filiale di S. Mauro T.se ◆ Filiale di Nichelino

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

TRADING

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì [illegible] Aprile 1995 — 37 via Marenco 32, telefono 65.681

La struttura di corso Svizzera è destinata a ospitare handicappati gravissimi

Ecco il «centro», scusate il ritardo

Progettato nell'82, inaugurato ieri

«Cose provo? E' finito un incubo, l'incubo della mia vita». Sorride l'architetto Silvana Parena. Sorride e ripensa a 13 anni fa, quando (insieme con Maria Teresa Ponzio) iniziò a progettare il «Centro residenziale per handicappati gravissimi», sede al 164 di [illegible] Svizzera. Doveva essere il fiore all'occhiello [illegible] una città «capace di guardare alle fasce deboli». E' stata la sua vergogna. E a reti unificate per giunta: «Siamo finiti da Santoro, e pure il Gabibbo s'è fatto beffe di [illegible] ricorda il sindaco.

Ma oggi è un giorno felice. Oggi [illegible] apre il centro. A metà: otto persone [illegible] molti problemi ci vivono da mattino a [illegible]. Altre 16 (quelle più gravi) potranno entrare solo tra pochi mesi. Qui troveranno assistenza, cure, terapie [illegible] riabilitazione. Eccoli i ragazzi, gli uomini e le donne per i quali [illegible] stato costruito il centro. Si guardano attorno, aggrappati alle carrozzine, spauriti nella piccola folla di autorità, assessori, candidati. Hanno trovato [illegible] posto perché gli altri, quelli che dovevano entrare 10-12 anni fa, si sono persi per strada o [illegible] finiti in qualche istituto.

«Sì, oggi è un buon giorno» dice Angela Migliasso. Era assessore quando fu affidato il progetto, è assessore adesso dopo la lunga parentesi dei penta, esa e epta-partito culminati col suicidio collettivo della Sala Rossa. «Sono tornata nel '93, [illegible] subito ho chiesto il fascicolo [illegible] corso Svizzera». Scorriamolo questo fascicolo. Le [illegible] pagine raccontano errori, imprevisti, fatalità, fino a trasformarsi in metafora di una città, anzi di tutte [illegible] città, dove decidere è sempre difficile, ma dove può [illegible] impossibile anche tradurre in realtà le decisioni già prese.

L'incarico ai due professionisti [illegible] diventa esecutivo il 3 febbraio 1982. Il Consiglio comunale ha sottolineato il carattere d'urgenza di un'opera unica in Piemonte, destinata a chi ha problemi psichici [illegible] fisici, spesso [illegible] di ambedue i tipi, molto gravi. [illegible] architetti lavorano sodo, [illegible] un brutto momento. Lo scandalo Zampini paralizza il Comune, [illegible] tempo passa e [illegible] accade nulla. Fino al 23 maggio 1985, quando un'impresa vince l'appalto (meno di un miliardo). [illegible] chiama «Migliore», [illegible] nome, una garanzia: fallisce dopo 4 mesi, avendo realizzato [illegible] 6 per cento delle opere previste. Per aggiudicarsi la gara ha proposto uno sconto del 27 per cento sulla base d'asta. Quasi un saldo di fine stagione.

L'assessore all'Assistenza e alla Sanità del Comune **Angela Migliasso** [illegible] una visione [illegible] del complesso di [illegible] Svizzera che fu «pensato» a [illegible] degli Anni Settanta. La progettazione venne affidata nel 1982 e i lavori partirono nel 1985, per interrompersi una prima volta dopo soli quattro mesi

Errori, sfortuna e fallimenti per una vicenda incredibile «Era una vergogna per la città»

Non ci sono santi: occorre un nuovo appalto. «Ma questa volta ci tuteleremo» chiarisce l'assessore [illegible] Lavori pubblici Giovanni Porcellana. Stop ai ribassi fuori mercato, dunque. La gara se la aggiudica una [illegible] ciazione di imprese che si chiama Pirro. Pirro vince, inizia, prosegue e non conclude: il fallimento è del 31 ottobre 1989.

Terzo tentativo? Sì, ma intanto passano altri [illegible] mesi. E in quell'anno e mezzo la palazzina di un solo piano diventa la casa di chi un tetto [illegible] l'ha, [illegible] ritrovo di coppiette, il rifugio per consumare la dose appena acquistata. La gente del quartiere denuncia, protesta, scrive. Tutto inutile. Infiltrazioni disegnano ferite ancora visibili, qualcuno s'è fregato i rubinetti, l'acqua invade le cantine.

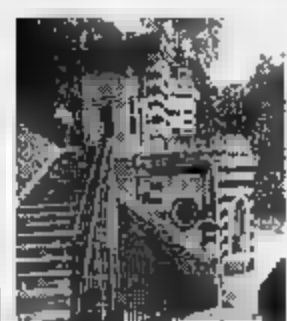
Ultimo appalto, si scopre che non c'è [illegible] il collegamento con la fognatura. [illegible] bazzecole. Fine lavori, lungo dibattito sulla gestione che deve essere assistenziale, certo, ma anche sanitaria.

Adesso, inondato dal sole di aprile, eccolo il «centro». Arrivano [illegible] sindaco, il presidente del Consiglio Carpanini, i rappresentanti della Regione Cuc[illegible] e Spagnuolo. Ci sono il prefetto Gelati, il provveditore De Rosa, e poi gente che ha combattuto contro la vergogna e adesso quasi [illegible] crede ai suoi occhi. Atrio, stanze, lettini, vasche. Il corteo s'incammina per la visita [illegible] rito, nel discorso Castellani ha [illegible] po' rivendicato il merito di aver chiuso questa storia, un po', [illegible] nome della città, ha chiesto scusa. Alle famiglie, a uomini [illegible] donne che sulla loro carrozzina [illegible] invecchiati nella speranza [illegible] afferrare una promessa [illegible] un sogno. E oggi non sono qui a condividere questo giorno felice.

Giampiero Paviolo

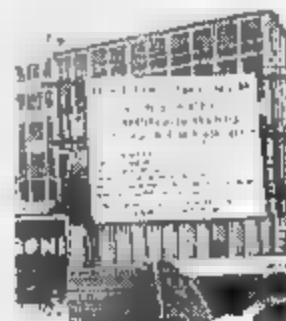
STORIE DI CANTIERI INFINITI

Sottopasso

Collegherà [illegible] Massimo d'Azeglio a corso Unità d'Italia, evitando l'incrocio di corso Bramante: doveva [illegible] concluso nel '94. I lavori si sono prima rallentati e poi si sono fermati perché la Crosetto, l'impresa principale nel cartello guidato da una ditta di Bilbao, ha chiuso i battenti. Ora il Comune ha proceduto a una nuova gara. La promessa è [illegible] chiudere [illegible] cantiere entro l'estate.

Villa della Regina

Donata dalla Corona all'Istituto Figlie dei Militari, patisce danni di guerra. Passa poi al Demanio che l'affida alla Provincia. Sopporta furti e degrado finché dopo lunghe polemiche la Provincia mette a bilancio per restauri circa [illegible] miliardi e 223 milioni. Nel 1993 Roma «sfratta» la Provincia [illegible] assegna la villa alla Soprintendenza ai Beni artistici, che raccoglie 3700 milioni, per un piano di restauri valutato circa 14 miliardi.

Palazzo Madama

E il «Museo Civico d'arte Antica» sono chiusi al pubblico dal 22 gennaio 1988 per rifare impianti tecnologici e [illegible] sicurezza. La Crt offre 10 miliardi di lire. Nell'ottobre del 1991 [illegible] Comune stanzia altri 8 miliardi e mezzo «per opere murarie e impianti tecnologici». Lavori ancora in corso. L'assessore Perone spera di aprire alcune sale per il 1998, ma l'architetto Bruno, che dirige i lavori, ipotizza l'apertura dopo [illegible] 2000.

Corso Racconigi

Nel 1989 un incendio distrusse il mercato coperto [illegible] corso Racconigi. I lavori dovevano essere ultimati entro il 1992. [illegible] rallentarli modifiche urbanistiche, richiesta di varianti, polemiche tra il committente (Comune), l'impresa, il progettista. Anche questa volta [illegible] vincitore dell'appalto è fallito e Palazzo Ci[illegible] ha dov[illegible] procedere a una nuova gara. Nel frattempo l'importo [illegible] passato da 3 miliardi e [illegible] milioni a oltre 5 miliardi.

IN PRIMO PIANO

Capobanda a 10 anni

Una piccola gang di alunni di quarta e quinta elementare (guidata da un bimbo di 10 anni) compiva mini-estorsioni ai danni di bambini di 6 anni, allievi della prima. E' accaduto a Bussoleno, in Val Susa, sul pulmino che, su incarico del Comune, trasporta gli iscritti all'elementare fino alle frazioni sparse sui contrafforti della montagna. Il mini-racket pare colpisse da tempo. Il bottino: si andava dalle 200 sino alle 1000 lire per volta, riciclate [illegible] figurine di calciatori.

A. Conti e F. Morello A PAG. 39

Pichetto

Polemica con Rambaudi

A Pichetto quel «compagno» detto da Berlusconi come un insulto, martedì sera all'Unione Industriale, non è andato giù. E critica [illegible] presidente Rambaudi che ha permesso al Cavaliere di «svillaneggiarlo nella casa comune degli imprenditori».

L. Borghesan A PAG. [illegible]

IVREA

Processo

«Stuprarono la barista»

Uno stupro di notte nel piazzale di uno dei santuari più noti del Canavese. Questa violenza l'avevano compiuta in nove: uomini, ragazzi solo per l'anagrafe, su una cameriera poco più che bambina. Oggi la brutale vicenda arriva in tribunale.

L. Polatto A PAG. 41

ARRESTI

Spacciatori

Davanti alla chiesa

Vendevano hashish ai giovani del quartiere confusi tra i fedeli della parrocchia di San Giulio d'Orta. L'appuntamento era ogni sera tra le 18 e le 19. Gli agenti di Dora Vanchiglia hanno denunciato Antonio Gallarato e Giovanni Salvatore.

E. Mascarino A PAG. 41

TorinoSette

Terzo numero di «Yellow»

Domani con TorinoSette nelle sole edicole della città sarà [illegible] stribuito [illegible] terzo numero di «Yellow», supplemento realizzato in collaborazione con la Seat. TorinoSette presenta anche i concerti di Arbore al Colosseo, la rassegna Musica '90 e i film di Scorsese al Massimo.

I due scrittori hanno raccontato il loro viaggio nelle capitali della cultura

«Torinesi, provinciali per gioco»

Fruttero e Lucentini ieri alla Famija Turineisa

Due scrittori uniti da oltre trent'anni di attività in comune. Carlo Fruttero, tenace stirpe subalpina e Franco Lucentini, pacioso [illegible] hanno scorazzato all'estero, hanno frequentato testi di fantascienza, ne hanno tradotti altri, hanno costruito [illegible] racconti famosi. Un viaggio tra Torino e Roma e dintorni, dove per dintorni, con malcelata civetteria, s'intendono Parigi, Londra, Praga, Vienna: luoghi in cui hanno vissuto e lavorato.

Fruttero&Lucentini (sì, scritto così con la «e» societaria) hanno raccontato ieri sera il loro matrimonio intellettuale che ormai ha ampiamente superato gli anni delle tradizionali «nozze d'argento». C'era pubblico, e attento, ieri sera nel Salone Turchese della Famija Turineisa, in via Po, per ascoltare questo «viaggio». «Sì, amo la mia Torino - ha fatto notare Fruttero - anche se nel '50, quando [illegible] 24 anni, caddi in profondo innamoramento per Roma». Ma Fruttero, nel suo girovagare fra le capitali culturali d'Europa, dimostra di non avere rimpianti. L'austero capoluogo piemontese [illegible] gli sta stretto, anzi. «All'ombra della Mole ci possiamo permette [illegible] essere provinciali, [illegible] ci divertiamo nel fingere di esserlo». Come dire che si va per un caffè da Baratti&Milano [illegible] si entra [illegible] Cambio per una cena con la convinzione di fare cose scontate, pedisseque, quindi provinciali. «Ma sappiamo che [illegible] è così - puntualizza Fruttero -; in fin dei conti Torino è dentro un impero che [illegible] quello dell'auto; un mito della nostra epoca. [illegible] che cosa c'è di più internazionale?».

Carlo Fruttero e Franco Lucentini

Lucentini concorda. «E' vero, io come romano amo abitare [illegible] Torino, città per nulla provinciale». Nostalgie romane? «No, più rabbia che nostalgia - puntualizza Lucentini - tendo sempre più [illegible] non andare [illegible] Roma perché la trovo profondamente cambiata e snaturata. [illegible] che le stanno persino cambiando gli antichi nomi delle vie?». Il viaggio nei ricordi [illegible] Lucentini riserva qualche delusione. E lui, ora, preferisce Torino.

Edoardo Ballone

Bussoleno: tre ragazzi di 9 anni terrorizzavano gli alunni della prima classe chiedendo denaro

Racket sul pullman della scuola

Scoperta la mini-gang della quarta elementare

Estorsione sullo scuolabus. A commetterla una piccola gang di alunni di quarta e quinta elementare, a subirla i bambini di 6 anni, allievi della prima. Succedeva a Bussoleno, in Val Susa, sul pulmino della ditta Bellando che, su incarico del Comune, si occupa di trasportare gli alunni della scuola elementare alle frazioni sparse sui contrafforti della montagna.

Il mini-racket pare colpisse da tempo, utilizzando la classica procedura delle estorsioni dei grandi: «Domani non venire senza denaro, altrimenti faccio ammazzare tua madre». Era questa la minaccia che induceva i piccoli, bambini che solo [illegible] anno fa frequentavano l'asilo, a consegnare quanto avevano in tasca. Le somme passate di mano erano minime: si andava dalle 200 sino alle 1000 lire per volta. Non c'è identità di vedute sul loro ammontare complessivo: 5000 lire secondo i bambini più grandi, qualche mille lire in più per le vittime. Gran parte della somma così recuperata sarebbe stata riciclata [illegible] figurine di calciatori Panini.

Alla denuncia si è arrivati dopo la protesta del padre di uno dei bambini più piccoli, che l'altro giorno si è visto chiedere, dal figlio, 10.000 lire. «Non riuscivo ad immaginare [illegible] potesse fare, di questa somma, un bambino di sei anni, a cui veniva comperato [illegible] il necessario. Allora gli ho chiesto di raccontarmi cosa lo turbasse, e lui mi ha riferito delle richieste dei suoi amichetti più alti. Del suo timore per quanto poteva succedere alla mamma».

La prima denuncia l'ha raccolta la maestra di matematica, che ha subito informato la direttrice didattica della scuola, Patrizia Suppo, 42 anni. La docente è cascata dalle nuvole, ma ha prima consultato gli altri docenti, poi informato il Circolo Interclassi, infine messo al corrente i carabinieri. Una lettera è partita anche alla volta dell'amministrazione comunale di Bussoleno, nella quale [illegible] sollecita un maggior controllo sui bambini durante i trasferimenti in scuolabus.

I militari della compagnia di Susa hanno dovuto affrontare indagini molto delicate [illegible] dell'estorsione, ai danni di almeno due bambini, sono state trovate conferme. I tre presunti autori sono stati così individuati e sono ora oggetto di un rapporto al Tribunale dei Minori di Torino. Un rapporto che non avrà esito alcuno [illegible] chiave penale (i bimbi, in quanto minori di 14 anni, non sono punibili) ma che potrà servire per adottare le misure più utili a correggere la tendenza [illegible] sopraffare i più piccoli mostrata dai tre ragazzini. Una sorta di stupefacente nonnismo scolastico.

A Bussoleno, l'episodio ha destato pareri contrastanti. Per [illegible] padre di uno degli accusati «si tratta di [illegible] pretestuoso, rivolte a ragazzini che vivono in un quartiere a rischio, e che sono per giunta meridionali. Se a compiere questa birichinata fossero stati ragazzi di famiglie del posto non l'avremmo mai saputo». Per altri la riposta della scuola è stata corretta. «Quello è certamente un bambino vivace. Hanno fatto bene a fargli capire che stava sbagliando. Un rimprovero, se viene porto in modo sereno, può correggere tendenze sbagliate».

E la direttrice? «Il fatto è piccolo, ma andava capito - spiega Patrizia Suppo -. Lo abbiamo fatto convocando i genitori e discutendone, prima ancora di informare i carabinieri ed il Comune. Da tempo cerchiamo di far crescere i nostri allievi attraverso [illegible] sport e la partecipazione ad incontri divulgativi e culturali. Abbiamo avuto riscontri validi, confortanti. Quello dello scuolabus è stato certamente [illegible] fatto isolato. Che però non era giusto passare sotto silenzio».

Angelo Conti
Fulvio [illegible]

La denuncia di un padre ha fatto scattare le indagini

Il capo della gang (in alto) e il pullman della scuola

Luca, il «capo»

«Ma io ho già restituito a quel bambino i soldi»

Luca è il mediano di spinta [illegible] pulcini [illegible] Bruzolo. Ma è anche il capo riconosciuto della gang degli estorsori della quinta elementare. Ha il volto simpatico, aperto e sorridente mentre scende dallo scuolabus, sul grande spiazzo antistante il quartiere Rubattera, alla periferia Est di Bussoleno. In mano stringe due figurine di calciatori del Torino, Rizzitelli e Pelé. «Le voglio cambiare perché sono juventino».

Non mostra paura e nemmeno ritrosia quando [illegible] cronista, rotto il ghiaccio con il calcio, gli chiede [illegible] raccontargli «la storia dei soldi». Eppure da almeno tre giorni non sente ripetere altro: le maestre gli hanno fatto capire che sbagliava, ed anche in famiglia gli hanno spiegato che [illegible] era proprio il caso di continuare. Luca ha probabilmente imparato, si è convinto dell'errore, però non vuole ammetterlo.

«Io a quel bambino non ho mai chiesto nulla. Era lui che mi dava i soldi, prima 200 lire, poi 500 lire, infine addirittura un biglietto da mille lire. In tutto mi ha consegnato 3.500 lire. Che gli ho restituito proprio ieri». Soldi che il piccolo alunno di prima consegnava anche ad altri due amici di Luca: «Ma loro hanno incassato [illegible] meno». A chi gli obietta che è strano che qualcuno regali soldi in giro, replica deciso: «Lui lo faceva. Non so perché, forse perché voleva restare con noi». Una difesa a tratti goffa, però capace [illegible] respingere ogni insinuazione. Luca sembra quasi divertirsi a dire che «quella storia delle minacce alle mamme è tutta un'invenzione dei grandi». Poi si stringe le spalle, afferra [illegible] suo zainetto colmo [illegible] libri e con le mani ancora piene di figurine ci saluta. «Devo andare a casa perché oggi mi tocca studiare. A scuola vado soltanto così così».

In tribunale

Processata per i regali dell'amante

Un uomo molto parsimonioso, quasi avaro, che all'improvviso diventa generoso, e copre di regali la sua amante. Ma poi ci ripensa, e denuncia [illegible] donna: «Ha approfittato della mia debolezza, [illegible] vittima di una circonvenzione, rivoglio la mia roba».

Una storia finita in tribunale: ieri si è tenuta una delle prime udienze del processo contro Maria Incoronata Lacerenza, 46 anni, accusata di circonvenzione d'incapace. L'incapace in questione [illegible] - anzi, era, perché nel frattempo è morto a 80 anni - Luigi Girard, plurimiliardario, ma che tutti conoscevano per il suo attaccamento morboso [illegible] soldi, e per la [illegible] unica passione: le belle donne.

Ieri in aula la signora Lacerenza ha raccontato quei 25 anni passati accanto ad un uomo «di una tirchieria esagerata. Non mi ha mai regalato niente. Mai un pensiero gentile. Ma io gli sono sempre rimasta accanto, fedele». Le ha domandato il presidente Alberto Bernardi: «Ma perché allora quei regali improvvisi, nell'autunno '92?». Lei risponde: «Luigi si ammalò gravemente, di cancro. Poi si è ripreso, quando è uscito dall'ospedale sembrava un'altra persona. [illegible] cedette un alloggio in piazza Sofia e firmò [illegible] legato da 50 milioni. E ancora: una pelliccia, una Y10. Io ero stupita del suo cambiamento. D'altra parte da tempo ripeteva che avrebbe pensato anche alla mia situazione, [illegible] che per tanti anni mi [illegible] presa cura di lui. Era una liquidazione per anni di attività [illegible] retribuita».

Però, nella primavera del '93 le cose cambiano. A maggio Luigi Girard presenta una denuncia dattiloscritta con firma autenticata dal notaio, in cui accusa la donna di averlo indotto a cederle soldi, casa, pelliccia, auto. Lui stesso si fa visitare da un medico, il quale attesta la sua incapacità ad intendere e volere.

Un [illegible] dopo però, nel giugno, Girard muore. Ma l'inchiesta è ormai avviata: il pm Ausiello interroga la Lacerenza, lei (che è difesa dall'avvocato Antonio Foti) dà [illegible] sua versione. Intanto però le viene revocato il legato, e l'alloggio finisce sotto sequestro. Inizia il processo, vengono sentite vicine di casa, domestica, parenti, e i figli di Girad, Aldo e Gianni, che si sono costituiti parte civile con gli avvocati Anna Rosa Oddone [illegible] Martorelli.

Viene sentita anche una cugina dell'imputata, che negli ultimi tempi era andata [illegible] vivere a casa Girard, in [illegible] Mazzini. Ha [illegible] contato: «Maria [illegible] chiesto di tenerle compagnia, perché lui faceva avances pesanti. [illegible] lei non riusciva a vivere tranquilla».

Poi tocca al perito del pubblico ministero, Enzo Bosco, che spiega quell'improvvisa generosità, in un individuo notoriamente avaro: «Chi è troppo legato al denaro, e viene a trovarsi in crisi, come [illegible] esempio dopo un intervento chirurgico importante, può reagire in modo opposto: è come una forma di liberazione improvvisa e violenta. Ma è anche naturale che questa fase passi, e tutto torni come prima». Prossima udienza il 29 maggio. [n. pie.]

TERRORE A LIETO FINE

Dopo la telefonata della madre da via Moncalvo, massiccia caccia all'uomo dei carabinieri

«Mia figlia è sparita, temo il sequestro»

Allarme, quartiere bloccato: ma la bimba era sotto il letto

ALLARME-sequestro fra le forze dell'ordine per la scomparsa di una bambina di [illegible] anni, sparita dal giardino della elegante villa di famiglia, in zona precollinare. E' subito scattata una gigantesca battuta dei carabinieri che si è conclusa dopo un'ora, quando la bimba è stata ritrovata. Sotto il letto, in camera sua.

Il curioso episodio ha preso il via con una telefonata di allarme al 112. «Mia figlia Claudia è sparita - ha spiegato Emanuela Capitano, 32 anni, medico chirurgo -, temo possa esserle successo qualcosa di grave». La centrale di via Valfrè ha immediatamente inviato due radiomobili che, giunte nella villa di via Romani 21, hanno potuto constatare che la bambina, che poco prima stava giocando nel giardino affacciato su via Moncalvo, era davvero sparita. Una rapida consultazione via radio e la centrale 112 decideva di inviare nella zona di corso Casale-corso Quintino Sella altre pattuglie di rinforzo. Partiva così una vera e propria battuta, mentre venivano diramati i bollettini di ricerca a tutte le auto in quel momento [illegible] servizio. L'ipotesi di un sequestro di persona prendeva consistenza, anche perché qualcuno avrebbe obiettivamente potuto calarsi nel giardino e fuggire con la piccola.

Ma un sottufficiale decideva di andare a frugare fra i giochi della piccola, per verificare la presenza di qualche indizio, utile a mettere gli investigatori sulle tracce giuste. Proprio durante questo sopralluogo, il militare notava uno strano movimento del copriletto. Lo alzava, e sotto il letto, a livello del pavimento, notava il volto, a metà fra il divertito ed il preoccupato, della piccola Claudia che forse, pur nella sua innocenza, cominciava a dubitare della bellezza di quel gioco.

Via radio partiva subito [illegible] cessato allarme e mentre le pattuglie rientravano nelle rispettive [illegible] competenza, la madre della piccola poteva riabbracciare la figlia. Un lungo, liberatorio bacio, che sanciva la fine di un'ora di angoscia.

L'episodio a lieto fine, provocato soltanto dalla vivacità di una bimba, va anche letto come una prova generale di intervento da parte delle forze dell'ordine, capaci di schierare in brevissimo tempo gli uomini necessari per contrastare l'emergenza. La madre della piccola, giustamente felice, ha voluto ringraziare i carabinieri per il loro impegno ma ha preferito poi non rievocare l'episodio, forse per [illegible] rivivere l'angoscia di quei momenti terribili. A Claudia, fra qualche anno, qualcuno racconterà di quel giorno, quando sembravo l'avessero rapita. [a. co.]

L'ASSEGNO DI CONFINE

In aula i postini accusati di truffa

Ancora un'udienza davanti al pretore: Sandra Casacci del processo contro 16 dipendenti delle Poste della Val di Susa accusati di truffa allo Stato. Lavoravano tutti nell'ufficio di Modane e percepivano un assegno di confine: un'indennità illegittima secondo l'accusa perché in realtà gli impiegati non avevano la residenza [illegible] Francia ma facevano i pendolari da Susa e Bussoleno. «Abbiamo agito in buona fede - si sono difesi in coro -. Comunque avevamo la residenza all'estero». Il processo è tutto qui: chiarire dove risiedevano effettivamente gli imputati. Per questo ieri sono stati sentiti alcuni testimoni. Tra questi, i comandanti dei vigili urbani [illegible] delle stazioni dei carabinieri dei centri dove i dipendenti hanno dichiarato la loro residenza. Il pretore ha voluto sentire anche il capo dell'ufficio delle Poste di Modane e il direttore dell'ufficio ragioneria di Torino. Poco o nulla di nuovo è emerso dalle loro dichiarazioni sulla effettiva residenza degli imputati che hanno percepito l'assegno di circa 800 mila lire al mese. Per la prossima udienza, [illegible] 27 aprile, sono stati [illegible] i direttori degli uffici provinciali delle Poste e dei Ferrovieri in servizio dall'89 al '92 a Bussoleno e Bardonecchia. L'inchiesta approdata in pretura è partita nel febbraio '90 da un controllo ordinato dalla direzione provinciale di Torino sulla sede di Modane ora chiusa.

L'assessore Bonino

Carne gonfiata 112 i casi 24 le denunce

Tredicimila analisi di laboratorio, 112 riscontri positivi, 24 denunce presentate alla magistratura. Sono i dati di un anno [illegible] lotta contro l'impiego illecito di ormoni [illegible] anabolizzanti sui capi d'allevamento del Piemonte. Li hanno resi noti ieri l'assessore all'Assistenza Sanitaria della Regione, Guido Bonino, e [illegible] responsabile del servizio veterinario, Mario Valpreda, sottolineando [illegible] le tecniche, sempre più sofisticate, rendano difficili i controlli. Comunque, dai dati emerge che il Piemonte è la regione in cui l'efficacia degli interventi in questo campo è più elevata.

Intenso il lavoro anche sugli animali domestici. Per quanto riguarda i cani, sono oltre 37 mila quelli tatuati a Torino e provincia, su un totale [illegible] 42 mila censiti: un record. Presto, è stato annunciato ieri, dovrebbero partire i lavori di ristrutturazione del canile sanitario (sarà gestito dall'Usl 4), mentre si attende dal Comune la presentazione del progetto per un nuovo «rifugio».

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 6 Aprile

PREVISIONI

[illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona [illegible] venti deboli [illegible]

IERI

MASSIMA	22,5
MINIMA	6,9
UMIDITÀ (ore 14)	46%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	92,5 mm

Osservatorio Meteo [illegible]

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	21,7	MINIMA	4,8
PRESSIONE (ore 20)			1019 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	- 2	25 aprile 1973

[illegible] FA

MASSIMA	16,2	MINIMA	4,3

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] tramonta alle ore 20 e [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

- Primo quarto 8 aprile ore 8
- Luna piena 15 aprile ore 14
- Ultimo quarto 22 aprile ore 5
- Luna nuova 29 aprile ore 20

Specchio dei tempi

«Nel Chivassese: [illegible] 5 mesi dall'alluvione, si attende l'inizio della ricostruzione» - «Due operatori scolastici per 400 alunni» - «Sono invalido, in fabbrica [illegible] mi vogliono» - «Orario sforato, c'è la multa»

Un lettore ci scrive:

«Nella disastrata zona chivassese dove sono crollati ponti e strade e dove tutt'ora a 5 mesi dal flagello si attende ancora l'inizio della ricostruzione, [illegible] è sperato che la Provincia provvedesse ad una celere costruzione del nuovo tronco stradale a suo tempo appaltato e collegante il ponte sul Po a Settimo con la statale della Val Cerrina a Castiglione.

«Attualmente il collegamento avviene tramite una tortuosa e strettissima carreggiata in pessimo stato la cui costruzione si perde nella notte dei tempi, ora frequentatissima poiché rimane unico collegamento esistente tra le due sponde [illegible] San Mauro a Crescentino (km 80 circa).

«Ma purtroppo anche in questa circostanza, dove il minimo buon [illegible] indurrebbe ad una accelerazione [illegible] coordinamento ottimale dei tempi sugli interventi migliorativi alleviando almeno in parte i disagi alla popolazione, [illegible] realtà è invece questa: il tronco stradale in costruzione è stato appaltato dalla Provincia nel settembre 1994 ma i lavori, dopo p[illegible] sollecitì a seguito dell'alluvione, sono stati avviati soltanto nel gennaio '95. Appena iniziati, i lavori sono stati però subito sospesi perché, incredibile ma vero, il tracciato era errato!

«Rifatto il tutto, i lavori [illegible] stati ripresi nel mese su[illegible]sivo: finalmente appare il sedime stradale della nuova via di comunicazione, che, forse per rispetto al paesaggio, si delinea comunque sempre [illegible] curvo, su e giù seguendo attualmente dei fossi scaricatori di bealere riempiendo l'alveo e tagliando nientemeno che l'argine demaniale di sicurezza del Po.

«Dopo i primi 500 mt. alt! Tutto si ferma, di nuovo nessuno più si muove, [illegible] l'abbandono totale, tutti spariscono; rimangono soltanto gli automobilisti che, numerosissimi, tutti i giorni arrancano sulla vecchia strada sempre [illegible] pericolosa.

«Perché i lavori sono di [illegible]vo sospesi? Ahimè, improvvisamente cammin facendo di fronte al tracciato della strada si è trovato un canale, forse mai visto prima, che blocca ogni proseguimento. E' [illegible] canale Enel che alimenta la centrale di Cimena. Ennesima sospensione lavori a tempo indeterminato».

Giampiero Farina

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo genitori [illegible] alunni della elementare Duca degli Abruzzi di via Montevideo, a Torino. Negli ultimi mesi il numero di operatori scolastici è calato drasticamente: oggi abbiamo un totale teorico [illegible] 7 operatori ma ad esempio, qualche giorno fa ne erano presenti solo 2: questo per [illegible] scuola operante sia di mattina che di pomeriggio, suddivisa in 20 classi, distribuite su tre piani e che ha più [illegible] 400 alunni. Occorre fare qualcosa».

Seguono 18 firme

Un lettore ci scrive:

«Ho 31 anni, abito a Bra e sono invalido civile dall'87. Rientro nelle categorie del collocamento obbligatorio e [illegible] iscritto nelle liste di Bra e Cu[illegible] da oltre sette anni. [illegible] mio malgrado sono ancora senza un lavoro, ora mi chiedo se essere invalido sia un vantaggio o no? Visto che le uniche possibilità [illegible] lavoro che [illegible] collocamento obbligatorio mi ha offerto sono sempre state lavori nel settore edile, e ogni qualvolta che chiedevo di essere avviato presso qualche fabbrica della zona mi hanno sempre detto che erano al completo. Ho accettato [illegible] lavorare anche nell'edilizia, ma sono sempre finito in ospedale perché il [illegible] maggiore danno fisico [illegible] la schiena.

«Ho già fatto centinaia di domande di lavoro ed ho scritto [illegible] vari organi di competenza ma senza risolvere il mio problema. Spero che venga risolta [illegible] più presto la mia situazione di avere il posto in qualche fabbrica della zona avendone diritto [illegible] prevede l'art. 482 e non aspettare altri dieci anni».

Antonio Cerone

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno [illegible] parcheggiato in corso Matteotti; mi [illegible]no avviato [illegible] il parchimetro con la mia tecnologica tessera prepagata a scalare ed ho [illegible]perto che in quel parcheggio vengono accettate solamente le vecchie monetine. Rovistando nelle tasche, ho raccolto le poche monete che avevo e le ho inserite nel parchimetro. Quando sono tornato a riprendere l'auto, il tempo per il quale avevo pagato era scaduto da un quarto d'ora circa e sotto il tergicristallo faceva bella mostra di sé il sacrosanto biglietto Atm, che [illegible] informava di avere violato misteriose "disposizioni contrattuali", evidentemente da me stesso sottoscritte sotto ipnosi [illegible] in stato di alterazione mentale, comportanti una penale di lire 18.000.

«Ovviamente pagherò, ma continuo [illegible] non essere convinto della legalità di tutto ciò».

Segue la firma

Polemica tra industriali: Berlusconi mi ha chiamato compagno, Rambaudi ha taciuto

«Svillaneggiato in [illegible] mia»

Il presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi: «Sul piano personale mi spiace per Pichetto»

Pichetto: io sono di centro

Replica il presidente «Non volevo inasprire i toni»

Il candidato alla presidenza della Regione Piemonte Giuseppe Pichetto ha presentato ieri i temi della sua campagna elettorale e gli aspiranti a un seggio di Palazzo Lascaris per il centro-sinistra. A Berlusconi ha dedicato 10 minuti

Replica [illegible] Berlusconi che gli ha da[illegible] del «compagno» davanti ai suoi colleghi e critica il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi, per aver [illegible] al Cavaliere di «svillaneggiarlo nella casa comune degli imprenditori». Giuseppe Pichetto mastica ancora amaro il giorno dopo la toccata e fuga [illegible] leader [illegible] Forza Italia. E, mentre presenta la sua candidatura alla guida della Regione per il centro-sinistra, respinge questo modo di far politica e invita a parlare del Piemonte.

[illegible] quel «compagno» gli [illegible] rimasto nell'orecchio. Non sono bastate le telefonate [illegible] solidarietà di molti imprenditori, «la tanta pubblicità che [illegible] ha generato Berlusconi con [illegible] sua provocazione» a fargli digerire quei pochi minuti in cui, il giorno prima, all'Unione Industriale, si è trovato davanti Sua Emittenza. Il ricordo è nitido: «Ah, è lei il compagno Pichetto», stretta di mano, [illegible] mentre il Cavaliere [illegible] accinge [illegible] salutare Enrico Salza [illegible] giungono [illegible] un «Si vergogni» e un «Lo sistemo io a lei». Lui [illegible] ne va, senza replicare.

La notte porta consiglio. Il gior[illegible] le telefonate, di conforto, di Abete, Lombardi, Valetto, altri. La sera, ieri, arriva la replica. 24 ore dopo, e a poche decine di metri (alla Galleria d'Arte Moderna) da dove Berlusconi [illegible] ha apostrofato, Pichetto [illegible] dieci lunghi minuti al martedì «azzurro».

«Berlusconi percorre la sottile [illegible] dell'imprecisione. Lo [illegible] fatto con l'Avvocato Agnelli, con Abete. Parla di una svolta degli industriali a suo favore. E quando mai?». Poi, spiega il suo breve indimenticabile incontro: «E' piombato come un assatanato, sette auto blu, schiere [illegible] guardie, [illegible] quella sede dell'Unione Industriale così schiva al clamore, dove anche Agnelli arriva [illegible] la [illegible] Croma. E' [illegible] una scena ridicola, fuori dai tempi. Parlava e zompava dall'uno all'altro, non si capiva a chi si rivolgeva».

Pichetto prosegue: «Mi ha dato del "compagno", quando alcune settimane prima tramite un amico industriale e liberale, come me, aveva chiesto se ero disponibile [illegible] candidarmi. Perché, [illegible] mi considera un compagno? Prima ho detto "no grazie", perché non [illegible] intenzione di candidarmi, e poi ho detto "no" perché le mie idee sono qui, dove c'è il vero centro».

Annuiscono Cornelio Valetto [illegible] la sociologa Chiara Saraceno, con lui al tavolo della presidenza. Il pubblico applaude. Ci sono i capilista Emilia Bergoglio (popolari), Pasquale Cavaliere (verdi e democratici), Luciano Marengo (pds), Carlo Spagnuolo (patto democratici) [illegible] Giovanni Vendramini (pensionati), il capolista per [illegible] Provincia, Mercedes Bresso, componenti della sua squadra, Maria Pia Brunato, Paolo Ferraris, Giorgio Gardiol, Paolo Azario, Amedeo Bian[illegible], Franco Campia, Alberto Pasquero, Lido Riba, Antonino Saitta, Silvana Dameri.

Alza la voce: «Il centro è qui. [illegible] alla fine lo vedremo con i voti». Berlusconi lo ha attaccato davanti a Rambaudi, [illegible] dispiaciuto che «il presidente dell'Unione Industriale, nella sua casa che è anche [illegible] mia, lo abbia consentito: va bene l'indipendenza, ma [illegible] doveva lasciare che svillaneggiasse un associato». Replica di Rambaudi: «Sono molto dispiaciuto sul piano personale per la presa di posizione di Berlusconi nei confronti di Pichetto, con [illegible] quale [illegible] amico da tanti anni. D'altra parte non ho ritenuto opportuno intervenire, pur avendo già espressamente invitato alla moderazione, per non inasprire ulteriormente i toni».

Aggiunge Pichetto: «Comunque lo scontro è con Ghigo, e io voglio parlare [illegible] Piemonte, dei suoi [illegible]lori e uomini, di avere da Roma i nostri soldi, per investirli sul territorio, su scelte fatte qui, coniugando pubblico e privato». E' la promessa della «scelta per unire», il suo slogan.

Luciano Borghesan

LA [illegible] [illegible] POLO

Silvio Berlusconi entra in discoteca, dove arringherà i suoi fedelissimi chiamandoli alla guerra politica contro il pds

Settecento fans festeggiano Berlusconi, che li esalta: «Dobbiamo farci missionari e convincere quelli che hanno votato la Lega e la dc»

Il Cavaliere in discoteca «Voi, apostoli anti-pds»

«E Forza Italia...». Mancano 15 minuti alla mezzanotte di martedì quando gli altoparlanti della discoteca Chez Nous diffondono l'inno scritto [illegible] Silvio Berlusconi. E' il segnale. «Lui» è vicino, vicinissimo e le migliaia di persone (per gli organizzatori 7000) trattengono a fatica l'emozione. Sul palco sale Enzo Ghigo, il candidato del popolo di centro-destra alla Regione, il loro candidato. Ma la folla [illegible] si placa, scalpita. Ghigo cer[illegible] di calmarla: «E' questa un'occasione [illegible] per me nella vita, quella di presentare Silvio Berlusconi, non potete negarmela». E' accontentato a metà. Del resto ci sono centinaia di persone che hanno percorso più di due chilometri [illegible] piedi - molte signore con tacchi a spillo - per poter vedere il loro «presidente». Adesso [illegible] possono aspettare: per vedere Ghigo c'è sempre tempo. Berlusconi invece no.

Alle 23,50 il Cavaliere entra. [illegible] l'apoteosi. Cori da stadio - «Silvio, Silvio» - macchine fotografiche [illegible] telecamere dei militanti-fans riprendono senza sosta. Berlusconi sorride. Saluta tutti. Poi prende il microfono e inizia: «Arrivo da una missione in una terra che [illegible] si[illegible] quanto ci sia vicina: l'Unione Industriale. Lì ho spiegato che bisogna rispettare quel voto del 27 marzo che ha [illegible] biato la storia del [illegible] Paese. Quel giorno è avvenuto un miracolo».

Tutto il discorso sarà un mix [illegible] fede e politica. Un nemico [illegible] tutti: i comunisti. «Abbiamo [illegible] fronte - spiega - un'organizzazione antica, [illegible] apparato che si è riverniciato in fretta di liberalismo ma che resta organizzato militarmente e che adesso si è anche impossessato del Parlamento. Lì fanno [illegible] che vogliono, hanno la maggioranza per far [illegible] ogni provvedimento contro di noi: legge elettorale, par condicio antitrust. Noi possiamo rispondere con una straordinaria attività missionaria».

La sala applaude: «Silvio, [illegible]mo con te fino alla vittoria». Lo gridano i giovani, ma anche i quarantenni. Le famiglie. I candidati. A loro Berlusconi indica la strada dell'«apostolato politico». «Tutti quanti dobbiamo - spiega - fare un grande sforzo di militanza, di apostolato tra coloro che hanno votato Lega, tra quelli che avevano scelto la dc, tra coloro che potrebbero votare per quei partitini che non contano. La scelta è: Berlusconi o D'Alema».

E il «verbo» da diffondere è il credo berlusconiano dell'impegno in politica: «I comunisti hanno influenza sulle procure della Repubblica. Hanno l'egemonia culturale. Sono stati bravi, anche perché noi eravamo impegnati nel lavoro, nelle professioni, nelle arti. Ma adesso la società civile ha detto basta, è sceso [illegible] campo». Il Cavaliere prende fiato e poi [illegible]prende: «Ricordatevi, [illegible] storia insegna che i comunisti hanno conquistato il potere sempre in modo sotterraneo, mai attraver[illegible] libere elezioni. [illegible] questa sinistra non si può dare fiducia».

Quindici minuti dopo la mezzanotte riparte l'inno. Il comizio è finito e Berlusconi quasi [illegible] dimentica di presentare i due candidati Ghigo e Lodi. Recupera subito: «Chi [illegible] loro darà fiducia [illegible] avrà [illegible] pentirsene».

Maurizio Tropeano

I comizi: oggi tocca a Bertinotti, sabato a Fini, domenica [illegible] Veltroni

I popolari: basta [illegible] le polemiche

«E' giunto il momento di tornare alla politica»

I popolari fedeli al segretario anti-Buttiglione, Gerardo Bianco, in attesa che il presidente del Tribunale Paolo Vercellone decida sul ricorso presentato da Morgando contro l'espulsione arriva[illegible] dal ppi moderato romano, presentano la loro lista. E, durante la conferenza stampa, lo stesso Morgando ammette che c'è già stato una prima udienza.

Lo scontro tra le due anime del vecchio scudo crociato è dunque in atto anche all'ombra della Mole, dove, in un primo tempo, pareva che la convivenza «forzata» tra i due gruppi dirigenti nell'ormai quasi storica sede di via Carlo Alberto fosse accettata senza ricorrere alle aule giudiziarie.

«Noi, comunque, vogliamo fa[illegible] politica, soltanto politica», di[illegible] Morgando con a f[illegible] Giampaolo Brizio, il presidente della giunta regionale uscente, e i candidati della testa di lista per il nuovo Consiglio di Palazzo Lascaris (Emilia Bergoglio, Marco Calgaro e Antonio Saitta, l'attuale sindaco di Rivoli) nella sala degli specchi, ritrovo comune per entrambi i tronconi popolari: sia per Morgando, [illegible] per il commissario Zanoletti. E «fare politica», per quest'ala popolare, significa «non perdersi nelle beghe» [illegible] l'altra metà del partito, mantenendo un'identità di cattolici democratici che i «buttiglioniani stanno perdendo, affogati nelle liste [illegible] Forza Italia».

In quest'ottica ieri i Popolari di Bianco hanno presentato il manifesto che spiega [illegible] loro metamorfosi («Grafica, non politica») riconducibile allo slogan: «Cambiamo il simbolo per non cambiare idea». Un murales che da domani sarà su tutti i tabelloni elettorali della città, della provincia e della regione, «anche per far conoscere il [illegible] punto di riferimento elettorale», precisa [illegible] segretario, mostrando lo scudo rosso posto su un gonfalone bianco con la scritta «Popolari».

Per il resto, oggi sarà la giornata del segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, che alle 11 parlerà in piazza Chiesa della Salute e alle 13 sarà davanti alla porta 18 della Fiat-Mirafiori, [illegible] attesa degli operai del primo turno.

A destra, in serata il candidato del Polo, Enzo Ghigo, sarà ospite di Alleanza nazionale, in una kermesse al Park Hotel, con Martinat e i capilista Ghiglia e Cerlini, mentre sabato, in piazza San Carlo, ci sarà [illegible] vera apertura di campagna elettorale di An [illegible] Gianfranco Fini. La settimana dei leader si conclude domenica [illegible] il pidiessino Massimo D'Alema al Teatro Alfieri e Armando Cossutta (presidente di Rifondazione) alla Camera del Lavoro.

Sul fronte delle curiosità da segnalare la «minaccia» di Roberto Salerno (candidato An) di incatenarsi al mercato di Porta Palazzo per protestare contro la microcriminalità diffusa e, in particolare, lo spaccio della droga. Que[illegible] sera, infine, riapre il piano bar «Ballantine's» di c[illegible] Matteotti. All'inaugurazione partecipa Giancarlo Vigo (Forza Italia) «per ritornare -, è scritto in [illegible] nota - in quello che, nello scorso decennio, fu [illegible] degli scenari più soft e interessanti del dibatti[illegible] politico cittadino».

Gianfranco Morgando

Giuseppe Sangiorgio

Con Scognamiglio

Un convegno sul futuro [illegible] Repubblica

Incontro a tre, fra il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e l'ex presidente della Camera Giorgio Napolitano sugli scenari istituzionali [illegible] sul sistema elettorale.

Il confronto avverrà nell'ambito del convegno «Verso quale Repubblica», organizzato dalla Fondazione intitolata alla memoria dell'ex ministro democristiano Carlo Donat-Cattin per sabato, alle ore 9,30, nella Sala Emsa di via Bertola 34.

Saluto del presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio, introduzione del presidente della Fondazione Siro Lombardini, relazione di Giovanni Sartori della Columbia University di New York. Quin[illegible] la parola passerà a Napolitano [illegible] Cossiga, prima delle conclusioni di Scognamiglio previste per le 12,30.

Medici e psicologi al Nuovo consultorio Unitre

Anziani soli, arriva l'sos contro «l'ansia di vivere»

Il terrore di uno sfratto o il desiderio di lasciare qualcosa in eredità evitando equivoci o litigi, l'incognita di qualche malore inaspettato, la tensione provocata da una routine familiare che di colpo assume il peso soffocante di una gabbia. Può capitare a tutti. Succede spesso quando gli anni cominciano a pesare e il futuro diventa sfuggente.

E' un buio improvviso e penoso che cerca un chiarore, una parola. Li offre con gratuita, solidale professionalità il consultorio che l'Università della Terza Età di corso Francia 27 porta avanti da oltre due anni per combattere e soprattutto prevenire l'«ansia di vivere» che, anche a Torino, miete silenziosamente tante vittime soprattutto tra i più anziani e i più soli.

Il consultorio che l'Unitre ha messo a disposizione dell'intera cittadinanza si chiama «Prima». E funziona grazie ad una equipe di legali, medici e psicologi volontari, disposti ad ascoltare e chiarire nel corso di uno o più colloqui informativi le incognite giuridiche, sanitarie o psicologiche che, soprattutto quando l'età avanza, possono inceppare la vita quotidiana.

Spiega Andreina Levi, responsabile delle relazioni esterne per l'Unitre: «Per mettersi in contatto con gli esperti di "Prima" basta telefonare al 43.42.450 ogni martedì, mercoledì e giovedì dalle 16 alle 18. Ogni richiesta sarà smistata al consulente più adatto». Focalizzato o approfondito il problema, inoltre, ciascuno sarà libero di risolverlo come meglio crede, affrontandolo con le proprie forze oppure rivolgendosi a professionisti privati o pubblici di propria fiducia.

Dice Luciana Bassino Moffa, psicopedagogista, che all'Unitre tiene un corso sulla «Conoscenza dell'anziano»: «Lo scopo fondamentale di "Prima" consiste nella prevenzione di un'ansia che spesso risulta ancora più debilitante e traumatica dei problemi da cui scaturisce».

Lo dimostra con evidenza la serie di disagi denunciati da chi affronta la terza età: la «sindrome del nido vuoto» dopo che i figli volano via, i problemi del pensionamento quando a casa ogni coppia cambia ruolo e palcoscenico, e così via.

Commenta l'esperta: «In proposito esiste una folta serie di esperienze sul campo. Tipico il trauma dell'anziano rimasto solo che viene "preso in casa" dai figli. Sembra un atto di amore. Ma spesso, si trasforma in uno sradicamento che per l'anziano è l'inizio della fine».

Il nemico più subdolo dei capelli bianchi non è la solitudine ma la passività, secondo gli esperti di «Prima».

E l'Unitre e le altre associazioni volontarie che fanno capo al Comitato regionale «Anziani e Società», sono pronte a fornire ampi supporti di coinvolgimento.

Andreina Levi lo sa per esperienza: «Molti volontari del nostro servizio S.O.S. che offre compagnia agli anziani sono pensionati arrivati qui casualmente, per chiedere un parere ai nostri specialisti. Adesso lavoriamo insieme».

Luisella Re

Andreina Levi

COL COMUNE

Sessantenni, tutti al mare

Il Comune ripropone una serie di soggiorni estivi di 15 giorni in località marine di Liguria, Veneto, Romagna e Marche. La proposta è riservata ai residenti torinesi di almeno 60 anni (se uomini) o 55 (donne). Ogni Circoscrizione raccoglierà le iscrizioni in periodi differenti. Non è ancora stata fissata la data di apertura presso la Circoscrizione 1 (tel. 812.39.92), la 4 (tel. 473.10.51) e la 5 (tel. 21.65.952). Le iscrizioni invece si ricevono già presso la Circoscrizione 2 (tel. 30.81.444) che le chiuderà l'11 aprile, la Circoscrizione 8 (tel. 442.73.41) e la Circoscrizione 10 che le chiuderanno il 12 aprile.

Aperte le iscrizioni all'ufficio di via Bazzi

«Imparare a lavorare» Al via i corsi per disabili

Imparare a lavorare. Così si potrebbero riassumere le finalità dei corsi prelavorativi organizzati dall'assessorato al Lavoro e alla Formazione professionale del Comune e rivolti a giovani handicappati intellettivi.

Le iscrizioni si raccolgono presso l'ufficio fasce deboli in via Bazzi 4 (telefono 442.610). I corsi, frutto di un'intesa con le organizzazioni sindacali e le associazioni degli handicappati, sono dieci con 112 allievi a cui si aggiunge un ulteriore corso sperimentale per handicappati lievi.

I corsi sono riservati ai ragazzi disabili intellettivi che hanno ultimato la scuola dell'obbligo. Spiega Maria Grazia Breda del coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base: «Il corso prelavorativo è inserito in un normale centro di formazione professionale e prevede una consistente attività di tirocinio in ambienti reali di lavoro».

in tre righe

...si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un ...

Malinconia:
il divertimento
di essere triste.

Victor Hugo

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 — vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

APRILIA Tuareg Rally, targa TO39 ... L. 1 milione trattabili. Telefonare al 011 843.326.

FIAT CINQUECENTO ... km 10000, ottimo stato, solo a privati. Telefonare 011 831.2743

... 55 S. immacolata '85, 3 porte, metallizzata, tenuta in garage. Tel. 011 998.6203 ore serali.

FIAT PUNTO 6 speed, 10 mesi, giallo exploit, tenuta in garage, L. 13.800.000 trattabili. TEL. 011 934.9132.

FIAT PUNTO 75 ELX, pochi mesi, 5 porte, blu midnight metallizzato, tenuta in garage. Tel. 011 311.3935.

FIAT PUNTO 75 ELX, pochi mesi, 5 porte, blu midnight metallizzato, tenuta in garage. Tel. 011 311.3935.

FIAT PUNTO 75 ELX, rosso bright, disponibile ad aprile, tenuta in box. Telefonare 011 3497840.

FIAT PUNTO 75 ELX, 9/94, 5 porte, grigio metallizzato, pochi km, tenuta in box. Tel. 011 968.2020 ore serali.

FIAT ... 75 ..., 6 mesi, 3 porte, grigio metall., predisposizione autoradio, pochi km, tenuta in box. Tel. 011 619.9858.

FIAT RITMO 60 CL, con gancio traino, tenuta in ... Telefonare al 0121 500.478.

FIAT RITMO 65, anno '78, 5 porte, 4 ruote chiodate, portasci, fari alogeni, lire 4.000.000 trattabili. Tel. 0171 695.516.

FIAT TIPO ... 1.6, 7 m., 5 p., blu winchester metall., autoradio, pochi km, tenuta in box. Facilitazioni, 011 895.0643 sera.

FIAT UNO ... SX ..., anno '92, 5 p. grigio Zermatt accessoriata antifurto, stereo tenuta in garage. Tel. 011 262.3125.

FIAT UNO 60 1.1 SX i.e., 1991, ... '93, grigio verde metallizzato, km 9800. Telefonare 011 619.9409.

... **UNO**, '85, grigio metall., antifurto, cerchi Momo, assetto, marmitta sportiva altri accessori. Tel. 011 026.067.

FIAT 124 spider 1600, primi vecchio tipo, originale, revisione fino al 2000, L. 14 milioni. Tel. 011 311.1122 Gasparino.

FIAT 126 Personal blu, targa TOR..., revisionato, bollino verde '95, ottime carrozzeria e motore. Tel. 011 850.0103 ore serali.

FIAT 508, 4 marce, 4 porte, documenti regolari, esenzione bollo. Tel. 0141 593.300.

FIAT 600 Jungla cabriolet, ... '67, revisionata marzo '93, L. 5.000.000. Tel. 011 347.0447.

KAWASAKI GPX 750 R, ...

LANCIA THEMA ... v., anno '90, ... potef. full optional lire 17.000.000. Tel. 011 695.1323.

SUZUKI DR 600, ... '90, km 14000, lire 3.000.000. Telefonare allo 011 803.4717.

Y10 1100 i.e. ..., '90, verde bottiglia metall., tetto apribile, vetri elettr., chiusura centr. 7.500.000. Tel. 011 849.9032.

in tre righe 3 — vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, ovunque le volte che ce n'è bisogno

A Bettina una mamma ed una ... amatissima buon compleanno ...
Assy Barbara Marco.

BUON compleanno alla mia scimmia
Linda. Da Dodo e
Papalone

JUCCI, oltre ad averti nel cuore, se potessi ti terrei anche in tasca. Tanti auguri mamma. Tua Laura.

PUCICA, amore mio, un augurio
speciale per il tuo ultimo
compleanno da nubile! Il tuo Pata.

in tre righe 4 — vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi, per conoscersi, per condividere

35ENNE laureato alto divorziato cerca ragazza carina seria dolce scopo matrimonio. CI 12178582 F.P. Alfieri Torino.

38ENNE celibe ... longilineo cerca ragazza 30-35enne carina spigliata scopo matrimonio. CI 03779746. F.P. Alfieri.

in tre righe — vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerta di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

CAMIONISTA ... patente C E ... lavoro. Telefonare allo 011 927.6030.

RAGAZZA 30enne, automunita, offresi presso imprese di pulizie. Tel. 011 347.0103 ore pasti.

RAGAZZA 36enne disponibile subito cerca lavoro presso imprese di pulizie, domestica ecc. referenze. Tel. ...

8B - personale per pubblici servizi

RAGAZZA 20enne, esperta floreale, offresi come commessa in qualsiasi settore, disponibile subito. Tel. 011 549.8132.

... con esperienza lavorativa presso negozio di acconciature offresi come parrucchiera. Tel. 011 317.7208.

8C - impiegati

... impiego creativo interessato di comunicazione. Minima retribuzione. Telefonare al 385.9143.

DIPLOMATA analista contabile 20enne, conoscenza PC, offresi come impiegata o segretaria. Tel. 011 383.5733 pasti.

DIPLOMATA ..., esperienza triennale PC, centralino, segretaria offresi anche part-time come impiegata. 011 733.325

LAUREATA in ..., conoscenza lingue inglese e francese, offresi primo impiego. Telefonare 011 947.0345.

PERITO elettronico 20enne, specializzazione automazione industriale militesente, conoscenza PC offresi. Tel. 011 900.6187.

20ENNE perito meccanico, buona conoscenza informatica e macchine utensili (CAD-CAM-CNC) offresi. t. 0123 417.210.

21ENNE ragioniera, dattilografa, uso PC, offresi per impiego. Telefonare 011 214.057.

24ENNE geometra, milite esente, offresi presso seria azienda, anche part-time, libero subito. Tel. 011 205.0589.

8F - lezioni private, corsi

INGEGNERE impartisce lezioni di matematica, chimica, fisica ed elettrotecnica. Telefonare 011 901.1474.

LAUREATA economia e commercio impartisce lezioni inglese francese matematica tecnica ragioneria. 011 605.2839 pasti.

LAUREATA impartisce lezioni di italiano, latino, inglese, francese, matematica ed economia. Tel. 011 605.2839.

LAUREATA lingue straniere, impartisce lezioni di inglese a studenti scuola media inferiori e superiori. Tel. 011 771.3074.

LAUREATO ... impartisce lezioni di matematica e fisica in Torino, zona Lingotto. Telefonare 011 317.4517.

8G - prestazioni di servizi artigianali

ARTIGIANO esegue piccoli traslochi trasporti anche vettura per documenti massima serietà. Tel. 0338 700.975.

DECORIAMO ... compresa tappezzeria L. 500 mila, pareti lavabili L. 250 mila. Telefonare al 590.7509.

... e ambientazione appartamenti ville e negozi. Tel. 229.5134 ore serali.

in tre righe 9 — vorrei dire... pensieri, note, indovinelli, messaggi all'umanità.

... prendi il volo AF645 ... per scegliere la

Il processo a Ivrea: la scena brutale fu filmata con una videocamera

Stuprata davanti al santuario

Caluso, in aula i 9 violentatori della cameriera

Roberto Zanna, 30 anni, commerciante di San Giusto: anche suo padre è finito nei guai

Davide Vettorazzo, 34 anni, avrebbe filmato lo stupro

Claudio Migliaccio, 32 anni, idraulico abitante a Montalenghe

Daniele Greco, 32 anni, abitante a San Giusto

Federico Lombardi, 26 anni, operaio, di San Giusto Canavese

Sergio Mussa, 23 anni, di San Giusto, arrestato ad ottobre

Franco Marino, 25 anni, operaio abitante a San Giusto

Michela Uzzo, 18 anni, di Caluso tentò di scagionare un accusato

Lo stupro di notte nel piazzale di uno dei santuari più noti del Canavese. Una violenza brutale: nove uomini, ragazzi solo per l'anagrafe, che infieriscono su una cameriera, poco più che bambina. Una violenza illuminata dai fari di un'auto e filmata con una videocamera. Oggi questa storia, che nell'ottobre dello [illegible] anno [illegible] scosso l'intero Canavese, arriva [illegible] tribunale [illegible] Ivrea.

Gli imputati da nove sono diventati quattordici: in mezzo a loro anche due donne e due genitori che in questa vicenda hanno avuto [illegible] ruolo marginale. Tutti i loro avvocati hanno già annunciato di voler fare ricorso al rito abbreviato evitando, così, il dibattimento pubblico in aula. Rischiano pene variabili da uno a quindici anni, a seconda del ruolo avuto in questa vicenda e anche della collaborazione fornita ai magistrati.

La posizione più delicata è quella di Claudio Migliaccio, 32 anni, idraulico di Montalenghe. E' lui che viene considerato il capo del gruppo, quello che avrebbe convinto A.N. - cameriera in un bar di Caluso - una

La cassetta non è mai stata trovata «Volevano che ritrattassi le accuse»

sera di settembre di due anni fa ad uscire [illegible] lui. Nelle campagne di San Giorgio, davanti alla chiesa del Misobolo, A.N. sarebbe stata violentata e seviziata. Quasi otto mesi dopo quello stupro la ragazza presentò denuncia ai carabinieri e raccontò al sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, ogni particolare utile ad identificare i presunti responsabili.

Nei documenti che il magistrato ha raccolto in mesi di indagini c'è tutto il racconto del calvario di A.N., da quella prima volta a San Giorgio ad altre violenze che avrebbe subito a casa di alcuni degli imputati. Si parla delle sevizie subite [illegible] bottiglie e chiavi inglesi, di [illegible]lenze psicologiche e ricatti. Una perizia medica effettuata subito dopo la denuncia ha stabilito che A.N., in seguito a quelle violenze, ha riportato lesioni permanenti e un forte choc psicologico. Migliaccio e gli altri presunti violentatori, il nomade sinto Luigi Roberto Riviera, 29 anni; Franco Marino, [illegible] anni; Daniele Greco, 32; Federico Lombardi, 26; Sergio Mussa, 23, Roberto Zanna, 30 anni, tutti di San Giusto; Davide Vettorazzo, 34 anni di Rivoli (il giovane che avrebbe filmato la scena) e Doris Gallo, 25 anni di Lusigliè, all'inizio hanno negato ogni cosa, poi hanno cominciato [illegible] fare qualche ammissione. Manca, però, il video della violenza, quello che sarebbe diventato arma di ricatto nei confronti della ragazza. I carabinieri di Ivrea e Caluso l'hanno cercato ovunque: a casa degli imputati, al campo nomadi dove abitava Luigi Riviera, ma non sono riusciti a trovarlo. Qualche mezza ammissione è stata scoperta grazie ad una serie di intercettazioni telefoniche ordinate dalla Procura di Ivrea. E proprio ascoltando i nastri registrati gli agenti [illegible] polizia giudiziaria hanno scoperto [illegible] tentativo di inquinare le prove, messo in atto da due genitori di altrettanti imputati. Nei guai sono finiti Giovanni Zanna, 60 anni (il padre di Roberto), e Francesco Riviera [illegible] padre di Luigi. In alcune telefonate avrebbero cercato [illegible] concordare una versione che scagionasse completamente il giovane zingaro, all'epoca ancora latitante. Qualche giorno dopo erano finite nei guai altre tre persone: Michela Uzzo, 18 anni di Caluso, Federic Laurent [illegible]dici, [illegible] anni di Candia e Maria Riviera (la sorella di Luigi). I tre avrebbero avvicinato A.N. nel locale dove lavorava, cercando di convincerla a ritirare la denuncia [illegible], almeno, a modificare la versione dei fatti. Unico obiettivo scagionare completamente Luigi Riviera. Ma il 16 gennaio [illegible]corso, dopo la denuncia a piede libero [illegible] padre e [illegible] sorella, «Brunetto» si presenta ai carabineri.

Lodovico Poletto

Il pm Fornace

«Un'inchiesta complicata»

Lorenzo Fornace

«Una storia complicata che è stato estremamente difficile accertare fino in fondo». Così il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, aveva parlato dello stupro [illegible] gruppo [illegible] A. N. [illegible] giorno del primo drammatico confronto tra la giovane vittima ed i suoi presunti aguzzini.

E' stato lui, con mesi di indagini, a ricostruire il quadro completo di questa storia, a intervenire in difesa della cameriera quando è stata avvicinata e [illegible]cciata per farle ritirare la denuncia contro Luigi «Brunetto» Riviera. E ha anche fatto di tutto per mettere al riparo A. N. da eventuali altre ritorsioni: la testimonianza che la giovane ha reso in sede di incidente probatorio ha fatto sì che quelle dichiarazioni siano ormai una prova acquisita che nessuno può più cancellare.

Oggi l'ultimo atto di questa inchiesta, l'ennesima di stupri e di abusi [illegible]ssuali che segue il magistrato di Ivrea. Il nome del pm Fornace è strettamente legato ad un altro clamoroso caso avvenuto [illegible] Canavese: l'omicidio [illegible] Manuela Petilli, la quindicenne di Strambino uccisa e bruciata in un casolare.

Per quell'assassinio [illegible] nomade, Pietro Ballarin, è stato condannato tre mesi fa all'ergastolo.

Blitz alla chiesa di S. Giulio d'Orta

E la droga arrivava all'ora della Messa

Arrestati due giovani spacciatori rifornivano gli amici del quartiere

Li hanno fermati l'altra sera, in quello spiazzo che c'è [illegible]vanti alla parrocchia dedicata a San Giulio d'Orta. Ma lì tene[illegible] sotto controllo ormai da parecchi giorni.

E ora gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia accusano Antonio Gallarato, e Giovanni Salvato, rispettivamente di 20 e 21 anni, di spaccio di droga: vendevano hashish a giovani del quartiere.

L'appuntamento era ogni sera, tra le 18 e le 19. Spacciatori e tossicodipendenti si confondevano tra i fedeli che entravano o uscivano dalla funzione serale e attraversavano il giardino dove si trova anche una pista di pattinaggio, frequentata dai ragazzi.

Giovanni Salvato, 21 anni

Questa storia, racconta don Giacomo Garbero, 48 anni, da tre parroco di San Giulio d'Orta, è storia [illegible] quella fetta di quartiere. Don Giacomo è un [illegible] prete operaio: 16 anni alla Fiat Mirafiori, addetto alla catena di montaggio. Si è licenziato nell'aprile '92, ora è sacerdote [illegible] borgata. La sua chiesa è tra un blocco di case popolari, oltre 200 famiglie.

Lui racconta di quei ragazzi, 15-25 anni, che ogni sera si trovano in piazzetta per parlare dei loro problemi. Ma anche per spacciare droga.

E mormora che «non è facile avvicinarli, aiutarli; non è facile parlare [illegible] le loro famiglie».

Sulla piazza si affaccia una ex scuola elementare. La Don Michele Rua. E' chiusa da tempo. Quella scuola è diventata tempio dell'incuria [illegible] dell'abbandono. Vetrate rotte, porte sfondate. Don Giacomo dice che c'è un progetto per recuperare quella sede, laboratori professionali, corsi di recupero. Ma la burocrazia [illegible] lenta, si perdono [illegible] anni. Su quella piazza, lungo corso Cadore, fanno capolinea gli autobus delle linee 68 e 77. Gli autisti dicono che, soprattutto di sera, preferiscono trascorrere i minuti tra una corsa e l'altra chiusi a bordo dei mezzi: «E' una precauzione necessaria per evitare spiacevoli sorprese».

Gli agenti del commissariato Dora Vanchiglia raccontano anche di queste paure nel rapporto inviato alla magistratura [illegible] la denuncia di Antonio Gallarato e Giovanni Salvato. Li hanno pedinati per giorni. I due giovani comparivano sulla piazza all'ora della funzione serale nella chiesa di San Giulio d'Orta. Alle 18 in punto. Confondendosi tra i fedeli che attraversavano la piazza per andare in parrocchia. Gli agenti li hanno visti avvicinare i tossicodipendenti, anche ragazzi di 16-17 [illegible]. Un breve parlottare, [illegible] bustina che passava di mano in mano.

La polizia ha scoperto che la droga veniva nascosta nel giardinetto, tra gli arbusti, sotto questo o quell'albero. E l'altra sera gli agenti sono intervenuti, arrestando Antonio Gallarato e Giovanni Salvato. Due ragazzi incensurati. E che non [illegible] riusciti ancora a trovare un'occupazione stabile. Abitano in corso Belgio.

«Ragazzi del mio quartiere che non siamo riusciti ad aiutare in qualche modo», mormora don Giacomo Garbero.

Ezio Mascarino

Il sindaco ricorda i martiri del Martinetto fucilati dai fascisti

«La storia non si riscrive»

Le foto di lapidi e monumenti ai caduti raccolte nel libro «Le pietre della libertà»

«La pacificazione è avvenuta cinquant'anni fa con la Liberazione. Il nostro Paese non ha bisogno di essere pacificato. C'è bisogno di riflettere e ricordare che in quel periodo ci sono le radici del nostro futuro e del nostro presente». E' privo di retorica, misurato il discorso con cui il sindaco ha ricordato, ieri mattino, i martiri del Martinetto.

Nel poligono dove i fascisti (dopo un sommario processo del Tribunale speciale e una condanna espressamente richiesta da Mussolini) fucilarono gli otto componenti del comando militare del Cln piemontese, Castellani si è rivolto in particolare ai tanti ragazzi presenti: «Perotti, Giambone, Bevilacqua, Biglieri, Braccini, Giachino, Montano, Balbis erano militari, insegnanti, operai, studenti, ragazzi e padri di famiglia». Ha aggiunto: «Morirono in serenità sostenuti chi dalla fede in Dio, chi da quella nel socialismo e nell'uguaglianza, chi per il senso di onore della Patria e per la coscienza della propria dignità».

Castellani ha concluso con una constatazione che appare banale, ma che risponde senza enfasi ai tentativi recenti di riscrivere la storia: «Nessuno può manipolare un fatto storico. Nessuna revisione potrà cambiare la realtà di quello che qui, in questo poligono, è successo cinquant'anni orsono».

Dopo Pian del Lot quello di ieri è stato il secondo appuntamento con il ricordo di quanti durante la Resistenza vennero catturati, torturati, fucilati, impiccati. Un dolente itinerario scandito da nomi, luoghi, date che l'associazione nazionale famiglie caduti per la Liberazione ha voluto fissare per sempre in un libro presentato a Palazzo Civico.

Si intitola «Le pietre della libertà» (edito dalla Cooperativa di consumo e mutua assistenza Borgo Po e Decoratori, stampato da Tipolito Subalpina) e raccoglie le foto (di Lorenzo Sechi) di decine di lapidi, cippi e monumenti ai caduti.

Una ricerca costata anni di lavoro. Sono state ritrovate lapidi rimosse dai luoghi originari e conservate in bocciofile o sedi di associazioni e partiti. Di moltissimi caduti è stato possibile raccontare la storia, di altri si conosce solo il nome. Sono numerose le lapidi «artigianali» fatte fare, immediatamente dopo la Liberazione, da amici e compagni di lavoro dei caduti e apposte in fabbriche o caseggiati.

Nel libro c'è anche la foto della lapide posta al Martinetto; poche righe semplici: «Qui caddero fucilati dai fascisti i martiri della Resistenza piemontese; la loro morte salvò la vita e l'onore d'Italia».

[m. cas.]

Il sindaco di Torino, **Valentino Castellani**, rende omaggio al cippo che ricorda i componenti del comando militare del Cnl piemontese fucilati dai fascisti al Martinetto dopo un processo sommario

Crocetta-Centro, secondo atto della «guerra» tra il dirigente e il sindacato

Vigili, censura al vicecomandante

La Cgil: ha tenuto comportamenti scorretti

Continua la «guerra» tra la Cgil-Funzione pubblica e Domenico Benini, vicecomandante dei vigili urbani e dirigente della circoscrizione Centro-Crocetta.

Benini si dice «perseguitato dal sindacato», «vittima di un vero e proprio processo politico». Il Comune ha però (parzialmente) accolto le tesi dei suoi avversari: il vicecomandante ha avuto un provvedimento di censura dalla commissione consultiva. Dice Dante Ajetti, segretario della Cgil-Funzione pubblica: «In più, dovrà restituire sei giornate di riposo usufruite indebitamente, come sostenevamo. Lui usava trattamenti di favore per alcuni agenti: dopo la nostra denuncia, uno di questi è stato trasferito, e dovrà restituire 1500 ore di indennità di turno indebitamente percepite. Un milione e 300 mila lire, che il Comune gli tratterrà sullo stipendio. E' stato trasferito pure un altro vigile: era stato mandato a rilevare l'incidente d'auto della moglie del comandante. L'auto non era revisionata, ma la signora non fu multata. Tutta la documentazione, inoltre, è stata spedita in procura dal presidente del Consiglio comunale».

La Cgil dice che «non c'è alcuna persecuzione nei confronti di Benini. Siamo venuti a conoscenza di suoi comportamenti scorretti, li abbiamo segnalati al Comune. E abbiamo fatto di lui un esempio, per invitare l'amministrazione a controllare l'operato dei suoi dirigenti in vista di una radicale opera di moralizzazione». Epifanio Guarcello (Cgil): «Complessivamente i dirigenti dei vigili costano oltre un miliardo e mezzo l'anno. Maggiori controlli significano possibilità di recuperare soldi percepiti indebitamente, e migliore organizzazione del lavoro».

La Cgil ha presentato ieri il suo piano di ristrutturazione del Corpo: «Chiediamo che il numero dei dirigenti sia ridotto da 11 a 5, da assegnare all'Ufficio studi, che acquisterebbe un ruolo di coordinamento dell'intera Polizia municipale. Il Comune vuole ridurre il numero delle sezioni territoriali: per noi dovrebbero restare 23, quante sono oggi, ed essere comandate da ufficiali». Domenico Benini contrattacca: «Continuano a dire falsità. Non c'entrano nulla nel trasferimento del vigile che rilevò l'incidente d'auto di mia moglie: ha chiesto lui di essere spostato. Non è vero che all'altro agente saranno trattenuti i soldi dalla busta paga. Né che ho avuto sei giornate di riposo non dovute. Sono idiozie, frutto di un attacco politico contro di me».

Il segretario della Cgil-Funzione pubblica, **Dante Ajetti**

[illegible]. Obiettivo simile per i 2 ingegneri e il medico candidati a sindaco

«Non [illegible] periferia metropolitana»

I sogni nel cassetto di Rivoli

Due ingegneri ed un medico, nessuno di loro politico di professione, [illegible] contendono la poltrona [illegible] primo cittadino a Rivoli, dopo cinque anni [illegible] [illegible] amministrazione di centro sinistra, all'inizio ritenuta «anomala» e bollata [illegible] ribelle dai partiti tradizionali, perché comprendeva dc e pci, ma mai coinvolta [illegible] serie [illegible].

Candidato [illegible] sindaco per il Polo delle libertà (Forza Italia, An e cattolici-liberali) è Domenico Tavolada, [illegible] anni, sposato, ingegnere, imprenditore nell'azienda famigliare di contrappesi per [illegible] e gru, consigliere dall'80, dal '90 a oggi assessore ai lavori pubblici e viabilità. Una delega, quest'ultima, che quest'inverno lo ha indotto a incatenarsi per protesta al contestato casello della tangenziale a Bruere, una barriera che mette in crisi il traffico a Rivoli saturandolo con [illegible] mila passaggi al giorno. Tavolada, per limitare gli attraversamenti caotici è stato costretto [illegible] istituire sensi unici per i quali teme oggi la reazione negativa dei rivolesi: [illegible] non si poteva fare diversamente», dice.

Popolari, pds, verdi, democratici e sinistra per Rivoli hanno candidato Antonino (Nino) Boetti, [illegible] anni, sposato, due figli, originario di Taurianova (Reggio Calabria) ma residente [illegible] Rivoli da 24 anni. Laureato [illegible] medicina e specializzato [illegible] ortopedia e traumatologia è aiuto al Maria Adelaide. Medico della locale squadra [illegible] calcio, dice di essere finito «per caso» in politica quando un amico gli chiese [illegible] [illegible] una mano al pci: fu eletto come indipendente nelle liste del partito e con la trasformazione [illegible] in pds prese [illegible] [illegible]. «L'unica della mia vita», dice. E' assessore allo sport e cultura della giunta Saitta e confessa che l'esperienza lo ha arricchito anche [illegible] nutre qualche perplessità sul distacco dall'ospedale per diventare sindaco a tempo pieno.

Alla politica attiva, nella Lega Nord fin dal '91, [illegible] arrivato perché «stufo di lamentarsi inutilmente» Ettore Mascellani, 47 [illegible], sposato, due figli, [illegible] funzionario Fiat nel campo della progettazione di impianti e componenti per l'energia, attualmente alla Microtecnica responsabile [illegible] prove per i componenti aerospaziali. Già candidato al [illegible] nel '94, ha ottenuto 50 mila voti nel collegio di Rivoli. Afferma che oggi occorrono «serenità [illegible] moderazione» e spera che «la gente capisca che [illegible] c'è bisogno di avventure».

I voluminosi programmi dei tre candidati, sia pure articolati diversamente, sembrano comunque ricalcare un canovaccio comune: migliorare la qualità della vita [illegible] Rivoli, che dopo essere stata per anni una città dormitorio in continua crescita, si è stabilizzata ed ha cercato di recuperare valori storici e ambientali.

Così Domenico Tavolada è per il contenimento al di sotto dei 65 mila abitanti (oggi sono 54 mila), per [illegible] [illegible] dell'esistente privo di valori artistici, per una razionalizzazione delle aree da destinare a servizi pubblici, per il congelamento dello sviluppo edilizio sulla collina morenica e per il no a qualsiasi città satellite. Ettore Mascellani dice no alla cementificazione, [illegible] al completamento della rete fognaria, alla migliore manutenzione delle strade «con priorità definite in modo trasparente e imparziale», al piano urbano del traffico, al proseguimento della metropolitana (quando ci sarà) almeno fino [illegible] Città Mercato. Nino Boetti è favorevole alla creazione di un sistema di parcheggi integrato con i progetti di riqualificazione dei quartieri, incentivando i privati a costruire autorimesse e parcheggi sotterranei. Ma propone anche [illegible] ristrutturazione di Villa Melano, il completamento della casa del Conte Verde e la sistemazione del rustico di Palazzo Piozzo per l'Istituto musicale.

Gianni Bisio

IL [illegible]

Simbolo di un'identità

C'è un legame stretto tra Rivoli [illegible] il suo castello ed è un rapporto che si è consolidato in questi ultimi anni, quando la cittadina ha tentato [illegible] salto di qualità abbandonando ipotesi di sviluppo urbanisti[illegible] a macchia [illegible] ha concentrato gli sforzi in se stessa per migliorarsi anche nei servizi di base come le fognature, giungendo perfino all'autofinanziamento attraverso i Boc, il prestito obbligazionario comunale. A Rivoli nel [illegible] il 60 per cento della rete fognaria era inesistente e le acque di scolo finivano nelle bealere: ora manca pochissi[illegible] al completamento e si [illegible] investiti 70 miliardi. Anche il centro storico ha mutato aspetto: c'è [illegible] zona pedonale costellata [illegible] palazzi [illegible] chiese che possono in[illegible] gli stessi visitatori del castello, [illegible] mila nel '94. Ma [illegible] Rivoli c'è anche un museo della stampa che ha raccolto 12 mila presenze e un percoso delle chiese che ne ha totalizzate 3 mila. Da periferia metropolitana [illegible] comune si è trasformato lentamente assumendo una fisionomia propria.

Sopra, **Ettore Mascellani** candidato [illegible] Lega Nord e sotto **Domenico Tavolada** di Forza Italia, An e Cattolici-liberali

Via Piol e a sinistra **Nino Boetti** candidato di pds, verdi popolari, democratici e sinistra per Rivoli

[illegible] & NERA

[illegible]

Oggi i funerali di «Michi» Maggiano

Oggi alle 14,15 a Moncalieri, nella chiesa di Borgo Mercato, funerali di Michele Maggiano, 1[illegible] anni, travolto e ucciso sabato notte in strada Carignano da un rivale in amore.

SETTIMO

Le memorie dei lager al teatro Garybaldi

Nell'ambito delle manifestazioni per il 50° della Liberazione, stasera alle 21, al teatro Gary[illegible] di Settimo, va in [illegible] «La vita offesa», memorie di lager nazisti, raccontate dai [illegible]pravvissuti. Regia di Mauro Avogadro. Ingresso libero.

[illegible]

Convegni e film fino a maggio

Il Centre Culturel Français, [illegible] Goethe Institut e l'Università organizzano oggi e domani alla Galleria d'Arte Moderna (ore 9), [illegible] convegno «Resistenza, Resistance, Widerstand. Resistenza al nazionalsocialismo».

[illegible]

Sequestrata auto [illegible] abbonamento falso

Ieri pomeriggio i vigili hanno notato su un'auto in via Bian[illegible] un abbonamento mensile di parcheggio contraffatto. La titolare, impiegata nella [illegible]na, ha detto di non avere le chiavi per aprire la Seat Marbella. Risultato: per sequestrare [illegible] «corpo del reato» la polizia giudiziaria ha sequestrato l'auto intera.

[illegible]

I tumori ovarici al Centro incontri Crt

«Neoplasie ovariche. Patologia clinica» è il tema di un congresso promosso dal Sant'Anna e dall'Università che si tiene oggi (ore 9) [illegible] domani al Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino, corso Stati Uniti 23.

[illegible]

In cerca di [illegible] aiuto-cuochi

Si cercano 40 aiuto-cuochi per Eurodisneyland di Parigi: il 4 e il 5 maggio si terrà a Torino la selezione. Il salario sarà di 6010 franchi. Informazioni: Ufficio regionale del lavoro (via Cernaia [illegible]), Agenzia per l'impiego (via Arcivescovado 9); Cgil; Cisl.

[illegible]

Fotografo torinese invitato in Africa

Un fotografo dilettante di Avigliana, Fulvio Sprio, 37 anni, funzionario della Prefettura, è stato invitato dal governo del Benin a fare un reportage fotografico per far conoscere il Paese in Europa e nel mondo.

PROTESTA

Disoccupati organizzati ancora davanti alle scuole

Prosegue di fronte alle scuole la protesta dei disoccupati che chiedono al Comune di lavorare per la ristrutturazione e la pulizia degli edifici. Alle 16 assemblea in via Fontanarossa 5, elementare Vittorino da Feltre.

[illegible]

RIFONDAZIONE COMUNISTA. Ore 11, piazza Chiesa della Salute, apertura della campagna elettorale del segretario del partito Fausto Bertinotti affiancato da Dario Ortolano, che alle 13 saranno alla porta 18 di via Settembrini, della Fiat Mirafiori. Bertinotti parlerà al momento del cambio di turno. Alle ore 11, a Gassino, nella sala del Consiglio comunale, parla Pino Chiezzi. Ore 13, stabilimento Pirelli, Papandrea. Ore 19-20, corso G. Ferraris 94, Cifarelli.

POLO POPOLARE-FORZA ITALIA. Ore 10, Nizza-Millefonti, parla Paolo Chiovarino. Ore 13, bar [illegible] Monumento, corso Vittorio 84, Gigi Marengo incontra i commercianti. Alle ore 18, al centro studi via Sforzesca 3, parla Del Noce. Alle ore 20,30, Park hotel, il candidato alla presidenza della Regione Enzo Ghigo parla agli elettori. Ore 17,30, corso Matteotti, riapertura del Ballantine's, Giancarlo Vigo che alle 24, incontrerà i giovani alla discoteca Vaniglia.

CCD. Ore 17, Borgone di Susa, via Aberg 2, Franco Botta [illegible] Vacchiotti. Alle 18,30, via Pomba 4, segreteria regionale, conferenza organizzata da Giovanni Picco [illegible] Anna Maria Vietti.

ALLEANZA NAZIONALE. Ore 20,30, Park Hotel, viale Fasano, Martinat, Sodano, il segretario provinciale Agostino Ghiglia, Corlini, Memola. Ore 21, Cuorgnè, Centro del Buon governo, via Gobetti, Ghigo (capolista al maggioritario per il Polo), Lodi (candidato alla presidenza della Provincia) [illegible] Balmavenere. Ore 20,15, dopolavoro Fortino, via Cigna, Roberto Salerno incontra gli organi di vigilanza privati.

POPOLARI (Bianco). Ore 9,30, mercato di piazza Bengasi, Ambrosini.

PDS. Ore 10, mercato ortofrutticolo di piazza Galimberti, Bonino che alle 21 sarà a Venaria, viale Buridani 56.

VERDI E DEMOCRATICI. Ore 20,30, via Saccarelli 18, parla Luigi Casali. Dalle 10 alle 14, mercato di corso Svizzera angolo via Balme, Vanni Cappellato.

ERRATA CORRIGE. Per errore sono stati pubblicati tre nomi errati tra i candidati in lizza alle elezioni provinciali. Collegio provinciale [illegible] Strambino (numero 41): [illegible] candidato [illegible] An si chiama Cignetti Valerio (non Valeria). Collegio provinciale di Venaria (numero 43): il candidato [illegible] Forza Italia [illegible] Prestigiacomo Filippo detto Rino (non Aldo, come scritto sulla lista inviata [illegible] Forza Italia). Nel collegio di Avigliana (nu[illegible]) il candidato del Patto Democratico è Livio Gilli (e non Gizzi).

Punto di ritrovo un noto ristorante, dove si acquistava la droga e si poteva partecipare a festini «hard»

Cocaina nella «Pianezza in»

Sgominata la gang di spacciatori: 14 arresti

«Riuscirò a sopportare la cucina del carcere?». Domenico Giordana, 35 anni, proprietario del noto ristorante [illegible] Pianezza «Giordan», non ha battuto ciglio dinanzi ai carabinieri di Rivoli che l'altra mattina hanno arrestato lui e i suoi 13 complici [illegible] spaccio di droga. Abituato alla buona tavola e [illegible] bella vita, l'insospettabile capo di una banda di spacciatori [illegible] cocaina che serviva la «Pianezza in» l'altra mattina ha allargato le braccia e ha detto: «Finora l'avevamo scampata, speriamo di non patire troppo la galera».

La banda agiva indisturbata nel ristorante, dove i clienti più facoltosi, dopo aver acquistato [illegible] «neve bi[illegible]» a 150 mila lire la dose, potevano anche partecipare a dei «festini hard». [illegible] da sette mesi il locale era sotto il controllo degli [illegible] del capitano Lucio Pelizza e del sostituto procuratore Donatella Masia. «Aspettavamo solo l'occasione giusta per smascherare tutti gli spacciatori» spiega il magistrato.

I frequentatori più assidui del ristorante, risultati complici [illegible] Giordana, risultavano [illegible] tutti incensurati, tranne uno, «ma tutti cocainomani» sottolinea il maresciallo Franco Filloramo. Il dato più evidente, [illegible] cui è partito l'inchiesta, era comunque il continuo andirivieni di nordafricani dal ristorante. Erano loro i corrieri che [illegible] Torino rifornivano Domenico Giordana e il resto della banda.

Ad agganciare i nuovi clienti, che si mostravano «sensibili» al fascino della «coca», ci pensavano quattro ragazze, mentre gli «habitué» erano «serviti» direttamente [illegible] Giordana e dagli altri uomini. Per arrestarli tutti e 14, l'altro ieri tra Alpignano, Pianezza e Torino, sono d[illegible] intervenire 150 carabinieri. A Torino sono stati bloc[illegible] tre [illegible] senegalesi, quattro sono ancora latitanti: Jacob Kovame, 33 anni, Adama Mbaye, 32 anni, e Mohamed Diop, [illegible] anni. In manette anche la fidanzata [illegible] Giordano, Daniela Venturuzzi, 24 anni, di Pianezza, [illegible] Valdellatorre 4[illegible], sua sorella Elena, 20 anni, [illegible] cameriera del locale, Gabriella Davanzale, 25 anni, di Alpignano, viale Vittorio 3, [illegible] [illegible] brasiliana di [illegible] [illegible], Iris German Nunez. Nei loro rispettivi appartamenti [illegible] stati fermati anche Vittorio Paladino, 37 anni, [illegible] Alpignano, via Matteotti 6, suo fratello Alfredo, 30 anni, di Pianezza, piazza 1° Maggio 6, Roberto Raimondetti, 34 anni, di Torino, via Fidia 1 bis, e Fulvio La Scala, 35 anni, pluripregiudicato, detto «Pippo», Torino, corso Traiano [illegible].

Al momento il ristorante «Giordan», in corso Susa 45, continua a rimanere aperto, [illegible] il pm Donatella Masia sta valutando l'opportunità di sospenderne l'attività.

Grazia Longo

[illegible]

Ritrovato un arsenale

L'appartamento di Domenico Giordana, al piano superiore del ristorante, era un vero e proprio arsenale di guerra. Oltre ad alcuni grammi di cocaina, ad una serie di bilancini e di materiale per confezionarla [illegible] a 150 milioni di lire, i carabinieri hanno infatti trovato numerose armi di grosso calibro. Spiccano: un fucile a pompa calibro 12, una carabina «Browning» [illegible] 22 e 8 grosse pistole di fabbricazione tedesca e americana. Solo alcune armi risultano regolarmente denunciate. Gli inquirenti ora cercano di scoprire il motivo di una collezione di armi così ricca. Ad accreditare l'ipotesi di un loro eventuale uso per furto o per rapina contribuisce anche la presenza di un [illegible] notturno russo e di uno scanner per intercettare le telefonate dei carabinieri e dei telefoni cellulari.

A sinistra **Domenico Giordana**, proprietario [illegible] [illegible] ristorante «Giordan» e capo di una banda [illegible] spacciatori

A sinistra **Jacob Kovame** e a destra **Adama Mbaye**, i corrieri senegalesi

Quattro ragazze incaricate di agganciare i «clienti»

Assalto anche [illegible] Informagiovani contro «l'azione repressiva del Comune»

Squatters [illegible] colpi di torta in [illegible]

Incursione nell'«Ufficio spazi metropolitani»

Gli «squatters» sono tornati all'attacco. I protagonisti delle occupazioni abusive di asili e edifici pubblici [illegible] hanno lanciato una doppia offensiva: hanno preso a [illegible] in faccia i dipendenti comunali di corso Ferrucci, e messo a soqquadro l'Informagiovani di via Assarotti.

Intorno alle [illegible] quattro [illegible] cinque ragazzi hanno preso di mira l'ufficio di via Assarotti: qualcuno batteva sulle scrivanie con [illegible] [illegible] sagome di legno, altri han buttato all'aria documenti [illegible] dossier. Hanno consegnato un volantino, e sono fuggiti.

E' partito l'allarme alla Digos, ma poco dopo i ragazzi sono arrivati in corso Ferrucci 122, «Ufficio spazi metropolitani». Uno «squatter» ha chiesto di Carlo Massucco (uno degli impiegati). Quando si è aperta la porta, è partito un lancio di torte: pan di spagna alla panna. Una ha raggiunto Massucco, poi gli impiegati sono riusciti [illegible] richiudere la porta. Altre torte contro l'ingresso sbarrato, il lancio di volantini e la fuga.

Gli squatters occupano gli edifici comunali vuoti «perché è scandaloso che siano inutilizzati, e vogliamo restituirli alla città». Ma rifiutano ogni trattativa con il Comune per formalizzare, [illegible] su bianco, l'eventuale assegnazione [illegible] [illegible] pubblici. L'Ufficio spazi metropolitani ha proprio questo compito: mettere [illegible] contatto con l'Amministrazione le [illegible]azioni che richiedono, mediante un progetto scritto, di usare gli edifici.

[illegible] si sa come, i ragazzi sono entrati in possesso di una nota spedita al sindaco, [illegible] [illegible] l'Uffi[illegible] sollecitava la realizzazione di progetti «prima che tutti gli spazi siano occupati abusivamente». Nei volantini, gli «squatters» accusano l'Ufficio di aver avvia[illegible] «un'azione repressiva».

Dopo le torte [illegible] faccia, Carlo Massucco [illegible] gli altri impiegati si dicono «amareggiati e delusi». «Abbiamo cercato di aprire un dialogo franc[illegible] gli squatters, contro i quali [illegible] abbiamo pregiudizi. Prendendosela [illegible] noi, comunque, sbagliano bersaglio: siamo soltanto degli impiegati. Qualsiasi scelta sulla destinazione degli spazi non dipende da noi, ma dai politici».

Carlo [illegible]assucco

Calcio Primavera: vittoria a Bari

La Juve trionfa in Coppa Italia

Continuano i successi del calcio giovanile torinese: dopo il Torneo di Viareggio, vinto dal Torino, è arrivata anche la Coppa Italia Primavera, conquistata per la prima volta nella sua storia dalla Juventus che ieri a Bari ha ripetuto l'1-0 dell'andata. Un successo meritato, ottenuto dai bianconeri non solo grazie al talento dei due attaccanti Grabbi e Fantini, ma anche grazie alla qualità del gioco e alla grande determinazione di un gruppo giovane e tutto nuovo.

Ancora una volta, Cuccureddu ha saputo creare un collettivo all'altezza della situazione. Oltre alla doppia finale con il Bari, due sono state le partite chiave di questo importante successo. Prima di tutto il match di ritorno con l'Inter a Milano dove, grazie a un rotondo 5-1, i bianconeri ribaltarono lo 0-1 subito al Combi. Da incorniciare, poi, la seconda semifinale con l'Atalanta: sotto di un gol a 10' dalla fine, Grabbi e compagni riuscirono a rovesciare la situazione guadagnandosi la finale con i pugliesi.

La vittoria di ieri al San Nicola è stata ottenuta anche grazie all'abilità tattica di Cuccureddu che, nonostante il minimo vantaggio dell'andata, non ha cercato di limitarsi a controllare la situazione con una formazione asserragliata nella propria metà campo, ma ha confermato l'assetto tattico di sempre (5-3-2), imponendo fin dai primi minuti il proprio gioco. Mai in sofferenza, i bianconeri hanno saputo bloccare tutte le iniziative del Bari, pericoloso solo sui calci piazzati di Cau e Miano, neutralizzati molto bene dal rientrante Squizzi. In evidenza, oltre al solito Tognon ispiratore di tutta la manovra, i due esterni Trotta e Boccin appoggiati da Martini e Consonni. Bene tutta la difesa, così come i due attaccanti Grabbi e Fantini, letteralmente scatenati nei secondi 45'.

Così come all'andata, è toccato a Fantini regalare il successo alla Juventus: contropiede di Grabbi e assist perfetto per il compagno di reparto che, saltato il portiere, realizzava a porta vuota. La gara finiva con il tripudio dei bianconeri e con capitan Grabbi che alzava al cielo l'ambito Trofeo, il solo a mancare dalla bacheca bianconera.

Successo esterno anche per il Torino nel recupero della [illegible] di ritorno del Campionato Primavera. A Celle Ligure, i granata hanno superato la Sampdoria con un netto 4-1. Grazie a questo risultato i ragazzi di Sala hanno scavalcato in classifica la Juventus e il Parma (28 punti) ed ora [illegible]no solitari il 2° posto con 29, dietro il già qualificato Genoa (35).

Sala, viste le numerose assenze, si è affidato a una formazione molto giovane, sostenuta a metà campo da un Bernardini risultato determinante. Il tecnico granata ha schierato Mordenti tra i pali, Briano libero, Rindone e Mezzano in marcatura, Bruno e Sommese sulle fasce. A centrocampo Longo e Alessi, con Bernardini alle spalle delle due punte Foglia e Bernardi. Di Foglia (51'), Longo (70') e Bernardi (46' e 93') i gol granata.

Aurelio Benigno

Progetto scuola. Nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Juventus in collaborazione con Figc e Provveditorato agli studi, stamane alle 11 il vice presidente Bettega accompagnerà Paulo Sousa e Del Piero ad un incontro presso la scuola media Fontana (via Buniva 19) con 200 bambini delle scuole elementari e medie inferiori sul tema «Calcio a scuola contro la violenza».

SPORT FLASH

BASKET. Squalifiche del giudice: due turni a Canepari (Pol. Valenza); uno a Razzano (Leumann), Rolle (Pol. Venaria), Garello (Alter 82), Gilli (Com. Rivoli), Compagno Zoan (Olivetti).

[illegible] Nel concorso nazionale d'ostacoli di Formula 2 di Nichelino, vittoria nel Gran Premio (cat. [illegible]) Alessandro Grossato (su Septieme De Mance), davanti a Filippo Moyersoen (Loro Piana Eikorn) e Massimo Grossato (Roziere Du Roselle). Nelle varie categorie, in evidenza le torinesi Carola Giuliani (Silver Shuttle) e Dalila Fasotti (Karolo) in C3 di 1° grado, Alessandra Ronzoni (Danka) in C3 di 2° grado.

CANOA. Prima discesa regionale a San Mauro con il Cuneo Canoa che ha fatto man bassa di [illegible]si. Ai torinesi sono andati il C1 senior con Schillaci, il C2 junior con Puglisi Fiora degli Amici del Fiume, il K1 cadetti con Adorisio e il K1 ragazzi con Mazzarella, entrambi dell'Ivrea.

CANOTTAGGIO. Nella prima uscita nazionale a Piediluco bella prestazione della Cerea che ha fatto l'en plein nel due senza pesi leggeri con Guglierminotti-Rossi, primi, Luise-Pernigotto secondi e Tisi-Moroni, quest'ultimo degli Amici del Fiume, terzi. Secondo posto anche per il due con junior a bordo del quale Giribaldi, è stato selezionato per partecipare ai mondiali di categoria. In evidenza anche gli azzurri Bottega, Romanini e Pasqualini, attualmente in forza ai gruppi militari: l'ex fiattino ha collezionato nelle due giornate di regate un primo posto nell'otto, un secondo (due senza) e due terzi (quattro con e senza); tra i pesi leggeri Romanini e Pasqualini sono giunti secondi nell'otto pl.

NUOTO. Ottime prestazioni degli atleti del Centro Nuoto Torino ai recenti campionati nazionali di categoria, disputatisi a Imperia. Il velocista Andrea Ieinmi, già 4° assoluto ai Primaverili di Firenze, si è confermato campione italiano cadetti nei 50 e 100 sl e ha vinto inoltre la 4×100 sl con i compagni Bruno, Satta e Spanò. Ottimo anche il secondo posto della giovanissima Elena Prello nei 100 rana.

PALLAMANO. Il Rivalta (C femm.) incappa nella seconda sconfitta consecutiva (21-31 dal Mortara) e resta ancorato al 4° posto in classifica. Negative anche le prestazioni di Einaudi (12-27 dal Praesal e 3S Luserna (13-6 dal Cassano). Veleggia verso la promozione in C maschile l'Exes Rivalta che (2ª giornata di playoff) ha battuto il Derthona 32-24.

GOLF. Ha preso il via, con la 1a Coppa Arcot Poggenpohl (18 buche Stableford), la stagione agonistica del Circolo Stupinigi: 122 i giocatori in campo, divisi in tre categorie. In prima, successo, nel netto, di Alessandro [illegible]; nel lordo si è imposto Sabino Jacovone. Nella seconda e nella terza hanno vinto, rispettivamente, Corrado Bobbio e Nereo Signori. Primo Senior, Antonio Brunello, e prima Lady Alessandra Ferrari.

PALLAVOLO. Risultati serie D (20ª giornata). Maschile, gir. A: Csi At-Corneliano 0-3; Lecce Pen-Cambianese 3-1; Savigliano-La Bussola 3-2; Arti&Mestieri-Iveco Mondovì 0-3; Derthona-Le Salle 0-3; S. Damiano-Parella 3-0. Gir. B: Biella-Superservice Santhià 1-3; Uisp Ao-Valli Lanzo 1-3; Altiora-Chivasso 3-2; Borgomanero-Esseco Cerano 3-0; Caluso-Pavic Casagrande Tinatto 3-0, Cosat-Armani 3-1. Femminile, gir. A: Ito Racconigi Moncalieri 0-3; Sa.Fa-Parizia Savigliano 3-2; Collegno-Volvera 3-1; Mondo Alba-Mury Chiusa Pesio 3-0; Astro Giaveno-Tepit Alpignano 3-1; Porto-S. Secondo 1-3. Gir. B: Avio Dim Cafasse-Molare 1-3; S. Francesco-Vallesusa 3-1; Occimiano-Acqui Arturo 1-3; Carrere-Punto Gioco 1-3; Derthona-Futura At 3-1; Darwin Chivasso-Boursier At 3-1. Gir. C: Candelo-Sanmartinese No 0-3; Châtillon-Crossover 3-0; Lasolliano-Borgomanero 0-3; Vinna Marmi-Altiora 3-0; Pietro Micca-Castelettese 3-1; Splendor Cossato-Caluso 3-1.

BOXE. Regionali a Collegno. Cat. Primi Pugni, gallo: Miglio (Collegno) b. Fanara (Verbania); senza combattere, titolo leggeri ad Agus (Collegno), welter a Gallico (Collegno), massimi a Rozza (Collegno). Dilettanti 3ª serie, leggeri: Gallo (Barge) b. Cherubino (Acqui); superleggeri: Bellini (Valenza) b. Leccese (Baroni) per squal. 3° round; welter: Orso (Collegno) b. Saviano (At); superwelter: Varvaglia (Borgosesia) b. Mauriello (Grasso) per kot 3° round; medi: Stellati (Baroni) b. Scorzaro (Acqui); senza combattere, titolo mosca a Lanzafame (Ivrea), gallo a Calderola (Baroni), piuma a Lombardo (Gym Boxe), mediomassimi a Bocchi (Gym Boxe) e massimi a Listello (Gym Boxe).

Fra interessanti proposte nelle gallerie torinesi

A sin., un olio di Mino Maccari a d., scultura Messina

Sculture classicheggianti e disegni pieni di satira

L'arte pregevole di tre Maestri

Messina, Mastroianni e Mino Maccari

Plastico modellato e una graffiante figurazione. La stagione espositiva della Galleria «Berman» prosegue una interessante mostra di **Francesco Messina** **Umberto Mastroianni** (via Arcivescovado 9/18, sino al 20 maggio). Formatosi all'Accademia Linguistica di Genova, Messina ha partecipato sin dal 1922 alla Biennale di Venezia: iniziando così un'attività intensa, sostenuta da una scultura dalle classiche cadenze figurative. Vi è, soprattutto, nell'opera questo artista una non comune capacità fissare il movimento di una ballerina, un «Torso maschile» a una «Giovane sarda». Un'esperienza, la sua, caratterizzata dall'armonia delle forme, dalla piacevole dei volti. In Mastroianni, invece, il discorso fluisce attraverso l'esplosione della materia, l'energia un linguaggio che nulla concede al gusto o una serena resa compositiva, ma si avverte una determinante ricerca astratta dalle geometriche strutture. Accanto a cartoni, come «Concetto spaziale» e «Hiroshima», si possono vedere alcuni pregevoli e vibranti bronzi tra i quali «Monumento alla pace» di Montecassino.

Nel 25° anno di attività, la Galleria «Accademia», fondata da Pietro Barsi, ed gestita dai figli Francesca e Luca, propone una rassegna di oli, tempere, disegni di **Mino Maccari**, presentazione di Lucio Cabutti (via Accademia Albertina 3/E, sino all'8 aprile). Presente alle Biennali di Venezia ed Quadriennali di Roma, Maccari ha collaborato a «La Stampa» diretta da Curzio Malaparte, mentre il suo impegno si identifica anche con la direzione della rivista «Il Selvaggio», alla quale collaborarono Italo Cremona e Velso Mucci, Eugenio Galvano e Luigi Spazzapan. Nei suoi disegni emerge con forza una denuncia sociale, un linguaggio aggressivo, lacerante, satirico; una vitalità d'espressione che sottolinea, volta in volta, la sequenza dei volti inquieti e inquietanti. Accompagnata dalla monografia delle edizioni Altieri, la personale di **Sergio Unia** alla Galleria «Micro» rinnova l'incontro con i suoi delicati disegni e le sculture in bronzo e in terracotta (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 20 aprile). Un itinerario che lega il suo lavoro alla realtà circostante, ai sentimenti dell'uomo, all'angoscia. E ragazze documentano un clima dalla lirica resa d'insieme. **[a. mi.]**

Festival del Cinema Gay al Massimo

Il soldato Perry spezzò un tabù

Quarto giorno al Massimo, Montebello 8, per il festival internazionale **Cinema Gay**. Il fitto cartellone odierno è ricco di proiezioni interessanti.

In sala Uno spicca esempio alle 20,45, nell'ambito del concorso cortometraggi, un classico B-movie quale viene già considerato «The story so far» (La storia fino ad ora) degli inglesi Rif Sharif e Noski Deville (quest'ultimo è ospite alla proiezione). Il lavoro, della durata di ventisette minuti, è ambientato a Londra e narra rapina, un taxi, un autobus rubato. Un'investigatrice privata e un soprano sono invece al centro del curioso «Bête noire» (Bestia nera) realizzato dall'australiana Victoria Hunt, in concorso alle 20,45.

In Sala Due si segnala alle 16,50 «Boy next door: an omnibus profile of Boy George» (Il ragazzo della porta accanto - Uno sfaccettato profilo di Boy George) del britannico Mark Kidel, film incentrato sulla carriera artistica dell'ex leader dei Culture Club. Alle 20,30, appuntamento con «Looking for a space: lesbian and gay men in Cuba» (Cercando uno spazio: lesbiche e gay a Cuba) della statunitense Kelly Anderson: il documentario descrive in poco più di mezzora le ragioni culturali, politiche e storiche della persecuzione di gay e lesbiche durante i primi della rivoluzione cubana. Il primo soldato americano che è riuscito a sconfiggere il bando contro i gay nell'esercito Usa è invece il protagonista del successivo «Sis: the Perry Watkins story» (Sis: la storia di Perry Watkins) Chiqui Cartagena. In Sala Tre prosegue con successo la retrospettiva «Attraversando cento cinema». Oggi viene presa in esame la produzione tedesca e in particolare il periodo di Weimar la proiezione di quattro lungometraggi fra cui «Anita-Tanze des Lasters» (Anita, le danze del vizio) Rosa von Praunheim alle 14,30 e «Anders Als Die Anderen» (Diverso dagli altri) di Richard Oswald datato 1919 alle 22,30.

Il cantante Boy George

L'ingresso alle proiezioni costa 10 mila lire (e i ridotti mila). **[d. ca.]**

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

La stagione Rai vede questa sera, alle 20,30 all'Auditorium l'Orchestra Nazionale Rai diretta Ruediger Bohn. Si ascolteranno tra l'altro il Concerto n. 2 di Liszt e la Sinfonia n. 1 di Bruckner.

CONCERTI. Alle 21, al Conservatorio è programma concerto di musica barocca. Ne protagonisti l'Orchestra da Camera «Il concerto italiano», il coro Polifonico «Mater Ecclesiae» di Almese e la corale «Roberto Goitre». Dirige il Umberto Maria Ferrero, partecipa come violino Silvio Bresso. I biglietti costano mila lire per la galleria e la platea. L'incasso sarà devoluto all'Associazione Italiana per la Ricerca sul

Valeria Valeri approda Teatro Don Bosco di Rivoli, alle 21, con «Colpo di sole», tratto da una commedia di Mar illhos e rappresentato per la prima al Théâtre Antoine di Parigi nell'82. Racconta di Valentine, una donna di mezza età divisa tra rassicurante relazione con un suo coetaneo e la follia di una love story con un ragazzo che ha stessa età di suo figlio.

CABARET. Al Teatro Agnelli Cinzia Turrini presenta questa sera, alle 21,15 «L'insostenibile pesantezza dell'essere».

Al Centre Culturel Français di via Pomba si apre oggi un di proiezioni sulla Resistenza francese. Tel. 011/562 33 13

Nella foto Valeria Valeri

A Vinovo un raduno nazionale di «cavallini rampanti»

Sarà il giorno della Ferrari

Anche Bianchina e 500 protagoniste

Rombano i motori per la solidarietà. Domenica 9 aprile a Vinovo si svolge il «Ferrari day», raduno nazionale di cavallini rampanti organizzato dal Ferrari Club Torino con il Centro calcistico ricreativo Vinovo che prevede, in contemporanea, una performance degli allievi della Scuola di Marmo dell'Accademia Albertina di Belle Arti impegnati dal vivo nell'esecuzione di alcune sculture sul tema: «Il mito Ferrari».

A lavoro ultimato, le opere saranno cedute miglior offerente ed il ricavato verrà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Lo spettacolo è garantito: dalle 9, e fino alle 16 circa, da piazza Marconi (sede del municipio) le «rosse», una quarantina in totale, si confronteranno in una gara di regolarità (cioè a tempo imposto) su percorso misto cittadino della lunghezza 12 chilometri con tre prove speciali. Premiazione alle 16,30 al campo sportivo con la consegna del primo trofeo Città Vinovo. Una kermesse ad alto impatto visivo con le mitiche 348, 208 Gtb (berlina) e Gts (spider), numerose Testarossa, F 40 il modello da competizione e l'ultima nata in casa Maranello, la 512 M. E ci sarà anche riosa sfilata di «Bianchina», curata dalla sezione torinese del Club. La giornata verrà trasmessa nella trasmissione tv «Le auto della settimana» 17 emittenti. Sempre domenica aprile è in programma a Torino un incontro di Fiat Cinquecento. Il titolo «500... angoli nascosti Torino» lascia presupporre lo spirito «vacanziero» dell'iniziativa promossa dal Club Italia alla quale hanno già aderito soci provenienti da Francia, Svizzera e Austria. Ritrovo alle 8 in piazza Solferino 12, davanti caffè Quickly. Informazioni: 011/64.97.32. **[e. d. s.]**

Una vecchia e preziosa Ferrari: il «cavallino rampante» fa sempre sognare

Nel nome dell'ecologia un colorato show garden in collina

Che profumo di mughetto

Trionfo di sempreverdi e «tappezzanti»

Figlie arboree della genetica futuribile, piante tappezzanti, peonie cinesi e rose antiche. Questi i temi del «verdeggiante», ecologico calendario della «Turin Garden» di strada del Mainero 64 (ingresso libero, telefono 011/861.04.67).

Esposizioni a ritmo serratissimo, nello «Show Garden» allegato al vivaio, dove si susseguono le mostre a tema. Inaugurata ieri, quella intitolata a **Novità botaniche, piante rare ed insolite e piante tappezzanti**, che proseguirà fino al 22 aprile (orario di visita: dalle 8 alle 12 e dalle 14,30 alle 19, il sabato dalle 8 alle 12, ingresso libero). «In tema di rarità, molti esemplari provenienti da Olanda e Germania, risultato di mutazioni genetiche che hanno dato origine a interessanti nuove specie», spiega Mario Vietti, titolare della «Turin Garden». Fra le piante esposte (alcune delle quali in vendita con prezzi che variano da 5 a 50 mila lire), i sempreverdi «arbutus unedo» nella varietà «compacta», «rubra», varianti del più famigliare buzzolo» e il «Pieris Flaming Silver», altrimenti noto come Andromeda. Diverse le qualità di «Hydrangea», ovvero ortensia: dalla «Blue bird» alla «Preziosa» e «Villosa». Non mancano innovativi esemplari dei meli fiore e dei «prunus».

Diverse anche le piantine tappezzanti esposte. Dalla «convallaria majalis» che altro non è che il mughetto, alla «lavandula angustifolia hidcote» ovvero lavanda.

E ancora, dall'iperico al timo alla pervinca. «Si tratta di piante scelte per il loro sviluppo orizzontale e il portamento basso: caratteristiche che garantiscono una veloce copertura del terreno», precisa Vietti.

Prossimo appuntamento è, dal 25 aprile al 20 maggio, con le «Peonie si, indiane europee per collezionisti», e infine dal maggio al giugno toccherà alle «rose antiche per amatori e collezionisti». **[s. f.]**

MUSICA *dove*

TROUBLE. all'insegna rock all'«Hiroshima Mon Amour» (via Belliore 24) sul palco attesi alle 21,30 i Trouble, band torinese che dopo l'album d'esordio in inglese e alcuni concerti in giro per l'Italia si presenta al pubblico cittadino. Ospiti Max Casacci degli Africa Unite, Josh dei Fratelli di Soledad, ai vocalist Mao e Luca Re.

Al «Dracma» Banfo 24/c) con Mr. Molotof, al «Rock House» (corso Potenza 157/b) con i Crime Passion, al «Miro» (strada Settimo 154) con i Good Ole, Ademya e Ultimarazia al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) con il rock blues del Marco Roagna Group. Alla «Casila Rock» (via Mombarcaro 91), semifinale della rassegna «Rockmania». Si inizia in tutti i locali alle 22.

JAZZ. Il jazz regna sovrano in città al «Metro» (via Giolitti con l'Europa String Choir, «Storyville» (via San Massimo 14, ingresso a 7 mila lire) il quartetto Ambrosetti-Farao-Vaggi-Prina e al «Grandi gazzini» (via Saluzzo 89/a) con Arthur Miles. Fuori Torino invece, «Su di Ivrea (corso Vercelli 161) con l'Emanuele Cisi Trio. Si suona dalle 22.

A «Le Ginestre» (via Valgioie 15 22) è di scena il blues Dario Lombardo.

Canzoni d'autore al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22): sul palco, la Flavio Bonifacio.

Latin sound a «La divina dia» (via San Donato 47) e alla discoteca «Walot» di Avigliana dove si esibiscono alle 22 rispettivamente il duo Simon Papa - Roberto Taufic e Macalè.

Soul funky al «Mary Glo» (via Montanaro 56) con i Sea Soul dalle 22.

Cover Pino Daniele al «Roger Rabbit» Moncalieri (via Monte Bianco 14, ore 22) con il duo Mini-Romanucci e all'«Osteria dell'orso» di Pragelato (via Rocce ore 22) con gli Stop.

PINO DANIELE. Si aprono domani prevendite per il concerto Pino Daniele, in vetta alla hit parade con l'album «Non calpestate i fiori nel deserto», in programma il 18 maggio al Palastampa. I biglietti stano 45 e 35 mila lire città si trovano da Rock Folk, box office di Ricordi, Disco Shopping, Poma, New My Music, Hot Point, Mariposa Dischi, Raschio, Caffè Marconi, Mischetto, Videomusic, Celid.

ARBORE. Doppio spettacolo per Renzo Arbore l'Orchestra Italiana al Teatro Colosseo: alla data martedì 11 si è aggiunta la sera giorno dopo.

ALVAREZ Y SU SON. Esponente di spicco della musica cubana, Adalberto Alvarez Y Son approda a Torino per due concerti: domani sera è di scena al «Sabor Latino», domenica al Charleston.

Nella foto: Pino Daniele

A «Mondobimbo»

L'infanzia danza sotto un albero dentro uno stand

L'infanzia balla intorno a un albero. Performance e doppio stand spettacolare a **Mondobimbo** dove, sino a domenica, il pubblico potrà assistere a lezioni aperte di danza, esplorare il mondo del «Signor Bonaventura» e assistere a un balletto. Il palcoscenico e il suo fascino coinvolgono i giovani visitatori di «Mondobimbo» (visitabile dalle 16,30 alle 23, il sabato e la domenica dalle 10 alle 23) catturandone l'attenzione con grande pianta stilizzata.

Questa la scenografia dello stand del Teatro Nuovo, dedicato al tema ecologico de «L'albero millenario», titolo del balletto che sarà prodotto il prossimo anno dalla compagnia. Altro stand del Nuovo riguarda lo stralunato Bonaventura, personaggio di Tofano. Sul palcoscenico di «Mondobimbo», inoltre, i giovani artisti e i loro insegnanti propongono performance danzate (17 e 20,30).

Ospite di Orengo

Kerouac e Pound in un colto viaggio firmato Pivano

Da Kerouac a Ezra Pound, da Hemingway a Bellow. Viaggio attraverso i vati della scrittura contemporanea, guidati da una «signora delle lettere». Doppio incontro, ieri, per **Fernanda Pivano** che, nel pomeriggio, ha presentato il suo nuovo libro «Amici scrittori» (recentemente edito Mondadori) alla Libreria Luxemburg e subito dopo, al Circolo della Stampa (c'erano gli studenti del «Padano».

Ottima accoglienza per la scrittrice (che esordì sotto l'egida di Cesare Pavese, traducendo l'«Antologia di Spoon River») che, al Circolo della Stampa è stata affiancata dal giornalista Nico Orengo. «La Pivano ha rivestito il ruolo di grande ambasciatrice dell'America dei nuovi pionieri culturali facendo conoscere al pubblico europeo il volto americano più anticonformista: un aspetto degli Usa ancora oggi vitale e interessante» ha commentato Orengo.

AL

Alle 21 al Sermig, in piazza Borgo Dora 61, incontro-testimonianza organizzato dall'Associazione Sarajevo Life e Amnesty International, con il patrocinio della Regione. Fra i partecipanti Federico Bugno, Mimmo Candito, Tony Capuozzo, Renzo Ciantanelli e il console Bosnia Erzegovina, Kresevljakovic.

Alle 17 all'Università, palazzetto Aldo Moro in via Sant'Ottavio 12, per il ciclo «Argomenti per il dissenso», incontro Roberto Panizza, te Economia Internazionale. Parlerà su «Parole truccate: risanamento economico».

Alla Campus, in Rattazzi 4, alle 18 Stefano Jacomuzzi e Giorgio Luzzi presentano il di poesie Giovanna Gorrasi «Un rubino nell'abisso» (Campanotto Editore). Sarà presente l'autrice, reciterà le poesie Gabriella Pochini.

Alle ore 21 al Centro Torino Incontra, in via Nino Costa 8, dibattito sul tema «Sanità: partecipazione del cittadini e tutela dei diritti». Intervengono Vincenzo Cucco, Vincenzo Enrichens, Giulio Fornero, Carlo Manacorda e Alessio Terzi; modera Paolo Negro. L'iniziativa è Movimento Consumatori.

APPUNTAMENTI *qua e là*

LIBARNA

Alle ore 18 alla Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris, conferenza Fedora Filippi su «La città romana Libarna». Con l'associazione Amici del Museo di Antichità.

Questa sera alle 21 nella Sala di Rovasenda, Vittorio Emanuele 32, incontro con Alberto parlerà su «Esperienza un monaco a Gerusalemme: religioni a confronto».

ROL

Alle ore 21 all'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, nella sede via Accademia delle Scienze 11, Umberto Barbera parlerà di un dipinto 1881 scoperto dopo 113 anni con l'aiuto Gustavo Rol. Titolo dell'incontro «Dal diario Edmond de Goncourt gli indizi che rivelano ingegnosi esperimenti fotografici sovradipinti dai pittori impressionisti Degas e De Nittis». Telefonare allo 011/53.40.48.

All'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, alle 21 l'Istituto Piemontese Antonio Gramsci organizza l'incontro su «Economie, elezioni, : i cicli economici in Italia». Relatore Walter Santagata. Tel. 011/53.28.24.

ASTRONOMIA

«Universo 95: scienze e biblioteche» è il ciclo incontri che si terranno Biblioteca Geisser, corso lo 5, alle 20,30. Il primo questa sera sul tema «Strumenti astronomici» con l'intervento di Walter Ferrari.

Nell'ambito manifestazione «Mondobimbo», a Torino Esposizioni fino a domenica 9 aprile, oggi alle 17, nell'area spettacoli, si svolge il convegno «Tutti nello stesso piatto». Coordina l'assessore alla Qualità della vita Carlo, intervengono Manuela Assom, Sara Pochettino, Lucia Lenzanova, Maria Carla Rizzolo, Donatella Mazzalama e Gioacchino Maida. Tel. 011/79.84.26.

Alle ore 21 al Joint Club, in via Roma 101, conferenza Margherita Milet su «I fiori e l'astrologia». Organizza il Cida. Tel. 011/54.87.62

PAPA'

L'Associazione Papà Separati organizza questa sera 21, nella sede via Salbertrand 57/29, un incontro l'avvocato Maura Stanco che parlerà sul tema «L'affido nella separazione: ipotesi e prospettive». Telefonare allo 011/216.88.65.

«Le origini del piemontesi» è il tema della conferenza che questa sera alle 21 terrà Claudia Bocca nei locali dell'Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6.

CONVEGNO

Alle 17,45 al Bit, in corso Unità d'Italia 125, convegno titolo «Le norme comunitarie per un mercato comune del credito», organizzato dalla Sioi. Interviene Bruno Nascimbene, docente Diritto delle comunità europee all'università di Milano. Telefono 011/69.61.781.

Oggi e domani, dalle 18 alle 23, all'associazione «The well of being», in via Cesare Battisti 15, seminario di reiki. Informazioni: 011/88.95.70.

Oggi, domani e l'8 aprile Centro Congressi Torino Incontra, via Costa 8, si svolge il convegno «L'arte medica, tra comunicazione, relazione, tecnica e organizzazione». E' organizzato dall'Assessorato programmazione e gestione Regione, dall'Associazione Culturale Scuola Junghiana e dalla clinica psichiatrica della facoltà di Medicina di Novara. Interventi dalle 9. Informazioni allo 011/43.22.611.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: piazza Rossaro. Stagione 1994/95. Ore 20.30 24° Concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai, direttore Rundiger Bohn. Pianista: Gyorgy Oravecz. Programma: F. Liszt Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra, F. Liszt Totentanz, parafrasi sul Dies per pianoforte e orchestra. A. Bruckner Sinfonia n. 1 in do minore (versione di Linz). Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informazioni tel. 810.4653/4901.

RITROVI

AMERICA MUSIC via Frejus 37. Stasera da ahbullo. W la pappa al pomodoro. Gruppo Roby Crak.
ARLECCHINO: ore 15.30 Rocky. Ore 21 "2 orchestre 2" con Rocky e Franco Orani ed i loro solisti.
BEVERLY HILLS Santhia, tel. (0161) 935.243. Questa sera ore 21 liscio con Roberta. Giovedì 13 Franco Bagutti.
CLUB 84: 15.30 Ede Paella. 21 Liscio Doc by Harmony band.
DU PARC 521.5275. Ore 21 serata del liscio Piemontese con i Langaroli. Prezzi normali.

DU PARC 521.5275. Da domani Renzo e i Delfini, il complesso più atteso.
GARDEN: 660.3443. Ore 15,30 le vostre ore liete in nostra compagnia.
INVIDIA + PATIO: 661.4841. Sera ore 22.30. Festivi pom. 18-19.
K 11 Valperga (To). Sabato orchestra Daniele Comba.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA c. Taranto 206, tel. 200.097. 21 t. Simpatia. Ingresso libero.
LE ROI: ore 21 - 1° festa di primavera. Un Fruit drink omaggio.
PUNTO D'INCONTRO DANZE. Ore 21.30-03. Tutto liscio americano con scuola di ballo e animazione. Tel. 992.5252. P.le Ciudi Castelnuovo D.B. Mombello.
TANGO SALA DANZE Ore 21 liscio e anni 60.
WHISKY NOTTE 668.7583. Sera 22.30. Festivi pom. 16-19.
DA ROBY. Sabato 8 ore 21 cena orchestra e animatore. Pren. tel. 760.541.
MACUMBA Rist. pizzeria Pinerolo: pranzi di nozze e comunioni con orchestra, giardino Tropicana. Tel. 0121/374.115.
MINICABARET - Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gado. (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.60.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Pineta c/Albugnano. Tel. 069.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') via Volta 8, tel. 549.041. Hiroshige Le 53 Stazioni della Tokaido (verticale). Cat. n. 198. Or. 10-12,30/16-19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331). Verna e Schialvino.
ARTE 80 Savigliano (Cn) via Cernaia 19, tel. 0172/712.922 fax 0172/780.014. Salvatore Fiume.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Sale in centro - via Bogino 9 Torino. Gasparini.
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE v. Roma 264. Mostra di Adriano Tuninetto. Fino al 9 aprile 1995. Orario feriali 18-19.30, festivi 10-12.30 e 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]

[illegible]: Mino Maccari.
ARTEINCORNICE: Del Pezzo - Guccione inaugurazione ore [illegible]
AVERSA: via C. Alberto [illegible] '800 e 900
BERMAN: Francesco Messina, Umberto Mastroianni: sculture e opere su carta
LA BUSSOLA: De Pisis.
MICRO': Sergio Unia.
NARCISO: Carla Badiali
PIRRA: 3 Maestri del '900 piemontese. Carbelli, De Milano, Menzio.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.181
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26.091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Eliambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, [illegible] ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vitt., 43.93.111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
[illegible] 0337.220.250
Ass. inf. torin. [illegible]
Cesad 771.69.30 - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca: 683.19.02
Piccole serve 660.32.63
Slado 437.17.30 - 437.17.88

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.39.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili 31.72.550
S.O.S. Casalinga 669.25.66/660.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.46
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 66.22.105
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.86
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) [illegible]
[illegible] (assistenza [illegible] malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino): giovedì (pomeriggio) 530.666

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega [illegible] **cane** 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.45

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI [illegible]
Battello sul Po 888.010
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario [illegible]; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bariolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso V. Emanuele 125. [illegible], corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 16;

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE [illegible] LIBERTA'. Drammatico. In carcere, un'amicizia che dura [illegible] anni tra un banchiere omicida (Robbins) e un ergastolano (Freeman). [Lilliput]

AMATA IMMORTALE. Biografico. Beethoven è appena morto: [illegible] indaga sulla destinataria della sua eredità, definita [illegible] modo anonimo «l'amata immortale». Con la Golino, la Rossellini e Oldman. [Arlecchino]

BARCELONA. Drammatico. Di Stillman. [illegible] Spagna post-franchista, Ted, un americano, conduce un'esistenza ritirata per riprendersi da una relazione finita male, quando suo cugino Fred, della marina militare Usa, piomba nella sua [illegible] stravolgendola. [Eliseo [illegible]]

BUON COMPLEANNO MR. GRAPE. Commedia. [illegible] sperduta cittadina dello Iowa, Depp fa l'«uomo» di casa Grape, visto che il padre è fuggito, e si accolla il peso di un'intera famiglia. [Fiamma]

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovane Smith. Le disavventure di [illegible] commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco. [Erba 1, [illegible]]

UN [illegible] BORGHESE. Drammatico. Tratto dal saggio [illegible] Stajano. La storia vera [illegible] l'avvocato Ambrosoli, liquidatore dell'impero finanziario di Sindona. [Kong]

FARINELLI. Biografico. Dionisi è Farinelli, il celebre cantante castrato del '700. Lo Verso è il fratello compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sui palchi e alle corti, e il dramma della condizione [illegible] [Doria]

FORREST GUMP. Commedia. Zemeckis pluripremiato con [illegible] Oscar. Hanks scemo geniale attraversa [illegible] Storia con poche [illegible] chiare idee e, contro ogni previsione, ha successo. [Ambrosio 2, Studio Ritz]

FR[illegible]. Horror. Kenneth Branagh fra romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein si fa Dio per vincere la morte: sembra riuscirci, ma perde [illegible] stesso. De Niro è [illegible] «creatura». [Nazionale 2]

GENERAZIONI. Fantascienza. Settimo episodio della saga [illegible] «Star Trek». [illegible] Kirk e Picard, il vecchio e il nuovo comandante della Enterprise, contro un criminale alieno. [Lux]

[illegible] GIUSTA CAUSA. Giallo. Un condannato [illegible] sedia elettrica si rivolge a un docente in legge avversario della pena di [illegible] (Connery) perché lo salvi dall'esecuzione. Ma la cosa si rivela pericolosa. Colpi [illegible] scena. [Vittoria]

LISBON STORY. Commedia. Wenders ammicca alla storia del cinema. Un regista vuole fare un film senza suoni, riprendendo Lisbona per un documentario [illegible] impossibile, così affida le immagini a un amico fonico e scompare. [Centrale]

MOLLO TUTTO. Commedia. "Pozzetto scappa dalla famiglia [illegible] Africa, [illegible] arrivato là s'accorge di essere stato derubato dei soldi. Imparerà dai più poveri a sopravvivere in povertà. [Ideal]

NELL. Drammatico. La Foster ragazza selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, viene aiutata dal medico Neeson. [Olimpia 1]

[illegible] SU BROADWAY. Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli [illegible] ruggenti grazie ai soldi di un boss. Allen sul [illegible] arte-morale. [Chaplin 1]

PICCOLE DONNE. Commedia. Remake del romanzo della Alcott, con Susan Sarandon e una Winona Ryder da Oscar nella parte di Jo. [Eliseo Rosso]

PRET-A-PORTER. Commedia. Altman [illegible] della moda [illegible] un ricchissimo cast (la Roberts, la Basinger, la Loren, Mastroianni) e una colonna sonora di successo. [Ambrosio 1, Chaplin 2, Faro]

PROMESSE E COMPROMESSI. Commedia. Il matrimonio, le sue incertezze. Una giovane alla vigilia delle nozze si accorge che tutti i suoi parenti sposati si fanno ampie corna. [illegible] tentenna. Con Banderas, la Farrow e la Campbell. [Romano]

PULP [illegible] Commedia noir. Tre storie [illegible] puzzle con cronologia «in disordine». Tarantino tra sangue, violenza e caricatura. Con Travolta, bravissimo. [Adua 400]

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Douglas dirigente accusato di molestie sessuali dalla collega-rivale Demi Moore. Ma in realtà la molestatrice è lei. [Olimpia 2]

SEI GRADI DI SEPARAZIONE. Drammatico. Di Schepisi, con Sutherland. La bella vita da ricchi della famiglia Kittredge viene sconvolta da Paul, un giovane di colore affascinante e misterioso che si [illegible] passare per amico dei figli, [illegible] in realtà è un truffatore. [Cristallo]

[illegible] INGANNATORE. Drammatico. Michalkov con l'Oscar. Estate '36 nella campagna [illegible] un giorno in famiglia di un colonnello eroe della rivoluzione. [Empire]

IL [illegible] Commedia. Lo strano rapporto tra una spogliarellista e [illegible] anziano neuropsichiatra. Con la Seigner («Luna [illegible] fiele») e Manelle. [Adua 200]

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito (Russell) e un egittologo dalle [illegible] rivoluzionarie (Spader) [illegible] scoperta di una civiltà extraterrestre. [Ambrosio 3]

[illegible] UOMINI UOMINI. Commedia. [illegible] con Christian De Sica. Quattro omosessuali [illegible] giocano a carte, vanno a ballare, si divertono. [Capitol, Etoile]

VENTO [illegible] PASSIONI. Drammatico. Una famiglia del Montana, da fine '800 agli Anni Sessanta, tra guerre, rivalità, [illegible] La storia di tre fratelli, un padre e la donna che cambierà le loro vite. Di Zwick. [illegible] Pitt e Hopkins. [Eliseo Grande, Nazionale 1]

LA VITA A MODO MIO. Sentimentale. Newman, operaio disoccupato e pieno di problemi, ma generoso e disponibile, aiuta tutti in una cittadina dove tutti si conoscono. I conflitti veri però sono [illegible] Willis, [illegible] datore di lavoro, e con il figlio abbandonato da bambino. [Reposi]

Bimbi scatenati, in un'anteprima per famiglie, domenica all'Arlecchino

Quelle simpatiche piccole canaglie

E Whoopi Goldberg torna con «A proposito di donne»

Un gruppo di scatenati bambini e la popolare Whoopi Goldberg, mattatori: nei prossimi giorni sono in programma due anteprime di altrettanti film americani: «Piccole canaglie» e «A proposito di donne». L'Arlecchino ospita domenica mattina «Piccole canaglie». Tipica pellicola per famiglie, «The Little Rascals» (questo il [illegible] titolo inglese), racconta le divertenti avventure di bambini a dir poco vivaci. Trasposizione per il grande schermo di una serie televisiva prodotta negli Anni Venti da Hal Roach, è l'ultimo lavoro della regista statunitense Penelope Spheeris da alcuni anni approdata alla commedia («Fusi di testa», «A Beverly Hills... signori si diventa») dopo l'iniziale e violento «I ragazzi della porta accanto» con Charlie Sheen e Maxwell Caufield. Il [illegible] è formato da una decina di bambini, molti dei quali si cimentano per la prima volta sullo schermo. L'unico spettacolo è alle 10. L'ingresso relativo al film «Piccole canaglie» è a [illegible]ti: basta presentarsi oggi e do[illegible] alla Uip in via Cavour 21 con il tagliando relativo al film inserito questa settimana ne «Il Corriere dei Piccoli» per ritirare gratuitamente i biglietti. «Piccole canaglie» sarà uno dei film di Pasqua al cinema: la sua programmazione è fissato venerdì 14 sempre all'Arlecchino.

L'altro film, «A proposito di donne», è in programma il giorno 11 alle 22,30 all'Ambrosio 2. Diretto dal veterano Herbert Ross regista di («Provaci ancora Sam», «Footloose», «Il segreto del mio successo»), il film narra la storia «on the road» di tre donne in viaggio da una costa all'altra degli States: non hanno nulla in comune ma diventeranno ben presto amiche. La protagonista [illegible] Whoopi Goldberg, l'ex bizzarra suora di «Sister Act», che, premiata di recente come miglior attrice comica americana e da poco sposata con un sindacalista, è attesa nelle sale anche nell'imminente «Corinna Corinna» interpretato al fianco del gangster di «Quei bravi ragazzi» Ray Liotta.

Una immagine del film «Piccole canaglie» all'Arlecchino domenica mattina

Nel cast [illegible] che Mary-Louise Parker («Pomodori verdi fritti») e l'ex [illegible] fant prodige del cinema Usa Drew Barrymoure («E.T.»). Proiezione alle 22,30, a ingresso gratuito: i biglietti si ritireranno il giorno stesso alla cassa del locale in corso Vittorio Emanuele 52. Organizzano la serata radio Centro 95 e Gioia, il film sarà nelle sale di prima visione a fine mese.

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Il sorriso**, di E. Miller con J. P. Marielle, E. Seigner. Fra. '94, 1h 30'. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] 400 [illegible] Giulio Cesare 67. Tel. 856.521 **Pulp fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. [illegible]. Usa [illegible] 2h 35'. Or. 16,30; 19,15; 22. Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible] MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Prêt-à-porter**, di R. Altman con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren. Usa '94 2h 12'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **[illegible] Gump**, di R. Zemeckis con T. Hanks, R. Wright, S. Field. Usa '94. [illegible] 59'. Or. 14,30. 17,10. 19,50. 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. 52. **Stargate**, di Ronald Emmerich con Kurt Russell, J. Spader, J. Davidson. Usa '94 2h 08'. Or. 14,45. 17,20. 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO c. [illegible] 22. Telefono 561.7190. **[illegible] immortale**, di B. Rose con G. Oldman, I. Rossellini e V. Golino. Usa '94 2h. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 10.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Telef. 540.605. **Uomini, uomini, uomini**, di e con C. De Sica con M. Ghini, L. Gullotta. Ita '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.110. **Lisbon story** di Wim Wenders con [illegible] Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro. Ger./Port. '94. 1h 45'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7[illegible]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Pallottole su Broadway**, di W. Allen con J. Broadbent, J. Cusak. Usa '94 1h 35'. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Prêt-à-porter**, di R. Altman, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Ro[illegible]. Usa '94, 2h 12'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

CRISTALLO via Goito 5. Tel. 650.7100. **6 gradi di separazione**, di Fred Schepisi con Stockard Channing, Will Smith, Donald Sutherland. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

DORIA via Gramsci [illegible]. Telefono 542.422. **Farinelli - Voce regina** di [illegible] Corbiau con Enrico Lo Verso, S. Dionisi. Fra./I[illegible] '94. 1h 40'. [illegible]. 16, 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94 2h 15'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Barcelona**, di W. Stillman con T. Nichols, C. Eigeman. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Piccole donne**, di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, M. Wickes. Usa '94 2h 05'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. T. 817.1642. **Sole ingannatore**, di N. Mikhalkov. Premio Oscar [illegible] miglior [illegible] straniero. Rus/Fra '94 2h 10'. Or.: 15,15. 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace [illegible]

[illegible] 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Clerks**. V. 14. 1h 35'. 20,30; 22,30

[illegible] 2: Totò, Peppino e la malafemmena. 22,30. L. 10.000 [illegible]

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Uomini, uomini, uomini**, di C. De Sica, con M. Ghini, L. Gullotta, A. Haber. [illegible] '94. 1h 30'. Or.: 15,15. 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ing. 10.000.

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. **Prêt-à-porter**, [illegible] Altman con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, K. Basinger, J. Roberts. Usa '94, 2h 12'. [illegible] 19,45. 22,30. [illegible] 10.000 Agis 7000.

FIAMMA corso Trapani [illegible]. Telefono 385.2057. **Buon compleanno Mr. Grape**, di L. Hallstrom con J. Depp, J. Lewis. Usa '93, 2h. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **[illegible] tutto**, regia di José María Sánchez, Renato Pozzetto, Barbara D'Urso. N. V. Ita '95 1h 46'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] via Po 21. Tel. 812.5998. **Clerks (Commessi)**, di K. Smith, con J. Anderson, L. Hpoonauer. Usa '94. 1h 35'. V. 14. Or.: 15; 16,50. 18,45; 20,30. 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Un eroe borghese**, di M. Placido, con M. Placido, F. Bentivoglio. Ita. '95, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000.

LILLIPUT [illegible] XX [illegible] 15 bis. Tel. 537.100. **[illegible] ali della libertà**, [illegible] F. [illegible] con T. [illegible] '94 2h 17'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingresso 10.000

LUX Gall. [illegible] Federico. Tel. 541.283. **Generazioni**, di D. Carson con P. Stewart, [illegible] Shatner, M. McDowell. Usa '94, 1h 58'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] UNO [illegible] 4. Tel. 817.1048. **Festival** Int. di film a tematiche [illegible]

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Vento di passioni**, di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, J. Ormond. Usa '94 2h 15'. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. [illegible] 10.000 Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein**, di e con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonhamcarter. Usa '94 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Nell**, di Michael Apted con Jodie Foster. [illegible] '[illegible] 1h 47'. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Rivelazioni**, di Barry Levinson, con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. Usa '94 2h 10'. [illegible] 14. Ore 15; 17,30; 20; 22,30; Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La vita a mo[illegible]**, regia di Robert Benton con Paul Newman e Melanie Griffith. Usa [illegible] 45'. Or.: 15,45 - 18 - 20,15 - 22,30. Ingr. 10.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Promesse e compromessi**, di D. Frankel con S. J. Parker, A. Banderas, M. Farrow. Usa '94 1h 35'. Or.: 16,30. 18,30. 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 Agis [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui [illegible]. Tel. 819.0150. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94 2h 20'. Or. 14,45. 17,20; 19,55. 22,30. Ingr. 10.000 Aiace 7000

VITTORIA [illegible] Roma 336. Telefono 562.1789. **La giu[illegible] causa**, di A. Glimcher [illegible] S. Connery, L. Fishburne. V. M. 14. Usa '94 1h 35'. [illegible] 15,45. 18, 20,15. 22,30. Ing. 10.000.

[illegible]

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono [illegible]. Vedi teatri

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo

CINETEATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65. Ri[illegible]

CUORE via Nizza 56, tel. 668.7668. Oggi riposo. Domani **Schindler's List - La lista di Schindler**

FREGOLI p.za [illegible] 2 bis, telefono 812.2312. Riposo

LANTERI c. G. Cesare 80, t. 284.134. Riposo.

CARDINAL MASSAIA [illegible] via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

MASSAUA p. Massaua. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. JOVI Rassegna «Corazzata Potemkin». **Schindler's List** di S. Spielberg: [illegible] 21,15. L. 6000

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Festival Int. di film a Tematiche Omosessuali. Ingr. 7000, rid. [illegible]

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 817.1048. Festival Int. [illegible] film a Tematiche Omosessuali. Ingr. 7000, rid. 5000

[illegible]

[illegible] Via Sacchi [illegible] Tel. 562.1293. **Mogli satisfaction** con John [illegible] Annette Haven. Col. Vief. [illegible] Ap. ore 14,30 ult. 22,30

ARCO PUSSICAT C. P. Oddone 3. Tel. 484.521. **Offerta speciale con desiderio**, con Marya. Or.: ap. ore 15, ult. 22,30

[illegible] C. R. Margherita 106. Tel. 521.2385. **Privat supersex**, con B. Bullox, M. Dark. Or.: ap. ore 10 ult. ore 24

MAFFEI Via P. Tommaso [illegible]. Tel. 655.334. **Piaceri osceni**. [illegible] Fay Lamour, Deepy Sweety. Ap. ore 10,30, ultimo 22,30

[illegible] L. G. Cesare 105. Tel. 248.7074. **Quella... senza slip**, con Selena Steele e Cassidy. Colori. Viet. min. 18. Ap. ore 15, ult. 22,30

METROPOL Via P. Tommaso G. 1. 650.5470. **La città del piacere**. [illegible] Simona Valli e Lauren Hall. Or. [illegible] ore 14,30 ultimo ore 22,30

REGINA C. [illegible] Margherita 123. Tel. 436.2092. [illegible] visione **Brividi di passione**. Ap. ore 10; ult. [illegible]

ROMA BLUE V. S. Donato 40. Tel. 487.765. **Porcelline in collegio**. Ap. ore 15 ult. 22,30, Ingr. 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **Con mia moglie si fa tutto**, con Jessica Rizzo e Rossana Doll. [illegible] ore 15; ult. 22,30

[illegible] MOVIE V. Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. **[illegible] signora perbene** con Moana Pozzi. Vietato [illegible] ore 15 ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

La vita a [illegible] - Creatura [illegible] cielo - Il [illegible] Banderas - Forrest Gump - Promesse e compromessi - Lisbon Story - Barcelona - Segreto di Stato - Vento di passioni - Farinelli - Prêt-à-porter - Un eroe borghese - Pallottole su Broadway - Frankenstein di Mary Shelley - Buon compleanno Mr Grape - Piccole donne - Pagemaster l'avventura meravigliosa - Stargate - Nightmare [illegible] incubo - Clerks. Commessi

144 660919

ASSOCIAZIONI

[illegible]

[illegible] CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23, telefono 562.3313. Ore 18,30 Armand Panigel - Archives cinématographiques de la résistence - Ete 40, 60 - e alle 18 - Automne-40 [illegible]. Ore 9/13 e 14,30/17,30 alla Galleria Civica d'Arte Moderna Colloquio: Resistance Resistenza Widerstand

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **La corsa dell'innocente**

BARDONECCHIA
SABRINA **riposo**

BORGONE DI SUSA
IDEAL **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA **Uomini uomini uomini**

CASCINE VICA
D. BOSCO **Oltre i mari**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **riposo**

CHIERI
MARILYN **Go fish - Segui il pesce**
SPLENDOR **riposo**

CHIVASSO
CINECITTA **riposo**
MODERNO **Prêt-à-porter**
POLITEAMA **Forrest Gump**

CIRIE'
NUOVO **Forrest Gump**

COLLEGNO
PRINCIPE **La giusta causa**
REGINA UNO **La scuola**
REGINA [illegible] **Mollo tutto**
STAZIONE **Il prete**
STUDIO LUCE **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA **La scuola**
PERONA **[illegible] di passioni**

GIAVENO
[illegible] S. LORENZO **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA **Forrest Gump**

LEINI'
AUDITORIUM **riposo**

IVREA
ABCINEMA **Farinelli - Voce regina**
[illegible] **riposo**
POLITEAMA **La scuola**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **Forrest Gump**

MONTANARO
VITTORIA **Carnalità indecente**

NONE
EDEN **riposo**

ORBASSANO
MODERNO **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD **riposo**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO **Forrest Gump**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO **Vento di passioni**
RITZ **riposo**

RIVOLI
GIOIELLO **Vento di passioni**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA **Prêt-à-porter**

SUSA
CENISIO **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO **Lotta partigiana**

VALPERGA
AMBRA **Follia esplosiva**

VINOVO
AUDITORIUM **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro [illegible] di G. Verdi. Turno familiare. B. Campanella direttore, con M. Dragoni, [illegible] Romanko, G. Giuseppini e D. Muñoz. Regia L. Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO [illegible] Ore 10,30 **Les souvenirs oubliés** balletto [illegible] scuole, prenotazione [illegible] 8815.209. Si comunica che la lezione-conferenza del ciclo **Alla ricerca della politica** prevista per oggi alle ore 18 è annullata causa indisposizione del docente. Per infor. libreria La città [illegible] Sole tel. 817.1075

ADUA C. G. Cesare 67 - Tel. 2482.276. Riposo

[illegible] Sabato 8 ore 21,15 e domenica 9 ore 16 la Susan Parker Dance Company presenta **Come sarebbe la vita se avessimo la follia e la saggezza di danzarla?** Spettacolo di danza in due tempi. Si prenota per l'operetta **La principessa della Czarda** [illegible] la compagnia de l'Nuova in scena dal 20 al 23 aprile. Tel. 819.3529

AMBRA TEATRO V. Chiesa della Salute 77. Oggi spettacoli hard core con le famose pornostar R. Doll e Sarah. Ing. viet. [illegible] anni 18. Or. film 16-21. Or. spett. 17,30. 22,30

ALFIERI P. Solferino 4. Tel. [illegible] Stagione in abb. T.S.T. Ore 15,30 recita pomerid. ore 20,45 il Teatro Eliseo e il Teatro de Gli Incamminati presentano U. Orsini, F. Branciaroli in **Otello** di W. Shakespeare. Reg. G. Lavia. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 12/18 lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562. Ore 18,30 **La locandiera**

ARALDO V. Chiomonte 3. Rassegna Teatro in tre, venerdì e sabato ore 20,30, domenica ore 16,30. Il dottor Bostik presenta **Orlando Gaulois U re dei funamboli**. Biglietti L. 5000. Pren. ore 9-16 tel. 885 [illegible]

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Stagione Sinfonica 1994-95 ore 20,30 24° concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai direttore R. Bohn, pianista G. Gravocz. In programma musiche di Liszt e [illegible]. Poltrona L. 45.000 ingresso L. [illegible] Informazioni tel. 810.4653/4961

[illegible] P.za Carignano 6. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano [illegible] Marina in **Tre donne alte** di E. Albee, con B. Buccellato, G. Lionello, diretto da L. Squarzina. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (orario 12/18, lun. rip.). Tel. 517.6246/54.45.62

COLOSSEO V. Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. [illegible] sera ore 21 e fino al 9 aprile la Comp. della Rancia presenta **Dolci vizi al Foro** [illegible] interpretato da [illegible] Cannavacciuolo. Scene di A. De Lorenzo regia di [illegible] Marconi. Continua vendita biglietti per il **Concerto di Renzo Arbore e l'Orch. Ital.** in scena l'11/4 ore 21

ERBA Corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Ultime 4 recite. Stasera ore 21 Raffaella [illegible] Vita in **Vipere** [illegible] A. Pellegrini. Abb. Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, [illegible] contemporaneo, cabaret, danza, teatro [illegible] piemontese. Pren. 9-13/15-23

GIANDUJA TEATRO Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Ultimi 23-4-95 per i bambini ore 15, le Marionette Lupi in **La spada nella roccia** di F. Lupi. Vm. Novità della stagione. Per inf. e pren. anche scol. di lun. a sab. 15-18 e [illegible] 11-13

GARIBALDI TEATRO Oggi ore 10,30 e 21 il Teatro Stabile di Torino presenta **La vita offesa**, storia e memoria dei lager nazisti nei [illegible] sopravvissuti a cura di M. Avogadro con D. Cioccatu, F. Bardin, G. Judica Cordiglia, R. Mariara. Ingr. gratuito inf. tel. 897.0831/897.1746

[illegible]NTO «G. VERDI» **Orchestra Filarmonica di Torino.** Lun. 10 e mart. 11 aprile '95 ore 21 **7° Concerto**. Diret. [illegible] Letonja, violino M. Marin. Mus. di Mozart, Bruch, Beethoven (5° [illegible]). Prev. dal 3/4/1995 in via E. De Sonnaz 17. Tel. 561.7453/530.963 [illegible] 9-12,30/14,30-18 sab. 8,30-12,30

[illegible] Via Juvarra 15. Tel. 532.087. Ore 15-18,30 l'assessorato alla Qualità [illegible] Settore Gioventù in collaborazione con Radio Torino Popolare presenta **Scuola più**. Giornata conclusiva. Ore 21 Sorelle Suburbe in **Il meglio del peggio** all' repl. 9 aprile ingr. L. 20.15 10.000. Ore 22,30 Cafè Procope **Silvia Pellegrino** (recital di canzoni)

FREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Stag. teatrale 1994-1995. Teatro Proposta di Roma presenta **Rapporto di coppia** di L. M. Truffi con Carola Grazzi e Prospero [illegible]chelmy e W. Manfr. Ore 21,15

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Tel. 665.552. Il gesto e l'anima. Stag. di ball. 1994-95. Spett. per le scuole e vari. Il corpo di danza T. Nuovo: **Piemonte in festa** 26-27.4. Con Marina Fossa. Mus. [illegible]

TEATRO AGNELLI Via P. Sarpi 111. Questa sera ore 21,15 Civica Torinese **L'insostenibile pesantezza dell'essere**. Posto unico L. 15.000. Informazioni al 437.6230. [illegible] ufficio 10-17 [illegible] al 619.2351

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, tel. 561.3694 - 561.3095. Stagione 1994-95 - nuova gestione. **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne.** Orari di segreteria 10-12 e 15-20

TANGRAM TEATRO. C.so Mediterraneo 2 E [illegible] 58.191.57. Stagione 1994-95. Ult. mi 2 spettacoli in programmazione: **Stravaganza** di D. Maraini. Regia I. Ferri. **La scuola [illegible] buffoni** di M. [illegible] Ghelderode. Regia Bruno Maria Ferraro. Inf. e pren. teatro

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Riposo.

[illegible], Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881. Prossimamente dall'8/4 al 9/4 la compagnia Champagne in **Il salotto dell'operetta**.

TEATRO [illegible] ILLONI [illegible] S. Martino 14, Moncalieri, tel. 645.274. Nascondigli tv ed Ven. [illegible] 8/4 ore 21,15 il Duo AbbaStanza in **Morir dal ridere**. T. cabaret per 2 soli attori. Ingr. L. 13.000. Pren. e inf. 645.274

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, [illegible] Da ven. 7 a dom. 9 aprile ore 21 **Permette una domanda?** atto unico brillante di F. Giura. Ass. Cult. Frittomisto

GRAVELLI. Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 682.2122/606.1334. Riposo

STALKER TEATRO. Via Fréjus 29/A - Gruglia[illegible] 40.35.397 - 44.77.071. Riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 18,45 Piacere Italia, rubrica di enogastronomia; 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk-show di medicina; 22,30 Tg 4; 24,00 Speciale con noi; 2,00 Tg 4

TELESTAR: 18,10 Tormento d'amore, telenovela; 18,50 [illegible]. 19,20 Alice, telefilm; 20 Tg 9; 20,30 Terza ragazza da sinistra, tv movie; 22 Alice, telefilm; 23,20 Le bellissime di tv private, varietà; 0,35 Hollywood beat, telefilm

VIDEOGRUPPO: 19 Crazy dance; 20 Videonotizie; 20,30 Trenta minuti; 21 Videonotizie; 21,30 Atelier; 22 Tutti casa, stadio, e...; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling bowling; 0,30 Videonotizie

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Punta alle 8, commedia; 20 Sampei ragazzo pescatore, cartoni; 20,30 Quarto comandamento, miniserie; 22,30 Max Headroom, telefilm; 23,30 Salto nel buio, [illegible] film; [illegible] Astro, oroscopo; 1 China beach, telefilm

SUPERSIX: 18,10 Trapper John, telefilm; 19,45 Tg sera; 21,30 Supersix sport; [illegible] rossa; 22,45 L'astroscrittura a cura del Mago Leterio; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona [illegible] con...

QUARTA RETE TV: 19 Cover girls; 19,30 Tg 4; 20,30 Delitto incrociato, film tv; 22,30 [illegible] privati; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale; 3,30 Ai confini [illegible] realtà, telefilm; 5 Zapping.

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Lime Miracle girl - Ci[illegible] cartoni animati; [illegible] Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 E' troppo facile, film; 22,20 Telenews; 22,30 Super [illegible] 24 Blue Jeans, rotocalco; 1,30 Super zap.

QUADRIFOGLIO ODEON: 17,15 Tg rosa; 17,45 Rosa tv - Manena, telenovela; 19,30 Tg rosa; 20 Fiori di zucca, cartoons; 20,30 Obiettivo ragazze, film; 22,30 Odeon regione, show.

RETE 8 TAI: 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Il cartone di barbatrucco; 20,10 Scusi lei che ne pensa; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 Film; 22,30 Documentario; 23 Telegiornale locale; 23,15 Scusi lei che ne pensa; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 A tutto campo; 21,45 Business news; 22 Andiamo al cinema, rubrica; 22,10 Emporio tv

G.R.P.: 19 Grp monitor; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 My [illegible], rubrica; 20,30 Ma siamo impazziti?, rubrica; 22,20 Car[illegible] in compagnia [illegible] Arcana; 23 Grp monitor (replica); 0,30 Mediterraneo news, rubrica; 1,15 La cittadella, film; 3 Ivo & Rolando Show

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 La via è aperta, documentario; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Notiziario N.N.S., a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti; 20,10 Cartoni animati; 20,40 La valle degli abeti rossi, film; 22,30 Sorella India, documentario; 23 [illegible]; 23,30 Calcio fans

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Breakdance dietro le sbarre, film; [illegible] Informasette; 23 Conviene far [illegible] l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,24 Dance television; 1,30 Informasette; 1,45 Conviene far bene l'amore, varietà; 2,15 Informasette.

E21 NETWORK: [illegible] Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 17 Disperatamente tua, telenovela; 18 Il prezzo del potere [illegible] 50 Block Notes; 20,30 Ciclismo, programma sportivo; 21,10 Calcio e dintorni; 22,05 Block Notes

RETE 9: 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Tg rosa; 20,10 Tg 9; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi; 23,15 Calda notte.

TELE VOX: 20,05 Videogiornale; 20,35 Spazio Waterpolo; 21,10 Gianni Gamba Show; 22,05 La storia del Rock, telefilm; 23,40 Videogiornale; 0,45 Beverly Hillbillies, telefilm; 1,30 Pronto Ma[illegible]?

SESTA RETE: 16,30 Superamici, cartoni; 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,50 Tg 6; 20 Superamici, cartoni; 20,30 Film; 22,20 Tg 6; 23 La lampada di Aladino

TELETIME: 18,30 Romagna mia (r); 19,20 Tg Time; 19,45 [illegible] 17 quando suona la [illegible] telefilm; 20 Documentario; [illegible] Film; 22,30 Tg Time

TELESTUDIO: 14 Cartoons cartoons, cartoni; 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Il misterioso caso del [illegible], miniserie; 21,30 Calcio fans; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vari privati

[illegible] Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

ARMERIA REALE (telefono 543.889): martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI [illegible] SAVOIA ([illegible] 898.0083): visita tombe 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): Lunedì e mercoledì 8,30-17,45, da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] lunedì alla [illegible]ca 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): martedì, mercoledì [illegible] nerdì e sabato, 9,30-19; giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite scuole telefono 167-015.475. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

LA [illegible] MARIONETTE (via Casalborgone 16/i, 812.6114). Dal lunedì al sabato 15-18; domenica 11-13. In[illegible] gratuito

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-16; [illegible]-domenica 9-19, lunedì chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Mostra «Il manifesto d'artista. Dalla collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam». Fino al 23 aprile. Dal martedì al venerdì dalle ore 10 alle 17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19. Il terzo mercoledì del mese dalle ore 10 alle [illegible]. Lunedì chiuso

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia [illegible], telefono 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì [illegible]

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Orario da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso lunedì. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino al 23 aprile.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. [illegible] visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (via Bricherasio 8, tel. 541.557): mar.-sab. 9-19 [illegible] 9-13 e 15-21. Dom. e festivi 9-13 e 14-19. Lun. chiuso.

MUSEO [illegible] (tel. 561.7776 - 561.2077): da martedì a sabato 9-19, domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, [illegible] 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23. [illegible] chiuso [illegible] «Col ferro, [illegible] fuoco». Fino al 15 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI [illegible]» (via Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, 66.04.104). Or. [illegible] dom. lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, [illegible] 8,30-19,15. Mostra «Il popolo [illegible] Arte e vita eschimese». Fino al 7/5. Mostra: Sci e Architettura, Mollino e lo chalet del Lago Nero. Fino al 2/4. Sala Video: Le montagne della pubblicità. Filmati 1993-94 fino al 9/4

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147): Fer. 9-18,30, dom. 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 vis. guid. gratuita. Dal 10/3 al 9/4 [illegible] «Un'armata in esilio. L'esercito polacco per la [illegible] d'Italia 1943-45».

MUSEO [illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a sabato 15-18, domenica 11-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317). Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giov. 9-13 e 15-21. [illegible] 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì

MUSEO [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Feriali scuole [illegible]

[illegible] MAURIZ. DI [illegible] - MUSEO [illegible]LIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220), or. 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975, ore 9,30-18,30, sab. dom. 10-19. Chiuso [illegible]

PALAZZO REALE ([illegible] 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino). Orario 9,30-19, giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13, 14-19.

Aiutiamo chi sta a dieta 365 giorni l'anno.

Tutti i santi giorni, 850 pasti caldi per chi ha fame. Ogni settimana, una doccia e un cambio completo di biancheria. Ogni mese, un cambio completo di abito. E poi, visite mediche e dentistiche periodiche e una continua assistenza sociale. Questo, in parole povere, è quello che fa l'Opera San Francesco per i Poveri: per 365 giorni all'anno dà un aiuto materiale e spirituale ai bisognosi e agli emarginati, senza alcuna differenza di nazionalità o di religione. Aiutaci ad aiutare chi, nella modernissima città di Milano, soffre ancora per la fame e il freddo. Aiutaci anche tu ad allargare la cintola.

Nome________ Cognome________
Via________ N°____ CAP____
Tel.________ Località________ Prov.____
Data di nascita________ Professione________

Mi piacerebbe conoscere meglio l'Opera S. Francesco per i Poveri. Inviatemi del materiale informativo.

LA STAMPA '95

Compilare e spedire a OSF - Corso Concordia, 3 - 20129 Milano - Tel. 02/76021154-76003886

A Torino la commedia di Albee diretta da Luigi Squarzina

Ricordare la propria vita [illegible] non riconoscerla Un magnifico gioco di sdoppiamenti con la Buccellato e la Lionello

In scena: Marina Malfatti Gea Lionello [illegible] Benedetta Buccellato

Qui sotto un'immagine di Benedetta Buccellato. Nella foto in basso Marina Malfatti truccata da novantenne nello spettacolo

Tre donne a sorpresa

Malfatti: maschera grottesca

TORINO. Con «Tre donne alte» Edward Albee ci ha consegna[illegible] una delle sue commedie più belle, vicina per certi motivi poetici a «Chi ha paura di Virginia Woolf?» e, al tempo stesso, profondamente [illegible] biologicamente diversa da quel caposaldo della drammaturgia americana contemporanea. Albee offre allo spettatore non soltanto un'opera formalmente ineccepibile, premiata col Pulitzer, ma un'autentica scatola a sorpresa, un oggetto teatrale che, crescando su se st[illegible] cambia fisionomia e registro, capovolge le prospettive, scivola [illegible] gioco di specchi vertiginoso.

La commedia è divisa nettamente in due tronconi. Il primo ha un apparente impianto naturalistico e porta in scena [illegible] donne indicate da altrettante lettere dell'alfabeto: A, una novantenne ricca, capricciosa e fisicamente malconcia; B, l'infermiera che la assiste, cinquantenne solida, brusca, ma così solidale [illegible] malata da condividerne battute e cattiverie; C è la più giovane delle tre, ha ventisei anni e lavora per un avvocato. Come tutti i giovani è perfettamente insensibile alle miserie della vecchiaia.

Questa prima «tranche» dell'opera sembra limitarsi a fissare il decadimento di un corpo che fu sfolgorante, ne illustra la friabilità, l'incontrollabilità, l'impotenza. [illegible] quando A s'immobilizza nel coma, ecco il rovesciamento della situazione. La vecchia signora capricciosa giace ormai [illegible] letto, laggiù, in fondo al palcoscenico, e tre donne che indossano abiti di epoca diversa sembrano impegnarsi in una leggera conversa[illegible] da salotto. Ma comprendiamo subito che dinanzi a [illegible] agiscono tre personaggi autonomi. Dinanzi a noi ci sono tre immagini della stessa donna e ciascuna incarna [illegible] particolare della vita appartenuta alla povera vecchia esiliatasi nel coma.

Dandosi la battuta, rubendosela, sovrapponendosi l'una all'altra, le tre donne cominciano a rimemorare se stesse. Giovinezza, amoreggiamenti, moralismo, sensualità, matrimonio, cinismo, maternità, tradimenti... [illegible] srotola un nastro che dovrebbe portare alla felicità [illegible] invece s'annoda e s'imbroglia fra i detriti delle sconfitte. La settantenne, la cinquantenne e la ventenne sembrano tre creature

estranee fra loro [illegible] invece sappiamo che sono la [illegible] donna, [illegible] donna che a vent'anni può trasalire [illegible] disgusto pensando alla propria vecchiaia: «E io dovrei diventare così? No, [illegible]il». Con la stessa veemenza a settant'anni può dire, ricordando l'ingenuità della propria giovi[illegible]: «E io sarei stata così? No, è impossibile!». Vedete: nulla è meno dominabile del passato.

Il gioco di Albee è magnifico, sarcastico, umanissimo. Masolino d'Amico l'ha tradotto con linguaggio leggero e spiritoso. Luigi Squarzina l'ha diretto con intelligente adesione, senza cadere nelle trappole del finto naturalismo [illegible] sulla prima parte della commedia e consegnandosi poi, [illegible] un sorvegliato senso della misura, all'ambiguità suprema. Ha confezionato uno spettacolo eccellente che, prodotto dalla Ghost e dal Biondo [illegible] Palermo, è approdato [illegible] Carignano dove resterà fino a domenica. Fra i colori pastello della stanza disegnata da Carlo Diappi, fra realismo e irrealtà, Marina Malfatti, Benedetta Buccellato e Gea Lionello affrontano la guerra interiore delle [illegible] donne con grande sicurezza di [illegible]. La Malfatti domina il primo tempo: grottesca nella masche[illegible] della novantenne, [illegible] al personaggio coloriture ispide che [illegible] a volte nel buffonesco. Nella seconda parte il gioco teatrale appare equamente distribuito fra i tre personaggi, per cui la Buccellato e la Lionello hanno modo di fornire un'interpretazione molto persuasiva nel miscuglio di eleganza mondana e di sbigottimento esistenziale. In sala pubblico attento, spesso divertito e, alla fine, prodigo di applausi.

[osv. gue.]

Il regista Petersen parla di «Virus letale»

Dustin medico in azione eroe ma non troppo

«Hoffman può chiamarti all'alba per dirti come girare una scena»

ROMA. Affidare a Dustin Hoffman [illegible] ruolo per lui insolito, da eroe prestante e invincibile stile Harrison Ford; investire soldi nel cast piuttosto che negli effetti speciali; evitare accuratamente la rappresentazione strappalacrime di un bambino affetto dal male mortale: [illegible] come Wolfgang Petersen, regista tedesco emigrato in America nell'87, è riuscito [illegible] servare anche nell'ultimo lavoro «Virus letale» il suo personale «tocco europeo». [illegible] l'operazione sembra riuscita visto che il film (costo 110 miliardi di lire) ha incassato nelle prime tre settimane [illegible] programmazione in Usa 90 miliardi.

Protagonista di una storia che si sviluppa su due piani - da una parte la rapida diffusione del virus mortale nella cittadina califor[illegible] di Cedar Creek, dall'altra la cospirazione militare ai danni della comunità - [illegible] Dustin Hoffman, ufficiale medi[illegible] in forza all'Istituto Sanitario [illegible] Ricerca per le Malattie Infettive dell'Esercito Usa. Racconta Peter[illegible] «Hoffman non è certo la tipica star [illegible] film d'azione, perciò quando un giorno, a pranzo, gli ho parlato di "Virus letale" l'ho sentito [illegible] riluttante. Pensava che la gente non l'avrebbe accettato nel ruolo di un eroe classico. Ma a poco a poco il suo atteggiamento è cambiato, alla fine [illegible] entusiasta e tra [illegible] è [illegible]to nata la collaborazio[illegible]. Insieme abbiamo adattato alcune scene [illegible] copione al tipo di presenza fisica di Hoffman. [illegible] personaggio ha acquistato uno spessore umano. Nella sequenza in cui deve buttarsi dall'elicottero sulla nave, ad esempio, sentì che tutto potrebbe succedere, anche che il protagonista si rompa [illegible] gamba. Se avessi scelto un altro tipo di attore non sarebbe stato così». Per descrivere il modo con cui Hoffman affronta il lavoro, Petersen fa il paragone con Clint Eastwood, protagonista del suo film «Nel centro del mirino»: «Eastwood [illegible] una persona appagata e tranquilla; Hoffman è insicuro, timido, ossessionato dal lavoro e curioso di tutto ciò che riguarda il [illegible]. E' capace, durante [illegible] lavorazione di un film, di svegliarsi 5 volte per notte, sudato, di telefonarti e dirti che forse la scena girata quel giorno poteva essere fatta in un altro modo».

Dustin Hoffman

Autore di film come «U-boot 96» [illegible] «La storia infinita», Petersen ha [illegible] visione pragmatica della crisi [illegible] cinema nel [illegible] Paese, la Germania, [illegible] Europa: «Nel Settanta il cinema tedesco sembrava risorto: c'erano autori di valore che però si erano molto allontanati dal pubblico, [illegible] gente non andava a vedere i loro film ed era la morte del cinema, che dev'essere prima di tutto popolare. [illegible] successo mondiale della cinematografia Usa è dovuto a questo: i film vanno incontro alla gente. Oggi in Germania non esiste un'industria cinematografica, gli autori, le troupe non hanno occasione di fare esperienza e opere come "Heimat" che all'estero hanno avuto successo, in patria sono stato stroncate. Come regista, mi [illegible] trovato [illegible] dover scegliere: o restavo [illegible] mio Paese a ubriacarmi per dimenticare, o andavo a Hollywood, dove potevo essere strapagato per fare il [illegible] lavoro. Voi [illegible] vi sareste comportati?».

Petersen, che ha in progetto una commedia leggera magari con Hoffman protagonista, vorrebbe che «Virus letale» diventasse lo «Squalo» degli anni '90, un thriller in grado di scatenare reazioni [illegible]scerali nel pubblico. Con [illegible] differenza: «Nel caso di uno squalo è sufficiente uscire dall'acqua per evitare il pericolo; in quello di un virus trasportato dall'aria non esistono modi per mettersi al sicuro. Dovunque si vada».

[f. c.]

Secondo Stone

Nixon voleva uccidere Fidel Castro

NEW YORK. Le riprese del film «Nixon», diretto da Oliver Stone, cominceranno il primo maggio [illegible] la disneyana Hollywood Pictures lo metterà poi in circolazione, negli Usa, durante la campagna presidenziale '96. Alla Disney e alle Cinergi costerà [illegible] miliardi di lire.

Già [illegible] d'ora, però, la sceneggiatura, [illegible] Stephen J. Rivele e Christopher Wilkinson, provoca reazioni [illegible] valanga. Non si sa se a diffondere una brutta copia del testo sia stato Stone (per garantirsi pubblicità anticipata), o se [illegible] una manovra di qualche suo nemico. Le rivelazioni più inquietanti riguardano [illegible] piano dell'allora vicepresidente Nixon per assassinare il cubano Fidel Castro. J. Edgar Hoover pare fosse al corrente di tutto.

Per eliminare Castro, Nixon avrebbe ideato un progetto, denominato «Track 2»: si radunò uno squadrone di agenti Cia, cubani, uomini d'affari di destra [illegible] mafiosi; ma l'operazione non andò in porto. Nixon stesso avrebbe cancellato 18 minuti [illegible] mezzo dai nastri Watergate, perché si riferivano a «Track 2».

Nelle anticipazioni pubblica[illegible] dal «Time» e da altri giornali, si parla della presenza [illegible] talpa, conosciuta come Deep Throat, Gola Profonda, responsabile della fine dell'amministrazione Nixon.

«Tutte sciocchezze - dice Herbert Parmet, professore di Storia alla City University of New York [illegible] autore di "Richard Nixon and His America" -. Hanno aspettato che morisse per venir fuori con tali stupidaggini». [illegible] «Time» sostiene anche che «alcune scene tra i protagonisti [illegible] state immaginate. Il film è basato su numerose fonti pubbliche e [illegible] scoperte storiche incomplete».

Anthony Hopkins vestirà i panni di Nixon, Joan Allen quelli di [illegible] moglie Pat. Paul Sorvino sarà Henry Kissinger. James Woods è H. R. Haldeman. Peter O'Toole, Richard Helms, capo della Cia. Un ruolo importante riveste Bob Hoskins: Hoover.

[g. b.]

F 1 in Argentina: ancora polemiche per Williams-Benetton

Benzina, il giallo continua

E Montezemolo incita la Ferrari

BUENOS AI[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Juan Manuel Fangio, che sta [illegible] male di salute di quanto non si sia detto e scritto negli ultimi tempi, ma che deve convivere [illegible] i rischi di un grave problema renale per il quale, a quasi 84 anni (li compirà [illegible] prossimo 26 giugno), è costretto a sottoporsi a emodialisi tre volte la settimana, ha fatto sapere di essere molto contento che la Formula 1 sia tornata in Argentina e si augura che domenica ci sia una grande corsa. Il vecchio campione non sembra preoccuparsi molto di quanto è successo in Brasile. Probabilmente è abituato: anche ai suoi tempi ne succedevano di tutti i colori.

Ed eccoci dunque all'autodro[illegible] «Oscar Galvez», intitolato a [illegible] corridore famoso da queste parti per le corse su strada. In questo impianto sorto sulle ceneri del vetusto «Almirante Brown» sono oggi in programma due sessioni di prove libere. Dalle 11 alle 12 (16-17 italiane) e dalle 13,30 alle 14,30 (18,30-19,30). Pare che l'asfalto sia discreto e la pista abbastanza lenta, da gran frenate e brusche accelerazioni.

C'è molta curiosità per questi test, ma bisogna dire che l'attesa riguarda in particolare la questione dei carburanti che ha portato alla squalifica di Schumacher e Coulthard in Brasile, [illegible] [illegible] vittoria assegnata a tavolino alla Ferrari di Berger. La parola «curiosità» è un eufemismo: diciamo pure che l'ambiente è avvelenato dai vapori [illegible] benzina. La Elf, incriminata e punita a San Paolo, ha fatto sapere di avere portato qui esattamente lo stesso prodotto, omologato dalla Fia. E se dovessero esserci ancora delle grane, anche se nessuno lo afferma esplicitamente, potrebbero essere bloccate le 7 squadre (su 13 presenti) rifornite dall'azienda francese. Cioè Williams, Benetton, Ligier, Forti, Symtek, Pacific e Sauber.

Una minaccia che evidentemente nessuno vorrebbe portare a termine, ma che è sempre [illegible] bel deterrente. E il «Circus» è diviso. C'è chi sostiene che la condanna verrà confermata dal Tribunale d'Appello e chi invece pensa che la Fia dovrà fare marcia indietro. Noi crediamo che nei controlli effettuati a San Paolo sia effettivamente [illegible] qualcosa di non legale e che [illegible] classifica attuale non verrà toccata. Ma forse si troverà un escamotage per non far fare una brutta figura a nessuno, con la tesi dell'errore involontario da parte dei «petrolieri».

Sul piano tecnico sportivo, c'è la novità del ripristino degli «air-box», le prese d'aria forzata dei motori che potrebbe portare qualche «cavallo» in più ad alcuni team. Fra questi c'è anche la Ferrari, che fra l'altro ha portato qui un propulsore modificato, più potente. Aspettiamo però di vederlo all'opera. Alesi ha rifatto completamente il sedil[illegible] che aveva trasformato la sua gara in Brasile in un calvario, Berger si di[illegible] abbastanza ottimista. E qualche [illegible]tà sulle «rosse» riguarda anche l'aerodinamica.

A Buenos Aires c'è pure il presidente Luca Montezemolo, che ieri sera ha inaugurato [illegible] sede del nuovo importatore Ferrari «Auto Giallo». La presenza del numero 1 di Maranello vuole anche essere di incoraggiamento alla squadra che si trova in testa [illegible] Mondiale con 14 punti, ma che non [illegible] [illegible] questo vantaggio verrà ufficializzato il 13 aprile quando il Tribunale d'Appello darà la sua sentenza sui ricorsi di Williams e Benetton.

Un Montezemolo molto brillante, come al solito, disposto a scherzare sulle voci di un suo imminente matrimonio con Edvige Fenech: «Mi hanno telefonato i miei figli per dirmi che c'era la notizia su un settimanale. Io onestamente non [illegible] [illegible] nulla...». Se c'è uno sposalizio che [illegible] presidente della Ferrari vuole assolutamente fare, è quello con il Mondiale di F1, ma la strada è ancora lunga e piena di pretendenti molto dotati, po[illegible] disposti a farsi da parte.

Cristiano Chiavegato

CICLISMO

Ballerini cade, Gand-Wevelgem a Michaelsen

Fondriest ancora secondo lo batte un danese ignoto

WEVELGEM. Il ciclismo italiano sta facendo un'abbuffata di secondi posti. Maurizio Fondriest si è classificato secondo ieri al traguardo della Gand-Wevelgem dopo essere stato secondo alla Milano-Sanremo e dopo il secondo posto di Baldato al Giro Delle Fiandre. Battuto dal francese Jalabert in Via Roma e dal belga Museeuw a Meerbeke, Fondriest, protagonista d'un coraggioso contrat[illegible] nel finale della corsa, è stato battuto questa volta dal giovane danese Michaelsen per la prima volta conquistatore d'un nobile traguardo.

Se Jalabert e Museeuw sono nomi conosciuti, Michaelsen era noto soltanto a se stesso e ai suoi compagni [illegible] squadra: particolare che forse ha indotto Fondriest a sottovalutarne la potenza. E si tratta, almeno per quanto s'è visto ieri, d'una potenza da applausi. Dunque: [illegible]no in tre a cinquecento metri dallo striscione. Oltre a Fondriest e al danese, c'è il belga Roosen. Michaelsen attacca e Fondriest risponde all'istante. Il belga decide che non è cosa per lui. Michaelsen, un ragazzone con due gambone e un faccione patatesco, e Fondriest ingaggiano un duello che sembra non finisca più. Fondriest, che pedala di fianco al rivale (e perché non alla ruota?) lentamente, faticosamente, rimonta. Ma non riesce a superare l'ignoto avversario e ci resta malissimo. Cipollini vince la volata, ornamentale, del gruppo.

Ma il vero lato nero della Gand-Wevelgem sta nella caduta di Ballerini (spalla ammaccata, addio Parigi-Roubaix ?) e, prima, a causa di un'auto mal parcheggiata, di Museeuw, del canadese Bauer e di Spruch. Museeuw è stato costretto al ritiro (colpo al ginocchio) e anche per lui la Parigi-Roubaix è in pericolo. [r. c.]

Pallavolo, semifinali: Treviso ok

L'ingresso di Petrelli (nella foto) al posto di Stelmach ha permesso all'Alpitour di rimontare due set alla Daytona ma non è bastato a dare ai cuneesi la vittoria nella gara 1 delle semifinali di pallavolo

Cuneo sbanda contro Modena

Due set giocati in [illegible] pressoché perfetta da Sisley (in casa contro l'Edilcuoghi) e Daytona (in trasferta contro l'Alpitour), non sono bastati a garantire loro vita facile nella gara 1 di semifinale dei playoff: Treviso e Modena, alla fine, hanno vinto ma dopo aver patito - specie gli emiliani - la reazione [illegible] Ravenna e Cuneo che non ci stavano a subire una sconfitta [illegible].

Per i campioni d'Italia della Sisley l'incubo è finito nel quar[illegible] set, dopo un avvio (6-1 per l'Edilcuoghi) che sembrava destinato a rinviare l'esito del match al tie-break. Invece, Treviso ha saputo risorgere e con un parziale di 14-1 ha chiuso il primo atto contro Ravenna.

A Cuneo invece l'Alpitour, [illegible] a quel momento incapace [illegible] contenere le battute [illegible] salto avversarie con una ricezione che permettesse a De Giorgi di giocare [illegible] soltanto palle alte, ha cambiato volto con l'ingresso [illegible] Petrelli [illegible] posto di Stelmach. Da quel momento, il match è gir[illegible] con Ganev capace di esaltarsi e diventare determinante per vincere la [illegible] frazione e strapazzare addirittura la Daytona nella quarta con un parziale di 15-3.

Con [illegible] campo un'Alpitour rinfrancata, capace a questo punto di sfruttare al meglio anche i suoi centrali (specie Galli) in attacco e di sopperire alla serata abbastanza opaca di Papi, [illegible] arrivava così al tie-break. Cuneo sembrava avere qualcosa più degli avversari, specie quando [illegible] [illegible] anche con una battuta punto di De Giorgi. E invece ecco la reazione di Modena, [illegible] Vullo al servizio, e Bracci nei panni - che tanto bene sa vestire - di trascinatore. Sul 2-3, un parziale di 7-0 proiettava la Daytona verso il successo, [illegible] più che Ganev si faceva murare un paio di volte, proprio quando i piemontesi sembravano in grado di tentare la rimonta.

SISLEY TV-EDILCUOGHI RA 3-1 (15-11, 15-7, 11-15, 15-7). **Sisley:** Tofoli 2+0, Zwerver 15+18, Passani 5+15, Zorzi 10+14, Bernardi 1+12, Gardini 5+13; Agazzi, Vermiglio, Moretti. **Edilcuoghi:** Bellini 1+1, Rosalba 5+18, Fangareggi 1+0, Fomin 8+25, Sartoretti 8+18, Bovolenta 5+10; Gatin 6+14, Pascucci, Lirutti 1+0.

ALPITOUR TRACO CN-DAYTONA LAS MO 2-3 (7-15, 11-15, 15-11, 15-3, 11-15). **Alpitour:** De Giorgi 3+3, Papi 3+14, Galli 5+14, Ganev 17+19, Stelmach 3+6, Lucchetta 6+16; Petrelli 2+4, Milone, Mantoan. **Daytona:** Vullo 4+2, Cantagalli 12+7, Van Der Goor 4+11, Cuminetti 11+15, Bracci 14+16, Olikhver 8+13; Dall'Olio, Babini 0+1, Paccagnella.

Programma: gara 2 sabato a Modena (h 14,30) e Ravenna (h 20).

SPORT **FLASH**

Gascoigne investe [illegible]

ROMA. Dimagrito, pronto [illegible] rientro domenica, ma è il solito Gazza. Al Maestrelli l'inglese al volante di una Corvette rossa è fer[illegible] a firmare autografi, quando un giornalista di Rai3 gli piazza [illegible] microfono in auto. Gazza prima alza al m[illegible]o il volume dello stereo, poi parte a tutto gas, ma con [illegible] ruota schiaccia un piede del giornalista. L'investito viene soccorso dal medico della Lazio: oggi farà una radiografia. Gazza se ne è andato senza rendersi [illegible]to delle conseguenze.

[illegible] Genoa-Milan Caf mercoledì 12

ROMA. La Caf deciderà mercoledì 12 sui reclami presentati da Genoa e Milan contro le due giornate di squalifica comminate in seguito agli incidenti in cui perse la vita il tifoso Vincenzo Spagnolo.

Basket: questa [illegible] ritorno degli ottavi

[illegible] giocano [illegible] (20,30) i ritorni degli ottavi: Comerson Si-Teorema e Modigan Pt-Birex. All'andata, successi di Roma e Verona. Eventuali belle sabato e domenica.

Francorosso Torino due biglietti in uno

Iniziativa Francorosso per l'ultima partita casalinga (domenica h. 20,30 con Padova): chi acquisterà un biglietto riceverà un tagliando gratuito per la prima partita di playoff dei torinesi.

[illegible]lo: in dieci [illegible] primo collegiale

Da domenica a mercoledì a Salsomaggiore, primo collegiale stagionale della Nazionale. Esclusi i giocatori impegnati nei playoff, il ct Velasco ha convocato Botti, Gioni, Giretto e Gravina (CariParma), Bonati (Fochi Bo), Giazzoli e Pasinato (Gabeca Montichiari), Meoni (Ignis Pd), Vergnaghi (Tally Mi) e Radicioni (Wüber Schio).

Tris: ai vincitori quasi [illegible] milioni

MILANO. La tris di trotto, Premio Demon Renvaeh a San Siro, è stata vinta [illegible] O'Toole Park davanti a Mister Now e Laceno. Combinazione vincente 12-2-8. Movimento globale 8.084.130.000 lire. A ciascuno dei 1991 vincitori vanno lire 3.951.900.

IL [illegible] NEI COMUNI. Obiettivo simile per i 2 ingegneri e il medico candidati [illegible] sindaco

«Non [illegible] periferia metropolitana»

I sogni nel cassetto di Rivoli

[illegible] ingegneri ed un medico, nessuno di loro politico di professione, si contendono la poltrona di primo cittadino a Rivoli, dopo cinque anni di una amministrazione di centro sinistra, all'inizio ritenuta «anomala» [illegible] bollata [illegible] ribelle [illegible] partiti tradizionali, perché comprendeva dc e pci, [illegible] mai coinvolta in serie crisi.

Candidato a sindaco per il Polo delle libertà (Forza Italia, An e cattolici-liberali) è Domenico Tavolada, [illegible] anni, sposato, ingegnere, imprenditore nell'azienda famigliare di contrappesi per escavatori e gru, consigliere dall'80, dal '90 a oggi assessore ai lavori pubblici [illegible] viabilità. Una delega, quest'ultima, che quest'inverno lo ha indotto a incate[illegible] per protesta [illegible] contestato casello della tangenziale [illegible] Bruere, [illegible] barriera che mette in crisi il traffico a Rivoli saturandolo con 36 mila passaggi [illegible] giorno. Tavolada, per limitare gli attraversamenti caotici è stato [illegible] stretto ad istituire sensi [illegible] per i quali teme oggi la reazione negativa dei rivolesi: «Ma non si poteva fare diversamente», dice.

Popolari, pds, verdi, democratici e sinistra per Rivoli hanno candidato Antonino (Nino) Boeti, 42 anni, sposato, due figli, originario [illegible] Taurianova (Reggio Calabria) [illegible] residente a Rivoli [illegible] 24 anni. Laureato in medicina e specializzato in ortopedia [illegible] traumatologia è aiuto al Maria Adelaide. Medico della locale squadra di calcio, dice di [illegible] finito «per [illegible] in politica quando un amico gli chiese di dare una mano al pci: fu eletto come indipendente nelle liste del partito [illegible] [illegible] la trasforma[illegible] in pds prese la tessera: «L'unica della mia vita», dice. E' assessore allo sport e cultura della giunta Saitta e confessa che l'esperienza lo ha arricchito anche se [illegible] qualche perplessità sul distacco dall'ospedale per diventare sindaco a tempo pieno.

Alla politica attiva, nella Lega Nord fin dal '91, è arrivato perché «stufo di lamentarsi inutilmente» Ettore Mascellani, 47 anni, sposato, due figli, ex funzionario Fiat nel campo della progettazione di impianti e componenti per l'energia, attualmente alla Microtecnica responsabile prove per i componenti aerospaziali. Già candidato al [illegible] nel '94, [illegible] ottenuto 50 mila voti nel collegio [illegible] Rivoli. Afferma che oggi [illegible] «serenità e moderazione» [illegible] spera che «la gente capisca che non c'è bisogno di avventure».

I voluminosi programmi dei [illegible] candidati, sia pure articolati diversamente, sembrano comunque ricalcare un canovaccio comune: migliorare la qualità della vita a Rivoli, che dopo essere stata per anni una città dormitorio in continua crescita, si [illegible] stabilizzata [illegible] ha cercato di recuperare valori storici e ambientali.

Così Domenico Tavolada è per il contenimento al di sotto dei 65 mila abitanti (oggi [illegible] 64 mila), per il riuso dell'esistente privo di valori artistici, per una razionalizzazione delle aree da destinare a servizi pubblici, per il congelamento dello sviluppo edilizio sulla collina morenica [illegible] per il no a qualsiasi città satelli[illegible]. Ettore Mascellani dice no alla cementificazione, sì al completamento della rete fognaria, alla migliore manutenzione delle strade «con priorità definite in modo trasparente e imparziale», al piano urbano del traffico, al proseguimento della metropolitana (quando ci sarà) almeno fino [illegible] Città Mercato. Nino Boeti è favorevole alla creazione di un sistema di parcheggi integrato con i progetti di riqualificazione dei quartieri, incentivando i privati a costruire autorimesse e parcheggi sotterranei. Ma propone anche la ristrutturazione di Villa Melano, il completamento della [illegible] del Conte Verde e la sistemazione del rustico di Palazzo Piozzo per l'Istituto [illegible]icale.

Gianni Bisio

IL [illegible]

Simbolo di un'identità

C'è un legame stretto tra Rivoli ed il suo castello [illegible] è un rapporto che si è consolidato in questi ultimi anni, quando la cittadina ha tentato un salto di qualità abbandonando ipotesi di sviluppo urbanistico a macchia ed ha concentrato gli sforzi in se stessa per migliorarsi anche nei servizi di base come le fognature, giungendo perfino all'autofinanziamento attraverso i Boc, il prestito obbligazionario comunale. A Rivoli [illegible] '90 il [illegible] per cento della rete fognaria era inesistente [illegible] le acque di scolo finivano nelle bealere: [illegible] manca pochissimo al completamento e si sono [illegible] 70 miliardi. Anche [illegible] centro storico ha mutato aspetto: c'è una zona pedonale costellata [illegible] palazzi e chiese che possono interessare gli stessi visitatori del castello, 100 mila nel '94. Ma a Rivoli c'è anche un museo della stampa che ha raccolto 12 mila presenze e un percorso delle chiese che ne ha totalizzate 3 mila. Da periferia metropolitana il comune si è trasformato lentamente assumendo una fisionomia propria.

Sopra, **Ettore Mascellani** candidato della Lega Nord [illegible] sotto **Domenico Tavolada** di Forza Italia, An e Cattolici-liberali

Via Piol [illegible] a sinistra **Nino Boetti** candidato di pds, verdi popolari, democratici e sinistra per Rivoli

PROVINCIA FLASH

BRANDIZZO

Topi d'alloggio in via Montesanto

Saccheggiato dai ladri l'alloggio [illegible] Giuseppe Russo, [illegible] anni, meccanico, via Montesanto 43, da cui sono stati asportati oggetti in [illegible] [illegible] un videoregistratore per un valore complessivo di 25 milioni di lire.

CAVAGNOLO

«Cantando in piazza» con al Polisportiva

La Polisportiva Cavagnolese organizza [illegible] terza edizione [illegible] «Cantando in piazza», che si terrà il 1° luglio alle 21 in piazza Vittorio Veneto. Gli interessati devono compilare l'apposita scheda [illegible] consegnarla [illegible] Polisportiva entro il 10 aprile.

CHIVASSO

Fondi per piste ciclabili Interrogazione [illegible] Sindaco

I consiglieri comunali della Lista verde per Chivasso hanno presentato un'interrogazione al sindaco [illegible] sapere a che punto è l'iter inerente lo stanziamento dei fondi previsti per la realizzazione delle piste ciclabili.

PINEROLO

Un [illegible] pretore dal prossimo ottobre

Il Consiglio Superiore della Magistratura ha nominato un nuo[illegible] pretore a Pinerolo: si tratta del dottor Gianni Reynaud. Prenderà [illegible]izio il 20 ottobre.

SUSA

Accusato di furto in [illegible] di un'anziana

Gianni Cotterchio, [illegible] anni, residente a Meana di Susa, è stato denunciato dai carabinieri della compagnia di Susa per furto aggravato. Sarebbe responsabile di un furto di 300 mila lire nella casa di Laura Perotto, a Susa, e di un tentato furto nell'alloggio di Maddalena Olivero, 71 anni, sempre di Susa.

BRANDIZZO

Coniugi condannati per truffa a assicurazione

Accusati di truffa nei confronti della società Sara Assicurazioni per un valore di 7 milioni, i coniugi Luigi Fogliati [illegible] Rosaria Scarparo, trentaseienni, Brandizzo, via Torino 420, [illegible] stati condannati dal pretore Filippini rispettivamente a 9 mesi di reclusione e 800 mila lire di multa e 7 mesi e 700 mila lire di multa.

[illegible]

Rubò un'auto: multa di un milione 600 mila lire

Walter Benedetto, 19 anni, corso Galileo Ferraris 74, accusato in concorso con Giovanni Mancina, 26 anni, corso Galileo Ferraris 92, per furto della Fiat «Uno» [illegible] Giuseppe De Pasquale, via Alcide De Gasperi 200/1, ha patteggiato in Pretura un milione e 600 mila lire di multa.

VEROLENGO

Fognature, [illegible] lotto in frazione Foresti

Il Comune ha appaltato alla ditta Foresti i lavori per la realizzazione [illegible] 5° lotto [illegible] fognature in frazione Busignetto. Costo: 72 milioni e mezzo.

A Piossasco

Prima riunione per i venti mini consiglieri

Sono seri e consapevoli del loro mandato i 20 giovanissimi componenti del Consiglio [illegible]munale dei ragazzi di Piossasco. Li hanno eletti a ottobre, dopo una vera campagna elettorale basata su progetti concreti, i loro compagni di scuola. Rappresentano circa 400 studenti delle medie e delle ultime due classi delle elementari. Divisi in commissioni, i piccoli consiglieri hanno lavorato tutto l'anno [illegible] ieri [illegible] riuniti in Consiglio per votare un'iniziativa che verrà realizzata entro la fine della scuola con i 5 milioni [illegible] budget messi loro a disposizione dal Comune.

Un consiglio davvero d'eccezione. Una discussione democratica con dichiarazioni di voto e alla fine la maggioranza ha scelto il progetto dell'audioteca, un luogo cioè dove trovarsi per sentire musica e prendere [illegible] prestito cassette. Una risposta alle esigenze dei giovanissimi. Positivi i commenti dei mini-consiglieri: «Abbiamo scelto democraticamente e credo che servirà anche per gli adulti».

Punto di ritrovo un noto ristorante, dove si acquistava la droga e si poteva partecipare [illegible] festini «hard»

Cocaina nella «Pianezza in»

Sgominata la gang di spacciatori: 14 arresti

«Riuscirò a sopportare la cucina del carcere?». Domenico Giordana, [illegible] anni, proprietario del noto ristorante di Pianezza «Giordan», non ha battuto ciglio dinanzi ai carabinieri [illegible] Rivoli che l'altra mattina hanno arrestato lui e i [illegible] 13 complici per spaccio di droga. Abituato alla buona tavola e [illegible]la bella vita, l'insospettabile ca[illegible] di una banda di spacciatori di cocaina che serviva la «Pianezza in» l'altra mattina ha allargato le braccia e ha detto: «Finora l'avevamo scampata, speriam[illegible] di [illegible] patire troppo la galera».

La banda agiva indisturbata nel ristorante, dove i clienti più facoltosi, dopo aver acquistato la «neve bianca» a [illegible] mila lire [illegible] dose, potevano anche partecipare a [illegible] «festini hard». [illegible] da sette mesi il locale [illegible] sotto il controllo degli uomini del capitano Lucio Pelizza [illegible] [illegible] sostituto procuratore Donatella Masia. «Aspettavamo solo l'occasione giusta per smascherare tutti gli spacciatori» spiega il magistrato.

I frequentatori più [illegible] del ristorante, risultati complici [illegible] Giordana, risultavano [illegible] tutti incensurati, tranne uno, «ma tutti cocainomani» sottolinea il maresciallo Franco Filloramo. [illegible] dato più evidente, da cui [illegible] partita l'inchiesta, era comunque il continuo andirivieni di nordafricani dal ri[illegible] Erano loro i corrieri che da Torino rifornivano Domenico Giordana e il [illegible] [illegible] banda.

Ad agganciare i nuovi clienti, che si mostravano «sensibili» al fascino della «coca», [illegible] pensavano quattro ragazze, mentre gli «habitués» [illegible] «serviti» direttamente da Giordana [illegible] dagli altri uomini. Per arrestarli tutti e 14, l'altro ieri tra Alpignano, Pianezza e Torino, [illegible] d[illegible] intervenire 150 carabinieri. A Torino sono stati bloccati tre corrieri senegalesi, quattro [illegible] ancora latitanti: Jacob Kovame, [illegible] anni, Adama Mbaye, 32 anni, e Mohamed Diop, [illegible] anni. [illegible] manette anche la fidanzata di Giordana, Daniela Venturuzzi, [illegible] anni, di Pianezza, via Valdellatorre 46, sua sorella Elena, 20 anni, una cameriera del locale, Gabriella Davanzate, [illegible] anni, [illegible] Alpignano, viale Vittoria 3, e una brasiliana [illegible] [illegible] anni, Iris German Nunes. Nei loro rispettivi appartamenti sono stati fermati anche Vittorio Paladino, 37 anni, di Alpignano, via Matteotti 6, suo fratello Alfredo, 30 anni, di Pianezza, piazza 1° Maggio 6, Roberto Ramondetti, 34 anni, [illegible] Torino, via Fidia 1 bis, e Puleio La Scala, 36 anni, pluripregiudicato, detto «Pippo», Torino, corso Traiano 2.

Al momento il ristorante «Giordan», in [illegible] Susa 45, continua a rimanere aperto, ma il pm Donatella Masia sta valutando l'opportunità di sospenderne l'attività.

Grazia Longo

NE[illegible]

Ritrovato un arsenale

L'appartamento di Domenico Giordana, al piano superiore del ristorante, era un vero e proprio arsenale di guerra. Oltre ad alcuni grammi di cocaina, ad una serie di bilancini e di materiale per confezionarla e a 160 milioni [illegible] lire, i carabinieri hanno infatti trovato numerose armi di grosso calibro. Spiccano: un fucile a pompa calibro 12, una carabina «Browning» calibro 22 e [illegible] grosse pistole di fabbricazione tedesca e americana. Solo alcune armi risultano regolarmente denunciate. Gli inquirenti [illegible] cercano di scoprire il motivo di una collezione di armi così ricca. Ad accreditare l'ipotesi di un loro eventuale uso per furto o per rapina contribuisce anche [illegible] presenza di un visore notturno russo e di [illegible] per [illegible] [illegible] telefonate dei carabinieri e dei telefoni cellulari.

A sinistra **Domenico Giordana**, proprietario del noto ristorante «Giordan» [illegible] capo di una banda di spacciatori

A sinistra **Jacob Kovame** e a destra **Adama Mbaye**, i corrieri senegalesi

Quattro ragazze incaricate di agganciare i «clienti»

Due operai di una ditta di serramenti colpiti da [illegible] tumore [illegible] naso

Morirono per la polvere del legno

Mathi, a giudizio il titolare della fabbrica

Si sono ammalati entrambi a distanza di 23 anni dall'ultimo periodo trascorso in fabbrica, alla Giacomelli di Mathi Canavese, produzione di serramenti in legno cessata nel 1979. Tumore professionale, al naso: l'adenocarcino[illegible] etmoidale, che ha una lunghissima latenza [illegible] un'esplosione violenta. Marino Mazzarol, classe 1932, di Lanzo, credeva di soffrire di sinusite, lo curavano e non gli passava. Quando gli diagnosticarono il gran male si era nell'estate del 1992: l'operaio se n'è andato l'anno dopo, dopo un ultimo [illegible] di vita segnato dalla sofferenza. Lorenzo Perono [illegible] Mathi ha scoperto [illegible] essere ammalato nel dicembre [illegible] due anni fa. Aveva lavorato, come Mazzarol, alle macchine operatrici che tagliavano il legno. La polvere provocata [illegible] quel tipo di macchinari era un elemento costante dell'ambiente di lavoro. Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello è arrivato a questa conclusione e, sulla base della letteratura scientifica sulle malattie professionali, ha citato in giudizio il vecchio titolare dell'azienda, Ferdinando Giacomelli. Il processo contro l'ex imprenditore, per omicidio colposo e lesioni colpose, comincerà [illegible] 19 maggio alla Pretura di Ciriè.

Mazzarol fu assunto alla Giacomelli nel '47. Aveva 16 anni, uno in più [illegible] Perono quando quest'ultimo, nato nel 1940, entrò in fabbrica [illegible] apprendista nel 1954. Il primo continuerà a lavorare lì, con qualche intervallo, sino al '69. L'altro se [illegible] [illegible] dieci anni prima. Non gli è bastato, purtroppo, restare alla Giacomelli per molto [illegible] [illegible] ammalato pure lui [illegible] una distanza di tempo impressionante rispetto a quando inspirava la polvere di legno. Il consulente del magistrato, [illegible] professor Giorgio Cortesina, otorinolaringoiatra, non [illegible] avuto dubbi: «Si è trattato [illegible] malattia professionale per entrambi».

Ai tempi in cui i due lavoravano alla Giacomelli, insieme a più di cento altri operai sparsi in tre grandi capannoni, nemmeno si sospettava che fosse possibile un danno così grave. E nem[illegible] a posteriori [illegible] sarebbe realizzato cos'era accaduto [illegible] l'«osservatorio» sui tumori professionali voluto da Guariniello: le Usl segnalano all'ufficio del magistrato tutti i casi di morte e di malattia riconducibili alla letteratura scientifica [illegible] la successiva verifica presso l'Inps del percorso lavorativo delle persone [illegible] questione consente di capire [illegible] vi è stata una possibile relazione di causa-effetto fra l'attività svolta e la malattia insorta. L'ennesimo accertamento ha portato alla scoperta dei due casi alla Giacomelli.

Guariniello ha aperto un'inchiesta, sentito gli ex dipendenti che hanno concordato sulla carenza di mezzi [illegible] prevenzione - mascherine, aspiratori e visite mediche periodiche - adottati dall'azienda, fuorché negli ultimi anni (e in misura insufficiente, secondo il magistrato). L'ex imprenditore ha sostenuto esattamente il contrario e l'avvocato che lo difende, Giuseppe Volante, ribadisce l'intenzione di andare a fondo: «Chiederemo [illegible] perizia. L'Usl aveva condotto più accertamenti in fabbrica e non aveva mai trovato nulla da ridire». La figlia di Marino Mazzarol, Marita: «Non so se ci costituiremo parte civile contro quel povero cristo che è diventato Giacomelli».

Alberto Gaino

Il procuratore aggiunto **Raffaele Guariniello** ha citato in giudizio il titolare di una fabbrica che produceva serramenti in legno a Mathi

Naufraga il progetto di farne la sede del futuro Distretto tecnologico

«Meeting-point», scatola vuota

Un sogno costato 10 miliardi

Il capannone ristrutturato dell'ex [illegible] Montefibre doveva essere [illegible] piattaforma per il rilancio economico e produttivo di Ivrea e del Canavese

Il sindaco **Giovanni Maggia** ritiene irrealizzabile ogni altro [illegible] proposto dal suo predecessore **Alberto Stratta** (sotto)

Doveva essere la piattaforma per il rilancio economico e produttivo di Ivrea e del Canavese. Per questo, nel luglio scorso, la precedente amministrazione comunale lo aveva intitolato alla memoria di Adriano Olivetti. «Un nome di buon auspicio - aveva detto l'allora sindaco Alberto Stratta - per un progetto altamente innovativo».

Invece, nel futuro del «Meeting Point» (un vecchio capannone industriale ristrutturato, nell'area dell'ex Montefibre) non c'è nulla di tutto questo.

E l'attuale sindaco Giovanni Maggia, nell'annunciare che sono terminati i lavori richiesti dalla Commissione provinciale [illegible] vigilanza, ultimo ostacolo per ottenere l'agibilità, afferma che il Centro Adriano Olivetti non potrà svolgere altro compito se non quello previsto nella [illegible] destinazione originaria. «Sarà [illegible] strut[illegible] - dice [illegible] sindaco - per fiere ed esposizioni. Ogni altra ipotesi d'u[illegible] [illegible] è concretizzabile».

Decisamente un po' poco, per un intervento costato 9 miliardi [illegible] 700 milioni (su progetto degli architetti Maga, Garino e Rodda) [illegible] realizzato in un'area che attualmente ospita [illegible] ammasso di rovi[illegible] al punto [illegible] essersi meritato l'appellativo di «Sarajevo del Canavese». «Non giudico le operazioni [illegible] chi mi ha preceduto» dice Maggia. «Ma la città deve anche sapere che i lavori del Meeting Point sono stati finanziati [illegible] fondi Cee per sei miliardi e mezzo; [illegible] resto lo ha pagato il Comune, cioè gli eporediesi».

[illegible] Centro Adriano Olivetti rischia quindi di trasformarsi in una scatola vuota, oltre che costosa. E questo dopo aver rinunciato all'ambizioso «Incubator», un progetto di assistenza alle piccole industrie in fase di impostazione e di servizi pubblici.

Nei programmi della precedente amministrazione il Meeting Point avrebbe dovuto essere sede del «Distretto tecnologico del Canavese». Secondo l'ex sindaco Stratta, se questo programma [illegible] andrà [illegible] porto, sarà soltanto per [illegible] precisa scelta politica di Giovanni Maggia e dei suoi collaboratori.

«Avevamo inoltrato una richiesta alla Regione - spiega l'ex pri[illegible] cittadino - per utilizzare [illegible] delle cinque campate dell'edificio come sede operativa del Distretto, partendo dal recupero dell'area Montefibre. [illegible] voleva avviare [illegible] ripresa dell'industria locale». E aggiunge: «La pratica, però, è sta[illegible] abbandonata a se stessa, nessuno l'ha più seguita. Evidentemen[illegible] [illegible] questa giunta non interessa l'iniziativa».

«Non [illegible] questione di volontà politica» replica Maggia. «Sul Meeting Point no[illegible] dice [illegible] verità: e cioè che nel gennaio del '94 l'assessorato all'Industria [illegible] Regione aveva comunicato l'impossibilità [illegible] finanziare il progetto per carenza di fondi. Non esiste, quindi, nessuna pratica [illegible] questa vicenda».

Comunque [illegible] il Centro Adria[illegible] Olivetti è [illegible] agibile e aspetta di diventare [illegible] elemento attivo nella città. L'intenzione della giunta è di affidarlo [illegible] gestione a operatori specializzati esterni, mediante gara d'appalto. «I costi - conclude Maggia - sarebbero eccessivi per il Comune. Al più presto sottoporremo la questione all'esame del Consiglio comunale».

Mauro Revello

In lizza anche [illegible] Vico e Traversella

Damanhur, assalto alla Valchiusella

Quattro liste, espressione della comunità Damanhur di Baldissero Canavese, in lizza alle amministrative del prossimo 23 aprile. Fino ad una settimana fa il gruppo fondato da Oberto Airaudi aveva deciso di presentare le liste solo a Vidracco e Baldissero. Poi, venerdì scorso, pochi minuti pri[illegible] delle [illegible] [illegible] sono candidati in altri due Comuni, a Vico e Traversella.

Una decisione che ha lasciato tutti stupiti. Qualcuno già parla di «tentativo di colonizzazione della Valchiusella».

A Damanhur, però, negano ogni volontà egemonica. «Vogliamo soltanto - dice Gianfranco Mancardi, (Corvo), candidato sindaco a Vidracco - affermare [illegible] presenza e la progettualità [illegible] Damanhur in valle. Sono quasi venti anni che operiamo in zona e che portiamo avanti progetti che [illegible]ressano tutti. Il nostro contributo può essere un aiuto concreto alla zona». E se anche le liste damanhuriane - tutte denominate «Con te per il paese» - non vincessero, alla comunità sarebbe garantita una consistente presenza in minoranza nell'ente montano.

In questo modo temi scottanti come il futuro del tempio sotterraneo, avrebbero un valido interlocutore anche presso gli enti chiamati a deciderne il futuro. «Comunque - continua ancora Corvo - noi non vogliamo soltanto occuparci dei nostri problemi, ma di quelli di tutti. Vidracco, ad esempio, è un paese che sta lentamente morendo, è tanto tempo che non si fa più nulla. Chissà che con il nostro contributo qualcosa non possa cambiare». I candidati sindaco sono, dunque, Gianfranco Mancardi (Corvo) a Vidracco; Gianpiero Ragusa (Cormorano) a Baldissero, Luigi Luzzi (Alca) a Vico e Mauro Viognadocchio (Struzzo) a Traversella.

Oberto Airaudi

La presenza di liste formate da seguaci del dio Horus non sembra, però, turbare più di tanto le altre coalizioni. «Se Damanhur - dicono gli altri candidati - vuole contribuire alla crescita della nostra [illegible]lata ben venga [illegible] loro impegno nelle amministrazioni locali».

IN BREVE

[illegible]

Accusato di rapina Processo rinviato

E' stato rinviato al 25 settembre [illegible] processo contro Enrico Marchiando Pacchiola Spirito, 40 anni, residente a Banchette in via Roma 20. Deve rispondere di una rapina alla filiale della Banca Sella di Banchette e della tentata estorsione [illegible] confronti di un imprenditore di Baldissero, Antonino Besso Cordero.

PRATIGLIONE

Dopo l'alluvione lavori [illegible] via Forno

Sono iniziati i lavori di ripristino delle zone danneggiate durante l'alluvione. Il primo intervento è in via Forno, dove sono previsti i lavori per 400 milioni. Il costo di tutte le opere ammonta a 650 milioni.

[illegible]

Volontari rilanciano la biblioteca civica

Punta al rilancio la Biblioteca comunale, da giorni gestita dai volontari del «Circolo Banchettes». [illegible] struttura [illegible] ora aperta per [illegible] giorni la settimana: lunedì, mercoledì, venerdì [illegible] sabato dalle 17 alle 19; il martedì dalle 10 alle 12.

IVREA

Condannato a sei mesi per truffa e ricettazione

Sei [illegible] di reclusione per truffa e ricettazione di assegni rubati: è la condanna inflitta a Lanfranco Bernardi, 38 anni, di Ponderano. Il legale difensore, avvocato Sado, ha ottenuto la «continuazione» di una precedente sentenza [illegible] pretura di Biella.

[illegible] E LEGGENDA

Forse il maniero ospitò in passato una scuola di astronomia

Il mistero delle 14 meridiane

Sulla facciata del Castello di Masino

UN mistero si nasconde nel Castello di Masino, maniero dell'XI secolo di proprietà [illegible] Fai, Fondo per l'ambiente italiano. L'incognita [illegible] costituita da un [illegible] abnorme, 14, di meridiane, gli orologi solari.

Basta uno sguardo alla faccia[illegible] «a valle» (cioè a Sud) [illegible] si scorgeranno, ad occhio nudo, [illegible] accanto all'altro, i riquadri che ospitavano i nobili orologi, compreso quello, il meglio conservato, che rappresenta [illegible] «sfera armillare» (mappamondo). Sulla parte superiore [illegible] ogni riquadro quel che resta dello «gnomone», l'asta che provocava l'ombra.

Data la storia plurisecolare del castello, appartenuto fino al 1988 alla famiglia Valperga Masino [illegible] che ospita nella cappella i resti di Arduino, primo re d'Italia, [illegible] presenza di orologi solari [illegible] farebbe notizia. Ma 14 meridiane, anche considerando che [illegible] [illegible] di [illegible] tipi (italica, babilonese, napoleonica, ecc..) [illegible] francamente troppe.

Il primo ad accorgersi dell'«anomalia» [illegible] stato, nel maggio scorso, un personaggio che [illegible] meridiane [illegible] tutto, Mario Tebenghi. Giovanile di fisico [illegible] di idee, Tebenghi, 73 anni, è forse l'unico restauratore-astronomo vivente. Se non è difficile trovare chi affresca una meridiana sulla facciata di [illegible] villa impreziosendola [illegible] un tocco che sa [illegible] passato, assai più difficile [illegible] trovare contemporaneamente, anche l'«altra capacità»: quella di collocare l'orologio in [illegible] posizione precisa, dopo aver compiuto, al millesimo, tutti i calcoli astronomici, tenendo conto dell'inclinazione del sole, della rotazione terrestre, della stagione, [illegible] latitudine e longitudine.

Mario Tebenghi l'esperto di meridiane che studia i 14 orologi solari che compaiono sulla facciata a [illegible] del Castello [illegible] Masino

Perché tante meridiane a Masino? «Il castello - risponde Tebenghi - potrebbe esser stato se[illegible] di [illegible] scuola di astronomia, oppure [illegible] dei membri della famiglia Valperga era particolarmente appassionato dello studio degli astri». Potrebbe essere quel famoso abate Tommaso, fratello del più [illegible] Carlo Francesco II, nominato viceré di Sardegna nel 1779. Intimo amico di Vittorio Alfieri, l'abate è descritto [illegible] «una delle più brillanti menti italiane del secolo dei lumi». «All'epoca - conferma Lucetta Levi Momigliano, studiosa d'arte [illegible] curatrice degli arredi del Castello - Masino aveva una vita intellettualmente vivace, era un pun[illegible] di riferimento per [illegible] cultura europea». Per scoprire tuttavia [illegible] mistero delle 14 meridiane bisognerà forse attendere molto tempo. Dovrà infatti terminare l'analisi in [illegible] di mille «faldoni», ossia plichi di documenti, che raccontano la vita del castello. Dal resoconto degli atti più minuti e dall'esame dei 20 mila volumi (ancora da iniziare) dell'enorme biblioteca, verrà probabilmente la risposta ad un «rebus» storico [illegible] da tempo intriga studiosi e visitatori.

Massimo Boccaletti

Ben 47 rattoppi in tre mesi non sono serviti a sanare la rete idrica

Castellamonte [illegible] caccia d'acqua

Arriverà dalla Valle Sacra e da Noasca

«L'acquedotto municipale? Un colabrodo». A Castellamonte ormai si sono abituati quasi tutti: nei giorni festivi e nelle ore di punta dai rubinetti scende solo un filo d'acqua sottile. La scorsa settimana sulla piazza centrale del paese è arrivata un'autobotte per risolvere al[illegible] in parte [illegible] esigenze idriche dei cittadini, ma quasi nessuno ha usufruito del servizio.

Scarsa manutenzione e tubature al limite dell'usura hanno trasformato la rete idrica in una groviera. A gennaio, la giunta, messa sotto accusa dai cittadini, ha addirittura deciso [illegible] formare una squadra di lavo[illegible] quattro operai del Comune con un obiettivo ben preciso, andare in cerca di tutte le falle, esterne [illegible] anche sotterranee.

Il risultato [illegible] stato sorprendente: [illegible] tre mesi gli operai hanno «tappato» 47 buchi. Quello più grosso in frazione Spineto perdeva 10 mila litri di acqua al giorno. «Le recenti alluvioni - spiega [illegible] sindaco Alberto Massucco - hanno aggravato la situazione creata dalle precedenti amministrazioni che hanno sempre costruito pozzi in pianura».

Il sindaco di Castellamonte **Alberto Massucco**

L'ultimo, quello della «Trinità», edificato [illegible] riva al fiume Orco per una spesa superiore al mezzo miliardo, avrebbe dovu[illegible] risolvere i problemi idrici. Due falde dovevano garantire 20 litri di acqua al secondo ma una è scomparsa ed ora i litri oscillano fra i 4 e i 5, il pozzo è secco [illegible] i costi sono superiori alla resa. «Bisognava preparare degli studi idrogeologici - sostiene l'ex consigliere comunale Fabrizio Quagliolo - fare [illegible] controlli sull'erogazione».

Anche l'aiuto che tutti si aspettavano dal cielo non è arrivato. «Non piove da mesi - sottolinea Lorenzo Rolle, da luglio assessore ai Lavori pubblici - ma per combattere la siccità sono già pronti due progetti». Ieri sono partiti i lavori del primo, l'acqua dei pozzi Trinità e Cai, situato nel centro storico, verrà raccolta in una vasca di accumulo, dove attraverso un trattamento con carboni attivi [illegible] resa potabile. Il secondo, più [illegible]bizioso (350 milioni circa), prevede l'utilizzo, [illegible] accordo con il Comune [illegible] Cuorgnè, della sorgente [illegible] comune [illegible] Cintano nella Valle Sacra.

«Tra due anni il problema potrebbe essere risolto definitivamente - conclude [illegible] sindaco - usufruendo l'acqua di una sorgente scoperta a Noasca durante i lavori di costruzione di una galleria». [illegible] Comune di Castellamonte avrebbe già aderito al consorzio formato dai paesi interessati allo sfruttamento [illegible]la nuova sorgente.

Gianni Giacomino

Morto alla Falchera

Giovane d'Ivrea stroncato [illegible] un'overdose

Lo hanno trovato ieri pomeriggio in un prato della periferia torinese, in via Delle Querce, alla Falchera. Morto per overdose, la siringa ancora infilata nel braccio. Filippo Egitto, non ancora compiuto vent'anni, abitava ad Ivrea, in via Buozzi 6. L'allarme [illegible] stato dato da [illegible] pensionato che stava portando a zonzo il cane. Ha scorto qualcosa nell'erba. Subito ha pensato ad un manichino. Si [illegible] avvicinato, ha visto il ragazzo, il volto verso [illegible] sole.

Si è pensato ad [illegible] morte misteriosa. E' intervenuta anche la squadra mobile. Poi, muovendo il cadavere, si è scoperta la siringa infilata nel braccio. Poi l'identificazione. [illegible] con il nome, la sfortunata storia di questo ragazzo. Una storia legata alla droga. Una battaglia persa. Era uscito da poco dal carcere. La morte risale a due giorni fa. Ucciso dalla droga, in [illegible] prato di periferia.

Scandalo ponte Ribes

Restano in [illegible] l'impresario Bertino e l'ingegner Nicola

Libertà solo tra quaranta giorni per due dei tre personaggi ancora in carcere in seguito all'inchiesta della Procura di Ivrea sulla ricostruzione del ponte sul torrente Ribes, [illegible] Loranzè. L'altra mattina il tribunale della libertà ha, infatti, stabilito che l'ingegnere capo della Provincia, Sergio Nicola, e il costruttore [illegible] Quincinetto, Giovanni Bertino, potranno to[illegible] a casa solo dopo la metà di maggio. Ancora nessuna decisione, invece, sulla [illegible] del terzo uomo, Carlo Pelossa, funzionario [illegible] servizio opere pubbliche e difesa del suolo della Regione. Colpito da ordinanza di custodia cautelare è tuttora latitante il figlio del costruttore di Quincinetto, Flavio Bertino. L'inchiesta, coordinata [illegible] Procuratore Bruno Tinti, intanto va avanti e già si parla di nuovi filoni d'indagine. Sviluppi clamorosi potrebbero essere in arrivo già nei prossimi giorni.

DOVE & QUANDO

[illegible]. Nel salone polivalente comunale di Montalto Dora, alle 21, si svolge una riunione aperta al pubblico sulle questioni riguardanti la difesa del paese dalle alluvioni. Sarà illustrato [illegible] studio sullo stato della [illegible] Boasca e del rio dei Mulini, in vista dei lavori di risistemazione.

[illegible] SOCCORSO. Alla biblioteca comunale [illegible] Pertusio, questa [illegible]ra alle 20,30, si svolge un [illegible] sulle tecniche di primo soccorso. La serata rientra nel ciclo organizzato dalla sezione di San Giorgio della Croce Rossa in collaborazione [illegible] [illegible] Pro Loco.

LE [illegible] [illegible] replicano al Castello di Masino (Caravino) le «Giornate [illegible] mongolfiere». Sabato [illegible] domenica, dalla mattinata, sarà possibile provare l'ebbrezza dell'ascesa in pallone aerostatico. Per pre[illegible] il volo telefonare allo 02/72.02.13.63 [illegible] allo 0332/31.04.93. L'ingresso alla manifestazione costa 8 mila lire (4 mila il ridotto); il biglietto cumulativo, che comprende anche visita [illegible] Castello e al Museo delle carrozze, costa 16 mila lire (ridotti 8 mila). Le «Giornate delle mongolfiere» sono organizzate dal Fondo per l'Ambiente Italiano [illegible] dalla «Compagnia dei quattro venti».

[illegible] SWING. Serata [illegible] brio, organizzata dall'Ivrea Jazz Club alla discoteca Sueño di corso Vercelli 117/D. Alle 22,30 si esibisce in concerto l'«Emanuele Cisi Trio», [illegible] Emanuele Cisi al sassofono, Marco Micheli al basso [illegible] Gianni Cazzola alla batteria. Il gruppo, specializzato nello swing, ha vinto [illegible] referendum Musica Jazz 95. Ingresso libero.

CONFERENZA. Si parla di storia del teatro in un ciclo di incontri alla Biblioteca civica di via Palma di Cesnola, a Rivarolo. L'appuntamento è alle 21 con il prof. Piero Ferraro del Teatro Stabile di Torino. L'incontro di stasera verte sulla storia e l'evoluzione del teatro greco antico.

COLLOCAMENTO. Apertura prolungata, nei mesi di aprile [illegible] maggio, dell'Ufficio [illegible] collocamento [illegible] Ivrea. Gli orari sono i seguenti: da lunedì a venerdì tra le 8,30 e le 12, il sabato dalle 8,30 alle 11,30. I lunedì e mercoledì apertura pomeridiana per le revisioni, dalle 14,45 alle 16,30.

LE TV PRIVATE

TV Agrigento
8,30 **Cara dolce Kyoko**, cartoni
9,15 **Di classe**, intrattenimento
10,05 **Amor gitano**, telenovela
10,40 **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,05 **Atlas ufo robot**, cartoni
11,30 **Vivere [illegible] cento per [illegible]**, religioso
12,30 **Madison Sposa**, rubrica
12,45 [illegible]
14,05 [illegible]
14,50 **Supersix Videoone**, musicale
15,35 **Commerciali**
17 — **Notiziario**
17,30 **Tamagon**, cartoni
17,15 **Cara dolce Kioko**, [illegible]
18,10 **Tamagon**, cartoni
18,25 **[illegible]as ufo robot**, [illegible]
18,50 **Tgg special**
[illegible] [illegible], teleromanza
[illegible] [illegible], 1ª ed. [illegible].
20,40 **Grandotel cabaret**, spettacolo
22,45 [illegible], 2ª ed., informazione
23,20 **Supersix Sport**
0,45 **Notiziario**, 3ª ed. ser.
1,15 **Alien sulla Terra**, film
2,45 **[illegible] facile**, [illegible].
3,10 **Supersix Sport**
[illegible] **Peyton [illegible]**, avventura
Programmi non stop

Tele+1
9 — **Il fantasma innamorato**, film
11 — **Hot Shot 2**, [illegible]
12,45 **+1 news**
13 — **Weekend con il morto**, film
14,55 **Sentieri selvaggi**, film
17 — **Telepiù bambini**
19 — **Come l'acqua per il cioccolato**, film
21 — **Matinée**, film
22,40 **Speciale Wim Wenders**
23 — **Tre colori - Film rosso**, film
0,45 **Il duro del Road [illegible]**, [illegible]
2,45 **Alive - Sopravvissuti**, film
5 — **Canto di questi giorni**, film

Antenna Sicilia
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Insieme fino a [illegible]**
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilia uno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — [illegible], [illegible]
17 — **Autoreverse**, rubrica
18 — **Di classe - Il buongusto [illegible] i suoi perché**, rubrica
18,30 **Casa Capozzi**, sit. comedy
[illegible] **Siciliaflash**, notiziario
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Siciliasera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**, documentario
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale
Programmazione notturna

Teletna
[illegible] — **Proposte commerciali**
13 — **[illegible] oggi**, [illegible]

13,05 **Azucena**, telenovela
13,30 **Siciliaflash**, notiziario
14 — **Siciliauno**, telegiornale
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Azucena**, telenovela
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
14 — **Siciliasera**, telegiornale
20,30 **F.B.I.**, telefilm
21,25 **Evening shade**, telefilm
21,57 **Siciliaflash**, notiziario
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, doc.
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte**, doc.
24 — **Ieri e oggi**, tg della notte
Programmazione notturna

Antenna Uno
8,30 **Amor gitano**, telenovela
9,30 **Il filotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **[illegible] one**, musicale
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Colorina**, telenovela
21,30 **7 e mezzo**, gioco a premi
1,05 **[illegible]ore da cavallo**, rubrica
[illegible] **Programmi no stop**

Tele+3
7 — **Duello cinese** (Gran Bretagna, [illegible] film [illegible] J. Baxter, P. Lukas, R. Douglas. Regia di George King. (In replica [illegible]: 9; 11; 13; [illegible]; 17,08; 19; 21; 23; [illegible])
17 — **+3 News**, notiziario

Canale 21
13 — **Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **Le storie di Nano Pallino**, cartoni
14,15 **Tigì 21**, telegiornale
14,40 **Piccole donne**, film
16,50 **Tigì[illegible]**, telegiornale
17,10 **Le storie di Nano Pallino**, cartoni
18 — **Liana Lugaro**, rubrica
18,30 **Bravo Dick**, telefilm
19,40 **Tigì 21**, telegiornale
22,30 **Il cielo può attendere**, film
24 — **Garrison Commando**, telefilm
0,30 **Tigì 21**, telegiornale

TC Catania
[illegible] — **Commerciale**
13 — **Giotto** (r.)
13,30 **Punta alle 8**, situation comedy
14 — **I superamici**, cartoni animati
14,30 **Agginotizie**, notiziario
15 — **Commerciale**
16,45 **La principessa delle stelle**
17 — **I grandi viaggenti [illegible]**
17,30 **[illegible] beach**, telefilm
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **[illegible]nta alle 8**, situation comedy
20 — **Sampey ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto comandamento**
[illegible] **Max Headroom**, telefilm
23,30 **[illegible] nel buio**, [illegible]
24 — **Agginotte**, notiziario

TRM

«Obiettivo ragazze» con Franco e Ciccio

In un unico racconto si snodano quattro episodi che hanno come protagonisti una recluta finita tra le grinfie di tre megere, un marinaio convinto di [illegible] donne, un ragazzo deciso a [illegible] prestare servizio militare e divenuto invece militare di carriera, due bersaglieri alle prese con alcune africane. Il film è stato girato nel 1963 da Mattoli, ha tra i protagonisti Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (foto), Tony Renis, Marisa Del Frate. Alle 20,30

0,15 **China beach**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

Vuellesette
7 — **Vuellesette no stop**
[illegible] — **Startandia**, news company
16,55 **[illegible] Light**, rubrica
17,15 **Di classe: il buongusto ha i suoi perché**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, situation [illegible]
[illegible] **P[illegible] Italia**, rubrica
19 — **VI7 news**, telegiornale
19,30 **Anziani in Calabria**
20,30 **[illegible] news**, diagnosi
23,15 **Telenews**
23,30 **VI7 no stop**

Videomusic
9 — **The mix**
[illegible] — **Cornflakes**
13 — **Il formicaio**
14 — **Segnal[illegible] fumo**

16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**
[illegible] — **Zona Mito**, monografia
18,30 **R.E.M.**, special
19,25 **Pruriti**, informazione
19,30 **Vm - Giornale**
19,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**, rotazione video
22,30 **[illegible] revolution**, [illegible] Mixo
[illegible] **Prurìti - Moka choc** (r)

[illegible] 3 TCI
6 — **Informazione ieri**, telegiornale
6,30 **Rubrica esoterica**
8,50 **Proposte commerciali**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **California**, serial tv
14,30 **E' gra[illegible] [illegible] mancia**, inf.
16 — **Spazio commerciale**
18 — **Rubrica esoterica**
19 — **Coccinella**, cartoni
20 — **Rubrica esoterica**

[illegible] **Detective anni '30**, film poliziesco
22,15 **Speciale spettacolo**
[illegible] **Agginotte**, notiziario
23 — **Informazione ieri**
0,15 **Alice**, sit. com.
Programmi no stop

Tele+2
10 — **Coast to coast** (r)
12,30 **Golf**
13 — **Volleymania**
13,30 **Il grande tennis**
14 — **Coast to Coast**, sport
[illegible] **Mondo Hockey**, [illegible]
19 — **Kick-off**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,45 **Sportimo**, magazine sportivo
20,30 **Calcio Coppa delle Coppe** semifinale, in alternativa: **Basket campionato italiano**
22 — **Golf**
24 — **Pariel-Chavez, una notte [illegible] la gloria** (2ª parte)

LE TV PRIVATE

0,30 **Settimana gol**
1 — **Supervolley**
1,30 **Trans World Sport**

Telereggio
10 — **Clarissa**, telefilm
11 — **Sbisi**, giochi in tv
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show**, 1ª parte
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show**, 2ª parte
17,10 **Junio sport**
18,10 **Nature Match**, doc.
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

Tele Acras
15,30 **Televendite**, redazionale
17,15 **[illegible] pomeriggio**
17,30 **Televendite**
18 — **[illegible] spettacolo**
[illegible] [illegible], telenovela
19,15 **[illegible] [illegible]**, rubrica
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,15 **Vg sera**, [illegible]
20,40 **[illegible] dietro le sbarre**, [illegible]
22,30 **Programmi non stop**

Telespazio
6,45 **Block Notes**, rubrica
8 — **Telefilm**
9 — **Spazio commerciale**
13,15 **Cover up**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dinasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio [illegible]**
20,30 **Leggere attentamente le [illegible]zioni**, show
22,30 **[illegible] diretto**, (r)
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione non stop**

TRM Odeon
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Casa Capozzi**, [illegible]. com.
13,30 **Musica e spettacolo**
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Fiori di zucca juke-box**
17,15 **Tg rosa**
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Fiori di zucca**, cartoni
20,30 **Obiettivo ragazze**, film
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Odeon regione**, rubrica

TG Sicilia
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 **[illegible] [illegible]**, rubrica
15,05 **Notiziario** (r.)

15,30 **Proposte commerciali**
17,30 **Automan**, telefilm
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,25 **Notiziario** (2ª edizione)
19,45 **Wayne and Shuster**, telefilm
20,25 **Notiziario** (r.)
20,45 **Persuasione**, serial tv
21,30 **Tgs studio**, rubrica
22,40 **Notiziario** (r)
23,05 **Wayne and Shuster**, telefilm
[illegible] **Mago Luigi**, rubrica
0,10 **Notiziario + Tgs studio** (r)
1,30 **Shock il mondo cambia**, doc.
2 — **Programmi non stop**

[illegible] [illegible] Calabria
14,45 **Film**
16,25 **Cartoni animati**
17 — **Tg rosa**, informazione
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
19 — **Match music**, [illegible]
19,25 **Video [illegible]**, telegiornale
19,45 **Bolpe alla caccia**
20,15 **Cartone animato**
20,40 **Obiettivo ragazze**, film
22,30 **Programmi [illegible] stop**

[illegible] Mediterraneo
[illegible] — **Telefilm**
14 — **Vm giornale**
15 — **Top model**
16 — **Bazar**
17,30 **Rubrica**
18 — **Agricoltura**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Vm giornale**
20,30 **Delitto incrociato**, film
22,30 **Vm Giornale**
23,30 **Programmi non stop**

Telejonica
13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam Tam**, rubrica
15,20 [illegible]
18 — **Affari in tv**
[illegible] **Documentario**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della [illegible]**
[illegible] **Film**
[illegible] **Tg [illegible]**, telegiornale
23,15 **Programmi non stop**

Telescirocco
13 — **Startandia**, varietà
14 — **Tsl**, telegiornale
15 — **Pomeriggio insieme**
16,[illegible] **Startandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, [illegible]. com.
19 — **[illegible] pubblico e privato**
20,30 **Diagnosi**, talk show
22,30 **Tsl**, telegiornale
22,45 **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

[illegible] MA[illegible] (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a **«Il Gattopardo»** di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; [illegible] e costumi L. Spinatelli: nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Varchare, D. Khalfouni, C. Zamparo, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, direttore M. Arena, regia A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroll, E. Nova. **Rigoletto** di Giuseppe Verdi, direttore G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, [illegible] Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), direttore K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, direttore R. Bibi, regia F. Crivelli, cor. G. Dill, scene e costumi D. Donati; nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, [illegible] e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, direttore del ballo G. Canale, direttore dell'allestimento scenico A. Carollo.

CABARET

AL CAFE' [illegible] via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Telefono 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nania, Di Stefano, Schenzo con T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nania. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 6375338. **Saponata.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21.30, sabato 22, venerdì 17,30.
ALLO SHANGRI-LA: tel. [illegible]45.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 663.451.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.9223. Ore 18 **Cabaret** con G. Scirè.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam [illegible] Paola [illegible] **c'era lui...** Ore 18,30.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.768. **Pidocchi riusciti** con Cariola, Calò, Salami, Pupella.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Saponata** con Giacomo Civiletti.
[illegible]NNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.
[illegible] via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvano Tulone, Claudia Catalano, Nancy Lupi[illegible] Domenica ore 18,30 **Cabaret.**

CATANIA

TEATRI

PICCOLO [illegible] via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. Il **Gatto Blu** «Faciloso». Prenotare tel. 312.918
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 49. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095/497.982.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **[illegible] Galathea.** Direttore F. Amendola. Regia W. Pagliaro. Orchestra da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita.** Direttore F. Amendola. Orchestra del T. di Messina. Nuova produzione dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da camera** (novità assolute) di M. Betta, G. [illegible]ma, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Esoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta delle rose** Direttore G. Gavazzeni. Regia: F. Crivelli. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. [illegible] Direttore L. A. Garcia Navarro. Regia: F. Tiezzi. Orchestra Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. Per informazioni telefonare allo 090/345.233.
FILARMONICA LAUDAMO. Per informazioni tel. 090/710929.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090/343.420.

TEATRI

ENTE TEATRO DI [illegible] Per informazioni telefonare al n. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible]zano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' **Commedia**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48'

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Cineclub

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Cineclub

Corsaro — s. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.650, Or.: 15/22,30
Lisbon Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una [illegible] ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.849, Or.: 18/22,30
La giusta [illegible] — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 266, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Promesse e compromessi — di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

Metropolitan
Varietà mon[illegible] — Teatro

Odeon — s. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' [illegible], deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene [illegible] una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible]

Super. Grivi — [illegible] Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17/20/22
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.288, Or.: 16/22,30
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, [illegible] Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni [illegible] a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.94, Or.: 16,30/22,40
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca, qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

PALERMO

[illegible]bc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30
Forrest Gump — [illegible]. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] **Commedia**

Ariston — s. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Mollo tutto — di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' **Commedia**

Arlecchino — s. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con [illegible] Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) - Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Lisbon Story — di W. Wenders, [illegible] R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, [illegible] Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 54[illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, [illegible] T. Robbins, M. Freeman, [illegible] Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una re[illegible] pericolosa. Dal [illegible] di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Segreto di Stato — di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Kusznova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far [illegible] su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.285, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Promesse e comprom[illegible] — di D. Frankel, [illegible] S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) - U[illegible] pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, [illegible] B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15 **Dramm.**

Nazionalino — via E. Amari 158, Tel. 589.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Or.: 13,30/20/22,30
Teatro — Concerto da camera «Gli Armonici»

Jolly — V. Costantino 54, t. 341,263, Cineclub. Or. 16,30 18.20/20.20/22.30, Ingr. 10.000
La notte

Nazionale — V. E. Amari 158, Tel. 588 290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La giusta causa — di A. Glimcher, [illegible] S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. [illegible] 14 1h 35' **Thriller**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18.10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, [illegible] quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, quando del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **C[illegible]**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.. 17,30/23
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Duemila — Ingr. 10.000
La giusta [illegible] — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

SIRACUSA

Golden — s. Eschilo 12, [illegible]. 61 149
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Mignon — Tel. 61.122
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) Dagli inizi del [illegible], in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15 **Dramm.**

Vasquez — Tel. 36.823
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famo[illegible] libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Verga — [illegible]
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. [illegible], P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50 **Avvent.**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Ariston — Tel. 21.559
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40 **Storico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

[illegible]

Comunale — c. Mazzini 92, Tel. 741.241
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Lisbon Story — [illegible] W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Pic[illegible]le donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Prêt-à-porter — di R. Altman, con [illegible] Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e [illegible] che interpretano se stessi N. V. 2h 12'

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ra[illegible] albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo [illegible], Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi [illegible] V. 2h 12' **Sat[illegible]**

Raimondi
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]GGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 30.042
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h [illegible]' **Fantarcheologia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. [illegible], Tel. 898.156
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, [illegible] Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

M[illegible] — [illegible] Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

Nuova Pergola
Pallottole [illegible] Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, quando [illegible] corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
La [illegible]ella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35'

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al [illegible]go — CHIUSO

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. [illegible] — CHIUSO

PALERMO

[illegible] — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671 02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.151 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston [illegible] — Via Deledda 46 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]
[illegible] story — *di W. Wer[illegible], con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94)* — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa [illegible] per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. [illegible] 45' **Lirico**

Capitol — Via Roma 167. Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Farinelli - Voce regina — *di [illegible] Corbiau, con S. Dionisi, [illegible] Lo Verso, J. [illegible] (Fra. Ita. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

[illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30 — L. 10.000/7000
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia [illegible] maschile, fino all'incontro con [illegible] giovane donna [illegible] trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] Olympia — Via R[illegible]a, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
Nell — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla [illegible] lingua misteriosa: un medico e [illegible] psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078 — Or.: 18/20 — Cinema d'essai — Ingresso con tessera
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. [illegible]. 1h 51' **Psicologico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291,273 — Or.: 17/20/22,30 — L. 8000/6000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Moderno — [illegible] Umberto I 16 — Tel. 235.147 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Farinelli - Voce regina — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. [illegible] (Fra. Ita. Bel. '94)* — [illegible] storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h [illegible] **Storico**

[illegible] Colonne — Corso V. Emanuele I[illegible] — Tel. 238.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — V. d. Pineta 209. T. 301378 — Or. 21 Turno C — Lire 27/24/22000
Il Teatro Carcano presenta: Tre sull'altalena, di Luigi Lunari, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Antonio Guidi, Enrico Beruschi. Regia [illegible] Silvano [illegible].

Teatro dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. 663.258 Ore 21 — Lire 8000
Solo un anno ancora di giovinezza di Massimiliano Messina e Alessandro Olla, con Mario Faticoni, Tino Petilli, Giuseppe Boy e Francesca Lixi.

[illegible] Civico — Via S. Alenixedda — Tel. 40.82.230
RIPOSO

Cripta S. Domenico — Via 24 maggio — Ore 21 Turno A — L. 19.[illegible]
Il Teatro nuova edizione presenta: **Le quattro stagioni da Vivaldi**, con la Banda Osiris. Regia di Gabriele Vacis.

Teatro [illegible] — Fiera campionaria (lato Coni) — Tel. [illegible].418 — Ore 21 Lire 12.000
1ª Biennale internazionale dell'adolescenza. Concerto degli allievi del Conservatorio.

S. Eulalia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible] coccodrilli

ORISTANO

Teatro Garau — Ore 21 — Lire 18.000/15.000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Ore 21 — Lire 17.000 - 14.000
RIPOSO

Teatro [illegible] — Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible] — Lire 8000/6000 — Sala concerti

Ferroviario — Or. 21 [illegible]
RIPOSO

SARDEGNA 2

«Obiettivo ragazze» con Franco e Ciccio

In un unico racconto si snodano quattro episodi che hanno come protagonisti una recluta finita tra le grinfie di tre megere, un marinaio convinto di essere donna, [illegible] ragazzo deciso a [illegible] prestare servizio militare e divenuto invece militare di carriera, due bersaglieri alle prese con alcune africane. Il film è stato girato nel 1963 da Mattoli, ha fra i protagonisti Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (foto), Tony Renis, Marisa Del Frate. Alle 20,30

IL [illegible]

Adolescenza

Alla Fiera di Cagliari stasera un concerto dei giovani allievi del Conservatorio, in occasione della prima Biennale internazionale dell'adolescenza. I prossimi appuntamenti [illegible] con Tony Binarelli domani [illegible] con la Gialappa's Band venerdì. Oggi il programma prevede due incontri alle 9,30 («Tossicodipendenza, adolescenza e ambiente»; «La formazione e l'impresa») e altri due alle 15,30 («Recupero in comunità»; «L'adolescente e [illegible] sport»).

Su il sipario

«Il rin[illegible] di Ionesco sparisce dal cartellone regionale del Cedac, sostituito da un'altra produzione del Gruppo della Rocca, «Amori [illegible] Prima rappresentazione [illegible] a Olbia (alle 21, sala Olbia), poi Tempio, [illegible] Gavino, Oristano e Alghero. Tratto dalla sceneggiatura dell'omonimo film di Bertolucci, lo spettacolo gioca fra sentimenti e imprevisti. Il regista [illegible] Michele Di Mauro. La Banda Osiris arriva a Cagliari con «Le quattro stagioni da Vivaldi», citazioni musicali e incursioni nel[illegible] biografia [illegible] compositore [illegible]ziano (alla cripta di San Domenico, per tre sere). All'Alfieri si replica [illegible] a sabato «Tre sull'altalena», commedia di Luigi Lunari. Tre uomini di potere indifesi davanti alla Morte. [illegible]li interpreti (Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, [illegible]co [illegible]schi [illegible] Antonio Guidi) alle 17 incontreranno pubblico e studenti alla facoltà di Lettere (aula 6C). Al teatro dell'Arco la rassegna «Cagliari, memoria e memorie» alle[illegible]ta dal Crogiuolo ripropone oggi e domani un lavoro di Massimiliano Messina, «Solo un anno ancora di giovinezza». Tino Petilli, Mario Faticoni, Giuseppe [illegible] e Francesca Lixi, con le musiche originali di Alessandro [illegible]lla, ricordano Giai[illegible] Pintor, giovane intellettuale cagliaritano morto nel '43 in [illegible] dei primi episodi della guerra partigiana. Per la rassegna Teatro ragazzi coordinata dalla Provincia di Cagliari, in [illegible] vento a Pula con «Fiabe italiane» (alle 10,30, palestra della scuola elementare di via Sant'Efisio) e gli Actores Alidos a Fluminimaggiore (centro culturale, alle 11) [illegible] mestiere dell'attore».

Sullo schermo

A Cagliari [illegible] oggi l'associazione Cinemania proietta [illegible] prima visione al Sant'Eulalia «Come due [illegible] codrilli» di Giacomo Campiotti, vincitore del Premio De Sica '94. C'è [illegible] mistero nel passato dell'esperto d'arte che ha lasciato l'Italia per vivere a Parigi. [illegible] Vicoletto riprende una Dianne Wiest da [illegible] in [illegible] su Broadway», commedia [illegible] Woody Allen [illegible] attricette e gangster [illegible] New York stile Anni Venti. Nel cast anche John Cusack [illegible] Chazz Palminteri; alle 20,45, via San Giacomo 80. Le Grazie a Nuoro per i giovedì [illegible] cinema d'autore propone «Fragola e cioccolato», sulla difficile convivenza fra [illegible]munismo e omosessualità [illegible] Cuba. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
13 — **Tgs «telegiornale sardo»** (1ª edizione): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, [illegible]. Una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, [illegible]
18 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della sera): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — **Sesamo**, a [illegible] Camera [illegible] Commercio
21,30 [illegible] **i conti**, [illegible] economia condotto da Giacomo Mameli
23 — **Tgs «telegiornale sardo»** (edizione della notte): politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
1 — **Commerciale**
2,10 [illegible] **i conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli(R)
Flashcinema
Programmi non stop

Sardegna 1

8,30 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, [illegible]
[illegible] **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoon's**, cartoni animati
[illegible] **Televendite**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 [illegible] **music**, rubrica musicale
15,15 **Televendite**
[illegible] — **Lotto Vip**, rubrica
[illegible],30 **Happy [illegible]n's**, cartoni animati
19 — [illegible] novela
19,45 **Match music**, rubrica musicale
20,20 **Sardegna giornale**, [illegible]
20,30 **Il ficcanaso**, rubrica
21,15 **Sardegna a tavola**, talk show
22,30 **Sardegn[illegible]**, [illegible]
23 — **Primi passi**, film
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 [illegible]
2,30 **Alien Terror**, film (1º tempo)
3,15 **Sardegna giornale**, notiziario
3,30 [illegible] **Terror**, film (2º tempo)
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Basta con la [illegible] l'amore**, film

Sardegna [illegible]

7,30 [illegible]
8,45 **Televendite**
12 — **Di classe**, rubrica
13 — **Casa Capozzi**, situation comedy
13,30 [illegible] **e spettacolo**, [illegible]
14 — **Sardegna Due** [illegible] notiziario
15 — **Televendite**
17,15 **Tg rosa**, informazione leggera
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
17,50 **Marilena**, novela
19 — **Sardegna Due news**, notiziario
19,30 **Tg rosa**, informazione leggera
20 — **Fiori di zucca**, cartoni animati
20,30 **Obiettivo raga[illegible]**, film, regia di M. Mattoli (1963)
22,15 **Sardegna Due news**, notiziario
23 — [illegible] **del drago**, film
0,45 **Sardegna [illegible] news**, notiziario

Cinquestelle Sardegna

7 — **Prima informazione** (ogni 15 minuti)
9 — **Int. video hit**, musicale
10,30 **Messaggerie**
13 — **Video classic**, musicale
14 — **Telegiornale** (1ª edizione)
14,30 **Telegiornale** (R)
15 — **Televendite**
16,15 **Starlandia**, giochi e cartoni
16,45 **Autoreverse light**
17,15 **Di classe - Il buongusto [illegible] il suo perché**
18 — [illegible] **Capozzi**, telefilm
18,45 [illegible] **Italia**, rubrica
19,30 **Telegiornale** (2ª edizione)
20 — **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica [illegible]
22,30 **Telegiornale** (3ª edizione)
23,30 **Telegiornale** (3ª edizione)
24 — **Messaggerie**

Telesstar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — [illegible]
13,30 [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, [illegible]
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di [illegible]
[illegible] — **Fbi**, telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra[illegible]**
20 — [illegible] **notiziario**
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
22,30 **Azzurra notiziario**

[illegible] Sardegna

10 — **Alezzone**
12 — [illegible] **Ass.ne di** [illegible]
12,30 [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Vendite Paul P.**
10,10 [illegible] **per vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **C[illegible] animati**
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 [illegible] **a carru**, rubrica (R)
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Video vendite Ass.ne di idee**
15,10 **Vendite** [illegible]
16,10 **Le storie fantastiche**, cartoni animati
16,30 [illegible] **Paul P.**
17,30 [illegible]
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
18,30 **Ted tutto s[illegible]lle da[illegible]**
19 — **Notiziario in limba sarda**
19,10 **Happy Family**, telefilm (1ª parte)
[illegible] [illegible] **in limba sarda**
19,55 **Happy Family**, telefilm (2ª parte)
20,15 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Su lepore a carru**, rubrica
20,55 **Film**
22,30 [illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
22,50 **Vendite Paul P.**
23,20 [illegible] **al cinema**
23,30 [illegible] **sulla dance**

Telegi Sassari

9,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Teleginotizie** (non stop)
15,30 **Cartoni animati**
18,15 **Videoshop**
19,20 [illegible]
20 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
21 — **Torneo Nazionale di Bocce**
21,45 **Campionato [illegible] a 5**
23 — **Teleginotizie** (3 edizioni)
0,15 **Fine trasmissioni**

Telegamma

14,10 **Andiamo al cinema**
14,20 **Redazionale Cossu Arredamenti**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Redazionale Di Lorenzo**
15,08 **Redazionale Cossu Arredamenti**
15,20 [illegible] **cinema**
15,30 **Tg Gamma**
16 — **Redazionale Salmac**
[illegible]
17 — [illegible]**nale Di Lorenzo**
17,06 **Redazionale Salmac**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Redazionale Di Lorenzo**
18,36 [illegible] **Cossu Arredamenti**
18,40 **Andiamo al cinema**
19 — **Tg Gamma**
19,30 **Redazionale Salmac**
20 — **Redazionale Cossu Arredamenti**
20,15 [illegible]
20,45 **Redazionale Di Lorenzo**
20,50 [illegible]**nale** [illegible] **menti**
21 — **Redazionale Salmac**
21,44 **Andiamo al cinema**
22 — [illegible] **Gamma**
[illegible] **Redazionale Cossu Arreda**[illegible]
23 — [illegible]
23.30 **Film**

T. C. S.

7,30 **Sampei**, cartoni animati
8 — **Alice**, telefilm
8,30 [illegible] **ma**[illegible] proposta commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Punta alle 8**, telefilm
14 — **Superamici**, cartoni animati
14,30 **California**, telefilm
15,30 **Maghi d'Italia**
15,45 **Tv market**, proposte commerciali
17 — **TCS** [illegible]
17,30 [illegible] **Beach**, telefilm
18,30 [illegible] telefilm
19 — **TCS notizie**
19,30 **Punta alle 8**, telefilm
20 — **Sampei**, cartoni animati
20,30 **Quarto comandamento**, miniserie
[illegible] **Max Headroom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — [illegible] **notizie**
0,30 **Commerciale**
2 — **TCS notizie**
Programmi non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] delle emittenti.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 6 Aprile 1995 ■ 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri sindaci, associazioni di categoria e comitati a Roma: molte promesse, pochi risultati

Dini «snobba» i piemontesi alluvionati

Ma il governo rinvia al 31 ottobre le scadenze fiscali

A sinistra la manifestazione di sindaci, associazioni [illegible] categoria e comitati alluvionati alla Sala Capranichetta [illegible] sotto, l'intervento di Francesca [illegible]. Preso di mira l'atteggiamento delle banche sui finanziamenti agevolati. I sottosegretari Barberi [illegible] Cardia si sono impegnati a far rispettare gli accordi

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Arrivano i piemontesi! E nella capitale devono avere pensato che arrivavano decisi [illegible] chissà quali [illegible] violento. Negato loro di ritrovarsi davanti [illegible] Montecitorio o a Palazzo Chigi, [illegible] stati dirottati in piazza Santi Apostoli, dove ad attenderli c'era un in[illegible] schieramento di polizia e carabinieri. Un errore: non si accoglie così chi vuole solo chiedere aiuto allo Stato per risollevare l'economia delle aree alluvionate.

Poi lo «sgarbo» del presidente Dini che, impegnato a discutere con i sindacati sulle pensioni, non ha ricevuto i piemontesi. L'intera delegazione ha dovuto limitarsi a discutere i problemi del dopo alluvione ancora aperti [illegible] il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Barberi, mentre [illegible] ridotta rappresentanza [illegible] poi incontrato [illegible] Palazzo Chigi un altro sottosegretario, Cardia. Un ripiego che i sindaci presenti hanno tutt'altro che gradito: li ha convinti con difficoltà l'onorevole Muzio «per salire almeno [illegible] Palazzo Chigi».

La delegazione piemontese era formata da [illegible] trentina di sindaci, dai presidenti delle Camere [illegible] commercio e dalle rappresentanze delle associazioni di categoria - commercio, industria ed artigianato - [illegible] dei comitati spontanei degli alluvionati. Presenti anche alcuni parlamentari piemontesi. Don Ivo Piccinini [illegible] portato l'appello del vescovo di Alessandria, monsignor Charrier: concrete decisioni onde evitare pericolose tensioni.

Negato Montecitorio o Palazzo Chigi l'incontro [illegible] è svolto alla vicina Sala Capranichetta. Il coordinatore [illegible] comitati, Boccardo, i sindaci [illegible] Asti (Bianchini) Alessandria (Calvo), Alba (De Maria), [illegible] di Piovera (Bologna), il presidente della Camera di commercio di Asti (Garipoli), il presidente della Provincia di Alessandria (Bianchi) hanno ribadito la necessità di ottenere quanto già concesso e di [illegible] legge speciale per aiutare il Piemonte alluvionato a [illegible] le possibilità di rilancio della intera economia.

Duri i giudizi sul sistema bancario che continua a non concedere i finanziamenti agevolati malgrado [illegible] Stato si accolli [illegible] 96 per [illegible] delle garanzie. [illegible] lamenta che non è stato sospeso il pagamento delle tasse per almeno due anni («Lo riconosceva persino il Governo spagnolo dopo le alluvioni ed era il peggiore dei Governi» ha detto Bologna), la limitazione al [illegible] per cento del fondo perduto, i tempi ridotti per i progetti [illegible] gli enti locali devono preparare per la ricostruzione. Richieste che in mattinata la Camera aveva approvato all'unanimità con [illegible] mozione che impegna [illegible] Governo.

«Le imprese non hanno ancora visto una lira ed hanno perso tutto - è stato ribadito più volte - ci sentiamo dimenticati».

Il sottosegretario Barberi ha riconosciuto giuste [illegible] richieste e si è impegnato a nome del Governo [illegible] predisporre interventi: «Il presidente Dini [illegible] ha potuto incontrarvi, ma [illegible] impegno [illegible] battermi per i vostri diritti. Avete dimostrato civiltà, porterò al Governo le vostre legittime richieste». Assurdo, secondo il sottosegretario, il comportamento delle banche che vanificano lo strumento del finanziamento agevolato. Il Governo - ha detto - farà rispettare gli accordi. E' un impegno che ha ribadito il sottosegretario Cardia durante l'incontro a Palazzo Chigi. Il Governo ieri pomeriggio ha poi varato il decreto per il rinvio al 31 ottobre di tutte le scadenze fiscali.

«C'è l'impegno anche - ha detto Barberi - di rimediare alla mancata esenzione dell'Iva, è questione di giustizia guardando a quanto è stato fatto in passato a tale proposito in [illegible] di calamità naturali».

La giornata, iniziata male, si è conclusa [illegible] molto fair play da parte del Governo. Qualcosa è stato ottenuto. Giudizio, quindi, abbastanza positivo, anche se molto resta ancora da fare per rilanciare l'economia alluvionata.

Franco Marchiaro

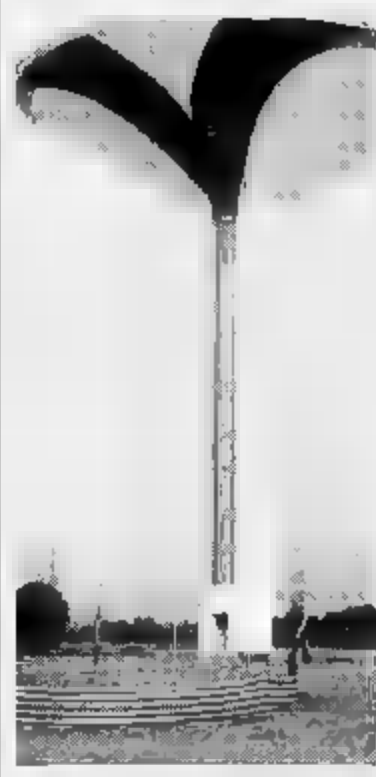
DROGA E [illegible]
LA SENTENZA

Giudici riuniti a Tortona

Solo a tarda sera è finita la camera di consiglio in tribunale. Sette gli imputati con l'accusa di un narcotraffico che aveva come base Volpedo.

A PAGINA 41

Nessuno sconto sul gas

Ma per l'acqua gli alluvionati pagheranno ancora le tariffe '93

Bollette «bloccate» per l'acqua

ALESSANDRIA. Come nelle barzellette: [illegible] notizia buona e una cattiva dall'Amag per gli alluvionati che, nel periodo dell'emergenza, spesso hanno visto salire in modo vertiginoso i consumi di acqua [illegible] gas metano.

Il dato positivo riguarda le bollette dell'acqua. Quelle del secondo semestre '94 avranno, per chi abita nelle [illegible] colpite in «modo grave o medio» dalla piena [illegible] Tanaro, il medesimo importo fatturato nello stesso periodo del '93. Sempre che, naturalmente, questo sia inferiore al [illegible] registrato nel periodo cri[illegible].

Per godere delle agevolazioni annunciate non [illegible] alcuna richiesta, sono applicate automaticamente a chi risiede nelle aree individuate da una delibera del Comune [illegible] che comprende le [illegible]ne devastate: Orti, San Michele e dintorni e parte del centro storico. Le bollette arriveranno a domicilio con l'importo «corretto» [illegible] sarà poi la municipalizzata [illegible] farsi risarcire dal Comune i maggiori consumi non pagati dagli utenti.

Nessuno sconto invece è previsto, [illegible] questa è la brutta notizia, per le ben più ingenti bollette del gas. «Tenuto conto - scrive l'Amag nel comunicato stampa - del relativo costo di acquisto da corrispondere alla Snam (che ha risposto negativamente alle richieste di agevolazione avanzate dall'azienda) e dell'imposte e tasse che gravano sul metano da versare agli enti competenti, non risulta possibile per l'azienda concedere alcun tipo di agevolazione». L'unica facilitazione [illegible]ne quindi quella stabilita per legge a livello nazionale, [illegible] lo sfalsamento dei pagamenti.

Nelle [illegible] alluvionate, infatti, stanno arrivando in questi giorni in pagamento le bollette per [illegible] bimestre novembre - dicembre '94 mentre il resto della città è alle prese con i pagamenti di gennaio-febbraio '95. La situazione ritornerà [illegible] pari entro l'estate. L'Amag ammette poi, [illegible] pare un'ipotesi nebulosa, [illegible] distinta valutazione da compiere caso per caso per «eventuali consumi di gas dovuti a fatti eccezionali». Allu[illegible] esclusa, ovviamente.

Carla Reschia

Diresse la biblioteca. Oggi i funerali

E' morto Panizza una vita fra i libri

ALESSANDRIA. E' morto all'ospedale, dove era ricoverato per [illegible] grave malattia, il professor Antonio Panizza, 76 anni, u[illegible] di grande cultura, per una vita direttore della Biblioteca-pinacoteca civica, che contribuì nel dopoguerra ad arricchire. La sua intelligenza [illegible] il suo [illegible] lo avevano portato a dotarla dei migliori volumi, dopo aver proceduto, a partire dal 1945, ad un attento e preciso lavoro di recupero delle tante opere custodite.

Abitava, con la moglie Antonietta Saracco e la figlia Mariangela, in piazza D'Annunzio. [illegible]i era laureato in Lettere [illegible] Francesco Pastonchi, in tempi in cui la cultura non era disgiunta dall'erudizione, che lui coltivò in maniera enciclopedi[illegible]. Ma la dissimulava dietro un carattere semplice, schivo ed un'ironia tipicamente alessandrina. In città era un personaggio: [illegible] sempre circolato in bicicletta, con «al seguito» una cartella di pelle dove teneva testi e documenti.

Antonio Panizza anni fa, in biblioteca

Appassionato di numismatica, per anni si è attivamente occupato anche del Museo, gestendolo con la cura e la precisione che l'hanno sempre caratterizzato.

I funerali oggi alle 15 dall'obitorio dell'ospedale [e. c.]

Terminate le udienze preliminari: in cinquantaquattro sono stati prosciolti o hanno patteggiato

Per «stuccopoli» saranno processati in 34

Piccoli artigiani accusati d'aver emesso o utilizzato fatture false

ALESSANDRIA. Trentaquattro artigiani, [illegible] parte stuccatori [illegible] decoratori, sono stati rinviati [illegible] giudizio dal gip Antonio Marozzo (pm Marcello Maresca) che ha fissato il processo in tribunale a loro carico per il 26 settembre. Risponde[illegible] delle accuse di aver emesso o utilizzato fatture false relative [illegible] operazioni inesistenti per un importo non esattamente valutato, ma che [illegible] aggirerebbe comunque su alcuni miliardi.

Queste le conclusioni ieri, dopo cinque udienze preliminari, della prima parte di una vicenda in cui erano state indagate [illegible] persone. Le altre 54 sono uscite di scena: in parte perchè il gip le ha prosciolte dalle accuse; in parte perchè hanno patteggiato pene pecuniarie varianti fra loro [illegible] entità (multe da un minimo di 500 mila lire a un massimo [illegible] quattro o cinque milioni); le altre, infine, perchè condannate a pene fino ad un massimo di sei mesi di reclusione, con o senza i benefici di legge.

Nell'udienza di ieri altri cinque stuccatori sono stati prosciolti, uno ha patteggiato mezzo milione di multa.

[illegible] comportamento dei 34 imputati [illegible] dovranno pronunciare i giudici. Fra gli incriminati figura Bruno Prina, titola[illegible] dell'omonima ditta [illegible] Filzi, il «pentito» [illegible] quello che è stata definita la «stuccopoli [illegible] provincia», l'uomo che con le sue rivelazioni ha messo [illegible] guai gli altri artigiani.

Il difensore Fulvio Abre si è [illegible] alle decisioni del gip facendo presente la fattiva collaborazione fornita dal suo cliente e di cui, [illegible] dire, i giudici dovranno tenere conto.

Fu il decoratore [illegible] mettere in moto la macchina della giustizia: in occasione di un controllo in azienda effettuato dalla Guardia di Finanza, che aveva scoperto un'evasione fiscale, Prina disse che i suoi guadagni [illegible] erano stati elevati come gli veniva contestato: infatti le fatture emesse riguardavano altre imprese. Gli intestatari col loro comportamento avrebbero regolarizzato una situazione abbastanza ricorrente nel mondo delle costruzioni, dove la fatturazione dei lavori non sempre viene addebitata alla ditta che li ha svolti. Di solito gli stuccatori al lavoro nei cantieri si fanno pagare in contanti [illegible] senza rilasciare la documentazione, che necessita invece ai costruttori, i quali emettono così fatture «di comodo». [a.c.]

SCARICHI

Intera famiglia patteggia

ALESSANDRIA. Una vicenda [illegible] scarichi industriali ha portato in pretura un'intera famiglia che ha fatto ricorso al patteggiamento. Gli imputati: Marco, Ernesto, Mirella, Tiziana e Giovanna Madonna Migliazzi, [illegible] 82, 36, 35, 32 [illegible] anni, tutti di Casalcermelli (via Alessandria 9 e via Frugarolo 6), soci della ditta «Fratelli Migliazzi calcestruzzi e inerti». Ernesto Migliazzi [illegible] patteggiato due mesi e cinque giorni di arresti, convertiti nel pagamento di una pena pecuniaria di 1 milione 250 mila lire e in [illegible] milione di ammenda; gli altri un mese e 5 giorni di arresto sostituiti da una ammenda di 750 mila lire ciascuno, con la condizionale. [illegible] imputazioni: aver scaricato nell'Orba senza autorizzazione acque [illegible] materiale superiore ai limiti di accettabilità; [illegible] installato strumenti per misurare la portata d'acqua; aver omesso di tenere [illegible] registro [illegible] carico e scarico e di denunciare alla Provincia i rifiuti prodotti. [e. c.]

Uno spinettese rinviato a giudizio, ma l'episodio non sarebbe isolato

Il «trucco» dell'auto in prova

«Faccio soltanto un giro», ma non ritorna più

ALESSANDRIA. «L'auto mi interessa, anche [illegible] è [illegible] seconda mano, sarei intenzionato ad acquistarla. Posso provarla?» Questa la domanda rivolta il [illegible] settembre '92 da Giacomo Nigido, oggi di 37 anni, abitante [illegible] Spinetta Marengo in via Lecca, a Giacomo Rosso, abitante [illegible] Lobbi in via delle Mandrine, legale rappresentante della «Mediogest», una ditta di compravendita auto [illegible] e usate.

La risposta fu affermativa: Giacomo Nigido si mise al volante di una Alfa Romeo, fece alcuni giri nella zona adiacente la «Mediogest», quindi si allontanò, facendo perdere le pro[illegible] tracce.

Giacomo Rosso cercò subito di rintracciare quello che doveva essere un potenziale cliente, ma non riuscì a mettersi [illegible] tatto con lui.

Si rivolse [illegible] carabinieri, vennero svolte indagini e infine, [illegible] distanza [illegible] tempo, Giacomo Nigido fu rintracciato e restituì l'Alfa Romeo. [illegible] frattempo, però, Rosso [illegible] presentato querela a carico dello spinette[illegible] che il procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, [illegible] rinviato a giudizio con l'accusa di appropriazione indebita. Di questo reato l'uomo deve rispondere, a giugno, davanti al pretore.

Secondo gli accertamenti svolti anche in altri [illegible]nari d'auto si è poi appreso che Nigido, in alcune occasioni, [illegible] avuto in affidamento vetture per provarle e [illegible] le aveva mai restituite. [e. c.]

[illegible]

Aiuti Cee non dovuti

ALESSANDRIA. Gino Mattia Mariotti, 71 anni, titolare della tenuta «Cascinetta» di Oviglio (abita però [illegible] Mentone) ha patteggiato ieri in pretura tre mesi di reclusione, sostituiti dal pagamento di una multa [illegible] 2 milioni 250 mila lire per violazione della legge sugli aiuti economimici erogati dalla Cee.

Il possidente, servendosi di una documentazione fasulla presentata il 29 marzo '91, aveva comunicato alla Cee di essere disposto a tenere inattivo da quell'anno, e fino al 1996, un vasto appezzamento [illegible]i terreno, limitando [illegible] la produzione di cereali.

In cambio, il titolare della «Cascinetta» ottenne [illegible] aiuto economico di circa 30 milioni [illegible] [illegible]zzo. Gino Mattia Mariotti, in realtà, [illegible] aveva tenuto fede all'impegno: aveva fatto lavorare i terreni, trasformandone [illegible]a parte in lago artificiale per irrigazione. Scoperto, il possidente era stato denunciato. [e. c.]

L'ASILO DISTRUTTO NELL'APRILE '45

Ieri all'Istituto Maria Ausiliatrice commemorata la tragedia

Cinquant'anni fa le bombe che uccisero trenta bambini

ALESSANDRIA. «Avevo sei anni, ricordo solo che non potevo respirare, sentivo voci che mi chiamavano, ma non [illegible] rendevo conto di cosa stesse succedendo. Dalle macerie fui estratta neppure un graffio».

Andreina Tolu rievoca il drammatico bombardamento aereo del pomeriggio del 5 aprile '45 quando una o più bombe caddero sull'istituto «Maria Ausiliatrice» di via Gagliaudo, in pieno centro, dove frequentava la prima elementare.

E' una superstite del disastro che colpì in particolare quell'edificio, e ieri, [illegible] tutti gli anni, da mezzo secolo, ha assistito alla funzione religiosa celebrata nella cappella dell'istituto.

Con lei tanti alessandrini, genitori, fratelli, sorelle, zii, nonni dei trenta bambini [illegible] in quel bombardamento che costò la vita anche alla direttrice, suor Letizia Dellachà, a tre religiose, altrettante novizie, un'insegnante e quattro giovani donne ospiti dell'istituto.

«Ero allieva di suor Letizia dal 1938 e, salvo qualche [illegible] eccezione, sono sempre presente a questa funzione religiosa, con la commozione che gli anni non hanno cancellato», dice [illegible] Calcamuggi di Quargnento. La stessa commozione che si è letta sui volti di tutti i presenti, sul [illegible] pieno [illegible] rughe di [illegible] Angela, [illegible] ultranovantenne, uscita viva anche [illegible] un po' malconcia, dalle macerie. Era l'insegnante di gran parte delle piccole vittime: «Gridavo che si coprissero la bocca coi fazzoletti - ricorda - e mi sembrava che quel gesto costituisse l'unica possibilità [illegible] salvezza».

Non valse per Gloria e Maria Grazia Visconti, due sorelline trovate abbracciate, senza vita. Avevano perso da venti giorni [illegible] fratello Galeazzo, ucciso dal morbillo, e i genitori si salvarono dalla pazzia mettendo al mondo altri due figlie che portano i nomi delle sorelle scomparse.

«Avrei voluto avere anche un maschio [illegible] [illegible] mi è stato possibile», ricordava ieri Alfonsina Tosi Visconti, da anni vedova, sempre presente all'annuale cerimonia funebre. «La nascita delle due figlie [illegible] ha dato serenità, ma da cinquant'anni non conosco gioia».

Giuseppe Nini e Gianna Bellora avevano 8 e 7 anni quando, a loro volta, morirono travolti dalle macerie dell'Istituto: le sorelle Ileana e Valentina sono tornate ad accarezzare le fotografie che ritraggono i loro congiunti e tutte le altre vittime, che ogni anno vengono esposte nell'atrio dell'Istituto.

«Anche i miei genitori - dice Valentina Bellora Ponzano che [illegible] 5 aprile di 50 [illegible] fa era una ragazzina - hanno voluto un'ultra figlia per colmare quel vuoto, ma Gianna è sempre rimasta nei nostri cuori».

«Marisandra, 9 anni, quel giorno [illegible] voleva saperne di andare a scuola, la mamma, per spronarla, le concesse la sua collana di perle, raccomandandole di [illegible] perderla. La trovammo morta con le manina stretta [illegible] collo per proteggere l'oggetto prezioso», ricorda la zia, Maria Graziano.

Quest'anno la funzione religiosa è stata particolarmente solenne. «Cinquant'anni ricordano a ritmo cadenzato due momenti: di [illegible] e [illegible] amore. Dimentichiamo il primo e rifugiamoci nell'amore», ha detto [illegible] celebrante monsignor Carlo Canestri, vicario vescovile.

Nella cappella affollata più del solito si [illegible] pregato per tutti, per i 200 alessandrini che morirono in quel bombardamento, per gli altri 347 che persero la vita nelle precedenti incursioni aeree, per le migliaia di vittime delle tante guerre che ancora insanguinano il mondo.

I bambini che oggi frequentano l'istituto hanno cantato e offerto doni, uno soprattutto di grande significato: un ramo fiorito. «Ti chiediamo, Signore, che queste gemme di primavera [illegible] spargano su tutti noi», ha detto uno scolaro alzando quel ramo verso il cielo.

Emma Camagna

Un'assurda strage. L'istituto «Maria Ausiliatrice» dopo il bombardamento

E' un'associazione privata: così viene esclusa dai rimborsi

«Nessuno aiuta l'Avis»

Danni per centinaia di milioni. Aiuti solo dalle associazioni donatori del Veneto, ma una parte andrà a novanta soci alluvionati: cerimonia sabato

ALESSANDRIA. «Nonostante i danni subiti dall'alluvione l'Avis aiuta i suoi donatori». Così Raimondo Trudu, vice presidente dell'associazione alessandrina la [illegible] sede ha subito danni gravissimi [illegible] [illegible] novembre scorso.

Sabato alle 11 cerimonia per consegnare un assegno da 600 mila lire a ciascuno dei novanta donatori iscritti all'Avis che hanno subito danni dall'alluvione. Sono fondi raccolti dalle associazioni Avis del Veneto, che avevano inserito come clausola che un parte fosse devoluta a favore dei privati.

Ciò che resta sarà utilizzato per ristrutturare la sede, che ha subiti centinaia di milioni di danni e non riceverà aiuti dalle istituzioni. «Ci hanno detto - spiega Trudu - che siamo un'associazione privata e non abbiamo diritto al rimborso. Abbiamo sempre continuato la nostra attività [illegible] donatori anche e soprattutto durante l'alluvione e ora ci negano anche un piccolo aiuto. Ci accontentiamo almeno di un po' [illegible] ghiaia».

La sede Avis in Lungo Tanaro San Martino: dopo l'alluvione è semidistrutta

La zona intorno alla sede dell'Avis era utilizzata anche dalle famiglie come giardino, c'era una pista di pattinaggio ora completamente distrutta dall'acqua e che ora non è più possibile utilizzare. «Siamo vicini alla riva del Tanaro e si può immaginare cosa [illegible] [illegible] - aggiunge il vicepresidente Avsi -, tutto è stato distrutto, il giardino e l'area per il pattinaggio che era libera a tutti non solo ai soci. Senza contare [illegible] bar ristorante nel seminterrato completamente [illegible] dall'acqua».

Ad aiutare a ripulire la sede dell'Avis sono arrivati da Veneto gli alpini in congedo e due ragazzi di Greepeace. [a. m.]

Cotroneo al Lions

Alessandria in un libro per il figlio

ALESSANDRIA. «Giudico molto bene Alessandria, una città che mi ha insegnato molte [illegible]. Però, devo dire che potrebbe fare di più per se stessa e io la incito, per quel poco che posso fare, a diventare diversa, perchè ha davvero grandi qualità che altre città non hanno».

Il giornalista Roberto Cotroneo

Roberto Cotroneo, giornalista e critico letterario de «L'Espresso», ospite del Lions Club, su invito [illegible] presidente Vittori[illegible] Molino, ha tenuto acceso un vivace dibattito sulla città dove è nato, e vissuto fino a 22 anni, e dove è tornato per ricevere l'Oscar del Successo, la statuina che ogni [illegible] premia «gli alessandrini migliori».

Lo spunto per parlare di Alessandria è venuto dalla presentazione di «Se una mattina d'estate un bambino», un libro-lettera dedicato al figlio Francesco, [illegible] anni non [illegible] compiuti, in cui Cotroneo descrive il suo luogo di nascita, città «di una saggezza che non lascia spazi, soffocante e [illegible] po' noiosa come un libro di educazione civica, brutta ma senza le orribili speculazioni edilizie [illegible] altre città, sonnolenta ma senza [illegible] dormitorio come certi sobborghi delle grandi città. E colta, [illegible] quasi in sordina. Poco sorridente, ma neppure triste».

Si è dolorosamente stupito della chiusura del bar Baleta, tipico ritrovo di tanti, giovani e no: «Un luogo che una città dovrebbe conservare come se fos[illegible] sacro».

Si è parlato di libri (tanti) e lettori (pochi), di certi strani successi letterari e [illegible] altrettan[illegible] incomprensibili insuccessi di opere che meriterebbero un'attenta lettura. [e. c.]

INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

[illegible] Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco dei rimborsi agli alluvionati.

Erogati il 20 marzo. Giuseppina Falzetti, v. Casale 29 (San Michele), 7 milioni [illegible] mila; Giuseppina Falzetti, v. Casale 29 (San Michele), 9 milioni 900 mila; Giovanni Falzoi, v. 28 Marzo 49/B, 20 milioni 800 mila; Giovanni Falzoi, v. 28 Marzo 49/B, [illegible] milioni; Giovanni Falzoi, v. 28 Marzo 49/B, 30 milioni; Michela Falzone, v. Vochieri 122, [illegible] mila; Fabrizio Famà, v. Bivio 7 (San Michele), [illegible] milioni [illegible] mila; Fabrizio Famà, v. [illegible]vio 7 (San Michele), 48 milioni; Fabrizio Famà, v. Bivio 7 (San Michele), 27 milioni; Domenico Famà, v. Casale 40, 18 milioni; Domenico Famà, v. Casale 40, 38 milioni 400 mila; Domenico Famà, v. Casale 40, 103 mila [illegible] lire; Giancarlo Fanello, v. Rossini 34, 2 milioni 250 mila; Paola Fantacci, sp.to Rovereto 50, 688 mila 50 lire; Ermenegildo Fanton, str. Pavia 5, 27 milioni; Ermenegildo Fanton, str. Pavia 5, 7 milioni [illegible] mila; Angela Fanzio, [illegible] 28 Marzo 20/D, 19 milioni 500 mila; Angela [illegible]nzio, v. 28 Marzo 20/D, 22 milioni 500 mila; Antonella Fara, v. Casalbagliano 169, 900 mila; Gian Piero Fara, v. Penna 20, 7 milioni 200 mila; Rosa Alba Fara, v. Penna 20, 27 milioni; Vincenzo Faraci, v. Mazzini 38, 600 mila; Paolo Faraoni, v. Roma 3/A (Pecetto [illegible] Valenza), 800 mila; Paolo Faraoni, v. Roma 3/A (Pecetto [illegible] Valenza), 1 milione 250 mila; Adriano Farello, v. De Giorgi 7, 1 milione 860 mila; Angela Farina, v. Rapisardi 13, 1 milione 250 mila; Laura Farina, v. Poligonia 39, 4 milioni [illegible] mila; Laura Farina, v. Poligonia 39, 2 milioni 600 mila; Laura Farina, v. Poligonia 39, 7 milioni 500 mila; Laura Farina, v. Poligonia 39, 7 milioni 200 mila; Roberto Farinasso (amministratore), v. Aspromonte 12, 9 milioni; Lorenzo Farinazzo, [illegible] Mazzini 150, 1 milione 290 mila; Lorenzo Farinazzo, v. Mazzini 150, 600 mila; Lorenzo Farinazzo, v. Mazzini 150, 1 milione 80 mila; Lo[illegible] Farinazzo, v. Mazzini 150, [illegible] mila; Raffaella Farro, v. Bologna 11, 1 milione 250 mila; Giuseppe Farruggia, v. Treviso 13, 1 milione 650 mila; Giuseppe Farruggia (amministratore), v. Treviso 13, 21 milioni; Marcella Fasani, v. Rossini 29, [illegible] milioni 700 mila; Emma Isabella Fasolin, v. Caselli 1, 450 mila; Fabrizia Fassina, Lungotanaro San Martino 25, 1 milione [illegible] mila; Fabrizia Fas[illegible] Lungotanaro San Martino 25, 150 mila; Fabrizia Fassina, Lungotanaro [illegible] Martino 25, 300 mila; Pasquale Fata, c. Monferrato 101, 1 milione [illegible] mila; Giovanni Fattorini, v. Canova 3, 1 milione 800 mila; Giovanni Fatuzzo, sp.to Rovereto 12, 900 mila; Sebastiano Fatuzzo, v. Fernandel 22, 1 milione [illegible] mila; Francesco Fausto, Lungotanaro Magenta 47, [illegible] milioni [illegible] mila; Luigi Favaro, v. Rossini 27, 1 milione [illegible] mila; Giuseppe Favaron, v. Righi 13, 750 mila; Sergio Favaron, v. Righi 13, 750 mila; Antonio Fazio, v. Togliatti 66, 1 milione 800 mila; Ettore Feltrin, v. Vecchia Castello 24 (San Michele), 7 milioni 500 mila; Ettore Feltrin, v. Vecchia Castello 24 (San Michele), 18 milioni; Giuliano Feltrin, v. Vecchia Castello 24 (San Michele), 7 milioni 500 mila; Giuliano Feltrin, v. Vecchia Castello 24 (San Michele), 15 milioni; Giorgio Fengone, v. Sant'Ubaldo 42, 1 milione 500 mila; Giorgio Fengone (amministratore), v. Sant'Ubaldo 42, 10 milioni 500 mila; Pier Luigi Fenile, v. Palestro 16, 1 milione 800 mila; Pier Luigi Fenile, v. Palestro 16, 1 milione 500 mila; Mara Fenisio, v. Pastrengo 3, 1 milione 350 mila; Raffaella Fensore, v. Vecchia Torino 13/A, [illegible] milioni; Raffaella Fensore, v. Vecchia Torino 13/A, 40 milioni 185 mila; Celestino Ferrando, v. Donizetti 19, 11 milioni 400 mila; Claudio Ferrando, v. Donizetti 19, [illegible] milioni; Giuseppe Ferrando, [illegible] Galimberti 1/A, 1 milione [illegible] mila; Luciana Ferrando, v. 28 Marzo 5, 36 milioni; Luciana Ferrando, v. 28 Marzo 5, 9 milioni [illegible] mila; Maria Ferrando, Lungotanaro San Martino 35, 4 milioni; Pier Paolo Figari, l.go Catania 12, 1 milione 200 mila; Giuseppe Galliani, v. Alessandro III 83, 1 milione 830 mila; Giuseppina Guerci, v. Casale 55, 9 milioni; Francesca Perrone, v. Donizetti 19, 1 milione 530 mila; Osvaldo Viotti, v. Della Cappelletta [illegible], 1 milione [illegible] mila, Giuseppe Zappalà, s.s. per Genova 9/1 (Tortona), 1 milione 200 mila.

Erogati il 21 [illegible] Emilia Ferrari, sp.to Borgoglio 43, 1 milione 250 mila; Rosanna Ferrari, v. Caselli 35, 1 milione [illegible] mila; Paola Ferraris, v. S. Ubaldo 2, 2 milioni 600 mila; Fabrizio Ferrini, p. Dante 8, 27 milioni; Angelo Ferro, v. Remotti 13 (San Michele), [illegible] milioni 400 mila; Franca Fiore, [illegible] Donizetti 13, 1 milione [illegible] mila; Franca Fiore (amministratrice), v. Donizetti 13, [illegible] milioni; Claudio Fioretta, v. Poligonia 92, 600 mila; Claudio Fioretta, v. Poligonia 92, 1 mili[illegible] 250 mila; Ahmed Rabouli, sp.to Rovereto 50, 5 milioni [illegible] mila; Luciana Allemanni, v.le Michel 26/16, 1 milione 250 mila; Chiara Angeli, v. Ronco 8 (Valmadonna), 1 milione 200 mila; Mario Canova, v. Ferraris 7, 1 milione 170 mila; Antonino Carboni, v. Palestro 23, 15 milioni; Antonino Carboni, v. Palestro 23, 3 milioni 600 mila; Giuseppe Carboni, [illegible] Maggioli 25, 1 milione [illegible] mila; Iolanda Cavo, v. Guasco 89, 760 mila; Giuseppina Cirillo, v. Don Giovine 60, 3 milioni [illegible] mila; Ma[illegible] Dalerba, v. Alessandro III 19, 1 milione 250 mila; Maurizio De Longhi, v. Bologna 8, 435 mila; Anna De Toma, v. Ferraris 15, 210 mila; Savino Decorato, v. Bellini 44, [illegible] milioni 400 mila; Rita Degeromini, v. Ferraris 27, [illegible] milioni, Susanna Dellachà, v. Ferraris 20, 1 milione 260 mila; Mauro Dellalibera, v. Donizetti 30, 1 milione 250 mila; Edelvais Delle Donne, v. Bellini 50, 450 mila; Benito Dimartina, v. Inviziati 32, 1 milione 250 mila; Emilio Doglioli, v. Verona 70, 4 milioni 500 mila; Emilio Doglioli, v. Verona 70, 31 milioni 500 mila; Bruno Drigo, v. Montello 14, 1 milione [illegible] mila; Furio Dua, v. 1821 26, 600 mila; Jenica Dumitru, v. Della Cappelletta 41, 13 milioni 500 mila; Cesare Durando, v. Cibrario 68, [illegible] milioni 775 mila; Giovanni Durante, [illegible] Verona 20, 1 milio[illegible] [illegible] mila; Ursula Durek, v. Vecchia Torino 29, [illegible] milioni 370 mila; Bianca Ercole, [illegible] Casale [illegible] (San Michele), 7 milioni [illegible] mila; Concetta Farruggia, [illegible] Treviso 13, 300 mila.

(continua)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Al New freedom nessuna sparatoria»

Egregio direttore, ci riferiamo all'articolo «Al New Freedom un blitz antidroga con sparatoria», apparso su «La Stampa» per contestare quanto ivi affermato. Invece di pubblicare informazioni rilasciate dalle competenti Autorità che hanno eseguito l'operazione [illegible] polizia sono state usate parole e impressioni di parte, fornite dagli abitanti del condominio «Il Giardino». Tra gli abitanti del condominio e la «Sogep srl», proprietaria dell'immobile [illegible] è ubicato [illegible] New Freedom, esiste da tempo una [illegible] controversia che vede gli stessi abitanti contrapposti alla «Sogep» che tutela i propri diritti e si [illegible] vista costretta a citare in giudizio il condominio in ben 20 cause civili; ha presentato due richieste di revoca dell'amministratore Raffaele Cugusi, contro il quale ha presentato una querela per appropriazione indebita e per la quale è [illegible] rinviato a giudizio; ha presentato contro Cugusi un'altra denuncia, al vaglio dell'Autorità giudiziaria avendo accertato che [illegible] stesso aveva maggiorato due fatture nel consuntivo '91/92.

La «Apollo di Torre» che gestisce il locale precisa che i fatti non sono avvenuti nel night, infatti alle 19 il locale è chiuso e si trova, nella parte opposta dal luogo teatro dei fatti. Gli agenti si sono limitati a sparare due colpi di pistola in aria, mettendo in atto tutte le precauzioni al fine di evitare qualsiasi danno a persone o cose. Logico che i bambini [illegible] spaventino per questo genere di avvenimenti e più ancora i loro genitori, ma con questo demonizzare il locale pubblico, assolutamente [illegible] ai fatti [illegible] incivile e immorale, come aver affermato che ci [illegible] stata un'altra sparatoria. Non è vero. Ricordiamo che gli abitanti e i proprietari de «Il Giardino» hanno scelto di viverci quando già il night era funzionante. Per l'apertura del locale sono state espletate tutte le formalità di legge e attuate le prescrizioni ordinate dalle autorità, le uniche autorizzate a stabilire eventualmente l'illegittimità del locale.

New Freedom Club
Carbonara Scrivia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
[illegible]: [illegible] Verde 489.577.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce [illegible] 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
[illegible] **S.:** Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
[illegible]: [illegible] R[illegible] [illegible] 630.
[illegible]no: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce [illegible] [illegible].
Novi L.: Croce Rossa [illegible]
[illegible] Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa [illegible].
Serravalle S.: Croce [illegible] 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante 49 (252 235). Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488).
Casale M.to: Del Valentino, corso Valentino 82 (452.617).
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50 (29.94).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861.939).
Valenza: Raselli, via Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.51; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51, **Valenza:** [illegible].

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Chiara Antonina Silvana Cinquepalmi, Damiano Francesco Mi[illegible] Davico, Giorgia Guidi, Jessica Badini.
SI SPOSERANNO. Giancarlo Denicolò, artigiano, con Gianpaola Guarini, casalinga; Gianni Mauro Mogni, dirigente, [illegible] Sabrina Manicini, insegnante; Giancarlo Antonello Gaiano, ingegnere, [illegible] Maria Rosa Prato, impiegata.
MORTI. Adolfo Bagnarino, di 76; Virginia Alberti, [illegible] 64; Onorina [illegible]sciutti, di 86; Marino Travenzollo, di 90; Pietro Mandirola, di 68; Maria Erba, di [illegible] Dante Talignani, [illegible] [illegible]; Bartolomeo Ricci, di 90; Maria Davio, [illegible] 74; Lorenzo Doria, [illegible] 82; Enzio Chiappini, di 60; Albino Amisano, di 85; Ezio Allegrone, di 60; Ugo Lugano, di 63; Carolina Cavanna, di 86; [illegible]ella Soldini, [illegible] 66; Pietro Balduzzi, di 81; Mario Merlo, di 88, Emma Prigione, [illegible] 82; Cornelio Luigi Tamburelli, di 82; Emilia Cureto, di 89.

ATTIVITA' [illegible]
● La giunta comunale di [illegible] ha affidato l'appalto [illegible] lavori di estirpazione dei 113 ceppi delle robinie di corso Italia, alla ditta Giorgio Busconi di Voghera, ottenuto con un ribasso del [illegible] per cento sul prezzo a base d'asta di [illegible] milioni.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Incontro su biologia e musica

Per «Intorno al '900», alle 14,30, al conservatorio è in programma la relazione di Fabio Jeger su «Biologia, forme e musica». [b. v.]

CONFERENZE
Storia francese con Napoleone

Per il ciclo «12 conferenze per la storia di Alessandria». Giovanni Assereto dell'Ateneo [illegible] Genova parlerà alle 18 de: «L'epoca francese e l'età napoleonica». [b. v.]

SCUOLA
Estetica, [illegible] parla Franzini

Corso d'aggiornamento: «Insegnare l'arte», alle 15 nel salone della Provincia di via Galimberti 5° appuntamento. Elio Franzini dell'Ateneo [illegible] Milano parla de «L'estetica dei disegni: il dibattito contemporaneo». [b. v.]

CORSO
Capire [illegible] capacità dei figli

Ultima lezione per il corso organizzato [illegible] IV circolo e dall'Associazione genitori, sui temi dello sviluppo, dell'intelligenza e delle capacità dei figli. Relatore Francois Bojczuk, alle 21 nella «Bovio». [b. v.]

[illegible]
Conferenza del Cif con la Baretti

Si conclude alle 21,15 nella sala conferenze della Cral, in piazza Verdi, a Valenza la serie di incontri sull'educazione indetta dal Cif. La pedagogista Iole Barettoni Savioli parla [illegible]: «Impariamo ad ascoltare per comunicare». [r. c.]

AIDO
Eletto direttivo a Valenza

Piero Abderico è presidente dell'Aido, vice Egle Boccalatte, seg. Marco Gioanola, ammin. Fernanda Cavalli; consig.: Silvia Ivaldi, Antonio Bessero Belti, Massimo Lacca, Laila Castelletti, Vanda Bissacco, Filippo Costa e Roberta Mariani. Revisori dei conti, Renato Ivaldi, Giuliana Raiteri e Liviano Bellini. [r. c.]

VERSO IL VOTO. Ecco i candidati sindaco nei paesi attorno ad Alessandria

I nomi in lizza nell'hinterland

In molti centri due o tre aspiranti primo cittadino. Tutti, o quasi, non vogliono essere legati ai partiti. Due giovani a Solero e Bergamasco. Precisazioni su Predosa, Pecetto, Cartosio

ALESSANDRIA. Ecco la situazione per quanto riguarda i candidati sindaco e le liste nei paesi nell'Alessandrino.

A Sezzadio i candidati a primo cittadino sono: Giuseppe Domenico Ricci, 46 anni, sindaco uscente e già in [illegible] per due amministrazioni; Alessandro Giovanni Tasca, [illegible] anni, pensionato Fiat, alla prima esperienza politica.

Una sola lista per **Borgoratto**, dove si presenta Gianfranco Ciberti, 54 anni, ex sindaco alla terza amministrazione, che guida [illegible] lista civica.

Due liste invece per **Bosco Marengo**. Per la numero 1 sindaco Nicola Mario Giovanni Perfumo, 58 anni, ex capostazione, per la prima volta in politica. L'altra ha come candidato Carlo [illegible] Demicheli, [illegible] anni, già conosciuto per i cinque anni nella precedente amministrazione. A **Frascaro**, due liste civiche. Sindaco per la prima è Orazio Francesco Barresi sindaco uscente, contrapposto a Pietro Ciberti, [illegible] anni.

Da cinque [illegible] assessore all'agricoltura Gianfranco Ferraris, 36 anni, si candida a primo cittadino per **Castellazzo Bormida**. Lo sfida Gianfranco Nichisolo, [illegible] anni, che lavora in banca all'Ambroveneto.

Anche a **Frugarolo** due liste: la numero uno [illegible] candidato sindaco Severino Maspoli, [illegible] anni, bancario in pensione. Si contrappone a Pietro Lombardi, 49 anni, geometra.

Lista unica per **Fresonara**, con candidato a primo cittadino Massimo Livio Antonio Bisio, 36 anni. Lista unica per **Carentino** dove come candidato a primo cittadino si presenta Michele Olivieri, 47 anni.

A **Solero** due liste [illegible] nove candidati ciascuna. Per «Proposta giovane» si presenta come candidato sindaco la giovane Alessandra Pavese, 27 anni. Come primo cittadino di «Insieme per Solero» si presenta Pietro Robotti, 44 anni.

Due liste anche per **Bergamasco**, candidati sindaci il giovane Stefano Oberti, 27 anni, e Gian Luigi Tonello, 66 anni.

Anche a **Quargnento** due liste con Giancarlo Luigi Ceriana, [illegible] anni e, contrapposta, Maria Teresa Gavazza, 47 anni. Unica lista invece per **Quattordio** con Pier Paolo Dionigi Monti, 63 anni. A **Oviglio** si presentano: Roberto Targa, 47 anni, e Francesco Berruti, 43 anni.

Tre liste a **Masio**. Candidati: Carlo Domenico Viarengo, 43 anni; Ugo Giuseppe Boccassi, 52 anni; Giovambattista Soave, 47 anni.

Anche a **Felizzano** due liste per «Felizzano [illegible] sindaco Carlo Ignazio Castelli, [illegible] anni. Mentre per «Comunee democratico» capolista è Gian Domenico Serralunga, 40 [illegible].

A **Pecetto** «Progetto per Pecetto», che presenta il candidato sindaco Marina Repetti, precisa che la lista è priva di collocazioni partitiche e non «legata» al pds. A **Predosa** è stato reso noto il nome del candidato della seconda lista che raggruppa esponenti del pds: è Vicenzo Camera, 57 [illegible]. Si contrappone all'ex sindaco Carlo Tagliafico, 49 anni, (ppi) che si presenta [illegible] lista di candidati anche estranei alla politica. Sono tre e non due le liste a **Cartosio**: la prima con Bruno Morena, la seconda con candidato sindaco Cornelio Viazzi e per la terza Desiderio Morena. [a. m.]

[illegible]

[illegible]

I candidati alla Canottieri

Questa sera alle 21 nella sala conferenze della Canottieri Tanaro il Ccd provinciale presenterà i candidati per la Provincia e per la Regione. [b. v.]

FORZA ITALIA

Domani incontro con gli artigiani

Il candidato sindaco a Novi Piero Vernetti, Fi, incontra domani alle 21 gli artigiani nella sede del partito in via Girardengo 60. Domenica al Cinema Moderno, «convention» del Polo. Partecipano insieme al candidato alla Regione Enzo Ghigo, Giampiero Broglia, Giorgio Gandini e i coordinatori di Fi e An, Giancarlo Dallerba e Massimo Griffini. [m. d.]

PA[illegible]

Tortona, incontro [illegible] Balossino

Stasera alle 21, nell'ex Caserma Passalacqua a Tortona il candidato sindaco Marco Balossino incontrerà i rappresentanti del «Patto dei democratici»: Ad, Patto Segni e SI. [m. t. m.]

ALPINI

«L'Ana non fa politica»

ALESSANDRIA. I vertici alessandrini dell'Ana, l'Associazione nazionale alpini, [illegible] si candideranno alle prossime elezioni amministrative. «E' noto che l'impegno della nostra a[illegible] è apartitico - dice Alfredo Canobbio, che con Carlo Giraudi è vicepresidente della sezione (oltre 3 mila iscritti), presieduta da Paolo Gobello - se qualcuno avesse ritenuto di candidarsi, le dimissioni dal direttivo sarebbero state automatiche». A maggio sarà approvato un nuovo articolo dello statuto dell'Ana, che prevede l'incompatibilità di cariche politiche per i componenti del consiglio nazionale, nonché per presidenti e vicepresidenti di sezione. «Si è voluto così regolamentare quello che per noi è da tempo prassi - conclude Canobbio - anche alcuni attuali parlamentari hanno rinunciato a cariche che ricoprivano nell'Ana. Attenzione, non a elezione raggiunta, all'atto della semplice candidatura». [b. v.]

Il 23 aprile al [illegible] anche nei paesi

IN BREVE

[illegible]

Arrestati tre slavi: [illegible] accusati di furto in appartamento

I carabinieri di Castelnuovo Scrivia hanno arrestato tre nomadi slavi sospettati di tentato furto aggravato in casa della benzinaia Angela Ernesto, 42 anni, via Einaudi 27. Sono Surfo Felgic', 21 anni, e Se'Erall Djodjevic, di 18, di Zagabria e Stana Dodevic, 19, di Sarajevo. Sono stati bloccati, con l'aiuto di una pattuglia del nucleo operativo radiomobile di Alessandria, a S.Giuliano. I carabinieri h[illegible] sequestrato un'Audi 80 targata Milano e arnesi da scasso. Il pretore di Alessandria ha convalidato l'arresto e ha disposto per i tre gli arresti domiciliari al campo nomadi di Milano. [m. t. m.]

NOVI

Lunedì un incontro aperto per chi fa informazione

L'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato che riunisce i giornalisti, organizza per lunedì prossimo, alle 21,15, nella sala comunale di via Municipio, a Novi, un incontro aperto a iscritti e non iscritti sui problemi del settore. Sono invitati tutti gli operatori del mondo dell'informazione che lavorano nel Novese. [r. al.]

[illegible]

Nasce una nuova associazione per gli imprenditori

Si è costituita l'Associazione liberi imprenditori autonomisti. Responsabile provinciale è il commercialista Luciano Bajardi, delegato alle assemblee regionali e federali l'artigiano Paolo Soban, responsabile per Valenza l'artigiano Gianpiero Angiolini. [r. c.]

[illegible]

Molti piccoli incendi alimentati dal forte vento

Ancora incendi alimentati dal vento nel Tortonese. A Isola Sant'Antonio, frazione Capraglia, nell'abitazione di Anna Doria Tonini Sorlenga ha preso fuoco una catasta di legna. A Costa Vescovato, località Sarizzola, s'è incendiata la canna fumaria nell'abitazione di Severina Boveri. Le fiamme si sono propagate al sottotetto, ma l'intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato il pericolo. Sulla strada per Novi, in regione San Guglielmo, s'è incendiato il sottotetto nel capannone della ditta Piccin. Rogo di sterpaglie sull'autostrada Torino-Piacenza, vicino al casello di Tortona. [m. t. m.]

ARQUATA

Pensionato trovato morto in casa: forse è infarto

I vigili del fuoco di Novi hanno trovato privo di vita in casa, nel tardo pomeriggio di ieri il pensionato arquatese Benvenuto Bolgiani, 72 anni, via Don Minzoni. L'uomo era morto da oltre 24 ore. La probabile causa del decesso è un collasso cardiocircolatorio. Bolgiani viveva solo: l'allarme è stato dato dai vicini, che non lo vedevano da un paio di giorni. [m. d.]

Processo mafia e droga, i giudici per tutto il giorno riuniti in camera di consiglio

Tortona, la sentenza nella notte

Sette gli imputati, accusati per un traffico di droga che aveva come base l'albergo Zenia di Volpedo. Il capobanda, già condannato, era affiliato al clan Madonia. Due anni fa arrestati in quattordici

TORTONA. Solo nella notte è finita la lunga camera di consiglio che ha concluso il maxi processo per associazione a delinquere finalizzata al traffico di cocaina ed eroina, iniziato il 3 febbraio e che ha impegnato il tribunale per tredici udienze: un record per Tortona.

Sette gli imputati al vaglio dei giudici Salvatore Spanu, Massimo Gullino e Massimo Orlando. Uno di loro Antonio Ruffinotti, 30 anni, residente a Bagnaria (Pavia) era stato assolto per l'episodio avvenuto a Castellar Guidobono il 30 luglio '93, relativo alla cessione di 100 grammi di cocaina al brigadiere della Dia infiltrato nell'organizzazione, «perché il fatto non sussiste».

Poi ci sono: Valentina Concas, 33 anni, originaria della provincia di Cagliari, e il suo convivente Nicu Postolache, di 35, abitante in provincia di Cagliari; Giuseppe Fraterrigo, di 21, residente in provincia di Caltanisetta; Filippo Di Dio, di 26, originario di Gela, residente ad Ovada, via Angora 16; Bartolomeo Palmieri, di 33, pure di Gela, abitante a Gavi, in vicolo Chiuso ai Bassani 5; Vincenzo Morso, di 37, nativo di Gela e residente a Genova.

Due imputati al maxi processo: Antonio Ruffinotti di 30 anni, abitante a Bagnaria, e Vincenzo Morso, di 37, di Genova

Complessivamente il pm Virginia Borgani, della procura antimafia di Torino, aveva chiesto 104 anni di carcere.

Il traffico di droga aveva la «base» a Volpedo ed era stato scoperto dalla squadra mobile di Alessandria circa tre anni fa. I primi arresti risalgono al luglio '93. L'operazione era stata poi completata il 15 ottobre '93 con il blitz all'albergo «Zenia» di Volpedo. I 14 arrestati vi avevano stabilito la sede di un'organizzazione criminale specializzata nel traffico di droga.

A gestire l'albergo di piazza Perino 30, utilizzato come centrale di smistamento, era Antonio Passaro 44 anni, residente a Gela, affiliato al clan mafioso dei Madonia. L'attività di albergatore gli serviva a coprire attività di tutt'altro genere: un commercio di stupefacenti miliardario. In un paio d'anni la banda aveva immesso in Italia quintali di droga. Passaro, già giudicato in udienza preliminare [illegible] e altri [illegible] imputati, sta scontando la condanna in [illegible]. Era lui la «mente» del gruppo a livello provinciale.

Alle «Zenia» lavorava come [illegible] anche Antonio Ruffinotti, fino al momento dell'arresto sconosciuto alle forze dell'ordine. Tutti gli altri andavano e venivano dall'albergo. Postolache e Concas portavano i rifornimenti in Sardegna, altri in Sicilia.

Per raccogliere tutti gli elementi necessari a completare l'indagine, la squadra mobile, in collaborazione con altre questure e commissariati d'Italia, aveva compiuto lunghi appostamenti a Volpedo e a Casalnoceto, alla [illegible] Bossola (dove la banda teneva nascosta la droga), pedinamenti, intercettazioni telefoniche e perquisizioni.

Del [illegible] si è occupata appunto anche la procura distrettuale antimafia di Torino.

[illegible] Teresa [illegible]

[illegible]

Quarello, socio «Cbs»

Tangenti ad Asti patteggia un imprenditore

ASTI. L'imprenditore tortonese Piero Quarello, 57 anni, piazza Benedetto Croce 7, ha patteggiato ieri davanti al [illegible] di Asti, Giuseppe Diomeda, otto mesi di reclusione con i benefici di legge. Quarello, socio della «Cbs», era accusato di corruzione nei confronti di alcuni agenti della polstrada in servizio ad Asti, negli Anni '80. In cambio di denaro e buoni benzina i poliziotti avrebbero [illegible] di controllare i camion della ditta.

Nella vicenda, fra agenti ed imprenditori, [illegible] implicate complessivamente [illegible] persone. Inquisiti sono anche il fratello di Quarello, Carlo, e l'imprenditore Giovanni Amelotti, 44 anni, di Morano Po: i due sono imputati di [illegible], Carlo Quarello ha invece ottenuto che il procedimento sia riunito ad un'altra vicenda (relativa a presunti appalti pubblici spartiti da un cartello di imprenditori) che lo coinvolto. [r. gon.]

NOVI LIGURE

Convenzione col Comune

Sarà l'Enpa a [illegible] i «randagi»

NOVI. Il Comune ha rinnovato l'accordo [illegible] l'Enpa per la gestione del canile municipale. Tra le clausole inserite nella convenzione, c'è l'obbligo di garantire la cattura di [illegible] e gatti randagi [illegible] su 24.

Il servizio sarà effettuato con un'unità mobile adibita al trasporto di animali e dovrà essere limitato al territorio novese. In presenza di cani «morsicatori», feriti e in genere pericolosi, l'Enpa [illegible] il compito di fermarli entro tre ore dalla segnalazione. Collaborerà [illegible] l'associazione anche il servizio veterinario dell'Usl. I medici dovranno controllare il lavoro dei volontari, vigilare sulla cattura e sulla custodia delle bestiole al canile di via Isola.

Sarà poi necessario accertare il rispetto delle norme igienico-sanitarie: i veterinari dovranno perciò eseguire gli interventi di profilassi e il tatuaggio degli animali. [m. d.]

Gara d'appalto per sistemare dei «dissuasori»

Novi, la scuola «Pascoli» è assediata dai colombi

NOVI. Misure antipiccioni alle scuole Pascoli. Sollecitato dalle lamentele dei genitori degli alunni, il Comune corre ai ripari per allontanare dalle elementari di corso Italia [illegible] stormo di colombi che dimora sul tetto dell'edificio e sporca.

«Per la salvaguardia della salute pubblica di bambini, [illegible] me e papà, insegnanti e operatori che ogni giorno si recano a scuola, si tratta di attuare provvedimenti - era la richiesta - come la disinfestazione del sito e la collocazione di dissuasori». E' stata così indetta per il 12 aprile una gara a trattativa privata per la pulizia, la fornitura e l'installazione di dissuasori antipiccione alla Pascoli.

«Espletati i tempi tecnici - dicono all'ufficio Ecologia del Comune - i lavori dovrebbero iniziare entro fine [illegible]. Anche i sopralluoghi del [illegible] veterinario e dei tecnici del servizio Ecologia hanno confermato una eccessiva presenza di escrementi, con tracce di parassiti tra i piccioni stanziali, nelle aree dei cornicioni, lungo le grondaie e i marciapiedi intorno all'edificio. Deiezioni ristagnano anche nei vani finestra delle scale del secondo piano delle scuole, sui balconi, sui paramani e sui davanzali delle finestre al primo e al secondo piano in corrispondenza di [illegible] di aule.

«Al ritmo di due all'anno - [illegible] giungono all'ufficio Ecologia - stiamo adeguando gli edifici pubblici. Ma [illegible] è possibile fa[illegible] più dato il costo dell'intervento, 15-20 milioni». [illegible] auspicabile - concludono - che si attrezzino in tal senso anche gli edifici di culto. Un notevole contributo deve poi venire dai privati: evitino di dar da mangiare ai colombi e, se proprietari di immobili, provvedano periodicamente alla pulitura di sottotetto e grondaie». [m. pu.]

Coinvolti i ragazzi del «Marconi» di Tortona. Disegni, fumetti e foto della media «Perosi»

«Le catastrofi: colpe del progresso»

Una relazione sulla settimana di protezione civile

TORTONA. Si è conclusa l'altro ieri la «Settimana di Protezione civile» a Viguzzolo. Nella palestra della Scuola media «L. Perosi» si è svolto l'incontro pubblico sul tema «Protezione civile: il ruolo degli Enti locali e l'apporto dei cittadini nella prevenzione dei rischi ambientali», hanno partecipato il sindaco di Viguzzolo, Mario Marini, l'assessore all'Ambiente del Comune di Viguzzolo, Rinaldo Battagazzorre, il vicepresidente della Provincia Pier Angelo Taverna, il caposervizio della Protezione civile della Regione Estella Gatti, l'esperto in Piani d'emergenza ed evacuazione Vito Bruno, il sociologo esperto in comunicazione del rischio Livio Pinnelli, il consigliere vicecapo Gabinetto Prefettura Giuseppe Forlenza, il consigliere Prefettura Daniele Corbeltando, il direttore Stabilimento «Cesalpinia Chemicals», Giorgio Ballo, il comandante del Comando vigili urbani di Tortona Aldo Verrea e, una rappresentanza degli abitanti di Viguzzolo per una maggiore sensibilizzazione.

Una presenza gradita è stata quella degli allievi della Scuola media «Perosi» che hanno svolto un lavoro sul tema «Uomo Tecnologia Ambiente: imparare a conoscere per convivere [illegible] la realtà che ci circonda», realizzando disegni, fumetti e fotografie per la mostra allestita all'interno della scuola. Insieme a questi ragazzi sono stati invitati gli studenti dell'Itis «Marconi» di Tortona che hanno condotto uno studio con disegni, elaborati grafici, fotografie e documenti sul problema degli impianti chimici e trasporto di merci pericolose, rischio e prevenzione.

Gianpaolo Brochetta Denatali, Davide Denatali, Davide Gandini, Carlo Leopardi, Marco Lovazzano, Lorenzo Medicina, Marzia Pedrol, Simone Pozzi, Stefano Salio, Giovanni [illegible]niscalco, Valerio Verrea, coadiuvati per la realizzazione grafica da Roberto Fraschetta, Cristian Lenti, Massimo Salvatore, Barbara Vaccino, e coordinati dalla professoressa Maria Grazia Milani, si sono dimostrati ancora una volta sensibili alle problematiche dell'ambiente in cui vivono ed hanno dato il loro apporto sviluppando una tesi.

La Terra è sempre stata interessata da fenomeni naturali violenti e distruttivi. L'uomo ha dovuto difendersi da tali eventi, [illegible] sempre con successo. Ma ha capito che con il rischio si deve convivere e ha cercato di attuare delle misure di sicurezza che lo potessero proteggere da inondazioni, terremoti, e altre catastrofi naturali. Ha imparato a non costruire [illegible] terreni alluvionali, a rispettare il corso delle acque, a non fabbricare su terreni franosi, a non disboscare in maniera inconsulta. Poi è arrivata la grande civiltà tecnologica, e l'uomo ha smarrito quelle nozioni elementari di prudenza e rispetto nei confronti della natura che lo avevano [illegible]gnato per secoli, e ha incominciato a costruire ovunque in nome del progresso e del profitto.

Gli alvei dei fiumi sono stati occupati con insediamenti, si è edificato [illegible] terreni franosi, le coste marine sono state deturpate con porti turistici: tutto questo ha alterato l'equilibrio naturale. Così, una precipitazione più abbondante del solito provoca un'alluvione, una mareggiata diventa un evento drammatico per le cittadine costiere un tempo tranquille, i pendii disboscati franano, trascinando a valle terreni e fabbricati. Come se non bastasse, a tutto [illegible] si sono aggiunti altri fattori legati all'inquinamento e strettamente connessi con l'attività quotidiana di fabbriche ed industrie, fondamentali per la moderna società tecnologica.

Tutti i giorni, ci muoviamo in un ambiente che può trasformarsi improvvisamente in uno scenario apocalittico: sulle strade transitano cisterne con sostanze altamente inquinanti e letali per l'uomo stesso in [illegible] incidente; nel Tortonese e nell'Alessandrino operano industrie definite ad alto rischio. La società moderna ci ha condannati a convivere [illegible] questi rischi e, per essere pronti ad ogni evenienza, l'individuo «deve sapere» per limitare i danni nell'emergenza.

I mass-media dovrebbero migliorare la qualità dell'informazione, affinché non si ripeta quello che si è verificato ad Alessandria: [illegible] sono stati dati avvisi per allertare la popolazione, e solo a cose avvenute si è iniziato a parlare puntando sulla spettacolarità dell'evento con polemiche fini a se stesse.

Informazione e prevenzione sono fondamentali: lo dimostrano il terremoto avvenuto qualche mese fa in Giappone o quello dello scorso anno in California, dove i danni e il numero dei morti [illegible] stati contenuti, e la vita è ripresa subito, seguendo i piani prestabiliti per la rimozione delle macerie e il ripristino della normalità. Abbiamo preso in considerazione i pericoli connessi con un qualsiasi impianto chimico e i rischi inerenti al trasporto mediante cisterne, e le misure da attuare in caso di incidente [illegible] fuoriuscita di sostanze tossiche.

Giovanni Siniscalco
Itis «Marconi» Tortona

Un momento dell'esercitazione di protezione civile l'altro giorno a Viguzzolo

[illegible] UNIVERSITARIO

Non c'è lezione oggi con il professor [illegible]

Alla facoltà di Scienze politiche [illegible] fa lezione oggi il professor Dario Rei di Politiche sociali: il corso riprende mercoledì.

«Tutor» in [illegible] ad Economia politica

Oggi viene spostato nella fascia dalle 11 alle 13 (anziché nel consueto orario dalle 16 alle 18) il tutoraggio di Economia politica: l'appuntamento è sempre nel laboratorio didattico.

«Pc» a disposizione per tesi e tesine

Da ieri è a disposizione degli studenti di Giurisprudenza un laboratorio informatico per la battitura di tesi, la preparazione di tesine e per altre attività di ricerca. Le domande per l'utilizzo dei personal computer vanno inoltrate in segreteria.

La tesi in Legge si discute a mezzodì

Discute [illegible] a mezzogiorno la tesi di laurea in Giurisprudenza la candidata Antonella Zarbino: relatrice è la professoressa Bargis, correlatrice la professoressa Aimonetto.

Facoltà di Scienze ecco i primi [illegible]

Cominciano sabato gli appelli di aprile alla facoltà di Scienze Mfn: alle 9 è in programma lo scritto di calcolo numerico e laboratorio di programmazione e calcolo (per il corso di laurea in Chimica); alla stessa ora cominciano scritto e orale di Calcoli numerici e grafici (corso di laurea in Matematica).

Appello di «Ricerca» scadono le iscrizioni

Devono iscriversi entro lunedì gli studenti interessati a sostenere lo scritto del [illegible] aprile di Ricerca operativa e gestione aziendale (corso di laurea in Scienze dell'informazione) con il dottor Fragnelli.

Lunedì primo [illegible] a Giurisprudenza

Anche a Giurisprudenza cominciano gli appelli di aprile: il primo, Storia del diritto italiano [illegible] il professor Montanari, è lunedì alle 10.

RESTAURATO IL VECCHIO AEREO

Il caccia esposto davanti all'Itis

Il Gruppo amici velivoli storici di Torino, che dopo l'alluvione del 6 novembre aveva già manifestato la sua solidarietà con un versamento a «Specchio dei tempi», è intervenuto per recuperare materiale didattico della sezione aeronautica dell'Itis Volta. Le operazioni, rese possibili con un finanziamento dell'assessorato regionale ai Beni Culturali, sono cominciate il 4 marzo per concludersi in questi giorni con la sistemazione del «caccia» a reazione Fiat F86K del 1956, esposto davanti all'Istituto tecnico. [b. v.]

Nuovi ingressi nel referendum indetto da La Stampa e Radio Cosmo

Alberto e Chiara, neo Jurassic

Alla coppia più votata viaggio premio a Malta

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'..........

CLASSE.......... SCUOLA..........

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..........

MISTER JURASSIC E'..........

CLASSE.......... SCUOLA..........

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA..........

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Tatoo ABBIGLIAMENTO

ALEXANDRIA

ALESSANDRIA. Due nuovi ingressi nella clasifica de «I più belli di Jurassic school 2» [illegible] Robotti Chiara, quarta E «Galilei» e Alberto Cellerino, quinta C, sempre dello scientifico entrambi con 52 voti. Sempre Andrea e Sara in testa alla classifica, ma salgono Fabrizio Salvio, del «Galilei» con 186 voti, Joel Secco con 116 preferenze supera Massimo Maino del «Vinci» [illegible] 100 preferenze. Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con Radio Cosmo proseguirà sino alla fine dell'anno scolastico. Chi si presenterà ogni sabato con più tagliandi nella sede di Radio Cosmo, in via Marsala 20, potrà partecipare ai «tour» dei dj nelle case discografiche per le interviste ai protagonisti del mondo della canzone. Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta dall'agenzia «Passalacqua» e premi anche alle coppie seconde e terze. [r. al.]

Il sindaco al ministero: penseremo noi al recupero

Casale vuole il castello ad un prezzo stracciato

CASALE. Prima il teatro municipale, poi il museo civico, adesso è la volta del castello.

Il sindaco Riccardo Coppo, con il consenso unanime della giunta, ha scritto al ministero delle Finanze, facendo una richiesta precisa: «Vendete al Comune il castello semidiroccato a un prezzo simbolico. Noi provvederemo, poco per volta, a recuperarlo».

E' questa [illegible] sintesi di una lunga lettera che rappresenta l'epilogo di una trattativa che dura da anni. Una specie di spina nel cuore per i casalesi che [illegible] il castello. Anni fa, quando fu riaperto al grande pubblico, per le feste del Po, dell'Uva e la San Giuseppe, [illegible] rividero i sotterranei, l'ex cappella, le stanze, i suggestivi [illegible]tili e i bastioni. Poi, il castello venne dichiarato inagibile.

Il suo stato di stabilità è gravemente compromesso, bisogna intervenire al più presto. Spiega il sindaco: «Con la Sovrintendenza ai monumenti [illegible] Piemonte si [illegible] ravvisata l'esigenza del recupero [illegible] la destinazione [illegible] una parte del castello al museo del Po. Ma la proposta non ha trovato attuazione. Il bene appartiene all'Intendenza di finanza che non ha alcun programma di manutenzione o di intervento». Il Comune si era proposto di acquisire il castello per poi procedere a un radicale recupero; le risposte, fino [illegible] ora, sono state scoraggianti. Infatti, vengono richiesti miliardi per l'acquisto, a cui ne vanno aggiunti molti altri per la ristrutturazione.

Il castello di Casale attualmente appartiene all'Intendenza di finanza

Da qui la proposta della giunta casalese, sull'esempio dell'accordo raggiunto [illegible] [illegible] con le autorità che curano il fallimento dell'Eternit: lo stabilimento è stato acquistato a un prezzo simbolico, per poi passare gradualmente alla sistemazione dell'area. Così sarebbe per il maniero: se fosse ceduto a un prezzo stracciato; «il Comune, poi, con un primo intervento onerosissimo di 5 o 6 miliardi potrebbe rifare i tetti e arrestare così [illegible] progressivo degrado».

Il programma di intervento complessivo sarebbe poi attuato in modo graudale, con lotti annuali, «dimostrando - sottolinea Coppo - operosità ed efficienza della struttura pubblica dello Stato, a cui appartengono Co[illegible]i, Province e Regioni».

Silvana Mossano

Alcuni commercianti di Acqui lanciano un Sos a «Striscia la notizia»

«Gabibbo anti parchimetri»

Invocato il raid del popolare personaggio contro la sosta [illegible] pagamento in centro. «Sta svuotando di clienti i nostri negozi». L'assessore: «Ma quanti sono davvero i contrari?»

ACQUI TERME. Lanciato un «Sos» [illegible] Gabibbo, contro i parchimetri. Continua, in questi giorni la protesta dei commercianti del centro dopo l'istuzione della sosta a pagamento.

Da una settimana a questa parte i negozianti hanno dato vita a una raccolta di firme: una petizione indirizzata [illegible] sindaco, Bernardino Bosio, e [illegible] prefetto Umberto Lucchese, per chiedere la revoca della delibera relativa ai parchimetri.

«Siamo intenzionati a continuare la nostra lotta, intesa a difendere i posti di lavoro nei nostri punti vendita - spiega Vittorio Poggio - portavoce d[illegible] commercianti contrari all'istituzione dei parchimetri. Il commercio, in particolare i negozi del centro storico di Acqui Terme sono sempre stati un vanto per la nostra città, proprio perché ha una vocazione turistica».

«Ora, noi commercianti - continua Poggio - stiamo subendo un grave danno, dovuto alla diminuzione degli acquirenti che non vengono più a fare la [illegible] nei nostri negozi perché non vogliono pagare per la sosta. Nei prossimi giorni chiameremo Canale 5 perchè mandi il Gabibbo di "Striscia la Notizia" [illegible] verificare la situa[illegible] che si è venuta a creare dopo che sono entrati in funzione i parchimetri, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su questo grave problema».

Alle proteste replica ancora una volta l'assessore al Commercio ed al Turismo, Valter Siccardi: «La decisione [illegible] stata presa da tutti i componenti della Giunta comunale, dopo un'attenta analisi della situazione. Sarebbe però utile sapere quanti sono in realtà i commercianti contrari ai parchimetri, visto che ce n'è anche una parte che ha accolto favorevolmente l'istituzione delle aree di sosta a pagamento».

Piazza Addolorata ad Acqui. Spesso vuota dopo l'istituzione dei parchimetri

«Si sta ripetendo, in pratica - continua Siccardi - ciò che è avvenuto quando è stata creata l'isola pedonale in corso Italia [illegible] nelle vie limitrofe. In quell'occasione, dopo qualche tempo, i commercianti che protestavano hanno cambiato idea, rilevando i molti vantaggi portati dell'istituzione dell'area a traffico limitato». [illegible] allora [illegible] era ancora stato «inventato» il Gabibbo.

Gianluca Fe[illegible]se

IN BREVE

[illegible]

Rubava radio dalle auto finirà in cella per [illegible] mesi

Il pretore ha condannato [illegible] sei mesi di reclusione [illegible] a 500 mila lire di multa il casalese Nicola Romeo, 26 anni, abitante in via Oliviero Capello, accusato di aver rubato quattro autoradio da alcune auto. [s. m.]

A GIUDIZIO

L'accusa: atti di libidine processato [illegible] novembre

Emanuele Guastella, 22 anni, che abita in via Negri 40, [illegible] stato rinviato a giudizio. Era accusato di aver compiuto atti di libidine nei confronti di una sedicenne casalese. Il processo si terrà [illegible] 9 novembre. [s. m.]

[illegible]

A giudizio per lesioni colpì rivale in [illegible]

Fidanzato geloso sotto processo. Il gip Gennaro Di Bernardo ha rinviato a giudizio il monferrino Davide Fredini, [illegible] anni, di Balzola, accusato di aver fratturato il naso, al rivale in amore Oscar Rinaldo, 24, di Casale Popolo. Entrambi corteggiavano la stessa ragazza: da qui il motivo del litigio. Fredini sarà processato il 23 novembre. [s. m.]

Salute pubblica

Anche Casale nel progetto «città sana»

CASALE. Tra i centri italiani - per ora un'ottantina - che han[illegible] sottoscritto il «manifesto programmatico delle città sane» c'è anche Casale. Si tratta di un'iniziativa, promossa a livello europeo, con il motto «Salute per tutti entro l'anno 2000», e che si pone come traguardi prioritari la salute pubblica e la solidarietà sociale.

«Sottoscrivendo questo progetto - spiega [illegible] funzionario comunale, Edda Gastaldi - si partecipa a una [illegible] internazionale di cooperazione che [illegible] sviluppa in vari ambiti, per rimuovere le cause che costituiscono motivo di pregiudizio [illegible] pericolo per la salute psicofisica dei cittadini».

L'impegno è cominciato subito in modo attivo e concreto. Spiega [illegible] dottoressa Gastaldi: «Abbiamo sensibilizzato tutte le associazioni [illegible] cosiddetto "privato sociale" che operano soprattutto [illegible] livello di volontariato. L'intenzione [illegible] quella di costituire un coordinamento a livello comunale per intervenire in modo capillare nei vari settori in cui [illegible] manifestano disagio e difficoltà».

«Ogni associazione - precisa ancora la dottoressa Gastaldi - mantiene la propria autonomia, ma collabora al progetto comune, secondo il piano internazionale "Città sane"».

Il 10 aprile, tra l'altro, è previsto un incontro nella sala riunioni della Casa di riposo per esaminare una bozza di regolamento di questo centro [illegible] coordinamento.

Inoltre il Comune, sempre nell'ambito del progetto «Città sane», ha deciso di conferire due borse di studio agli architetti Marina Ferrari e Caterina Brezza, entrambe funzionari comunali, per la partecipazione al corso «Progettazione [illegible] barriere architettoniche», indetto dal Politecnico di Torino, su sollecitazione del Soroptimist di Casale Monferrato.

Il tema di quest'anno è molto specifico: l'anziano, [illegible] disabile, l'ambiente costruito.

Il progetto parte, per il momento, con chiari intenti e molta buona volontà da parte [illegible] tutti, ma sinora di finanziamenti in vista non ce ne sono.

Tuttavia, la dottoressa Gastaldi confida molto sul fatto che «non appena avremo messo a punto [illegible] nostro progetto, [illegible]condo le linee indicate nel manifesto programmatico sottoscritto, è presumibile che vengano anche previsti strumenti concreti di attuazione». [s. m.]

Casale, si considerano artisti: nulla da spartire col teppismo

Appello dei pittori di notte «Dateci muri da abbellire»

CASALE. I «pittori della notte», quelli che esprimono [illegible] loro linguaggio artistico facendo graffiti sui muri, non [illegible] l'hanno [illegible] la polizia che li ha denunciati per aver imbrattato pareti di palazzi, colonne dei porticati e saracinesche [illegible] negozi.

Non dipingono per rabbia [illegible] per contestazione, dipingono per dipingere, perché - dicono - [illegible] artisti «come quelli che usano le tele», interpreti dei cosiddetti «free style» (stile libero), «wild style» (stile selvaggio) oppure a invenzione. E chiedono [illegible] potersi esprimere liberamente, senza essere costretti a farlo [illegible] [illegible].

I poliziotti, in seguito alle nu[illegible] segnalazioni di scritte sui muri da parte di cittadini, hanno organizzato servizi di controllo e sono riusciti [illegible] identificare i responsabili. «Ma non si sono trovati di fronte a teppisti, come qualcuno [illegible] considera», racconta uno dei «graffitari» casalesi. Molti di loro hanno studiato al liceo artistico, lavorano nel campo della grafica pubblicitaria [illegible] sentono una vocazione spiccata verso i graffiti.

Murales, ma [illegible] per il centro città

«In alcune città - racconta uno dei capostipiti locali [illegible] questa espressione artistica - gli amministratori hanno concordato con gli artisti le pareti che possono utilizzare. Ce ne sono molte che noi potremmo abbellire: certi muri grigi, anonimi». E aggiunge: «Non mi permetterei mai di toccare un palazzo storico o un monumento. Ho rispetto per chi, prima di me, ha espresso un proprio linguaggio artistico. Scelgo pareti insignificanti che con la loro presenza abbrutiscono [illegible] volto della città».

Accordi tra sindaci [illegible] graffitari si sono raggiunti, per [illegible]pio, a Milano, Torino, Bologna e, all'estero, a Basilea, Copenhaghen. «Perchè non si può fare anche qui?» domanda il giovane artista, lanciando un appello [illegible] Comune. Il fenomeno è in crescita. Si divulgano pubblicazioni cosiddette «fanzine», autoprodotte «perchè l'editoria ufficiale [illegible] restia ad accettare le novità». I pittori della notte anche [illegible] Casale sono in aumento e i muri brutti sono tanti.

Tra l'altro, gli stessi artisti propongono un turn over dei graffiti: «Non pretendiamo che una volta fatti non possano [illegible] [illegible] cancellati. Visti dagli amici e fotografati, [illegible] dà spazio ad altre pitture». [s. m.]

Il Consorzio Monferrato comprende 101 Comuni di 3 province

L'acquedotto vuol crescere

L'idea di trasformarlo in struttura di servizio è del presidente Aldo Quilico Supporto tecnico e finanziario. Un fondo di solidarietà a favore dei paesi più piccoli

MONCALVO. Il Consorzio dei Comuni per l'acquedotto Monferrato, che comprende 101 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Torino, amplia il [illegible] raggio [illegible] azione.

Sono 94 mila, gli utenti che fanno capo al Monferrato; 1900 i chilometri di tubature ed [illegible] di serbatoi. Ogni anno vengono erogati poco più di 10 milioni di metri cubi di acqua, dalla sorgente di regione Giarrea, nel Comune di Saluggia (Vercelli). da rappresentante degli interessi dei 101 Comuni, diventerà fornitore di servizi di consulenza ai Comuni stessi. Una vera e propria struttura operativa che affiancherà quella già esistente.

Inizialmente, il campo di attività sarà limitato al «sistema idrico integrato», acque potabili, fognature e impianti di depurazione ma, in prospettiva, potrà offrire consulenze per l'attività progettuale delle amministrazioni comunali.

L'idea è del presidente del Consorzio, Aldo Quilico, sindaco di Villadeati che, in merito, ha già il consenso di tutti gli altri colleghi: «Occore strutturare i Comuni, soprattutto quelli piccoli come i nostri - dice - per rispondere ad uno Stato sempre più esigente». Continua, il presidente: «Con la facoltà per [illegible] amministrazioni [illegible] esigere direttamente alcune tasse, lo Stato opera, [illegible] bilanci degli enti locali, forti tagli che non integrati poi da nuovi introiti. I nostri paesi, infatti, hanno pochi abitanti e, quindi, scarse attività economiche».

A queste carenze, risponderà la nuova struttura del Consorzio acquedotto che sopperirà alla mancanza di personale dei piccoli Comuni, soprattutto di quelli sprovvisti di un ufficio tecnico, stringendo rapporti di collaborazione con liberi professionisti.

Nella bozza di convenzione con la Società dell'acquedotto, per [illegible] rinnovo del servizio [illegible] gestione, il Consorzio [illegible] richiesto un canone di locazione della rete idrica da parte del gestore. Con questa maggiore entrata [illegible] potranno anche distribuire aiuti finanziari ai Comuni associati.

Verrà costituito anche un «fondo di solidarietà» che servirà [illegible] Comuni più piccoli per integrare le proprie risorse. I soldi verranno restituiti al Consorzio, in base a piani di rientro prestabiliti, senza l'applicazione degli interessi. [r. s.]

ROCCHETTA TANARO [illegible]

Continua la solidarietà

Capre e suini per gli allevatori alluvionati

ROCCHETTA TANARO. Continua la solidarietà a favore [illegible] Comuni alluvionati. A Rocchetta, [illegible] giorni scorsi, sono arrivati alcuni capi [illegible] bestiame ed alberi destinati agli agricoltori [illegible] paese. Il trasporto è stato fatto gratuitamente a cura della Iveco.

A bordo di un Tir, diretto anche in altre località del Piemonte, sono arrivati [illegible] Rocchetta un vitello, dieci capre, quattro maiali e piante da frutta, offerti [illegible] Pierangelo Braga di Castendolo (Brescia), Laura Aposto di Alzate [illegible] [illegible] (Novara), azienda Pineto e fratelli Capuani [illegible] Teramo. A beneficiarne sono stati alcuni agricoltori del paese: Claudio Delaude, Battista Palma, Nicola Bo, Lorenzo Poro, Pasqualina Teste. Continua così, seppure tra mille difficoltà, il ritorno alla normalità anche per al gente di Rocchetta, uno dei Comuni più colpiti dell'alluvione. [r. s.]

TICINETO [illegible]

Accusati due giovani

Sotto p[illegible] per i danni alla segnaletica

CASALE. Due giovani di Ticineto, Luigi Bighi, 22 anni, strada per Frassineto 2, [illegible] Davide De Vecchi, 24 anni, abitante in via Pusino 32, sono accusati di aver divelto o danneggiato cartelli stradali e paraboliche nei paesi di Ticineto, Frassineto, Valmacca, Borgo S. Martino.

Ieri mattina è iniziato il processo davanti al pretore, ma è stato chiesto un rinvio, al 13 novembre, per dare l'opportunità agli imputati di concordare il risarcimento alle parti civili (i Comuni [illegible] la Provincia, proprietori della segnaletica distrutta).

Gli episodi vandalici risalgono all'autunno del '92. A smascherare i due amici era stato Marco Besostri, di Borgo, che una sera, rincasando, aveva udito il violento rumore provocato da [illegible] parabolica infranta da un sasso.

Aveva annotato [illegible] numero di targa dell'auto su cui fuggivano gli autori del gesto. [s. m.]

Frassinello, due mesi alla titolare della locanda

Patteggia: dopo la cena «malori» nel ristorante

CASALE MONFERRATO. Il menù era invitante: piatto mi[illegible] di carni suine e bovine, coniglio, insalata russa con maionese. I commensali, però, serviti in due [illegible] distinte, nelle serate del 31 agosto e del 1° settembre 1992 al ristorante «Locanda del Gallo» di Frassinello, accusaro[illegible] gravi disturbi, dovuti all'intossicazione provocata dagli alimenti serviti.

Intervennero i carabinieri del Nas [illegible] Alessandria che prelevarono campioni di cibo. Fu riscontrata, dalla successiva analisi, salmonella [illegible] tipo D nella maionese [illegible] nell'insalata russa, [illegible] [illegible] di stafilococchi aurei nella carne suina.

[illegible] seguito [illegible] rapporto della sezione militare del Nucleo antisofisticazioni, [illegible] sindaco spiccò un'ordinanza di chiusura del locale pubblico.

Ieri mattina, davanti al pretore, [illegible] titolare [illegible] locale, Carolina Ferraris, 57 anni, abitante in paese, piazzetta Regina Margherita, e difesa dagli avvocati Casalini e Corsaro di Vercelli, ha patteggiato due [illegible]esi di reclu[illegible] e a 100 mila lire di multa, con il beneficio della sospensione condizionale.

La «Locanda [illegible] Gallo» di Frassinello è [illegible] ristorante rinomato in Monferrato, per la buona cucina dai sapori di una volta. Avevano deciso di apprezzarne i piatti, nella sera del 31 agosto, Andrea Calleri [illegible] Savona, Andrea Caroglio di Casale, Ezio [illegible] [illegible] Torino e Gianni Pistocchi di Milano.

[illegible] giorno dopo, prenotarono la cena [illegible] Frassinello l'avvocato Stefano Bagnera e la moglie Chiara Berruti, i magistrati casalesi Maria Cristina Beretti e Gaetano Di Giuro, e i due magistrati di Novara Monica Gorda[illegible] e Brambilla.

Tutti, dopo [illegible] due serate, avvertirono disturbi gastroenterici più o meno gravi. [s. m.]

Le sinfonie di Beethoven e di Brahms per solidarietà questa sera al Teatro Comunale

Concerto ricorda quel 6 novembre

Alla ribalta, a cinque mesi esatti dall'alluvione, l'Orchestra filarmonica di Stato della Romania diretta in quest'occasione dal giovane maestro alessandrino Marco Robotti. Tutto l'incasso sarà devoluto alla Caritas

ALESSANDRIA. Cinque mesi fa, il 6 novembre, l'alluvione devastava la città. Stasera il compito [illegible] ricordare e rinnovare la solidarietà è affidato alla musica di Beethoven [illegible] Brahms.

Protagonisti l'Orchestra filarmonica di Stato della Romania e un giovane ma già affermatissimo maestro, Marco Robotti, classe 1962, alessandrino abituato a frequentare i palcoscenici internazionali. Il concerto sinfonico, che si terrà stasera, [illegible] inizio alle 21,15, al Teatro Comunale, rientra nell'ambito delle iniziative di «Piemonte musica» ed è [illegible] favore della Caritas diocesana, a cui sarà devoluto l'intero incasso della serata. L'ente provvederà poi a distribuire i soldi raccolti in favore di famiglie e strutture particolarmente colpite. L'ingresso costa 25 mila lire in platea e 15 mila per prima e seconda galleria. Prevendita alla biglietteria del Comunale.

Molto interessante e «spettacolare» [illegible] programma. La prima parte della serata sarà interamente dedicata a Ludwig van Beethoven, con l'esecuzione della ouverture [illegible] «Coriolano» e della Sinfonia n. 2. Dopo l'intervallo si riprenderà con la Sinfonia n. 1 di Johannes Brahms. Di alto livello dovrebbe essere l'interpretazione, affidata a una formazione di antiche e illustri tradizioni. La Filarmonica romena, che conta 68 strumentisti e ha un repertorio che spazia dai compositori classici a quelli contemporanei, si è formata a Oradea, la città dove operò Johann Haydn, fratello di Joseph. A dirigerla, per l'occasione sarà Marco Robotti, che dopo il diploma al «Vivaldi», ha perfezionato e affinato al suo preparazione a livello internazionale in diversi campi, sia come concertista sia come direttore d'orchestra, collaborando, fra l'altro, nel '91 all'allestimento dell'opera «La finta giardiniera» [illegible] Mozart per il Laboratorio Lirico.

Marco Robotti pianista, compositore [illegible] direttore d'orchestra guiderà stasera l'Orchestra filarmonica di Stato della Romania [illegible] concerto che a cinque mesi dall'alluvione vuole rinnovare la testimonianza [illegible] solidarietà

Carla Reschia

Quattro giorni [illegible] la musica

Alessandria, c'è il violoncello Ed a Casale lo «Stabat Mater»

Violoncello e pianoforte insieme oggi alle 17 ad **Alessandria** nella Casa della Cultura, a Palazzo Cuttica, con Martin Merker e Cornelia Lenzin, che hanno vinto il concorso «Città di Tortona». Il concerto, a ingresso libero, è organizzato dal Gruppo Amici dell'Arpa con [illegible] Conservatorio e il Comune. Il programma: «Sonata op. [illegible] di Chopin e «Pampeana n. 2 op. 21» di Ginastera.

Domani alle 21,15 a **Terzo**, in Casa Benzi, suona la pianista giapponese Tomoko Murakoshi. Il concerto prevede Mozart («Sonata in do maggiore K 330»), Liszt («Venezia [illegible] Napoli: Gondoliera, Canzone, Tarantella») [illegible] Chopin («Scherzo n. 1 in si minore op. 20», «Valzer op. 69 n. 1», «Sonata n. 2 op. 35»).

Sempre domani, nella Cattedrale [illegible] Sant'Evasio [illegible] **Casale**, concerto della Settimana Santa alle 21, con gli allievi della scuola di canto [illegible] prof. Luisella Ciaffi, gli allievi del Quinquennio sperimentale [illegible] l'Orchestra del Conservatorio di Torino; tutti - compresi il pianista Diego Mingolla, il soprano Marilena Squillari, il contralto Angelica Buzzolan e l'organista Stefano Domicheli - agli ordini del direttore Luciano Grandis. Sarà eseguito, con una presentazione del prof. Paolo Ricagno, lo «Stabat Mater» di Pergolesi sull'immortale testo di Jacopone da Todi.

[illegible] alle 21,15, nell'Oratorietto di Santa Maria del Carmine ad **Alessandria**, per l'Associazione Emma Maria Ferrari il duo formato dal flautista Alessandro Fratta e dal chitarrista Stefano Traini presenta «Petite Suite Medievale» di Demillac, «Gran Duo Concertante op. 52» di Mauro Giuliani, «Egloga e Burattinata» di Farkas, «Bagatella n. 3» di Walton, «Bachianas Brasileiras [illegible] 5» di Villa-Lobos e «Entracte» [illegible] Ibert.

Non [illegible] tutto. Domenica alle 21, nella Sinagoga di **Casale**, Renzo Brancaleon e Erika Patrucco eseguono pagine di ispirazione ebraica per [illegible] violoncelli dello [illegible] Brancaleon e di Giulio Castagnoli, nonché musiche di Haydn e Boccherini.

Leonardo [illegible]

GIORNO E NOTTE

IN DISCOTECA

Un giovedì tra hit e underground

«Giovediamoci» è lo slogan del giovedì sera alla discoteca Palladium [illegible] Acqui, [illegible] al mixer Marco Morano. Al Before [illegible] Novi, in via dei Mille, si balla soltanto musica underground, con i dj Gianni Canova e Massimo Pensa. [b. v.]

NEI LOCALI

Grande blues e altri ritmi

Al Porky's [illegible] Quargnento stasera ritorna la Level blues band di Giancarlo Schinina che aveva già suonato nel locale riscuotendo grande successo. Al Mulino di Villaromagnano è rock con i Violently happy. Al Thunder road di Codevilla prima serata del concorso per gruppi emergenti, in collaborazione con Rick Hutton e Videomusic: mezz'ora a testa per tre formazioni, con la possibilità di conquistarsi uno spazio per la trasmissione «Rick'n'roll». Al piano bar Club House di Alessandria, in località Osterietta, musica dal vivo con Monica Ghia e Roberto Vergagni. Al Maltese [illegible] Cassi[illegible] «Filippone, parole e musiche». [b. v.]

BALLO LISCIO

«Anni d'argento» al Valentia

Pomeriggio di ballo liscio al Valentia di Valenza [illegible] gli Anni d'argento della canzone italiana. Li propone [illegible] deejay Jean Marie. [r. c.]

CINEFORUM

Un film tedesco alla Ferrero

La stagione del Gruppo cinema alla Sala Ferrero del Comunale di Alessandria prosegue stasera (ore 21,30) con «I terroristi!» di Philip Groning. [b. v.]

TEATRO

Repliche a Casale e a Tortona

Al Civico di Tortona stasera [illegible] replica per l'ultima volta «L'onorevole Riccardo Malladri» [illegible] Giuseppe Giacosa, per la regia di Mauro Avogadro. Stasera sconti speciali per gli studenti. Al Municipale di Casale ultima data per «Il tacchino» di Georges Feydeau, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice. [b. v.]

Atmosfere tropicali stasera al Valentia con Adalberto Alvarez «y su son»

Da Cuba [illegible] tutti da ballare

Sul palco un'orchestra con quindici strumentisti

VALENZA. Di Adalberto Alvarez, il musicista cubano che si esibisce stasera alle 21,30 al dancing Valentia, ha scritto un giornale sudamericano: «Sarebbe in grado di far ballare anche le pietre». C'è da pensare che, alle prese [illegible] il tradizionale atteggiamento compassato dei piemontesi, Alvarez vedrà messa davvero [illegible] dura prova la sua fama.

La serata è organizzata [illegible] Radio Gold e dal comitato alessandrino «Le buone azioni per "Il Manifesto"» con [illegible] suggestiva etichetta, «salsa cubana, ritmo [illegible] magia dell'isola che c'è».

«Adalberto y su son» è il nome dell'orchestra, formata da quindici strumentisti di grande [illegible]: la data valenzana [illegible] tra quelle previste nella tournée europea, cominciata a febbraio. Alvarez è compositore, pianista, arrangiatore, ma soprattutto un grande uomo di spettacolo che si è fatto apprezzare in tutto [illegible] mondo: dall'Aja a San Francisco, da Colonia al Giappone. Proprio nell'isola nipponica la sua «Sueno con una gitana» è finita al comando dell'hit parade pubblicata dalla rivista Music magazine di Tokio.

Al massimo rappresentante del «son» cubano devono molto anche molti altri musicisti sudamericani di spicco, come Charanga Casino, Willie Chirino [illegible] soprattutto Juan Luis Guerra, che il grosso [illegible] pubblico italiano ha conosciuto [illegible] festival [illegible] Sanremo, dove si è esibito come ospite. «A Bayamo en coche», una canzone che porta la sua firma, è entrata a far parte del repertorio di tanti.

[illegible] passati dieci anni da quando Alvarez incise [illegible] primo ellepì; l'ultimo, «Dale como es», gli ha fruttato un rapporto esclusivo con [illegible] prestigiosa [illegible]chetta Emi Capitol ed è recente l'esibizione al Festival di Cali, [illegible] Colombia, dove «Adalberto y [illegible] son» sono stati premiati come miglior orchestra straniera. Il sapore di «salsa» cubana, stasera, al Valentia si prospetta più piccante che mai. [b. v.]

Da Cuba arriva Adalberto Alvarez

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 19,45/22,30 — L. 10.000/8000
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [illegible] che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible] — Tel. 252.079. — Or.: 20/22,20 — L. 7000 posto unico
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Comunale — SALA [illegible] — Tel. 234.240 — Or.: 21,15 — Lire 25.000/15.000
Concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Stato della Romania

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240. — Or.: 21,30 — Lire 6000 riservato soci
I [illegible]

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 19,40/22,15 — Lire 10.000/8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso [illegible] anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato [illegible] minori [illegible] anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: [illegible] — L. 10.000/8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] — [illegible] 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — L. [illegible] (posto unico)
La giusta causa — [illegible] A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

[illegible] TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — [illegible]: 20/22 — Lire 9000/6000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella [illegible] di Star Trek [illegible] miracoloso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Cristallo — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 9000/6000
Uomini uomini uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un [illegible] cinici, ormai disillusi, con un grande [illegible]: «guarire» [illegible] solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

CASALE M. Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Poli — Tel. 0142 452.081 — Or.: 20/22,20 — L. [illegible] (posto unico)
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani [illegible] mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Moderno — [illegible]. (0142) 452.816 — Or.: 19,50/22,20 — L. 10.000/7000
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un [illegible] del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [illegible] trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 78.290, — Or.: 18,40/22,1[illegible] — L. 10.000/8000
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40, Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia [illegible]

OVADA Comunale Dolby — Tel. 0143 81.411. — Or.: 20; 22.15 — L. [illegible]
Vento di passioni — di E. Zwick, con [illegible] Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna [illegible] trasformerà la vita [illegible] tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143 62.889. — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible] (posto unico)
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy [illegible] '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' — Comm.

TORTONA Sociale — [illegible] 861.328. — Or.: 20/22.30 — L. 9000/6000
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga [illegible] una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con [illegible] giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

VOGHERA [illegible] — Tel. [illegible].124 — [illegible]: 20/22,20 — [illegible] (posto unico)
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521 **Il sorriso.** Or. 15,50; 17,25; 19,20; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521 **Pulp fiction.** Or. 16,30; 19,15; 22.
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Stargate.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190 **Amata immortale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Lisbon story.** Or. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723 **Pallottole su Broadway.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CRISTALLO v. Gorto 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or. 15; [illegible]; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or. 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Piccole donne.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi** V. M. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la [illegible]** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; [illegible]; 22,35.
FARO v. Po 30, Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto rumore per nulla.** Or. 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
[illegible] S. Teresa 5 T [illegible] eroe borghese. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible]. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. [illegible] film a tematiche omosessuali
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7 **Frankenstein** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Nell.** Or.: 15,[illegible]; 17,50; 20,10; [illegible]
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]sioni. V. M. 14 Or. [illegible]; 17,30; 20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. [illegible] **vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Promesse e compromessi.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
VITTORIA via Roma 356. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno familiare. Bruno Campanella dir. Con O. Romanko, G. Giuseppini, [illegible] Munoz. Regia Ivo Guerra. Orchestra [illegible] del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marino M[illegible] in **Tre donne alte** di Edward Albee, con [illegible] della Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite! Stasera ore 21 Raffaele De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. [illegible] Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24,00 **Speciale con noi**
2,00 **Tg 4**

Telestar
18,50 **Ivanhoe**, telefilm
19,20 **Alice**, telefilm
[illegible] - **Tg 8**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**
22 - **Alice**, telefilm
23,20 **Le bellissime di vizi privati**
0,35 **Hollywood beat**, telefilm

Telecity
19,30 **Punto alle 8**, commedia
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto comar[illegible]**
22,30 **Max Headrom**, telefilm
23,30 **Sotto nel [illegible]**, telefilm
0,30 **Astro**, oroscopo
1 — **Chica beach**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**: 19ª rossa
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di [illegible] e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv - **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 - **Fiori di zucca**, cartoons
[illegible] **Obiettivo ragazz[illegible]**, film
22,30 **Odeon regione**, show

Quarta [illegible] Tv
[illegible] **Delitto incrociato**, film tv
22,30 [illegible] **privati**

0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 [illegible] **confini della realtà**, telefilm
[illegible] -- **Zapping**

Videogruppo
19 — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 **Speciale Mtv**

Quinta [illegible]
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **E' troppo facile**, film
[illegible] **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

[illegible] 9 Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij bar[illegible]**
[illegible]10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 [illegible]
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
19 — **La via è aperta**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario N.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **La valle degli alberi rossi**, film
22,30 **Sorella India**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Ma siamo[illegible]?**, rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia [illegible] Arianna**
23 — **Grp monitor** (replica)
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **La cittadella**, film
3 - **Ivo & Rolando Show**

Telecampione
20,30 **Business [illegible]**
[illegible] **A tutto campo**
21,45 **Business [illegible]**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,10 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
[illegible]4 -- **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Breakdance dietro le [illegible]**
22,40 **Informasette**
[illegible] -- **Convince far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Dance [illegible]**
1,30 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti**

E' ambizioso l'obiettivo domenica al «Moccagatta» contro lo Spezia

Grigi, un regalo per Pasqua

L'allenatore Motta: «Vogliamo conquistare tre punti, anche per i nostri tifosi». Ancora problemi di infermeria per Maddé. L'amichevole al Cattaneo con l'Eco Valmadonna

SPORT FLASH

CALCIO

Due alessandrine convocate nella selezione regionale

Due calciatrici alessandrine sono state convocate nella rappresentativa regionale che oggi disputa una partita amichevole con la Juventus sul campo sportivo di Piossasco (ore 20,30). Sono Federica Ratto dell'Acqui e Loredana Scaglione dell'Alessandria. [r. c.]

UISP

Eccellenza: per la Safa 84 una vittoria [illegible] tavolino

Gara vinta a tavolino per la Safa [illegible] (Eccellenza), che aveva presentato ricorso contro la Come Campo Ligure per la presenza in campo [illegible] del giocatore Massimo Aloisio, non tesserato. La Commissione di seconda istanza ha decretato il successo per 2 a 0. [r. c.]

[illegible]

[illegible] novese Tardito s'impone al «Bric [illegible] foss» di Mirabello

Giuseppe Tardito (Atletica Novese) ha vinto il trofeo «Bric e foss», gara podistica [illegible] 12 chilometri disputata a Mirabello Monferrato. Terzo l'altro novese, Adriano Gemmo. Il club biancoceleste ha così conquistato il successo anche nella classifica [illegible] squadre. [m. d.]

ALESSANDRIA. [illegible] avvicina l'appuntamento di domenica contro lo Spezia e i grigi si rimboccano le maniche. «Ce la metteremo tutta - [illegible] mister Gianfranco Motta - per centrare l'obbiettivo della vittoria. Vogliamo fare un bel regalo di Pasqua ai nostri tifosi che con il loro caloroso incitamento [illegible] sostengono durante ogni partita».

Lo Spezia può vantare [illegible] una striscia di sette risultati utili positivi che lo hanno portato a ridosso della zona playoff. «Stiamo preparando nei dettagli l'incontro - aggiunge [illegible] -. Sappiamo che ci attende un avversario che non è per nulla remissivo. Anzi, i liguri sono galvanizzati dalla posizione in classifica. Occorre raddoppiare l'attenzione e giocare [illegible] la massima concentrazione».

Per prendere maggiore confidenza con il terreno [illegible] «Moccagatta», ieri la doppia seduta di allenamento è stata svolta sul campo di spalto Rovereto.

Oggi i grigi disputeranno un'amichevole. Con inizio alle 16, Zanuttig e compagni si confronteranno con l'Eco Valmadonna che occupa il quarto posto nella graduatoria della Terza categoria, girone B.

«Ciò che prepariamo, durante le sedute giornaliere - conclude il mister dei grigi -, lo mettiamo in pratica a metà settimana. La gara servirà per constatare l'efficienza dei giocatori a disposizione e per sperimentare alcune soluzioni tattiche, sempre molto utili durante le partite di campionato».

Il trainer Gianfranco Motta (nella foto) suona la carica: «Ce la metteremo tutta contro [illegible] Spezia [illegible] l'obbiettivo della vittoria. Stiamo preparando nei dettagli l'incontro». Doppie sedute [illegible] allenamento e oggi un'amichevole sul campo Cattaneo

Purtroppo, [illegible] sono notizie confortanti per il jolly difensivo Emiliano Maddè. Il giocatore, infatti, sarà sottoposto oggi a un'accurata visita specialistica. La risonanza magnetica ha confermato la lesione al legamento collaterale di un ginocchio. Forse non sarà necessario l'intervento chirurgico, ma il giocatore [illegible] grigi dovrà rimanere assente dai campi di gioco almeno per un [illegible].

Maddè, prodotto del vivaio alessandrino, proprio sabato prossimo compirà ventidue anni. Un compleanno [illegible] per un calciatore che è alla sesta stagione consecutiva in maglia grigia. Il suo esordio in prima squadra risale al [illegible] ottobre 1989: venne utilizzato a inizio ripresa, in serie C1, da mister Renzo Melani, nel derby pareggiato (2-2) [illegible] Tortona.

Per quanto riguarda l'attaccante Jonathan Bachini, lunedì si [illegible] regolarmente allenato, ma senza forzare. La distorsione a una caviglia pare assorbita, ma bisogna procedere con cautela per evitare ricadute.

Roberto Gelato

Calcio giovanile: i risultati delle gare in provincia

Occimiano è imbattuto goleada col Don Bosco

Sesto turno di ritorno nei campionati provinciali giovanili di calcio e conferme per [illegible] squadre che guidano le classifiche dei nove gironi.

Esordienti. Nel girone A, ancora una vittoria per l'Occimiano imbattuto dall'inizio [illegible] stagione: 5-1 [illegible] Alessandria contro il Don Bosco. Risultati: Airone Strevi-Quargnento 2-6; Fulvius Valenza-Solero '90 6-0; Derthona Fbc-Cristo Alessandria 4-0; Monferrato-Aurora Alessandria 1-3; Acqui- Castellazzo 1-1. Ha riposato la Samp Valenza. Nel secondo raggruppamento, [illegible] al Sale (5-0) la sfida [illegible] il Dertona calcio giovanile. Risultati: Fulgor-La Sorgente Acqui Terme 2-1; Luciano Eco Don Stornini Al-Orti Alessandria 2-1; Aurora Alessandria -Novese 4-0; Leone Dehon Spinetta-Europa Alessandria 5-0. Ha riposato l'Ovada.

Nel girone C, emozioni in Castelnovese-Viguzzolese 3-5: Risultati: Arquatese-Libarna 1-0; Dertona calcio giovanile-Novese 1-0; Samp Valenza-Pozzolese 0-1; Aurora Pontecurone - Fulvius 2-0. Hanno riposato Mornese [illegible] Carrosio.

Giovanissimi. Nel girone A, pareggio (2-2) nel derby cittadino fra Orti e Don Bosco. Questi i risultati: Quattordio- Castellazzo 6-1; Valenzana-Cristo Alessandria 3-3; Monferrato-Quargnento 1-3; Luciano Eco-Occimiano 0-9; Acqui-Aurora Alessandria 0-3. Nel girone B, nessun pareggio nei cinque incontri disputati. Risultati: Don Bosco-La Sorgente 0-4; Il Gabbiano Alessandria-Orti Alessandria 0-3; Dehon Spinetta Marengo-Fulvius Valenza 2-1; Castelnovese-Viguzzolese 1-4; Fulgor Galimberti Al-Audax Orione Tortona 2-1. Ha riposato il Sale. Infine, nel girone C, netta vittoria dell'Ovada [illegible]-1 contro la Pozzolese). Risultati: Pro Molare-Gaviese 2-0; Arquatese -Dertona calcio giovanile 1-2; Cabella-Novese 0-2; La Sorgente-Carrosio 1-3. Ha riposato il Libarna.

Allievi. Nel primo raggruppamento, la gara Ovada- Europa è stata data vinta a tavolino per 2-0 all'Ovada. Risultati: Boschese-Sale 2-4; Gaviese-Valenzano 3-4; Occimiano-Orti 8-[illegible]; Ha riposato La Sorgente.

Nel girone B, Felizzano super: 7-1 in casa agli spinettesi del Dehon. Risultati: Acqui-Fulgor Galimberti 7-1; Castellazzo -San Carlo 1-2; Fulvius-Monferrato 1-2. Nel girone C, successo di misura (1-0) del Libarna sul campo della Castelnovese. Risultati: Audax Orione -Aurora Pontecurone 0-3; Carbonara-Arquatese 1-10; Viguzzolese-Dertona 1-1; Novese -Pozzolese 4-1. [r. g.]

Tanti gol, spettacolo ed emozioni negli incontri dei campionati giovanili

TAMBURELLO

Facili vittorie per Castelferro, Francavilla, Italvalv e Silvano

Quattro i club protagonisti all'avvio del torneo Castelli

Con l'inizio del «Torneo dei Castelli», da [illegible] equiparato alla serie C della Fipt, il quadro dell'attività tamburellistica minore può conderarsi completato, a livello regionale.

Manca solo il torneo [illegible] muro del Monferrato che - considerato il [illegible] ridotto [illegible] squadre rimaste fedeli [illegible] questo antico tambass - ha la possibilità di temporeggiare prima di prendere il via, anche per rispettare i tempi della fase finale.

Nella prima giornata del Torneo [illegible] Castelli sono stati pienamente rispettati i pronostici della vigilia: hanno vinto tutte le squadre impegnate in casa. E solo il Cremolino con la Policoop Ovada ha chiuso la partita con [illegible] risultato abbastanza equilibrato, mentre Castelferro, Francavilla, Italvalv Basaluzzo e Silvano d'Orba hanno vinto in modo netto, lasciando alle avversarie, Tagliolo, Grillano, Basaluzzo [illegible] Ovada, il margine di pochi giochi.

Comunque già il secondo turno, [illegible] programma domenica prossima, per alcune squadre, potrà essere l'occasione di un'opportuna verifica, soprattutto per chi ha effettuato sostanziali cambiamenti alle formazioni, rispetto alla passata stagione. Ma sembra ancora prematuro fare valutazioni.

Fabio Ferrari (Italvalv Basaluzzo)

Maggiori indicazioni vengo[illegible] dall'altro girone di serie C, dove si è già giocata la terza giornata e solo due squadre sono a punteggio pieno: le astigiane, Monale e Montechiaro.

In seconda posizione, a due punti, è attestato [illegible] terzetto, sempre astigiano: Revigliasco, Viarigi e Madonna Olmetto. La formazione alessandrina del Villadeati finora ha collezionato [illegible] solo una vittoria ed [illegible] appaiata a Cinaglio e Settime.

Ancora meno felice la posizione delle altre due squadre della nostra provincia, Alfiano Natta e Mombellese, che si trovano ancora [illegible] quota [illegible] e domenica sono chiamate allo scontro diretto.

Per la serie D si è giocato il secondo turno. [illegible] primo girone a punteggio pieno ci sono il [illegible]abiano e il Tonco, mentre nel secondo girone il primato è condiviso da Azzano e Camerasti.

Dopo la seconda giornata, tre squadre sono in vetta alla graduatoria nel Torneo delle Vigne: Bar Roma Ovada, Basaluzzo [illegible] e Silvano. Il [illegible] [illegible] guito [illegible] Carrozzeria Repetto Ovada [illegible] Pro Molare, attardate di due punti. [r. bo.]

TENNIS

In [illegible] femminile, le alessandrine regolano agevolmente il Tc Bruneck

Canottieri: segni di rinascita

Falleti e Kulcsar vincono in singolo [illegible] doppio

Emanuela Falleti (Canottieri Tanaro)

ALESSANDRIA. Ha [illegible] sapore particolare il brillante esordio della Canottieri Tanaro nel campionato femminile [illegible] serie B: il [illegible] [illegible] a [illegible] con [illegible] Emanuela Falleti [illegible] Vittoria Kulcsar hanno liquidato le avversarie del Tc Bruneck [illegible] può leggere come un calcio alla sfortuna che ha bersagliato il circolo, con gli enormi danni procurati dall'alluvione.

Ma alla Canottieri non [illegible] sono arresi: e proprio dal tennis, lo sport che ha permesso al club alessandrino di fregiarsi della «stella d'oro» del Coni al merito sportivo, è partita la [illegible]. Da anni nessun club della provincia si presentava al via della più importante competizione nazionale a squadre (dopo la soppressione del torneo di A): la Canottieri ha voluto provarci con Emanuela Falleti, reduce da una brillante stagione che le è valsa la promozione [illegible] B3, a cui è stata affiancata la giovane [illegible] vercellese Vittoria Kulcsar, figlia di un grande schermidore ungherese. La squadra [illegible] completa con Aruna Gujral, [illegible] classifica C1.

Nel primo turno, disputato [illegible] campi [illegible] casa, la Falleti ha strappato coi denti il [illegible] sulla Moser al tie-break del terzo set, dopo essersi vista annullare ben [illegible] match-ball: è finita 6-2, 1-6, 7-6 (8-6) per l'alessandrina, che ha espresso gran rabbia agonistica. Più agevole [illegible] [illegible] della Kulcsar con con la C2 atesina Prugger, [illegible] anche la vittoria di Falleti-Kulcsar nel doppio (6-2, 6-3).

Domenica la Canottieri riposa, poi l'attendono due trasferte: con il Tc Capriolo, forte delle B2 Angeli [illegible] Bertola-Martin, e con lo Snam Milano. Intanto, il direttore tecnico della Canottieri, Roberto Marchegiani, si prepara a schierare in campo [illegible]he le rappresentative under 12 e under 14. [b. v.]

E'NATA MARVISSIMA
(la superfoto a Qualità Totale)

Michelangelo Due

AOSTA • VIA P. PRAETORIA, 14 - tel. 0165/40.568 - 23.93.68

VENDITA PROMOZIONALE A PREZZI DI

TAPPETI

PERSIANI E ORIENTALI

DI NUOVA, VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA

CERTIFICATO DI AUTENTICITA' E GARANZIA

SCONTO

50 %

SI ESEGUONO LAVAGGI E RIPARAZIONI ACCURATE.

EFF. COM. LEGGE 80

Michelangelo 2 Adv

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari. Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

1* LE CINQUE TERRE
2* IL LAGO MAGGIORE
3* BASSA LANGA E ROERO
4* PONENTE LIGURIA
5* IL CANAVESE
6 CERVINO E MONTE ROSA
7 IL LAGO D'ORTA
8 SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 5ª videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

le videocassette di tuttodove

IL CANAVESE

tuttodove LA STAMPA

Produzione Video

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo od indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta **"IL CANAVESE"**

Nome

Cognome

Via N.

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

AUTO USATO SICURO GARANTITO

PROPOSTE [illegible] SETTIMANA

MODELLO	ANNO
BMW 318i full optionals	1994
CITROEN AX TZX 1100	1992
ROVER 111 WHITE DIAMOND	1994
FORD ESCORT RS 2000 16V	[illegible]
FIAT UNO 60S	1992
AUTOBIANCHI Y10 LX	1992
RENAULT EXPRESS COMBI	1991
VOLKSWAGEN POLO	1989
INNOCENTI CINQUECENTO	1988
PEUGEOT 205 XR	1986
PEUGEOT 205 GTI	1991
CITROEN C15 7 posti	1989

ACQUISTIAMO AUTO
[illegible] PER [illegible]

AOSTA - Via P. [illegible]. Bernardo
Tel. 0165/55.18.80
Fax 0165/55.15.95
ST. CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin
Tel. e Fax 0165/348.77

Autoprestige

Concessionaria Lancia esclusiva per la Valle d'Aosta
C.so Ivrea 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 - 262.114 - 40.970 - FAX 43887

LANCIA THEMA 16V Clima	11/1991
ALFA ROMEO 155 T.S. 1700 Km. 13.000	1994
PEUGEOT [illegible] XSI KAT Km 30.000	[illegible]
ALFA ROMEO 164 T.S. Clima - ABS	[illegible]
OPEL VECTRA D GL Ecodiesel	1993
OPEL OMEGA 2.0i CD tetto apr.	[illegible]
OPEL ASTRA KAT	1992
LANCIA DELTA 1.6 LE Clima Km. 17.000	[illegible]
LANCIA DELTA 1.6 LE Km. 18.000	1994
LANCIA DELTA 4WD	1987
LANCIA [illegible] 1.6 IE idroguida [illegible]. 49.000	1986
LANCIA DEDRA 1.8 LE zero Km.	1995
LANCIA DEDRA 2.0 HF turbo KAT Km. [illegible]	1993
Y10 4WD 1.1 I.E	1989
FIAT TIPO 1.400	1989
Y10 FIRE	[illegible]
Y10 FIRE LX	1987
Y10 FIRE LX I.E.	1990

PATTO CHIARO

CONCESSIONARIA UNICA PER LA VALLE D'AOSTA

Pronta consegna di tutti i modelli Feroza - Charade

AUTO NUOVE E USATE DI TUTTE LE MARCHE

Pronta consegna di tutti i modelli Opel, Peugeot, Volkswagen, Renault

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

FIAT 126	87-88
FIAT 1100S 5 PORTE	90-94
FIAT CINQUECENTO 900	93
FIAT PUNTO 75 ELX 3-5 PORTE	94
FIAT TIPO 1600 [illegible]	94
FIAT TEMPRA [illegible] SLX [illegible] CLIMAT.	94
AUTOBIANCHI Y10 4WD	87
AUTOBIANCHI Y10 ELITE	94
ALFA ROMEO 33 1300 L CLIMAT.	94
ALFA 33 SPORT WAGON CLIMAT.	94
ALFA ROMEO 155 CLIMAT.	93
PEUGEOT 205 XS	87
PEUGEOT [illegible] GTI 1800	88
VOLKSWAGEN GOLF 1600 GL	90
OPEL ASTRA 1600 SW	[illegible]
CITROEN BX 1600	[illegible]
DAIHATSU FEROZA	[illegible]
DAIHATSU ROCKY OTTIMO	[illegible]

SKODA [illegible]K-UP CASSONE NUOVO	L. 12.860.000
SKODA FURGONE NUOVO	L. 14.319.000

Gruppo Volkswagen

E tante [illegible] occasioni garantite

TUTTE LE NOSTRE VETTURE SONO GARANTITE
Tante altre occasioni, finanziamenti e agevolazioni sui pagamenti
PLAN FELINAZ - CHARVENSOD (AO) - Tel. 0165/262286

VALLAUTO s.r.l.
11020 QUART - AOSTA
reg. Amérique 127
Tel. 0165/765765-6
Fax 0165/765766

Autovetture, fuoristrada nuovi e [illegible] di ogni [illegible] e tipo

PORSCHE 911 [illegible] COUPE' RS 2700 cc BIANCO	1974
LANCIA THEMA 16V [illegible] VERDE MET.	1990
LANCIA DELTA INTEGRALE NERO MET.	1988
RENAULT CLIO 16V BLU MET.	[illegible]
GOLF GL 1.6 3 PORTE BLU MET.	1991
SUZUKI MARUTI 800 5 PORTE GRIGIO MET.	1992
PANDA 4x4 FIRE T.A. BIANCO	[illegible]
PANDA 4x4 GRIGIO MET.	1987
A 112 BIANCA	1980
[illegible] JUSTY 3 P. 4x4 BIANCO	[illegible]
[illegible] FURGONE BENZINA BIANCO	1991
JEEP CHEROKEE LIMITED FULL OPTIONALS VERDE MET. Automatica	12/92

[illegible] SENZA INTERESSI IN [illegible] ANNO [illegible] DEL [illegible] DEI VEICOLI

La FIAT in Valle d'Aosta

... anche nell'USATO è una garanzia di serietà che dura da 45 anni...

NISSAN PRIMERA S.W. 2.0 16V (a.r./abs/tetto apribile) '91	*£. 18.600.000*
PANDA 4x4 COUNTRY CLUB 1100 KAT '93	*£. 14.650.000*
RENAULT ESPACE TSE '86	*£. 12.900.000*
RENAULT 19 TSE 1400 (tetto apribile) '89	*£. 7.900.000*
RENAULT CLIO 1200 RT SP '92	*£. 12.900.000*
FIAT UNO TURBO IE '89	*£. 7.900.000*
PEUGEOT 405 SRI ABS [illegible]	*£. 18.500.000*
SUZUKI SAMURAI JX 4WD 1300 '89	*L. 10.900.000*
[illegible] 214 GS CABRIO 1400 '93	*L. 18.900.000*
VOLSKW. GOLF SYNCRO '89	*£. 9.850.000*
ALFA ROMEO 33 16 V '90	*£. 12.000.000*
RENAULT TRAFFIC 4x4 '87	*£. 9.500.000*

SUPER OFFERTA...
FIAT CROMA BZ e TDS + FIAT COUPE' 16V PLUS TURBO NUOVE KM 0
SCONTI FINO A 8 MILIONI

... e poi ancora Panda, Uno, Renault 5 e tante... tante altre OCCASIONI da non perdere...
OFFERTA: FINANZIAMENTO A TASSO 0 FINO AD UN ANNO SU TUTTO L'USATO!!

Aosta - C.so Btg Aosta 103 tel. (0165) 40146/7/8, 40141, lin. diretta officina 40930 fax 363179

CONCESSIONARIA

Loc. Grand Chemin, n. 32
Tel. (0165) 32.088 - 26.23.63
Fax 36.32.11
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO)

FIAT TIPO 1400 DIGIT	1990
PEUGEOT 405	1989
OPEL CORSA 1200	1985
MERCEDES 190 E accessoriata	1987
DELTA 1.3	1990
VWAGEN GOLF 1.8 CHAMD	1989

VOLVO
Hertz
Svauto S.A.S.
di V. [illegible] e C.
Servizio Autorizzato
Loc. G. Chemin, 98
[illegible] CHRISTOPHE (AO)
[illegible]. 0165/42397 - 34874
Fax 0165/42397

Auto e fuoristrada

ALFA ROMEO SW 4X4	1989
ALFA ROMEO 75 1.8	1991
SEAT MARBELLA VAN	1993
FIAT DUCATO D. TETTO ALTO	1988
FIAT REGATA [illegible]	1987
VOLVO [illegible]	[illegible]
VOLVO 740 T/A.C.	[illegible]
[illegible] CABRIO 320 I	1988
UAZ AUTOCARRO BENZ. preparato corsa	[illegible]
SUZUKI 413 telonato	1987
JEEP WRANGLER 2.5 B autocarro	1989

è una realizzazione...

FI.MU srl
Loc. Amérique, 65
11020 Quart (AO)
Tel. (0165) [illegible]
765.019

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 6 Aprile 1995 — 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Intervista a Eliseo Jorioz il giorno dopo la sentenza che lo ha assolto

«Chi mi restituirà questi 4 anni?»

Ieri mattina è andato a vedere la tomba dei genitori. «Ci vorrà del tempo per riprendere una vita normale. Ma non dimenticherò quello che ho passato. Spero che prendano i colpevoli»

PRE-SAINT-DIDIER. «Quattro anni. Lunghissimi. Lunghissimi». Eliseo Jorioz è tornato a Champex, nel villaggio dove il [illegible] marzo [illegible] vennero uccisi i suoi genitori Feliciano e Germana. Era da quel giorno che Lisetto non tornava tra le poche [illegible] sulla riva della Dora, a qualche centinaio di metri da Pré-Saint-Didier. Dal giorno in [illegible] lo arrestarono con l'accusa di [illegible] l'assassino di [illegible] madre e [illegible] padre. E' ritornato l'altra notte all'1,30, poche [illegible] dopo la lettura della sentenza. «Non ha commesso il fatto», hanno stabilito i giudici della corte d'assise d'appello di Torino. Una frase breve, che per Jorioz ha significato libertà. Ma che [illegible] ha cancellato l'amarezza. «Quattro anni - ripete a testa bassa, quasi con osse[illegible] -, purtroppo quattro anni persi. Non mi sembra ancora vero di essere fuori».

Ora Lisetto [illegible] con la cugina Laura e la figlia di lei Oriana, in una [illegible] [illegible] a Champex. [illegible] l'unic[illegible] che è cambiata nel villaggio», spiega Lisetto. Sul prato, [illegible] la cuginetta Va[illegible] che gioca con il cane, e [illegible] in casa, il suo sguardo rimane sempre triste, spesso si fissa nel vuoto, a volte scompare, quando si prende la testa tra le mani per cercare di non piangere.

Oriana Federico insieme con Eliseo Jorioz nella casa di Champex [FOTO SALVATO]

Come ha trascorso queste prime ore fuori dal carcere?

«Questa mattina (ieri, ndr) [illegible] [illegible]to in cimitero a vedere la tomba dei miei genitori. E' la prima cosa che ho fatto. Qualche amico è venuto a salutarmi, altri mi hanno telefonato. Non ho voglia di vedere gente. Ma c'è Tina Fossaret che mi aspetta. Devo andare a trovarla, anche se non me la sento molto di andare in giro. Con le [illegible] lettere mi ha molto aiutato in carcere. Forse se non fosse stato per lei... Comunque devo ringraziare anche l'avvocato Santoni e i suoi collaboratori, Laura, Oriana. Le [illegible] cugine hanno fatto l'impossibile. E poi il figlio di Tina, Lello, che con la sua assistente mi veniva a trovare con la scusa di dovermi rifare la dentiera, madre Alessia, padre Fortunato, la signora Rinaldi, gli amici detenuti, Luciano Boulad, gli agenti che mi hanno capito. E Maria Porro, che mi ha fatto conoscere l'avvocato Santoni».

E ora cosa farà?

«Non lo so ancora. Prima devo rimettermi perché sono un po' "fuori" salute. Dimenticare non sarà facile. Non si può dimenticare tutto quello che è successo. Ci vorrà del tempo per riprendere una vita normale. Ma dimenticare [illegible]».

«Starà qui [illegible] [illegible] - aggiungono Laura e Oriana -. Non lo lasciamo da solo, anche perché abbiamo paura che qualcuno possa fargli del male». Anche l'avvocato difensore di Eliseo, Luca Santoni, ha detto di temere [illegible] per l'uomo.

[illegible] [illegible] teme?

«Questo bisogna chiederlo all'avvocato».

In carcere si è fatto un'idea su ciò che accadde quella notte?

«Ci [illegible] pensato per quattro anni, ma non sono venuto a capo di niente. Voi non vi potete rendere conto del tempo che una persona ha per pensare durante quattro anni di [illegible]. Di giorno e di notte, eccetto quelle due ore in cui si dorme. Non potete immaginarvelo. Finché uno non sa più cosa pensare. Se odiare questa o quella persona».

Ma chi sono le persone che odia? Sono qui a Champex?

«Questo non posso dirlo».

[illegible] ritiene responsabile di questi anni passati in carcere prima di essere assolto?

«Non lo so. Qualcuno avrà sbagliato. Qualcuno ha colpa».

E tutte le supposizioni sul movente per rapina e sul suo maglione macchiato?

«A chi indagava glielo avrò detto mille volte, mille volte. C'erano i soldi della vendita dei terreni sopra Pallesieux. E quel maglione non me lo cambiavo da una settimana; mica andavo a fare festa tutti i giorni io. [illegible] [illegible] del genere credo che non sia mai successa a nessuno. [illegible] uno ammazzano i genitori e lo mettono in galera».

Ora [illegible] da trovare i veri colpevoli.

«Spero che li prendano. Tanto i quattro [illegible] non me li rende nessuno, [illegible] almeno che i responsabili paghino per quello che hanno fatto».

E' a base di polenta e cicorie il primo pranzo di Eliseo Jorioz fuori dalla galera. Le ha chieste lui alle cugine. Il suo p[illegible] desiderio dopo quattro, lunghissimi, anni.

Giorgio Macchiavello

Eliseo Jorioz con la piccola Vanessa sul prato in fondo a Champex

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · NUVOLOSO · PIOGGIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Riduzioni nelle [illegible] notturne per foschie dense e locali banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]
[illegible] AOSTA
Max: [illegible] min: 6 media: 12
[illegible] FA
Max: 11; min: 2; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino **20.7**; Alessandria **20**; Asti **21**; Cuneo **22**; Novara **22**; Vercelli **20**.

Le opinioni a Pré-St-Didier

«Lisetto ha troppa paura del sangue»

PRE-SAINT-DIDIER. In paese sono poche le persone che ritengono colpevole Eliseo Jorioz e nessuno, comunque, lo crede l'eventuale unico responsabile. Il sindaco di Pré-Saint-Didier Angelo Grange dice: «Sicuramente le indagini iniziali sono state fatte in modo superficiale. [illegible] [illegible] gli inquirenti avessero già avuto in mano il colpevole. Lisetto, da solo, non avrebbe potuto fare quello che è stato fatto. In famiglia c'erano state discussioni, come dappertutto, ma da lì a commettere due omicidi ce ne passa. Probabilmente in giro c'è un assassino, forse più di uno. Per quanto riguarda Lisetto, [illegible] è davvero innocente, chi lo ripaga di quattro anni di carcere?»

Aldo Belfrond è il padre di Matteo, della Nazionale italiana di sci alpino. «Trovo strano che sia rimasto quattro anni in [illegible] - dice -. Prove definitive non ce ne sono mai state».

Carlo Caroti, maresciallo della Finanza in pensione, aggiunge: «Non [illegible] né colpevolista né innocentista. Senza prove non si condanna e prove non ce ne [illegible]. In paese, comunque, nessuno [illegible] motivi per uccidere quei due poveri [illegible].

Marzia Lala Demoz abita a Champex. E' sicura che non è [illegible] Lisetto: «Non soltanto perché mancano le prove. Lisetto è nostro vicino di casa. Ricordo che mio nonno aveva spesso delle emorragie e in quelle occasioni Lisetto scappava. Aveva il terrore del sangue, anche se suo padre era stato macellaio».

Le opinioni raccolte in paese: «Sono stati uccisi con cattiveria, ma [illegible] da professionisti. Un professionista non infierisce con venti coltellate e soprattutto non si ferma a pulire il pavimento, sicuro che in casa non arriverà nessuno. Lisetto è una persona facile alla lite, [illegible] incapace di commettere un delitto. Bisognava subito bloccare Champex, sono quattro case e forse all'interno di queste si poteva trovare qualche indizio».

C'è concordanza di pareri anche sui moventi, che vengono identificati in eredità, denaro (anche se nessuno crede che in casa ci fossero soldi nascosti) e, in ultima ipotesi, lite poi degenerata.

[g. l. m.]

Da sinistra il sindaco Angelo Grange, il finanziere in pensione Angelo Caroti e il maestro di sci Aldo Belfrond

CITTADINI SENZA FRONTIERE

Un forum internazione all'hotel Planibel per favorire l'integrazione

A La Thuile per parlare d'Europa

Studenti italiani e francesi a confronto da ieri

LA THUILE. E' cominciata ieri al [illegible] congressi dell'hotel Planibel di La Thuile la seconda edizione del «Forum dei giovani - Forum des jeunes», manifestazione italo-francese voluta dal ministero italiano [illegible] Pubblica Istruzione e da quello dell'Education Nationale francese per favorire l'integrazione europea. L'organizzazione è curata dalla sovrintendenza regionale agli Studi. Da ieri fino a venerdì sera più di 400 studenti fra i 16 e i 17 anni francesi e italiani, dei quali 60 valdostani, dibattono, in «ateliers» di lavoro, sul [illegible] di base che è quello della nuova dimensione della cittadinanza per l'affermazione dei diritti della persona, ma anche su altri argomenti più specifici [illegible] quelli dell'inserimento nel mercato del lavoro a livello [illegible]peo e dei valori transnazionali della [illegible] e della scuole.

I giovani francesi hanno l'italiano come materia fondamentale nel percorso di studio, mentre gli italiani hanno il francese e quindi durante il Forum ciascuno dei partecipanti potrà esprimersi indifferentemente in una delle due lingue. Accompagnano gli studenti una cinquantina di insegnanti dei due Paesi, 16 dei quali cureranno gli 8 gruppi di lavoro formati ieri. Lo scorso anno il «Forum» si tenne a Nimes e sempre in Francia si terrà l'edizione del 1996. I governi italiano e fran[illegible] danno la massima importanza, in termine di integrazione europea, a manifestazioni come quella di La Thuile. L'Italia ieri è stata rappresentata, nella conferenza stampa di presentazione, dal sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Luciano Corradini, la Francia dall'ambasciatore a Roma Jean Louis L[illegible]t. La Valle d'Aosta ha visto riuniti i presidenti della giunta, Dino Viérin e del Consiglio François Stévénin con l'a[illegible] alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin. La sovrintendente agli Studi Rita Decime ha coordinato l'apertura dei lavori, ai quali hanno partecipato anche i parlamentari Luciano Caveri e Cesare Dujany. Sono presenti studenti francesi e italiani di istituti superiori situati in regioni diver[illegible] La Valle d'Aosta è rappresentata da giovani di Aosta, Châtillon e Verrès.

Bruno Beschiera

La conferenza di presentazione del «Forum dei giovani» al Planibel di La Thuile

Secondo l'Istat in Valle i prezzi sono saliti meno che nel resto d'Italia

Inflazione, Aosta è meno cara

L'assessore regionale alle Finanze, Massimo Levêque, dice: «Forse, essendo poche le attività economiche legate all'export può essere che il ciclo inflattivo venga avvertito con più ritardo»

La Banca d'Italia: in Valle l'inflazione è cresciuta meno che nel resto del Paese

AOSTA. L'incremento dell'indice dei prezzi al consumo, nel [illegible] di marzo, in Italia, è stato del 4,9 per cento. Sotto il profilo territoriale il costo della vita è cresciuto più rapidamente a Roma, mentre Aosta è tra [illegible] città d'Italia in cui si sono registrati i minori aumenti.

Il dato definitivo viene dall'Istat. Rispetto a febbraio l'aumento dell'indice dei prezzi, al netto delle variazioni delle imposte indirette, è stato dello 0,6 per cento. Rispetto allo stesso mese dell'anno scorso l'inflazione è cresciuta dello 0,7 per cento. Si ritorna, praticamente, alle stesse [illegible] del 1988 quando si passò [illegible]ai 4,2 punti dell'anno prima [illegible] 4,9 per poi balzare al 6,3 del 1989 aprendo un periodo di grosse difficoltà per le borse degli italiani in cui l'inflazione restò al di sopra dei 6 punti fino al 1991.

Questa volta la Valle d'Aosta sembra esclusa dalla spirale degli aumenti che ha interessato, invece, la maggioranza del Paese. Rispetto a una crescita del tasso tendenziale fissata al 4,9 per cento ad Aosta la crescita è stata del 4,1.

L'assessore regionale alle Finanze, Massimo Levêque, dice: «Non è facile capire perchè la Valle d'Aosta, questa volta, sia positivamente in controtendenza rispetto alla media nazionale. Non credo neppure che sia stato il recente decreto di modifica alle aliquote Iva a favorire una ripresa così immediata dell'inflazione. Non ce n'è stato il tempo. Penso piuttosto che se l'inflazione riprende sia dovuto alla parallela ripresa della domanda estera sul nostro mercato facilitata dalla debolezza della lira. In Valle, essendo poche le attività economiche legate all'export, ed essendo anche debole l'effetto opposto del costo delle importazioni, può essere che il ciclo inflattivo venga avvertito con maggior ritardo». In effetti, secondo un recente studio dell'Istituto Tagliacarne, le esportazioni, in Valle d'Aosta, incidono soltanto per l'11 per cento sul Prodotto Interno Lordo (Pil).

[illegible] al cittadino comune tutti questi dati non convincono molto. Sonia Franceschini di Aosta, all'uscita da un negozio di alimentari dice: «Non so [illegible] è vero che ad Aosta i prezzi non sono cresciuti. Per me ogni volta che entro in un negozio, ormai, spendo almeno 50 mila lire [illegible] compro sempre meno».

Stando al rapporto Istat uno dei settori che ha fatto registrare maggiori aumenti è [illegible] quello dei «trasporti» (+8,5 per cento). Francesco Sacchet di Châtillon dice: «Sono ormai anziano e viaggio poco. Però mi sembra che l'autostrada sia sempre più cara». Intanto passa il pullman della linea Martigny-Aosta-Martigny. Si ferma per raccogliere alcune persone le cui borse, invece, [illegible] stracolme di prodotti italiani. «Loro possono permetterselo - dice un passante - perché [illegible] hanno i problemi della nostra lira. Basta andare il martedì alla stazione dei pullman per vedere chi [illegible] che fa alzare i prezzi da noi. Qui molti aumentano i prezzi per gli stranieri, ma poi non [illegible] abbassano mica quando andiamo noi. Ecco dove nasce l'inflazione».

Enzo Blessent

Osservatorio economico

AOSTA. Il Comune di Aosta ha attivato nei giorni scorsi l'Osservatorio economico. Dovrà fornire, con scadenza semestrale, una fotografia della situazione socio-economica del territorio evidenziando anomalie e nuove tendenze. Fanno parte del nuovo organismo amministratori comunali, rappresentanti delle diverse organizzazioni professionali, produttive [illegible] sociali che gravitano sul bacino aostano. L'osservatorio, nato come risposta alle diverse sollecitazioni più volte presentate da diversi amministratori comunali [illegible] capoluogo, dovrà diventare [illegible] strumento in più [illegible] disposizione della macchina municipale da consultarsi ogniqualvolta si debbano assumere decisioni rilevanti per lo sviluppo della città. Il documento prenderà in esame tutti i comparti produttivi presenti sul territorio [illegible]. [illegible] quello residenziale a quello commerciale; da quello t[illegible]ristico a quello industriale. L'[illegible]fficio referente sarà la Ragioneria del Comune.

[illegible] DALLA VALLE

NUS

Incendio sterpaglie all'imbocco dell'autostrada

Intervento dei vigili del fuoco di Aosta ieri notte, per [illegible] incendio di sterpaglie all'ingresso dell'autostrada [illegible] Nus. Le fiamme sono state causate, con molta probabilità, da un mozzicone di sigaretta gettato da [illegible] automobilista.

[illegible]

Tamponamento auto e tir in galleria, un ferito

Autostrada chiusa mezz'ora ieri poco dopo la mezzanotte. Tra le due gallerie [illegible] Montjovet, [illegible] direzione Nord, una Fiat Uno ha tamponato con violenza un autoarticolato francese, restando incastrata nel Tir. L'auto [illegible] guidata da Giovanni Leonessa, 31 anni, di Druento (Torino), che ha riportato ferite guaribili in 30 giorni. Illeso Thierry Legrand, 39 anni, autista francese del Tir. [illegible] luogo dell'incidente è intervenuta la Polstrada di Pont-Saint-Martin.

[illegible]

Controlli della polizia tra i prestasoldi

Irregolarità tributarie sono state riscontrate dalla polizia in un controllo [illegible] quattro prestasoldi, fatto martedì tra le 19 e le 19,30 a poca distanza dal casinò [illegible] Saint-Vincent. Gli agenti della squadra mobile di Aosta in servizio alla casa da gioco hanno trovato addos[illegible] a un «cambista» 9 assegni irregolari per un valore di oltre 13 milioni. I titoli erano «post-datati» [illegible] non avevano la data.

[illegible]

Attestati [illegible] «tecnici della ristrutturazione»

Domani alle 16, nella sede dell'Ente scuola edile della Valle, in piazza Chanoux 15, verranno consegnati gli attestati di frequenza ai partecipanti al corso per «Tecnici della ristrutturazione». In questo corso sono state illustrate l'evoluzione delle architetture tradizionali, la legislazione specifica del settore e le tecniche di intervento e di sicurezza [illegible] cantieri.

BRUSSON

Incontro con l'Associazione artigiani

Continuano gli incontri di zona promossi dalla Associazione artigiani Valle d'Aosta, presieduta da Benonino Gerbore. Domani l'appuntamento è a Brusson, nella saletta comunale, alle 20,30.

[illegible]

La commissione «Assetto del territorio»

La terza commissione consiliare «Assetto del territorio» ha [illegible] parere favorevole al programma di interventi regionali nel settore dell'agricoltura e al programma specifico di piani lavoro in materia di salvaguardia dell'ambiente.

Ciclo di incontri per genitori e insegnanti

Problemi e disagi degli adolescenti

AOSTA. «Pianeta adolescenza: scuola e famiglia per uno stesso cammino». E' questo il [illegible]ma del ciclo di incontri organizzati dal distretto scolastico numero 1, che si terranno fino al 29 maggio nella sala aggiornamento dell'ex-maternità di Aosta sempre alle [illegible] 20,45.

L'iniziativa, giunta alla seconda edizione è organizzata per approfondire i temi dell'età adolescenziale ed interessa i genitori, gli insegnanti e i giovani. Il titolo del primo incontro, che si è svolto martedì scorso, è stato «La continuità educativa fra i diversi gradi di scuola: elementare, media e superiore». La relazione è stata tenuta da Maria Teresa Lupidi Sciolla vice-presidente dell'Irsae (istituto regionale per la ricerca e l'aggiornamento educativo) del Piemonte, nell'ambito del quale in particolare si occupa del servizio di sperimentazione. All'incontro hanno partecipato l'assessore regionale alla Pubblica istruzione Roberto Louvin e il presidente del distretto scolastico numero 1 Enzo Blessent.

Gli altri incontri sono in programma l'11 aprile e il 4, il 15 e [illegible] 29 maggio. Verranno trattati temi come il ruolo dell'insegnante nella gestione dello «stress» e del disagio scolastico, la psicologia dell'apprendimento [illegible] i metodi per ben insegnare e ben studiare, i rapporti fra genitori e figli.

L'ultima serata di incontro, quella del 29 maggio, sarà dedicata ad una riflessione e ad una analisi sulla prima fase [illegible] realizzazione dell'esperienza del «Centro di ascolto adolescenti» di Aosta.

Gli organizzatori dicono che «l'educazione è uno dei primi compiti che dovrebbero svolgere la famiglia e la scuola, due soggetti che pur avendo molti punti in comune difficilmente collaborano fra loro». Il distretto si propone perciò come «cerniera» fra scuola, genitori e ragazzi.

Lo scorso anno le conferenze di «Pianeta adolescenza» registrarono una notevole partecipazione. **[b. bas.]**

«Caso» Baltea Disk

Il [illegible] «Riprendiamo il dialogo»

AOSTA. Nel mondo del lavoro valdostano tiene ancora banco [illegible] «caso» Baltea Disk. A «esprimere profonda preoccupazione per [illegible] futuro occupazionale e produttivo degli stabilimenti Baltea Disk in conseguenza della mancata applicazione dell'accordo sindacale [illegible] dei ricatti Olivetti sulle nuove assunzioni [illegible] sugli assetti futuri nei due stabilimenti [illegible] Arnad [illegible] San Bernardo» è la Fim Cisl regionale. La Fim «respinge gli attacchi che vengono rivolti ai dipendenti e alle organizzazioni sindacali. La bocciatura dell'intesa sull'estensione dei turni al sabato ha sollevato problemi difficili di maturazione nelle scelte per realizzare una solidarietà tra generazioni anziane già occupate [illegible] le nuove in attesa di un posto [illegible] lavoro. Occorre riprendere il dialogo con i lavoratori [illegible] i giovani, per rimuovere gli elementi che hanno fatto venire meno [illegible] consenso, e ricercare, anche con proposte minorative, un'intesa capace di garantire lo sviluppo e la conseguente occupazione».

AMBIENTE

[illegible] CITTA' [illegible]

I provvedimenti del nuovo «Piano di risanamento dell'aria»

Controlli sui gas delle auto

Ogni anno dovranno essere sottoposti a verifiche gli scarichi delle vetture
Previste anche misurazioni sulla nocività dei combustibili da riscaldamento

Il «Piano di risanamento dell'aria» prevede controlli dei gas di scarico delle [illegible]

AOSTA. Una verifica annuale dei gas emessi dai motori delle [illegible] e la limitazione del contenuto [illegible] zolfo negli impianti di riscaldamento. Sono questi i provvedimenti urgenti decisi dall'assessorato regionale all'Ambiente per purificare l'aria della città.

Nel «Piano di risanamento dell'aria», studiato per disinquinare il capoluogo regionale, [illegible] previste misure di controllo per registrare il tasso di nocività dei gas [illegible] scarico delle auto e dei combustibili da riscaldamento. «L'idea di controllare le automobili in circolazione ad Aosta, che attueremo insieme con i tecnici [illegible] Comune - dice Marcello Dondeynaz, dell'assessorato regionale all'Ambiente - segue un'iniziativa realizzata in altre regioni d'Italia per ripulire l'aria. Dobbiamo ancora definire i tempi di avvio di questa operazione, ma abbiamo già stabilito che gli accertamenti verranno fatti sulle auto immatricolate prima del 1993, anno in cui [illegible] era ancora entrata in vigore la normativa sulle emissioni dei gas».

I controlli, affidati alle autofficine autorizzate, [illegible] nell'appurare le quantità di ossido di carbonio emessa dai motori a benzina, immatricolati prima [illegible] in fase successiva al 1986 e della «fumosità» [illegible] si tratta di motori diesel. Nel primo caso, l'agente inquinante non dovrà essere superiore al 4,5 (prima dell'86) e al 3,5 (dopo l'86). Per le autovetture con motore diesel normale, i fumi [illegible] scarico dovranno contenersi entro il 65 per cento, mentre per i turbo non dovranno sforare oltre [illegible] 70 per cento.

Analoghi controlli [illegible] effettuati, a partire [illegible] prossimo autunno, [illegible] combustibili da riscaldamento, per i quali il «tenore» [illegible] zolfo non dovrà superare [illegible] tetto massimo dello 0,30 per cento. L'obiettivo dei responsabili dell'assessorato [illegible] quello di indirizzare all'utilizzo di oli più raffinati, più costosi, [illegible] con un potere di inquinamento nettamente inferiore.

«Per questo settore - dice Marcello Dondeynaz - inseriremo nei controlli, oltre che il capoluogo regionale, anche le località della Valle con un rilevante afflusso turistico. L'impegno dell'assessorato è, in ogni caso, rivolto alla predisposizione di un "Piano di risanamento dell'aria" più completo, in sintonia con le leggi dello Stato. A questo proposito c'è una mappa delle [illegible] Aosta investite dall' espansione urbanistica e industriale e, pertanto, soggette ad un inquinamento più accentuato.»

I limiti da rispettare verranno decisi nel [illegible] della realizzazione del Piano anche per quanto riguarda la valorizzazione dell'ambiente nelle aree turistiche lungo la Dora, da Morgex a Pont-Saint-Martin.

Sandra Lucchini

[illegible] REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Alle Poste ignorato il divieto di fumare

L'altro giorno mi sono recata all'ufficio postale centrale di Aosta per motivi di lavoro. Prima ancora di entrare, ho notato con piacevole sorpresa, sulla porta di ingresso, un cartello di divieto di fumare. La sorpresa però, una volta dentro l'ufficio, si è tramutata in dispetto. Infatti, l'impiegata a cui mi sono rivolta fumava tranquillamente dietro i vetri, nonostante la presenza di un poliziotto che, invece di provvedere a far rispettare il divieto, leggeva il giornale. A questo punto mi chiedo [illegible] mai i responsabili dell'ufficio permettano un simile comportamento, proprio mentre le Poste stanno cercando di convincerci che stanno cambiando in meglio.

Lettera firmata, Aosta

Cinquanta parcheggi a spese [illegible] privati

Il 25 marzo scorso è uscito un articolo «Maquillage per via Challand» esposto in maniera errata e controproducente gli interessi della Challand Costruzioni Srl, [illegible] grave danno all'informazione. In tale articolo si evidenzia l'intervento dell'amministrazione comunale che, con lo stanziamento di 800 milioni di lire, avrebbe deciso la costruzione di 50 parcheggi interrati. La verità è la seguente. La società Challand Costruzioni Srl ha progettato il «Maquillage per via Challand» e previsto la costruzione dei parcheggi interrati da costruire e commercializzare dalla Società medesima. Il Comune non ha disposto alcun finanziamento finalizzato alla costruzione dei parcheggi. Il finanziamento [illegible] 800 milioni di lire di cui trattasi si riferisce probabilmente all'appalto dei [illegible] per la sistemazione e la pedonalizzazione di via Challand. Tanto si doveva per la verità.

Mario Ventura, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono [illegible] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime [illegible] cestinate.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.656
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 586; *Centro Emergenza* 304.450/304 451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 808.680
Donnas: (0125) 807.067
[illegible] (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 [illegible] 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Varrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible]la chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 9 aprile 1995

Aosta: Fina, via Clavalitè; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, [illegible] St-[illegible] de Corléans
Arnad: Fina; [illegible]: Agip; [illegible]: Fina (Arsena), **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI [illegible]

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

AOSTA

Nati. Andrea Testa; Christian Mondoloivo di Trani.
Si sposeranno. Luigi Vidale con Cristina Contursi; Maurizio Viola con Maria Lidia Scarteddu.
Morti. Giannino Braccioni, 88 anni, pensionato, Châtillon; Maria Elisabetta Pellicone, 78 anni, casalinga, Aosta; Benvenuto Mori, 87 anni, pensionato, Verrès.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha approvato il programma 199[illegible] delle esposizioni, impegnando 1 miliardo 930 milioni. E' prevista la preparazione di 50 mostre e 6 esposizioni itineranti, oltre alla partecipazione della Regione a 5 saloni [illegible] libro.
Aosta. Per organizzare il congresso «La storia d'Italia dal 1945», che [illegible] svolgerà ad Aosta dal 4 al 6 settembre, [illegible] stati concessi [illegible] giunta regionale 21 milioni.
Aosta. [illegible] stata approvata, dopo [illegible] appalto europeo, la fornitura [illegible] mobili e attrezzature per la nuova biblioteca regionale, con una spesa prevista [illegible] di 2 miliardi 300 milioni. I mobili saranno forniti dalle società Schulz Speyer (Germania), Stalt Complex a Gurlino di Torino, Castelli [illegible] Bologna e Destro [illegible] Padova. Le attrezzature audiovisive [illegible] della Digital Video Service.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza su musicoterapia

Il Gruppo Teosofico Valdostano ha organizzato per [illegible] alle 21, nel salone del palazzo regionale, una conferenza dal titolo: «Nutrirsi di suoni. Viaggio terapeutico nella musica e nella voce». Relatore sarà Filippo Massara di Milano, ricercatore nell'ambito della musicoterapia. L'ingresso è libero.

SAINT-VINCENT

Convegno sul turismo sessuale

Il Centro congressi del grand hôtel Billia ospita da oggi a sabato il convegno dal titolo: «No al turismo sessuale organizzato», nell'ambito del «Symposia sulle tendenze [illegible] etica, diritto e cure socio-sanitarie». Arriveranno esperti di tutto [illegible] mondo, per discutere ed elaborare linee guida di [illegible] al fenomeno dello sfruttamento della prostituzione minorile nei Paesi asiatici e sudamericani.

SAINT-[illegible]

Tavola rotonda sul soccorso

Nell'ambito della manifestazio[illegible] relative alla rassegna «Dimensione scialpinismo», lo Château Verdun di Saint-Oyen ospita oggi alle 16 una tavola rotonda dal titolo: «May day may day chiedo soccorso».

[illegible]

Seminario sull'occupazione

L'aula magna del Convitto Chabod ospita domani un seminario intitolato: «Flessibilità e occupazione: il ruolo delle istituzioni e delle parti sociali». Parleranno esponenti politici valdostani e docenti universitari di Brescia e Modena, oltre a rappresentanti delle associazioni sindacali e dei datori [illegible] lavoro. Concluderà le discussioni Franco Liso, sottosegretario al ministero del Lavoro.

PONT-SAINT-MARTIN

Giornata sulla neve per giovani

I centri giovani Calembour e Giovanhône hanno organizzato per giovedì 13 una giornata sulla neve. Viaggio gratuito, iscrizioni (5 mila lire) entro stasera, telefonando ai numeri 0125/[illegible] e 803623.

Critiche alla giunta regionale per il ritardi dell'impianto di imbottigliamento

A Morgex «acque elettorali»

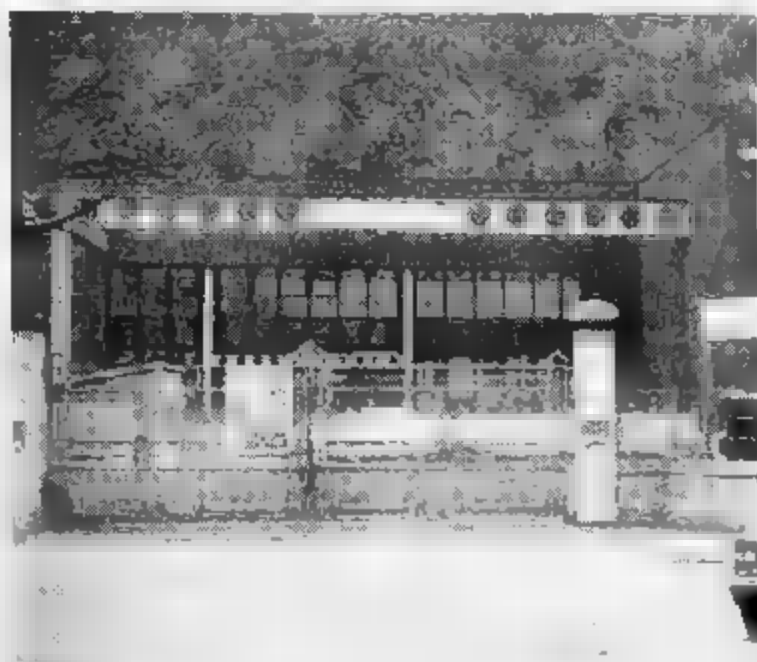
In Consiglio Chiarello (rifondazione), Linty e Tibaldi (Lega Nord) hanno definito «vergognosa» e «illusoria» la vicenda legata all'utilizzo della fonte Yula. Mafrica: «La verifica a fine anno»

AOSTA. «Acque elettorali». E' la definizione che Vittorino Chiarello, consigliere regionale di rifondazione comunista, ha coniato per la vicenda dello stabilimento destinato a sorgere sull'area dell'ex Morgexcarbo per imbottigliare le acque minerali della fonte Yula di Courmayeur. L'interpellanza di Chiarello, spalleggiato in questa occasione dai consiglieri della Lega Nord Paolo Linty e Enrico Tibaldi, è stato l'unico momento di vivacità di [illegible] Consiglio regionale nel quale molti dei protagonisti hanno ormai la testa alle «comunali».

L'assemblea di ieri, la prima di [illegible] tornata di lavori prevista in due giornate, ha «liquidato» l'ordine del giorno in [illegible] tre ore. Sulla vicenda dello stabilimento di Morgex, Chiarello non ha risparmiato critiche ed ha picchiato subito duro. «E' una situazione vergognosa - ha esordito l'esponente di rifondazione - che coinvolge i lavoratori dell'antica e dismessa Morgexcarbo che dallo stabilimento di acque minerali aspettavano una soluzione ai problemi della disoccupazione». Chiarello ha aggiunto: «Intorno a questo stabilimento si sono fatte due o [illegible] "pose della prima pietra" a scopo elettoralistico. Ma oggi, ad anni di distanza, l'avvio di [illegible] attività produttive in quella struttura in cui si investono miliardi di denaro pubblico, è an[illegible] lontano e, purtroppo, quanto mai incerto».

Il progetto di riconversione dello stabilimento Morgexcarbo risale al 1988 e a tutt'oggi non è ancora stato realizzato

A fianco, lo stabilimento di Morgex per l'imbottigliamento delle acque minerali e Vittorino Chiarello

Il consigliere di rifondazione, preoccupato dall'andamento della vicenda, ha posto all'as[illegible] regionale all'industria Demetrio Mafrica, un paio di quesiti semplici, ma essenziali: «Ma l'acqua minerale c'è? E se c'è, è buona da giustificare lo stabilimento?». A rincarare la dose di critica ci ha pensato Enrico Tibaldi, che ha definito l'iniziativa «uno degli eventi propagandistici della campagna per le regionali del '93, dopo esserlo già stato per le regionali del 1988». Per Tibaldi «questo stabilimento finirà per essere la "grande illusione" degli [illegible] dipendenti (una sessantina) della Morgexcarbo, oltre a un altro significativo esempio di errata valutazione di politica industriale da parte di questa maggioranza».

L'assessore Mafrica, nel rispondere alle critiche, non ha potuto fare a meno di ammettere «che i tempi sono stati lunghi», ma ha respinto «le polemiche strumentali». Sui tempi di realizzo dello stabilimento, Mafrica ha chiamato in causa la società Antonelliana di Torino, cui compete l'opera. Responsabilità attribuite alla stessa società anche per quanto riguarda «la pose della prima pietra» tutto, ha detto Mafrica «organizzato dalla Antonellia[illegible]». Sul futuro dello stabilimento, l'assessore ha letto positivamente «l'aumento del capitale della società da [illegible] a [illegible] miliardi, il completamento delle opere di captazione delle acque, l'emanazione del decreto di esproprio delle aree, i numerosi contatti con importanti società del settore acque minerali». A fine anno, ha concluso Mafrica «vedremo a che punto staranno le cose e se ci sarà la necessità di fare una verifica sulla fattibilità del progetto».

Alessandro Camera

GLI ITINERARI

Facile gita al villaggio e al castello di Ussel

ARCIGNO sopra la valle, il castello di Ussel è un elemento caratteristico del paesaggio valdostano, già presente nell'iconografia turistica del secolo scorso. La [illegible] struttura è stata oggetto di un recente restauro che [illegible] ne ha però alterato la fisionomia. Tra qualche tempo si conoscerà la sua destinazione che potrà beneficiare del fascino dell'ambiente circostante: fitti boschi, suggestivi villaggi, panorami incontati. Quanto basta per pensare a una valorizzazione rispettosa in sintonia con una moderna visione del turismo naturalistico tesa a offrire ai visitatori un rapporto con la montagna distensivo e culturalmente pregnante.

In questo contesto bene si [illegible] centri visita, musei naturalistici e etnografici, percorsi tematici, escursioni guidate. Attorno a Ussel non mancano gli elementi per creare una sorta di appendice culturale per la vicina Châtillon e la più turistica St-Vincent. Un passo in questa direzione è stato fatto dalla Comunità montana Monte Cervino con il ripristino di alcuni sentieri tra cui ombrosi percorsi verso il castello di Ussel. Consigliato è quello che da St-Vincent passa la Dora sul ponte delle Capre, per inoltrarsi nel bosco di castagni, pini silvestri e betulle che si dirada solo in vicinanza del villaggio di Ussel.

Nei pressi del sottopasso della Statale 26, vicino alla piscina di St-Vincent, si incontra la palina con l'indicazione per il ponte delle Capre. Si scende alla stazione ferroviaria e si volge a sinistra lungo la stradina che si inoltra, sterrata, verso i piloni dell'autostrada. La stradina continua parallela alla Dora e, sottopassata l'autostrada, porta al ponte delle Capre.

L'opera ha origini antiche, ma quella attuale, che ne ha mantenuto la travatura in legno, ha solo qualche anno. Il passaggio sulla Dora permette di osservare le erosioni dell'acqua che ha modellato la roccia, formando «marmitte dei giganti» laddove le pietre dell'antico ghiacciaio del Balteo hanno iniziato a roteare per l'effetto della corrente. Malgrado la presenza dell'autostrada, l'ambiente è selvaggio. Oltre la Dora si volge a destra e si continua sul sentiero che confluisce in una stradina sterrata. La si segue a sinistra fino al tornante dove si stacca, a destra, il sentiero per Ussel che si addentra nel bosco. Tagliando a mezza costa il versante, il sentiero porta ai ripiani pascolivi che precedono il villaggio di Ussel. Lì il sentiero si dirama e si può puntare a destra verso il castello o a sinistra verso il nucleo abitato. L'escursione è facile e richiede circa un'ora e mezza.

Pietro Giglio

LA STORIA

A 3 ANNI E' MALATA DI LEUCEMIA

E' in ospedale a Genova. I genitori sono in difficoltà finanziarie

Sarre, gara di solidarietà per aiutare la piccola Charlotte

AOSTA. Charlotte ha tre anni, è malata di leucemia e ha bisogno di aiuto. Dal 22 marzo è ricoverata all'Istituto Giannina Gaslini di Genova sotto terapia intensiva. Chemioterapia. Ieri ha detto alla mamma Katia: «Guarda che [illegible] tanto malata, [illegible] guarirò e tornerò presto all'asilo».

Charlotte abita con la madre Katia Luboz e con il papà Benedetto Lo Bue in frazione Mondache, nel Comune di Sarre, un piccolo villaggio ristrutturato di recente sulla «strada dei Salassi». Frequenta l'asilo di Chesallet.

Sembrava un'influenza. «Da alcuni giorni la bambina [illegible] molto stanca e aveva dei lividi - dice il papà di Charlotte -. Pensavamo a un'influenza e che i lividi fossero dovuti a delle cadute, forse all'asilo. Siamo poi stati dal medico per un certificato per il nuoto. Il dottore ha detto di portarla subito all'ospedale. Le hanno fatto degli esami e hanno scoperto che aveva i globuli bianchi altissimi. L'abbiamo portata subito al Gaslini di Genova».

Le condizioni della bambina si sono presentate subito molto critiche. La diagnosi dei medici: leucemia. E' stato subito necessario il «lavaggio» del sangue. Poi la chemioterapia, che dovrà essere ripetuta con dosaggio più elevato, perchè i globuli bianchi non si sono ancora abbassati a sufficienza.

Charlotte ha grandi occhi verdi e una cascata di riccioli castani. Il 15 maggio compirà quattro anni. «E' una bambina molto vivace, piena di vita - dice la madrina, Lucia Satti -. Di[illegible] molto di più dei suoi [illegible] anni, per come parla e, soprattutto, per il suo spirito. E' una bimba molto forte ed è lei che rassicura [illegible] sulla [illegible] guarigione».

Ma le sofferenze di Katia e Benedetto Lo Bue sono ancora più grandi. E' una f[illegible] [illegible] problemi economici. Il papà di Charlotte ha un lavoro saltuario come piastrellista. La mamma è bidella, ma non ancora di ruolo. Situazione che non le permette di prendere aspettativa. C'è la possibilità che perda anche il lavoro. I soldi sono quindi pochi.

La mamma non ha mai lasciato Charlotte. In questi quindici giorni è rimasta con lei giorno e notte. Nei prossimi mesi dovrà restare a Genova ancora per tanto [illegible] [illegible] bisogno di una casa. E le possibilità economiche per affittarne una non ci sono. La madrina della bimba, Lucia Satti, che gestisce il bar «Chez Pession» di fronte all'ospedale, ha quindi deciso di promuovere una raccolta di fondi per aiutare Charlotte. Gli amici del bar hanno già offerto due milioni, che hanno permesso alla [illegible] e al papà di affrontare le prime spese di soggiorno a Genova.

La piccola Charlotte Lo Bue [illegible] anni, di Sarre è in [illegible] all'ospedale Gaslini di Genova perché malata di leucemia

Ma la raccolta continua.

Per i prossimi quindici giorni Charlotte dovrà continuare la terapia intensiva. Poi dovrà essere assistita in day-hospital e rimanere quindi a Genova per poter giornalmente essere sottoposta ad esami e controlli. Lucia Satti ha quindi deciso di continuare la [illegible] raccolta di fondi per offrire alla piccola un aiuto per tornare a sorridere.

Della situazione di Charlotte e dei suoi genitori se ne stanno già occupando le assistenti sociali del Gaslini, su richiesta della direzione sanitaria dell'istituto. Stanno cercando una dimora presso qualche centro per la madre. Ma le spese [illegible] e [illegible] tante per i prossimi anni. Charlotte ha bisogno di aiuto.

«Per questo - aggiunge la madrina della bimba - servono soldi [illegible] genitori di Charlotte. Anche un'offerta di mille lire può aiutare la piccola a tornare ad [illegible] [illegible] e piena di vita come prima».

Sandra [illegible]

Trasferta teatrale ad Annecy degli allievi delle scuole medie di Villeneuve

Studenti-attori raccontano Re Artù

Il regista Guido Lamberti ha diretto i ragazzi

VILLENEUVE. Nascono dalla narrativa medievale le imprese di Artù, leggendario capo della resistenza romano-bretone all'invasione dei sassoni. Le avventure del sovrano e della sua corte hanno entusiasmato i ragazzi della 2A e della [illegible] della scuola media di Villeneuve. E dal loro incontro con la letteratura medievale del «cycle du Graal» è nato uno spettacolo teatrale trilingue (italiano, francese e inglese) dal titolo «Les chevaliers du Graal».

Un lungo lavoro che ha impegnato ragazzi e insegnanti, coordinati dal regista Guido Lamberti dell'«Atamas teatro». Uno spettacolo teatrale con cui i trentanove ragazzi della scuola media di Villeneuve hanno debuttato la scorsa settimana davanti ai loro compagni e genitori e con il quale oggi [illegible] in Francia. «Les chevaliers du Graal» verrà infatti rappresentato oggi in teatro ad Annecy.

Gli studenti della media di Villeneuve durante una pausa dello spettacolo sulle avventure di Re Artù

La vicenda parte da un bistrot locale, dove quattro uomini stanno discutendo dell'origine della grolla valdostana. Uno di loro la riconduce al Sacro Graal, il calice, simbolo della purezza, usato da Gesù Cristo nell'ultima cena. Da lì comincia la storia sul palcoscenico di Artù di Camelot e sua moglie Ginevra, Lancillotto del Lago, Utter, Morgana, il mago Merlino, i cavalieri della tavola rotonda, dame, ancelle e menestrelli a raccontare le gesta de «Les chevaliers du Graal».

Uno spettacolo costruito non soltanto sul palco, ma che si snoda anche tra il pubblico.

[sa. b.]

Naufraga il progetto di farne la sede del futuro Distretto tecnologico

«Meeting-point», scatola [illegible]

Un sogno costato 10 miliardi

Il sindaco Giovanni Maggia ritiene irrealizzabile ogni altro [illegible] proposto [illegible] suo predecessore Alberto Stratta (sotto)

Il capannone ristrutturato dell'ex area Montefibre doveva essere la piattaforma per il rilancio economico e produttivo di Ivrea e del Canavese

Doveva essere la piattaforma per il rilancio [illegible] e produttivo di Ivrea e del Canavese. Per questo, nel luglio scorso, la precedente amministrazione comunale lo aveva intitolato alla memoria di Adriano Olivetti. «Un nome di buon auspicio - [illegible] detto l'allora sindaco Alberto Stratta - per un progetto altamente innovativo».

Invece, nel futuro del «Meeting Point» (un [illegible] capannone [illegible]dustriale ristrutturato, nell'area dell'ex Montefibre) non c'è nulla di tutto questo.

[illegible] l'attuale sindaco Giovanni Maggia, nell'annunciare che [illegible] terminati i lavori richiesti dalla Commissione provinciale di vigilanza, ultimo ostacolo per ottenere l'agibilità, afferma che il Centro Adriano Olivetti non potrà svolgere altro compito [illegible] quello previsto nella [illegible] destinazione originaria. «Sarà una struttura - dice il sindaco - per fiere ed esposizioni. Ogni altra ipotesi d'uso non è concretizzabile».

Decisamente un po' poco, per un intervento costato [illegible] miliardi e [illegible] milioni (su progetto degli architetti Maga, Garino [illegible] Roddal [illegible] realizzato in un'area che attualmente ospita [illegible] ammasso di rovine, al punto di essersi meritato l'appellativo di «Sarajevo del Canavese». «Non giudico le operazioni di chi mi ha preceduto» dice Maggia. [illegible] città deve anche sapere che i lavori del Meeting Point sono stati finanziati con fondi Cee per sei miliardi e mezzo; il resto lo ha pagato il Comune, [illegible] gli eporediesi».

Il Centro Adriano Olivetti rischia quindi di trasformarsi in una scatola vuota, oltre che costosa. E questo dopo aver rinunciato all'ambizioso «Incubator», [illegible] progetto di assistenza alle piccole industrie in fase di impostazione e di servizi pubblici.

Nei programmi della precedente amministrazione il Meeting Point avrebbe dovuto essere sede del «Distretto tecnologico del Canavese». Secondo l'ex sindaco Stratta, se questo programma non andrà in porto, [illegible] soltanto per una precisa scelta politica di Giovanni Maggia e dei suoi collaboratori.

«Avevamo inoltrato una richiesta alla Regione - spiega l'ex primo cittadino - per utilizzare due delle cinque campate dell'edificio come sede operativa [illegible] Distretto, partendo dal recupero dell'area Montefibre. [illegible] voleva avviare la ripresa dell'industria locale». E aggiunge: «La pratica, però, è stata abbandonata a [illegible] stessa, nessuno l'ha più seguita. Evidentemente, [illegible] questa giunta [illegible] interessa l'iniziativa».

«Non è questione di volontà politica» replica Maggia. «Sul Meeting Point nessuno dice la verità: e cioè [illegible] nel gennaio del '94 l'assessorato all'industria della Regione aveva comunicato l'impossibilità di finanziare il progetto per carenza di fondi. Non esiste, quindi, nessuna pratica su questa vicenda».

Comunque sia, il Centro Adriano Olivetti è oggi agibile e aspetta di diventare un elemento attivo nella città. L'intenzione della giunta [illegible] di affidarlo [illegible] gestione a operatori specializzati esterni, mediante gara d'appalto. «I costi - conclude Maggia - sarebbero eccessivi per il Comune. Al più presto sottoporremo [illegible] questione all'esame del Consiglio comunale».

Mauro Revello

In lizza anche a Vico e Traversella

Damanhur, assalto alla Valchiusella

Quattro liste, espressione della comunità Damanhur di Baldissero Canavese, in lizza alle amministrative del prossimo [illegible] aprile. Fino ad una settimana fa il gruppo fondato da Oberto Airaudi aveva deciso di presentare le liste solo a Vidracco e Baldissero. Poi, venerdì scorso, pochi minuti prima delle 20 si sono candidati in altri due Comuni, a Vico e Traversella.

Una decisione che ha lasciato tutti stupiti. Qualcuno già parla di «tentativo di colonizzazione della V[illegible]».

A Damanhur, però, negano ogni volontà egemonica. «Vogliamo soltanto - dice Gianfranco Mancardi, (Corvo), candidato sindaco [illegible] Vidracco - affermare la presenza e la progettualità di Damanhur in valle. Sono quasi venti anni che operiamo in zona e che portiamo avanti progetti che interessano tutti. Il nostro contributo può [illegible] aiuto concreto alla zona». E [illegible] anche [illegible] liste damanhuriane - tutte denominate «Con te per il paese» - non vincessero, alla comunità sarebbe garantita una consistente presenza in mino[illegible] nell'ente montano.

In questo modo temi scottanti come il futuro del tempio sotterraneo, avrebbero un valido interlocutore anche presso gli enti chiamati a deciderne il futuro. «Comuque - continua ancora Corvo - noi non vogliamo soltanto occuparci dei nostri problemi, ma di quelli [illegible] tutti. Vidracco, ad esempio, è [illegible] paese che sta lentamente morendo, [illegible] tanto tempo che non si fa più nulla. Chissà che con il nostro contributo qualcosa non possa cambiare». I candidati sindaco sono, dunque, Gianfranco Mancardi (Corvo) [illegible] Vidracco; Gianpiero Ragusa (Cormorano) [illegible] Baldissero, Luigi Luzzi (Alce) a Vico e Mauro Viognadocchio (Struzzo) [illegible] Traversella.

Oberto Airaudi

La presenza di liste formate da seguaci del dio Horus non sembra, però, turbare più di tanto [illegible] altre coalizioni. «Se Damanhur - dicono gli altri candidati - vuole contribuire alla crescita della nostra vallata ben venga [illegible] loro impegno nelle amministrazioni locali».

IN BREVE

BANCHETTE

Accusato di rapina. Processo rinviato

[illegible] stato rinviato al [illegible] settembre il processo contro Enrico Marchiando Pacchiola Spirito, 40 anni, residente [illegible] Banchette in via Roma 20. Deve rispondere di una rapina alla filiale della [illegible] Sella di Banchette e della tentata estorsione nei confronti di un imprenditore di Baldissero, Antonino Besso Cordero.

P[illegible]

Dopo l'alluvione lavori in via Forno

Sono iniziati i lavori di ripristino delle zone danneggiate durante l'alluvione. Il primo intervento è in via Forno, dove sono previsti i lavori per 400 milioni. Il costo di tutte le opere ammonta a 650 milioni.

[illegible]

Volontari rilanciano la biblioteca civica

Punta al rilancio la Biblioteca comunale, da giorni gestita dai volontari del «Circolo Banchette». La struttura è ora aperta per [illegible] giorni la settimana: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 17 alle 19; il martedì dalle 10 alle 12.

IVREA

Condannato a sei mesi per truffa [illegible] ricettazione

Sei mesi di reclusione per truffa e ricettazione di assegni rubati: [illegible] la condanna inflitta a Lanfranco Bernardi, [illegible] anni, di Ponderano. [illegible] legale difensore, avvocato Sado, ha ottenuto la «continuazione» di una precedente sentenza della pretura di Biella.

TRA STORIA [illegible]

Forse il maniero ospitò in passato una scuola di astronomia

Il mistero [illegible] 14 meridiane

Sulla facciata del Castello di Masino

Un [illegible] mistero si nasconde nel Castello di Masino, maniero dell'XI secolo di proprietà del Fai, Fondo per l'ambiente italiano. L'incognita è costituita da un numero abnorme, 14, di meridiane, gli orologi solari.

Basta uno sguardo alla facciata «a valle» (cioè a Sud) e si scorgeranno, ad occhio nudo, uno accanto all'altro, i riquadri che ospitavano i nobili orologi, compreso quello, il meglio conservato, che rappresenta una «sfera armillare» (mappamondo). Sulla parte superiore di ogni riquadro quel che resta dello «gnomone», l'asta che provocava l'ombra.

Data [illegible] storia plurisecolare del castello, appartenuto fino al 1988 alla famiglia Valperga Masino e che ospita nella cappella i resti di Arduino, primo re d'Italia, la presenza di orologi solari non farebbe notizia. [illegible] 14 meridiane, anche considerando che [illegible] esistono di vari tipi (italica, babilonese, napoleonica, ecc..) [illegible] francamente troppe.

Il primo ad accorgersi dell'«anomalia» [illegible] stato, nel maggio scorso, un personaggio che [illegible] meridiane sa tutto, Mario Tebenghi. Giovanile di fisico e [illegible] idee, Tebenghi, 73 anni, è forse l'unico restauratore-astronomo vivente. Se non è difficile trovare chi affresca una meridiana sulla facciata di una villa impreziosendola [illegible] un tocco che sa di passato, assai più difficile è tro[illegible] contemporaneamente, anche l'«altra capacità»: quello di collocare l'orologio in una posizione precisa, dopo aver compiuto, al millesimo, tutti i calcoli astronomici, tenendo conto dell'inclinazione del sole, della rotazione terrestre, della stagione, di latitudine e longitudine.

Mario Tebenghi l'esperto di meridiane che studia i 14 orologi solari che compaiono sulla facciata a Sud del Castello [illegible] Masino

Perché tante meridiane a Masino? «Il castello - risponde Tebenghi - potrebbe [illegible] stato [illegible]de di una scuola di astronomia, oppure uno dei membri della famiglia Valperga era particolarmente appassionato dello studio degli astri». Potrebbe essere quel famoso abate Tommaso, fratello del più noto Carlo Franceso II, nominato viceré di Sardegna nel 1779. Intimo amico di Vittorio Alfieri, l'abate è descritto come «una delle più brillanti menti italiane del secolo dei lumi». «All'epoca - conferma Lucetta Levi Momigliano, studiosa d'arte e curatrice degli arredi del Castello - Masino [illegible] una vita intellettualmente vivace, era un punto di riferimento per la cultura europea». Per scoprire tuttavia il mistero delle 14 meridiane bisognerà forse attendere molto tempo. Dovrà infatti terminare l'analisi in corso di mille «faldoni», ossia plichi [illegible] documenti, che raccontano la vita del castello. Dal resoconto degli atti più minuti e dall'esame dei 20 mila volumi (ancora da iniziare) dell'enorme biblioteca, verrà probabilmente la risposta ad un «rebus» storico che da tempo intriga studiosi e visitatori.

Massimo Boccaletti

Ben 47 rattoppi in tre mesi non sono serviti [illegible] sanare la rete idrica

Castellamonte [illegible] caccia d'acqua

Arriverà dalla Valle Sacra e da Noasca

«L'acquedotto municipale? Un colabrodo». A Castellamonte ormai si sono abituati quasi tutti: [illegible] giorni festivi [illegible] nelle [illegible]re di punta dai rubinetti scen[illegible] solo un filo d'acqua sottile. La [illegible] settimana sulla piazza centrale del paese è arrivata un'autobotte per risolvere almeno in parte le esigenze idriche dei cittadini, ma quasi nessuno ha usufruito del servizio.

Scarsa manutenzione [illegible] tubature al limite dell'usura hanno trasformato la rete idrica in una groviera. A gennaio, la giunta, [illegible] sotto accusa dai cittadini, ha addirittura deciso [illegible] formare una squadra [illegible] lavoro: quattro operai del Comune con un obiettivo ben preciso, andare in cerca [illegible] tutte [illegible] falle, esterne e anche sotterranee.

Il risultato [illegible] stato sorprendente: in tre mesi gli operai hanno «tappato» 47 buchi. Quello più grosso in frazione Spineto perdeva 10 mila litri di acqua al giorno. «Le recenti alluvioni - spiega il sindaco Alberto Massucco - hanno aggravato la situazione creata dalle precedenti amministrazioni che hanno sempre costruito pozzi in pianura».

Il sindaco di Castellamonte Alberto [illegible]

L'ultimo, quello della «Trinità», edificato in riva al fiume Orco per [illegible] spesa superiore al mezzo miliardo, avrebbe dovuto risolvere i problemi idrici. Due falde dovevano garantire 20 litri di acqua al secondo ma una è scomparsa ed [illegible] i litri oscillano fra i 4 e i 5, il pozzo è secco ed i costi [illegible] superiori alla resa. «Bisognava preparare degli studi idrogeologici - sostiene l'ex consigliere comunale Fabrizio Quagliolo - fare dei controlli sull'erogazione».

Anche l'aiuto che tutti si aspettavano dal cielo non [illegible] arrivato. «Non piove da mesi - sottolinea Lorenzo Rolle, da luglio [illegible]ess[illegible] ai Lavori pubblici - ma per combattere la siccità [illegible] già pronti due progetti». Ieri sono partiti i lavori del primo, l'acqua dei pozzi Trinità e Caì, situato nel centro storico, verrà raccolta in [illegible] di accumulo, dove attraverso un trattamento [illegible] carboni attivi sarà resa potabile. Il secondo, più ambizioso (350 milioni circa), prevede l'utilizzo, in accor[illegible] con il Comune di Cuorgnè, della sorgente del comune di Cintano nella Valle Sacra.

«Tra due anni il problema potrebbe essere risolto definitivamente - conclude [illegible] sindaco - usufruendo l'acqua di una sorgente scoperta [illegible] Noasca durante i lavori di costruzione di una galleria». Il Comune di Castellamonte avrebbe già aderito al consorzio formato dai paesi interessati allo sfruttamento della nuova sorgente.

[illegible] Giacomino

Morto alla Falchera

[illegible] d'Ivrea stroncato da un'overdose

Lo hanno trovato ieri pomeriggio in un prato della periferia torinese, in via Delle Querce, alla Falchera. Morto per overdose, la siringa ancora infilata nel braccio. Filippo Egitto, [illegible] ancora compiuto vent'anni, abitava ad Ivrea, in via Buozzi [illegible]. L'allarme è stato dato da un pensionato che stava portando a zonzo il cane. Ha scorto qualcosa nell'erba. Subito ha pensato ad un manichino. Si è avvicinato, ha visto il ragazzo, il volto verso il sole.

Si è pensato ad [illegible] morte misteriosa. E' intervenuta anche la squadra mobile. Poi, muovendo [illegible] cadavere, si è scoperta la siringa infilata nel braccio. Poi l'identificazione. E [illegible] il nome, la sfortunata storia [illegible] questo ragazzo. Una storia legata alla droga. Una battaglia persa. Era uscito da poco dal carcere. La morte risale a due giorni fa. Ucciso dalla droga, [illegible] prato di periferia.

Scandalo ponte Ribes

Restano in [illegible] l'impresario Bertino [illegible] l'ingegner Nicola

Libertà solo tra quaranta giorni per due dei tre personaggi ancora in carcere in seguito all'inchiesta della Procura di Ivrea sulla ricostruzione del ponte sul torrente Ribes, a Lorenzè. L'altra mattina il tribunale della libertà ha, infatti, stabilito che l'ingegnere capo della Provincia, Sergio Nicola, e il costruttore di Quincinetto, Giovanni Bertino, potranno tornare a casa solo dopo la metà di maggio. Ancora [illegible] decisione, invece, sulla sorte del terzo uomo, Carlo Pelassa, funzionario del servizio opere pubbliche e difesa del suolo della Regione. Colpito da ordinanza di custodia cautelare è tuttora latitante il figlio del costruttore di Quincinetto, Flavio Bertino. L'inchiesta, coordinata dal Procuratore Bruno Tinti, [illegible] avanti e già [illegible] parla di nuovi filoni d'indagine. Sviluppi clamorosi potrebbero essere in arrivo già nei prossimi giorni.

[illegible] Nel salone polivalente comunale di Montalto Dora, alle 21, [illegible] svolge una riunione aperta al pubblico sulle questioni riguardanti la difesa del paese dalle alluvioni. Sarà illustrato [illegible] studio sullo [illegible] della [illegible] Bossca e del rio dei Mulini, in vista dei lavori di risistemazione.

PRO[illegible]. Alla biblioteca comunale di Pertusio, questa se[illegible] alle 20,30, si svolge un incontro sulle tecniche di primo soccorso. La serata rientra nel ciclo organizzato dalla [illegible] di San Giorgio della Cro[illegible] Rossa [illegible] collaborazione con la Pro Loco.

[illegible] Si replicano al Castello di Masino (Caravino) le «Giornate delle mongolfiere». Sabato e domenica, dalla mattinata, sarà possibile provare l'ebbrezza dell'ascesa in pallone aerostatico. Per prenotare il volo telefonare allo 02/72.02.13.63 o allo 0332/31.04.93. L'ingresso alla manifestazione costa 8 mila lire (4 mila il ridotto); il biglietto cumulativo, che comprende anche visita [illegible] Castello e al Museo delle carrozze, costa 16 mila [illegible] (ridotti [illegible] mila). Le «Giornate delle mongolfiere» sono organizzate [illegible] Fondo per l'Ambiente Italiano e dalla «Compagnia dei quattro venti».

SERATA SWING. Serata tutto brio, organizzata dall'Ivrea Jazz Club alla discoteca Sueño di [illegible] Vercelli 117/D. Alle 22,30 si esibisce in concerto l'«Emanuele Cisi Trio», con Emanuele Cisi al sassofono, Marco Micheli al basso e Gianni Cazzola alla batteria. Il gruppo, specializzato nello swing, ha vinto il referendum Musica Jazz 95. Ingresso libero.

CONFERENZE. Si parla di storia del teatro in un ciclo di incontri alla Biblioteca civica di [illegible] Palma di Cesnola, a Rivarolo. L'appuntamento è alle 21 con il prof. Piero Ferrero del Teatro Stabile di Torino. L'incontro di [illegible] verte sulla [illegible] e l'evoluzione del teatro greco antico.

COLLOCAMENTO. Apertura prolungata, nei mesi di aprile e maggio, dell'Ufficio di collocamento di Ivrea. Gli orari sono i seguenti: da lunedì a venerdì tra le 8,30 e le 12, [illegible] sabato dalle 8,30 alle 11,30. I lunedì e merco[illegible] apertura pomeridiana per le revisioni, dalle 14,45 alle 15,30.

Questa sera al Teatro Giacosa per la Saison culturelle

Catherine Lara in concerto

La celebre cantante francese è approdata al rock dopo molteplici esperienze musicali. Oggi il «recupero» dello spettacolo già in programma il 12 marzo

AOSTA. Da bambina prodigio ad interprete del mondo rock francese. Catherine Lara con il suo bagaglio di esperienze musicali approda questa sera al Teatro Giacosa di Aosta. E' il «recupero» del concerto che la cantante francese avrebbe dovuto tenere il 12 marzo nell'ambito della Saison culturelle. Concerto rinviato per motivi di [illegible].

Catherine Lara è ora una cantante rock. Ma per arrivare a trovare questa sua dimensione musicale ha dovuto affrontare un lungo percorso, iniziato a sei anni, suonando il violino. A tredici vinse il primo premio al conservatorio di Versailles e a ventuno ottenne il massimo riconoscimento a quello di Parigi. Da lì il passo fu breve per diventare primo violino dei «Musiciens de Paris» e per fondare un quartetto [illegible] è il leader e con il quale accompagna nelle sue tournée Claude Nougaro.

Catherine Lara, nonostante i tanti applausi e i numerosi riconoscimenti, non è soddisfatta della sua produzione musicale e si rivolge al mondo del jazz per il quale assieme al paroliere Daniel Boublil scrive alcune canzoni. Ne scaturiscono motivi registrati in cattedrale, nei quali la voce e [illegible] dei tanti strumenti e le parole si fondono con la melodia. [illegible] questa esperienza nascono i dischi «Moriturie» del 1972 e «Marche dans le temps» del 1973. Allora Catherine Lara aveva 27 anni. Per lei un'altra positiva esperienza, [illegible] non certo l'ultima nel mondo musicale francese. Seguono incursioni nel folk, nella musiche etniche e nella polifonia. Poi l'approdo al mondo del rock, [illegible] per la cantante la realizzazione [illegible] una vocazione e la liberazione dello spirito.

La locandina dello spettacolo di Catherine Lara in programma stasera al Giacosa

Comincia una collaborazione [illegible] Elisabeth Anaïs e nasce il disco «Au milieu de nulle part», che contiene il motivo «Nuit magique». Un album con il quale Catherine Lara riesce finalmente ad esprimere se stessa e a confidare a tutti la [illegible] sessualità. Con il disco Lara vince il premio per la migliore interprete dell'anno alle «Victoires de la musique».

Da allora per Catherine c'è stato soltanto il mondo del rock e la conferma, anche da parte della critica, che quella è la sua strada e che il suo percorso musicale è arrivato al [illegible] meglio. Ne è una testimonianza il suo album «Georges Sand», che diventerà anche un musical, portato in scena da Alfredo Arias.

«Georges Sand» è un disco a cui hanno collaborato vari artisti. Tra questi Daniel Lavoi, Riccardo Cocciante, Maurane e Véronique Sanson. Come Catherine Lara, tutti cantanti che hanno scelto la musica per raccontare alla gente le loro emozioni e il loro «segreti».

Anche l'ultima produzione della Lara è un viaggio introspettivo attraverso le sue esperienze. Il disco contiene anche «Requiem pour un amour» dedicato all'artista Léo Ferré, che sicuramente questa sera presenterà anche al pubblico della Saison culturelle.

Sandra [illegible]

Per «Jazz ladies»

«Not 4 sale» questa sera a St-Vincent

SAINT-VINCENT. Ancora donne del mondo italiano del jazz. Ancora «Jazz ladies». La rassegna organizzata al Club 33 del Casinò di St-Vincent prosegue questa sera con una formazione costituita da un quartetto vocale affiancato da un quartetto swing. Le voci saranno quelle del soprano Brunella Mazzola e Rita Gelmetti, del contralto Terry Campagna e del baritono Luca Scalfi. Saranno accompagnati da Gianpaolo Viani al pianoforte, Lorenzo Lama alla chitarra, Fausto Ongarini al basso e Paolo Cordini alla batteria.

Il [illegible] gruppo è «Not 4 sale». L'ensemble propone la rivisitazione, in maniera molto originale, di un repertorio jazz-swing che all'origine erano stato scritto per soli strumenti. Il risultato è un sound caratteristico, grazie anche all'affiatamento tra il quartetto vocale e quello strumentale. Il notevole effetto è anche l'accostamento delle tre [illegible] femminili (il soprano e il contralto) e di quella del baritono, che regalano intensi momenti vocali. Ad incrementare l'«impatto» musicale i quattro strumentisti. Giovani musicisti che hanno alle spalle già una buona esperienza.

I «Not 4 sale» possono essere un'interessante scoperta del mondo del jazz. In questo [illegible] non soltanto di quello femminile. L'appuntamento [illegible] «Jazz ladies» è per le 22. L'ingresso è libero. [illegible] d'obbligo la giacca e la cravatta. [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.668 Or.: 19,45/22 L. 10.000	**Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 21 L. 13.000	**Concerto di Cathérine Lara**
Anna Tel. (0125) 307.463 Or.: 21,15 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	**Camerieri** *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — [illegible], risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**
CERVINIA **Des [illegible]** Tel. (0166) 949.473 Ore 20/22 Lire 13.000	OGGI CHIUSO
Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 L. 10.000	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Lire 10.000	**Forrest Gump** *di R. [illegible], con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Politeama Tel. (0125) [illegible] Or.: 20/22,10	**La scuola**

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Prevendite per i Take That

Alla Best Records di Aosta si possono trovare i biglietti per il concerto torinese dei Take That. I cinque cantanti di Manchester saranno in concerto al Palastampa di Torino il 28 aprile.

SIGNAYES

Discomusic al «Byblos»

Alla discoteca «Byblos» di Signayes domani alle 21 terza serata per il «Printemps théâtral», organizzato nell'ambito della Saison culturelle dalla Federachon di Teatro populèro. Saranno protagonisti «La bâtié di Aymavilles con «Le esper di reatset» e «Le squiapeun» di Bionaz con «Quan lo dzeudzo...l'est indzeusto».

Si balla con Daniele Comba

Domani sera alla discoteca «Joy's» ballo liscio con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba. Nella sala due del locale da ballo in via Chambéry si potranno invece ballare i successi della revival Anni Sessanta e Settanta. Durante la serata si canterà con il karaoke.

Domani underground al Blu Max

Al «Vecchio blu» il venerdì sera è dedicato alle [illegible] tendenze musicali. Domani sera nella piccola «discoteca» del Blu Max ci sarà il dee-jay Tullio per proporre il meglio dell'underground. Mentre nella sala grande della discoteca verrà proposto il meglio della discomusic.

Nuovo programma radiofonico

Domani alle 14,15 comincia su Radiodue un nuovo programma radiofonico realizzato dalla struttura programmi regionale della Rai. Il titolo è «Casi umani», scritto da Claudio Morandini e diretto da Albert Trèves. Il programma segue la falsa riga dei precedenti «Non c'è niente da ridere» e «Lo sgambetto», raccontanto [illegible] umane quotidiane, che a volte raggiungono l'impossibile e il grottesco.

Attualità e fiction nei programmi odierni delle televisioni francofone

«Le poison», storia di un omicidio

Uno dei film più duri del cinema francese, su F2

Serata importante sulle televisioni francofone. Incomincia Tsr, alle 20,10, con «*Après le chomage, l'Ali*», un reportage della serie «*Temps présent*». E' un'inchiesta sulle vittime della crisi economica, rifiutate anche dalla politica sociale della Svizzera. Alle 20,50 France 3 trasmette invece il settimanale d'informazione «*Envoyé spécial*». Due i servizi in sommario. Il primo, «*La voix de l'ange*», parte dal successo del recente film «*Farinelli*», per parlare della capacità della voce [illegible]. Oggi che i «castrati» non esistono più, pochi uomini possono avvicinarsi a una tale ricchezza di tonalità. Uno di questi è Patrick Husson, un uomo di 34 anni dalla storia singolare. Orfano di entrambi i genitori, timidissimo, allevato dalla nonna, è diventato giardiniere. Ma coltiva parallelamente la passione per il canto, per il quale è straordinariamente dotato, Patrick canta infatti con la voce da donna, un soprano naturale [illegible] le capacità polmonari di un uomo, un rarissimo fenomeno naturale.

Michel Simon, stasera su France 2

Il secondo filmato, «*Travailleurs fantômes*», illustra la situazione del lavoro clandestino che riporta la condizione operaia ai livelli del 1700, agli inizi della rivoluzione industriale. Ne sono vittime soprattutto gli immigrati, che [illegible] trovano protezione neppure nelle leggi dello Stato che li accoglie.

Alle 22,30 France 2 prosegue con «*Le poison*» (Francia, 1951, 83'), un film di Sacha Guitry con Michel Simon. E' uno dei film più duri della storia del cinema, quadro di una società francese cinica e ipocrita. Al centro una storia sordida e infame.

Un uomo [illegible] sopporta più la moglie, invecchiata, sporca e ubriaca. Anche lei non vede l'ora di farla finita con lui e va a comprare del veleno per topi. Lui è però più rapido e organizzato. Prima si informa da un avvocato [illegible] può farla franca. Poi la uccide col coltello, mentre lei gli sta versando il veleno. Verrà assolto.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. [illegible] 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, t. [illegible]. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. [illegible] 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **[illegible] su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible]. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 6, tel. 650.7100. **Il grado di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 0. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino. **[illegible] passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5. **Sola ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.

ERBA II c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Molto lutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible]. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **[illegible] bertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible]. San Federico. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Promesse e compromessi.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno lamiera. Bruno Campanella dir. Con O. Romanko, G. Giuseppini, D. Munar. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. [illegible] T.S.T. Ore 20.45 lo Stabile di Palermo e la Ghitti Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario [illegible] lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.46.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite! Stasera ore 21 Raffaella De Vita in **Vipere** con Adriano Pellegrin. Abbonamento [illegible]: 7 spettacoli a scelta: commedia brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
14,50 **Tgr Regione 7**, settimanale
19,50 **Chi fa [illegible]**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

[illegible]

12,10; 17,33 **La voix de la Vallée**
14,14 **[illegible] café**, a cura di Kely Pallet

Suisse Romande

9,10 **Top models**
9,30 **Pas de problème!**
10,20 **Perry Mason**, policier
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Les filles d'à côté**
12,45 **Tj-midi**
13 — **Hublot**
13,45 **Corky**
14,34 **Marc et Sophie**
15 — **Matlock**
15,50 **La petite maison dans la prairie**
17,20 **Code quantum**
18,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
21,10 **Columbo**, policier
22,30 **Tele chaud**, talk show
23,15 **Tj-Nuit**
23,25 **Eurofilles**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

Tele Alpi

12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Ruota di scorta**, film
15 — **Disperatamente tua**, [illegible]
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **La gang dei segugi**, cartoni
17,30 **Fauna selvaggia**, documentario
18 — **Charlie Chan**, telefilm
20,30 **Le mine reise**, programma
21,30 **Ciclismo**, programma sportivo

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle

13; 19; 22,30 **Telegiornale**
18,15 **Starlandia**, cartoni animati
18,15 **Dance Television**, musicale
18,45 **Piacere [illegible]** rubrica di cucina
19,25 **Telenews**, notiziario nazionale
[illegible] **Diagnosi**, rubrica medica

[illegible] 7 [illegible]

18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informasette**

Radio Valle d'Aosta [illegible]

7 — **Rassegna stampa**
8; 11,30; 15 **101 [illegible]**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **Saluti Valdôtain**, folk valdostano
19,30 **101 notte italiane**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 18,25 **News**, notizie ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Top Italia Radio

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
17 — **[illegible]**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

[illegible] Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10.15 **Radio club nostalgie**
11.30 **364610**, la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Radio [illegible] Bianco

7 — **Golden gala Anni 60**
7,30; 9,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **Il globo**, notiziario
9,30 **100% di grandi successi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News [illegible] Suisse Internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Aosta Stereo Italiavera

8,00; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent

7; 9,15; 11,15; 15,30; 1[illegible] **St-Vincent**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit [illegible]**
17,30 **Soul & [illegible]**
21 — **Night Rhythm**

[illegible] Monterosa

7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran risveglio**, dal Mirok
8,32 **3 per Te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **Palois [illegible] Pierette**

■ [illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

I risultati delle gare di fondo e di slalom gigante a Champoluc

Successi per i «figli d'arte»

Buoni risultati per Sara ed Elisa Brocard, Spencer Cavagnet e Selena Favre
Ha vinto anche il piccolo Laurent Clos, fratello del campione azzurro David

CHAMPOLUC. Poco meno duecento fondisti in età tra i 10 e i 15 hanno preso parte a Barmasc alle gare di fondo a tecnica libera del 12° Grand Prix du Conseil Regional sulle distanze di 2, e 4 chilometri. Spettatori d'eccezione, in qualità di genitori, gli ski men della nazionale di fondo Sergio Favre e di biathlon Fabio Cavagnet con due eredi che hanno solo partecipato ma hanno anche vinto. Tra i figli d'arte da segnalare anche i successi delle figlie di Remo Brocard, ex campione italiano di fondo a livello giovanile, Sara ed Elisa, quest'ultima prima davanti a tutti i maschietti. A vincere è stato anche il fratello di un azzurro, il piccolo Laurent Clos, campione italiano ragazzi in staffetta.

A recitare la parte del leone successi su sei e la vittoria nel Grand Prix du Conseil è stato lo Sci Club Drink di Aymavilles. I valdostani hanno vinto cinque gare (Elisa e Sara Brocard e Laurent Clos per il Drink, Spencer Cavagnet per Gran Paradiso, Selena Favre per l'Amis Verrayes) una è andata ai francesi. Erano invece assenti gli svizzeri, in gara nello sci alpino. Sui 2 Km per cuccioli, tra i maschi ha vinto Spencer Cavagnet con 4 secondi su Emil Squinobal del Gressoney e 15 secondi sul francese Rebaud Matereau con quarto il francese Maxime Boillot e quinto Giuseppe Lamastra.

In campo femminile Elisa Brocard ha preceduto di secondi Simona Bosquet dell'Antey, di secondi la francese Mathilde Oeuvrard con quarta Elisa Bosonetto, nona un'altra figlia d'arte, Nadine Chanoine. Sui 3 Km per ragazzi a vincere è stato Laurent Clos con 16 secondi su Denis Trento del La Salle e 18 secondi su Jules Pession dell'Antey; quinto Laurent Vittaz e settimo Nadir Marino.

Tra le ragazze ha vinto alla grande Selena Favre con mezzo minuto su Cinzia Bich Valtournenche, 34" sulla francese Florence Perillot, quarta Josianne Degioz. Sui 4 Km negli allievi ha vinto il francese Florian Oustry di Argentiere, secondo è finito Maurizio Gontier del Drink a 18 secondi seguito dal francese Anael Huard a 29" con quarto Manuel Tovagliari e quinto Simone Truc. Tra le allieve Sara Brocard ha vinto 6 e 11 secondi sulle francesi Veronique Barbier del Mont Blanc e Melanie Diocakis della Savoie con quarta Sonia Pession e quinta Nathalie Chadel.

Sempre a Champoluc, sulla pista La Mandria, quasi cinquecento giovani dagli 8 ai 15 anni hanno dato spettacolo nel 12° Grand Prix du Conseil Regional assegnato al Comité du Mont Blanc per la somma dei tempi per un atleta in ognuna delle otto categorie. Ad imporsi nello slalom gigante sono stati quattro francesi, uno svizzero e tre atleti di casa, il campione italiano Matteo Aprato del Pila, Max Mc Neill del Cervino Ester Bollon dello Chamolé. A tracciare i percorsi sono stati Alessandro Patalani per baby e cuccioli, Manuel Favre per ragazzi e allievi.

Tra i baby maschili Max Mc Neill ha preceduto di centesimi svizzero Gerard Perren e di 1"20 il francese Jeremy Bruchez con quarto Pierre Martinet e quinto Francesco Guffanti. Nei baby femminili la francese Sandra Carles del Mont Blanc ha staccato di 1"31 Ortensia Braga del Gressoney e di 3"78 Sammy Ferri Borgogno del Cervino con 4ª Monique Rollandin e 11ª Charlotte Bonin.

cuccioli maschili lo zero Damian Franzen Zermatt ha staccato di 2"63 Olivier Crespi del Crammont e di 2"84 il francese Romain Klufts con quarto (primo del 1985) Riccardo Baglieni e quinto Luca Favre. Nei cuccioli femminili Ester Bollon dello Chamolé ha vinto 33" Valentina Martinet del La Thuile, 88" su Jasmine Comé dello Chamolé con quarta Solange Mateo Montalcini, quinta Manuela Mondellini, tredicesima e prima 1985 Alessia Di Loreto.

Nei ragazzi Matteo Aprato ha confermato il suo buon momento imponendosi per 4 centesimi sullo svizzero Sebastien Metri e per 1"21 su Nicolas Carrozza del Cervino con quarto Filippo Gay. Tra le ragazze la francese Camille Beunier del Mont Blanc ha vinto con 52 centesimi Stefania Ballot del Gressoney e 1"22 su Donatella Graizzaro del Pila con quarta Alice Sabolo e quinta Erika Pala; settima Alessandra Favre. Tra gli allievi ha vinto il francese Gregory Michetti del Mont Blanc con centesimi su Christian Bandito La Thuile e 38 centesimi Christian Comé dello Chamolé con quarto Matteo Joris, quinto Alessandro Aprato, ottavo Pierluigi Goldoni. Tra le allieve il successo è andato alla francese Elodie Cristinaz del Mont Blanc 1"92 su Elisa Machet Torgnon a 2"78 Monica Quartana Courmayeur, con 4ª Josianne Borgati e 5ª Nathalie Miozzi. [r. s.]

«Foyer de fond 1995»

A La Clusaz in Francia si è disputata la fase finale del «Foyer de fond 1995». La gara, a tecnica classica, era riservata alle categorie cuccioli e ragazzi. cuccioli (classe 1984), sui 2,6 chilometri, successo tra le femmine per Elisa Brocard mentre tra i maschi terzo posto finale per Spencer Cavagnet. Nella categoria ragazze (3,5 chilometri), secondo posto per Josianne Dégioz, che ha fallito il pieno per soli tre secondi e nei ragazzi 4° posto per Nadir Marino. Nei cuccioli della classe 1985, sulla distanza di 1,6 chilometri, ottavo posto per Fabienne Chanoine tra le femmine e stesso piazzamento per Cristiano Benone tra i maschi. Per quanto riguarda lo sci alpino, sesto posto per Hoeny Galvani (Crammont) nello slalom gigante allievi della fase finale del «Pinocchio sugli sci» disputata all'Abetone. In campo maschile Christian Comé (Chamolé) si è piazzato settimo.

IN PILLOLE

Pallamano, la Vallée dice addio alla finale

NIENTE da fare per le allieve della Pallamano femminile La Vallée allenate Fabio Ponsetti. Impegnate nella finale per il campionato piemontese tro il Rivalta (Torino) le valligiane non a difendere il vantaggio di 4 punti accumulato il successo casalingo per 13-9 della partita d'andata. A Rivalta le aostane state sconfitte per 21-9 e devono dire addio sogni di gloria una ammissione alla finale. Gli allievi della Pila Welcome di Cardellina si giocheranno le possibilità della finale a 4 per il titolo italiano di categoria domenica 23 aprile in casa e la domenica successiva in trasferta contro una squadra veneta di una società che la federazione non ha ancora reso nota.

CALCIO

Il Coumba Freide in Slovenia

La squadra allievi del Coumba Freide parteciperà dal 14 al 19 aprile in Slovenia all'«Istra Cup», competizione in programma in differenti città della costa istriana. Sabato 15 aprile il Coumba affronterà gli sloveni dell'Ankaran, il giorno dopo degli aostani sarà Capodistria e il 17 aprile i ti dello Zenith. Le finali per i primi quattro posti previste per il pomeriggio del 17 aprile.

Olimpia e Augusta Praetoria

Buoni risultati per le ginnaste dell'Olimpia nella seconda prova del torneo individuale a Novara. Francesca Glarey ha vinto nell'esercizio alla trave ed è giunta 4ª alle parallele. Simona Cheney si è piazzata 3ª nel corpo libero e nel volteggio, alle parallele e 7ª alla trave. Per Valentina Torello 4° posto al corpo libero e 7° al volteggio. Nella classifica torneo Simona Cheney è 2ª alle parallele, 3ª al volteggio, 4ª corpo libero e 5ª alla trave.

Si è concluso domenica a Torino il campionato di serie C per le allieve. Il torneo è stato vinto dalla squadra A Pietro Micca di mentre le due formazioni aostane, Olimpia e Augusta Praetoria, che si sono classificate domenica a pari merito 13ª posizione, hanno finito il campionato con l'Augusta Praetoria 11ª, l'Olimpia A 13ª e l'Olimpia B 17ª.

Quarto posto per Rachele Gloria dell'Augusta Praetoria nel nastro, mentre la compagna squadra Chiara Mancuso si è piazzata 9ª nell'esercizio la f.

Seconda prova, domenica a Torino, per le juniores dell'Olimpia nel torneo individuale. Nell'esercizio con le clavette Valentina Chatel si è classificata 5ª e Alessandra Bonetto 10ª. Nella classifica del torneo Valentina Chatel è 6ª e Alessandra Bonetto 10ª.

Nicole Torresan, della Tt Pink

Il campionato juniores

Nel torneo juniores di team, lo Challand-St-Anselme ha vinto lo scontro al vertice con il Montjovet per 1146-676 e rimane al comando con il Verrayes (1634-320 a Châtillon). Il Pollein insegue dopo la vittoria per 1050- sul St-Vincent. La classifica Challand-St-Anselme e Verrayes 8 punti, Pollein e Montjovet 6, Châtillon 2, Brisma e St-Vincent 0.

Successo di Nicole Torresan

Nella penultima tappa del Grand Prix giovanile Piemonte Valle d'Aosta, vittoria per la giovane pongista della Tt Pink di Saint-Vincent Nicole Torresan. La valdostana ha vinto a Villadossola sia nella categoria ragazze sia in quella allieve.

Nell'ultima giornata risultati positivi per cadetti, allievi, ragazzi e campionato propaganda

Serie di vittorie per le squadre valdostane

L'Heli Sport, impegnata nella poule finale, ha battuto il Crocetta

AOSTA. Giornata totalmente positiva per le squadre giovanili valdostane di pallacanestro.

Quattro le formazioni impegnate in questo ultimo fine settimana: cadetti (1978), allievi (1980 e 1981), ragazzi (1981 e 1982) e campionato propaganda. Tutte le formazioni hanno vinto.

cadetti la squadra della Heli Sport impegnata nella poule finale aveva perso l'incontro di andata con il Crocetta di 6 punti. Nel confronto di ritorno gli aostani hanno surclassato i torinesi per 60 a 58 hanno passato il turno. Migliori realizzatori Matteo Salvatori con 16 punti e Roberto Oclappo 13.

Sabato l'Heli Sport giocherà a Torino contro la Ginnastica e ospiterà i torinesi mercoledì 12 alle 18 alla palestra del quartiere Dora.

Negli allievi, sabato alla palestra Dora, il Toyota Orient ha superato l'Ivrea per 83 a 52. Miglior realizzatore Cesare Marques con punti. I valdostani sono secondi in classifica e sono preceduti dall'ormai irraggiungibile Collegno. Sabato giocheranno alle 18,30 a Torino contro il Giordano Lombard.

Nel campionato ragazzi l'Eremita Buckler è andato a vincere contro il Cerea Collegno B per 105 a 55 con Alex Armand e Vincenzo Sorrentino appaiati con 21 punti realizzati. Anche in questo caso la formazione aostana, ottima sotto tutti i punti di vista, trova la strada sbarrata verso la seconda fase dal Collegno che guida la classifica è ormai praticamente irraggiungibile.

Il torneo si consoliderà domenica alle 19 con l'Eremita Buckler impegnata contro il Team Basket.

Nel campionato Propaganda continua invece il dominio della formazione valdostana della Scott Usa. La squadra è imbattuta e nell'ultimo confronto ha sconfitto l'Ivrea per 64 a 3, Federico Martire capace di mettere all'attivo 19 punti e Antonio De Jesus 14 punti. L'Ivrea seconda in classifica.

Il prossimo incontro per la Scott Usa è in programma sabato alla palestra Dora alle 16 contro il Mini 2000. [a. c.]

Gabriele Peloso, coach della Scott Usa, e Luigi Frosini, tecnico dell'Heli Sport

Basket, la squadra della Vallée d'Aoste ha sconfitto l'Ivrea

Serie D sempre più vicina

Un incontro molto combattuto. Se i valdostani vinceranno con gli eporediesi anche nel ritorno accederanno alla finale, valevole per la promozione

AOSTA. Per la squadra della Vallée d'Aoste si avvicina la serie D. I ragazzi di Mirko Menegatti hanno espugnato il campo dell'Ivrea nella partita di [illegible] ta che deve designare la formazione che andrà alle finali per il passaggio in serie [illegible].

La Pallacanestro Valle d'Aosta [illegible] inserita nel girone di Biella e [illegible] dovesse ba[illegible] l'Ivrea anche nell'incontro di ritorno, in programma domenica 9 aprile alle 9 alla palestra del quartiere Dora, acquisirà il diritto di battersi [illegible] l'Alessandria (il 7 maggio) per l'incontro che vale una promozione.

L'incontro [illegible] Ivrea [illegible] stato molto combattuto. I valdostani erano partiti benissimo. In undici minuti di gioco avevano staccato gli eporediesi di 12 lunghezze (14 [illegible]). Poi [illegible] diventati protagonisti gli arbitri.

«Ne hanno fatte di tutti i colori - dice l'allenatore Mirko Menegatti - tanto che in un paio di minuti hanno caricato [illegible] quattro falli Bidese, Giovanni Artuso [illegible] Zavattaro. Così [illegible] stato facile per l'Ivrea chiudere in vantaggio il primo tempo per 27 a 24». «Nella ripresa - di[illegible] Menegatti - siamo passati [illegible] condurre. L'ultimo minuto è stato però caotico. L'altalena [illegible] punteggio [illegible] tanto frequente che in certi momenti abbiamo dubitato di poter portare a casa un risultato positivo. Avevamo 6 punti di vantaggio, [illegible] li siamo visti rosicchiare. Gli arbitri hanno colpito con "tecnici" e falli [illegible] ripetizione. I sessanta secondi [illegible] finivano più. Ci siamo rilassati solo quando, a [illegible] secondi [illegible] fine, Quondamatteo ha realizzato due punti decisivi».

Mirko Menegatti allenatore della formazione della Vallée d'Aoste

Adesso la Pallacanestro La Vallée aspetta gli eporediesi per la partita di ritorno. Dice Menegatti: «Vogliamo chiudere la faccenda domenica mattina, senza dover ricorrere alla "bella" che comporterebbe qualche rischio in più. Abbiamo la possibilità di farcela, soprattutto se la squadra reagirà bene come ha fatto [illegible] Ivrea».

Miglior realizzatore dell'in[illegible] di Ivrea è stato Grattacaso con [illegible] punti, poi Quondamatteo con 13, Giuliano [illegible] 9, Modafferi con 8, Coslovich con 7, Giovanni Artuso e Zavattaro con 6, Morrone con 1. [a. c.]

Un'azione del derby di promozione [illegible] Vallée d'Aoste e Cogne Acciai speciali

A La Thuile

I risultati della Coppa Rosa Gal

LA THUILE. Elisabetta Biavaschi ha vinto lo slalom Fis disputato ieri mattina sulle nevi di La Thuile valido per la Coppa Rosa Gal. L'azzurra, con il tempo di 1'28"19, ha battuto la f[illegible] Isabelle Fabre (1'29"28), Barbara Milani (1'29"54), Morena Gallizio (1'29"64), Lara Magoni (1'29"57), quindi la spagnola Monica Bosch Forelland, Antje Braito, Tiziana De Martin, Christine Gruber e Marta Brogliatto.

Discreti i piazzamenti delle atlete valdostane. Marcella Biondi ha ottenuto [illegible] 12° tempo, Paola Mosca Barberis il 14° Sovrana Welf il 22°, Antonella Marquis il 26°, Sonia Viérin il 29°.

Oggi [illegible] domani le atlete sa[illegible] in gara sulle nevi di Crévacol, dove [illegible] in programma altri due slalom speciali internazionali.

Intanto a Santa Caterina Valfurva è stata disputata un'altra discesa libera maschile. Ha vinto Luca Cattaneo, davanti a Werner Perathoner e all'austriaco Christian Greber. [illegible] nona posizione Erik Seletto, a pari merito [illegible] il vincitore della Coppa del Mondo di supergigante. Nella graduatoria riser[illegible] alla categoria giovani si è piazzato al secondo posto Erik Pinet, al quarto Alain Seletto, [illegible] quinto Michel Grange, al quattordicesimo Hervé Barmasse e al quindicesimo Francesco Parini. [gio. mac.]

Slalom gigante

Roger Pramotton solo 36°

COURMAYEUR. Lotta [illegible] famiglia nel secondo slalom gigante del Master finale di Coppa Italia a Courmayeur. Ieri mattina la famiglia Bergamelli è stata protagonista delle due manche. Sergio ha ipotecato [illegible] successo nella prima, staccando [illegible] quasi un secondo il fratello Thomas, Giancarlo, nella seconda manche ha ottenuto il miglior tempo che gli ha permesso di qualificarsi 5°, alle spalle dei due fratelli, [illegible] Bormolini e di Buecher. Al 36° posto Roger Pramotton, ma gli allenatori assicurano che si metterà in evidenza oggi e domani negli slalom, specialità nella quale è più allenato. Mat[illegible] Belfrond e Richard Pramotton sono usciti nella prima manche. La prova di ieri si è disputata su di una pista selettiva. Dei 125 partenti, [illegible] sono usciti nella prima manche e 14 nella [illegible]. Oltre a Matteo Belfrond e Richard Pramotton sono usciti Patrick Holzer, Norman Bergamelli, Massimo Zucchelli [illegible] Massimiliano Iezza.

La classifica: 1° Sergio Bergamelli, tempi di manche 1'02"99 e 1'04"37, tempo totale 2'07"36; 2° Thomas Bergamelli 2'07"90, 3° Ivan Bormolini 2'08"42, 4° Marco Buecher (Lie) 2'08"62, 5° Giancarlo Bergamelli 2'08"76, 6° Hartwig Koenigrainer, 2'09"03, 7° Hermann Schiestl (Aut) 2'09"10, 8° Josef Polig 2'09"24, 9° Thomas Loedler (Aut), 10° Matteo Nana, 11° Luca Pesando, 13° Mauro Bieler. [g. l. m.]

SPORT FLASH

CURLING

I campionati italiani allo stadio [illegible] Courmayeur

Viene p[illegible] oggi alle 17,30 al Caffè Nazionale [illegible] piazza Chanoux l'edizione 1995 dei campionati italiani assoluti di curling. La competizione è in programma dal 20 al [illegible] aprile al [illegible] stadio [illegible] ghiaccio di Courmayeur.

PODISMO

Mauro Fogu è secondo nella Monte Tabor Race

Mauro Fogu è «approdato» alla maglia [illegible]. L'atleta [illegible] Arnad dell'Atletica Monterosa si è classificato secondo nella corsa in montagna internazionale al Monte Tabor (la «Monte Tabor Race») in Israele. E' stato preceduto da un atleta etiope.

[illegible] STYLE

Due vittorie tra le gobbe per Silvia Marciandi

Dominio valdostano nelle gare di campionato italiano e di Coppa Italia disputate nell'ultimo fine settimana in Val Gardena. In Coppa Italia, nella specialità «gobbe», vittoria per Silvia Marciandi e per il portacolori del Ca Esercito Valter Osta. Nel campionato italiano, il giorno dopo, Silvia Marciandi ha offerto il bis, mentre Osta ha dovuto accontentarsi [illegible] 2° posto.

[illegible]

Amichevole con l'Asti per l'Acsi Aosta Bugs

Continua la fase di preparazione dell'Acsi Aosta Bugs [illegible] campionato di C2 che s'inizierà il [illegible] aprile. Domenica gli aostani incontreranno in amichevole il Rangers Asti.

FIOLET

Tutti I risultati degli incontri dei campionati di serie A e B

St-Christophe I imbattibile

I «creutoblens» sono in testa alla classifica con 8 punti. Seguono [illegible] due lunghezze il Porossan e il Valpelline. Le prime 4 andranno alle semifinali

SAINT-CHRISTOPHE. Nella quinta giornata [illegible] campionato di [illegible] A di fiolet [illegible] Saint-Christophe I ha approfittato [illegible] riposo dei campioni [illegible] Porossan per confermare la propria imbattibilità imponendosi per 1770 [illegible] 989 a Gignod. I «creutoblens» hanno [illegible] 8 punti [illegible] sono seguiti a due lunghezze (6 punti) dal Porossan e dal Valpelline (vincitore a Charvensod per 1035 a 982), a 4 punti troviamo Gignod, Charvensod, Bosses (vincitore per 1194 [illegible] La Thuile) [illegible] Saint-Christophe II (1181 a 1024 sul Pré-Saint-Didier), in coda con 2 punti il La Thuile [illegible] il Pré-Saint-Didier. Le prime quattro classificate accederanno alle semifinali.

Nella quarta giornata il Saint-Christophe I ha vinto il derby [illegible] il Saint-Christophe II, il Porossan ha battuto il La Thuile, il Valpelline ha superato il Pré-Saint-Didier, il Gignod si [illegible] imposto al Charvensod, mentre nel recupero il La Thuile ha superato il Gignod.

In [illegible] B l'Etroubles I [illegible] in testa con [illegible] punti seguito a [illegible] da Allein [illegible] Sarre, a 4 da Etroubles II, [illegible] da Morgex, Etroubles III [illegible] Charvensod II, a 0 [illegible] rimasta solo la formazione [illegible] La Salle. Domenica l'Etroubles I ha [illegible] perato di [illegible] l'Etroubles II per 1130 a 1125, lo Charvensod II ha vinto sul La Salle per 993 a 829, l'Etroubles III ha [illegible] il Morgex per 986 a 960, il Sarre ha battuto l'Allein per 1075 a 997. [r. s.]

Continuano in Valle gli incontri per i campionati di serie A e [illegible] di fiolet

[illegible]

E sabato è in programma l'atteso derby

Vittorie importanti per le valdostane

VERRES. La 7ª giornata [illegible] ritorno [illegible] campionato cadetto di calcio [illegible] cinque è coincisa con due importanti successi per Aosta e Aymavilles. Ai primi la palma dell'impresa più grossa avendo superato in quel di Padova con un 7-3 la formazione seconda in classifica.

Si è trattato di [illegible] gara in cui i valligiani hanno finalmente concretizzato la grande mole di gioco espresso [illegible] un apprezzamento particolare per Cappellino e Spalla, andati anche a segno.

Il laterale al 7' al termine di una triangolazione con Sai portava [illegible] vantaggio i suoi, ma erano raggiunti al 19' da una punizione di Daniele. La parità durava [illegible] secondi perché questa volta era Spalla al limite a infilare la porta avversaria difesa da un Peron che sul finire [illegible] prima frazione veniva espulso per un fallo su Cappel[illegible].

In superiorità i valligiani tro[illegible] il terzo gol con Maqui. Nella ripresa grandi parate di Murzilli hanno impedito ai padroni [illegible] casa di [illegible].

Al 4' Murzilli lanciava Rossero che insaccava in girata il 4-2 e dopo un rigore trasformato da Daniele andavano [illegible] in gol [illegible] Cappellino.

A [illegible] la superiorità numerica, ma non c'era storia nonostante la rete di Baldan [illegible] 53'. Infatti al 56' e [illegible] 57' sanci[illegible] supremazia Maqui e Sai e per la cronaca al 58' Daniele colpiva [illegible] palo su calcio di rigore.

Sull'altra sponda i ragazzi [illegible] Chabod pur non giocando una grande partita hanno sconfitto il Monfalcone fra le mura amiche. Raffaelli [illegible] compagni hanno anche rischiato quando, dopo il gol iniziale di Gentili si [illegible] no ritrovati sotto 2-1, svantaggio che [illegible] riusciti a colmare nella ripresa con Borre su punizione e il solito Balbis (doppietta).

Questo [illegible] dimostra comunque che i valligiani sono diventati squadra di rango cioè di quelle che riescono a f[illegible] punti anche nelle giornate storte. E sabato arriva [illegible] derby. [m. i.]

SCI ALPINISMO

St-Oyen, il Trofeo Maurizio e Carlo Fiou

Continua il dominio della Forestale

SAINT-OYEN. I campioni italiani Luca Negroni e Fulvio Mazzocchi, bergamaschi del Centro sportivo Forestale, han[illegible] dominato [illegible] diciassettesima edizione del Trofeo Maurizio [illegible] Carlo Fiou a Saint-Oyen.

I due indiscussi leader in Italia [illegible] questo sport hanno vinto dopo un'ora e 33 minuti di gara, precedendo di 1'57" i valdosta[illegible] Stefano Chiò e Giuseppe Ouvrier del Mont Nery; al terzo posto sono terminati i dominatori del Trofeo Fillietroz, gli austriaci Leo Othmar e Berndt Urlaub, attardati di 2'58". Seguono al quarto posto i fratelli Stefano e Fabio Ghisafi a 5'11" e al quinto gli alpini Mario [illegible] Santa e Franco Laurent a 8'56".

Curiosa anche la partecipazione alla gara del campione spagnolo [illegible] fondo Juan Jesus Guitierrez in coppia con Carlo Favre, tecnico Asiva [illegible] campione italiano.

Tra le [illegible] coppie in gara si sono distinte anche alcune giovani fondiste ai primi passi in questa affascinante e spettacolare disciplina [illegible] Josette Berlier e Nicoletta Pagliero (mista Drink-Bionaz Oyace) che [illegible] no finite seconde dietro alle ormai esperte Cristina Lamastra e Alida Surroz del Mont Nery.

Stefano Chiò si è piazzato al secondo posto in coppia con Giuseppe Ouvrier

Nella categoria riservata a chi utilizza i materiali tradizionali ha dominato l'Unione sportiva Corrado Gex [illegible] Arvier con primi Gildo Vuillen e Dario Luboz e secondi Marco Camandona e Loris Vuillen a 2'56" di ritardo.

Domenica [illegible] Valpelline è in programma il Trofeo Angelo Bozzetti. [r. s.]

[illegible]

Fase nazionale

Gli allievi del Saint-Marcel passano il turno

AOSTA. Conclusa [illegible] fase regionale del campionato italiano di società per allievi. La St-Marcel Giain [illegible] alla fa[illegible] nazionale. La classifica di giornata ha visto prevalere il Quart con 26 punti davanti al [illegible]-Marcel con 20. Questi i risultati individuali. Sacchet ha battuto Sinibaldi 13-3. Nel punto e tiro obbligato Hugonin 17 punti e Fongaro 18; nel tiro progressi[illegible] in [illegible] Hugonin ha totalizzato 24 [illegible] 40 e Lale Demoz 15 [illegible] Nelle coppie il Quart (Betemps-Pesquin) ha prevalso sul St-Marcel (Danna-Petey) per 9-7; nella staffetta Danna-Petey del St-Marcel hanno chiuso con 28 su 48 [illegible] Pesquin-Lale Demoz del Quart [illegible] 25 su 45. La prima gara per la categoria C [illegible] vinta a Pont-St-Martin [illegible]la terna della S.Orso Savda (Ardito-Arlagno-Bionaz). A Gressan, per la categoria D, ha vinto il Cogne [illegible] (Ferrarese, Tesio, Vighetti). [a. c.]

[illegible] «DOWNHILL»

Il polivalente atleta di Fénis ha dominato la gara valida per il Campionato italiano di Primavera disputata in Toscana

Herin ricomincia a vincere e pensa già ai Mondiali

Distacchi abissali per tutti i migliori specialisti nazionali. Le prossime gare

FENIS. Nella seconda gara della stagi[illegible] dopo un lungo periodo di inattività per la rottura di una vertebra con lo slittino, Corrado Herin di Fénis ha già vinto il Campionato italiano di Primavera di mountain bike in discesa [illegible] Castelnuovo di Garfagnana, in provincia di Lucca.

Il portacolori della Dart di Imola [illegible] esordito [illegible] Laigueglia [illegible] un quinto posto e domenica in [illegible] toscana [illegible] è lasciato alle spalle, con distacchi abissali per [illegible] gara che dura meno di sei minuti, tutti i migliori specialisti nazionali comunque ai vertici internazionali. Herin ha preceduto di 8 secondi Giovanni Casiraghi della Sintesi Verlicchi, di 10 secondi il campione italiano Gianluca Bonanomi della Bianchi [illegible] il più volte medagliato a Europei e Mondiali Bruno Zanchi della Bianchi, [illegible] 11 secondi il quotatissimo Paolo Caramellino, di 14 secondi [illegible] dei più grandi specialisti mondiali come Stefano Migliorini e il suo compagno di squadra Andrea Bugnone.

Nella stessa gara, Claudio Brunier dal Monte Bianco Valmotor (con bici Dart) è finito 26°, mentre in campo femminile la brava è stata una terza biker di Fénis, Michelina Cerise [illegible] Simea Benato Toro Assicurazioni, quarta a soli 14" dal podio nonostante una scivolata, dietro all'ex campionessa del mondo Giovanna Bonazzi, alla Gavasso [illegible] alla Spiazzi.

«Sono partito con il numero [illegible] - sottolinea Corrado Herin - e quindi [illegible] avevo riferimen[illegible]. Inoltre [illegible] un percorso molto tecnico, lungo [illegible] chilometri e [illegible] addirittura [illegible] salitella nella parte centrale, non adatta a [illegible]e; [illegible] anche dubbioso per il poco allenamento che ho potuto fare. Nella prima manche ho inflitto 11 secondi a Casiraghi ed ero incredulo; nella seconda mi sono ancora migliorato e anche il lombardo ha fatto meglio portandosi [illegible] secondi da me».

Sabato [illegible] domenica Herin sarà a Nizza per partecipare [illegible] una gara internazionale a inviti dove troverà l'indiscusso numero uno mondiale dei kamikaze in bicicletta, il francese Nicolas Vuoilloz (18 anni). Poi, dopo qualche settimana di riposo attivo, parteciperà [illegible] 7 maggio alla prima tappa del Grand Prix (che ha vinto lo scorso anno) a Ventimiglia, il 14 [illegible] Lione all'Avalanche bike e poi punterà alle prime gare di Coppa [illegible] Mondo [illegible] 21 maggio a Cap d'Ail (Montecarlo) e il 28 ad Aare in Svezia.

[illegible] obbiettivi principali del biker [illegible] Fénis, oltre alla Coppa del Mondo, sono i campionati mondiali in Svizzera a Kirzanten [illegible] settembre e gli Europei nella Repubblica Ceca a Mayln ad agosto. [r. s.]

Corrado Herin ha vinto la seconda gara alla quale ha partecipato in questa stagione dopo l'infortunio a una vertebra

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 6 Aprile 1995 AT 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Due sottosegretari promettono di sbloccare gli aiuti

Alluvionati, giornata romana ma Dini pensava ad altro

ROMA
DAL NOSTRO [illegible]

Arrivano i piemontesi! [illegible] nella capitale devono [illegible] pensato che arrivavano decisi a chissà quali azioni violente. Negato loro di ritrovarsi davanti a Montecitorio od [illegible] Palazzo Chigi, sono stati dirottati in piazza Santi Apostoli, dove ad attenderli [illegible] un massiccio schieramento di polizia e carabinieri. Un grosso errore, non si accoglie così chi vuole solo chiedere aiuto allo Stato per risollevare l'economia delle aree piemontesi alluvionate.

Poi il mancato [illegible] [illegible] il presidente Dini che, impegnato a discutere con i sindacati e industriali sulle pensioni, [illegible] [illegible] ricevuto i piemontesi. L'intera delegazione ha dovuto limitarsi a discutere i problemi del dopo alluvione ancora aperti [illegible] il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Barberi (delegato alla protezione civile), mentre una ridotta rappresentanza ha poi incontrato a Palazzo Chigi un altro sottosegretario, Cardia. Un ripiego che i sindaci [illegible] [illegible] primo tem[illegible] hanno tutt'altro che gradito: li ha convinti con difficoltà il deputato Muzio.

La delegazione piemontese era formata da una trentina [illegible] sindaci, [illegible]ai presidenti delle Camere [illegible] commercio di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino, [illegible] dalle rappre[illegible] delle associazioni di categoria - commercio, industria ed artigianato - e dei comitati degli alluvionati. Presenti anche alcuni parlamentari piemontesi. Don Ivo Piccinini ha portato l'appello del vescovo di Alessandria monsignor Charrier che chiede concrete decisioni onde evitare pericolose tensioni.

Negato Montecitorio o Palazzo Chigi l'incontro si [illegible] svolto alla vicina Sala Capranichetta. Il coordinatore dei comitati Giam Paolo Boccardo, i sindaci di Asti, Bianchino, Alessandria, Calvo, Alba, De Maria, [illegible] Piovera, Bologna, il presidente della Camera di commercio di Asti Garipoli, [illegible] presidente della Provincia [illegible] Alessandria, Bianchi, hanno ribadito la [illegible] [illegible] ottenere quanto già concesso e di una legge speciale per [illegible] il Piemonte alluvionato [illegible] ricreare le possibilità di rilancio della intera [illegible]nomia.

Duri i giudizi sul sistema ban[illegible] che continua a non concedere i finanziamenti agevolati malgrado lo Stato si accolli il 95 per cento delle garanzie. [illegible] è la[illegible] che non è stato sospeso il pagamento [illegible] tasse per almeno due anni («Lo riconosceva persino il Governo spagnolo dopo le alluvioni ed ora il peggiore dei Governi», [illegible] detto Bologna), la limitazione al 20 per cento del fondo perduto, i tempi ridotti per i progetti che gli enti locali devo[illegible] preparare per la ricostruzio[illegible]. Sono richieste che in mattinata la Camera aveva approvato all'unanimità con una mozione che impegna il Governo.

«Le imprese non hanno ancora visto una lira ed hanno perso tutto - è stato ribadito più volte -, ci sentiamo dimenticati». Il sottosegretario Barberi ha ricono[illegible] giuste [illegible] richieste e si è impegnato [illegible] nome del Governo a predisporre interventi: «Il presidente Dini non ha potuto avere l'incontro con voi ma mi impegno a battermi per i vostri diritti. Avete dimostrato civiltà, trasferirò al Governo le vostre legittime richieste». Assurdo, secondo il sottosegretario, il comportamento delle banche che vanifica[illegible] quello strumento del finanziamento agevolato ritenuto fondamentale per la ripresa delle aziende e dell'economia. Il Governo lo farà rispettare.

E' un impegno che ha ribadito anche il sottosegretario Cardia durante l'incontro a Palazzo Chigi. Il Governo ieri pomeriggio ha poi varato il decreto per il rinvio al 31 ottobre di tutte [illegible] scadenze fiscali. «C'è l'impegno anche - ha detto Barberi - [illegible] rimediare alla mancata esenzione dell'Iva, è questione di giustizia guardando [illegible] quanto è stato fatto in passato a tale proposito in caso di calamità naturali».

La giornata in definitiva ini[illegible] male si è conclusa con molto fair play da parte del Gover[illegible]. Qualcosa [illegible] stato ottenuto, importante l'impegno assunto per obbligare il sistema bancario a concedere i finanziamenti agevolati ed il fondo perduto. Giudizio, quindi, abbastanza positivo, anche se molto resta [illegible] da fare per rilanciare l'economia alluvionata. «L'incontro [illegible] i due sottosegretari ci è parso profi[illegible] - ha commentato il coordinatore piemontese degli alluvionati, GiamPaolo Boccardo - [illegible] particolare con cardia si sono fatti discorsi concreti. C'è l'impegno a discutere alcune questioni come ad esempio la procedura per gli appalti, già nella prossima riunione del Consiglio dei ministri. Importante è anche la pressione che il governo riuscirà ad esercitare sulle banche». Il problema è quello della garanzia (le banche non [illegible] accontentano del 95% garantito dallo Stato sui mutui) e delle possibili variazioni del costo del denaro (ora [illegible] previsti mutui decennali al 3 per cento, [illegible] l'intervento statale per coprire la parte mancante per arrivare al costo di mercato del denaro). Critico invece l'europarlamentare Luigi Florio: «Sono profondamente deluso per l'insensibilità mostrata dal presidente del Consiglio Dini che non ha ritenuto di dare udienza, neppure [illegible]er pochi momenti, ai rappresentanti del mondo produttivo che a cinque mesi dall'alluvione non ha ancora visto i risarcimenti».

Franco Marchiaro

LA DELEGAZIONE ASTIGIANA

Sindaci, amministratori e associazioni

Nutrita e rappresentata ai massimi livelli la delegazione astigiana che ieri ha rappresentato gli alluvionati della provincia [illegible] Roma. Buona la partecipazione dei Comuni (alcuni dei quali hanno anche inviato i gonfaloni): c'erano il sindaco di Asti, Alberto Bianchino, [illegible] Canelli, Oscar Bielli, il vicesindaco [illegible] Nizza, Sergio Parazzo, e i pri[illegible] cittadini o loro delegati di Azzano, Castello d'Annone, Rocchetta Tanaro, Cerro, Isola, Incisa, Costigliole, Cortiglione, Castelnuovo Belbo [illegible] altri comuni danneggiati. Ha partecipato pure il presidente della Provincia Luciano Grasso e l'europarlamentare Luigi Florio. Poi [illegible] lunga rappresentanza delle categorie produttive: i presidenti della Camera di Commercio, Salva Garipoli, dell' Unione industriale Alberto Contratto, dell'Associazione piccole industrie Lorenzo Giribone, poi rappresentanti degli artigiani, Turello e Demartini per i commercianti. Per i comitati alluvionati erano presenti il coordinatore piemontese, Giam Paolo Boccardo (tecnico di Castello d'Annone) [illegible] Luigi Garelli. Alla riunione [illegible] i sottosegretari ha pure presenziato il deputato leghista Paolo Tagini. I delegati sono arrivati in mattinata a Roma, un po' alla spicciolata: «Data la partecipazione, ci è stato impossibile organizzare una trasferta per tutti» spiegano i responsabili dei comitati alluvionati. **[f. la.]**

Roma. Sindaci e rappresentanti degli alluvionati durante l'incontro nella sala Capranichetta con il sottosegretario Barbieri

LA PROTESTA DELLE LENZUOLA

Canelli: «Ci dimenticano»

Lenzuola bianche stese dai balconi [illegible] cartelli con scritte [illegible] protesta (nella foto): così ieri i canellesi hanno dimostrato la loro solidarietà alla delegazione di sindaci [illegible] amministratori che [illegible] Roma si [illegible] incontrata con i rappresentanti del governo

SERVIZIO A PAGINA 41

E' la falange di un ladro autore di un maldestro tentativo di furto

Passerano, rientra a casa e trova un dito mozzato

PASSERANO MARMORITO. Ha perso un dito, mentre cercava [illegible] fuggire dalla cas[illegible] dove aveva appena messo a segno [illegible] furto. La falange (dell'anulare della mano sinistra) è rimasta incastrata nella ringhiera di una scala. Mozzata di netto, probabilmente [illegible] seguito a una caduta.

Il ladro è riuscito comunque (almeno per ora) a far perdere le tracce. Ma potrebbe essere presto identificato, proprio grazie alle impronte che il medico legale rileverà sul «reperto».

Un marchio a sangue, per lo sfortunato autore di uno dei tanti colpi che ogni giorno [illegible]gono compiuti nelle seconde [illegible]ase dell'Astigiano.

Questa volta, però, con un finale dai risvolti macabri.

E' accaduto in via Della Chiesa, [illegible] Passerano Marmorito, nella [illegible] di campagna di Piera Bullio, 58 anni, residente ad Arona, via Uselline 17.

Una cascina ristrutturata, dove in quel momento non c'era nessuno. I ladri, almeno un paio, probabilmente zingari, dopo avere forzato un cancello e una porta in ferro, sono entrati, rovistando [illegible] armadi e cassetti.

Esiguo il bottino: un anello e qualche oggetto d'oro, per un ammontare di circa un milione e mezzo.

Poi l'imprevisto: in quel momento infatti sono arrivati i carabinieri della Stazione [illegible] Castelnuovo Don Bosco. I militari stavano facendo [illegible] normale giro [illegible] controllo nella zona, proprio per prevenire i furti nelle case.

La loro presenza ha messo in agitazione i ladri, che [illegible] sono nascosti. Poi la corsa giù dalle scale, la caduta, la mano incastrata nella ringhiera. Uno strappo violento, un grido soffocato di dolore, il dito mozzato: quindi la fuga da una porta sul retro.

Quando i carabinieri sono entrati hanno trovato tutto in disordine e macchie di sangue disseminate ovunque: sono state fatte le prime perizie, ma nessuno si è accorto del dito.

E' stata la proprietaria della casa a fare la macabra scoperta, ieri mattina.

Piera Bullio, avvertita del furto, è andata nella sua casa di campagna. «Stavo cercando di rimettere le cose a posto - ha raccontato più tardi [illegible] maresciallo della Stazione di Castelnuovo Don Bosco - quando lo sguardo mi è caduto su quella cosa lì. Ho controllato meglio ed ho visto che era proprio un pez[illegible] di dito».

La donna ha infilato la falange in una busta, poi è corsa alla caserma dei carabinieri. Il «reperto» è ora affidato, su disposizione della procura presso la pretura [illegible] Torino (competente per territorio) a un medico legale.

Sono stati avvisati anche i medici di guardia negli ospedali della zona. Ma finora senza esito. **[f. b.]**

Un opuscolo di testimonianze dedicato all'ex parroco di San Secondo

«Caro Don Mignatta, ti scrivo»

Anche messaggi di Bianchino, Galvagno, Berzano e Vigna

ASTI. Don Pietro Mignatta ha lasciato domenica la parrocchia di San Secondo, dopo [illegible] anni. Da lunedì [illegible] Canonico del capitolo del Duomo.

Un distacco che egli ha sintetizzato così: «La salute, l'età (70 anni ndr) il timore [illegible] disperde[illegible] [illegible] patrimonio di intensa attività parrocchiale ed infine le recenti vicende giudiziarie che hanno messo [illegible] questione la limpidezza del mio comportamento». Riferendosi, senza citarla direttamente alla condan[illegible] per calunnia e tentata violenza ai danni [illegible] [illegible] marocchino, il sacerdote ha detto: «Sono estraneo a quei fatti, ma ciò è occasione per passare la mano e cambiare ruolo».

[illegible] congedo ufficiale ha visto schierati [illegible] sacerdoti. Calorosi applausi [illegible] fedeli (oltre un migliaio) hanno accolto le citazioni dei collaboratori, viceparroci, perpetue e sacrestani della Collegiata. [illegible] la testimonianza più importante e che non [illegible]cherà [illegible] far discutere, è costituita da un opuscolo di una ventina di pagine realizzato per l'occasione, intitolato «Lettere di amici». Si apre con l'editoriale [illegible] firmato «Tu resti con noi». [illegible] raccolte riflessioni di personaggi della vita culturale, religiosa e politica astigiana. «E' la dote della mia vita - lo ha definito Don Mignatta - testimonianze scelte fra tante, da leggere, rileggere [illegible] meditare».

Don Pietro Mignatta, 70 anni

Il [illegible] Severino Poletto, ringrazia don Mignatta per «quanto di bene ha fatto in tutti questi anni di [illegible] intelligente [illegible] generoso». C'è un messaggio del sindaco Bianchino [illegible] degli [illegible] primi cittadini Guglielmo Berzano, Gian Piero Vigna e Giorgio Galvagno, per [illegible] «vicini [illegible] [illegible] del canonico.

Firmano interventi il biblista Paolo [illegible] Benedetti, don Eraldo Greco, Gian Monaca, Luigi Ghia, Salva Garipoli, il veterinario Felice Appiano, referente degli interventi a Goma (Zaire). Consistente l'intervento della Corale: scrivono il direttore Giuseppe Gai e [illegible] coristi. Testimonianze [illegible] giunte dalla Coldiretti astigiana e piemontese, dai Convegni Maria Cristina [illegible] da numerose altre associazioni. [illegible] chiusura è tracciato un bilancio dell'attività del sacerdote, corredato di foto. **[c. f. c.]**

Mentre si prepara il raduno di maggio è stata approvata una modifica allo statuto

Niente campagna elettorale per le penne nere

Oscar Gastaudo (Ana): «I nostri dirigenti non si sono candidati»

Per gli alpini astigiani si è già iniziato il conto alla rovescia, in vista del raduno di maggio

ASTI. C'è incompatibilità tra gli incarichi [illegible]irettivi nell'Associazione alpini [illegible] quelli pubblici, politici [illegible] di partito.

Lo stabilisce una modifica dello statuto, approvato nei giorni scorsi dal Consiglio nazionale delle «penne [illegible]» in congedo: l'emendamento dovrà [illegible] essere ratificato dal ministero della Difesa.

Già a partire alle prossime elezioni amministrative, i responsabili nazionali dell'associazione (presidente, vice, consiglieri) e i presidenti di sezione provinciali non potranno candidarsi a cariche pubbliche.

E' data anche facoltà ai rispettivi consigli provinciali di estendere l'incompatibilità ai capigruppo (cioè i responsabili delle varie sezioni comunali).

Una direttiva subito recepita nell'Astigiano. «Abbiamo voluto distinguere i due tipi di incarichi: chi fa parte del nostro direttivo deve [illegible] di evitare, per motivi etici, qualsiasi coinvolgimento in vicende politiche che possono poi prestare il fian[illegible] a interpretazioni o strumentalizzazioni di vario genere» spiega Oscar Gastaudo, presidente dell'Ana di Asti (oltre 4 mila iscritti).

Il dirigente e il suo staff di collaboratori stanno ormai lavorando [illegible] pieno ritmo, per il prossimo raduno nazionale del 20 e 21 maggio, che richiamerà ad Asti quasi mezzo milione [illegible] «penne nere».

«Un appuntamento - precisa Gastaudo - al quale dedichiamo ogni no[illegible] energia. Ormai manca poco più di un mese all'evento e stiamo definendo gli ultimi dettagli. Per il momento dunque abbiamo accantonato qualsiasi altra problematica, compresa quella elettorale. Ci erano stati segnalati due o tre casi [illegible] capigruppo candidati in alcuni comuni della provincia: anche per loro vale lo stesso discorso. Si tratta di scegliere: [illegible] la politica o gli alpini». **[f. b.]**

Sabato e domenica la ripulitura delle sponde

Già oltre 400 volontari per il «Tanaro pulito»

ASTI. Sono oltre 400 i volontari che si sono prenotati finora per ripulire, sabato e domenica, le sponde del Tanaro. Parte dei detriti lasciati dall'alluvione sono ancora sulle rive e tra i pioppeti: tronchi d'alberi, nylon, bidoni. I resti di una tragica notte di cinque mesi fa.

L'operazione «Tanaro pulito» s'inizierà sabato alle 8: in ogni comune dell'asta del Tanaro si formeranno squadre di volontari affiancati da abitanti del luogo. Ad Asti il centro organizzativo sarà istituito al parco Lungotanaro, dove saranno distribuiti ai partecipanti guanti e mascherine.

Alla segreteria della Provin[illegible] dove si raccolgono le adesioni (tel. 433.204-433.207) segnalano che tra i gruppi che si sono già prenotati c'è quello formato da una cinquantina di socie del Cif (Centro italiano femminile) [illegible] nel fine settimana lavoreranno nella zona di San Martino Alfieri-Antignano.

Una quarantina di guardo-parco provenienti dalle aree verdi piemontesi ripuliranno invece le sponde di Rocchetta, mentre oltre venti guardie ecologiche dell'Astigiano presteranno servizio nella zona di Castello d'Annone, dove convergeranno anche i volontari piemontesi che prestarono soccor[illegible] in paese nei primi giorni del dopo alluvione.

Il provveditore agli Studi, Aldo Patritti, ha dato mandato [illegible] presidi di autorizzare chi, tra docenti e studenti, chiederà di partecipare, sabato in ora di lezione, ai lavori di «Tanaro pulito».

All'intervento ieri hanno deciso di partecipare anche le associazioni ambientaliste astigiane dopo che nei giorni scorsi avevano ipotizzato una loro diserzione per protestare contro il taglio degli alberi, lungo alcuni tratti del fiume nel capoluogo, ordinato dal Magistrato del Po. Proprio contro quest'ultimo (la carica è rivestita da Carlo Condorelli), il Wwf ha firmato un esposto alla magistratura sottoscritto anche da Legambiente, Lipu e Gruppo micologi[illegible] Camisola.

La decisione del Magistrato del Po viene criticata anche dall'assessore all'Ecologia della Provincia, Giuseppe Fassino. «L'operazione 'Tanaro pulito' - ricorda l'amministratore in un comunicato - è mirata al rispetto della natura [illegible] appare in contrasto con l'intervento di ripristino delle sponde che ha comportato una radicale asportazione della vegetazione, con l'abbattimento di alberi ad alto fusto che [illegible] resistito all'alluvione e che contribuivano al rafforzamento delle sponde».

Laura Nosenzo

AL CENTRO GIOVANI

Si parla di alluvioni

Si tiene stasera l'ultimo dei tre [illegible] «Vocabolari del Tanaro», l'iniziativa dell'Assta (Associazione per lo sviluppo scientifico [illegible] tecnologico di Asti) indetta per approfondire il rapporto tra il corso d'acqua, il territorio e i suoi abitanti.

Alle 21, nell'auditorium del Centro giovani, si affronterà il tema «La città, i cittadini [illegible] il loro fiume» con quattro relatori: Renato Bordone, professore universitario, l'architetto Augusta Mazzarolli, le giornaliste astigiane Laura Calosso e Laura Nosenzo. Sempre alle 21 di stasera [illegible] terrà alla Foresteria Bosca di Canelli il secondo incontro dei «Giovedì in biblioteca». Tema della serata saranno «Le alluvioni in Valle Belbo tra passato e futuro». Si analizzeranno le cause scientifiche del fenomeno con l'aiuto di Domenico Tropeano, direttore dell'Istituto per la protezione idrogeologica del bacino padano. [r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Incontro fra il sindaco e il nuovo questore

Il nuovo questore di Asti, Antonio Ruggiero, è stato ricevuto dal sindaco Alberto Bianchino e dal segretario generale del Comune Andrea Degioanni (nella foto in alto, da sinistra: il sindaco, il segretario comunale e il questore). Durante l'incontro sono state esaminate le esigenze di ordine pubblico della città e i problemi legati alla ricostruzione dopo l'alluvione. Il questore si è dichiarato impressionato positivamente dalla velocità della ripresa [illegible] si è complimentato [illegible] l'amministrazione comunale e gli astigiani per la grande capacità di reazione dimostrata. [r. s.]

UNICEF

Un dibattito sulla nutrizione nell'infanzia

«Nutrizione [illegible] età infantile: effetti [illegible] distanza» è il titolo dell'incontro di st[illegible]ra alle 21 [illegible] municipio, promosso da assessorato ai Servizi sociali e Unicef. Parleranno Germana Bussi e Maria Luisa Amerio, rispettivamente aiuto alla divisione Pediatria e responsabile del servizio di Dietologia all'ospedale. Coordinerà Maria De Benedetti, vicesindaco e assessore ai Servizi sociali. [l. n.]

SALA DELLA FONTANA

Le Acli presentano la campagna contro le mine

Stasera alle 21, nella sala della Fontana di via Arò, [illegible] parlerà della campagna italiana contro le mine antiuomo con l'esperta Nicoletta Dentico. L'iniziativa, indetta da vvarie associazioni (tra cui Acli, Agesci gruppo scout e Disvil punta tra l'altro a ottenere che in Italia siano messi al bando produzione, vendita e uso delle mine. [l. n.]

GENTE DI PALIO

Il ballo di «Biancaverde» e la laude di San Silvestro

DOPO l'avvio delle celebrazioni del nono centenario del Comune, i rettori puntano l'attenzione ad uno dei problemi principali della manifestazione: le tribune. Se ne discuterà, lunedì sera alle 21, nel collegio dei rettori. Intanto, i rappresentanti dei rioni attendono la riunione [illegible] la commissione tecnica del Comune.

Tra gli altri punti all'ordine del giorno, ci sono anche le [illegible]nifestazioni collaterali al radu[illegible] nazionale degli alpini, il 20 e 21 maggio. I rioni della città sono al lavoro: per l'occasione stanno preparando bancarelle e sfilate con i costumi del corteo storico.

Associazione corse cavalli. L'Associazione astigiana «Corse cavalli» organizza, per lunedì 17, [illegible] gara [illegible] galoppo [illegible] nuovo impianto in regione San Carlo, nei pressi di Variglie.

Le iscrizioni si raccolgono, entro venerdì 7, allo studio Lindo in via Pascoli 21, ad Asti (telefono 532.024).

San Rocco. «Biancaverde ed i sette nani»: non è il titolo errato della favola di Grimm, ma il classico veglione di primavera, dal titolo insolito, organizzato dal borgo San Martino-San Rocco. L'appuntamento è per sabato sera, alle 21 al Dif, in via al Mulino. [illegible] comitato offrirà la cena, seguita da uno spettacolo teatrale. Suonerà l'orchestra Gallia. L'iniziativa del comitato biancoverde ha anche uno scopo benefico: aiutare il Dif, il circolo completamente distrutto dall'alluvione di novembre. [illegible] costo del biglietto [illegible] 50 mila lire.

Per informazioni, rivolgersi al rettore Marco Amerio, telefono 595.757.

San Silvestro. Per il ventesi[illegible] anno consecutivo, gli oro-argento parteciperanno, domenica alle 16 a Montà d'Alba, alla «Lauda inedita [illegible] mistero medioevale»: la rappresentazione si terrà sul sagrato del santuario dei Piloni. Le ricerche di testi, costumi e musiche del XIV secolo sono del centro studi Valentina Visconti. L'allestimento è del laboratorio «Principessa Valentina». La giornata è [illegible] organizzata in collaborazione [illegible] la Pro loco di Montà, il Comune, la parrocchia di Sant'Agostino Abate ed [illegible] gruppo anziani.

San Paolo. E' il «Veglione delle rose», il fiore all'occhiello dei giallorossi: la festa, in programma il 30 aprile, [illegible] terrà al Dif, in via al Mulino. [illegible] costo è di 45 mila lire. Sono aperte le prenotazioni: rivolgersi alla Profumeria «Il Capriccio» (telefono 593.264) o al Supermercato Crai (tel.593.663).

San Pietro. Un concerto de «I Nomadi»: è l'iniziativa proposta dal [illegible] San Pietro il 4 giugno (non si sa ancora dove suoneranno). Intanto, il comitato sta preparando l'inaugurazione della nuova sede, nei locali forniti dalla parrocchia. [d. cot.]

Asti, movimentato episodio vicino all'ospedale: protagonista un giovane albanese

Preso con l'eroina, morde i carabinieri

I militari hanno bloccato l'uomo dopo un lungo inseguimento a piedi tra la folla, in via Cafasso
Un suo connazionale arrestato a Canelli. E' accusato della rapina in un gioielleria a Costigliole

ASTI. Telefonino sempre a portata di mano, frequenti puntate [illegible] bar, discoteche e night, bei vestiti, auto di lusso (guidate da amici, perché lui [illegible] ha la patente): la «dolce vita» astigiana di Gentian Bego, 21 anni, albanese dal piglio manageriale, domiciliato in corso Alfieri 98, è stata interrotta bruscamente dai carabinieri del reparto operativo di Asti.

Il giovane è finito in carcere con accuse pesanti: spaccio di droga, resistenza, lesioni, contraffazione di documenti.

Il movimentato arresto in via Cafasso (vicino al pronto soccorso dell'ospedale).

[illegible] giovane, che lavora come operaio in una ditta meccanica, era tenuto d'occhio da tempo, perché sospettato di essere uno degli spacciatori «emergenti» nel mercato astigiano della droga.

Ma lui, Gentian, venuto un paio d'anni fa dall'Albania e incappato una prima volta, sei mesi fa in un'altra vicenda di droga, era sempre molto attento a evitare i controlli.

Da sinistra: gli albanesi Leonida Hihysi, 18 anni, e Gentian Bega, 21 anni, arrestati

Ieri però la rete dei carabinieri (una speciale squadra anticrimine del reparto operativo diretto dal tenente Luigi Tarantino) si è stretta intorno all'albanese.

Un maresciallo ha visto Bega in compagnia di alcuni tossicodipendenti. I militari, [illegible] decina, tutti in borghese, si sono avvicinati con discrezione all'«obiettivo»: solo all'ultimo momento l'albanese ha capito che quella era una trappola.

Ha tentato una fuga disperata, a piedi, inseguito da un gruppo di carabinieri. Nascosto in bocca, Gentian Bega aveva un involucro con 7 grammi di eroina «grezza». Vistosi ormai alle strette ha sputato l'eroina, davanti al pronto soccorso: un carabiniere ha cercato di verifi[illegible] se avesse ancora altra droga in bocca. Gentian lo ha morsicato ad una mano, poi ha incominciato a colpire i carabinieri.

La gente, intorno, dapprima è fuggita spaventata: poi, quando molti hanno capito che quei «giovinastri» con barba e capelli lunghi, orecchini, vestiti sdruciti, erano carabinieri, si [illegible] avvicinati ed è partito un applauso, spontaneo. «Fate bene, continuate a controllare questa zona» ha detto qualcuno che abita vicino [illegible] da tempo aveva notato [illegible] strano andirivieni di tossicodipendenti.

Bega è stato accompagnato in caserma: qui avrebbe nuovamente cercato di aggredire i militari, che hanno poi chiesto anche l'intervento della guardia medica. Poi il trasferimento in carcere a Quarto.

Sempre ieri i carabinieri del nucleo operativo della Compagnia [illegible] Canelli hanno arrestato un altro albanese, Leonida Hihysi, 18 anni, domiciliato a Bra. Il giovane era colpito da un ordine di custodia cautelare emesso dal tribunale di Asti. E' [illegible]sato di rapina. Sarebbe l'autore del colpo messo [illegible] segno a inizio dicembre in una gioielleria [illegible] Costigliole di cui è titolare Sergio Cattaneo, 51 anni, di Valenza. A carico dell'albanese ci sarebbero gravi indizi raccolti dai militari canellesi. Si cerca anche un presunto complice. Le indagini proseguono. Sarebbero imminenti nuovi sviluppi nelle prossime ore. [r. s.]

Prime sentenze per 3 agenti della polstrada e 5 imprenditori

Inchiesta «controlli morbidi» otto decidono di patteggiare

ASTI. Prime sentenze ieri nell'udienza preliminare legata all'inchiesta sui «controlli morbidi» da parte di agenti della polstrada in servizio ad Asti.

Davanti al gup Giuseppe Diomeda, alcuni dei 53 inquisiti, fra poliziotti e imprenditori, sono stati giudicati con il rito del patteggiamento.

Una strategia processuale (comporta la riduzione [illegible] un terzo della pena) scelta da tre poliziotti e 5 imprenditori.

Un anno e tre mesi [illegible] reclusione ciascuno sono stati inflitti a Mario Casoni, 46 anni, [illegible] Alfredo Presicce, 55: i due agenti, assisti dagli avvocati Cardello e Benzi, erano accusati di [illegible]cussione, corruzione [illegible] associazione a delinquere.

Le due ultime imputazioni sono [illegible] anche a un terzo poliziotto, Giacomo Dalmasso, 50 anni, di Isola, che [illegible] invece patteggiato un anno di reclusione.

Pene inferiori per cinque imprenditori accusati di corruzione. Otto mesi di reclusione cia[illegible] per Piero Quarello, 57 anni, a capo della «Cbs» [illegible] Tortona, Vito e Tommaso Colangelo, 47 e 51, soci della Ipsa di Chieri, Angelo Danielli, 59, residente [illegible] Dusino, responsabile della «Commerciale Villanovese». A Germano Valente, 74 anni, di Asti, titolare della ditta «Chiesa e Valente snc», sono stati inflitti nove mesi di reclusione. A tutti è stata concessa la sospensione condizionale.

L'udienza si è protratta per l'intera mattinata: il gup ha tra l'altro respinto la richiesta di costituzione di parte civile di uno degli imprenditori che sarebbero stati costretti a pagare. Il processo è stato poi rinviato [illegible] 24 maggio. [r. gon.]

CASO «BRESCIANO»

La Crat parte civile?

La Cassa di risparmio di Asti e la Fondazione Crat potrebbero costituirsi parte civile nel p[illegible] il finanziere Filippo Alberto Rapisarda e l'attuale amministratore delegato di Publitalia, Marcello Dell'Utri. La decisioni sarà presa nei prossimi giorni dai legali della banca, Mirate e Dedola. La vicenda riguarda il crack della «Bresciano», la ditta [illegible] costruzioni monregalese fortemente esposta nei confronti della Cassa, acquistata da Rapisarda [illegible] poi fallita. Una bancarotta che aveva poi dato il via alla lunga querelle giudiziaria conclusasi [illegible] scorso anno [illegible] l'assoluzione degli amministratori della banca astigiana. Nella sentenza i giudici avevano però ordinato la trasmissione degli atti alla procura per un'azione giudiziaria contro Rapisarda, all'epoca parte civile. Al termine degli accertamenti il pm Francesco Prete ha chiesto il rinvio a giudizio del finanziere [illegible] di Dell'Utri.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il Comune lavora senza farsi pubblicità»

Rispondo alla lettera del signor Giovanni Lino Bianco, pubblicata sulla «Stampa» del 31 marzo. Concordo pienamente su quanto indicato dal signor Bianco relativamente alla urgente necessità di arrivare alla formulazione di un programma di interventi atti a prevenire o comunque limitare i danni in caso di una nuova ondata di piena. Desidero però precisare che il Comune di Asti non è rimasto al palo in questo senso ma, superata la fase di grave emergenza, in cui si è cercato di far fronte alle prime necessità, ha attivato, attraverso i propri uffici tecnici ed avvalendosi di collaborazioni esterne, [illegible] serie di studi ed indagini, tutt'ora in corso. Attraverso incarichi professionali è stato infatto costituito un gruppo misto interdisciplinare formato da 5 geologi, un ingegnere idraulico ed un architetto urbanista che, [illegible] l'appoggio esterno degli Ordini professionali, sta portando [illegible] termine un progetto relativo all'assetto del territorio. Nell'ambito [illegible] questo progetto, ha offerto la propria disponibilità anche il Politecnico di Torino, con il quale è stato stipulato [illegible] convenzione.

Il Piano dovrà essere presentato all'Autorità di Bacino, che a sua volta sta conducendo un'analisi di più ampio spettro, ed alla Regione, affinchè gli organi deputati a decidere possano pronunciarsi sulla base di elementi ed esigenze individuati a livello locale, per evitare insomma che le scelte ci «cadano dall'alto», ma siano invece espressione delle effettive necessità scaturite dallo studio del nostro territorio.

Vorrei altresì sottolineare che il nuovo Piano Regolatore pone grande attenzione alla salvaguardia territoriale, al fine di evitare ulteriori danni con nuovi insediamenti non caratterizzati da determinati requisiti. Per quanto riguarda i tempi di formulazione delle proposte, è presumibile che già entro il mese di aprile si possano ave[illegible] delle risposte concrete, che dovranno tuttavia essere sottoposte al controllo degli organi competenti. Le scelte quindi sono state fatte, si è cominciato a lavorare in questo senso da subito, dai primi giorni dopo l'alluvione, magari senza dare tanta pubblicità a queste iniziative ma forse proprio questo, dimostra che abbiamo pensato alla città, non alle elezioni.

Alberto Bianchino
sindaco di Asti

L'Arciconfraternita e l'alluvione

In qualità di presidente dell'accademia «L'Erca» di Nizza, chiedo di precisare che l'Arciconfraternita della S.S. Trinità, comparsa nell'elenco dei beneficiari di «Specchio dei Tempi» per gli alluvionati pubblicato nello speciale del 31 marzo, nulla ha a che fare con [illegible] chiesa della Trinità di via Cordara, sede dell'accademia. Il nostro sodalizio pertanto, non ha percepito [illegible] contributo per danni alluvionali, anche perchè (per fortuna), non ne ha subiti.

Renzo Pero, Nizza

L'Arciconfraternita citata nell'elenco di Specchio dei Tempi è quella di Asti, via Cavour, c[illegible] come scritto anche a suo tempo ha ricevuto 6 milioni per l'acquisto di deumidificatori che salvassero gli affreschi

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 563.345; **Nizza**: 726.390; **Castagnole Lanze**: 878.348; **Mombercelli**: 955.333; **Montemagno**: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741, **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011/9876.488; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.776; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 92.13.13; **Montegrosso**: 953.175; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; [illegible] 948.445, 948.556.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Calliano: [illegible]
Canelli: [illegible]
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6488
Cocconato. 907.503
Costigliole. 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7621
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.565

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363 [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farma[illegible], via Cavour 90, tel. 54.744.
[illegible]: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cissello
Nizza: Merli, via C.Alberto 44

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.8152
Costigliole: 968.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale:
Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.288.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
«Vedicittà» visita l'Archivio

«Vedicittà» andrà alla scoperta oggi, alle 15,30, dell'Archivio storico comunale. Lunedì si visiterà la Biblioteca consorziale Astense.

ASTI
Nuovi appalti in municipio

Si terrà stamane dalle 9, in municipio, l'apertura delle buste con le offerte delle ditte partecipanti a tre gare d'appalto (trattativa privata) per la manutenzione ordinaria degli edifici comunali. In programma interventi di decorazione, idraulica e falegnameri. Ingresso libero.

[illegible]
Lezione dei veterinari alle Medie

Questa sera i veterinari nicesi dell'Usl terranno, presso i locali della scuola media «Dalla Chiesa», una lezione sull'educazione sanitaria. Alle 21 con Ettore Ghiggi si discuterà sulla trasmissione [illegible] malattie da parte degli animali da compagnia.

ASTI
Lezione per il Sinascel-Cisl

Prosegue il corso di aggiornamento del Sinascel-Cisl sulla «Nuova valutazione nella scuola primaria». Oggi al Centro culturale San Secondo se [illegible] parlerà alle 16 con l'esperto Giovacchino Petracchi.

[illegible]
Si riunisce [illegible] Circoscrizione

Si riunirà questa sera [illegible] Consiglio [illegible] circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro. Nel corso della riunione, che avrà inizio alle [illegible] 21, si parlerà di problemi ambientali [illegible] della disponibilità finanziarie per l'anno in corso.

ASTI
Ritiri spirituali alla Consolata

La chiesa della Consolata di [illegible] Hope ospiterà oggi e domani due esercizi spirituali promossi dai Convegni culturali Maria Cristina. Stamane messa alle 10 seguita da preghiera comunitaria e meditazioni con don Giuseppe Gallo.

E' riuscita ieri l'iniziativa delle «lenzuola bianche»

Sventola dai balconi di Canelli la protesta degli alluvionati

CANELLI. La protesta delle «lenzuola» è riuscita. Ieri dalle prime ore del mattino, mentre i sindaci dei Comuni alluvionati del Piemonte erano a Roma, si balconi e alle finestre della città sono comparse le lenzuola bianche di protesta contro i ritardi degli aiuti statali agli alluvionati.

Drappi candidi sono stati esposti nelle piazze Gancia, Cavour, della Repubblica, Zoppa, via Roma ma anche nelle vie e piazze periferiche: da viale Risorgimento, dove il Belbo ruppe gli argini nella notte tra il 5 e il 6 novembre, a piazza Unione Europea e persino sulla collina di Villanuova. L'iniziativa, proposta dal comitato cittadino degli alluvionati, ha raccolto molte adesione. Dice Pino Di Leto del comitato alluvionati: «E' servito il 'passaparola' di commercianti, artigiani e di semplici cittadini che hanno aderito con entusiasmo alla protesta».

L'idea di esporre le lenzuola bianche era nata la scorsa settimana durante una riunione di alluvionati canellesi. In quella occasione molti avevano proposto forme di protesta più «dure». «Sarebbe stato facile - spiega Bruno Fantozzi del comitato alluvionati - cavalcare la "tigre" e far montare la rabbia della gente. Invece si è scelto la legalità e una protesta silenziosa e civile anche per rafforzare la credibilità del comitato e di tutti gli alluvionati».

Ma ieri tra le lenzuola bianche che hanno sventolato per tutto il giorno sulle case di Canelli, è comparsa anche qualche scritta esplicita: «bugiardi», «vergogna» e anche «e i soldi?». Commenta Renato Giovine, titolare di una pasticceria in piazza Gancia: «Rappresentano la rabbia di un'intera città che proprio nel momento più tragico della sua storia si sente abbandonata. Da tutti».

Intanto ieri una delegazione degli alluvionati piemontesi ha incontrato ad Alba l'assessore regionale all'Agricoltura Lido ▮▮ e l'architetto Brunetti del settore pianificazione territoriale della Regione. Al termine della riunione (il coordinamento era rappresentato proprio da Bruno Fantozzi) i rappresentanti regionali si sono dichiarati disponibili ad accettare la collaborazione del coordinamento dei comitati per un progetto di riassetto e di recupero ambientale di tutto il territorio regionale danneggiato: un progetto che dovrebbe regolamentare anche i futuri insediamenti agricoli nelle zone inondate.

Filippo Larganà

Alcuni momenti della singolare iniziativa che si è svolta ieri a Canelli. Lenzuola appese agli edifici e cartelli di protesta per i ritardi negli aiuti agli alluvionati (FOTO ▮▮)

Bimba ustionata è grave

Ieri a Torino i primi interventi alla piccola Micaela di Montafia

MONTAFIA. I medici dell'ospedale Regina Margherita di Torino hanno sottoposto ieri Micaela Briccarello, 7 anni, a un primo intervento per valutare le sue gravi ustioni. Il fuoco dei fornelli a gas le aveva incendiato i vestiti, causandole ferite e bruciature su oltre il settanta per canto della pelle. La bambina è ricoverata nel reparto rianimazione e i dottori non sembrano intenzionati a sciogliere la prognosi prima di 15 giorni.

Micaela (compirà otto anni il 19 ottobre prossimo) abita in via Fonte Solforosa 14, con il padre Pietro, dipendente Fiat, la madre Ivana Rosso, ▮ anni, e la sorellina più piccola, Roberta, 6 anni. La tragedia di cui è stata protagonista è accaduta mentre Micaela si trovava sola in casa. Per questo i carabinieri hanno denunciato la madre per abbandono di minore.

La bambina è stata salvata grazie all'allarme dato dai vicini e alla prontezza del brigadiere Francesco Bianchi, comandante della stazione dei carabinieri di Montafia. Sull'esatta dinamica dei fatti sono in corso accertamenti.

Sabato Micaela non era andata a scuola a causa del morbillo che l'aveva colpita una decina di giorni fa. Rimasta sola nell'appartamento, si è avvicinata al fornello forse per spegnere uno dei fuochi della cucina rimasto acceso. Un lembo del pigiama potrebbe aver sfiorato la fiamma e in pochi secondi la bimba è stata avvolta dal fuoco.

Sono stati lunghi momenti di terrore: disperata Micaela ha cercato scampo come ha potuto. Prima che arrivassero i soccorsi ha provato a spegnere da sola le fiamme: lo testimoniano le numerose tracce lasciate ovunque nell'appartamento. Poi le urla strazianti provenienti dall'alloggio hanno attirato l'attenzione di un vicino che ha dato l'allarme.

Sono accorsi i carabinieri e il brigadiere Bianchi è riuscito a entrare nell'appartamento e a coprire la bambina con la sua giacca per soffocare le fiamme. Il medico del paese, Armando Fasoli, ha prestato le prime cure. «Era uno spettacolo ▮▮ - ha raccontato - il corpo era quasi completamente ustionato». La piccola è stata trasportata in ambulanza al Regina Margherita di Torino.

Al suo capezzale si trovano ▮ i genitori. Secondo voci raccolte tra i conoscenti, sembra che ieri i medici ▮▮ abbiano provveduto a interventi ▮▮ struttivi, ▮▮ solo a ripulire le ferite dagli ultimi brandelli di stoffa.

Manuela Taliano

Un altro elenco delle liste che si sono candidate per il rinnovo dei Consigli comunali nell'Astigiano

«Disfide» per i municipi nelle terre d'Aleramo

A Penango e a Grana sono tre in corsa per la carica di sindaco

ELETTORANDO

CANELLI

Dibattito a San Paolo con la lista «Città insieme»

Stasera alle 21 a Canelli nel circolo San ▮▮ di viale Italia la lista «Città Insieme» (popolari, Lega Nord, pds, pattisti e indipendenti) organizza un dibattito sul tema «Un'idea di città: ricostruiamola insieme». All'appuntamento è stata anche annunciata la p▮▮ del sindaco di Asti, Alberto Bianchino. Il candidato a sindaco di «Città Insieme» Giovanni Vassallo e i membri della lista esporranno il programma elettorale e risponderanno alle domande dei cittadini.

VILLANOVA

Documento della Caritas ai futuri amministratori

«Oltre i propri recinti verso il bene comune» è il documento che la Caritas di Villanova illustrerà stasera alle 21 nel cinema comunale in una serata-dibattito alla quale sono invitati i futuri amministratori.

CASTELNUOVO D. B.

Doppio appuntamento con Progetto Castelnuovo

A Castelnuovo la lista «Progetto Castelnuovo» incontrerà stasera alle 21 la popolazione sotto l'ala di piazza Don Bosco, domani sarà in frazione Mondonio nella casa comunale.

VILLAFRANCA

Inviti in contemporanea dei due candidati a sindaco

I rappresentanti della lista «Dalla parte dei villafranchesi» guidata da Renato Cignetti in▮▮ domani a Villafranca la popolazione alle 21 al ristorante della Rosa, Case Bruciate. Altri appuntamenti sono previsti nei prossimi giorni. La lista è formata da Paola Berardi, Gabriella Galazzi in Cerruti, Giuseppe Bosio, Rocco Gilardi, Marco Canta, Stefano Rambaldi, Pietro Capra, Guglielmo Scaletta, Elso Rei Rosa, Guido Cavallo, Mario Zampieri, Rosanna Russo. Altro appuntamento domani (alle 21) della lista «Insieme per cambiare» guidata dal sindaco uscente Giovanni Saracco al ristorante del Vapore di Borgovecchio.

Continua la pubblicazione delle liste in lizza per le elezioni amministrative presentate nei comuni dell'Astigiano.

MONTEMAGNO. Lista unica. Candidato a sindaco: il primo cittadino uscente Ernesto Pietrasanta, 65 anni, contitolare della Distilleria Mazzotti. Con lui in lista: Giulio Griffi, Claudio Gotta, Giuseppe Aletto, Alfonso Rabagliati, Sandra Contino, Ester Maria Ferraro, Sergio Gai, Gianpaolo Garbagnati, Barbara Ottazzi, Bruno Ghidella, Roberto Moizio, Luciano Rinetti.

▮▮ Insieme per Grana. Candidato a sindaco: Vittorio Dessimone, ▮ anni, veterinario. Candidati a consigliere: Doriano Bruno, Aurelio Pedriali, Margherita Balliano, Armando Pane, Donatella Balliano, Sandro Dessimone, Stefanina Acuto, Andrea Prei, Laura Colonna, Fabrizio Dessimone, Giuseppina Provera, Pierluigi Gatti. **Grappolo d'uva.** Candidato a sindaco, Maria Jose Capello, 41 anni, casalinga, vice sindaco uscente. Con lei in lista: Massimo Ballari, Vincenzo Mirabile, Pietro Ameglio, Walter Varvello, Giovanni Luigi Gino, Enrica Chiapparelli Zaccone, Daniela Pane, Rosella Capello, Stefano Varvello, Iarco Balliano, Lorenzo Acuto, Eviglio Guazzo.

Cambia il ▮▮. Candidato a sindaco Anna Massa, ▮ anni, architetto. Candidati a consigliere: Evasio Dante Garrone, Giovanni Castelli, Franca Varvello, Adriano Caneva, Fiorenzo Varvello, Sergio Callagher, Elena Francia, Silvio Arrobbio, Pietro Morando, Elena Figlio Di Dio, Angelo Gavazza, Teresio Luigi Garrone.

CASTAGNOLE ▮▮RATO. Lista nuova. Candidato a sindaco Orsolina Castelli, 57 anni, pensionata, consigliere di minoranza uscente. Con lei in lista: Enzo Baraldi, Barbara Bo, Francesco Borgogonne, Silvana Capuzzo Roccia, Eugenio ▮avallo, Franco Cima, Pietro Cordera, Pierfrancesco Gatto, Euclide Roberto, Giovanni Scardino, Davide Valenzano, Silvana Verrua. **Grappolo d'uva con foglia a destra.** Candidato a sindaco Domenico Poncini, ▮ anni, produttore vinicolo, consigliere uscente. Con lui in lista Luigi Borgo, Francesco Marengo, Maria Carmen Gatti, Lorenzo Masoero, Paolo Accornero, Pierpaolo Bosco, Giovanni Bruno, Elena Capuzzo, Michelina Macchia, Raffaele Roviello, Carlo Scaglia, Fiorenzo Valenzano.

Pierdomenico Penna e Egle Cariola. Sono gli unici candidati a sindaco rispettivamente a Grazzano e Cinaglio

VIARIGI. Insieme per continuare. Candidato a sindaco Brunella Mascarino, ▮ anni, giornalista pubblicista, primo cittadino uscente. Con lei in lista: Luciano Arrobio, Virginio Bruno Fracchia, Pierino Ghidella, Luigi Spinoglio, Mauro Accornero, Silvano Accornero, Fiorella Breda, Lauro Casciano, Franco Mascarino, Tiziano Pollon, Annamaria Sorba Gado, Maria Grazia Zuelli Grandi. **Viarigi Accorneri.** Candidato a sindaco Beppe Accatino, 31 anni, praticante legale. Candidati a consigliere: Pier Marco Alciati, Gentile Accornero, Roberta Allara, Silvano Accornero, Valter Ameglio, Valter Giovanni Mortara, Giuseppe Fulvio Cataldo, Mauro Oliaro, Mariuccia Sanlorenzo, Giorgio Semenzin.

GRAZZANO BADOGLIO. Lista unica. Candidato a sindaco il primo cittadino uscente Pier Domenico Penna, 48 anni, industriale. Con lui in lista: Rosaria Lunghi, Mario Giolito, Giuliana Bottero, Sabina Matz, Stefanino Demartini, Franco Coppo, Sergio Monti, Dario Natta, Enrica Fantino, Graziano Foglia, Pierluigi Nosenzo, Giacomo Santi.

CASORZO. Per Casorzo. Candidato a sindaco Alfio Gatta, 65 anni, pensionato. In lista: Lucia Allara, Claudio Allario, Mario Allario, Roberto Baesse, Cesarina Burgaro, Sergio Morli, Dario Mortarotti, Oreste Pagnio, Giuseppe Pavese, Tiziana Spinoglio, Marco Tibaldero, Mario Tibaldero.

SCURZOLENGO. Lista civica. Candidato a sindaco, Giovanni Pane, 60 anni, impresario edile, primo cittadino uscente. Candidati a consigliere: Pietro Gay, Angelo Verrua, Claudio Grasso, Orazio Barone, Natale Tallano, Enrico Coppo, Iolanda Borgo, Paola Garattini, Italo Ricossa, Diego Robella, Claudio Maggiotto, Gabriella Savoia. **Lista nuova.** Candidato a sindaco Giuseppe Poncini, ▮ anni, assicuratore. Con lui in lista: Laila Binacchi, Pierluigi Ricossa, Gino Maiocco, Mauro Gado, Luciano Delcrè, Fiorino Poncini, Vittorio Borgo, Vanni Mario Verrua, Massimo Orlandi.

PENANGO. Penango nuova. Candidato a sindaco Sergio Razzano, 42 anni, artigiano orafo, consigliere di maggioranza uscente. Candidati a consigliere: Francesco Allovio, Giuseppe Arrigotti, Piero Berrino, Carlo Botto, Romano Cassina, Fabrizio Demartini, Gloria Luisa Ferraris Cabiale, Giannamaria Villata, Bruno Zanello. **Assemblea paesana.** Candidato a sindaco Franco Feruglio, 42 anni, insegnante, musicista. Con lui in lista: Calogero Massimo Pasciuta, Maria Teresa Bajocchi Carioni, Cristina Patelli, Cinzia Franco Girardino, Pietro Rudy Buffa, Adriano Tapparo, Pier Luigi Colombo Passone, Carluccio Barosso, Mirella Ferrero. **Penango Cioccaro.** Candidato a sindaco Gaetano Amante, 63 anni, ex dipendente Poste, già primo cittadino nelle ultime quattro legislature. Candidati a consigliere: Ezio Bevilacqua, Franca Bodda, Giovanni Cavallero, Dario Celoria, Eugenio Ferrero, Ezio Lasagna, Renato Peirone, Lucia Rabagliono Mazzarello, Nives Rossi Biletta.

CAMERANO CASASCO. Lista civica amministrativa. Candidato a sindaco: Lorenzo Cortese. Marco Bosco, Emilio Botta, Aldo Gavello, Giuseppe Gavello, Maria Migliore in Mussa, Felice Oggero, Roberto Parigi, Luigi Pelissero, Jole Penna, Mario Penna, Giovanni Rosso, Anna Maria Zanforlin. **Per il futuro di Camerano.** Candidata a sindaco: Lauretta Bianco. Dario Parigi, Flavio Dezani, Rosa Gavello, Carlo Ponzio, Carlo Ferrero, Pier Carlo Peracchione, Carlo Giovanni Sovena, Gianpiero Michelino Bosio, Silvio Pavanello, Mauro Gavello.

SETTIME. Stretta di ▮▮ Candidato a sindaco: Giuseppe Moro. Piercarlo Bertone, Umberto Cristofari, Claudio Freddolino, Carla Grassi, Paolo Michelutto, Paola Mossino in Squassino, Pierluigi Musso, Rito Musso (sindaco uscente), Rosanna Musso, Stefano Musso, Giuseppe Novara, Secondo Origlia. **Indipendenti.** Candidato a sindaco: Secondo Molino. Franco Accomasso, Carla Bellussi, Gianpiero Bellussi, Paola Bertone, Alberto Chiombrino, Paola Grassi, Renata Musso, Carlo Origlia, Rino Zaccone.

CINAGLIO. Una sola lista: «Stretta di ▮▮» con il simbolo analogo. Candidato a sindaco: si ripresenta Egle Cariola in Ferrero, insegnante. L'elenco: Giulio Amerio, Bruno Cavoto, Elisa Ferrero, Maurizio Ferrero, Paolo Ferrero, Mario Gazzola, Romano Ghiglione, Luigi Macagno, Armando Molino, Elisa Ponzio, Francesca Tanino, Pietro Viotti.

Singolare statistica fra impiegati e amministratori

Villafranca ai raggi X tra confetti e «cicogne»

VILLAFRANCA. Per gli amministratori uscenti e i dipendenti del Comune di Villafranca (circa tremila abitanti) sono stati cinque anni contrassegnati da confetti matrimoniali, fiocchi ▮▮ o ▮▮ e inviti a banchetti beneaugurali.

Ne dà testimonianza una spiritosa statistica redatta da due ▮▮ uscenti, Marina Porta (Turismo e Commercio) e Paolo Volpe (Bilancio, entrambi si ripresentano nella lista capeggiata dall'attuale sindaco Giovanni Saracco) e affissa in questi giorni in Municipio.

Su quindici consiglieri, si legge, nel quinquennio 1990/95 undici hanno avuto almeno un matrimonio o una nascita in famiglia.

Sono convolati a nozze con le rispettive metà i consiglieri Giancarlo Malabaila e Valentina Vecchies, lo stesso ▮▮ Paolo Volpe e il vice-sindaco Franco Dogliani. I matrimoni delle figlie hanno allietato le famiglie dei consiglieri Evasio Veglio e Carlo Binello e del sindaco Giovanni Saracco.

Il capitolo nascite include l'arrivo di un maschietto per l'assessore Nico Novara, ▮▮ bimba per il capogruppo Pierpaolo Monzato, ancora un bambino per il consigliere Anna Bogetti e due maschietti per il dottor Paolo Aubert Gambini. Un nipotino vanta anche il sindaco Saracco.

I quattordici dipendenti comunali possono ▮▮ sul matrimonio di Maurizio Marabese e quattro cicogne che hanno volato a casa di Giuseppe Sticca (fiocco rosa) così come da Luciano Soverino, Rosa Mangano (un maschietto) e Maurizio Marabese (che assomma il matrimonio a un fiocco azzurro). L'elenco si conclude con una considerazione scherzosa: «Sfidiamo gli altri Municipi ad aver fatto meglio!». [m. t.]

IN BREVE

NIZZA

Accordo sugli straordinari ai dipendenti dell'Aimeri

Un'ipotesi di accordo è stata raggiunta all'Ufficio del lavoro di Asti tra direzione dell'Aimeri (sede di Nizza, si occupa della raccolta rifiuti e dello spazzamento delle strade) e sindacato. L'azienda si è impegnata a presentare entro fine mese un piano per il pagamento alle maestranze dello straordinario, del turno notturno e delle ferie non godute. Altre verifiche saranno svolte sull'inquadramento del personale. [l. n.]

BUTTIGLIERA

Scontro con due feriti sulla strada per Chieri

E' di due feriti il bilancio di un incidente ieri mattina a Buttigliera, sulla strada per Riva di Chieri. Si sono scontrate la Mini di Silvana Molino, 21 anni, (illesa) con a bordo il padre Luigi, 72 anni, (fratture alle costole e al setto nasale: guarirà in 25 giorni) e la Uno condotta da Rita Gramaglia, 19 anni, (10 giorni la prognosi), tutti residenti a Buttigliera. Sono intervenuti i carabinieri di Castelnuovo don Bosco e i vigili del fuoco: i feriti sono stati soccorsi dall'equipe medica dell'eliambulanza del 118. [r. gon.]

FERRERE

Ladri d'antiquariato in una villa a Gherba

Ladri d'antiquariato in azione a Ferrere, in frazione Gherba, nella casa di campagna di un impiegato torinese, Michele Benotto, 32 ▮▮. Gli autori del colpo si sono impossessati di due tavoli d'epoca. [r. gon.]

SAN DAMIANO

Emise assegni a vuoto patteggia un'ammenda

Accusato di aver staccato assegni a vuoto per circa 15 milioni, un muratore di San Damiano, Ignazio Dullo, 44 anni, è stato processato dal gip della pretura: con il rito del patteggiamento gli sono state inflitte 800 mila lire di multa. [r. gon.]

NIZZA

Lavori alle elementari e risistemazione delle strade

Con una spesa di circa 4 milioni e mezzo il Comune di Nizza doterà le scuole elementari «Rossignoli» di nuovi impianti di chiamata tra direzione ed aule. Il lavoro è stato affidato alla ditta Rizzolio di Incisa. La giunta di recente ha convocato per una trattativa privata 13 imprese, affinché facciano offerte per la risistemazione di strade urbane ed extraurbane, per 130 milioni di lire. [e. oe.]

Il sindaco al ministero: penseremo noi al recupero

Casale vuole il castello ad un prezzo stracciato

CASALE. Prima il teatro municipale, poi il museo civico, adesso è la volta del castello.

Il sindaco Riccardo Coppo, con il consenso unanime della giunta, ha scritto al ministero delle Finanze, facendo una richiesta precisa: «Vendete al Comune il castello semidiroccato a un prezzo simbolico. Noi provvederemo, poco per volta, a recuperarlo».

E' questa la sintesi di una lunga lettera che rappres[illegible] l'epilogo di una trattativa che dura da anni. Una specie di spina nel cuore per i casalesi che «amano» il castello. Anni fa, quando fu riaperto al grande pubblico, per le feste del Po, dell'Uva e la San Giuseppe, ne rividero i sotterranei, l'ex cappella, le stanze, i suggestivi cortili e i bastioni. Poi, il castello venne dichiarato inagibile.

Il suo stato [illegible] stabilità è gravemente compromesso, bisogna intervenire [illegible] più presto. Spiega il sindaco: «Con la Sovrintendenza ai monumenti del Piemonte si era ravvisata l'esigenza del recupero e la destinazione di una parte del castello al museo del Po. Ma la proposta non ha trovato attuazione. Il bene appartiene all'Intendenza di finanza che [illegible] ha alcun programma di manutenzione o di intervento». Il Comune si era proposto di acquisire il castello per poi procedere a un radicale recupero; le risposte, fino a ora, sono state scoraggianti. Infatti, vengono richiesti miliardi per l'acquisto, a cui ne vanno aggiunti molti altri per la ristrutturazione.

Il castello di Casale attualmente appartiene all'Intendenza di finanza

Da qui la proposta della giunta casalese, sull'esempio dell'accordo raggiunto di recente con le autorità che curano il fallimento dell'Eternit: lo stabilimento è stato acquistato a un prezzo simbolico, per poi passare gradualmente alla sistemazione dell'area. Così sarebbe per il maniero: se fosse ceduto a un prezzo stracciato, «il Comune, poi, [illegible] un primo intervento onerosissimo di 5 o 6 miliardi potrebbe rifare i tetti e arrestare [illegible] il progressivo degrado».

Il programma di intervento complessivo sarebbe poi attuato in modo graduale, con lotti annuali, «dimostrando - sottolinea Coppo - operosità ed efficienza della struttura pubblica dello Stato, a cui appartengono Comuni, Province e Regioni».

Silvana Mossano

Alcuni commercianti di Acqui lanciano un Sos a «Striscia la notizia»

«Gabibbo anti parchimetri»

Invocato il raid del popolare personaggio contro la sosta a pagamento in centro. «Sta svuotando di clienti i nostri negozi». L'assessore: «Ma quanti sono davvero i contrari?»

ACQUI [illegible]. Lanciato un «Sos» al Gabibbo, contro i parchimetri. Continua, in questi giorni la protesta dei commercianti del centro dopo l'istituzione della sosta a pagamento.

[illegible] una settimana a questa parte i negozianti hanno dato vita a una raccolta di firme: una petizione indirizzata al sindaco, Bernardino Bosio, e al prefetto Umberto Lucchese, per chiedere la revoca della delibera relativa ai parchimetri.

«Siamo intenzionati a continuare la nostra lotta, intesa a difendere i posti di lavoro [illegible] nostri punti vendita - spiega Vittorio Poggio - portavoce dei commercianti contrari all'istituzione dei parchimetri. Il commercio, in particolare i negozi del centro storico di Acqui Terme sono sempre stati un vanto per la nostra città, proprio perché ha [illegible] vocazione turistica».

«Ora, noi commercianti - continua Poggio - [illegible] subendo un grave danno, dovuto alla diminuzione degli acquirenti che non vengono più a fare [illegible] spesa [illegible] nostri negozi perché non vogliono pagare [illegible] la sosta. Nei prossimi giorni chiameremo Canale 5 perché mandi il Gabibbo di "Striscia la Notizia" a verificare la situazione che si è venuta a creare dopo che sono entrati in funzione i parchimetri, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su questo grave problema».

Alle proteste replica [illegible] volta l'assessore al Commercio ed al Turismo, Valter Siccardi: «La decisione è stata presa da tutti i componenti della Giunta comunale, dopo un'attenta analisi della situazione. Sarebbe però utile sapere quanti sono in realtà i commercianti contrari ai parchimetri, visto che ce n'è anche una parte che ha accolto favorevolmente l'istituzione della area di sosta a pagamento».

«Si sta ripetendo, in pratica - continua Siccardi - ciò che è avvenuto quando è [illegible] creata l'isola pedonale in corso Italia e nelle vie limitrofe. In quell'occasione, dopo qualche tempo, i commercianti che protestavano hanno cambiato idea, rilevando i molti vantaggi portati dell'istituzione dell'area a traffico limitato». Ma allora [illegible] ancora [illegible] «inventato» il Gabibbo.

[illegible] Ferrise

Piazza Addolorata ad Acqui. Spesso vuota dopo l'istituzione dei parchimetri

IN BREVE

CONDANNATO

Rubava radio dalle auto finirà in cella per 6 mesi

Il pretore ha condannato a sei mesi di reclusione e a 500 mila lire di multa il casalese Nicola Romeo, [illegible] anni, abitante in via Olliviero Capello, accusato di aver rubato quattro autoradio da alcune [illegible]. [s. m.]

A GIUDIZIO

L'accusa: atti di libidine processato a novembre

Emanuele Guastella, 22 anni, che abita in via Negri 40, è stato rinviato a giudizio. Era accusato di aver compiuto atti di libidine nei confronti di una sedicenne casalese. Il processo si terrà il [illegible] novembre. [s. m.]

PROCESSO

A giudizio per lesioni colpì rivale in amore

Fidanzato geloso sotto processo. Il gip Gennaro Di Bernardo ha rinviato a giudizio il monferrino Davide Fredini, 25 anni, di Balzola, accusato di aver fratturato il naso, al rivale in amore Oscar Rinaldo, 24, di Casale Popolo. Entrambi corteggiavano la stessa ragazza; da qui il motivo del litigio. Fredini sarà processato il [illegible] novembre. [s. m.]

Salute pubblica

Anche Casale nel progetto «città sane»

CASALE. Tra i centri italiani - per ora un'ottantina - che hanno sottoscritto il «manifesto programmatico delle città sane» c'è anche Casale. Si tratta di un'iniziativa, promossa a livello europeo, con il motto «Salute per tutti entro l'anno 2000», e che si pone come traguardi prioritari la salute pubblica e la solidarietà sociale.

«Sottoscrivendo questo progetto - spiega il funzionario comunale, Edda Gastaldi - si partecipa a una rete internazionale di cooperazione che si sviluppa in vari ambiti, per rimuovere le cause che costituiscono motivo di pregiudizio e pericolo per la salute psicofisica dei cittadini».

L'impegno è cominciato subito in modo attivo e concreto. Spiega la dottoressa Gastaldi: «Abbiamo sensibilizzato tutte le associazioni del cosiddetto "privato sociale" che operano soprattutto a livello di volontariato. L'intenzione è quella di costituire un coordinamento a livello comunale per intervenire in modo capillare nei vari settori in cui si manifestano disagio e difficoltà».

«Ogni associazione - precisa ancora la dottoressa Gastaldi - mantiene la propria autonomia, ma collabora al progetto comune, secondo il piano internazionale "Città sane"».

Il 10 aprile, tra l'altro, è previsto un incontro nella sala riunioni della Casa di riposo per esaminare [illegible] bozza di regolamento di questo centro di coordinamento.

Inoltre il Comune, sempre nell'ambito del progetto «Città sane», ha deciso di conferire due borse di studio agli architetti Marina Ferrari e Caterina Brezza, entrambe funzionari comunali, per la partecipazione al corso «Progettazione e barriere architettoniche», indetto dal Politecnico di Torino, su sollecitazione del Soroptimist di Casale Monferrato.

Il tema di quest'anno è molto specifico: l'anziano, il disabile, l'ambiente costruito.

Il progetto parte, per il momento, [illegible] chiari intenti e molta buona volontà da parte di tutti, [illegible] sinora di finanziamenti in vista non ce ne sono.

Tuttavia, la dottoressa Gastaldi confida molto sul fatto che «non appena avremo messo a punto [illegible] nostro progetto, secondo le linee indicate nel manifesto programmatico sottoscritto, è presumibile che vengano anche previsti strumenti concreti di attuazione». [s. m.]

Casale, si considerano artisti: nulla da spartire col teppismo

Appello dei pittori di notte «Dateci muri da abbellire»

CASALE. I «pittori della notte», quelli che esprimono il loro linguaggio artistico facendo graffiti sui muri, non [illegible] l'hanno con la polizia che li ha denunciati per aver imbrattato pareti di palazzi, colonne dei porticati e saracinesche di negozi.

Non dipingono per rabbia o per contestazione, dipingono per dipingere, perché - dicono - sono artisti «come quelli [illegible] usano le tele», interpreti dei cosiddetti «free style» (stile libero), «wild style» (stile selvaggio) oppure a invenzione. E chiedono di potersi esprimere liberamente, senza essere costretti a farlo di nascosto.

I poliziotti, in seguito alle numerose segnalazioni di scritte sui muri da parte di cittadini, hanno organizzato servizi di controllo e sono riusciti a identificare i responsabili. «Ma non si sono trovati di fronte a teppisti, come qualcuno ci considera», racconta uno dei «graffitari» casalesi. Molti di loro hanno studiato al liceo artistico, lavorano nel campo della grafica pubblicitaria e sentono una vocazione spiccata verso i graffiti.

Murales, ma non per il centro città

«In alcune città - racconta uno dei capostipiti locali di questa espressione artistica - gli amministratori hanno concordato con gli artisti le pareti che possono utilizzare. Ce ne sono molte che noi potremmo abbellire: certi muri grigi, anonimi». E aggiunge: «Non mi permetterei mai di toccare un palazzo storico o un monumento. Ho rispetto per chi, prima di me, ha espresso [illegible] proprio linguaggio artistico. Scelgo pareti insignificanti che [illegible] la loro presenza abbrutiscono il volto della città».

Accordi tra sindaci e graffitari [illegible] sono raggiunti, per esempio, a Milano, Torino, Bologna e, all'estero, a Basilea, Copenhaghen. «Perché non si può fare anche qui?» domanda il giovane artista, lanciando un appello al Comune. Il fenomeno è in [illegible]scita. Si divulgano pubblicazioni cosiddette «fanzine», autoprodotte «perché l'editoria ufficiale è restia ad accettare le novità». I pittori della notte anche a Casale sono in aumento e i muri brutti sono tanti.

Tra l'altro, gli stessi artisti propongono un turn over dei graffiti: «Non pretendiamo che una volta fatti non possano essere cancellati. Visti dagli amici e fotografati, si dà spazio ad altre pitture». [s. m.]

Il Consorzio Monferrato comprende 101 Comuni di 3 province

L'acquedotto vuol crescere

L'idea di trasformarlo in struttura di servizio è del presidente Aldo Quilico
Supporto tecnico e finanziario. Un fondo di solidarietà a favore dei paesi più piccoli

MONCALVO. Il Consorzio dei Comuni per l'acquedotto Monferrato, che comprende 101 Comuni delle province di Asti, Alessandria e Torino, amplia il suo raggio di azione.

Sono 94 mila, gli utenti che fanno capo al Monferrato; 1900 i chilometri di tubature ed 80 di serbatoi. Ogni anno vengono erogati poco più di [illegible] milioni di metri cubi di acqua, dalla sorgente di regione Giarrea, nel Comune di Saluggia (Vercelli): da rappresentante degli interessi dei 101 Comuni, diventerà fornitore di servizi di consulenza ai Comuni stessi. Una vera e propria struttura operativa che affiancherà quella già esistente.

Inizialmente, il campo di attività sarà limitato al «sistema idrico integrato», acque potabili, fognature e impianti di depurazione ma, in prospettiva, potrà offrire consulenze per l'attività progettuale delle amministrazioni comunali.

L'idea è del presidente del Consorzio, Aldo Quilico, sindaco di Villadeati che, in merito, ha già il consenso di tutti gli altri colleghi: «Occore strutturare i Comuni, soprattutto quelli piccoli come i nostri - dice - per rispondere ad uno Stato sempre più esigente». Continua, il presidente: «Con la facoltà per le amministrazioni di esigere direttamente alcune tasse, lo Stato opera, sui bilanci degli enti locali, forti tagli che [illegible] integrati poi da nuovi introiti. I nostri paesi, infatti, hanno pochi abitanti e quindi, scarse attività economiche».

A queste carenze, risponderà la nuova struttura del Consorzio acquedotto che sopperirà alla mancanza di personale dei piccoli Comuni, [illegible]prattutto di quelli sprovvisti di un ufficio tecnico, stringendo rapporti di collaborazione con liberi professionisti.

Nella bozza di convenzione con la Società dell'acquedotto, per il rinnovo del servizio di gestione, il Consorzio ha richiesto un canone di locazione della rete idirica da parte del gestore. Con questa maggiore entrata si potranno anche distribuire aiuti finanziari ai Comuni associati.

Verrà costituito anche un «fondo di solidarietà» che servirà ai Comuni più piccoli per integrare le proprie risorse. I soldi verranno restituiti al Consorzio, in base a piani di rientro prestabiliti, senza l'applicazione degli interessi. [r. s.]

ROCCHETTA TANARO

Continua la solidarietà

Capre e suini per gli allevatori alluvionati

ROCCHETTA TANARO. Continua la solidarietà a favore dei Comuni alluvionati. A Rocchetta, nei giorni scorsi, sono arrivati alcuni capi di bestiame ed alberi destinati agli agricoltori del paese. Il trasporto è stato fatto gratuitamente a cura della Iveco.

A bordo di un Tir, diretto anche in altre località del Piemonte, sono arrivati a Rocchetta un vitello, dieci capre, quattro maiali e piante da frutta, offerti da Pierangelo Braga di Castendolo (Brescia), Laura Aposto di Alzate di Momo (Novara), azienda Pineto e fratelli Capuani di Teramo. A beneficiarne sono stati alcuni agricoltori del paese: Claudio Delaude, Battista Palma, Nicola Bo, Lorenzo Pero, Pasqualina Testa. Continua così, seppure tra mille difficoltà, il ritorno alla normalità anche per al gente di Rocchetta, uno dei Comuni più colpiti dell'alluvione. [r. s.]

TICINETO

Accusati due giovani

Sotto processo per i danni alla segnaletica

CASALE. Due giovani di Ticineto, Luigi Bighi, 22 anni, strada per Frassineto 2, e Davide De Vecchi, [illegible] anni, abitante in via Pasino 32, [illegible] accusati di aver divelto e danneggiato cartelli stradali e paraboliche nei paesi di Ticineto, Frassineto, Valmacca, Borgo S. Martino.

Ieri mattina è iniziato il processo davanti al pretore, ma è stato chiesto un rinvio, al 13 novembre, per dare l'opportunità agli imputati di concordare il risarcimento alle parti civili (i Comuni e la Provincia, proprietari della segnaletica distrutta).

Gli episodi vandalici risalgono all'autunno del '92. A smascherare i due amici [illegible] Marco Besostri, di Borgo, che una sera, rincasando, [illegible] udito il violento rumore provocato da una parabolica infranta da un sasso.

Aveva annotato il numero di targa dell'auto su cui fuggivano gli autori del gesto. [s. m.]

Frassinello, due mesi alla titolare della locanda

Patteggia: dopo la cena «malori» nel ristorante

CASALE MONFERRATO. Il menù era invitante: piatto misto di carni suine e bovine, coniglio, insalata russa con maionese. I commensali, però, serviti in due cene distinte, nelle serate del 31 agosto e del 1° settembre 1992 al ristorante «Locanda del Gallo» di Frassinello, accusarono gravi disturbi, dovuti all'intossicazione provocata dagli alimenti serviti.

Intervennero i carabinieri del [illegible] di Alessandria che prelevarono [illegible] campioni di cibo. [illegible] riscontrato, dalla successiva analisi, salmonella di tipo D nella maionese e nell'insalata [illegible], e [illegible] di staffilococchi aurei nella carne suina.

In seguito al rapporto della sezione militare del Nucleo antisofisticazioni, il sindaco spiccò un'ordinanza di chiusura del locale pubblico.

Ieri mattina, davanti al pretore, la titolare del locale, Carolina Ferraris, 57 anni, abitante in paese, piazzetta Regina Margherita, e difesa dagli avvocati Casalini e Corsaro di Vercelli, ha patteggiato due mesi di reclusione e a 100 mila lire di multa, con il beneficio della sospensione condizionale.

La «Locanda del Gallo» di Frassinello è un ristorante rinomato in Monferrato, per la buona cucina dai sapori di [illegible] volta. Avevano deciso di apprezzarne i piatti, nella [illegible] del 31 agosto, Andrea Callieri di Savona, Andrea Caroglio di Casale, Ezio [illegible] di Torino e Gianni Pistocchi di Milano.

Il giorno dopo, prenotarono la cena a Frassinello l'avvocato Stefano Bagnera e la moglie Chiara Berruti, i magistrati casalesi Maria Cristina Beretti e Gaetano Di Giuro, e i due magistrati di Novara Monica Giordano e Brambilla.

Tutti, dopo le due serate, avvertirono disturbi gastroenterici più o meno gravi. [s. m.]

Si apre domani a Verona la rassegna internazionale dell'enologia

Al Vinitaly il «Barbera day»

I piemontesi sono schierati in forze. Bus navetta, sodalizi e iniziative speciali
Concerto del ringraziamento per gli aiuti agli alluvionati. Le «Donne del vino»

VERONA. Ci sarà davvero tanto Piemonte all'edizione numero 29 del Vinitaly, che si apre domani a Verona. Più ancora delle cifre di adesione al salone internazionale dell'enologia, conta la voglia di esserci e far vedere che l'enologia è in piedi, nonostante la batosta dell'alluvione.

E [illegible] molte le aziende che [illegible] Verona, nei cinque giorni della rassegna, organizzano [illegible] navette con il Piemonte per portare in zona importatori e giornalisti stranieri. Un modo per far vedere a [illegible] da vicino lo stato della nostra viticoltura.

«Verona è [illegible] appuntamento d'obbligo - commenta Romano Dogliotti, [illegible] Castiglione Tinella, produttore di Asti e moscato, un veterano del Vinitaly - si guarda agli affari, ma soprattutto si incontrano amici [illegible] [illegible] prendono contatti che possono portare lontano».

In questi anni è cambiato il modo di fare promozione. Le Ca[illegible] più affermate, come Gancia, che presenta in fiera una nuova linea di vini e spumanti, hanno stand loro; Bava di Cocconato darà [illegible] degustazione il barbera selezionato dalla Lufthansa sui voli internazionali. Altre, più piccole puntano su a alleanze e sodalizi. Ci saranno i Vicara, nata dall'unione [illegible] tre aziende monferrine (Visconti, Cassinis e Rovizza) [illegible] la nuovissima «Trimillii» da nome del primo viticoltore, che mette insieme sette piccole aziende piemontesi e toscane. [illegible] [illegible] della presenza piemontese sarà il padiglione 3 dove è allestito uno spazio di oltre 1500 metri quadri coordinato da Regione, Unione delle Camere di commercio [illegible] Province. Gli espositori in quest'area saranno 272 e tra questi, oltre ad aziende [illegible] produttori singoli, [illegible] saranno [illegible] cantine sociali e 6 consorzi di tutela.

La presenza del Piemonte al Vinitaly si caratterizzerà anche per alcune importanti iniziative collaterali. La più attesa è il «Concerto della rinascita [illegible] del ringraziamento», eseguito dall'orchestra «Gli Scaligeri» di Verona, organizzato dalla Regione in collaborazione [illegible] l'associazione nazionale «Donne del Vi[illegible]» per domani alle 17,30 all'auditorium della fiera. Sarà l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla rinascita del Piemonte dopo l'alluvione. Il concerto sarà seguito da [illegible] buffet con prodotti agroalimentari offerti da varie associazioni [illegible] produttori e sarà distribuita la bottiglia speciale con etichetta «Grazie» voluta dalla Viticoltori Piemonte e dall'Asprovit.

Sempre domani, in mattinata, la delegazione piemontese delle «Donne del vino» presenterà, nel corso dell'assemblea nazionale dell'associazione, una pubblicazione sugli itinerari vinicoli «al femminile», curata dalle produttrici del Piemonte [illegible] patrocinata dall'assessorato regionale al Turismo.

Sabato si svolgerà il «Barbera Day», manifestazione organizza[illegible] dal Consorzio [illegible] tutela del Barbera d'Asti e del Monferrato, con presentazione di monografia e video e Gianni Basso impegnato in [illegible] inedito «Jazz al Barbera».

E in apertura del salone sarà Renzo Balbo, presidente dei Produttori di moscato e della Cantina sociale Valle Belbo a ricevere la «Medaglia di Cangrande» per i benemeriti della vitivinicoltura nazionale.

[s. mir.]

Viticoltori

Nuovo presidente dopo la querelle

ASTI. E' Bartolomeo Pagliarino il [illegible] presidente della Viticoltori Piemonte, [illegible] delle due maggiori associazione dei produttori vinicoli piemontesi. Pagliarino ha 65 anni ed è coltivatore diretto: vive e lavora ad Agliano dove da molti anni ricopre l'incarico di presidente della Cantina sociale del Barbera Sei Castelli, in frazione Salere.

La Viticoltori Piemonte ha diffuso ieri un comunicato in cui annuncia l'elezione di Pagliarino, avvenuta al termine di un tormentato periodo nella vita dell'associazione: ultimi esempi delle liti interne, le due infuocate riunioni del consiglio [illegible] amministrazione che [illegible] sono svolte alla fine della scorsa settimana e martedì sera. Delle vivaci polemiche erano scaturite [illegible] dim[illegible] dell'ex presidente Gianpaolo Menotti di Castel Rocchero: [illegible] giovane viticoltore da un anno reggeva le sorti del gruppo.

Menotti aveva «abbandonato» non senza lanciare accuse: in particolare [illegible] parlato di «gestione verticistica» da parte del direttore tecnico Ezio Borgio. La «querelle» andava avanti da tempo e tra i due dirigenti i rapporti non sono mai stati facili, tanto che Menotti nel dare le dimissioni, ha inviato [illegible] giornali [illegible] [illegible] lettera. Borgio, dal canto suo preferisce non replicare [illegible] si affida all'ufficialità del comunicato stampa, il parere della Viticoltori Piemonte.

«Pagliarino entra in carica in un momento particolare della vita dell'associazione - [illegible] legge nel documento - stiamo valutando vari progetti tra cui quello di fusione con l'Asprovit». Quest'ultima associazione, [illegible] sede ad Alba rappresenta l'altro grande gruppo dei produttori piemontesi [illegible] già da tempo [illegible] parla della creazione di un sodalizio unico. Il neo presidente Pagliarino rib[illegible] la sua intenzione di continuare ad operare su questa strada e conferma «il pieno appoggio alla direzione ed alla struttura tecnica dell'associazione, la cui opera altamente professionale ha consentito la costante crescita della Viticoltori Piemonte».

Pagliarino liquida la gestione Menotti come «un periodo chiuso». Ed aggiunge: «Spero di poter operare in serenità e con spirito costruttivo [illegible] di fuori di discussioni oziose che i viticoltori non capirebbero». L'associazione astigiana si occupa delle produzioni di una trentina di Canti[illegible] sociali (in particolare della provincia di Asti e di Alessandria) e di oltre 200 soci singoli.

Enrica Cerrato

GHEMME

Premia un entomologo

«Premio Ghemme» al professor Giuseppe Carlo Lozzia, docente di entomologia. Il riconoscimento gli sarà consegnato sabato a Verona, nell'ambito del «Vinitaly». Il professor Lozzia si dedica [illegible] dieci anni a una sperimentazione di lotta guidata e integrata sulle colline del Novarese. Alla cerimonia di premiazione [illegible] presenti autorità di Ghemme ed esponenti del mondo vinicolo nazionale. In precedenza il «Ghemme» era stato assegnato a personaggi del mondo agricolo, culturale e sportivo, i quali con la loro attività hanno contribuito a diffondere il nome del vino a denominazione d'origine controlla[illegible] e ad attrarre l'attenzione sul mondo vinicolo: lo scrittore Cesare Marchi, il docente Mario Fregoni, Giampiero Boniperti, l'enologo Giuseppe Martelli, lo scrittore Mario Soldati. Lo scorso anno fu assegnato alla memoria del giornalista Vittorio Olivelli. [g. f. q.]

Degustazioni e convegni al Vinitaly

CENSIMENTO

Rondini sotto il tetto Ma chi le ha viste?

BALDISSERO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sempre attenta [illegible] problemi della natura soprattutto in alcune [illegible] del Cuneese, l'associazione Verderoero bandisce un concorso che interessa i ragazzi delle elementari e medie della zona. [illegible] tema [illegible] «Ritorna[illegible] una rondine al tetto», e consiste in un censimento di questi uccelli - così familiari a tutti - la [illegible] presenza si va rarefacendo a causa dell'uso di sostanze chimiche e del diffondersi di abitazioni diverse rispetto a quelle tradizionali. Insomma, San Benedetto di questi tempi ha poco da stare allegro.

A tal proposito, per la verità, si è accesa una sorta di «battaglia delle cifre» tra le associazioni naturalistiche per eccellenza, la Lipu e il Wwf. La prima, che contribuisce al «Progetto Rondine» tramite la distribuzione delle schede per il censimento, denuncia il calo di presenze e rivolge pressanti inviti agli agricoltori affinché rinuncino in parte all'uso dei pesticidi. Questi prodotti chimici sono il momento iniziale di una catena perversa: gli insetti presenti nelle colture sono eliminati, ma [illegible] questo modo vengono poi [illegible] mancare alle rondini, che proprio in quegli insetti trovano [illegible] loro nutrimento (si pensi che ciascuna ne cattura ogni giorno una quantità superiore al suo peso).

Come se non bastasse, si [illegible]stra un cambiamento nella tipologia edilizia rurale. Le rondini - indotte a lasciare i centri abitati [illegible] causa di smog, rumore e inquinamento - si spostano nelle campagne, ma anche qui non trovano più le stalle di una volta, dove potevano nidificare in santa pace per la presenza del bestiame, che garantisce una temperatura elevata [illegible] costante, [illegible] di abbondanti insetti.

Una rondine imbecca i piccoli

Il Wwf, però, contesta simili dati pessimistici, affermando - in una lettera a «La Stampa» di Fulvio Fraticelli, responsabile dei «progetti specie [illegible] habitat Italia» - che «proprio nel '96, probabilmente a causa delle favorevoli condizioni meteorologiche, abbiamo registrato un ritorno - addirittura anticipato - [illegible] rondini e balestrucci». Occorre precisare che quest'ultimo uccello, designato secondo [illegible] nomenclatura binomia come «Delichon urbica», è di qualche centimetro più corto della rondine («Hirundo rustica») e ha il groppone bianco: differenza che può sfuggire a [illegible] non esperto in materia.

Comunque sia, va accolta [illegible] riconoscenza l'iniziativa [illegible] in atto nel Roero, sperando che anche in altre località si senta il bisogno di difendere questi e altri uccelli utili all'uomo. Le schede che i ragazzi devono compilare riguardano i nidi: è chiesto di specificare dove so[illegible] situati (stalla, fienile, magazzino, portico, altro), se all'interno o all'esterno, se ospitano delle rondini in cova o dei piccoli. Naturalmente le classi interessate fanno capo a un coordinatore. Il materiale del censimento dovrà essere consegnato entro il 10 giugno a Verderoero, presso la Cascina Serralunga di Baldissero d'Alba, [illegible] Frazione Baroli 63. Qui, [illegible] si sa, è attivo un impianto [illegible] cattura degli uccelli di passo, che vengono registrati, catalogati e inanellati, e quindi lasciati liberi di proseguire il loro volo migratorio. Le schede dovranno essere corredate di mappe catastali relative al territorio preso in esa[illegible], con le segnalazioni utili. Una giuria esaminerà i lavori fatti pervenire e assegnerà dei premi per un totale di 5 milioni di lire in libretti di risparmio.

Leonardo Osella

NOTIZIE IN BREVE

NOCCIOLE

Un convegno a Calamandrana sulla doc del Piemonte

Domani alle 9,30 [illegible] Calamandrana d'Asti si terrà [illegible] convegno sul nocciolo. Si parlerà della normativa per la indicazione geografica «Nocciola del Piemonte» e delle malattie della pianta. Relatori Giuseppe Zumpano (funzionario della Regione), Giacomo Michelatti e Ivano Scapin dell'Osservatorio malattie piante di Torino.

COLDIRETTI

Carlotto presidente della Federazione pensionati

L'ex senatore cuneese Natale Carlotto è stato eletto presidente della Federazione nazionale pensionati Coltivatori diretti che conta oltre 850 mila iscritti. Il nuovo presidente sostituisce l'on. Carlo Stella, nominato presidente onorario della Federazione.

[illegible] RISI

Quotazioni in rialzo per numerose varietà

Mercato attivo con prezzi in aumento, alla borsa risi di Vercelli. Nei risoni sono aumentati di 25 lire al chilo i Thaibonnet; di 20 i Balilla, Lido, Loto-Europa, Ariete, Drago, Roma, Baldo ed Arborio; di 10 Elio, Cripto e Sant'Andrea. Nei lavorati [illegible] lire [illegible] più per Roma [illegible] Baldo; 40 per Lido; 30 per Originario, Sant'Andrea, Ribe-Ariete-Drago ed Arborio; 20 per Thaibonnet e 10 per Europa-Loto. Nei parboiled aumenti di [illegible] lire per i Thaibonnet, di 20 per Medio e Lungo.

BORSINO VINI

Contrattazioni a rilento in attesa del Vinitaly

Scarse contrattazioni e operazioni ridotte ieri al borsino della Camera di Commercio di Asti in attesa del Vinitaly. Nessuna variazione sui prezzi (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti [illegible] doc 180-190, Freisa Piem. amab. 165-180; Freisa Piem. secco 160-170, Freisa d'Asti amab. doc 180-190; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monf doc 125-140; Malvasia di Casorzo 210-220.

Dopo cinque incontri [illegible] vuoto, la trattativa continua domani

Contratto sul prezzo del latte le posizioni sono ancora distanti

CUNEO. Il contratto per il latte ritirato alla stalla è scaduto alla fine di marzo e le trattative fra industriali e produttori dopo cinque incontri a vuoto sono riprese l'altro ieri a Milano e continueranno domani pomeriggio a Roma con la mediazione del ministro delle risorse agricole Valter Lucchetti.

Le posizioni delle parti sono però ancora molto distanti: gli industriali hanno infatti offerto un aumento di [illegible] lire il litro contro le sessanta lire in due riprese, a aprile e ottobre, richieste dalle organizzazioni professionali. I rappresentanti piemontesi chiedono inoltre ch[illegible] [illegible] colmata la forbice di [illegible] lire il litro rispetto [illegible] [illegible] lombardo.

Commenta Tommaso M[illegible] Abrate, presidente delle cooperative agricole piemontesi il quale partecipa alla trattativa: «L'offerta degli industriali è [illegible] provocazione che noi abbiamo respinto. Il mercato dei formaggi registra infatti continui rialzi ma ai produttori le aziende trasformatrici offrono invece una miseria. Il Parmigiano Reggiano, produzione 1995, viene quotato all'ingrosso 21 mila lire il chilo che al consumatore fra due anni diventeranno 36 mila lire, [illegible] trenta per cento in più rispetto all'inizio dell'anno. E' ingiusto che siano solo gli industriali a guadagnare dalla congiuntura casearia favorevole».

La forte svalutazione della nostra moneta nei confronti del [illegible] e del franco francese hanno [illegible] proibitive le importazioni di latte e formaggi [illegible] questi due paesi. L'aumento delle quotazioni [illegible] formaggi è giustificato appunto dal costo in salita delle importazioni. «Gli industriali - spiegano le associazioni degli allevatori di vacche da latte - hanno ritoccato subito i prezzi all'ingrosso dei formaggi mentre continuano a pagare il latte italiano alle vecchie quotazioni realizzando grossi guadagni che ora [illegible] vogliono trasferire nemmeno in parte ai produttori».

Le aziende piemontesi interessate dal [illegible] contratto del latte sono oltre ventimila. Con una produzion[illegible] annuale di oltre [illegible] milioni di quintali del valore di 250 miliardi, quella del latte è una voce importante nell'eco[illegible] regionale. Che però ora rischia di essere ulteriormente penalizzata dal bollettino ministeriale che fissa per la stagione 1995-96 le nuove quote latte, [illegible] i quantitativi che gli agricoltori possono [illegible] ai caseifici senza subire le multe comunitarie.

Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori (Cia): «A Roma vogliono ridurre del 6 per cento la produzione di latte del Piemonte ignorando non solo i dati delle produzioni reali ma applicando, quel che [illegible] peggio, tagli indiscriminati ai danni dei produttori piemontesi. E' tempo che si dia la giusta importanza al settore lattiero con una se[illegible] programmazione. La Confagricoltori è fin da ora mobilitata per le iniziative di lotta a tutela dei diritti dei produttori».

Gianni De Matteis

Stasera concerto della corale al teatro Don Bosco

Tutte le voci dell'Utea

Musiche religiose e profane per la chiusura dell'anno accademico
Di scena trenta cantori. Domani le cerimonie ufficiali in Provincia

ASTI. Si chiude con la musica l'anno accademico dell'Università della terza età. Stasera alle 21 al teatro Don Bosco il [illegible] dell'Utea terrà un concerto, esibendosi in un programma di canti sacri e profani. Ingresso libero.

Il concerto segue lo spettacolo teatrale che la compagnia dell'Utea ha rappresentato pochi giorni fa sempre al Don Bosco.

Domani inoltre, alle [illegible] nel salone consiliare della Provincia si terrà la cerimonia di chiusura diretta da Mario Bozzola, presidente dell'Utea, e da Sergio Cavagnero, direttore dei corsi. In Cattedrale [illegible] celebrata [illegible] messa con il [illegible] Severino Poletto e, per l'occasione, la corale parteciperà con [illegible] religiosi.

Alcuni attori dell'Utea, in scena la scorsa settimana al teatro Don Bosco

Il coro dell'Utea ha 4 voci miste ed è nato [illegible] anni fa. E' diretto dal musicista astigiano Claudio Fossa. «L'attuale formazione conta 33 coristi - spiega Rosa Alberti che [illegible] Giuseppe Macili condivide la responsabilità [illegible] corale - Lo spirito del gruppo è 'grintoso' e i [illegible] componenti non si sottraggono alla disciplina e alla costanza nelle prove, pur di fare bella figura. Ovviamente sono tutte persone che hanno partecipato ai [illegible] di [illegible].

Il primo direttore è stato Mario Molino al quale è succeduto Maurizio Castellazzo. Poi è arrivato il pianista Claudio Fossa. I cantori provano il giovedì sera nella sala consiliare della Provincia.

Stasera il concerto [illegible] aperto [illegible] l'inno dell'Utea, musicato da Paolo Martino, scritto da Giacinto Grassi, insegnante, poeta, storico e docente all'Utea, morto di recente. Seguiranno canti popolari piemontesi, valdostani, lombardi, veneti e brani da Perosi, Palestrina, Desprez. Nell'intervallo Rosa Marello leggerà sue poesie.

Consuetudini per la corale sono le esibizioni alla «Casa di riposo città [illegible] Asti» e il «Concerto degli auguri» che si rinnova ogni anno a Natale.

I coristi sono Rosa Alberti, Carlo Barrera, Renzo Baravetto, Miranda Capello, Livia Capusso, Giovanni Cerrato, Marisa Cerrato, Ester Cordero, Mario Cussotto, Piera Fogliotti, Domenico Gai, Caterina Galli, Anna Gallo, Aldo Gente, Giovanni Germanetto, Luciano Gianotti, Teresa Lorenzato, Giusepe Macili, Francesco Marocco, Sergio Mastarone, Bruna Monticone, Carla Poncini, Valeria Pavese, Cristina Perletto, Giovanni Poncini, Rosalma Porcellana, Valeria Porcellana, Maria Pupplone, Franca Rollori, Luigi Rossignoli, M.Luisa Tedaldi, Maria Traversa, Mario Tubiello.

Armando Brignolo

[illegible] DI [illegible]

di C. F. Conti

«Il Maltese» n. 16

E' arrivata al numero 16 «Il Maltese», la rivista di «narrazioni» realizzata da un gruppo di giovani astigiani. Sempre nutrito l'indice, che comprende racconti di Serenella Besio, Marco Drago, Gianrico Bezzato, Matteo Galiezo, Roberto Rivetti, Silvio Castelletti, Silvia Drago e Massimo Palazzi.

Riappare consistentemente la poesia con testi di Gianni Priano, Ettore Ferrero e Mara Traverso. La coppia Sergio Varbella-Sergio Ponchione firma la parte dedicata al fumetto.

Ospite d'onore di questo numero è lo scrittore milanese Andrea G. Pinketts, noto tra gli appassionati di narrativa poliziesca e «noir»: a lui è dedicato il dossier in chiusura di rivista. Compare inoltre un [illegible] racconto inedito: «Cose da non fare mentre stai guidando un trattore».

Per una volta l'editoriale non contiene dichiarazioni programmatiche, confessando anzi un certo disagio generale dei collaboratori nel rispondere alla domanda «perchè scrivi?». Una concessione [illegible] libera scelta di scrivere, in barba alle restrizioni accademiche o delle mode letterarie.

La rivista invita chi volesse collaborare a contattare Marco Drago, via Alfieri 34, Canelli (tel. 851.128) o Roberto Rivetti, [illegible] Amendola 9, Acqui Terme (tel. 0144/321.146).

«Il Maltese» costa 5 mila lire (arretrati 6 mila) e l'abbonamento (con un numero arretrato a scelta) 25 mila lire. Ad Asti si può trovare alla Bancarella del Libro in via XX Settembre, oppure alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco; al Musicomio e alla cartolibreria Icardi di Canelli.

Giorgio Faletti si racconta sulla rivista musicale «Uscita di sicurezza»

«Uscita di sicurezza»

Con un'intervista a Giorgio Faletti, si apre il numero di aprile di «Uscita di [illegible]za», mensile di spettacolo e tempo libero. Oltre a un calendario di appuntamenti del mese nei locali della zona, sono illustrati i concerti di maggior rilievo e presentate le novità discografiche.

La rivista è distribuita gratuitamente nelle provincie di Asti e Cuneo. La si può trovare nei negozi di dischi, videoteche e birrerie.

Guida Estate '95

Anche quest'anno i redattori del periodico «Valle Bormida pulita» stanno preparando la «Guida Estate delle Langhe, Valbormida, Val Belbo e Cebano». E' dedicata alle occasioni di svago e turismo da maggio a ottobre, [illegible] calendario di f[illegible] concerti, incontri culturali e sportivi. Vi sono illustrati itinerari a piedi, in moto, bicicletta e cavallo. Costa 10 mila lire e si può richiedere entro il 30 aprile a «Valle Bormida pulita», via Bonafous 5, 122074, Cortemilia (Cuneo).

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Lux Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Mollo tutto** di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli [illegible] «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' **Commedia**
Politeama Tel. [illegible] Or.: [illegible] Lire [illegible]	**La scuola**
Ritz Tel. 530.086 Or.: 19,40/22,30 Lire [illegible]	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20 / ult. 22,25 [illegible]	**Farinelli** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**
Sala Pastrone Tel. 557.867 Or.: 20/22 Lire 9000 (6000)	**Sostiene Pereira**
[illegible] Tel. 410.858 Or.: 21 [illegible] libero	Teatro: **Corale Utea**
CANELLI — Balbo Tel. 824.889 Or. ap. 15,30; ult. [illegible] L. 8000/7000	CHIUSO
NIZZA — Aurora Tel. 701.456 Or.: ap. 20 L. 8000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,30; 22,30 L. 8000 (6000)	**Film a luce rossa**
Verdi Tel. 701.458 Or.: 20 Lire [illegible]	**Film a luci rosse**
SAN DAMIANO — Cristallo Tel. 976.124. Or.: 21,30. L. 8000/35.000 abb.	[illegible]
Lux Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film a luce rossa**
Splendor Tel. 982.269. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO

GIORNO [illegible]

ASTI
Quattro poeti all'Archivio

Stasera si terrà il terzo appuntamento della rassegna «Poeti in Archivio».

Alle 21.30 leggeranno le proprie poesie Ines Basso, Vittorio Alberto Roberto, Vittorio Scaglione e Carlo Francesco Conti. La lettura, che si terrà all'Archivio storico del Comune, via Massaia 5, sarà accompagnata alla chitarra da Renzo Corriero.

Ingresso libero.

SAN PAOLO SOLBRITO
I «Bakkano» in birreria

Il complesso rock astigiano «Bakkano» suonerà stasera, alle 22, alla birreria «La Clava» di San Paolo Solbrito, davanti al peso pubblico.

Ingresso libero.

ASTI
Sospesi gli ascolti al Collegio

Sono stati sospesi fino al [illegible] aprile gli ascolti discografici pomeridiani curati da Beppe Fanutza al Centro giovani. Proseguono invece le conferenze musicologiche tenute il mercoledì da Stefano Leoni. Ingresso libero.

MAGLIANO ALFIERI
Concerto blues al castello

Musica blues, stasera, al castello di Magliano Alfieri.

Alle 22 suonerà il gruppo «Tecnica zero» composto da musicisti astigiani e cuneesi.

Ingresso libero.

ASTI
Diapositive su Vietnam e La[illegible]

Proiezione di diapositive, stasera, al circolo «Nosenzo» in via Corridoni. Alle 21 Sandro Garavelli presenterà immagini [illegible] Vietnam, Laos e Cambogia. Ingresso libero.

[illegible]
Domani spettacolo teatrale

Domani alle 21, al teatro di Moncalvo andrà in scena «Ritorni di emozione» di Jean Paul Wenzel con Lucilla Morlacchi e Micaela Esdra. La rappresentazione sostituisce «La [illegible] in fondo al mare» in programma il 4 marzo. Biglietti: 25 mila lire primi posti (secondi 20 mila).

CASTAGNOLE MONF. [illegible]

Sabato la cerimonia

La «passeggiata» sarà dedicata a Mino Rosso

CASTAGNOLE MONFERRATO. Sabato il paese renderà omaggio a [illegible] dei suoi figli più illustri, il pittore e scultore futurista Mino Rosso, «Senza dubbio il più equilibrato e più chiaramente futurista», secondo Marinetti.

L'artista, nato a Castagnole Monferrato il 24 gennaio 1904 è [illegible] a Torino il 21 giugno del '63. Aveva partecipato a [illegible] Biennali di Venezia e due Quadriennali di Roma.

Durante la cerimonia, che s'inizierà alle 15,30, sarà dedicata una via di Castagnole, la «passeggiata» sul belvedere. Dopodiché sulla [illegible] natale, all'inizio di via Marconi, sarà scoperta una lapide. Nel piccolo alloggio dov'è nato sarà allestita una mostra di [illegible] opere, che resterà aperta anche domenica. Alla manifestazione saranno presenti personaggi della cultura, il sindaco Lidia Bianco e i parenti dell'artista. [a. b.]

[illegible]

Oltre 500 spettatori

Lunghi applausi per Vecchioni «confidenziale»

ASTI. Circa 500 spettatori si sono riuniti martedì sera per il concerto di Roberto Vecchioni al Politeama. Numerosi i fans giunti da fuori città, in quanto la tappa astigiana [illegible] l'unica data della tournée in Piemonte.

Aria confidenziale, talvolta [illegible] la sola chitarra, Roberto Vecchioni ha presentato una ventina di sue canzoni, «come erano nate», ha specificato. Con lui hanno suonato i tastieristi Fabrizio Lamberti e Nicolò Fragile e la vocalist Barbara Raimondi. Dalle celebre «Samarcanda» a «Blumün», da «Luci a [illegible] Siro» a «Velazquez», un percorso tra brani noti e meno noti, seguito attentamente dal pubblico. Vecchioni ha ringraziato anche chi gli ha portato piccoli doni, libri, fiori, cartoline, dialogando a lungo [illegible] gli ascoltatori. Calorosi e frequenti gli applausi, e a fine serata ru[illegible] richieste di bis, concessi. [c. f. c.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni

[illegible] a maggio il festival [illegible] della Val Bormida

CESSOLE. E' stata fissata per il 1° luglio a Cessole la finale del festival canoro «Rinascerà». La manifestazione, giunta quest'anno alla quarta edizione, è organizzata dal giornale «Valle Bormida pulita» in collaborazione con il gruppo «Bollicine Band», vincitore del Cantapiemonte. Lo scorso anno vi parteciparono 50 cantanti.

Il festival è riservato a formazioni e solisti di età superiore ai 14 anni; si potranno presentare canzoni inedite e non, da eseguirsi dal vivo [illegible] base musicale. Sono previste due eli[illegible]rie: la prima si terrà a Gorzegno (Cuneo) il 12 maggio, la seconda a Bubbio alla fine di giugno.

Poi la finale, il 1° luglio, nell'area del campo sportivo di Cessole durante la festa della Valle Bormida. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 0144/83.505 o 821.628, in orario serale. [l. n.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] **200** c.so G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19,30,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or. 16,30, 19,15; 22
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]30 Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30 Sala 3. **Stargate.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], t. 581.7190 **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50, 18,10, 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723 **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] v. Gorio 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA [illegible]. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
ELISEO [illegible] piazza [illegible]. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; [illegible].
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10, 16,55; 18,40, 20,35; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Piccole donne** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30
[illegible]. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 18; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. [illegible]. 817.33.23 **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
KING via Po 21 tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. T. [illegible]. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.
LUX [illegible] San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [illegible]. **Pro[illegible] e compromessi.** [illegible]. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
[illegible] **RITZ** via Acqui 2. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La giusta causa.** Vietato anni 14. [illegible]: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 [illegible] opera in quattro atti di G. Verdi. Turno famiglie. [illegible]no Campanella dir. Con O. Romanko, G. Giuseppini, O. Munoz. Regia Ivo Guerra. [illegible]stra e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano. Stag. in abb. T.S.T. Ore [illegible] lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina [illegible] in **Tre [illegible] alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via [illegible] 49 (orario 12-18, lunedì riposo). [illegible]. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite! Stasera ore 21 [illegible] De Vita in **Vipera** [illegible] Pellegrin. [illegible] Primavera: 7 spettacoli a [illegible]: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza [illegible] piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Diagnosi,** talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24,00 **Speciale con noi**
2,00 **Tg 4**

Telestar
18,50 **Ivanhoe,** telefilm
19,20 **Alice,** telefilm
20 — **Tg 9**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**
22 — **Alice,** telefilm
23,20 **Le bellissime di vizi privati**
0,35 **Hollywood beat,** telefilm

Telecity
19,30 **Punto alle 8,** commedia
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto comandamento**
22,30 [illegible] **Headrom,** telefilm
23,30 **Salto nel [illegible]o,** telefilm
0,35 **Astro,** oroscopo
1 — **China beach,** telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport: 19° rosso**
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv - **Marilena,** telenovela
19,30 **Tg** [illegible]
20 — **Fiori di zucca,** cartoons
20,30 [illegible] **ragazze,** film
22,30 **Odeon regione,** show

Quarta [illegible] Tv
20,30 [illegible] **incrociate,** film tv
22,30 [illegible] **privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
3,30 **Ai confini [illegible]a realtà,** telefilm
5 — **Zapping**

Videogruppo
[illegible] — **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
[illegible] **Trenta minuti**
[illegible] — **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
[illegible] [illegible]
[illegible] — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Speciale Mtv**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,20 **Te**[illegible]
20,30 **E' troppo facile,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue Jeans,** rotocalco
1,30 **Super zap**

Rete [illegible] Tai
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barbolon**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che [illegible] pensa**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
19 — **La via è aperta,** documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario N.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **[illegible] valle degli alberi rossi,** film
22,30 **Sorelle India,** documentario
[illegible] — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **My music,** rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?,** rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp monitor** (replica)
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1,15 **La cittadella,** film
3 — **Ivo & Rolando Show**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 [illegible] **campo**
21,45 **Business n**[illegible]
22 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,10 **Emporio tv**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Breakdance dietro le sbarre**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene [illegible]r bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Dance television**
1,30 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informasette**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

In attività anche i circoli alluvionati Dlf e Giuliani. Ancora fermo Castagnole L.

Tennis, gran ritorno sui campi

Corsi e iscrizioni in tutto l'Astigiano

ASTI. Con la primavera, il tennis, [illegible] delle attività sportive più danneggiate dall'alluvione, torna in campo: hanno riaperto anche i due club distrutti a novembre, il Dlf ed il G.B. Giuliani di Canelli, mentre ci sono ancora problemi a Castagnole Lanze.

Sono cinque, i circoli della città: Antiche Mura, Dopolavoroferroviario, Cassa di Risparmio, Country Club e Way-Assauto. C'è anche la possibilità di giocare senza una tessera, al palazzetto dello sport, in via Gerbi (due campi veloci): un'ora costa 12 mila lire. Per prenotazioni, telefonare al 216.916, o in piscina, 3991. Molti, anche i campi in provincia: [illegible] Damiano, Canelli, Moncalvo e Castagnole Lanze. Completeremo la panoramica nei prossimi giorni.

Antiche Mura, viale Partigia[illegible] (telefono 593.114). E' uno dei club più antichi d'Italia. Due campi in terra rossa, ed un campetto. Il costo della [illegible] di 350 mila li[illegible]. Apre lunedì 10 aprile. Per l'iscrizione, rivolgersi al circolo. Tel. 593.114.

Dopolavoro ferroviario, via al Mulino (telefono 531.660). E' tornato all'attività dopo un lavoro di quattro mesi. I campi in terra rossa, agibili da oggi, sono tre. Il quarto, in erba sintetica, verrà ultimato tra poco. Chi sceglie il Dlf può usufruire anche della piscina. La quota per il tennis è di 300 mila lire; tennis [illegible] piscina, 450 mila lire. Telefono 531.660.

Cassa di Risparmio, [illegible] Dante. Quattro, i campi in terra rossa. La quota d'iscrizione è di 280 mila lire. Per i giovani (fino [illegible] 16 anni), [illegible] costo [illegible] di 160 mila lire. I campi aprono domani. Telefono 21.73.96.

Country Club, Castiglione. Torna all'attività sabato. Quattro, i campi in terra rossa. I soci potranno usufruire anche della piscina, del campo [illegible] beach-volley e di calcio. Tra poco, verrà ultimato quello di calcetto. Il costo per il tennis [illegible] mila; 200 mila per la piscina. La quota complessiva è 950 mila lire. I bambini [illegible] 6-13 anni, pagano 250 mila lire. Telefono 206.109.

Way-Assauto, via Pietro Chiesa. Un campo in terra [illegible] e l'altro in sportflex. La tessera è di [illegible] mila lire. A giugno, il [illegible]estro Mauro Garbi terrà un corso per bambini.

Hasta, Valle Benedetta. Riaprirà a fine mese. Il costo delle ore è ancora da definire. I campi in terra rossa sono quattro. Telefono 217.300.

Enel, via Pagliani 24. Un campo veloce. Un'ora costa [illegible] mila lire (più tessera Arci o Endas). Per prenotazioni, [illegible] al 271.649.

Morando, via Corridoni. Un campo veloce. La tessera è di 60 mila lire e un'ora, 12 mila. Per le prenotazioni, telefonare al numero 215.742.

San Damiano. Chi vuole cimentarsi su un campo veloce, in erba sintetica, può scegliere il Tc San Damiano. E' l'unico circolo dove, con la tensostruttura, si gioca anche in estate. Il costo della tessera [illegible] di 180 mila lire. [illegible] quota ridotta è di 50 mila lire (si pagano, così, le ore singole, 6 mila lire). Telefono 982.595.

Canelli. Ha riaperto [illegible] G.B. Giuliani, l'unico circolo alluvionato di Canelli: I soci potranno nuovamente giocare sul campo in terra rossa. Il costo della tessera è di 100 mila lire per tre mesi. Per informazioni, telefonare al presidente Angelo Baldi, telefono 823.026.

Riapre l'A[illegible] (due campi in terra rossa). Il circolo Dota riprenderà l'attività a maggio (due campi, terra e veloce), costo 30 mila di tessera e 6 mila per l'ora. Per iscrizioni, telefonare al 831.288). I campi comunali sono quattro (due in terra, due veloci).

Moncalvo. [illegible] T.C. Moncalvo riapre dopo le vacanze pasquali: I dirigenti stanno terminando i lavori di manutenzione. La tessera costa 50 mila lire, più 6 mila all'ora per l'affitto [illegible] campo. Telefono 917.853.

Castagnole Lanze. I dirigenti sono al lavoro per ristrutturare il campo all'aperto. E' da stabilire ancora la data di riapertura, come il prezzo. Telefono 878372/878.170.

Castiglion Tinella. «Ai Ciuvin»: circolo piccolo, [illegible] elegante. Un campo ed una piscina, im[illegible] nel verde. Telefono 855.010.

Daniela Cotto

Memorial «Piumatti» e torneo a S. Damiano

ASTI. Si parte anche con il tennis agonistico. E' la seconda edizione del Memorial intitolato a «Clotilde Piumatti», il biglietto da visita della Cassa [illegible] Risparmio: il torneo, che vedrà sui campi di corso Dante, le migliori squadre femminili [illegible] serie C del Piemonte, s'inizierà il 20 aprile. Le finali sono fissate per il 6 maggio.

Una rassegna [illegible] alto livello nella quale «sfileranno» [illegible] formazioni di Monviso, Stampa Sporting, Casale, Match Ball Bra, Green Park Rivoli, Pino Torinese, Alba e Pleiadi. Uno spettacolo importante per gli appassionati del tennis astigiano.

Motore ed organizzatore del trofeo, è Gigi Piumatti, marito della scomparsa Clotilde, grande intenditore di tennis: ha scelto di la Cassa di Risparmio [illegible] sede del Memorial perché [illegible] campi di corso Dante, dopo aver abbandonato l'attività agonistica (era in forze al Monviso), giocava [illegible] moglie.

L'anno scorso è stata la formazione [illegible] Le Pleiadi [illegible] aggiudicarsi il trofeo; al secondo posto, si era classificata la Canottieri Tanaro Alessandria che quest'anno, a causa degli ingenti danno subiti nell'alluvione, non potrà partecipare.

A fare gli onori di ca[illegible] ci penserà Marcella Gaetano, 20 anni, studentessa universitaria, classificata C1, tesserata per il Monviso: sarà lei, la più forte giocatrice del momento, a tener alto l'onore della città.

San Damiano. Un torneo di singolo maschile riservato [illegible] giocatori non classificati: [illegible] il programma del Tc San Damia[illegible]. L'inizio è fissato per il [illegible] aprile. Si gioca in diurno e notturno.

Le iscrizioni, 17 mila lire, più 5 mila di tessera Fit, si chiudono il 20 aprile. La finale è prevista per il [illegible] maggio. Per il primo classificato c'è [illegible] palio un buono acquisto del valore di 300 mila lire; per il secondo di 200 mila lire, per il terzo e quarto di 100 mila lire. Per iscrizioni, telefonare al circolo, 982.595.

Tra i progetti del Tc [illegible]an Damiano, c'è anche [illegible] torneo di doppio misto. **(d. cot.)**

Vittorio Monaco, tesserato per il Dlf, parteciperà al torneo di San Damiano

CALCIO

Il difensore del Milan e della Nazionale, Cristian Panucci, aveva esordito al «Ferraris»

La prestigiosa rassegna giovanile torna di scena al Comunale dal 25 aprile al 1 maggio

Il Ferraris cerca i «piedi buoni»

Di fronte i «Primavera» di Torino, Inter, Brescia, Cremonese, Genoa, Sampdoria, Como e Piacenza
Un torneo che ha messo in luce tra gli altri i nuovi talenti di Panucci, Del Vecchio, Chiesa e Pirri

ASTI. I migliori talenti del calcio giovanile italiano si confronteranno allo stadio Comunale di Asti dal 25 aprile [illegible] 1° maggio.

L'occasione sarà offerta dal Memorial «Paolo Ferraris», giunto alla ottava edizione, al quale parteciperanno otto squadre che militano nel campionato Nazionale Primavera.

A fianco delle ormai consuete presenze del Torino e dell'Inter, quest'anno prenderanno parte al torneo Brescia, Cremonese, Genoa, Sampdoria, Como e Piacenza.

La manifestazione è organizzata dalla società Junior Asti, sotto l'egida della Figc.

La formula della competizione prevede quarti di finale ad eliminazione diretta, semifinali e finalissima.

La presentazione ufficiale del «Ferraris» avverrà [illegible] 21 aprile alle 11, alla sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti.

Le gare. Il calcio di inizio verrà dato martedì 25 aprile alle 15 con la prima sfida tra Cre[illegible] e Sampdoria. Seguirà alle 16,45 Brescia-Como.

Giovedì 27 vi sarà la seconda serie [illegible] gare con orario serale: [illegible] giocheranno Piacenza-Como (ore 20,15) e Torino-Inter (ore 22). Sabato 29 sono previste le due semifinali con inizio alle 15. La finale [illegible] svolgerà lunedì 1° maggio alle 15,30.

La storia. Il primo memorial «Ferraris» è datato [illegible]. L'iniziativa nacque da un'idea di Graziella Ferraris per onorare il fratello Paolo, prematuramente scomparso.

Nel [illegible] albo d'oro figurano le squadre più prestigiose del calcio italiano: dall'Inter, vincito[illegible] per due volte, al Torino, dal Milan alla Juventus, dalla Sampdoria al Genoa, per finire alla Cremonese.

Furono i nerazzurri interisti ad aggiudicarsi l'edizione dell'esordio, imponendosi sull'avversaria di sempre, la Juventus.

A partire dal 1993 il torneo è passato da quattro ad [illegible] formazioni: Il primo a vincere con la nuova formula è stato il Milan a spese della Cremonese.

I grigiorossi [illegible] rifatti l'anno passato, superando il Genoa ai calci di rigore.

I giocatori. La passerella dei calciatori che h[illegible] calcato il campo del Comunale per poi assurgere alla notorietà della massima serie è lunghissimo: gli interisti Barollo e Tramezzani (ora entrambi al Venezia) e Del Vecchio, il rossonero Pa[illegible] (allora leader difensivo del Genoa), il sampdoriano Chiesa (attualmente in prestito alla Cremonese) ed il cremonese Pirri sono solo alcuni dei nomi che hanno arricchito il «Ferraris».

Numerosi anche gli osservatori che seguono abitualmente la rassegna, alla scoperta di nuove promesse: nelle annate passate sono stati ad Asti allenatori come Osvaldo Bagnoli e [illegible] Liedholm.

Un ospite abituale era Erne[illegible] Pellegrini, presidente dell'Inter. Il testimone dovrebbe passare adesso al suo sucessore Massimo Moratti.

Enzo Armando

PATTINAGGIO

Vittorie di Cavallo, Malfatto e Corbellini

Tris d'oro ai Regionali per gli atleti astigiani

ASTI. Si [illegible] svolti [illegible] Novi Ligure i campionati Regionali di pattinaggio artistico [illegible] rotelle. Alla manifestazione hanno preso parte anche gli atleti della Blue Roller e dell'Asti Skating.

I pattinatori locali hanno ottenuto tre medaglie d'oro [illegible] Fabrizio Cavallo, Diego Malfatto e Roberto Corbellini e numerosi piazzamenti.

Blue Roller. I ragazzi allena[illegible] da Stefania Leone e Daniele Ghidella sono stati tra i protagonisti della rassegna: il gruppo della Blue Roller era uno dei più numerosi con tredici partecipanti.

Sei di loro hanno ottenuto l'ammissione [illegible] campionati Italiani, che si svolgeranno [illegible] Estate in una sede ancora da definirsi: si tratta dell[illegible] Agonistica Master composta da Mauro Costarella, Pradeepa Penna, Gabriele Nano, Federica Bergamini, Daniela Bucci, [illegible] cui va aggiunto l'Esordiente Roberto Corbellini.

I colori grigio-blù sono saliti otto volte sul podio: al primo posto si sono classificati Roberto Corbellini nella categoria Esordienti e Diego Malfatto tra i Giovanissimi.

Tra gli argenti conquistati da Arianna Bella, Mauro Costarella e Gabriele Nano e tre i bronzi con Martina Costarella, Federica Bergamini [illegible] Pradeepa Penna.

Sommati questi risultati con i due quarti posti di Elisa Bianco e Daniela Bucci, il sesto di Giulia Bucci e l'ottavo di Alice Li[illegible] la Blue Roller ha vinto nella classifica riservata agli esercizi «di scuola».

Asti Skating. Erano undici i pattinatori della società guida[illegible] da Lidia Nargi presenti alla competizione: Nicolò Bianchino, Alice Romagnolo, Beatrice Romani, Manuela Camatel, Isa[illegible] Pontiroli, Elisa Stroppiana, Sara Cordani, Elena Viazzi, Lucia Boido, Daniele [illegible] Fabrizio Cavallo.

Quest'ultimo si è assicurato il [illegible] nella categoria «jeunesse», ottenendo così il diritto di partecipare agli Italiani negli esercizi obbligatori.

Con lui ci sarà anche il fratello Daniele, terzo classificato nella categoria Regionale «B».

Elena Viazzi (Regionale «A») ha centrato la seconda posizione, Sara Cordani è giunta quarta ed Elisa Stroppiana ottava. Ottavo posto per Isabella Pontiroli (categoria Giovanile) e Lucia Boido (Cadetti).

Tra i Giovanissimi si sono messi in luce Nicolò Bianchino (sesto), Alice Romagnolo (quarta) e Beatrice Romani (nona).

«Sono molto soddisfatta dei risultati di questi tre piccoli atleti - afferma l'allenatrice Lidia Nargi -, considerando che hanno cominciato la preparazione per questa disciplina solo a g[illegible].

Il prossimo appuntamento è per sabato e domenica sempre a Novi, dove si svolgerà la seconda tappa dei campionati Regionali. In programma [illegible] saranno gli esercizi liberi riservati agli Esordienti.

La manifestazione proseguirà il 22 e 23 aprile; mentre la conclusione è prevista per il [illegible] aprile. **(e. a.)**

Domenica la prima prova dei Provinciali organizzata dal Team Asti

I campioni del trial a Cortazzone

Dotta e Marello i piloti da battere. Il programma

Mario Dotta campione provinciale [illegible] di trial nella categoria «Amatori» è tra i favoriti nella prima prova della competizione in programma domenica a Cortazzone

ASTI. Entra nel vivo l'attività del Trial team Asti: domenica mattina è [illegible] programma sul tracciato di Cortazzone la prima prova del campionato provinciale estivo di trial.

Vi parteciperanno i migliori piloti locali, capeggiati da Andrea Marello, nella categoria «Esperti» [illegible] Mario Dotta tra gli «Amatori», vincitori della scorsa edizione. L'associazione astigiana è stata fondata nel 1982 ed ha sede al Circolo dipendenti comunali al «Boschetto». I [illegible] venticinque. Presidente è Andrea Marello.

«Il trial si differenzia dal [illegible]tocross perché non è una gara di velocità su pista - spiega Marello -, bensì si svolge in [illegible] controllate di 50 metri. Bisogna superare un certo [illegible] di ostacoli naturali (rocce, tronchi), [illegible] mai mettere i piedi per terra, altrimenti [illegible] incorre in penalità».

Una moto da trial costa sugli 8 milioni. Le marche più utiliz[illegible] sono le italiane Fantic Motor, Beta ed Aprilia e le spagnole Montesa e Gas Gas.

«E' una disciplina motoristica piuttosto recente, nata negli anni Ottanta, che sta conoscendo [illegible] grande successo soprattutto tra i giovanissimi», conclude Marello. Per ulteriori informazioni telefonare al 593.415 o al 271.182. **(e. a.)**

SPORT FLASH

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Castigliano e Sella vincono [illegible] torneo [illegible] calcio

Il torneo di calcio delle scuole superiori è giunto al termine eleggendo [illegible] campioni provinciali la squadra maschile del Castigliano e quella femminile del Sella. Entrambe prenderanno parte alla fase interprovinciale in programma a Cuneo l'11 aprile. Allo stesso traguardo accedono le rappresentative maschile e femminile del Pellati di Nizza, vincitrici del torneo di pallamano. Nei giorni scorsi, a Nicolosi (Catania), si sono anche tenute le fasi nazionali dei Giochi della gioventù di corsa campestre. La provincia astigiana [illegible] rappresentata da sette atleti. Andrea Ravera, nell'individuale, [illegible] arrivato 34° (su cento partecipanti), la squadra femminile della Leonardo da Vinci (Elisa Salemi, Federica Massano, Sandra Barbero) [illegible] è classificata 84°, mentre quella maschile della Jona (Gabriele Penna, Stefano Giuntelli, Fabio Trinchero) è giunta [illegible] 46° posto.

CALCETTO

Stasera una doppia sfida nel campionato Pgs

Si disputano stasera alla palestra Jona due gare dell'ultimo turno del campionato di calcetto Pgs. Queste le sfide (inizio alle 19): King1-Santa Maria [illegible]. e G80-Banca Cierre. **(e. a.)**

E'NATA MARVISSIMA®
(la superfoto a Qualità Totale)

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

AFFARE muri L. 165.000.000 - Affitto L. 1.500.000 mese.
LOTTO edificabile per villa Borgo Dalmazzo e Spinetta Cuneo.
MADONNA OLMO camere, sala, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, garage, cantina, solaio.
ALLOGGIO in Cuneo, corso Nizza
VILLE in struttura a partire L. .000 a Cuneo, Montanera.
CAPANNONI e MAGAZZINI 300 a 1000, 2000, 6000 mq.
VILLA singola 10 minuti Cuneo.
Ville a schiera L. 240.000.000 finito, presso studi notarili Cuneo.
ALLOGGI varie metrature Cuneo, Confreria, Tarantasca, Madonna dell'Olmo.
VILLA indipendente a 10 minuti Cuneo L. 600 milioni.
VILLA bifamiliare a km. da Cuneo L. 280 milioni per parte.
VILLA signorile indipendente L. 950 milioni.

AFFITTA

ALLOGGI liberi in Cuneo e S. DALMAZZO varie metrature da L. 700-730.000 al mese, sono richieste referenze.
VILLA a schiera, salone, cucina, 3 camere, tavernetta, garage, mansarda, 4 servizi, giardino, L. 1.600.000 e 1.800.000 al mese.
CAPANNONI, MAGAZZINI, NEGOZI fronte strada da 300-450-1000-2000 mq.
UFFICI in Cuneo 2-3-4 a 10 .
UFFICIO fronte strada DEFENDENTE.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694483

VENDE

CUNEO. Frazione Confreria. Alloggio mq. 220, su due livelli; 3 camere, salone, cucina, 3 bagni, ripostiglio, cantina e garage per 2 auto.
CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, cantina garage per auto.
DRONERO. Viale Sarrea. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina garage.
CARAGLIO. Alloggio: 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina e garage.
CUNEO. Via B. Fenoglio. Alloggio al 1° piano: camere, cucina, doppi servizi, cantina garage per due auto.
VILLAR S. COSTANZO. Capannone di mq 375 con 2500 mq di terreno con possibilità di ampliamento costruzione.
ROCCABRUNA. Ville indipendenti prossima costruzione.
DRONERO. Via Trieste. Alti: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina e due posti auto.
ROCCABRUNA. Casetta parzialmente ristrutturata. Lire 60.000.000.
VICINANZE BUSCA. Cascinale ristrutturare, libero su tre lati, con terreno.
CUNEO. Centralissimo. Alloggio da ristrutturare: 4 camere, cucina, bagno, cantina, solaio. Riscaldamento autonomo.
VILLAR S. COSTANZO. Terreno edificabile.
DRONERO. Alloggio ristrutturato p.t.: 2 camere, cucina, bagno, cantina, posto auto, riscaldamento autonomo, giardino.
ROCCABRUNA. Casa da ultimare con terreno boschivo.
A 20 KM DA CUNEO. Prestigiosa villa su due livelli con vista panoramica. Trattative riservate.
CUNEO. Vicinanze Stazione. Alloggio ristrutturato 4° p. con ascensore, cucina camere, bagno, cantina solaio.

CEDE

VILLAR S. COSTANZO. Ditta di produzione commercio mobili.
PROVINCIA TORINO. Ditta ingrosso commercio prodotti caseari.
DRONERO. Avviato negozio cartoleria.

AFFITTA

CUNEO. Corso Nizza. Negozio con vetrina.
DRONERO. Negozio mq. 60 con magazzino.

VENDO

AL MARE — **SAN LORENZO AL MARE:** ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di olivoto secolare; appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 18 km da Cuneo.

VILLE — **CERVASCA:** in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
completamente ristrutturata a nuovo. camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico magazzino e forno pane e terreno di pertinenza in zona collinare, soleggiata, strada asfaltata.
CUNEO BORGO S. GIUSEPPE: a 100 mt. dalla chiesa, casetta di circa 60 anni, composta di due alloggi con ampio giardino.

ALLOGGI RESIDENZIALI — **CUNEO:** attico signorile; cinque camere, cucina, salone; tripli servizi, lavanderia, garage, libero.
BORGO SAN DALMAZZO: piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 55 milioni.
DRONERO: in edificio d'epoca, alloggio da riattare, a piano terreno di circa 200 cortiletto interno, adatto anche uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata di due vani , in piccolo edificio di quattro alloggi.

EDIFICABILI — **CARAGLIO:** vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per ville bifamiliari a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

INDUSTRIALI — **S. CERVASCA:** capannone di 6000 mq su area 16.000 mq recintata ed asfaltata, fronte strada statale.
S. DALMAZZO: in nuova lottizzazione artigianale sulla strada statale per Cuneo; lotti di metrature per capannoni o ville parcheggi per autotreni, prontamente edificabili.
CARAGLIO: capannone di 450 mq fronte strada statale, di costruzione, affittasi.

VARIE — magazzino di mq. 100 utilizzabile anche come garage per più auto.

Telefono 0171/618.831 orario

Agenzia Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 2° piano con ascensore: ingresso, cucinino-soggiorno, n. 3 , sala, bagno, ripostiglio, cantina, solaio e garage.
CUNEO: 3° piano con ascensore: cucina, , bagno, ripostiglio - cantina e garage.
CUNEO: centro storico completamente da ristrutturare - bilocale.
mani negozio
CUNEO - Confreria: porzione bifamiliare con terreno
CUNEO - Borgo San Benigno: casa parzialmente indipendente.
BERNEZZO: villa indipendente di costruzione con terreno.
S. ROCCO BERNEZZO: terreno edificabile per villetta bifamiliare
BUSCA: villetta indipendente a km 1,5 dal centro - composta da: piano seminterrato magazzino e centrale termica, piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno.
S. CROCE DI CERVASCA: struttura villetta indipendente.
BORDIGHERA: a mt. 150 dal mare, bilocale; primo piano: cucina, camera, bagno.
VENTIMIGLIA: a mt. 300 dal mare: monolocale
TRA ALASSIO ED ANDORA: a 10 km. dal mare alloggi di nuova costruzione a partire da L. 75.000.000.
: mt. 100 dal mare monolocale.
MENTONE: bilocale

AFFITTASI

CUNEO: vicinanze ospedale piano rialzato n. 5 vani con doppi servizi - possibilità n. 2 uffici.
CUNEO: garage
CUNEO - Roata Rossi: angolo cottura, soggiorno, n. 3 camere, doppi servizi
CUNEO: appartamenti uso abitazione.

CEDESI

Minimarket Alimentari - Lavanderia - Bar - Ristorante - Pizzeria - Abbigliamento

con possibilità di gestione italiana a reddito garantito

PER INFORMAZIONI:
TEL. 0337 - 242900 - TEL. 0171-211479 - TEL. 0171-380662

ARCHCASAIMMOBILIARE

BOVES - Via I. Vian 16

S. ROCCO DI - Rustico completamente ristrutturato con finiture di pregio:
BOVES - Centro paese: fabbricato libero su 3 lati di mq 185 + solaio da ristrutturare con giardino in proprietà.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BORGO S. DALMAZZO (Direzione Cuneo) - Lotti artigianali con villa residenziale a partire da 1400 mq.

AFFITTASI

BORGO S. GIUSEPPE - Fronte statale locali uso ufficio e negozio mq
BOVES - Cascinale adatto circolo e libero

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

Vierra Immobiliare

CUNEO - Tel. 0336 79.03.19

Cuneo centro - ultimo piano, ampio ingresso, 4 camere, cucina, servizi, cantina, possibilità mansarda, ascensore.
Cuneo - c.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, , 3 camere, doppi servizi, garage
Cuneo - zona Cuore Immacolato 2 camere, sala, cucina, servizi
Cuneo - via Roma ultimo piano, doppio ingresso, 4 camere, cucina, salone, servizi, 2 ripostigli, grande terrazza esclusiva più mansarda da riattare.
Cuneo - centro storico, salone, cucina, 2/3 camere, servizi, veranda
Cuneo - via Roma alloggio da ristrutturare, ultimo piano, soleggiato, 4 vani, solaio, cantina
Cuneo - centro storico: ultimo piano, 150 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo Centro Storico - 1 camera, salone, cucina, servizi, elegante
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi
Cuneo - centralissimo, salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazza
Cuneo 2 - sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage posto auto, ottimo stato
Cuneo - prima periferia villa a schiera di 2 piani più mansarda, tavernetta, garage, in prossimità servizi vari
San Rocco Castagnaretta - 2 camere, salone, cucinino, servizi, garage
Cuneo - b.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, spaziosi balconi, garage doppio
Cuneo - b.go S. Giuseppe, vendesi o affittasi ultimo piano, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, posto auto, cantina, 2 balconi.
Cuneo - Mad. dell'Olmo ingresso indipendente, salotto, cucina, 2 camere, servizi, mansarda, cortiletto, nuovo, prezzo interessante
Beinette - alloggi da 60 a 150 mq nuovi.
1 km da Borgo S. Giuseppe - casetta indipendente su due lati, salone, camere, cucina, 2 servizi, cantina, giardino, garage.
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, mansarda, , altare. /// Affittasi alloggio 90 mq.
Madonna dell'Olmo - alloggi e ville schiera di prossima .
Cuneo dintorni - rustici varie metrature, Villa finita o al .
Caraglio - sala, cucina, 2 camere, servizi, garage
A 6 km da Cuneo - casa indipendente in struttura su 2 , 150 mq + grandi magazzini

SICO Sandro Colombo

Brunet, - Tel. 0171 695.465 - Fax

VENDE

CUNEO - Corso Nizza, piano alto, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
CUNEO - Adiacente viale Angeli, piano alto, rimesso a nuovo, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, solaio.
CUNEO - Adiacente c.so Vittorio Emanuele, ultimo piano, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Termoautonomo.
CUNEO 2 - Piano ultimo più mansardato composto di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 5 camere, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO - Vicinanze Viale Angeli, signorile appartamento di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Ampio terrazzo. Termoautonomo. Trattativa riservata.
CUNEO 2 - Ultimo piano più mansardato: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina.
SAN ROCCO CASTAGNARETTA - In piccola palazzina, ultimo piano più mansardato: ingresso, salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina, garages. Termoautonomo.
MADONNA DELL'OLMO - Appartamento piano rialzato giardino privato: ingresso, soggiorno, cucina, camere, servizio, tavernetta, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - Appartamento al piano rialzato composto di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina.
BOVES - Ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantina, garage. Termoautonomo.
IMMEDIATISSIMA PERIFERIA DI CUNEO - Villa indipendente di recente costruzione con circa 1000 mq. di giardino. Possibilità di tre unità immobiliari. Trattativa riservata.
MADONNA DELLE GRAZIE - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq. di terreno. Ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, servizio, veranda, cantina, garages.
RONCHI - Villette a schiera in fase di ultimazione: ingresso, salone, cucina, camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, garage, giardino.
SAN CHIAFFREDO DI BUSCA - Villette a schiera nuove di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, cantina, tavernetta, garage, giardino. Occasione.
BENE VAGIENNA - Casa patronale con 20.000 mq. di terreno circostante interamente recintato. Occasione. Trattativa riservata.
MAGLIANO ALPI - Casa rustica libera su tre lati con circa mq. di terreno.
LIMONE - Centrale appartamento di mq. 100 totalmente arredato e ben attrezzato.
PRATO NEVOSO - Fronte piste, in condominio recente, bilocale arredato .
VALLORIATE (Valle Stura) - Casa indipendente interamente ristrutturata con due giornate di terreno circostante. Adatta seconda casa.
LIMONE - negozio mq. 120 circa in posizione centralissima, idonei attività commerciali in genere (paninoteca, bar, ...). Trattativa riservata.

AFFITTA solo referenziati

CUNEO - Appartamenti di: ingresso, soggiorno, cucina, 2, 3, 4 camere, servizio, cantina.
CUNEO - In posizioni centrali, appartamenti ad uso ufficio metrature diverse.
CUNEO - Via San Sebastiano, ingresso, soggiorno angolo cottura, cameretta, servizio. Termoautonomo. Arredato.

CEDE

CUNEO - Centrale negozio di biancheria intima accessori. Vera occasione.
CUNEO - Per motivi di trasferimento, avviata tintoria in c.so Nizza.

ALTRE PROPOSTE OCCASIONI DIRETTAMENTE SEDE

VENDE

FOSSANO: alloggio signorile, in zona panoramica, composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e due boxes auto.
FOSSANO BG. NUOVO: alloggio in palazzina, libero, composto ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto.
FOSSANO B.GO NUOVO: alloggio libero composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina e box auto. L. 160.000.00.
FOSSANO B.GO NUOVO: alloggio composto ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi, e ampio box auto.
STORICO: alloggio in palazzo recente con ascensore di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina e solaio.
FOSSANO STORICO: alloggio ristrutturato riscaldamento indipendente circa mq. Trattativa riservata.
FOSSANO S. ANTONIO: alloggio libero composto da ingresso, cucinotta, soggiorno, due camere, servizi e cantine.
SAVIGLIANO: prestigiosa palazzina con ampio giardino comune, alloggio libero da ingresso, salone, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e due autorimesse.
ANO: in ottima posizione, alloggio libero entro l'anno in corso, composto da ingresso, cucina, tinello, salone, una camera, servizi e garage.
SAVIGLIANO: alloggio libero da ristrutturare composto da ingresso, cucina, due camere, servizio, cantinetta e posto auto. L. 65
SAVIGLIANO CENTRO STORICO: zona S. Pietro alloggi da ristrutturare il secondo ed ultimo piano; possibilità di ricavare uno o più alloggi per un totale di oltre 200 mq.
SAVIGLIANO vicinanze: terreno edificabile ad uso artigianale di circa mq. L.

CEDE

FOSSANO: avviata videoteca.
FOSSANO: attività tab. IX abbigliamento/calzature o senza merce.
Attività ambulante di generi alimentari e prodotti per la pulizia del furgone attrezzato per vendita a domicilio. Ottimo to dimostrabile. Prezzo molto vantaggioso.
Attività preparazione pasti a domicilio per cerimonie in genere.

- Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 linee)
- Corso Roma, - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)
Fax (0172) 60.296

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Sig. SILVANO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 630.832
699.939

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì [illegible] Aprile 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ieri a Roma gli amministratori piemontesi hanno chiesto aiuto al governo

Dini non riceve gli alluvionati

Era impegnato per le pensioni. La delegazione ha incontrato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Ottenuto il rinvio del pagamento delle tasse. Val Tanaro contro l'Anas per la statale 28

ROMA. Arrivano i piemontesi! Negato loro di ritrovarsi a Montecitorio o a Palazzo Chigi, [illegible] stati dirottati in piazza Santi Apostoli, dove ad attenderli era uno schieramento di polizia e carabinieri. Accoglienza un po' esagerata per chi vuole solo chiedere allo Stato un aiuto a risollevare l'economia delle aree piemontesi alluvionate.

Poi lo «sgarbo» del presidente del Consiglio Lamberto Dini che, impegnato a discutere con i sindacati sulle pensioni, [illegible] ha ricevuto la delegazione che s'è limitata a discutere i problemi del dopo alluvione con il sottosegretario alla presidenza Barberi, mentre una ridotta rappresentanza ha incontrato a Palazzo Chigi un altro sottosegretario, Cardia: un ripiego che i sindaci non hanno gradito.

C'erano una trentina di sindaci, presidenti delle Camere di commercio e rappresentanze delle Associazioni di categoria - commercio, industria e artigianato - e dei comitati spontanei degli alluvionati. Presenti anche alcuni parlamentari.

L'incontro si è svolto alla sala Capranichetta. Il coordinatore dei comitati Boccardo, i sindaci di Asti (Bianchini), Alessandria (Calvo), Alba (Demaria) e Piovera (Bologna), il presidente della Camera di commercio di Asti Garipoli e il presidente della Provincia di Alessandria, Bianchi, hanno ribadito la necessità di ottenere quanto già concesso a una legge speciale.

Duri i giudizi sul [illegible] bancario «che continua a non concedere i finanziamenti agevolati malgrado lo Stato si accolli il 95% delle garanzie». Proteste per la mancata sospensione del pagamento delle tasse per almeno due anni («Lo riconosceva persino il Governo spagnolo dopo le alluvioni» ha detto Bologna), per la limitazione al [illegible] del fondo perduto, per i tempi ridotti sui progetti da preparare per la ricostruzione.

«Le imprese [illegible] hanno ancora visto una lira e hanno perso tutto - è stato ribadito più volte -: ci sentiamo dimenticati».

Il sottosegretario Barberi ha riconosciuto giuste le richieste e s'è impegnato a nome del Governo: «Il presidente Dini non ha potuto intervenire, ma mi [illegible] a battermi per i vostri diritti. Avete dimostrato civiltà, trasferirò al Governo le vostre legittime richieste».

Assurdo, secondo il sottosegretario, il comportamento delle banche che vanificano quello strumento del finanziamento agevolato ritenuto fondamentale per la ripresa.

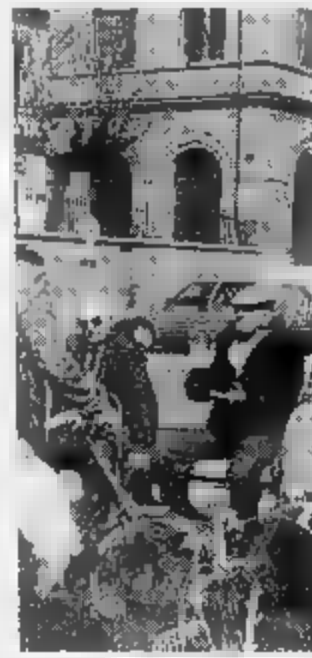
La giornata, alla quale ha partecipato anche l'ex ministro Costa, s'è conclusa con «fair-play» [illegible] del Governo. S'è ottenuto l'impegno per obbligare le banche a concedere finanziamenti agevolati a fondo perduto. Giudizio, quindi, abbastanza positivo, anche se molto resta ancora da fare per rilanciare l'economia alluvionata. «Importante - è stato detto - che nessuno ci abbandoni».

Intanto la Val Tanaro protesta contro l'Anas per la statale [illegible]. L'alluvione ha aggravato i problemi da Ormea a Bastia. Si teme per disgelo e piogge primaverili e per l'arrivo dell'estate, quando l'arteria diventa un'alternativa alla To-Sv: ma quest'anno c'è il fondato timore che il traffico supplementare non venga sopportato. Il senatore leghista Luciano Lorenzi ha scritto al capo compartimento dell'ente statale per sollecitare un intervento. «Solo in località Rocchini, tra Ceva e Nucetto, ci sono tre strozzature e un semaforo: l'unica soluzione è un traforo che parta dal casello autostradale di Ceva».

Franco Marchiaro

Un momento dell'incontro di ieri nella sala Capranichetta [illegible] la delegazione piemontese ha presentato le richieste al governo

S'INAUGURA A CANALE

Un'enoteca regionale

Il primo locale degustazione della Sinistra Tanaro aprirà mercoledì 12. In cantina roero, arneis, favorita, nebbiolo e brachetto. Anche un ristorante.

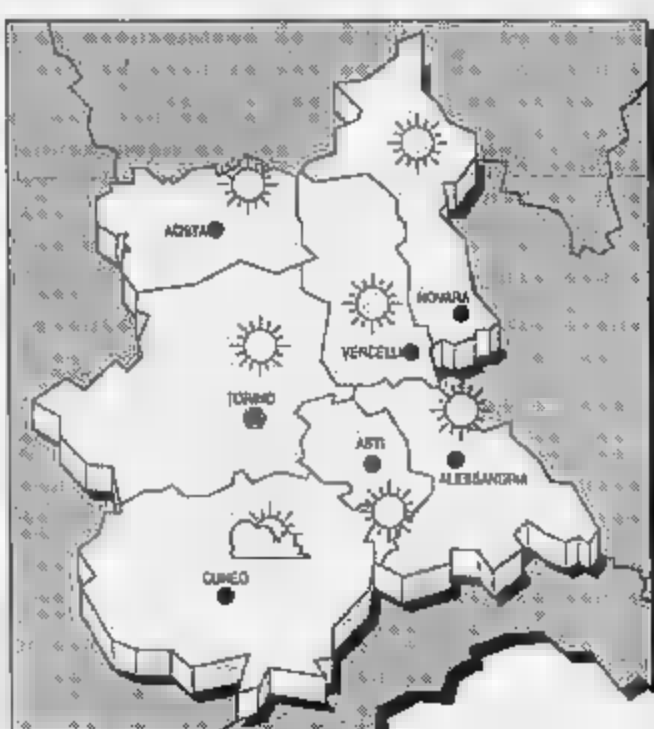
A PAGINA 42

Di notte a Cuneo

Rapina prostituta Denunciato

CUNEO. E' finita con una denuncia per rapina l'avventura di un monregalese con una prostituta straniera. Protagonista del fatto è stato Giuseppe Ferrero, 33 anni, via San Marco 15. L'uomo, l'altra notte, secondo quanto ha poi raccontato la vittima alla polizia, si è appartato con la giovane (Rovena Brascovic, 24 anni, originaria di Tetova, [illegible] fissa dimora). Prima di farla scendere in via Savona, vicino a un distributore di Borgo San Giuseppe a Tetto Garetto ha strappato la borsetta alla ragazza e, dopo averla minacciata, l'ha buttata fuori dall'auto, facendola cadere a terra e causandole ferite guaribili in cinque giorni.

La giovane si è rivolta alla polizia. Agli agenti della Volante (Olivero e Marsilio) ha raccontato di essersi annotata sul palmo di una mano il numero di targa dell'auto dell'aggressore. Grazie alla segnalazione la polizia ha identificato e denunciato il monregalese. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo [illegible] o poco nuvoloso.
[illegible] Riduzioni nelle [illegible] notturne per foschie dense e locali banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI A CUNEO
Max: 22; min: 7; media: 14
UN ANNO FA
[illegible]: 12; min: 4; media: 8

[illegible] PIEMONTE
Torino 20.7; Alessandria 20; Aosta 23; Asti 21; Novara 22; Vercelli [illegible].

Cinquanta contravvenzioni: tre l'altro giorno mentre i vigili spegnevano le fiamme

Multati per gli incendi nei boschi

Con l'eccezionale siccità resta in vigore il divieto di bruciare erba e foglie secche. Continua l'emergenza a Pradleves, Castelmagno e Vinadio: ieri oltre agli elicotteri sono intervenuti tre aerei «Canadair»

ACCEGLIO. [illegible] stati sorpresi dai carabinieri mentre appiccavano il fuoco a sterpaglie, a poche centinaia di metri dal luogo dove decine di uomini vigili del fuoco, guardie forestale e squadre di volontari «Aib» stavano spegnendo un incendio. E' accaduto l'altro pomeriggio in Alta Valle Maira, nel territorio di Canosio. Si tratta di due agricoltori che, incuranti del divieto disposto da una legge regionale, hanno dato fuoco a un cumulo di erbaccia e rami secchi.

Le forze dell'ordine hanno identificato i responsabili dei focolai e li hanno multati. La contravvenzione è di 300 mila lire (la tariffa riguarda il periodo di massima emergenza, mentre normalmente chi accende roghi in zone vietate viene punito con una multa di 200 mila lire).

A poche ore di distanza i militari hanno sorpreso un'altra persona: si tratta di un pensionato di Acceglio sorpreso mentre era impegnato ad accendere un rogo per bruciare foglie secche. I tre casi sono soltanto quelli più eclatanti. «In un mese e mezzo - spiega Paolo Salsotto, responsabile provinciale del Corpo forestale - da quando è [illegible] dichiarata con un decreto la massima pericolosità, abbiamo già fatto circa cinquanta contravvenzioni per accensione di fuochi. Le multe sono state elevate in Valle Pesio, nel Monregalese, a Sampeyre e in Valle Stura».

Sul fronte incendi, ieri la situazione è nettamente migliorata: «Il più grande intervento riguarda Pradleves e Castelmagno, dove sono già bruciati oltre duecento ettari. Sono intervenuti tre "Canadair" partiti dalla base di Genova che continuamente hanno scaricato migliaia di litri d'acqua sulla zona interessata dalle fiamme. L'altro territorio interessato dai roghi è Vinadio, dov'è presente un elicottero. Qui sono andati distrutti circa 100 ettari di un bosco di larici e una pineta».

Ieri in totale sono stati impegnati 45 uomini fra vigili del fuoco, guardia forestale e uomini «Aib». [g. p. m.]

Grazie all'intervento di vigili del fuoco, Guardia forestale e volontari dell'«Aib» la [illegible] incendi nella «Granda» è grave, ma sotto controllo

Ecco le squadre di Ferrero, Pagano, Ghione, Dominici e Soave

Savigliano, scendono in campo 7 liste e 5 candidati sindaco

I candidati a sindaco (da sinistra): Sergio Soave, Gianni Ferrero, Piergiorgio Pagano, Alfredo Dominici e Guido Ghione

SAVIGLIANO. Sono cinque i candidati a sindaco, appoggiati da sette liste: questi gli schieramenti in campo a Savigliano.

Lista Polo delle Libertà.
Candidato sindaco: Ferrero Gianfranco (Lagnasco 6/4/53), imprenditore, consigliere comunale uscente.
Candidati consiglieri: Abà Chiari M Antonietta (Sav. 25/11/47); Alesso Ariando Domenica (Sav. 28/4/45); Berardo Piero (Saluzzo 28/6/43); Bertola Bosio Elvira (Sav. 25/6/58); Blangetti Giacone Adriana (Cuneo 30/1/46); Brero Enrico (Barge 11/12/60); Brero Sabina (Racconigi 25/6/73); Casasole Lino (Orvieto 18/7/41); Castelli Aldo (Sav. 23/5/52); Comotto Cristiana (Sav. 20/7/66); Cuzzupè Salvatore (Caltanissetta 1/8/55); Perracin Mauro (Torino 6/4/64); Fiandra Paolo (Bra 10/5/43); Ghibaudo Valerio (Sav. 17/11/59); Mondino Eraldo (Sav. 24/8/60); Perrone Enzo (Torino 12/10/37); Quaglia Caterina in Rabbia (Saluzzo 3/8/62); Rubiolo Piergiorgio (Fossano 5/0/67); Sabena Mario (S[illegible]. 8/1/59); Senesi Piero (Sav. 2/10/51).

Lista Popolari per Savigliano.
Candidato sindaco. Pagano Piergiorgio (Torino 6/6/33), primario ospedaliero, ex sindaco, consigliere provinciale uscente.
Candidati: Abrate Destefanis Ornella (Fossano 19/4/61); Arnolfo Renata (Sav. 8/8/59); Barbero Luigi (Canale d'Alba 19/8/57). Bergese Costadone Maria Consolata (Cavallermaggiore 20/6/56); Bravo Giampiero (Sav 27/6/49); Calcagno Giacomo (Cavallermaggiore 3/9/55), Craveri Romano (Sav. 15/2/36); Galvagno Rocca Giovanna (Sav. 13/5/47); Giletta Luigi (Sav. 16/5/67); Lovera Aldo (Sav. 11/10/49); Mortarotti Maria Gabriella (Sav. 8/12/65); Pelasso Silvio (Cuneo 11/2/64); Piola Giampiero (Sav. 4/2/72); Racca Vittorio (Sav. 29/5/34); Ravera Antonio (S. Albano Stura 17/2/47); Rinaudo Fulvio (Saluzzo 25/5/61); Rosa Vairoletti Giovanna (Cuneo 29/4/55); Rubiolo Giovanni (Saluzzo 20/12/63); Sanino Attisani Dina (Carignano 28/12/47); Sordella Guido (Fossano 6/3/48).

Lista Lega Nord.
Candidato sindaco: Ghione Guido (Savigliano 17/10/60), impiegato, segretario di sezione della Lega Nord.
Candidati: Scavino Vittorio (Salicoto 5/3/36); Giaccardi Antonio (Castelletto Monferrato 27/4/46); Franco Nicoletta (Sav. 11/1/68); Lamberti Italo (Sav. 30/10/40); Villois Sergio (Sav. 20/11/55); Lamberto Giancarlo (Bra 1/3/61); Merlo Vischi Piera (Pinerolo 17/11/38); Barge Stefano (Sav. 7/11/67), Panero Massimiliano (Sav. 2/9/72); Ferrero Maria Teresa (Alba 19/5/60); Cavatorta Michelangelo (Sav. 27/2/52); Botta Roberto (Monasterolo 12/2/61); Valetti Abrate Nadia (Sav. 13/10/66); Peretti Giuseppe (12/12/66); Dolfino Ezio (15/2/61); Lenta Gualtiero (Sav. 17/9/73); Chiavazza Daniela (Sanfrè 21/11/68); Gramaglia Matteo (Bra 14/12/59); Piovano Luciana (Racconigi 1/2/38); Martini Laura (Savona 18/8/67).

Lista Savigliano 2000.
Candidato sindaco: Dominici Alfredo (Cervere 11/12/21), farmacista in pensione, sindaco uscente.
Candidati: Barello Mario (Sav. 6/2/48); Baravalle Mario (Sav. 12/10/48); Bori Vincenzo (Sav. 23/9/52); Bosio Tafuni Miranda (Sav. 15/1/54), Carezzano Antonio (Sav. 10/3/47); Destefanis Remigio (Sav. 27/1/51); Donnarumma Paolo (Cuneo 14/9/63); Gennero Roberto (Sav. 25/9/58); Longobardi Gioacchino (Scafati 4/9/60); Monno Vincenzo (Sav. 27/4/60); Montani Lorenzo (Premosello Chiovenda 17/5/56); Rivoira Adriano (Sav. 28/1/69); Testa Riccardo (Sav. 3/8/60); Panero Emma (Sav. 3/6/53); Panero Pietro (Verzuolo 15/2/23).

Lista «Insieme per...».
Candidato sindaco: Soave Sergio (Savigliano 11/5/46), docente universitario, ex deputato.
Candidati: Mondino Sergio (Sav. 15/1/60); Bo[illegible] Luigi (Sav. 19/6/65); Chiavazza Brero Marisa (Cuneo 11/1/53); Colombero Antonio (Sav. 17/8/55); Favole Bonamico Maria Margherita (Sav. 24/2/55); Fiorito Garbaldo Adonella (Villafalletto, 20/9/56); Fissore Vighetto Francesca (13/9/48); Lanfranco Lorenzo (Sav.8/1/48); Lanzetti Claudio (Sav. 19/3/73); Mana Paolo (Fossano 1/6/61); Osella Domenico (Torino 23/7/49); Ricca Grindatto Claudia (Sav. 11/5/59); Saimandi Ruffa Chiara (Torino 22/6/64); Sasia Piercarlo (Sav. 8/10/42); T[illegible] Irene (Sav. 17/8/62).

Lista Democratici per Savigliano.
Candidato sindaco: Soave Sergio (Savigliano 11/5/46), docente universitario, ex deputato.
Candidati: Bosio Franco (Sav. 25/6/56); Bragatto Trucco Carla (Zubiena 5/11/56); Ceruti Zaniboni Rosa (Sav. 26/2/55); Cravero Testa Vilma (Saluzzo 20/3/59); D'Alessandro Fulvio (Sav.25/9/60); Daniele Baravalle M. Agostina (Scarnafigi 30/6/51); Demarchi Gabriella (Saluzzo 4/6/68); Donalisio Filippo (Sav. 9/3/31); Faule Galletto A.Maria (Sav. 6/6/47); Fruttero Canepari Beatrice (Sav. 6/10/46); Gullino Lorenzo (Sav. 17/12/50); Milanesio Bristoforo (Torino 10/7/50); Mina Antonio (Sav. 17/10/49); Nirino Michele (Sav. 19/10/33); Rattazzi Pier Dino (Alessandria 12/11/47); Saglione Gianfranco (Sav. 15/10/46); Scotta Aldo (Sav. 2/12/39); Sidoli Emilio (Cuneo 24/2/64); Testa Girodengo M.Assunta (Scarnafigi 12/8/52); T[illegible] Pietro (S[illegible]. 16/2/30).

Lista Nuovacittà.
Candidato sindaco: Soave Sergio.
Candidati: Comina Aldo (Busca 22/1/49); Ambroggio Giulio (Sav. 15/2/52); Bottasso Francesca (Sav. 8/1/51); Cussa Claudio Sav. 7/4/61); Di Stefano Francesca (Torino 7/7/75); Donalisio Giuseppina (Sav. 9/6/46); Figlioli Vincenzo (Napoli 8/9/52); Fiorito Pieraldo (Dronero 8/2/57); Folco Bedino M. Silvana (Scarnafigi 4/4/49); Giolitti Giorgio (Sav. 3/8/26); Giraudo Ferraro Laura (Sav. 19/5/56); Greco Angelo (Taranto 26/10/58); Iannelli Vincenzo (Terlizzi 12/5/33); Nigro Giovanni Battista (Viggiano 11/5/57); Perini Rodolfo (Milano 3/7/46); Rachetta Antonio (Staletti 17/6/50); Sabetta Francesco (Castel S. Lorenzo 3/5/56); Tesio Ravera Eliana (Sav. 10/9/56); Tomatis Margherita (Sav. 3/6/50); Turrini A. Maria (Sav. 28/10/37). [p. b.]

Chiusa Pesio

Una gara a tre per il Comune

Sopra da sinistra Antonino Pecollo e Antonio Ambrogio. A fianco Gian Luigi Gola

CHIUSA PESIO. Tre liste: per «Popolari per la Valle Pesio» torna a presentarsi Antonino Pecollo, 56 anni, preside della scuola media e sindaco uscente. Candidato di «Indipendenti della Valle Pesio», è Antonio Ambrogio, 48 anni, direttore di banca.
«Valle Pesio Duemila» è capeggiata da Gian Luigi Gola, 30 anni, commercialista. I consiglieri attualmente in carica che si ricandidano sono nove. [b. s.]

A Pianfei

Si candida una psicologa

Maria Luisa Salvagno (34 anni) psicologa all'Usl di Mondovì-Ceva

PIANFEI. Non si ricandida Giovanni Salvagno, sindaco per quattro legislature e per la prima volta a Pianfei è presente una sola lista, «Collaborazione e progresso».
Candidato sindaco è Maria Luisa Salvagno, psicologa dell'Usl di Mondovì-Ceva. Già assessore ai Servizi sociali nella passata amministrazione (si è occupata della costruzione della nuova residenza per anziani, «Casa albergo», da tempo progettata ed in via di realizzazione), La Salvagno ha 34 anni. Anche Bruno Bergerone, Bernardino Blangetti e Paolo Olivero facevano parte del passato Consiglio; Ermanno Allione, Gianni Ambrosio, Silvana Cerutti, Massimo Danna, Elda Fulcheri, Franco Giaccaria, Spirito Marabotto, Maria Maddalena Massardi e Ivano Rinaudo, si presentano per la prima volta. [r. s.]

Morozzo

Moglie di Comino sfida il sindaco

Simonetta Bonichi e Aldo Rossi

MOROZZO. Due le liste. Con «Tre spighe di grano» alla carica di sindaco si ripropone Aldo Rossi, [illegible] anni, geometra. Consiglieri: Giuseppe Bertola, Egidio Bertolino, Oreste Ghibaudo, Giuseppe Menardi, Severino Peano, Giorgio Rossi, Livio Vinai, Fabrizio Sanino, Valter Tomatis e Paola Gianoglio.
«Morozzo per voi» propone come sindaco Simonetta Bonichi, 40 anni, insegnante, architetto, moglie dell'ex ministro Domenico Comino. Candidati consiglieri: Francesco Albera, Pietro Arbellino, Pierluigi Ballario, Maria Luisa Basso, Giovanni Battista Boetti, Anna Maria Curti, Guido Giovanni Dutto, Francesco Ghigliano, Elio Liboà, Enrico Manfredi, Antonio Turletti e Maria Teresa Viara. [b. s.]

AL VOTO

[illegible]
Assemblea di commercianti e artigiani sulle elezioni
Stasera, alle 21, alla Sala contrattazioni, l'associazione commercianti organizza un'assemblea con i candidati sul documento redatto con gli artigiani «Partire dal commercio, dal turismo e dall'artigianato per rilanciare Cuneo».

MONASTEROLO
Sfida tra pensionati di 52 e 75 anni
Due liste: «Stella Alpina», con candidato a sindaco Antonio Prochietto, 52 anni, messo comunale in pensione e presidente della Pro loco; «Lavoratori democratici», capeggiata dal sindaco uscente Pietro Mario Galletto, 75 anni, pensionato.

[illegible]
Massimino e Gerbaudo a confronto
Il sindaco uscente Giovanni Massimino si presenta con la lista «Indipendenti»; l'altra lista è «Insieme per Salmour» che propone come primo cittadino Rodolfo Gerbaudo.

CELLE MACRA
Agricoltore è l'unico in corsa
La lista «Noste Pais», guidata dall'agricoltore Michelangelo Ghio, [illegible] anni, sarà l'unica formazione in lizza.

CUNEO
Si presenta il programma di Guido Martino
Oggi, alle 18, nella sala della Provincia, Guido Martino, candidato a sindaco per la lista «Grande Cuneo», presenterà il programma elettorale e i 40 candidati al Consiglio comunale.

[illegible]
Significato e finalità della campagna di Prodi
Stasera, alle 21, il Comitato Prodi organizza un incontro all'auditorium «Arpino» su «Significato e finalità della candidatura a premier di Romano Prodi». Interverranno Gustavo Zagrebelsky, ordinario di diritto Costituzionale all'Università di Torino, e Gianfranco Maggi, direttore della biblioteca civica di Alba.

[illegible]
«Preparate domande ai candidati»
L'associazione «Impegno e partecipazione civile» organizza martedì, nel salone della Provincia, un incontro con i candidati a sindaco e i rappresentanti delle liste. Coloro che vogliono preparare domande possono farle pervenire ai responsabili delle associazioni «Impegno e partecipazione civile» (Piero Giraudo 0171/631446), «Centro di vita cristiana» (Umberto Bovani, 67922) e Coordinamento Cuneo storica (Alessandro Poma Genin, 693300).

[illegible]
Incontro con Luigi Pellegrino e la sua lista
Stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, incontro coi candidati di «Progetto per Boves», che ripropone a sindaco Luigi Pellegrino.

[illegible]
«Orizzonti nuovi» contro «Campanile»
Due liste: «Orizzonti nuovi», con candidato a sindaco l'attuale primo cittadino (riveste la carica dal '70) Giacomo Bonino; «Campanile», Giovanni Bongiovanni, ex assessore, artigiano.

[illegible]
Polemica per la mancanza di sale gratuite
I responsabili di Rifondazione protestano perché non sono ancora stati assegnati gli spazi nei tabelloni elettorali e per la difficoltà a trovare sale gratuite per dibattiti. «A Cuneo - dicono - la sala della Provincia è concessa solo ai partiti presenti in Consiglio».

CUNEO
Due errori negli elenchi sulla Regione
Per un'errata trascrizione dei documenti presentati in tribunale per le elezioni regionali sono stati erroneamente indicati i nomi di due candidati. Ecco la versione corretta: al terzo posto nell'elenco di Rifondazione c'è Giuseppe Abello, artigiano e artista del vetro a Chiusa Pesio. Al quarto posto nell'elenco di Alleanza Nazionale c'è Anna Mantini in Griva, procuratore legale a Fossano.

[illegible]
Duello tra medico e impresario edile
Due le liste: «Insieme per Rifreddo», con candidato sindaco Paolo Allemano, 41 anni, medico; «Uniti per Rifreddo», che propone come primo cittadino Roberto Plesia, 40 anni, impresario edile.

[illegible]
Imprenditore si batte contro geometra
Giuseppe Ferreri, 50 anni, imprenditore artigiano è il candidato sindaco della lista che ha come stemma la torre civica. Marco Marino, 30 anni, geometra, guida la formazione «Pradleves 1995, nuove idee per crescere».

LETTERE AL GIORNALE

Smarrito un [illegible] a Trinità
E' stato smarrito, o per meglio dire è sparito, una quindicina di giorni fa, in frazione Ugulini di Trinità, un cane di taglia grande, maschio, di color nocciola chiaro, con pelo semilungo riccioluto, senza un occhio. Il suo nome è Ugo.
Chi lo avesse ritrovato o possa dare informazioni utili è pregato di telefonare allo 0172/664986 oppure al 654831. Ci sarà una mancia.
Augusta Rondina, Fossano

Strade dissestate in provincia
Come utente delle strade della provincia Granda vorrei segnalare ancora una volta il degrado dei manti stradali compromessi da alluvioni, freddo, traffico pesante e soprattutto dall'incuranza degli enti pubblici interessati (Enas, Provincia, Comune).
E' tempo di campagna elettorale, in vista delle elezioni amministrative. Ebbene, chiedano gli elettori a tutti i candidati impegno e responsabilità diretta nei confronti della viabilità nella nostra provincia, affinché diventi sinonimo di «vivibilità» (nel senso della salvaguardia della nostra vita).
Sussiste, comunque, la possibilità di azione legale secondo quanto dettato da un articolo del Codice civile e dal Dpr (Decreto del Presidente della Repubblica) del 20 maggio 1966 n. 88, articolo 9 (specifico per l'Enas, ex Anas).
Buon viaggio a tutti.
Marco Baudino, Trinità

Le aziende del gruppo Sofagra
Mi riferisco all'articolo de «La Stampa» del [illegible] marzo dedicato all'attività della Sofagra srl.
Grati per l'attenzione dedicataci, riteniamo doveroso sottolineare che oltre alle aziende già evidenziate hanno partecipato anche il Consorzio Prometeo, il caseificio San Martino, la Gesa coop.r.l. e l'Agrilab.
Ermanno Brossy
Sofagra srl, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.266; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 333.555; **Racconigi:** 84.644; **Bal[illegible]** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO
A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Pieve*, [illegible] Pieve 20, tel. 28.28.96
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419
Fossano: *Barrocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 424.82
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 38, tel., 42.289
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel 71.23.66

GUARDIA MEDICA
[illegible], prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.508/9
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento
Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** [illegible]; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mon[illegible]** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE
Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.118
[illegible] **autostrada** [illegible] (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO
Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

MONDOVI'
NATI. Tacchini Davide (San Michele Mondovì); Zampieri Nicola (Mondovì); Barzelloni Elisabetta (Mondovì); Trapanotto Gabriele (Villanova Mondovì); Mora Andrea (Mondovì).
MORTI. Pannacino Felicita vedova Baudino, 93 anni (residente a Mondovì), pensionata; Mondino Carlo, 82 anni (residente a Mondovì), pensionato; Battaglio Margherita vedova Ornati, 83 anni (residente a Mondovì), casalinga; Prette Pietro, 94 anni (residente a Mondovì), pensionato; Porta Mario, 90 anni (residente a Mondovì), pensionato; Capato Giulia, 68 anni (residente a Bagnasco), pensionata; Borsarelli Anna vedova Turco, 94 anni (residente a Mondovì), pensionata; Botto Anna in Bracco, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; Gazzera Maria vedova Roccarino, 71 anni (residente a Mondovì), pensionata.
PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Bonelli Aldo, operaio (residente a Mondovì), con Caula Silvia, impiegata (residente a Mondovì); Olmo Giovanni, impiegato (residente a Mondovì), con Demagistri Daniela insegnante (residente a Mondovì); Agosto Adriano, artigiano (residente a Mondovì), con Zocco Monica, impiegata (residente a Mondovì); [illegible] Cavo Maurizio, operaio (residente a Vicoforte Mondovì), con Tealdi Antonella, operaia (residente a Villanova Mondovì).

BRA
MATRIMONI. Lamberti Giovanni Battista, 64 anni (residente a Cherasco), pensionato, con Rossignolo Delvi, [illegible] anni (residente a Bra), commerciante; Panero Valerio, 29 anni (residente a Sanfrè), operaio con Botto Lorenza, 25 anni (residente a Bra), impiegata.

FOSSANO
MORTI: Operti Pietro, [illegible] anni, pensionato (residente a Fossano); Boscarino Giovanni, [illegible] anni, pensionato (residente a Fossano); Canelli Maddalena, [illegible] anni, pensionata (residente a Fossano); Ruffino Caterina, 81 anni, pensionata (residente a Fossano); Malanchino Lorenzo, 65 anni, agricoltore (residente a Centallo); Tomatis Sebastiano, 87 anni, pensionato (residente a Fossano); Racca Pietro, 92 anni, pensionato (residente a Fossano); Demaria Lorenzina, 77 anni, pensionata (residente a Fossano).

SALUZZO
NATI. Locordo Roberto (Bagnolo Piemonte); Battatore Maria (Busca); Ghirardotti Nicolas (Saluzzo); Cesano Matteo (Paesana).

APPUNTAMENTI

[illegible]
«Illuminazione spirituale»
Domani, sabato e domenica a «Lou Stau», si terrà un seminario intensivo di «illuminazione spirituale» (tel. 0171/95234).

CSI
Ludoteca aperta al sabato sera
Il Csi ha deciso l'apertura al sabato sera (20,45-23,30) della ludoteca, in via I Maggio a Cuneo.

[illegible]
Musica e danze popolari
Oggi, alle 15,30, al Monviso, per l'Unitre, conferenza di Andrea Bissi, su «La musica colta affascinata dalle danze popolari».

[illegible]
«I luoghi dell'acqua»
E' stata inaugurata, allo spazio Ivalma di corso Nizza, a Cuneo, la mostra di foto «I luoghi dell'acqua» di Michele Pellegrino. L'orario è, da lunedì a venerdì, 9-12 e 15-19 e domenica 15-19. [g. p. m.]

E' polemica sull'incrocio di corso Piemonte per i veicoli che arrivano dalle Valli Po e Bronda

Saluzzo, «pericolosa la [illegible] rotonda»

Protesta del Comitato spontaneo di San Martino

SALUZZO. E' già polemica sulla nuova rotonda inserita al termine di corso Piemonte posta [illegible] regolare l'incrocio di San Martino e voluta dall'Amministrazione comunale per «alleggerire» il traffico in entrata da Revello e Pagno a Saluzzo. «Abbiamo deciso di realizzare qualcosa di diverso rispetto [illegible] un bivio - spiega l'assessore alla Viabilità Ivano Testone - per gli automobilisti che [illegible] dalli Valli Po e Bronda, dirottando [illegible] traffico sulla vecchia circonvallazione».

Il Comune ha risistemato l'aiuola dell'incrocio, rifacendo la segnaletica orizzontale, per dividere il flusso di veicoli e mezzi in entrata e uscita dalla città. E' stato anche rivisto il sistema degli stop. «Il nostro progetto - prosegue Testone - è nato due anni fa, quando si era ipotizzato di creare un senso unico verso corso Piemonte».

A questa proposta seguì la protesta degli abitanti della zona che richiedevano all'amministrazione di rivedere l'iniziativa, tenendo soprattutto conto delle esigenze dei commercianti di corso Piemonte, che avrebbero visto «notevolmente diminuire il transito».

L'aiuola in entrata da Revello e Pagno sistemata dal Comune per dividere il flusso [illegible] veicoli [FOTO MARIO BEVELLO]

«Nei mesi scorsi - spiega ancora [illegible] l'assessore - abbiamo eseguito una prima modifica all'incrocio, rivedendo il sistema dei diritti di precedenza». Fino [illegible] poco tempo fa, le auto provenienti da corso Piemonte avevano la precedenza da quelle che giungevano [illegible] strade (una di competenza statale, l'altra provinciale) d[illegible] due vallate. Questa prima modifica non era piaciuta; si erano anche verificati una serie di tamponamenti. Ora è stato realizzato il progetto definitivo di risistemazione del bivio.

«Questo piano prevede un invito a non entrare in città attraverso [illegible] Piemonte, ma dirigendosi su via Monviso che, come circonvallazione, conduce agli incroci con via Torino e via Pinerolo, e quindi fuori Saluzzo» aggiunge Testone. «Così com'è stato concepito - dice Isidoro Casana, presidente degli sbandieratori d[illegible] Borgo di San Martino e uno fra gli esponenti del comitato spontaneo che nei mesi scorsi era sorto per prote[illegible] contro la prima modifica [illegible] sito - il nuovo [illegible] è pericolosissimo».

«Fino all'altra settimana - aggiunge Casana - c'erano alcuni vigili urbani che orientavano il nuovo andamento del traffico in città». Nei mesi scorsi era stata anche promossa una petizione, «alla quale - spiega Casana - non è mai stata data una risposta, così [illegible] avviene per molti problemi in Municipio». Il costo di tutta l'opera, che dovrebbe servire a evitare disagi, è di [illegible] 40 milioni. «Ci riserviamo - conclude Casana - di valutare [illegible] situazione [illegible] lavori completati».

Con l'«alleggerimento» della viabilità in corso Piemonte, aumenta la circolazione dei [illegible] sulla vecchia circonvallazione che conduce al successivo incrocio [illegible] via Torino e [illegible] Pinerolo. Il traffico lungo quest'arteria è molto sostenuto; sul tragitto [illegible] trovano l'industria «Sedamyl», gli impianti sportivi [illegible] l'Istituto professionale per il [illegible].

Gianni Neberti

BOVES

Piazza dell'Olmo [illegible] «look»

Proseguono in piazza dell'Olmo a Boves i lavori di ristrutturazione; dopo la sostituzione di tutte le condutture sotterranee (rete fognaria, illuminazione, gas, acquedotto e telefoni) la ditta incaricata dal Comune sta procedendo alla posa dei cubetti [illegible] porfido come già fatto per piazza Italia e via Roma [b. s.]

A Cuneo

Altre aiuole spartitraffico

CUNEO. Due «rotonde» in piazza Torino. Il Comune, dopo studi su traffico e pendenze del terreno, ha deciso di costruire due nuovi spartitraffico.

La prima aiuola sarà allestita all'altezza dei due distributori di benzina, mentre la seconda sarà più a valle, all'incrocio tra via Roma [illegible] via Circonvallazione nord, dove oggi c'è un semaforo. «Non [illegible] possibile risolvere il problema con una sola "rotonda" - spiegano in Comune -: in quel tratto il terreno è in f[illegible]te pendenza».

Nelle prossime settimane dovrebbero concludersi anche i lavori di costruzione di altre due «rotonde»: si tratta dello spartitraffico all'imbocco del viadotto Soleri (lato Altipiano, dove al centro dell'aiuola funzionerà una fontana a zampillo) e al rondò Garibaldi. In Municipio sono giunte numerose lamentele dai residenti che protestano contro lunghi ritardi nei cantieri, cominciati quasi un anno fa e sospesi più volte.

In piazza Galimberti, direzio[illegible] Soleri, sarà allestita un'aiuola: la spesa [illegible] 50 milioni. [r. s.]

DALLA [illegible]

BORGO S. DALMAZZO

Non denunciò [illegible] per 800 milioni, condannato

Pasquale Ronga, 45 anni, via del Quartiere, difeso dall'avvocato Battisti, è stato condannato dal tribunale [illegible] mesi di detenzione e 15 milioni di multa per avere [illegible] nel 1991 redditi per [illegible] milioni provenienti dal commercio di autoveicoli. [g. d. m.]

[illegible]

Rinviato processo ai dirigenti del carcere

E' stato rinviato al [illegible] luglio il processo contro Tomaso Contestabile, ex direttore del supercarcere, e Angelo Incandela ex comandante delle guardie, ac[illegible] concorso in tentata truffa all'amministrazione penitenziaria. I fatti risalgono al gennaio '90. [g. d. m.]

CUNEO

«La guerra e la pace» secondo Leone Tolstoj

Nella sala della «Società artisti ed operai», in via Bruni 15, oggi, alle 18,30, Pier Cesare Bori docente dell'Università di Bologna, parlerà su «La guerra e la pace in 'Guerra [illegible] Pace' [illegible] Leone Tolstoj». L'incontro [illegible] indetto dall'associazione ex allievi del Classico «Pellico». [r. s.]

MONDOVI'

Una mostra di giochi [illegible] curiosità scientifiche

Mostra di giochi e curiosità scientifiche fino al 18 aprile nell'antico palazzo di città di Mondovì piazza. L'iniziativa [illegible] dell'Associazione per l'insegnamento della fisica che con la mostra «Scienza e gioco» partecipa alla V settimana della cul[illegible] scientifica. Per prenotare visite 0174/43003. [f. r.]

[illegible]

Piazza Galimberti oscurata per osservare Luna e Marte

Sabato, alle 21, piazza Galimberti sarà oscurata per due ore, per permettere l'osservazione [illegible] telescopio della luna e di Marte. Informazioni allo 0171/694125. [f. r.]

BERNEZZO

Ventiquattrenne grave dopo uno scontro

Gian Luigi Giordano, 24 anni, via Divisione Cuneense 75, è ricoverato con prognosi riservata al «Santa Croce», in seguito alle ferite riportate in un incidente avvenuto a Bernezzo. [r. s.]

La Sinistra Tanaro inaugura mercoledì 12 il primo locale degustazione

Enoteca regionale a Canale

In cantina esposizione di roero, arneis, favorita, nebbiolo e brachetto. C'è un ristorante
Alla società di gestione hanno dato l'adesione i sindaci di diciannove Comuni della zona

CANALE. Anche [illegible] Roero ha un'enoteca regionale, la prima nella sinistra Tanaro: sarà inaugurata mercoledì 12 (ore 18), a Canale, nell'ex asilo di via Roma 57. Si tratta di una struttura architettonica del XIX secolo, pregevolmente ristrutturata, che sorge nel centro del paese e si vorrebbe far diventare [illegible] punto di riferimento per la valorizzazione del Roero [illegible] dei suoi prodotti.

L'edificio accoglie al pian terreno la cantina di conservazione dei vini, fra i quali spiccano i prestigiosi Roero, Roero arneis, favorita, nebbiolo e brachetto [illegible] annesse sale di esposizione, degustazione, saloni per incontri e conferenze; al piano superiore c'è un ristorante.

L'enoteca regionale è una società consortile (a responsabilità limitata) della quale sono soci i sindaci di diciannove Comuni. Oltre a Canale figurano Alba, Baldissero, Castagnito, Castellinaldo, Corneliano, Govone, Magliano Alfieri, Montaldo, Monteu e Santo Stefano Roero, Monticello, Piobesi, Pocapaglia, Priocca, Santa Vittoria, Sommariva Perno, Vezza nonché Cisterna d'Asti (alcuni centri del Roero che non hanno ancora aderito, hanno la possibilità di aggiungersi).

All'inaugurazione di mercoledì, il locale si presenta con i vini di settanta aziende che sono stati selezionati da [illegible] commissione di esperti.

I visitatori potranno degustare, confrontare i prodotti esposti ed eventualmente fare acquisti. Ma oltre ai reparti dedicati alla produzione enologica (che ha nei vini Roero e Roero arneis i doc più significativi), il complesso è dotato [illegible] un ufficio turistico: sarà [illegible] disposizione per fornire tutte le informazioni utili [illegible] visitatori italiani e stranieri, interessati a conoscere meglio questo suggestivo angolo del Piemonte e le sue iniziative.

L'enoteca regionale [illegible] Canale è stata ricavata nell'ex asilo di via Roma 57 una struttura architettonica del XIX secolo pregevolmente restaurata [MURIALDO]

Il presidente [illegible] Consiglio di amministrazione, Marco Monchiero, dice: «L'enoteca, oltre ai vini che, com'è naturale, sono i protagonisti principali, intende favorire la conoscenza di tutti i prodotti dell'agricoltura, non tralasciando la bellezza del paesaggio, [illegible] storia testimonia[illegible] dai [illegible] castelli e il folklore. Tutti elementi utili per lo sviluppo del turismo».

L'enoteca, realizzata con fondi della Regione e del Comune, ospiterà associazioni culturali, mostre di artisti.

Per quanto riguarda il [illegible]rante (chef Davide Palluda) entrerà in funzione il 16 aprile. Dispone di due sale [illegible] offrirà i piatti [illegible] tradizione [illegible]pagnati dai vini tipici.

Il sindaco Emilio Barbero: «Ci teniamo a sottolineare che non [illegible] l'enoteca di Canale, ma [illegible] tutto [illegible] Roero, un territorio che potrà rafforzare la sua immagine puntando sulla bontà dei prodotti e sul paesaggio».

Del Consiglio [illegible] amministrazione fanno parte, oltre al presidente Monchiero, Giuseppe Bordone, Giancarlo Cordero, Teresio Ercole e Carlo Rista. L'opera era attesa dai produttori del Roero: lamentavano di essere «discriminati» rispetto alla destra Tanaro albese che di enoteche regionali ne ha quattro. [illegible] [illegible] molto tempo.

Giuseppina Fiori

Cherasco, due donne e un uomo (nomadi) raggiravano anziani

Presi i falsi ispettori Usl

Subito processati [illegible] condannati a sei mesi di carcere sono poi stati rilasciati
Fingendo di «restituire un ticket» rovistavano nelle case prendendo denaro

CHERASCO. Spacciandosi per ispettori dell'Usl e puntando soprattutto sugli anziani, avevano già [illegible] a segno diversi «colpi» nel Braidese, ma l'altro giorno - dopo la segnalazione di un pensionato [illegible] 96 anni che [illegible] erano riusciti a raggirare - sono stati bloccati dai carabinieri della Compagnia di Bra del capitano Luca Simonini.

Michele Riviera, di 32 anni, la sorella Lucia (34) e Ornella Capellino (24 anni), tutti senza fissa dimora, sono stati processati per tentato furto aggravato in concorso e condannati a 6 [illegible] di carcere, 700 mila lire di multa e al risarcimento dei danni [illegible]recati. Sono stati subito rimessi in libertà con i benefici di legge. Attualmente i tre risultano abitare [illegible] campo nomadi di Cuneo, in via Passatore.

Abituale la tecnica usata dai tre truffatori, «a segno» soprattutto nelle cascine e nelle località di periferia. Mentre Michele Riviera rimaneva a bordo della [illegible] «Punto», la sorella Lucia e l'amica Ornella Capellino si spacciavano per impiegate dell'Usl. Presentandosi sempre con in mano una banconota [illegible] centomila lire, [illegible] rivolgevano con gentilezza agli anziani: «C'è stato un errore, dobbiamo restituirle 50 mila lire per un ticket [illegible] medicinali che non avrebbe dovuto pagare. Ci dà il [illegible]o, per favore?». E mentre una delle due donne intratteneva la «vittima», l'altra s'intrufolava nell'abitazione, rovistando nei cassetti e portando via denaro e oggetti di valore.

Per depistare le indagini, sulla targa originale dell'auto erano state piazzate due targhe in cartone, facilmente intercambiabili. L'altro giorno i tre si erano presentati nella casa di Giuseppe Bruno, in frazione San Bartolomeo di Cherasco, che però non è caduto nella trappola e, insospettito dal loro atteggiamento, ha subito telefonato ai carabinieri per segnalare il fatto. Poco dopo i militari li hanno fermati. [r. a.]

Da sinistra Ornella Capellino, Michele Riviera e Lucia Riviera

Alba, deve scontare diciassette mesi di carcere

Ventottenne arrestato per evasione e furto

ALBA. Un ventottenne è stato arrestato l'altro pomeriggio nel centro della capitale delle Langhe. Si tratta di Alfio Li Volsi, originario di Catania e da tempo residente ad Alba, in un alloggio di via Girotti [illegible].

Il fermo è scattato pochi minuti dopo le diciotto. Il giovane è stato bloccato dagli agenti della Squadra Mobile di Cuneo (vice ispettore Pirito, Mastellone e Baldanza) nella zona della piazza del municipio.

Nei [illegible] confronti la Procura della Repubblica presso la Pretura circondariale di Catania e quella di Rimini [illegible] emesso alcuni [illegible] fa due ordini di carcerazione: il giovane, che pare si fosse trasferito nella «Granda» da circa un anno e mezzo, deve scontare complessivamente diciassette mesi e ventotto giorni di reclusione per furto ed evasione.

Trasferito in carcere è stato messo a disposizione del Procuratore della Repubblica presso il tribunale. Il giovane era seguito da alcuni giorni. Non trovandolo nel suo appartamento gli agenti, diretti da Vito Cunzolo, hanno organizzato una serie di appostamenti.

Le forze dell'ordine l'hanno intercettato nella parte vecchia [illegible] Alba e ne hanno seguito gli spostamenti. E' stato bloccato in centro, mentre si trovava con la moglie e il bambino. [g. p. m.]

Alfio Li Volsi (originario di Catania) si è trasferito con la famiglia nel Cuneese [illegible] circa un anno e [illegible] e ha la residenza in via Girotti 20 ad Alba

Ex caserma Govone

Si restaurano i locali destinati al liceo albese

ALBA. E' vicino [illegible] una soluzione il problema del liceo scientifico statale «Leonardo Cocito», diviso tra due sedi (località Serre fuori città e corso Europa) [illegible] notevole disagio per insegnanti e studenti. Dopo molta attesa è cominciata la ristrutturazione di alcuni edifici nel complesso dell'ex caserma Govone in borgo Piave che dovrà ospitare l'istituto. Dopo l'appalto del primo lotto di lavori (per un miliardo [illegible] 600 milioni) affidato alla ditta «Barberis» [illegible] Alba, la Provincia (dalla quale la scuola dipende) ha approvato il piano finanziario per il secondo lotto: spesa di due miliardi.

Le prime aule potrebbero essere pronte per [illegible] '96-'97.

Lo Scientifico è una delle scuole [illegible] il maggior aumento d'iscrizioni negli ultimi anni (è stata anche introdotta la sperimentazione tecnologica). Nel 1989 [illegible] liceo aveva 363 allievi, saliti a 483 nel '94-'95. [g. f.]

IN BREVE

CANALE
Oggi i funerali dell'artigiano di 30 anni

Si svolgono oggi nella parrocchia di [illegible]. Vittore (ore 16) i funerali di Massimo Sarra, 30 anni, l'artigiano morto in un incidente stradale a Montà. [g. f.]

[illegible]
Furto d'oro [illegible] truffa «Patteggia» un anno

A Salvatore Sottilo, 26 anni, [illegible] Guarene, via Mulino Vecchio, il pretore Riccomagno ha applicato la pena «patteggiata» [illegible] un anno di reclusione (senza condizionale) per furto e truffa. Era accusato [illegible] avere rubato assegni e oggetti d'oro in un'abitazione di un professionista albese. E' stato fermato dai carabinieri mentre cercava di incassare, in banca, uno degli assegni rubati. [g. f.]

[illegible] BOSCO
Denunciato dai carabinieri per guida senza patente

[illegible] pregiudicato Giovanni Butera, 30 [illegible]i, [illegible] stato denunciato a piede libero per furto aggravato e guida se[illegible] patente dai carabinieri di Sommariva Bosco: l'hanno bloccato [illegible] [illegible] «Uno» rubata a Torino. [r. a.]

CHERASCO
Premio «Fedeltà al lavoro» per gli agricoltori

Il Comune ha istituito il premio «Fedeltà al lavoro in agricoltura» che sarà consegnato domenica alle 10 nel salone dell'hotel «Napoleon» a 95 coltivatori diretti e donne rurali di età tra 60 e 85 anni. Seguirà il pranzo offerto dall'Amministrazione municipale. [g. d. m.]

CHERASCO
Contadino suicida con un colpo di pistola

Cordoglio in borgata San Michele per la morte dell'agricoltore Giovanni Merlo, 57 anni. L'uomo si è ucciso con un colpo di pistola alla tempia. La data dei funerali (che saranno organizzati dalla ditta «La Braidese») non è ancora stata fissata. [r. a.]

ALBA
Alterò cifra [illegible] [illegible] assegno Condannato dal pretore

Il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di 3 mesi e [illegible] giorni di reclusione (con condizionale) a Bruno Raviola, 32 anni, di Monforte. Era accusato di falso: nell'ottobre '90 presentò all'incasso in banca a Grinzane Cavour un assegno del quale era stato alterato l'importo da [illegible] mile lire [illegible] cinque milioni. [g. f.]

CITTA' DI FOSSANO
PROVINCIA DI CUNEO
Dipartimento Urbanistica

Pubblicazione [illegible] progetto preliminare di variante n. 6 al piano regolatore generale vigente, [illegible] sensi dell'art. 17 - 2° e 3° [illegible] legge regionale n. 56/77 e successive modifiche [illegible] integrazioni.

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 - 3° [illegible] - della legge regionale 5/12/1997 n. 56 [illegible] successive modifiche ed integrazioni rende noto che gli atti [illegible] progetto preliminare della variante n. 6 [illegible] piano Regolatore Generale vigente, adottato ai sensi dell'art. 17 - 2° [illegible] 3° [illegible] - della legge Regionale n. 56/77 [illegible] deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 [illegible] data 10/3/1995, saranno esposti in libera [illegible] al pubblico presso gli uffici comunali nelle ore di ufficio (feriali 8,15 - 12,30; sabato e festivi 9 - 11), per trenta giorni consecutivi e precisamente [illegible] 10 aprile fino a tutto il [illegible] maggio del corrente anno.

Ai sensi dell'art. 17 - 3° comma - della legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e successive [illegible] ed integrazioni, chiunque ha facoltà di prendere visione del progetto [illegible] cui sopra durante il periodo [illegible] deposito e, nei trenta giorni successivi, cioè fino a tutto l'8 giugno 1995, può presentare [illegible] segreteria Comunale, per iscritto su carta legale da L. 15.000, osservazioni nel pubblico interesse.

Fossano, il 31 marzo 1995.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Morra

IL SINDACO
dott. Angelo Mana

ECONOMICI

Si apre domani [illegible] Verona la rassegna internazionale dell'enologia

Al Vinitaly il «Barbera day»

I piemontesi sono schierati in forze. Bus navetta, sodalizi e iniziative speciali
Concerto del ringraziamento per gli aiuti agli alluvionati. Le «Donne del vino»

VERONA. Ci sarà davvero tanto Piemonte all'edizione [illegible] del Vinitaly, che [illegible] apre domani a Verona. Più ancora delle cifre di adesione [illegible] salone internazionale dell'enologia, conta la voglia di es[illegible] e far vedere che l'enologia è in piedi, nonostante la batosta dell'alluvione.

E [illegible] molte le aziende che da Verona, nei cinque giorni della rassegna, organizzano bus navetta [illegible] il Piemonte per portare in zona importatori e giornalisti stranieri. Un modo per far vedere [illegible] toccare da vicino lo stato della nostra viticoltura.

«Verona [illegible] appuntamento d'obbligo - [illegible] Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, produttore [illegible] Asti e moscato, un veterano del Vinitaly - si guarda agli affari, ma soprattutto si incontrano amici [illegible] si prendono contatti che possono portare lontano».

In questi anni [illegible] cambiato [illegible] modo di fare promozione. Le Case più affermate, [illegible] Gancia, che presenta in fiera una nuova linea [illegible] spumanti, hanno stand loro; Bava di Cocconato darà in degustazione il barbera selezionato dalla Lufthansa [illegible] voli internazionali. Altre, più piccole puntano su [illegible] alleanze e sodalizi. Ci saranno i Vicara, nata dall'unione di tre aziende monferrine (Visconti, Cassinis [illegible] Ravizza) e la nuovissima «Trimillii» [illegible] primo viticoltore, che mette insieme sette piccole aziende piemontesi [illegible] toscane. Il cuore della presenza piemontese sarà [illegible] padiglione [illegible] dove è allestito uno spazio di oltre [illegible] 1500 metri quadri coordinato [illegible] Regione, Unione delle Camere [illegible] commercio e Province. Gli espositori in quest'area saranno 272 e tra questi, oltre ad aziende e produttori singoli, vi saranno 20 cantine sociali e [illegible] consorzi di tutela.

La presenza [illegible] Piemonte [illegible] Vinitaly si caratterizzerà anche per alcune importanti iniziative collaterali. La più attesa [illegible] «Concerto della rinascita e del ringraziamento», eseguito dall'orchestra «Gli Scaligeri» di Verona, organizzato dalla Regione in collaborazione con l'associazione nazionale «Donne del Vino» per domani alle 17,30 all'auditorium della fiera. Sarà l'occa[illegible] per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla rinascita del Piemonte dopo l'alluvione. Il concerto sarà seguito da un buffet con prodotti agroalimentari offerti da varie associazioni di produttori e [illegible] distribuite la bottiglia speciale con etichetta «Grazie» voluta dalla Viticoltori Piemonte e dall'Asprovit.

Sempre domani, in mattinata, la delegazione piemontese delle «Donne del [illegible] presenterà, nel corso dell'assemblea nazionale dell'associazione, una pubblicazione sugli itinerari vinicoli «al femminile», curata dalle produttrici del Piemonte e patrocinata dall'assessorato regionale al Turismo.

Sabato si svolgerà il «Barbera Day», manifestazione organizzata [illegible] Consorzio di tutela del Barbera d'Asti [illegible] del Monferrato, con presentazione di monografia [illegible] video e [illegible]ianni Basso impegnato [illegible] in un inedito «Jazz al Barbera».

E in apertura del salone sarà Renzo Balbo, presidente dei Produttori di moscato [illegible] della Cantina sociale Valle Belbo [illegible] ricevere [illegible] «Medaglia di Cangrande» per i benemeriti della vitivinicoltura nazionale.

[s. mir.]

Viticoltori

Nuovo presidente dopo la querelle

ASTI. E' Bartolomeo Pagliarino [illegible] presidente della Viticoltori Piemonte, uno delle due maggiori associazione dei produttori vinicoli piemontesi. Pagliarino ha 65 anni ed è coltivatore diretto: vive e lavora ad Agliano dove da molti anni ricopre l'incarico di presidente della Cantina sociale del Barbera Sei Castelli, in frazione Salere.

La Viticoltori Piemonte ha diffuso ieri un comunicato in cui annuncia l'elezione [illegible] Pagliarino, avvenuta al termine di un tormentato periodo nella vita dell'associazione: ultimi esempi delle liti interne, le due infuocate riunioni del consiglio di amministrazione che si sono svolte alla fine della scorsa settimana [illegible] martedì [illegible]. Dalle vivaci polemiche [illegible] scaturite le dimissioni dell'ex presidente Gianpaolo Menotti [illegible] Castel Rocchero: [illegible] giovane viticoltore [illegible] un anno reggeva le sorti del gruppo.

Menotti aveva «abbandonato» [illegible] senza lanciare [illegible] in particolare aveva parlato di «gestione verticistica» [illegible] parte del direttore tecnico Ezio Borgio. La «querelle» andava avanti da tempo e tra i due dirigenti i rapporti [illegible] sono mai stati facili, tanto che Menotti nel dare le dimissioni, ha inviato ai giornali una vivace lettera. Borgio, dal canto suo preferisce non repli[illegible] e si affida all'ufficialità del comunicato stampa, il parere della Viticoltori Piemonte.

«Pagliarino entra in carica in un momento particolare della vita dell'associazione - si [illegible]gge nel documento - stiamo valutando vari progetti tra cui quello di fusione con l'Asprovit». Quest'ultima associazione, [illegible] sede ad Alba rappresenta l'altro grande gruppo dei produttori piemontesi e [illegible] da tempo [illegible] parla della creazione di un sodalizio unico. [illegible] neo presidente Pagliarino ribadisce la [illegible] intenzione di continuare ad operare su questa strada [illegible] conferma «il pieno appoggio alla direzione ed alla struttura [illegible] dell'associazione, la cui opera altamente professionale [illegible] consentito la costante crescita della Viticoltori Piemonte».

Pagliarino liquida la gestione Menotti come «un periodo chiuso». Ed aggiunge: «Spero [illegible] poter operare in serenità e con spirito costruttivo al di fuori di discussioni oziose che i viticoltori non capirebbero». L'associazione astigiana si occupa delle produzioni di una trentina di Cantina sociali (in particolare della provincia di Asti e di Alessandria) [illegible] di oltre 200 soci singoli.

Enrica Cerrato

GHEMME

Premia un entomologo

«Premio Ghemme» [illegible] professor Giuseppe Carlo Lozzia, docente di entomologia. Il riconoscimento gli sarà consegnato sabato a Verona, nell'ambito del «Vinitaly». Il professor Lozzia si dedica da dieci anni a una sperimentazione di lotta guidata e integrata sulle colline del Novarese. Alla [illegible] premiazione saranno presenti autorità di Ghemme ed esponenti del mondo vinicolo nazionale. In precedenza il «Ghemme» era stato assegnato [illegible] personaggi del mondo agricolo, culturale e sportivo, i quali con la loro attività hanno contribuito a diffondere il nome del vino [illegible] denominazione d'origine controllata [illegible] ad attrarre l'attenzione sul mondo vinicolo: lo scrittore Cesare Marchi, il docente Mario Fregoni, Giampiero Boniperti, l'enologo Giuseppe Martelli, lo scrittore Mario Soldati. Lo scorso anno fu assegnato alla [illegible] del giornalista Vittorio Olivelli. [g. f. q.]

Degustazioni e convegni al Vinitaly

NOTIZIE IN [illegible]

NOCCIOLE

Un convegno a Calamandrana sulla doc del Piemonte

Domani alle 9,30 a Calamandrana d'Asti si terrà un convegno sul nocciolo. Si parlerà della normativa per la indicazione geografica «Nocciola del Piemonte» e delle malattie della pianta. Relatori Giuseppe Zumpano (funzionario della Regione), Giacomo Michelatti e Ivano Scapin dell'Osservatorio malattie piante di Torino.

[illegible]

Carlotto presidente della Federazione pensionati

L'ex senatore cuneese Natale Carlotto è [illegible] eletto presidente della Federazione nazionale pensionati Coltivatori diretti che [illegible] oltre 850 mila iscritti. Il nuovo presidente sostituisce l'on. Carlo Stella, nominato presidente onorario della Federazione.

BORSA RISI

Quotazioni in rialzo per numerose varietà

Mercato attivo con prezzi in aumento, alla borsa risi di Vercelli. Nei [illegible] sono aumentati di 25 lire al chilo i Thaibonnet; [illegible] 80 i Balilla, Lido, Loto-Europa, Ariete, Drago, Roma, Baldo ed Arborio; di 10 Elio, Cripto e Sant'Andrea. Nei lavorati 50 lire in più per Roma e Baldo; [illegible] per Lido; 30 per Originario, Sant'Andrea, Ribe-Ariete-Drago ed Arborio; [illegible] per Thaibonnet e 10 per Europa-Loto. Nei parboiled aumenti di [illegible] lire per i Thaibonnet, di 20 per Medio e Lungo.

[illegible]

Contrattazioni [illegible] rilento in attesa [illegible] Vinitaly

Scarse contrattazioni e operazioni ridotte ieri al borsino della Camera di Commercio di Asti in [illegible] del Vinitaly. Nessuna variazione [illegible] prezzi (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti [illegible] minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti [illegible] doc 180-190, Frei[illegible] Piem. amab. 165-180; Freisa Piem. secco 160-170. Freisa d'Asti amab. doc 180-190; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monf doc 125-140; Malvasia di Casorzo 210-220.

Dopo cinque incontri [illegible] vuoto, la trattativa continua domani

Contratto sul prezzo del latte le posizioni sono ancora distanti

CUNEO. Il contratto per il latte ritirato alla stalla è scaduto alla fine di marzo e le trattative fra industriali e produttori dopo cinque incontri a vuoto so[illegible] riprese l'altro ieri a Milano e continueranno domani pomeriggio a Roma con la mediazione [illegible] ministro delle risorse agricole Valter Lucchetti.

Le posizioni delle parti sono però [illegible] molto distanti: gli industriali hanno infatti offerto un aumento di 10 lire il litro contro le sessanta lire in due riprese, a aprile [illegible] ottobre, richieste dalle organizzazioni profes[illegible]li. I rappresentanti piemontesi chiedono inoltre che sia colmata la forbice di 23 lire il litro rispetto alle aziende lombarde.

Commenta Tommaso Mario Abrate, presidente delle cooperative agricole piemontesi il quale partecipa alla trattativa: «L'offerta degli industriali [illegible] una provocazione che noi abbiamo respinto. Il mercato dei formaggi registra infatti continui rialzi ma ai produttori le aziende trasformatrici offrono invece una miseria. Il Parmigiano [illegible] Reggiano, produzione 1995, viene quotato all'ingrosso [illegible] mila lire [illegible] chilo che al consumatore fra due anni diventeranno 36 mila lire, il trenta per cento in più rispetto all'inizio dell'anno. E' ingiusto che siano solo gli industriali a guadag[illegible] della congiuntura casearia favorevole».

La forte svalutazione della nostra moneta [illegible] confronti del marco e del franco francese hanno reso proibitive le importazioni di latte [illegible] formaggi da questi due paesi. L'aumento delle quotazioni di formaggi è giustificato appunto dal costo in salita delle importazioni. «Gli industriali - spiegano le [illegible]ciazioni degli allevatori di vacche da latte - hanno ritoccato subito i prezzi all'ingrosso dei formaggi mentre continuano a pagare il latte italiano alle vecchie quotazioni realizzando grossi guadagni che ora non vogliono trasferire nemmeno in parte ai produttori».

Le aziende piemontesi interessate [illegible] nuovo contratto del latte [illegible] oltre ventimila. Con una produzione annuale di oltre 8 milioni di quintali del valore di [illegible] miliardi, quella del latte è una voce importante nell'economia regionale. Che però ora rischia di essere ulteriormente penalizzata dal bollettino ministeriale che fissa per la stagione 1995-96 le nuove quote latte, cioè i quantitativi che gli agricoltori possono consegnare ai caseifici senza subire le multe comunitarie.

Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori (Cia): «A Roma vogliono ridurre del 6 per cento [illegible] produzione di latte del Piemonte ignorando non solo i dati delle produzioni reali ma applicando, quel [illegible] è peggio, tagli indiscriminati ai danni dei produttori piemontesi. E' tempo che si dia la giusta importanza al settore lattiero con una seria programmazione. La Confagricoltori è fin da ora mobilitata per le iniziative di lotta a tutela dei diritti dei produttori».

Gianni De Matteis

[illegible]

Rondini sotto il tetto Ma chi le ha viste?

BALDISSERO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Sempre attenta ai problemi della natura soprattutto in alcune zone [illegible] Cuneese, l'associazione Verderoero bandisce un concorso che interessa i ragazzi delle elementari e medie della zona. Il [illegible] è «Ritornava [illegible] rondine al tetto», [illegible] consiste in un censimento di questi uccelli - così familiari a tut[illegible] - la [illegible] presenza [illegible] rarefacendo [illegible] causa dell'uso di sostanze chimiche e del diffondersi [illegible] abitazioni diverso rispetto a quelle tradizionali. Insomma, San Benedetto [illegible] questi tempi ha poco da stare allegro.

A tal proposito, per [illegible] verità, si è accesa una sorta di «battaglia delle cifre» tra le associazioni naturalistiche per eccellenza, la Lipu e il Wwf. La prima, che contribuisce al «Progetto Rondine» tramite la distribuzione delle schede per il censimento, denuncia il calo di presenze e rivolge pressanti inviti agli agricoltori affinché rinuncino in parte all'uso dei pesticidi. Questi prodotti chimici sono il momento iniziale di una catena perversa: gli insetti presenti nelle colture sono eliminati, ma in questo modo vengono poi [illegible] mancare alle rondini, che proprio in quegli insetti trovano il loro nutrimento (si pensi che ciascuna ne cattura ogni giorno una quantità superiore al [illegible] peso).

Come se non bastasse, si regi[illegible] un cambiamento nella tipologia edilizia rurale. Le rondini - indotte a lasciare i centri abitati a causa di smog, rumore e inquinamento - si spostano nelle campagne, ma anche qui non trovano più le stalle di una volta, dove potevano nidificare in santa pace per la presenza del bestiame, che garantisce una temperatura elevata e costante, e di abbondanti insetti.

Una rondine imbecca i piccoli

Il Wwf, però, contesta simili dati pessimistici, affermando - [illegible] una lettera a «La Stampa» di Fulvio Fraticelli, responsabile dei «progetti specie e habitat Italia» - che «proprio nel '95, probabilmente a causa delle favorevoli condizioni meteorologiche, abbiamo registrato un ritorno - addirittura anticipato - [illegible] rondini e balestrucci». Occorre precisare che quest'ultimo uccello, designato secondo la nomenclatura binomia [illegible] «Delichon urbica», è di qualche centimetro più corto della rondine («Hirundo rustica») e ha il groppone bianco: differenza che può sfuggire a un non esperto in materia.

Comunque sia, va accolta [illegible] riconoscenza l'iniziativa messa in atto nel Roero, sperando che anche in altre località si senta il bisogno di difendere questi e altri uccelli utili all'uomo. Le schede che i ragazzi devono compilare riguardano i nidi: è chiesto di specificare dove sono situati (stalla, fienile, magazzino, portico, altro), se all'interno o all'esterno, se ospitano delle rondini in cova o dei piccoli. Naturalmente le classi interessate fanno capo a un coordinatore. Il materiale del censimento dovrà essere consegnato entro il 10 giugno a Verderoero, presso la Cascina Serralunga di Baldissero d'Alba, in Frazione Baroli 63. Qui, come si sa, è attivo un impianto di cattura degli uccelli di passo, che vengono registrati, catalogati e inanellati, e quindi lasciati liberi [illegible] proseguire il [illegible] volo migratorio. Le schede dovranno essere corredate di mappe catastali relative al territorio preso in esame, con le segnalazioni utili. Una giuria esaminerà i lavori fatti pervenire e assegnerà dei premi per un totale di 5 milioni [illegible] lire in libretti di risparmio.

Leonardo Osella

Il conduttore di «Buona domenica» stasera [illegible] Mondovì

Cabaret [illegible] Smaila

Alla festa del Joy's gag e musica proposte dalla Cabeza loca band
Il «Cuore di comico» al Moretta di Alba. Manta presenta Pagliero

Cabaret per tutti i gusti stasera nella «Granda» con [illegible] appuntamenti all'insegna della comicità. Per festeggiare il secondo compleanno il Joy's di **Mondovì** ha scomodato Umberto Smaila, intrattenitore assai ric[illegible] di humour, che sorride sul piccolo schermo dalla trasmissione «Buona domenica» [illegible] Canale 5. Smaila, che ha attraver[illegible] ormai decenni [illegible] televisione, conducendo sempre spettacoli di notevole successo, spesso attorniato da belle [illegible] provocanti «veline», sarà accompagnato dal suo gruppo «La cabeza loca band».

Le coreografie dello show, assicurano al Joy's, sono state studiate appositamente per l'occasione: la festa culminerà in una gigantesca torta, sufficiente per soddisfare la golosità [illegible] tutti gli affezionati della discoteca. A fare da corona a Umberto Smaila, che non sarà avaro [illegible] gag e di canzoni [illegible] esilarante allegria, ci saranno il dj Umberto Benotto, il dottor Hannibal alle percussioni e, nel privée, il dj Marchino. Ma la festa non [illegible] concluderà stasera: gli appassionati della musica alternativa, a sfondo satirico, potranno incontrare, la domenica [illegible] Pasqua, l'ormai mitica «Gialappa's band» [illegible] «Mai dire goal» su Italia 1.

Al teatro Moretta [illegible] **Alba**, stasera, alle 21, per la rassegna «Malditeatro» è attesa [illegible] compagnia Teatro dell'Archivolto che presenta «Cuore di comi[illegible]». La formazione genovese, votata da tempo alla difficile arte di far ridere, [illegible] misura stavolta con una «gimkana musicale che confina nell'assurdo». Protagonisti sono due attori che in un dialogo logorroico, si scambiano battute, agganciano spezzoni di parole per farne un collage di parodie, scherzi [illegible]li, reinventando il gusto del gioco linguistico che, prima di loro, ha affascinato Campanile e Sergio Tofano, Palazzeschi e Petrolini, Marchesi e tanti altri giocolieri delle parole. Ad [illegible] si ricollegano i due che, divertendosi a mescolare nonsense, [illegible] dimenticano neppure le «Ricette per far poesia» di Rajmond Queneau.

Infine ancora un appuntamento: [illegible] «Matisse» di **Manta**, prende il via stasera (ore 21.30) una rassegna dedicata agli umoristi di casa nostra. Primo a calcare il palcoscenico sarà [illegible] fossanese Manlio Pagliero, che in attesa di mettere [illegible] punto [illegible] nuovo spettacolo, presenta il suo cavallo di battaglia «Scimmie». [v. p.]

Umberto Smaila anima da anni trasmissioni televisive di grande [illegible]

[illegible] ■ cura di Vanna Pescatori

RECITAL
Dedicato a Brel

Rimpatriata cuneese per Duilio Delprete, protagonista venerdì sera al Country club di un omaggio [illegible] suo «alterego», il cantautore belga Jacques Brel. E che si tratti di più che di un amore professionale, quasi una sorta di gemellaggio interiore, se ne sono accorti tutti: gli amici dell'attore, la sorella Cristiana con il cognato. All'iniziativa, patrocinata dal Consorzio Terziario Donna della Confcommercio di Cuneo, hanno partecipato il giornalista e critico dell'«Arena di Verona» Enrico De Angelis, curatore della collana [illegible] ha pubblicato il libro, tradotto da Delprete «J.Brel tutte le canzoni», edito da Arcana; il pianista Giannantonio Mutto e la cantante-attrice Grazia De Marchi. Nelle bellissime parole trovate da Delprete per le [illegible]i di Brel si è visto più che una traduzione, un'identificazione con l'uomo [illegible] l'artista, il poeta e il musicista. E quando alle parole sono subentrate le canzoni, con Duilio e Grazia che [illegible] alternavano sulla pedana, il fascino di una Parigi lontana e vicinissima, gli Anni Sessanta, [illegible] inquietudini esistenziali e, le forse dimenticate ideologie della «rive gauche», sembravano tangibili. E' stato un breve viaggio musicale nella storia dell'originale cantautore che a 37 anni, al culmine del successo, smise di tenere concerti per girare il mondo [illegible]me un vagabondo, prima di fermarsi nella Polinesia. Applausi scroscianti e numerosi consensi anche per il progetto illustrato da Delprete di un laboratorio culturale regionale in grado di valorizzare le radici della tradizione sotto tutti gli aspetti: teatrale, letterario, cinematografico.

VERNISSAGE
Immagini d'acqua

Grande partecipazione, sabato pomeriggio, all'inaugurazione della mostra di Michele Pellegrino, allo spazio espositivo «Ivalma» di Cuneo, [illegible] il piacere di intrattenersi con questo maestro della fotografia cuneese, pienamente consapevole dei traguardi raggiunti e del plauso della critica, ma ciò nonostante, sempre alla ricerca, [illegible] umiltà, di nuovi traguardi. Traguardi formali e spirituali che avvicinino ancora più i suoi rigorosi bianchi [illegible] neri alla natura. Altri modi, sempre più raffinati, per immortalare sulla pellicola acque che scorrono, ruscelli trasparenti, spruzzi impalpabili su rocce che sembrano sculture.

[illegible]
Moda all'Unitre

Sfilata di moda per tre generazioni sabato pomeriggio, nel salone dell'Unitre di Fossano, dove hanno fatto passerella ventitre modelli usciti dalle abili mani delle allieve dei due corsi di «Moda e cucito» tenuti da Modesta Brero e Aureliana Mandarino. Davanti a un pubblico non solo di soci, tailleur, gonne, camicette, hanno raccolto gli sguardi dei presenti, che hanno accolto con calorosi applausi l'audacia delle tre mi[illegible] assai moderne cucite dalle nonne per le nipoti, nonché l'abito da sposa frutto dell'impegno delle mamme. Le melodie cantate da Lady Palma, accompagnata al pianoforte dall'immancabile Maria Grazia Guerzi per il tocco musicale.

STASERA AL CINEMA

[illegible] CUNEO — Corso
Tel. 692.936 - L. 10.000
Feriale: 17/19,30/22
Sab. e fest.: 17/19,30/22
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Fiamma
Tel. 693.564, Fer. 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
L. 10.000
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Nuovo [illegible]
Tel. 692.951
Or.: 16/18/[illegible]
Lire 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 a 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 16 2h 35' — Commedia Nera

Don Bosco
Ore 21 spett. unico
Lire 6000
OGGI RIPOSO

ALBA [illegible]
Tel. [illegible], Or.: 20/22,15
fest. 15/17,30/19,50/22
L. 6000/9000, rid. 7000
Forrest Gump — [illegible] R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza [illegible] quasi [illegible] sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible]
Ore 20.45
fest. 14,30/18,30/20,45
OGGI RIPOSO

BARGE — Comunale
Tel. 346.901, Or.: 21
Fest.: 14,30/16,40/18,50/21
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, [illegible]. Dal famoso libro della [illegible] N. V. 2h 05' — Comm.

B. S. DALMAZZO — Moderno
Tel. 262.211
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, [illegible], delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

BRA — Impero
Tel. 412.317, Or.: 20/22
fest. 15,30/17,40/19,50/22
Lire 10.000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [illegible] che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Vittoria
Tel. 412.771, Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — Horror

BUSCA [illegible]
[illegible] 944.231, Or.: [illegible]
fest. 15/17/20/22
L. 6000/4000
[illegible]

CANALE — Nuovo
Ore 20,30
OGGI RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini
Or.: 20/22
festivi 15/17/20/22
Lire 7000
OGGI RIPOSO

CENTALLO — Nuovo Lux
sabato ore 20/22
domenica 16/20/22
[illegible]
OGGI RIPOSO

CHERASCO [illegible]
Tel. [illegible], Or.: 20/22
fest. 17/20/22
Lire 7000, rid. 4000
[illegible]

DRONERO — Iris
Tel. 918.393
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
[illegible]ster Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un [illegible]-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' [illegible]

FOSSANO — Politeama
Tel. 62.407, Or.: 20/22
fest. 15,30/17,30/19,30/22
Lire 8000/10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con [illegible] Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, omicidio e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

GARESSIO — Excelsior
Ore 21
Lire 7000
[illegible]

[illegible] — Lux
Tel. 827.534
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ [illegible] 1
Tel. [illegible]
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

[illegible]
Tel. 47.698
Lire 9000/rid. [illegible]
[illegible] vampiro — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un [illegible]iro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

ORMEA [illegible]
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE — Roby
Or.: 21; sab. 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 8000/5000
Cuore cattivo — di U. Marino, con K. Rossi Stuart, C. Ganovesi, M. Ghini (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' — Drammatico

SALUZZO — Civico
Feriali: 20/22
Festivi: 14 ult. 22
Tel. 43.755. L. 10/8000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

Italia
Tel. 42.606
Lire 8000/10.000
Or.: 16/19/22
[illegible]

SAVIGLIANO — Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

Ritz
Tel. 712.477
Feriale L. 7000/9000
Nightmare - Nuovo incubo — [illegible] Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — Horror

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO — Monviso
ingresso con tessera
Or. fer. 20/22
Fest. 16/18/20/22
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — Drammatico

GIORNO E NOTTE

PIOZZO
Chitarra dagli States

Stasera, alla birreria «Le Baladin», arrivano le atmosfere del country e le folksong d'Oltreoceano. Le porterà, alle 22, Kent Duchaine, chitarrista dell'Alabama che propone un viaggio tra i grandi bluesman di Chicago, da Muddy Waters a Willie Dixon. Oltre [illegible] suonare la chitarra (una National del '28) Duchaine accompagna le sue canzoni con l'armonica.

[illegible] ALFIERI
«Tecnica Zero»

Stasera (ore 22), al circolo Alfieri, appuntamento con i Tecnica Zero. La band è composta da Beppe Rainero (chitarra), Alain Vittone (batteria), Enrico Panero (basso e armonica).

CENTALLO
I big del rock

Al circolo «El Loco», in frazione Boschetti, stasera (ore 22), suonano i «Pinko Pallino». Luca Barp (basso e voce), Daniele Giordano (chitarra e voce) e Renzo Coniglio (batteria), propongono cover rock da Presley a Clapton. Ingresso con tessera.

GUARENE
Serata blues

Al Lochness pub stasera, dalle 22, musica dal vivo con gli Undertaker. La formazione presenta un repertorio blues.

CHIUSA PESIO
Cover dei Litfiba

Al circolo «Hollo Louis», in frazione Mortè, stasera si ascolta il rock proposto dagli «Arzigo». La band presenta in particolare cover dei Litfiba [illegible] Ligabue.

[illegible]
Spider in pista

Domani sera, al Gallery Feeling club di Alba «Alfa Romeo Gtv-spider in discoteca». Ovvero nuove vetture mozzafiato in pista e gadget «Alfa Romeo».

FOSSANO
Sexy night

Al disco club One Way stasera (dalle 23) «Sexy night» con musica [illegible] animatrici in pista.

Prende il via stasera la rassegna a «Le Macabre»

[illegible] d'autore [illegible] Bra firmate Massimo Bubola

BRA. Prende il via con le canzoni d'autore la rassegna di aprile a «Le Macabre», che propone [illegible] suo affezionato pubblico stasera, dalle 22, Massimo Bubola. Artista di grande sensibilità, che preferisce affidare alle registrazioni la sua voce, che non regalarla al pubblico nei concerti dal vivo (ha infatti già inciso [illegible] album), Bubola ha legato il suo nome per lungo tempo a quello [illegible] Fabrizio De Andrè. Di questo passato accanto a un «mito» della canzone impegnata italiana degli Anni Settanta, Bubola [illegible] fatto tesoro anche quando ha iniziato ad imporsi da solo. Ne fanno fede le canzoni scritte per Fiorella Mannoia (Il cielo d'Irlanda) e per i Gang «Storie d'Italia».

Stasera Bubola presenterà a «Le Macabre» la sua nuova fatica, «Doppio lungo addio», in cui compaiono, in arrangiamenti che si accostano alla grande tradizione rock, brani di diversa tematica, alcuni legati all'interesse che il cantautore dimostra per le vicende italiane e alla sua passione sociale.

Dopo la performance di Bubola, «Le Macabre» ospiterà in successione, sempre al giovedì, il quintetto «Voci atroci»; i veneziani «Zoo Zabumba» e i francesi «Double Nelson». [v. p.]

Il cantautore Massimo Bubola

Cuneo offre la classica

Quartetto d'archi suona al «Toselli» Haydn e Ravel

CUNEO. La stagione concertistica al teatro Toselli si conclude stasera (ore 21.15) con il «Medici String Quartet», formazione d'archi inglese composta da Paul Robertson, Cathy Thompson, Ivo-Jan van der Werff e Anthony Lewis.

La particolarità del quartetto, costituitosi nel 1971, è, oltre al virtuosismo degli intepreti, l'esecuzione del repertorio con strumenti d'epoca. Robertson suona un violino Domenicus Montagnana del 1736, la Thompson un violino Franci[illegible] Celoniatus [illegible] 1730, van der Werff una viola Antonio Pazarini del 1730 [illegible] infine Lewis un violoncello Matteo Gofriller del 1695. L'ensemble, che ha all'attivo concerti in una trentina di paesi, registrazioni radiotelevisive e un'ampia produzione discografica, eseguirà pagine di Haydn, Sostakovic [illegible] Ravel. Il biglietto costa da 26 mila a 11 mila lire. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, [illegible]. **Il sorriso.** Or. 15,50; 17,25; 19, 20.45; [illegible]
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67, t. 858 521 **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible], tel. 547.007 Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2. **Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180 [illegible] **immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Uomini uomini uomini.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Lisbon story.** Or. 15,50; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel [illegible] **Pallottole su Broadway.** [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 0723 **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 6, [illegible] 650 7100. **6 gradi di separazione.** Or. [illegible] 18,10; [illegible]; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino **Barcelona.** Or. 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Piccole donne** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Sole ingannatore.** [illegible] 15,15; 17,40; [illegible].
ERBA 1 c. Moncalieri 241 **Clerks - Commessi** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Totò, Peppino e la malafemmena** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30 Tel. 817.33.23 **Prêt-à-porter** Or.: 19,45; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 [illegible] **lutto.** Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel 812.5996 **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614 **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; [illegible]
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible], Pomba 7. **Frankenstein.** Or. [illegible], 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel [illegible] **Nell.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31, tel 532.448 **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX [illegible] 15, tel [illegible] 400. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Tel [illegible]. **Pro[illegible] e [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno familiare. Bruno Campanella dir. Con O. Romanko, G. Giuseppini, D. [illegible]. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. [illegible] 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite! Stasera ore 21 Raffaella De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: [illegible] brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24,00 **Speciale con noi**
2,00 **Tg 4**

Telestar
[illegible] **Ivanhoe**, telefilm
19,20 **Alice**, telefilm
20 **Tg 9**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**
22 — **Alice**, telefilm
23,20 **Le bellissime di vizi privati**
0,35 **Hollywood beat**, telefilm

Telecity
19,30 **Punta alle 6**, commedia
20 — **Sempei ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto comandamento**
22,30 **Max Headroom**, telefilm
23,30 [illegible] **nel** [illegible]**o**, [illegible]
0,35 **Astro**, oroscopo
1 — **China beach**, telefilm

Supersix
19,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**; 18° rosa
22,45 **L'astroscri**[illegible]
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv - **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca**, cart[illegible]
[illegible] [illegible] **ragazze**, film
22,30 **Odeon regione**, show

Quarta Rete Tv
20,30 **Delitto incrociato**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
5 **Zapping**

Videogruppo
19 **Crazy dance**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
21 **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Speciale Mtv**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
[illegible] **Telenews**
20,30 **E' troppo facile**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Rete 9 Tei
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Film**
[illegible] **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
19 — **La via è aperta**, documentario
19,25 [illegible]**ni celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Notiziario N.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **La valle degli alberi rossi**, film
22,30 **Sorelle India**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp monitor** (replica)
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **La cittadella**, film
3 — **Ivo & Rolando Show**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al** [illegible]**a**, rubrica
22,10 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,00 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

[illegible] Piemonte
20,40 **Breakdance dietro le sbarre**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Dance television**
1,30 **Informasette**
1,45 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informasette**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Uno sfortunato esordio nelle semifinali per lo scudetto ieri sera ■ Cuneo

Alpitour 2-3, ma non finisce qui

La squadra di Prandi ha rimontato lo svantaggio iniziale di due set, poi ha ceduto al tie-break contro la Daytona Modena. Splendido tifo. Sabato in trasferta si giocherà il secondo match

A sinistra il polacco Stelmach che ha offerto [illegible] buona prova soltanto in ricezione. Sotto, capitan Lucchetta che ha [illegible] il merito [illegible] credere per tutta la gara nella possibilità di vincere

Il «caldo» pubblico [illegible] Palazzetto e una bordata [illegible] Ljubo Ganev (in totale 17 punti e 19 cambi palla [illegible] tre muri [illegible] tie-break) [FOTOSERVIZIO [illegible]]

CUNEO. L'Alpitour ha orgoglio: contro Modena non basta. Cuneo ha perso 3-2, ma non è finita, perché sabato [illegible] rigioca in trasferta [illegible] la semifinale dei «play-off» scudetto è soltanto all'inizio. Cuneo ha avuto il difetto [illegible] non essere continua. E, soprattutto, [illegible] avere Ganev (murato in totale 15 volte), Papi e Stelmach [illegible] di sotto del loro solito grandissimo rendimento.

Si [illegible]. E per l'Alpitour è nebbia. [illegible] ricezione mette in crisi «Fefè» De Giorgi. Il [illegible] di Modena va a nozze. Papi sembra impaurito, non picchia la palla, Galli è in difficoltà. Solo Lucchetta sembra crederci. E la Daytona vince 15-7. Vullo spettacolare, Cuminetti super.

Secondo parziale. Cuneo si scuote, [illegible] è come [illegible] fosse senza Ganev: il bulgaro [illegible] incide sulla gara. La squadra [illegible] rimane [illegible] partita fino al 5-5 sorretta dai centrali [illegible] un eroico Petrelli: poi Modena chiude 15-11.

Due set a zero. Partita finita? No, cambia tutto.

La spinta viene dalla grinta di Petrelli, da un «ace» di Ganev e da molti errori degli avversari. L'Alpitour torna a crederci e con lei il pubblico, splendido, da «play-off»: un segno di maturità sportiva. La temperatura al Palazzetto sale fino al 10-5.

Ma Modena non si arrende. Ganev si becca cinque muri, [illegible] continua [illegible] picchiare. Lucky abbraccia Fefè che sembra smarrito fra i giganti: il capitano carica il regista: crede ancora nella vittoria. La risposta di Fefè è il muro del 13-11 su Cuminetti. Poi ci pensano gli errori di Bracci e Olikhver, innervositi da alcune decisioni arbitrali, a riaprire la partita e a consegnare il set all'Alpitour-Traco: 15-11.

Nel quarto parziale succede l'incredibile. Si lotta fino al 3-2: [illegible] in campo c'è soltanto Cuneo. Galli [illegible] in battuta sul 6-3 e fa la differenza, mandando [illegible] crisi la ricezione rivale. L'Alpitour tocca [illegible] cielo con un dito quando Fefè schiaccia il 12-3. Il tecnico modenese Bagnoli manda in panchina Cantagalli, Olikhver e Fabio Vullo. E' 2-2.

Tie-break. Lo slancio è con l'Alpitour, ma qual è la vera Modena? Bastano pochi palloni a dimostrarlo. Sul 4-3 e Vullo in battuta, ecco la «terribile» successione. Cuminetti mura Papi: 5-3; Olikver mura Ganev: 6-3; Papi spara fuori: 7-3; Papi rispara fuori: 8-3; Van de Goor mura Galli: 9-3. Un «break» dal quale Cuneo [illegible] riprende e gioca anche la palla del 12-13: ma Ganev è murato per la terza volta nel set finale (su cinque palle attaccate). Pochi secondi dopo Bracci chiude la gara dopo oltre due [illegible] di battaglia.

Luca Ferrua

Alpitour Traco-Daytona Las 2-3 (7-15; 11-15; 15-11; 15-3; 11-15)

Alpitour: Ganev 17+18; Petrelli 2+4; Stelmach 3+6; De Giorgi 3+3; Papi 3+14; Galli 5+14; Milone; Lucchetta 6+15; Mantoan. Non entrati: Bertini; Oglino; Mastrangelo.

Daytona: Babini 0+1; Olikhver 8+13; Vullo 4+2; Paccagnella; Bracci 14+16; Van der Goor 4+11; Cantagalli 12+17; Cuminetti 11+15; Dall'Olio. N.e.: Franceschelli; Laraia; Tagliatti.

Battute. Cuneo: 24 errori; 8 «ace» (6 Ganev, 1 De Giorgi e Galli). Modena: 29 errori [illegible] 2 «ace» (Cantagalli e Olikver).

Dopo gli «stage» con Paolo Bertolucci è convocato alla Coppa delle Regioni

Si allena nove ore alla settimana sui campi della «Cu[illegible] circolo al quale è approdato quest'anno da Saluzzo, dove abita («Si è creato un ambiente ideale, con me ci sono sei compagni del mio ex club» dice).

Antonio Gramaglia, quindicenne, è ormai più che [illegible] promessa del tennis cuneese. Seguito da Ilario Luciano, ha la racchetta in mano dall'età di 6 anni. Nella categoria Under 12 si era qualificato ai Nazionali di categoria, fu primo ai Giochi della Gioventù provinciali e secondo ai Regionali a squadre.

Fra gli Under 14 fece di meglio, vincendo i Regionali di categoria e i Giochi della Gioventù piemontesi (con il sesto posto nazionale). Si aggiudicò trenta tornei, fu più volte convocato per rappresentative piemontesi in competizioni nazionali [illegible] a «stage» con Paolo Bertolucci.

Da quest'anno è entrato negli Under 16 e ha subito festeggiato con la chiamata alla Coppa delle Regioni a Siena. E' tifosissimo del Toro, studia da ragioniere. [r. s.]

Il tennista di Saluzzo Antonio Gramaglia (tesserato alla «Cuneese») e la giovane braidese Tiziana Parisi che ha vinto il Trofeo d'atletica d'inverno

ATLETICA

Una braidese super

A 11 anni è già promessa dell'atletica leggera. Tiziana Parisi (Avis-Bragas) è la «reginetta» del Trofeo d'inverno promosso dalla Fidal cuneese. Per la classifica finale, sono stati conteggiati i 3 migliori risultati (in corsa campestre e triathlon) ottenuti nelle 5 prove previste.

Tiziana Parisi ha vinto le campestri di Mondovì, Savigliano e Borgo (rivelando subito grandi doti per il cross) e ha ottenuto buoni piazzamenti nei triathlon indoor al Palesport braidese, con [illegible] metri piani, lancio della palla e un percorso creato per verificare la mobilità e lo stile [illegible].

«Tiziana s'è distinta in tutte le discipline - dicono Alberto Bagliani e Carlo Tibaldi, tecnici all'Atletica Avis Bragas -; [illegible] conserverà impegno e grinta crescerà ancora». [r. a.]

CALCIO

Boves, sono già aperte le iscrizioni alla rassegna riservata ai residenti

Il Torneo dei pini ha vent'anni

In campo tutte le sere nei mesi di maggio e giugno

BOVES. E' giunto alla ventesima edizione il «Tornei dei pini», la manifestazione calcistica che riesce ad appassionare tutto un paese e tifosi di località vicine. Ad attrarre le centinaia di spettatori non sono tanto le partite, ma i protagonisti: mariti, figli, genitori, nonni e nipoti, sacerdoti, insegnanti e alunni. C'è gloria per tutti, dai 15 ai 70 anni: l'unica condizione è [illegible] essere residenti a Boves.

Giovanni Cerato [illegible] l'instancabile organizzatore del torneo, oggi dedicato a Mario Ricci che, fino alla morte, dedicò tutto il tempo libero alla rassegna.

Il «patron» è [illegible] più soddisfatto degli [illegible] anni perché [illegible] terreno di gioco, [illegible] parco Marquet, ora è illuminato. «La ciliegina sulla torta - dice l'organizzatore - sarebbe una rete di protezione intorno al campo che impedisca, com'è già accaduto, che qualche pallonata colpisca [illegible] pubblico».

AL «MARQUET»

Si vincono dieci tv color

Poco prima dell'avvio [illegible] Torneo dei pini, sempre al Parco Marquet di Madonna dei Boschi scatterà il primo trofeo «Credito Cooperativo Cassa rurale e artigiana» organizzato dall'assessorato allo Sport del Comune di Boves, dall'Ac Boves e alla Polisportiva Fontanellese. Ogni squadra iscritta (le adesioni si ricevono al numero di telefono 0171-388.577) potrà tesserare non più di due giocatori Figc (uno non oltre la Promozione, l'altro non oltre la Seconda Categoria). Il ricco montepremi prevede il trofeo e [illegible]eci tv color alla formazione prima classificata, coppa più dieci tende «Iglò» alla seconda, coppa più dieci paia di scarpe alla terza e coppa più dieci borsoni da tennis alla quarta. La manifestazione s'inizierà domenica 25 giugno. [r. s.]

La novità consiste nel ritorno del «Torneito», manifestazione riservata ai ragazzi delle scuole medie e della prima superiore: a tutti vengono garantite un minimo di tre partite e le foto ricordo della squadra di appartenenza. Si giocherà tutte le sere (dalle 20) da fine [illegible] a tutto giugno. Il numero delle squadre non è ancora stato deciso: dipenderà dalle iscrizioni che si ricevono al bar Roma, in piazza Italia (telefono 0171-380.380) e nei negozi di articoli sportivi. [b. s.]

E'NATA MARVISSIMA
(la superfoto a Qualità Totale)

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Giovedì 6 Aprile 1995

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Domenica protesta per i «tagli» agli stipendi

«Cantuné» in rivolta Genova senza vigili

GENOVA. Il violino di Paganini, [illegible] «trasferta» [illegible] Verona, scortato - in via del tutto eccezionale - dalla Polstrada; la chiusura domenicale di [illegible] Italia annullata, i controlli [illegible] traffico nella zona dello stadio affidati, per l'occasione, a polizia e carabinieri. Sono solo alcune delle possibili conseguenze dello sciopero che domenica porterà i millecento «cantuné» genovesi ad incrociare le braccia.

La protesta, in realtà, coinvolgerà [illegible] centinaio circa [illegible] vigili urbani che restano [illegible] servizio per il turno domenicale. A garantire i servizi essenziali - centralino, antinfortunistica - resteranno una ventina di vigili. Ma i disagi, [illegible] lo sciopero sarà confermato, saranno notevoli. In particolare nella zona di Marassi e in corso Italia che da anni, [illegible] la bella stagione, diventa una grande pista ciclabile ma che questa domenica potrebbe rimanere regno delle auto.

«Saremmo contenti noi per primi se le cose [illegible] aggiustassero - dicono alla segreteria cittadina [illegible] del sindacato della polizia municipale «Sulpm» - tutto dipenderà dall'esito dell'incontro con il vicesindaco Cassol, programmato appunto per oggi, giovedì».

Le ragioni della protesta? Banali, ma fino [illegible] un certo punto, almeno [illegible] sentire i sindacalisti dei vigili. «Da almeno otto anni ricevevamo ogni mese [illegible] busta paga una somma, centomila lire circa, a titolo di "indennità turnazione". Ora l'amministrazione, di colpo, vorrebbe dimezzarla riducendo i nostri stipendi di circa seicentomila lire l'anno. Poca cosa, forse, ma se si pensa che in media [illegible] vigile guadagna un milione [illegible] mezzo al mese, si capisce il perché della nostra protesta». [m. r.]

Vigili urbani in sciopero a Genova

Verso le elezioni: così ci si prepara al voto del 23 aprile

Regionali, liste e strategie

Per «battere la destra» il pds ha lanciato un appello: votateci per il maggioritario
Sicurezza tra i popolari di sinistra: «La base è rimasta fedele». Lista Pannella e slogan

GENOVA
[illegible] NOSTRO [illegible] RISP[illegible]ENTE

Si presentano, via via, le liste [illegible] elettorali e si comincia a discutere di programmi [illegible] di strategie. Ieri è stato la volta di pds, popolari [illegible] sinistra e della lista Pannella.

Pds. C'è una novità: una mossa strategica che viene dal segretario regionale [illegible] capolista alla «proporzionale» [illegible] Genova, Graziano Mazzarello. Presentando i candidati della «Quercia», tra i quali spicca, sempre nella proporzionale, un illustre «indipendente», l'ex sindaco Fulvio Cerofolini, ha lanciato un appello: [illegible] rivolgo - ha detto - a quelle liste [illegible]he pur non facendo parte della coalizione «Liguria democratica» cui aderiamo [illegible] altri [illegible] ed alleati, si sono dichiarate nettamente contrarie [illegible] un successo della destra. Chiedo di prendere in considerazione [illegible] possibilità di dare un voto alla nostra lista regionale maggioritaria, pur votando per [illegible] loro liste proporzionali, al fine di battere la destra».

Anche Giuliano Gallanti, vicepresidente della giunta uscente, ha insistito su questo tema: si è anche [illegible] capire che un eventuale «accostamento» potrebbe essere preso in considerazione, in caso di vittoria, per la formazione della futura giunta. Lega Nord [illegible] Rifondazione adesso dovranno valutare [illegible] accogliere l'invito.

Popolari [illegible] sinistra. Presentazione dei «popolari» dallo scudo «nudo» che convivono con i seguaci di Buttiglione nella storica sede della vecchia dc di via Caffaro. «Ci trattiamo con civiltà - spiegano Giancarlo Mori, candidato presidente del centrosinistra, [illegible] Alessandro Repetto, segretario regionale [illegible] capolista nella «proporzionale» - ed evitiamo frizioni, rimandando a dopo le elezioni i conflitti di interessi». Repetto si dice ottimista: «La nostra vera base, quella delle sezioni, delle associazioni cattoliche [illegible] in maggioranza dalla nostra parte: calcoliamo [illegible] mantenere almeno i due terzi del vecchio elettorato. Le ragioni per votarci ci [illegible]: siamo contro l'egemonia dei mezzi di comunicazione, sia[illegible] contro la deregulation, siamo [illegible] favore della solidarietà».

I «popolari» [illegible] Bianco [illegible] della Jervolino hanno presentato una lista [illegible] nomi nuovi, s[illegible] alcun [illegible] notabile, con la sola ecce[illegible] di Giancarlo Mori. Ci [illegible] giovani imprenditrici come Antonella Cerchi, solide figure di «quadri» come Carla Viale, un anziano giornalista, Giorgio Sguerso. «Riteniamo positiva - dice ancora Repetto - l'esperienza di otto mesi della giunta Mori e puntiamo a ripeterla».

Lista Pannella. Vittorio Pezzuto, leader indiscusso della «Lista Pannella», macina slogan: «Il sonno della Regione genera [illegible]stri». Poi insiste: «La vittoria del referendum non è servita a nulla; per le politiche è stato varato un mostro, il «mattarellum». Ora per [illegible] regionali, peggio ancora, c'è il «tatarellum». Con il ritorno del sistema delle preferenze si torna alle lottizzazioni: verranno eletti soltanto quelli che rappresentano categorie, voti organizzati o clientele. In parole povere si torna indietro».

Pezzuto affronta spavaldamente, da solo, alla testa di «listino» e di «proporzionale», la prossima battaglia. «Il Polo rischia di commettere gli errori che pure Pannella aveva già illuminato i leader di Forza Italia. Ma come si fa a mettere in lista tutti gli ex della vecchia maggioranza?» Pezzuto fa i nomi precisi: Ferrero, Burn, Muratore, Mo[illegible]. Se la prende anche con Valenziano. Ma spara anche contro la sinistra «conservatrice» e «consociativa» e contro i Verdi, «cespugli della quercia».

Paolo Lingua

[illegible]INO

D'Alema e Berlusconi

Esce [illegible] allo scoperto il «Comitato elettorale» di Giancarlo Mori, candidato presidente per il centro-sinistra che si presenta con il cartello «Liguria Democratica»: alle 12,30 presso l'Ordine dei Giornalisti presenterà [illegible] programma. Ogni giorno una piazza: il candidato di An, Lorenzo De Angelis sarà alle 10 in piazza Palermo. Alle 17,30 al club «Le Cupole» si presenterà Bruno Valenziano di «Forza Italia», con l'on. Alfredo Biondi come padrino. C'è chi si sente «a cavallo»: è la candidata Maria Grazia Barbieri, della Lista Pannella, che domani alle 14 sarà sul lungomare di Pegli con la [illegible] cavalla «Sissi» per parlare a favore degli animali. Poi i «big». Domani sera all'Expo Massimo d'Alema, sabato pomeriggio all'Auditorium della Fiera Internazionale Silvio Berlusconi, per la prima volta a Genova. La presenza dei due leaders di maggior spicco è legata agli ultimi esiti dei sondaggi, che danno i due schieramenti appaiati. [p. l.]

A 4 anni di distanza dal disastro i fondali sono ancora coperti da grandi chiazze di catrame

La Haven continua a uccidere il mare

Ieri mattina nuova udienza al processo per l'affondamento della petroliera cipriota. I giudici hanno disposto l'audizione dei consulenti del pubblico ministero. Poi parleranno altri periti (parti civili e difesa)

GENOVA. Sul fondo [illegible] mare tra Arenzano e Vado il catrame della Haven copre vaste porzioni di superficie con macchie «a pelle di leopardo» dai 60 centimetri ai 20 metri di larghezza e a una profondità fra i [illegible] e i 300 metri. Il danno per [illegible] disastro avvenuto nell'aprile [illegible] '91 è ambientale, [illegible] immagine [illegible] economico. I pescatori savonesi sono costretti ad emigrare sempre più a Ponente e il mare in quel tratto è sfruttato al di là delle normali capacità di riproduzione.

E' questa la testimonianza di [illegible] dei periti dell'accusa ieri mattina al processo per l'affondamento della petroliera cipriota. I giudici del tribunale presieduti da Pier Andrea Airoldi hanno, infatti, disposto l'audizione dei tre consulenti del pubblico ministero Luigi Lenuzza, Romanengo, Amato [illegible] Relini, perché spieghino le cause che a loro parere hanno determinato l'incendio a bordo della nave e quali [illegible] state le conseguenze per il tratto [illegible]stiero e [illegible] fondo marino. Nella prossima udienza del 14 aprile saranno ascoltati i periti delle [illegible] parti [illegible]ili [illegible] infine, della difesa. Il presidente Airoldi ha predisposto questo calendario per dare la possibilità ai consulenti nominati dal tribunale, Albertelli, Gadeddu e Rossi, di acquisire in breve tempo la massima documentazione perché la loro perizia (è quella su cui fondamentalmente si baserà il giudizio del collegio) sia ultimata celermente.

Un'immagine del disastro

I consulenti del pubblico ministero, in particolare l'ingegner Luigi Romanengo, hanno sottolineato come la Haven dopo i lavori di ripristino a Singapore (in conseguenza di un siluramento durante la Guerra [illegible] Golfo) era carente per quanto riguarda l'efficienza e l'affidabilità di alcuni macchinari. Se le anomalie evidenziate, ha soggiunto l'ingegner Romanengo, fossero state segnalate [illegible] sarebbero state fornite le certifi[illegible] internazionali per l'agibilità della nave e le operazioni di travaso del greggio. Dopo queste dichiarazioni l'armatore della nave, Stelios Ioannou, in un comunicato stampa ha affermato che nell'udienza di ieri non è emerso assolutamente nulla di nuovo e che «il processo sta trascinandosi per non [illegible]ngere da nessuna parte». [illegible] anche aggiunto: «Sono sereno e fiducioso nella giustizia italiana. Sarò felice quando [illegible] tribunale stabilirà la mia innocenza».

L'ingegnere Romanengo ha, poi, spiegato quali sono state, [illegible] parere, le cause che hanno provocato lo scoppio. Vanno ricercate nell'irregolare funzionamento della pompa di carico che al momento del sinistro sta[illegible] effettuando il travaso del greggio da due cisterne o tanche laterali a quella centrale e nella parziale efficienza dell'impianto per la produzione del gas inerte. Secondo il perito il cedimento della pompa di carico e il conseguente surriscaldamento del petrolio (con formazione di un principio d'incendio nel locale pompe), e la creazione di un innesco di combustione ha determinato l'esplosione.

Attilio Lugli

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Manca il medico, i malati protestano

Gli affetti da «morbo [illegible] Hansen», più noto come lebbra, hanno inscenato ieri pomeriggio una nuova protesta nel reparto dell'ospedale di San Martino dove sono ricoverati: il medico che [illegible] occupava di loro, uno straordinario assunto per [illegible] semestre, ha cessato il suo tempo e non è stato sostituito. [p. l.]

[illegible]

Commessa ruba al titolare del negozio, denunciata

Franca B., una commessa di 23 anni che lavorava presso un negozio di pelletteria nel centro di Genova, è stata sorpresa mentre rubava banconote dal portafoglio del suo titolare, rimasto in una sua giacca appesa nel retro: è stata licenziata in tronco e denunciata [illegible] piede libero. [f. p.]

[illegible]

Eroina nel tabacco, tre nordafricani arrestati

Un marocchino e un algerino sono stati arrestati la scorsa notte nel centro storico: gli agenti [illegible] ps di pattuglia hanno scoperto che vendevano eroina contenuta in sigarette che vendevano di contrabbando, un'attività diffusa nella città vecchia e di fatto «tollerata». [a. l.]

RISSA

Pugni e coltelli dopo l'avance in piazza Acquaverde

Rissa in piazza Acquaverde: tre uomini e una giovane donna [illegible]no dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso dell'ospedale Galliera la scorsa notte. Sembra che lo scontro sia stato originato dalla pesante «avance» d'un extracomunitario nei confronti della donna. Sono così volati calci, pugni e anche i coltelli. I feriti guariranno in pochi giorni. [a. l.]

Ordinanza del sindaco

Fino [illegible] ottobre [illegible] contro i topi

GENOVA. Il Comune dichiara guerra a topi [illegible] ratti. Il sindaco Sansa ha emesso un'ordinanza con cui dispone la derattizzazione di tutto [illegible] territorio comunale. L'ordinanza ingiunge a tutti i propietari [illegible] beni immobili, pubblici e privati, [illegible] provvedere, nel periodo compreso tra aprile e ottobre 1995, alle operazioni [illegible] derattizzazione degli immobili [illegible] delle aree di loro pertinenza.

Per gli edifici comunali, Tur[illegible] ha svolto nel '94 una gara pubblica e sta procedendo alla derattizzazione dei beni di sua diretta competenza o per i quali ha l'onere legale della manutenzione. L'ultimo intervento di derattizzazione era stato effettuato nel 1990 con effetti positivi, ma [illegible] questi casi è necessario che gli interventi vengano ripetuti ciclicamente, [illegible] temporaneamente su tutto [illegible] territorio. Per chiarimenti, i cittadini potranno rivolgersi al Servizio Tutela [illegible] Ambiente (010-513.441). [m. r.]

Discarica di Scarpino

E' condannato per interruzione di [illegible] servizio

GENOVA. Per interruzione di pubblico servizio è stato condannato [illegible] 4 [illegible] di reclusione, [illegible] i benefici di legge, dal pretore Roberto Settembre, l'ingegner Giuseppe Mantellini, 70 anni, presidente della Geneco [illegible] Milano, [illegible] consorzio di imprese [illegible] cui era [illegible] assegnato l'appalto nel 1989 per l'eliminazione del percolato nella discarica di Scarpino. L'imputato [illegible] stato difeso dall'avvocato Giuliano Pennisi. L'impianto [illegible]eva subito vari collaudi [illegible] nel luglio del '92 l'Amiu aveva sostenuto che non rispondeva [illegible] requisiti richiesti. Perciò la municipalizzata (costituitasi parte civile con l'assistenza dell'avvocato Cesare Manzitti) aveva preteso un arbitrato. La Geneco, nel mezzo della «discussione» non [illegible] fatto presentare i [illegible] operai la mattina del 16 ottobre '92. L'Amiu si [illegible] rivolta alla procura e il magistrato ordinò il sequestro dell'impianto e la riattivazione avvenuta sei ore dopo. [a. l.]

MENO INQUINAMENTO

Furgoni elettrici nel centro storico

Saranno consegnate merci nel centro storico di Genova con un furgoncino elettrico «Fiat Ducato» non inquinante. Il sistema [illegible] stato organizzato da [illegible] delle più grosse case di spedizioni italiane, la «Tnt Traco» che ha deciso di impiegare i mezzi ecologici nelle zone dove è difficile circolare e manovrare. [m. r.]

Il vicebrigadiere Alberto Tomba accenderà la fiaccola all'Arco dei Caduti

Carabinieri, la sfida dei 50 mila

Dal 12 al 14 maggio raduno nazionale dell'Arma

GENOVA. Obiettivo cinquantamila. E' la grande sfida dell'Associazione Nazionale Carabinieri che ha scelto Genova per il suo ottavo raduno generale. [illegible] con ogni probabilità, ad aprire simbolicamente i quattro giorni di festa e di riflessione dell'Arma a Genova [illegible] il carabiniere forse più famoso del mondo, il vicebrigadiere Alberto Tomba, che accenderà con la fiaccola giunta da Roma [illegible] braciere del Monumento [illegible] Caduti di piazza della Vittoria.

Un vero [illegible] proprio evento al quale i carabinieri di tutta Italia stanno lavorando da mesi, e che porterà a Genova, oltre alla presenza [illegible] decine di migliaia di militari in congedo [illegible] non, momenti [illegible] grandissima suggestione [illegible] l'appassionante Carosello equestre, i concerti della banda dell'Arma, le [illegible] citazioni dei corpi speciali.

Sarà anche l'occasione per parlare dei carabinieri in chiave sia storica (un convegno sulla partecipazione dell'Arma al[illegible] Resistenza in Liguria) sia proiettata verso [illegible] futuro, con una serie di appuntamenti sul volontariato, la protezione civile, la sicurezza. Il raduno sarà anche la degna cornice per l'inaugurazione della sede del Comando provinciale al Forte di San Giuliano. [illegible] mancherà un momento di forte aggancio culturale tra i carabinieri e la città: proprio una sottoscrizione tra i militari ha permesso di restaurare una scultura cinquecentesca, [illegible] «Davide vincitore» di Giacomo Della Porta, che sarà riconsegnata alla città.

Per questo evento i carabinieri di Genova e della Liguria vogliono fare bella figura, e chiedono la collaborazione di tutti. Dalle autorità - Regione, Provincia e Comune - l'hanno già ottenuta, e [illegible] entusiasmo. «Ora tocca [illegible] genovesi, e siamo sicuri che [illegible] mancheranno al nostro invito» - ha detto ieri, presentando il raduno, il comandante della Regione carabinieri, generale di brigata Gioacchino Greco. «Soddisfazione e gratitudine» ai carabinieri è stata espressa dall'assessore al turismo di Tursi, Alessandro Guala.

[illegible] presidente nazionale dell'associazione, generale di corpo d'armata Giuseppe Richero, già prefetto [illegible] direttore del Cesis, oggi consigliere della Corte dei Conti ha parlato a lungo del significato delle quattro giornate genovesi (ma ci sarà un gustoso prologo il 6 e il [illegible] maggio), tratteggiando un'immagine moderna e avvincente [illegible] carabinieri oggi. «Siamo orgogliosi di essere militari, [illegible] siamo anche uomini di cultura e di storia. Siamo poi impegnati, [illegible]mo associazione nazionale, sui fronti del volontariato e della sicurezza, ma siamo anche capaci [illegible] operare [illegible] il sorriso sulle labbra. E tutte queste peculiarità saranno esaltate [illegible] vari momenti delle quattro, intense giornate genovesi».

Marco Raffa

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA

Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

COGOLETO
Conti: via Colombo

[illegible]
[illegible]: via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Arnolo, [illegible] della Repubblica [illegible], tel. 771.069

S. MARGHERITA
Pennello: via Pescino 2, tel. 287.077.

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. [illegible]

ZOAGLI
Valiera, p.zza XXVII Dicembre [illegible], tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Rossi, via Cavour 31, [illegible] 393.317.

SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.

MONEGLIA
Marcone [illegible] Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.[illegible]; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.430, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.472, [illegible]658; **Cogorno:** tel. 364.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.026, [illegible]; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.231; **Cogoleto:** tel. 9188.365; [illegible]**:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.641; **Gaslini** (pediatrico) telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible]
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, S[illegible] **Levante:** telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: t. 96.129
Cicagna: [illegible] 97.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.500 - 51.306 - 54.505

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 70.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 303.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.705; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Corlosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Corlosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269205; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, [illegible], 55868, 55989, 50317, [illegible]; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** [illegible].

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible]P[illegible]

Genova: 586831-580429-586550.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible]

GENOVA

TEATRI — Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. L. 115/85/65/50.000
[illegible] Nozze di Figaro — Dir. G. Gelmetti, regia di Pier'Alli. Con Mauro Utzeri, Daniela Dessì, Michele Pertusi, Laura Cherici, Gemma Bertagnolli, Monica Bacelli, Bruno Praticò, Francesca Pedaci, Ugo [illegible] Giuseppe Riva, Paolo Barbacini. Ult. replica. Or.: [illegible].

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 20,30. L. [illegible]
Intrigo e amore — di Friedrich Schiller. Regia di Nanni Garella, con Ottavia Pic[illegible] Virginio [illegible]

Teatro Duse — Tel. 831.10.81. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
Lapin Lapin — di [illegible] Serreau. Regia di Marco Sciaccaluga, con Pamela Villoresi, Gianna Piaz, Massimo Mesciulam, Gianluigi Fogacci, Roberto Serpi, Paolo Serra.

Pol. Genovese — Tel. 838.36.69. L. 44.000/35.000. Or.: 21
Come [illegible] soli in cielo — Recital di Amedeo Minghi.

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO — Tel. 247.07.93. [illegible]: 21. L. 28.000
L'asino d'oro — di [illegible] Omboni e Paolo Poli da Apuleio, regia di Paolo Poli con Alfonso del Filippis, Raffaele di Antonio, Piero di Rosolini, Paolo Poli e Rosanna Spadola.

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA — Tel. 247.07.93
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA AGORA' — Tel. 247.07.93. Or.: 21. L. 18/15.000
Canzoni — [illegible] con Andrea Liberovici. Al pianoforte Marco Spiccio.

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 282.483. Or.: 21. L. 20.000 (sab. [illegible])
Antika Kantika Erotika — di e con Aldo Amoroso e Gianfranco Paldi, con Barbara Fos[illegible]. Viet. min. 18 anni.

Teatro Garage — SALA DIANA — Tel. 510.731. Or.: 21. L. 18/14.000
OGGI RIPOSO. Domani Edith, Edith, di e con Nelina Lagonè, con Kotty Governali, Emanuele Puglia, scene e regia di Gianni Scuto.

CINEMA — Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,15 17,35/20,10/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,15/17,30/20,20 22,40. L. 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. 7000
Amata immortale — *di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94)* — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h **Drammatico**

Augustus — Tel. 565.810. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Uomini, uomini, uomini — *di C. [illegible] Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94)* — [illegible] quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «quarke» della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Corallo 1 — Tel. 560.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
Come [illegible] coccodrilli — *di G. Campiotti, con V. Golino, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94)* — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche torte. Il passato della [illegible] famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Pallottole su Broadway — *di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94)* — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive. - N. V. 1h 35' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/18/20,15/22,30. L. 10.000 Mer. 7000. Sab. e dom. 12.000
Mollo tutto — *di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (It. '95)* — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' **Commedia**

Lux — Tel. 561.691. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. [illegible]; mer. [illegible]
[illegible] — *di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Odeon — [illegible] 362.8298. [illegible] 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. [illegible].000 sab.-dom 12.000, mer. 7000
Pagemaster — *di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94)* - Un [illegible] spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

Olimpia — Tel. 591.415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; [illegible]
Promesse e compromessi — *di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Bandaras (Usa '94)* — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. [illegible] 35' **Comm.**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La vita a modo mio — *di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Palazzo — Tel. 565.512. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Il sole ingannatore — *di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94)* — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. [illegible]
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. [illegible] 12' **Satirico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461. [illegible] 15; ult. 22.40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000. [illegible] 7000
La giusta [illegible] — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. T. 582.461. In. 15; ult. 22.30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Farinelli, voce regina — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. L. 10.000 sab. dom. 12.000; mer. 7000
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. [illegible]; **Centrale 1 e 2** tel. 580.389; **Chiabrera** tel. 281.560; **Cristallo** tel. 288.967; **Dionisio** tel. 585.516; **Eldorado** tel. 645.7948; **Smeraldo** tel. 801.919.

CINECLUB — Amici del cinema — Tel. 413.636. Or.: 21,30. Lire 6000/5000
Philadelphia — *di J. Demme; con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 21. Lire 6000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768. Or.: 21,15. Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · [illegible] · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI Cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti, vento debole-moderato con rinforzi fino a 35 km/h, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **TENDENZA per domani:** prevalenza di schiarite con possibilità di locali foschie in mattinata in dissolvimento durante la giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 13°C, umidità 65%, vento Sud Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 13	min 10
Imperia	max 16	min 14

UN ANNO FA A [illegible]
Max: **15**; min. **10**. Temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 7,01 e tramonta alle 20,00. **La Luna** cala alle 1,12 e si leva alle 10,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.036. Or.: 20,45. L. 6000 rid. 5000 pr. ve. [illegible]
La valle [illegible] peccato — *di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. Do Alba (Port. '93)* — Donna di «pericolosa» bellezza, Ema incappa in tre deludenti storie d'amore e corre verso un tragico destino. N.V. 3h 07' **Drammatico**

[illegible] Club — [illegible] 314.141. Or.: 21,15. L. [illegible]
Vanya sulla [illegible] Strada — *di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94)* — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, [illegible] palcoscenico di un minuscolo cinema di [illegible] York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Chaplin — Tel. 880.069. Or.: 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

Nickel[illegible] — Tel. 588.640. Or.: 21,15. Dom. 17/21,15 Ven. d'argento ore 16. L. 6000/5000
Strane storie — *di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (It. '94)* — Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**

Cineforum — Tel. 887.841. Or.: 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden-Peglicinema — [illegible]. Or.: 15,15 17,05; 18,45; 20,30; 22,10. Lire 10.000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro [illegible] cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Or.: 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] P. — Teatro Verdi — Tel. 671.283. Or.: 21. Lire 25.000
OGGI RIPOSO

NERVI — S. Siro — Tel. 334.779. Giov. [illegible] Mer/mar. 20,30/22,30 Sab/dom. dalle 15,30 L. 6000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

BOLZANETO — Verdi — Tel. 402.569. Or.: 21. L. 8/6000
OGGI RIPOSO

S. [illegible] — Centrale — Tel. 288.033. Or. 21,30. L. 4000/3500
Con gli occhi chiusi — *di F. Archibugi, con D. Capriglio, G. Boccardi, S. Sandrelli (It. '94)* — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16/21,30. L. 8000
OGGI RI[illegible]

CHIAVARI — Cantero — Tel. [illegible]. Or.: 16,30/19,20/22,15. L. 10.000
OGGI RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 16,05/18,05 20,05/22,30. L. 10.000
La vita a modo mio — *di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 21,15. Lire 5000/4000
Tom & Viv — *di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94)* — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato N. V. 2h 05' **Drammatico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 20,45. L. 38.000/30.000
Il sogno di un uomo ridicolo — Spettacolo di prosa con Gabriele Lavia.

Astor — Tel. 854.527. Or.: 15,10/17,30 19,50/22,15. Lire 10.000/7000
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane [illegible] che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h [illegible]' **Dramm.**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
La vita a modo mio — *di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94)* — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, e con un sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' **Comm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30. L. [illegible]
Farinelli - Voce regina — *di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94)* — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato [illegible] pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15 22,25. L. 10.000/7000
La giusta [illegible] — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15 17,20/19,45/22,15. Lire 10.000/7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Filmstudio — Tel. 838.83.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
Kika un corpo in prestito — *di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93)* — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

[illegible] — Tel. 850.542. Ore 15,30. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film [illegible] luci [illegible]

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.253. Or.: 20,15 22,30; fest. pref. 1[illegible] ult. 22,30. L. 9/6/4000
Vento di passioni — *di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94)* — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro [illegible] una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — T. 640487. Or.: 20/22,30 fest./pref. 15/17,30/20 22,30. L. 9000/6000/4000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e [illegible] felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21 fest. e pref. dalle [illegible] alle 22,30. L. 4500
Fragole e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. [illegible] 1h 51' **Psicologico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
La giusta causa — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo [illegible] Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

ALBISOLA S. — Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle [illegible]. Lire 8000/5000
Uomini, uomini, uomini — *di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94)* — Quattro quarantenni [illegible]sessuali dell'alta borghesia, [illegible] cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «quarke» della solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/8000
[illegible] RIPOSO

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/6000
Piccole donne — *di G. Armstrong, con W. Ryder, [illegible] Sarandon, T. Alvarado (Usa '94)* — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible] Principe — Or.: Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Li[illegible]
CHIUSO

MILLESIMO — L[illegible] — Tel. [illegible]. [illegible]: 16-21 fer. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]ZZE[illegible] 1 — Tel. 57.249. Or.: 20,10/22,30. L. 10.000/7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Verdi [illegible] — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,30. Lire 10.000/7000
La giusta [illegible] — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, R. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

IMPERIA

[illegible] — Tel. 61.978. Ore 21. L. 45/35.000. Preno. bot. ore 9,30-12,30; 16,30-19
Venerdì [illegible] aprile concerto di **Amedeo Minghi**.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 21. Ingresso libero. La musica nel cinema
32 piccoli [illegible] Glenn Gould — *di François Girard, con Colm Feore (Canada 93)* — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Imperia — Or.: 21. L. 7000/rid. anziani 4000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, [illegible] matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000 Rid. 4000
Dichiarazioni d'amore — *di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (It. '94)* — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per volare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

SANREMO — Ariston — Or.: 21,15. Lire 35000/30000/25000
Mango in concerto

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10000/rid. 8000
Le ali della libertà — *di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94)* — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — [illegible]. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible] Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10000/rid. 6000
[illegible]lo tutto — *di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (It. '95)* — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10000/rid. [illegible]
Prêt-à-porter — *di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94)* — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Centrale (Sala A) — Or. 21. Lire 25.000/15.000
1° Festival della lirica di Sanremo — Riservato Amici di Sanremo Musica Classic.

[illegible] (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10000/rid. 8000
[illegible] — *[illegible] M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94)* — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]

Sanremese — Rassegna Arci Donna. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10000/rid. 6000
La giusta causa — *di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94)* — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal ro[illegible] di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

[illegible] SUL VOTO [illegible]

La consultazione nei Comuni alle spalle di Chiavari

Le sfide nell'entroterra

Due liste a Cicagna, a Favale di Malvaro si ripresenta il sindaco uscente Giovanni Boitano Tre candidati concorrono a Cogorno e Castiglione, due [illegible] Casarza Ligure. Tutti i nomi

CHIAVARI. Prosegue il [illegible] nei Comuni della Riviera che votano [illegible] 23 aprile. Tocca all'entroterra. Prima puntata.

Cicagna. Non [illegible] ripresenta Luigi Ferrea. Due [illegible] liste in lizza. C'è «Per [illegible] futuro di Cicagna», di centro, che candida a sindaco l'assessore uscente Claudio Crovo; c'è «Democratici Fontanabuona», di centrosinistra, che candida Paola Malatesta. Per il futuro: Roberto Afanistico, Barbara Bacigalupo, Francesco Bacigalupo, Mauro Bacigalupo, Paolo Bertucci, Giacomo Dario Casassa, Massimo De Benedetti, Andrea Demartini, Fernando Foppiano, Nadia Limoncini, Marta Montedomenico, Elio Ratto. Democratici: Marisa Bacigalupo, Sergio Archelite, Maria Bacigalupo Guainazzo, Raffaele Bertucci, Maria Luisa Cingolani, Claudio Dondero, Gianni Dondero, Fabio Garbarino, Fabio Guerri, Adriana Raffetto, Gino Repetto, Gianfranco Segale.

Favale di Malvaro. Il sindaco [illegible] Giovanni Boitano, consigliere provinciale ex dc, [illegible] ripresenta con la lista [illegible] centro «Per Favale». Lo sfida Pietro Zali, candidato [illegible] «Alleanza [illegible]zionale». Per Favale: Andreina Arata, Italo Barbieri, Roberto Boitano, Guglielmo Cereghino, Ubaldo Chino, Raffaella De Benedetti, Domenico Ferretti, Ezio Garbarino, Peppino Leonardi, Giuseppe Losini, Marina Mangini Jones. An: Adriano Gardella, Massimo Mallucci, Prosperina Ieno, Luciano Biscara, Massimiliano Basso, Bruno Basso, Fulvio Pappisi, Rosina Oliva Pilotti, Maria Vittoria Chiarandini.

Cogorno. Tre aspiranti sindaci per sostituire l'uscente Giorgio Vignolo: Enrico Paganini, consigliere comunale uscente, per la lista [illegible] centrosinistra «Democratici per Cogorno»; Gino Garibaldi, assessore uscente Ppi, per la lista di centrodestra «Rinnovamento per Cogorno»; Alessandro Agostino, figlio [illegible] sindaco di Chiavari, per la «Lega Nord».

Democratici: Francesco Codebò, Emilia Baratta, Pietro Gi[illegible] Bertoli, Mauro Catozzo, Marina Chella, Ezio Chiappe, Milena Cogorno, Anna Ferri, Massimo Ginepro Santuario, Luciano Lazzarini, Antonio Massa, Benito Olmi, Claudia Pinasco, Guido Sabbatini, Elio Seliani, Carlo Tiscornia.

Rinnovamento: Sergio Cogorno, Patrizia Garibaldi, Giovanni Vittorio Levaggi, Santina Mandato Di Dio, Luigi Mazzino, Aldo Mosto, Giulio Antonio Mosto, Massimo Musmeci, Antonio Pietrangeli, Sandro Pinasco, Franca Raffo Pinasco, Paolo Sambuceti, Giulio Sivori, Enrica Sommariva Baronti, Antonio Vaccarezza, Claudio Vignolo. Lega Nord: Paolo Brescia, Lucia Bini, Francesco Bucci, Giuseppe Chiavetta, Alessio Dasso, Marco Ferri, Quirino Gratton, Anita Gionta, Cristian Passalacqua, Gilberto Silvagni, Marco Tollini, Tiziano Zanone.

La Val Fontanabuona vista dall'alto: molti Comuni rinnovano il Consiglio (FOTO [illegible])

Casarza Ligure. Il sindaco ex dc Vito Vattuone [illegible] ripresenta con la li[illegible] [illegible] centrosinistra «Insieme p[illegible] Casarza». Lo sfida Giovanni Stagnaro, con la lista di centrodestra «Democrazia per Casarza».

Insieme: Luigi Battilana, Valerio Brambilla, Giovanna Cafferata, Roberta Caprioli, Irene Esposito, Fabrizio Gallo, Augu[illegible] Garaventa, Marcello Giampieri, Ettore Giannini, Franco Massimi, Renato Obertello, Luigi Origano, Ornella Rolandelli, Marcello Scaglione, Enzo Sivori, Roberto Tagliati. Democrazia: Anto Ara, Luca Arnaldi, Guido Biamino, Renzo Bottari, Gian Luigi Bregante, Odoardo Casella, Giovanni Collorado, Sandra Ferrari, Giorgio Firenze, Pier Giorgio Melontone, Massimilian Simonini, Cristina Tassisto, [illegible]aola Tasso, Adria[illegible] Vattuone, Elisabetta Vattuone, Elisabetta Zaprettini.

Castiglione Chiavarese. Corsa a tre a Castiglione per sostituire l'ex dc Luigi Antonini. Corrono l'assessore uscente Angelo Marcenaro, con la lista di centro «Per Castiglione Chiavarese»; il consigliere comunale uscente Claudio Ricolli per la lista di centrosinistra «Sviluppo, Democrazia, Solidarietà»; Bianca Maria Navone De Martini, volto nuovo per la lista di centrodestra «Polo per Castiglione Chiavarese».

Per Castiglione: Elvo Alpigiani, Angelo Botto, Virgilio Brillante, Armando Cafferata, Angelo Gandolfo, M. Teresa Gianelli Vattuone, Silvana Muzio Montepagano, Annamaria Rolleri, Carlo Martino Rolleri, Marcello Sanguineti. Sviluppo-Dem-Sol.: Silvestro Bertelli Motta, Giuseppe Cademarchi, Paola Eressi, Franco Garbarino, Attilio Minolli, Alessandro Pianforini, Giancarlo Pierini, Rosella Ribes, Fulvia Scanavino, M. Carla Sivori, Alberto Sturla, Gabriella Traplotti.

Polo per Castiglione: Clara Bordonaro Gandolfo, Ginesio Iaressi, Vittorio Petrocco, Franca Ginocchio Caffese, Elio Carlibetti, Adriana Mirtone Felice, Franca Maria Daneri Cafferata, Mauro Nicolini, Domenico Curto, Katia Furfaro, M. Carla Cademarchi Raffi, Caterina Angela Rolleri.

Fabio Pozzo

DALLA RIVIERA

[illegible]

Rinviata l'udienza per sindaco e segretario

E' stata rinviata al 24 aprile l'udienza del gip di Chiavari, in calendario ieri mattina; a carico del sindaco di Portofino Gianni Artioli e del segretario comunale Armando Bentley. Sott'accusa diverse vicende, tra le quali l'assegnazione delle case Iacp. [f. p.]

[illegible]

Nessuna favola inedita al Premio Andersen

Non sarà legato quest'anno alle favole inedite, il Premio Andersen-Città [illegible] Sestri Levante. Lo ha reso noto ieri mattina l'assessore alla Cultura Roberto Santi. In programma, invece, il 6 maggio all'hotel Vis a Vis, una giornata di studi sull'editoria dei ragazzi. Per [illegible] spesa di [illegible] milioni. [f. p.]

[illegible]

Gianfranco Fini con Giorgio Bornacin al chiosco

Domenica alle 10, presso il Chiosco della musica, il presidente di An Gianfranco Fini parlerà [illegible] elezioni assieme [illegible] Giorgio Bornacin, luigi Grillo e Aldo Piccardo, candidato a sindaco di Rapallo per la lista «Rapallo insieme». Sabato alle 10,30, presso la Casa della Gioventù, il candidato sindaco Roberto Bagnasco (Per Rapallo, Ccd, Ppi) presenterà il suo programma. [f. p.]

[illegible]

I rifiuti [illegible] nella discarica del Boscaccio

Il Comune di Sestri Levante potrà scaricare i suoi rifiuti presso la discarica del Boscaccio, a Savona, sino al 31 dicembre 1995. La Regione ha concesso [illegible] Sestri una proroga più lunga rispetto agli altri Comuni della Riviera, perchè è stato l'unico ad aver presentato un progetto di discarica locale. [f. p.]

[illegible]

[illegible] principe Sergio [illegible] Jugoslavia al Regina Elena

Il principe Sergio di Jugoslavia sarà a S. Margherita sabato alle 16,30, all'albergo Regina Elena. Prenderà parte alla cerimonia per il 90° anniversario della concessione da parte della regina Elena del [illegible] nome all'hotel. In programma anche un convegno su «Elena di Savoia, regina della carità, regina della pace». [f. p.]

RAPALLO

Donna e società, dibattito al Nettuno

Incontro e thè al caffè Nettuno di Rapallo, oggi alle 17. E' promosso dal Circolo femminile scuola e cultura. Argomento dell'incontro: «Donna e la nuova società: pari opportunità per il lavoro, nella scuola e nel tempo libero. Spazi più aperti in una città pronta alla svolta». [f. p.]

Santa Margherita: due cileni e uno spagnolo sorpresi in flagrante

I ladri delle auto straniere sono arrestati dai carabinieri

S. MARGHERITA. Erano specializzati in auto di case straniere. Nel [illegible] che rubavano soltanto Mercedes, Audi e simi[illegible]. La banda è [illegible] sgominata dai carabinieri della Compagnia di [illegible]. Margherita. Tre gli arrestati.

Sono finiti in manette lo spagnolo David Calderon, 36 anni e i cileni Riccardo Escalona, 38 anni e Patricio Yanez, [illegible]. Sono accusati di ricettazione [illegible] furto aggravato. [illegible]ggi saranno giudicati dal pretore di Rapallo con rito direttissimo.

I carabinieri stavano indagando da un po' di tempo su alcuni furti d'auto compiuti di recente [illegible] S. Margherita. Ieri mattina, intorno alle 2, in via Favale, l'epilogo dei loro sforzi. I militari h[illegible] intravisto i tre che stava tentando di rubare una «Golf»: due sono stati arrestati subito, Patricio Yanez è riuscito a scappare.

E' scattata una vera [illegible] propria [illegible]ia all'uomo. Il cileno ha tentato di rubare una «Y10», non ce l'ha fatta ed [illegible] scappato a piedi [illegible] il porticciolo. Si è nascosto verso la sommità della banchina principale, tra una barca e uno scoglio.

I carabinieri di Santa Margherita, che [illegible] [illegible] in azione anche la loro motovedetta, [illegible] i riflettori puntati verso terra, lo hanno alla fine scovato e arrestato.

I tre ladri erano giunti a [illegible]. Margherita da Firenze, [illegible] un'«Audi» risultata poi rubata. Tutti con precedenti specifici, avevano addosso un'ampia gamma di grimaldelli e arnesi destinati allo scasso di auto di case automobilistiche [illegible]iere. La loro attività, almeno per [illegible] po', osserverà una pausa. [f. p.]

[illegible] CHIAVARI [illegible]

Rovinato un cimelio?

Il consigliere comunale Vittoria Rossi, con una interrogazione, ha invitato il sindaco ad intervenire, in via amministrativa e giudiziaria, [illegible] confronti di un'impresa che a suo dire avrebbe rovinato un cimelio [illegible] valore storico [illegible] archeologico qual è la facciata della [illegible] [illegible] via Rivarola detta «dei Rosacroce». Il consigliere scrive che «i lavori dell'impresa sono iniziati il [illegible] aprile scorso, tra i civici [illegible] e 33, senza alcun preavviso per i commercianti della zona» [illegible] che [illegible] muro dell'antica [illegible] dei Rosacroce è stata aperta una deturpante crepa, [illegible] seguito chiusa con cemento». Secondo quanto dichiarato da [illegible] condomino, i lavori [illegible] portati avanti dall'Enel (che non dà preavvisi) al fine di eliminare i cavi a vista che, questi sì, deturpano le facciate degli edifici. Lavori, inoltre, che avrebbero goduto di un sopralluogo e dei consigli della dottoressa Giuliana Algeri, della Soprintendenza genovese. [f. p.]

[illegible]

Nell'Abbazia dei Doria

[illegible] [illegible] mostra per non [illegible] il vero [illegible] Fruttuoso

CAMOGLI. Una mostra fotografica per San Fruttuoso di Camogli. S'inaugura l'8 aprile presso la sala capitolare dell'Abbazia [illegible] S. Fruttuoso, col titolo «San Fruttuoso nella memoria».

La rassegna è ideata dall'associazione culturale Echi di Liguria, in collaborazione col Fai e l'Ente Ferrovie di Stato. Gode inoltre del patrocinio delle Apt di Genova e del Tigullio; dei Comuni di Camogli, Portofino, Rapallo, Recco, [illegible]. Margherita e Zoagli. La mostra [illegible] allestita dall'agenzia Omnia Service [illegible] Rapallo.

Saranno esposte sino [illegible] 21 maggio 56 immagini in formato 40x50 che rappresentano gli aspetti caratteristici della vita [illegible] delle attività del millenario borgo. Un [illegible] alla scoperta [illegible] volti, inquadrature, emozioni e suggestioni di un'epoca non lontana, ma purtroppo dimenticata. [f. p.]

CHIAVARI [illegible]

Parla Paolo Antonini

Il segretario [illegible] ppi [illegible] [illegible] la neo-consigliere

CHIAVARI. Polemiche nel partito popolare di Chiavari. Il segretario Paolo Antonini è intervenuto per commentare le dichiarazioni del neoconsigliere Sabrina Devoto.

Antonini, riferendosi ai consiglieri Devoto e Elisabetta Sannazzari, eletti nelle file dc e oggi facenti parte [illegible] nuovo gruppo «Progetto Tigullio», dice: «Poichè queste persone con i consensi personali ottenuti alle ultime elezioni non raggiungono il minimo atto a garantirsi il seg[illegible]io, [illegible] poichè non rappresentano più chi le ha votate, sarebbe auspicabile che rassegnassero al più presto le dimissioni».

Quanto a «Progetto Tigullio», Antonini aggiunge: «I suoi aderenti [illegible] stati nella giunta Repetto, sono stati amici di Goria, quindi di Segni [illegible] oggi di Prodi. Se si vuole far credere che questo è il nuovo che avanza, bisogna immaginare i chiavaresi as[illegible] distratti». [f. p.]

[illegible]

Parte un appello

Splendidi [illegible] e gattini neonati [illegible] padrone

SESTRI LEVANTE. Un appello dell'associazione animalista Mondeverde Tigullio (0185/936097). Cercano un padrone splendidi cuccioli incrocio lupo appena svezzati, un incrocio lupo femmina [illegible] 10 mesi, un coker maschio di 2 anni, alcuni gattini fantasia appena nati.

E ancora, [illegible] segnalazione di casi urgenti. E' stata ritrovata a Sestri Levante una lupetta manto biondo chiaro-scuro con collarino verde; a S. Stefano sono stati rinvenuti invece a [illegible]. Stefano 4 cuccioli di jagd-terrier, 2 maschi e due femmine. E' stato perso in zona Villa Aragona a Sestri un incrocio maschio, biondo, taglia media; [illegible] S. Bernardo si [illegible] perso invece un incrocio femmina, manto nero, zampe [illegible] muso tigrati, con una macchia bianca sotto [illegible] collo. A Rapallo, zona porto, è stato smarrito [illegible] gattino color [illegible]cio con zampe bianche. [f. p.]

I risultati di un incontro con il sottosegretario Puoti

Hangar, alberghi e luci per rilanciare il «Panero»

VILLANOVA. Forse è stato l'incontro che sancisce lo sviluppo definito dell'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Protagonisti sono stati Giovanni Puoti, sottosegretario ai trasporti, e Gianfranco Benzo, consigliere d'amministrazione della società che gestisce lo scalo. A favorire l'incontro l'onorevole Rino Canavese. Benzo è riuscito a strappare al sottosegretario qualche [illegible] in più di una promessa. entro breve l'Ava, la società di gestione dell'aeroporto, diventerà definitivamente concessionaria del «Panero». Dal 1971, infatti, prima la Seava e poi l'Ava hanno dovuto rinnovare ogni anno la concessione ministeriale per gestire lo scalo.

«Se, come sembra, il ministero deciderà di assegnare definitivamente la concessione e non più rinnovarla annualmente per l'aeroporto si aprono enormi prospettive di sviluppo. Inutile sottolineare l'importanza di avere la sicurezza di poter lavorare senza la spada di Damocle di una concessione che potrebbe non arrivare. Significa che gli imprenditori e i soci dell'Ava potranno investire in strutture e impianti per sviluppare l'attività aeroportuale», commentano soddisfatti a Villanova.

E i progetti di sviluppo certo non mancano. In previsione, ad esempio, c'è la costruzione di un hangar per la manutenzione di un maggiore numero di aerei rispetto ad oggi, il potenziamento delle scuole di volo, la creazione di infrastrutture per ospitare una sede della Protezione civile. Idee e progetti che vanno ad aggiungersi a quelli in fase di realizzazione, come ad esempio i lavori, quasi conclusi, per l'illuminazione della pista, e vicini alla [illegible] come la costruzione della caserma che ospiterà il nucleo elicotteristico dei carabinieri. Nel cassetto, inoltre, c'è sempre il progetto di costruire, in un'area interna del «Panero», [illegible] struttura turistica composta da albergo, piscina, campi da tennis. Una sorta di foresteria per attirare un turismo legato al mondo dell'aviazione.

L'incontro a Roma ha aperto nuovi spiragli per lo sviluppo dell'aeroporto «Panero» di Villanova

Non solo. La concessione definitiva all'Ava potrebbe finalmente portare all'impegno dei soci francesi, sino ad oggi ricchi di idee e promesse [illegible] piuttosto restii ad investire denaro e tecnologie senza avere la sicurezza di ritorni economici e gestionali. Senza dover temere ogni anno la revoca della concessione, invece, potranno finalmente usufruire del «Panero» come aeroporto turistico a livello europeo e ideare una serie di collegamenti tra Villanova e diversi centri italiani e stranieri. Una rete di collegamenti che per lo scalo significa poter aspirare a nuovi traffici e posti di lavoro. A Villanova, inoltre, non atterrerebbero solo dei charter turistici ma anche carghi merci. Una potenzialità che potrebbe servire ai floricoltori della Piana ma anche alle aziende commerciali e artigianali. [s. p.]

Truffe immobiliari: dollari falsi e riciclaggio nell'inchiesta «Stand by»

Filippone, una pista in Sicilia

Emergono collegamenti con gli arresti di un ex parlamentare di Messina accusato di truffa
L'organizzazione coinvolgeva anche imprenditori del Nord che investivano in America

SAVONA. Un collegamento siculo-milanese, nella maxi-inchiesta su società immobiliari e dollari falsi. E' l'ultima ipotesi al vaglio del giudice Alberto Landolfi, nelle indagini che hanno portato in carcere Francesco Filippone, 46 anni, di Albenga, imprenditore edile finito nel mirino delle procure di Savona, Catanzaro, Perugia e di altre città di Piemonte e Liguria. Gli inquirenti sono impegnati in una serie di verifiche, per stabilire se vi è una relazione tra il blitz savonese e lo scandalo esploso in questi giorni nella lontana Sicilia.

Si tratta dell'arresto dell'ex senatore socialista Santi Rapisarda, 50 anni, già componente della commissione antimafia ed ex sindaco di Riposto (Messina), arrestato assieme ad altre 12 persone con le accuse di associazione per delinquere, riciclaggio, truffa e falso.

Il gruppo avrebbe falsificato biglietti autentici da un dollaro, trasformandoli in banconote da cento dollari, grazie alla complicità di un tipografo di Napoli. Inoltre, la gang avrebbe falsificato titoli di Stato che venivano depositati in banca da insospettabili imprenditori, in grado di sfruttare canali preferenziali negli istituti di credito. In un secondo momento l'importo dei falsi titoli sarebbe stato dirottato su banche svizzere, e da qui in Sudamerica, dove l'organizzazione acquistava lussuosi alberghi in Costarica e a Santo Domingo.

Albenga, uno degli uffici di Filippone

Cervello del gruppo sarebbe stato il finanziere Pietro Rossetto, 55 anni, di Cinisello Balsamo, imprenditore del ramo immobiliare con patrimoni in Francia e Sudamerica.

Intanto, nel ramo ligure dell'inchiesta, rimane un'unica certezza. E' il coinvolgimento di una decina di professionisti a Savona e nel Ponente. Tutti raggiunti dalle indagini del sostituto procuratore Alberto Landolfi sull'ipotesi di un vasto riciclaggio di denaro sporco. E il protagonista indiscusso [illegible] lui, Filippone, arrestato al volante della sua Porsche.

Inutile il tentativo di fuggire. Nell'abitacolo dell'auto sportiva, erano nascoste due banconote da 100 dollari. «Verdoni» senza valore, abilmente falsificati. Forse, i «prototipi» di un'intera serie di biglietti in [illegible] di produzione. E' bastato per arrestare l'imprenditore di origine calabrese.

Ma c'è un altro ramo nell'inchiesta. In carcere, Francesco Filippone si è visto consegnare una seconda ordinanza di custodia cautelare. L'ha richiesta il sostituto procuratore di Torino, Giancarlo Avenati Bassi, che accusa il manager di bancarotta fraudolenta.

Secondo gli inquirenti piemontesi, l'imprenditore nella bufera sarebbe stato proprietario - assieme al fratello Luciano - di numerose società immobiliari. Ma al vertice delle imprese, nei ruoli di massima responsabilità, sarebbero state collocate persone con handicap mentali oppure anziani indigenti. Un sistema, sempre secondo gli investigatori, per liquidare senza problemi le società «depredate». [m. p.]

NOTIZIE FLASH

LOANO
Tentato furto, algerino condannato in pretura

Hamed Belamid, 21 anni, algerino, è stato condannato ad un [illegible] e mezzo di carcere, per tentato furto, ieri in pretura ad Albenga. Il giovane era stato bloccato durante l'evacuazione dell'ex colonia «Alessandrina». In serata ha tentato il furto ed è stato subito arrestato dai carabinieri. [a. r.]

CERIALE
Incidenti sull'Autofiori ferita ragazza di Albisola

Alessia Guidotti, [illegible] anni, abitante ad Albisola Superiore è ricoverata al Santa Corona per un incidente avvenuto sull'Autostrada dei Fiori all'altezza di Finale. Sempre sull'autostrada si è verificato un tamponamento fra autocarri, con due feriti fra Albenga e Ceriale. Le condizioni dei tre feriti non [illegible] gravi. [a. r.]

PIETRA L.
Teppisti in [illegible] danneggiate le vetrine

Ancora ladri-vandali al lavoro nei giorni scorsi nel centro storico. Ignoti hanno danneggiato la vetrina di un negozio. Furti, di poca entità, sono stati segnalati in alcune abitazioni. Portati via anche i panni [illegible] in via Paramuro. A Finale, invece, sono stati segnalati alcuni borseggi. [a. r.]

ALASSIO
Furto da 30 milioni in una tabaccheria

Seicento stecche di sigarette sono state rubate la notte scorsa alla tabaccheria di via Garibaldi. Il bottino, [illegible] sommano anche le carte bollate sottratte, è di circa 30 milioni di lire. I ladri avrebbero caricato la refurtiva su un'auto notata da alcuni testimoni. [r. sr.]

LAIGUEGLIA
Via Musso, black out idrico per la rottura di un tubo

A causa della rottura di [illegible] tubazione [illegible] parte della cittadina, quella che gravita su Parco Musso, è rimasta senz'acqua dalle 10 alle 17 di ieri. Ora il rifornimento idrico è tornato alla normalità dopo che i tecnici hanno riparato il guasto alla condotta. [r. sr.]

ALBENGA
I carabinieri [illegible] ricercato per bancarotta

I carabinieri di Albenga, in collaborazione con quelli di Abbiategrasso, hanno arrestato Anselmo Sangalli, 53 anni, abitante a Vareggio in provincia di Milano. L'uomo era colpito da ordine di carcerazione. Deve scontare [illegible] anni di carcere per bancarotta. [s. p.]

Loano, la piscina aperta sarà riscaldata

Gli impianti sportivi ecco i nuovi progetti

LOANO. La piscina olimpica all'aperto di Loano potrà essere utilizzata anche in bassa stagione. L'amministrazione comunale ha infatti stanziato 140 milioni per l'installazione di un impianto di riscaldamento dell'acqua. Sono intanto arrivati nella fase principale i lavori per la costruzione del nuovo bocciodromo in località «Divin Prigioniero», quasi al confine con Borghetto.

Piscina. Loano migliora l'impianto sportivo di località Fey con il riscaldamento dell'acqua della piscina esterna da 50 metri. Spiega il sindaco, Francesco Cenere: «Abbiamo deciso questo intervento per fare in modo che la grande piscina possa essere utilizzata anche in primavera e all'inizio dell'autunno. Con il riscaldamento dell'acqua si potranno effettuare gare sportive già nei mesi di aprile e maggio. Ci sono numerose società sportive, anche di livello nazionale, che si sono dette interessate ai nostri impianti soprattutto per gli allenamenti». Il riscaldamento dell'acqua della piscina olimpica sarà realizzato in pochi mesi. Loano si accinge intanto ad ospitare la 12ª «Synchro Cup», di nuoto sincronizzato, nell'impianto al coperto di località Fey. Vicino alla struttura sono fermi i lavori, di privati, per la costruzione del nuovo Palarock, uno spazio polivalente coperto di grandi dimensioni.

Bocciodromo. Sono arrivati ieri a Loano i primi travi in cemento armato, della lunghezza record di 33 metri, che saranno la base della copertura del nuovo bocciodromo di località «Divin Prigioniero». L'impianto sarà dotato di 8 campi coperti e altrettanti all'aperto con circa 800 posti a sedere. Il bocciodromo, in ritardo sui tempi previsti, è realizzato da privati. Una volta ultimato il nuovo impianto sarà a tutti gli effetti una struttura pubblica a disposizione del Comune. L'impianto sarà completato entro l'anno. L'amministrazione di Loano ha l'intenzione di affidare la gestione della struttura alla società «Bocciofila». [a. r.]

Fioravante Cocco aveva esploso tre colpi di pistola lo scorso autunno a Boissano

Sparò al figlio, condannato a 8 anni

Il processo ieri in tribunale a Savona. Le accuse dei parenti non hanno dato scampo al pensionato
Aveva già scontato una pena in manicomio criminale per l'omicidio della moglie con una fucilata

BOISSANO. Ha ascoltato la condanna senza battere ciglio: otto anni di reclusione per il tentato omicidio del figlio. Fioravante Cocco, classe 1920, residente a Loano nella casa di riposo Ramella, non ce l'ha fatta a convincere i giudici. Il tribunale di Savona, presieduto da Vittorio Frascherelli, non ha creduto al racconto dei tre colpi di pistola sparati in aria soltanto per spaventare». E alla fine il collegio ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero, Alberto Landolfi, e dell'avvocato Gian Carlo Salomone per la parte civile.

Il verdetto arriva alle 19 di ieri. Sono trascorsi 160 giorni dal mattino di un folle agguato. Tutto comincia alle 5 del 26 ottobre scorso. Fioravante Cocco lascia di nascosto l'istituto di Loano, si è procurato chissà come una pistola calibro 7,65 e si dirige verso la sua vecchia casa di Boissano. E' un rustico conteso, al centro di accesi scontri in famiglia, e l'anziano [illegible] ha dubbi: il figlio Mario lo avrebbe «espropriato» dell'abitazione.

Mario Cocco, sfuggito ai colpi sparati dal padre. A destra Alberto Landolfi

Sono le 7, quando Mario Cocco si trova di fronte al padre appostato nell'erba alta. Lo guarda stupito, nota che l'ultrasettantenne si acquatta per bene mentre estrae una pistola. Tre colpi rompono il silenzio del mattino. Il figlio del pensionato-pistolero scappa. Soltanto più tardi s'accorge di essere ferito al torace da piccole schegge. Segue per 48 ore la caccia all'anziano scomparso, e per tre giorni si cerca invano la pistola. Poi la cattura, una confessione gelida. E ieri, la difesa perentoria di Fioravante Cocco (assistito dall'avvocato Grammatica), con la dichiarazione spontanea dell'imputato.

«Sono stato in guerra, conosco tutte le armi - esordisce l'imputato [illegible] accento ciociaro -. Per [illegible] delle schegge bisogna sparare con mitragliatrici da 20 millimetri, artiglieria anticarro, contraerea, campale, oppure mine e bombe a mano. Le pallottole di pistola non fanno schegge». Una dimostrazione di orgogliosa competenza che conferma la testimonianza della figlia Maria.

«Mio padre è un maniaco delle armi. Col fucile si sentiva forte, e lo usava spesso: per minacciare i vicini, i familiari». Si scopre così che per tre volte Fioravante Cocco ha sparato in famiglia: alla moglie senza colpirla, di nuovo alla donna uccidendola - la condanna era stata nell'80 a 16 anni di carcere [illegible] scontati -, e infine al figlio Mario. Sempre uguale il movente, assurdo: «Mi hanno preso tutto, sono stato cacciato in tre case di riposo perché non potevo pagare». Quella mattina di ottobre? L'anziano lo giura: «Ero andato a Boissano soltanto per rivedere la mia casa». [m. p.]

PIETRA L.

Esposto alla procura

[illegible] all'Apt Le [illegible] degli operatori

PIETRA L. Rescasa, la neocostituita associazione ligure dei residence, ha inviato nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica di Genova un esposto affinché la magistratura indaghi su come sono state assegnate le cariche di direttore generale delle sei nuove Apt della regione. Secondo gli operatori le modalità con cui si sono ripartite le cariche lascerebbero ritenere che molte delle nomine siano state effettuate [illegible] con criteri di pura managerialità ma sulla base di «una vera e propria lottizzazione». Date e circostanze starebbero a dimostrare che il [illegible] della riforma delle Apt (da molti ritenuta prematura) sarebbe stato architettato in modo da favorire politicamente i prescelti. «Quando il mondo turistico è in attesa della riforma della legge nazionale quadro, in Regione hanno voluto procedere a tutti i costi», dicono alla Rescasa. [r. sr.]

ALBENGA

Massimo Vecchietti

Nuovo primario di Anestesia e Rianimazione

Massimo Vecchietti è il nuovo primario dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

ALBENGA. Massimo Vecchietti, [illegible] anni, abitante a Loano, è il nuovo primario di anestesia e rianimazione dell'ospedale «Santa Maria di Misericordia» di Albenga. Vecchietti ha lavorato al centro trapianti di Milano. Dal '78 è stato al Santa Corona dove dall'80 è stato aiuto presso il servizio di anestesia. Da oltre 4 anni ricopriva l'incarico di aiuto a Rianimazione. Dal 1° aprile è stato nominato primario ad Albenga. [a. r.]

Soccorsi di persona, incendi, incidenti stradali: I pompieri in prima linea

Vigili del fuoco, 1600 interventi

Finale: dopo 2 anni il bilancio del distaccamento

FINALE L. In poco più di due anni i vigili del fuoco del nuovo distaccamento di via Altino a Finale hanno effettuato circa 1600 interventi. E' la risposta concreta a chi avanzava dubbi sull'utilità del distaccamento che serve il territorio compreso fra Loano e Noli e parte della Val Bormida.

Dal 1 aprile del '93 i pompieri di Finale hanno, fra l'altro, effettuato 58 interventi per incidenti stradali, 60 per fughe di gas, 90 soccorsi a persona, 200 incendi di vario genere, 116 incendi boschivi, 180 per cornicioni pericolanti, 30 per ascensori bloccati. In due anni i pompieri di Finale sono anche dovuti intervenire 152 volte per la presenza di nidi di vespe o api in abitazioni. Nel distaccamento di via Altino sono in servizio in media 7 vigili del fuoco per ogni turno di 8 ore. Vi partecipano anche alcuni pompieri di leva. [a. r.]

CRISI PIAGGIO

Si discute il nuovo piano

E' in corso l'ennesimo tentativo, da parte dei commissari della Rinaldo Piaggio di Finale per [illegible]care di «salvare» le licenze con la Rolls Royce. L'azienda già in crisi rischia di perdere anche queste importanti commesse. Una decisione è attesa a giorni. La Piaggio si accinge invece a vendere la produzione degli shelter, contenitori per apparecchiature sofisticate anche di natura bellica. In queste ore sono previste però altre decisioni che potrebbero incidere sul futuro della fabbrica di Finale e Sestri. A Roma si discute il piano industriale messo a punto dai commissari. Solo in caso di giudizio positivo si potrà parlare di rilancio della Piaggio in vista della sua vendita. L'azienda in amministrazione controllata con alle spalle un piano industriale e commesse certe sarebbe certamente più solida. Domani ci sarà un incontro fra il sindacato e la Finprogetti una delle società interessate ad acquisire l'azienda. In ballo ci sono anche le commesse per 15 jet che l'Alitalia, per conto della Avianova, sta per definire. Se le potrebbe aggiudicare la British Aerospace. Ci potrebbe essere anche lavoro vitale per la fabbrica di Finale e Sestri. «E' auspicabile che la compagnia di bandiera acquisti prodotti che danno lavoro anche ad aziende italiane», [illegible]ntano al consiglio di fabbrica. [a. r.]

LIONS ALASSIO

Conferenza di Fiorenza Giorgi

Fiorenza Giorgi, giudice per le indagini preliminari del tribunale di Savona, è stata ospite del Lions club Alassio. Ha parlato della condizione femminile in Italia su invito del presidente del club Giuseppe Giuliano e del cerimoniere Lino Vana.

Realizzato in terra battuta il collegamento fra i due tronconi divisi dal cimitero

Aurelia bis, apertura a giugno

Appena ultimati i lavori sarà possibile raggiungere San Martino dal casello autostradale di Arma di Taggia in una manciata di minuti. L'assessore Puppo a Roma per sbloccare la pratica relativa al secondo lotto

SANREMO. L'Aurelia bis ha superato l'ostacolo del Camposanto. I due tronconi di superstrada «spezzati» dalla presenza delle 76 tombe patrizie del cimitero dell'Armea, [illegible] stati uniti, dopo il trasferimento delle salme e l'abbattimento delle edicole funerarie. Gli operai hanno realizzato un terrapieno di un centinaio [illegible] metri sul quale, dopo l'assestamento e una serie di interventi di consolidamento strutturale, verrà steso il manto d'asfalto. Soltanto allora sarà possibile percorrere senza intoppi l'Aurelia bis, dal casello autostradale di Arma di Taggia fino allo svincolo di San Martino, alla periferia di Sanremo.

«Contiamo di inaugurare il nuovo tratto entro giugno» assicura l'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo che, ieri con l'auto, ha percorso da un capo all'altro la superstrada, compreso lo «sterrato» del cimitero. «E' stata una soddisfazione e, nello stesso tempo, [illegible] forma di scongiuro» ha detto, scherzando.

Subito dopo l'apertura completa del primo tratto di Aurelia bis, dovrebbero iniziare i lavori per completare il secondo lotto: da San Martino al San Lazzaro, nella zona dell'ospedale, in pratica alle spalle del centro urbano. Il secondo blocco [illegible] lavori, già interamente finanziato, è a buon punto: mancano soltanto il rivestimento di un centinaio di metri di galleria, alcune rifiniture e [illegible] svincolo, per ora soltanto tracciato sulla carta. Quando anche il tratto San Martino-San Lazzaro sarà ultimato, gli automobilisti provenienti dallo svincolo autostradale di Arma di Taggia potranno raggiungere la zona ospedaliera di [illegible] Borea e il centro di Sanremo in una manciata [illegible] minuti.

E' stato completato con un terrapieno il collegamento fra il primo ed il secondo tratto dell'Aurelia bis (FOTO M. GATTI)

L'assessore Puppo nei giorni scorsi è stato al ministero dei Lavori pubblici di Roma per sbloccare la pratica relativa alla ripresa dei lavori del secondo tratto, ferma sul tavolo del direttore del dicastero per questioni burocratiche. «Ora è tutto a posto - ha assicurato - il decreto sarà firmato a giorni e i lavori potranno riprendere a pieno ritmo».

Ancora [illegible] alto mare, invece, il terzo lotto di lavori, dal San Lazzaro a Borgo Tinasso, in zona Borgo, nella parte alta della città. Le imprese appaltatrici dei lavori, per il momento, [illegible] sono limitate ad effettuare il «foro pilota». In pratica a tracciare lo scavo delle future gallerie. Manca tutto il resto. Per questo terzo tratto di Aurelia bis, occorrerà ancora attendere del tempo. Quando anche lo svincolo di Borgo Tinasso sarà ultimato gli automobilisti provenienti dall'autostrada potranno raggiungere il centro di Sanremo attraverso tre direttrici: San Martino (per chi è diretto verso la parte orientale della città); San Lazzaro (per chi vuole raggiungere piazza Colombo e via Matteotti); Borgo Tinasso (per le auto dirette verso la parte occidentale della città).

Ma l'Aurelia bis non deve restare circoscritta a Sanremo. Nei programmi elettorali di tutti i candidati (Regione e Provincia) infatti figura l'estensione del progetto. La superstrada è destinata a diventare l'alternativa «veloce» alla scomoda e vecchia via Aurelia ed alla funzionale, ma [illegible]sa autofiori.

La superstrada nata per risolvere i problemi della viabilità di Sanremo, inspiegabilmente, tre anni fa era finita fra le tombe del cimitero dell'Armea. Qualcuno aveva voluto modificare il tracciato per ragioni ancora oggi oscure. E la superstrada, anziché passare a monte o a valle del Camposanto, vi era finita dentro, suscitando un gran clamore. Tale da suscitare anche l'interessamento del Gabibbo, il personaggio di Striscia la [illegible]zia diventato famoso per le sue denunce.

Gian Piero Moretti

IN RIBASSO I [illegible] DELLE [illegible]

BORSA DEI FIORI [quotazioni del 5-4-'95]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.500	1.300
Rosa	Anna	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700
Rosa	Omega	prima	5.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.800	1.600
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Koba	prima	10.000	800	700
Rosa	Mercedes	extra	5.000	600	500
Rosa	Mercedes	prima	5.000	500	400
Rosa	Texas	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Texas	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	50.000	2.000	800
Rosa	Diverse	prima	100.000	1.500	400
Anemone	—	extra	7.500	130	100
Anemone	—	prima	7.500	100	70
Bocca di Leone	—	extra	45.000	1.100	800
Fresia	—	extra	30.000	450	400
Fresia	—	prima	30.000	350	250
Gerbera	—	prima	150.000	350	750
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.500
Iris	—	prima	20.000	600	450
Violaciocca	—	extra	10.000	1.100	1.000
Violaciocca	—	prima	25.000	[illegible]	600
Ranuncolo	—	extra	7.500	700	500
Strelitzia	—	extra	4.000	1.000	900
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiato	90.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	80.000	700	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 450	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.085
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.439.625.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Attività in aumento sul mercato dei fiori di Valle Armea dove la giornata di ieri ha registrato un giro d'affari superiore [illegible] miliardo con un'affluenza [illegible] [illegible] mila ceste. Per quanto riguarda le valutazioni della merce c'è da rilevare un lieve ribasso dei prezzi soprattutto per le rose. Le piazze nazionali ed estere sembrano comunque essere ancora interessate alla produzione della Riviera confermando le previsioni dei coltivatori. Ora, l'appuntamento da non mancare è quello legato alle festività pasquali, da sempre punto di riferimento per le vendite primaverili. [g. ga.]

La Lega passa all'attacco criticando l'operato degli uomini che la rappresentano

Crisi a Palazzo, giunta «sfiduciata»

Trattativa con i Federalisti per ricompattare la maggioranza. «Azzeriamo gli incarichi amministrativi e recuperiamo i ribelli» Apertura a Sanremo Insieme, progressisti e Polo. Nel mirino l'assessore Marini. Il sindaco: «Non sono una marionetta»

SANREMO. Azzeramento degli incarichi amministrativi, recupero [illegible] «ribelli» confluiti [illegible] Federalisti, apertura alle opposizioni (specie a Sanremo Insieme), per un accordo programmatico. La Lega passa all'attacco, e scatena un terremoto che scuote la giunta di Palazzo Bellevue, espressa dallo stesso partito di Bossi. Ora è crisi aperta. Il gruppo consiliare [illegible] Carroccio critica l'esecutivo e invita il sindaco Oddo a cambiare registro. La svolta nasce da un'accesa riunione, seguita da una lettera al primo cittadino e da un comunicato.

Nel primo documento, firmato dal segretario locale Bensa, da quello provinciale Guasco, dai consiglieri transfughi Parenti, Orsini e Corsini, e approvato dal gruppo leghista, si evidenzia che «la maggioranza non è più tale, ed è comunque a rischio, ca[illegible] defezioni per vari motivi». Poi, l'attacco all'ex segretario Eraldo Gerbaudo: «La sua è stata una gestione incauta e arrogante». Quindi, le critiche sul programma: «Ignorati commercianti, artigiani, piccoli e medi imprenditori: ancora bloccato il piano regolatore».

Piergiorgio Parenti, [illegible] Federalisti

[illegible] sindaco viene riconosciuta la «valenza del buon amministratore», ma gli si accusa di aver «delegato troppo a collaboratori travestiti da tecnici».

Nella nota ufficiale, si sottolinea invece che «la Lega sta conducendo una trattativa con i Federalisti di Piergiorgio Parenti con l'intento di mantenere fede agli impegni presi [illegible] la maggioranza dei cittadini». E ancora: «La Lega azzererà gli incarichi degli assessori, che verranno ridistribuiti per obiettivi programmatici, e i Federalisti assicureranno il loro appoggio in Consiglio sui punti qualificanti del programma». Infine l'auspicio di un «accordo programmatico con le formazioni locali come Sanremo I[illegible] e le persone di buona volontà che operano [illegible] con i progressisti sia nel Polo».

Parenti chiede poi la testa dell'assessore Marini, nel mirino anche per il caso-Bortolo: «Andava bene per un incarico a tempo. Ora deve andarsene». Secca la replica di Oddo: «Sono pronto a ridiscutere gli incarichi, ma non su queste basi. Non sarò [illegible] una marionetta nelle mani di chi solo a parole dice di voler fare gli interessi della città». Lunedì la resa dei conti in Consiglio. [g. mi.]

[illegible] DALLA CITTA'

CRIMIN[illegible]

Summit a Palazzo Bellevue col presidente dell'Antimafia

Il presidente della Commissione parlamentare antimafia Tiziana Parenti e l'onorevole Sonia Viale sono attese per le 17 a Palazzo Bellevue per [illegible] vertice sul problema delle infiltrazioni della malavita organizzata in Riviera. L'incontro vede la partecipazione del prefetto Cesare Ricci e [illegible] commissario del casinò Filippo Fiorello. [g. ga.]

[illegible]

Due fratelli rinviati a giudizio per usura

Rinvio a giudizio per i fratelli Salvatore e Maurizio Fusco, di 47 e 40 anni, accusati di prestito ad usura [illegible] interessi tra il 123 e il 167 per cento. Il gup ha fissato il processo per l'11 aprile del '96. [g. ga.]

PROCESSO

Tre medici sotto accusa per omicidio colposo

Nuova udienza del processo per la morte di Angelo Valli, deceduto per aver ingoiato una bustina di droga. Alla sbarra, tre medici accusati [illegible] omicidio colposo. Valli era morto fra atroci sofferenze poche ore dopo aver lasciato l'ospedale. Ieri sono stati ascoltati alcuni testi. Il processo è stato aggiornato [illegible] 10 maggio. [g. ga.]

SOCCORSO

Ospedaletti, tenta suicidio è salvato dai carabinieri

I carabinieri di Ospedaletti hanno salvato ieri mattina un anziano che aveva tentato il suicidio tagliandosi le vene e lasciando aperto il gas. L'intervento dei militari, comandati dal maresciallo Nieddu, ha per[illegible] di affidare alle cure dell'ambulanza Giuseppe Buffa, 72 anni. [g. ga.]

[illegible]

Scelto il quarto esperto per la gestione del Turismo

E' Alberto Guasco, ex direttore di Telearcobaleno ed esperto di tivù, il quarto uomo del pool di esperti che collaborerà con il sindaco Oddo per la gestione del Turismo. Ieri, la nomina. [g. ga.]

Sentenza esemplare: inflitti due anni e otto mesi per i numerosi precedenti

Preso e condannato ladro in fuga

Aveva svaligiato un appartamento di via Massa

SANREMO. Due [illegible] e otto mesi di carcere per un furto in [illegible] appartamento. La condanna, che tiene conto dei numerosi precedenti dell'imputato, è stata [illegible] ieri mattina dal pretore nei confronti [illegible] Angelo Manni, 32 anni, abitante in via Lamarmora 299. La polizia, l'altra sera, lo aveva sorpreso in un alloggio di via Massa, dove aveva sottratto gioielli, orologi e altri oggetti di valore. Gli agenti della volante, dopo [illegible] breve inseguimento tra i vicoli, erano riusciti a individuarlo, recuperando la refurtiva.

I fatti. Sono da poco passate le 18 quando una chiamata raggiunge il 113. In via Massa viene segnalata [illegible] presenza di un ladro in un appartamento. La volante si porta in zona e gli agenti, avvicinandosi senza destare sospetti, [illegible] ad individuare il ladro. Quando gli intimano l'alt, l'uomo fugge da una finestra. L'inseguimento ha breve durata. Il malvivente viene bloccato in flagranza, con la refurtiva ancora addosso.

Angelo Manni, arrestato per furto

Gli accertamenti in commissariato permettono di identificarlo subito. E' Angelo Manni, noto alle forze dell'ordine per una serie di precedenti specifici. E' così che ieri mattina, con la direttissima, arriva la pesante condanna del pretore. L'av[illegible] difensore, Vincenzo Icardi, ha fatto il possibile, ma [illegible] Manni la giustizia ha presentato un conto salato.

I controlli delle pattuglie delle forze dell'ordine, intensificati negli ultimi giorni soprattutto nelle zone «a rischio», hanno dimostrato come si possa contrastare l'attività dei ladri.

L'arresto di Manni è uno dei tanti che hanno contraddistinto la serie di allarmi che continuano a scattare in tutta la città dei fiori. Agli inquilini viene raccomandata la [illegible] attenzione. Chiudere sempre la porta di [illegible] a chiave e, per chi abita [illegible] piani inferiori di palazzi e villette, assicurarsi che finestre, tapparelle e persiane siano sempre chiuse ermeticamente. [g. ga.]

Stasera l'atteso concerto del cantante al Politeama Genovese (inizio alle 21)

Ecco il cielo di Amedeo Minghi

Uno sconto di 4 mila lire con il tagliando de La Stampa. Si presenterà sul palcoscenico in versione rigorosamente «one-man-band», cioè solo con il suo pianoforte. Il lancio di Tiziana Quaresima

GENOVA. E riecco Amedeo Minghi a teatro, versione rigorosamente «one-man-band», cioè solo con il suo pianoforte, pronto rifare un bel viaggio dentro le sue cose migliori del passato, da «1950» ai brani dei «Ricordi del cuore» e le novità del ultimo album «Come due soli in cielo» che poi dà il titolo al tour. L'appuntamento è per questa sera al Genovese, in via Bacigalupo che, terminata la stagione di prosa, ha aperto le porte alla musica leggera. Dopo Minghi, per la cronaca, arriverà Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana (martedì 18 e mercoledì aprile).

Amedeo Minghi, dopo aver cantato con un'orchestra di quaranta elementi -indimenticabile il suo concerto all'Olimpico Roma- e dopo l'esperienza di «Fantaghirò & Fantaghirò» torna a puntare sulla dimensione che gli è più congeniale: il palcoscenico del teatro. E' suo carattere tornare propri passi, mettersi continuamente in discussione, davanti al suo pubblico. Il recital di questa sera (21) al Genovese si snoderà tra passato e futuro. Un viaggio nel tempo, ma senza malinconia, né nostalgia, guardando avanti, se possibile, in un momento di alti e bassi per la canzone d'autore italiana. Niente grande orchestra al seguito, ma un'amica sì, una giovane artista che di nome fa Tiziana Quaresima che Amedeo Minghi presenterà come una grande interprete. Con gli autori Angela Davide La Mastra, il cantante e musicista ha curato la direzione artistica del primo album di Tiziana.

I biglietti per il concerto di Amedeo Minghi al Genovese costano 44 mila lire nelle poltronissime e 35 mila in poltrona. Le prevendite sono aperte nella sala di via Bacigalupo. Con il concerto di Minghi prosegue l'iniziativa de La Stampa che anche oggi pubblica il tagliando-sconto di mila lire. Per usufruirne basterà consegnarlo (in originale) al momento dell'acquisto del biglietto. [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Le sculture di Pugel

Aperta a Palazzo Ducale la mostra dedicata a Pierre Puget, grande scultore marsigliese che ha firmato il sesto decennio del Seicento barocco genovese. La mostra resterà aperta fino al 4 giugno, dalle 10 alle 22, dal martedì alla domenica.
Ingresso 12 mila lire (ridotti 9 mila). [m. b.]

GENOVA
Frammenti di Florschuetz

Lo Studio Leonardi V-Idea, in piazza Campetto 8/A, ospita la mostra fotografica Thomas Florschuetz («Frammenti di sè») e Gundula Schulze («Il grande e piccolo passo») promossa con il Goethe-Institut. Orario visita, dal lunedì al sabato, dalle 16,30 alle 19,30. [m. b.]

GENOVA
Immagini di viaggio

Aperta alla Fondazione Giacomo Costa, in salita Santa Caterina, 4, la mostra del concorso fotografico «Il viaggio in tutti i suoi aspetti». La mostra, che resterà aperta fino al 16 aprile, può visitata dalle 15 alle 19, escluse le domeniche. [m. b.]

Materiali pittura

La galleria «Ellequadro», in vico Falamonica, ospita la rassegna «Materiali di pittura», con opere di Spalluto, Angiero, Ferraro, Atellano e Tagliaferro. [m. b.]

Il confine di Bruno Liberti

Aperta a Villa Gropallo, a Nervi, la mostra di Bruno Liberti «Il Confine». Orario 16-19,30, lunedì e festivi chiuso. [m. b.]

GENOVA
Alinari, decennio artistico

Visitabile al Museo di Arte Contemporanea di Villa Croce, in via Jacopo Ruffini, la mostra di Luca Alinari '80 e '90. Esposti quadri, disegni e vetri. L'orario di visita è il seguente: 9-19 dal martedì al sabato, 9-12,30 la domenica. Ingresso libero. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Concerto jazz

Concerto jazz del trio del sassofonista Alberto Nacci, questa sera alle 22, Senhor do Bonfim di Nervi con Enrico Terragnoli alla chitarra e Shibu alle percussioni. [m. b.]

GENOVA
Festival della poesia

Circolo Viaggiatori del Tempo, presenta oggi, alle 18,30, alla libreria Feltrinelli, in via XX Settembre, il Festival Internazionale di Poesia «Genovantacinque», in programma a luglio. Le iscrizioni sono aperte anche all'Informagiovani di piazza De Ferrari. [m. b.]

GENOVA
Canzoni di cabaret

Recital del soprano Donatella Del Monaco, intitolato «Cabaret, kabarett songs», questa sera, alle 21, alla Pagoda di Nervi, in via Capolungo. La cantante sarà accompagnata al pianoforte da Attilio Bergamolli. [m. b.]

Ecco la «Vanguard school»

Prosegue questa sera, alle 22, al circolo Mascherona, la programmazione musicale con il concerto della «Vanguard School». [m. b.]

GENOVA
Mozart chiude Carlo Felice

Ultima replica, questa sera alle 20,30, al teatro Carlo Felice, dell'opera lirica «Le nozze di Figaro», di Wolfgang Amadeus Mozart. Scenografie e regia di Pier'Alli. Direttore d'orchestra Gianluigi Gelmetti. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo erotico

Sexy show al cinema-teatro Alcione, in via Canevari, oggi alle 16,18 e 22, con la starlet Mania. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Hydra al Booze'n'blues

Successi internazionali dal vivo, questa sera, alle 22,30, al Booze'n Blues, in via Montevideo, con il gruppo degli Hydra. [m. b.]

GENOVA
Spk6 al Nessundorma

Serata «Cinquesacchi», alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con il concerto acid jazz degli «SPK 6». [m. b.]

Domani a Sestri Ponente il fascino del folclore iberico

Una serata caliente al Verdi con il flamenco di Nina Corti

GENOVA. Fl e fandango, di scena, domani sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, per un venerdì molto «caliente», tutto dedicato al folclore iberico.

Un genere molto amato dal pubblico genov che sicuramente sarà numeroso nella sala teatrale della delegazione del ponente genovese.

Sul palco, è attesa la bravissima Nina Corti, simbolo della danza della penisola iberica, nonostante l'artista di spagnolo nelle vene ne abbia ben poco: è nata a Zurigo da una famiglia di origini italiane, russe e polacche.

Nonostante l'handicap anagrafico Nina Corti è una star. La Spagna le ha spalancato le porte dei teatri più importanti, la gente l'adora e la considera, giustamente, un mito del flamenco.

Nina Corti porterà al Verdi le magiche atmosfere andaluse accompagnata da un'orchestra di quindici elementi, perché il suo è uno spettacolo che poggia sul lavoro sinergico tra musicisti e danzatrice.

La danzatrice Nina Corti

Nina Corti fa del flamenco una rivisitazione personale e considera questa danza una filosofia, un modo di vivere e pensare.

«Non nessun'altra forma di arte che mi offra le stesse possibilità di espressione», racconta l'artista. «Questo ballo è sensualità, tristezza, erotismo, gioia e delusione al tempo stesso».

«Flamenco - aggiunge Nina Corti - è anche tradizione, presente e futuro nello stesso tempo, contiene tutta la vita, quando è bella e quando, al contrario, ci fa soffrire».

I biglietti sono in prevendita ai botteghini del teatro a 35 mila lire in platea e 30 mila lire in galleria.

La prevendita è aperta anche presso Ricordi-Box Office via Fieschi, Liguria Libri e Dischi in via XX Settembre.

La serata Nina Corti, promossa dalle Grandi Eventi di Vincenzo Spera, si svolge nell'ambito della rassegna «Il Ponente fa Centro», organizzata in collaborazione il Comune di Genova, il consiglio circoscrizione, Radio Babboleo, BludiGenova e varie associazioni. [m. b.]

TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

11 — **Telefilm**
12 — **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,30 **Capitan Futuro**, cartone
14 **Appuntamento con i gioielli**
15 **Liguria flash**, notiziario
16 **Liguria flash**, notiziario
16,30 **La ribelle**, telenovela
17 **Liguria flash**, notiziario
17,20 **Cartoni animati**
18 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews**, informazione
20 — **Tele rete**, rubrica
20,30 **La missione di Peter King**, film
22,30 **Vetrine della Liguria**
23 — **La voglia matta**, sexy
24 **Motor Shop**, rubrica
0,30 **Vizi Privati 2**, show
1,30 **Canale 7 non stop**

Rete A

15,30 **Di tasca vostra**, rubrica
16 — **Tg - Amori**, cronaca dei sentimento
17 **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA News**, informazione
20,25 **Mi consenta**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi**,

Euro Tv

18 — **Collegamento via satellite con Mtv Europe**

Linea sport Liguria
19,10 **Liguria news**, telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews**, informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria news**, telegiornale
22,30 **Chopper squad**, telefilm
23,15 **shop**, rubrica
Programmi non stop

Telestar

14 **China beach**, telefilm
15 **In casa Lawrence**, telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde**, telefilm
18,35 **California**, serial tv
19,30 **Sister Kate**, telefilm
20 — **Tg8**, telegiornale
terza guerra mondiale, miniserie
22,35 **Tg8**, telegiornale
22,55 **In casa Lawrence**, telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Telenord

10,45 **Cartoni animati**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike Force**, film
13,30 **Tn 4**
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
— **Telefilm**
15,30 **Tn 4**
15,35
16 — **Happy end**,
16,30 **Tn 4**
16,35 **Orchestracompilation**
17 **Cartoni animati**
17,30 **Tn 4**
17,35 **Telefilm**
18 **Documentario**
19,15 **Telenews**
19,30 **Tn 4**
Linea Sport Liguria
Film
Telenews
22,15 **Linea Sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Motor shop**
1 — **La Lampada di Aladino**
1,30 **Telenord non stop**

Retemia

12 **ore di conoscervi**
15 — **Pronto... vie!**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price show**
Primo piano, notiziario
22,10 **i e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'**

Primocanale

11 — **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 — **Rituals**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15
14 **Portobello**
16 — **Market**
16,30 **Principessa delle stelle**, cartomanzia
— **Artus**, rubrica
19 — **Match music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco di sport, attualità e spettacolo
22,30 **Primogiornale**
23 — **Bikini Beach Party**
24 — **Principessa delle stelle**, cartomanzia
0,30 **Match music**, musicale
1 — **Primogiornale**

Teleregione

13 — **Videoclassic**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18 — **Casa Capozzi**, situation comedy
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**, musicale
24 — **Messaggerie**, musicale

Telegenova

10,05 **Arte culinaria**, rubrica
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica (R)
12 **La salute è importante**, rubrica
13 — **arlandia**, varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **La vetrina delle meraviglie**, rubrica
17,15 **classe**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**, rubrica
20 — **Liguria vota...**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Liguria vota...**, rubrica
23 — **Polvere stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, noti
14,30 **Junior Tv**,
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Telecupole

12,40 **Tg4**, informazione
13,30 **Crazy dance**, musicale
14 — **Tg4**, informazione
14,30 **Canta Italia**,
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
18,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
18,45 **ero Italia**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**, talk show
Tg4, informazione
— **La auto della**
2 — **Programmi stop**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione parte delle emittenti.

Gli arancione capolista e i rilanciati granata protagonisti domenica scorsa

Una «Squadra Ideale» su misura per Samm, Pontedecimo e Loanesi

Questa settimana [illegible] «Squadra Ideale» risente delle ottime prestazioni del Pontedecimo che ha superato l'Imperia 87, della Samm che battendo il Finale si è portata da sola in vetta [illegible] classifica, [illegible] della Loanesi che si è tolta definitivamente dalla zona calda della graduatoria.

Portiere. Come numero uno, ecco **Durando** della Loanesi che con ottimi interventi ha impedito a Luci (due volte) e a Priano di segnare il gol del vantaggio, [illegible] probabilmente della vittoria per il Ventimiglia.

Difensori. Ancora un elemento della Loanesi. Si tratta di **Piccinini**, inserito da poco negli schemi di Invernizzi, ma che si è rivelato pedina importante sia in fase difensiva che offensiva. Sull'altra fascia troviamo [illegible] **Zoli**, del Pontedecimo. L'ex biancoblù oltre a mettere a disposizione di Armienti la propria esperienza, domenica ha steso l'Imperia 87 con due calci di punizione «alla Branco», che solo lui nella categoria sa battere. In marcatura [illegible] primo elemento della Samm: si tratta [illegible] **Malacarne** che domenica ha annullato dal campo un bomber di razza come Cassata.

Libero. Dopo un paio di settimane ecco nuovamente, in que[illegible] delicato ruolo della difesa, **Marco Burastero II** della Loanesi. Un giocatore importante per Invernizzi, che nelle ultime settimane ha tirato fuori dalla zona-retrocessione una squadra che appena un paio di mesi fa sembrava spacciata.

Centrocampisti. Nel ruolo [illegible] interdizione troviamo **Fazzini** del Ceparana. Contro la Cairese ha preso per [illegible] la formazione di Conti e l'ha trascinata alla vittoria. Due punti importanti per gli spezzini, che così si sono messi al sicuro dalla zona-retrocessione. A costruire la manovra ecco **Guidi** del Lavagna: [illegible] è stata soprattutto una prestazione di quantità, che comunque ha permesso a Della Bianchina di portare [illegible] i due punti. La fantasia [illegible] porta invece **Villa** dell'Albenga: [illegible] giocatore dotato di grandi numeri, e che potrebbe portare i bianconeri alla promozione.

Tornante. Ecco [illegible] altro elemento del Pontedecimo: è **Mazzucchelli**, che contro l'Imperia ha fornito una prestazione davvero maiuscola.

Così in campo

1 **DURANDO** (LOANESI)

6 [illegible] (LOANESI)

2 [illegible] (LOANESI) — 5 [illegible] (SAMM) — [illegible] (PONTEDECIMO)

4 [illegible] (CEPARANA) — 10 [illegible] (ALBENGA)

7 [illegible] (PONTEDECIMO) — 8 [illegible] (LAVAGNA)

[illegible] **FORMAI** (CEPARANA) — 11 **FOSSA** (SAMM)

ALLENATORE: Pertusi - Di Marco (Samm)

[illegible] 12 **L. Soncin** (Ventimiglia); 13 [illegible] (Ceparana); 14 **Magnetto** (Ceparana); 15 [illegible] (Samm); 16 **Formoso** (Loanesi).

Zoli, gran specialista dei calci piazzati

Attaccanti. Questa settimana la coppia [illegible] punte della «Squadra Ideale» è di quelle che fanno paura. [illegible] centro troviamo **Formai** del Ceparana, il quale ha messo a segno la doppietta che ha steso la Cairese: prima [illegible] un tiro [illegible] volo e poi sfruttando nel migliore dei modi un assist di Remedi, che dopo aver fatto tutto il campo palla al piede ha fornito al centravanti il più facile dei palloni. A fargli da degna «spalla», il re dei cannonieri di Eccellenza: **Fossa** della Samm che, con la doppietta messa a segno contro il Finale, è salito a quota 11 nella classifica generale.

Allenatore. Non può non es[illegible] la coppia della Samm, for[illegible] da **Pertusi** e **Di Marco**. Finalmente dopo [illegible] lungo inseguimento sono riusciti a raggiungere la vetta solitaria della classifica. E se fossero proprio gli arancione a tornare nel Nazionale dilettanti? I numeri ci sono, e poi con un tecnico che [illegible] se non bastasse è sempre tra i migliori in campo...

In panchina. Tra i cinque elementi della panchina sono rappresentate tutte le zone calcistiche dell'Eccellenza. In porta troviamo **Luca Soncin** del Ventimiglia. Nonostante la sconfitta, arrivata comunque allo scadere, è stato uno dei migliori della formazione di Pisa[illegible]. Poi ci sono **Venti** del Ceparana, terzino che ama spingersi sul fondo, e **Magnetto** del Pontedecimo. Infine due bomber di giornata: **Scolfo** della Samm che ha avuto il merito di aprire le marcature contro il Finale, e **Formoso** della Loanesi che ancora una volta ha regalato una vittoria ai rossoblù: delle venti reti segnate finora dalla Loane[illegible] ben dieci sono [illegible] sempre gol «pesanti», che finora vogliono dire salvezza.

Massimo Novaro

Pertusi, allenatore-giocatore della capolista Sammargheritese, in piena azione

[illegible] DILETTANTI

Fuori Malmusi (Rapallo)

Pochi i provvedimenti del Giudice sportivo del Campionato nazionale dilettanti; tra questi quello relativo a Sole (Savona) che squalificato per una giornata dovrà saltare la trasferta di Certaldo. Ma i toscani saranno privi di Ghizzani e De Angelis, squalificati rispettivamente per due e una giornata. Malmusi (Rapallo), bloccato per un turno, salterà la sfida col Grosseto che a [illegible] volta dovrà rinunciare a Mazza. Per [illegible] giornate inoltre stop a Panizza (Valenzana). Infine, una giornata a Ghimenti e Guidetti (Torrelaghese), Visca (Vogherese), Moncada (Nizza), Rubino e De Tommaso (Chatillon). Alla Sestrese ammenda di 300mila lire. [g. o.]

Basket: il punto sui campionati giovanili, mentre è già tempo di finali regionali

Pentagono campione ligure Allieve

Vinta dalle genovesi per 6 punti la finale col Loano

[illegible] susseguono le finali giovanili regionali. Dopo il Polysport Lavagna nelle Juniores (a proposito, le ragazze di Terribile dopo la conquista del titolo ligure dovranno sostenere uno spareggio, il 19 aprile al Lago Figoi, col Valenza, valido per l'ammissio[illegible] alla seconda fase) e Riviera Savona negli Juniores, martedì sera è [illegible] il turno delle Allieve del Pentagono. Le genovesi hanno sconfitto [illegible] Loano per 54-[illegible] (primo tempo 29-27), conquistando così il titolo regionale. Intanto anche gli altri tornei, sono prossimi alle fasi finali.

Cadetti. Nel [illegible] B, Alcione Rapallo terz'ultimo con 14 punti e Villaggio penultimo con 4, ormai tagliate fuori dal discorso qualificazione. I rapallesi nell'ultimo turno [illegible] stati sconfitti dall'Akappa Genova per 94-41. Passano le prime tre: Granarolo sicuro, arrivo in volata [illegible] 4 (Athletic A e B, Akappa [illegible] Cus) per le altre piazze. Nel girone C, lotta all'ultimo canestro fra Tigullio, Centro Basket e Autorighi per due posti. Sicuro solo il Lerici, 13 partite e 13 vittorie. Venti punti per le tre levantine, i chiavaresi han vinto sia il recupero col Crdd (85-60) come il [illegible] match col Canaletto (69-47); il Tigullio si è imposto sul Sestri per 77-60.

Allievi. «Quarti» amari per il Villaggio, battuto nella partita [illegible] andata sul proprio campo dal Crdd per 90-65. Ritorno sabato alle 20,15 a La Spezia, «villaggi[illegible]» praticamente out. I risultati degli altri quarti (andata): Maremola-Athletic Genova 48-82; Canaletto-Bordighera 100-67; Praese-Albenga 78-45.

Trofeo Ragazzi. Alcione Rapallo (88-37 sul parquet del Villaggio e 53-36 alla Casa della Gioventù col Pool Genova) lanciato verso la finale regionale. Passano le prime due: Ardita Nervi insuperabile (20 punti in 10 incontri), alle spalle gran battaglia. Spera anche l'Autorighi (94-47 all'Elah), mentre il Centro Basket [illegible] è arreso al Pool (122-26). Ardita p. 20; Alcione 14; Autorighi 12; Pool 11; Elah e Sestri 6; Villaggio 0. [g. s.]

PALLAVOLO

In «Prima», Rapallo imprendibile

I campionati organizzati dalla Delegazione del Levante hanno iniziato [illegible] girone di ritorno.

Prima divisione maschile. Borzonasca-Panificio Tosi Camogli 0-3; Edilservice Lavagna-Bnc Assicurazioni 1-3; Entella-S. Siro 3-0; Latte Oro S. Margherita-Pro Recco 3-1. Classifica: Rapallo p. 20; Fontanabuona 14; S. Pietro 12; Chiavari 90 e Maber 10; Recco e S. Siro 6; Ciprie e Belletti 4; Villaggio 0.

Prima femminile. Psm Rapallo-S. Pietro Chiavari 3-1; Villaggio-Fontanabuona 1-3; S. Siro-Psm Rapallo 2-3. Classifica: Latte Oro p. 18; Bnc 16; Entella Chiavari 14; Panificio Tosi 10; Borzonasca, Recco e Edilservice 4; S. Siro 2.

Seconda maschile. Cames Sestri Levante-Villaggio 0-3; Chiavari-Pro Recco 3-0.

Seconda femminile. Cames Sestri-S. Siro 1-3; Uscio-Pro Recco 3-0; Tigullio-Maber 0-3.

Terza maschile. Chiavari-Latte Oro 3-1; Uscio-Vbc Camogli 3-0.

Terza femminile. [illegible] Pietro-Ciprie [illegible] Belletti 3-0; Chiavari 90-Val d'Aveto 3-0; Acli Sestri-Latte Oro 0-3; Psm Rapallo-Villaggio S. Salvatore 3-0.

Allieve, finali. Maber-Recco 1-2; Pro Recco-Rapallo 0-3; Psm-Maber 2-1; Uscio-Villaggio 1-2; Tigullio-Uscio 1-2; Villaggio-Tigullio 1-2.

Allievi, finali. Usp Lavagna-Psm 1-2; Psm-Latte Oro 2-1; Latte Oro-Usp 3-0. [d. s.]

Pallanuoto: 4 levantini allo «stage» di Antibes

Recco, riunione dei club Intanto va ko la Juniores

Martedì si è tenuta a Recco una riunione delle società di pallanuoto maschile di A1, con obiettivo quello di lavorare per il rilancio di questo sport, la revisione dei campionati e la regolamentazione dell'inquadramento di atleti italiani e stranieri. Da curare maggiormente pure l'«immagine», l'attività sportiva sia [illegible] l'aspetto sociale che agonistico, i settori giovanili.

Erano presenti tutte le società di A1, tranne Roma e Paguros. In campo giovanile, Alessandro Cavallini, Andrea Mangiante, Francesco Riccadonna (tutti Ansaldo Recco) e Matteo Groppo [illegible] Chiavari parteciperanno dal 12 al 16 ad Antibes ad [illegible] collegiale per i nati nel '75. Nella prima di ritorno degli Juniores regionali, intanto, Recco battuto 9-8 dal Savona, con 5 rigori decisi da Tedeschi a favore dei ponenti[illegible]. Poi Bogliasco-Nervi 5-4 e Lavagna-Imperia 9-11, per questa classifica: Recco e Savona p. 10; Bogliasco 8; Imperia [illegible] Nervi 2; Lavagna 0. Allievi, prima di ritorno: Nervi-Quinto 8-5; Savona-Chiavari 17-6; Mameli-Recco 1-5. Nervi p. 12; Savona 10; Recco 7; Chiavari e Quinto 3; Mameli 1. «Ragazzi», prima di ritorno: Chiavari-Imperia 9-3; Nervi-Savona 5-11; Recco-Bogliasco 4-5. Bogliasco p. 10; Chiavari, Recco e Savona 8; Imperia 2; Nervi 0. [g. s.]

Piero Ivaldi guida il vivaio [illegible] Pro Recco: gli juniores sono stati battuti dal Savona (9-8) in un derby molto acceso

Sabato e domenica appuntamento con gli assi

Grande golf ad Arenzano con la Pro-Am Amuchina

Grande golf sabato e domenica ad Arenzano per la quarta «Pro-Am Amuchina», la gara sponsorizzata da «Amuchina Spa», l'azienda genovese produttrice dell'omonimo disinfettante. A darsi battaglia sul green di Arenzano saranno i migliori professionisti italiani, [illegible] capo delle rispettive squadre.

In campo Alberto Binaghi, attualmente terzo nella classifica italiana, 169 milioni guadagnati nel '94; Massimo Scarpa, reduce dal tour europeo; Pippo Call, ex campione italiano [illegible] sesto nella classifica '94, nonché responsabile della Nazionale giovanile dilettanti. [illegible] inoltre Massimo Florioli [illegible] Michele Reale, [illegible] pluridecorato Baldovino Dassù, Marco Durante, Andrea Canessa vincitore della Pro-Am '94, Gerolamo Delfino. In gara anche Alessandro Rogato titolare della Blue Team Golf Accademy, scuola di golf all'avanguardia di Le Rovedine (Milano).

Anche quest'anno l'appuntamento [illegible] inserito nel circuito delle Pro-Am nazionali, la formula di gioco sarà quella classica 18 buche medal Hcp, [illegible] risultati per ogni buca. Le squadre della «Pro-Am» [illegible] composte da un professionista [illegible] tre dilettanti, gli «amateurs»: [illegible] formula che sta conquistando sempre più appassionati e spazi. Sono circa 60 le Pro-Am di quest'anno. Per i dilettanti, infatti, giocare a fianco di un campione è sicuramente istruttivo, stimolante [illegible] consente grandi progressi in gara.

I team in gara [illegible] Arenzano sono oltre [illegible] [illegible] spartiranno un bottino di preziosi oggetti in argento e un montepremi di [illegible] milioni riservato ai professionisti. L'edizione '95 della gara conferma l'impegno che l'azienda genovese [illegible] è assunta [illegible] tempo nei confronti della promozione del golf. [a. vig.]

E'NATA MARVISSIMA®
(la superfoto a Qualità Totale)

LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.371
[illegible] Via Gioberti 47 Tel. (0184) [illegible]

Giovedì 6 Aprile 1995 [illegible]
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ancora la sanità al centro delle polemiche [illegible] Imperia: sciopero il 28 aprile

Troppi i rischi in sala operatoria e ora Chirurgia potrebbe chiudere

IMPERIA. Rischio di chiusura «per ristrutturazione» delle sale operatorie di Chirurgia, a Imperia e Sanremo. E' la peggiore delle ipotesi, [illegible] i sindacati del settore sanitario non riceveranno risposte soddisfacenti alla lettera inviata all'amministratore dell'Usl, Luciano Grasso. Chiedono assicurazioni che escludano il rischio di concentrazione dei gas anestetici o radiazioni. Nel frattempo, si profila anche la minaccia di [illegible] sciopero, che [illegible] metterebbe in difficoltà chi deve fissare prenotazioni o preparare documenti.

Sale chirurgiche. I rappresentanti della Cgil chiedono controlli per accertare che tutto sia in regola. In caso contrario, sarebbero necessari interventi per adeguare le strutture, come [illegible] già successo a Bordighera, in modo da escludere rischi per la salute di medici, infermieri e anche degenti. Ma anche per evitare problemi giudiziari: a Torino, per una serie di spiacevoli conseguenze che avevano coinvolto il personale, un direttore sanitario dell'ospedale di Rivoli, Aldo Scarabosio, era stato condannato. [illegible] vengono superati i limiti consentiti, infatti, si rischiano gravi problemi. I g[illegible] anestetici possono provocare aborti spontanei e infezioni al fegato, mentre le radiazioni ionizzanti comportano rischi per la circolazione, la tiroide e gli occhi.

Dice Claudio Porchia, responsabile della Cgil per la funzione pubblica: «Delle sette sale operatorie della provincia, due rischiano di non seguire la norma. A Sanremo, sono anche probabili perdite di gas. E' quindi necessaria una dichiarazione di idoneità. Altrimenti, potrebbero scattare denunce».

Per l'adeguamento esiste [illegible]munque già un progetto, che dovrebbe partire fra breve. A Imperia, gli operatori hanno chiesto tra l'altro aspiratori e un attacco per l'aria nell'apparecchiatura di [illegible], che impedirebbe la dispersione [illegible] sostanze chimiche. «E' anche un problema di accumulo: chi [illegible] sottopone a [illegible] intervento chirurgico dopo che nel locale [illegible] state compiute molte ope[illegible] è esposto a [illegible] rischio maggiore», aggiunge Porchia.

Ancora problemi per la [illegible]

Un altro punto da discutere è quello dell'indennità radiologica. Una sessantina di dipendenti dell'Unità sanitaria hanno richiesto al manager Grasso, per il '95, il riconoscimento di questo contributo finanziario, legato appunto ai pericoli per l'esposizione alle radiazioni. Per gli anni scorsi, a partire dal '91, è inoltre partita una raffica di ricorsi al Tar. L'indennità varia dalle 200 alle 50 mila lire al mese. Precisa Silvano Biracelli, della Cgil sanità: «Non viene applicata la direttiva Cee dell'89 sulla protezione dei lavoratori. Inoltre il riposo biologico, che consiste in quindici giorni in più di ferie, viene applicato ai medici, ma va [illegible] a infermieri e tecnici».

Scioperi. L'agitazione, durante la quale sarebbero comunque garantiti i servizi essenziali, è in programma il 28. Potrebbe però rientrare se, nel prossimo incontro con l'amministrazione, verrà raggiunto un accordo. Dice Antonio Liguori della Uil, che ha sottoscritto un documento [illegible] Porchia: «Senza arrivare a giudizi [illegible]clusivi sulla nuova direzione generale, esprimiamo dubbi sul rapporto che si è creato in tre mesi. Alcuni problemi sono stati ereditati dalle precedenti gestioni, ma finora nulla si è fatto per risolverli. Ad esempio, l'intervento sugli orari deve avere come punto di riferimento i cittadini. Una revisione organizzativa è indispensabile, perchè se prima un servizio non funzionava, continua [illegible] non funzionare anche se rimane aperto più a lungo».

Enrico Ferrari

ELEZIONI IN PROVINCIA

Intervista [illegible] candidati presidenti

Mancano meno di tre settimane alla consultazione. Il 23 aprile si voterà per le regionali e le provinciali. In provincia di Imperia verranno rinnovate le amministrazioni anche in 63 Comuni.

A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti, vento debole-moderato con rinforzi fino a 35 km/h, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tendenza per domani:** prevalenza di schiarite con possibilità di locali foschie in mattinata in dissolvimento durante la giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso-localmente [illegible], temperatura senza variazioni di rilievo.

RILE[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 13 °C, umidità 65%, vento Sud Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso. [illegible] bar 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 13	min 10
Imperia	max [illegible]	min 14

[illegible] ANNO [illegible] IMPERIA
Max: 15; min: 10. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,01 e tramonta alle 20,00. La **Luna** cala [illegible] 1,12 e si leva alle 10,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di [illegible].

Nuovo allarme per la microcriminalità: ladri in azione anche nella sede della comunità di recupero «L'Ancora»

Sanremo, rubati occhiali per 40 milioni

Il furto in un negozio di via Gaudio, scardinata la serratura

SANREMO. Duplice colpo dei soliti ignoti nella notte. Il primo episodio, classico furto con scasso, è stato ai danni del [illegible]gozio di ottica «Otto Franz» [illegible] via Gaudio dove i ladri [illegible] impossessati di occhiali da sole [illegible] montature per occhiali da vista per un ammontare di circa 40 milioni. [illegible] secondo furto, invece, ha visto gli scassinatori prendere di mira gli uffici dell'«Ancora», la comunità per il recupero dei tossicodipendenti che ha sede in via Pisacane.

Il bottino, in questo caso, è stato di circa un milione e mezzo in contanti. Si tratta di due episodi diversi [illegible] in un [illegible] simili che lanciano l'allarme sul dilagare della microcriminalità nella città dei fiori. Un problema crescente [illegible] suoi molteplici aspetti, un'emergenza sociale che ora richiede a polizia [illegible] carabinieri uno sforzo maggiore nella tutela del cittadino.

Ottico. I ladri hanno utiliz[illegible] un cacciavite per scardinare [illegible] porta in ferro battuto di «Otto Franz», il negozio di ottica di via Gaudio. In pochi minuti, una volta all'interno, hanno svuotato i cassetti con le montature, circa 600, di ogni tipo, per un valore [illegible] circa [illegible] milioni. «E' [illegible] danno enorme - spie[illegible] [illegible] titolare Luigi Conneva, 35 anni - e pensare che hanno lasciato i soldi nel cassetto. Credo che si possa [illegible] trattato di specialisti del settore. Persone che [illegible] già dove piazzare la merce». E aggiunge: «Mi risulta di non essere l'unico ottico in Riviera ad essere stato derubato. Devono aver agito molto in fretta considerando che i [illegible]tronotte passano ogni due ore».

Luigi Conneva, il gestore del negozio di ottica saccheggiato mostra i contenitori vuoti

In via Gaudio si tratta del terzo colpo dall'inizio dell'anno. Prima c'era stato il tentato scippo ai danni del commerciante Luigi Sciulè, poi il furto di prosciutti alla salumeria Cervella. I ladri sono entrati in azione in pieno centro, in [illegible] via pedonale ma comunque molto trafficata ad ogni ora del[illegible] notte.

L'Ancora. E' una denuncia arrivata al commissariato a [illegible]gnalare il furto avvenuto nella sede della comunità per il recupero di tossicodipendenti «L'Ancora». I ladri, entrati da una finestra, hanno scassinato [illegible] porta dell'ufficio dell'asso[illegible] «Famiglie Ponente Ligure» [illegible] della cooperativa «Il Cammino» impossessandosi [illegible] circa [illegible] milione in contanti, di ricevute a [illegible]nti. Poi, sono sparite tre scatole di metallo con la moneta (circa 100 mila lire). Nel raid sono spariti numerosi mazzi di chiavi con i quali i ladri hanno aperto e svuotato la cassetta con i get[illegible] telefonici e quelle con le monete di alcuni distributori automatici.

Secondo i responsabili dell'«Ancora» che si sono rivolti al commissariato è probabile che il furto sia stato effettuato da qualche giovane che ultimamente ha rinunciato a seguire i programmi di recupero, qualcuno che sapeva bene dove si trovavano gli uffici e il denaro in via Pisacane. E questa affermazione, getta ombre ancora più inquietanti sul furto. Un caso preoccupante visto che a finire nel mirino dei ladri è stata un'associazione che viene riconosciuta come una delle più attive nella lotta [illegible] tossicodipendenza.

Giulio Gavino

I risvolti imperiesi dell'inchiesta sull'agenzia immobiliare

Crack Imminvest, spunta Filippone

L'imprenditore di Albenga amministrava la società

IMPERIA. Risvolti imperiesi nella vicenda giudiziaria che vede coinvolto l'imprenditore di Albenga Francesco Filippone, 46 anni. Il sostituto procuratore della Repubblica di Torino, Giancarlo Avenati Bassi, lo collega direttamente alle vicissitudini della Imminvest, l'immobiliare di Oneglia (aveva sede in via Parini 2/3, dove ora c'è uno studio legale) al centro di una serie operazioni sospette. «Non figurava nei documenti ma era lui, di fatto, il responsabile della società», spiega il magistrato, motivando il secondo ordine di custodia cautelare che ha raggiunto in carcere il noto imprenditore [illegible] origini calabresi. Era già finito in manette nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Savona legata a un traffico [illegible] dollari falsi e a irregolarità amministrative. Filippone, difeso dagli avvocati Moreno e Chiusano, ha chiesto di essere rimesso in libertà ai giudici del Tribunale del Riesame.

Tra gli indagati dalla Procura della Repubblica di Torino, per i fatti della Imminvest, figurano anche Antonio Noto, residente a Bordighera e assistito dal legale Pezzini, uno degli ex soci della Imminvest, oltre all'ultimo amministratore: Lino Balocchi, 78 anni, residente a Ospedaletti in corso Garibaldi 52, un prestanome che aveva ricevuto le redini da Agostino Carlo Bianco, 44 anni. Filippone, Noto e Balocchi, devono rispondere di bancarotta fraudolenta. Sono chiamati a giustificare la sparizione del capitale e dei libri contabili, che non si trovano più da quando la Imminvest, come in [illegible] gioco di scatole cinesi, è passata di fatto alla Expo '93 di Milano. Sembra che la creazione [illegible] sempre nuo[illegible] società, che assorbivano [illegible] precedenti, fosse un trucco per nascondere manovre finanziarie poco chiare.

La società imperiese sarebbe stata [illegible] mezzo utilizzato dai soci per raggirare decine di compratori in Liguria, Piemonte e Lombardia. Questi ultimi acquistavano immobili che dovevano essere ancora costruiti, versando notevoli anticipi. Ma i progetti non si finalizzavano perchè la Imminvest [illegible] chiedeva neppure le concessioni. Molti acquirenti hanno perso decine di milioni. [illegible] alcuni hanno fatto requisire i beni che l'immobiliare aveva a Caramagna e in alcune [illegible] dell'entroterra. L'avvocato Moreno, per farli dissequestrare, è ricorso in Cassazione, ed è in [illegible] di una decisione. Francesco Filippone è già stato interrogato dal [illegible] di Savona Meloni, grazie a una rogatoria chiesta dal collega [illegible] Torino, Roberto Carta. «Il mio cliente ha tenuto un [illegible]portamento onesto, ammettendo lui stesso [illegible] [illegible] l'amministratore della Imminvest», spiega l'avv. Moreno. Presto seguiranno nuovi interrogatori su più fronti. Oltre all'inchiesta di Torino, [illegible] n'è una parallela condotta dalla Procura della Repubblica di Savona. **[m. v.]**

[illegible]

Il concerto all'Ariston

L'artista proporrà il suo ultimo lp, dopo il [illegible] riscosso all'Ariston [illegible] Dove vai. Uno [illegible] sul biglietto con il tagliando de La Stampa.

A PAGINA 44

Continua l'esodo degli esuli curdi in via Marsaglia [illegible] Sanremo

I passeur pagati in valuta pregiata

L'organizzazione mafiosa agiva in tutta Europa

SANREMO. Continua l'esodo degli esuli curdi in via Marsaglia, a Sanremo, davanti all'albergo Colombo. Ce n'erano anche ieri: donne con fazzoletto sulla testa e il vestito lungo, [illegible] bambini. Non sapevano che il questore Francesco Minerva ha fatto chiudere l'hotel dei disperati per due settimane. Era diventato l'ostello dei clandestini. Il titolare Mario Trincheri è stato arrestato con l'accusa [illegible] aver favorito l'entrata illegale, [illegible] Italia, di profughi dal Kurdistan diretti in Francia e in Germania. Il viaggio costava in tutto 7000 marchi.

Si pagavano i passeur con banconote tedesche, alla partenza [illegible] anche attraverso bonifici bancari. Il capo dell'organizzazione che viveva alle spalle dei transfughi, Bulent Sahin, conosciuto con [illegible] pseudonimo di Carlos, non faceva sconti nè crediti. Le famiglie dei clandestini subivano pressioni in Turchia perchè venisse versato fino all'ultimo centesimo.

L'operazione Carlos, come l'ha chiamata la squadra mobile traendo spunto dal soprannome del numero uno, è ancora in pieno svolgimento. Unica [illegible] suo genere, visto che hanno collaborato per la prima volta malviventi bulgari, albanesi, turchi, italiani e persino marocchini. La «multinazionale» dell'immigrazione clandestina è stata decapitata: venti gli ordini di custodia cautelare richiesti dal pubblico ministero Antonello Racanelli, trentasei le denunce. Ci sono risvolti anche in Francia, dove [illegible] finiti in manette il turco Ibrahim Disoglu e il ventimigliese Antonio Russo, [illegible] in attesa di giudizio, [illegible] in Germania: qui è entrata in azione la Grenze Polizei, la polizia di frontiera.

I profughi erano trattati come pacchi postali. Si affidavano all'organizzazione confidando nelle assicurazioni che venivano loro date in Turchia. «Vi troveremo un lavoro sicuro e remunerativo. In pochi mesi vi rifarete delle spese». La realtà era ben diversa. In Germania, ma anche in Inghilterra e Olanda (la banda aveva ramificazioni [illegible] un po' in tutta Europa), i datori di lavoro erano già informati dell'arrivo dei nuovi dipendenti curdi, che però consideravano loro proprietà. Gli davano uno stipendio ma [illegible] facevano pagare vitto e alloggio e molto spesso diventavano creditori. Ai curdi non [illegible] che rivolgersi alla mafia turca, che garantiva finanziamenti ad usura. Una spirale senza fine, dalla quale [illegible] era possibile scappare.

Particolare curioso: l'organizzazione forniva anche baby-sitter. Gente fidata che aveva l'incarico di accompagnare a destinazione, attraverso Albania Macedonia [illegible] Italia, i bimbi dei profughi, che raggiungevano i genitori solo in un secondo momento. Molti [illegible] passati proprio da Sanremo e Ventimiglia. La polizia ha interrotto il flusso. **[m. v.]**

Nel mirino del Provveditorato scuole medie ed elementari

A Imperia tagli alle classi si dimezza il tempo pieno

IMPERIA. Aumentano le preoccupazioni per la riduzione negli organici e i conseguenti tagli di classi nelle scuole imperiesi. Dalle medie Novaro parte una richiesta per ottenere almeno due sezioni di tempo pieno: sono infatti arrivate richieste da una quarantina di famiglie e senza una deroga non sarà possibile accontentarle tutte. Ieri, inoltre, si è tenuta una riunione in Provveditorato per discutere accorpamenti e tagli al personale nelle elementari. Un piano definito verrà discusso nei prossimi incontri.

Medie. Il Collegio docenti delle medie Novaro, in piazzetta De Negri, è sul piede di guerra. In una lettera inviata a provveditore, prefetto e sindaco di Imperia, si pone l'accento sui disagi provocati dall'ennesimo colpo di scure, che in tutta la provincia vedrà la soppressione di 16 classi. Afferma la professoressa Lidia Alberti, come portavoce del Collegio: «Per Oneglia è prevista [illegible] sola classe di tempo prolungato, appunto presso la nostra scuola. Le domande, soltanto da noi, sono più di trenta, compreso un alunno portatore di handicap. Si sa, per informazioni ricevute dalle maestre, che altre sette o otto [illegible] state presentate presso la sede staccata di Castelvecchio della media Sauro. Quindi almeno diciassette famiglie non sono state accontentate e dovranno mandare i figli alle Boine di Porto, [illegible] gravi problemi, vista l'età dei ragazzi. Il passo garantirebbe il "risparmio" di [illegible] cattedra di Lettere, ma in realtà i soldi non [illegible] risparmiati, visto che in provincia ci sono più di venti insegnanti di ruolo senza cattedre, che vengono in [illegible] caso retribuiti».

Ancora attesa per il futuro delle scuole per tutta la provincia di Imperia

Conclude Alberti: «Con le modifiche della legislazione, che fa diventare il 28 febbbraio termine ultimo per le iscrizioni, i genitori che hanno chiesto di ricorrere a questa formula di studio si trovano nell'impossibilità di avere garanzie immediate sul futuro dei figli. La credibilità stessa della scuola ne risulta compromessa».

Lo «sgambetto» è dovuto a ostacoli burocratici, per il tetto massimo di posti consentiti. Commenta Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil scuola: «Il provveditorato aveva dato parere favorevole alla deroga, ma ora le previsioni [illegible] saltate, perchè non è possibile superare i tetti fissati. Nuove indicazioni si potranno avere quest'estate, [illegible] per [illegible] non si vedono sbocchi».

Elementari. Le incognite sugli accorpamenti, che tengono col fiato sospeso tante famiglie, non sono state ancora svelate. I rischi riguardano soprattutto i paesi dell'entroterra. Ad esempio, l'istituto di Castelvittorio dovrebbe essere unito a quello di Pigna, quello di Diano Castello a Diano Marina, e ancora il plesso di Olivetta San Michele con Airole. Dall'incontro di ieri, che ha visto di fronte responsabili del Provveditorato e sindacalisti, non sono arrivate indicazioni utili. Dice Amoretti: «Finora non abbiamo potuto esaminare una proposta dettagliata e tutto è rinviato alla prossima settimana, quando è prevista [illegible] nuova riunione. I tempi sono stretti: la questione deve essere definita entro la fine di questo mese».

Enrico Ferrari

Edilizia a Castello

Ha chiuso un'altra impresa

DIANO CASTELLO. Edilizia sempre in grave difficoltà. Un'altra impresa, che operava a livello provinciale, è stata costretta a ritirarsi dall'attività. E' quella intestata a Vincenzo Ricupero, 50 anni, e alla moglie Rosa Montanari, residenti in via Diano San Pietro 73, a Diano Castello. La ditta dava lavoro a [illegible] ventina di operai. Sono stati gli stessi titolari a chiedere il fallimento, che è stato ufficializzato nei giorni [illegible] (curatore è il commercialista Gianquinto Muratore, di Diano Marina). Non sono riusciti a star dietro ai pagamenti: troppe tasse e contributi da versare.

La concorrenza e la [illegible] ne causano una selezione spietata. Se continua così, le piccole realtà imprenditoriali sono destinate tutte a scomparire.

«Facevamo sempre più fatica - spiega Rosa Montanari - Per [illegible] lavoro eravamo costretti ad abbassare i prezzi. Non si ottenevano commesse altrimenti. Siamo partiti con diversi dipendenti, ma il loro numero si è progressivamente assottigliato. I continui versamenti alle casse previdenziali ci hanno impedito di proseguire e il fallimento è stato un passo inevitabile. Eravamo conosciuti. Non [illegible] cosa faremo adesso».

Il settore appare in agonia. Sono oltre 2000 gli iscritti alla cassa edile rimasti senza impiego. E si prevedono tempi sempre più duri [illegible] non decolleranno le grandi opere. [m. v.]

Il 15 maggio

Broccoletti è citato in pretura

SAN BARTOLOMEO. Si è «dimenticato» di consegnare al nuovo amministratore i rendiconti della passata gestione. Il consigliere comunale d'Imperia Emilio Broccoletti, ex amministratore del palazzo Caprice di San Bartolomeo al Mare, dovrà comparire davanti al pretore Domenico Varalli il prossimo 15 maggio. I condomini, rappresentati dall'avvocato Guido Belmondo, di Diano Marina, lo avevano citato per appropriazione indebita e il pm Giacomo Moraglia lo ha rinviato a giudizio. La prima udienza si doveva tenere lunedì, ma Broccoletti, impegnato nella campagna elettorale, non s'è presentato. Ad assisterlo, c'era il legale d'ufficio, Andrea Carli.

«Avevo chiesto qualche giorno di tempo - spiega il diretto interessato - perchè sono occupato nella campagna per il voto. Consegnerò tutto il 15 maggio, come mi è stato richiesto. E' solo un ritardo dovuto ai miei [illegible]». Broccoletti era balzato agli onori della cronaca, qualche settimana fa, dopo aver minacciato di darsi fuoco davanti al Tribunale. In quel caso lamentava il totale disinteresse dei giudici per la [illegible] denuncia sul business dei rifiuti. Alla fine il [illegible] Venturi lo aveva convinto a desistere dai propositi suicidi, spiegando che il ritardo con cui era stata presa in considerazione la [illegible] denuncia era spiegabile con le carenze d'organico. [m. v.]

A Diano Marina

Ruspa rompe la fognatura sulla spiaggia

DIANO MARINA. Sono iniziati con un piccolo incidente i lavori per il raddoppio della passeggiata a mare di Diano Marina. La pala della ruspa dell'impresa nell'effettuare i primi scavi ha, infatti, spaccato il tubo della condotta fognaria che passa parallelamente al litorale dove inizia la sabbia. Dai tubi è uscita una grande quantità di liquame maleodorante che ora dovrà essere, in qualche modo eliminato.

L'apertura del cantiere proprio alla vigilia dell'installazione degli stabilimenti balneari, ha suscitato alcune critiche.

Dice l'ex sindaco, Candida Ferrari, esponente del gruppo consiliare «Diano Unita»: «Anche se i lavori della passeggiata vanno fatti, ci stupisce che il cantiere venga aperto proprio un mese prima dell'apertura delle spiagge. Poi la rottura della fogna proprio non ci voleva. E [illegible] come si rimedia? Oltre alla creazione della nuova promenade ci sarà da sistemare il guasto».

Il lungomare verrà raddoppiato nel tratto compreso tra i Bagni Scogliera e il molo cosiddetto delle tartarughe. Per realizzare l'opera, in questi giorni le ruspe stanno estraendo dal terreno i grossi massi che in passato rappresentavano la protezione del litorale che vengono depositati provvisoriamente sulla spiaggia. [d. bo.]

Insulti per telefono

Ha denunciato la moglie per diffamazione

IMPERIA. Ha denunciato alla polizia, per diffamazione, la moglie, dalla quale si [illegible] comunque separando, perchè lo avrebbe tempestato d'insulti al telefono Riccardo A., 48 anni, d'Imperia, chiamava direttamente in Romania, dove la donna, Anna Maria B., 25 anni, s'è rifugiata, tornando dai suoi genitori. La straniera, anche a causa della differenza d'età, era rientrata in patria delusa dal rapporto.

La coppia però ha continuato a litigare al telefono, l'unico mezzo che avevano a disposizione per comunicare: lei non avrebbe mai accettato che l'ex marito la raggiungesse in Romania. Forse, durante una di queste conversazioni, la giovane si è lasciata andare a qualche considerazione di troppo e ha trasceso, passando i limiti e dimostrando così di non voler recedere dai propositi di divorzio.

Riccardo A., offeso, ha deciso di andare alla polizia e di denunciare l'amata, seppure a malincuore. [m. v.]

I topi d'appartamento che agiscono a Imperia non risparmiano proprio nessuno

Ancora furti, colpita anche un' anziana

L'ultima razzia ha visto come vittima un'ottantenne, residente in via XXV Aprile: le hanno sottratto gioielli e banconote. Rubata anche un'anfora in corso Garibaldi. Parla il questore: «Le cose vanno meglio»

IMPERIA. Senza riguardi, cinici. Sono i topi d'appartamento che agiscono a Imperia e che non risparmiano nessuno: giudici, avvocati, commercianti, persino suore e frati. Hanno colpito con ritmo impressionante, non fermandosi neppure davanti al lutto di una famiglia. Nei giorni scorsi [illegible] rubato in casa di Henri Goddi, morto poche ore prima in un incidente stradale. Non si è trattato di un colpo messo a segno a caso, di una sfortunata coincidenza cioè: sapevano che la moglie, distrutta dal dolore, era a dormire dai parenti. Il bersaglio preferito sono pure gli anziani. E l'ultima razzia ha visto vittima un'ottantenne, Gigliola Serrati, residente in via XXV Aprile, a cui sono stati sottratti gioielli e banconote.

In Corso Garibaldi hanno asportato l'altra notte fa un'anfora. Pensavano fosse preziosa, invece era solo un oggetto senza valore. Era stato messo in giardino proprio perchè era [illegible] semplice copia. Questa volta i Fantomas della situazione si sono mostrati ingenui. Però sono instancabili: alla Procura di piazza Dante stanno arrivando denunce a pacchi. Almeno trenta i furti in appartamento che vengono segnalati ogni [illegible]. In certi giorni, quando i professionisti delle razzie battono a tappeto un intero quartiere, si contano anche tre e più incursioni a notte. Un flagello, se è vero che l'Istat ha messo Imperia al secondo posto in Liguria, dietro a Genova (che però è prima a livello nazionale) per i reati legati alla microcriminalità. E' questo il fenomeno che preoccupa di più le forze dell'ordine.

Il questore Francesco Minerva

Il questore d'Imperia Francesco Minerva ha comunque qualcosa da dire su questa classifica Istat, che colloca la provincia al sedicesimo posto in Italia e il capoluogo al trentasettesimo, davanti comunque a località come Reggio Calabria e Napoli. «Bisogna dire che le graduatorie risalgono al '92, sono ormai superate. I dati [illegible] in controtendenza, c'è stato un miglioramento, anche se, all'apparenza, i furti sono all'ordine del giorno. Ma la cronaca non deve assurgere a sistema di rilevazione statistica: noi ci basiamo sulle denunce, [illegible] su quello che si legge sui giornali e sulle sensazioni». All'Anticrimine, il settore della polizia che si occupa di studiare l'andamento dei fatti criminosi, confermano l'analisi: «Gli episodi delittuosi, in crescita nella zona tra Taggia e Ventimiglia, sono in diminuzione in [illegible].

Scippi e rapine sono quasi scomparsi, a Imperia. Si assiste in compenso a una proliferazione di furti in alloggio e nei negozi. Professionisti? «No - affermano alla polizia criminale - gli esperti agiscono con lancia termica e mirano a colpi sensazionali. In questo [illegible] siamo di fronte a tossicodipendenti e ladri occasionali».

Come si combatte questo tipo di delinquenza spicciola? «Con la prevenzione e l'attività investigativa», risponde la polizia. Tra le soluzioni cui si ricorre con maggiore frequenza ci [illegible] i pattuglioni. Però c'è chi chiede il ritorno ai metodi di una volta: la sigaretta offerta al confidente, la capacità di mimetizzazione che avevano i vecchi detective. [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

D'estate negozi aperti fino alle 23 anche in periferia

Anche quest'anno le zone turistiche di Imperia verranno ampliate alla periferia di Oneglia. La Giunta comunale ha infatti incluso in quest'area, come esperimento, anche il territorio tra Barcheto e via Nazionale, fino al confine con il Pontedassio. Qui, nel periodo estivo, l'orario dei negozi potrà essere protratto fino alle 23. L'iniziativa [illegible] «a offrire un migliore servizio commerciale e ad espandere il turismo da "week end", che si registra in questa zona». [b. v.]

POSTE

A Porto Maurizio uffici chiusi da domani

Domani e sabato, gli uffici postali della prima succursale di Imperia, in via San Maurizio 13, resteranno chiusi. In questo periodo verranno compiute le operazioni di trasferimento nei nuovi locali de via Martiri della Libertà 33. Il nuovo recapito sarà a disposizione del pubblico da lunedì. [e. f.]

[illegible]

Nuova illuminazione sul lungomare Vespucci

La ditta Simel si è aggiudicata la gara d'appalto per la ristrutturazione dell'impianto di illuminazione del lungomare Vespucci e dei giardini di via Nizza. La spesa è di 80 milioni. Il Comune ha inoltre deciso di realizzare [illegible] troncone di fognatura da regione Domà a caramagna superiore, affidando la direzione dei lavori all'ingegner Gerolamo Borghese. [b. v.]

CONCORSO

«Pianeta anziani», premiati i ragazzi delle elementari

Sono stati assegnati i premi per il concorso «Pianeta Anziani», indetto dal centro L'Arcobaleno e il Circolo Parasio. Per le elementari, sono [illegible] scelti i lavori della scuola di Pietrabruna, della 2a A di Castelvecchio e della 4a classe a tempo pieno di largo Ghiglia, a Imperia. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Parasio [illegible] mostra permanente

Ho assistito sabato all'inaugurazione delle due nuove gallerie d'arte di Porto Maurizio, la «Beinzzo» e «L'Onda Centro per la cultura del mare», entrambe in via Carducci - l'ex «Carrugiu di Ebrei» di Porto - e mi è sembrato un fatto molto importante per la nostra città. E' stata infatti una prova, che mi auguro abbia buon esito, del nuovo spirito di rinnovamento culturale che da qualche tempo pare si respiri a Imperia.

Da un lato è positivo che si trovino fianco a fianco a collaborare, in queste iniziative culturali, elementi tedeschi e italiani: dall'altro è forse ancora più importante rilevare come esse interessino da vicino Borgo Parasio che può sperare la valorizzazione delle sue bellezze, oltrechè della sua economia, proprio da questo tipo di iniziative, come messo in rilievo anche dal Circolo Parasio.

La cosa importante ora è che queste coraggiose iniziative non rimangano isolate, ma vengano integrate da altre parallele; ad esempio, è significativo che sia stato avviato in questi giorni il ripristino dell'antico affresco sulla facciata della casa che domina dall'alto via Carducci. Ciò [illegible] segno che anche le facciate delle altre case di questa strada possano essere ripristinate nella loro imponenza originale in modo che diventi nella sua interezza quella che definirei una mostra permanente.

Lettera firmata, Imperia.

Anche via Galilei [illegible] rimessa a nuovo

Abito in via Galilei e mi chiedo perchè non si è ancora arrivati ad [illegible] chiarimento tra Comune e popolazione in merito agli interventi per arrivare al un rifacimento completo dell'asfalto che in più punti è decisamente fatiscente. Se l'obiettivo deve essere quello di permettere al traffico di essere scorrevole è necessario che anche una strada [illegible] via Galilei sia tenuta nella dovuta considerazione.

Lettera firmata, Sanremo.

Scrivere alle redazioni di Imperia via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: tel 262.525 - [illegible]
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.353
Diano [illegible] telefono 494 112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505 050
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pontedassio: telefono 279 700.
Pornassio: telefono 325 132
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono [illegible]
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444
Ventimiglia: telefono 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Capovilla*, piazza [illegible] 33, tel 23.591
Bordighera-Vallecrosia: *Zitumirato*, via [illegible] Aprosio 183, tel 294.319
Camporosso: *Mariessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sario*, via Aurelia tel. 400.045.
Diano [illegible] *Guglielmi*, via Roma 63, tel 495.085
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoz*, via [illegible] 106/108, tel 689.015.
[illegible] di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].
Sanremo: *Salus*, [illegible] Matteotti 125, tel. 533.029
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.138
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel [illegible].

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel 2751. **Costarainera:** tel. 91.524.

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. [illegible] medica [illegible] tel [illegible]. **Bordighera:** tel 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

5 APRILE

NATI. A Imperia: Valeria Cattari.

[illegible] A Imperia: Angiolina Sagliello (63 anni); Francesca Caracciolo (82)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale ha affidato alla ditta «S.Tel.Im» di Andrea Todiera l'installazione di centralini telefonici nei plessi scolastici. Sono interessati alle opere la direzione didattica di Castelvecchio e l'asilo nido di corso Europa, oltre alle medie [illegible] e Novaro. [illegible] centralini verranno sistemati alle elementari di Borgo San Moro. L'Enel intende far ritirare rottami di ferro, di ghisa, acciaio e cavi di alluminio nel periodo che va dal giugno di quest'anno fino al maggio del '96 presso le [illegible] di Imperia, Albenga e Savona. Il ritiro verrà effettuato con la frequenza stabilita dalla società, per quantità minime di 3 mila chilogrammi e 5 mila per gli altri materiali. Ogni [illegible] interessata può inviare una richiesta presso l'Enel Spa, compartimento di Torino, settore Approvvigionamenti compartimentale, in corso Regina Margherita 267. Il telefax è 011-7787545. Il termine ultimo per far pervenire le domande è fissato entro le [illegible] di lunedì, unitamente all'indicazione delle [illegible] disponibili e alla dichiarazione di [illegible] in possesso [illegible] autorizzazioni per il trasporto.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I volontari ospedalieri

Sta per prendere il via il 9° corso di formazione per aspiranti volontari opedalieri, a cura dell'Avo di Imperia. Sono previste otto lezioni, che avranno inizio il 6 maggio. Chi intende assistere i malati può dare la propria adesione telefonando al 21.849, al 781.081 o al 781.127. Il corso è aperto a tutte le persone che abbiano compiuto i diciotto anni. [e. f.]

IMPERIA

Scoprire l'Europa

Il Wwf ligure organizza [illegible] serie di visite nei parchi d'Europa, [illegible] l'accompagnamento di esperti naturalisti. Il primo viaggio è nell'oasi faunistica in Camargue, dal 21 al 25. Prenotazioni, via Magnaghi 2/9, Genova (tel. 010-570.2394). [e. f.]

IMPERIA

Diapositive sul Sudamerica

Gilberto Bravo commenterà oggi una serie di dispositive sul Sudamerica. Il tema dell'incontro di Amico Mondo club, che si tiene alle 21,15 nei locali del Centro polivalente di Porto, è «Da Lima e Rio». [e. f.]

DIANO CASTELLO

Nasce «Spazio Musica»

A Diano Castello, parte il progetto «Spazio Musica», che abbinerà spettacoli in angoli suggestivi dell'antico borgo. Il sodalizio è diretto da Massimo Rosati. Per informazioni, rivolgersi in Comune. [e. f.]

BORDIGHERA

Torneo di Pasqua per anziani

E' in programma oggi pomeriggio, al [illegible] anziani di via Noaro il Torneo di Pinnacolo di Pasqua. Le smazzate hanno inizio alle 15,30. Ricchi premi per i partecipanti. [g. ga.]

[illegible]

Nuovo libro sulla Riviera

«Memorie di Coldirodi e Ospedaletti» è il titolo del libro che gli appassionati di storia ligure p[illegible] trovare in questi giorni in libreria. Il volume è stato realizzato da Giovanni Semeria, detto «Bongesù». [g. ga.]

25 APRILE
INCHIESTA SUL VOTO IN RIVIERA

Parla il candidato per il Polo delle libertà alla presidenza della Provincia di Imperia

«Università, appuntamento da non perdere»

Boscetto punta tutto sui giovani e sull'economia

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gabriele Boscetto, il candidato alla presidenza della Provincia di Imperia per il Polo delle Libertà (sostenuto da Forza Italia, Ccd, An), ha 50 anni, ed è originario di Rezzo, un paesino della Valle Arroscia: abita da sempre a Sanremo, dove esercita la professione di avvocato (proprio in questi giorni, difende in corte d'appello a Genova l'ex sindaco Leone Pippione, imputato per la Tangentopoli del Festival '89), ed è patrocinante in Cassazione.

Già vice presidente del Consiglio nazionale degli avvocati penalisti e membro della Commissione ministeriale per le modifiche al codice di procedura penale, Gabriele Boscetto è un cultore delle tradizioni del Ponente ligure e componente della «Famija Sanremasca». Appassionato di musica d'autore, è stato uno dei soci fondatori del Club Tenco.

Così ha risposto alle dieci domande.

1) «Ho ricordato il quadro di un impressionista francese, dove un gruppo di uomini e di donne si lancia in un grande ballo paesano. Ho realizzato che gli avvenimenti degli ultimi due anni hanno creato questo nuovo vorticare. C'è spazio per ogni ideologia. Sono stato, per decenni, a criticare il conformismo di [illegible] politica senza sbocchi. Chi non si butta nel ballo, oggi, con la forza dei propri ideali, avrà il destino di continuare, sterilmente, a criticare».

2) «E' una delle più belle zone d'Italia. Ha capacità, energie e potenzialità incredibili, che noi stessi tendiamo a sottovalutare. Bisogna ritrovare l'orgoglio di e[illegible] cittadini di questa Provincia. Bisogna considerarla, e farla considerare, [illegible] la portaerei verso la Francia e verso la Spagna; [illegible] un occhio a Roma, perché si renda conto di tutto ciò, e la smetta di considerarci l'ultima Provincia dell'Impero Romano».

3) «Sono tanti, e tutti principali. Sono contenuti proprio nel programma che è stato affisso, a [illegible] di Legge, nell'Albo Pretorio della Provincia. Li elenco, senza ovviamente la possibilità di svilupparli in questa sede: pianificazione territoriale, controllo ambientale e interventi di eliminazione delle fonti di inquinamento, difesa del suolo, tutela e valorizzazione delle risorse idriche, viabilità e trasporti, istruzione e politiche attive del lavoro, servizi sociali, cultura, sviluppo economico, ipotesi di una Provincia nuova.

E, ancora, gli sviluppi particolari delle problematiche di influenza, dalla floricoltura all'agricoltura collinare, dal turismo all'ambiente, dallo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dalla difesa del suolo alla caccia e alla pesca, dallo sport al tempo libero. Su tutti questi temi andrò a perseguire quanto di buono si è fatto, con molti elementi di novità.

In definitiva, il ruolo della provincia, nelle sue ottiche istituzionali, ma anche in quelle di impulso politico, dovrà sempre di più essere quello di ente coordinatore delle diverse realtà locali: una funzione di amalgama delle diverse situazioni, di ogni genere, affinché gli altri enti non [illegible] soli e scollegati.

E ciò [illegible] riguardo non solamente alle più rilevanti realtà urbane, ma anche alle piccole comunità che, pur essendo deboli di risorse proprie, sono parte integrante, e fondamentale, del nostro patrimonio storico, artistico, tradizionale e paesaggistico».

4) «Nella velocità del tempo in cui viviamo ogni cosa è urgente. Se riteniamo, come io ritengo, che i giovani siano la nostra sp[illegible] e il nostro futuro, è di fondamentale importanza il completamento del Polo universitario imperiese, portando a compimento le due Facoltà di Giurisprudenza e di Economia e Commercio, attualmente attive con il triennio frequentato da oltre [illegible] studenti, e promuovendo anche l'istituzione di una Facoltà a Sanremo.

Non verranno inoltre trascurate le iniziative tese a promuovere [illegible] sempre maggiore presenza dell'Università nella nostra Provincia, anche mediante l'istituzione di nuovi corsi di "laurea breve", in grado di garantire [illegible] stretto intreccio con le attività economiche portanti della Provincia stessa (come il turismo, l'agricoltura, eccetera). L'Università induce cultura a tutti i livelli. E si tratta di cultura autonoma, non importata: il che giova a tutta l'economia».

5) «Non temo nessuno, solo perché credo nei miei ideali e nella forza trainante del polo delle Libertà, come schieramento politico idoneo a risolvere, in modo pragmatico, i problemi della Provincia».

6) «Trentotto milioni e 600 mila, come da preventivo».

7) «Non certo alle conventicole, di ogni sorta e di ogni livello. Ho la certezza di avere un consenso elettorale - non tanto a supporto mio, quanto delle idee che esprimo - e spero di evitare il ballottaggio».

8) «"Portiamo insieme la nostra provincia al centro dell'Europa e del Mediterraneo". Ma in fondo, gli slogan servono a poco: le persone pensano [illegible] la propria testa, ed io non sto vendendo detersivi».

9) «Ho designato, per ora, soltanto il mio vicepresidente, il notaio Franco Amadeo, d'Imperia».

10) «Ho, come tutti gli altri, pregi e difetti. E, tra questi ultimi, ho anche quello di [illegible] sopportare le domande che comportano ovvie e inutili risposte autoelogiative».

Stefano Delfino

L'avvocato Gabriele Boscetto

Dieci domande

1 Perché si è candidato?
2 Come giudica in questo momento Imperia (o la provincia)?
3 I punti principali del suo programma?
4 Qual è il problema più urgente da affrontare?
5 Chi teme di più tra i suoi avversari?
6 Quanto spenderà in campagna elettorale?
7 A chi si rivolgerà in particolare per vincere?
8 Uno slogan per diventare sindaco?
9 Da chi sarà formata la sua Giunta?
10 Ci descriva la sua persona (pregi e difetti).

TACCUINO ELETTORALE

INCONTRO

Fausto Bertinotti alla Società operaia di Imperia

Un altro personaggio politico di rilievo nazionale farà tappa a Imperia. E' l'onorevole Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista, che sarà protagonista di un incontro in programma domani alla Società operaia di mutuo soccorso, in via Santa Lucia. L'appuntamento è per le 21. [e. f.]

[illegible]

Aperto un conto per il Comitato pro Genesio

Il Comitato di sostegno della candidatura del dottor Ugo Genesio a presidente della Provincia ha aperto un conto bancario per il finanziamento della campagna elettorale. L'istituto scelto è il San Paolo di Torino (agenzia di Sanremo). Il conto è destinato a raccogliere le contribuzioni volontarie di chi vuole appoggiare il candidato dei Progressisti e la gestione è affidata a un fiduciario. [e. f.]

INAUGURAZIONE

Ha aperto un club Forza Italia a Ospedaletti

A Ospedaletti, in via Martiri della Libertà 14, è stata inaugurata ufficialmente la sede del club Forza Italia e Alleanza Nazionale, con la presentazione della lista «Per Ospedaletti». Presidente del club è Guido Giorgi, in lizza per la poltrona di sindaco. [e. f.]

[illegible]

Quattro [illegible] destinate agli elettori disabili

Delle 65 sezioni che verranno allestite a Imperia per le consultazioni elettorali del [illegible] aprile e 7 maggio, quattro verranno destinate a disabili ed elettori con problemi di movimento. Sono la n. 20, alle elementari di piazza Mameli, la 23, nell'edificio scolastico di piazza De Negri, la 28 (scuole di viale Rimembranze) e la 38 (materne di via Argine Destro). Nei seggi non esistono infatti barriere architettoniche. [e. f.]

Triora vuole «decollare»

Due liste e un obiettivo comune meno isolamento e più turismo

TRIORA. La campagna elettorale per il rinnovo dei Consigli comunali interessa da vicino le vallate dell'entroterra del Ponente dove sono molti i paesi i cui abitanti sono chiamati a scegliere un nuovo sindaco. Triora è uno dei maggiori centri dell'alta valle, punto di riferimento storico e culturale inserito nel contesto interfrontaliero, baluardo ligure delle Alpi Marittime e vittima, suo malgrado, dell'abbandono e di un'economia artigianale e turistica che da sempre stenta a decollare.

In paese le liste sono due. La prima, «Insieme per Triora», fa capo al sindaco uscente, Antonio Lanteri, mentre la seconda, «Triora Insieme: trasparenza e lavoro», è capitanata da Nino Gramegna.

«Insieme per Triora». «Ho trovato il paese che viveva nell'immobilità - spiega l'attuale primo cittadino, Antonio Lanteri - e ho creduto nello sviluppo. E' così che sono partiti progetti di ristrutturazione nel centro storico (Palazzo Stella), la trasformazione delle scuole di Realdo e Verdeggia in rifugi alpini, dell'ospedale e la ristrutturazione degli uffici del Comune».

Ma non finisce qui: «Un punto importante - continua Lanteri - è stata la convenzione per lo sfruttamento delle cave. E' necessario mettere in moto nuove iniziative, stimolare ulteriormente il turismo, migliorare la qualità della vita, adeguare la viabilità ai più aggiornati standard di sicurezza e qualità».

«Triora Insieme: trasparenza e lavoro». La lista di Nino Gramegna rappresenta il rinnovamento. «Non ritengo che la passata amministrazione abbia fatto cose eccezionali - spiega il candidato - mentre credo nella necessità di tutelare i diritti della popolazione. Gli interventi del Comune a favore dei residenti anche sul fronte degli sgravi fiscali».

E ancora: «Posti di lavoro, potenziamento del turismo, utilizzo degli strumenti di legge per migliorare le condizioni di vita. Il nostro vuole essere un impegno concreto. E' ora di smettere di rimanere rinchiusi nel proprio guscio». [g. ga.]

I programmi per la Regione

Pds, popolari di sinistra e «pannelliani»

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si presentano, via via, le liste elettorali e si comincia a discutere di programmi e di strategie. Ieri è stata la volta di pds, popolari di sinistra e della lista Pannella.

Pds. C'è una novità: una mossa strategica che viene dal segretario regionale e capolista alla «proporzionale» a Genova, Graziano Mazzarello. Presentando i candidati della «Quercia», tra i quali spicca, sempre nella proporzionale, un illustre «indipendente», l'ex sindaco Fulvio Cerofolini, ha lanciato un appello: «Mi rivolgo - ha detto - a quelle liste che, pur non facendo parte della coalizione «Liguria democratica» cui aderiamo [illegible] altri amici ed alleati, si [illegible] dichiarate nettamente contrarie a un successo della destra. Chiedo di prendere in considerazione la possibilità di dare un voto alla nostra lista regionale maggioritaria, pur votando per le loro liste proporzionali, per battere la destra».

Anche Giuliano Gallanti, vicepresidente della giunta uscente, ha insistito su questo tema: si è anche fatto capire che un eventuale «accostamento» potrebbe essere preso in considerazione, in caso di vittoria, per la formazione della futura giunta. Lega Nord e Rifondazione adesso dovranno valutare se accogliere l'invito.

Popolari di sinistra. Presentazione dei «popolari» dello scudo «nudo» che convivono con i seguaci di Buttiglione nella storica sede della vecchia dc di via Caffaro. «Ci trattiamo con civiltà - spiegano Giancarlo Mori, candidato presidente del centrosinistra, e Alessandro Repetto, segretario regionale e capolista nella «proporzionale» - ed evitiamo frizioni, rimandando a dopo le elezioni i conflitti di interessi». Repetto si dice ottimista: «La nostra vera base, quella delle sezioni, delle associazioni cattoliche e dalla [illegible] parte: calcoliamo di mantenere almeno i due terzi del vecchio elettorato».

I «popolari» di Bianco e della Jervolino hanno presentato una lista di nomi nuovi, senza alcun [illegible] notabile, con la sola eccezione di Giancarlo Mori. Ci sono giovani imprenditrici come Antonella Cerchi, solide figure di «quadri» [illegible] Carla Viale, un anziano giornalista, Giorgio Sguerso. «Riteniamo positiva - dice ancora Repetto - l'esperienza di otto mesi della giunta Mori e puntiamo a ripeterla».

Lista Pannella. Vittorio Pezzuto, leader indiscusso della «Lista Pannella», macina slogan. «Il sonno della Regione genera mostri». Poi insiste: «La vittoria del referendum non è servita a nulla, per le politiche è stato varato un mostro, il «mattarellum». Ora per le regionali, peggio ancora, c'è il «tatarellum» [illegible] il ritorno del sistema delle preferenze si torna alle lottizzazioni: verranno eletti soltanto quelli che rappresentano categorie, voti organizzati o clientele. In parole povere, si torna indietro».

Pezzuto affronta spavaldamente, da solo, alla testa di «listino» e di «proporzionale», la prossima battaglia: «Il Polo rischia di commettere gli errori che pure Pannella aveva già illustrato ai leader di Forza Italia. Ma come si fa a mettere in lista tutti gli ex della vecchia maggioranza?» Pezzuto fa [illegible]: Ferrero, Bacci, Muratore, Moro. Se la prende anche con Valenzano. Ma spara pure contro la sinistra «conservatrice» e «consociativa» e contro i Verdi, «cespugli della quercia».

Paolo Lingua

Giancarlo Mori

Protesta dei sindacati con i ministri competenti e il Csm. Situazione di crisi anche a Sanremo

Mancano i giudici, cause di lavoro bloccate

A Imperia gli avvocati denunciano: fascicoli fermi da 4 anni

IMPERIA. Niente più cause di lavoro a Imperia. Attività paralizzata, da qualche mese a questa parte, per la mancanza di giudici. La situazione è disastrosa, al punto che i sindacati, sollecitati dagli iscritti che attendono giustizia, hanno spedito una lettera di protesta. E' stata mandata al pretore Varalli, ai ministeri di Grazia e Giustizia e del Lavoro, al Consiglio superiore della magistratura e al presidente della Corte d'appello di Genova. «Si prendano contromisure in via d'urgenza», chiedono Cgil, Cisl e Uil.

La prima a muoversi è stata la Corte d'appello, che ha chiesto alla cancelleria della pretura d'Imperia una relazione dettagliata. Il dossier sui mali del settore dovrebbe essere consegnato la prossima settimana.

Intanto gli avvocati che si occupano esclusivamente di diatribe professionali fremono. «E' tutto bloccato e gli assistiti soffrono gravi disagi. E' in gioco il futuro professionale di molti dipendenti entrati in conflitto per vari motivi con la loro azienda. Alcuni sono stati licenziati ingiustamente, [illegible] possono aspettare in eterno», spiega uno specialista del ramo, il legale Marina De Nozza Gori. I ritardi sono abissali. Ancora il difensore: «Ho un fascicolo fermo da ben quattro anni: riguarda un operaio che si è rivolto ai giudici civili perché la ditta di impianti telefonici per cui opera lo utilizza in un ruolo che non corrisponde alla sua qualifica».

Il messaggio lanciato dai sindacati confederali agli organi competenti, che mostra accenti preoccupati, conferma il momento delicato: «Questa immobilità è destinata a perdurare finché non verrà disposto un aumento di organico. Da dati statistici è emerso che il carico di lavoro nell'ultimo decennio ha subito un incremento pari ad oltre cinque volte i valori annuali, mentre il personale è rimasto immutato. In passato agli organi competenti era stata segnalata la necessità di introdurre una sezione specializzata per la trattazione delle cause di lavoro. La Corte d'appello, già nel '92, aveva dato parere favorevole, però il Csm non ha preso a tutt'oggi [illegible] provvedimento. Perché? Inoltre, da quando il pretore dirigente Coloretti è andato in pensione il personale giudicante si è ridotto a un'unità. Da allora nessuno tratta più le cause di lavoro».

Anche a Sanremo vi sono problemi analoghi. Il giudice del lavoro, dottoressa Albino, è andata in congedo la scorsa estate perché in maternità. Non è stata più sostituita. Da Roma giungono segnali poco confortanti: la speciale commissione non s'è pronunciata sulla nomina di nuovi magistrati. [m. v.]

Pochi giudici e troppo lavoro a Imperia

Sanremo, a palazzo Bellevue sarà consegnata una medaglia-ricordo

Una vita sui bus, è grande festa

Domenica cerimonia con i pensionati della Rt

SANREMO. Grande festa, domenica prossima, per la Riviera Trasporti che ha convocato il personale andato in pensione tra il '92 e il '94 per consegnare una medaglia a ricordo del servizio prestato a bordo dei mezzi pubblici che percorrono ogni giorno le strade di tutta la provincia di Imperia. La cerimonia, organizzata e voluta dal direttore generale della Rt Carlo Conti, è in programma alle 9,30 nella «Sala degli Specchi» di Palazzo Bellevue a Sanremo e vedrà anche la presenza del presidente del consiglio di amministrazione, Luciano De Michelis. «E' un atto dovuto - dicono alla Riviera Trasporti -, un modo diverso per dire grazie a chi ha dedicato una vita al trasporto pubblico».

Ecco l'elenco dei pensionati della Rt che riceveranno il riconoscimento: Mario Adorno, Giovanni Agnese, Anito Aicardi, Stefano Aicardi, Elio Airone, Pierino Alberti, Piero Amalberti, Egidio Amoglio, Rinaldo Ameglio, Gaetano Angelillo, Teresio Ardoino, Emanuele Arnaldi, G. B. Arnaldi, Pierino Avalle, F[illegible] Balestra, Maurizio Barbera, Alfredo Basta, Dino Bernucci, Claudio Bertani, Pietro Biancheri, Giovanni B. Bianco, Francesco Bonfante, Avino Borri, Sergio Bovo, Clemente Bruno, Secondo Cairo, Bruno Caissotti, Fiorino Cane, Augusto Canetti, Giovanni Cappellin.

E poi ancora, Dorindo Catalano, Idolo Casbarra, Clemente Casella, Orlando Cavallera, Ranieri Cortopassi, Pasquale Dabbene, Giovanni Dal Prà, Claudio Danio, Saverio D'Antilia, Bernardo De Lucis, Ercole Disigismondo, Salvatore Falcone, Giancarlo Frattini, Luigi Frigelli, Giovanni Galleano, Pio Gallo, Franco Gasciarino, Antonio Gentile, Luigi Giamminelli, Antonino Giannone, Fiorentino Giordano, Silvio Gregorio, Giovanni Guglielmi, Adriano Lampis, Costantino Liberato, Adelio Lovati, Luigi Lovato, Francesco Maccari, Orelio Maccario, Michele Moio, Arnaldo Mazzareso, Paolo Micheli, Fernando Minerva, Adriano Moret, Egidio Muscio, Amedeo Muraglio, Francesco Negro, Silvio Nobbio, Giuseppe Orengo, Angelo Panizzi, Franco Pastorello, Ferruccio Perduto, Sergio Peracchi, Giuseppe Petricaccio, Carlo Piacenza, Luciano Pisano, Brunello Rambaldi, Raimondo Reghezza, Rocco Restuccia, Felice Ricca, Marco Roccia, Francesco Rufolo, Vittorio Saluzzo, Giuseppe Scarella, Giovanni Serafini, Luigi Siccardi, Pietro Sismondini, Anselmo Spadi, Paolo Staltari, Adovino Taggiasco, Giovanni Tassone, Silvano Tiozzo, Lando Tonozzi, Aquilino Trusatti, Edoardo Trimarchi, Stefano Vernassa, Angelo Viello, Adolfo Vignali. [g. ga.]

Realizzato in terra battuta il collegamento fra i due tronconi divisi dal cimitero

Aurelia bis, apertura a giugno

Appena ultimati i lavori sarà possibile raggiungere San Martino dal casello autostradale di Arma di Taggia in una manciata di minuti. L'assessore Puppo a Roma per sbloccare la pratica relativa al secondo lotto

SANREMO. L'Aurelia bis ha superato l'ostacolo del Camposanto. I due tronconi [illegible] superstrada «spezzati» dalla presenza delle 76 tombe patrizie del cimitero dell'Armea, sono stati uniti, dopo il trasferimento delle salme e l'abbattimento delle edicole funerarie. Gli operai hanno realizzato un terrapieno di un centinaio di metri sul quale, dopo l'assestamento e una serie di interventi di consolidamento strutturale, verrà steso il manto d'asfalto. Soltanto allora sarà possibile percor[illegible] senza intoppi l'Aurelia bis, dal casello autostradale di Arma di Taggia fino allo svincolo di San Martino, alla periferia di Sanremo.

«Contiamo di inaugurare il nuovo tratto entro giugno» [illegible] sicura l'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo che, ieri con l'auto, ha percorso da un capo all'altro la superstrada, compreso lo «sterrato» del cimitero. «E' stata una soddisfazione e, nello stesso tempo, una forma di scongiuro» ha detto, scherzando.

Subito dopo l'apertura completa del primo tratto di Aurelia bis, dovrebbero iniziare i lavori per completare il secondo lotto: da San Martino al San Lazzaro, nella zona dell'ospedale, in pratica alle spalle del centro urbano. [illegible] secondo blocco di lavori, già interamente finanziato, è a buon punto: mancano soltanto il rivestimento di un centinaio di metri di galleria, alcune rifiniture e lo svincolo, per ora soltanto tracciato sulla carta. Quando anche [illegible] tratto San Martino-San Lazzaro sarà ultimato, gli automobilisti provenienti dallo svincolo autostradale di Arma [illegible] Taggia potranno raggiungere la zona ospedaliera di via Borea e il centro di Sanremo in una manciata di minuti.

E' stato completato con un terrapieno il collegamento fra il primo ed il secondo tratto dell'Aurelia bis (foto: GATTI)

L'assessore Puppo nei giorni scorsi è stato al ministero dei Lavori pubblici di Roma per sbloccare la pratica relativa alla ripresa dei lavori [illegible] secondo tratto, fermo sul tavolo del direttore del dicastero per questioni bur[illegible]ratiche. «Ora è tutto a posto - [illegible] assicurato - il decreto sarà firmato a giorni e i lavori potranno riprendere a pie[illegible] ritmo».

Ancora in alto mare, invece, il terzo lotto [illegible] lavori, dal San Lazzaro a Borgo Tinasso, in zona Borgo, nella parte alta della città. Le imprese appaltatrici dei lavori, per il momento, si sono limitate [illegible] effettuare il «foro pilota». In pratica a tracciare lo scavo delle future gallerie. Manca tutto [illegible] resto. Per questo terzo tratto di Aurelia bis, occorrerà [illegible] attendere del tempo. Quando anche lo svincolo [illegible] Borgo Tinasso sarà ultimato gli automobilisti provenienti dall'autostrada potranno raggiungere il centro di Sanremo attraverso tre direttrici: [illegible] Martino (per chi è diretto verso la parte orientale [illegible]lla città); San Lazzaro (per chi vuole raggiungere piazza Colombo e via Matteotti); Borgo Tinasso (per le auto dirette verso la par[illegible] occidentale della città).

Ma l'Aurelia bis non deve restare circoscritta a Sanremo. Nei programmi elettorali di tutti i candidati (Regione [illegible] Provincia) infatti figura l'estensione del progetto. La superstrada è destinata [illegible] diventare l'alternativa «veloce» alla scomoda e vecchia via Aurelia ed alla funzionale, ma costosa autofiori.

La superstrada nata per risolvere i problemi della viabilità di Sanremo, inspiegabilmente, tre anni fa era finita fra le tombe [illegible] cimitero dell'Armea. Qualcuno aveva voluto modificare [illegible] tracciato per ragioni ancora oggi oscure. E la superstrada, anziché passare a monte o a valle del Camposanto, vi era finita dentro, suscitando un gran clamore. Tale da suscitare anche l'interessamento del Gabibbo, il personaggio di Striscia la notizia diventato famoso per le sue denunce.

Gian Piero [illegible]

[illegible] I PREZZI DELLE [illegible]

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 5-4-'95)

FIORE	QUALITA'	[illegible]	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	PREZZO (STELO) MIN
Rosa	Anna	extra	20.000	1.600	1.300
Rosa	Anna	prima	20.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	800	700
Rosa	Omega	prima	5.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	15.000	1.900	1.600
Rosa	Dallas	prima	15.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Koba	prima	10.000	800	700
Rosa	Mercedes	extra	5.000	600	500
Rosa	Mercedes	prima	5.000	500	400
Rosa	Texas	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Texas	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Diverse	extra	50.000	2.000	800
Rosa	Diverse	prima	100.000	1.500	400
Anemone	—	extra	7.500	130	100
Anemone	—	prima	7.500	100	70
Bocca di Leone	—	extra	45.000	1.100	[illegible]
Fresia	—	extra	30.000	450	400
Fresia	—	prima	30.000	350	250
Gerbera	—	prima	150.000	350	250
Lillium	Pregiati	extra	6.000	[illegible]	[illegible]
Lillium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.500
Iris	—	prima	20.000	600	450
Violaciocca	—	extra	10.000	1.100	1.000
Violaciocca	—	prima	25.000	800	600
Ranuncolo	—	extra	7.500	700	500
Strelizia	—	extra	4.000	1.000	900
Garofani	Mediterranei	prima	90.000	350	300
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	450	350
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	150
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 450	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	[illegible] (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.085
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.438.625.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Attività in aumento sul mercato dei fiori di Valle Armea dove la giornata [illegible] ieri ha registrato un giro d'affari superiore al miliardo con un'affluenza di oltre 2 mila coste. Per quanto riguarda le valutazioni della merce c'è da rilevare un lieve ribasso dei prezzi soprattutto per le rose. Le piazze nazionali ed estere sembrano comunque essere ancora interessate alla produzione della Riviera confermando le previsioni dei coltivatori. Ora, l'appuntamento da non mancare è quello legato alle festività pasquali, da sempre punto di riferimento per le vendite primaverili. [g. ga.]

La Lega passa all'attacco criticando l'operato degli uomini che la rappresentano

Crisi [illegible] Palazzo, giunta «sfiduciata»

Trattativa con i Federalisti per ricompattare la maggioranza. «Azzeriamo gli incarichi amministrativi e recuperiamo i ribelli» Apertura a Sanremo Insieme, progressisti e Polo. Nel mirino l'assessore Marini. Il sindaco: «Non sono una marionetta»

SANREMO. Azzeramento degli incarichi amministrativi, recupero dei «ribelli» confluiti nei Federalisti, apertura alle opposizioni (specie [illegible] Sanremo Insieme), per un accordo programmatico. La Lega passa all'attacco, e scatena un terremoto che scuote la giunta di Palazzo Bellevue, espressa dallo stesso partito di Bossi. Ora è crisi aperta. Il gruppo consiliare del Carroccio critica l'esecutivo e invita il sindaco Oddo a cambiare registro. La svolta nasce [illegible] un'accesa riunione, seguita da una lettera al primo cittadino e da un [illegible]nicato.

Nel primo documento, firmato dal segretario locale Bensa, da quello provinciale Guasco, dai consiglieri transfughi Parenti, Orsini e Corsini, e approvato dal gruppo leghista, si evidenzia che «la maggioranza non è più tale, ed è comunque a rischio, causa defezioni per vari motivi». Poi, l'attacco all'ex segretario Eralda Gerbaudo: «La sua è stata una gestione incauta e arrogante». Quindi, le critiche sul programma: «Ignorati commercianti, artigiani, piccoli e medi imprenditori; ancora bloccato il piano regolatore».

Piergiorgio Parenti, dei Federalisti

Al sindaco viene riconosciuta la «valenza del buon amministratore», ma lo si accusa di aver «delegato troppo a collaboratori travestiti da tecnici».

[illegible]ella nota ufficiale, si sottolinea invece che «la Lega sta conducendo una trattativa con i Federalisti di Piergiorgio Parenti con l'intento di mantenere fede agli impegni presi con la maggioranza dei cittadini». E ancora: «La Lega azzererà gli incarichi degli assessori, che verranno ridistribuiti per obiettivi programmatici, e i Federalisti assicureranno il loro appoggio in Consiglio sui punti qualificanti del programma». Infine l'auspicio [illegible] un «accordo programmatico con le formazioni locali come Sanremo Insieme e le persone di buona volontà che operano sia con i progressisti sia nel Polo».

Parenti chiede poi la testa dell'assessore Marini, nel mirino anche per il caso-Bertolo: «Andava bene per un incarico a tempo. Ora deve andarsene». Secca la replica di Oddo: «Sono pronto a ridiscutere gli incarichi, ma non su queste basi. Non sarò mai una marionetta nelle mani di chi solo a parole dice di voler fare gli interessi della città». Lunedì la resa dei conti in Consiglio. [g. mi.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Summit a Palazzo Bellevue col presidente dell'Antimafia

Il presidente della Commissione parlamentare antimafia Tiziana Parenti e l'onorevole Sonia Viale sono attese per le 17 a Palazzo Bellevue per un vertice sul problema delle infiltrazioni della malavita organizzata in Riviera. L'incontro vede la partecipazione del prefetto Cesare Ricci e del commissario del casinò Filippo Fiorello. [g. ga.]

GIUSTIZIA

Due fratelli rinviati a giudizio per usura

Rinvio a giudizio per i fratelli Salvatore e Maurizio Fusco, di 47 e 40 anni, accusati di prestito ad usura con interessi tra il 123 e il 167 per cento. Il gup ha fissato il processo per l'11 aprile del '96. [g. ga.]

[illegible]

Tre medici [illegible] per omicidio colposo

Nuova udienza del processo per la morte di Angelo Valli, deceduto per aver ingoiato una bustina di droga. Alla sbarra, tre medici accusati di omicidio colposo. Valli era morto fra atroci sofferenze poche ore dopo aver lasciato l'ospedale. Ieri sono stati ascoltati alcuni testi. Il processo è stato aggiornato al 10 maggio. [g. ga.]

SOCCORSO

Ospedaletti, tenta suicidio è salvato dai carabinieri

I carabinieri di Ospedaletti hanno salvato ieri mattina un anziano che aveva tentato il suicidio tagliandosi le vene e lasciando aperto il gas. L'intervento dei militari, comandati dal maresciallo Nieddu, ha permesso di affidare alle cure dell'ambulanza Giuseppe Buffa, 72 anni. [g. ga.]

NOMINA

Scelto il quarto esperto per la gestione del Turismo

E' Alberto Guasco, ex direttore [illegible] Telearcobaleno ed esperto di tivù, il quarto uomo del pool di esperti che collaborerà con il sindaco Oddo per la gestione del Turismo. Ieri, la [illegible]. [g. ga.]

Sentenza esemplare: inflitti due anni e otto mesi per i numerosi precedenti

Preso e condannato ladro in fuga

Aveva svaligiato un appartamento di via Massa

SANREMO. Due anni e otto mesi di carcere per un furto in un appartamento. La condanna, che tiene conto dei numerosi precedenti dell'imputato, è stata emessa ieri mattina dal pretore nei confronti di Angelo Manni, 32 anni, abitante in [illegible] Lamarmora 299. La polizia, l'altra sera, lo aveva sorpreso in un alloggio di via Massa, dove aveva sottratto gioielli, orologi e altri oggetti di valore. Gli agenti della volante, dopo un breve inseguimento tra i vicoli, erano riusciti a individuarlo, recuperando la refurtiva.

I fatti. Sono da poco passate le 18 quando una chiamata raggiunge il 113. In via Massa viene segnalata la presenza di un ladro [illegible] un appartamento. La volante si porta [illegible] zona [illegible] gli agenti, avvicinandosi senza destare sospetti, riescono ad individuare il ladro. Quando gli intimano l'alt, l'uomo fugge da [illegible] finestra. L'inseguimento [illegible] breve durata. Il malvivente viene bloccato in flagranza, con la refurtiva ancora addosso.

Angelo Manni, arrestato per furto

Gli accertamenti in commissariato permettono [illegible] identificarlo subito: E' Angelo Manni, noto alle forze dell'ordine per una serie di precedenti specifici. E' così che ieri mattina, con la direttissima, arriva la pesante condanna del pretore. L'avvocato difensore, Vincenzo Icardi, ha fatto il possibile, ma a Manni la giustizia ha presentato un conto salato.

I controlli delle pattuglie delle forze dell'ordine, intensificati negli ultimi giorni soprattutto nelle zone [illegible] rischio, hanno dimostrato come si possa contrastare l'attività dei ladri.

L'arresto di Manni è uno dei tanti che hanno contraddistinto la serie di allarmi che continuano a scattare in tutta la città dei fiori. Agli inquilini viene raccomandata la [illegible] attenzione. Chiudere sempre la porta di casa a chiave e, per chi abita ai piani inferiori di palazzi e villette, assicurarsi che finestre, tapparelle e persiane [illegible] sempre chiuse ermeticamente. [g. ga.]

Al via una lunga serie di lavori che cambierà il volto ad alcuni quartieri

Ventimiglia diventa un cantiere

Cinquanta milioni per rimettere a posto i disastrati marciapiedi del centro. Entro il 28 aprile sarà costruito un nuovo campo sportivo nella città alta. Ristrutturato anche il Comune

NOSTRO SERVIZIO

Marciapiedi rimessi a nuovo, la realizzazione di un campetto sportivo nella città alta e interventi nel municipio: le opere sono in via di realizzazione nella città di confine.

Marciapiedi. Dopo le numerose proteste di cittadini per le condizioni dei marciapiedi, fatte sia direttamente in Comune, ai Vigili urbani, sia tramite lettere al nostro giornale, l'amministrazione Berlengiero ha deciso di investire cinquanta milioni per sistemare i percorsi pedonali. «Le buche nei marciapiedi mettono a rischio la stabilità delle persone, soprattutto degli anziani e dei più giovani - dice il capogruppo dei progressisti Franco Molinari -. A seguito delle lamentele, il comando vigili era stato incaricato di fare una relazione scritta e fotografica sullo stato dei marciapiedi per verificare la loro effettiva pericolosità».

Ne è emerso un quadro abbastanza preoccupante e quindi si è deciso di intervenire al più presto. I lavori per il ripristino dei marciapiedi danneggiati e pieni di buche sono iniziati lunedì. L'intervento se l'è aggiudicato la ditta Michele Serravalle di Vallecrosia, che avrà trenta giorni di tempo per ultimare i lavori. Gli operai hanno iniziato dal centro, cambiando le piastrelle di gres. «Al termine dei cinquanta milioni continueremo con la realizzazione di [illegible] marciapiedi con contributi da Roma che serviranno anche per le strade cittadine», continua Molinari.

Campo sportivo. Domani si terrà l'aggiudicazione dei lavori per la zona sportiva del Funtanin, nella città alta. Se tutto va bene giovedì prossimo il progetto passerà all'esame della giunta e il martedì 18 aprile dovrebbero iniziare i lavori. Si prevede la realizzazione di un campetto di ventotto metri per quindici, la riasfaltatura delle zone di accesso ai parcheggi e ai campi attrezzati per i giochi. L'area, di proprietà comunale, che era già stata destinata allo sport per il centro storico, sarà completata con la nuova struttura. Il progetto dell'Ufficio tecnico, curato dall'assessore ai Lavori pubblici Marco Lenzi, comprende la sistemazione dell'area già occupata da un campetto da calcio, realizzando un ulteriore campo sportivo. Sarà inoltre realizzato un passaggio sul lato Nord adiacente ai locali esistenti per accedere ai campi sportivi. Si provvederà anche al rifacimento dell'impianto di illuminazione e di una parte della protezione sopra i muri esistenti con rete metallica.

Comune. Sono già stati aggiudicati alla ditta Guglielmo Fortunato i lavori per la ristrutturazione del palazzo comunale, con una spesa prevista di 70 milioni. Gli interventi al primo piano prevedono l'incremento della superficie utile nel vano adibito a segreteria del sindaco mediante demolizione di divisorie su cui è posto l'ingresso attuale. La porta di accesso a questo ufficio sarà costituita da serramento. Al secondo piano sarà realizzato un ufficio Lavori pubblici. Interventi anche nelle scale lato Sud.

Daniela Borghi

Dopo le proteste, il Comune interviene per rimettere a posto i marciapiedi

VIA AL CONVEGNO

Conservare i monumenti

«Fra conservazione e restauro». E' il tema del convegno che si terrà da oggi a sabato alla Villa Orengo dei Giardini botanici Hanbury. Si tratta di un seminario internazionale sul restauro dei monumenti organizzato dall'Ordine degli architetti della provincia e dalla Soprintendenza ai beni ambientali. Il convegno di articola in una giornata dedicata alle relazioni e al dibattito e oltre due destinate alle visite di [illegible] oggetto di intervento. Gli argomenti sono: riflessioni su conservazione e restauro; il dibattito sul restauro: la conoscenza; la formazione degli operatori. I temi saranno svolti dagli architetti Liliana Pittarello, soprintendente per la Liguria, Jean Claude Ivan Yarmola e Claude Vertier, dai professori Andrea Ruti e Paolo Torsello, docenti della Facoltà di Architettura di Genova, dai funzionari della Soprintendenza Giuseppe Bellezza, Gianni Bozzo e Costanza Fusconi e dagli architetti Jean Causse, Denis Marie Cintura, Maria Carmen Lanteri e Italo Muratore dell'Ordine di Imperia. Le visite di svolgeranno in Francia, all'abbazia del Thoronet, al castello di Cagnes e alla cattedrale di Villafranca. In Italia, alla chiesa di San Giorgio a Montalto, alla cattedrale e all'Oratorio dei Neri a Ventimiglia, che ha uno dei più importanti centri storici della Liguria. [d. bo.]

A Bordighera

In ritardo gli «Orari della città»

BORDIGHERA. Arrivano in ritardo gli opuscoli sugli «Orari della città». Da circa una settimana nei bar, tabacchini e agenzie della cittadina sono in distribuzione gratuita dei libricini preparati dal Comune che indicano i vari orari degli uffici e degli esercizi cittadini. Una novità per gli abitanti e i turisti, che però nasconde una curiosità: all'interno è inserito un volantino con gli «aggiornamenti all'1/12/94». Come è possibile che degli opuscoli appena distribuiti, con tanto di prefazione del sindaco Alvaro Vignali nella quale spiega che «occorre valutare anche la dimensione "tempo"», siano aggiornati a quattro mesi fa?

La storia di questi opuscoli è lunga, e risale all'amministrazione Olivo, che ne aveva deliberato la realizzazione. Appena la nuova amministrazione si è insediata ha saputo che erano in stampa, ha fatto in tempo a cambiare la prefazione (che era firmata dall'ormai decaduto sindaco Olivo). Quando è arrivato stampato, l'amministrazione si è accorta che c'erano alcuni errori, ed è quindi stato realizzato l'aggiornamento, al primo dicembre scorso, con tanto di «errata corrige».

Tutti i foglietti aggiornati sono stati inseriti ad uno ad uno nelle centinaia di copie di libricini. Sono però trascorsi quattro mesi prima che gli opuscoli fossero distribuiti negli esercizi di Bordighera. [d. bo.]

Antiquariato

Il Cantun de l'Antigu a Vallecrosia

VALLECROSIA. Nuovo appuntamento, domenica, con «U Cantun de l'Antigu», il mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato e dell'hobbystica. Grande l'affluenza di partecipanti anche per questa edizione: hobbisti che trattano i più svariati oggetti (monete antiche, francobolli, libri, modellismo), artigiani che daranno dimostrazione di lavorazione del legno, del vetro, della [illegible]ca, del ferro e di altri materiali, oltre ai numerosi appassionati che esporranno rarità tra le più originali e praticamente introvabili da altre parti. Interessanti anche i prezzi almeno per qualche articolo.

«Siamo giunti alla tredicesima edizione e il bilancio annuale è da record: i risultati hanno superato ogni più rosea aspettativa - commenta l'assessore al Commercio Emidio Paolino -. Il numero delle richieste di partecipazione aumenta di edizione in edizione, mentre i visitatori, numerosissimi gli appassionati e i collezionisti, invadono letteralmente il centro storico alla ricerca di rarità e oggetti da collezione».

Continua l'assessore Emidio Paolino: «In un anno di attività "U Cantun de l'Antigu" è riportato su numerose riviste nazionali specializzate nel settore. Questo risultato è motivo di orgoglio e soddisfazione per l'amministrazione». [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Conferenza sui costumi degli antichi celto-liguri

Continuano gli appuntamenti con i «Giovedì culturali: conosci la tua terra». Oggi, alle 21, nel salone parrocchiale «Don Filippo Rinaldi» di Vallecrosia, la dottoressa Franca Zoro, giovane ricercatrice di tradizioni popolari, proporrà una conferenza sugli «Usi e costumi degli antichi celto-liguri», che sarà corredata dalla proiezione di diapositive. L'iniziativa, valida come corso di aggiornamento per i docenti, è organizzata dal Centro culturale Cgs Tempi Nuovi.

BORDIGHERA

Finisce con la moto contro un camion: ferito

Incidente stradale ieri pomeriggio a Bordighera, sull'Aurelia, in località Madonna della Ruota. Giacomo Cecchinelli, 32 anni, residente a Bordighera, viaggiava a bordo della sua moto quando si è scontrato con un camion che procedeva nel senso opposto. Si è fratturato un polso e una mano: la prognosi è di 30 giorni. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri di Bordighera.

VENTIMIGLIA

Brucia un cassonetto, l'incendio è doloso

Ancora atti di vandalismo a Ventimiglia. L'altro pomeriggio i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire in via Sottoconvento per reprimere le fiamme da un cassonetto dell'immondizia. Sembra che il rogo sia doloso.

VALLECROSIA

La seconda giornata modellistica al Don Bosco

Si è svolta con successo la seconda giornata modellistica dimostrativa organizzata dal club «Il barone Rosso» di Ventimiglia all'Istituto dei Salesiani di Don Bosco, a Vallecrosia. Sabato i ragazzi delle scuole medie sono stati invitati ad effettuare le prove di colorazione di un soggetto «fantasy». Hanno partecipato club di Genova, Torino, Reggio Emilia e francesi.

Dopo il clamoroso sit-in di martedì mattina davanti ai terreni per i quali si chiedeva l'esproprio

Elettrodotto, gli abitanti decisi a non mollare

Cambia la sede di incontro con l'Enel: si terrà ad Imperia

VENTIMIGLIA. Dopo la protesta l'attesa. Gli abitanti del quartiere interessato alla realizzazione dell'elettrodotto che martedì mattina avevano organizzato un sit-in davanti ai primi terreni destinati all'esproprio adesso aspettano. Vogliono buone notizie: un preciso impegno da parte degli enti interessati che l'elettrodotto venga in parte spostato e in parte interrato.

Intanto, però, si registrano altri «contrattempi»: l'incontro che era stabilito per questa mattina in Comune è stato spostato in Provincia. Pare che siano stati i funzionari dell'Enel a pretendere che il tavolo delle trattative fosse ad Imperia e non a Ventimiglia, città «infuocata» dove i Comitato di quartiere avevano organizzato una nuova manifestazione di protesta sotto il Municipio nel caso non fossero soddisfatti degli esiti.

Questa mattina, quindi, l'appuntamento è a Imperia. «L'incontro è stato stabilito dopo che il prefetto Cesare Ricci aveva trattato con il dirigente della polizia e il sindaco - spiega Antonio Corso, presidente del Comitato di quartiere Sponda destra -. Solo a condizione era che si fossero bloccati gli espropri e si fossero incontrati gli enti preposti noi avremmo terminato la manifestazione di martedì mattina: il prefetto si è impegnato a trasmettere agli enti la sospensione degli espropri per poter svolgere una riunione tecnica. Solo dopo questa promessa avevamo lasciato il sit-in. La riunione era stata convocata dal sindaco nel Comune di Ventimiglia, alle 9.30 di oggi».

Un momento della manifestazione di martedì scorso quando gli abitanti del quartiere avevano organizzato un sit-in di protesta

Continua Corso: «Ieri, alle 13, sono stato avvisato che il luogo era cambiato: l'incontro si svolge in Provincia. Non conosciamo i motivi per i quali è stata cambiata la sede, e questo non ci fa certo piacere: l'accordo era per Ventimiglia».

Spostamenti a parte, il Comitato ora vuole che i responsabili di Enel, Ferrovie, Autostrada dei Fiori, Anas, Comune e Provincia «si mettano intorno ad un tavolo e discutano veramente: basta con le parole per poi andare via senza concludere nulla».

Aggiunge Corso: «Si devono mettere d'impegno senza giri di parole. L'ordine del giorno consiste nello stabilire quale tracciato intraprendere. Pare che l'Enel e le Ferrovie siano disponibili a fare questa trattativa e raggiungere un obiettivo». Tutti i delegati del Comitato parteciperanno all'incontro, mentre i manifestanti che intendevano organizzare il sit-in davanti al Comune dovranno aspettare a casa l'esito della riunione. [d. bo.]

COSTA AZZURRA

E' tornata la guerra tra bande rivali nei quartieri malfamati della città

Nizza, la malavita all'attacco

Tre regolamenti di conti in 15 giorni: due morti

NIZZA. In Costa Azzurra è tornata la guerra tra le bande della malavita? Con tre regolamenti di conti in meno di quindici giorni tra Nizza e Saint Laurent du Var e un bilancio di due morti e due feriti da arma da fuoco, si può seriamente porre la domanda.

Il nuovo attentato è accaduto a Nizza: un uomo, Xavier Picat, che aveva un'arma alla cintura e portava un giubbotto antiproiettile, l'altra sera, sulla collina di Bellet, è stato ucciso con una pallottola in testa. Il suo passeggero, Jean Misale, 43 anni, è stato ferito alla fronte, ma è sopravvissuto.

Le vittime dei giorni scorsi, Jean Paul Casablanca e Jean Robert Vincent, erano state uccisi in pieno giorno: il primo, addirittura, in un quartiere e in un'ora di grande affluenza. Picat, invece, ha trovato la morte nell'entroterra di Nizza, ai piedi delle colline meno urbanizzate. Ucciso, come le precedenti vittime, da due uomini con il casco che viaggiavano su una moto nera di grossa cilindrata.

Quando i pompieri sono intervenuti, poco prima delle 20, la vittima di una trentina di anni giaceva senza vita nel mezzo della carreggiata, con una pallottola di grosso calibro (una [illegible] millimetri), conficcata sopra l'occhio sinistro.

Si trovava a fianco della portiera da conducente di una Fiat Tempra bianca, come se avesse tentato di fuggire.

Ufficialmente sconosciuto dalla polizia della regione francese, Picat sapeva che i suoi giorni erano contati. Il suo petto era protetto da un gilet antiproiettile e alla cintura portava una pistola automatica, oltre ad un coltello.

Precauzioni che non gli hanno salvato la vita: gli assassini l'hanno colpito in testa, senza dargli il tempo di estrarre la sua arma.

Picat non era solo a bordo del veicolo, ed è quasi per miracolo che è ancora vivo. Jean Misale, residente a Nizza, è stato leggermente ferito alla fronte da un proiettile di rimbalzo. Era nel mirino anche lui, o ha avuto la sfortuna di trovarsi con Picat?

La polizia giudiziaria sta cercando di dare una risposta. Il ferito non si è certo fatto questa domanda, ed è scappato trovando rifugio in una pensione per anziani situata a una trentina di metri dal luogo dell'attentato. Picat e Misale erano legati dalla rivendita di un bar che il secondo aveva appena acquistato dal primo. Una cosa è certa: Picat aveva paura. Non a caso vivere con un'arma alla cintura e un giubbotto antiproiettile. [d. bo.]

Un'iniziativa di beneficenza organizzata dal Comites, il Comitato degli italiani all'estero

Allo Sporting una serata tutta made in Italy

Andrea Bocelli e Gerardina Trovato alla «Salle des Etoiles»

Il tenore Andrea Bocelli a Monaco

MONACO. Serata tutta italiana nel Principato in programma venerdì [illegible] aprile. La Salle des Etoiles dello Sporting Club ospiterà il concerto di Andrea Bocelli, reduce dall'ultima edizione del Festival di Sanremo e Gerardina Trovato, altro giovane talento della musica leggera italiana.

I due artisti di esibiranno sul prestigioso palcoscenico monegasco per beneficenza. La serata è stata organizzata dal Comites, il Comitato degli italiani all'estero residenti nel Principato.

E' l'ennesima iniziativa rivolta alla comunità italiana che qualche mese fa aveva risposto con entusiasmo allo show di Lucio Dalla, anch'egli in scena allo Sporting.

L'invito per il concerto di Bocelli e Trovato è naturalmente esteso anche in Riviera. Per questo motivo sono già in funzione le prevendite: a Ventimiglia presso Storyville, a Sanremo presso Popoff e ad Imperia da Tutto Musica. I prezzi dei biglietti sono di 100, 200 e 300 franchi, vale a dire dalle 33 mila alle 100 mila lire circa.

A Monaco invece i biglietti sono disponibili al Consolato generale d'Italia telefonando la mattina al 93306459, prefisso 0033. Il concerto offrirà musica di alto livello e questo grazie anche alla qualità di Bocelli che si è rivelato al grande pubblico italiano nel Festival sanremese di due anni fa con «Il mare calmo della sera», unendo la lirica e la musica leggera.

E oltre al suo più recente successo «Con te partirò», il pubblico potrà ripercorrere classici come «E lucean le stelle», «Vesti la giubba» e «Amor gentil». E ancora brani indimenticabili come «Core ingrato» e «Marechiaro». Insomma un repertorio vasto e ricercato che dovrebbe soddisfare anche il pubblico più esigente.

Anche Gerardina Trovato troverà spazio in questa serata insieme al chitarrista Angelo Anastasio. A Sanremo partecipò nel 1994 e l'album che ha accompagnato il suo debutto ha ottenuto ottimi consensi.

Andrea e Gerardina tra l'altro si conoscono bene, in quanto fecero una tournee insieme ed il concerto di Montecarlo riproporrà in un certo senso il [illegible] di questa collaborazione.

Lo spettacolo cade poi nel periodo degli Open internazionali di tennis che si svolgono al Country Club dal 22 al 30 aprile. Dunque un motivo di interesse in più per la manifestazione che, oltre al tradizionale Galà dei tennisti, potrà offrire a personalità, sportivi ed appassionati un'attrattiva in più all'insegna della musica made in Italy, sicuramente più prolifica del nostro tennis attuale. [a.m.]

Una tappa importante per l'artista dopo il successo riscosso al Festival

Mango, il ritorno all'Ariston

Il cantautore presenterà il suo ultimo lp da cui è tratta la canzone «Dove vai». Si potranno riascoltare brani di successo come «Oro» e «Lei verrà». Con La Stampa uno sconto sul biglietto

SANREMO. Un artista amato dalla critica, dal pubblico e dalle donne. Mango può contare su una platea fedele, che aspetta con ansia ogni sua nuova opera. Questa sera i suoi affezionati fan lo accoglieranno al teatro Ariston, in occasione del suo concerto. A partire dalle 21,15 le canzoni dell'artista coinvolgeranno il pubblico in un'atmosfera tutta particolare. Quella del mondo di Mango, lontano da clamori, fatto di armonie ricercate e delicate, per niente aggressive.

La classe e la qualità, da sempre, sono caratteristiche non solo della musica di Mango, ma anche del suo stile di vita. Sempre lontano dalle «liti di cortile» e dagli atteggiamenti da star, si è sempre distinto per il suo essere artista di classe, al di sopra delle parti. E, soprattutto, un artista che sa scrivere canzoni di valore in grado di arrivare comunque alla gente. Come testimoniano sia la sua carriera discografica sia, in particolare, il suo ultimo album e relativo tour. Entrambi all'insegna di quella coerenza e di quel rigore stilistico che l'hanno conformato «re del pop mediterraneo d'autore».

Chi, negli ultimi anni, ha messo in dubbio il grande talento di Mango, potrà ricredersi nel concerto di questa sera. Non solo perché «Dove vai», il brano presentato al Festival, è una interessante canzone d'amore piena di poesia e musica di classe, ma soprattutto perché l'artista, alle prese con i suoi più grandi successi, si dimostra in grandissima forma. Si potranno riascoltare «Nella mia città», «Bella d'estate», «Sirtaki», «Giulietta», «Australia», «Oro», «Lei verrà», «La rosa dell'inverno», «Monna Lisa» e altre canzoni indimenticabili.

Con il tagliando della Stampa si ottiene uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (35 mila). È sufficiente consegnarlo al botteghino dell'Ariston entro le 20 di questa sera.

Daniela Borghi

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
«Eurovisions» a Palazzo

Venerdì 14, al Palazzo Vento di Cervo, s'inaugura la mostra «Eurovisions», organizzata dal gruppo di artisti locali e da Fluxia di Chiavari. L'iniziativa abbina stili e modi di espressione di vari Paesi, dall'espressionismo tedesco agli anglo-tedeschi «These Gs», alla spiritualità della norvegese Elvira Leiten. L'esposizione proseguirà fino al 25. [e. f.]

IMPERIA
Uno studente dell'Accademia

Al Circo Arci Nova «Zero in condotta» di via Garessio 93, a Imperia, si possono vedere fino all'8 le opere di Orio Ravani. Il giovane imperiese frequenta l'Accademia di belle Arti a Torino. [e. f.]

[illegible]
Omaggio a Gabri in galleria

La Galleria Battifoglio di via Vieusseux, a Oneglia, ha in programma un omaggio al pittore piemontese Ettore Gabri, scomparso nel '92. Sono esposte quaranta tele, molte delle quali ritraggono paesaggi del Ponente ligure. [e. f.]

BORDIGHERA
Pastelli in biblioteca

Stefano D'Andrea espone in questi giorni alla biblioteca internazionale di via Romana a Bordighera. Le opere con tecnica a pastello si possono ammirare ogni giorno dalle 16 alle 18. [g. ga.]

SANREMO
Profili alla Bottega

Si intitola «Profili» ed è una collettiva che racchiude opere di artisti sanremesi e genovesi. Alla «Bottega dell'Arte» di via Canessa espongono Marco Zanoner, Fulvio Battistotti, Anna Maria Lauro, Igor Grigolotto, Claudio Barbero e Titti Beleffi. [g. ga.]

CAGNES SUR [illegible]
Artisti liguri sulla Cote

Il carattere della terra di Liguria è al centro della colletiva «Presenze Liguri» allestita in questi giorni al «Place du Chateau» di Cagnes. Alla mostra prendono parte Clarindo Bassani, Sergio Biancheri, Renzo Cassini, Enzo Consiglio e Pina Morlino. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21. L. 45/35.000. Prenot. bott. ore 9,30-12,30; 16,30-19
Venerdì 7 aprile concerto di **Amedeo Minghi**.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 21. Ingresso libero. La musica nel cinema
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Imperia — Or.: 21. L. 7000/rid. anziani 4000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Dante — Or.: in. 20,00; ult. 22,30. L. 6000/rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

[illegible]

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000. Rid. 4000
Dichiarazioni d'amore
di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Ninchi (It '94) - L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 15/21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] MARINA

Dianese — Or.: 20,15/22,30. Lire 8000. Rid. 6000
[illegible]

SANREMO

Ariston — Or.: 21,15. Lire 35000/30000/25000
Mango in concerto

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Ariston Roof [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30, ult. 22,30. Lire 10000/rid. 6000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. Lire 10000/rid. 6000
Mollo tutto
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Dorè (It. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e si perdono le tracce di lui ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca. N. V. 1h [illegible]

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. Lire [illegible]. 6000
Prêt-à-porter ☎
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. [illegible] (Usa '94) - Vizi, virtù, stilisti, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

Centrale (Sala A) — Or. 21. Lire 25.000/15.000
1° Festival della lirica di Sanremo
Riservato Amici di Sanremo Musica Classic.

Tabarin (Sala [illegible]) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10000/rid. 6000
[illegible]
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano. N. V. 1h 47' **Dramm.**

Sanremese — Rassegna Arci Donna. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire [illegible]. 6000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Orfeo — Tel. [illegible]. Or. in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10000/rid. 6000
[illegible] vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA

Don Bosco — Ore 15/17. L. 5000. Rid. 4000
OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] Colombo — Tel. 850.263. Or.: 20,15 22,30. fest. prel. 15,45 ult. 22,30. L. 9/6/4000
Vento di passioni ☎
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz — T. [illegible]. Or.: 20/22,30. fest./prel. 15/17,30/20 22,30. L. 9000/6000/4000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. fest. e prel. dalle 16 alle 22,30. L. 4500
Fragola e cioccolata
di T. G. Alea e J. C. Tabío, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' **Psicologico**

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20/22,30. fest./prel. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Le Nozze di Figaro, ore 20,30, lire 115/85/65/50.000. Ultima replica
Teatro della Corte: Intrigo e amore di Friedrich Schiller, ore 20,30, lire 40/28.000
Teatro Duse: Lapin Lapin di Coline Serreau, ore 20,30, lire 40-28.000
Politeama Genovese: recital di Amedeo Minghi, ore 21, lire 44/35.000
Teatro della Tosse: [illegible] Aldo Trionfo. L'asino d'oro, ore 21, lire 40-30.000. Sala [illegible] Campana. [illegible] riposo; [illegible] Agorà. Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Forrest Gump
Ariston 2: Amata immortale
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Come due coccodrilli
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Grattacielo: Mollo tutto
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Promessi e compromessi
Orfeo: La vita a modo mio
Palazzo: Il sole ingannatore
[illegible] 1: Prêt-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce [illegible]
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionbo, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumiere: La valle del peccato
Movie club: Vania sulla 42ª Strada
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Strane storie
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Nightmare before Christmas

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo

[illegible]

S. Siro: Stargate

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Cocola band al Quartiere

Il chitarrista Giacomo Cocola, che ha fatto parte di formazioni rock come Rossovivo, suona oggi al Quartiere Latino di via Littardi a Porto. La sua band è formata da un altro re della sei corde, Fabio Balestrieri, dal bassista Eugene Rutherford, da Ivano Maggi alla Batteria e Mauro Belluzzo alle tastiere. Il concerto sarà abbinato all'intervento del dee jay [e. f.]

IMPERIA
Un trio di musica classica

Al ridotto del Cavour riprendono gli incontri culturali de «Il tè delle cinque». Al posto del previsto incontro con il generale Luigi Manfredi, responsabile nazionale della Protezione civile, è in cartellone l'esibizione del trio formato dal flautista Pierluigi Maestri, da Marino Maestri al violoncello e dal pianista Nicola Giribaldi. In scaletta brani di Haydn, Piazzolla e Donizetti. [e. f.]

[illegible]
La musica per film

Si conclude oggi, al Centrale, «Musica per film», con «32 piccoli film su Glenn Gould» dedicato alle interpretazioni di composizioni di Bach. L'incontro con Luigi Giglio di oggi è spostato al 19. [e. f.]

IMPERIA
Rivediamoli all'Imperia

Stasera il cinema Imperia di via Unione ripropone «Quattro matrimoni e un funerale» alle 21. Biglietto a 7 mila lire. [e. f.]

DOLCEACQUA
Karaoke e divertimento

Ancora musica al «Muffy's Pub» di Dolceacqua, in Valle Nervia. Questa sera, oltre alle solite specialità gastronomiche, ci sarà la presentazione delle ultime compilation di karaoke con canzoni italiane e straniere [g. ga.]

SANREMO
Musica e animazione al casinò

Nuovo debutto alle «Sale Liberty» del casino. In programma le canzoni d'autore e il repertorio internazionale del duo Franco e Karen. [g. ga.]

SANREMO
Prevendita per il balletto

Aperta la prevendita per il «Lago dei cigni» del «Balletto di Mosca» in programma domani al teatro Ariston. I prezzi dei biglietti variano dalle [illegible] alle 35 mila lire. [g. ga.]

Stasera al Teatro Centrale di Sanremo, con il voto del pubblico

Sei giovani cantanti d'opera in lizza con arie e romanze

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Tra i «gioielli nascosti» di Sanremo c'è il Teatro Centrale: nel [illegible] che sarebbe ideale per i concerti operistici ma pochi lo sanno. Bene, stasera è l'occasione per appurare [illegible] volta per tutte [illegible] è vero. Alle 21 vi si tiene il Primo Festival della Lirica, proposto da Sanremo Musica, con sei giovani cantanti. Il pubblico riceverà delle schede, [illegible] le quali esprimerà le sue preferenze: i due selezionati parteciperanno, il giorno di Pasqua nel Teatro dell'Opera del Casinò, al «Concerto lirico di primavera con i fiori di Sanremo», con due artisti come il mezzosoprano Katia Lytting e il tenore Giovanni Gurnari.

I sei cantanti, accompagnati al pianoforte da Camilla Viale, saranno presentati da Letizia Togni e Gianfranco Di Egidio (allievo del Laboratorio teatrale al liceo Cassini diretto da Neris Boreo). Annalisa Casati, soprano milanese, vanta [illegible] già intensa attività sia nell'opera sia nell'operetta; presenterà «So anch'io la virtù magica» da «Don Pasquale» di Donizetti e il Valzer di Musetta da «La Bohème». Anche Anna Chierichetti è soprano e si segnala per avere seguito i corsi di liederistica di Elio Battaglia e Elly Ameling: canterà «Mi chiamano Mimì» di Puccini e «Caro nome» da «Rigoletto» di Verdi.

Il mezzosoprano Alessandra Zapparoli

Ed ecco due mezzosoprani. Alessandra Zapparoli ha già calcato la scena in importanti teatri: ha scelto un'aria d'opera (Habanera da «Carmen») e una canzone napoletana («Dicitencello vuie»). Barbara Vivian è versata nella cosiddetta «coloratura», cioè nelle acrobazie vocali, cosicché proporrà la romanza «Il bacio» di Arditi e la Cavatina di Rosina dal «Barbiere di Siviglia».

Due i rappresentanti maschili. Il tenore Alessandro Dimasi, genovese, allievo di Rosetta Noli, aprirà con «Non t'amo più» di Tosti e chiuderà con «A [illegible] amis, quel jour de fête» da «La fille du régiment» di Donizetti. Il baritono ligure Massimiliano Gagliardo scenderà in gara con «I puritani» di Bellini («Ah per sempre») e «Barbiere» (Cavatina di Figaro).

Leonardo Osella

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

11 **Telefilm**
12 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria - Tg Imperia**
13,50 **Capitan Futuro,** cartone
14 **Appuntamento con i gioielli**
15 **Liguria flash,** notiziario
16 - **Liguria flash,** notiziario
16,30 **La ribelle,** telenovela
17 **Liguria flash,** notiziario
17,20 **Cartoni animati**
18 **Documentario**
19 **Tg Liguria,** telegiornale
19,30 **Linea sport Liguria**
19,45 **Telenews,** informazione
20 **Toto rete,** rubrica
20,30 **La missione di Peter King,** film
22,30 **Vetrine della Liguria**
23 **La voglia matta,** sexy varietà
24 - **[illegible] Shop,** rubrica
0,30 **Vizi Privati 2,** show
1,30 **Canale 7 non stop**

Rete A

15,30 **Di tasca vostra,** rubrica
16 — **Tg - Amori,** cronaca dei sentimenti
17 - **Tg - Solo cronaca**
17,10 **Tg - Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi,** [illegible]
19,30 **TgA News,** informazione
20,25 **Mi consenta,** rubrica
21,30 **I vostri soldi,** rubrica
22,30 **TgA - Tuttoggi,** notiziario

Euro [illegible] Tv

13 — **Collegamento** [illegible] con **Mtv Europe**
19 - **Linea sport Liguria**
19,10 **[illegible] news,** telegiornale
19,45 **Cartoni animati**
20,15 **Telenews,** informazione
20,30 **Film**
22 — **Liguria news,** telegiornale
22,30 **Chopper squad,** telefilm
23,15 **Motor shop,** rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Telestar

14 — **China beach,** telefilm
15 — **In casa Lawrence,** telefilm
16 — **Amichevolmente con noi**
18,10 **Il calabrone verde,** telefilm
18,35 **California,** serial tv
19,30 **Sister Kate,** telefilm
20 — **Tg8,** telegiornale
20,30 **La terza guerra mondiale,** mini-serie
22,35 **Tg8,** telegiornale
22,55 **In casa Lawrence,** telefilm
23,50 **Programmi non stop**

Telenord

10,45 **Cartoni animati**
11,15 **Documentario**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike Force,** film
13,30 **Tn 4**
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,30 **Tn 4**
15,35 **Documentario**
16 — **Happy end,** telenovela
16,30 **Tn 4**
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Tn 4**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
19,15 [illegible]
19,30 **Tn 4**
20 **[illegible] Sport Liguria**
20,30 **Film**
22 **Telenews**
22,15 **Linea Sport Liguria**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Motor shop**
1 — **La Lampada di Aladino**
1,30 **Telenord non stop**

Retemia

[illegible] **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vist,** videogame
19,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano,** notiziario
21,15 **Special Price show**
22 - **Primo piano,** notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra,** rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Primocanale

11 — [illegible]
11,30 **Cartoni** [illegible]
12 - **Rituals,** serial tv
13 - **Notiziario**
13,15 **Telefilm**
14 **Portobello**
16 — **Market**
16,30 **Principessa delle stelle,** cartomanzia
17 — **Arisa,** rubrica
18 — **Match music,** musicale
19,30 **Primogiornale**
20 — **Spazio aperto**
20,30 **Controsalotto,** rotocalco di sport, attualità e spettacolo
22,30 **Primogiornale**
[illegible] **[illegible] Beach Party**
24 **Principessa delle stelle,** [illegible] manzia
0,30 **Match music,** musicale
1 — **Primogiornale**

Teleregione

13 — **Videoclassic**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **[illegible],** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18 — **Casa Capozzi,** situation comedy
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic,** musicale
24 - **Messaggerie,** musicale

Telegenova

10,05 **Arte culinaria,** rubrica
10,15 **Genova allo specchio,** rubrica (R)
12 — **La salute è importante,** rubrica
13 — **Starlandia,** varietà
13,50 **Telegiornale flash**
14 — **La vetrina delle meraviglie,** rubrica
17,15 **Di classe,** rubrica
19,20 **Tg notizie,** telegiornale
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi,** rubrica
20 — **Liguria vota...,** rubrica
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **Liguria vota...,** rubrica
[illegible] **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
19,15 **Lo sport,** rubrica
19,22 **Borsa fiori,** rubrica
19,30 **TgA,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,40 **TgA,** notiziario
23,15 **Lo sport,** rubrica (R)

Telecupole

[illegible] **Tg4,** informazione
13,30 **Crazy dance,** musicale
14 — **Tg4,** informazione
14,30 **Canta Italia,** musicale
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Di classe,** rubrica
18,15 **Casa Capozzi,** situation comedy
18,45 **Piacere Italia,** rubrica
19,25 **Tg4,** informazione
20,30 **Diagnosi,** talk show
[illegible] **Tg4,** informazione
24 - **Le auto della settimana**
2 — **Programmi non stop**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Durando, Piccinini e Marco Burastero II i rossoblù in maggiore evidenza

Una «Squadra Ideale» su misura per Samm, Pontedecimo e Loanesi

Questa settimana la «Squadra Ideale» risente delle ottime prestazioni del Pontedecimo che ha superato l'Imperia 87, della Samm che battendo il Finale si [illegible] portata da sola in vetta alla classifica, e della Loanesi che [illegible] è tolta definitivamente dalla zona calda della graduatoria.

Portiere. Come numero uno, [illegible] **Durando** della Loanesi che [illegible] ottimi interventi ha impedito a Luci (due volte) [illegible] a Priano [illegible] segnare il gol del vantaggio, e probabilmente della vittoria per il Ventimiglia.

Difensori. Ancora un elemento della Loanesi. Si tratta di **Piccinini**, inserito da poco negli schemi [illegible] Invernizzi, ma che si è rivelato pedina importante sia in fase difensiva che offensiva. Sull'altra fascia troviamo invece **Zoli**, del Pontedecimo. L'ex biancoblù oltre [illegible] mettere a disposizione di Armienti la propria esperienza, domenica ha [illegible] l'Imperia 87 [illegible] due calci di punizione «alla Branco», che solo lui nella categoria [illegible] battere. In marcatura il primo elemento della Samm: si tratta di **Malacarne** che domenica ha annullato dal campo un bomber di razza come Cassata.

Libero. Dopo un paio di settimane ecco nuovamente, in questo delicato ruolo della difesa, **Marco Burastero II** della Loanesi. Un giocatore importante per Invernizzi, che nelle ultime settimane ha tirato fuori dalla zona-retrocessione [illegible] squadra che appena un paio di mesi fa sembrava spacciata.

Centrocampisti. Nel ruolo di interdizione troviamo **Fazzini** del Ceparana. Contro [illegible] Cairese ha preso per mano la formazione di Conti e l'ha trascinata alla vittoria. Due punti importanti per gli spezzini, che così si [illegible] messi al sicuro dalla zona-retrocessione. A costruire la [illegible] ecco **Guidi** del Lavagna: la sua è stata [illegible] prattutto una prestazione [illegible] quantità, che comunque ha permesso [illegible] Della Bianchina di portare [illegible] [illegible] i due punti. La fantasia la porta invece **Villa** dell'Albenga: un giocatore dotato [illegible] di grandi numeri, [illegible] che potrebbe portare i bianconeri alla promozione.

Tornante. Ecco un altro elemento del Pontedecimo: è **Mazzucchelli**, che contro l'Imperia ha fornito una prestazione davvero maiuscola.

Attaccanti. Questa settimana la coppia di punte della «Squadra Ideale» è di quelle che fanno paura. Al centro troviamo [illegible] **Formai** [illegible] Ceparana, il quale ha messo [illegible] segno la doppietta che ha steso la Cairese: prima con un tiro al volo [illegible] poi sfruttando nel migliore dei modi [illegible] assist di Remedi, che dopo aver fatto tutto [illegible] campo palla al piede ha fornito al centravanti il più facile dei palloni. A fargli da degno «spalla», il re dei [illegible] nonieri di Eccellenza: **Fossa** della Samm che, con la doppietta messa a segno contro [illegible] Finale, è salito a quota 11 nella classifica generale.

Allenatore. Non può non essere la coppia della Samm, formata da **Pertusi** e **Di Marco**. Finalmente dopo un lungo inseguimento sono riusciti a raggiungere la vetta solitaria della classifica. [illegible] [illegible] fossero proprio [illegible]li arancione a tornare nel Nazionale dilettanti? I numeri ci [illegible]o; e poi con un tecnico che come se non bastasse è sempre tra i migliori in campo...

In panchina. Tra i cinque elementi della panchina [illegible] rappresentate tutte le zone calcistiche dell'Eccellenza. In porta troviamo **Luca Soncin** del Ventimiglia. Nonostante la sconfitta, arrivata comunque allo scadere, [illegible] stato uno dei migliori della formazione di Pisano. Poi ci [illegible] Venti del Ceparana, terzino che ama spingersi sul fondo, e **Magnetto** del Pontedecimo. Infine due bomber di giornata: **Scalfo** della Samm che ha avuto [illegible] merito [illegible] aprire le marcature contro [illegible] Finale, e **Formoso** della Loanesi che ancora una volta ha regalato una vittoria ai rossoblù: delle venti reti segnate finora dalla Loanesi ben dieci sono sue: sempre gol «pesanti», che finora vogliono dire salvezza.

Massimo Novaro

Così [illegible] campo

	1 [illegible] (LOANESI)	
	6 [illegible] II (LOANESI)	
2 **PICCININI** (LOANESI)	5 [illegible] (SAMM)	3 [illegible] (PONTEDECIMO)
4 **FAZZINI** (CEPARANA)		10 **VILLA** (ALBENGA)
7 **MAZZUCCHELLI** (PONTEDECIMO)		[illegible] **GUIDI** (LAVAGNA)
9 [illegible] (CEPARANA)		11 [illegible] (SAMM)

[illegible] **Pertusi - Di Marco** (Samm)

IN [illegible]: 12 **L. Soncin** (Ventimiglia); 13 [illegible] (Ceparana); 14 **Magnetto** (Ceparana); 15 [illegible] (Samm); 16 **Formoso** (Loanesi).

Zoli, gran specialista dei calci piazzati

Pertusi, allenatore-giocatore della capolista Sammargheritese, in piena [illegible]

NAZI[illegible] DILETTANTI

Fuori Malmusi e Sole

Pochi i provvedimenti del Giudice sportivo del Campionato nazionale dilettanti: tra questi quello relativo a Sole (Savona) che squalificato [illegible] una giornata dovrà saltare la trasferta di Certaldo. Ma i toscani saranno privi di Ghizzani e De Angelis, squalificati rispettivamente per due e una giornata. Malmusi (Rapallo), bloccato per un turno, salterà la sfida col Grosseto che a sua volta dovrà rinunciare a Mazza. Per due giornate inoltre stop a Panizza (Valenzana). Infine, una giornata a Ghimenti e Guidetti (Torrelaghese), Visca (Vogherese), Moncada (Nizza), Rubino e De Tommaso (Chatillon). Alla Sestrese ammenda di 300mila lire. [g. o.]

Conclusa la C2

Il Delta Rugby si consola [illegible] i giovani

IMPERIA. Finisce con una nota dolente il campionato [illegible] C2 per [illegible] Delta Rugby. La formazione imperiese [illegible] concluso una stagione avara di soddisfazioni [illegible] l'ennesima sconfitta: il Cogoleto ha prevalso per 34-15. Note positive [illegible] però dal settore giovanile, che continua ad inanellare successi. L'ultimo exploit degli Juniores, che hanno [illegible] formato una compagine «mista» assieme al Pro Recco, è legato al trionfo nel concentramento di Genova, [illegible] pari merito [illegible] la rappresentativa locale. Ed anche gli Under 16 si sono fatti [illegible].

La prima squadra traccia intanto i bilanci, dopo [illegible] ceduto le armi con il Cogoleto. [illegible] prima frazione di gioco era terminata sul 15-15, grazie soprattutto all'esperienza di Miotti [illegible] Novaro, oltre al valore di capitan Ardoi[illegible] e di Frattero, autori delle due [illegible] per i biancoverdi. Il sedicenne Creanza è [illegible] poi tra i migliori in assoluto. [illegible] secondo tempo, i genovesi hanno approfittato del calo fisico dei ponentini.

Tra le recriminazioni dei dirigenti, spicca come sempre la mancanza di un campo casalingo. Dicono: «Abbiamo dovuto giocare tutte le partite interne a Savona, [illegible] un gran dispendio di energie. Bisogna ribadire che la possibilità di allestire una formazione più competitiva dipende dalla disponibilità della struttura di località Baitè».

A risollevare il morale pensano comunque i ragazzi del Delta, che [illegible] la formazione «mista» degli Juniores si sono imposti nel concentramento di Genova. La partita decisiva con i genovesi è finita in pareggio (5-5). [illegible] [illegible] messi in luce Parrilla, Bianchi e Ciolo. Quest'ultimo ha messo a segno ben quattro mete.

In evidenza anche l'Under 16 (che comprende sempre giovani del Delta e della Pro Recco insieme), impegnata [illegible] Recco nella partita con il Torino. L'appuntamento era importante, visto che fa parte del girone finale a livello nazionale. Il risultato [illegible] lascia dubbi: 31-5. Si sono fatti valere Franzi, autore di due mete, Piacenza che ne ha siglato una terza, [illegible] combattivo Santoro, Boniello e Magliano nel ruolo di ala. Tutti ragazzi molto promettenti, che a loro volta devono fare i conti con [illegible] mancanza di impianti nella città natale: i loro allenamenti [illegible] [illegible]gono in una palestra concessa dal Comune. [e. f.]

Rally: [illegible] Torino in bella evidenza anche l'imperiese Schiavo

Il sanremese Maselli quarto al «Trofeo Fiat Cinquecento»

SANREMO. Andrea Maselli, sanremese, si [illegible] piazzato [illegible] 4° posto assoluto nella prima prova del «Trofeo Fiat Cinquecento» [illegible] abbinato al Rally Città [illegible] Torino, che si è disputato [illegible] otto prove speciali sulle strade asfaltate della collina torinese. Ad [illegible] protagonista è stato soprattutto lo spettacolo: il grande agonismo tra gli equipaggi ha permesso infatti ai numerosi tifosi assiepati lungo il percorso [illegible] assistere a [illegible]ri» eccezionali di abilità, soprattutto sui tornanti fra Torino e la collina di Superga.

Maselli, che nell'ambito della competizione ha anche accusato [illegible] problemi al motore, si è inoltre classificato [illegible] 2° posto assoluto tra gli Under 23, confermando la possibilità di emergere in una categoria che viene [illegible] [illegible] stretto controllo dagli operatori del settore automobilistico-rally.

Oltre alla prestazione eccellente del driver sanremese (l'appuntamento per vederlo alla prova con la Fiat Cinque[illegible] in Riviera sarà con il Rally di Sanremo il prossimo autunno), sono da segnalare le buone prestazioni dell'imperiese [illegible] Alessandro Schiavo, [illegible] coppia [illegible] Guido D'Amore, primo assoluto tra i debuttanti e 16° assoluto, e dei suoi concittadini Canetti (18°) e Cocciò (28°).

Schiavo, al volante [illegible] una vettura del team «Supergaros», ha dato il meglio di [illegible] confermando di sapersi confrontare con il cronometro e [illegible] poter contenere, speciale dopo speciale, le sfuriate di avversari particolarmente accaniti nel volergli strappare il primato, nella categoria riservata a chi per la prima volta gareggia su auto da rally. [g. ga.]

MOTOCICLISMO

Enduro, Trofeo Dall'Aglio

Il prossimo fine settimana vede il rinnovarsi di un appuntamento tradizionale per gli appassionati dell'«enduro» ligure. A Prelà, domenica, è infatti in programma il 6° Trofeo biennale «Ermanno Dall'Aglio» organizzato dall'associazione «Amici di Prelà» e dal Moto club Imperia. I colori del Mc Imperia saranno difesi da Giorgio Volpi, [illegible] «Major» 125 [illegible] [illegible] la Honda, Teresio Biettola nei Major 250 su Honda, Franco Riga nei Major 80 su Tm e Luca Balestra negli Junior 250 su Tm. Nella «promozionale» correranno Roberto Rainise [illegible] Marco Magaglio, entrambi su Honda 250, Giuseppe Gariano [illegible] Yamaha 125, [illegible] l'intramontabile veterano Antonio Santangelo, detto «il nonno». Assente per infortunio uno degli idoli [illegible] casa, Claudio Gazzano. La gara, con inizio alle 10 con partenza da Prelà, si snoderà lungo località Pozzo, Stonzo, Costa Carmi, Passo Valle, Canneto, con ritorno [illegible] Prelà. [g. ga.]

GOLF

Sui green del Gc Ulivi

I protagonisti [illegible] eliminatorie al Trofeo Lancia

SANREMO. Sono stati 112 i golfisti che domenica si sono dati appuntamento sul green del Circolo Ulivi per prendere parte alla seconda selezione del 18° Trofeo Lancia, che vivrà la sua fase finale il prossimo autunno. Il livello agonistico della manifestazione è stato elevato ed il grande protagonista, [illegible] la partecipazione di migliori golfisti locali, [illegible] stato l'agonismo. Questi i risultati. Categoria «Wilson»: primi Alessandro Grue e Sergio Corte, seguiti da Enzo Milan e Angelo Morandi. «Guanziroli Argenteria»: primi Alessandro Grosso e Gino Salemme davanti ad Alaudio Bernardi [illegible] Cristian Lanza. «The Macallan»: vittoria di Maria Pia Toselli e Brigitte Negri seguite da Mimmo e Mario Toselli, e Renato e Sonia Giochetto. «Mistral»: primi Giacomo Medici [illegible] Carlo Ferrari, davanti ad Enrico Balestra Donaver e Mario Cordoni. [g. ga.]

NUOTO

Meeting interregionale

[illegible] «Esordienti» della [illegible] brillano [illegible] Spezia

[illegible] incetta [illegible] medaglie per gli Esordienti della Rari Nantes Imperia 57 al trofeo «Città di La Spezia», meeting interregionale [illegible] la partecipazione di 12 società. Tra i team, la formazione ponentina è arrivata terza. Vanno poi aggiunti i successi personali: la «reginetta» è stata Federica Atzori, 10 anni, che ha trionfato nei 50 farfalla e stile libero, piazzandosi inoltre terza nei 100 rana. Pasquinelli ha ottenuto il posto d'onore nei 100 stile libero, Luca Raimeri è giunto secondo [illegible] 100 rana. Soddisfazioni anche dalla gara di «propaganda», a livello regionale. La Rari è arrivata terza, dietro a Savona e Spezia. Marco Scolaro, [illegible] 9 anni, [illegible] salito sul gradino più alto del podio nei 50 stile [illegible]ero [illegible] nei [illegible] rana. Due primi posti anche per Ramona Moraldo (50 dorso e stile libero), mentre Martina Bencardino [illegible] [illegible] la migliore nei 50 dorso. [e. f.]

SCI

Si gareggiava ad Auron

Trofeo Stereo [illegible] [illegible] «gigante» [illegible] Riccardo Lanteri

SANREMO. E' stato [illegible] ragazzo di 19 anni, Riccardo Lanteri, residente ad Arma di Taggia, ad aggiudicarsi il primo premio assoluto [illegible] «1° Trofeo Radio Stereo 103» [illegible] slalom gigante, che si [illegible] disputato domenica scorsa sulle nevi di Auron. La stazione sciistica delle Alpi [illegible]arittime ha [illegible] [illegible] grande affluenza di partecipanti. Questi i nomi di chi si [illegible] confrontato sulla pista Vallons: Marta Oddone, Claudia [illegible] Marcella Gonzatti, Silvia Bertolla, Riccardo Lanteri, Fabiano Semprevivo, Marco Bruzzone, Carlo Cattaneo, Davide Dellantonio, Nicola Farina, Luca Re, Alexei Gamenaets, Federico Ramella, Cristiano Cattaneo, Antonello Sala, Marcello Piccone, Rino Minio, Giuliano Loro, Antonio Carota, Lorenzo Lanteri, Giuseppe Molinari, Diego Sansò, Alessandro Strati, Carlo Alessi, Alessandro Righetto, Antonio Pastorelli [illegible] Sergio Paoletti. [g. ga.]

E'NATA MARVISSIMA®
(la superfoto a Qualità Totale)

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA
IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.
LA STAMPA
tutto scienze compact
CD-ROM
Ed. La Stampa S.p.A.

STEREO+

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

DAL 3 APRILE AL 20 MAGGIO '95
OPERAZIONE TASSO 0%

in 6 MESI
SENZA ANTICIPO
SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

ALCUNI ESEMPI

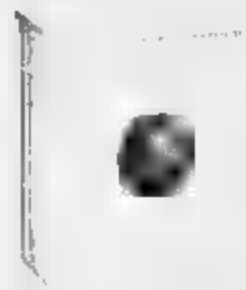
TV COLOR

TV COLOR 14" PHONOLA telecomando-scart	£. 390.000	6 RATE DA £. 65.000
TV COLOR 20" PHONOLA telecomando-scart-televideo	£. 570.000	6 RATE DA £. 95.000
TV COLOR 28" SABA stereo-televideo-superplanar	£. 1.326.000	6 RATE DA £. 221.000
TV COLOR 28" REX televideo-scart	£. 954.000	6 RATE DA £. 159.000
TV COLOR 33" SCHNEIDER stereo-televideo-P.I.P.-mobile	£. 2.190.000	6 RATE DA £. 365.000

LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE

LAVATRICE GRANMARCA 5 kg.-14 programmi	£. 444.000	6 RATE DA £. 74.000
LAVATRICE ARISTON Margherita snella inox 45 cm	£. 672.000	6 RATE DA £. 112.000
LAVASTOVIGLIE SMEG 12 coperti	£. 726.000	6 RATE DA £. 121.000
LAVASTOVIGLIE ZEROWATT 12 coperti-5 programmi	£. 768.000	6 RATE DA £. 128.000

VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE

VIDEOREGISTRATORE GRANMARCA telecomando programmabile	£. 450.000	6 RATE DA £. 75.000
VIDEOREGISTRATORE NOKIA telecomando programmabile	£. 564.000	6 RATE DA £. 94.000
VIDEOREGISTRATORE PHONOLA tel. progr.-3 testine-moviola	£. 624.000	6 RATE DA £. 104.000
VIDEOCAMERA SABA 3 lux-zoom-12x-ultrapiatta VHS "C"	£. 1.542.000	6 RATE DA £. 257.000

FRIGORIFERI - CONGELATORI

FRIGORIFERO ZEROWATT doppia porta-240 lt	£. 522.000	6 RATE DA £. 87.000
FRIGORIFERO IGNIS doppia porta-300 lt	£. 594.000	6 RATE DA £. 99.000
COMBINATO ARISTON 370 lt-doppio motore	£. 942.000	6 RATE DA £. 157.000
CONGELATORE SMEG 140 lt-pozzo	£. 450.000	6 RATE DA £. 75.000

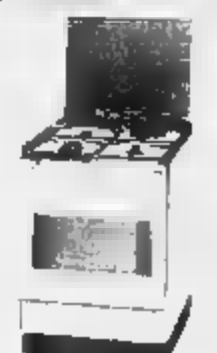
HI-FI

IMPIANTO STEREO GRUNDIG 40 w-telecomando-CD	£. 756.000	6 RATE DA £. 126.000
IMPIANTO STEREO PHONOLA 40 w-CD-piatto	£. 390.000	6 RATE DA £. 65.000
IMPIANTO STEREO AIWA 40 w-telecomando-CD	£. 726.000	6 RATE DA £. 121.000
IMPIANTO STEREO PIONEER 100 w-telecomando-CD	£. 834.000	6 RATE DA £. 139.000

CUCINE - FORNI A MICROONDE

CUCINA ARISTON 54x57-forno gas	£. 420.000	6 RATE DA £. 70.000
CUCINA TECNOGAS 60x50-forno a gas-inox	£. 720.000	6 RATE DA £. 120.000
FORNO MICROONDE WHIRLPOOL 27 lt-con grill e crispgrill	£. 660.000	6 RATE DA £. 110.000
FORNO MICROONDE ARISTON 17 lt-con grill	£. 390.000	6 RATE DA £. 65.000

TELEFONI CELLULARI

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA 20 memorie	£. 792.000	6 RATE DA £. 132.000
TELEFONO CELLULARE ITALTEL 100 memorie alfanumeriche	£. 780.000	6 RATE DA £. 130.000
TELEFONO CELLULARE NOKIA 50 memorie	£. 720.000	6 RATE DA £. 120.000

TROVERAI INOLTRE ALTRI 1000 ARTICOLI DI
GRANDI MARCHI A PICCOLI PREZZI

QUALITÀ, CORTESIA, CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

LISTE NOZZE

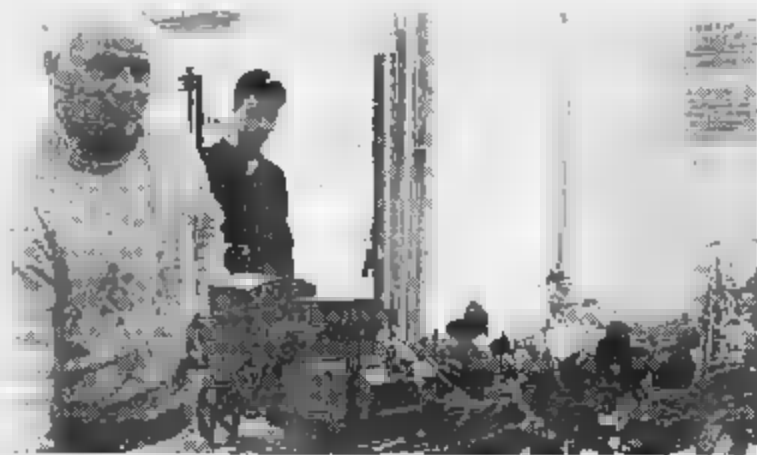
Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO E RITIRO GRATUITO DELL'USATO

Anche oggi il tagliando per entrare con lo sconto alla rassegna di Cairo

Stand da visitare, cena all'Expo e poi la musica Anni 60 con Mal

I computer dell'«Athena»

Alla fiera sconti sulle vacanze e vetrate artistiche per la casa

Da vedere anche un piccolo modello di trebbiatrice perfettamente funzionante

CAIRO M. Usare il CD Rom per leggere il giornale, cercare articoli pubblicati in merito a un particolare argomento di cronaca, cultura [illegible] scienza, visionare foto e documenti. Un'opportunità della Stampa, che viene proposta [illegible] visitatori dell'Expo che ha già destato grande curiosità e interesse. L'iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione con l'Athena di Savona, sponsor della Rari Nantes di pallanuoto, che ha messo a disposizione computer e materiale per lo stand.

Non solo studenti e insegnanti si [illegible] mostrati molto attenti [illegible] questa proposta. Molti ormai hanno in casa [illegible] computer e l'acquisto di un lettore per CD Rom diventa adesso estremamente interessante. Dall'informatica all'artigianato. Nello stand della galleria Pontormo [illegible] Cairo è possibile chiedere informazioni e acquistare ogni tipo di cornice. La galleria Pontormo, [illegible] delle poche ormai in attività in Val Bormida, propone al pubblico anche l'esposizione di alcuni quadri.

Tra le idee più singolari hanno [illegible] grande curiosità quelle della ditta Ar.Co.-Val di Cairo. Si tratta di una coppia di giovani artigiani che presentano le loro vetrate artistiche, in liste liberty. Colori sgargianti, figure delicate e classiche, ma anche tanta professionalità e pazienza per assemblare queste vetrate, che stanno tornando di moda nell'arredamento delle case.

All'Expo si può andare per divertirsi, ma capita anche di decidere dove [illegible] [illegible] fare le vacanze. L'agenzia viaggi Caitur di Cairo Montenotte, ad esempio, [illegible] una vasta gamma [illegible] offerte particolarmente scontate in occasione dell'Expo. [e. m.]

CAIRO M. Un'occasione da non perdere, quella di oggi, per visitare l'Expo di Cairo. Grazie al tagliando della Stampa, pubblicato qui a fianco, [illegible] potranno risparmiare 2000 lire sul prezzo d'ingresso di 5000 lire, [illegible] ottenere un ulteriore sconto [illegible] 3000 lire ai ristoranti. Senza contare che, dopo cena, si potrà anche assistere al concerto [illegible] Mal: la musica [illegible] «ruggenti» Anni [illegible] e 70, riproposta da uno dei principali protagonisti, [illegible]compagnato questa volta dal complesso degli Audience. Un motivo di richiamo per le persone [illegible] mezza età, [illegible] anche per i ragazzi, che avranno modo di ascoltare canzoni e ritmi che hanno appassionato e fatto innamorare i loro genitori o i loro fratelli maggiori. Insomma, una delle serate più attese, almeno per quanto riguarda l'area degli spettacoli, alla fiera di località Tecchio.

Ormai [illegible] ci sono più dubbi. L'Expo [illegible] Cairo ha avuto successo, più [illegible] quanto si attendessero gli stessi organizzatori, Agenzia Pubblieffe di Savona, Comune e Pro Lo[illegible] [illegible] Cairo. I visitatori non arrivano solo per guardare [illegible] fare acquisti, ma hanno compreso che l'Expo è prima di tutto un modo per stare insieme a divertirsi. Del resto ogni sera vi [illegible] gare [illegible] toro meccanico, cantanti [illegible] orchestre spettacolo, ristoranti e pizzerie che [illegible] le proposte gastronomiche, attuando una politica di prezzi particolarmente bassi.

Neppure l'inclemenza del tempo nei primi giorni, o in alcuni [illegible] le difficoltà a trovare parcheggio, hanno frenato l'afflusso [illegible] pubblico. Gli organizzatori stanno provvedendo [illegible] eliminare le poche sbavature nella complessa macchina dell'Expo che si erano verificate subito dopo l'inaugurazione, e da oggi, per la prima manifestazione di questo genere che si tiene in Val Bormida, inizia il conto alla rovescia verso il gran finale di sabato e domenica.

Del resto all'interno non manca nulla. Anche gli appassionati di calcio, in occasione degli incontri internazionali che si sono susseguiti in setti[illegible] hanno avuto l'opportunità di vedere le partite grazie al collegamento via satellite attuato dalla ditta Giribone di Bragno, che nel suo stand espo[illegible] numerosi televisori.

Anche lo stand dell'associazione Guido Rossi, che offre [illegible] 3000 lire piccole piante in vaso, ha destato notevole interesse. Il ricavato dalla vendita sarà usato per finanziare l'assistenza domiciliare agli ammalati incurabili. La presenza di persone disponibili [illegible] molto simpatiche [illegible] questo stand ha convinto centinaia di persone [illegible] acquistare [illegible] piantine. L'associazione Rossi [illegible] tra le più attive del settore a livello provinciale, [illegible] lodata per il modo in cui svolge l'attività [illegible] assistenza anche dai vertici provinciali dell'Usl.

Tra i più soddisfatti, i componenti della Pro Loco di Cairo, che presenta il progetto di recupero della chiesa di San Sebastiano, nel centro storico. Hanno trovato notevole interesse per la loro proposta, tanto che i lavori potrebbero già iniziare la prossima estate.

Lucia Barlocco
Enrico [illegible]

Questa [illegible] all'area spettacoli dell'Expo [illegible] Cairo Montenotte sarà di [illegible] Mal con le canzoni degli Anni 60 e 70.
Sopra lo stand [illegible] punto d'appoggio dei vigili [illegible] fuoco

PUBBLIEFFE CONFESERCENTI COMUNE DI CAIRO

Cairo Montenotte, località Tecchio

Orario d'apertura:
feriali dalle 18 alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle [illegible]

Consegnando questo tagliando alla [illegible] si avrà diritto a uno sconto [illegible] L. 2000 sul prezzo d'ingresso di L. 5000. Inoltre si avrà diritto a un ulteriore sconto di L. 3000 presso i ristoranti. Utilizzare il tagliando del giorno stesso.

Giovedì [illegible] Aprile 1995 *Non sono ammesse le fotocopie*

Lo stand de La Stampa, con i CD Rom del giornale e il computer dell'Athena

LA STAMPA SAVONA E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

[illegible] LA RASSEGNA AL TECCHIO
QUESTA [illegible] 60 E 70 [illegible]

Settimo giorno all'«Expo» di Cairo Il tagliando per entrare con lo sconto

Settima giornata [illegible] apertura per l'Expo di Cairo Montenotte, che si svolge in località Tecchio. Questa sera, nell'area spettacoli, sarà [illegible] volta di Mal [illegible] riproporre, accompagnato dagli Audience, le [illegible] Anni 60 [illegible] 70. Anche oggi, con il tagliando de La Stampa, si potrà entrare con lo sconto. Il tagliando e i servizi sono alla pagina IV, tra le pagine 26 e 27.

Genova: il processo entra nel vivo con la prima sfilata dei testi dell'accusa

Una microspia incastra Provolino

Gli inquirenti hanno ricostruito davanti alla corte come è nata l'inchiesta contro i narcotrafficanti Scontro tra pm e legali. Parla l'avvocato dell'ex ristoratore: «Mancano le prove, persino gli indizi»

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Via dal tetro bunker, nel seminterrato di Palazzo di giustizia: Leonardo Paradiso e gli altri boss del narcotraffico sono stati trasferiti, per la terza udienza, [illegible] una normale sala d'udienza, al settimo piano del Tribunale.

Gli imputati non sono più chiusi nel gabbione, [illegible] il processo - che ieri è entrato finalmente nel vivo dopo le prime ed estenuanti schermaglie procedurali - comincia [illegible] svelare, uno dopo l'altro, i suoi segreti. O meglio, i segreti di una delle indagini [illegible]ti-droga più complesse e difficili degli ultimi anni. L'apparato [illegible] sicurezza è imponente: nugoli di carabinieri, armi spianate, cate[illegible] corteo di cellulari davanti [illegible] tribunale. L'aula [illegible] affollata: ci sono i parenti, le donne, persino i bambini.

[illegible] parte con [illegible] proces[illegible] dei testi convocati dall'accusa. Sono poliziotti, carabinieri e finanzieri dei reparti anti-droga che, sotto la guida del pm Pio Machiavello, sono riusciti a smantellare una delle più importanti organizzazioni criminali a livello europeo, in grado [illegible] importare da Colombia e Turchia, centinaia di chili di eroina [illegible] cocaina. Strani poliziotti: hanno i capelli lunghi, l'orecchino, blue jeans e giubbotti di pelle. E subito divampa [illegible] duello tra pm e avvocati.

Tutto sembra ruotare attorno alla controversa figura di Giovanni U., il trafficante pentito che, attraverso le [illegible] dichiarazioni (ora vive [illegible] protezione in una località sconosciuta), è riuscito a dare un senso alle centinaia di ore di intercettazioni telefoniche, [illegible] alle indagini ambientali condotte dal '91 sino alla primavera del '93.

E' un mosaico complesso, quello pazientemente ricostruito dal pm. Un agghiacciante spaccato del mondo dei narcotrafficanti, lontano anni-luce dai percorsi disperati dei tossicomani e dei piccoli spacciatori. Gente per cui la droga è solo un business miliardario. Affari tenuti ben separati dalle attività «ufficiali» dei presunti boss. Loro, la «polvere», non la usano. Ne possono cedere piccolissime dosi agli amici del loro giro (spesso insospettabili) ma è solo un fa[illegible] personale, [illegible] gentilezza per [illegible] serata sotto tono.

Leonardo «Provolino» Paradiso

Gli inquirenti scoprono passaggi di denaro nelle banche sudamericane, ricostruiscono il contesto sociale in cui si muovono i trafficanti. Viaggi improvvisi, nascondigli sicuri; [illegible] fidati a cui affidare lo stupefacente.

Ma il testimone più «affidabile» è una sofisticata microspia. Gli esperti della Dia l'hanno sistemata nella casa di Pasquale Fotorti (condannato all'ergastolo dopo l'agguato mortale a un carabiniere, spesso in licenza «premio»); e così salta fuori, per la prima volta, il nome di Leonardo Paradiso. Nel [illegible] di una serata tra «amici», emergono le prime tracce del narcotraffico.

Una piramide con al vertice «Provolino». E' lui, secondo l'accusa, [illegible] importare le partite di droga: le smista ai complici genovesi, un gradino al di sotto nella gerarchia dei boss. E' lui a tenere i contatti [illegible] il cartello dei narcos, da [illegible] riesce a otte[illegible] partite di cocaina da cento chili alla volta (maggio 1993).

L'affare rischia di sfumare solo perché i trafficanti non hanno abbastanza denaro per concludere la trattativa, che corre frenetica sul filo dei telefoni intercettati.

Tesi smentita [illegible] forza dall'avvocato di Paradiso, Luigi Rubino: «Sono solo "deduzioni", mancano le prove, mancano persino gli indizi. Al mio cliente non è mai stato sequestrato un solo grammo di stupefacente. Questo non è un processo dall'esito scontato. Anzi».

Dalle tecniche investigative più raffinate ai vecchi trucchi del mestiere del poliziotto. Li racconta un [illegible]llo della Finanza: «Sul lungomare di Pegli tenevamo sotto controllo due degli imputati. Notavamo che, spesso, si imboscavano in un portone con tre scale diverse. Localizzato il settore giusto, sentimmo sbattere una porta, forse del secondo piano. Corrispondeva [illegible] una famiglia insospettabile. La droga era nascosta in un sottofondo della cucina». E c'è anche una pistola «Smith & Wesson» dalla matricola abrasa.

Gli avvocati contestano il pm: «Sono domande che nascondono già la risposta. Noi non vogliamo sapere le impressioni o le deduzioni degli inquirenti. Vogliamo sapere i nomi precisi di chi frequentava quella casa». Machiavello si corregge, e riformula il quesito. Frammenti di un processo in cui non mancheranno i colpi [illegible] scena. Leonardo Paradiso segue con apparente disinteresse lo scambio di battute, a volte aspro, tra il magistrato e gli avvocati. La sua posizione, nell'udienza di ieri, [illegible] è stata quasi sfiorata. L'avvocato Rubino commenta: «Aspettiamo che il processo entri nella fase centrale. Non credo però a sviluppi nuovi, rispetto a quanto è già contenuto nel fascicolo».

L'udienza, alle 13,30, è stata sospesa. Si riprende il 13 aprile, alle 9,30. Sfileranno gli ultimi testi, e poi sarà la volta degli imputati e della requisitoria del pm. Infine gli avvocati e la camera di consiglio. La sentenza di primo grado è ancora lontana.

Massimo Numa

Epidemia di bronchite mette in crisi i reparti, letti esauriti e record di ricoveri

Ticket per tutti al pronto soccorso

Dalla prossima settimana le visite a Savona, Cairo Montenotte e Albenga costeranno da 25 [illegible] 50 mila Non pagheranno i pazienti che verranno ricoverati. Prima Circoscrizione contro le rette di Santuario

SAVONA. Ticket per tutti al Pronto [illegible]. Dalla prossima settimana negli ospedali di Savona, Cairo Montenotte e Albenga le visite costeranno da un minimo di 2[illegible] [illegible] 50 mila lire. Non pagheranno [illegible] ticket solo i pazienti ricoverati in ospedale dopo la visita. Intanto al San Paolo si registra il «tutto esaurito» per un'epidemia di bronchite.

Ticket. Nuovo giro di vite per gli assistiti dell'Usl 2. Dalla prossima settimana scatterà il ticket [illegible] Pronto soccorso degli ospedali di Savona, Cairo e Albenga. «Abbiamo deciso di unificare il regime di pagamento per una questione [illegible] equità nei confronti degli assistiti dell'Usl», ha spiegato il direttore generale Roberto Cuneo. Sinora infatti [illegible] ticket veniva pagato a Savona e Albenga mentre Cairo Montenotte era ancora esente. E' prevista l'entrata in vigore di [illegible] tariffa minima di 25 mila lire a visita che può arrivare si[illegible] [illegible] 50 mila quando vengono effettuati accertamenti radiografici. Le visite al Pronto soccorso resteranno invece gratuite per i [illegible] di effettiva necessità.

Non pagheranno il ticket, quindi, gli infortunati sul lavoro, i pazienti che dopo la visita vengono ricoverati in reparto o trasferiti in altri ospedali e i traumatizzati che si rivolgono al Pronto soccorso entro 12 ore dal momento in cui si è verificato l'incidente. Con quest'iniziativa l'Usl intende regolare il flusso delle visite al Pronto soccorso per evitare il rischio [illegible] abusi. Il dipartimento di urgen[illegible] veniva spesso infatti utilizzato per ottenere visite ed esami gratuiti.

Tutto esaurito. Al San Paolo si è verificato nuovamente il tutto esaurito in corsia, con malati ricoverati nei corridoi. La situazione [illegible] particolarmente pesante all'astanteria del Pronto soccorso e nelle due Medicine. L'incremento dei ricoveri [illegible] legato ai numerosi casi di bronchite che [illegible] sono verificati in città.

Rette Santuario. Un ordine del giorno della I Circoscrizione contro l'istituzione delle rette di 2 milioni al mese al ricovero del Santuario. I consiglieri di Santuario, Lavagnola e Montemoro sostengono che i soggiorni a pagamento diventeranno legittimi solo quando [illegible] ricovero verrà davvero trasformato in una confortevole Residenza sanitaria protetta per gli anziani.

Ermanno Branca

[illegible]

Salta la «Biennale»

[illegible] Comune rinuncia alla Biennale della ceramica. La periodica rassegna dedicata agli artisti italiani e stranieri era in programma per la fine dell'estate ma l'Amministrazione ha cancellato il finanziamento dal bilancio. La spesa prevista era di [illegible] milioni [illegible] [illegible] già stati invitati a partecipare alla manifestazione un centinaio di ceramisti. La Biennale era stata istituita nel 1984 dall'assessore alla Cultura Sergio Torturolo che non ha gradito l'accantonamento della manifestazione: «Si tratta di un provvedimento discutibile. Purtroppo questa giunta sembra stia lavorando [illegible] l'intento di spegnere la città. Lo dimostrano anche le decisioni sul regolamento delle fiere. Con 15 giorni [illegible] limite massimo verranno cancellate tutte le più importanti manifestazioni a cominciare dal festival dell'Unità. La perdita di un'iniziativa che [illegible] seguita da 150 mila savonesi credo che rappresenti un danno grave per la città». [e. b.]

Savona, caccia all'impiegato quarantenne

Ieri sera il maniaco ha colpito ancora

SAVONA. Il maniaco è tornato [illegible] colpire ieri sera. L'insospettabile impiegato [illegible] 40 anni, che [illegible] da tempo in [illegible] al Centro [illegible] igiene mentale, già denunciato per molestie alle donne, ieri ha avanzato nuove scandalose proposte ad altre commesse della città. E subito [illegible] è scatenata una caccia all'uomo che ha visto protagoniste fino a tarda sera le pattuglie della Volante.

Gli episodi si [illegible] verificati nella periferia della città: l'uomo, come aveva fatto già nei giorni scorsi, è entrato in due bar e ha avvicinato le [illegible]esso. Ha scambiato poche parole e poi ha consegnato alle vittime un bigliettino dal contenuto decisamente scabroso.

I due episodi sono stati subito segnalati alla polizia che ha incominciato le ricerche in tutta [illegible] città. Ma a tarda sera l'impiegato non era ancora stato rintracciato.

Negli ultimi giorni M. L., [illegible] anni, che ha un impiego in un ufficio pubblico cittadino, aveva già molestato altre sedi[illegible] donne; soprattutto commesse, impiegate [illegible] negozianti della zona di corso Tardy e [illegible]enech, di via Paleocapa e corso Italia.

In un caso l'uomo aveva consegnato alla vittima di turno un pacco regalo che conte[illegible] un [illegible] di fiori con allegato l'ennesimo bigliettino scandaloso. Già cinque donne si sono rivolte alla polizia e lo hanno querelato.

Nei giorni scorsi l'uomo è stato denunciato [illegible] piede libero per molestie continuate e aggravate, e invitato a sottoporsi a una visita presso [illegible] Centro di igiene mentale che peraltro già lo segue da tempo.

A preoccupare la polizia sono anche le manie, che contraddistinguono l'impiegato: secondo alcune testimonianze, infatti, l'uomo si ciberebbe di particolari parti di carne, soprattutto [illegible] organi genitali di mucche e tori. [c. v.]

A partire da domani

[illegible] La Stampa la «Posta del sindaco»

Da domani l'ingegner Gervasio risponderà ai quesiti dei savonesi attraverso la rubrica «Posta del sindaco»

SAVONA. Domani primo appuntamento [illegible] La Stampa con la nuova rubrica settimanale «Posta del sindaco». E' una sorta di dialogo diretto tra i savonesi [illegible] l'ingegner Francesco Gervasio, che ha accettato di rispondere ai lettori attraverso le colonne del giornale.

Ricordiamo che la corrispondenza dev'essere indirizzata a La Stampa, «Posta del sindaco» piazza Marconi 3/6, Savona oppure inoltrata [illegible] fax: 810.971. La rubrica uscirà ogni venerdì. [i. p.]

Il presidente della Camera di Commercio riconferma l'unità sulle scelte

Porto, i pasticci del ministero

Il dicastero dei Trasporti non avrebbe ricevuto le indicazioni sulle terne per la presidenza
Gli enti savonesi smentiscono Roma. «I nostri candidati sono Pasquale, Rebagliati e Cuneo»

SAVONA. Un «giallo» le tre candidature per la presidenza dell'Autorità portuale savonese? Macché, solo [illegible] consueto pasticciaccio all'italiana. E' quanto sostiene Pietro Picciocchi, presidente della Camera di commercio.

«Se al ministero dicono di aver ricevuto solo un nominativo dei tre previsti, non è certo colpa nostra. Evidentemente - dice - hanno qualcosa che [illegible] funziona nel loro servizio di protocollo della corrispondenza [illegible]. Insomma, gli enti savonesi ribadiscono [illegible] essersi comportati correttamente e [illegible] aver agito nei tempi stabiliti.

La Camera di commercio, ad esempio, ha scritto [illegible] scorso al ministro dei Trasporti, Giovanni Caravale, comunicandogli che sulla terna per la presidenza dell'Autorità portuale savonese si era deciso di confermare quella già proposta nel maggio dell'anno scorso e che, in particolare, candidato dell'ente camerale resta sempre il dottor Luciano Pasquale, direttore dell'Unione industriali.

Gli altri due candidati, com'è ormai noto, [illegible] l'ingegner Roberto Cuneo (nel frattempo, però, è stato nominato direttore generale dell'Usl 2 di Savona) e l'ingegner Carlo Rebagliati, funzionario delle Ferrovie.

Il «giallo», molto probabilmente, riguarda gli atteggiamenti incomprensibili e per certi versi assurdi del ministero dei Trasporti. «E' tornato a chiederci le terne - spiega il presidente Pietro Picciocchi - senza tener conto che, in questa fase pre elettorale, è praticamente impossibile ottenere il prescritto parere da parte del presidente della Regione. Qualora l'attuale responsabile della giunta regionale decidesse, comunque, di esprimere il proprio parere si rischierebbe di andare incontro a un ricorso per illegittimità. E' quello che sta succedendo a Livorno, dove per l'unica presidenza dell'Autorità marittima sinora deliberata dal Ministero è già intervenuto il Tar ad annullarla».

Il governo avrebbe fatto assai meglio a posticipare le scadenze [illegible] presentazione delle terne al 31 maggio prossimo, di modo che, una volta nominati i nuovi presidenti delle Regioni interessate alle Autorità portuali, sarebbe stato possibile procedere regolarmente alla scelta dei vari candidati, tanto più che le attuali gestioni commissariali dei porti sono state prorogate a fine giugno. In questa situazione, invece, [illegible] minimo si rischia di perdere altro tempo prezioso. Un [illegible]scopico errore, tenuto conto della fase delicata di espansione delle attività portuali. [i. p.]

La gestione commissariale del porto rischia [illegible] prolungarsi in seguito agli errori del ministero dei Trasporti

Omsav, [illegible] profila l'accordo

Sulla destinazione delle aree la Regione fa marcia indietro

SAVONA. Un piccolo passo avanti per l'Omsav. Ieri Comune e Provincia hanno incontrato i dirigenti della Simic, l'azienda di Camerana interessata all'acquisto dell'ex Italsider per verificare la solidità [illegible] piano industriale. Gli enti locali si sono inoltre impegnati a modificare il Piano territoriale di coordinamento che destinava [illegible] aree Italsider allo sviluppo del terziario. Provincia e Comune solleciteranno inoltre l'Ente porto a rinnovare la concessione demaniale all'Omsav.

Per l'Omsav si [illegible] trattato di una giornata [illegible] trattative frenetiche fra sindacati, acquirenti, curatore fallimentare ed enti locali. Al termine di un incontro con la Simic, i vertici della Provincia hanno fatto il punto della situazione: «Siamo ancora [illegible] fase interlocutoria - ha detto [illegible] presidente Mario Robutti -. Occorre verificare i tempi di attuazione e la consistenza del piano industriale. Bisognerà verificare [illegible] il carico occupazionale di [illegible] persone è proporzionato ai 9[illegible] mila metri quadrati delle [illegible] ex Italsider». Il vicepresidente Lino Alonzo ha fatto il punto della vicenda burocratica: «Comune e Provincia si [illegible] impegnati a modificare [illegible] Piano territoriale di coordinamento, confermando la destinazione industriale delle aree. Inoltre abbiamo concordato un'azione nei confronti dell'Ente porto affinché vengano stabiliti [illegible] i tempi sia i costi della concessione delle aree demaniali». Anche i sindacalisti hanno incontrato gli enti locali. Marco Pozzi della Uil e Angelo Basso della Cisl ritengono [illegible] che la vicenda possa concludersi entro 4 mesi: «Il curatore fallimentare dovrà mettere all'asta l'azienda non appena sa[illegible] decisi i termini della concessione demaniale. L'azienda ha presentato una proposta che sembra seria e funzionale. L'ostacolo più duro da superare adesso è quello della concessione demaniale». [e. b.]

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Denunciato per possesso abusivo di un coltello

La polizia ha denunciato Giuseppe S., 33 anni, abitante a Savona. Nel corso di un controllo, [illegible] piazza Saffi, è stato trovato in possesso di un coltello da cucina con una lama lunga 14 centimetri. «Mia madre lo ha fatto cadere dalla finestra - si è giustificato -. L'ho raccolto e mi sono dimenticato di restituirglielo». [c. v.]

[illegible] L.

La biblioteca dedicata al professor Correale

La sala riunioni della biblioteca civica sarà intitolata a Francesco Correale. Con una cerimonia che avrà luogo sabato alle 16, sarà ricordato il professore [illegible] lettere molto attivo sul fronte sociale e culturale, deceduto giovanissimo, lo scorso anno, colpito da grave malattia. [a. z.]

ALBISOLA

[illegible] capitano Roberto Simonella parla di criminalità

L'onorevole Del Gaudio tra i relatori del mini-corso di educazione civica organizzato dalla scuola media «Della Rovere» in occasione del 50° anniversario della Liberazione. La prima lezione è stata tenuta [illegible] capitano dei carabinieri di Savona, Roberto Simonella, che ha parlato della lotta alla criminalità. [a. z.]

[illegible]

Arrestati [illegible] condannati tre giovani per furto

Ladri in azione la notte scorsa in via Cairoli a Varazze. Sono entrati in una pasticceria portando via 150 mila lire. Tre giovani di Arenzano sono stati bloccati dai carabinieri per aver rubato [illegible] furgone e un'auto, danneggiato i locali della società sportiva «Paguro», rapinato [illegible] chiosco [illegible] bibite. Danilo Bianchini, Maurizio Toschi e Enrico Travaglini sono stati condannati. [a. z.]

VIA CARAVAGGIO

Scontro fra auto: ferita [illegible] donna

Spettacolare incidente stradale, ieri pomeriggio, in via Caravaggio, nei pressi del depuratore. Due autovetture si sono scontrate. Paola Loi, 40 anni, abitante a Quiliano in via Morosso, è rimasta ferita: ha riportato contusioni giudicate guaribili dai medici del San Paolo in dieci giorni. [c. v.]

[illegible]

Eletto il nuovo segretario regionale del «Sodipo»

Alfredo Peluffo [illegible] il [illegible] segretario regionale del Sodipo, il sindacato solidarietà di polizia. Vice segretario organizzativo è stata eletta Cinzia Zunino. Completano la segreteria Silvia Maestri e Roberto Centazzo. I consiglieri regionali sono Latterio Tola e Giovanni Battista Rossi. [c. v.]

NEI QUARTIERI

OLTRELETIMBRO

Proteste in piazza d'Armi per una discarica abusiva

Proteste degli abitanti di via Risorgimento e via Baracca per la discarica abusiva di piazza d'Armi. Contro deposito di calcinacci e vecchi elettrodomestici ha presentato un'interpellanza anche in consigliere del ppi Pietro Santi. [e. b.]

VILLAPIANA

Il Cosiglio di Circoscrizione pensa a «dopo-Magrini»

La II Circoscrizione [illegible] preoccupa per il «dopo-Magrini». I consiglieri della zona di Villapiana hanno espresso preoccupazioni sul futuro utilizzo delle aree che oggi sono occupate dalla fabbrica. La giunta ha manifestato l'intenzione di trasformare l'azienda in zona residenziale. [e. b.]

VIA FIRENZE

Il problema delle scalette in Consiglio comunale

Un'interpellanza del consigliere Lirosi per la creazione di un passaggio diretto dalle scalette di via Padova a via Firenze. [e. b.]

Indagini: pesca di frodo o mare inquinato?

Una strage di pesci [illegible] Prolungamento

SAVONA. Misteriosa moria di pesci lungo il litorale di Savona, [illegible] particolare nel tratto di mare prospiciente i giardini del Prolungamento. Ieri mattina, una lunga striscia argentata di novellame, [illegible] particolare acciughe e sardine, ricopriva [illegible] tratto [illegible] arenile tra la foce [illegible] Letimbro e la spiaggia libera, all'altezza della piscina coperta. Migliaia i pesci morti trascinati dalla corrente sulla battigia.

La Capitaneria di porto ha aperto un'inchiesta per chiarire le cause del fenomeno, per il momento [illegible] spiegazioni. L'ipotesi più accreditata, tuttavia, è che la moria di pesci possa essere stata provocata da uno dei purtroppo sempre più frequenti casi di inquinamento marino.

Ma non si esclude neppure la tesi della pesca di frodo: qualcuno potrebbe aver usato [illegible] elettrici e batterie per pescare senza fatica, abbandonando poi in mare il novellame.

Sulla spiaggia davanti ai Bagni Savona sono stati trovati al[illegible] cavi elettrici. La Capitaneria sta [illegible] cercando di capire se possano essere stati in qualche modo utilizzati dai pescatori [illegible] frodo.

«Si tratta soltanto [illegible] ipotesi - conferma l'autorità marittima -. Potremo trarre le prime conclusioni solo quando i veterinari dell'Usl, ai quali ci [illegible] rivolti, avranno completato di esaminare i campioni di acqua e i pesci morti».

L'allarme [illegible] stato lanciato da un pensionato che di primo mattino era andato a fare una passeggiata sul lungomare. Sono scattate le indagini che oltre alla Capitaneria (è stata impiegata [illegible] motovedetta per un primo controllo nella zona) hanno impegnato polizia marittima, veterinari della Usl, tecnici della Provincia e i vigili urbani del nucleo ambiente.

L'intero arenile tra il Prolungamento e Zinola è stato perlustrato in lungo e in largo perché in un primo momento si temeva che il fenomeno fosse più grave e altri ingenti quantitativi di pesce morto fosse andato ad arenarsi sulle spiagge. [c. v.]

Diventa più spesso il dossier sul traffico di droga a Savona e in tutta la provincia

[illegible] disegna la [illegible] dello [illegible]

Dagli interrogatori in procura stanno emergendo nuovi nomi nell'organizzazione di malviventi
Gli investigatori potrebbero avviare un secondo stralcio dell'inchiesta denominata «Capolinea»

SAVONA. E' un effetto a catena. Le operazioni «Capolinea» e «Sirio», che hanno portato in [illegible] 43 indiziati di spaccio, promettono un colpo di coda nella guerra alla droga. Nuove indagini, forse nuovi arresti. Mentre la mappa della criminalità legata alle tossicodipendenze diventa ogni giorno più nitida.

Il secondo atto dell'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, arriva a [illegible] di dieci giorni dalla grande retata, quando ormai è terminata la passerella degli interrogatori negli uffici della procura. Ora, i giudici per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi e Francesco Meloni, tirano le somme di due anni d'indagini confermate da una dozzina [illegible] confessioni a denti stretti. Si prepara così un resoconto finale: il dossier della droga, la descrizione inedita di come ha «funzionato» negli ultimi anni lo spaccio di eroina, cocaina e hashish nel Ponente, in Val Bormida e a Savona.

Le conseguenze sono facili da prevedere. Dalle raffiche di domande ai 43 arrestati [illegible] emersi particolari che neanche le intercettazioni telefoniche avevano rivelato. Nomi, situazioni, accordi segreti. Una rete di ruoli e personaggi mai usciti allo scoperto, che già nei prossimi giorni potrebbero finire nel mirino dei magistrati.

Intanto, per diciassette indiziati - finiti in carcere all'alba del 27 marzo - si sono spalancate le porte [illegible] celle. I giudici Giorgi e Meloni hanno concesso libertà o arresti domiciliari a un folto gruppo [illegible] detenuti. Si tratta, almeno in parte, di giovani che hanno abbracciato una linea «morbida» nei confronti degli inquirenti, senza ostinarsi a negare fatti evidenti.

Dura, inflessibile, [illegible] stata invece la difesa del più enigmatico [illegible] degli arrestati: Domenico Lucia, agente di custodia nel penitenziario di Savona, accusato di aver arrotondato lo stipendio procurando dosi di eroina ai detenuti tossicomani. Di fronte al magistrato, la guardia carceraria ha mostrato di [illegible] dalle nuvole, nonostante i 12 grammi di droga spuntati da una perquisizione nel [illegible] appartamento. Nonostante le intercettazioni telefoniche, che lasciano trasparire rapporti ambigui con spacciatori della «piazza» savonese. E' proprio dalle conversazioni «catturate» dagli investigatori che si scopre una ragnatela di contatti occulti. Ma non mancano i «pesci piccoli» finiti nella retata. Come il tossicomane arrestato per aver ceduto un sorso di metadone a un [illegible]gno di sventura. Invece d'ingoiare lo sciroppo, il ragazzo lo aveva custodito in bocca fino all'uscita del Centro d'igiene mentale. [m. p.]

PROCESSO

In appello la sparatoria

Inizia domani mattina, davanti alla corte d'appello [illegible] Genova, il processo per la sparatoria di via Torino avvenuta nel maggio [illegible] due anni fa. Sul banco degli imputati siederanno Lillo Mannarà, Lucio Saggio e Pietro Fotia, tutti residenti a Savona. I primi due sono stati condannati in primo grado per tentato omicidio, rispettivamente a sei anni e mezzo e sei anni e otto mesi di reclusione. Fotia, che secondo il pubblico ministero sarebbe stata la mente del regolamento di conti, è stato, invece, assolto dal tribunale. Durante il processo non sono, infatti, emersi elementi di colpevolezza nei suoi confronti. La vicenda risale [illegible] 6 maggio del '93: in una via affollata di persone, Lucio Saggio e Lillo Mannarà si affrontarono a colpi di pistola. Ci furono [illegible] di panico con i passanti costretti a rifugiarsi nei negozi e nei portoni. I motivi del grave episodio [illegible] sono mai stati chiariti dagli inquirenti. [c. v.]

[illegible] TACCUINO [illegible] PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Savona tutela [illegible] verde E i commercianti?

Da tempo seguo la vicenda dei platani di [illegible] Ricci e mi sento quasi di invidiarli... Giustamente il verde è un bene di tutti e quindi [illegible] tutelato, anche perché fra incendi ed abusi edilizi, in Liguria di verde ne rimane sempre [illegible]. Beati loro, che nei Verdi hanno trovato validi paladini: io come commerciante di generi al minuto, non sento [illegible] avere un trattamento [illegible] parità [illegible] loro.

Leggo il progresso che il Comune di questa città ha fatto nell'allestimento del «salotto buono» e se [illegible] memoria non mi inganna, ricordo quando pochi anni [illegible] il Comune spese centinaia di milioni «pubblici» per comperare delle fioriere che poi sono state collocate in vari punti della città con scarso successo decorativo. Da commerciante sono abituato a valutare le spese prima di compierle, di conseguenza valuto una notevole disponibilità di denaro da parte dell'amministrazione comunale, e quindi mi chiedo quando il Comune sarà in grado di rendere i soldi della tassa dei superalcolici, impropriamente riscossa ormai molti anni fa. E vorrei che al momento del rimborso vi fossero conteggiati oltre agli interessi bancari anche quelli di mora, nella stessa misura [illegible] cui vengono richiesti ai contribuenti «morosi», se non altro per dare nella stessa misura e metodi quello che viene richiesto. Ma la mia voce si leva anche a sostegno di quei negozianti che non avranno le stesse [illegible] che sono giustamente riservate ad un patrimonio di verde pubblico, come [illegible] i commercianti dovessero necessariamente sparire in silenzio, dopo molti anni di lavoro, per lasciare il posto alle [illegible]ve megalistiche strutture commerciali, come se un lavoratore autonomo non avesse gli stessi diritti [illegible] molti altri lavoratori.

Trovo inadeguata l'assistenza che si offre ad una vasta categoria di lavoratori per la tutela del loro posto [illegible] lavoro; beati i platani [illegible] corso Ricci, per loro è già pronta una nuova e più consona sistemazione... Dopo essere sradicati dai nostri posti di lavoro, a seguito della continua apertura indiscriminata di supermercati, noi dove verremo collocati?

Angelo Ricci, Savona

Cairo, estraneo [illegible] pds a «Cuori agitati»

Abbiamo letto con stupore l'articolo [illegible] venerdì 31 marzo u.s., «Bragno, tra parroco e pds scoppia [illegible] guerra fredda» in quanto veniva citato più volte il nome del pds e della Sinistra giovanile, come [illegible] il giornalino «Cuori Agitati» fosse l'organo [illegible] stampa di questi ultimi. A tale proposito teniamo a precisare che il pds e la Sinistra giovanile con «Cuori Agitati» non hanno nulla a che fare e che l'unico legame, se così si può chiamare, è che alcuni iscritti alla Sinistra giovanile fanno parte della redazione del giornalino in oggetto. Crediamo comunque che con quell'articolo non si sia voluto [illegible] insultare né denigrare alcuno, tantomeno don Roberto, [illegible] che si [illegible] voluto semplicemente scherzare sul testo di un volantino di pubblico dominio, riportante alcuni errori grammaticali dovuti probabilmente a una lettura disattenta.

La redazione di «Cuori agitati»

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.586 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Piemontese, [illegible] Torino 77, tel. 820.502.
Mongrillone, via Minzoni 24, tel. 805.895.
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.518.
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia [illegible] *Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827.292.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645.164.

ALBENGA
Vadino, via Tiziano, telefono 555.599.

[illegible] **SUPERIORE**
Albi 3, Lucolo, viale Partigiani 5, telefono 489.242.

ALBISSOLA [illegible]
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.818.

[illegible] **S. SPIRITO**
Franchi, via Colombo 15, telefono 970.036.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.

FINALE [illegible]
Comunale, [illegible] Ghiglieri 6, telefono 692.670.

LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 564.017.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.

PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, telefono 628.035.

QUILIANO
Bormano, Valleggia, via Diaz 2, telefono [illegible]

VARAZZE
Gallo, piazza Malocello [illegible], telefono 972.60.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
[illegible]stretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.58

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Miriana Cirillo, Chiara Sibaldi.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Achille Longagna, di 83 anni, residente a Savona in via Nostra Signora del Monte 21. I funerali [illegible] 8,45 nella chiesa di Zinola. Assunta Naldoni ved. Palli, di 86 anni, residente a Savona in via Cimavalle 24; i funerali alle 10,45 nella chiesa [illegible] San Bernardo in Valle. Alfeo Marchese, di [illegible] anni, residente [illegible] Albisola Superiore in via Bicchio 1/4; trasporto diretto previ[illegible] questa mattina alle 10,45 al cimitero della Pace. Anna Negro, di 88 anni, abitante ad Albisola Superiore in via San Giorgio 56/4; trasporto diretto [illegible] per questa mattina alle 9,45 [illegible] cimitero della Pace. Rinaldo Frino, di 47 anni, residente a Urbe in via Cavalier Siri [illegible]: trasporto diretto fissato per questa mattina [illegible] 9,45 al cimitero di Sassello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Domani alle [illegible] alla Camera [illegible] commercio di Savona verrà presentato l'Eurosportello, [illegible] ufficio che consente agli imprenditori savonesi di stringere contatti con le aziende della Cee, ottenendo informazioni sui più importanti mercati stranieri.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Taviani parla [illegible] Resistenza

Oggi alle 10 al teatro Chiabrera è in programma una conferenza del professor Paolo Emilio Taviani sul tema: «Dalla Seconda guerra mondiale alla Resistenza, alla Repubblica: una tragedia epocale per la conquista della libertà». [e. b.]

VARAZZE

Rassegna di gastronomia

Dal 7 aprile [illegible] giugno rassegna gastronomica «Varazze a Tavola», promossa dal Comune [illegible] Varazze e dalla Federazione Italiana Cuochi. Ad aprire la manifestazione sarà il ristorante «Antico Genovese» di corso Colombo 70. [a. z.]

[illegible]

Cri, corso per soccorritori

Da stasera alle 21 si svolgerà nella sala parrocchiale di via Carattino il corso per soccorritori volontari organizzato dalla Cri di Varazze. Per informazioni, telefonare al numero 019/934490. [a. z.]

Con l'arrivo a Savona del leader di destra, la campagna elettorale entra nel vivo affrontando i grandi temi politici

Domenica Fini «aprirà» per [illegible] Violante [illegible] Pagliarini gli altri big

Genova, i popolari convivono

In attesa dei risultati elettorali S'affacciano pure pds e «Pannella»

GENOVA. Si presentano le liste [illegible] si comincia [illegible] discutere di programmi e di strategie. Ieri è stata [illegible] volta di pds, popolari di sinistra e della lista Pannella.

Pds. C'è una novità: una [illegible] strategica che viene dal segretario regionale e capolista alla «proporzionale» a Genova, Gra[illegible] Mazzarello. Presentando i candidati della Quercia, tra i quali spicca, sempre nella proporzionale, un illustre «indipendente», l'ex sindaco Cerofolini, ha lanciato un appello: «Mi rivolgo a quelle liste che pur non facendo parte della coalizione "Liguria democratica" cui aderiamo con altri [illegible] ed alleati, si sono dichiarate nettamente contrarie a un successo della destra. Chiedo di prendere in considerazione la possibilità di dare un voto alla nostra lista regionale maggioritaria, pur votando per le loro liste proporzionali, al fine di battere la destra».

Anche Giuliano Gallanti, vicepresidente uscente, ha fatto capire che [illegible] eventuale «accostamento» potrebbe essere preso in considerazione, in [illegible] di vittoria, per la formazione della futura giunta. Lega Nord [illegible] Rifondazione adesso dovranno valutare se accogliere l'invito.

Popolari di sinistra. Presentazione dei popolari dallo scudo «nudo» che convivono con i seguaci di Buttiglione nella storica sede della vecchia dc di via Caffaro. «Ci trattiamo con civiltà - spiegano Giancarlo Mori, candidato presidente del centrosinistra, e Alessandro Repetto, segretario regionale [illegible] capolista nella «proporzionale» - ed evitiamo frizioni, rimandando a dopo le elezioni i conflitti di interessi». Repetto si dice ottimista: «La nostra vera base, quella delle sezioni, delle associazioni cattoliche [illegible] in maggioranza dalla nostra parte: calcoliamo [illegible] mantenere almeno i due terzi del vecchio [illegible]ettorato. Le ragioni per votarci ci sono: siamo contro l'egemonia dei mezzi di comunicazione, contro la deregulation, a favore della solidarietà».

I popolari di Bianco hanno presentato una lista di nomi nuovi, senza alcun ex notabile, [illegible] la sola [illegible] di Mori. Ci sono giovani imprenditrici come Antonella Cerchi, solide figure di «quadri» come Carla Viale, [illegible] anziano giornalista, Giorgio Sguerso. «Riteniamo positiva - dice ancora Repetto - l'esperien[illegible] di otto mesi della giunta Mori e puntiamo a ripeterla».

Lista Pannella. Vittorio Pezzuto, leader della «Lista Pannella», macina slogan: [illegible] sonno della Regione genera mostri. Con il sistema delle preferenze si [illegible] alle lottizzazioni: verranno eletti soltanto quelli che rappresentano categorie, voti organizzati o

Mori: «In attesa [illegible] futuro [illegible] popolari evitiamo contrasti clamorosi»

clientele. In parole povere, si torna indietro».

Pezzuto affronta spavaldamente, da solo, alla testa di «li[illegible] e [illegible] «proporzionale», la prossima battaglia: «Il Polo rischia di ripetere gravi errori. Ma come si fa a mettere in lista tutti gli [illegible] della vecchia maggioranza»? Pezzuto fa i nomi precisi: Ferrero, Barci, Muratore, Moro. Se la prende anche con Valenziano. Ma spara anche contro la sinistra «conservatrice» e «consociativa» [illegible] contro i Verdi, «cespugli della quercia».

[illegible] Lingua

SAVONA. Gianfranco Fini apre la sfilata dei big nella campagna elettorale per le amministrative. Il leader di An terrà un comizio domenica al Chiabrera [illegible] anche le altre forze politiche stanno cercando personaggi di spicco per conquistare il favore degli elettori. Forza Italia punta su Gianni Pilo, il pds [illegible] Luciano Violante e la Lega Nord su Giancarlo Pagliarini.

Il colpo più importante per il momento lo ha messo a segno An che è riuscita ad assicurarsi la presenza del leader nazionale che parlerà al teatro comunale domenica alle 16. Al dibattito, prenderà parte anche [illegible] coordinatore provinciale Francesco Marenco.

Molto attivo il pds, che ha programmato una serie [illegible] comizi con personaggi di rilievo nazionale in tutto il territorio della provincia di Savona. [illegible] 18 aprile ad Albenga [illegible] previsto [illegible] comizio del senatore Carlo Rognoni. Il pds ha inoltre preso contatti con Piero Fassino che terrà una conferenza a Cairo Montenotte, l'ex sindaco di Genova, Claudio Burlando a Savona e il vicepresidente della Camera, Luciano Violante a Varazze.

Le date di questi appuntamenti sono ancora da precisare, [illegible] il partito della Quercia pare intenzionato [illegible] concentrare tutti gli impegni fra il 18 e il 21 aprile.

Le forze di centro-sinistra hanno inoltre organizzato un

Gianfranco Fini è atteso domenica al teatro Chiabrera

incontro per domani [illegible] Palazzo della Provincia cui prenderanno parte il candidato alla presidenza regionale Giancarlo Mori e il candidato alla Provincia, Alessandro Garassini.

I popolari [illegible] sinistra hanno «ingaggiato» l'ex sindacalista Franco Marini mentre il ppi di Cosimi ha chiesto l'intervento di Roberto Formigoni. La Lega Nord punta su Pagliarini. Il Carroccio, tuttavia, aveva già sparato la cartuccia più importante con il comizio che Umberto Bossi ha tenuto il mese scorso a Palazzo della Provincia.

Forza Italia sta organizzando una manifestazione al Chiabrera [illegible] per il 20 aprile. Alla «convention» sono stati invitati il «mago dei sondaggi», Gianni Pilo e i parlamentari Urbani e Della Valle. Silvio Berlusconi è invece atteso sabato alle 17 alla Fiera del Mare di Genova. Intanto Ugo Ghione, di An, ha inviato una lettera di protesta al prefetto Della Corte per il ritardo con cui il Comune di Savona sta predisponendo gli spazi elettorali. [a. b.]

Provincia, nodo cruciale

Accesa sfida televisiva tra gli aspiranti alla presidenza dell'ente
Dibattuti i grandi temi: economia, lavoro, turismo, comunicazioni

SAVONA. Val Bormida, Riviera, Savona ma anche i grandi temi che interessano tutta la provincia: i candidati alla presidenza dell'Amministrazione provinciale li hanno discussi a Genova, negli studi di Telecittà, nel corso della trasmissione televisiva registrata «Prima li[illegible] che andrà in onda questa sera alle 22. Mancavano, perché influenzati o per precedenti impegni, Luciano Chiarenza, candidato di Alleanza nazionale e Giancarlo Zunino [illegible] Polo delle libertà e Lista Pannella. Per la Lega Nord e il pri, assente il candidato Roberto Angella, c'era Guglielmo Giusti. Presenti, invece, Giovanni Genta dei pensionati, Mario Robutti dei laburisti e Alternativa democratica, Alessandro Garassini di ppi, pds, verdi, Federazione dei democratici e Bruno Marengo di Rifondazione comunista.

«I problemi della provincia vanno affrontati in maniera globale. C'è, [illegible] questo [illegible]to, una forte carenza nel sociale, nella sanità, nelle comunicazioni. Il nostro programma vuole contribuire a risolvere questi problemi con chiarezza, senza politichese», ha detto in sintesi Giovanni Genta. Per Alessandro Garassini, la provincia di Savona deve essere, economicamente parlando, divisa in varie zone. «Penso ad un Ponente turistico, dove promuovere nicchie di turismo come quello congressuale, ed una Val Bormida fondamentalmente artigianale o industriale. Una diversificazione importante per l'economia».

Mario Robutti ha puntato sui problemi: «Savona deve guardare verso [illegible] Ponente stringendo alleanze con la Francia e la provincia di Cuneo. Si verrebbe a formare una grande regione europea con un milione di residenti e un maggior peso politi[illegible]. I localismi, insomma, devono guardare all'Europa». Guglielmo Giusti vorrebbe una provincia più viva. «Le statistiche dicono che le banche savonesi raccolgono molti più dena[illegible] rispetto alla media nazionale. Denari che però non vengono investiti e non producono quindi occupazione e sviluppo. E vorremmo anche maggiori controlli per vivere in città più tranquille».

Bruno Marengo punta molto del suo programma sulla solidarietà. «Che significa lotta alla disoccupazione giovanile, servizi per i pensionati e le fasce più deboli, incentivazioni per una politica fatta verso lo sviluppo industriale, agricolo e turistico in Riviera».

Stefano Pezzini

[illegible] DI VARAZZE

I verdi contro il sindaco

VARAZZE. Replica dei verdi alle critiche mosse dal sindaco Parodi, candidato della lista «Impegno Civico» nella riunione del 2 aprile quando, alla presenza dei cinque candidati, aveva accusato Giovanni Busso, leader di «Varazze Viva», appoggiato dai verdi, [illegible] avere «rapallizzato» la città attraverso l'adozione d[illegible] suo piano regolatore e di avere regalato la concessione demaniale del porto ai privati.

Parodi si è chiesto come possano i verdi appoggiare Busso. La risposta è di Lino Piazza: «La nostra adesione a "Varazze Viva" dipende dal fatto che il programma è stato elaborato e approvato da tutti coloro che vi partecipano nella prospettiva di un miglioramento dell'ambiente. Busso è persona seria e siamo certi che sarà anche leale. E' falso affermare che abbia regalato la concessione: quest'ultima infatti è rilasciata dalla capitaneria al Comune. Infine è vergognoso che Parodi formuli l'accusa: l'unico regalo del Comune ai privati, in tema di porto, ci risulta essere il ritiro del ricorso al Tar contro l'atto preliminare alla futura concessione Giostel, operazione effettuata da una giunta di cui faceva parte Parodi e non Busso». [a. z.]

ALLARME A LUCETO

Scoperta [illegible] discarica abusiva

Una discarica abusiva a Luceto. L'hanno scoperta qualche giorno fa gli abitanti della zona di via Poggi: qualcuno ha abbandonato in mezzo alla vegetazione materassi, sedie, mobili, persino una lavatrice e un frigorifero. I residenti hanno preannunciato l'intenzione di presentare un esposto ai vigili. [c. v.]

Interessanti risultanze di una ricerca statistica effettuata dall'istituto Tagliacarne

Savonesi, che passione [illegible] la tavola

L'anno scorso registrati oltre 21 milioni di spesa pro capite soltanto per i consumi alimentari
I dati trovano conferma nella profonda modificazione che è avvenuta nella rete commerciale

SAVONA. I savonesi [illegible] dei buongustai. Queste almeno le conclusioni dell'istituto di statistica Tagliacarne che propone le risultanze di [illegible] studio sui consumi alimentari dai quali è emerso l'amore dei savonesi per il cibo anche se, in realtà, la passione per la [illegible] viene incrementata dalla forte presenza dei turisti. «Lo scorso anno a Savona, la spesa complessiva per l'acquisto di beni di consumo è arrivato a 6.040 miliardi - spiega Donatella Persico dell'Ufficio statistica della Camera di Commercio - Secondo l'istituto Tagliacarne ogni [illegible] ha speso in media più di 21 milioni per i consumi mentre altri 18 milioni sono stati sborsati al di fuori dei confini provinciali. In base a queste statistiche, Savona risulta all'ottavo posto nelle graduatorie nazionali dei consumi generali. Se invece si prendono in considerazione [illegible]olo le spese alimentari, i risultati diventano ancora più clamorosi. Con una spesa di 3 milioni e 600 mila lire a testa, i savonesi risultano in testa alla classifica nazionale per il consumo di pasta, frutta, carne e bevande. La media nazionale non supera i [illegible] milioni pro capite».

Da questi dati la meritata etichetta di «buongustai» che si sono guadagnati i savonesi. Comunque anche gli imperiesi [illegible]no in ottima posizione figurando al secondo posto per i consumi alimentari. Anche nel caso della provincia limitrofa, tuttavia, vi è da rilevare che le risultanze sono influenzate dalla forte presenza turistica.

Una statistica ancor più significativa è quella che riguarda il potenziale di vendita dei supermercati. Savona occupa la seconda posizione alle spalle di Salerno con un valore di 208 milioni di spesa per ogni metro quadrato di supermercato. Insomma, la provincia di Savona costituisce - secondo l'istituto Tagliacarne - una specie di paradiso dei supermercati. Proprio nel territorio provinciale, infatti, i centri di grande distribuzione presentano la più alta redditività.

I dati trovano conferma nella profonda modificazione subita dalla rete commerciale savonese negli ultimi dieci anni. Il fenomeno della grande distribuzione è in espansione e trova esempi eclatanti non solo negli hard discount ma anche nei centri commerciali. Basti pensare che negli ultimi due anni la superficie [illegible] vendita dei centri all'ingrosso ha subito un incre[illegible]nto superiore al 50 per cento. Intanto, la Coop ha accantonato il progetto di inaugurare il centro di corso Ricci entro Natale. I lavori sono in stadio molto avanzato ma i negozianti non riusciranno a sistemare la galleria commerciale entro la fine di quest'anno. [e. b.]

INCENDI

Gratitudine ai vigili

Marco Ponzigliono, presidente del Comitato Nazionale Giovani Albergatori ringrazia, a nome della categoria, i vigili del fuoco di Savona per la collaborazione offerta nell'interpretazione della legge 9/4/94 circa [illegible] prevenzione degli incendi.

«Dovendo presentare un piano di adeguamento delle strutture alberghiere entro il 26 aprile - ha spiegato Ponzigliono - abbiamo chiesto ai vigili del fuoco, nelle persone di Tolomeo Litterio, comandante provinciale, e del vicecomandante con incarico alla prevenzione incendi nelle strutture ricettive Pietro Di Martino, di aiutarci a conoscere la legge. I vigili hanno tenuto riunioni esplicative a Loano, Finale, Alassio, Varazze, di fronte ad un pubblico di oltre 600 albergatori. Siamo lieti che per la prima volta un ente di controllo non si sia limitato alla vigilanza, ma abbia espresso, nel concreto, la volontà di avvicinarsi al cittadino e collaborare». [a. z.]

Naufragio dell'Haven

[illegible] al processo «Il fondo marino coperto [illegible]

GENOVA. Sul fondo del mare, tra Arenzano e Vado, il catrame della Haven copre vaste porzioni di superficie con macchie «a pelle di leopardo» dai [illegible] centimetri ai [illegible] metri di larghezza e una profondità fra i 60 e i 300 metri. Il danno per il disastro avvenuto nell'aprile del '91 [illegible] ambientale, di immagine ed economico. I pescatori [illegible]nesi sono costretti ad emigrare sempre più a Ponen[illegible] e il mare in quel tratto è sfruttato al di là delle normali capacità di riproduzione.

E' questa la testimonianza [illegible] uno dei periti dell'accusa [illegible] mattina al processo per l'affondamento della petroliera cipriota. I giudici hanno infatti disposto l'audizione [illegible] tre consulenti del pm, Luigi Lanuzza, Romanengo, Amato [illegible] Rolini, perché spieghino le cause che hanno determinato l'incendio e quali sono [illegible] le conseguenze per il tratto costiero e [illegible] fondo [illegible]. Prossima udienza il 14 aprile. [a. l.]

Sulle alture di Varazze

A dimora 100 alberi per rinverdire [illegible] don Bosco

VARAZZE. Cento alberi per rinverdire il Bricco don Bosco, sulle alture di Varazze. E' l'iniziativa dell'Oratorio dei Salesiani che, in collaborazione con il Corpo forestale dello Stato, ha piantato domenica scorsa in occasione della «Festa degli alberi», cento piante nuove nella vasta area dell'entroterra danneggiata [illegible] devastata da un incendio del '93.

Raggiunto il Bricco a piedi, dopo la Messa e il pranzo al sacco, i ragazzi dell'Oratorio guidati da don Marcello Morelli h[illegible] ripopolato la zona, improvvisandosi volenterosi giardinieri, [illegible] platani, abeti, olmi, gaggie donate dagli uomini della forestale che erano presenti alla manifestazione.

I responsabili dell'Oratorio e i ragazzi [illegible] sono infine impegnati a vigilare il territorio affinché l'operazione abbia il cento per cento di probabilità di riuscita. [a. z.]

Interruzione di oltre un'ora ma il giornale è stato recapitato puntualmente

Savona [illegible] Santuario, black-out notturno [illegible]oys di «Stam[illegible]a in» negli ascensori

Ragazzi di «Stampa In» al lavoro

SAVONA. I boys di «Stampa In» superano anche il black-out. Ieri mattina alcuni giovani che effettuano il servizio di consegna [illegible] giornali a domicilio [illegible]no rimasti intrappolati negli ascensori a causa di un'interruzione dell'energia elettrica che alle 4 ha interessato i quartieri di Legino, Fornaci e Santa Rita. Malgrado il black-out si sia protratto per oltre un'ora, i ragazzi [illegible] «Stampa In» sono riusciti ad effettuare la consegna dei giornali entro le 7,30.

Mezza città [illegible] rimasta dunq[illegible] [illegible] luce ma, come [illegible] è detto, il nostro giornale [illegible] [illegible] recapitato con puntualità sugli zerbini. Il black-out, dalle 4 alle 5,20, [illegible] stato provocato [illegible] [illegible] guasto che l'Enel avrebbe individuato nei pressi del cantiere dell'Ipercoop di corso Ricci.

Pochi, per altro, i savonesi che hanno dovuto sopportare disagi proprio perché l'inconveniente [illegible] è verificato prima dell'alba. Tuttavia, tra le poche... vittime del black-out, [illegible] [illegible] stati proprio i boys di «Stampa In»: alcuni di loro sono rimasti infatti intrappolati negli ascensori.

Poiché la consegna [illegible] giornale deve avvenire entro le 7,30, i ragazzi [illegible] stati costretti a suonare l'allarme e quindi [illegible] chiedere la collaborazione dei condomini. La direzione di «Stampa In», avvertita telefonicamente del disguido, ha inviato nuovi boys per completare la consegna dei giornali.

Forti disagi anche a Santuario dove si segnala un guasto alle linee telefoniche che ha provocato vivaci proteste degli abitanti e degli operatori commerciali. La frazione è tuttora isolata. In località Cimavalle era attesa una comitiva di tedeschi che, non potendo prendere contatto con gli albergatori della frazione, ha rinunciato al soggiorno. [e. b.]

I risultati di un incontro con il sottosegretario Puoti

Hangar, alberghi e luci per rilanciare il «Panero»

VILLANOVA. Forse è stato l'incontro che sancisce lo sviluppo definito dell'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Protagonisti sono stati Giovanni Puoti, sottosegretario [illegible] trasporti, e Gianfranco Benzo, [illegible]nsigliere d'amministrazione della società che gestisce [illegible] scalo. A favorire l'incontro l'onorevole Rino Cana[illegible]. Benzo è riuscito [illegible] strappare al sottosegretario qualche cosa in più di una promessa: entro breve l'Ava, la società di gestione dell'aeroporto, diventerà definitivamente concessionaria del «Panero». Dal 1971, infatti, prima la Seava e poi l'Ava hanno dovuto rinnovare ogni anno la concessione ministeriale per gestire lo scalo.

«Se, come sembra, il ministe[illegible] deciderà di assegnare definitivamente la concessione e [illegible] più rinnovarla annualmente per l'aeroporto si aprono enormi prospettive di sviluppo. Inutile sottolineare l'importanza di avere la sicurezza di poter lavorare senza la spada di Damocle di una concessione che potrebbe non arrivare. Significa che gli imprenditori e i soci dell'Ava potranno investire in strutture e impianti per sviluppare l'attività aeroportuale», commentano soddisfatti a Villanova.

E i progetti di sviluppo certo n[illegible] mancano. In previsione, ad esempio, c'è la costruzione di un hangar per la manutenzione di un maggiore numero di aerei rispetto ad oggi, il potenziamento delle scuole di volo, la creazione di infrastrutture per ospitare una sede della Protezione civile. Idee e progetti che vanno ad aggiungersi a quelli in fase di realizzazione, come ad esempio i lavori, qu[illegible] conclusi, per l'illuminazione della pista, o vicini alla meta come la costruzione della caserma che ospiterà il nucleo elicotteristico dei carabinieri. Nel cassetto, inoltre, c'è sempre il progetto [illegible] costruire, in un'area interna del «Panero», una struttura turistica composta da albergo, piscina, campi da tennis. Una sorta di foresteria per attirare un turismo legato al mondo dell'aviazione.

Non solo. La concessione definitiva all'Ava potrebbe finalmente portare all'impegno dei soci francesi, sino ad oggi ricchi di idee e promesse ma piuttosto restii ad investire denaro e tecnologie senza avere la sicurezza di ritorni economici e gestionali. Senza dover temere ogni anno la revoca della concessione, invece, potranno finalmen[illegible] usufruire del «Panero» come aeroporto turistico [illegible] livello europeo e ideare [illegible] serie di collegamenti tra Villanova e diversi centri italiani e stranieri. Una rete di collegamenti che per lo scalo significa poter aspirare a nuovi traffici [illegible] posti di lavoro. A Villanova, inoltre, non atterrerebbero solo dei charter turistici ma anche carghi merci. Una potenzialità che potrebbe servire ai floricoltori della Piana [illegible] anche alle aziende commerciali e artigianali. [s. p.]

L'incontro a Roma ha aperto nuovi spiragli per lo sviluppo dell'aeroporto «Panero» [illegible] Villanova

Truffe immobiliari: dollari falsi e riciclaggio nell'inchiesta «Stand by»

Filippone, [illegible] pista in Sicilia

Emergono collegamenti con gli arresti di un ex parlamentare di Messina accusato di truffa
L'organizzazione coinvolgeva anche imprenditori del Nord che investivano in America

SAVONA. Un collegamento siculo-milanese, nella maxi-inchiesta su società immobiliari e dollari falsi. E' l'ultima ipotesi al vaglio del giudice Alberto Landolfi, nelle indagini che hanno portato in carcere Francesco Filippone, 46 anni, di Albenga, imprenditore edile finito nel mirino delle procure di Savona, Catanzaro, Perugia e di altre città di Piemonte e Liguria. Gli inquirenti sono impegnati [illegible] una serie di verifiche, per stabilire [illegible] vi è un[illegible] relazione tra il blitz savonese e lo scandalo esploso in questi giorni nella lontana Sicilia.

Si tratta dell'arresto dell'ex senatore socialista Santi Rapisarda, 60 anni, già componente della commissione antimafia ed ex sindaco di Riposto (Messina), arrestato assieme ad altre 12 persone con le accuse di associazione per delinquere, riciclaggio, truffa [illegible] falso.

Il gruppo avrebbe falsificato biglietti autentici da un dollaro, trasformandoli [illegible] banconote da cento dollari, grazie alla complicità [illegible] tipografo di Napoli. Inoltre, la gang avrebbe falsificato titoli di Stato che venivano depositati in banca da insospettabili imprenditori, in grado di sfruttare canali preferenziali negli istituti di credito. In un secondo momento l'importo dei falsi titoli sarebbe stato dirottato su banche svizzere, e da qui in Sudamerica, dove l'organizzazione acquistava lussuosi alberghi in Costarica [illegible] a Santo Domingo.

Cervello del gruppo sarebbe stato il finanziere Pietro Rossetto, 55 anni, di Cinisello Balsamo, imprenditore del ramo immobiliare [illegible] patrimoni in Francia e Sudamerica.

Intanto, nel ramo ligure dell'inchiesta, rimane un'unica certezza. E' il coinvolgimento di una decina di professionisti [illegible] Savona e nel Ponente. Tutti raggiunti dalle indagini del sostituto procuratore Alberto Landolfi sull'ipotesi di un va[illegible] riciclaggio di denaro sporco. [illegible] Il protagonista indiscus[illegible] resta lui, Filippone, arrestato al volante della sua Porche.

Inutile il tentativo di fuggire. Nell'abitacolo dell'auto sportiva, erano nascoste due banconote da 100 dollari. «Verdoni» senza valore, abilmente falsificati. Forse, i «prototipi» di un'intera serie di biglietti in fase di produzione. E' bastato per arrestare l'imprenditore di ori[illegible]ine calabrese.

Ma c'è un altro ramo nell'inchiesta. In carcere, Francesco Filippone si è visto consegnare una seconda ordinanza di custodia cautelare. L'ha richiesta il sostituto procuratore di Torino, Giancarlo Avenati Bassi, che accusa il manager di bancarotta fraudolenta.

Secondo gli inquirenti piemontesi, l'imprenditore nella bufera sarebbe stato proprietario - assieme al fratello Luciano - di numerose società immobiliari. Ma al vertice delle imprese, nei ruoli di massima responsabilità, sarebbero state collocate persone con handicap mentali oppure anziani indigenti. Un sistema, sempre secondo gli investigatori, per [illegible]quidare senza problemi [illegible] società «depredate». [m. p.]

Albenga, [illegible] degli uffici di Filippone

NOTIZIE FLASH

LOANO

Tentato furto, algerino condannato in pretura

Hamed Belamid, 21 anni, algerino, è stato condannato ad un anno e mezzo di carcere, per tentato furto, ieri in pretura ad Albenga. Il giovane era stato bloccato durante l'evacuazione dell'ex colonia «Alessandrina». In serata ha tentato il furto ed è stato subito arrestato dai carabinieri. [a. r.]

CERIALE

Incidenti sull'Autofiori ferita ragazza [illegible] Albisola

Alessia Guidotti, 20 anni, abi[illegible] ad Albisola Superiore è ricoverata al Santa Corona per un incidente avvenuto sull'Autostrada dei Fiori all'altezza di Finale. Sempre sull'autostrada si è verificato [illegible] tamponamento fra autocarri, con due feriti fra Albenga e Ceriale. Le condizioni dei tre feriti non sono gravi. [a. r.]

PIETRA L.

Teppisti [illegible] centro danneggiate [illegible] vetrine

Ancora ladri-vandali al lavoro nei giorni scorsi nel centro storico. Ignoti hanno danneggiato la vetrina di un negozio. Furti, [illegible] poca entità, sono stati segnalati in alcune abitazioni. Portati via anche i panni stesi in via Paramuro. A Finale, invece, sono stati segnalati alcuni borseggi. [a. r.]

ALASSIO

Furto da 30 milioni in una tabaccheria

Seicento stecche di sigarette sono state rubate la notte scorsa alla tabaccheria di via Garibaldi. Il bottino, [illegible] sommano anche le carte bollate sottratte, è di circa 30 milioni di lire. I ladri avrebbero caricato la refurtiva su un'auto notata da alcuni testimoni. [r. sr.]

[illegible]

Via Musso, black [illegible] idrico per la rottura di un tubo

A causa della rottura di una tubazione una parte della cittadina, quella che gravita su Parco Musso, è rimasta senz'acqua dalle 10 alle 17 di ieri. Ora il rifornimento idrico è tornato alla normalità dopo che i tecnici hanno riparato il guasto alla condotta. [r. sr.]

[illegible]

I carabinieri arrestano ricercato per bancarotta

I carabinieri di Albenga, in collaborazione con quelli di Abbiategrasso, hanno arrestato Anselmo Sangalli, [illegible] anni, abitante a Vareggio in provincia di Milano. L'uomo era colpito da ordine di carcerazione. Deve scontare 4 anni di [illegible] per bancarotta. [s. p.]

Loano, la piscina aperta sarà riscaldata

Gli impianti sportivi ecco i nuovi progetti

LOANO. La piscina olimpica all'aperto di Loano potrà essere utilizzata anche in bassa stagione. L'amministrazione comunale ha infatti stanziato 140 milioni per l'installazione [illegible] un impianto di riscaldamento dell'acqua. Sono intanto arrivati nella fase principale i lavori per la costruzione del nuovo bocciodromo in località «Divin Prigioniero», quasi al confine con Borghetto.

Piscina. Loano migliora l'impianto sportivo di località Fey con il riscaldamento dell'acqua della piscina esterna da 50 metri. Spiega il sindaco, Francesco Cenere: «Abbiamo deciso questo intervento per fare [illegible] modo che [illegible] grande piscina possa essere utilizzata anche in primavera e all'inizio dell'autunno. Con il riscaldamento dell'acqua si potranno effettuare gare sportive già nei mesi di aprile e maggio. Ci sono numerose società sportive, anche di livello nazionale, che si sono dette interessate ai nostri impianti soprattutto per gli allenamenti». Il riscaldamento dell'acqua della piscina olimpica sarà realizzato in pochi mesi. Loano si accinge intanto ad ospitare la 12ª «Cynchro Cup», di nuoto sincronizzato, nell'impianto al coperto di località Fey. Vicino alla struttura sono fermi i lavori, di privati, per la costruzione del nuovo Polarock, uno spazio polivalente coperto di grandi dimensioni.

Bocciodromo. Sono arrivati ieri a Loano i primi travi in cemento armato, della lunghezza record di 33 metri, che saranno la base della copertura del nuo[illegible] bocciodromo di località «Divin Prigioniero». L'impianto sarà dotato di 8 campi coperti e altrettanti all'aperto con circa 600 posti a sedere. Il bocciodromo, in ritardo sui tempi previsti, è realizzato da privati. Una volta ultimato il nuovo impianto sarà [illegible] tutti gli effetti una struttura pubblica [illegible] disposizione del Comune. L'impianto sarà completato entro l'anno. L'amministrazione di Loano ha l'intenzione di affidare la gestione della struttura alla società «Bocciofila». [a. r.]

Fioravante Cocco aveva esploso tre colpi di pistola lo scorso autunno a Boissano

Sparò al figlio, condannato [illegible] 8 anni

Il processo ieri in tribunale a Savona. Le accuse dei parenti non hanno dato scampo al pensionato
Aveva già scontato una pena in manicomio criminale per l'omicidio della moglie con una fucilata

BOISSANO. Ha ascoltato la condanna senza battere ciglio: otto anni [illegible] reclusione per il tentato omicidio del figlio. Fioravante Cocco, classe 1920, residente a Loano nella casa di riposo Ramella, non [illegible] l'ha fatta a convincere i giudici. Il tribunale di Savona, presieduto da Vittorio Fraschcrelli, n[illegible] ha creduto al racconto dei tre colpi di pistola sparati in aria «soltanto per spaventare». E alla fine il collegio ha accolto in pieno le richieste del pubblico ministero, Alberto Landolfi, e dell'avvocato Gian Carlo Salomone per la parte civile.

Il verdetto arriva alle 19 [illegible] ieri. Sono trascorsi 160 giorni dal mattino di un folle agguato. Tutto comincia alle 5 del 26 ottobre scorso. Fioravante Cocco lascia [illegible] nascosto l'istituto di Loano, [illegible] è procurato chissà come una pistola calibro 7,65 e si dirige verso la sua vecchia casa di Boissano. E' un rustico c[illegible]teso, al centro di accesi scontri [illegible] famiglia, e l'anziano non ha dubbi: il figlio Mario lo avrebbe «espropriato» dell'abitazione.

Mario Cocco, sfuggito ai colpi sparati dal padre. A destra Alberto Landolfi

Sono le 7, quando Mario Cocco si trova di fronte al padre appostato nell'erba alta. Lo guarda stupito, nota che l'ultrasettantenne si acquatta per bene mentre estrae una pistola. Tre colpi rompono il silenzio del mattino. Il figlio del pensionato-pistolero scappa. Soltanto più tardi s'accorge [illegible] fe-rito al torace da piccole schegge. Segue per 48 ore la caccia all'anziano scomparso, e per tre giorni si cerca invano la pistola. Poi la cattura, una confessione gelida. E ieri, la difesa perentoria di Fioravante Cocco (assistito dall'avvocato Grammatica), con la dichiarazione spontanea dell'imputato.

«Sono stato in guerra, [illegible]sco tutte le armi - esordisce l'imputato con accento ciociaro -. Per avere delle schegge bisogna sparare con mitragliatrici da 20 millimetri, artiglieria anticarro, contraerea, campale, oppure mine [illegible] bombe a [illegible]. Le pallottole [illegible] pistola non fanno schegge». Una dimostrazione [illegible] orgogliosa competenza che conferma la testimonianza della figlia Maria.

«Mio padre è un maniaco delle armi. Col fucile si sentiva forte, e lo [illegible] spesso: per minacciare i vicini, i familiari». [illegible] pre così che per tre volte Fioravante Cocco ha sparato in famiglia: alla moglie senza colpirla, di nuovo alla donna uccidendola - [illegible] condanna era [illegible] nell'80 e 16 anni di carcere mai scontati -, e infine al figlio Mario. Sempre uguale [illegible] movente, assurdo: «Mi hanno preso tutto, [illegible] cacciato da tre case [illegible] riposo perché non potevo pagare». Quella mattina di ottobre? L'anziano lo giura: «Ero andato a Boissano soltanto per rivedere la mia casa». [m. p.]

PIETRA L.

Esposto alla procura

Nomine all'Apt [illegible] contestazioni degli operatori

PIETRA L. Rescasa, la neocostituita associazione ligure dei residence, ha inviato nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica di Genova un esposto affinché la magistratura indaghi su come sono state assegnate le cariche di direttore generale delle sei nuove Apt della regione. Secondo gli operatori le modalità [illegible] cui [illegible] sono ripartite le cariche lascerebbero ritenere che molte delle nomine siano state effettuate [illegible] criteri di pura managerialità ma sulla base [illegible] «una vera e propria lottizzazione». Date e circostanze starebbero a dimostrare che il varo della riforma delle Apt (da molti ritenuta prematura) sarebbe stato architet[illegible] [illegible] modo da favorire politicamente i prescelti. «Quando il mondo turistico è in attesa della riforma delle legge nazionale quadro, in Regione hanno voluto procedere a tutti i costi», dicono alla Rescasa. [r. sr.]

ALBENGA

Massimo Vecchietti

Nuovo primario di [illegible]

Massimo Vecchietti è il nuovo primario dell'ospedale Santa Maria [illegible] Misericordia di Albenga

ALBENGA. Massimo Vecchietti, 48 anni, abitante a Loano, è il nuovo primario di anestesia e rianimazione dell'ospedale «Santa Maria di Misericordia» di Albenga. Vecchietti ha lavorato al centro trapianti di Milano. Dal '78 è stato al Santa Corona dove dall'80 è stato aiuto presso il servizio di anestesia. Da oltre 4 anni ricopriva l'incarico di aiuto a Rianimazione. Dal 1° aprile è stato nominato primario ad Albenga. [a. r.]

Soccorsi di persona, incendi, incidenti stradali: i pompieri in prima linea

Vigili del fuoco, 1600 interventi

Finale: dopo 2 anni il bilancio del distaccamento

[illegible]

Si discute il nuovo piano

E' in corso l'ennesimo tentativo, da parte dei commissari della Rinaldo Piaggio di Finale per cercare di «salvare» le licenze con la Rolls Royce. L'azienda già in crisi rischia di perdere anche queste importanti commesse. Una decisione è attesa [illegible] giorni. La Piaggio si accinge invece a vendere la produzione degli shelter, contenitori per apparecchiature sofisticate anche di natura bellica. In queste ore sono previste però altre decisioni che potrebbero incidere sul futuro della fabbrica di Finale e Sestri. A Roma si discute il piano industriale [illegible] a punto dai commissari. Solo in caso di giudizio positivo [illegible] potrà parlare di rilancio della Piaggio in vista della sua vendita. L'azienda in amministrazione controllata con alle spalle un piano industriale [illegible] com[illegible] certe sarebbe certamente più solida. Domani ci sarà [illegible] incontro fra il sindacato [illegible] la Finprogetti una delle società interessate ad acquisire l'azienda. In ballo [illegible] anche [illegible] commesse per 15 jet che l'Alitalia, per conto della Avianova, sta per definire. Se le potrebbe aggiudicare la British Aereospace. Ci potrebbe essere anche lavoro vitale per la fabbrica di Finale e Sestri. «E' auspicabile che la compagnia di bandiera acquisti prodotti che danno lavoro anche ad aziende italiane», commentano al consiglio di fabbrica. [a. r.]

FINALE L. In poco più di due anni i vigili del fuoco del nuovo distaccamento di via Altino [illegible] Finale hanno effettuato circa [illegible] interventi. E' la risposta concreta a chi avanzava dubbi sull'utilità del distaccamento che serve il territorio compreso fra Loano e Noli [illegible] parte della Val Bormida.

Dal 1 aprile del '93 i pompieri di Finale hanno, fra l'altro, effettuato 58 interventi per incidenti stradali, [illegible] per fughe di gas, 90 soccorsi a persone, 200 incendi di vario genere, 116 incendi boschivi, 180 per cornicioni pericolanti, [illegible] per ascensori bloccati. In due anni i pompieri di Finale sono anche dovuti intervenire 152 volte per la presenza di nidi [illegible] vespe [illegible] api in abitazioni. Nel distaccamento di via Altino [illegible] [illegible] servizio in media 7 vigili del fuoco per ogni turno di [illegible]. Vi partecipano anche alcuni pompieri di leva. [a. r.]

LIONS ALASSIO

Conferenza di Fiorenza Giorgi

Fiorenza Giorgi, giudice per le indagini preliminari del tribunale di Savona, [illegible] stata ospite del Lions club Alassio. Ha parlato della condizione femminile in Italia [illegible] invito [illegible] presidente del club Giuseppe Giuliano e del cerimoniere Lino Vena.

Misure di sicurezza dopo gli allarmi

Altare, blindata la scuola media

ALTARE. Un sistema d'allarme [illegible] una serie [illegible] accorgimenti per evitare che le scuole medie di Altare siano nuovamente prese di mira dai vandali. Lo ha deci[illegible] [illegible] Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Idalda Brondi, riunitosi l'altra sera in assemblea pubblica. Una riunione sollecitata da un gruppo di genitori seriamente preoccupato della sicurezza all'interno dell'edificio di piazza 1° Maggio.

Idalda Brondi sindaco di Altare ha rassicurato i genitori dei ragazzi sulla situazione delle scuole medie

«In base ai suggerimenti degli intervenuti, abbiamo appro[illegible] l'installazione [illegible] un sistema d'allarme, cui tuttavia si aggiungeranno piccoli interventi, quali alcuni lucchetto alle tapparelle, la sostituzione delle serrature, per una spesa complessiva che si dovrebbe aggirare sui 4 milioni», spiega il sindaco.

All'assemblea dell'altra sera, tuttavia, [illegible] sono mancati cenni polemici da parte di alcuni genitori, i quali hanno richiamato l'attenzione sulle condizioni in cui versa la struttura scolastica. «Si tratta - dicono - di una edificio degradato per il quale sono necessari interventi di ristrutturazione».

«Purtroppo è una struttura vecchia, [illegible] la discussione di martedì era limitato ai problemi legati ai ripetuti episodi di cui l'edificio è stato oggetto in questi ultimi mesi», replica il sindaco Brondi. La scuola [illegible]dia, infatti, dopo [illegible] serie di telefonate anonime che annunciavano la presenza di bombe all'interno delle aule, [illegible] stata presa di mira, probabilmente da gruppi [illegible] ragazzi malati [illegible] protagonismo, come hanno rilevato, proprio in occasione dell'assemblea, i carabinieri di Altare. «Non [illegible] tratta, infatti, di veri e propri atti vandalici - sostiene il sindaco - visto che non è stato danneggiato nulla, [illegible] piuttosto [illegible] "ragazzate", contro le quali tuttavia è [illegible]ario intervenire».

Nelle scorse settimane, i soliti ignoti, introdottisi nella scuola, avevano gettato sul pavimento del detersivo. Pochi giorni più tardi, su di una lavagna, avevano scritto una frase minatoria, «Salterete tutti in aria».

Situazione che ha creato forti preoccupazioni tra i genitori [illegible] gli insegnanti. Di qui la decisione di chiedere interventi urgenti all'amministrazione comunale che provvederà, inoltre, alla recinzione dell'edificio [illegible]lastico. [l. b.]

La rapina a una donna, l'aggressione all'agente e dieci ore di caccia all'uomo

Massacrò un vigile: il processo

Oggi in tribunale la vicenda di Riccardo Cinti, 24 anni, accusato di tentato omicidio
Il giovane di Carcare ferì gravemente Italo Mellino e scappò con la sua pistola di ordinanza

CARCARE. Un rapinatore in fu[illegible], un vigile urbano in fin di vita, dieci [illegible] [illegible] caccia all'uomo. E' [illegible] vicenda di straordinaria violenza che tornerà oggi in tribunale col processo a Riccardo Cinti, 24 anni, [illegible] Carcare.

Tutto [illegible] alle [illegible] di domenica 21 agosto '94. Una donna di 47 [illegible] viene scippata [illegible] Savona, [illegible] via Guidobono. Il malvivente scappa in sella [illegible] una bicicletta. Pochi minuti dopo, entrano [illegible] [illegible] [illegible] pattuglie della polizia municipale. C'è anche il vigile Italo Mellino. E' lui a notare un giovane nascosto in una cabina delle foto-tessera: Riccardo Cinti, noto ultrà, arrestato la settimana precedente, [illegible] assolto [illegible] rimesso in libertà dal pretore di Cairo.

In questura il ragazzo confessa. Ammette l'aggressione, [illegible] si offre di guidare vigili [illegible] polizia al nascondiglio della refurtiva. Nel gruppo che accompagna Cinti tra i cespugli del giardino delle Piramidi, in corso Mazzini, c'è di nuovo Italo Mellino. E' notte fonda, sono le 3. Il vigile scavalca un muretto, un poliziotto rimane di guardia alla macchina.

Quando Mellino volta le spalle [illegible] ragazzo, avverte un movimento rapido, sente un colpo [illegible] alla nuca, stramazza al suolo. E' già troppo tardi, quando il poliziotto avverte i rumori e ac[illegible] nel giardino. Cinti si è già dileguato. E ha con sé la pistola

L'imputato Riccardo Cinti, 24 anni, e il vigile aggredito, Italo [illegible]

d'ordinanza [illegible] vigile svenuto.

La caccia all'uomo scatta con una rete di posti di blocco. Mentre Cinti inizia la sua fuga rocambolesca. Il giovane incontra una tossicomane, le intima di trasportarlo fino a Carca[illegible] sul suo ciclomotore, [illegible] la ragazza riesce a sfuggirgli. Poco dopo tocca a un motociclista fermato in corso Ricci. Cinti salta in sella, gli punta la pistola alla tempia. Pochi metri più avanti spunta una pattuglia di polizia. Cinti riesce [illegible] scappare.

Alle 7,15 il bandito blocca [illegible] ragazza al volante [illegible] una Panda, in via Nostra Signora degli Angeli. La malcapitata [illegible] ha scelta: accompagna [illegible] fuggiasco a Carcare, [illegible] riferisce la sua disavventura alla polizia soltanto [illegible] mezzogiorno. Non passa un'ora dalla denuncia che 7 uomini della Squadra Mobile di Savona hanno già [illegible]to il nascondiglio di Cinti. Il giovane [illegible] appostato in un boschetto, dietro le tribune del campo di calcio di Carcare. La polizia lo accerchia, il [illegible] tenta di afferrare la pistola, gli agenti lo bloccano appena [illegible] tempo. Sono le 12,45. Per Riccardo Cinti scatta l'accusa di tentato omicidio. [m. p.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] M.

Anna Carletto: la Tac rivela lesioni cerebrali

Sono sempre stazionarie le condizioni di Anna Carletto, [illegible] ventenne cairese coinvolta nell'incidente stradale avvenuto il 19 [illegible] scorso lungo la strada provinciale Cengio - S. Giuseppe in cui hanno perso la vita tre suoi amici. La ragazza, l'altro ieri, è stata sottoposta ad una nuova Tac, da cui sono emerse alcune aree ischemiche nell'encefalo. [l. b.]

DEGO

In tribunale il caso della bimba tolta alla madre

E' stata fissata al giorno 20 aprile, di fronte al tribunale dei minori di Genova, l'udienza per esaminare il caso della donna di Dego cui [illegible] [illegible]e or sono è stata tolta la figlia di 10 anni, attualmente affidata a un istituto di Finale Ligure. Per difendere il diritto della donna a riavere la bambina si è costituito un comitato di avvocati valbormidesi [illegible] di specialisti, tra [illegible] lo psicologo cairese Adolfo Francia. [e. m.]

[illegible]

Pensionata tenta il suicidio con [illegible] coltellata

Una pensionata di 63 anni ha tentato il suicidio ieri mattina dandosi una coltellata alla gola. La donna si è ferita superficialmente. Prontamente soccorsa da alcuni familiari è stata accompagnata all'ospedale di Cairo. Guarirà [illegible] sei giorni. [l. b.]

[illegible]

Morto ad Acqui il padre dell'assessore Lagario

Stroncato da un infarto è morto ieri mattina all'ospedale di Acqui dove era ricoverato, il pensionato Giuseppe Lagario, 82 [illegible], residente a Carcare. Originario di Altare, Lagario era il padre di Flavio, assessore comunale alla Cultura e insegnante delle scuole elementari di Carcare. I funerali domani alle 15 a Vispa. [e. m.]

Per la brusca frenata contusa un'anziana passeggera del bus

Capriolo investito e ucciso da un pullman a Caselidora

COSSERIA. Incidente stradale, nella tarda mattinata di ieri, sulla Statale tra Carcare a Millesimo nei pressi di frazione Caselidora [illegible] Cosseria. Un capriolo è stato investito [illegible] ucciso da un bus di linea dell'Acts che stava viaggiando in direzione di Millesimo. A causa della frenata da parte dell'autista, per evitare il selvatico, [illegible] passeggera è rimasta lievemente ferita. Si tratta di Iris Sandini, 75 [illegible]ni, pensionata, residente in frazione Caselidora 51 a Cosseria. La donna ha riportato ferite giudicate guaribili in 5 giorni.

Sono intervenuti la polizia stradale di Carcare [illegible] i militi della Croce Bianca. La Sandini è stata immeditamente trasportata all'ospedale di Cairo per accertamenti. Medicata, è stata [illegible]bito dimessa.

L'incidente [illegible] avvenuto intorno alle 11. Il pullman, con alla guida Leandro Manassero, residente a Carcare, stava transitando in direzione [illegible] Millesimo, quando [illegible] capriolo ha attraversato la strada. A nulla è servito il tentativo dell'autista di evitarlo. L'improvvisa frenata ha creato un po' di scompiglio tra i passeggeri, [illegible] fortunatamente solo la pensionata ha riportato leggere ferite. Il capriolo, invece, è morto sul colpo.

Non è la prima volta che sulla Statale Carcare-Millesimo, già teatro di numerosi incidenti mortali, accadono episodi di questo genere e che hanno come vittime animali. Lo [illegible] anno un cane, un bellissimo esemplare di pastore polacco, di proprietà di Luciano Berruti, uscito dal recinto, era stato investito [illegible] ucciso da un'auto. In quel caso il conducente della vettura non aveva riportato al[illegible] ferita. [l. b.]

COSSERIA

Protesta per le strade

Il bivio tra via Roma e la Statale 29 [illegible] Carcare sarà modificato con una spesa [illegible] 135 milioni. La scorsa settimana è stato raggiunto l'accordo tra Anas e Comune. Saranno ricavate tre piste: [illegible] Sa[illegible] e Cairo [illegible] una di svincolo al centro per agevolare l'entrata verso [illegible] centro del paese. Il bivio risulta [illegible] dei punti più pericolosi della viabilità valbormidese. L'Anas provvederà a allargare il bivio lungo la salita [illegible] Vispa [illegible] [illegible] Fornace. Intanto [illegible] diminuisce la protesta per la pericolosità delle strade di Cosseria. I componenti il comitato incontreranno [illegible] prossimi giorni i candidati alle comunali di Cairo, Cengio e Cosseria. Un gruppo di giovani, per denunciare la scarsa attenzione ai problemi di questa strada, ha deciso di ricoprire polemicamente con [illegible] drappo [illegible] tutti i cartelli che limitano a 70 chilometri ora la velocità delle auto sulla San Giuseppe-Cengio. [e. m.]

Lista civica e Rifondazione hanno varato il programma della campagna elettorale

Tealdi, un addio senza rimpianti

Sindaco di Carcare per vent'anni ininterrotti, l'ex ferroviere traccia il bilancio delle sue giunte «I piani regolatore e commerciale le mie scelte qualificanti». Al suo posto il pds candida Delfino

CARCARE. Sindaco per vent'anni ininterrotti, Paolo Tealdi non si ricandida alle comunali. Una decisione che ha spiegato ieri durante una [illegible] stampa. Iniziativa che ha suscitato reazioni negative tra i rappresentanti della lista civica [illegible] [illegible] Rifondazione comunista che contendono al cartello pds, parte dei popolari e indipendenti la conquista del Comune. Ma il ferroviere in pensione, [illegible] qualche giorno anche ex sindaco, non si è lasciato intimorire dalle polemiche.

I candidati a sindaco: Franco Delfino, Furio Mocco e Rosa Maria Bellenda Canegallo

Spiega: «Il [illegible] agosto del 1975 [illegible] stato eletto sindaco. Venti anni di attività intensa e con un bilancio che giudico soddisfacente. Era mio dovere lasciare il posto ad altri in grado [illegible] continuare governare bene Carcare. Il periodo in cui [illegible] stato sindaco [illegible] è irripetibile. Sono convinto che le iniziative intraprese e le scelte ancora in corso saranno portate avanti ugualmente con efficacia».

Venti anni quale sindaco, cinque da [illegible]sigliere di opposizione. Dopo Rinaldo Perotti, sindaco della Liberazione dal 1948 al 1952, e Orlando Scarrone, sindaco d[illegible] 1952 al 1975, Paolo Tealdi è il terzo sindaco del paese nell'arco di 50 anni.

Un bilancio [illegible] suo parere positivo: «Non ho rimpianti. Pur non nascondendo mai i principi politici e ideali ai quali [illegible] [illegible] ispirato, ho trovato validi collaboratori [illegible] sono riuscito a svolgere un lavoro [illegible] equipe insieme agli assessori che si sono succeduti [illegible] mio fianco, in seguito alle varie coalizioni formatesi per reggere [illegible] Comune. Molti le scelte qualificanti. Tra queste il nuovo piano commerciale e il piano regolatore, varato nel 1978 e portato a termine. Quello approvato alcuni giorni or sono contiene gli elementi necessari a completare il programma [illegible] cambiamento per Carcare. Resta solo da risolvere il problema della viabilità verso Pallare-Plodio, un compito che lascio alla nuova giunta».

Paolo Tealdi appare tranquillo. E' certo di lasciare un comu[illegible] ben amministrato. Appare sicuro che le linee ispiratrici delle giunte da lui guidate in 20 anni, saranno continuate. Al [illegible] posto come capolista è stato designato Franco Delfino.

Lunedì sera, alla Società operaia, ci sarà la presentazione della lista e del programma. La lista civica, guidata da Rosa Maria Bellenda Canegallo, ha anticipato [illegible] domani [illegible], 20,30, sempre alla Società operaia la presentazione di candidati [illegible] programma. Subito dopo ci sarà un dibattito con [illegible] pubblico. In seguito per la lista civica [illegible] saranno altre riunioni [illegible] incontri con i residenti delle zone periferiche [illegible] Carcare.

Anche la lista di Rifondazione comunista, guidata da Furio Mocco, ha reso noto il programma delle manifestazioni elettorali. Iniziano mercoledì prossimo a Villa Barrili con la presentazione di programma e candidati. Il giorno seguente, sempre a Villa Barrili ci sarà un dibattito pubblico. La chiusura della campagna elettorale per Rifon[illegible]dazione mercoledì 19 e venerdì 21, sempre la sera e ancora a Villa Barrili. [e. m.]

In sella alla bici rubata

Dego, bloccato [illegible] dopo un furto

DEGO. I carabinieri di Dego hanno denunciato per furto [illegible] una mountain-bike, valore un milione, P.G., 38 anni, residente a Pavia, che dopo aver rubato la bici, è stato bloccato a Piana. L'operazione nel corso [illegible] una serie di controlli per prevenire i furti [illegible] atto da tempo in tutta la Val Bormida.

Padre e figlio, domiciliati in un campo nomadi di Torino, sono [illegible] invece bloccati la notte scorsa dai carabinieri di Pontinvrea. Si tratta di L.E. e L.M., 36 e 17 anni. Erano a bordo di un furgone su cui sono [illegible] rinvenuti arnesi da scasso e [illegible] impianto [illegible] del valore di [illegible] milioni. Per loro è scattata la denuncia per furto aggravato [illegible] detenzione di arnesi [illegible] allo scasso.

I due farebbero parte di una banda che ha messo a segno numerosi colpi negli ultimi mesi in diversi centri della Val Bormida. [e. m.]

Cairo: dodici indiziati

Alla [illegible] finale gli interrogatori sugli abusi edilizi

CAIRO M. I vigili urbani completeranno domani gli interrogatori delle 12 persone avvisate di reato dal procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Renato Acquarone, per presunti abusi in atti d'ufficio.

Si tratta di otto ex componenti la commissione edilizia, [illegible] due [illegible] sindaci di Cairo e precisamente Piero Castagneto e Osvaldo Chebello, e di due tecnici comunali, di cui [illegible] attualmente in pensione.

I fatti [illegible] riferiscono a [illegible] progetto approvato dal Comune per [illegible] ristrutturazione nel centro storico nel periodo 1988-89.

L'inchiesta era partita dai vigili urbani cairesi, dopo la presentazione [illegible] un esposto piuttosto dettagliato. Al[illegible] degli indiziati di abuso in atti d'ufficio si sono dette certe di poter dimostrare la loro totale estraneità ai fatti che vengono loro contestati. [e. m.]

Furibondi i contribuenti, proteste in Comune

Cairo, niente riduzioni per la tassa sui rifiuti

CAIRO M. E' polemica a Cairo per la [illegible] sulla spazzatura. In questi giorni sono arrivate le bollette per il pagamento delle quote e per molti cittadini vi è stata una brutta sorpresa. La prevista riduzione del 30 per cento dell'importo, prevista per i contribuenti che vivono [illegible] soli e con un reddito molto basso, non è stata applicata. L'importo infatti risulta uguale [illegible] quello dello [illegible] anno.

Proteste [illegible] recriminazioni si sprecano in questi giorni all'Ufficio tributi del Comune, dove gli impiegati chiariscono che essendo [illegible] modificato il decreto governativo che concedeva la riduzione dell'imposta sui rifiuti, sarà necessario pagare per intero la [illegible]

In realtà per poche decine [illegible] privilegiati la riduzione [illegible] [illegible] per cento sarà applicata. Sono coloro che hanno presentato la domanda per ottenere il beneficio entro lo [illegible] [illegible] di settembre. Per gli altri sarà necessario, sempre che il nuovo decreto [illegible] sia [illegible] modificato, attendere le cartelle delle imposte sui rifiuti il prossimo anno. Una situazione di disparità che ha creato grande insoddisfazione e notevoli polemiche.

Infatti in alcuni Comuni della Val Bormida a dicembre era stato riaperto il termine per presentare la domanda [illegible] riduzione. Provvedimento che non era stato ritenuto praticabile a Cairo. Per questo saranno centinaia i contribuenti che dovranno pagare per intero la tassa, mentre a Carcare [illegible] in altri Comuni sarà applicata già in questi giorni la riduzione. Qualcuno pensa che la situazione creatasi non sia regolare e propone di presentare ricorso alla Corte costituzionale per la situazione di autentica disparità di trattamento che si è venuta a creare. [e. m.]

Lavia debutta al Chiabrera, il trio Micheli-Boccoli-Martino alla Domus

La grande prosa a Savona e Finale

Nel capoluogo si recita «Il sogno di un uomo ridicolo» di Dostoevskij. Repliche fino a domenica
Al Loanese, invece, la compagnia «Hanbury Hall» andrà in scena domani con un'opera di Frey

SAVONA. Gabriele Lavia torna al Chiabrera [illegible] «Il sogno di un uomo ridicolo». L'appuntamento è per le 20,45. Al teatro Domus di Finale invece stasera va in scena «Buonanotte Bettina» con Benedicta Boccoli mentre domani il cinema Loanese proporrà «Rumori fuori scena» di Michael Frey.

Lo spettacolo di maggior richiamo è al Chiabrera di Savona dove questa sera Gabriele Lavia proporrà «Il sogno [illegible] un uomo ridicolo» di Dostoevskij. Una rappresentazione in cui Lavia svolge un ruolo da assoluto mattatore, aggirandosi in solitudine sul palco con lunghi e intensi monologhi. Il dramma racconta la disperazione e la rinascita di uomo deriso dalla società che solo nell'amore per il prossimo trova una ragione di vita. Lo spettacolo andrà in scena alle 20,45 e verrà replicato sino a domenica.

Doppio appuntamento con la prosa, oggi e domani, al teatro Domus di Finale e al Loanese di Loano. «Buonanotte Bettina», [illegible] Benedicta Boccoli, Maurizio Micheli e Miranda Martino, di Garinei e Giovannini, va [illegible] scena alle 21 nel teatro di salita del Grillo a Finale. Il testo fu [illegible] cavallo di battaglia di Walter Chiari e Delia Scala che lo rappresentarono per la prima volta nel '56. «Buonanotte Bettina» è [illegible] fiaba moderna sull'amore e sulla gelosia, un quadretto di costume ambientato in un'Italia di qualche anno fa. I biglietti per gli spettacoli (23 e 16 mila) sono in prevendita alla libreria Cantofiori di via Ghiglieri.

Domani sera al Loanese [illegible] via Garibaldi a Loano debutta la compagnia teatrale «Hambury Hall» con la piece teatrale «Rumori fuori scena» dell'inglese Michael Fray. L'opera, in tre atti, è basata su una suggestiva scenografia [illegible] due piani, utilizzando lo stratagemma del «teatro nel teatro» in un crescendo [illegible] comicità e ritmo. Fra gli interpreti Katia Benedetti, Nicoletta Bracco, Giorgio Caprile, Marco Gennai, Monica Napoletano, Agata Norelli, Giuseppe Aimo Ronco, Marco Te[illegible]a e Tiziano Baradel. La regia è di Umberto Airaudi. I biglietti (posto unico 18 mila). [e. b.]

Gabriele Lavia, beniamino del pubblico del Chiabrera, recita Dostoevskij

GALLERIE [illegible]

SAVONA
I maestri del '900

I maestri del '900 italiano in mostra fino al 10 maggio alla «Piccola Galleria» di Maria Grazia Virio in via Dei Mille. Vi sono esposte opere di Balla, Campigli, Carrà, De Chirico, De Pisis, Drei, Funi, Morandi, Rosai, Sassu, Sironi, Socrate, Tozzi, Virio. [a. z.]

SAVONA
Delia Zucchi a Savona

A Palazzo della Provincia sino al 15 aprile sarà visitabile la mostra di Delia Zucchi che ripercorre il viaggio di Michele da Cuneo proponendo paesaggi, animali e vegetazione dei Paesi esotici. La rassegna è aperta dalle [illegible] alle 19. [e. b.]

[illegible]
Personale di Ciarlo

Sabato alla galleria San Michele alle 17,30 [illegible] inaugurata la mostra personale di Marco Ciarlo. La rassegna è aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19 e nei festivi dalle 10,30 alle 12. [e. b.]

SAVONA
Sculture di Viktor Ferraj

Alla galleria Cona di via Mistrangelo è visitabile [illegible] mostra di Viktor Ferraj. La rassegna è aperta nei giorni feriali dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [e. b.]

FINALE L.
Dalì ai Chiostri

«Dalì, magia del sogno», è il titolo della mostra visitabile nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo.

La prestigiosa rassegna, organizzata dal Comune con il patrocinio [illegible] Regione e Provincia, sarà visitabile sino al 19 aprile prossimo.

Orario: 9-12 e 16-19, escluso il martedì. [a. r.]

FINALE L.
Kenneth Noland da Valente

Personale delle «strutture primarie» di Kenneth Noland da «Valente Arte» in via Barrili a Finalmarina. La rassegna è visitabile tutti i giorni (mattino e pomeriggio), escluso i festivi, sino al [illegible] maggio. [a. r.]

[illegible]

CAIRO M.
Festa underground al Symbol

Musica underground questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. Un tuffo nel passato con le canzoni degli Anni Sessanta e Settanta, senza tuttavia dimenticare la musica di tendenza, al «Fantasque». [l. b.]

[illegible]
Le schiacciatine del Cantuccio

Birra, «schiacciatine» e specialità gastronomiche, ogni sera, alla birreria «Il Cantuccio» [illegible] Cengio. Sempre a Cengio, il ristorante-birreria «Il Veliero», rimane aperto sino alle 6 del mattino il venerdì e il sabato. [l. b.]

SAVONA
Concerto della banda Forzano

Domani alle 20,45 all'oratorio della confraternita di Lavagnola si esibirà la banda Forzano diretta dal maestro Igor Barra. Il concerto è patrocinato dal Comune. [e. b.]

ALBENGA
Cinema d'autore

«Fragole e cioccolata», è il film che sarà proposto questa sera per la rassegna «Giovedì dell'Ambra» nell'omonima sala cinematografica di Albenga. Unico spettacolo alle 21 (ingresso 4500 lire). [a. r.]

LOANO
[illegible] locali per il liscio

Liscio e revival [illegible] «Ricky Renna» questa sera al Manhattan Inn di Loano. L'orchestra-spettacolo «Juliano Convelli» è di scena invece al dancing Saitta in piazzale Marconi a Loano. Musica d'ascolto al Luca's pub sul lungomare. [a. r.]

FINALE L.
«Nuove Immagini», si balla

Pomeriggio danzante alla Dolce Vita di Finalpia. Genere revival, con i ballabili Anni '60, '70 e '80, al dancing El Patio sul lungomare. Il locale ospita oggi il complesso «Le Nuove Immagini». [a. r.]

ALBENGA
Stuzzichini al Caffè Noir

Aperitivi accompagnati da stuzzichini [illegible] vario tipo sono alla base del successo del «Caffè noir», uno dei punti di riferimento delle compagnie giovanili di Albenga. Tra gli aperitivi da ricordare i cocktail preparati da Paolo Marco. [s. p.]

La serata propone appuntamenti live

Aldo De Scalzi anima la notte del «Rajah»

Ritorna l'«Aldo De Scalzi Group» (ex New Trolls) questa sera alla discoteca Rajah di Pietra. E' solo uno degli appuntamenti che propone la serata nei locali notturni del Savonese. Musica dal vivo anche al Mirò di Finalpia, all'Airone di Pietra, al Poseidon's di Loano, alla Piazzetta degli Artisti di Albenga. Musica live internazionale da ballare con il gruppo di Aldo de Scalzi al Rajah di Pietra. I dj sui due piani del locale [illegible] Angelo Valdora, Nik Leader e Antonello. Sabato al Rajah i «No Comment» [illegible] concerto. Il gruppo sarà domenica sera al Thenax di Celle. Musica hip hop e rep invece, questa sera, al Rockcafè Mirò in via al Santuario a Finalpia. Ospite il gruppo «Hera» con il dj Carletto Sforini. Domani sera grande serata [illegible] i cantautori e con il rock d'autore de «Il grande salto» e con Mauro Pinzone e «I penalari compressi». Fra gli appuntamenti di questa sera per i più giovani da segnalare anche le aperture di molte discoteche. Fra queste la Mèta di Notte di Andora, il Devil di Alassio e il Symbol di Cairo Montenotte. In quest'ultimo locale ritmi latino-americani [illegible] dance revival. Spazio per gli amanti del karaoke al Poseidon's di Loano, al Delphin's bar sul lungomare di Pietra e al bar Sport [illegible] Millesimo.

Domani grande spazio alla musica live anche al Covo di Finale, al Domina di Toirano con Alex Natale, al Mozart [illegible] Alassio, alla Biffa [illegible] Noli, [illegible] Garden Park di Spotorno, al Giuditta e al Mirabolan [illegible] Borgio. Sempre domani il Tapatapa, in piazza Cadorna a Loano, inaugura il venerdì latino-americano con ritmi caraibici, la «Procedura Pluvial», i «Latin dj» e i maestri di ballo (l'ingresso è libero per le donne). Sono aperte le iscrizioni alla 3ª edizione del «Festival Tuttofrutto» di Albissola. [illegible] rassegna è divisa in due se[illegible]ni riservate ai dilettanti che desiderano cantare con il karaoke o comunque [illegible] basi [illegible] brani noti e ai professionisti, che propongono brani inediti. [a. r.]

Domenica ad Albissola

Cento iscritti al raduno dei Maggiolini

ALBISSOLA M. Saranno oltre 100 i Maggiolini Volkswagen che domenica prenderanno parte alla secondo raduno nazionale organizzato dal Comune e dall'Ascom. Dice Pietro Rebagliati, del comitato organizzatore: «Abbiamo ricevuto prenotazioni da tutto il Nord Italia, dalla To[illegible] e dalla Costa Azzurra. Contiamo di raggiungere i ncento partecipanti. Molti arri[illegible] [illegible] Albissola venerdì e sabato, sarà un modo per portare alcuni turisti in paese». Il raduno è previsto per le 8,30 in piazza S. Antonio. Alle 11 partirà il giro itinerante nel centro [illegible] di Albissola Marina e poi [illegible]no alla Torretta di Savona e indietro fino a Varazze. Nel pomeriggio esposizione dei Maggiolini e tradizionale mercatino dei pezzi di ricambio [illegible] collezionisti provenienti da tutta Italia. La premiazione dei vincitori è prevista per le 15.30. Inoltre, in omaggio alla tradizione ceramica e artistica albissolese ai vincitori verrà offerto un medaglione realizzato per l'occasione. [p. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

11 Telefilm
[illegible] Telefilm
12,[illegible] Tg Liguria - Tg Imperia
13,50 Capitan Futuro, cartone
14 Appuntamento con i gioielli
15 Liguria flash, notiziario
16 Liguria flash, notiziario
16,30 La ribelle, telenovela
17 Liguria flash, notiziario
17,20 Cartoni animati
18 Documentario
[illegible] Tg Liguria, telegiornale
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 Toto rete, rubrica
20,30 La missione di Peter King, film
22,30 Vetrine della Liguria
23 La voglia matta, sexy varietà
24 Motor Shop, rubrica
0,30 Visi Privati 2, show
1,30 Canale 7 non stop

Rete A

15,30 Di tasca vostra, rubrica
16 [illegible] - Amori, cronaca del sentimento
17 - Tg - Solo cronaca
17,10 Tg - Nero su rosa
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,25 Mi consente, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, notiziario

Euro Mixer Tv

13 - Collegamento via satellite con Mtv Europe
19 Linea sport Liguria
19,10 Liguria news, telegiornale
19,45 Cartoni animati
20,15 Telenews, informazione
20,30 Film
22 — Liguria news, telegiornale
22,30 Chopper squad, telefilm
23,15 Motor shop, rubrica
23,45 Programmi non stop

Telestar

14 - China beach, telefilm
15 In casa Lawrence, telefilm
[illegible] - Amichevolmente con noi
18,10 Il calabrone verde, telefilm
18,35 California, serial tv
19,30 Sister Kate, telefilm
20 — Tg8, telegiornale
20,30 La terza guerra mondiale, [illegible]-serie
22,35 Tg8, telegiornale
22,55 In casa Lawrence, [illegible]
23,50 Programmi non stop

Telenord

10,45 Cartoni [illegible]
11,15 Documentario
11,45 Cartoni animati
12,15 Orchestracompilation
12,45 Strike Force, [illegible]
13,30 Tn 4
13,35 Telefilm
14 — Documentario
14,30 Cartoni animati
15 - Telefilm
15,30 Tn 4
15,35 Documentario
16 - Happy end, telenovela
16,30 Tn 4
[illegible] Orchestracompilation
17 — Cartoni a[illegible]
17,30 Tn 4
17,35 Telefilm
18 - Documentario
18,15 Telenews
19,30 Tn 4
20 - Linea Sport Liguria
20,30 Film
22 Telenews
22,15 Linea Sport Liguria
22,30 Appuntamento con i gioielli
[illegible] Motor shop
1 - La Lampada di Aladino
1,30 Telenord non stop

Retemia

12 — Piacere di conoscervi
15 Pronto... via!, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,15 Special Price show
22 - Primo piano, notiziario
22,10 Fatti e misfatti
23,15 Con simpatia... in casa vostra, [illegible]
[illegible] - Notturno per l'Italia

Primocanale

11 — [illegible]
11,30 Cartoni animati
12 — Rituals, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Telefilm
14 - Portobello
16 Market
16,30 Principessa delle [illegible]ile, cartoni [illegible]
17 Arkus, rubrica
19 Match music, musicale
19,30 Primogiornale
20 - Spazio aperto
20,30 Controsalotto, rotocalco [illegible] sport, attualità e spettacolo
22,30 Primogiornale
23 Bikini [illegible] Party
24 Principessa [illegible] stelle, cartoni animati
0,30 Match music, musicale
1 - Primogiornale

Teleregione

13 — Videoclassic
14 — Telegiornale
15 - Televendite
16,15 Starlandia, [illegible]
17,15 Di classe, [illegible]
18 Casa Capozzi, situation [illegible]
19,30 Telegiornale
20,30 Diagnosi, talk show [illegible]
22,30 Telegiornale
23,30 Videoclassic, musicale
24 — Messaggerie, musicale

Telegenova

10,05 Arte culinaria, rubrica
10,15 [illegible] allo specchio, rubrica (R)
12 — La salute è importante, rubrica
13 — Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 — La vetrina [illegible] meraviglie, rubrica
17,15 Di classe, rubrica
19,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione [illegible] Umberto Bassi, rubrica
20 - Liguria vota..., rubrica
20,30 Diagnosi, talk show di medicina
22,30 Liguria vota..., rubrica
23 — Polvere di stelle
1,10 Tg notizie regione
1,40 Telegenova non stop

Tv Arcobaleno

13,35 [illegible] music, rubrica
14,15 TgA, notiziario
14,30 Junior Tv, per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 TgA, notiziario
19,56 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 TgA, notiziario
23,15 Lo sport, rubrica (R)

Telecupole

12,40 Tg4, informazione
13,30 Crazy dance, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Canta Italia, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Casa Capozzi, situation comedy
18,45 Piacere Italia, rubrica
19,25 Tg4, informazione
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Tg4, informazione
24 — Le auto della [illegible]
2 - Programmi non stop

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA — Teatro Chiabrera
Tel. 820.409 · Ore 20,45 · L. 39.000/30.000
Il sogno di un uomo ridicolo — Spettacolo di prosa con Gabriele Lavia.

Astor
Tel. 854.627 · Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 · Lire 10.000/7000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Diana 1
Tel. 825.714 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · L. [illegible]
La vita a modo mio — di R. Benton, con P. Newman, M. Griffith, J. Tandy (Usa '94) — Un sessantenne, perdente e un po' mascalzone, deve fare i conti con il figlio, abbandonato da bambino, [illegible] sogno d'amore molto invitante... N. V. 1h 48' — Comm.

Diana 2
Tel. 825.714 · Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 · L. 10.000/7000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbeau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — [illegible] di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — Storico

Diana [illegible]
Tel. 825.714 · Or.: 15,45/18/20,15/22,25 · L. 10.000/7000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. [illegible] 14 1h 35' — Thriller

Eldorado
Tel. 820.563. Or.: 15/17,20/19,45/22,15 · Lire 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Filmstudio
Tel. 838.62.22 · Or.: 15,30/20,30/22,30 · Lire 5000
Kika [illegible] corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritmi urbani c'è di tutto: amori, nefandezze, vi[illegible]mi. V.M. 14 1h 58' — Commedia

Salesiani
Tel. 850.542 · Ore 15,30 · [illegible] 7000/5000
OGGI RIPOSO

Jolly
Tel. [illegible]0 · Or.: 15/17,30/20,30/22,30 · L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO — Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,15/22,30; fest. pref. 15,45 ult. 2[illegible] L. 9/6/[illegible]
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '[illegible], in un ranch [illegible] Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una [illegible] donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Ritz
T. 640427 · Or.: 20/22,30 · fest./pref. 15/17,30/20 · [illegible] L. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise [illegible] '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

ALBENGA — Ambra
Tel. 51.418. Or.: 21 · fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. L. [illegible]
Fragola e cioccolata — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. [illegible] — Psicologico

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 · fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, [illegible] Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

ALBISOLA S. — Teatro Leone
Ore 21 · Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] M. — Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22 · spett. festivi dalle [illegible]
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omo[illegible]suali dell'alta borghesia, un po' [illegible] ormai disillusi, con un grande cruccio, «guerra» [illegible] la solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

FINALE LIGURE — Ondina
[illegible] · Or.: 20,30/22,30 · Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese
Tel. 669.961 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 9000/6000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — Comm.

Giardino Principe
Or.: · Lire
CHIUSO

Perla
[illegible]. 675.791 · Or.: 20,20/22,30 · fest./pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
CHIUSO

MILLESIMO — Lux
Tel. 584.505. Or.: 18-21 · fer. spett. pom. alle [illegible] · L. 7000/5000
[illegible]

VARAZZE — [illegible]
Tel. 97.249 · Or.: 20,10/22,30 · L. 10.000/7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, [illegible] T. Hanks, R. Wright, [illegible]. Sinise (Usa '94) — [illegible] americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Verdi 2
Tel. [illegible] · Or.: 20,20/22,30 · Lire 10.000/7000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo [illegible] Katzenbach V. M. 14 1h 35' — Thriller

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Le Nozze di Figaro, ore 20,30, lire 115/85/65/50.000. Ultima replica
Teatro della Corte: Intrigo e amore di Friedrich Schiller, ore 20,30
Teatro Duse: Lapin Lapin di Coline Serreau, ore 20,30
Politeama Genovese: recital di Amedeo Minghi, ore 21
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. L'asino d'oro, ore [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Forrest Gump
Ariston 2: Amata immortale
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Come due coccodrilli
Corallo [illegible]: Pallottole su Broadway
Grattacielo: Mollo tutto
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Promessi e compromessi
Orfeo: La vita a modo mio
Palazzo: Il sole ingannatore
Universale 1: Prêt-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Rassegna [illegible] piccoli film su Glenn Gould
Imperia: Quattro matrimoni e un funerale

[illegible]

Ariston: 21,15 Concerto di Mango
Ariston Ritz: La vita a modo mio
Ariston Roof Sala 1: Forrest Gump
Ariston Roof [illegible] 2: Farinelli voce regina
Ariston Roof Sala [illegible] Prêt-à-porter
Sanremese: La giusta causa
Centrale: 1° Festival della lirica di Sanremo
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 16
Tabarino [illegible]

Durando, Piccinini e Marco Burastero II i rossoblù in maggiore evidenza

Una «Squadra Ideale» su misura per Samm, Pontedecimo e Loanesi

Questa settimana la «Squadra Ideale» risente delle ottime prestazioni del Pontedecimo che ha superato l'Imperia 87, della Samm che battendo il Finale si è portata da sola in vetta alla classifica, e della Loanesi che si [illegible] tolta definitivamente dalla zona calda della graduatoria.

Portiere. Come numero uno, ecco **Durando** della Loanesi che con ottimi interventi ha impedito a Luci (due volte) e a Priano di segnare il gol del vantaggio, e probabilmente della vittoria per il Ventimiglia.

Difensori. Ancora un elemento della Loanesi. Si tratta di **Piccinini**, inserito da poco negli schemi di Invernizzi, ma che si è rivelato pedina importante sia in fase difensiva che offensiva. Sull'altra fascia troviamo invece **Zoli**, [illegible] Pontedecimo. L'ex biancoblù oltre a mettere a disposizione di Armienti la propria esperienza, domenica ha [illegible] l'Imperia 87 con due calci di punizione «alla Branco», che solo lui nella categoria sa battere. In marcatura il primo elemento della Samm: si tratta di **Malacarne** che domenica ha annullato dal campo un bomber di razza [illegible] Cassata.

Libero. Dopo un paio di settimane ecco nuovamente, in questo delicato ruolo della difesa, **Marco Burastero II** della Loanesi. Un giocatore importante per Invernizzi, che nelle ultime settimane ha tirato fuori dalla zona-retrocessione [illegible] squadra che appena un paio di mesi fa sembrava spacciata.

Centrocampisti. Nel ruolo di interdizione troviamo **Fazzini** del Ceparana. Contro la Cairese ha preso per mano la formazione di Conti e l'ha trascinata alla vittoria. Due punti importanti per gli spezzini, che così si sono messi al sicuro dalla zona-retrocessione. A costruire la manovra ecco **Guidi** del Lavagna: la sua è stata soprattutto una prestazione di quantità, che comunque ha permesso a Della Bianchina di portare a [illegible] i due punti. La fantasia la porta invece **Villa** dell'Albenga: un giocatore dotato di grandi [illegible], e che potrebbe portare i bianconeri alla promozione.

Tornante. Ecco un altro elemento del Pontedecimo: è **Mazzucchelli**, che contro l'Imperia ha fornito una prestazione davvero maiuscola.

Attaccanti. Questa settimana la coppia di punta della «Squadra Ideale» è di quelle che fanno paura. Al centro troviamo **Formai** del Ceparana, il quale ha messo a segno la doppietta che ha steso la Cairese: prima con un tiro al volo e poi sfruttando nel migliore del modi un assist di Remedi, che dopo aver fatto tutto il campo palla al piede ha fornito al centravanti il più facile dei palloni. A fargli da degna «spalla», il [illegible] dei cannonieri di Eccellenza: **Fossa** della Samm che, con la doppietta messa a segno contro il Finale, è salito a quota 11 nella classifica generale.

Allenatore. Non può [illegible] essere la coppia della Samm, formata da **Pertusi** e [illegible] **Marco**. Finalmente dopo un lungo inseguimento [illegible] riusciti a raggiungere la vetta solitaria della classifica. E se fossero proprio gli arancione a tornare nel Nazionale dilettanti? I numeri ci sono, e poi [illegible] tecnico che come se non bastasse è sempre tra i migliori in campo...

In panchina. Tra i cinque elementi della panchina sono rappresentate tutte le zone calcistiche dell'Eccellenza. In porta troviamo **Luca Soncin** del Ventimiglia. Nonostante la sconfitta, arrivata comunque allo scadere, è stato uno dei migliori della formazione [illegible] Pisano. Poi ci sono **Venti** del Ceparana, terzino che ama spingersi sul fondo, e **Magnetto** del Pontedecimo. Infine due bomber di giornata: **Scelfo** della Samm che ha avuto il merito di aprire le marcature contro il Finale, e **Formoso** della Loanesi che ancora una volta ha regalato una vittoria ai rossoblù: delle venti reti segnate finora dalla Loanesi ben dieci sono sue: sempre gol «pesanti», che finora vogliono dire salvezza.

Massimo Novaro

Così in campo

	1 **DURANDO** (LOANESI)	
	6 [illegible] II (LOANESI)	
[illegible] **PI[illegible]** (LOANESI)	5 **MALACARNE** (SAMM)	[illegible] **ZOLI** (PONTEDECIMO)
[illegible] (CEPARANA)		10 [illegible] (ALBENGA)
7 [illegible] (PONTEDECIMO)		[illegible] **GUIDI** (LAVAGNA)
9 [illegible] (CEPARANA)		11 [illegible] (SAMM)

ALLENATORE: [illegible] - DI [illegible] (Samm)

IN PANCHINA: 12 L. [illegible] (Ventimiglia); 13 **Venti** (Ceparana); 14 **Magnetto** (Ceparana); 15 **Scelfo** (Samm); 16 [illegible] (Loanesi).

Zoli, gran specialista dei calci piazzati

Pertusi, allenatore-giocatore della capolista Sammargheritese, in piena azione

NAZIONALE DILETTANTI

Savona, squalificato Sole

Pochi i provvedimenti del Giudice sportivo del Campionato nazionale dilettanti; tra questi quello relativo a Sole (Savona) che squalificato per una giornata dovrà saltare la trasferta di Certaldo. Ma i toscani saranno privi di Ghizzani e De Angelis, squalificati rispettivamente per due e una giornata. Malmusi (Rapallo), bloccato per un turno, salterà la sfida col Grossato che a sua volta dovrà rinunciare a Mazza. Per due giornate inoltre stop a Panizza (Valenzana). Infine, una giornata a Ghimenti e Guidetti (Torrelaghese), Visca (Voghera), Moncada (Nizza), Rubino e De Tommaso (Chatillon). Alla Sestrese ammenda di 300mila lire. **[g. o.]**

Dopo il successo della lotta, altro grande appuntamento per una società gloriosa

Fratellanza, è l'ora della ginnastica

Domenica al palazzetto la settima «Coppa Spirito»

SAVONA. Grande appuntamento con la ginnastica artistica domenica al palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech, [illegible] la settima edizione della Coppa Spirito. La manifestazione, organizzata [illegible] sempre dalla Fratellanza Ginnastica Savonese, è abbinata al torneo regionale Allieve. Il sodalizio biancoceleste parteciperà alla gara [illegible] le [illegible] giovani atlete Elisa e Marta Barile, Marta Bizzi, Barbara Cova, Cristina Cau, Samantha Formica ed Elena Scarfò. Le ragazze savonesi puntano [illegible] decisione al successo della manifestazione.

Intanto, nella seconda prova del torneo di specialità agli attrezzi, svoltosi a Genova, nella palestra dell'Andrea Doria, la società [illegible] ha ottenuto una serie di piazzamenti da podio. Laura Ruggeri ha vinto la gara del corpo libero, al volteggio e alla trave, piazzandosi anche seconda alle parallele asimmetriche, mentre Valentina Lepidi si è piazzata seconda nel corpo libero. Nel computo delle due prove, dove si assegna il titolo regionale ai quattro attrezzi, la Fratellanza Ginnastica Savonese è salita su tutti i podii: un grande risultato.

Tutto [illegible] il podio del «volteggio», dove il successo è andato come detto a Laura Ruggeri, seguita da due compagne di squadra: Luana Formento e Valentina Lepidi. Al corpo libero, seconda la Lepidi e terza la Ruggeri. Infine, alle parallele, terzo posto per la Lepidi seguita dalla Ruggeri. Tutte e tre le ginnaste, dopo questa ottima prova regionale, hanno ottenuto la media per partecipare alla fase interregionale che si svolgerà a Novara, con la speranza di ripetere gli stessi risultati. L'unica nota negativa, in un periodo felice per la società biancoceleste, è [illegible] l'infortunio di Selena Panelli nel campionato di categoria dell'alta specializzazione: all'ultimo attrezzo, quando aveva fondate speranze di vittoria, si è procurata una lesione al ginocchio, concludendo al secondo posto. **[r. p.]**

MOTO D'ACQUA

Torre, Rossi e D'Andolfo protagonisti

VARAZZE. Trionfo [illegible] varazzini nelle prove di selezione al Campionato italiano di moto d'acqua, che si svolgerà a Sanremo a giugno. Nelle gare preliminari, sabato e domenica, oltre al deludente 5° posto [illegible] superfavorito Gimmy Bosio, torinese, 25 anni, campione mondiale, europeo e italiano del '94 nella «Sky Division Open», si è distinto Danilo Torre, genovese in forza alla Lni Varazze. Rispettivamente primo e quinto nella categoria «785 Lid», i varazzini Alberto [illegible] (27 punti) e Davide D'Andolfo (55 punti), anche loro della Lni Varazze. Oltre ai locali, in luce nelle varie categorie Alberto Monti, Massimo Cattani, Fabrizio Romagnoli, Adriano Di Stasio, Fabio Anaigoni, Armando Marangone, Giancarlo Sifletto, Cristiano Battaglia e Massimiliano Mirci.

Mare calmo e bel tempo hanno favorito la gara, seguita da centinaia di persone, che ha beneficiato dell'assistenza della Capitaneria di porto che ha seguito le prove [illegible] Cri di Varazze e dei gommoni messi a disposizione dalla Lni. Quest'ultima, oltre a [illegible] i rapporti con la Federmotonautica, si occupa anche [illegible] attività agonistica [illegible] la Federvela: molti i corsi per i giovani, con imbarcazioni che vanno dai piccoli Optimist al Flying Junior, ai Vaurien, ai Laser, nonché un Day Sailer a 5 posti, cabinato di 18 [illegible] per la navigazione d'altura. **[a. z.]**

CICLISMO

Trofeo Borgo Saraceno

Domenica arriva il debutto del Gs Varigotti

VARIGOTTI. Debutto in grande stile per il Gruppo sportivo Varigotti, ultimo nato in «casa Udace». Domenica è infatti in programma il Trofeo Borgo Saraceno, cross-country di mountain-bikes aperto a tutti gli enti della consulta. La manifestazione, che si snoderà su un percorso di 25 km in gran parte nell'entroterra di Varigotti, prenderà il via alle 10 dinnanzi alle scuole elementari della via Aurelia (dove alle 8 è fissato anche il ritrovo). Numerosi i premi a disposizione: in particolare, ai primi 5 di ogni categoria verranno consegnate altrettante medaglie d'oro. Alla manifestazione, che si svolge in collaborazione con l'assessorato allo Sport, partecipano i principali gruppi sportivi della regione, [illegible] adesioni sono arrivate pure da Piemonte e Lombardia. Alle Faje di Varazze si svolge invece la prima prova di «Amicinbici», organizzata dall'Us Acli. **[g. o.]**

GOLF

Sabato e domenica

Pro-Am [illegible] ad Arenzano assi e dilettanti

Grande golf sabato e domenica ad Arenzano per la quarta «Pro-Am Amuchina», la gara sponsorizzata da «Amuchina Spa», l'azienda genovese produttrice dell'omonimo disinfettante. A darsi battaglia sul [illegible] di Arenzano saranno i migliori professionisti italiani, a capo delle rispettive squadre. In campo Alberto Binaghi, 3° nella classifica italiana, [illegible] 9 milioni guadagnati nel '94; Massimo Scarpa, reduce [illegible] europeo; Pippo Calì, [illegible] campione italiano e 6° nella classifica '94, nonché responsabile della Nazionale giovanile dilettanti. Ci [illegible] inoltre Massimo Florioli e Michele Reale, il pluridecorato Baldovino Dassù, Marco Durante, Andrea Canessa vincitore della Pro-Am '94, Gerolamo Delfino. In gara anche Alessandro Rogato titolare della [illegible] Team Golf Accademy, scuola di golf all'avanguardia di Le Rovedine (Milano). **[a. vig.]**

BOCCE

Serie D e serie C

[illegible] vinte da Vadese e Spotornese

E' intensa l'attività del Comitato savonese. Domani per il campionato di C, 2° turno con questo programma. Girone A: Albisola-Vadese; Spotornese-Letimbro, Riposa Cairese. Girone B: Bocciofila-La Familiare; Plodio-Rebagliati. Riposa Cellese. Ad Albisola si è svolto intanto il Trofeo Franco Traversa, gara a terne di categoria D. Il successo è andato alla Vadese, che in finale ha superato la 3M Ferrania per 12-10. Terza la Vadese B, seguita dall'Albisola Bocce. A Savona, alla Bocciofila, c'era la Coppa Città di Savona a coppie di C. Vittoria della Spotornese con Becco e Bruzzone: in finale hanno battuto 13-4 la Cellese di Zunino e Poggi. Terzi Piazza e Rebagliati. Nella gara provinciale femminile a coppie la Bocciofila con Agostini e Prato ha superato il Millesimo di Zemma e Bernardo per 13-6. Terze Bruzzone-Mutti della Bocciofila. **[r. p.]**

[illegible]

Domenica a Spotorno

La prima prova del «regionale» di cross-country

SPOTORNO. E' in programma domenica, organizzata dal Circolo Ippico Spotornese, la prima prova del Campionato regionale ligure di cross-country. La manifestazione, che si protrarrà per l'intera giornata, sarà valevole anche per le selezioni al Campionato nazionale che si svolgerà al Giovo. In mattinata, a partire dalle 11, si svolgeranno le prove di regolarità per la categoria D ed il cross, mentre nel pomeriggio è in programma la gara riservata alla velocità. Alla manifestazione, che inaugura una nutrita serie di gare che verranno organizzate dal Circolo Ippico Spotornese, parteciperanno i migliori specialisti di tutta la regione ed alcuni atleti provenienti da fuori Liguria. Sempre durante il mese di aprile si svolgeranno poi, in altri circoli delle nostre province, le restanti prove del campionato ligure di cross-country. **[g. o.]**

DOMODOSSOLA

STUDIO FOTOGRAFICO GIULIANO ROMANELLO & C. s.n.c.
Via Binda, 38 - Tel. (0324) 243626 - Domodossola

- Sviluppo e stampa in un'ora
- Sviluppo diapositive in un'ora
- Ingrandimenti colori sino al 30x45
- Fototessera in un minuto
- Fotocopie a colori su carta fotografica
- Plastificazione fotografie e documenti
- Ricordini lutto - Riproduzioni - Fotomontaggi

VASTO ASSORTIMENTO DI APPARECCHI FOTOGRAFICI ED ACCESSORI - BINOCOLI BORSE - CORNICI - CAVALLETTI - PELLICOLE ALBUMS FOTO - PROIETTORI DIAPOSITIVE

SERVIZI MATRIMONIALI - FOTO DA VIDEO
DUPLICAZIONE CASSETTE VIDEO

Gioiellieri in Domodossola

Oreficeria - Argenteria Orologeria

Concessionario

Perle Coltivate nell'Ostrica

Via Marconi 24 - Tel. 0324 / 242487

NEGOZIO ESCLUSIVISTA SPOSI

BUONO SCONTO DI L. 300.000

VALIDO SINO AL 30/6/95
SULL'ACQUISTO DI UN ABITO DA SPOSA

DOMODOSSOLA - TEL. 0324 248.660

GIOIELLERIA F.LLI IARIA

Nel centralissimo negozio di via Marconi 24 ■ Domodossola, potete trovare una vasta selezione di oggetti preziosi, scelti sapientemente tra il meglio della produzione attuale del settore.
L'esperienza dei F.lli Iaria vi guiderà all'acquisto dell'oggetto più indicato alle vostre esigenze, un regalo che esprima personalità e che duri nel tempo.
Cosa dire per lei di un bracciale ■ di un filo di perle YUKIKO, vere perle coltivate nell'ostrica dalle incredibili caratteristiche di splendore e lucentezza? Di gran moda poi quest'anno i topazi azzurri e le acquemarine naturali.
Ma il classico, intramontabile regalo per ogni occasione, non può essere che lui, il diamante, simbolo di amore eterno ed inalterabile nel tempo, così come lo sono le sue caratteristiche che lo rendono dono sempre gradito e denso di significati.
Degne di nota le proposte alternative di DAVIDE TESSARI: porta accendini, penne in argento e radica, fermasoldi e bracciali in cuoio e argento.
Tr■ la vasta gamma di orologeria spiccano il PRINGEPS JAMAICA, disponibile in molte varianti di colore, subacqueo con la possibilità, nel modello SOUND, della ripetizione sonora dei minuti. Per gli amanti della precisione assoluta l'oreficeria F.lli Iaria propone il fantascientifico JUNGHANS MEGASTAR, l'orologio più preciso al mondo, in continuo collegamento via satellite con l'orologio atomico di Monaco.
Chi desidera invece la raffinata eleganza di un oggetto da polso può scegliere tra la gamma dei MOVADO, autentici gioielli di tecnica dal design accattivante.
Tante altre proposte vi attendono nel bel negozio di via Marconi: mille idee per creare una preziosa occasione.
GIOIELLERIA F.LLI IARIA: cose belle che durano nel tempo.

dal 1924

Profumeria Estetica

Lolli

GUERLAIN PARIS

CHANEL ESTĒE LAUDER CLARINS

SHISEIDO CLINIQUE

DOMODOSSOLA
C.so F.lli Di Dio, 3 - Tel. e Fax 0324 /242315

Per questa pubblicità

publikompass spa
ag. PUBLITIME

Novara, corso Cavour 13
Tel. 0321/33341 r.a.

Gozzano, via Cervino 13
Tel. 0322/913839

Per lo sci
la montagna
e per il tennis
l'abbigliamento
per il
tempo libero che ■ distingue

DOMODOSSOLA
C.so P. Ferraris, 29 - Tel. **0324/242.534**

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 6 Aprile 1995 N. 39

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dopo l'arresto del vicequestore di Vercelli, presidente di una coop edilizia

Bloccati 142 alloggi per militari

Al residence Stella di Sant'Agabio, dopo cinque mesi di lavoro si è scoperto che il mutuo non c'era
Un centinaio di soci hanno già pagato alcuni milioni. L'impresa costruttrice aspetta 3,5 miliardi

NOVARA. Ha [illegible] risvolto nova[illegible] l'arresto del vice questore di Vercelli Domenico Privitera finito in carcere lunedì scorso sotto il fardello [illegible] pesanti accuse. Si [illegible] dall'associazione a delinquere alla truffa ai danni dello Stato, dalla malversazione al falso in bilancio. Il funzionario è finito nei guai quale presidente della cooperativa «Italia» che alla fine degli Anni Ottanta ha costruito, nel Vercellese, 67 alloggi per militari utilizzando finanziamenti pubblici ad interesse agevolato.

Una serie di esposti, seguiti dalle necessarie verifiche, disposte dalla magistratura, han[illegible] permesso di accertare che di 18 miliardi erogati dallo Stato, e incassati dalla cooperativa, sarebbero spariti, o utilizzati diversamente circa 500 milioni.

Quando la notizia del clamoroso arresto è diventata di dominio pubblico, alcuni militari novaresi si sono ricordati che il dottor Privitera [illegible] anche il presidente della cooperativa edilizia «Stellette '87 II». La stessa che a Novara ha progettato, [illegible] stava realizzando, il «Residence Stella», a Sant'Agabio in via Pianca angolo via delle Riotte. Un'opera [illegible] edilizia residenziale pubblica che prevede la realizzazione di 142 alloggi con mutuo ventennale [illegible] 5 per cento destinati ad appartenenti alle forze armate, polizia e corpi equiparati. Un progetto ben concepito che prevede due [illegible] di edifici [illegible] una vasta area centrale verde attrezzata a destinazione pedonale di circa 4.700 metri quadrati.

Un'iniziativa opportunamente pubblicizzata alla quale risulta abbiano aderito un centinaio di soci: carabinieri, poliziotti, militari di carriera dell'Esercito dell'Aeronautica, dipendenti del tribunale ecc. Tutti allettati dall'idea [illegible] poter finalmente acquistare una casa a condizioni di mercato favorevoli. Per quattro camere [illegible] doppi servizi [illegible] box si chiedevano 150 milioni pagabili [illegible] un mutuo ad interesse del 6%. Per quanti erano in possesso dei requisiti previsti, diventare soci era piuttosto semplice [illegible] neppure eccessivamente oneroso. Era sufficente versare mezzo milione per sottoscrivere [illegible] quota capitale: poi 3,3 milioni per le spese progresse sostenute dalla cooperativa e 200 mila lire al mese, per le spe[illegible] correnti della cooperativa stessa. In questa sorta di compromesso non [illegible] faceva [illegible] al mutuo perché lo [illegible] sarebbe stato posto a carico dei destinatari degli alloggi quando [illegible]bero preso possesso degli stessi ovvero a costruzione ultimata.

Della progettazione, alla fine del 1988 era stato incaricato da Antonio Lafragola (l'amministratore della Sead una società di servizi di Torino finito in carcere a marzo dopo il fallimento di [illegible] cooperativa edile tra militari, ad Aosta, e coinvolto adesso nell'inchiesta vercellese) l'architetto Ferruccio Zanforlin di Novara. [illegible] professionista ha lavorato sodo ottenendo la concessione edilizia nel dicembre del '93. E' stata espletata regolare gara d'appalto, vinta dall'impresa Codelfa di Tortona per 19,6 miliardi. Avuta da Privitera assicurazione scritta che le pratiche erano [illegible] posto e il mutuo c'era, il 21 marzo dell'anno scorso è stato dato il via ai lavori sotto la direzione dello stesso architetto Zanforlin. Lavori che sono proseguiti fino ad agosto quando si è scoperto che non c'erano i soldi. Il mutuo non era mai stato erogato. L'impresa è creditrice di tre miliardi e mezzo. Il progettista aspetta il saldo della sua parcella di 500 milioni.

Renato Ambiel

Il vicequestore **Domenico Privitera**

IL PROGETTISTA

«Siamo impegnati a riprendere i lavori»

Architetto Zanforlin, i soci sognano la casa, l'impresa aspetta 3,5 miliardi per riprendere i lavori, [illegible] vuol vedere saldata la sua parcella, ma come si può uscire da questa situazione? «Stiamo cercando di f[illegible] [illegible] possibile nell'interesse [illegible] tutti. Si dovranno eliminare dalla coperativa i personaggi poco credibili eppoi dovremo rimboccarci le maniche. Abbiamo avuto [illegible] dichiarazione di disponibilità da parte dell'ente che deve erogare il mutuo, l'Inpdap. L'impresa è impegnata a cercare una via d'uscita. [illegible] forse sarebbe opportuno che anche il Comune si facesse promotore di un'iniziativa per favorire una soluzione». Ma lei ha avuto qualche contatto con i soci? «Solamente per delucidazioni di carattere tecnico. Non so però quanto e se hanno pagato. La parte amministrativa era curata dalla cooperativa. Io mi sono occupato solamente della progettazione e curavo la direzione lavori. Lavori che ho sospeso quando [illegible] c'erano i fondi per pagare gli stati di avanzamento». La Codelfa è impresa solida. Occupa [illegible] dipendenti con un giro d'affari di 50 miliardi l'anno. Aveva accettato questo lavoro senza revisione prezzi. «Ci preoccupa l'incertezza del futuro - dicono alla sede di Tortona - perché avevamo già stipulato i contratti per piastrelle, sanitari, rubinetti ecc. e adesso rischiamo [illegible] massiccio contenzioso, [illegible] noi vogliamo fare il lavoro».

Il cartellone del progetto edilizio. Nel riquadro l'architetto Ferruccio Zanforlin

Nell'Astigiano, il ladro ha preso di mira la villa di un aronese

L'unico indizio, dito mozzato dopo il furto in un'abitazione

PASSERANO MARMORITO. Ha perso un dito, mentre cerca[illegible] [illegible] fuggire dalla casa di una donna novarese dove aveva appena messo a segno un furto. La falange (anulare della mano sinistra) è rimasta incastrata nella ringhiera di una scala. Amputata di netto, probabilmente [illegible] seguito a una caduta.

Il ladro è riuscito comunque (almeno per ora) a far perdere le tracce. Ma potrebbe essere presto identificato, proprio grazie alle impronte che il medico legale rileverà sul «reperto».

Un marchio a sangue, per lo sfortunato autore di uno [illegible] tanti colpi che ogni giorno vengono compiuti nelle seconde case dell'Astigiano. Questa volta, però, con un finale dai risvolti macabri.

E' accaduto in via Della Chiesa, a Passerano Marmorito (un paese del Nord della provincia, ai confini con il Torinese), nella [illegible] di campagna di Piera Bullio, 58 anni, residente ad Arona, via Usellini 17.

Una cascina ristrutturata, dove in quel momento non c'era nessuno. I ladri, almeno [illegible] paio, probabilmente zingari, dopo avere forzato un cancello e una porta in ferro, sono entrati, rovistando in armadi e cassetti.

Esiguo il bottino: un anello e qualche oggetto d'oro, per un ammontare di circa un milione e mezzo.

Poi l'imprevisto: in quel momento infatti sono arrivati i carabinieri [illegible] stazione di Castelnuovo Don Bosco. I militari stavano facendo un normale gi[illegible] di controllo nella zona, proprio per prevenire i furti nelle case.

La loro presenza ha [illegible] in agitazione i ladri, che si sono nascosti. Poi la corsa giù dalle scale, la caduta, la [illegible] incastrata nella ringhiera. Uno strappo violento, un grido soffocato di dolore, il dito mozzato: quindi la fuga da una porta sul retro.

Quando i carabinieri sono entrati hanno trovato tutto [illegible] disordine e macchie di sangue disseminate ovunque: [illegible] sta[illegible] fatte le prime perizie, ma nessuno [illegible] è accorto del dito.

E' stata la proprietaria della casa a fare la macabra scoperta, ieri mattina.

Piera Bullio, avvertita del furto, è andata nella sua casa di campagna. «Stavo cercando di rimettere le cose a posto - ha raccontato più tardi al [illegible]sciallo della stazione [illegible] Castelnuovo Don Bosco - quando lo sguardo mi è caduto su quella cosa (). Ho controllato meglio ed ho visto che era proprio un pezzo di dito».

La donna ha infilato la falan[illegible] in una busta, poi è corsa alla caserma dei carabinieri. Il «reperto» è [illegible] affidato, [illegible] disposizione della procura presso [illegible] pretura [illegible] Torino (competente per territorio) a un medico legale. Sono stati avvisati anche i medici di guardia negli ospedali della [illegible]. [illegible]a finora [illegible] [illegible]ito.

[f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] [illegible] PER [illegible]
Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Riduzioni nelle ore notturne per foschie dense e locali banchi di nebbia.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max 22; [illegible] 11, media: 18
[illegible] ANNO FA
Max 17, min: 6; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20,7; Alessandria 20; Aosta 23; Cuneo 22; Asti 21; Vercelli 20

L'AUTOSTRADA INFORMATICA

C'è «Internet» al Fauser

Ieri è stato presentato il primo collegamento con Internet, all'istituto Fauser: le autostrade informatiche ora passano anche da Novara.

A PAGINA 40

Presentato ieri il primo collegamento Internet

Autostrada informatica per gli studenti del Fauser

NOVARA. Bastano un computer, un modem e [illegible] telefonata per entrare in contatto [illegible] il mondo: è quello che sarà possibile fare anche a Novara con Internet, grazie ad un progetto pilota dell'istituto Fauser, che ha ottenuto l'approvazione del Provveditorato agli Studi e il finanziamento della Provincia.

Il collegamento «on line», che permette [illegible] collegarsi con milioni di utenti, banche dati, associazioni, giornali, università [illegible] tutti i continenti e «dialogare» con loro via computer, è stato presentato ieri dal preside del Fauser, Paolo D'Errico, dal Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, dall'assessore provinciale alla Cultura, Piergiorgio Airoldi, [illegible] da due insegnanti [illegible] informatica dell'istituto, Rosella Favino e Valeria Gusulfino.

Per ora il progetto partirà con quattro modem [illegible] altrettante linee di accesso, e sarà utilizzabile, gratuitamente, da tutti i 150 docenti e i [illegible] studenti del Fauser, ma l'iniziativa prevede la sua estensione a tutte le scuole della città.

«Ogni insegnante ed ogni studente, anche da [illegible] propria, potrebbe usare questa eccezionale potenzialità che arriverà a fornire occasioni di crescita culturale straordinarie: [illegible] nostro augurio - ha detto il preside - è che tutte le scuole vengano coinvolte nell'iniziativa».

Gli studenti [illegible] gli insegnanti avranno l'accesso gratuito alla rete, che nella prima fase avrà soprattutto un valore didattico, e servirà quindi [illegible] mettersi in contatto [illegible] biblioteche, banche dati, istituti di tutto il mondo.

«Il progetto apre nuove prospettive di collegamento fra scuola e realtà esterna, tra gli studenti [illegible] il mondo del lavoro» hanno detto il Provveditore e l'assessore provinciale che hanno sottolineato l'intraprendenza dell'istituto e la sua capacità operativa.

Al Fauser puntano ancora più in alto: «Contiamo [illegible] poter diventare il nodo Internet per l'intera città di Novara - dice D'Errico - così [illegible] offrire questo servizio a tutti i cittadini che ne avranno interesse». La Novara del Duemila che viaggerà sull'autostrada informatica sarà targata Fauser? [m. g.]

Ieri al Fauser è stato presentato il primo collegamento con la rete Internet

Allo «Sportello del lettore» un impiegato che vuole tornare in Sicilia

Poste, niente trasferimenti?

A Borgomanero fattura a sorpresa dopo la riparazione dell'Acquedotto: «Non paghiamo»
E il titolare di un'agenzia auto ringrazia: «Dopo un anno e 4 mesi il libretto è arrivato»

NOVARA. Molte telefonate [illegible] che ieri al [illegible] de La Stampa per segnalare casi [illegible] ordinaria b[illegible]. Proponiamo alcune segnalazioni. Intanto però dobbiamo anche registrare la voce di Giorgio Cafe, titolare dell'agenzia Astrauto [illegible] Novara, che grazie allo «Sportello del lettore», è riuscito [illegible] mettere la parola fine ad una vera e propria odissea: «Un mio cliente, Mario Calì, ha collaudato il proprio au[illegible] il 14 dicembre '93 e [illegible] allora ha aspettato invano il libretto. Molti solleciti sono caduti nel vuoto [illegible] finalmente, grazie [illegible] vostro interessamento, qualcosa si è mosso [illegible] l'altro giorno (dopo un anno e [illegible] mesi) [illegible] andato [illegible] ritirare [illegible] libretto del mio cliente. Mi sento comunque in dovere di ringraziare anche il direttore della Motoriz[illegible] Tomassina».

Ed ecco alcuni casi arrivati ieri allo Sportello.

■ **Trasferimento vietato alle Poste.** Sono impiegato alle Poste di Milano. Da anni attendo il trasferimento [illegible] Sicilia ma non arriva. Mi chiedo perchè non si rispetti quello che è un diritto (e [illegible] mio [illegible] è un caso isolato ma coinvolge tanti colleghi). Ho fat[illegible] il concorso nell'82. Sul bando della Gazzetta Ufficiale era prevista la ferma obbligatoria di [illegible] anni. Dopo quel periodo veniva riconosciuta la possibilità di fare domanda di trasferimento per cambio sede. Nell'85 sono stato assunto. Poi ho chiesto lo spostamento ma [illegible] è successo nulla. L'ultima volta che è usci[illegible] il bando è stato nel 1992. Da allora più niente.

In Sicilia ho moglie e due bambini piccoli. Ho anche tan[illegible] voglia di lavorare. Ma da dieci anni [illegible] costretto a lavorare lontano dalla mia terra. Vorrei davvero una soluzione.

Vincenzo Condorelli, Novara

● **Dall'Acquedotto fattura-sorpresa.** Abito in via Maggiora a Borgomanero. [illegible] fa la Sip fece dei lavori per la posa delle fibre ottiche. Dopo pochi giorni dall'Acquedotto ci avvi[illegible] di [illegible] perdita che interessava la nostra casa. L'Acquedotto fece la riparazione. Dopo un mese ci arrivò la fattura con il conto: [illegible] mila lire. Nessuno, prima, ci aveva [illegible] che dovevamo pagare. Ci è stato detto che dalla derivazio[illegible] contatore deve pagare l'utente ma che non [illegible] tenuti ad avvisarlo. Questo ci ha dato molto fastidio e per questo non abbiamo pagato. Non ci è stato possibile rivalerci con la Sip perchè l'Acquedotto [illegible] ha dichiarato che la rottura era imputabile a quei lavori. Si è preferito parlare di «coincidenza» ma 3 rotture in 100 metri non [illegible] una coincidenza. Perchè dovremmo pagare?

Luigi Zanetta, Borgomanero

● **Panchine in centro.** Mi chiedo perchè si è consentito alla gelateria di corso Cavour di mettere quelle panchine sulla strada. Non [illegible] pericoloso?

Un lettore, Novara

[illegible]

Spaccatura fra Comuni sulla discarica

I tecnici del Consorzio dei rifiuti del Medio Novarese hanno confermato che la sede più idonea per la discarica resta il Piano Rosa [illegible] Maggiora, ma quest'ultimo comune, insieme con Boca e Cureggio contestano la decisione del consorzio [illegible] c'è ormai il rischio di [illegible] spaccatura all'interno dell'ente, mentre gli abitanti di Maggiora hanno preannunciato iniziative di protesta. [m. g.]

Avvocato all'Ufficio del giudice [illegible] pace a Busto

Un avvocato novarese, Carlo Pennarola, ex dirigente dello Iacp, coordinerà l'ufficio del Giudice di Pace [illegible] Busto Arsizio. Il novarese ha prestato giuramento nei giorni scorsi nelle mani del pretore dirigente di Busto Arsizio. Insieme ad altri 5 colleghi dal prossimo maggio attiverà [illegible] serie [illegible] mansioni previste per questa innovativa figura giudiziaria. [r. l.]

Raccolta [illegible] firme per il commissariato

Il Siulp, il sindacato [illegible] polizia, ha preannunciato una raccolta [illegible] firme per l'istituzione del Commissariato [illegible] Borgomanero e ha preannunciato per [illegible] mese di maggio un convegno sul [illegible] della sicurezza nel territorio. [m. g.]

NOVARA

Dalla Cna a Raitre le proposte di lavoro

Anche [illegible] Cna novarese collabora con «Articolo 1» la trasmissione televisiva di Raitre dedicata [illegible] problemi dell'occupazione. Ogni sabato pomeriggio dalle 14.40 nella rubrica del Tg3 vengono illustrate le offerte [illegible] lavoro segnalate dall'associazione degli artigiani di tutta Italia. I novaresi interessati possono far pervenire le loro proposte direttamente alla sede della Confederazione nazionale degli artigiani in viale Dante a Novara, che provvederà ad inoltrarle a Raitre. [b. c.]

Lumellogno, stasera

Case popolari [illegible] a faccia con il Comune

NOVARA. Faccia a faccia tra Comune [illegible] abitanti di Lumellogno sul discusso progetto del nuovo insediamento [illegible] villette [illegible] popolari per [illegible] persone. Se ne parla stasera alle 21 alla sede del quartiere in piazza Martiri 1. L'assemblea è stata organizzata dal consiglio circoscrizionale.

All'assemblea sono stati invitati gli assessori novaresi all'Urbanistica Patrizia Trombi, ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli, all'Istruzione Teresita Giuliani, ai Servizi Sociali Marco Mittino. Interviene anche un rappresentante dell'Agenzia Territoriale della Casa, ex Iacp.

Le nuove costruzioni sorgeranno dietro via alla Chiesa in un'area quasi interamente di proprietà del Co[illegible] ora coltivata a risaia.

Quando il piano è stato approvato in Consiglio comunale, a dicembre, nella frazione [illegible] esplosa la polemica sull'inadeguatezza dei servizi (soprattutto strade e fogne) ad accogliere un [illegible] rilevante di abitanti. [b. c.]

Per sentire [illegible] testi

Rinviato il processo [illegible] calunnia

NOVARA. Il processo [illegible] carico di Nazzareno Sicari è stato aggiornato al 28 settembre prossimo. E' [illegible] giovane imbianchino di Cuggiono accusato di aver picchiato selvaggiamente l'ex moglie Patrizia Milanini inducendola ad accusare i genitori e gli zii di averla tenuta segregata alcuni mesi per costringerla ad abortire. La ragazza, c[illegible] si ricorderà, aveva poi ritrattato in aula le accuse nei confronti dei parenti che erano stati assolti con formula piena. [illegible] quella [illegible] era partita una nuova istruttoria culminata [illegible] l'accusa di calunnia nei confronti dell'imbianchino. Patrizia, così [illegible] i suoi genitori, ha ribadito in aula le accuse di violenze subite dalla ragazza che negli anni ha fornito però una serie di versioni [illegible] quella [illegible] disavventura giovanile raccontando anche diverse verità circa i [illegible] rapporti con il marito. I giudici del Tribunale, così come [illegible] pm Enrico Ciardi, h[illegible] deciso di vederci chiaro e alla ripresa del processo, in autunno, sentiranno nuovi testimoni. [r. a.]

Ad Altaitalia Tv il «decano» del lago d'Orta

Sulla [illegible] barca anche Papa Montini

SUNO. Questa volta Nico gioca in [illegible] e ad Altaitalia, per «Vita vissuta», l'angolo della Stampa, presenta Piero Urani, barcaiolo, nato ad Orta il 4 dicembre del '24. E dal Cusio e il suo lago Urani non si è più mosso

Il papà Mario, inizialmente pescatore, divenne barcaiolo [illegible] seguito dell'inquinamento del lago. Erano gli anni in cui le grandi fabbriche scarivano in acqua l'ira d'Iddio. Fabbriche di rubinetti come funghi, [illegible] fondale [illegible] lago quasi cromato, [illegible] specchio, la vita biologica finita. L'operazione liming sarebbe arrivata dopo cinquant'anni.

Piero, a 14 anni, inizia a lavorare [illegible] falegname del Mario Cucchi, all'isola di San Giulio, ma [illegible] nel cantiere nautico degli Anchisi [illegible] apprende l'arte della costruzione [illegible] barche di legno. A 21 anni comincia a fare il barcaiolo, traghetta [illegible] persone con la barca [illegible] remi. Il motoscafo «Fulgor» è ancora lontano. «Ho costruito con le mie mani il motoscafo «San Giulio» in pregiato larice dell'Ossola e sotto disegno [illegible] un [illegible] ingegnere navale». Il varo nella primavera del '51.

Proprio nel '51, uno [illegible] che la Pizzi cantava «Grazie dei fior», [illegible] Liliana sul lungolago di piazza Motta. Liliana era una turista in arrivo dalla Brianza che trascorreva ad Orta un periodo di villeggiatura. Un classico. [illegible] conoscono, si sposano. Come nei fotoromanzi con Achille Togliani e Sofia Loren. Da allora «avanti e indrê che bel divertimento» dalla riva all'isola [illegible] San Giulio per migliaia [illegible] volte. Turisti e pellegrini anonimi, ma anche volti famosi: Alida Valli e Fosco Giachetti, Mario Bonfantini, Palmiro Togliatti, Ugo La Malfa, Mario Soldati, Nino Besozzi, Macario, Papa Montini, il Mariannini dei tempi di «Lascia o raddoppia?». L'anno scorso, dopo 50 anni di attività, Piero Urani ha detto basta. Ad Orta, però, lo vedono ancora vicino alle sue barche. Adesso gioca con le nipotine Romina, Carola e Veronica.

Sandro [illegible]

Domani a Novara, l'obiettivo è di ricostruire la biblioteca

Dagli [illegible] per Sarajevo

Vassalli, il comico Malandrino, Borgna e altri personaggi firmano l'appello
Alcuni saranno presenti alla tavola rotonda, s'inaugura anche una mostra

Il comico Malandrino (nella [illegible] con Cico Veronica) ha firmato l'appello

NOVARA. Tra i firmatari [illegible] sono lo scrittore Sebastiano Vassalli, [illegible] teologo don Giannino Piana, lo psichiatra Eugenio Borgna, il comico Roberto Malandrino, l'attrice Lucilla Giagnoni: tutti insieme, per salvare la biblioteca nazionale universitaria di Sarajevo. Il progetto [illegible] solidarietà si avvale di una [illegible] fotografica, realizzata dal reporter Mario [illegible]cia: sarà inaugurata domani alle 20,45 alla sede del Conservatorio, a palazzo Gallarini.

«Ricostruiamo la biblioteca di Sarajevo» è il tema della tavola rotonda che seguirà l'inaugurazione: intervengono don Giannino Piana, Eugenio Borgna, lo storico Cesare Bermani e la giornalista Alda Radaelli. Boccia firma i reportage sulla ex-Jugoslavia dalla fine del '91, quando iniziarono i conflitti.

L'iniziativa di domani è stata lanciata dall'Associazione per [illegible] Pace di Novara. Mentre tante organizzazioni promuovono [illegible] umanitari e raccolte di generi [illegible] prima necessità, l'Associazione che ha sede in via Andrea Costa aderisce ad un progetto internazionale lanciato dall'Unesco - su richiesta del direttore della biblioteca stessa - nella primavera [illegible] '93, p[illegible] la raccolta di materiale bibliografico, e la fornitura di personale qualificato. La distruzione della biblioteca è avvenuta nel [illegible] e [illegible] dal lancio di bombe incendiarie e granate. Questo ha causato la scomparsa di due milioni di libri e il disfacimento quasi totale del palazzo. Per ulteriori informazioni [illegible] si può rivolgere all'associaizone. Eventuali contributi possono essere versati sul conto corrente 12338/50 della Banca Popolare di Novara. (c. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Quanta [illegible] per quella pratica

Possiedo in quel di S. [illegible]rnardi[illegible] Verbano una caset[illegible] che ospita me e la mia famiglia durante i fine settimana e nel periodo estivo.

Tale stabile aveva bisogno di una ristrutturazione parziale, perciò presentai domanda corredata da tutti i documenti necessari alla commissione edilizia comunale. Dopo circa due anni di [illegible] mi venne concessa la autorizzazione all'inizio dei lavori, [illegible]za pensare che ho dovuto spendere circa due milioni tra progetti, sopraluoghi sia da parte della commissione sia da parte dell'Usl. Non rimpiango i soldi spesi (che potevano essere evitati), è il modo [illegible] cui la Cec mi ha trattato.

C'è gente (fra questi un componente della [illegible]issione) che sulla propria proprietà fa ciò che vuole, e nessuno le dice niente. A me sembra una scorrettezza, [illegible] si pensa poi che quel tizio boccia, col suo voto, spesso e sovente i progetti presentati per l'esame.

[illegible] l'ho [illegible] nessuno, mi interessa far conoscere al pubblico ed agli amministratori comunali (persone onestissime) con che individui, alle volte, abbiamo a che fare.

Luigi Allevi, Milano

[illegible], passeggiate o muri [illegible] sistemare?

Settimane fa, su questa rubrica, [illegible] parlato dello strano «muro» e di lavori pubblici in [illegible] alla frazione ortesi di Legro. Sull'argomento, si chiedevano all'amministrazione comunale lumi, che, [illegible] de spesso a Orta, rimase silenziosa. In sintonia [illegible] tanti legresi, domandavo chiarimenti sullo [illegible] «muro» in [illegible]cio cemento armato, che a Legro sostituiva la vecchia e tradizionale recinzione di tutte le ferrovie italiane.

E quanti milioni dovrà spendere il comune, per rendere agibile la caserma dei benemeriti carabinieri, costruito, [illegible] mio modesto parere, in un posto scomodo. In questi giorni, ad un mese dalle elezioni, anche per il comune, a Legro vie[illegible] installato un «gioioso» cartello colorato, per ricordare che anche Legro avrà la [illegible] passeggiata - [illegible] lungo lago - che già esiste, ma lungo ferrovia, di circa 350 metri, che costerà alla comunità ortese 400 milioni di lire, più [illegible] milione al metro.

Coprirà con il [illegible] «muro» parte della stazione ferroviaria, tempo fà, orgoglio del Cu[illegible] intero, [illegible] resa famosa da un bellissimo film, girato magistralmente dal grande regista, Mario Soldati, dal titolo: «Orta mia» stazione da anni chiusa, con erbacce [illegible] posto dei suoi ammirati giardini fioriti.

Una signora, ferma davanti al «cartello-passeggiata» commentava ad alta voce: ...quanti milioni per fare una così breve passeggiata [illegible] Legro, per sentire, nelle giornate con la bassa pressione capita, «profumi» non sempre graditi.

Concludeva la signora, trovandomi d'accordo: l'amministrazione farebbe bene a sistemare le tante e non poco trasandate «passeggiate» ortesi, dove si respira aria buona e [illegible] ammira una generosa vegetazione, ed ancora oggi è possibile vedere scoiattoli, ghiri e anche volpi.

Enrico Mondani, Orta

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** [illegible] **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.689; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900.
V[illegible] / 405.000-568.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.800; **Grignasco:** S.r.e 0163/41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** [illegible]24/83.16[illegible]

[illegible]

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **V[illegible]bania (Pallanza)** - 0323 / 541.318

[illegible]

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: Vescovile, p. Battisti, 4 tel. 62.33.88 con orario continuativo dalle 8,45 [illegible] 20,15 (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e [illegible] 15,15 [illegible] 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e Nigri, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.87 con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio [illegible] a [illegible] chiusi, [illegible] l'obbligo [illegible] urgente e [illegible] L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni [illegible] **Provincia**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, [illegible] tel. 81.249
Arona: *Negri*, via Matteotti, [illegible] tel. [illegible] 24.56
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, [illegible] tel. 0322/81.463
Barengo: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 99.72.96
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, [illegible]. 0323/57.15.64
Cannobio: *Fida*, [illegible] Angelo [illegible] 16 [illegible]
[illegible] (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323/28.105
[illegible] *Bensi* [illegible] Milano, [illegible] 0322/21.83.96
Masera: *Masera*, [illegible] Provinciale, [illegible] 0324/35.221
Piedimulera: [illegible], via Roma, 51 [illegible] [illegible]
Seppiana: *Colesia*, [illegible] Seppiana, 71 tel. [illegible].389
Gravellona Toce: *Arigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323/84.80.74
Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322/99.81.14
[illegible] *Lorenzetti*, p. Italia, 23 [illegible] 0163/83.32.36

[illegible]

INVORIO

NATI. Simona Bacchetta; Sara Tettoni; Simone Negri.
MORTI. Remo Decarlini (1927); Giangiacomo Buschini (1930), Anna Santambrogio (1920); Carlo Solone (1905); Giuseppe Gerbino (1921); Ivano Ferrari (1934); Silvia Rossi (1907); Louis Callina (1902); Giovannina Pettinaroli (1909); Giuseppina Barbaglia (1910); Antonio [illegible] (1908); Romain Preti (1908); Armando [illegible] (1913); Caterina Franzosi (1904); Alfredo [illegible] (1910); Aldo Soldà (1913).
[illegible] **SPOSERANNO.** Fabio Fortin e [illegible] Misino; Cesare Franzosi e Enza Vicari; Alberto Rollini e Simona [illegible].

ROMAGNANO SESIA

NATI. [illegible] Bordoni; [illegible] Benetti; Lorenzo Nojelli; Silvia Di Prisco; Nicolò Ferraris; [illegible] Longobardi; Sara Bordoni.
[illegible] Francesca Baraggioni (1901); Prima Alfranchini (1908); Pierina Novella (1914); Giulio Cigala (1926); Giuseppe Bianchi (1912); Luigia Parazzoli (1914); Giordano Bruno Mossotti (1911); Giulio Mora (1932); Ercole Foradini (1913); Giovanna Pasqualini (1911); Luigia Gregori (1906); Bernardo Bellicardi (1923); Filippo Brugo (1906); Maria Porzio (1912); Elilana De Filippi (1918).

APPUNTAMENTI

RAI

Oggi a Novara c'è [illegible] funzionario

Torna oggi a Novara il funzionario Rai. Per risolvere ogni problema di canone, insoluti e nuovi indirizzi ci si può rivolgere alla sede dell'Ascom, in via San Francesco d'Assisi, dalle 9 alle 12,30.

[c. m.]

ARTE

Conferenza sul bianco [illegible] il nero

Al centro culturale «La Canoni[illegible] di Novara oggi alle 17 Federica Patroncino parlerà di «Il bianco e il nero nell'arte». L'ingresso è gratuito. [c. m.]

RESISTENZA

Ricordo [illegible] monsignor Ossola

Gli incontri promossi dal Comitato sul tema della Resistenza proseguono oggi alle 21 alla scuola elementare [illegible] Romentino con la relazione di monsignor Carlo Brugo su «Monsignor Leone Ossola - Vescovo della Liberazione». Gli alunni delle medie eseguiranno canti partigiani.

[c. m.]

In campo gli schieramenti che si fronteggiano in vista del rinnovo dei Consigli comunali

Comuni, questi sono gli aspiranti sindaci

Giovani sorprese, qualche rientro e alcune liste uniche

DAL TICINO AL VERGANTE

Nomi noti e nomi nuovi, qualche giovane sorpresa, qualche rientro in gioco, e (poche) vittorie già annunciate con liste uniche: anche nell'Aronese e nel Vergante queste settimane preelettorali riservano argomenti di discussione e confronto.

Ad **Agrate Conturbia** due donne si contendono la carica di sindaco. La lista «Vita nova» propone Antonella Julita, funzionario amministrativo alla provincia; la lista del «Campanile» punta su Rosa Barberis, sindaco uscente. Passiamo a **Divignano**: Romildo Contini, sindaco uscente guida «Territorio ed ambiente», l'avversario è Giovanni Juliata «Insieme per Divignano».

Il sindaco uscente di **Castelletto Ticino** Roberto Bonan, calciatore e ora insegnante di educazione fisica, si ricandida con «Democratici castellettesi». Avrà un solo avversario Adelio Lorenzini, 47 anni, coltivatore diretto, capolista di «Insieme per Castelletto». A **Dormelletto**, invece, il sindaco uscente Clemente Mora cede il passo. Tre gli schieramenti in gara: la «Civica della libertà» Bruno Colombo, «Rifondazione comunista» con Ferruccio Cotti Cometti, «Civica per Dormelletto» con Marco Dario Danioni.

Scendiamo qualche chilometro, fino a **Marano Ticino**: c'è una sola lista, l'«Unione democratica». Per Franco Marli, 43 anni, consulente finanziario, sindaco in carica, è già fatta. A **Pombia** il sindaco uscente Bruno Gianelli, che si ripresenta con la lista «Convergenza democratica», se la vedrà con Giuseppe De Marin «Solidarietà e partecipazione» e con Vincenzo Pianca «L'alternativa».

A **Belgirate** nuovo è il nome di Giorgio Pollini, preside del «Fermi» di Arona, che guida la lista «Per Belgirate». Il sindaco uscente Luigi Prini si ricandida per «Unione Belgiratese».

A **Brovello Carpugnino** il sindaco Giuseppe Tettemanzi, milanese trapiantato sul Vergante, si è ritirato. La lista «Brovello, Graglia e Stropino» propone Roberto Della Torre, la «Civica» numero due si affida a Paolo Preti. **Colazza** è un Comune che fa gola, le liste sono ben tre: «Una fontana» Valter Travaglini (sindaco uscente), «Insieme per il rinnovamento» con Federico Maggi e «Le ginestre» Nunzio Reina, già sindaco di Colazza.

Due liste civiche alla dopo Nicolazzi per **Gattico**.

Il 23 aprile si vota in 143 Comuni, nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola

La prima è capeggiata da Federico Casaccio, primo cittadino in carica, la seconda da Carlo Boggio. Cambio al vertice a **Gignese**: Francesco Della Torre lascia, ma si presenta nella lista che candida Emiliano Bertone. L'altro schieramento fa capo a Mau Aceti. Tornando sul Lago, Giovanni Lucini c'è ancora, guida la lista «Lesa è viva». L'alternativa è Carlo Negretti, che guida «Linea per Lesa».

A **Massino Visconti** sono due le liste. La numero uno è capeggiata Camillo Ferrari, professione avvocato, la due da Giovanni Bello, assessore uscente. «Non mi presenterò più», aveva detto Paolo Cumbo, sindaco di **Meina**, poco tempo fa. Invece corre e il avversa sarà Fabio Felici, di professione geometra.

Gian Piero Padovan è sindaco dimissionario a **Oleggio Castello**. Ora ci sono due liste: «Per Oleggio Castello» punta Italo Rossi, «Unione democratica progressista» propone Renato Pirragostini. Il sindaco uscente Simonotti non si è ricandidato a **Paruzzaro**. Il successore è Mauro Julita, di professione geometra. C'è una sola lista, Julita ha già vinto. Anche a **Pisano** Mario Genova, assicuratore, sindaco dal '70, sempre riconfermato, capeggia l'unica lista presentata. A **Veruno** si sono due candidati: Alberto Temporelli e Carla Ionghi.

Sandro

NELLA BASSA

A **Caltignaga** dove sulla scheda gli elettori troveranno soltanto il simbolo «Insieme per il Comune», lista che ripropone alla poltrona sindaco Angelo Gioria. Medico, 40 anni, sposato, padre due figli è a capo dell'amministrazione da cinque anni.

Anche a **Recetto** un solo gruppo con candidato il primo cittadino uscente. La «Lista civica» sostiene Aldo Beltrame, 40, geometra, sposato, figlio, alla sua terza legislatura. Analoga situazione a **Vinzaglio** dove viene riproposto Giovanni Malinverni, sindaco da dieci anni. Commerciante, 51, sposato e padre, è candidato dell'uni liste «Impegno democratico». Il sindaco uscente si ripresenta pure a **Granozzo**. Arrigo Benotti, 41, artigiano, sposato, è sostenuto dalla lista «Democrazia e lavoro». Suo rivale è Massimo Zappa, 31, procuratore legale, celibe, consigliere comunale di minoranza, proposto da «Insieme per Granozzo con Monticello».

Due donne sono in gara per la successione Aldo Faitelli a **Vicolungo**. La lista civica, che si presenta il motto «Serietà e professionalità», candida Maria Manica, 50, impiegata dell'Usl, sposata, madre di due figli, già assessore. Le contende la poltrona di sindaco Marzia Vicenzi, 26, geometra, nubile, ora consigliere. La propone la lista «Vicolungo in crescita». Un altro giovane candidato a sindaco a **Casalvolone**. Tiziano Marzolo, 32, impiegato, sposato, un figlio, è presentato dalla lista denominata proprio «Iniziativa giovane». L'altro aspirante sindaco è Nunzio Voglio, 51, impiegato, sposato e padre, ora consigliere. Lo sostiene la lista civica «Insieme per Casalvolone». Due liste in lizza anche a **San Pietro Mosezzo**. Il simbolo della vanga e della spiga sul profilo una fabbrica rappresenta il gruppo di cittadini che candida Luigi Ferretti, 50, impiegato. La lista del motto «Collaborazione Cesto, Nibbia, Mosezzo, San Pietro» pre Pier Luigi Fedele, 51, artigiano.

Due simboli sulla scheda anche a **Landiona**. L'attuale vice sindaco Roberto Ceruti, 37 anni, impiegato, sposato, due figlie, si candida alla poltrona di primo cittadino «Landiona insieme». L'«Iniziativa civica» sostiene, invece, Davide Tega, 55 anni, sposato e padre tre figli, geometra e agricoltore. **[b. c.]**

TACCUINO

Conto alla rovescia per il voto aprile. E si intensificano gli appuntamenti elettorali.

POLO E POPOLARI
Cattaneo, candidato del centrosinistra, dichiara di essere ancora segretario del ppi e dal polo di centrodestra arriva un eloquente comunicato: «Forza Italia, il Partito popolare italiano ed il Polo popolare daranno inizio alla campagna elettorale per le prossime amministrative incontrando i propri sostenitori alle 21 di venerdì alla sala convegni del Centro sociale di viale Giulio Cesare 197 a Novara. Sa presenti il sen. Silvano Boroli, l'on. Vittorio Tarditi, la segreteria di Forza Italia, la segreteria del Partito popolare italiano (si intende Cotti Piccinelli, ndr), il candidato alla presidenza provinciale Domenico Rossi, i candidati ai Collegi provinciali e i candidati alla Regione».

CANDIDATI DEL VCO
Tutti gli aspiranti presidenti della Provincia del Vco parteciperanno lunedì alle 17 a un incontro organizzato dall'Unione Industriale a Verbania in via Mameli. L'incontro sarà mode da Luciano Lombardi, direttore del Corriere di Novara.

AGRICOLTURA 2000

Il professore ha vinto contro il ragnetto rosso

E' l'uomo che ha contribuito a debellare il «ragnetto rosso», l'acaro che attacca le viti e riduce loro potenzialità. Un flagello che sino a dieci anni fa sulle colline del Novarese era contrastato con quattro-cinque interventi di antiparassitario. Poi i viticoltori della zona di Ghemme si affidarono progetto del professor Carlo Giuseppe Lozzia, docente di entomologia all'Università Statale di Milano. Dopo un decennio di sperimentazione intensiva i risultati sono evidenti: l'acaro è stato debellato i metodi lotta guidata e integrata. Cioè con il ricorso minimo preparati chimici, ma impiegando bacilli specifici chiamati «fitoseidi».

Lozzia, con altri ricercatori, ha trasformato la collina del Novarese in un laboratorio vivente dove migliaia di «bacilli» benefici agiscono per distruggere l'apparato degli acari. Il «giochetto» è riuscito, tanto che sono stati ridotti gli interventi tradizionali che a un decennio fa erano quasi obbligatori.

E' per questi motivi che il professor Lozzia è entrato nella galleria degli amici del Ghemme, riconosciuto all'unanimità come p ggio dell'anno dei viticoltori della collina.

E sabato a Verona, nell'ambito delle manifestazioni programmate per il «Vinitaly», il docente riceverà il «Premio Ghemme», prestigioso riconoscimento che precedenti edizioni è stato consegnato a personalità del mondo vitivinicolo, della cultura e dello sport.

L'idea coinvolgere personaggi e farne dei testimonial semplicemente ringraziandoli per loro contributo, è dei ghemmesi, promotori della loro terra. S'incominciò alcuni fa lo scrittore Cesare Marchi, per il attaccamento al mondo contadino. Poi il premiato fu Mario Fregoni, docenti all'Università di Piacenza. Si continuò con Giampiero Boniperti, novarese ex presidente della Juventus; con Giuseppe Martelli, altro novarese, direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici, che ha curato la pratica relativa al riconoscimento «Colline novaresi».

Ancora: lo scrittore Mario Soldati e, lo anno, alla memoria giornalista Vittorio Olivelli. Adesso è la volta professore che per dieci si è dedicato alla lotta biologica in collina. **[g. f. q.]**

A Verona sarà consegnato il premio

Arona, il giudice ha rinviato il processo al 16 maggio

Depuratore, caso aperto

Coinvolti molti nomi illustri, a partire dall'ex sindaco di Oleggio Castello
Cinque o dieci lire per chilo di reflui conferito. Fatture per coprire tangenti

ARONA. Sentenza rinviata al maggio per il processo del depuratore. Il giudice Silvia Mattei (pm Alfredo Ruocco) ha concesso un altro mese e mezzo per le controdeduzioni. Accusati di omissione dei dovuti controlli alcuni nomi illustri, primo fra tutti quello di Gianpiero Padovan, ex sindaco di Oleggio Castello, direttore tecnico dell'impianto di depurazione del Consorzio acque reflue di Arona, Dormelletto, Castelletto Ticino e Borgo Ticino. E poi Antonio Casaluci, ai tempi (aprile del '92) presidente del Consorzio. Implicati nella vicenda anche Pier Cesare Ardizzoia (responsabile tecnico del Consorzio), Giorgio De Giovannini (contitolare della ditta DeBo di Stresa) e Gianpiero Boffi (contitolare della DeBo e titolare della Velchi Bergamo).

L'accusa è quella di «omissione dei dovuti controlli» su ciò che è stato convogliato nel '92 nell'impianto di depurazione, «smaltimento di rifiuti speciali prodotti da terzi senza autorizzazione e versamento di sostanze atte a molestare persone con emissione specifica di odori».

Pier Cesare Ardizzoia: «Io predispongo programmi. Quando giungevano i carichi, questi venivano versati direttamente nell'impianto. Ogni carico veniva accompagnato da De Giovannini, che consegnava bolle al Padovan. L'operaio incari eseguiva il campionamento dei liquami prelevandoli dall'autospurgo».

De Giovannini: «Il Boffi raggiunse un accordo illecito sia col Padovan sia Ardizzoia. particolare il Padovan accordò con la DeBo che avrebbe pagato allo stesso una tangente di 10 lire per ogni chilogrammo sostanza versata. Tali somme venivano corrisposte al Padovan tramite Carlo Valsesia».

E' sentito teste anche Michele Gugliotta, che nel '92 era segretario con funzioni amministrative. Gugliotta ha affermato: «Formalizzammo la convenzione pur in della autorizzazione regionale». Antonio Casaluci, l'ex presidente del Consorzio: «Io mi limitai a firmare secondo logica ciò che veniva sottoposto dal direttore dell'impianto. Se mi dicevano che certi reflui erano assimiliabili, non avevo motivo di dubitarne».

Gianpiero Boffi, della Velchi: «Ai pagamenti provvedeva materialmente De Giovannini. Il contenuto dell'accordo il Padovan prevedeva che avrei versato 5 o 10 lire per ogni chilo di reflui conferito. Quando discussi la cosa con il Padovan gli dissi che ci sarebbe un compenso per chi accettava tali regole. I compensi tangentizi sono stati pagati dalla DeBo, ma la comprendeva anche quella per l'unico conferi della Velchi». E Carlo Valsesia: «Boffi mi fu presentato da Padovan, che mi disse che si erano accordati per conferire reflui e di preoccuparmi. Emisi fatture la cui causale era "esecuzione analisi", ma in realtà si trattava di tangentizie». **[s. bot.]**

AVARIATI

Condannata ristoratrice

Il menù era invitante: piatto misto di carni suine e bovine, coniglio, insalata russa con maionese. Ma i commensali, nelle sere del 31 agosto e del primo settembre '92 al ristorante «Locanda del Gallo» Frassinello, accusarono gravi disturbi. Intervennero i carabinieri del «Nas» di Alessandria che prelevarono campioni di cibo. Fu riscontrata salmonella di tipo D nella maionese e nell'insalata russa, e di stafilococchi aurei nella carne suina. In seguito al rapporto dei militari, il sindaco spiccò un'ordinanza di chiusura del locale. Ieri mattina, davanti al pretore, la titolare, Carolina Ferraris, 57 anni, ha patteggiato la pena a 2 mesi di reclusione e a 100 mila lire multa con la condizionale. La «Locanda del Gallo» è un ristorante rinomato in Monferrato. L'avevano scelto, nella sera dell'1 settembre, anche due magistrati novaresi, Monica Giordano e Brambilla. Tutti avvertirono disturbi gastroenterici. **[s. m.]**

L'ordinanza è del sindaco e si basa sulla segnalazione dell'Usl

Scarsa igiene, chiuso discount

Gozzano, era uno dei centri più frequentati

GOZZANO. Il sindaco fa chiudere discount seguito parere sfavorevole igienico-sanitario dell'Unità Sanitaria. A dover chiudere i battenti fino a quando reso idonei i locali alla normativa, il discount Elledi, in via De Gasperi 24, in frazione Baraggia. Il supermercato, aperto da poche settimane, era già diventato uno dei commerciali più frequentati dagli acquirenti della zona.

Nell'ordinanza sindaco Rocco Fornara vengono precisati i motivi per cui è stata imposta la chiusura al discount: il sopralluogo degli addetti dell'Unità Sanitaria ha riscontrato quattro carenze che hanno indotto il sindaco a prendere il provvedimento, notificato al rappresentante legale della società, Federico Luzzi, residente a Vercelli in via Ortigara.

Secondo l'ordinanza non era idonea la pavimentazione dell'emporio, perché «sporca e trattenente polvere». «Dietro la scaffalatura vendita - precisa il provvedimento del sindaco - senza alcuna separazione, si trovavano a terra i, carta e alimenti scartati da smaltire».

Nel mirino degli addetti alla sanità anche i servizi igienici: quelli per il pubblico risultavano accessibili per la mancata delineazione del percorso e perché chiusi a chiave; si presentavano inoltre sporchi e non accessoriati». E' stata la mancanza di accessori anche per i servizi igienici usati dal personale.

Per riaprire il discount dovrà mettersi in regola e provvedere a rendere idonei ed i locali. All'Ospedale Borgomanero, al servizio di igiene pubblica, fanno rilevare che il problema dei controlli e dell'adeguamento dei discount e dei supermercati alle norme igieniche è molto complesso.

«In questo settore infatti si è verificata una grande evoluzione - dice la dottoressa Rigoni - che dai supermercati fino ai discount. Ebbene, le norme di carattere igienico-sanitario sono le di molti anni, che regolavano gli spacci. parte nostra, quando riscontriamo delle carenze, possiamo tutt'al più comminare sanzione pecuniaria di 133 mila lire, che naturalmente è bassissima per esercizi commerciali di grandi dimensioni. A noi compete segnalazione all'autorità locale, che poi può decidere prendere ulteriori misure».

E' quanto è accaduto a Gozzano, dove il sindaco ha l'ordinanza di chiusura: «Mi sono attenuto a quanto mi è stato segnalato dall'Usl - spiega Fornara - adesso l'esercizio dovrà far fronte alle carenze che sono state riscontrate».

Marcello Giordani

I tecnici sono al lavoro nella galleria fra Varzo e Iselle

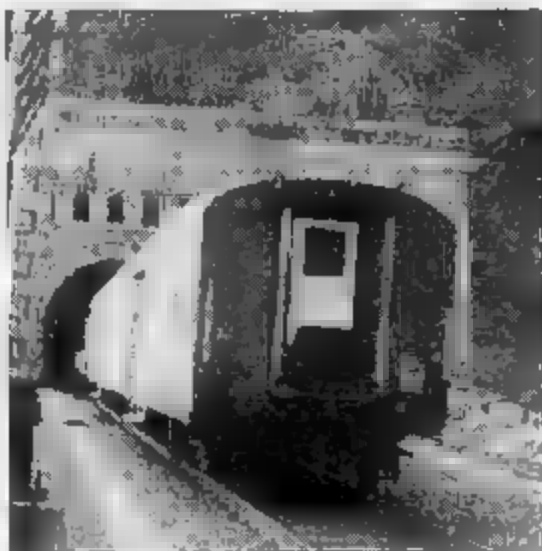
Sempione, è la volta buona?

Dopo le verifiche già in corso i lavori veri e propri potrebbero scattare nel prossimo autunno per l'adeguamento definitivo del tunnel «elicoidale»

DOMODOSSOLA. I tecnici sono al lavoro nella galleria elicoidale fra Varzo e Iselle, che precede di qualche chilometro l'imbocco del tunnel del Sempione, dal versante italiano. Per ora si stanno effettuando solo i primi sondaggi per verificare lo stato delle pareti rocciose e valutare gli interventi possibili e realizzabili.

Presto, si dice a settembre, si dovrebbero iniziare i lavori veri e propri per l'adeguamento della galleria elicoidale alle future esigenze di trasporto sulla linea del Sempione, in particolare alla «strada viaggiante».

La notizia è stata data in una r[illegible] del direttivo della «Pro Simplon» internazionale, presieduta dal consigliere regionale Vittorio Beltrami, che si è svolta nell'aula consiliare di Domodossola. Qualcuno ha osservato che già in passato erano stati effettuati sopralluoghi e accertamenti tecnici sulla situazione della galleria. Ma questa sembra davvero la volta buona, anche perchè incombono scadenze previste da trattati internazionali sottoscritti dal nostro paese e fatti propri dalla Cee.

Un «accordo di transito» stipulato nel 1992 fra Confederazione elvetica e Comunità Europea prevede infatti che vengano messi in circolazione sulla linea Lotschberg-Sempione 14 convogli giornalieri corrispondenti a 80 mila contenitori all'anno caricati [illegible] ferrovia, in pratica più di duecento grossi Tir al giorno.

In alto Vittorio Beltrami. A destra la galleria [illegible] Sempione

Per realizzare questo obbiettivo, era previsto la posa [illegible] un binario a quattro rotaie nella galleria del Lotschberg e di una terza rotaia nella galleria del Sempione. Lo [illegible] [illegible]ccordo prevedeva che anche le sagome delle gallerie ferroviarie sull'asse Iselle-Domodossola fossero adeguate ai trasporti fino a quattro metri d'altezza «entro la fine del 1994 e eventualmente nel 1995».

La simultaneità dei lavori sui due versanti, Svizzero e Italiano, è indispensabile per evitare che già dall'anno prossimo cen[illegible]aia di Tir debbano percorrere ogni giorno la vecchia [illegible] tortuosa strada del Sempione per raggiungere Iselle, punto di carico e scarico della nuova «strada viaggiante» europea.

«Dopo un lungo sonno, e una latitanza sicuramente colpevole, l'Italia si [illegible] finalmente risvegliata e, sia pure con u[illegible] po' [illegible] ritardo, si prepara a fare la sua parte nella costruzione [illegible] [illegible] grande direttrice europea attraverso il Sempione - ha dichiarato Vittorio Beltrami - i sondaggi avviati nella galleria elicoidale provano che questa volta si sta facendo sul serio. Sono previsti nel dettaglio anche i finanziamenti, nell'ordine [illegible] centinaia di miliardi. Da noi questi programmi stentano magari [illegible] mettersi in moto ma una volta avviati procedono celermente».

Per fare il punto degli interventi in atto [illegible] due versanti, era stato organizzato un convegno internazionale per il 5 maggio. Avevano già aderito fra gli altri [illegible] sindaco di Torino, rappresentanti dei consorzi dei porti Liguri, interessati al potenziamento della direttrice del Sempione.

La decisione di rinviare il convegno sul rilancio del Sempione è stata comunicata da Berna al sindaco di Briga, senza ulteriori spiegazioni.

Adriano Velli

C'è polemica a Domodossola fra il Comune e i genitori dei bimbi dell'asilo nido

«Rette, l'aumento è irregolare»

Secondo molti utenti gli importi dovevano essere modificati ad inizio d'anno, [illegible] a febbraio, come è invece stato fatto. L'assessore Vesci si difende con la necessità di far quadrare i conti comunali

DOMODOSSOLA. «L'aumento delle rette dell'asilo andava fatto ad inizio anno, non a metà. Queste cose devono essere decise a settembre non a febbraio». Anche Ettore Ventrella «entra» nella polemica tra i genitori dei bimbi che frequentano l'asilo nido di via Oliva e l'assessore ai servizi sociali del Comune di Domodossola, Gabriella Vesci.

Ventrella, consigliere [illegible]nale progressista a Domodossola, rimarca come i tempi scelti per quest'aumento siano sbagliati.

«Non è possibile [illegible] metà anno fissare nuove fasce con nuovi aumenti - dice Ventrella -. Pur se devo dire che in linea generale sia i genitori che i consiglieri comunali si erano detti d'accordo a rivedere le fasce dei redditi, ferme anche alle dichiarazioni del '92».

I genitori che portano i bambini all'asilo comunale hanno criticato la decisione dell'amministrazione comunale di fissare nuovi aumenti di alcune rette, aumenti che sono stati applicati a partire da febbraio.

L'assessore Gabriella Vesci

«Nessun comune si comporta così, variando i costi ad anno già iniziato - rimarca Ventrella -. Forse l'amministrazione comunale è stata indotta a far ciò da qualche responsabile dell'apparato comunale. Ma con questi metodi [illegible] rischia di perdere utenti, visto che i genitori potrebbero ritirare i bambini dell'asilo. Chi manda i suoi figli all'asilo deve poter fare i suoi conti ad inizio anno».

I progressisti avevano presentato un ordine del giorno in consiglio comunale [illegible] favore [illegible] quale hanno però votato solo loro. [illegible] documento si evidenziava la necessità di «recepire le istanze dei genitori impegnando al tempo stesso sindaco e giunta ad annullare la delibera che stabiliva gli aumenti [illegible] prepararne una nuova con un diverso sistema tariffario che doveva partire dal primo settembre '95». Ventrella ricorda anche che far pagare 620 mila lire al mese ai [illegible] residenti è sbagliato: «Molti in fondo abitano fuori Domo non certo per loro scelta».

L'assessore Gabriella Vesci aveva però già sottolienato come fosse necessario far quadrare i conti di un servizio di cui usufruiva solo una piccola parte della cittadinanza.

Renato Balducci

Val Vigezzo

«Strada aperta entro Pasqua»

SANTA MARIA MAGGIORE. La strada verso la Svizzera sarà completamente riaperta al traffico entro Pasqua.

Lo ha comunicato il Prefetto Alberto Ruffo a una delegazione di frontalieri Vigezzini che avevano minacciato nuove, clamorose azioni di protesta se la situazione non dovesse sbloccarsi in tempi brevi.

Il Prefetto ha confermato che i lavori di consolidamento dei versanti prima del confine sono in via di ultimazione.

Sono [illegible] posate grosse reti metalliche, assicurate con tiranti d'acciaio, per evitare la caduta di [illegible] sulla sede stradale.

Secondo una nota del ministro dei Lavori Pubblici , trasmessa ai parlamentari Preioni e Zacchera che avevano presentato interrogazioni sull'argomento, sono stati finora appaltati fra Re e [illegible] confine di Ponte Ribellasca lavori per un importo complessivo di circa dodici miliardi.

La cifra comprende il rivestimento delle galleria di Olgia, teatro di un gravissimo incidente nel quale avevano perso la vita tre frontalieri. Gli interventi effettuati finora [illegible]vrebbero comunque consentire il transito sulla statale in condizioni di sicurezza. Dovrebbero quindi essere abolite le fasce orarie, durante le quali potevano passare solo i frontalieri per recarsi al lavoro nelle prime [illegible] del mattino e rientrare la sera.

La soluzione adottata [illegible] stata però duramente contestata dagli stessi pendolari del confine che l'avevano giudicata troppo penalizzante. Le fasce orarie non tenevano infatti conto delle esigenze di molti «frontalieri» che fanno i turni negli ospedali [illegible] nelle fabbriche e non riuscivano a raggiungere il posto di confine di Ponte Ribellasca prima della chiusura serale del valico. Centinaia di frontalieri aveva[illegible] così restituito per protesta i permessi di transito alla Prefettura. Ora, [illegible] strada dovrebbe essere finalmente riaperta al traffico senza limitazioni d'orario [illegible] per tutti gli automobilisti.

[e. v.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Ancora grave lo sciatore ferito domenica

Restano gravi le condizioni di Gianpaolo Contessi, lo sciatore di 33 anni, che si è ferito contro lo spigolo di un cascinale mentre sciava al Ciamporino. Era salito alla stazione turistica ussolana insieme con la nipotina. Contessi è stato operato all'ospedale Maggiore di Novara dov'è stato ricoverato nel reparto di rianimazione. I medi[illegible] hanno deciso di rimuovere l'ematoma alla testa.

[re. ba.]

DRUOGNO

Domani s'inaugura la mostra sul menù piemontesi

Verrà inaugurata domani mattina al Formont la mostra «Cento antichi menù raccontano la storia del Piemonte», a cura della dottoressa Maria Luisa Tibone, storico dell'arte e consulente dei Beni Culturali ed Artistici.

[re. ba.]

DOMODOSSOLA

Denunciata una giovane, [illegible] l'hashish

La polizia ferroviaria ha denunciato per possesso [illegible] tre barrette di hashish N. T., 23 anni. La giovane è residente a Verbania. La ragazza è stata fermata dagli agenti mentre scendeva dal treno Milano-Ginevra.

[re. ba.]

[illegible]

Tornano i bimbi bielorussi, lanciata raccolta di fondi

Torneranno, ma questa volta in aereo, i bambini bielorussi già ospitati in paese un [illegible] fa. L'apposito comitato ha indetto una raccolta di fondi per consentire ai bambini [illegible] tornare nella famiglie che li [illegible] ospitati. La decisione di aprire un conto corrente (il 50979 alla Banca Popolare di Intra) è dettato dalla necessità di evitare loro il disagevole viaggio [illegible] pulman.

[re. ba.]

DOMODOSSOLA

Dopo gli aumenti

Oggi l'incontro per gli affitti in case ex Iacp

DOMODOSSOLA. Un comitato composto da inquilini delle case popolari [illegible] Domodossola incontrerà [illegible] i responsabili dell'Azienda Territoriale per la Casa (l'ex Iacp) per discutere dei recenti aumenti degli affitti nelle case popolari.

«Abbiamo riscontrato disparità tra inquilini che occupano alloggi diversi pur avendo gli stessi redditi» dice Arturo Bisolfi, segretario del Sulp, che ha partecipato l'altra sera ad una riunione alla quale erano presenti un centinaio di inquilini delle case popolari. Bistolfi aggiunge: «Una situazione registrata in tutto il Vco e causata dal fatto che non sono mai state fatte verifiche. Inoltre vogliamo sapere su quali basi sono stati fatti i conteggi sui costi base di produzione degli immobili». Il comitato ha anche chiesto [illegible] consulenza dell'avvocato Antonella Ferraris di Domodossola.

[re. ba.]

Troppe le cooperative-sanità

Protestano le assistenti

OMEGNA. Protestano le assistenti domiciliari dell'ex-Usl 57 del Cusio. A quasi nove anni dall'apertura dei distretti sanitari e dell'organizzazione del servizio di assistenza, le operatrici si trovano in una situazione di precarietà. Delle 22 operatrici dei cinque distretti del Cusio solo tre risultano assunte dagli enti locali e le altre diciannove sono socie di cooperativa.

Cooperativa che cambia ogni qualvolta viene rinnovato l'appalto. «Dal 1986 ad oggi ci sono stati ben cinque [illegible]bi - dice Laura Frattini - il che significa [illegible] passaggi da una cooperativa all'altra per poter lavorare; contributi ridotti al minimo (le cooperative hanno particolari agevolazioni), niente scatti d'anzianità».

Una situazione di disagio, con la perenne tensione legata alla [illegible] del posto di lavoro pur essendo le operatrici qualificate con attestato professionale regionale. Va rilevato che il servizio di assistenza domiciliare, che interessa oltre trecento utenti, per lo più anziani, risponde sempre più alle esigenze dei comuni che da soli difficilmente potrebbero far fronte alle innumerevoli richieste di assistenza. Il problema è stato affrontato più volte ed in diverse occasioni sono giunte promesse di assunzione da parte dell'Usl. «Va anche rilevato - dice Marisa Zanetti - che da tempo esiste una pianta organica del Servizio Socio-Assistenziale da parte dell'Usl ed abbiamo motivo di ritenere che la garanzia di avere del personale fisso del servizio possa essere una adeguata risposta di continuità all'utenza».

Molte operatrici nella speranza di una possibile assunzione hanno in questi anni rinunciato anche a partecipare ad altri eventuali concorsi. «Col risultato che [illegible] molte di noi hanno superato i limiti d'età per poter accedere ai concorsi - precisa Paola Scalabrini - e potremmo trovarci dall'oggi al domani senza neppure un lavoro». Da qui la richiesta, avanzata alla stessa Usl 14, alle forze politiche, sindacali ed ai comuni che utilizzano il servizio di intervenire per [illegible] una situazione che non ha precedenti. [r. s.]

Condanna (5 mesi e 7 milioni di risarcimento) a una pensionata di Cannobio

Investì con l'auto la vicina-rivale

Era accusata di lesioni volontarie. La protagonista, che ha 63 anni, aveva travolto una settantenne. Tra le due i rapporti erano tesi. La vittima aveva subito la frattura di una gamba

CANNOBIO. La Corte d'Appello di Torino ha condannato a cinque mesi di reclusione e a 7 milioni e [illegible] di risarcimento danni, Annamaria Carmine, 63 anni, abitante in via Casali Caserina.

La pensionata doveva rispondere di lesioni volontarie nei confronti della vicina di casa Rosa Ferrari, 70 anni, abitante in via Sempione 6, rappresentata dall'avvocato Alberto Polfini.

La Carmine - difesa dall'avvocato Pietro Chiovenda - era già stata condannata in primo grado dal tribunale di Verbania a 7 mesi di reclusione e a 10 milioni di risarcimento danni.

La vicenda, che risale all'aprile del 1990, è particolarmente [illegible] all'epoca dei fatti aveva prodotto un certo scalpore tra i vicini e conoscenti delle protagoniste.

Tra le due anziane donne, per motivi mai del tutto chiariti, neppure in sede processuale, correva da anni una vecchia ruggine.

Secondo alcuni comuni amici si sarebbe trattato di incompatibilità caratteriali sfociate frequentemente in litigi e dispettucci.

Talvolta anche per futili motivi - sempre secondo i bene informati - le due «nemiche» si sarebbero scambiate pesanti epiteti.

Rapporti difficili dunque, a tal punto che Annamaria Carmine, in un impeto di esasperato nervosismo, alla guida della sua auto, aveva investito Rosa Ferrari mentre stava rientrando a piedi verso [illegible]. All'investimento avevano assistito due turisti tedeschi ai quali - secondo quanto avevano poi riferito in aula, durante il processo di primo grado - non sarebbe sfuggita la volontarietà della Carmine nel «puntare» con la propria vettura l'odiata vicina. Questa aveva riportato la frattura della gamba destra ed era stata ricoverata all'ospedale.

Nel corso della causa era poi sorta una non meglio definita difficoltà nello stabilire se la gamba ferita fosse la destra oppure la sinistra. Il «giallo» della gamba colpita era poi stato risolto in seguito a diverse perizie medico legali.

La storia della «pirateria automobilistica rusticana» aveva tenuto banco per alcuni mesi nei discorsi degli abitanti della zona.

Tra i commenti più diffusi prevalevano quelli improntati alla sdrammatizzazione dell'accaduto. «Un episodio assurdo ma comprensibile - si diceva in paese - tra due donne non più giovani ma forgiate dalla vita ad affrontare con impeto i problemi del cosiddetto quotidiano».

Aristide Ronzoni

COMMISSIONE LAVORO

Mobilità, incontro a Roma

Si è svolto ieri a Roma l'incontro tra il presidente della Commissione lavoro, onorevole Sartori, e le organizzazioni sindacali del Vco, rappresentate da Ventrella e Corti, sul problema dei lavoratori in mobilità dell'Alto Novarese. I parlamentari Zenoni, Raffaelli e Luca hanno presentato gli emendamenti suggeriti dai sindacati e il presidente Sartori ha assicurato il proprio interessamento al riguardo. Successivamente il sottosegretario Liso ha garantito l'inserimento di un apposito articolo nel decreto. Verrà valutato il messo in mobilità non solo con riguardo all'anzianità anagrafica, ma anche a quella contributiva e a breve scadenza verrà convocata una riunione con la Gepi, per richiamarla a precisi impegni volti a ricollocare quei lavoratori che non saranno inseriti nel provvedimento governativo. Al termine dell'incontro i sindacalisti presenti si sono detti soddisfatti. [s. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Lunedì asta pubblica dei corpi di reato

Lunedì alle 10 avrà luogo in tribunale l'asta pubblica dei corpi di reato. Si tratta di oggetti in oro e argento, bigiotteria, orologi, catenine e orecchini. Un perito ha fissato il valore di base d'asta, le cifre vanno dalle 1000 alle 400 mila lire. [a. r.]

VERBANIA

Confermata l'istituzione del corso per grafica

Il ministero della Pubblica istruzione ha comunicato l'istituzione del corso per «operatori grafico-pubblicitari» a partire dall'anno scolastico '95-96 presso l'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Franzosini». Per pochi giorni ancora sono aperte le iscrizioni, è possibile telefonare alla segreteria per ogni richiesta di informazioni [s. r.]

[illegible]

Iniziative per anniversario della materna «Venzano»

Si sono iniziate l'altra sera alla scuola materna di Agrano le celebrazioni per il venticinquesimo di fondazione della Scuola Materna Statale «Isotta Venzano». Le altre iniziative sono previste per mercoledì 19 aprile e domenica 7 maggio. [r. s.]

VERBANIA

Sabato riunione dei soci al circolo del Pallanzotto

Si riunisce sabato alle 10 a Villa Olimpia l'assemblea dei soci del Circolo del Pallanzotto. Il programma prevede la relazione morale e finanziaria, proiezioni e il pranzo. [s. r.]

ORTA

Giacomini confermato alla presidenza Pro Loco

L'imprenditore Massimo Giacomini è stato confermato alla presidenza della Pro Loco di Orta, organizzatrice di importanti manifestazioni turistiche fra cui «Ortafiori» che inizierà il 28 aprile. [r. b.]

Il contestato impianto Passo San Giacomo-Turbigo, che dovrebbe attraversare Vco e Novarese

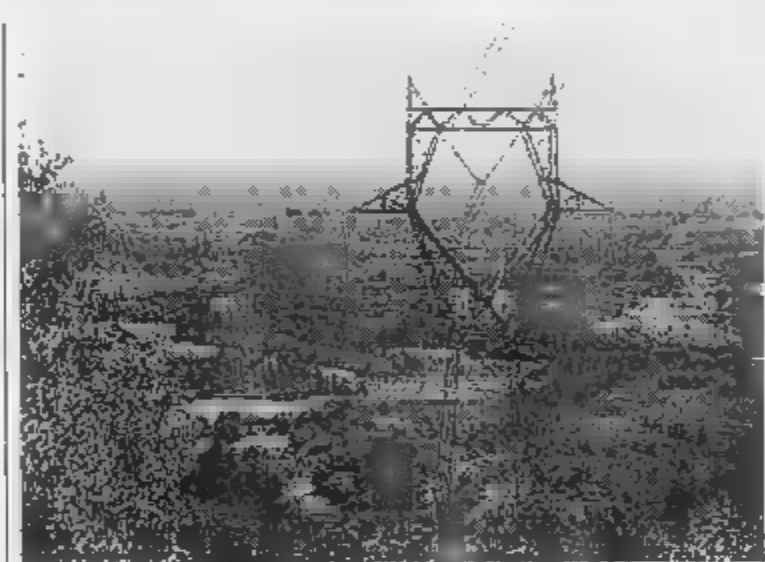
Elettrodotto, appello al ministero Ambiente

Non cede il Comitato: è stato chiesto incontro urgente a Roma

OMEGNA. E' arrivata anche la Rai ad interessarsi dei problemi legati al megaelettrodotto Passo San Giacomo-Turbigo. L'impianto, che attraverserà anche le province del Vco e di Novara, è oggetto di contestazione da parte del Comitato «No all'elettrodotto» che negli ultimi due anni ha promosso numerose iniziative contro la realizzazione dell'impianto.

La troupe di RaiTre, con il giornalista Lorenzo Gigli, ha realizzato ieri un ampio servizio soffermandosi in Val Formazza, dove sono state girate numerose immagini della zona che sarebbe attraversata dall'elettrodotto, e ad Omegna con interviste ad alcuni membri del Comitato. «L'opinione pubblica è particolarmente sensibile alle problematiche sollevate dai fili dell'alta tensione - dicono al Comitato - questo impianto è un danno sotto tutti gli aspetti: con i suoi tralicci alti sino a settanta metri deturperà paesaggi stupendi dalla Val Formazza al lago d'Orta; comprometterà zone interessate a piani urbanistici e, peggio ancora, solleva molte incognite per la salute».

Il Comitato protesta anche per essere stato escluso dagli incontri promossi successivamente in Regione.

«Ci risulta, ma senza mai essere stati informati direttamente, che l'Enel ha parzialmente modificato alcuni tratti del percorso ma si tratta di cose irrilevanti». Anche per questo i membri del Comitato «No all'elettrodotto» hanno chiesto un incontro con il ministero dell'Ambiente. [r. s.]

Il megaelettrodotto attraverserà anche le province del Vco e di Novara

Nelle vallate cusiane

Cessa l'allarme ma resta il timore per gli incendi

ARMENO. Non è più emergenza, ma in tutto il Cusio resta alta la tensione dopo una settimana di fuoco che ha mandato in fumo ettari ed ettari di boschi. Oltretutto la situazione metereologica non è delle migliori e le previsioni per i prossimi giorni promettono ancora siccità e vento.

Spenti gli ultimi incendi tra Nonio e Cesara, le fiamme sono ricomparse ieri nei boschi di Baveno. La situazione, peraltro, è sempre rimasta sotto il controllo degli uomini del corpo forestale che in qualche ora hanno spento il fuoco. Adesso sono in corso operazioni di bonifica. I Canadair della protezione civile si sono spostati nel Cuneese, nel comune di Pradleves, dove è in atto un altro vasto incendio [m. p.]

Verbanese «per caso»

Mosca presenta il nuovo libro al Kiwanis Club

NOVARA. E' nato a Pallanza nell'ottobre del '43 e nonostante questa precisa connotazione anagrafica Paolo Mosca si definisce «verbanese per caso, venuto al mondo sulle rive del Lago Maggiore più per ragioni di confine imposto dal regime ai miei genitori che per loro spontanea scelta». L'altra sera era all'Albergo Italia di Novara per presentare ai soci del Kiwanis la sua ultima fatica letteraria, «Dammi la mano», sottotitolo «Parlare insieme è già felicità»: «Un libro scritto per indurre nel lettore delle riflessioni interattive - esordisce l'ex direttore del settimanale Eva Express -. Ho cercato di spiegare come vincere, come reagire al potere della tv responsabile dei desolati silenzi che ingenera nelle famiglie». [r. l.]

L'attrice Evelina Nazzari reciterà brani della letteratura romantica

Voci e note d'Europa al Borsa

L'appuntamento di questa sera alle 21 rientra nel cartellone degli «Amici della Musica» Sul palco due giovani e affermati interpreti novaresi: Marina Goggi e Alberto Veggiotti

NOVARA. Un salotto fin de siècle, un luogo ideale dove musica e poesia vivono in simbiosi. Un'immagine mitteleuropea - fatta di testi poetici e pagine pianistiche, un dialogo con il pubblico. E' l'insolito e pregevole appuntamento stasera alle 21 al salone Borsa per la rassegna «Amici della Musica Vittorio Cocito» di Novara. Il cartellone apre spazio stasera alla vetrina dei giovani interpreti. Per questa performance il maestro Folco Perrino ha scelto l'attrice Evelina Nazzari, figlia di Amedeo e il duo di musicisti novaresi Marina Goggi e Alberto Veggiotti. Perrino, amico dell'attore romano, è un collezionista dei suoi film e si è mantenuto in contatto con la famiglia. Evelina era già venuta a Novara, chiamata dall'associazione, nel 1984, in occasione di [illegible] gna d'essai sulle pellicole girate dal grande attore. Evelina è la voce recitante della serata. Attrice di [illegible] e teatro, ha girato diversi film, da «L'amico americano» di Fassbinder a «Vite private» di Coward. Di recente Evelina Nazzari è stata protagonista a Roma della prima nazionale di «La Deposizione» e di uno spettacolo musicale «Lettere da Auschwitz» a favore di Amnesty International.

Evelina Nazzari, figlia del grande Amedeo, e attrice affermata. Di recente è stata protagonista ne «La Deposizione» e nello spettacolo musicale «Lettere da Auschwitz» a favore di Amnesty International

Marina Goggi si è diplomata al Conservatorio di Torino, e svolge un'intensa attività concertistica in Italia, Svizzera, Belgio e Austria. Anche il curriculum di Alberto Veggiotti è di tutto rispetto: in recital e come solista si è esibito con l'orchestra da camera del teatro nazionale di Praga, la Camerata Ducale di Parma, la European Community Chamber Orchestra. Veggiotti alterna l'attività concertistica alla registrazione per la Rai ed emittenti straniere. La serata si cala perfettamente nell'atmosfera mitteleuropea, con pagine letterarie e musicali che esprimono inquietudini romantiche e decadentismo. Di Pick-Mangiagalli saranno eseguiti «Tre studi da concerto opera 31» e il «Valzer Capriccio opera 20». Dall'opera di Strauss i musicisti hanno scelto «Enoch Arden», melodramma proposto nella versione italiana a cura di Francesco Crisafulli su testo di Alfred Tennyson. L'appuntamento di stasera riscuoterà senza consensi. Biglietto: per i non abbonati 8 mila lire intero, [illegible] mila i ridotti. [c. m.]

A Stresa

I vincitori del concorso

STRESA. Con il concerto di premiazione si è concluso domenica il concorso internazionale di [illegible] «Città di Stresa». Nessuno dei prestigiosi riconoscimenti è stato vinto da musicisti della provincia. Ecco i nuovi talenti laureati dalla giuria internazionale della manifestazione, affidata alla direzione artistica di Emanuele Spantaconi e Sergio Scappini. Il premio pianistico internazionale è stato assegnato alla giapponese Inui Madoka. La sezione musica e archi, presieduta da Giuseppe Giglio, direttore del conservatorio di Firenze, ha assegnato il primo premio della sezione musica da camera al duo torinese Luciano Condina e Mauro Bertolino. Primi nella sezione violino sono Andrei Cristian Futu di Bucarest e Anna Strober di Heidelberg; per il violoncello, Alan Tomic di Kragujevac, filarmonicxa classica e Nikola Zankov di Belgrado.

Nella sezione formazioni cameristiche il primo premio è stato vinto dall'orchestra università di Udine. [c. m.]

Verbania, stasera

Freak Antoni rock e libri demenziali

Roberto Freak Antoni ha 41 anni. Vive e lavora a Bologna ma è di frequente in «tournée»

VERBANIA. «Freak Antoni [illegible] Prima Donna e se lo fece scrivere sulla maglia e anche sulle mutande bianche di vecchio [illegible] dello»: si legge a pagina 17 del libro «Stagioni del rock demenziale», penultimo libro di Roberto Freak Antoni. Recente è invece «Per sopravvivere alle tossicodipendenze». I fans di Freak Antoni-Astro Vitelli-Beppe Starnazza non si lasceranno sfuggire l'incontro di stasera con il front-man degli Skiantos, al centro sociale Sant'Anna di Verbania, [illegible] inizio alle 21. Bolognese, 41 anni, Antoni è [illegible] degli autori di spicco del movimento artistico-culturale post '77. E' l'ideatore del rock demenziale italiano e ha formato [illegible] band, dai più noti Skiantos ai Vertici. Un'altra frase storica del Nostro? «Quello che vi frega a voi musicisti è che sapete [illegible]». Come scrittore ha esordito con «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti», pubblicato, come i due libri seguenti, da Feltrinelli nella collana «Universale Economica». [m. p. a.]

NOTTE [illegible]

a cura di Marco Piatti

TAVERNA [illegible]

Beethoven del Cusio

Serata Anni 60 alla «Taverna del Lupo» di Verbania, con il cantante e percussionista cusiano Gigi Savoini, in arte Beethoven.

LIDO

«Illeciti» rock

Un gruppo aronese che propone musica rock si esibisce stasera al music pub «Lido» di Gozzano. Si chiamano «Illeciti musicali», sul palco dalle 22.

CAFE' BER[illegible]

Le covers di Sala

Il pianista Stefano Sala è di scena stasera al «Cafè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Proporrà le covers più conosciute.

BYBLOS

Scuola di danze

Si balla latinoamericano stasera al dancing «Byblos» di Ariz[illegible] scuola di ballo. Le lezioni saranno tenute dalle «prof.» brasiliane Julie e Deborah. Dalle 23.

[illegible]

Cabaret e vacanze

Il cabarettista Franco Romeo al «Blue Moon» di via Valsesia a Novara. Giochi e animazione, premio un soggiorno per 4 persone a Marilleva.

CELEBRITA'

Fiesta con «Essencia»

«Fiesta Latina», in tema sudamericano, stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate con gli «Essencia». Dalle 23.

[illegible]

Angelo e Bamblue's

Appuntamento fisso del giovedì notte con la musica proposta dalla «Bamblue's» di Angelo Cutaia al «MacLeod» di Pombia. Ospiti trenta ragazzi spagnoli.

[illegible]

I «Night Fly»

I «Night Fly» sono protagonisti della serata musicale alla «Locanda del Prete» di Invorio, frazione Orio. Pastasciutta a mezzanotte.

Oggi all'Est Sesia

Il [illegible] di Giacosa raccontato da Marco Avogadro

NOVARA. Ultimo incontro di approfondimento sull'opera di Giuseppe Giacosa oggi alla Sala Est Sesia di via Negroni. Alla vigilia del debutto in città de «L'onorevole Ercole Malladri», previsto per sabato al Teatro Coccia nell'ambito della stagione di prosa, alle 18 Marco Avogadro, regista dello spettacolo, e Piero Ferrero, drammaturgo dello Stabile di Torino, spiegheranno al pubblico i contenuti dell'allestimento. Tema del dibattito sarà appunto «L'onorevole Ercole Malladri: una storia d'oggi, tra corruzione politica e adulterio». In precedenza, l'opera dell'autore [illegible] era stata sviluppata da Guido Davico Bonino, che ne aveva tracciato la dimensione europea. Osvaldo Guerrieri, critico de La Stampa, e la studiosa Gabriella Bosco [illegible] affrontato i rapporti di Giacosa con le dive, Eleonora Duse e Sara Bernhardt. [r. s.]

Due serate con la musica dal vivo nelle birrerie

Blues, Rotta a Galliate e nuova band a Oleggio

GALLIATE. Reduce da un'esibizione alla «House of the blues» di Chicago accanto agli Allman Brothers, domani sera sarà ospite della birreria Half & Half in zona ponte sul Ticino di Galliate. Si tratta della Rudy's Blues Band capitanata dal leader Rudy Rotta. Accanto al chitarrista-vocalist veronese suonano Pippo Guarnera alle tastiere, Massimo Sbaragli al basso ed Enzo Vallicelli alla batteria.

Il quartetto ha al proprio attivo tre album live che raccolgono il materiale registrato durante le numerose tournee all'estero. Nel [illegible] scorso la band ha attivato una collaborazione musicale con gli Allman Brothers culminata con un con[illegible] alla House of the Blues, il tempio del blues di Chicago. Non è escluso che la cortesia venga ricambiata presto, forse proprio in un locale del Novarese.

Il bluesman Rudy Rotta si esibisce domani sera all'Half & Half di Galliate

Blues (e rock) anche alla frazione Loreto di Oleggio con [illegible] formazione che è attiva da meno di un anno, ma i componenti vantano una discreta esperienza in altri gruppi e bande. Stasera al Poitin Stil di via Respegna, un nuovo Irish Pub, suonano i «Vintage»: Gianfranco Galatti alla batteria, Tony Di Santo [illegible] e chitarra, Federico Comazzi alla chitarra, Massimiliano Lucarelli al basso. Dalle 22,30. [r. l.]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. [illegible] Or.: 19,35/22,15 L. 10[illegible] — RIPOSO

Araldo — Tel. 474.625 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000/5000 — **Promesse e compromessi** di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Banderas (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine: e il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000 — **La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente. Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' [illegible]

Eldorado — Tel. 624.158 Or.: 18,40/22,15 L. 10.000/6000 — **Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, at[illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395 Or.: 19,20/22,15 L. 10.000/6000 — **Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

S. Cuore — Tel. 486.484 Cineforum Inizio ore 20/22,15 Lire 9000/mart. 5000 — **Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible]

S. Andrea — Or.: 16/21 Lire 7000/5000 — [illegible]

ARONA

San Carlo — Inform. orari 24.05.66 Inizio ore 20/22 Lire 8000/5000 — **Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

[illegible]

Vandoni — Or.: 14,30/18,30/20/22 L. 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000 — **Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' Storico

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000 — **Colpo di luna** di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pasco (Ita. Fra. Bel. '94) — Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di malati di nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' Dramm.

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 18,45/22,15 L. 10.000/6000 — **Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible]

Ballardini — Tel. (0337) 244.364 Or.: 21 L. 6000 — **Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. [illegible] 10' Drammatico

DOMODOSSOLA

Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 Lire 10.000/6000 — RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 Cineforum Or.: 20,45 Lire 10.000/6000 — **Dichiarazioni d'amore** di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Cineforum Or.: 20,45 Lire 10[illegible] — **Dichiarazioni d'amore** di P. Avati, con A. Modica, C. Miti, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese [illegible] i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' Sentimentale

[illegible]

[illegible] — Tel. (0183) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire [illegible] — RIPOSO

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. [illegible] Ore 21,15 Lire 9000/6000 Cineforum — **Amateur** di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un [illegible] mercante d'armi. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: 21. Cineforum L. 7000/5000 — **Close-up** di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farazmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale. N. V. 1h 40' Drammatico

Oratorio — Lire 5000 Or.: 14/16/20,15/22,15 L. 5000 — RIPOSO

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417 Or.: 15/17.15/21 L.[illegible] — [illegible]

VERBANIA

Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 Or.: [illegible] — **Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Vip — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 Or.: 20,30/22,30 — **La scuola**

Sociale (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40. Or.: 20,30/22,30 — **Mollo tutto** di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 45' Commedia

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 19,45/22,15 — **Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67, t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30, 19,15; 22
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Stargate.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **Amata immortale.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; [illegible]
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50, 18,10; 20,20, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [illegible] **su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza [illegible] **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sola ingannatora.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmina.** Ore 22,30
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; [illegible].
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45, 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **berta.** Or.: [illegible], 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]448. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. [illegible]. **Promesse e compromessi.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45, 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno famiglie. Bruno Campanella dir. Con O. Romanko, G. Giuseppini, O. Muntz. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite! Stasera ore 21 Raffaele De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie b[illegible] teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in [illegible]. Prenot. 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele [illegible]. **Vento di passioni.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Rass. [illegible]
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via Ariosto 16. **Mangiare bere uomo donna.**
ARISTON Galleria Corso. **La vita a modo mio.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Mollo tutto.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] **ALLEN** via M. Nero 84. **Nell.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **Creature del cielo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO I. C. [illegible] Servi. **Amata immortale.** Or.: 16; 18,50, 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].
CORSO Galleria del Corso 2013. **Nightmare - Nuovo incubo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.
ELISEO v. Torino 64. **Nell.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR [illegible] Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible].
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Vento di passioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Generazioni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Un [illegible] borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **La giusta causa.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Piccole donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **La leggenda di Zanna Bianca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Le ali della libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30, Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35, Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. [illegible] **Gump.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Segreto di Stato.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. [illegible] **Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; [illegible]. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Barcelona.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Frankenstein.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10, 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Pagemaster.** Orario: 15,20; 17,40, 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. [illegible] **- Voce regina.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] via Zugna 50. **Prêt-à-porter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire 12.000.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] I. Augusto I. **Lisbon story.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible]**EMPIONE** via Pacinotti 6. **Assassini nati.** Or.: [illegible],10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Un eroe borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Prêt-à-porter.** Or.: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000

TEATRI A MILANO

[illegible] p. [illegible], tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. [illegible]. Ore 17: [illegible] **di teatro.**
SMERALDO p. XXV Aprile 10. [illegible]. 2900.67.67. Ore [illegible]: **La commedia della vita.**
[illegible] **SABILA** c.so Venezia 2, telefono [illegible]. Ore 21: **Vita col padre.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Il dorso della balena.**
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3925.2282. Ore 21: **Edipo re.**
[illegible] via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore [illegible]. **L'ospite d'onore** di R. Battaglini.
[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible]. Ore 20,45: **Alleluja brava gente.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La cucina del frattempo.**
[illegible] via D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2580. **Dieci piccoli indiani.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore 21: **La purga di bebè.**
[illegible] piazza San Babila 37, tel. 7600.0086/87. Ore 21: **Servo di scena.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Jekyll & Hyde.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Videogiornale; 19,30 Tg Rosa; 20 Beany and Cecil; 20,30 Miniserie; 22,30 Videogiornale; 23 Spazi aperti; 23,30 Pescare è bello; 24 Video top. [illegible] 19,30 Vco notizie; 20 Telefilm, 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Vco notizie; [illegible] Campionati mondiali di aerobica, sport; 0,45 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20.30 Nico mi regali la Luna? spettacolo; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

Il Novara prepara la gara col Valdagno, mancheranno Molino e Borgobello

«Squadra fragile e immatura»

Lo dice Federico Gozio amareggiato per la delusione riservata domenica al pubblico accorso allo stadio. Cosa fare? «Non possiamo più aspettare, si faccia spazio a qualche altro giocatore»

NOVARA. Federico Gozio, [illegible] è pentito. Approdato al Novara, dopo i successi all'Ospitaletto, da qualche domenica [illegible] in panchina. Da lì la partita si vive meglio e un pizzico di scaramanzia non guasta. Due mesi fa, dopo la gara col Pergocrema, Gozio, dirigente che ha il pregio di parlar chiaro, era sbottato «Il pubblico [illegible] contro la squadra: ho capito perchè a Novara si fa tanta fatica a vincere...» Dopo la partecipazione di domenica, quando c'erano più [illegible] duemila tifosi ad incitare la squadra, eppure gli azzurri non son riusciti a superare la Solbiatese, si è pentito e fa pubblica ammenda. E' amareggiato «Sono dispiaciuto [illegible] prattutto per il pubblico che non ha fatto mancare il sostegno alla squadra. Sono stato critico nei suoi confronti quando ho capito che non c'era il feeling necessario ma mi d[illegible] ricredere. Questa squadra manca di carattere e personalità rischiamo [illegible] perdere [illegible] treno perchè non siamo maturi. Non riesco davvero a capire cos[illegible] manchi a questi giocatori. La società li sta assecondando in tutto. E' mai possibile che ogni qualvolta abbiamo l'opportunità di fare il salto di qualità perdiamo l'occasione?» Già, ma quali sono le cause, e i rimedi, secondo Gozio? [illegible] siamo maturi come squadra, qualche giocatore è troppo fragile. Qui o si matura in fretta oppure è giunto il momento di parlar chiaro. Non possiamo più aspettare: si faccia spazio a qualche altro giocatore». Il dirigente non entra nel dettaglio tecnico pur [illegible] ammet[illegible] che le fasce laterali, ad esempio, non vengono sfruttate razionalmente. Che tutti quei centri frontrali, [illegible] difesa come quella della Solbiatese che sovrastava fisicamente gli attaccanti azzurri, erano [illegible]tili per non dire controproducenti. Ma secondo Gozio, c'è ancora tempo per recuperare visto che [illegible] Brescello dovrà venire a Novara? «Il tempo c'è ma qualcuno deve maturare in fretta [illegible] no [illegible] diventerà mai giocatore. Gli scontri diretti hanno un'importanza relativa se li affrontiamo [illegible] questo spirito».

Fin qui lo sfogo di Gozio sostanzialmente condiviso dal direttore generale Cesare Morselli «N[illegible] certo l'impegno dei giocatori ma [illegible] possiamo sempre giustificarli. Possono e devono dare di più».

La squadra ieri si è allenata a Trecate, poi ha pranzato con il presidente Armani. Oggi sarà impegnata in un'amichevole a Magenta. Borgobello non sarà disponibile neppure domenica. L'ecografia eseguita ieri a Milano ha evidenziato uno stiramento al bicipite femorale. Mancherà pure Molino, squalificato. Anche domenica porte aperte per signore e biglietti agli studenti. [r.amb.]

Massimo Borgobello il bomber non sarà disponibile neppure domenica per la partita col Valdagno. Ieri mattina si è sottoposto a Milano ad ecografia: soffre di uno stiramento al bicipite femorale. Sopra, il dirigente Federico Gozio

[illegible] FLASH

TENNIS

Intersat '95, il Tc Orti vince i Regionali a Novara

Gli alessandrini del Tc Orti si [illegible] imposti a Novara alla finale regionale del trofeo Intersat 1995, manifestazione tra tutte le scuole [illegible] addestramento del Piemonte. La squadra del Tc Piazzano Novara era composta da Marco Hofer e Stefano Brioschi, under 12. Prosegue invece al Tc San Rocco di Cureggio il torneo inserito nel Gran Prix: 85 gli iscritti al tabellone, favoriti i giocatori di casa Villa e Bainotti. [c. m.]

ARTI MARZIALI

Atleti del Wu Shu Kwoon [illegible] agli «italiani»

Novaresi in evidenza al campionato regionale Fitak, settore Wushu Sanda. Alle gare [illegible] forme e combattimenti, svoltesi domenica a Novara, si sono piazzati gli atleti del Wu Shu Kwoon cittadino. Primo nella categoria cadetti Stefano Francioni, due secondi posti nella categoria seniores, ottenuti da Onofrio Puntieri e Jonathan Lauritano. Gli atleti accedono alle fasi finali del campionato italiano. [c. m.]

[illegible]

Bellinzago, Pasqua all'estero Torna il «Mainardi Passarin»

E' tempo di tornei. Approfittando delle vacanze pasquali, molte società organizzano incontri e trofei riservati alle loro piccole promesse. E c'è anche chi «espatria» e va a giocare oltre frontiera. E' il caso del Bellinzago Calcio che quest'anno partecipa al torneo internazionale «Barcellona» [illegible] programma nei prossimi giorni a Blanes, una località di mare sulla C[illegible]ta Brava. Un trofeo che raccoglie 1600 ragazzi [illegible] 70 squadre provenienti da Francia, Germania, Olanda, Inghilterra, America e dai paesi dell'Est Europeo. La comitiva bellinzaghese è composta dai [illegible] calciatori delle squadre di Giovanissimi (Provinciali e Regionali) e di Allievi, dai loro allenatori Ernesto Marchi, Franco Zanaria e Ciro Poli, dal d.s. Paolo Abbegliato e da dirigenti e genitori. Si parte giovedì sera e si gioca sabato, domenica e lunedì. Per i ragazzi sarà una Pasqua diversa: un momento di confronto con altre scuole calcistiche e soprattutto un'ottima occasione per stringere nuove amicizie con coetanei che provengono da nazioni diverse ma che condividono la stessa grande passione per il calcio. Anche l'anno scorso il Bellinzago ha partecipato ad un torneo internazionale che si [illegible] tenuto a Riccione. I risultati: due secondi posti e una quinta posizione. «E' un premio che la società vuole offrire ai suoi giovani calciatori - dice Abbagliato - per divertirsi, fare sport e trascorrere qualche giorno [illegible] vacanza tutti insieme. Si tratta di un impegno notevole a cui riusciamo a far fronte con la collaborazione di dirigenti e genitori e l'aiuto degli sponsor».

Campioncini in vetrina [illegible] «Mainardi»

In vista di Pasqua tanti tornei «baby»

SANTA RITA

Torna il «Mainardi»

Si rinnova anche questa primavera il tradizionale appuntamento con il prestigioso trofeo «Mainardi Passarin» organiz[illegible] dall'Audax Santa Rita. Ai nastri di partenza 500 calciatori di [illegible] squadre [illegible] Pulcini, Esordienti, Giovanissimi e Allievi di Piemonte e Lombardia. Mancano all'appello per problemi burocratici gli stranieri. Le formazioni novaresi in gara sono i Pulcini di Olimpia, San Giacomo, Caltignaga e Borgo Oratorio, gli Esordienti di Galliate, Sparta e Momo, i Giovanissimi di Iris Oleggio, Novara Calcio, Sparta, Real Uses e Sanmartinese, gli Allievi di Caltignaga, Novara Calcio e tutte le categorie dell'Audax Santa Rita. Sono proprio i padroni [illegible] ca[illegible] a dare il via agli incontri martedì alle 18 al campo di via Gerosa con i Pulcini impegnati contro l'Olimpia. Le partite proseguono sino a sabato in [illegible] papa Sarto, via Premuda e ancora via Gerosa. Il giorno di Pasqua e del Lunedì dell'Angelo (dalle 15,30) [illegible] giocano, invece, le finalissime nello stadio «dei grandi» in viale Kennedy, [illegible] so a disposizione [illegible] presidente del Novara Calcio Dino Armani. Anche quest'anno sugli spalti, nascosti tra il pubblico, ci saranno gli osservatori dei club di serie A. «I ragazzi aspettano [illegible] torneo da mesi - dice Giuseppe Ferrari dell'Audax -. E qualcuno ha costretto la famiglia a rinunciare alle vacanze pasquali per non mancare all'appuntamento».

Barbara Cottavoz

[illegible]

L'industriale di Caltignaga vestirà gli azzurri in serie A1

Baseball, ecco Sergio Tacchini un esordio nello sport novarese

NOVARA. E' ufficiale: dopo aver legato la sua immagine ai più grandi tennisti del mondo e al circo bianco dello sci, sponsorizzando la coppa del Mondo, Sergio Tacchini scenderà in campo anche nel baseball. Un ingresso in punta di piedi, fornendo le divise da gioco con il suo marchio alla squadra cittadina - che per il settimo [illegible] consecutivo parteciperà al massimo campionato nazionale - ma comunque significativo per una disciplina che ha un'assoluta necessità di personaggi nuovi e vincenti.

Tra l'altro, è questa la prima volta in [illegible] anni di attività che l'industriale novarese si affianca a una squadra azzurra. L'augurio [illegible] che sia un matrimonio duraturo e destinato a riportare in alto il baseball novarese che solo qualche anno fa era riuscito ad approdare in Europa con [illegible] partecipazione a due fasi finali di coppa delle Coppe. Una speranza che condivide anche la grande azienda di Caltignaga: «E' la prima volta che abbiniamo il nostro marchio a una squadra cittadina - spiega il direttore responsabile del settore sponsorizzazioni, Leo Baffi - siamo contenti di averlo fatto [illegible] il baseball, sport giovane e che presenta una qual certa vestibilità. In genere sponsorizziamo sport individuali come tennis, sci e parzialmente golf, vestendo 350 atleti ai vertici mondiali e nazionali, ma abbiamo avuto un buon riscontro anche dalle discipline [illegible] squadra, come volley, in cui siamo presenti con alcune iniziative, basket, a Pavia e hockey, a Varese. Il baseball è uno sport che definiamo di "monitoraggio"».

Sergio Tacchini. L'industriale [illegible] ha deciso di abbinare il suo marchio al Baseball Novara di A1

Sulla tesi che l'«input» possa [illegible] arrivato dal Giappone, nazione ai vertici mondiali nel baseball, dove la Sandys è approdata due anni fa, Baffi nega, e parla di casualità: «Eravamo alla ricerca di nuovi sport e qualche mese fa siamo entrati in contatto con i dirigenti del Baseball Novara. Non daremo il nome alla squadra, [illegible] una sponsorizzazione tecnica. Forniremo agli atleti solo [illegible] divise da gioco e da tempo libero, [illegible] comunque la ritengo [illegible] collaborazione interessante. Anche Sergio Tacchini [illegible] è dimostrato soddisfatto di questa iniziativa, sperando che possa portare tanta fortuna anche alla squadra di Novara [illegible] serie A1». Intanto il debutto in campionato si avvicina: l'esordio è fissato per la sera di venerdì 14, alle 20,30 al diamante «Provini», in [illegible] anticipo contro il Grosseto.

Marco Piatti

TENNIS TAVOLO

Domenica il match clou

TT Ossola [illegible] [illegible] per sperare nel ripescaggio

DOMODOSSOLA. C'è [illegible] una speranza per il Tt Ossola 2000: sfumato il primo posto, i domesi, secondi nella classifica di A2, puntano ora [illegible] ripescaggio. Il match-clou che ridarà o toglierà le speranze della squadra composta da Zheng Wang, Aliberti, Infantolino e Mantegazza, è lo scontro casalingo di domenica con il Tt Asola di Mantova. L'appuntamento è per le 10 alla palestra della scuola Rosmini, dove gli ossolani cercheranno di riscattare la sconfitta (6-4) dell'andata. «Chiediamo ai tifosi di intervenire numerosi - dice il presidente del Tt Ossola 2000 Stefa[illegible] Mura - come in altre partite. Il loro incitamento può [illegible] determinante». Mantegazza ha approfittato del turno di riposo, domenica scorsa, per vincere a Montreux un torneo internazionale. Primo nel singolo e nel dopp[illegible] [illegible] Cuzzoni della Regaldi Novara. [c. m.]

HOCKEY PISTA

Weekend ad alta tensione

Coppe europee occhi puntati [illegible] quattro italiane

NOVARA. Fine settimana effervescente per l'hockey pista nazionale. Dalla finale tutta italiana [illegible] coppa delle Coppe di domani sera tra Roller Monza e Berloni Lodi, alla semifinale di coppa Campioni tra Benfica e Rubinetterie Quaranta Novara, passando per gli ottavi di coppa Cers Reggio Emilia-Flix (Spagna). Ce n'è davvero per tutti i gusti, in 48 ore da brividi.

Come detto, s'inizia domani col derby Monza-Lodi di coppa Coppe, andata: per la prima volta in finale si sfidano due squadre italiane, spezzando un'egemonia spagnola-portoghese. Sulla pista del Palasesto, prima della finale è in programma un'esibizione [illegible] roller hockey (pattino [illegible] linea), disciplina agli albori in Italia, tra Milano e Varese. Sarà poi la volta (sabato pomeriggio) del Novara a Lisbona e in serata del Reggio Emilia con gli iberici del Flix in coppa Cers. [m. p.]

[illegible]

Esordienti in luce

Pioggia di medaglie per la Novara Nuoto al meeting a Biella

NOVARA. Esordienti [illegible] evidenza alla prima edizione del trofeo «Aquacentrum Biella». I giovanissimi della Novara Nuoto, allenati da Beppe Frego, hanno confermato la loro abilità: il risultato più lusinghiero è arrivato da Valentina Arlone, che ha registrato un ottimo tempo sui [illegible] rana. Tempo che le permetterebbe già di partecipare ai campionati italiani [illegible] due anni di anticipo sul regolamento. Negli «Esordienti B», trionfo di Andrea Briuolo e Federica Bullano, vincitori di due ori in 100 stile e 100 dorso Andrea, [illegible] delfino e 100 dorso Federica. Bene anche Marco Trombetta, oro sui 100 rana e argento sui 100 stile, Sara Riccardi, Marco De Ruosi e Andrea Caligaris. Oro anche per Alessandro Turchetto e Laura Carnevale. Grazie alle buone prove degli altri componenti, la Novara Nuoto si è classificata terza su nove società. [c. m.]

E'NATA MARVISSIMA®
(la superfoto a Qualità Totale)

A Biella una buona notizia per chi soffre di calvizie, diradamento, caduta eccessiva dei capelli

CAPELLI?.

PER OGNI PROBLEMA ESISTE UNA SOLUZIONE

Se, come noi, pensate che per ogni problema si debba ricercare una soluzione chiamate subito il numero **015/30366,**oggi stesso. Fissate un appuntamento per una **consultazione gratuita** e senza impegno. Non sprecherete il vostro tempo!

Quaser terapia: determina [illegible] aumento della microcircolazione [illegible] cuoio capelluto, con un'azione biostimolante [illegible] tessuti cutanei. **Non procura danni [illegible] nessun tipo** e la sua azione [illegible] esclusivamente benefica. Un'apparecchiatura esclusiva nel Biellese ed ultimissimo ritrovato nel settore.

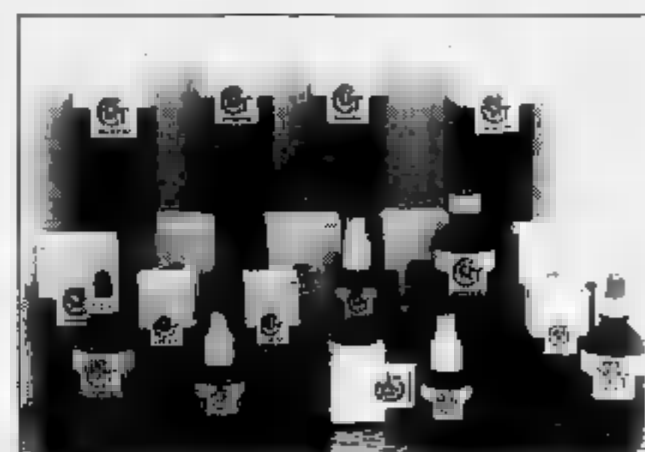
Ormai sono quasi dieci milioni gli italiani che in maniera più [illegible] meno grave hanno problemi di capelli. Il problema che abbraccia il 90% dei casi gli uomini tra i 14 e i 60 anni [illegible] età, può insorgere anche nella donna. Calvizie, diradamento [illegible] squilibri del cuoio capelluto sono problemi destinati inevitabilmente [illegible] [illegible] anche a causa della carente e non corretta informazione sull'argomento. **CENTRO TERAPIA [illegible] CAPELLO** è un'organizzazione medicotricologica in grado di proporre la soluzione mirata più adatta per ogni problema.

La caduta dei capelli è spesso accompagnata da squilibri del cuoio capelluto: la forfora sintomo di un'alterazione del ricambio delle cellule cutanee, il sebo che in ecesso indica una ipertrofia delle ghiandole sebacee e depositandosi all'interno del follicolo soffoca la radice del capello e ne impedisce [illegible] normale ciclo vitale. Questi squilibri sono legati a molti fattori ambientali [illegible] comportamentali **(STRESS, INQUINAMENTO, CATTIVA ALIMENTAZIONE O DIETE NON BILANCIATE, TRATTAMENTO O PRODOTTI TROPPO AGRESSIVI).**

Il **CENTRO TERAPIA DEL CAPELLO** effettua accurati controlli con prelievi ed analisi [illegible] capelli [illegible] fine di valutarne lo stato di salute, sia della radice che del fusto. Con l'aiuto del **MINERALOGRAMMA**, esame effettuato su un campione di capelli analizzato [illegible] stabiliscono eventuali carenze di oligoelementi per arrivare [illegible] stabilire [illegible] per [illegible] un trattamento mirato e personalizzato, quindi [illegible] normalizzazione del cuoio capelluto [illegible] la riattivazione del normale ciclo vitale dei capelli evidando [illegible] caduta progressiva con ricrescita dei capelli sempre più sottili e deboli ed infine un visibile diradamento.

Nella donna [illegible] problema è più sentito e il danno estetico è più grave. Spesso questi problemi sono provocati da trattamenti chimici sbagliati [illegible] troppo frequenti, da diete non bilanciate [illegible] dal periodo post-parto. Il [illegible] **TERAPIA DEL CAPELLO** con un metodico controllopuò consigliare una buona prevenzione [illegible] il miglioramento dell'attuale condizione.

Stazione diagnostica computerizzata

Microcamera a 300 ingrandimenti capace di individuare qualunque anomalia cutanea.

Linea **esclusiva** di prodotti tricocosmetici

Il **CENTRO TERAPIA DEL CAPELLO** propone valide soluzioni che possono dare seri rimedi estetici, anche in caso di calvizia androgenetica con un metodo di infoltimento di capelli naturali.

presso

CENTRO U.V.A.

SUPERSOLE

a BIELLA - Via Losana, 3 - Tel. 015 352418

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 6 Aprile 1995 n. 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Interrogatorio-fiume del vicequestore di Vercelli nel carcere di Peschiera

Privitera «torchiato» da Scalia

Alla presenza dei carabinieri e dei finanzieri che hanno indagato sulla Coop militare «Italia» il procuratore ha sentito l'imputato fino a tarda sera. L'inchiesta si estende ad altre città?

VERCELLI. Interrogatorio-fiume, ieri, nel carcere militare di Peschiera del Garda, per il vicequestore di Vercelli Domenico Privitera, arrestato lunedì mattina dai suoi stessi uomini, dopo le indagini dei carabinieri [illegible] della Guardia [illegible] Finanza.

Dopo aver sentito gli altri tre persone arrestate, Antonio Lafragola, Giuseppe De Masi e Paolo Moccia, [illegible] [illegible] di Billiemme, [illegible] procuratore Luciano Scalia è andato a Peschiera per interrogare Privitera: con lui, tre uomini della Finan[illegible] e il tenente dei carabinieri D'Aniello, l'ufficiale che, con [illegible] paziente lavoro d'indagine durato quasi [illegible] [illegible]si, ha porta[illegible] alla luce lo «scandalo» della cooperativa militare «Italia», presieduta da Privitera.

D'Aniello ha viaggiato in continuazione tra Torino [illegible] Roma alla ricerca [illegible] conti, fatture e bilanci che apparivano e sparivano d'incanto. Finchè è riuscito a ricostruire, anche con il prezioso appoggio della Guardia di finanza, gran parte del meccanismo perverso che ha portato in carcere Privitera, l'ex ingegnere capo del Provveditorato Opere Pubbliche di Torino, De Masi, ed i due imprenditori torinesi Lafragola e Moccia.

[illegible] D'Aniello ha fatto la spola tra il capoluogo regionale [illegible] la capitale, lo [illegible] comandante dell'Arma, il tenente colonnello Lombardi, ha viaggiato in continuazione, negli ultimi giorni, tra Vercelli e Aosta perchè nel capoluogo valligiano poco più di due settimane fa era scattata la prima parte dell'operazione «cooperative militari pulite», [illegible] dieci arresti (anche li, tra gli altri, un vicequestore, un graduato dei carabinieri [illegible] il solito Lafragola).

E non si può dire che l'inchiesta di Aosta abbia agevolato Vercelli: entrambe si sono svolte quasi parallelamente [illegible] le informazioni raccolte in una città hanno avuto grande importanza anche nell'altra.

L'inchiesta continua. Pare che il dottor Privitera fosse alla testa di altre coop militari (otto [illegible] nove) nell'Italia del Nord, fino alla Toscana. Anche se, ovviamente, non è detto che i conti fossero stati truccati anche altrove, come è stato accertato a Vercelli. E a chi, [illegible] una piccola città come Vercelli, sta già facendo parecchia dietrologia (ad esempio sulla splendida casa che il vicequestore si è costruito in corso Fiume), gli stessi investigatori ricordano che la famiglia del dottor Privitera ha fatto sacrifici per acquistare quella casa.

Un altro argomento ricorrente [illegible] quello della massoneria, e dei presunti appoggi che avrebbero consentito [illegible] Privitera di [illegible] carta bianca. Gli investigatori, per ora, ritengono, quest'ultima, una strada tutta [illegible] esplorare. Nei [illegible] scorsi, su alcuni giornali, il nome [illegible] Privitera [illegible] stato associato alla loggia «Quintino Sella» di Biella. Questo siamo in grado, adesso, di smentirlo.

[illegible] Privitera è davvero massone, cosa che potrebbe confermare solo lui, la sua loggia [illegible] appartenza potrebbe [illegible] la «Pitagora», oppure la «Galileo Ferraris», una delle due che Palazzo Giustiniani ha a Vercelli. E allora perchè il [illegible] [illegible] [illegible] nell'elenco della «Quintino Sella»? Si è probabilmente trattato di un errore. La loggia biellese è spesso sede del «rito» cui possono partecipare tutti i massoni, e non è escluso che il vicequestore lo abbia fatto.

L'aderenza ad una loggia [illegible] è comunque un reato (altro [illegible] il discorso dell'opportunità per un dirigente di polizia). [illegible] in questi giorni il dottor Privitera deve giustificarsi di ben altro che la partecipazione alla mas[illegible].

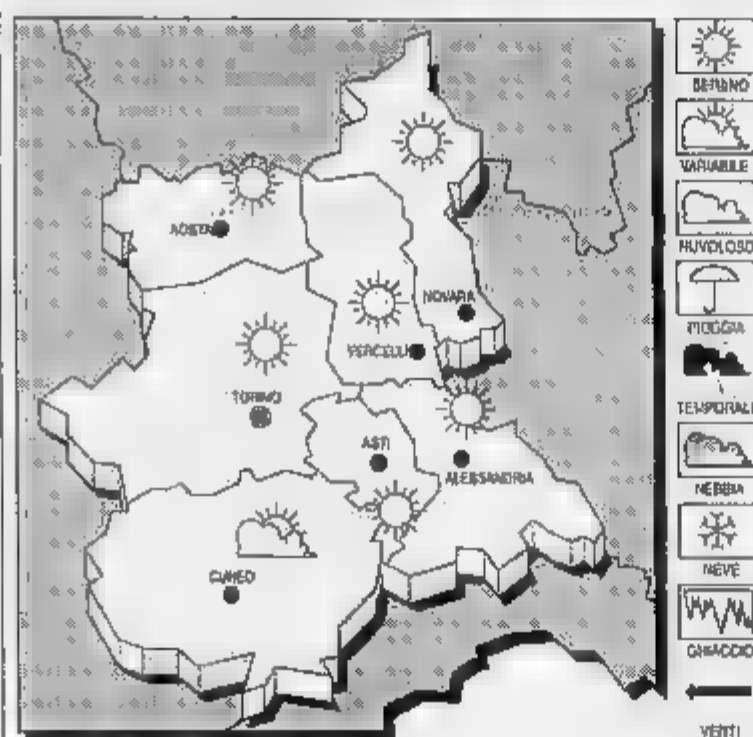
Ieri, Scalia ha torchiato [illegible] vicequestore per molte [illegible] per scoprire dove siano finiti i soldi (più di mezzo miliardo, solo nel bilancio '91-92) che l'«Italia» ha avuto dallo Stato, [illegible] che non sono mai stati arrivati alla [illegible]perativa. Fino a tardo [illegible] abbiamo cercato [illegible] metterci in contatto con i difensori, gli avvocati Scheda e Rossi, che hanno seguito passo passo l'interrogatorio, le contestazioni del pm e quelle dei carabinieri e dei finanzieri del maggior Patriarca. Non siamo però riusciti [illegible] metterci [illegible] contatto [illegible] i due avvocati e contiamo di farlo oggi.

Solo Scheda e Rossi potranno, se lo riterranno opportuno, chiarire se Privitera ha deciso di collaborare [illegible] la giustizia, oppure no.

[illegible] Vercelli, la vicenda ha suscitato molto clamore. L'opinione pubblica da una parte è critica con il vicequstore (accusato di aver frodato i suoi stessi colleghi), dall'altra ricorda [illegible] correttezza e l'altruismo dimostrati in diverse circostanze.

Enrico De Maria

Il dottor **Domenico Privitera** (qui ripreso durante una delle sue più recenti apparizioni pubbliche: il trasporto delle ceneri di Sant'Antonio) è stato interrogato a lungo [illegible] procuratore **Luciano Scalia**.

IL S. GIUSEPPE AL «POLI»

Firmato ieri l'accordo

Il collegio è stato concesso in uso gratuito per trent'anni all'ateneo torinese. Presentati i futuri programmi [illegible] facoltà d'Ingegneria.

[illegible] A PAGINA 40

COMMERCIANTI A BIELLA

«Riapriamo via Italia»

Gli operatori del centro so[illegible] preoccupati per [illegible] calo della clientela e propongo[illegible] alla futura amministrazione di limitare l'isola pedonale.

Servizio A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Prevalenza di [illegible] sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Riduzioni nelle [illegible] notturne per foschie dense e locali banchi di nebbia.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL [illegible] Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
[illegible]: 20; min: 7; media: 14

UN [illegible] FA
Max 18; min: 5; [illegible]: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 20.7; Alessandria 20; Aosta 23; Cuneo 22; Novara [illegible] Asti 21.

Un riconoscimento speciale ai biellesi Crestani e Savoia

Hanno salvato 2 compagni Premio Coni ai rallysti

BIELLA. Gareggiano insieme da anni, spesso vincono. Ma il premio più bello che stanno per ricevere Andrea Crestani e Michele Savoia, due noti rallysti della Biella Corse, non sarà per un risultato sportivo ma per [illegible] loro coraggio e lo spirito di solidarietà: sabato scorso durante lo svolgimento del rally Città di Torino hanno salvato dall'auto in fiamme due compagni di scuderia, Max Coda e Alberto Perotto, protagonisti di una paurosa uscita di strada.

La giunta provinciale del Coni infatti, nella riunione di martedì, ha deciso di assegnare loro un riconoscimento speciale e ha annunciato che li premierà durante l'annuale Festa dello sport. Crestani, piacevolmente sorpreso, commenta con modestia: «Non ho fatto nulla di eccezionale, chiunque si sarebbe fermato. E' vero, stavo lottando per la vittoria, ma di fronte ad una situazione del genere il risultato [illegible] conta più nulla».

I rallisti **Andrea Crestani** (a sinistra) [illegible] **Michele Savoia** protagonisti [illegible] una coraggiosa [illegible] [illegible] salvataggio

L'incidente si è verificato sulla prova speciale di Balangero, nei dintorni di Lanzo Torinese: in un tratto velocissimo la Peugeot 306 S16 di Coda e Perotto è uscita di strada schiantandosi contro alcuni alberi. Perotto, pur non una caviglia rotta, è riuscito a trascinarsi fuori dai rottami, mentre Coda, intontito dall'urto violentissimo è rimasto nell'abitacolo. E' in quel momento che sono sopraggiunti Crestani e Sa[illegible]. I due si sono subito resi [illegible] della gravità della situazione e [illegible] s[illegible] fermati a prestare soccorso. «Max era semisvenuto - racconta Crestani - e quando ho visto che dal motore usciva del fumo l'ho preso in braccio trasc[illegible]dolo fuori. Un attimo dopo la Peugeot è stata avvolta dalle fiamme». [r. b.]

Firmato ieri l'accordo per la concessione gratuita del San Giuseppe

Il collegio al Poli per 30 anni

Presentati i progetti della facoltà d'Ingegneria. Aumenteranno insegnanti e ricercatori mentre non decolla ancora la laurea breve in energetica. Le residenze degli studenti

VERCELLI. Accordo fatto: [illegible] San Giuseppe [illegible] del Politecnico di Torino per [illegible] anni. Lo dice [illegible] convenzione firmata ieri mattina in Provincia dal presidente Gilberto Valeri e dal rettore Rodolfo Zich, grazie alla quale l'istituto, che ospita da tempo la facoltà d'Ingegneria, viene con[illegible] in uso gratuito all'ateneo torinese.

Presente all'appuntamento anche il preside della seconda facoltà d'Ingegneria Antonio Gugliotta, che, con Zich, ha illustrato i progetti futuri dell'Università: dal numero di insegnanti e ricercatori che, [illegible] 40 dovrebbe entro breve tempo raddoppiare ad 80 (concorsi permettendo), alla «spinosa» questione della laurea breve in energetica, che non può ancora partire per mancanza di soldi da parte dello Stato.

[illegible] ci è dimenticati del «pensionato degli studenti», le residenze universitarie, che potranno contare più di 50 posti letto e saranno in grado di ospitare non solo gli iscritti alla Facoltà, ma anche un buon nume[illegible] [illegible] docenti. Sedi prescelte: l'ex collegio Isabella [illegible] Cardona, di via Sella, e la zona dell'ex ristorante «Ruota d'oro» di corso Libertà. «Con Torino, Vercel[illegible] è l'unica sede universitaria che ha inserito tra i primi programmi la nascita di una resid[illegible] per gli iscritti all'ateneo», ha detto Zich.

Pochi minuti per la firma della convenzione (sottoscritta rapidamente, [illegible] particolari cerimonie), e si conclude così un'operazione che aveva preso il via due anni fa. Tutti soddisfatti? Il rettore Rodolfo Zich non risparmia elogi alla Provincia: «I rapporti con l'amministrazione [illegible] stati proficui [illegible] i risultati [illegible] davanti agli occhi di tutti».

Si parla anche di un investimento consistente: il collegio è stato, infatti, acquistato dalla Provincia per quasi sette miliardi, di cui tre sono stati pagati lo scorso anno.

Ma ecco una questione spinosa: Valeri sgocciola i problemi per i terreni adiacenti al collegio, sui quali dovrebbero sorgere i laboratori dell'ateneo. «Non dimentichiamo che la proprietà ha posto numerosi ostacoli - ha detto il presidente della Provincia -: giocando più di una volta al rialzo della cifra. Problemi che non sono ancora stati superati». Sulla questione-laboratori se ne è parlato in mattinata anche in Comune.

Polemiche anche sulla proposta di legge, firmata dal governo Berlusconi e bloccata da Dini, con la quale venivano stanziati per l'edilizia [illegible] miliardi ad Alessandria [illegible] a Novara, mentre Vercelli veniva clamorosamente tagliata fuori. Durissimo Valeri, che allora [illegible] partito per Roma per parlare con il sottosegretario all'Università Barabaschi, contattato tramite l'onorevole Rosso: «E' [illegible] di dirlo: la promessa di un decreto integrativo, fattaci nella capitale e che avrebbe cancellato il torto, non si [illegible] avverata». [g. mo.]

E' stato firmato ieri mattina [illegible] Provincia l'accordo per la [illegible] del San Giuseppe al Politecnico di Torino. La [illegible] è valida per [illegible]. Durante l'incontro sono [illegible] presentati i programmi futuri dell'ateneo

Il manager vercellese ha altri 3 discount in provincia

Gozzano, chiuso market dell'imprenditore Luzzi

GOZZANO. Il sindaco chiude un discount [illegible] cui è rappresentante legale [illegible] imprenditore di Vercelli in seguito al parere igienico-sanitario sfavorevole dell'Unità Sanitaria. Ad abbassare forzatamente le saracinesche fino a quando non avrà re[illegible] idonei i locali alla normativa, è il discount Elledi, in via De Gasperi 24, in frazione Baraggia. Il supermercato, aperto da poche settimane, era già diventato uno dei centri commerciali più frequentati dagli [illegible] quirenti della zona.

Nell'ordinanza del sindaco Rocco Fornara vengono precisati i motivi per cui è stata imposta la chiusura al discount: [illegible] sopralluogo degli addetti dell'Unità Sanitaria ha riscontrato quattro carenze che hanno indotto [illegible] sindaco a prendere il provvedimento, notificato al rappresentante legale della società, Federico Luzzi, residente a Vercelli in via Ortigara. Allo [illegible] Luzzi fanno [illegible] altri tre discount Elledi, due a Vercelli (in via Szegoe e in strada Torino) e uno a Borgosesia.

Secondo l'ordinanza, non era idonea la pavimentazione dell'emporio, perché «sporca e trattenente polvere». «Dietro la scaffalatura di vendita - precisa il provvedimento [illegible] sindaco - senza alcuna separazione, si trovavano a terra cartoni, carta e alimenti scartati da smaltire».

Nel mirino degli addetti alla sanità anche i servizi igienici: quelli per [illegible] pubblico «non risultavano accessibili per la mancata delineazione del per[illegible] e perché chiusi [illegible] chiave; [illegible] presentavano inoltre sporchi e [illegible] accessoriati». E' stata contestata la mancanza di accessori anche per i servizi igienici usati dal personale.

Per riaprire [illegible] discount dovrà mettersi in regola [illegible] provvedere a rendere idonei ed attrezzati i locali. Al servizio di igiene pubblica di Borgomanero sottolineano che il problema dei controlli e dell'adeguamento dei discount e dei supermercati al[illegible] norme igieniche è molto complesso.

«In questo [illegible] infatti si è verificata [illegible] grande evoluzio[illegible] - dice [illegible] dottoressa Rigoni -. Eppure le norme igienico-sani[illegible] sono le stesse [illegible] molti anni, che regolavano gli spacci. Da parte nostra, quando riscontriamo delle carenze, possiamo tutt'al più comminare una sanzione pecuniaria di 133 mila lire, che naturalmente è bassissima per esercizi commerciali [illegible] grandi dimensioni. A noi compete la segnalazione all'autorità locale, che poi può decidere di prendere ulteriori misure».

E' quanto è accaduto a Gozzano, dove il sindaco ha emesso l'ordinanza [illegible] chiusura: «Mi sono attenuto a quanto mi è stato segnalato dall'Usl - spiega Fornara - adesso l'esercizio dovrà far fronte alle [illegible] che sono state riscontrate».

Marcello Giordani

[illegible] CITTA'

APPELLO

Unione ciechi, si cercano nuovi telefonisti volontari

Appello dell'Unione ciechi di Vercelli: si cercano telefonisti a tempo determinato per l'organizzazione di uno spettacolo teatrale. Per informazioni ci si può rivolgere [illegible] 39.16.24, oppure al 39.17.30. [p. m. f.]

FUNZIONI

Sabato [illegible] pasquale alle carceri di Billiemme

Sabato alle 10,30 alla [illegible] circondariale sarà celebrata dall'arcivescovo Bertone la messa pasquale. Durante la funzione religiosa alcuni detenuti riceveranno il sacramento della cresima. Interverrà alla [illegible] il [illegible] [illegible] duomo. [g. bar.]

PUBBLICAZIONI

«Vercelli racconta», stasera la presentazione del libro

Stasera al Modo hotel sarà presentato il libro «Vercelli racconta», redatto da Michele Santarella, Marcello Besso [illegible] France[illegible] Leale. [illegible] libro, ricco di fotografie di una Vercelli che non c'è più, racconta storie [illegible] personaggi minori, alcuni dei quali ancora oggi noti in città. La presentazione è alle 21. [r. s.]

La Lipu protesta contro l'abbattimento

Santhià, per gli olmi esposto in procura

SANTHIA'. Nell'abbattimento dei 33 olmi siberiani in via Colombo di Santhià deciso dall'Amministrazione comunale potrebbe configurarsi un'ipotesi di reato, magari [illegible] danneggiamento del patrimonio pubblico: [illegible] quanto sostiene Giuseppe Ranghino, il delegato vercellese della Lipu, la [illegible] per la protezione degli uccelli.

Un esposto in questo [illegible] è stato infatti inviato da Ranghino all'autorità giudiziaria. «Anche se la Regione Piemonte - scrive il delegato - [illegible] era espres[illegible] in ritardo, era comunque per la conservazione e la salvaguardia del viale santhiatese».

Contro l'abbattimento degli olmi [illegible] anche state raccolte oltre 700 firme di abitanti [illegible] Santhià. «L'Amministrazione comunale - continua Ranghino - era perfettamente a conoscenza che [illegible] Regione aveva incaricato di eseguire una perizia tecnica il Corpo forestale di Vercelli, [illegible] [illegible] risaputo che queste operazioni richiedono tempi che talvolta vanno oltre la normale procedura. Si è pertanto chiesto di accertare se il valore della vendita del legname fosse congruo, in quanto il ricavato era di molto inferiore alla stima fatta dal Corpo forestale».

Nel suo comunicato Ranghino ricorda infine che anche gli ippocastani del Parco Durandi versano in condizioni cagionevoli [illegible] salute. «Tra le cause [illegible] questa situazione - dice il delegato - vi sono le pesanti potatu[illegible] e le capitozzature, che sicuramente hanno inciso sullo stato di salute degli alberi».

Nel suo ultimo comunicato Ranghino non ne parla, [illegible] è probabile che un suo prossimo intervento riguardi le piante abbattute o quelle superstiti sul vialetto attiguo alla piazza Mazzini [illegible] Vercelli, [illegible] delle quali è tuttora usata per inchiodarvi [illegible] tronco contatori e [illegible] elettrici al servizio del mercatino. Peraltro non risulta che vi siano state proteste quando, circa [illegible] [illegible] fa, [illegible] tronchi degli alberi di viale Garibaldi sono stati inchiodati cartelli per indicare il divieto temporaneo di parcheggio. [w. ca.]

La morte improvvisa di Giovanna Fulminante, segretaria alla concessionaria Bmw

Stroncata da un malore a 40 anni

La giovane donna, sorella di un esponente politico vercellese, è deceduta poco dopo l'arrivo al Pronto soccorso. Tra le ipotesi, la rottura dell'aorta. Domani i funerali nella chiesa del Cervetto

VERCELLI. «Come sto? [illegible] io [illegible] sempre bene. [illegible] ho mai niente» diceva [illegible] clienti, una battuta per rispondere [illegible] più comune dei saluti. E scuoteva il bel caschetto fulvo. Invece l'al[illegible] mattina il cuore di Giovanna Fulminante si è fermato. A quarant'anni, all'improvviso, sulla soglia del Pronto soccorso dell'ospedale.

Due ore di disperati tentativi [illegible] rianimazione, poi i medici si sono arresi. E si sono arresi anche i fratelli, i genitori, gli amici-colleghi della concessionaria Bmw, in cui ha lavorato [illegible] vent'anni, o dei negozi del centro storico che la ricordano dietro il banco di «Mariella C», boutique oggi scomparsa da via Galileo Ferraris.

Giovanna si è sentita male martedì mattina. Era nella sua casa in corso Salamano. Una telefonata in ufficio, «Oggi non vengo, adesso chiamo [illegible] dottore», e una a Giuseppe Sulpizio, il medico di famiglia. Sulpizio arriva in pochi minuti, visita Giovanna [illegible] quasi [illegible] implora: «Chiamiamo un'ambulanza».

Giovanna Fulminante è stata stroncata martedì mattina da un malore

Lei rifiuta: «Andiamo [illegible] ospedale, ma mi porti tu». Quando arriva al Pronto soccorso ha già perso [illegible]. Non si riprenderà più.

I medici parlano di una possibile rottura dell'aorta, [illegible] decidono [illegible] sottoporre il corpo all'autopsia. Che avviene ventiquattr'ore dopo, ieri mattina. Così Giovanna [illegible] [illegible] andrà dall'ospedale solo domani: un cor[illegible] di fiori l'accompagnerà fino alla chiesa di San Giuseppe, al rione Cervetto. La messa dell'addio inizierà alle 10,15, poi la salma sarà tumulata al cimite[illegible] di Billiemme. «Al Cervetto è cresciuta tutta la famiglia», dice [illegible]ta, la cognata. Sono cresciuti i fratelli, Martino, assicuratore che ha scelto la strada della politica, Mario, Emilia e Filomena; sono invecchiati papà Mario, che oggi ha 76 anni, [illegible] [illegible] Rosa, che ne 74.

Ma gli amici di Giovanna, la donna sorridente e minuta, allegra nei suoi maglioni sportivi, arriveranno [illegible] tutta la città. «Lavoravamo insieme dal '73 - racconta [illegible] voce bassa Graziella Motta, segretaria alla concessionaria Camar, collega e amica -. Giovanna [illegible] ci ha lasciati mai. Anche quando era in boutique veniva a trovarci: [illegible] nel giorno libero, [illegible] nell'intervallo del pranzo, si metteva alla scrivania [illegible] ci aiutava. Era una per[illegible] stupenda, con lei non si poteva essere tristi. In tanti anni [illegible] la ricordo mai a [illegible] per malattie. E martedì mattina, quando ha chiamato, ci siamo preoccupati tutti. Oggi? Oggi chi l'ha conosciuta soffre». [r. m.]

Oggi il processo

Accoltellò la moglie [illegible] giudizio

VERCELLI. Convinto che lo volesse avvelenare, aveva ripetutamente colpito la moglie [illegible] [illegible] coltello da cucina: la donna fortunatamente se l'era cavata [illegible] pochi giorni di cure, ma il feritore dovrà comparire questa mattina davanti al tribunale [illegible] Vercelli per difendersi dall'accusa di tentato omicidio.

I protagonisti, entrambi pensionati, sono Francesco Santamaria, 73 anni, [illegible] Righi 25 e la moglie Angela Cammorata, [illegible] due anni più giovane. Il fatto era avvenuto nella notte tra [illegible] [illegible] e il 10 ottobre scorso nell'abitazione dei due coniugi: l'uomo lamentava [illegible] forte dolore all'orecchio, probabilmente provocato da un colpo d'aria.

Per lenirgli il dolore, la donna gli [illegible] spruzzato nell'orecchio alcune gocce di un medicinale [illegible] l'uomo, forse impres[illegible] per il forte bruciore, aveva afferrato [illegible] coltellaccio [illegible] cucina e con questo aveva ripetutamente colpito la moglie accusandola [illegible] averlo voluto avvelenare. [illegible] polizia lo aveva arrestato. [w. ca.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Quando [illegible] «civich» [illegible] vede le infrazioni

Invio questa lettera come rimostranza verso il comportamento della polizia municipale di Vercelli. Il 21 marzo, dovendo ricoverare [illegible] madre all'ospedale Sant'Andrea, mi recai al Pronto soccorso verso [illegible] 9,30 [illegible] dovendo scaricare attrezzatura ortopedica ed effetti personali, non essendoci parcheggio disponibile nelle vicinanze, posteggiai l'autovettura ai lati [illegible] una delle due rampe di accesso all'ospedale. Il tempo di fare i documenti di accettazione, portare mia madre [illegible] servizio [illegible] traumatologia [illegible] parlare con il medico e si fecero le 11; quando tornai a riprendere il veicolo trovai sul parabrezza il «Preavviso di accertamento [illegible] infrazione alle [illegible] del Codice della Strada», in parole povere la multa per divieto di sosta.

Nulla da eccepire, in perfetta ragione e regola l'agente di polizia ha svolto il proprio dovere. A questo punto si potrebbe pensare che nulla sfugge al controllo degli agenti mentre invece il lettore provi a seguirmi nel giro turistico delle infrazioni per divieto di sosta [illegible] non solo, poi [illegible] tragga le conclusioni.

Cominciamo dalla zona dell'ospedale Sant'Andrea, auto parcheggiate nei posti più disparati comprese le rampe d'accesso. In via XX Settembre, in prossimità del supermercato Mega, in certi momenti [illegible] auto e carrelli della spesa non [illegible] possibile passare neppure [illegible] piedi, nonostante i segnali di divieto [illegible] sosta ed il vicino parcheggio di piazza Camana. Si prosegue per viale Garibaldi, dove il parcheggio è consentito sul lato sinistro della carreggiata, [illegible] [illegible] quanti sono i veicoli in sosta sul lato destro, come pure sui marciapiedi, in prossimità dei vari bar e banche presenti.

Raggiunta piazza Roma, davanti alla stazione ferroviaria, [illegible] pure nelle vie adiacenti, ci si soffermi ad ammirare il modo selvaggio col quale i veicoli sono lasciati in [illegible]. Se poi si giunge [illegible] questa zona nelle ore serali, quando molta gente torna dal lavoro col treno, si può assistere a scene fantozziane dei pedoni nell'attraversare la piazza. Lasciando da parte le zone dei mercati si passi ad esempio per [illegible] De Rege e poi in corso Salamano; soprattutto in quest'ultimo [illegible] potranno ammirare i più disparati esempi di parcheggio sui marciapiedi.

A questo punto si può raggiungere piazza Sardegna per [illegible] come i veicoli provenienti da Billiemme e che devono svoltare a destra per corso Tanaro, siano obbligati ad attendere [illegible] segnale verde nella corsia di sinistra poiché quella di destra è occupata dalle auto in sosta. Per finire, verso sera si passi per l'aperitivo al bar dell'incrocio tra via Massaua e viale Rimembranza: vi [illegible] due corsie con tanto [illegible] divieto di [illegible] permanente su entrambi i lati ma i veicoli parcheggiati permettono appena il passaggio di [illegible] auto di piccola cilindrata.

Ebbene in tutti questi casi ed [illegible] diversi [illegible] non ho mai visto elevare verbali [illegible] accertamento [illegible] infrazione: forse [illegible] l'arrivo della primavera [illegible] cominciano [illegible] fare controlli sulla circolazione stradale, [illegible] forse [illegible] Comune ha bisogno di finanze per saldare i conti per il mancato rinnovo della convenzione con la società Vercelli Parcheggi.

Lettera firmata, Rive

[illegible] UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.455; **Biella:** [illegible] (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** [illegible]. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) [illegible]. [illegible]23; **Varallo:** tel. 54.464; **Crescentino:** [illegible]. (0161) 841.122; [illegible] **Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: [illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
[illegible] telefono (0163) 822.245
[illegible] telefono (0161) 929.211
[illegible] telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.255.

A [illegible] turno principale: [illegible] *Antonio Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: [illegible] *Piantino del dr. Bernardino Rola*, piazza G. B. Cossato 6 (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] [illegible].

Per [illegible] altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Borgosesia: *dr. Piergiorgio Mertelli*, piazza Parrocchiale 18, tel. (0163) 22.268.
Andorno Micca: *dr. Stefano Savino*, via Veneto 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanova): *dr. Renato Galfina*, via Monticello 95, telefono (015) 666 688.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Bioglio: *dr. Marco Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Castelletto Cervo: *dr.ssa Angela Taranto*, via XXIV Aprile 16, tel. (015) 859.2393.

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono [illegible] (015) 28.846/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513. **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Corso d'aggiornamento

L'Ordine provinciale dei medici [illegible] [illegible] odontoiatri di Vercelli ha indetto all'ospedale Sant'Andrea, un corso annuale [illegible] aggiornamento clinico terapeutico per gli iscritti. Domani sera, nell'aula magna, alle 21, il dottor Franco Coppo parlerà sul tema «Ictus: prevenzione e prospettive terapeutiche».

MOSTRA

Le opere di Francesco Rinone

Nella galleria [illegible] viale Rimembranza [illegible] a Vercelli, è in corso una mostra di opere inedite di Francesco Rinone. L'esposizione proseguirà fino al 13 aprile. Apertura ogni giorno, compresa la domenica, dalle 16 [illegible] 19,30.

[illegible]

A Parma con Wwf e Lipu

La sezione vercellese del Wwf e la Lipu hanno organizzato per domenica una gita in pullman a Parma. Verranno visitati il Teatro Regio, il Duomo, [illegible] Battistero, l'Università e il palazzo della Pilotta. Nel pomeriggio visita al Centro rapaci della Lipu. La partenza [illegible] f[illegible] per [illegible] 7 [illegible] largo Martiri della Libertà. La quota individuale [illegible] di lire 30 mila. La prenotazione è obbligatoria e può [illegible] fatta telefonando alla sezione Wwf, in via Mucrone 1 a Vercelli (0161-257.571).

CONFERENZE

Il programma del Rotary Club

Queste [illegible] le conferenze del Rotary Club Vercelli che si [illegible] in aprile. Martedì 18 alle 20 al Modo Hotel, du[illegible] una riunione conviviale, il dottor Gianluigi Matturri, agente [illegible] cambio, tratterà il [illegible]ma: «I nuovi intermediari finanziari: il [illegible] telematico e i nuovi prodotti. Riflessioni a breve distanza dalla riforma della Borsa». Per [illegible] Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, mercoledì 19 aprile alle 20, durante una riunione conviviale al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, il maggiore Vincenzo Patriarca, comandante del gruppo GG. FF. di Vercelli, terrà una relazione sull'apparato organizzativo e scopi della Guardia di finanza.

VERSO IL VOTO. I programmi e le liste dei candidati alle elezioni comunali

E' sfida a quattro per Cossato

Sei le formazioni in campo, ma è saltato l'accordo di centro-sinistra. Tutti gli uomini del sindaco uscente Scaramal (progressisti), di Poletti (Polo), Maggia (ppi e Lega) e Botta (Comitato civico)

COSSATO. Sei liste, quattro aspiranti sindaci e tre blocchi: sinistra, centro e destra. Quella di Cossato è [illegible] sfida anomala, nel panorama politico biellese. Cinquant'anni di giunte [illegible] se», nella seconda città della nuova provincia, hanno mantenuto [illegible] clima di forti contrapposizioni, e impedito qualsiasi accordo di centro-sinistra (com'è accaduto a Biella e per le elezioni provinciali).

Il ppi corre con [illegible] Lega (insieme sostengono Renzo Maggia); i progressisti [illegible] compatti (dal pds a Rifondazione ai Verdi) sul nome del sindaco [illegible], Sergio Scaramal. E i moderati, infine, si spaccano in due: ci sono il candidato del Polo (Roberto Poletti), e il Comitato civico, che propone l'ex portavoce di Forza Italia, Franco Botta.

Domenica 23, a Cossato, saranno chiamati alle urne 13.301 cittadini. Se nessuna forza politica ottiene subito la maggioranza, [illegible] torna a votare il 7 maggio, [illegible] la sfida fra i due aspiranti che hanno raccolto più consensi. In corsa per il Consiglio comunale (venti seggi) ci sono 120 persone. Qui sotto, pubblichiamo l'elenco dei candidati a sindaco (seguiti dalle liste che li appoggiano), nell'ordine in cui appariranno sulla scheda elettorale.

● **Roberto Poletti**: [illegible] anni, studente universitario, è sceso in pista per il Polo dopo il rifiuto di Orietta Di Mario. «Ho fiducia nelle persone che mi sostengono - dice Poletti -: sono un indipendente (come 12 candidati su 20 della lista "Polo per Cossato"), e alla gente non f[illegible] promesse. Dico solo che noi vorremmo potenziare l'iniziativa privata e riequilibrare il bilancio, magari vendendo proprietà comunali».

Polo per Cossato (Forza Italia, Ccd, An, federalisti, indipendenti): Cristina Dondi, Cesare Treppo, Alberto Platini, Paolo Drago, Roberto Barbavara, Pier Ercole Colombo, Enea De Alberti, Franco Siciliano, Fran[illegible] Pagliarin, Danilo Castagnetti, Roberto Rimoldi, Luigi Dellacqua, Francesco Panuccio, Manuela Cervelli, Margaret Civerolo, Giuliana Fortin, Sabrina Onestà, Maria Teresa Marone, Silvia Duò.

● **Renzo Maggia**: 48 anni, ingegnere, consigliere comunale dal 1980, è segretario provinciale del ppi. «Mi sono candidato per spirito di servizio - spiega -. Il fatto che a Cossato i popolari corrano insieme alla Lega Nord, invece che coi progressisti, secondo [illegible] non è in contrasto con ciò che accade nel resto del Biellese. Il ppi, [illegible] fondo, resta una forza di centro aperta alla sinistra democratica».

Centro popolare (ppi, indipendenti): Maria Giulia Atori, Rosalia Battista, Marco Bellini, Vittorio Bellotti, Stefano Coucino, Lena Leopolda Crestani, Ermanno Dal Ben, Claudio Destefanis, Michele Freguglia, Lucia Furno Marchese, Ermanno Mazzia, Franco Merlin, Sergio Pelosi, Elda Porrino, Graziano Primon, Maria Pia Signorelli, Orazio Stanzi, Anna Maria Spadaccini, Valerio Stefanuzzi, Eddo Trocca.

Lega Nord: Claudio Corradino, Enea Oscar Ribatto, Stefano Pavan, Carlo Furno Marchese, Angelo Pala, Carla Busato, Angelo Casazza, Luca Taccini, Ma[illegible] Vincenti, Domenico Gasparetto, Fabrizio Giavina Pier, Tiziana Tosin, Laura Leoncini, Fausto Grosso, Elena Peruccio, Luigi Decimo Nardella, Roberto Pigato, Anna Maria Bocca, Gianmario Anselmetti, Marinella Cernuto.

● **Sergio Scaramal**: pidiessino, 42 anni, dipendente Telecom, è sindaco dall'89. Spiega: «Mi ricandido sostenuto da persone nuove, impegnate nella società e nei gruppi di volontariato (anche cattolico) e soprattutto giovani: l'età media dei candidati di "Futuro insieme", ad esempio, è di 35 anni. Quello della sinistra, poi, è un programma realistico, senza promesse mirabolanti: fra le altre cose, vogliamo mantenere alto il livello dei servizi, e tutelare i diritti delle categorie più deboli, come giovani e anziani».

Futuro insieme (pds, Rifondazione comunista, indipendenti): Rodolfo Armellin, Lorella Bianchetto Buccia, Enrico Casazza, Stefania Dolcino, Giorgio Palmiro Floris, Maurizio Granero, Sebastiano Imperio, Gaspare La Barbera, Romolo Marasco, Corrado Mortorana, Pietro Mazzon, Catia Menegaldo, Simonetta Minero Re, Luciano Pagani, Giuliana Pizzaguerra, Alberto Pozzobon, Simona Riussi, Roberto Robiolio Bose, Paola Rossotti, Gabriele Sandonà.

Verdi: Giuliano Mosca, Maria Pia Fanelli, Ermanno Borio, Rita Tambuscio, Giuliano Carrer, Gianfranca Gariazzo, Piero Delmastro, Mirella Marchiori, Pier Mario De Pretto, Claudia Innocenti, Alfredo Barausse, Dino Angiono, Sandra Faccio, Ginevra Ceschin, Paolo Barra, Elena Guala, Manuela Tesoro, Alberto Pella, Angela Pozza, Marina Morichini.

■ **Franco Botta**: imprenditore, 47 anni, da 15 in politica (ha militato nella dc e nell'87 ha fondato il Comitato civico, stesso nome della lista che lo sostiene. «Mi candido per rinnovare Cossato - dice -, e per proiettare la città verso il Duemila. La nostra è una lista [illegible] centro, anche [illegible] accoglie un uomo di destra come Zambon. In ogni [illegible] siamo svincolati dai partiti, e ci preoccupiamo solo dei problemi amministrativi».

Comitato civico: Fernando Sogno, Giuseppe Mancini, Giuseppe Carreja Fus, [illegible]ita Barco, Elen Biolla, Stefania Bussolino, Alessandro Ferrari, Angela Fiorella Giordano, Franco Guasco, Stefano Innocenti, Carmen Menin, Massimo Mosca, Gian Luca Passarella, Dario Piale, Erman[illegible] Pizzoglio, Franco Regis Brist, Patrizia Tallia, Stefano Attilio Taraboletti, Maria Graziella Targa, Piero Orlando Zambon. [g. bu.]

I candidati a sindaco di Cossato. Da sinistra **Renzo Maggia** (ppi e Lega), **Sergio Scaramal** (sinistra) **Franco [illegible]** (Comitato civico) e **Roberto Poletti** (Polo)

TACCUINO

ALLEANZA [illegible]

Stasera al Civico di Trino Andrea Vecco si presenta

Alle 21 di oggi incontro con Alleanza nazionale al teatro Civico di Trino. Saranno presenti Andrea Vecco, candidato al Consiglio provinciale nel collegio trinese, l'onorevole Marco Zacchera, responsabile nazionale Enti locali, e Carlo Mazzardi, segretario regionale del Fronte della gioventù.

RIFONDAZIONE

C'è Fausto Bertinotti a Palazzo Cisterna

La sezione comunista biellese ha organizzato per [illegible] 21 di oggi a Palazzo Cisterna al Piazzo, un incontro pubblico con il segretario nazionale onorevole Fausto Bertinotti.

CIVITAS

Ecco la lista dell'airone guidata da Mietta Baracchi

Oggi alle 21, al Salone Dugente[illegible] di Vercelli, [illegible] via Galileo Ferraris, verranno presentati i candidati di «Civitas», [illegible] lista che propone come sindaco l'ex primo cittadino Mietta Baracchi Bavagnoli.

INCONTRO

La Commissione pastorale «convoca» i candidati

La Commissione per la pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Biella chiama a raccolta i candidati ai Comuni, alla Provincia biellese e alla Regione per un incontro con le as[illegible]zioni di volontariato e le cooperative [illegible]. La riunione si svolgerà mercoledì 12 alle ore 16 a Palazzo Cisterna di Biella Piazzo.

La delegazione piemontese accolta a Roma da polizia e carabinieri, non dal presidente del Consiglio

La gaffe di Dini [illegible] snobba gli alluvionati

Una buona notizia: rinviate al 31 ottobre le scadenze fiscali

ROMA. Arrivano i piemontesi. E nella capitale devono avere pensato che arrivavano decisi a chissà quali azioni violente. Negato loro di ritrovarsi davanti a Montecitorio od a Palazzo Chigi, sono stati dirottati in piazza Santi Apostoli, dove ad attenderli c'era un massiccio schieramento di polizia e carabinieri. Un grosso errore, non si accoglie così chi vuole solo chiedere aiuto allo Stato per risollevare l'economia delle aree piemonte[illegible] alluvionate.

Poi lo «sgarbo» del presidente Dini che, impegnato a discutere di pensioni, non ha ricevuto i piemontesi. La delegazione ha dovuto limitarsi a discutere i problemi ancora aperti con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Barberi, [illegible] ridotta rappresentanza ha poi incontrato a Palazzo Chigi un altro sottosegretario, Cardia. Un ripiego che i sindaci hanno tutt'altro che gradito; li ha convinti [illegible] difficoltà l'onorevole Muzio «per salire almeno a Palazzo Chigi».

La delegazione piemontese era formata da una trentina di sindaci, dai presidenti delle Camere di commercio e dalle rappresentanze delle associazioni di categoria - commercio, industria ed artigianato - e dei comitati spontanei degli alluvionati. Presenti anche alcuni parlamentari piemontesi. Don Ivo Piccinini ha portato l'appello del vescovo di Alessandria monsignor Charrier che chiede concrete decisioni onde evitare pericolose tensioni.

Negati Montecitorio e Palazzo Chigi, l'incontro si [illegible] svolto alla Sala Capranichetta. Il coordinatore dei comitati Boccardo, i sindaci di Asti, Bianchini, Alessandria, Calvo, Alba, De Maria, e Piovera, Bologna, il presidente della Camera di commercio di [illegible] Garipoli, il presidente della Provincia di Alessandria, Bianchi, hanno ribadito la necessità di ottenere quanto già [illegible] una legge speciale per rilanciare l'economia del Piemonte alluvionato.

Duri i giudizi sul sistema bancario che continua a negare i finanziamenti agevolati malgrado lo Stato si accolli il 95 per cento delle garanzie. Si è lamentato che non è stato sospeso il pagamento delle tasse per almeno due anni, la limitazione al 20 per cento del fondo perduto, i tempi ridotti per i progetti che gli enti locali devono preparare per [illegible] ricostruzione. Sono richieste che in mattinata la Camera aveva approvato all'unanimità con una mozione che impegna il Governo.

«Le imprese non hanno ancora visto una lira ed hanno perso tutto - è stato detto più volte -, ci sentiamo dimenticati».

[illegible] sottosegretario Barberi ha riconosciuto giuste le richieste e si [illegible] impegnato a nome del Go[illegible]: «Il presidente Dini non ha potuto avere l'incontro con voi, mi impegno a battermi per i vostri diritti. Avete dimostrato civiltà, porterò al Governo le vostre legittime richieste».

Assurdo, secondo il sottosegretario, il comportamento delle banche che vanificano lo strumento [illegible] finanziamento agevolato ritenuto fondamentale per la ripresa delle aziende e dell'economia. Il Governo lo farà rispettare.

E' un impegno che ha ribadito anche [illegible] sottosegretario Cardia durante l'incontro a Palazzo Chigi. Il Governo ieri ha varato il decreto per il rinvio al 31 ottobre di tutte le scadenze fiscali. «C'è l'impegno - ha detto Barberi - di rimediare alla mancata esenzione dell'Iva, è questione di giustizia guardando a quanto è stato fatto in passato in occasione [illegible] calamità naturali».

La giornata iniziata male si è conclusa con molto fair play da parte del Governo. Qualcosa è stato ottenuto, importante l'impegno assunto per obbligare il sistema bancario a concedere senza cavilli i finanziamenti agevolati. Giudizio, quindi, abbastanza positivo, anche [illegible] molto resta ancora da fare per rilanciare l'economia alluvionata. «Importante - è stato detto - che tv e giornali ci abbiano seguito, puntando nuovamente l'attenzione sulla tragica allu[illegible]. Ci aiuterà a non essere dimenticati».

F[illegible] Mambiaro

Per le zone alluvionate slittano al 31 ottobre tutte le scadenze fiscali ma il Governo non ha ancora [illegible] la sospensione del pagamento delle tasse per due anni come chiedono imprenditori e privati

---

QUINTO

Sab[illegible] in Municipio

La storia [illegible] «caminant» in un dibattito

QUINTO. I «caminant» detti anche «ligere», erano banditi alla Robin Hood che rubavano ai ricchi per donare ai poveri, oppure erano semplici grassatori? E [illegible] erano soltanto dei poveracci senza lavoro che tentavano in qualche modo di conciliare il pranzo con la cena, oppure erano addirittura gli antesignani del movimento socialista libertario?

A queste e ad altre domande tenterà di dare risposta il convegno organizzato dalla «Associazione culturale ricreativa di Quinto» con il patrocinio dell'Arci [illegible] Biella che si svolgerà sabato pomeriggio con inizio alle 15 nel Palazzo municipale.

Molti [illegible] qualificati i relatori, tutti studiosi che in qualche modo hanno scritto [illegible] questi caratteristici personaggi: Francesco Rigazio, Giovanni Barberis, Irmo Sassone, Cesare Bermani, Arnaldo Colombo, Francesco Leale. [w. ca.]

[illegible]

Furto nella notte

Rubati 5 registri [illegible] al «Calamandrei»

CRESCENTINO. Cinque registri di classe del corso di ragioneria, su cui gli insegnanti annotavano [illegible] loro presenza e le assenze degli alunni (non erano però riportati i voti), l'altra notte sono stati trafugati dall'istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «Piero Calamandrei», a Crescentino, sulla centralissima piazza Roma.

Il plesso scolastico è frequentato da 450 alunni. I malfattori [illegible] limitati a rubare i registri: sui banchi degli studenti c'erano libri [illegible] testo che non sono però stati toccati. I «visitatori» per entrare nell'istituto hanno forzato una porta secondaria in legno dal lato cortile. Si sfoga la preside, Maria Vittoria Anguissola: «Questo è l'unico ingresso ancora non a norma di sicurezza. [illegible] Comune ne è a conoscenza [illegible] gennaio, [illegible] non ha fatto nulla». Sul furto [illegible] in corso indagini dei carabinieri di Crescentino. [d. an.]

[illegible]

Sabato un convegno

Il fiume Sesia tra [illegible] ed ambiente

VARALLO. Il fiume Sesia protagonista in un convegno organizzato dall'assessorato all'Ambiente della Comunità Montana. L'appuntamento è sabato, al centro congressi di Palazzo d'Adda, con una serie di incontri e relazioni di tecnici ed esperti del settore che proseguiranno per l'intera giornata.

I lavori prendono il via alle 9 [illegible] il saluto del presidente della Comunità Montana Valsesia, Gianni Severina, [illegible] proseguono [illegible] interventi dedicati al pia[illegible] di bacino [illegible] fiume [illegible] alla ge[illegible] del territorio. Verranno ricordate le inondazioni storiche del Sesia e trattati argomenti quali «Il monitoraggio biologico», «Ripari, pietrere e chiuse: corrosioni e inondazioni della Sesia fra '600 e '700», «Elementi climatologici della Valsesia in relazione agli eventi alluvionali», «Interventi di ingegneria naturalistica e di recupero ambientale». [p. q.]

CAVAGLIA'

Per atti osceni

«Auto a luci rosse» denunciato pranoterapeuta

CAVAGLIA'. Denunciato dalla «Stradale» di Vercelli un pranoterapeuta di Bairo, in provincia di Torino: Agostino Miot, 31 anni, è accusato di atti osceni in luogo pubblico e atti contrari alla pubblica decenza.

Delle stesse imputazioni è stata [illegible] anche [illegible] «lucciola» biellese, C. M., di 45 anni, che abita a Pollone ma che «esercita» sulla statale Santhià-Cavaglià. [illegible] fatto [illegible] avvenuto l'altro pomeriggio, intorno alle 17, appunto lungo la Santhià-Cavaglià: una pattuglia della «Stradale» del comando provinciale di via Quagliotti ha sorpreso la coppia che, appartata in una stradina laterale a bordo della «Audi 80» di proprietà [illegible] torinese, non era precisamente impegnata in [illegible] seduta pranoterapeutica. Nei confronti [illegible] entrambi è così scattata [illegible] denuncia; il rapporto è stato inviato alla procura della pretura di Biella. [w. ca.]

La proposta di un gruppo di commercianti alla futura amministrazione

«Riapriamo subito via Italia»

A vent'anni dall'istituzione dell'isola pedonale, gli operatori chiedono il ritorno delle auto. Il portavoce Avidano: «Pronti a fare la nostra parte in un serio piano di rilancio»

BIELLA. «Via Italia è come un centro commerciale a cielo aperto e senza traffico muore. L'isola pedonale quindi va rivista, almeno fino a quando attorno al corso principale della città saranno realizzate quelle strutture, posteggi, bus, eccetera, che permetteranno alla gente di tornare a fare le compere in centro».

A vent'anni dalla chiusura alle auto della «city», i commercianti pongono il problema del rilancio di via Italia e chiedono la riapertura al traffico, almeno parziale, del corso. «C'è un diffuso malessere tra gli operatori - dice Alberto Avidano, portavore del gruppo -. In tutti questi anni, ognuno di noi ha visto diminuire il numero dei clienti. E questo soprattutto perché la gente non ha più la possibilità di venire a fare acquisti in auto. E' un dato purtroppo assodato. Una volta per le famiglie era quasi una tradizione servirsi nei negozi di via Italia, ma ora, con la prospettiva di dover lasciare l'auto a qualche chilometro di distanza, preferiscono andare a Masserano. Risultato: gli affari di anno in anno sono calati e anche l'immagine di via Italia si è lentamente ma inesorabilmente appannata. E ora abbiamo la netta sensazione che o si fa qualcosa tutti insieme per rilanciare via Italia o per questo centro commerciale a cielo aperto è la fine».

Da vent'anni [illegible] Italia è chiusa alle auto ma ora i commercianti chiedono la riapertura del [illegible] I clienti sono calati e tra gli operatori prevale il pessimismo

Gli operatori non usano toni polemici ma chiedono, alla futura amministrazione che andrà a insediarsi a Palazzo Oropa dopo il voto del 23 aprile, di prendere seriamente in esame la questione. «Non siamo insensibili al problema ecologico - aggiunge Avidano -. Siamo d'accordo che occorre ridurre l'inquinamento atmosferico ma è necessario ideare una soluzione che non penalizzi i commercianti. Quindi si dovrebbe trovare il modo di modificare gli orari dell'isola pedonale riaprendola alle auto almeno per qualche ora al giorno. Chiusa al traffico, via Italia è diventata un centro di socializzazione per i giovani. E la marea che affolla il corso il sabato pomeriggio contribuisce a tenere lontano anche gli ultimi clienti».

Ma i commercianti non si limitano a criticare: si dicono disponibili a fare la loro parte in un piano di rilancio di via Italia. Conferma Avidano: «Le idee non mancano, molti di noi sono pronti a fare gli investimenti necessari. Ma occorre che da Palazzo Oropa arrivi un messaggio chiaro sulla volontà di rilanciare il centro. Finora non è stato fatto molto, a parte le fioriere che hanno abbellito l'arredo urbano. La nostra proposta quindi è di trovarci al più presto con la nuova amministrazione, qualunque essa sia, per discutere i vari aspetti del problema. Urgono provvedimenti in tempi brevi». [r. b.]

Un soccorso più tempestivo lo avrebbe salvato?

Detenuto morto in cella chiesta un'altra autopsia

BIELLA. Sulla morte in carcere del giovane marocchino, la procura vuole vedere chiaro. L'inchiesta è passata dalla scrivania del sostituto Ferrari a quella del procuratore Gumina. («Nulla di strano, con le recenti suddivisioni dei compiti devo occuparmi del reato di omicidio colposo» ha commentato il magistrato) e gli inquirenti stanno ora indagando in due direzioni.

Il capo della procura ha nuovamente convocato il medico legale che aveva già eseguito l'autopsia sul cadavere di Khalid Makkas, ordinandogli un ulteriore accertamento. Inoltre Gumina ha inviato in carcere i carabinieri della polizia giudiziaria, che hanno già interrogato il compagno di cella dell'extracomunitario e altri detenuti, reclusi sempre nello [illegible] braccio.

«Al medico non era stata fatta la domanda a mio avviso più importante: sapere se un intervento di soccorso più immediato sarebbe servito a salvare la vita di Makkas - ha spiegato il magistrato -. E' vero infatti che l'autopsia ha indicato la causa della morte in una malformazione cardiaca, ma questo non è sufficiente per proseguire nell'inchiesta».

Ieri in procura è giunta un'altra lettera anonima in cui un gruppo di detenuti lamenta ritardi nel soccorso. «E' la seconda dopo quella spedita al pds e pubblicata sui giornali - ha commentato il capo dell'ufficio -. Purtroppo questi scritti [illegible] firmati non servono a nulla, il codice in questi casi è molto chiaro. Quindi invito i carcerati che hanno qualcosa da dire al riguardo della morte di Makkas a farsi avanti personalmente. Se affermano la verità, non rischiano nulla e tantomeno ritorsioni all'interno della prigione. Diventando ufficialmente dei testimoni, chi mai potrà far loro qualcosa di male?».

Proprio ai cancelli della casa circondariale hanno già bussato i carabinieri della polizia giudiziaria incaricati dalla procura di interrogare detenuti e guardie carcerarie. Tra le persone che sarebbero già state ascoltate, alcuni extracomunitari che avevano stretto amicizia con Makkas. A rispondere alle domande degli inquirenti sarebbe stato anche il compagno di cella dell'immigrato, pure lui marocchino: il detenuto avrebbe confermato che Khalid Makkas si sarebbe sentito male molte ore prima, lamentando febbre e sudorazione.

«I cittadini possono stare tranquilli - ha concluso il magistrato -. Qui non si insabbia nulla e l'inchiesta proseguirà fino in fondo». [d. p.]

EX ASSESSORE

Piemontese ancora dal gip

BIELLA. Nuovi guai giudiziari per Francesco Piemontese, l'ex assessore comunale allo Sport e funzionario dell'Inail finito due anni fa nel mirino di Mani pulite per la presunta tangente da un milione intascata nell'affare Panorama. Ieri il giudice per le indagini preliminari Berardini si è infatti occupato della richiesta di proroga d'indagine avanzata dal pubblico ministero Alessandro Chionna per un reato d'abuso che Francesco Piemontese avrebbe commesso come funzionario dell'Istituto contro gli infortuni sul lavoro. A metterlo nei guai sono delle tante dichiarazioni del ragioniere Paolo Leardi che finora, in sede processuale, non hanno [illegible] alcun riscontro. Alla richiesta di proroga si è opposto l'avvocato di Piemontese, Piero Chiorino. Il giudice si è riservato la decisione, che si conoscerà solo nei prossimi giorni. L'ex assessore allo Sport, insieme all'ex primo cittadino di Gaglianico Mario Novaretti, a Paolo Leardi e all'ingegnere Michele Spagarino, dovrà già comparire in aula il [illegible] maggio, per rispondere dell'accusa di corruzione e concorso in corruzione nell'ambito del progetto del centro commerciale Panorama mai realizzato.

L'altra notte

Maxi-furto di filati a Cossato

COSSATO. Di nuovo in azione i ladri notturni: le «vittime», questa volta, sono una filatura e un supermarket. Il primo colpo è stato messo a segno alla ditta «Ren» di Cossato (in via Maffei), di cui è titolare Renato Pozzoletti Rivera, 47 anni, residente in via Barazze.

I banditi, dopo essere entrati nell'azienda, hanno rubato materiale per circa 100 milioni. I filati sono stati caricati su un camioncino. Nella refurtiva c'è anche un personal computer.

Il secondo furto è avvenuto al supermercato «Leader» di via Candelo, a Biella. Sempre l'altra notte, i ladri sono riusciti a impadronirsi di 90 milioni in contanti: l'intero incasso del fine settimana.

Il «colpo» è singolare soprattutto per un motivo: i soldi erano custoditi nella cassa continua esterna del centro commerciale. Non riuscendo a forzarla o a scassinarla, i banditi hanno usato un metodo più spiccio: hanno sradicato la cassaforte dal muro e se la sono portata via. [r. b.]

Processo per direttissima ieri in pretura per la rocambolesca fuga dal tribunale

Evasione, 6 mesi a Fulvio Ceresa

Il consulente finanziario, già accusato di usura, resta in prigione: il pretore non ha accolto la richiesta di scarcerazione. Condannato a 1 anno anche il viglianese Chiappa: prestò denaro al tasso del 222 per cento

BIELLA. E' costato caro a Fulvio Ceresa scappare da palazzo di giustizia quando gli stavano per notificare un secondo provvedimento di custodia cautelare. La rocambolesca quanto inutile fuga, conclusasi con il suo arresto e quello della moglie al confine di Ventimiglia, è stata giudicata ieri dal pretore Cannella che ha condannato il consulente a sei mesi di reclusione senza i benefici. Ma, quello che è peggio, Ceresa è incappato proprio in quello che [illegible] evitare: la prigione, in quanto il giudice ha respinto la richiesta di scarcerazione avanzata dagli avvocati, il biellese Bozzalla ed il novarese Ferraris.

L'udienza per direttissima si è svolta con rito abbreviato. Il socio della finanziaria «San Giorgio» e delle altre società ad essa collegate, da più di sei mesi nel mirino della magistratura insieme alla moglie ed al fratello Roberto perché accusato di essere un usuraio, è arrivato a palazzo di giustizia intorno alle 10. Seduto accanto a lui, nel furgone dei carabinieri, vi erano tre militari; dietro, a fare da ulteriore scorta, seguiva un'altra «gazzella».

Il consulente, vestito con un abito scuro ma senza cravatta, è apparso molto dimagrito. Sempre accompagnato da un nutrito gruppo di militari, Ceresa è stato subito portato nell'aula della pretura, dove si stavano svolgendo altri processi. Controllato a vista, l'imputato di evasione ha atteso il suo turno.

L'udienza è poi cominciata nel primo pomeriggio, a porte chiuse. Verso le 15 è uscito dall'aula il pm Chionna, che ha confermato di aver chiesto il [illegible] della pena: un anno di carcere ridotto a [illegible] mesi per lo «sconto» del rito abbreviato. In quel momento è cominciata l'arringa dei difensori. I due avvocati hanno poi spiegato di aver invece richiesto l'assoluzione, sostendo anche una sentenza della Cassazione: «Ceresa non è da considerarsi evaso perché, nel momento in cui ha lasciato la procura, non gli era stato notificato ufficialmente nulla e nemmeno si trovava, in qualche modo, fisicamente ristretto. Non [illegible] manette né tantomeno era controllato da qualcuno».

Casualmente, il processo che aveva preceduto l'udienza di Ceresa riguardava un'accusa di usura. Franco Chiappa, 69 anni di Vigliano, è stato condannato a un anno di reclusione: a fronte di un prestito di 12 milioni e mezzo, aveva ottenuto da un artigiano la restituzione di 35 milioni e mezzo, al tasso del 222 per cento. Per Chiappa, da anni nel mirino degli inquirenti, si tratta della prima condanna. [d. p.]

FALSI CONTROLLI

Condannato ispettore Usl

BIELLA. Nunziante Iovino, 53 anni, di Biella, è stato condannato a un anno e sei mesi di carcere, più 1 milione e 400 mila di multa, per falso e truffa ai danni dell'Usl. Il funzionario, responsabile dei controlli sui macchinari a pressione, era stato arrestato nel giugno dello scorso anno. La magistratura, avviando un'inchiesta su una denuncia specifica, aveva scoperto che Iovino timbrava il cartellino dell'orario, ma dopo non si presentava sul posto di lavoro. Inoltre, sulla scrivania del funzionario, gli inquirenti [illegible] trovato un certificato già compilato e firmato comprovante un controllo che non era ancora stato compiuto. Insieme a Nunziante Iovino è stato condannato a un anno e 6 mesi di reclusione l'amico Pietro Brugnoli, 35 anni, di Trecate. Brugnoli aveva consegnato a Iovino alcune fatture di un ristorante di Novara. Le ricevute erano state utilizzate dall'impiegato dell'Usl per chiederne il rimborso.

Platea entusiasta e pioggia d'applausi, l'altra sera a teatro, per il concerto che ha chiuso in grande la stagione rock

«Auguri Fiorella», e l'Odeon esplode per la Mannoia

Tutto esaurito e mazzi di rose rosse allo show di compleanno della cantante

Quasi [illegible] persone, l'altra sera, hanno applaudito Fiorella Mannoia

BIELLA. «Auguri, Fiorella». E poi scatta il coro: coro da compleanno ed euforia da stadio. La signora della canzone non ha deluso, e l'altra sera all'Odeon, per il gran rito finale della stagione rock, sono accorsi in ottocento. Il concerto, abbinato alla mostra degli acquerelli di Folon, è stato uno dei più belli degli ultimi anni.

Magari anche per la Mannoia, visto che martedì era il giorno del suo compleanno: ai fans (in gran parte ragazze e signore), la ricorrenza non è sfuggita. Ed ecco che sul palco, quando il pianoforte suona le prime note di «Quello che le donne non dicono» (la sua canzone più famosa), compare un mazzo di rose rosse. Poi anche una lettera, in busta lunga, che lady Fiorella raccoglie e mette in tasca: «Se non s'era capito, oggi compio gli anni», dice sorridendo.

Il «tanti auguri a te...» che segue sarà pure scontato, ma era da tempo che, a Biella, non si vedeva una platea così calda. Più rovente di quelle di Ruggeri, di Concato e di Gino Paoli, i tre «big» chiamati all'Odeon (quest'inverno) dall'assessorato alla Cultura.

In due ore e mezza di [illegible] to (dalle 21,20 fin quasi a mezzanotte), la Mannoia ha offerto il meglio del meglio: da «Le notti di maggio» a «I dubbi dell'amore»; da «Che sarà» a «Cuore di cane».

Per lei, che canta e non scrive (né i testi né le musiche), ci sono solo brani grandifirme: di Enrico Ruggeri e Ivano Fossati, soprattutto. Ma anche di Massimo Bubola, Francesco De Gregori, Chico Buarque, Piero Fabrizi, Samuele Bersani. A sorpresa, l'altra sera, la Mannoia ha fatto pure ascoltare un piccolo gioiello di Franco Battiato, «L'animale».

Sempre applauditissima, la rossa interprete ha guidato il pubblico fra canzoni d'amore («Se ne scrivono anche troppe»), di solitudine («Sempre femminile, chissà perchè...»), ma anche di storia: da Giovanna d'Arco ai [illegible] di Garibaldi e allo sbarco di Normandia.

La testa, i fans, l'hanno persa nel finale, quando hanno abbandonato le poltrone per farsi [illegible] al palco. Una piccola ondata di piena, al grido di «adesso voglio vederla da vicino». Chiamata fuori tre volte per i bis, Fiorella non s'è fatta pregare, e accompagnata da un'ottima band (al basso c'era Pier Michelatti, che è vercellese di San Germano), ha ballato «Non voglio [illegible] mai», un'allegra filastrocca di Bersani.

Ultimo atto con i violini de «Il cielo d'Irlanda», che nella canzone è paragonato a «Dio che suona la fisarmonica/ si apre e si chiude col ritmo della musica». E che musica. [g. bu.]

Si apre domani a Verona la rassegna internazionale dell'enologia

Al Vinitaly il «Barbera day»

I piemontesi sono schierati in forze. Bus navetta, sodalizi e iniziative speciali Concerto del ringraziamento per gli aiuti agli alluvionati. Le «Donne del vino»

VERONA. Ci sarà davvero tanto Piemonte all'edizione numero 29 del Vinitaly, che si apre domani a Verona. Più ancora dalle cifre di adesione al salone internazionale dell'enologia, conta la voglia di esserci e far vedere che l'enologia è in piedi, nonostante la batosta dell'alluvione.

E sono molte le aziende che da Verona, nei cinque giorni della rassegna, organizzano bus navetta con il Piemonte per portare in zona importatori e giornalisti stranieri. Un modo per far vedere a toccare da vicino lo stato della nostra viticoltura.

«Verona è un appuntamento d'obbligo - commenta Romano Dogliotti, di Castiglione Tinella, produttore di Asti e moscato, un veterano del Vinitaly - si guarda agli affari, ma soprattutto si incontrano amici e si prendono contatti che possono portare lontano».

In questi anni è cambiato il modo di fare promozione. Le Case più affermate, come Gancia, che presenta in fiera una nuova linea di vini e spumanti, hanno stand loro; Bava di Cocconato darà in degustazione il barbera selezionato dalla Lufthansa sui voli internazionali. Altre, più piccole puntano su a alleanze e sodalizi. Ci saranno i Vicara, nata dall'unione di tre aziende monferrine (Visconti, Cassinis e Ravizza) e la nuovissima «Trimillii» da nome del primo viticoltore, che mette insieme sette piccole aziende piemontesi e toscane. Il cuore della presenza piemontese sarà il padiglione 3 dove è allestito uno spazio di oltre 1500 metri quadri coordinato da Regione, Unione delle Camere di commercio e Province. Gli espositori in quest'area saranno 272 e tra questi, oltre ad aziende e produttori singoli, vi saranno 20 cantine sociali e 6 consorzi di tutela.

La presenza del Piemonte al Vinitaly si caratterizzerà anche per alcune importanti iniziative collaterali. La più attesa è il «Concerto della rinascita e del ringraziamento», eseguito dall'orchestra «Gli Scaligeri» di Verona, organizzato dalla Regione in collaborazione con l'associazione nazionale «Donne del Vino» per domani alle 17,30 all'auditorium della fiera. Sarà l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla rinascita del Piemonte dopo l'alluvione. Il concerto sarà seguito da un buffet con prodotti agroalimentari offerti da varie associazioni di produttori e sarà distribuita la bottiglia speciale con etichetta «Grazie» voluta dalla Viticoltori Piemonte e dall'Asprovit.

Sempre domani, in mattinata, la delegazione piemontese delle «Donne del vino» presenterà, nel corso dell'assemblea nazionale dell'associazione, una pubblicazione sugli itinerari vinicoli «al femminile», curata dalle produttrici del Piemonte e patrocinata dall'assessorato regionale al Turismo.

Sabato si svolgerà il «Barbera Day», manifestazione organizzata dal Consorzio di tutela del Barbera d'Asti e del Monferrato, con presentazione di monografia e video e Gianni Basso impegnato in un inedito «Jazz al Barbera».

E in apertura del salone sarà Renzo Balbo, presidente dei Produttori di moscato e della Cantina sociale Valle Belbo a ricevere la «Medaglia di Cangrande» per i benemeriti della vitivinicoltura nazionale. [s. mir.]

Degustazioni e convegni al Vinitaly

Viticoltori

Nuovo presidente dopo la querelle

ASTI. E' Bartolomeo Pagliarino il nuovo presidente della Viticoltori Piemonte, uno delle due maggiori associazione dei produttori vinicoli piemontesi. Pagliarino ha 65 anni ed è coltivatore diretto: vive e lavora ad Agliano dove da molti anni ricopre l'incarico di presidente della Cantina sociale del Barbera Sei Castelli, in frazione Salere.

La Viticoltori Piemonte ha diffuso ieri un comunicato in cui annuncia l'elezione di Pagliarino, avvenuta al termine di un tormentato periodo nella vita dell'associazione: ultimi esempi delle liti interne, le due infuocate riunioni del consiglio di amministrazione che si sono svolte alla fine della scorsa settimana e martedì sera. Dalle vivaci polemiche erano scaturite le dimissioni dell'ex presidente Gianpaolo Menotti di Castel Rocchero: il giovane viticoltore da un anno reggeva le sorti del gruppo.

Menotti aveva «abbandonato» non senza lanciare accuse: in particolare aveva parlato di «gestione verticistica» da parte del direttore tecnico Ezio Borgio. La «querelle» andava avanti da tempo e tra i due dirigenti i rapporti non sono mai stati facili, tanto che Menotti nel dare le dimissioni, ha inviato ai giornali una vivace lettera. Borgio, dal canto suo preferisce non replicare e si affida all'ufficialità del comunicato stampa, il parere della Viticoltori Piemonte.

«Pagliarino entra in carica in un momento particolare della vita dell'associazione - si legge nel documento - stiamo valutando vari progetti tra cui quello di fusione con l'Asprovit». Quest'ultima associazione, con sede ad Alba rappresenta l'altro grande gruppo dei produttori piemontesi e già da tempo si parla della creazione di un sodalizio unico. Il neo presidente Pagliarino ribadisce la sua intenzione di continuare ad operare su questa strada e conferma «il pieno appoggio alla direzione ed alla struttura tecnica dell'associazione, la cui opera altamente professionale ha consentito la costante crescita della Viticoltori Piemonte».

Pagliarino liquida la gestione Menotti come «un periodo chiuso». Ed aggiunge: «Spero di poter operare in serenità e con spirito costruttivo al di fuori di discussioni oziose che i viticoltori non capirebbero». L'associazione astigiana si occupa delle produzioni di una trentina di Cantine sociali (in particolare della provincia di Asti e di Alessandria) e di oltre 200 soci singoli.

Enrica Cerrato

GHEMME

Premia un entomologo

«Premio Ghemme» al professor Giuseppe Carlo Lozzia, docente di entomologia. Il riconoscimento gli sarà consegnato sabato a Verona, nell'ambito del «Vinitaly». Il professor Lozzia si dedica da dieci anni a una sperimentazione di lotta guidata e integrata sulle colline del Novarese. Alla cerimonia di premiazione saranno presenti autorità di Ghemme ed esponeneti del mondo vinicolo nazionale. In precedenza il «Ghemme» era stato assegnato a personaggi del mondo agricolo, culturale e sportivo, i quali con la loro attività hanno contribuito a diffondere il nome del vino a denominazione d'origine controllata e ad attrarre l'attenzione sul mondo vinicolo: lo scrittore Cesare Marchi, il docente Mario Fregoni, Giampiero Boniperti, l'enologo Giuseppe Martelli, lo scrittore Mario Soldati. Lo scorso anno fu assegnato alla memoria del giornalista Vittorio Olivelli. [g. f. q.]

CENSIMENTO

Rondini sotto il tetto Ma chi le ha viste?

BALDISSERO D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Sempre attenta ai problemi della natura soprattutto in alcune zone del Cuneese, l'associazione Verderoero bandisce un concorso che interessa i ragazzi delle elementari e medie della zona. Il tema è «Ritornava una rondine al tetto», e consiste in un censimento di questi uccelli - così familiari a tutti - la cui presenza si va rarefacendo a causa dell'uso di sostanze chimiche e del diffondersi di abitazioni diverse rispetto a quelle tradizionali. Insomma, San Benedetto di questi tempi ha poco da stare allegro.

A tal proposito, per la verità, si è accesa una sorta di «battaglia delle cifre» tra le associazioni naturalistiche per eccellenza, la Lipu e il Wwf. La prima, che contribuisce al «Progetto Rondine» tramite la distribuzione delle schede per il censimento, denuncia il calo di presenze e rivolge pressanti inviti agli agricoltori affinché rinuncino in parte all'uso dei pesticidi. Questi prodotti chimici sono il momento iniziale di una catena perversa: gli insetti presenti nelle colture sono eliminati, ma in questo modo vengono poi a mancare alle rondini, che proprio in quegli insetti trovano il loro nutrimento (si pensi che ciascuna ne cattura ogni giorno una quantità superiore al suo peso).

Come se non bastasse, si registra un cambiamento nella tipologia edilizia rurale. Le rondini - indotte a lasciare i centri abitati a causa di smog, rumore e inquinamento - si spostano nelle campagne, ma anche qui non trovano più le stalle di una volta, dove potevano nidificare in santa pace per la presenza del bestiame, che garantisce una temperatura elevata e costante, e di abbondanti insetti.

Il Wwf, però, contesta simili dati pessimistici, affermando - in una lettera a «La Stampa» di Fulvio Fraticelli, responsabile dei «progetti specie e habitat Italia» - che «proprio nel '95, probabilmente a causa delle favorevoli condizioni meteorologiche, abbiamo registrato un ritorno - addirittura anticipato - di rondini e balestrucci». Occorre precisare che quest'ultimo uccello, designato secondo la nomenclatura binomia come «Delichon urbica», è di qualche centimetro più corto della rondine («Hirundo rustica») e ha il groppone bianco: differenze che può sfuggire a un non esperto in materia.

Comunque sia, va accolta con riconoscenza l'iniziativa messa in atto nel Roero, sperando che anche in altre località si senta il bisogno di difendere questi e altri uccelli utili all'uomo. Le schede che i ragazzi devono compilare riguardano i nidi: è chiesto di specificare dove sono situati (stalla, fienile, magazzino, portico, altro), se all'interno o all'esterno, se ospitano delle rondini in cova o dei piccoli. Naturalmente le classi interessate fanno capo a un coordinatore. Il materiale del censimento dovrà essere consegnato entro il 10 giugno a Verderoero, presso la Cascina Serralunga di Baldissero d'Alba, in Frazione Baroli 63. Qui, come si sa, è attivo un impianto di cattura degli uccelli di passo, che vengono registrati, catalogati e inanellati, e quindi lasciati liberi di proseguire il loro volo migratorio. Le schede dovranno essere corredate di mappe catastali relative al territorio preso in esame, con le segnalazioni utili. Una giuria esaminerà i lavori fatti pervenire e assegnerà dei premi per un totale di 5 milioni di lire in libretti di risparmio.

Una rondine imbecca i piccoli

Leonardo Osella

NOTIZIE IN BREVE

NOCCIOLE

Un convegno a Calamandrana sulla doc del Piemonte

Domani alle 9,30 a Calamandrana d'Asti si terrà un convegno sul nocciolo. Si parlerà della normativa per la indicazione geografica «Nocciola del Piemonte» e delle malattie della pianta. Relatori Giuseppe Zumpano (funzionario della Regione), Giacomo Michelatti e Ivano Scapin dell'Osservatorio malattie piante di Torino.

COLDIRETTI

Carlotto presidente della Federazione pensionati

L'ex senatore cuneese Natale Carlotto è stato eletto presidente della Federazione nazionale pensionati Coltivatori diretti che conta oltre 850 mila iscritti. Il nuovo presidente sostituisce l'on. Carlo Stella, nominato presidente onorario della Federazione.

BORSA RISI

Quotazioni in rialzo per numerose varietà

Mercato attivo con prezzi in aumento, alla borsa risi di Vercelli. Nei risoni sono aumentati di 25 lire al chilo i Thaibonnet; di 20 i Balilla, Lido, Loto-Europa, Ariete, Drago, Roma, Baldo ed Arborio; di 10 Elio, Cripto e Sant'Andrea. Nei lavorati 50 lire in più per Roma e Baldo; 40 per Lido; 30 per Originario, Sant'Andrea, Ribe-Ariete-Drago ed Arborio; 20 per Thaibonnet e 10 per Europa-Loto. Nei parboiled aumenti di 30 lire per i Thaibonnet, di 20 per Medio e Lungo.

BORSINO VINI

Contrattazioni a rilento in attesa del Vinitaly

Scarse contrattazioni e operazioni ridotte ieri al borsino della Camera di Commercio di Asti in attesa del Vinitaly. Nessuna variazione sui prezzi (in migliaia di lire al quintale): Barbera d'Asti doc minimo 130 massimo 145; Barbera Monf. 120-135; Cortese Piem. 120-130; Moscato Piem. 120-130; Barbera Piem. 110-125, Dolcetto Piem. 160-180, Freisa d'Asti secco doc 180-190, Freisa Piem. amab. 165-180; Freisa Piem. secco 160-170. Freisa d'Asti amab. doc 180-190; Grignolino Piem. 140-160, Grignolino d'Asti doc 210-250; Brachetto d'Acqui doc 320-400; Dolcetto d'Asti doc 180-210; Cortese Alto Monf doc 125-140; Malvasia di Casorzo 210-220.

Dopo cinque incontri a vuoto, la trattativa continua domani

Contratto sul prezzo del latte le posizioni sono ancora distanti

CUNEO. Il contratto per il latte ritirato alla stalla è scaduto alla fine di marzo e le trattative fra industriali e produttori dopo cinque incontri a vuoto sono riprese l'altro ieri a Milano e continueranno domani pomeriggio a Roma con la mediazione del ministro delle risorse agricole Valter Lucchetti.

Le posizioni delle parti sono però ancora molto distanti: gli industriali hanno infatti offerto un aumento di 10 lire il litro contro le sessanta lire in due riprese, a aprile e ottobre, richieste dalle organizzazioni professionali. I rappresentanti piemontesi chiedono inoltre che sia colmata la forbice di 23 lire il litro rispetto alle aziende lombarde.

Commenta Tommaso Mario Abrate, presidente delle cooperative agricole piemontesi il quale partecipa alla trattativa: «L'offerta degli industriali è una provocazione che noi abbiamo respinto. Il mercato dei formaggi registra infatti continui rialzi ma ai produttori le aziende trasformatrici offrono invece una miseria. Il Parmigiano Reggiano, produzione 1995, viene quotato all'ingrosso 21 mila lire il chilo che al consumatore fra due anni diventeranno 36 mila lire, il trenta per cento in più rispetto all'inizio dell'anno. E' ingiusto che siano solo gli industriali a guadagnare dalla congiuntura casearia favorevole».

La forte svalutazione della nostra moneta nei confronti del marco e del franco francese hanno reso proibitive le importazioni di latte e formaggi da questi due paesi. L'aumento delle quotazioni di formaggi è giustificato appunto dal costo in salita delle importazioni. «Gli industriali - spiegano le associazioni degli allevatori di vacche da latte - hanno ritoccato subito i prezzi all'ingrosso dei formaggi mentre continuano a pagare il latte italiano alle vecchie quotazioni realizzando grossi guadagni che ora non vogliono trasferire nemmeno in parte ai produttori».

Le aziende piemontesi interessate dal nuovo contratto del latte sono oltre ventimila. Con una produzione annuale di oltre 8 milioni di quintali del valore di 250 miliardi, quella del latte è una voce importante nell'economia regionale. Che però ora rischia di essere ulteriormente penalizzato dal bollettino ministeriale che fissa per la stagione 1995-96 le nuove quote latte, cioè i quantitativi che gli agricoltori possono consegnare ai caseifici senza subire le multe comunitarie.

Commenta Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori (Cia): «A Roma vogliono ridurre del 6 per cento la produzione di latte del Piemonte ignorando non solo i dati delle produzioni reali ma applicando, quel che è peggio, tagli indiscriminati ai danni dei produttori piemontesi. E' tempo che si dia la giusta importanza al settore lattiero con una seria programmazione. La Confagricoltori è fin da ora mobilitata per le iniziative di lotta a tutela dei diritti dei produttori».

Gianni De Matteis

Vercelli, il cantante-cabarettista oggi a Radio City

Faletti «in diretta»

L'intervista, alle 10,30, accompagnata dai brani dell'album «L'assurdo mestiere». E l'umorismo si trasforma in rap e poesia

VERCELLI. Incontro in diretta con Giorgio Faletti, questa mattina sulle frequenze di Radio City Vercelli. Il rendez vous con il cantante-cabarettista astigiano è programmato per le 10,30, tra interviste di giornalisti, commenti di dee jey e «passaggi» delle canzoni tratte dalla recente raccolta che ha preso l'avvio e il titolo dalla sua fatica sanremese '95, «L'assurdo mestiere».

Dopo una serie sconfinata di presenze sui palchi dell'umorismo (dal lontano '77 al Derby della leggenda) e altrettante geniali creazioni proposte in tivù (dalla spiritata Suor Daliso al panciuto vigilante Vito Catozzo), Faletti ha cominciato, dagli inizi degli Anni 90, una felice avventura musicale che, innegabilmente, non ha mancato il bersaglio. L'anno scorso l'amaro soft-rap «Signor Tenente» si piazzò al secondo posto al Festival di San Remo e fu al primo come premio della critica.

Giorgio Faletti si racconta dai microfoni vercellesi di Radio City

Testi e musiche a volte straordinariamente indovinate, che Faletti non si è limitato ad interpretare, ma ad affidare alle voci di Mina, Fiordaliso, Drupi, Dario Baldan Bembo e ai Dik Dik. Quest'anno, per il contest della città dei fiori, ha puntato forse più su «Giovane vecchio cuore» scritto per Gigliola Cinquetti, che sulla sua ricerca filosofica sull'amore, ancora rappata, proposta in prima persona con «L'assurdo mestiere». Canzone che ancora sfiora all striscio la tematica delle «storie eterne di cartoni animati e di quei pazzi o quei saggi che li hanno disegnati...». Come è avvenuto nella raccolta dei brani che ha presentato nell'album del '94, in cui ha raccontato la sua volontà di trasformarsi in cartoon e poi, dal foglio su cui è stato creato, girare lo sguardo all'insù «per scoprire chi lo ha disegnato»... In mezzo a tanti laureati che hanno nostalgia dei cavernicoli, a vortici di mambo con il supporto di Danilo «Grissino» Amerio, un assolo di Dodi «Pooh» Battaglia ed a rimpianti di Ay Maria vedova di Pablo.

Ma tra le cose meglio riuscite, proposte in passato da «Fal», non si possono dimenticare gustosi videoclip, tra l'altro, pluridecorati. «Ululà», horror lupesco e mannaro dell'omonima canzone, e «Tutto nero», vicenda di uno sconsolato tassista di colore, ambientata a Milano. «Fal» dal multiforme ingegno, anche scrittore con «Porco il mondo che "ciò" sotto i piedi» e attore di cinema in «Miracolo italiano», co-protagonista insieme a Greggio ed a Pozzetto.

Giovanni Barberis

A Ponderano il trio erede di Fripp

Chitarre magiche dalla California

PONDERANO. Tre chitarre per un concerto all'ultimo respiro. Sotto i riflettori di Babylonia, questa sera arriva il «California Guitar Trio». La band offrirà al pubblico di Ponderano uno spettacolo fatto di musica classica, pop e jazz: un sound orecchiabile, assolutamente nuovo, sapientemente legato da una tecnica ineccepibile e da uno stile davvero unico.

Sul palco ci sarà Bert Lams, un belga che si è formato musicalmente attraverso la tradizione classica della chitarra. E' lui la «mente» del trio, il leader di una band che spesso, nel repertorio, include pagine di musica barocca, per trarre liberamente dalle note della letteratura antica nuovi e godibilissimi «remake».

Paul Richards, criniera scompigliata e sorriso sardonico, è invece americano. Sono suoi i suoni prodotti con il sintetizzatore: e la vena ribelle di Richards, che si sfoga sui pedali e con l'e-bow, aggiunge grinta alle proposte del «Cgt».

Infine, a chiudere il terzetto, è il giapponese Hideyo Moriya, ex rocker di Tokyo: volto sfingeo e aria compassata, oltre a dare un tono «esotico» alla band, riporta i bollenti spiriti dei suoi compagni a un'ordinata disciplina.

Tutti e tre i musicisti provengono dalla scuola di Robert Fripp, il leggendario chitarrista dei King Crimson che, negli Anni Ottanta, fondò la «Guitar Craft». Da questa accademia, fucina di talenti dalla tecnica virtuosa e inimitabile, si formò poi la League of Crafty Guitarists, una formazione che fino a poco tempo fa si esibiva in tournée in tutto il mondo. Sciolta la «League», alcuni dei suoi componenti hanno quindi deciso di dar vita a nuovi sodalizi (ed è il caso dei «Cgt»).

Il concerto dei «California Guitar Trio», imperdibile per i musicofili e gli intenditori biellesi, sarà aperto alle 22,30 dal chitarrista turco Tony Geballe. Ma le proposte del Babylonia non sono finite. Sabato, in pedana, sono infatti attesi i «Fratelli di Soledad», uno dei gruppi di maggior spicco della scena musicale torinese.

Combattivi, si sono imposti a livello nazionale senza troppe esitazioni. La loro musica è di forte impatto: immediata, passa con naturalezza dal rock più acceso al reggae, dallo ska al funky. Dopo il consolidamento della band, avvenuto nel '90, i sette musicisti della band hanno intrapreso un percorso di crescita e di approfondimento del loro stile.

Anche per il concerto dei «Fratelli di Soledad», la music-hall di Ponderano propone un gruppo di spalla che aprirà la serata. Si tratta dei «Patelavax», un settetto di Settimo Torinese in bilico fra le correnti punk, rock e blues e le canzoni che appartengono al folklore italiano.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. tel. 255.045 — Informaspett. 69.633 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744 — Informaspettacolo t. 69.633 — Lire 10.000. Or. ap. 21,30
Mollo tutto
di J. M. Sanchez, con R. Pozzetto, B. D'Urso, T. Donà (Ita. '95) — Un salumiere molla tutto, fugge in Africa e fa perdere le tracce di sé ma scopre che nel frattempo qualcuno gli ha «prosciugato» il conto in banca N. V. 1h 46' **Commedia**

Principe — Inf. tel. 60.547 — Informaspett. 69.633 — L. 10.000 Or. ap.: 21,30
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Viotti — Inf. tel. 250.845 — Informaspett. 69.633 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — L. 7000 e con tessera — Or. ap.: 21
Lamerica
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600 — Lire 8/6000 e 8/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — L. 7000
OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 12.000/10.000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capeshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 12.000/10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a strisce e striscie, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — L. 12.000/10.000
Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 12.000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000/9000
OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Or.: 22,15 spett. unico — L. 11.000/8000
La teta y la luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Demon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — L. 10.000/9000
OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — L. 10.000
OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — L. 10.000/9000 — Or. 21 spett. continuati
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathaim (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. (0163) 54.265
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO

Green Onion: è soul-jazz

Sono due le proposte in calendario per la settimana «live» del Black Lion. S'inizia già questa sera con i «Green Onion», una formazione che fonda il suo stile sulle note del soul-jazz e degli standards. Domani invece sono di turno i «Tribal Bops», quattro elementi con una buona padronanza della tecnica strumentale e del palcoscenico, che proporranno al pubblico della birreria di Miagliano il loro scatenatissimo rockabilly.

VIGLIANO

Doppio concerto al pub

Oggi, al Bagpipes, si trascorre la serata con il duo «Inzi e Binzi», che propone cover e animazione. Sabato tocca ai «B.A.T.S.» con il rock Anni '70 e '80.

CANDELO

Folk-rock in romagnolo

Divisi a metà fra le tentazioni del liscio e l'attrazione del rock, stasera sulla pedana dei Cammelli arrivano i «Mazapegul», un sestetto romagnolo che canta le sue allegrissime canzoni in dialetto. La band proporrà uno spettacolo insolito, fatto di sonorità mediterranee e afroamericane, una miscela esplosiva che riscopre i tradizionali percorsi folk della Romagna. Immancabili fisarmonica e clarinetto (tipici delle orchestre da ballo); e c'è pure la cornamusa.

VERCELLI

«C'era una volta il jazz»

Primo appuntamento, sabato al Civico, con la stagione di danza curata da Freebody. Dalle 21 va in scena «C'era una volta il jazz», collage sulla danza moderna, dal tip tap al funky, che vede impegnati ballerini celebri e allievi della scuola. Le prevendite da Freebody, in via Farini.

BIELLA

Ritorna «Aperitivo in musica»

Si ripete anche quest'anno la tradizionale rassegna «Aperitivo in musica». L'appuntamento è per domenica alle 11,30, al Circolo Sociale: si esibisce il duo composto da Michele Mo e Alberto Bocchino.

Biella, in mostra 38 immagini del reporter

Galligani, l'obiettivo fotografa il disagio

BIELLA. E' uno dei migliori fotoreporter italiani, sempre attento ai drammi della vita, soprattutto a quelli «della porta accanto»: l'handicap fisico e mentale, la tossicodipendenza, i problemi delle piccole comunità (spesso emarginate), le ferite che la gente comune vuole dimenticare in fretta - o peggio nascondere. Tutto ciò è stato fissato in 38 immagini, adesso esposte nelle sale sotterranee del museo civico di via Pietro Micca.

L'autore dei servizi in bianco e nero è Mauro Galligani, responsabile della redazione fotografica del settimanale «Epoca». Il reporter è stato invitato in città dalla Fab, il gruppo che riunisce i fotoamatori della provincia. Si tratta del tradizionale appuntamento con i «big» dell'obiettivo, che periodicamente viene organizzato dall'associazione per presentare al pubblico biellese i lavori dei maestri della fotografia.

Questa sera, inoltre, sempre nell'ambito della manifestazione, Mauro Galligani sarà nell'aula magna del liceo scientifico, per illustrare la sua attività, il suo modo di lavorare e di cogliere, attraverso l'obiettivo, situazioni toccanti e a volte drammatiche. Lo farà mostrando alcune diapositive che riguardano i reportage realizzati negli ultimi anni. L'appuntamento è alle 21.

Le immagini proposte al Civico sono stampate con grande maestria: fotografie certamente crude, ma anche cariche di sensibilità e non prive di speranza, un concetto che per molti oggi è astratto se abbinato all'handicap o al recupero dei giovani schiavi della droga. Con grande professionalità, Galligani ha saputo usare teleobiettivi e grandangoli per dare ad ogni soggetto o situazione il risalto che meritano.

[p. g.]

Mostra sino al 12

Imma Fazzone Acquerelli & Co. alla Famija

VERCELLI. Nelle sale della Famija Varsleisa espone Imma Fazzone. Insegnante, architetto, fa parte del gruppo che si rifà agli allievi dell'indimenticato maestro Francesco Rinone.

Imma Fazzone presenta un nutrito gruppo di lavori, con tecniche varie. Ma dove si rivela maggiormente il suo talento è nell'acquerello: del resto lo dice, nella presentazione a catalogo, anche Mario Guilla, suo compagno di studio pittorico. L'acquerello è una tecnica che la pittrice vercellese domina sia nelle figure che nelle nature morte. I suoi colori sono tenui, non «gridano» mai: i gialli, i bruni, i rossi sono tenuti su toni delicati.

La mostra in via Vallotti resterà aperta sino al 12 aprile. Questi gli orari di visita: dalle 16 alle 19 per i giorni feriali; dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19 la domenica.

[f. l.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il sorriso.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. t. 856.521. **Pulp fiction.** Or.: 16,30; 19,15; 22.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Amata Immortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **6 gradi di separazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Barcelona.** Or.: 15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Sole ingannatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Totò, Peppino e la malafemmena.** Ore 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17; 19; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. Tel. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Mollo tutto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Festival int. di film a tematiche omosessuali.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La vita a modo mio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Promesse e compromessi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La giusta causa.** Vietato anni 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Jerusalem** opera in quattro atti di G. Verdi. Turno familiare. Bruno Campanella dir. Con O. Romanko, G. Giuseppini, D. Munoz. Regia Ivo Guerra. Orchestra e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 lo Stabile di Palermo e la Ghost Teatro presentano Marina Malfatti in **Tre donne alte** di Edward Albee, con Benedetta Buccellato, Gea Lionello, diretto da Luigi Squarzina. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Ultime 4 recite! Stasera ore 21 Raffaella De Vita in **Vipera** con Adriano Pellegrin. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza teatro in piemontese. Prenot. 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,30 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22,30 **Tg 4**
24,00 **Speciale con noi**
2,00 **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **Terza ragazza da sinistra**
22 — **Alice**, telefilm
23,20 **Le bellissime di vizi privati**
0,35 **Hollywood beat**, telefilm

Telecity
20 — **Sampei ragazzo pescatore**
20,30 **Quarto comandamento**
22,30 **Max Headrom**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,38 **Astro**, oroscopo
1 — **China beach**, telefilm

Supersix
18,45 **Tg sera**
21,30 **Supersix sport**: 19° rossa
22,45 **L'astroscrittura**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20,30 **Delitto incrociato**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
5 — **Zapping**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Trenta minuti**
21 — **Videonotizie**
21,30 **Atelier**
22 — **Tutti casa, stadio, e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Quadrifoglio Odeon
17,45 Rosa tv - **Marilena**, telenovela
19,30 **Tg rosa**
20 — **Fiori di zucca**, cartoons
20,30 **Obiettivo ragazze**, film
22,30 **Odeon regione**, show

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **E' troppo facile**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **Super zap**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco
1,30 **Super zap**

Rete 9 Tai
20 — **Il canton dij barboton**
20,10 **Scusi lei che ne pensa**
20,25 **Telegiornale locale**
20,45 **Film**
22,30 **Documentario**
23 — **Telegiornale locale**
23,15 **Scusi lei che ne pensa**
23,30 **Documentario**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Notiziario N.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,40 **La valle degli alberi rossi**, film
22,30 **Sorella India**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Calcio fans**

G.R.P.
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **My music**, rubrica
20,30 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
22,20 **Cartomanzia in compagnia di Arianna**
23 — **Grp monitor** (replica)
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,15 **La cittadella**, film

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **A tutto campo**
21,45 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,10 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Breakdance dietro le sbarre**
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,24 **Dance television**
1,30 **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,50 **Cronache di ieri**
21,10 **Video Top**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico, mi regali la luna?**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Serie D, i granata a Sestri per riscattare la sconfitta col Moncalieri

Borgosesia, il sogno continua

Rosa: «Dobbiamo smetterla di piangerci addosso». L'obiettivo è il secondo posto, ma le speranze di puntare al primo non sono riposte. La Biellese, serena, aspetta il Pinerolo

BORGOSESIA. Digerito il «pesce d'aprile» sfornato dal Moncalieri i granata di mister Rosa hanno ripreso gli allenamenti: obiettivo la trasferta di Sestri dalla quale il clan valsesiano vuole, almeno, assicurarsi il secondo posto. Se poi verrà qualcosa in più (difficile, ma non impossibile visto il momento tutt'altro che felice del Grosseto capolista) tanto di guadagnato.

«Nelle ultime settimane abbiamo sprecato parecchie opportunità di rientrare in corsa per la C2 - osserva mister Rosa - ma lo stesso discorso può essere fatto dai maremmani e, in ottica seconda piazza, dalla Sestrese. Inutile piangerci addosso. Adesso dobbiamo cercare di riscattarci e di chiudere il torneo nella maniera più soddisfacente possibile». Dalla trasferta contro i verdi il Borgosesia vuole dunque uscire con un risultato positivo. Evento insolito (o quasi) il tecnico granata non sarà alle prese con i provvedimenti del giudice sportivo. Solo qualche problemino fisico per Scienza (che comunque dovrebbe scendere in campo).

Sul fronte della Biellese il pareggio di Nizza ha consentito ai lanieri di trascorrere una settimana tranquilla. «La squadra è in crescita - sottolinea Sollier - e non soltanto dall'incontro con i torinesi. Sia a Camaiore che in casa con il Grosseto ho notato dei sensibili miglioramenti che, spero, possano continuare anche nel prossimo futuro».

Il tecnico dei lanieri stila quindi la sua tabella per le ultime cinque sfide: «La quota salvezza dovrebbe aggirarsi intorno ai 33 punti, questo significa che dovremo ancora centrare un paio di risultati positivi. Speriamo di farli al più presto per non essere costretti a chiudere il torneo sotto pressione». Il Pinerolo, sabato di scena al Lamarmora, potrebbe essere l'avversario indicato: squadra ormai tranquilla che dovrebbe giocare a viso aperto e senza alcun tatticismo; proprio l'esatto contrario di quanto, recentemente, hanno fatto Cuneo, Colligiana e Rapallo. [p. m. f.]

Obiettivi diversi in questo torneo di serie D per il Borgosesia di Rosa e per la Biellese di Paolo Sollier

BASKET

Nonostante la sconfitta di Parma, il coach dell'Ing rilancia

«Crediamo ancora nella B1 e vogliamo vincere a Forlì»

BIELLA. L'Ing archivia la batosta di Parma e pensa alla rivincità. Coach Danna serra le file e indica la strada: vincere a Forlì per trascorrere una Pasqua serena.

«Nonostante la lezione subita domenica, ribadisco che la B1 è alla nostra portata - dice -. Tutte le avversarie sono più o meno forti di noi, sicuramente sono tutte più esperte. Ma possiamo farcela se capiremo gli errori commessi per non ripeterli».

Danna è infatti tornato dal Granducato con la mente a quel finale di primo tempo e all'inizio del secondo in cui l'Ing ha sicuramente gettato al vento se non la vittoria, quanto meno la possibilità di restare in partita.

«Abbiamo affrontato gli ultimi due minuti del primo tempo e i primi sei o sette del secondo in maniera ridicola - commenta l'allenatore -. Nonostante tutto siamo riusciti a portarci a -9, poi il Parma ci ha dato la mazzata finale mettendo in campo tutta la sua esperienza fatta di giocatori con alle spalle campionati di categoria superiore».

Il coach dell'Ing è però convinto di potercela fare. «Con quattro vittorie si può conquistare la promozione o quanto meno gli spareggi - dice -. Significa che dobbiamo fare bottino pieno in casa con Padova e Parma e vincere due volte fuori. Ogni partita può essere quella buona: sabato andiamo a Forlì e ci dobbiamo provare. Perchè poi i play-off si fermano per Pasqua e possiamo riposare con serenità. Perchè è vero che siamo un po' stanchi, ma se si vince la stanchezza si sente meno».

Domenica sera a Parma, forse anche a causa della delusione subita, si è accennato alla possibilità che qualcuno della squadra avesse già deciso di tirare i remi in barca.

«Non diciamo fesserie - commenta Danna -. Non vorrei però che, siccome non è nostra abitudine parlare male degli arbitri oppure lamentarci delle assenza di Robutti e di Hottejan, questo giocasse a nostro sfavore. Mi spiego: scatenandomi contro i direttori di gara oppure sottolineando sempre chi c'è e chi non c'è troverei facili giustificazioni alle sconfitte od eviterei il "proliferare" di altre insinuazioni. Invece, se davvero vogliamo essere squadra da B1, dobbiamo diventare più forti degli arbitri, degli infortuni delle malelingue». (d. p.)

Partita la collaborazione fra i due sodalizi vercellesi

«Nozze» Libertas-Acli è rilancio per l'atletica

VERCELLI. Le due maggiori società vercellesi di atletica leggera Libertas e Acli hanno deciso d'unire i propri sforzi e lavorare congiuntamente per ritagliarsi uno spazio sempre più importante tra i giovani. In pratica non si tratta di una fusione vera e propria (almeno quest'anno i due sodalizi continueranno ad esistere) ma di una reale e aperta collaborazione.

Dal mese di marzo, in pratica, i tecnici di Libertas e Acli stanno operando sotto la stessa bandiera. Gli intenti sono quelli di curare con estrema attenzione il settore giovanile ma, soprattutto, valorizzare il ragazzo non soltanto dal punto di vista agonistico ma in tutte le sue capacità morali e fisiche. Per questo c'è l'intenzione di non specializzare precocemente gli atleti. I giovani, infatti, proveranno tutte le discipline prima di orientarsi, con l'aiuto dei tecnici, a quella indicata.

La struttura tecnica avrà come coordinatore Francesco Zandano, ex campione di mezzofondo, personaggio indicato per esperienza e competenze a ricoprire questo ruolo. Quindi i vari settori affidati a tecnici competenti: il settore giovanile sarà curato da Laura Caldi, il salto con l'asta da Angelo Clementelli che, unitamente a Gilardo seguirà il settore degli ostacoli e prove multiple. Supervisori per la velocità Gian Luca Mischiatti e Gian Carlo Fantone, mentre il duo Paggio-Frezzato curerà i lanci. Gilardo e Alberto Poppi i salti, mentre Fantone e Buoso si occuperanno di fondo e marcia.

Sottolinea il professor Zandano: «I presupposti per la realizzazione di una struttura comune tra i due club erano ormai mature. Dal punto di vista tecnico la collaborazione è già iniziata a tutti gli effetti e siamo convinti di poter garantire un supporto completo, preparato ed equilibrato alle esigenze degli atleti. A livello societario c'è ancora qualche piccolo dettaglio da chiarire ma nulla d'insormontabile visto che, da parte d'entrambe, la volontà non manca». [p. m. f.]

L'ostacolista **Chiara Tarnuzzer**, punto di forza del sodalizio Acli-Libertas

SPORT FLASH

PALLAMANO

Il Biella ritorna al comando del torneo

Inatteso regalo del Genova per la Pallamano Biella. I liguri superando a sorpresa il Buccinasco, neo capolista, hanno consentito al team guidato da mister Mosca di ritornare al comando del torneo di serie C. A tre turni dalla conclusione le due rivali sono divise da un solo punto e il discorso promozione è più che mai aperto anche in considerazione della stanchezza che, ormai, sta affiorando nei protagonisti. Nel prossimo turno il Biella affronterà in casa il Genova mentre il Buccinasco se la vedrà contro l'Aosta. [f. l.]

HOCKEY

Novara e Berloni Lodi non perdono colpi

Continua la serie d'anticipi e posticipi che, unitamente alle attese decisioni in merito al match Salerno-Bassano rendono di difficile interpretazione la classifica del torneo di A1. Nei match infrasettimanali la Berloni Lodi ha espugnato 7-1 la pista di Bassano (era l'ultimo incontro del 18° turno) consolidando il terzo posto. Due, invece, gli anticipi uno dei quali interessa da vicino l'Amatori. Il Salerno, com'era nei pronostici, è stato superato 6-2 dal neo capolista Novara. Ha invece faticato più del previsto la Reggiana che ha superato il Follonica 3-2. [p. m. f.]

SCHERMA

Alla Pro Vercelli il titolo regionale di spada

En plein della Pro Vercelli scherma ai campionati regionali di spada. Tra le ragazze le due squadre vercellesi hanno conquistato i primi due posti: il team composto da Elisa Uga, Cristina Cometti, Isabella Cortesi ha superato (45-39) il terzetto formato da Luisa milanoli, Vernica Coppola ed Elisabetta Ferrero. [p. m. f.]

E'NATA MARVISSIMA®
(la superfoto a Qualità Totale)